Nuove Renault 19.
Forza pura.

LA STAMPA

ANNO 126 N. 192 ·· MERCOLEDI' 15 LUGLIO 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GR.II/PPO 2/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121, FAX 655281. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/336. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000 TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS-604-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-40 39TH STREET, LIC NY 11104

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; TUNISIA TUNISI FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 10.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI PREFERENZA TARIFFA DI PARENTESI. OCCASIONALI 800.000 (1.000.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 830.000 (996.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.100.000; FINANZIARI E LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGIE 12.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 0.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 11.700; ECHI DI CRONACA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Wojtyla ieri ha incontrato i bambini ricoverati al Gemelli, si prega in tutto il mondo

Il Papa operato, ha un tumore

L'intervento oggi alle 7, chirurghi ottimisti

All'ingresso dell'ospedale romano dove il Papa è ricoverato da domenica si alternano fedeli in preghiera

ROMA. Stamane il Papa viene operato al Policlinico Gemelli. L'intervento chirurgico, previsto per le ore 7, serve ad asportare il tumore a un tratto dell'intestino, di natura maligna ma in un grado ancora modesto. La definizione del male che affligge Giovanni Paolo II non è ufficiale: solo oggi verrà diffuso un bollettino medico.

Ieri la giornata in ospedale è trascorsa tranquilla. L'illustre ospite è «sereno», a detta di chi ha potuto incontrarlo, come i cardinali Sodano e Ruini. A sorpresa, il Papa ha percorso il corridoio del vicino reparto di Oncologia pediatrica ed è stato subito attorniato dai bambini. Poi è rimasto un'ora da solo su un terrazzino.

All'ospedale arrivano messaggi da tutto il mondo. Ieri anche il presidente Scalfaro ha inviato un cesto di rose di colore rosa. Il tutto è filtrato dal personale addetto. Si è intensificata la vigilanza degli agenti dopo che un fotografo straniero è stato scoperto all'interno travestito da infermiere.

S. Borrettoni, B. Ghibaudi
F. Grignetti, M. Tosatti A PAGINA 3

LA MIA PREGHIERA LAICA

PIO XII, Giovanni XXIII e Paolo VI si ammalarono misteriosamente dietro le mura di un palazzo apostolico fra sussurri di cortigiani, indiscrezioni di archiatri pontifici e bollettini incomprensibili come documenti diplomatici. La morte di Giovanni Paolo I divenne in pochi giorni un intrigo rinascimentale e fu raccontata dalla stampa anglosassone come un romanzo gotico. Così si ammalavano, guarivano o morivano ieri i pontefici romani, quando il mistero era un necessario ingrediente della sacralità.

Giovanni Paolo II ha bruscamente interrotto questa tradizione e ha «messo in scena» la propria malattia con gli stessi criteri con cui ha organizzato negli scorsi anni interventi pubblici e visite pastorali. Molti osserveranno sbrigativamente che anche il Papa ha finito per adeguarsi alle leggi della comunicazione. Lyndon Johnson si tolse la camicia per mostrare ai giornalisti sul prato della Casa Bianca la cicatrice dell'intervento chirurgico che aveva subito qualche settimana prima, Reagan ha descritto minuziosamente ai suoi connazionali l'esito delle sue visite mediche e Bush è svenuto «in diretta» durante il banchetto di Tokyo di fronte alle telecamere della televisione giapponese. Nessun «sovrano» ormai può sottrarsi agli imperativi dell'informazione, e papa Wojtyla è troppo «comunicatore» per ignorare quale capitale di simpatia, affetto, solidarietà possa ricavarsi dalla vicenda di cui è protagonista.

Ma la spiegazione sarebbe parziale e ingiusta. Con questo episodio Giovanni Paolo II ha confermato che il suo pontificato è radicalmente diverso da

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

UNA GUIDA DE «LA STAMPA»

Nuova tassa sulla casa Così si paga a Torino

TORINO. Nelle pagine di Cronaca iniziamo la pubblicazione delle nuove tariffe catastali, cioè quelle entrate in vigore il 1° gennaio scorso, utili per calcolare l'«Isi», l'imposta straordinaria sugli immobili da pagare entro il 30 settembre, oppure entro il 15 dicembre, ma con una maggiorazione del 3 per cento. Oggi pubblichiamo quelle della «Zona censuaria prima», cioè quelle che gravano sul centro città. Da domani e nei prossimi giorni completeremo l'elenco con le tariffe delle altre tre Zone censuarie in cui è suddivisa Torino.

SERVIZI A PAGINA 34

Il piano di riforma

Cristofori «Così vi mando in pensione»

ROMA. La riforma delle pensioni dovrebbe entrare in vigore dal 1° gennaio 1993 e consentire allo Stato di risparmiare, entro il 2010, oltre 145 mila miliardi. Lo ha detto ieri il ministro del Lavoro Nino Cristofori (nella foto), spiegando come porterà gli italiani in pensione.

G. C. Fossi PAGINA 2

A Milano arrestato il numero due della Techint, un avviso a Gadola e al presidente degli imprenditori edili

Anche De Michelis inquisito per corruzione

L'ex ministro: i giudici mi accusano in base a teoremi politici

Gianni De Michelis

VENEZIA. Le inchieste sulle tangenti in Veneto hanno coinvolto anche l'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis, dopo l'ex responsabile dei Trasporti Bernini: per lui è stato spedito un avviso di garanzia in cui si ipotizza il reato di corruzione. Sdegnata la replica di De Michelis: accusa i giudici di essersi costruiti un «teorema» sulle spartizioni delle mazzette e che la sua vicenda è una strumentalizzazione a fini politici.

Intanto a Milano l'inchiesta continua a fare vittime. Si indaga sugli appalti e lo bustarello per il «Mercato ittico e dei fiori». Nell'occhio del ciclone il consorzio Ripem. E' stato arrestato il vicepresidente della Techint, Paolo Scaroni. Sei le informazioni di garanzia, tra gli altri a due «grandi moralizzatori»: Luca Beltrami Gadola, titolare della omonima impresa di costruzioni, e Claudio De Albertis, presidente della Borio Mangiarotti.

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5

Musei, self-service dei ladri

Atto d'accusa della Corte dei conti «Immensi patrimoni allo sbando»

di Raffaello Masci A PAGINA 9

Presi i killer dei carabinieri

Salerno, traditi dalle telefonate alla donna che coprì la fuga

di Eduardo Scotti A PAGINA 12

Perot medita di ritirarsi

E alla Convention per Clinton il sì a denti stretti di Jackson

Colombo, Passarini, Scardocchio A PAGINA 7

OGGI

di Guido Ceronetti

Nazarin: Ma non ti piacerebbe essere buono?

Sacrilego: Sì che mi piacerebbe!

Nazarin: Basta che tu dica: «voglio essere buono».

Sacrilego: Davvero? Può bastare?

Nazarin: Bisogna anche pentirsi, confessare i peccati e non farne più. Ti piacerebbe, no, cambiare vita?

Sacrilego: E Lei, cambierebbe la sua?

Nazarin: Come?

Sacrilego: Mi guardi. Io faccio solo del male. Ma in fin dei conti, la sua vita a che serve? Lei dalla parte buona e io da quella cattiva... No, non serviamo a niente nessuno dei due.

Luis Buñuel, Nazarin (sceneggiatura, 1957 dal romanzo di B. Pérez Galdós).

Per tutta la giornata vivono e lavorano fianco a fianco. Il direttore: il sesso non è un problema

Uomini e donne insieme dietro le sbarre

In Spagna ha successo il primo esperimento di carcere misto

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Uomini e donne insieme dietro le sbarre? Perché no? In Spagna le carceri miste danno ottimi risultati. E' il primo esperimento, e per il momento funziona benissimo. Non solo: la promiscuità consente di sentire meno il distacco con il mondo «fuori» e quindi rende meno difficile il reinserimento nella società. E il fatto che detenuti e detenute, anche con pesanti condanne sulle spalle, passino insieme tredici ore e mezzo al giorno non crea nessun tipo di problema dal punto di vista sessuale.

Sono queste le sorprendenti dichiarazioni rilasciate ieri pomeriggio da Mercedes Jabardo, 56 anni, direttrice generale degli Istituti di pena, a commento della rivoluzionaria esperienza che da un anno e mezzo sta vivendo il 4° braccio del carcere di Picassent, in provincia di Valencia. Un progetto pilota unico in Europa e probabilmente nel mondo intero.

Da diciotto mesi cinquantacinque reclusi, trentotto uomini e diciassette donne, seguono due corsi, uno di agricoltura e l'altro di giardinaggio, in un Centro penitenziario che, almeno per loro, assomiglia di più ad una comunità terapeutica che a una galera. Si svegliano alle 8, fanno colazione insieme, seguono le lezioni sia teoriche che pratiche nell'aula e nella serra del braccio, pranzano, continuano le loro attività nel pomeriggio, si godono l'ora d'aria, cenano. Le sbarre delle loro celle, individuali, si chiudono solo di notte, dalle 21,30 alle 8 del mattino seguente. Due volte la settimana, e per due ore, frequentano la palestra del carcere e la piscina. I corsi si sono conclusi ieri e ventuno di loro hanno conseguito un diploma. E la convivenza, ha dichiarato in tv una reclusa, è molto positiva proprio perché insegna a vivere ed a conoscere meglio l'altro sesso e fa sì che, soprattutto gli uomini, continuino a curare il loro aspetto.

Il vice-direttore del carcere, Jesus Sánchez, 32 anni, ci spiega com'è nata l'idea. «Due anni fa abbiamo bandito un concorso per carcerati in cui illustravamo il progetto pilota ed in cui specificavamo che l'esperienza sarebbe stata mista. L'unico requisito che abbiamo richiesto, e ci tengo a sottolinearlo - continua Sánchez - è che i candidati fossero in possesso della terza media, condizione indispensabile per seguire i corsi. Tra i 55 reclusi in questione ci sono persone che hanno commesso delitti gravi, come rapine a mano armata. Dopo aver sottoposto i candidati ad un breve esame, è iniziato l'esperimento che è andato benissimo e che non ci ha creato finora nessun problema».

Neppure dal punto di vista sessuale? «Assolutamente no. Ma va detto che i reclusi sono tutti al secondo grado (che si raggiunge dopo aver scontato un quarto della pena), quindi hanno diritto a permessi di 36 giorni l'anno. E anche a visite "intime" di famigliari o conviventi. Non è stata quindi la prima volta che si sono trovati davanti all'altro sesso. Adesso abbiamo finito i corsi. I 55 rimarranno nel 4° braccio e stiamo costituendo, con loro, una cooperativa di giardinaggio che nel futuro lavorerà all'esterno. E stiamo ricevendo una marea di domande per frequentare i corsi dell'anno prossimo».

Gian Antonio Orighi

Era diretto a Siros, venti giorni fa si rischiò la strage su un'altra nave

Brucia traghetto con 420 a bordo

Al largo di Atene, ore di paura per i passeggeri

ATENE. Un incendio è scoppiato ieri pomeriggio a bordo della nave-traghetto Paros, in viaggio da Atene all'isola di Siros, nel Mar Egeo, con a bordo 382 passeggeri e 60 uomini d'equipaggio.

Le fiamme si sono sviluppate nella sala macchine, mentre la nave si trovava al largo di Capo Sounion, a Sud-Est di Atene. «Non si lamentano danni alle persone», assicurano le autorità greche, secondo le quali l'equipaggio ha domato l'incendio. In serata, la nave, che non era in grado di navigare con i propri mezzi, è stata presa a rimorchio per essere riportata al Pireo.

Un incidente simile si era verificato tre settimane fa al largo di Otranto, quando un incendio è scoppiato su un traghetto che collega l'Italia con la Grecia. Anche allora l'equipaggio domò le fiamme, senza conseguenze per i passeggeri. [e. st.]

Il ministro Cristofori spiega la riforma: lo Stato conta di risparmiare 145 mila miliardi

2010, Odissea nel pianeta-pensioni

Dal '93 si useranno bastone e carota per far lavorare tutti fino a 65 anni

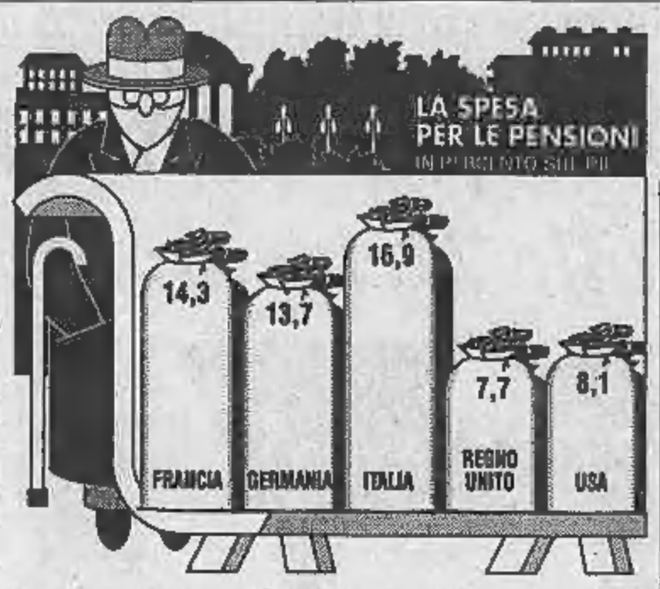
ROMA. La riforma delle pensioni dovrebbe entrare in vigore dal 1 gennaio '93 ed entro il 2010 consentirebbe un risparmio di 145 mila miliardi di lire. Tutto è stato predisposto, ha precisato ieri il ministro del lavoro Nino Cristofori, per accorciare al massimo i tempi di approvazione in Parlamento, dato che non si può tollerare nessun ritardo ulteriore: «La situazione è a rischio e negli anni futuri può deflagrare. La nostra spesa per le pensioni è la più alta nel mondo: 16,9% del prodotto interno lordo rispetto al 14,3% della Francia, al 13,7% della Germania, all'8,1% degli Usa e al 7,7% del Regno Unito. Bisogna abbassare questa percentuale di 2 punti».

La maggior parte delle economie, ben 125 mila miliardi, dovrebbe venire dall'innalzamento dell'età pensionabile a 65 anni per uomini e donne, in forma volontaria ma sulla base di un «mix» di penalizzazioni e incentivi non ancora esattamente definito nelle quantità. Ed è proprio questo il punto cruciale della riforma, sul quale si accentrano le critiche dei «rigoristi» e le valutazioni meno pessimistiche dei «libertari»; infatti, tutto è affidato al comportamento dei singoli, che è difficile valutare se e quanto potrà essere influenzato dalla consistenza degli incentivi e dei disincentivi. Tanto più che l'Inps denuncia una preoccupante tendenza ad abbassare, di fatto, l'età pensionabile, più che ad elevarla.

Cristofori, però, si è mostrato ottimista su questo punto fondamentale, dal quale dipende chiaramente il successo o il fallimento dell'intera riforma. Gli altri risparmi (circa 20 mila miliardi) deriverebbero per 3800 miliardi dall'aumento da 15 a 20 anni dell'anzianità contributiva minima, per 16 mila miliardi dall'aumento da 5 a 10 anni del periodo di riferimento per il calcolo della retribuzione pensionabile, per 681 miliardi dalla riduzione a 3 anni dei periodi figurativi. E, non a caso, il ministro si è soffermato ad illustrare ai giornalisti il meccanismo di innalzamento volontario dell'età pensionabile, sfidando i «rigoristi» difensori della obbligatorietà ad uscire allo scoperto durante il prossimo dibattito in Parlamento. Dunque, l'età pensionabile - secondo il progetto Cristofori - aumenterà gradualmente fino a 65 anni: dal 1° gennaio '93, ogni due anni, l'«età legale» per andare in pensione salirà di un anno. In tal modo, se oggi la pensione di vecchiaia arriva a 65 anni per le donne e a 60 anni per gli uomini, dal 1 gennaio prossimo gli uomini dovrebbero andare in pensione a 61 anni e le donne a 56; dal 1 gennaio '95 rispettivamente a 57 e a 62 anni e così via fino al 2003, quando l'età per andare in pensione sarà di 65 anni per gli uomini e di 60 per le donne. A quel momento il regime transitorio cesserà di esistere per gli uomini, mentre rimarrà per le donne, la cui età pensionabile giungerà a 65 anni solo nel 2012.

Durante la fase transitoria sarà applicato, come si è accennato, un meccanismo di incentivi e di penalità rivolto ad incoraggiare la permanenza in servizio fino al 65° anno di età. I lavoratori che volessero usufruire della pensione di vecchiaia prima dell'«età legale» (sempre che abbiano compiuto 55 anni se donne e 60 anni se uomini) potranno farlo, ma subiranno una piccola decurtazione del trattamento. Sul versante opposto, solo nel periodo transitorio, coloro che continueranno a lavorare oltre l'età pensionabile saranno premiati con un aumento della pensione, che sarà precisato nel decreto delegato del governo. Alla fine della fase transitoria, mentre cesseranno gli incentivi, saranno mantenute le penalizzazioni per chi intendesse usufruire della pensione di vecchiaia prima del 65° anno di età. Verrebbero, però, esclusi dal provvedimento i lavoratori che al 1° gennaio '93 abbiano maturato un'anzianità contributiva superiore ai 15 anni o un'età superiore a 50 anni per le donne e a 57 anni per gli uomini. Così pure la graduale elevazione da 15 a 20 anni del requisito minimo di contribuzione per andare in pensione non riguarderà chi al 31 dicembre '92 avrà superato il termine previsto dalle norme attuali.

Gian Carlo Fossi



Nel grafico è mostrata l'incidenza percentuale della spesa per pensioni sul prodotto interno lordo in alcuni Paesi

PATRIMONIALE

«Il costo di una cena»

ROMA. «Fare una manovra equa è sempre difficile perché la giustizia è veramente difficile da realizzare». Lo ha sottolineato il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, rispondendo alle domande dei tre telegiornali Rai. «Abbiamo evitato di colpire l'Irpef - ha rilevato il capo del governo - perché usare l'imposta sui redditi in un Paese così pieno di evasori sarebbe stato molto più iniquo. Ricorrere ad una imposta "una tantum" sulla casa e sulla ricchezza significa comunque colpire espressioni di ricchezza». A riguardo Amato ha esemplificato che «un piccolo appartamento del valore di 100-200 milioni di lire pagherà un'imposta di 100-150 mila lire, quanto si paga oggi andando a cena fuori in tre persone». Amato ha, tra l'altro, ribadito che quando «ho detto che eravamo sull'orlo del baratro non stavo facendo retorica: eravamo alle prese con una crisi valutaria».

Amato stringe i tempi

Ma per casa, Irpef, bolli auto il «salasso» verrà dai Comuni

ROMA. Dall'anno prossimo i Comuni taseranno la casa e potranno ricorrere a una addizionale Irpef; a beneficio delle Province ci sarà una sovrimposta sul gas e sulla luce; le Regioni si sfogheranno sul bollo auto. Ieri sono diventati certi tutti i dettagli della riforma della finanza locale, con la diffusione del testo di legge-delega presentato dal governo. Sull'insieme della manovra economica decisa venerdì scorso oggi quattro ministri (Barucci, Goria, Reviglio, Guarino) riferiranno alla Camera. Comincia così il dibattito parlamentare che dovrebbe portare all'approvazione del decreto-legge fiscale prima delle ferie e delle 4 leggi-delega entro settembre.

A questi tempi piuttosto serrati si sono impegnati ieri i capigruppo della (risicata) maggioranza parlamentare con il presidente del Consiglio Giuliano Amato. Più tardi, Amato ha spiegato alla televisione che da fretta nasce dalla situazione in cui ci troviamo. Quando l'altro giorno ho detto che ci trovavamo sull'orlo di un precipizio, non si trattava di retorica». La crisi della lira è stata veramente grave, il crollo delle quotazioni dei titoli di Stato scatenava timori di insanabilità del debito pubblico.

Che la situazione sia grave, e che quindi le misure prese del governo siano almeno in parte giustificate, lo ritengono anche alcuni partiti di opposizione. Però la maggioranza parlamentare è più ristretta che per tutti i governi precedenti. Ancor più che in passato, c'è il rischio che i provvedimenti escano dalle Camere stravolti; benché per ora i mugugni all'interno della maggioranza non superino il livello di guardia. E' una relativa novità l'accordo raggiunto ieri con i capigruppo, secondo il quale «gli emendamenti li farà il governo», dopo aver ascoltato le richieste dei partiti. Il sottosegretario alla presidenza Fabio Fabbri, soddisfatto, annuncia che avrà contatti anche con i capigruppo delle opposizioni.

Quest'estate, tra l'altro, le ferie del Parlamento saranno più brevi. Alla Camera, dopo l'esame delle commissioni riunite Bilancio e Finanze, il decreto-legge dovrebbe arrivare in aula giovedì 23. Annunci di battaglia vengono dal msi e da rifondazione comunista. Per il pds alle parziali aperture di Achille Occhetto è seguita ieri una dichiarazione piuttosto dura di Massimo D'Alema. I sindacati sono molto divisi al loro interno sull'opportunità di minacciare uno sciopero generale.

Giuliano Amato

Finanza locale - Dal '93 dunque le amministrazioni locali saranno poste davanti a un'alternativa che finora, in gran parte, potevano sfuggire: se vogliono continuare a spendere come ora, dovranno tassare i loro elettori; se non lo vogliono, saranno costrette a ridurre le spese. Il testo della legge-delega (che ovviamente le Camere potrebbero modificare) stabilisce aliquote massime e regole per ciascuno dei nuovi tributi.

L'Ici, imposta comunale sugli immobili, sarà in pratica la prosecuzione della patrimoniale straordinaria da pagare entro questo settembre. Obbligatoria per i Comuni, avrà una aliquota più alta, dal 3 al 5 per mille invece del 2, ma con uno sconto del 20% sulla prima casa. Sarà in parte compensata da una agevolazione Irpef per la prima casa (fino a 120.000 lire in meno) e dalla scomparsa (in caso di vendita, per i privati) dell'Invim. Sarà possibile una ulteriore aggiunta dello 0,6 per mille per le seconde case, oppure dell'1 per mille nel caso di Comuni in gravi difficoltà finanziarie.

Sarà facoltativa invece l'addizionale Irpef, sempre a favore dei Comuni. La misura massima sarà dell'1% (1% dell'imposta, non dell'imponibile) nel '93, 3% nel '94, 4% nel '95 e dopo. Ai lavoratori dipendenti potrà essere trattenuta direttamente in busta-paga. Facoltative saranno anche, a favore delle Province, le addizionali sulle bollette del gas e della luce, con criteri piuttosto elastici e un massimo dell'1%. Le Regioni riceveranno gli incassi completi del bollo auto, che ogni anno potranno variare del 10% in più o in meno.

Bolli - Da ieri decorre l'aumento a 15.000 lire, dalle precedenti 10.000, dell'imposta fissa di bollo. Si conferma che il raddoppio della marca su patenti e passaporti dovrà essere pagato entro il 31 ottobre.

Stefano Lepri

Riunita la segreteria dc per decidere la data del Consiglio nazionale che indicherà il nuovo leader

Forlani: «Una cosa è certa, io mi dimetto»

E scoppia la polemica sulla proposta Gava «largo ai giovani»

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Le mie dimissioni permangono. Nell'incertezza del quadro generale sono un dato permanente, direi di continuità». Con un pizzico di ironia, Arnaldo Forlani ha confermato l'irrevocabilità delle sue dimissioni da segretario dc. E mentre la Segreteria democristiana si riunisce per decidere la data (con ogni probabilità il 27 o il 28 luglio) del Consiglio Nazionale che dovrà indicare il nome del nuovo leader scudocrociato, divampa la polemica sulla proposta di Antonio Gava di «fare largo ai giovani».

Per il capogruppo dc alla Camera Gerardo Bianco, prima di controllare la carta d'identità del nuovo segretario bisognerà vedere la «decisione che assumerà Forlani». «E' vero», ha proseguito Bianco, «lui ha deciso ma altri, come me, hanno sostenuto la necessità che lui tornasse indietro ed infatti Forlani ha sospeso la sua decisione. Vediamo allora cosa deciderà in via definitiva, se da qui al congresso non potrà, invece, assumere un ruolo di garanzia». «Credo comunque», conclude Bianco, «che le decisioni politiche di Forlani vadano rispettate».

«Il segretario deve essere una persona capace, anche se non giovane», ha invece replicato il doroteo Remo Gaspari commentando la proposta di Gava e Gaspari ricorda che lui aveva già dato un nome all'identikit del segretario ideale: quello di Gava, «ma poi è andata come è andata». Per Vittorio Sbardella «vecchio e giovane non importa, purché si faccia un segretario». Anche se fosse Silvio Lega? «Lega mi piace», risponde Sbardella, «mi piacciono tutti, purché si arrivi a concludere».

Per il leader di Forze nuove Franco Marini, invece, quella di Gava «è una mossa tattica da discutere ancora nel partito». Marini rilancia Mino Martinazzoli alla segreteria: «Continuo a vedere in Martinazzoli una candidatura di rinnovamento».

La candidatura riproposta da Marini è esplicitamente sostenuta dal gruppo dei «40». Carlo Fracanzani ha ribadito: «la proposta di Gava va bene perché esclude il congelamento di Forlani, ma il rinnovamento deve avvenire in termini politici e non solo anagrafici». Mentre Guido Bodrato commenta amaro: «Per me si può scegliere anche un diciottenne. Ma poi...».

Lo scetticismo di Bodrato è però bilanciato dal demitiano Bruno Tabacci che ha giudicato «una buona proposta quella di Gava, se proprio Forlani non vuole rimanere». Quella di Tabacci è una conferma che il gruppo che fa capo a Ciriaco De Mita non è contrario a una candidatura Lega. Questione di bilanciamento tra correnti? Per Vittorio Sbardella, ex andreottiano, «i bilanciamenti sono alchimie che si inventano i giornalisti. Ora non è possibile riequilibrare. Vi sarà qualche altra occasione».

Arnaldo Forlani

ROMITI

«Privatizzare è bene, ma...»

ROMA. «Non vi preoccupate, sono solo venuto qui per salutare un mio amico... un usciere del 2° piano...». Sarà, ma il visitatore straordinario nella sede dc di Piazza del Gesù è l'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, ed al secondo piano di Palazzo Cenci Bolognese c'è lo studio del segretario dimissionario Forlani, dove si sta svolgendo l'ufficio di segreteria dello scudo crociato. Romiti, che entrando a piazza del Gesù ha anche dribblato le telecamere chiedendo di non essere ripreso, al termine del suo colloquio di circa 20 minuti con il suo «amico» ha dato solo un breve commento sulle privatizzazioni: «Privatizzare è sempre bene - ha detto - bisogna vedere poi come si fa». [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

LA MIA PREGHIERA LAICA

quelli che lo hanno preceduto. Benché le sue tesi morali e la sua politica ecclesiastica siano per molti aspetti più conservatrici di quelle di Paolo VI, egli è il primo Papa che abbia rinunciato alla distanza curiale che ancora separava i suoi predecessori dal resto dell'umanità. E' un «restauratore» ma ha compreso meglio di altri la crescente secolarizzazione della società contemporanea e ha saputo adattarsi alle sue esigenze.

E' un conservatore, ma ha capito - come soltanto i grandi osservatori possono capire - che le democrazie smarrite, dove tutto è lecito e nulla è certo, sono pronte a una grande restaurazione monarchica, purché il sovrano scenda fra i cittadini rinunciando a esprimersi soltanto per editti e proclami.

Ha capito che siamo tutti repubblicani, ma abbiamo tutti bisogno di un re con cui scambiare confidenze che nessun uomo politico comprenderebbe.

Insomma Giovanni Paolo II ha inventato un diverso stile pontificale ed ha assunto un ruolo nuovo. Non è più soltanto il Papa dei credenti.

E' anche il Papa dei laici, degli atei, degli agnostici e degli «infedeli». Mi trovo personalmente nella situazione contraddittoria e paradossale di non essere quasi mai d'accordo con ciò che dice e di desiderare al tempo stesso che continui a dirlo.

Suppongo che in termini religiosi questa possa definirsi una «preghiera».

Sergio Romano

Dalle Finanze

Prime spiegazioni per la patrimoniale sui conti correnti

ROMA. Il ministero delle Finanze, sentito il ministero delle Poste e telecomunicazioni e l'Abi, ha comunicato che l'imposta straordinaria sull'ammontare dei depositi bancari postali prevista dall'art. 7, sesto comma, del decreto-legge 11 luglio 1992, n. 333, va applicata secondo i seguenti criteri:

1) Il tributo va percepito sui saldi disponibili, derivanti da operazioni contabilizzate entro la fine della giornata lavorativa del 9 luglio;

2) L'ammontare dell'imposta straordinaria va reso indisponibile dall'11 luglio, data di entrata in vigore del provvedimento, ferma restando la maturazione degli interessi a favore del depositante;

3) L'imposta colpisce tutti i rapporti in lire e in valuta (per il controvalore in lire al cambio di chiusura del 9 luglio) siano essi di pertinenza di residenti che di non residenti.

Scadenza 31 ottobre

Per il passaporto si potrà pagare anche dopo l'estate

ROMA. Chi vuole recarsi all'estero questa estate non dovrà affrettarsi a pagare l'integrazione della marca sul passaporto, che è stata raddoppiata dal Consiglio dei ministri di venerdì scorso nell'ambito della manovra di contenimento del deficit pubblico. Lo stesso vale per automobilisti e cacciatori che non saranno costretti a comprare subito i bolli relativi a patente e porto d'armi.

Il ministero delle Finanze ha predisposto una circolare che fissa al 31 ottobre la data ultima entro cui mettersi in regola. La circolare chiarisce anche che l'integrazione non sarà limitata al solo periodo luglio/dicembre, ma dovrà coprire l'intero arco dell'anno. In altri termini, per il passaporto bisognerà comprare una marca di 29.000 lire, per la patente B di 22.000 lire, per il porto d'armi 60.000 lire (pistola) e 200.000 lire (fucile).

Avellino, rivolta dc

De Mita contestato dai suoi ex fedeli «Fu il feudatario»

AVELLINO. Polemiche al comitato provinciale dc dove la componente di De Mita controlla largamente il partito: è stata contestata la posizione di Giovanni Grasso vicino al leader. Un terzo della direzione provinciale - ha rilevato il consigliere regionale campano della dc Rotondi - ha presentato un ricorso perché la direzione nazionale dichiari decaduto il segretario provinciale che è anche consigliere regionale. Lo statuto della dc non consente di cumulare le due cariche. Il ricorso è stato sottoscritto dagli amici degli on. Gerardo Bianco, Clemente Mastella, Gianfranco Rotondi e Paolo Del Mese: un cartello pari al 35 per cento del partito a cui starebbe per aggiungersi - sostiene Rotondi - l'on. Giuseppe Gargani, che, però, interpellato si è chiamato fuori. «De Mita deve smetterla di considerare Avellino una sorta di orto del principe», dice Rotondi. [AdnKronos]

All'Alfa di Arese

Operaio licenziato non vuole lasciare lo stabilimento

ARESE. Un operaio licenziato, Renzo Canavesi, che da tempo occupava la palazzina della direzione con un collega, Corrado Delle Donne, sarebbe stato malmenato dalle guardie dello stabilimento mentre si opponeva alla sua estromissione dall'edificio. Sull'episodio la Fiat ha emesso un comunicato in cui precisa che «i due ex dipendenti della Fiat Auto, licenziati per violenza e condannati dal tribunale di Milano, dopo essere entrati abusivamente, si trovano dall'8 luglio quasi continuamente nello stabilimento. Da allora hanno danneggiato attrezzature, compiuto furti e violenze fisiche. Né le nostre diffide, né le ripetute estromissioni compiute dalla forza pubblica, li hanno fatti desistere. Una situazione grave che, se dovesse perdurare, ci costringerebbe al ritiro della Direzione dello stabilimento con la conseguente sospensione dell'attività lavorativa». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Fracchi 139, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.861
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali indirizzi numeri economici)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 612/1926
Certificato n. 1990 del 18/12/1991
La tiratura di martedì 14 luglio 1992 è stata di 500.294 copie

In Vaticano preoccupazione ma anche prudente ottimismo: «Il ricovero non sarà lungo»

Alle 7 il Papa entra in sala operatoria

Dopo l'intervento si saprà se è un tumore maligno

CITTA' DEL VATICANO. Oggi Giovanni Paolo II entra in sala operatoria. Si compie così l'atto centrale di un dramma che il mondo segue con il fiato sospeso, e di cui attende un lieto fine, dopo giorni di incertezza, notizie contraddittorie e silenzi. E l'ottimismo, sia pure venato di apprensione, è il sentimento predominante in Vaticano. L'«affezione» di cui soffre Papa Wojtyla dovrebbe essere - il condizionale è d'obbligo, di fronte al riserbo impermeabile delle fonti ufficiali - un cancro al colon, ma in fase iniziale e probabilmente di un grado di «malignità» molto basso. Inoltre gli esami compiuti nella settimana scorsa nei Palazzi Pontifici escluderebbero la presenza di ramificazioni o di cellule tumorali «vaganti», e soprattutto l'esclusione di metastasi al fegato, un organo spesso coinvolto in questo tipo di malattie.

E' questo il quadro ipotizzabile fino al momento (le 7 di stamane, secondo indiscrezioni di ottima fonte) in cui l'équipe guidata dal prof. Francesco Crucitti, dell'Università Cattolica, comincerà il suo impegnativo compito. A fianco del chirurgo saranno il medico personale di Papa Wojtyla, Renato Buzzonetti, il preside della Facoltà di medicina della «Cattolica», Luigi Ortona, e il consulente cardiologico, prof. Attilio Maseri. In sala operatoria sarà presente anche Corrado Manni, lo specialista di anestesiologia, il cui nome però non compariva ieri nella prima lista fornita dalle fonti ufficiali. Nel clima di totale silenzio ufficiale, forse anche eccessivo, sugli aspetti clinici della permanenza del Pontefice al Gemelli, qualche ambiente vaticano si è risentito per la grande quantità di dichiarazioni rilasciate dal professore romano.

Oggi, nella tarda mattinata un bollettino medico romperà il silenzio ufficiale sullo stato di salute del Pontefice; e contemporaneamente in Vaticano il portavoce terrà un «briefing», sullo stesso tema. Già ieri Joaquin Navarro Valls ha fornito qualche informazione sul Papa. Giovanni Paolo II sta bene, ha celebrato messa nella sua stanza sia lunedì che martedì mattina. In Vaticano, nei giorni precedenti il ricovero - ha detto il portavoce - sono stati eseguiti «esami radiologici e di altro tipo», e il Papa è entrato al Gemelli per compiervi quelle analisi necessarie a «confermare l'ipotesi diagnostica elaborata dal prof. Buzzonetti», il suo medico curante.

Quale fosse quest'ipotesi, Navarro non lo ha rivelato. Ma si dovrebbe trattare di un adenoma di 1° o 2° grado di malignità (i gradi sono sei, con pericolosità crescente). In una lunga intervista concessa al Tg2 il portavoce papale conferma l'ottimismo già espresso domenica scorsa, quando disse che «si trattava di giorni e non di settimane». E' bene sottolineare che Joaquin Navarro Valls è laureato in medicina. Ottimismo è espresso anche da esperti «esterni», quali il prof. Renato Cavaliere, primario della prima divisione di chirurgia oncologica dell'Istituto Regina Elena. «Anche se fosse maligno - ha detto - dai tumori del sigma (il tratto intestinale interessato, *ndr*) guariscono tutti».

Ottimismo d'obbligo, anche perché la speranza è una virtù cristiana. Ma le riserve e le apprensioni sono comunque lecite, fino a quando le previsioni parzialmente rosee della vigilia non saranno confermate dall'esame diretto in sala operatoria. E a ogni buon conto, in maniera molto discreta è stato chiesto il parere di un luminare dell'Istituto dei Tumori, per pianificare un'eventuale terapia post-operatoria; sempre nella malaugurata ipotesi che ci si trovi di fronte a un quadro clinico peggiore di quello ipotizzato.

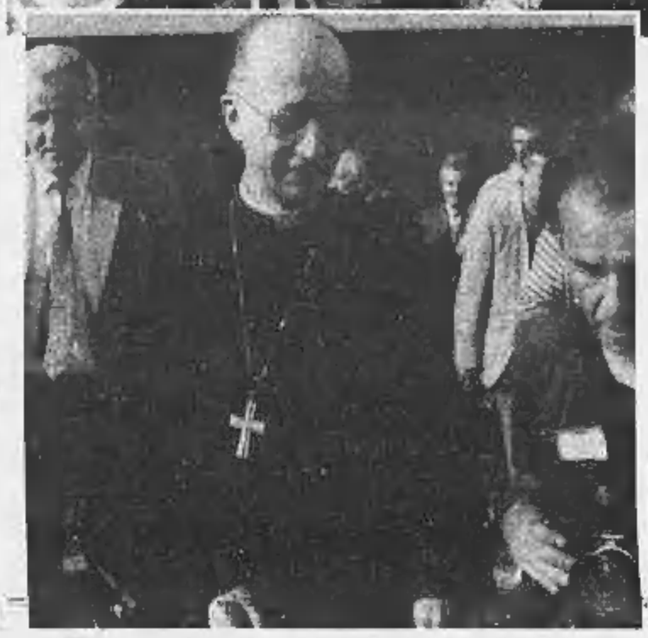
Ma dal «bollettino» resterà fuori un capitolo importante, ed è quello della sofferenza del Pontefice, dopo l'attentato, forse lontana concausa del male di oggi. «Il Papa ha molto sofferto dopo l'attentato del 13 maggio 1981, ma non si è mai lamentato con i suoi collaboratori, né ama parlare dei suoi mali con gli amici», ha dichiarato Stanislaw Grygiel, amico di Wojtyla sin dai tempi di Cracovia. Una storia tutta da scoprire, e che forse non verrà mai scritta, ma che rappresenta il volto nascosto del Papa vigoroso e positivo che i mass media hanno offerto al mondo.

Marco Tosatti

L'ATTENTATORE

Gli auguri di Alì Agca

CITTA' DEL VATICANO. Anche Alì Agca ha scritto a Giovanni Paolo II per augurargli una pronta guarigione. Il testo del messaggio dell'attentatore del Papa non è stato reso noto dal portavoce vaticano Navarro, il quale ha spiegato che dovrà essere il Pontefice stesso a decidere se divulgarlo. Il killer turco fu subito perdonato dal Papa, che poi lo visitò in carcere il 27 dicembre dell'83. In quella occasione, secondo quanto fu riferito dal card. Ugo Poletti, Agca avrebbe espresso meraviglia per il fatto che i suoi colpi non si erano rivelati mortali, arrivando a parlare di un miracolo. Una valutazione che probabilmente lo stesso Wojtyla condivide, come dimostra la sua scelta di inviare a Fatima come ex voto i due proiettili che gli furono estratti dal prof. Crucitti. [Agi]



«Dopo l'attentato ha molto sofferto ma non ha voluto che lo si sapesse»

I fotografi in attesa davanti al Policlinico Gemelli (sopra) Accanto, il cardinale Ruini dopo la visita a Giovanni Paolo II

LA GIORNATA

CON LE ROSE DI SCALFARO

Seduto per un'ora in terrazza benedice i piccoli ricoverati

ROMA STA bene, il Santo Padre è sereno. E' il ritornello tranquillizzante, ripetuto a raffica dagli uomini del Vaticano, che sembra fare a pugni con la realtà. Ma come sarebbe a dire? Giovanni Paolo II non è ricoverato da due giorni al Policlinico, non affronterà prestissimo una difficile operazione chirurgica, non si accumulano preoccupanti esami clinici? Eppure è vero. Il Santo Padre sta affrontando la difficile prova di un tumore con grande serenità. «Con gioia interiore», aggiunge un cardinale che in questi giorni staziona nel Policlinico.

Ieri mattina il Papa ha fatto una colazione leggera, a base di tè e fette biscottate. Poi, intorno alle dieci del mattino, è voluto uscire dalla sua stanza. Tunica bianca e vestaglia scura, con due libri sotto il braccio, il Pontefice si è avviato per il corridoio verso il vicino reparto di Oncologia pediatrica. Con lui, il segretario particolare don Stanislao.

Lì, nel corridoio, nessuno si aspettava di incontrare il Papa a passeggio. E un paio di bambini ricoverati, superato il primo stupore, si sono lanciati in avanti. Per un momento, il Papa ha sorriso. Si è fermato con loro e li ha benedetti. Sono quindi arrivate le infermiere a liberarlo dall'assedio dei bimbi. E finalmente Giovanni Paolo II è potuto uscire all'aria aperta. Il reparto, infatti, ha un terrazzino che si affaccia sulla verde vallata che separa il Policlinico dalle ultime case di Roma. Sullo sfondo, il Cupolone.

Lì, sul balconcino del Policlinico, Giovanni Paolo II ha trovato una panca su cui sedersi. E tra i giocattoli dei bambini si è immerso nella lettura. Non si sa che libri abbia portato con sé. Ha chiesto soltanto di restare da solo per un'ora. E naturalmente nessuno è andato a disturbarlo.

Poi, intorno alle dodici, è rientrato nella sua camera. E nel salottino, trasformato in cappella, ha celebrato messa. Nessun estraneo è stato ammesso. Giusto in quel momento sono arrivate al «Gemelli» le rose rosa - un cesto - che gli ha inviato il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il Presidente, si è saputo, è stato incerto fino all'ultimo se andare di persona in ospedale o mandare un messaggio. Alla fine ha optato per la seconda soluzione, nel timore di disturbare il paziente. Con le rose, è arrivato anche un messo del Quirinale che si è intrattenuto con monsignor Domenico De Luca, il capo del protocollo vaticano che ha il compito di filtrare le visite e ricevere gli ospiti illustri.

Il cardinale Angelo Sodano Segretario di Stato vaticano è fra i pochi che possono incontrare il Papa in questi giorni di ospedale

Al decimo piano, intanto, terminata la funzione, è stato il momento di un pasto leggero. Nulla di speciale. Seguendo le indicazioni dei sanitari, il cuoco dell'ospedale ha mandato all'illustre ospite un vassoio con passato di verdure, omogeneizzato di carne e acqua minerale.

Di più non si può sapere. Intorno al Pontefice c'è un muro ferreo di riserbo. I medici che lo hanno in cura si trincerano dietro il segreto professionale. Gli altri dipendenti del Policlinico sono terrorizzati da ogni minima fuga di notizie. La suite papale, poi, è isolata dal resto dell'ospedale con un cordone invalicabile, anche se poco appariscente: agenti di polizia, carabinieri, uomini dei servizi segreti, guardie vaticane e infine gli agenti della vigilanza vaticana che hanno il compito di vegliare sull'incolumità di Karol Wojtyla.

A capo di questo specialissimo nucleo c'è un signore di nome Camillo Cibin. Un pezzo d'uomo, vestito con un completo grigio antracite, con capelli brizzolati e occhi penetranti. Impersona il vero stereotipo dell'agente speciale. E ieri Cibin è stato visto aggirarsi per tutto l'ospedale con quattro energumeni al seguito. Ha fatto ispezioni a sorpresa un po' dappertutto, anche nei padiglioni più distanti dalla residenza papale. E' entrato in allarme, il capo della sicurezza pontificia, perché l'altra sera i suoi uomini hanno intercettato un fotografo travestito da infermiere. Un free-lance straniero, che non si è accontentato di aspettare sotto la finestra per «rubare» un'immagine. No, questo fotografo ha pensato di fare il colpo grosso della sua vita. Ha approfittato della vigilanza morbida ai primi piani del Policlinico e si è intrufolato. Chissà, forse aveva ancora in mente le fotografie-scandalo di Pio XII. In ogni caso, al decimo piano non ha avuto scampo ed è stato rudemente buttato fuori. Risultato: i controlli all'interno del Policlinico si sono fatti molto più stringenti, sono comparsi uomini in divisa già nell'androne, androni e scale sono presidiati.

Ma il super-agente vaticano Camillo Cibin può stare tranquillo. Al decimo piano, infatti, dopo l'ultimo cordone di guardie, c'è ancora un ostacolo. Ed è il più difficile da superare per un cronista curioso. C'è la caposala suor Luisa, ovvero un cerbero. E' lei che sovrintende al piano dove è ospitato il Papa. E' lei che comanda a bacchetta il personale. Ed è lei che respinge in malo modo i cronisti a caccia di indiscrezioni.

Nel pomeriggio, poi, il Papa ha ricevuto il cardinale Sodano, segretario di Stato, e il suo sostituto Giovan Battista Re. Poi, ha incontrato il cardinal Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana. Con Ruini, era anche il dc Emilio Colombo. I due hanno sostato al capezzale del Papa per venti minuti circa. Uscendo, neanche una parola. Ma un'ora dopo, celebrando messa in una chiesa del centro storico, il cardinal Ruini ha detto: «Un'ora fa ho avuto la fortuna di incontrare il Santo Padre. L'ho trovato molto bene, sereno e fiducioso. Così come siamo fiduciosi tutti noi».

Francesco Grignetti

Neoplasia

Quella al colon è la meno grave

ROMA. «Le decisioni che contano sono quelle che si prendono sul tavolo operatorio». Per il prof. Renato Cavaliere, primario della prima Divisione di Oncologia Chirurgica del Regina Elena, il senso da dare alle ipotesi sul male che affligge il Santo Padre è proprio questo.

In assenza di bollettini medici ufficiali l'ipotesi più accreditata appare quella di un adenocarcinoma al sigma, piccola porzione di intestino (una quindicina di centimetri) fra colon e retto. Un prelievo per colonscopia nelle ultime ore lo avrebbe confermato, anche se si precisa che il grado di malignità (indica la velocità con cui le cellule tumorali si riproducono) sarebbe piuttosto basso (di primo o di secondo grado, in una scala che ne prevede sei). Si dice pure che la Tac avrebbe escluso metastasi in altri organi. Un tumore maligno, dunque, ma con conseguenze ancora limitate. Per il prof. Gianfranco Fegiz, direttore della Prima Clinica Chirurgica della Sapienza, questi tumori nascono spesso dalla degenerazione di un polipo.

Circa l'intervento, la procedura è ormai collaudata. «E' prevedibile che l'équipe scelga di intervenire in due tempi - spiega il prof. Lucio Marcellino, chirurgo oncologo e docente presso La Sapienza -. Aperto l'addome, si taglia il tratto di intestino invaso dal tumore e poi, per una sicurezza che in casi come questo non dovrebbe essere trascurata, si svuotano i linfonodi. Suturato l'intestino, si apre a monte un ano artificiale, in modo che la maggior quantità delle scorie defluisca all'esterno e non infetti la zona suturata, con il rischio di provocarne l'allentamento. Così la cicatrizzazione viene favorita e accelerata. Una ventina di giorni dopo, quando il paziente si è ripreso, si interviene una seconda volta per eliminare l'ano artificiale e per ripristinare il flusso intestinale normale».

Sulla prognosi i medici sembrano abbastanza ottimisti. «Se non ci sono metastasi al fegato, che in questi casi è il primo organo ad essere coinvolto, le previsioni sono più favorevoli - ha commentato il prof. Giorgio Di Matteo, direttore dell'Istituto di Clinica Chirurgica dell'Università di Roma. - Se è davvero un tumore del sigma, se il tratto di intestino asportato è sufficientemente ampio, se l'intervento è stato corretto e se la diffusione del tumore è contenuta, i risultati a distanza saranno buoni».

Bruno Ghibaudi

Il card. Ruini

«Sua Santità è sereno»

ROMA. Il Papa è sereno e fiducioso in attesa dell'intervento. Lo ha detto ieri il vicario del Papa per la città di Roma e presidente dell'episcopato italiano, card. Camillo Ruini, celebrando una Messa nella chiesa di Santa Maria Maddalena in ricordo di San Camillo De Lellis, fondatore dell'Ordine ospedaliero dei camilliani. «Un'ora fa - ha detto - ho avuto la fortuna di incontrare il Santo Padre. L'ho trovato molto bene, molto sereno e molto fiducioso, così come fiduciosi siamo tutti noi». Ruini ha altresì invocato il Signore «perché al più presto il Santo Padre possa tornare a riprendere in pieno vigore il suo servizio apostolico. Il porporato ha pure invitato i fedeli romani a partecipare dopodomani, giovedì, alle 21, alla recita del rosario promossa dalla diocesi romana, per la salute del Pontefice, nel santuario della Madonna del Divino Amore. [Ansa]

Polacchi

Oggi in 5000 a San Pietro

CITTA' DEL VATICANO. Sono più di cinquemila i pellegrini polacchi che si sono dati appuntamento, stamani alle 9, nella basilica di S. Pietro per pregare per il Papa. Oggi, come di consueto il mercoledì, Giovanni Paolo II avrebbe dovuto ricevere fedeli provenienti da diverse parti del mondo. «Siamo talmente numerosi, che ci avrebbe ricevuti sulla piazza» ha commentato padre Konrad Hejmo, pastore di tutti i pellegrini polacchi a Roma. «In mattinata - ha spiegato padre Hejmo - i 60 sacerdoti polacchi che si sono uniti al gruppo celebreranno insieme una Messa per il Papa e pregheranno per una sua pronta guarigione».

Al termine della funzione religiosa, una delegazione dei 5000 pellegrini - che da lunedì affollano i campeggi alle porte di Roma - andrà al Policlinico Gemelli per offrire fiori e doni al Pontefice polacco. [Ansa]

Se si dimette nella Chiesa è il vuoto

Non sono previsti né la rinuncia né l'impedimento

CITTA' DEL VATICANO. Uno spettro si aggira in Vaticano: l'ipotesi delle dimissioni del Papa nel caso di un impedimento a svolgere le funzioni di governo della Chiesa.

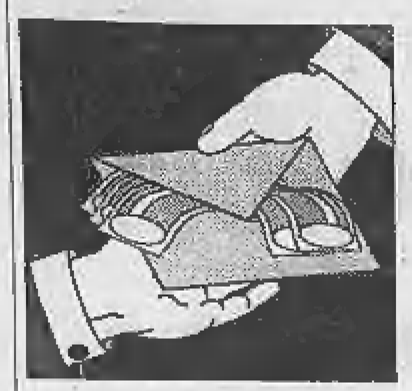
Le malattie dei Papi nei tempi moderni, da Giovanni XXIII a Paolo VI, hanno sempre provocato un'inabilità di breve durata, tanto che l'ipotesi di cosa fare nell'eventualità di un «Papa impedito» non è prevista nelle norme che regolano la successione del Pontefice. La stessa Costituzione apostolica «Romano Pontifici eligendo», varata nel 1975 da Paolo VI, oltre a fissare in 120 il numero dei cardinali che siedono in Conclave, suppone che la «vacatio» duri il tempo strettamente necessario per la nuova elezione e ribadisce che la continuità del governo della Chiesa nel passaggio da un Papa al suo successore è affidata al cardinale Camerlengo, oggi Sebastiano Baggio, in pratica il prelato non ancora ottantenne di maggiore anzianità nella carica e al quale spetta disciplinare tutte le formalità necessarie allo svolgimento del Conclave.

Un principio comunque è assolutamente chiaro: solo al Papa spettano gli atti di governo della Chiesa. In pratica le nomine di vescovi, promozioni, trasferimenti, decreti amministrativi, cause dei santi e quanto altro Giovanni Paolo II dispone nelle sue intense giornate di lavoro, spetta solo a lui. Nessuno può sostituirsi al Papa, come recitano gli articoli 331 e 335 del Codice di diritto canonico e come in forma solenne Paolo VI ribadì nella Costituzione apostolica del 1975 decretando «invalido e nullo» qualsiasi atto di governo emanato dai cardinali in periodo di «sede vacante».

«Quando manca il Papa - spiega Carlo Cardia, docente di diritto canonico a Pisa - nella Chiesa si verifica un vero e proprio vuoto istituzionale totale che a differenza dell'ordinamento della nostra Repubblica non prevede e non potrebbe prevedere sostituzione di poteri. Siamo di fronte, infatti, ad un incarico che si ricopre per mandato divino e che non può essere assunto da nessun altro, neppure temporaneamente». Anche l'ipotesi di dimissioni dovute ad una malattia invalidante è altamente problematica: il diritto canonico e la tradizione non prevedono alcun caso di questo tipo e neppure esistono precedenti cui rifarsi. Certo si andrebbe ad un Conclave, ma intanto che ne sarebbe del dimissionario? «Il Papa - argomenta Cardia - torna ad essere un vescovo» ma di collocazione vaga in quanto - aggiunge il professor Giuseppe Alberigo, docente di storia della Chiesa a Bologna - «sarebbe tutto da precisare lo statuto di un ex Papa».

Durante le fasi dell'operazione e nella convalescenza il governo ordinario della Chiesa è assicurato dallo staff di collaboratori più ristretto. Il segretario di Stato Angelo Sodano, in pratica un «primo ministro», si occupa di coordinare il lavoro del «ministro degli esteri» mons. Jean-Louis Tauran e di quello «dell'interno» Giovanni Battista Re e dei rispettivi «sottosegretari» Claudio Celli e Crescenzio Sepe. La complessa macchina vaticana comunque può funzionare anche in presenza di un impedimento temporaneo anche se l'ipotesi di dimissioni rende «incerte» tutte le poltrone perché per decreto di Paolo VI cardinali di Curia e segretario di Stato devono mettere a disposizione l'incarico fino alla riconferma da parte del nuovo Papa.

Sandro Berrettoni



Arrestato il vicepresidente della Techint, nei guai anche il moralizzatore Beltrami Gadola

Due vip nel fango di Tangentopoli

Traditi dal mercato dei fiori

MILANO. Top manager, «grandi moralizzatori» della politica e dell'imprenditoria: l'inchiesta milanese sulle tangenti continua a [redacted] risparmiare nessuno. Un arresto ([redacted] 62°), sei informazioni di garanzia e almeno sette perquisizioni: si indaga sugli appalti e le bustarelle per il «Mercato ittico e dei fiori». Nell'occhio del ciclone il consorzio Ripem.

Arrestato per corruzione Paolo Scaroni, 44 anni, vicepresidente di Techint, colosso della siderurgia che partecipa al consorzio di imprese. «Si è presentato spontaneamente ai giudici, solo lì ha saputo che c'era un ordine di cattura», dice il suo difensore Alberto Moro Visconti. Che poi spiega: «E' per 30 milioni dati ad Angelo Capone, psi, quando non era più [redacted] al commercio. Un semplice finanziamento versato nell'89, per le elezioni». Di quei soldi, due giorni fa, aveva parlato ai giudici lo stesso Capone, raggiunto da una informazione di garanzia. «Perché hanno arrestato chi paga e non chi riceve?», si chiede il difensore di Scaroni. La risposta, ufficialmente, non c'è, ma i giudici indagano anche su altro. Le informazioni di garanzia e le perquisizioni, hanno colpito alcuni imprenditori del consorzio Ripem, [redacted] raccoglie cinque imprese. E' il gruppo impegnato nella costruzione del nuovo mercato del pesce [redacted] dei fiori. Un lavoro [redacted] 19 miliardi lievitato in poco tempo a 23, e ancora non è finito. Insieme all'Ortomercato è l'ultimo filone delle indagini a Tangentopoli.

Confermano di aver ricevuto l'informazione [redacted] garanzia due «grandi moralizzatori»: Luca Beltrami Gadola, titolare della omonima impresa di costruzioni, [redacted] Claudio De Albertiis, presidente della Borio Mangiarotti. Perquisiti gli uffici e la sede del consorzio Ripem, di cui fanno parte altre due imprese, la Morteo e la Edilda.

In carcere rimane Alberto Zamorani, il dirigente di Italstat finito a San Vittore per le mazzette di Malpensa 2000. Il Tribunale della Libertà ha respinto il ricorso: esiste il pericolo di inquinamento delle prove e c'è un comprovato inserimento nel giro delle tangenti.

Di quelle mazzette per l'aeroporto si parla, a lungo, nel fascicolo che la procura di Milano ha inviato [redacted] Roma, insieme alla richiesta per l'autorizzazione a procedere contro il senatore Severino Citaristi, cassiere nazionale della dc. A pagare, un gruppo di imprese capeggiate dalla Pizzarotti spa: 800 i milioni finiti nelle casse della dc, [redacted] quelli per Marco Annoni, componente per la dc della commissione di aggiudicazione dell'appalto. Citaristi, secondo il racconto di Pizzarotti, doveva muoversi per convincere Italstat a partecipare al consorzio di imprese per la nuova costruzione dell'aerostazione.

Accusa Pizzarotti: «Le somme in questione le ho versate inizialmente al fine di richiedere al Citaristi il suo intervento presso i responsabili della Italstat e successivamente per dimostrare tangibilmente il mio ringraziamento per quanto [redacted] fatto il partito». Si difende Citaristi: «Quei soldi sono stati regolarmente registrati a bilancio».

Frigerio non parla più. L'ex segretario regionale della dc dopo una serie [redacted] interrogatori e confronti in carcere lamenta «stress e ipertensione».

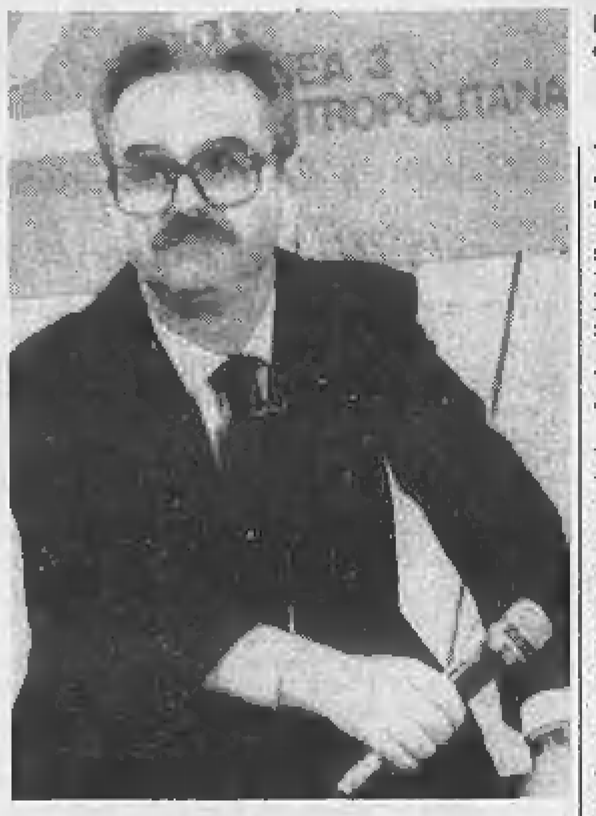
Fabio Poletti

Il super manager Paolo Scaroni, è l'arrestato numero 62 nell'inchiesta condotta da Di Pietro

Altri 5 avvisi di garanzia e raffica di perquisizioni Il democristiano Citaristi accusa Zamorani dell'Italstat

Beffa da 30 milioni

Così cade Scaroni, figlio d'arte



Luca Beltrami Gadola, impresario edile ed ex socialista

MILANO. Non c'è che dire: anche stavolta Di Pietro ha colpito in alto. Cade nella rete un manager di grido, vicepresidente e amministratore delegato di un colosso come la Techint. Pure lui, Paolo Scaroni, ieri ha varcato la soglia di San Vittore. E la pesca del giudice non si ferma nemmeno di fronte ai referendari, ai moralizzatori, ai campioni della società civile».

Riceve un avviso di garanzia Luca Beltrami Gadola, impresario edile, ex socialista. A metà maggio aveva sbattuto la porta del partito, denunciando «la voglia di non cambiare». E un'informazione di garanzia tocca al suo socio Claudio De Albertis, il presidente dell'Assimpredil, l'associazione dei costruttori milanesi. In ballo ci sono altri quattro nomi, legati all'inchiesta sull'Ortomercato. A questo punto, è il caso di dire, si salvano davvero in pochi nella Milano delle costruzioni.

A questo punto, infatti, è vietato stupirsi, se si guarda al curriculum di Paolo Scaroni, arrestato 62 di Tangentopoli. Da sempre è uno dei principali collaboratori della famiglia Rocca, imparentata con i Bassetti, socia d'affari dei Boroli, vicina ai Falck e, fino a pochi anni fa, socia dell'Ame, la finanziaria da cui dipendevano le sorti della Mondadori.

Un figlio d'arte, perché suo padre è stato per anni presidente degli industriali di Vicenza. Un giovano, 42 anni, abituato a bruciare le tappe: laurea alla Bocconi a 21 anni, master alla Columbia University pochi anni dopo. E via con una carriera strepitosa: a 25 anni entra in Saint Gobain, a 33 dirige le attività in Sudamerica della multinazionale francese. Poi il rientro in Italia, sempre con la Saint Gobain, e l'incontro con i Rocca.

Forse, quel che colpisce di più è il reato (corruzione) e, soprattutto, la cifra incriminata (una trentina di milioni). Poca roba, quasi uno scherzo per uno che da anni è il braccio destro di Gianfelice Rocca in Techint: un vero impero che controlla decine di società (e circa 20 mila dipendenti) tra Italia, Argentina, Messico e tanti altri Paesi, dalla Germania al Venezuela. I Rocca, a suo tempo, l'hanno imprestato alla Falck, in uno dei momenti più gravi della crisi del gruppo; ha fatto parte dei consigli Olivetti e Merzario. E, addirittura, nell'85 si era parlato di lui come amministratore delegato dell'Alfa Romeo, allora sotto il controllo dell'Iri, per un ultimo disperato tentativo di salvataggio della casa targata Finmeccanica.

Grandi nomi, grandi avventure imprenditoriali. Eppure l'inchiesta di Tangentopoli evoca cifre diverse e affari assai più prosaici: i padiglioni dei pesci e dei fiori all'Ortomercato. La guida dei lavori è stata assegnata anni fa alla Ripam, una società consortile guidata da Luca Beltrami Gadola, quello che fino a pochi mesi fa, sugli schermi tv, tuonava contro l'impero delle mazzette, voce della rinascita socialista in alternativa al conte de Carlo Radice Fossati.

Sull'Ortomercato, a dire il vero, c'era già stata la denuncia del missino Riccardo De Corato, il castigamazzette principe di Tangentopoli, [redacted] Beltrami Gadola aveva risposto duro. «Penso che la sua - aveva dichiarato due mesi fa - sia stata una reazione stizzita al fatto che io vengo identificato come [redacted] mosca bianca. Ma fortunatamente questo sistema consente ancora di lavorare senza bisogno di pagare tangenti. Anche a Milano questo è possibile».

Adesso Di Pietro e Colombo vogliono veder chiaro dietro quell'appalto da 24 miliardi. L'informazione di garanzia non è certo [redacted] condanna, ma, soprattutto [redacted] questi tempi, ha il sapore di una picconata, l'ennesima, destinata a sbriciolare quel che resta di una macchina, l'edilizia milanese, abituata a macinare affari per 1500 miliardi nelle opere pubbliche milanesi.

E De Albertis? Lui, imprenditore di grandi tradizioni, corteggiato anche dai partiti (si era parlato di lui come assessore tecnico d'area liberale per la prima giunta Borghini), aveva parlato così nell'ora dei primi arresti degli imprenditori: «Mi ostino a credere che l'edilizia non sia solo quella che emerge dall'indagine della magistratura. Ma bisogna fare autocritica, guardarci negli occhi. Ma sia chiaro che da questa situazione non si esce con norme inefficaci, tipo quelle antimafia».

Già perché a Milano, terra di Tangentopoli, c'è pure «l'incontestabile e seria presenza della mafia». Lo attesta, senza dubbi, il «Comitato di iniziativa e vigilanza sulla correttezza degli atti amministrativi e sulle infiltrazioni di stampo mafioso», organismo istituito dal Comune nel novembre '90.

Ugo Bertone

Stato civile di Torino

10 LUGLIO 1992

NATI — **De Santis** Giulio; **Gioia** Martina; **Lanteime** Giulia; **Boggio** Luca; **Lazzaretti** Ludovico Christopher; **Centrone** Giulia; **Marino** Elena; **Chiocchia** Rossana; **Konco** Alberto; **Hu** Xijun; **Osmanovic** Senad; **Marsetto** Marco; **Pascale** Riccardo; **Mezzara** Gianluca; **Tacconella** Valentina; **Martini** Christian; **Mazzamuto** Simone; **Cristini** Gabriele; **Gallicchio** Elisabetta; **Lucca** Enrico; **Primo** Andrea; **Bascio** Roberto (1° gem.); **Bassio** Martina (2ª gem.); **Mercuria** Valeria; **Rucci** Massimiliano; **Palmieri** Francesca; **Lorusso** Saverio; **Russo** Alessia; **Ghigonetto** Jacopo; **Iaquinta** Samuela; **Olivieri** Domenico; **Gabotto** Matteo; **Marilan** Giorgia; **Iudice** Noemi; **Conte** Chiara; **Tampoia** Mirjam; **Cantara** Chiara; **Trapani** Simona; **Trombini** Mirko; **Pietravino** Paolo; **Sodi** Simone; **Pasqua** Jasmine; **Robora** Giulia; **Ferrari** Denise; **Gentile** Erika; **Drammis** Sonia; **Gandolfi** Luca; **Sardella** Antonio; **Amato** Riccardo; **Saman** Valentina.

MORTI — **Pellegrino** Giovanni, di anni 82, nato a Torino, pens., c. Regina Margherita 187; **Ceresa** Andrea, a. 71, Torino, pens., c. Peschiera 180; **Bellezza** Raffaella, a. 85, Napoli, pens., v. M. delle Rose 14; **Moiso** Lidia, a. 93, Torino, pens., c. Raffaello 16.

Deceduti in ospedale: **Laviero** Giuseppe, a. 72, Cancellara, pens., Molinette; **Meriggio** Maria in Gallo, a. [redacted], Murazzano, pens., Molinette; **Franco** Carlo, a. 84, Villastellone, pens., Molinette; **Goti** Franco, a. 45, Marina di Pietrasanta, imp., Molinette; **Panero** Margherita v. Frossasco, a. 89, Savigliano, pens., Molinette; **Salice** Antonio, a. 54, Barletta, op., Martini; **Guaglione** Raffaella, a. 57, Capua, pens., Molinette; **Alessio** Federico v. Marchese, a. 86, Cortanze d'Asti, pens., Giovanni Bosco; **Claudimo** Luigi, a. 82, Torino, pens., Maria Vittoria; **Frascogna** Anna v. Pocari, a. 95, Mangia, pens., c. Casale 56; **Garista** Nicola, a. 84, S. Nicola dell'Alto, pens., Maria Vittoria; **Buson** Lucia v. Sartori, a. 89, Colonna Veneta, pens., Giovanni Bosco; **Babich** Stefania v. Persurich, a. 77, Fiumana, pens., Mauriziano; **Romeo** Costantino, a. 43, Africo, commerciante, Maria Vittoria; **Castello** Angelina v. Savoia, a. 80, Cavarzere, pens., Giovanni Bosco; **Sansone** Carmelo, a. 82, Termini Imerese, pens., Mauriziano; **Murgese** Francesco, a. 57, Stornarella, imprend., Giovanni Bosco; **Sorella** Cesare, a. 83, Corsaglia, pens., Molinette; **Esposito** Alessandro, mesi 9, Torino, inf., Maria Vittoria; **Miccoli** Battista, a. 64, Armesano, pens., Martini; **Rovoj** Giovanni Mario, a. 57, Venaria, pens., Molinette; **Gottifredi** Giovanna v. Lamberlini, a. [redacted], Menaggio, pens., Maria Vittoria; **Botta** Gian Piero, a. 53, Torino, pens., Martini; **Cornacchia** Gaetana, a. 88, S. Agata di Puglia, pens., Maria Vittoria; **Ferrero** Giovanni, a. 73, Rocchetta Tanaro, pens., Molinette; **Rolando** Francesco, a. 71, Torino, pens., Mauriziano; **Musso** Angelo, a. 77, Rivara C.se, pens., Molinette; **Coppa** Virginia, a. 92, Biella, pens., Maria Vittoria.

Nati 50 - Morti 32

11 LUGLIO 1992

NATI — **Lisci** Matteo; **Motto** Vittoria; **La Loggia** Cristina; **Ruffinetto** Roberto Michele; **Accalino** Francesca.

MORTI — **Gianella** Felice, di anni 67, nato a Torino, pens., abitante in v. delle Primule 50; **Frachia** Fiorenina v. Graziano, a. 91, Dalfiord, pens., v. Perrieri 23; **Bostonso** Antonio, a. 81, Torino, pens., v. A. di Bernezzo 22; **Panero** Marianna, a. 83, Cavallermaggiore, pens., st. G. Volante 10; **Vaglio** Teresina v. Del Mastro, a. 87, Torino, v. Brandizzo 41; **Barzaghi** Rosalinda v. Da Ponti, a. 86, Vaprio D'Adda, pens., c.so Peano 104; **Brusa** Zappellini Lina v. Areso, a. 92, Milano, cas., v. S. Giulia 67; **Bertolino** Matilde v. Savino, a. 69, Torino, pens., v. G. Boni 21/B/C; **Costanzo** Rosanna in Alberti, a. 63, Avigliano V.se, pens., v. Cavallermaggiore 26; **Gianoglio** Leonora v. Ferrero, a. 79, Valmera d'Asti, pens., v. Bellardi 94; **Abezzo** Maria Angiolina, a. 80, Torino, religiosa, v. Consolata 20.

Deceduti in ospedale: **Masera** Secondo, a. 65, Torino, pens., Giovanni Bosco; **Bianco** Mario, a. 71, Torino, pens., v. [redacted] Servais 13 bis; **Ponchione** Federico, a. 66, Langrasco, pens., Mauriziano; **Gerbi** Erminia v. Gavello, a. 89, Camerano Casasco, pens., Cottolengo; **Piacentini** Federico, a. 91, Torino, pens., Mauriziano; **Cirelli** Orsolina, a. 83, Acqui Terme, pens., Molinette; **Crocicchia** Vincenzo, a. 81, Napoli, pens., Maria Vittoria; **Treu** Zda v. Corgiat, a. 69, Reana del Roiale, pens., Maria Vittoria; **Stasi** Rosa Maria v. Calcagni, a. 89, Parma, pens., Molinette; **De Lido** Mauro, a. 57, Bari, operaio, Martini; **Scarpellini** Primo, a. 42, Mercato Saraceno, commesso, Amedeo di Savoia; **Petrocciuolo** Edwige in Geolamelli, a. 70, Foligno, pens., Mauriziano; **Rella** Marcello, a. 78, Ostuni, pens., Giovanni Bosco.

Nati 5 - Morti 24

13 luglio 1992

NATI — **Tesldo** Carlo Maria; **Roversi** Veronica; **Galion** Fabrizio; **Rossi** Alessandro; **Chi Boub** Vivqi; **Piovano** Fabrizio; **Cecchi** Chiara; **Salaniti** Giulia; **Cravedi** Carola; **Notarangelo** Fabio; **Parodi** Veronica; **Pocorarо** Gaspare; **Conte** Marina; **Martorello** Sara; **Capilungo** Cristian; **Garnero** Luca; **Roca** Marco; **Palazzini** Viviana; **Ercolin** Elisa; **Dubini** Emanuele; **Galliano** Sabrina; **Salammo** Tatiana; **Capelli** Fabio; **Canaparo** Claudio; **Campanile** Serena; **Zarantonello** Sara; **Padovani** Sara; **Ruplilo** Michele; **Ciulio** Elisa; **Giorgio** Lucrezia; **Pisanu** Daria; **Fiore** Giulia Cinzia; **Rege** Cristina; **Quarta** Luca; **Dino** Carlotta; **Romano** Eleonora; **Posca** Alessia.

MORTI — **Oddone** Maria ved. Antossi, di anni 83, nata a Castelletto Molina, pens., abitante in Villa della Regina 21; **Bugnano** Maria ved. Sancassani, a. 79, Colle Enomondo, pens., via M. Cristina 34; **Ferrero** Giovanni, a. 91, Mango, pens., via Biglieri 42; **Buscaglione** Alberto, a. 88, Roma, pens., str. Comunale di Pecetto 30; **Romano** Luigi, a. 60, Torino, pens., str. Valletta [redacted].

Deceduti in ospedale: **Cortese** Renzo, a. 43, Savona, pens., S. Giovanni Antica Sede; **Gorovic** Veroslava, a. 45, Belgrado (Ju), pens., Martini; **Surace** Francesco, a. [redacted], Reggio Calabria, pens., Molinette; **Succo** Giuseppina, a. 80, Torino, pens., Martini; **Revel** Chion Ivo, a. 60, Ivrea, pens., Molinette; **Caruso** Nunzio, a. 56, Bronte, pens., Molinette; **Crema** Claudio, a. 19, Rivoli, pasticciere, Molinette; **Massa** Violin Maria Pia ved. Verdi, a. 70, Ciriè, Maria Vittoria; **Iacopelli** Torquina ved. Barbieri, a. 73, Carmagnola, pens., G. Bosco; **Camoletto** [redacted] in Lielli, a. [redacted], Volpiano, pens., G. Bosco; **Cilente** Giuseppe, a. 60, S. Severo, pens., via San Marino 10; **Paradiso** Antonio, a. 41, Minervino Murge, ambulante, S. Giovanni Antica Sede; **Marasso** Clemente Giovanni, a. 84, Barbaresco, pens., Molinette; **Solera** Teresa ved. [redacted], a. 90, pens., Maria Vittoria; **Calderini** Adele ved. [redacted], a. 82, pens., Molinette; **Battista** Savino, a. 58, Cerignola, pens., G. Bosco; **Martini** [redacted] in Errigo, a. 82, Pistoia, pens., [redacted]; **Corganti** Felice, a. 65, Bianzè, pens., via Costigliole 22 (M. L.); **Messori** Nano, a. 53, Settimo Torinese, impiegato, Molinette; **Domichelis** [redacted], a. 80, Torino, pens., Maria Vittoria.

Nati 37 - Morti 25

Dio che è misericordia e amore accolga nelle sue braccia

Pietro Tallone

Mancato dopo lunghe sofferenze lo annunciano la moglie **Jolanda**, i figli **Romano** con **Adriana, Cristina, Giuso** con **Guido**, i nipoti **Giuliano, Roberta Dario Giulia Marco**. Funerali parrocchia S. Giovanni Bosco, via Paolo Sarpi 117 il 17 luglio ore 11,45.

— **Torino**, 15 luglio 1992.

La sorella **Cristina** e nipoti ricordano con affetto il caro **PIERO**.

La cognata **Rosy** partecipa con **Daniela** e **Alberto**.

E' cristianamente mancato

Elio Drago

di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Stefio, [redacted], Oscar** e parenti tutti. Funerali parrocchia S. Caterina da Siena giovedì 16 luglio ore 8,15. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 11 luglio 1992.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lieta Degiovanni ved. Alegge

Lo annunciano il figlio **Piero** con la moglie **Daniela**, il fratello **Carlo**, le sorelle **Alma, Silvia** e nipoti. Funerali a Cavour giovedì 16 ore 15,50.

— **Cavour**, 15 luglio 1992.

Condomini, inquilini, amministratore di **via Malta 36/14** partecipano al dolore per la perdita della signora

Carla Patetta in Garabello

— **Torino**, 14 luglio 1992.

Il **Presidente**, i **componenti** dell'**Assemblea**, il **segretario**, il **personale** del **Consorzio Acquedotto Ciriè-San Carlo** partecipano al grave lutto del prof. Enzo Garabello per la dipartita della **CONSORTE**.

L'Istituto Bancario San Paolo di **Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Aldo Della Torre
dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 14 luglio 1992.

La **Direzione** e il **Personale** della **Sai - Società Assicuratrice Industriale** partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'avv. Piergiorgio Piemontesi, dirigente della Società, per la morte della madre sig.ra

Rina Piemontesi

— **Torino**, 15 luglio [redacted].

W. S. Bordonaro e **Collaboratori Covind Spa** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Cornaglia

e

Clara Moschetto

— **Torino**, 14 luglio [redacted].

Vanda e **Dino Seminatore** partecipano commossi al profondo dolore [redacted] il tragico evento ha colpito gli amici Antonella e Piermario Cornaglia.

La **Marina Militare** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Marceglia per la scomparsa del Capitano di Vascello G.N.

ing. Antonio Marceglia
eroico comandante dei Mezzi d'Assalto Medaglia d'Oro al Valor Militare

nobile figura di uomo e di marinaio, luminoso esempio di cosciente eroismo, di alto spirito di sacrificio e di amore per la Marina e per la Patria. Le esequie avranno luogo in Venezia, chiesa di San Nicolò al Lido giovedì [redacted] luglio 1992 alle ore 11.

— **Roma**, 14 luglio [redacted].

> Egli è uscito dalla vita ma non dalla nostra vita. Potremo mai credere morto chi è sempre nel nostro cuore?
> (S. Agostino)

cav. Sergio Pasino

Con dolore la moglie **Ebe**, la sorella **Bruna** con **Seve**, le nipoti **Mirella** con **Tere, Daniela** con **Luigi** e **Martina**, zia, cugini. Il funerale avrà luogo nella chiesa S. Redentore giovedì 16 alle ore 10. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Moncucco Torinese.

— **Torino**, 14 luglio 1992.

Ada Pessano è affettuosamente vicina a Ebe e partecipa al suo dolore.

I cugini **Walter, Raffaella, Irma, Mario, Patrizia**, partecipano al dolore della [redacted] Ebe e della [redacted] Bruna.

Famiglia **Giannone** partecipa al [redacted] di Ebe.

Le famiglie **Vergnano** e **Serafino** partecipano al dolore di Ebe [redacted] la scomparsa del cugino

Sergio Pasino

— **Torino**, 14 luglio 1992.

Improvvisamente il Signore ha chiamato a Lui vicina

Carmelina Tirrito ved. Cagnina

Inconsolabili la piangono il figlio **Diego Cagnina** con **Rosita**, i nipoti **Luciano** con **Stefania** e la piccola **Lavinia, Elisabetta** con **Gianfranco** e l'amato **Emanuele**, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 16 luglio, ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 113. Santissimo Rosario mercoledì 15 luglio, ore 18, presso la Chiesa Parrocchiale Madonna del Carmine, via del Carmine 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 luglio 1992.

Umberto e **Marcella Rosati**, con **Fabio** e nonna **Gina**, si uniscono al dolore della famiglia Cagnina.

Carmela e **Daniela** partecipano con affetto al dolore di Diego e famiglia.

Ubaldo e **Massimo Fazio** con le famiglie partecipano al dolore [redacted] fraterno amico Diego [redacted] la perdita della cara **MAMMA**.

Annamaria Francesco Citterio Luciana Antonio Licciardello partecipano grande dolore Diego Rosita.

Carmela e **Sarino Aricò** partecipano al dolore.

La famiglia **Dado** partecipa commossa al lutto dell'amico Diego per la perdita della cara **MAMMA**.

Luciana e **Carlo Dal Noce** sono affettuosamente vicini all'amico Diego Cagnina.

Gli amici del **Lions Club Torino La Mole** si stringono intorno al loro carissimo segretario partecipando al suo grande dolore.

E' mancato

Gerlando Castronovo

anni 86

L'annunciano i figli **Calogero, Michele, Giuseppina, Margherita, Isidora, [redacted]**, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 16 c.m. ore 8,15 Parrocchia Santa Natale. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 14 luglio [redacted].

La **Italpiest** partecipa al lutto della famiglia Castronovo porgendo sentite condoglianze.

I **Dipendenti La Nuova C.O.T.** si uniscono al dolore della famiglia.

E' mancato

Mario Massari

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Flavia**, la mamma, il fratello **Ottavio** con **Adalgisa, Duilio, Alessandro**; la sorella **Betti** con **Silvio** e **Paolo**.

— **Settimo Torinese**, 14 luglio 1992.

Baldino, Lucia con **Roberto** e **Cristiana** ricordano **MARIO** con affetto.

Carlo e **Maria** con **Luca, Rossana, Maurizio** e **Chiara** sono affettuosamente vicini a Ottavio e Albertina.

[redacted]mo affettuosamente vicini a nonna Gina, Betty e al loro can. **Aldo** e famiglia.

E' [redacted] mancata all'affetto dei suoi cari

Ernesta Tamietto ved. Malocco

di anni 90

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore la figlia **Marcella**, il genero **Ernesto** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al parroco don Felice, al dottor Guglielmo Amalberto, a suor Agnese ed al Personale della Casa di Riposo di Valfenera d'Asti per la premurosa assistenza. I funerali si sono svolti a Valfenera d'Asti martedì 14 luglio. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.

— **Valfenera d'Asti**, 15 [redacted] 1992.

Olga e **Franco** fraternamente partecipano

Il Signore ha chiamato a sé

Alessandro Garzaro

di anni 14

Lo annunciano inconsolabili i genitori **Antonietta** e **Giorgio** con la sorella **Mariacarla**, i nonni e parenti tutti. Per orario funerale pregasi telefonare al numero 460.152.

— **Torino**, 14 luglio 1992.

Improvvisamente è mancata

Elda Lazzero

Addolorati lo annunciano il cognato, i nipoti **Giovanni** e **Vanessa**, zia, cugini e parenti. Funerali giovedì 16 luglio ore 10 da via Pallanza 23 per la Parrocchia San Giulio d'Orta: indi la cara salma proseguirà per Moncalieri.

— **Torino**, 14 luglio 1992.

Lina Carpignano Bella piange l'amica **ELDA**.

E' tristemente mancato all'affetto dei suoi cari l'

Ing. Giorgio Fabaro

Con immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie **Carla** e le figlie **Maria, Daniela** e **Nicoletta** con il marito **Franco**. Funerali Chiesa S. Maria Maggiore, Poirino, giovedì 16 luglio ore 10,30.

— **Torino**, 15 luglio 1992.

Improvvisamente ci ha lasciati

Assunta Maria Gambellini ved. Culla

Lo annunciano con dolore i figli **Luigina** e **Luciano**, nuora, genero, [redacted] adorati nipoti, pronipote e parenti tutti. Funerali venerdì 17 c.m. ore 11,45 Parrocchia Madonna delle Rose. Servizio pullman.

E' improvvisamente [redacted] all'affetto dei suoi cari

Rosi Costa

Ne danno il triste annuncio la figlia **Marinella** con **Paolo, Oscar, Marisa** con i nipoti **Alice, Lorenzo, Adelmo Goerrez** e l'inconsolabile **Gio Tamagnone**. Funerali venerdì 17 ore 11,45 nella Parrocchia S. Calasso.

— **Torino**, [redacted] luglio [redacted].

Ricordandoti con tanto affetto tua sorella **Romana**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Isabella Doglio ved. Aymar

Addolorati l'annunciano i figli **Gabriella** e **Tullio** con **Alberto** e **Bruna**, nipoti **Domitilla, Chiara** e **Giorgio**; sorelle e cognato. Funerali giovedì 16 ore 8,30 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e [redacted]mento.

— **Torino**, 14 luglio 1992.

E' mancata

Lea Franchino ved. Pennacchio

anni 77

Addolorati lo annunciano i [redacted] **Michele** e **Valerio** e famiglie, genero **Giuseppe**, fratello **Nello**, parenti tutti. Funerali in Ferriera oggi ore 15 dall'[redacted]. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Ferriera**, 13 luglio 1992.

I **Colleghi** ed **Amici** della **Teksid Gie. Comp. Acciaio** partecipano commossi al dolore del signor Michele Pennacchio per la scomparsa della **MAMMA**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

RINGRAZIAMENTI

La famiglia della compianta

Adele Fiorio

commossa ringrazia. Messa di Trigesima il 26 luglio ore 11 parrocchia San Tommaso.

— **Torino**, 14 luglio 1992.

ANNIVERSARI

Nel ventisettesimo anniversario della morte di

Ferdinando Peyrani

e nel ventiduesimo anniversario della morte di

Giorgio Peyrani

la moglie, i figli, i parenti tutti li ricordano con grande affetto ed immutato rimpianto a quanti vollero loro bene e li apprezzarono nella vita e nel lavoro e ringraziano coloro che vorranno unirsi spiritualmente nelle preghiere di suffragio.

— **Rivoli - Torino**, 15 luglio 1992.

1977 — 1992
prof. Ruggero Maghini
Il tuo sorriso ci accompagna: **Carla** e **Ilaria**.

1990 — 1992
Arturo Rampa
Amatissimo marito e dolcissimo papà, con un dolore nel cuore che il tempo non sa lenire, ti ricordano con grande affetto i tuoi: **Fidelma, Roberto, Giorgia, Bruno**.

1982 — 1992
Ottavio Giustetti
Ti ricordiamo sempre con infinito amore. I tuoi cari.

1987 — 1992
Teresa Borri Giarbella
Sempre con noi.

1984 — 1992
Piero Lussiatti
I suoi cari lo ricordano.

1986 — 1992
Andrea Cappellano
La famiglia la ricorda con immutato rimpianto.

1990 — 1992
dott. ing. Giuseppe Fino
In ricordo a chi ebbe per lui stima, amicizia, affetto.

Nico Orengo

L'inchiostro delle voci

Un intero decennio fatto di libri, idee e autori si rivela attraverso le voci di alcuni protagonisti del nostro tempo.

Da Radio Alice a Nanni Balestrini a Graham Greene, da Italo Calvino a Giulio Einaudi a Valentino Bompiani, da Adriano Celentano a Roberto Benigni.

L'inchiostro delle voci di Nico Orengo: una straordinaria raccolta di incontri e interviste che "Tuttolibri" ha ospitato negli anni '80. Uno sguardo lucido e attento sulla scena italiana, dagli anni di piombo alle cronache di costume e di cultura.

L'inchiostro delle voci, pp. XII-220, con 12 disegni di David Levine, L. 20.000.

I LIBRI DE LA STAMPA

I magistrati ipotizzano il reato di corruzione nella spartizione di tangenti tra psi e dc

Da Venezia un siluro a De Michelis

Scandalo appalti, avviso di garanzia all'ex ministro

VENEZIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'informazione di garanzia che ipotizza il reato di concorso in corruzione è stata spedita all'ex ministro degli Esteri Gianni De Michelis dai sostituti procuratori Carlo Nordio e Ivano Nelson Salvarani che indagano sulle tangenti nel Veneto. Entro trenta giorni, come prescrive la legge, dovrà ora essere inviata all'apposita speciale commissione parlamentare una richiesta di autorizzazione a procedere, quello che già i due magistrati avevano fatto in precedenza per l'ex ministro Bernini e per il segretario amministrativo dc Citaristi.

Già la scorsa settimana l'ex ministro degli Esteri era stato sfiorato dall'inchiesta: prima l'arresto del capo della sua segreteria particolare, Giorgio Casadei, con l'accusa di avere intascato tangenti sugli appalti della bretella autostradale dell'aeroporto di Tessera e di alcuni depuratori; poi il sequestro di agende e floppy-disc negli uffici della segreteria della corrente, a Mestre. Una perquisizione che aveva fatto indignare l'ex ministro, in quanto avvenuta senza le autorizzazioni speciali che egli considerava dovute.

Con questa informazione di garanzia si conclude in pratica il lungo itinerario dei giudici, intrapreso con le comunicazioni giudiziarie alla prima delle imprese coinvolte nello scandalo, la CCC di Musile di Piave, e puntellato via via dalle accuse ai segretari di Bernini e De Michelis, cui aveva fatto seguito il loro arresto, l'arresto del presidente della giunta regionale Franco Cremonese, l'arresto di imprenditori della Grassetto del gruppo Ligresti, della Maltauro di Vicenza, di altre imprese minori, di consorzi di bonifica.

In tutto 23 arresti e un «teorema» suggerito ai giudici da molti imprenditori e anche da qualche portaborse che ha deciso di collaborare: il braccio destro di Cremonese a Bernini Franco Ferlin e quello di De Michelis Giorgio Casadei si sarebbero spartiti bustarelle sulle assegnazioni di appalti. Tangenti fra l'uno e mezzo e il due e mezzo per cento, a seconda dei lavori, per un totale di almeno 8 miliardi.

Secondo i giudici un sistema quasi automatico fra la corrente dorotea e quella demichelisiana. Sono state registrate telefonate, sono state realizzate registrazioni e fotografie che ritraevano prelievi in banche svizzere e passaggi di mano di valigette ventiquattrore, anche negli uffici della segreteria del ministro. Il teorema della «cupola», così lo ha bollato De Michelis, una tesi che ha definito di pura fantasia. E un suo fedelissimo, l'ex sindaco di Venezia Nereo Laroni, coinvolto sei anni fa in un altro scandalo di tangenti e poi prosciolto, aggiungeva: «Qualora i magistrati avessero già precostituito un teorema, non cercherebbero la verità e non perseguirebbero la giustizia».

L'ex ministro degli Esteri si era rammaricato per il trattamento riservato al segretario, ma aveva dichiarato fiducia nella giustizia. Anche se non aveva risparmiato qualche stoccata ai magistrati, paragonando i loro atti a «martellate». Ora, dopo aver appreso dell'informazione di garanzia, ha rilasciato una dichiarazione all'agenzia Ansa: «Avendo avuto modo di leggere esaurienti resoconti su un presunto accordo spartitorio, non posso dire di essere rimasto sorpreso per l'informazione di garanzia. D'altronde, episodi recenti, addirittura in violazione delle norme costituzionali, quale la perquisizione della mia segreteria di Mestre e per i quali ho inviato un esposto-denuncia al presidente della Camera e ai procuratori della Repubblica di Roma e Venezia, mi avevano già a sufficienza aperto gli occhi». «Quindi - continua l'ex ministro - sorpreso no, colpito e amareggiato sì per l'utilizzazione in sede giudiziaria di costruzioni socio-politiche tanto fantasiose, quanto infondate. Comunque, attendo che la giustizia faccia il suo corso per dimostrare la mia assoluta estraneità e mi impegnerò sul piano politico per dimostrare l'infondatezza totale dell'accusa: in quanto un accordo spartitorio presupporrebbe un'intesa sulle cose da fare mentre la dialettica e le differenze sono state ben vivaci e nette». I giudici veneziani descrivono l'intesa di cui parlano in questi termini: «Un accordo che prevedeva l'imposizione e la spartizione tra le correnti delle tangenti da incassare dagli imprenditori prescelti»; e ancora: «La ripartizione dei lotti con criteri che tenessero conto del colore o del referente politico dell'impresa, della sua affidabilità, e della sua importanza nell'ambito regionale».

I portaborse avrebbero definito, concordato, stabilito col bilancino: i pubblici amministratori avrebbero provveduto a tenere in considerazione soprattutto le imprese segnalate; gli imprenditori avrebbero pagato anche soltanto per entrare nella lista degli «eletti»: quelli della CCC parlano ad esempio di una mazzetta da 50 milioni versata al senatore Citaristi per essere inserita fra le appaltatrici nel Mezzogiorno; e c'è un carteggio fra il segretario amministrativo della dc e l'allora ministro Calogero Mannino che conferma l'interessamento.

Uno scandalo quello del Veneto che si sta estendendo: adesso ha raggiunto Padova, con l'appalto per la costruzione del nuovo stadio. Ieri sono finiti in manette un socialista, l'ex assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco Sergio Verrecchia, e un ex assessore in carica pri, Dario Chiesa. Altri due politici, Giancarlo Fagan, psdi, e Marco Zaccaria, pli, hanno ricevuto informazioni di garanzia. Per l'appalto dello stadio si parla di una bustarella da un miliardo e mezzo. E un'altra mega-opera pubblica è già nel mirino del sostituto procuratore Vittorio Borraccetti: il nuovo tribunale. A raccontare anche qui è un imprenditore: Giovanni Agostosi, direttore generale della Grassetto che appartiene al gruppo Ligresti, un gruppo che ha sede a Milano.

Mario Lollo

Sopra a sinistra, Giorgio Casadei, capo della segreteria di De Michelis, e a destra l'ex presidente della Regione Franco Cremonese

L'esponente socialista attacca: «Sono amareggiato ma proverò che non c'entro. Il teorema della Cupola è soltanto pura fantasia»

L'ex ministro degli Esteri in un momento di stanchezza durante un convegno. A fianco, ripreso mentre balla con un'amica, durante una festa di compleanno in una discoteca di Firenze

LATINA

Nei guai il senatore Redi

LATINA. Una svolta nelle indagini per la truffa della cooperativa «Silvia seconda» di Borgo Carso: il senatore dc Delio Redi, sindaco di Latina fino al gennaio scorso, è entrato formalmente nell'inchiesta sui finanziamenti assegnati dalla Regione alla cooperativa, con la veste di persona sottoposta ad indagini. E' stato lo stesso ex sindaco a sollecitare la magistratura a formalizzare la sua posizione nell'ambito dell'inchiesta. Poiché è un parlamentare, il magistrato inquirente è tenuto ora ad avanzare la richiesta di autorizzazione a procedere entro 30 giorni dal momento in cui il suo nome viene iscritto nel registro delle persone indagate. Oltre a Mario Bellezza e Franco Panegutti (quest'ultimo della segreteria di Redi) con Redi salgono a 13 le persone sottoposte ad indagine.

LE NOTTI DI GIANNI

Un rock triste all'hotel Plaza

CHE gran pista pista, ieri sera, che affannoso battipanni pedatorio sul tappeto più grande di Roma, nell'atrio un po' buio dell'hotel Plaza.

E' una gran brutta sera perché questa volta tocca a Gianni, De Michelis, per l'anagrafe. «De Michello», all'uso italo-americano, come si poté ascoltare l'altr'anno a New York, in una festa in suo onore poco prima che il presidente Bush lo proclamasse «uomo di grande levatura politica». Ma anche - storpiatura consapevole da parte dei libici che furono assai scortesi - «De Mekliss». Oppure - e qui siamo nell'antica satira del *Male* - «De Maialis»: disegnato con naso porcino.

Comunque lui, il personaggio più esagerato dell'era politica contemporanea. Ospite, anzi perpetuo residente nell'albergo più dannunziano della capitale. L'ex ministro più visibile, con quei chili - sopra i 120 - che aumentavano di pari passo a una delle carriere più veloci. Il più soprannominato: «Il Doge», «Falstaff», «Big Gianni», «Ciccio Ballerino». Il più spiato, fin dal 1981. Le donne più belle, con *Vanity fair* che si faceva pubblicità: «Ha fatto una vacanza segreta su una famosa spiaggia sudamericana in compagnia dell'attrice più sexy del cinema italiano, Deborah Caprioglio»; e un altro che intervistava la medesima titolando: «Ho riempito di *Paprika* la cenetta del ministro».

La corte più pittoresca e poliglotta. Gli incontri più fortuiti e compromettente: la stretta di mano a Scalzone latitante a Parigi: «E mica potevo dargli un pugno in testa!». Le frasi più risolute e trancianti, da mozzare il fiato: «Il mondo si divide in cretini e intelligenti. La differenza è che con questi ultimi si può sempre trattare»; «Io sono l'unico ministro in grado di misurarsi davvero con i problemi dell'economia».

Io, io, io. «Io invidioso», «io dispersivo», «io timido», «io figlio dell'Ugi» e «dal Giorno», «io veneziano», «io protestante», «io benestante a reddito zero», «io argonauta», «io planetario», «io *single*», «io vorace quando mangio e quando guido», «io, per i miei gusti, sono diventato fin troppo notabile» (1987). Fino a uno strepitoso e sincero «io mi sono molto simpatico».

Opinione condivisa, per la verità, da un insospettabile numero di estimatori. Prontezza, curiosità, e anche coraggio. Comunque quintali di interviste su se stesso e su tutto il suo eccezionale, personalissimo armamentario. I capelli lunghi e le più di mille lettere di riprovazione che ha ricevuto: «Ma io giuro che non me li taglio», battuta ripresa in un film di Sordi. E la Ferrarelle che utilizzò addirittura il faccione del ministro con capelli più lisci (liscio, appunto), più ricci (gasato) e al naturale. Ricavato devoluto alla ricerca per il cancro.

Le discoteche, poi. E anche qui non gli bastava averle scoperte in tarda età e frequentarle con una certa frenesia. No, nel 1988 l'allora vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri - e allora già si sprecavano le analogie con Galeazzo Ciano, essendo ancora «Bokassa» e «Attila» (Expo di Venezia) di là da venire - ha raccomandato il ballo ai russi e ai giapponesi. Mentre per gli italiani ha compilato la guida ragionata «Dove andiamo a ballare questa sera?». Diceva: «Meglio che ti azzannino per i capelli, le donne o le discoteche, che per altre cose...». Chissà se si è pienamente reso conto, De Michelis, che con il tempo e l'esaltazione dei mass media più che un politico rischiava di essere quasi un genere di consumo subliminale. Col suo bel sosia a *Biberon*, che era stato arrestato per fatti suoi: e giù foto di Gianni sui giornali. E perfino quell'impiegato delle Poste di Perugia che per svaligiare l'ufficio a mano armata aveva indossato la maschera carnevalesca del ministro: «Fra le tante - ha spiegato - mi era parsa quella con l'espressione più umana».

Troisième gauche e «Sinistra-centro», Lega Basket e Pink Floyd. Aspen Institute, Pio Manzù, Gary Hart, Parretti, Nakasone e Casadei. Nel luglio del 1990 l'anatema sull'immoralità amministrativa veneta di monsignor Centenaro, vicario episcopale di Mestre. «Se proprio la Chiesa deve lanciare accuse - aveva reagito De Michelis - che lo faccia con i nomi e non con messaggi oscuri e trasversali». Giusto due anni dopo l'inchiesta dei giudici Salvarani e Nordio.

Filippo Ceccarelli

L'immunità ha i giorni contati

Dalle Camere raffica di sì alle richieste dei giudici

ROMA. Non si era mai visto. I giudici chiedono e i parlamentari rispondono a tempi di record: prego, indagate pure sui nostri colleghi. Oggi tocca di nuovo a Paolo Pillitteri: stavolta i giudici di Milano lo sospettano del reato di abuso d'ufficio aggravato e continuato per una vicenda non collegata a Tangentopoli e, vista l'aria che tira, i deputati della giunta per le autorizzazioni a procedere di Montecitorio non potranno che rispondere come hanno già fatto nei giorni scorsi: nessuna obiezione, indagate pure.

E nei prossimi giorni, una raffica senza precedenti di sì è destinata ad accogliere le richieste, piovute dalle procure di tutta Italia, di poter indagare sul conto di numerosi parlamentari: l'onorevole Santuz, ex ministro dc; l'onorevole Baruffi, che della dc è stato fino a pochi giorni fa il responsabile organizzativo; l'onorevole psi Principe, che del governo Amato è sottosegretario; il senatore Citaristi, che della dc è stato il cassiere; il senatore Gangi, che nel psi ha svolto lo stesso incarico.

E poi ancora altri sì, salvo colpi di scena, sono destinati ad accogliere le richieste di autorizzazione a procedere contro parlamentari meno noti, come i dc Merolli e Lia, i socialdemocratici Ferrauto e De Paoli, il pidiessino Monello e altri destinati ad aggiungersi, dopo che nei giorni scorsi la Camera aveva già concesso l'autorizzazione a procedere per Pillitteri, Tognoli, Massari, Del Pennino, Cervetti e per Cullicchia, sospettato di associazione di stampo mafioso.

Una grandinata di sì, qualcosa che somiglia ad una retata. I giudici, incoraggiati dall'inchiesta di Di Pietro, stanno aumentando la pressione e i parlamentari, investiti dai riflettori dell'opinione pubblica, non riescono più ad applicare quella legge non scritta restata in vigore per 46 anni. Una «legge» che intervenendo ieri alla Camera, Silvano Labriola, vicepresidente socialista di Montecitorio, ha sintetizzato con parole che si commentano da sole: fino ad oggi tra i parlamentari «c'è stata una mutua assistenza per sottrarsi alla giustizia». Infatti, in base alla legge, le Camere potrebbero rispondere no alle richieste dei giudici soltanto in due casi eccezionali: davanti ad un atteggiamento persecutorio dei magistrati e davanti a manifesta infondatezza delle richieste degli inquirenti. Ma nella scorsa legislatura su 358 richieste, ne sono state concesse appena 43.

Oltretutto, la procedura per le autorizzazioni a procedere è destinata a snellirsi ancora di più: se non ci saranno sorprese, stasera la Camera approverà, nella prima delle quattro letture previste, la modifica dell'articolo 68 della Costituzione, quello dedicato all'immunità parlamentare. Dopo che nelle settimane scorse è stata scartata l'ipotesi più radicale - l'abolizione integrale dell'immunità - da due giorni i partiti di maggioranza stanno cesellando, con qualche difficoltà, un nuovo testo.

D'ora in poi, il magistrato, terminate le indagini preliminari, comunicherebbe al Parlamento il procedimento in atto e a quel punto l'assemblea disporrebbe non più di 60 giorni per esprimersi. Una formula avversata, nel dibattito di ieri, dal verde Paissan, dal leghista Borghezio e da Galasso della Rete, per il quale «si attribuirebbe ad un organo non giurisdizionale il potere di interferire sul procedimento penale già iniziato». Per il liberale Biondi «l'immunità deve diventare l'eccezione. L'elemento unico di blocco deve essere l'eventuale abuso del magistrato».

Fabio Martini

Manette-show divide i tg

La Volpe vuole un codice, Vespa dice no

ROMA. Tg di nuovo divisi, dopo la battaglia sullo «scoopismo» suscitato dal caso Farouk. Questa volta a mettere l'uno contro l'altro i telegiornali è il «manette show» già criticato dal ministro Martelli e fonte di infinite polemiche per la coincidenza con l'acutirsi di Tangentopoli.

Contro la «gogna della tv», continuata più o meno imperterrita su tv pubbliche e private, si è schierato ieri Alberto La Volpe. Il direttore del Tg2 ha telefonato al garante per l'editoria Giuseppe Santaniello preannunciandogli una lettera in cui, per fermare le sfilate televisive di arrestati, propone un codice di autoregolamentazione che impedisca ai tg di Rai e network di mostrare in ceppi chi potrebbe essere prosciolto il giorno successivo. «Credo che sia compito del garante, o meglio ancora del consiglio degli utenti istituito presso il suo ufficio, promuovere un'iniziativa che porti a una regolamentazione uguale pubblico e privato - spiega La Volpe che ricorda come la questione vada avanti da anni. «Per primo la sollevò nel 1984 l'allora ministro Martinazzoli con una lettera all'allora ministro dell'Interno».

Tg3 e Tg1 però su un nuovo codice non sono d'accordo. E neppure l'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai secondo il quale una norma del genere nella carta dei diritti e doveri dei giornalisti già esiste. L'articolo 20 ricorda «l'obbligo di rispettare la presunzione di innocenza».

Alessandro Curzi, Tg3: «Di leggi e regole ce ne sono già abbastanza e metterne altre proprio oggi sarebbe sbagliato. Bisogna decidere di volta in volta se far vedere un personaggio. Ma attenzione: dopo che per anni abbiamo fatto vedere anche l'arresto dei ladri di galline, l'opinione pubblica penserebbe che abbiamo paura di far vedere i politici». Detto questo, Curzi è favorevole a non mostrare le manette che sono «un'usanza medievale».

Bruno Vespa, Tg1: «Resto dell'avviso che una regola rigida non sia applicabile. Bisogna distinguere. Non mi scandalizzo se vengono mostrate le immagini degli assassini dei carabinieri di Pontecagnano o se lo saranno quelle dei sequestratori di Farouk. Altro discorso è far vedere le retate di presunti mafiosi che magari saranno prosciolti il giorno dopo, o di amministratori colpevoli di tangenti arrestati su confessione di altri».

Identica la posizione di Enrico Mentana, Tg5, che tuttavia si dice contrario a ogni «spettacolarizzazione degli arresti». Tace Emilio Fede, Tg4, che sondando i suoi telespettatori si era trovato di fronte a umori sorprendenti: su 600 telefonate, 547, pari al 90%, erano a favore delle manette.

Maria Grazia Bruzzone

Ucciso un cecchino serbo, a Belgrado si insedia il premier «americano»

Sarajevo, sparano i Caschi blu

Panic: smilitarizziamo la Bosnia
Nave e aerei tedeschi per il blocco

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Ieri per la prima volta i caschi blu che presidiano l'aeroporto di Sarajevo hanno aperto il fuoco per rispondere agli spari di un cecchino serbo che ha ferito uno dei loro soldati. L'uomo che ha sparato contro le forze di pace dell'Onu è stato ucciso sul posto. La notizia è stata comunicata dal comando dell'Unprofor nella capitale bosniaca. «L'aggressione contro la Bosnia Erzegovina si sta intensificando» ha dichiarato il portavoce del ministero della Difesa bosniaco confermando che gran parte del territorio della Repubblica è già stato «etnicamente ripulito» dalle truppe serbo-federali che uccidono o costringono all'esodo tutti quelli che non sono serbi. Secondo Sarajevo all'offensiva partecipano 85 mila soldati dell'ex esercito federale, e altrettanti miliziani serbi appartenenti alle varie formazioni paramilitari cetniche.

La situazione continua ad essere drammatica a Gorazde, la città musulmana sul fiume Drina, ininterrottamente bombardata dall'artiglieria pesante. Centinaia di granate hanno distrutto interi quartieri.

Proiettili di ogni genere cadono su Sarajevo dove i cecchini hanno ucciso altre due persone ferendone una decina. La città è nuovamente senz'acqua e senza luce. Anche Mostar ha subito un nuovo attacco dell'artiglieria serbo-federale stazionata sul monte Podvelezje. Quattro persone hanno perso la vita mentre i feriti sono una trentina, di cui nove gravi.

Intanto a Belgrado il neopremier della Federazione serbo-montenegrina Milan Panic annuncia il massimo impegno del suo governo per fermare la guerra. Panic, la cui carica è stata confermata ieri dal cosiddetto Parlamento jugoslavo con 99 voti a favore e 33 contro, propone prima di tutto la smilitarizzazione della Bosnia. Tutte le formazioni militari serbe, musulmane e croate devono essere disarmate e messe sotto il controllo dell'Onu. «Il mio intento è quello di ristabilire la fiducia reciproca e la cooperazione tra le ex repubbliche jugoslave. Siamo disposti a riconoscere gli altri se loro riconosceranno a noi il diritto di ereditare lo status giuridico e internazionale della vecchia Jugoslavia» ha dichiarato nel suo discorso inaugurale il neoeletto capo del governo di Belgrado. «Nella storia della Serbia non è mai capitato che tutto il mondo fosse contro i serbi. Adesso è così, ma non sono sicuro che noi dobbiamo combattere contro tutti. Se dovessimo decidere di farlo, sarò con voi, ma non mi sembra la cosa migliore da fare. Anche se noi lo volessimo, non credo che lo vorrebbero loro». Dopo avere annunciato che si adopererà per introdurre in patria il modello capitalista americano, il miliardario californiano di origine serba ha concluso: «Mi avete chiamato perché sfavate disperati. Sono qui per compiere il mio dovere patriottico. So, help me god!».

Mentre a New York il Consiglio di sicurezza dell'Onu si appresta a votare una nuova risoluzione sulla crisi jugoslava, a Londra si riuniranno in giornata i rappresentanti dei tre popoli della Bosnia, musulmani, serbi e croati, per continuare le trattative sotto il patrocinio di lord Carrington, il presidente della Conferenza di pace sulla Jugoslavia. L'ex diplomatico britannico non nasconde però il suo scetticismo riguardo ai risultati dell'incontro.

Il governo di Bonn deciderà stamane di inviare un cacciatorpediniere e tre aerei da ricognizione per partecipare nella missione di controllo internazionale in Adriatico dell'embargo contro la Serbia e il Montenegro. Le reazioni dell'opposizione alla decisione potrebbero essere dure perché la Costituzione tedesca vieta qualsiasi impegno militare della Germania all'estero.

Ingrid Badurina

La nave tedesca «Bayern» in navigazione verso l'Adriatico per rafforzare l'embargo Onu alla Serbia (FOTO ANSA-EPA-DPA)

Volevano colpire un ministro, un morto

Attentato con razzo nel centro di Atene

Ferito il titolare delle Finanze
Responsabile un gruppo di sinistra

ATENE
NOSTRO SERVIZIO

Un lampo, un boato e subito altissime fiamme che avvolgono due automobili, lambendo negozi e uffici adiacenti. L'ennesimo attentato con un razzo ha sconvolto stavolta il centro commerciale di Atene, ad un passo da piazza Syntagma, affollata in questa stagione anche da numerosi turisti. Il bilancio è di un morto, Attanasio Axarlian, un giovane ventitreenne che lavorava in un laboratorio di gioielleria, e cinque feriti alcuni gravemente, tutti greci. Alle 16 ed in una zone fitta di alberghi e di negozi, l'attacco dei terroristi avrebbe potuto provocare una strage di ancor più gravi dimensioni.

Obiettivo degli attentatori era Jannis Paleokrassàs, titolare del dicastero delle Finanze che si trova a cinquanta metri dal punto dell'esplosione. E' uno degli uomini più impopolari e discussi in Grecia a causa della dura politica fiscale con cui sta tentando di arginare la crisi economica.

A tarda sera è arrivata la rivendicazione dal gruppo terroristico di sinistra «17 novembre», che cinque anni fa si impadronì di una partita di razzi anticarro in un deposito militare di Larissa e che si batte contro la presenza militare americana nel paese e l'appartenenza alla Nato. L'attentato è stato rivendicato con le scelte fiscali del ministro che avrebbe «scandalosamente colpito con le sue imposte la popolazione».

L'ordigno è stato lanciato dai locali vuoti al primo piano di un edificio che si trova lungo il percorso che ogni giorno compie l'auto del ministro.

I terroristi hanno azionato il razzo con un telecomando a distanza quando l'uomo politico, accompagnato dalla moglie, dalla figlia e dall'autista, è passato sotto l'edificio sulla via di casa.

Il ministro e i suoi accompagnatori si sono salvati grazie all'automobile blindata e per un lieve errore di mira dell'ordigno che ha colpito una macchina parcheggiata lungo il marciapiede, incendiandola, devastando le vetrate dei negozi vicini. Tra fiamme, fumo, rottami, mentre i passanti si davano alla fuga, il ministro ed i familiari hanno subito abbandonato l'auto, rifugiandosi di nuovo nei locali del ministero. Paleokrassàs ha riportato solo qualche lieve ustione, illesi gli altri.

Finora il «17 novembre» aveva portato i suoi attacchi evitando di coinvolgere passanti o estranei. Ora ad Atene si teme che il gruppo abbia deciso di passare al terrore indiscriminato.

Mimis Minassian

ISRAELE

Nei Territori chiedono liberazione dei prigionieri e revoca delle espulsioni come prove di buona volontà

«Se Rabin è sincero, passi ai fatti concreti»

Scetticismo tra i palestinesi: per ora è soltanto propaganda

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Se Yitzhak Rabin è serio, sa come trovarci. Abitiamo a pochi chilometri dal suo ufficio e i nostri numeri di telefono sono ben noti. Se deve dirci qualcosa, lo faccia direttamente, con un invito formale e non con messaggi plateali dagli schermi televisivi».

All'indomani del discorso programmatico del nuovo primo ministro israeliano e del suo appello ai palestinesi e ai governi arabi perché accelerino il ritmo dei negoziati di pace, Faisal Husseini - il coordinatore esterno della delegazione palestinese - è scettico e insoddisfatto. «Nel discorso di Rabin alla Knesset - dice - mancavano elementi essenziali: un accenno allo Stato palestinese, l'impegno a congelare indistintamente tutti gli insediamenti ebraici nei Territori, la disponibilità ad affrontare la questione di Gerusalemme».

La proposta di Rabin, di incontrarsi a Gerusalemme con la delegazione giordano-palestinese ai negoziati di pace, non ha suscitato fremiti di entusiasmo nei Territori. «Prima che questo progetto possa essere realizzato - ha affermato un delegato palestinese, il sindaco di Betlemme Elias Freij (considerato un moderato) - Rabin dovrà dimostrare concretamente la sua buona volontà».

Il premier Rabin durante il dibattito sul governo alla Knesset (FOTO AP)

Freij si è offerto di elencare alcuni gesti che sarebbero graditi ai palestinesi: la scarcerazione in massa di detenuti, l'abolizione degli arresti amministrativi, la revoca dell'ordine di espulsione dai Territori emesso a gennaio contro 11 attivisti dell'Intifada. Sul piano simbolico, Rabin potrebbe inoltre astenersi dal chiamare la Cisgiordania con il nome (biblico) di Giudea-Samaria. «Personalmente, penso che tra Shamir e Rabin ci siano differenze profonde - ha concluso Freij - ma la nostra gente necessita di gesti concreti per convincersene».

L'entourage del nuovo premier israeliano sta comunque organizzandosi, per rilanciare (a fine agosto o all'inizio di settembre) i negoziati bilaterali di pace con gli arabi, a Roma. Domenica, al suo arrivo in Israele, il segretario di Stato Baker discuterà con i nuovi dirigenti israeliani le modalità e i tempi della trattativa. Secondo collaboratori di Rabin, le delegazioni potrebbero restare nella capitale italiana anche per un mese intero. L'obiettivo di Rabin è di concordare con i palestinesi dei Territori un regime transitorio di autonomia entro nove mesi.

«Lo sbaglio che i palestinesi di Cisgiordania e Gaza compiono in queste ore - ha spiegato ieri il deputato laborista Efraim Sneh, uno dei nuovi negoziatori israeliani - è che si concentrano su formule astratte, come quella della "pace in cambio dei territori", e non sul progetto di autogoverno». Sneh, un alto ufficiale della riserva, conosce bene i suoi futuri interlocutori: li ha incontrati quasi tutti alcuni anni fa, nel suo ufficio di coordinatore delle attività israeliane nei Territori.

Secondo Sneh, la controparte araba insiste inutilmente per conoscere in anticipo quale sarà il carattere degli accordi definitivi, ma il governo israeliano non è abilitato a tanto. «Gli elettori - ha precisato - ci hanno dato però piena facoltà di concludere in breve tempo con i palestinesi un accordo provvisorio di autonomia amministrativa». Non più formule astratte, quindi, ma cose concrete «che influenzeranno subito, non tra anni, la vita di ciascun palestinese». «Siamo ben decisi - ha concluso Sneh - a concludere un accordo. Speriamo che i palestinesi non si lascino sfuggire quest'ultima occasione».

Aldo Baquis

SPAGNA

Assalto all'Iberia

Colpo grosso (otto miliardi) a Ibiza

IBIZA. Colpo grosso a Ibiza. Panico all'aeroporto: lacrimogeni, uomini incappucciati, armi, fuga: tutti gli ingredienti di un film poliziesco. Invece era realtà.

Sette banditi hanno compiuto ieri una rapina ai danni della compagnia aerea Iberia, che è fruttata settecento milioni di pesetas, circa otto miliardi e duecento milioni di lire. La rapina è avvenuta all'aeroporto di Ibiza, una delle isole Baleari, meta in queste settimane di un intenso flusso turistico, in buona parte proveniente anche dall'Italia.

Gli aggressori hanno utilizzato gas lacrimogeni per neutralizzare alcuni impiegati dell'Iberia che trasportavano sacchi contenenti denaro e oggetti di valore.

Secondo gli inquirenti non è da escludere che il colpo sia stato attuato da una banda internazionale. (e. st.)

HAWAII

La rotta era regolare, ma un aereo australiano con 300 passeggeri ha rischiato di essere abbattuto

La Us Navy al jet di linea: spostati o spariamo

Errore della Marina, sfiorato il dramma dell'Airbus iraniano

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Non gliene va bene una, di questi tempi, alla Marina da guerra americana. Ai tanti problemi creati alla sua «immagine» nell'ultimo periodo, ieri si è aggiunto un episodio per il quale è stato necessario presentare delle imbarazzate scuse ufficiali al governo australiano. E' accaduto che un aereo di linea della Qantas, appunto la compagnia australiana, stava sorvolando il Pacifico con 300 persone a bordo quando la sua radio ha cominciato a ricevere un messaggio a dir poco allarmante: «Cambiate rotta, se non volete fronteggiare un'azione ostile». Sbalorditi, i piloti australiani hanno cercato di capire chi diavolo fosse il proprietario di quella voce. Loro sapevano di stare percorrendo il «corridoio» di cielo previsto, nella rotta che doveva portarli da Los Angeles a Sydney e volevano chiarirlo, ma la voce nella radio si faceva sempre più perentoria, alla loro memoria è sicuramente tornato ciò che accadde al Jumbo coreano in Unione Sovietica e all'Airbus iraniano nel Golfo Persico, ed hanno pensato bene di correggere la propria direzione di marcia, segnalando naturalmente il fatto al quartier generale della compagnia. Immediata reazione, concitate richieste di informazioni e alla fine l'arcano si è scoperto: sotto all'aereo, a circa 900 miglia a Est delle Hawaii, era in corso un'esercitazione della Marina da guerra americana, cui partecipavano unità australiane, canadesi, giapponesi e sud-coreane. L'intimazione di prendere un'altra strada era venuta da loro.

Ma una volta chiarito il mistero, non si sapeva ancora il «perché» di quell'intimazione, visto che l'aereo della Qantas era esattamente al suo posto. E la spiegazione è venuta poco dopo dal povero Bob Hall, portavoce ufficiale della Marina, un mestiere che di questi tempi è diventato tremendo. Tutta colpa dell'incrociatore «Cowpens», che nell'esercitazione era incaricato di «avvistare il nemico» e di lanciare per l'appunto il «primo avvertimento». Per ragioni che «stiamo investigando», da quell'incrociatore è partita l'intimazione su una frequenza sbagliata. Com'è possibile, visto che gli strumenti di cui dispone il «Cowpens» sono i più sofisticati che si conoscano? «Questo è appunto ciò che stiamo cercando di accertare», ha detto Hall sempre più imbarazzato. Poi ha spiegato che «attraverso la nostra ambasciata a Canberra abbiamo presentato le nostre scuse per lo spiacevole incidente», perché «si è chiaramente trattato di un errore dei nostri uomini».

Non era proprio ciò di cui la Marina aveva più bisogno, si diceva. Ultimamente, c'è stata l'esplosione dello scandalo degli assalti selvaggi che i marinai hanno fatto a tutte le donne che capitavano loro a tiro durante una grande festa organizzata a Las Vegas per compensarli della Guerra del Golfo e il ministro Lawrence Garrett è stato costretto alle dimissioni. Poi, molto più grave, si è saputo pochi giorni fa che sull'incidente costato la vita a 290 civili iraniani sono state dette un monte di bugie. L'incrociatore «Vincennes», autore dell'abbattimento dell'aereo di linea, si trovava nelle acque territoriali iraniane e non fuori, come fu detto allora, e l'aereo non si stava dirigendo verso di esso «con atteggiamento ostile» (anche questo fu detto allora), ma stava seguendo il suo regolare «corridoio». Ma sulle rivelazioni dell'ammiraglio William Crowe la Marina non ha neppure aperto un'inchiesta.

Franco Pantarelli

NOTIZIE dalle AZIENDE

E' nata Marvin Photoservice

In corso Inghilterra n. 31, lungo la cosiddetta «spina» che costituirà l'asse di attraversamento della città di Torino, nelle immediate vicinanze della costruenda «Cittadella Giudiziaria», è nata «Marvin Photoservice».
E' un nuovo punto vendita del gruppo «Grande Marvin Spa» tutto da visitare per la modernissima e rivoluzionarie attrezzature.
Una nuova «città della foto» dove gli appassionati della fotografia troveranno il massimo dell'assortimento in fatto di fotocamere, telecamere, pellicole, videocassette, accessori, lo sviluppo e la stampa in sede anche in 25 minuti, e tutti i servizi ed i vantaggi esclusivi della Grande Marvin.
Il punto vendita di Corso Inghilterra 31 oltre ad essere il nuovo punto di riferimento per il commercio del settore fotografico, costituisce il modello di riferimento per altri insediamenti della Grande Marvin con altri «negozi di quartiere» Marvin Photoservice all'insegna del decentramento urbano.
Nella foto: **il punto vendita «Marvin Photoservice di corso Inghilterra 31».**

Meno radicali liberi, e più vita ai capelli. Con Bioscalin

Bioscalin è un integratore dietetico a base di vitamine, oligoelementi e di un aminoacido solforato, tutti elementi preziosi per la vita delle cellule del nostro organismo. Costituisce un'associazione bilanciata di micronutrienti con spiccate proprietà antiossidanti e antiradicali liberi, che agiscono in modo complementare tra loro.
La protezione e la stimolazione dell'attività del bulbo pilifero sono il risultato dell'azione sinergica dei suoi preziosi componenti.
Quando si utilizza Bioscalin? Tutte le volte che i nostri capelli non sono in forma: perché sono deboli, perché si spezzano facilmente, perché ci sembra che cadano un po' troppo numerosi, perché sono privi di nerbo, lucentezza e vitalità. E sappiamo che i momenti di «crisi» molto spesso coincidono con il cambio di stagione o coi periodi di stress e sovraffaticamento. Ma è un trattamento preventivo ideale anche per affrontare meglio i rigori dell'inverno o le aggressioni esterne tipiche delle vacanze estive.
Con Bioscalin la Giuliani porta in farmacia, per prima, un prodotto che previene e combatte l'indebolimento dei capelli per via sistemica. Per l'Italia è una novità assoluta.
Del resto portare avanti una ricerca all'avanguardia, ma sempre attenta e rispettosa dell'organismo e dei suoi processi biologici, è da sempre alla base della filosofia Giuliani.
Già agli inizi della sua attività, il suo celeberrimo Amaro Medicinale mirava a curare i disturbi digestivi con l'aiuto di estratti di erbe medicamentose.

Compie 10 anni il Tennis Clinic di Sansicario

Sono iniziati i corsi estivi della Tennis Clinic di Sansicario, diretta da Elio Aime e che durerà fino al 29/8. In mezzo ad uno scenario naturale contornato da valle, boschi e prati, dove è anche possibile praticare nuoto, equitazione, tiro con l'arco, football, il direttore del T.C. Monviso (dove giocano Diego Nargiso e Laura Ferrando) Elio Aime sta avendo un grande successo anche in questa decima edizione. Il segreto dell'affermazione di questa scuola, tra le più qualificate se non la migliore d'Italia, è spiegato con la qualità degli insegnanti rigorosamente ricercati e selezionati da Elio Aime in lotta Italia. Fra tutti basta citare Nava Consiglio, maestro personale di Diego Nargiso che ha seguito durante tutta la stagione agonistica. Tra l'altro questo simpatico e bravissimo maestro napoletano è stato anche colui che ha insegnato a giocare a Nargiso, a dimostrazione che il Clinic è adatto a tutti dal principiante all'agonista. «Con ogni probabilità verrà a farci visita anche Diego, precisa Aime che è anche insegnante di educazione fisica, per cui per i fortunati che si dovessero trovare a Sansicario in quel periodo ci sarà l'opportunità di carpirne di persona qualche segreto». I corsi, che andranno avanti fino a fine agosto, sono settimanali e differenziati a seconda delle varie esigenze e capacità. Tutti i gesti degli allievi vengono studiati ed analizzati anche con l'ausilio del video tape, abbinato ad una scheda tecnica. Per informazioni tel. a Tennis Clinic Sansicario (fraz. Cesana) 0122/811.201-811.212.

Preoccupazione tra i democratici, la scomparsa del miliardario avvantaggerebbe Bush

Alla Convention il protagonista è Perot

Crollano i consensi, voci di un imminente ritiro

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

La scena ancora piuttosto vuota della Convention democratica al Madison Square Garden è stata un po' animata, ieri, da alcune voci riguardanti un possibile ritiro dalla corsa di Ross Perot, o, per l'esattezza, di un suo clamoroso rifiuto ad entrarvi dopo tanti preparativi e tanto rumore. Il miliardario texano, infatti, è ancora un «undeclared candidate», avendo avvertito tempo fa che avrebbe sciolto la riserva, annunciando ufficialmente la sua candidatura oppure declinandola, entro la fine di luglio. La scadenza si avvicina e a Perot le cose vanno sempre peggio: ha perso sei punti nei sondaggi solo negli ultimi 20 giorni; infila una «gaffe» dietro l'altra, sui gay, i neri e altro; i suoi «volontari» cominciano ad abbandonarlo e, ultima notizia, i suoi due pagatissimi consiglieri e professionisti delle campagne presidenziali, Ed Rollins e Hamilton Jordan, minacciano di dimettersi. Insomma, la «banda Perot» si sta sfasciando e, se le voci si rivelassero fondate, per i democratici si aprirebbe uno scenario nuovo, forse più preoccupante che consolante.

Ieri, attraverso i loro portavoce, sia Rollins, che guidò la campagna di Ronald Reagan nell'84, sia Jordan, che impostò quella di Jimmy Carter nel '76, hanno assicurato che «resteranno» con Perot. L'hanno dovuto fare perché molte, troppe, notizie erano trapelate ai giornali, ma, in questo modo, hanno confermato che ci sono dei problemi seri. La ragione principale è che Perot è ingestibile. La sua frase preferita è: «Quando lo decido io» e, intanto, il miliardario inanella collane di errori. Tanto che, secondo il «Washington Post», Rollins e Jordan gli hanno detto chiaramente che, di questo passo, avrà presto un indice di gradimento «a una cifra sola».

Jordan non nasconde di rimpiangere i tempi in cui doveva maneggiare il diligente Carter ed è arrivato a un centimetro dalle dimissioni, scegliendo poi, anche se poco convinto, di fare un altro tentativo. Rollins, che era abituato a parlare fuori dai denti anche con Reagan - peraltro un maestro nel gestire la sua propria immagine -, non ha digerito il licenziamento di Hal Riney, assunto per realizzare «spot» televisivi, dopo essere diventato famoso per la sua serie «Morning in America» a favore di Reagan. «E' il migliore nel suo campo - ha commentato Rollins acidamente - ed era stata la prima assunzione che avevo fatto». A Perot il suo lavoro non piaceva e gli sembrava troppo caro. Lo ha sostituito con Murphy Martin, pensionato di Dallas.

Mentre, con trasparente disprezzo, chiama «cosmetologi» i due consiglieri da lui stesso assunti, Perot sente che le cose non vanno. «E' completamente frustrato - ha confessato un suo collaboratore.- Non si era mai trovato in una situazione così». «Sta cominciando a capire che cos'è una campagna», ha detto un altro. Poiché, come era scritto ieri sul «Washington Post», «Perot è malato di arroganza allo stadio terminale», l'ipotesi di un abbandono è plausibile: abituato a comandare e vincere, il miliardario non è tipo da infilarsi in una battaglia persa in partenza per fare la comparsa.

Può essere un problema per i democratici. E' vero che esiste un «partito Perot» anche al loro interno: Doug Wilder, se Perot glielo avesse chiesto, forse avrebbe accettato di presentarsi come suo «vice» e forse anche Mario Cuomo ha più simpatia per il texano che per Clinton. E poi c'è il problema Jerry Brown, che non accetta di appoggiare Clinton, a costo di non poter parlare alla Convention, perché lui, ha detto, non accetta i ricatti, come hanno fatto Jackson e Tsongas».

Resta però il fatto che il grosso dei voti Perot li ruberebbe a George Bush e Clinton no ha bisogno, perché, anche secondo il migliore dei sondaggi, pur avendo avvicinato il Presidente uscente, il candidato democratico avrebbe la maggioranza in soli cinque Stati più Washington D.C.: solo 58 dei 270 voti elettorali necessari per diventare Presidente.

Paolo Passarini

New York: foto ricordo per poliziotti e ballerine, vicino al Madison Square Garden (FOTO AP)

DIARIO ELETTORALE

La storia d'America cambia personale

IN apparenza non è accaduto nulla di nuovo. Dentro l'immenso bacino artificiale della Convenzione, il Madison Square Garden trasformato in mega studio tv, la folla grida e applaude ad ogni pausa di qualunque voce, l'orchestra si fa sentire con spezzoni di musica ora patriottica ora da varietà televisivo, i leader discutono o «lavorano» altrove. Clinton, per esempio, si fa filmare mentre saluta i bambini di un brutto quartiere a rischio, fra il Lower East Side e Alphabet City, sui leggendari marciapiedi della New York povera dove si muore soprattutto di pistola. Al Gore viene a farsi festeggiare nel ristorante italiano Barbetta, in un giardino fresco dove lo hanno invitato Danielle e Richard Gardner, dove lo aspettano Arthur Schlesinger, Norman Mailer, molti delegati, molte signore. Jerry Brown rimbalza da uno schermo televisivo all'altro (ma solo all'interno di regolari programmi giornalistici, finora nessuna rete prevede programmi speciali) per protestare. Nelle «primarie», dice, ha ottenuto cinque milioni di voti. Ma alla Convention non gli hanno ancora detto quando potrà parlare.

Per la strada dimostrazioni. Il partito democratico (detto anche, dai pessimisti, «il partito del Parlamento», per distinguerlo dal «partito presidenziale» dei repubblicani) è assediato da tre dimostrazioni contemporanee, che sono, allo stesso tempo, aggressive e affettuose, di disperazione e speranza, una marcia di femministe radicali, una di senza casa, una di malati di Aids.

Ma non tutto è rito, non tutto è festa o protesta. All'improvviso, nel mega studio che sembra preparato per dare il via al «ciak» di un film dispendioso, si levano parole che trasformano il vociare immenso della folla prima in brusio e poi in silenzio.

Buttano sul terreno tre temi, essenziali e semplici, il dolore, la razza, le donne. Quando Barbara Jordan, l'ex deputata nera celebre per la forza dei suoi discorsi, ha detto: «Non è ammesso il separatismo, non il separatismo dei bianchi dai neri, non il separatismo dei neri dai bianchi», anche le sue parole sono state salutate da uno scatto, da un risveglio. Migliaia di persone in piedi si cercavano con gli occhi, come per chiedersi «dove eravamo, cosa stiamo facendo?».

Da quel momento Barbara Jordan, dalla sua sedia a rotelle, ha cominciato a spingere e a trascinare la sua folla che si era alzata in piedi. Ha trovato la vena di un sentimento che diventa sempre più impetuoso: la presenza delle donne. Che non è più solo femminismo, è «un cambio di personale della storia». Così ha detto lei e così ha capito la gente, con un misto di commozione, di sorpresa, di entusiasmo, di meraviglia. Il fatto è che per la prima volta sedici donne, tutte democratiche, hanno vinto le rispettive primarie e sono candidate al Senato. E molte di più si stanno candidando alla Camera.

Come in un gioco elettronico, spettatori e delegati hanno visto aprirsi un passaggio, che prima non c'era, nell'oggetto informe della Convention. Lungo quel canyon si vedevano scorrere immagini - mezzo sogno e mezzo progetto - che vanno al cuore della politica. Le donne come differenza radicale, non come ritocco di programma o come trovata strategica.

Nel gioco visivo-retorico di Barbara Jordan all'improvviso i due «ragazzi quarantenni» Clinton e Gore sono apparsi non come i pretendenti al potere ma come gli annunciatori di un cambiamento che va dalle leggi del Paese alla vita dentro le case. «Possiamo continuare a funzionare in un periodo di grande crisi, usando solo metà del nostro cervello?» ha chiesto quasi sottovoce Barbara Jordan ai delegati della Convention. Non è stato un discorso lungo il suo, e non è stato, nel senso tradizionale, un discorso politico. Piuttosto è stata capace di far toccare con mano ciò che non era stato notato. Colti di sorpresa dalla reazione della platea, i commentatori delle reti tv, i grandi del passato e i più giovani, hanno chiesto del tempo in più, hanno ritardato i telegiornali. Hanno dovuto dire: «Forse si vede la cosa che potrebbe cambiare la stagione più stanca della politica americana. Non Clinton e Gore. Ma il partito delle donne».

Furio Colombo

I fantasmi di Los Angeles

Dal reverendo Jackson un sì a denti stretti

L'ANALISI

IL CANDIDATO TRA I BIANCHI E I NERI

NEW YORK

BASTA dare uno sguardo alla platea del Madison Square Garden per rendersi conto che il partito democratico è in America, assieme all'esercito, la sola istituzione nella quale bianchi e neri convivono in relativa armonia. I neri votano tradizionalmente per il partito democratico. Clinton ha dunque bisogno del voto nero per essere eletto. Ma su questo sfondo di calcoli e necessità elettorali, si staglia un dramma umano: quello del reverendo Jesse Jackson, il più noto e popolare leader nero, dal quale Clinton si è dissociato in modo tanto brusco ed ostentato da far sospettare che volesse premeditatamente aprire un conflitto personale e politico per esaltare la sua indipendenza dai gruppi di pressione.

Il discorso di Jackson era atteso per la tarda serata di ieri. E' sicuro che egli appoggerà Clinton, nel senso che, nonostante tutto, voterà per lui. Ma la «convention» aspetta di sapere quali parole sceglierà Jackson per fare una simile promessa e soprattutto se, oltre al voto, gli assicurerà un concreto impegno organizzativo oppure si limiterà a concedergli il minimo indispensabile - «la mia lealtà di militante democratico», come ha già detto - e continuerà invece ad attaccarlo ai fianchi sostenendo che è meno sensibile dei suoi predecessori ai bisogni della popolazione afro-americana.

Il fatto è che Jackson è meno forte che in passato. «E' un politico in declino» dice David Broder del «Washington Post», uno dei più acuti osservatori della scena politica americana. Nelle ultime due campagne presidenziali, Jackson si era candidato personalmente, il primo nero a compiere un passo così ambizioso. Sapeva di non poter ottenere la «nomination» democratica, ma contava di raccogliere un sufficiente numero di delegati per poter poi aprire una contrattazione con il candidato vincente, fargli inserire nel programma una serie di provvedimenti a favore della minoranza di colore o presentarsi dunque come il titolare del voto nero, l'intermediario attraverso il quale doveva passare chiunque volesse il consenso degli elettori afro-americani.

Il gioco gli era riuscito sia con Mondale (1984) che con Dukakis (1988), ciascuno dei quali aveva stipulato un'alleanza con Jackson, riconoscendone in tal modo titoli e prestigio. Ma non gli è riuscito con Bill Clinton. Per almeno due ragioni: sia perché Jackson, rinunziando stavolta a candidarsi, non possedeva un pacchetto di delegati da far pesare sul tavolo del negoziato, e sia perché Clinton ha rifiutato l'idea stessa di un negoziato, considerando Jackson alla stregua di qualsiasi altro esponente democratico.

Perché questa decisione? E' evidente che il fulcro della strategia di Clinton è la riconquista degli elettori democratici che negli Anni 80 sono passati a Reagan ed a Bush. Questi elettori sono bianchi benestanti della *middle class*, non necessariamente razzisti, ma sicuramente impauriti dalla crescita del crimine nei quartieri neri e comunque poco propensi a finanziare nuovi programmi di assistenza sociale alle minoranze.

Pur di apparire «moderato», «centrista» e protettore della classe media, Clinton ha dovuto prendere le distanze non dai neri, almeno da un leader nero come Jesse Jackson, che ai bianchi non piace: perché è ambiguo, frequenta anche qualche estremista e recalcitra a sentirsi parte della grande comunità patriottica americana. Due anni fa, alla vigilia della guerra del Golfo, rese omaggio a Saddam Hussein ed una volta dichiarò di sentirsi «un cittadino del Terzo Mondo», essendo nato «in una zona occupata degli Stati Uniti», la città di Greenville, Carolina del Sud, una delle roccaforti del segregazionismo.

La rottura è stata preparata a freddo e consumata due settimane fa, quando Clinton, ospite di Jesse Jackson ad una assemblea della «Rainbow Coalition» (come si chiama il movimento fondato dal reverendo nero), ha criticato il padrone di casa per aver accolto il giorno prima, nella stessa sala, una cantante «rap», Sister Soljah, che ha giustificato atti di pura criminalità, compiuti da neri, presentandoli come una sorta di risposta politica alla repressione messa in atto dai bianchi.

Il rimprovero era di per sé ineccepibile. Basti pensare che Sister Soljah, dopo i moti di Los Angeles, aveva detto che «poiché i neri ammazzano ogni giorno altri neri, perché meravigliarsi se per una settimana decidono di ammazzare anche i bianchi?». Tuttavia Clinton ha vibrato l'attacco senza preavviso, con la precisa intenzione di ferire Jackson, il quale era rimasto sbigottito e confuso, rinunciando sul momento a replicare.

Ma l'amarezza è scoppiata nei giorni successivi, e nel modo peggiore. Egocentrico ed altezzoso come è, Jackson ha commesso errori su errori: ha tentato di ricattare Clinton corteggiando Ross Perot, al punto da difendere il miliardario texano anche quando questi si è rivolto ad un'assemblea afro-americana con espressioni come «voialtri» e la «vostra gente», che implicano un sentimento di distacco non troppo lontano dal razzismo. Ma Clinton non si è lasciato ricattare. Egli ormai considera Jackson come il rappresentante dei neri più poveri e marginali, mentre è sicuro dell'appoggio di altri leader neri come John Lewis (Georgia), Mike Epsy (Mississippi), Barbara Jordan (Texas), i quali parlano a nome degli afro-americani che sono usciti dai ghetti e cercano di inserirsi senza conflitti nella corrente centrale della società americana.

Ovviamente, la manovra di Clinton è comprensibile (deve assolutamente riconquistare il voto dei bianchi «moderati»), ma è pericolosa. Quale che sia il giudizio storico che si possa dare su Jesse Jackson, una cosa è certa: il suo attivismo ha spezzato l'inerzia politica dei neri ed ha spinto molti di essi a votare per la prima volta. Nessuno sa se Jackson è davvero in declino, e quindi irrilevante ai fini elettorali, oppure se l'attacco rivolto a lui non verrà visto da molti elettori afro-americani come una tattica troppo spregiudicata per essere condonata a Clinton. E se i neri disertano le urne, viene a mancare un tassello fondamentale per riportare un democratico alla Casa Bianca.

Gaetano Scardocchia

Se gli elettori afro-americani diserteranno ai democratici mancherà un tassello fondamentale

Bill Clinton con una ragazza-madre in un ostello alla periferia di New York (FOTO AP)

Il leader nero Jesse Jackson saluta un gruppo di delegati alla convention (FOTO AP)

Un'amante

«Amava Bill e si suicidò»

NEW YORK. Il «re del fango» colpisce ancora: Floyd Brown, pubblicitario conservatore, ha cercato di guastare la festa di Bill Clinton, rievocando il suicidio di una ragazza dell'Arkansas avvenuto 15 anni fa.

Susan Coleman, una studentessa che frequentava un corso di legge tenuto dal candidato democratico, si tolse la vita mentre era al settimo mese di gravidanza. Secondo la «Cbs», Brown ha inviato in Arkansas una squadra di investigatori per interrogare la famiglia della ragazza, nella speranza di trovare una conferma di una presunta relazione tra la Coleman e Clinton.

E' l'ultima trovata del pubblicitario, repubblicano di ferro, che ha tentato di lanciare una «hot line» sui dialoghi tra il governatore dell'Arkansas e Jennifer Flowers, la soubrette che afferma di essere stata la sua amante. (Ansa)

Aborto

Feto in regalo a Clinton

NEW YORK. Un militante anti-abortista ha presentato ieri a Bill Clinton un feto di 17 settimane. E' l'ultima mossa nella «guerra dei feti», scoppiata a New York in occasione della convention democratica.

Dopo la minaccia degli attivisti del movimento per la vita di presentarne uno a Clinton, la magistratura aveva vietato la protesta, sostenendo che mostrare un feto in pubblico viola le norme sanitarie. I primi a scoprire le intenzioni dei militanti dell'«Operation rescue» sono stati gli addetti alla pulizia del «Milford Plaza Hotel». In una camera hanno trovato una scatola contenente tre feti. Dopo una colluttazione, gli anti-abortisti sono riusciti a recuperare il macabro pacchetto.

Uno dei feti è finito ieri sotto gli occhi di Clinton. Inorridito, si è affrettato a salire sulla sua limousine. (Ansa)

Il Presidente difende in tv Monsieur Tangente: non c'erano regole, perché tante indagini?

Mitterrand: Emmanuelli è un galantuomo, i giudici no

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Compatisco Henri Emmanuelli. Mi fa male al cuore vedere un uomo della sua integrità trascinato davanti alla Giustizia. Certo, questo affaire evidenzia procedure bizzarre». François Mitterrand sceglie il 14 luglio e la tradizionale allocuzione televisiva per difendere, senza mezzi termini, l'ex tesoriere ps, che dal gennaio scorso presiede l'Assemblée Nationale. I toni sono più morbidi, meno accusatori verso la magistratura di quelli che impiegò, quattro giorni fa, il segretario socialista Fabius, ma la sostanza pare analoga. L'Eliseo lascia intendere come, semmai, dovrebbero venire incriminati pure gli amministratori delle altre formazioni. «All'epoca, la Francia non aveva ancora una legge sui finanziamenti politici. E' da quando esiste la Repubblica che giravano valigie "invisibili", piene di banconote da distribuire, una circostanza maleodorante. Ora non più».

Bisognerebbe, insomma, gettare un velo sopra quegli anni bui. E perseguire solo chi si ostina, quando le regole del finanziamento sono più eque, a insistere con i vizi antichi. Senza pronunciare l'espressione, Mitterrand sembra ritenere Emmanuelli vittima di un «paradosso giuridico». Incriminandolo «quale tesoriere, si ripristina la responsabilità collettiva. Che senso ha tutto ciò?».

L'Eliseo attribuisce l'infortunio - in primis - a un codice penale demodé, e ne annuncia la riforma per l'autunno. Nell'attesa, lancia qualche stoccatina alle toghe: «Vi sono leggi che impongono il segreto sulle istruttorie. Ma la stampa notifica le incriminazioni addirittura in anticipo. Le cattive abitudini guadagnano terreno ovunque, Giustizia inclusa». Ce n'è anche per i «grandi media» come Le Monde, autore dello scoop Emmanuelli. Mitterrand suggerisce che «i loro principali dirigenti» rendano pubblici «guadagni e patrimonio», come già dovrebbero fare, tra breve («e vorrei si accelerassero i tempi») i parlamentari. Motivo: «Giudicano i politici».

L'Eliseo doveva far campagna su Maastricht. Il referendum del 20 settembre si avvicina, e i sondaggi danno il «no» in considerevole ripresa. François Mitterrand è tassativo. Votare contro significa «rompere l'Europa». Ritiene davvero che i suffragi ostili possano prevalere? «Sarebbe un evento temibile». Per convincere gli avversari l'Eliseo si richiama a Schumann, de Gaulle, e persino Giscard, «una politica estera in vigore da 45 anni. Maastricht ne rappresenta la continuità». Ora, i Dodici sono eguali ma la Francia vale più che la Danimarca, secondo Mitterrand. «Abbiamo un ruolo motore nella costruzione europea» dice, e fa capire come - in sua assenza - non potrebbe esistere alcuna Europa. Non è l'unica rivendicazione nazionalista. Globalmente, oggi «siamo i migliori», malgrado la Germania «se la cavi bene». Non solo. A suo giudizio il Paese conosce un «buongoverno» che non teme rivali. «Ma bisogna che la prosperità venga ripartita fra un numero sempre maggiore di cittadini».

Ultimo capitolo, l'ex Jugoslavia. Mitterrand insiste, bisogna organizzare presto una Conferenza. Membri: i Paesi balcanici, i cinque Grandi Onu e una delegazione Cee comprensiva di italiani e tedeschi. Dopo la missione-lampo a Sarajevo, Parigi vuole conservare l'avanguardia.

Enrico Benedetto

Nella foto grande François Mitterrand, in quella piccola Henri Emmanuelli

MENEM NEI GUAI

«Arrestate la cognata»

BUENOS AIRES. La giustizia argentina ha emesso un mandato di cattura nei confronti di Amira Yoma, 39 anni, cognata del presidente Carlos Menem e un tempo sua stretta collaboratrice. La donna - che, almeno per il momento, non andrà in prigione - è accusata di appartenere a una rete internazionale di trafficanti di cocaina: avrebbe contribuito a «importare» narcodollari in Argentina per riciclarli. L'organizzazione in cui è coinvolta era comandata dal cubano Mario Anello (attualmente latitante) e dall'argentino Mario Caserta e faceva capo alla banda diretta da Ramon Puente Patino, arrestato in Uruguay e poi estradato negli Stati Uniti. Tra gli imputati c'è anche l'ex marito di Amira Yoma, Ibrahim al-Ibrahim, che, però, è fuggito all'estero. [Ansa]

DAL MONDO

Usa, la Corte suprema ferma un'esecuzione

WASHINGTON. Cinque ore prima del momento in cui il boia doveva fargli l'iniezione letale, la Corte Suprema degli Stati Uniti ha ordinato la sospensione della condanna a morte di un texano di 57 anni, David Holland, giudicato colpevole di duplice omicidio durante una rapina in banca risalente al 1985. E' la seconda volta in sette mesi che i giudici fermano l'esecuzione di Holland. [Agi]

De Cuéllar: si esagera sui diritti umani in Cina

HONG KONG. Pérez de Cuéllar ha detto ieri a Hong Kong che le violazioni dei diritti umani in Cina sono state «colossalmente esagerate» e che non ci sono prove di un aumento degli abusi dopo il massacro di piazza Tienanmen del 4 giugno 1989, che egli ha comunque definito «una brutale repressione». L'ex segretario generale dell'Onu ha aggiunto che «è importante esprimere giudizi solo dopo aver provato i fatti». [Agi]

Nakhicevan, brucia un aereo pieno di russi

MOSCA. Un aereo su cui viaggiavano familiari di soldati russi in servizio nel Nakhicevan si è schiantato sulla pista durante il decollo. Nel rogo seguito all'incidente, le cui cause non sono state accertate, hanno perso la vita 29 delle 34 persone a bordo. L'An-12 era diretto a Rostov, nel Sud della Russia. Il Nakhicevan azero, separato dall'Azerbaigian da una striscia di territorio armeno, è teatro di scontri di confine. [Agi]

Il 40% dei francesi «Addio Marsigliese»

PARIGI. Il 40 per cento dei francesi vorrebbe che il testo della Marsigliese (l'inno nazionale di cui si celebra quest'anno il duecentesimo anniversario), con tutti i suoi riferimenti sanguinari, venga modificato. Come è possibile ai nostri giorni - dicono - auspicare ancora che «il sangue del nemico bagni i solchi nei campi»? «Sono parole brutte, è vero - ammette il ministro della Difesa Pierre Joxe - ma non dimentichiamo che si riferiscono alla difesa della patria». [Ansa]

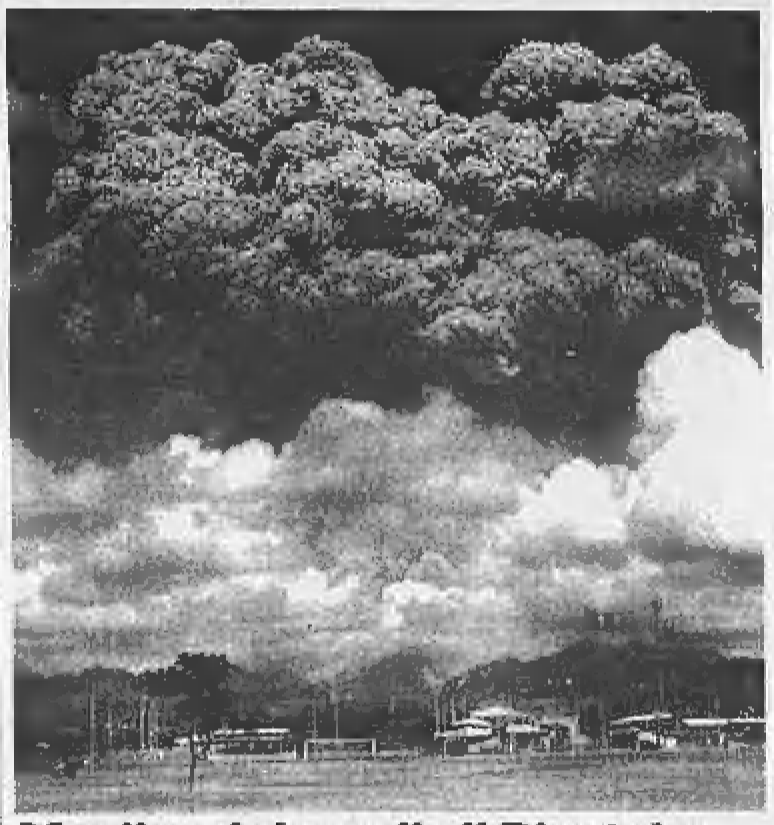
Integralisti algerini Chiesti due ergastoli

ALGERI. Il procuratore militare algerino ha chiesto ieri a Blida l'ergastolo per Abassi Madani e Ali Belhadj al processo contro sette dirigenti del Fronte di salvezza islamico. Pene oscillanti tra i dieci e i 20 anni di prigione sono state richieste per gli altri imputati. [Ansa-Afp]

Fotocopie per truffare macchine cambiasoldi

BRUXELLES. Alcuni belgi hanno scoperto un impiego molto redditizio delle fotocopie a colori: infilavano nelle macchine cambiasoldi una fotocopia della banconote da mille franchi (3700 lire) e ne ottenevano in cambio monete e biglietti autentici. Un poliziotto ha sorpreso un uomo infilare ben 14 fotocopie in una macchina cambiasoldi. [Agi]

IMPUTATO PER IL MALTEMPO



Manila, si risveglia il Pinatubo

MANILA. Il Pinatubo, il vulcano filippino che con l'eruzione dello scorso anno - nella foto - uccise quasi 700 persone, è tornato ieri in attività dopo dieci mesi di quiete. Una pioggia di cenere ha raggiunto i centri abitati fino a 30 km di distanza dal vulcano (che si trova cento km a Nord-Ovest di Manila), ma non ha causato danni alle persone o alle case. Contemporaneamente v'è stata una moderata emissione di lava, che ha formato una cupola all'interno del cratere, del diametro di circa due chilometri. [FOTO AFP]

LONDRA

Major corre da Elisabetta, in discussione la crisi d'immagine della Casa Reale

Consulto segreto su Carlo e Diana

Il primo ministro contrario alla separazione dei principi: sarebbe un danno per l'erede al trono Buckingham Palace e il governo smentiscono: è stato un incontro di ordinaria amministrazione

LONDRA. Né Downing Street, né Buckingham Palace lo confermeranno mai, ma c'è chi giura che ieri John Major e la regina Elisabetta hanno parlato a lungo della crisi coniugale di Carlo e Diana e dei danni che la vicenda sta infliggendo all'immagine della monarchia.

«E' un incontro di ordinaria amministrazione», dicono i portavoce di governo e della casa reale, ma fonti ben informate riferiscono che la regina ha dovuto ascoltare le preoccupazioni del suo primo ministro sulla situazione. A Elisabetta, Major avrebbe detto che il governo auspica che i principi di Galles riescano, nonostante i loro dissapori privati, a mantenere un'immagine di unità.

Al numero dieci di Downing Street - ha rivelato una fonte vicina al governo - si teme che una separazione possa danneggiare la credibilità dell'erede al trono.

In Gran Bretagna, l'attaccamento alla monarchia è ancora molto radicato e da un recente sondaggio è emerso che solo un britannico su tre pensa che entro i prossimi 50 anni il Regno Unito possa diventare una Repubblica. Nel Paese, tuttavia, continua a crescere lo sconcerto per i veleni che inquinano Buckingham Palace. Ogni giorno, ormai, la stampa registra le vicende, tutt'altro che edificanti, di cui sono protagonisti la famiglia reale i suoi cortigiani.

Non manca poi il malumore per l'esenzione fiscale di cui gode la regina, che forse non è la donna più ricca del mondo come sostengono alcuni, ma lo è senz'altro nel Regno Unito.

L'ultimo incontro tra John Major e la regina Elisabetta risaliva al 2 giugno scorso. L'udienza concessa al primo ministro dovrebbe essere settimanale, ma gli impegni internazionali di Major hanno fatto saltare gli ultimi appuntamenti. E in questi 42 giorni di eventi ne sono accaduti davvero tanti, ma il più clamoroso è stato senz'altro la pubblicazione dell'ormai famosa biografia di Diana che tanti danni ha inferto all'immagine di Carlo, descritto come un marito crudele e un padre molto distratto.

Gli inglesi, perlopiù, hanno detto di credere alle vicende raccontate nel libro, che parla di una Diana spinta nel baratro della nevrosi e dei tentati suicidi dall'indifferenza del marito. Secondo un sondaggio pubblicato l'altro ieri dal «Daily Express», è emerso che il 35 per cento degli intervistati ritiene che la colpa della crisi coniugale dei principi di Galles sia da attribuire totalmente al principe Carlo. [Ansa]

OLANDA

Anche Beatrice arrossisce

L'AIA. La famiglia reale britannica non è l'unica ad avere preoccupazioni: le seccature sono arrivate anche per quella olandese. Nota per la sua proverbiale discrezione, la dinastia degli Orange è stata messa in imbarazzo dall'irriverenza dei pubblicitari.

Primo colpo all'amore per la privacy della regina Beatrice: la foto del ventunenne principe Costantino sbattuta sull'ultimo numero della rivista per omosessuali, bisessuali e lesbiche «Expreszo». Con la didascalia: «Costantino può abbonarsi, lo puoi fare anche tu». Poi, la settimana scorsa, sui quotidiani nazionali una foto del principe Bernardo che decanta le qualità di una Mazda.

Il vaso era colmo. E' sceso in campo il servizio stampa del governo, che ai pubblicitari della Pmsw/Young Rubicam ha chiesto, per evitare di finire in tribunale, di interrompere subito le sgradite pubblicità. [Ansa]

CHIESA ANGLICANA

Un delegato accusa: «Così si sono sprecate le offerte di tanti fedeli»

Anatema sui vescovi mangioni

«Al Sinodo di York si abbuffavano come maiali»

Le questioni teologiche languono, il contenzioso gastronomico si infiamma. Al sinodo anglicano di York sono diventati protagonisti con inattesa prepotenza l'insalata russa, i paté di salmone affumicato, i pollami bolliti e fritti, i formaggi freschi, le torte di mele e gli Yorkshire puddings. Con una coda alcolica di bicchierini di gin per tentare di digerire il tutto. La scena è pantagruelica, un ricordo d'altri tempi, con prelati di incontenibile appetito. «Si rimpinzano come maiali, alla faccia dei fedeli e delle loro tasche».

Gli inglesi hanno scoperto che nelle antiche sale dell'università di York i 500 delegati della Chiesa d'Inghilterra si permettono - senza apparenti complessi di colpa - pranzi e cene «all'italiana» con tre-quattro abbondanti portate, oltre a sostanziosi e molto-britannici breakfast a base di uova, bacon e roast beef. Che scandalo! si è indignata la signora Janet Vout, delegata di Sheffield e moglie del vicario di Clifton, chiedendo un taglio ai menu e presentando una mozione per imporre nelle prossime riunioni un regime alimentare più leggero.

La rabbia della signora - prontamente raccolta dal «Times» - nasce non solo da una genuina riprovazione morale, ma anche da incalzanti problemi di portafoglio. In tempi di recessione generalizzata, la Chiesa anglicana sta stringendo la cinghia e, proprio ieri, Sir Douglas Lovelock, commissario generale per le proprietà ecclesiastiche, ha chiesto ai fedeli un raddoppio dei contributi (molte diocesi sono già state costrette a ridurre i dipendenti). Nell'aria c'è anche la proposta di dare un taglio alle sessioni annuali: da tre si scenderà a due.

Insomma, si chiudono i cordoni della borsa, ma non per i delegati di York che, secondo la signora Vout, non hanno badato a spese e continuano a trattarsi nel migliore dei modi. I conti sono presto fatti: visto che le diocesi pagano per ciascun partecipante l'equivalente di 80 mila lire al giorno (45 mila per letto e prima colazione, 15 mila per il pranzo e 20 mila per la cena), il costo complessivo per i quattro giorni del sinodo è di oltre 160 milioni. Un vero spreco - accusa la Vout - perché i contributi, faticosamente raccolti, arrivano perlopiù da persone modeste. «Io mi vergogno tanto».

Quel senso di vergogna, però, non sembra aver attecchito. I delegati si sono giustificati tirando in ballo il sinodo, una riunione che hanno definito monotona e un po' frustrante. L'unica consolazione - dicono - resta la buona tavola. [g. bec.]

SPAGNA

Due donne nel terrore

Assediate per ore da un gattino idrofobo

MADRID. Assediate per sei ore in una stanza del loro appartamento da una belva idrofoba: come in un film di Stephen Spielberg, due donne spagnole, madre e figlia, hanno vissuto ieri un giorno d'incubo, terminato solo con l'intervento della polizia e dei vigili del fuoco. Ma nei panni della belva indemoniata, c'era un gattino.

La bestiola ha aggredito le due donne con tale violenza da costringerle a barricarsi in una stanza del loro appartamento. Ridotte alla disperazione, si sono finalmente decise a chiamare la polizia, che le ha fatte scendere in strada con l'aiuto di un mezzo dei vigili del fuoco. Il gattino è stato catturato dopo una lunga caccia e, per quanto esistano pochi dubbi sul fatto che sia idrofobo, i medici lo hanno posto «in osservazione» nella clinica veterinaria provinciale. [Ansa]

GIAPPONE

Vittima del «karoshi», la sindrome da superlavoro, un dirigente della Mitsui

Il dio azienda imputato d'omicidio

Tokyo, è la prima volta in una multinazionale

TOKYO. E' stato il «karoshi», l'eccesso di lavoro, e non un semplice infarto a uccidere Jun Ishii, 47 anni, quadro intermedio della multinazionale Mitsui, nel luglio 1990. Lo ha riconosciuto ieri ufficialmente il ministero del Lavoro giapponese mettendo per la prima volta sotto inchiesta una multinazionale, e dunque il «sistema Giappone», per un caso del genere.

Finora i casi riconosciuti hanno riguardato dipendenti di imprese medio-piccole, pressate dagli imperativi della produzione e del mercato. Ma la morte di Ishii dimostra che come condizioni di lavoro neppure nelle grandi imprese si scherza.

Di Karoshi muoiono ogni anno in Giappone circa 10 mila persone, secondo dati presentati da gruppi privati alla Organizzazione mondiale della sanità nel febbraio scorso. Le cause sono da ricercare negli orari di lavoro eccessivi, nell'abuso degli straordinari e nella quasi mancanza di ferie.

Ishii era stato fulminato da un infarto mentre accompagnava tecnici sovietici a visitare delle aziende nella provincia di Aichi. Poiché conosceva il russo, nei dieci mesi precedenti la morte aveva compiuto otto viaggi in Urss per un totale di 103 giorni, e quando tornava in patria doveva fare da guida per numerose delegazioni. La vedova aveva messo sotto accusa la Mitsui, che ha cercato di tacitarla con 30 milioni di yen. Ma la donna ha voluto ottenere il riconoscimento formale del ministero del Lavoro che si tratta di un caso di karoshi.

Nel 1991 in Giappone sono state intentate 597 cause di karoshi dai superstiti delle vittime, ma quelle riconosciute dalle autorità sono state soltanto 33. Una direttiva del ministero del Lavoro molto restrittiva stabilisce che si può ammettere che un lavoratore è morto per superlavoro soltanto quando nei sette giorni precedenti la morte ha lavorato il doppio del normale turno di servizio senza mai riposare, oppure ha fatto il triplo turno il giorno prima di morire.

«Molti superstiti non ricorrono al giudice perché hanno paura dei riflessi negativi su congiunti che lavorano nella stessa impresa, oppure perché trattenuti dai sindacati che stanno dalla parte dell'impresa, o dal timore confuciano di contestare le autorità», ammette Chikanobu Okamura, del Centro nazionale per la difesa delle vittime del karoshi.

Statistiche ufficiali dimostrano che nel 1991 i giapponesi hanno lavorato in media 2.056 ore contro le 1.650 degli europei e le 1.800 degli americani. Quanto a vacanze, nella scorsa estate hanno goduto in media di 7,6 giorni. [Ansa]

Pesante denuncia della Corte dei conti: 1551 furti di opere d'arte solo nel '91

Musei, self-service dei ladri

«Lo Stato pessimo padrone, è emergenza nazionale»
Sistemi di allarme inadeguati, patrimoni in rovina

ROMA. «Un dramma di proporzioni senza limiti». Il procuratore generale della Corte dei conti Emidio Di Giambattista, ha sferzato duramente lo Stato, cattivo padrone dei propri beni, e lo ha fatto - insieme al consigliere Angelo Buscema - ieri nell'esprimere il giudizio di regolarità sul conto del patrimonio pubblico per il 1991. Lo Stato - ha detto l'alto magistrato - non sa quello che possiede, dà in affitto o in uso i propri palazzi, le case, gli arenili, i terreni, per un tozzo di pane. E soprattutto abbandona all'incuria e al sistematico saccheggio la maggiore ricchezza di cui dispone: i beni culturali che vengono depredati da mercanti di scarsi scrupoli spesso implicati anche in traffici di droga.

BENI CULTURALI. Il pg è stato durissimo sullo stato di abbandono che impera in questo settore. E' vero - ha ammesso - che non è possibile garantire l'assoluta tutela di tutto il patrimonio artistico italiano, ma ci sono state inadempienze gravissime. Risultato: lo scorso anno sono stati compiuti 1551 furti ai danni del patrimonio artistico, e il fatto che siano stati recuperati dalle forze dell'ordine ben 43 mila reperti di antichità classica negli ultimi due anni dà l'idea del saccheggio a cui sono sottoposti i siti archeologici. Di Giambattista ha segnalato anche alcuni casi emblematici.

Per esempio il Museo di Castel Sant'Angelo «nei cui depositi non si trovano più armi e materiali di armamento di varie epoche, scomparsi nel nulla, senza che mai la direzione del complesso museale abbia denunciato furti; la mancanza dei beni è stata rilevata solo in occasione di una verifica inventariale». Sempre a Roma, città bersagliatissima dai ladri d'arte, con circa un furto al giorno, c'è da registrare il caso dei Musei Capitolini da cui sono stati trafugati, un po' alla volta, una serie di pezzi, tra sculture e vasellame, di epoca repubblicana.

Ma anche Napoli non scherza: la chiesa di Santa Maria delle Grazie, raro esempio di Rinascimento partenopeo, è stata sistematicamente spogliata.

Altro dramma nel dramma, ha detto il pg Di Giambattista, è quello dei monumenti che vanno in rovina e per i quali non possono bastare né gli interventi sporadici del ministero dei Beni culturali, né le sponsorizzazioni, pure lodevoli. «Non sarebbe male destinare alla tutela del patrimonio artistico il controverso 8 per mille dell'Irpef». Ma il dato più paradossale è che il patrimonio artistico non è mai stato catalogato, così non sapremo mai né quello che abbiamo né, quindi, quello che ci rubano.

BENI DEMANIALI. I beni del demanio vengono sottoutilizzati. Spesso in uso semigratuito, si prestano a favoritismi clientelari e ad abusivismo. Esiste, per esempio, ha rivelato il pg, il concessionario di un palazzo che paga appena seimila lire al mese per acqua, luce, gas, luce, ascensori, montacarichi, telefoni e portineria. Per non dire del complesso romano di Sant'Andrea al Quirinale dove sono ammassati, senza criterio, alloggi per dipendenti pubblici, locazioni a privati, uffici statali e locali di uso ancora imprecisato. Ma il caso non è isolato nella capitale, dove ci sono 173 palazzi storici occupati con un contratto ancora indefinito, 102 «a titolo precario», 28 in concessione gratuita, 25 occupati senza contratto, sette dati in uso e otto - addirittura - in «uso perpetuo».

E poi c'è il capitolo degli inquietanti privilegi. Resta da chiarire per esempio, ha detto il pg «la vicenda dell'aumento dei canoni marittimi stabilito da una legge del '90 e da un decreto interministeriale, ma unilateralmente sospeso dal ministro delle Finanze» dal marzo al novembre '91. «Sorge il sospetto che la revoca del provvedimento sia stata un gentile omaggio ai concessionari di stabilimenti balneari».

OPERE PUBBLICHE. Nel cahier des doléances della Corte dei Conti, ci sono anche le opere pubbliche dai costi gonfiati da amministratori di discutibile moralità. Il pg ha ricordato strutture dal costo esorbitante e peraltro mai completate: «autentici monumenti allo spreco e all'inefficienza». Anche qui valga per esempio il caso dell'ospedale Santa Caterina di Sarzana, progettato nel '69 con una spesa prevista di 4 miliardi, mai completato, ma già costato oltre 50 miliardi. Altro scandalo, i lavori per i Mondiali di calcio: progetti inadeguati, varianti in corso d'opera e altro hanno fatto enormemente lievitare i costi e all'Olimpico di Roma, sono stati addirittura ignorati i limiti posti dalla tutela dell'ambiente.

Raffaello Masci

SGARBI

«Le proteggono meglio loro»

ROMA. Il critico d'arte e deputato liberale Vittori Sgarbi ritiene che il procuratore generale della Corte dei conti parli con «retorica e con la tendenza a dare eccessivo credito a quel che si dice nella strada e sui settimanali». A suo avviso, in Italia la catalogazione è completa, e i furti nelle case sono più numerosi che quelli di opere d'arte. «Sono favorevole ai ladri - dice con tono provocatorio il critico - almeno custodiscono le opere meglio dello Stato. I furti di opere d'arte poi servono per riciclare denaro sporco, e questo è un argomento di cui raramente si parla». Il problema vero, afferma il deputato, «è di come conservare i beni artistici: per questo, da tempo, propongo la gestione privata dei musei». L'onorevole Sgarbi, tra l'altro, afferma che «sarebbe necessario insegnare fin dalle scuole l'importanza e il valore del nostro patrimonio culturale e artistico». [Agi]

Nella foto a sinistra: il nuovo ministro Alberto Ronchey
Sopra: il procuratore generale della Corte dei conti Emidio Di Giambattista

«Destiniamo l'8 per mille alla tutela dell'arte»

FLASH

I greci rivogliono il leone da Venezia

ROMA. Di rendere al Pireo il famoso leone che orna l'ingresso della darsena di Venezia non se ne parla, anche se in Grecia sono già state raccolte 500 firme perché il leone torni a casa, in cambio di una copia che verrebbe realizzata dallo scultore Mengulas. E' la posizione di Fulgenzio Livieri, assessore alla cultura e vicesindaco del Comune di Venezia. «Se i greci hanno raccolto 500 firme ne raccoglieremo altrettante per far restare il leone a Venezia. La loro iniziativa mi sembra inopportuna, considerato l'attaccamento e il significato che ha il leone per i veneziani». Per il vicesindaco sostituire il leone con una copia è assurdo: «E' un emblema insostituibile della città». E Federico Zeri aggiunge: «Noi ridiamo ai greci il leone del Pireo, prima però devono ridarci i marmi del Partenone. Non si può sviluppare un contenzioso su cose di molti secoli fa». [AdnKronos]

Giovannini (Fieg) «Ritocchi alla Mammì»

MILANO. Il presidente della Fieg (Federazione italiana editori), Giovanni Giovannini, si augura «un governo con una certa forza, che riconosca che il sistema dei mass media merita forse qualche piccolo ritocco, non essendo quello italiano, forse, il più ideale al mondo». Giovannini torna dunque sulla legge Mammì, e per farlo usa accenti ironici: «Le tavole di Mosè sono state date sul Sinai ma la Chiesa, in 2 mila anni, ha discusso nei Concili - ha affermato Giovannini - sull'infallibilità del Papa, sulla verginità della Madonna. Forse si potrà anche arrivare a parlare della legge Mammì». Giovannini, a margine di una iniziativa di «Pubblicità progresso», auspica «un consesso di saggi, al quale parteciperei volentieri, che discuta su qualche lieve miglioramento o ritocco della legge». Quanto allo schierarsi di alcuni editori contro il gruppo Fininvest in tema di risorse pubblicitarie, il presidente della Fieg riafferma la neutralità nei fatti della sua federazione. «Vi sono delle azioni condotte da un gruppo di editori, davanti ai giudici. La Fieg non ha preso posizione pur condividendo nella sostanza», ha affermato Giovannini, concludendo che «la polemica è stupida e non deve essere fatta fra personaggi». [AdnKronos]

Ancona, provveditore inquisito per le carceri

ANCONA. Vincenzo Mattiolo, ex ingegnere capo del provveditorato opere pubbliche marchigiano, indagato nell'ambito di due inchieste (sul piano di ricostruzione di Ancona e su presunti illeciti nella realizzazione del carcere di Montacuto), già condannato in primo grado per irregolarità nella realizzazione della caserma dei vigili del fuoco di Senigallia e, il 21 maggio scorso, per la vicenda del carcere di Barcaglione, è stato raggiunto ieri in carcere da un ordine di custodia cautelare per corruzione e concussione per la costruzione di tre carceri: Montacuto, Barcaglione e Villa Fastiggi a Pesaro. [Ansa]

In serata l'azienda blocca i licenziamenti

Paralisi a Messina per i «tagli» Pirelli

MESSINA. Un sospiro di sollievo per i 1500 dipendenti del gruppo Pirelli: il ministro del Lavoro Nino Cristofori, incontrando separatamente le parti al ministero, è riuscito ad ottenere il blocco delle procedure di licenziamento e mobilità per i millecinquecento lavoratori degli stabilimenti di Villafranca Tirrena, Tivoli e Milano.

La notizia allenta così la tensione venutasi a creare a Messina, dove dall'alba di ieri i 711 lavoratori dello stabilimento di Villafranca Tirrena hanno bloccato gli imbarcaderi, impedendo le operazioni di traghettamento dei treni fra l'isola e la Calabria.

I collegamenti ferroviari fra la Sicilia e il resto d'Italia si erano così interrotti. Una protesta clamorosa, dura, disperata: il giorno prima, al posto del cartellino da timbrare, gli operai della Pirelli avevano trovato una lettera di licenziamento, senza alcun preavviso. L'azienda, che parlava di «sospensioni» dal lavoro, voleva cessare la produzione nel prossimo settembre e chiudere definitivamente lo stabilimento.

E così, ieri mattina i lavoratori hanno deciso la loro controffensiva, un modo per richiamare con clamore l'attenzione sulla loro vicenda. L'ultimo traghetto riuscito ad attraccare al molo della stazione di «Messina Marittima» è stato il «Villa», poco dopo le 6,40. Dopo, il stato il caos.

Ieri sera erano una ventina i treni provenienti dal Nord e diretti in Sicilia bloccati alla stazione di Villa San Giovanni, in Calabria.

Da lì, i passeggeri hanno dovuto trasferirsi con i bagagli, prima a piedi poi con l'ausilio dei pullman, agli imbarcaderi dei traghetti privati che trasportano solo auto; hanno attraversato lo Stretto; poi, dall'altra parte della costa, sono stati trasferiti alla stazione ferroviaria e da lì fatti salire su un altro treno. E' andata così per tutta la giornata, con i lavoratori della Pirelli seduti sui binari o davanti alle navi, con cartelli e striscioni. [f.alb]

Già ieri il traghetto «Vento di levante» è stato scaricato da una squadra mista

Pace fatta per il porto di Genova

Accordo tra il capo dei camalli e l'armatore Musso

GENOVA. Il porto di Genova, dopo vent'anni di conflitti che sembravano insanabili e insuperabili, non è più un «caso» nazionale. Ieri pomeriggio, dopo una «maratona» di sette ore al tavolo delle trattative - che ha avuto il suo culmine in un testa-a-testa tra il carismatico console della Compagnia Unica dei portuali, Paride Batini, e l'armatore Bruno Musso, titolare della «Grendi e Tarros» oltre che azionista della società «Genoa Terminal Operators» che ha in concessione diretta un'ampia area del porto - è stata siglata una pace che è davvero «storica». La sorte ha voluto che fossero i due irriducibili, i due «falchi» della vertenza, due uomini diversissimi, che si apprezzano e stimano reciprocamente, ma che si sono sempre combattutti senza esclusione di colpi, a stringersi in via definitiva la mano.

Alle 16 è giunta la «pace» - cui hanno posto mano non pochi personaggi: il presidente del Cap Rinaldo Magnani, il direttore generale del ministero della Marina mercantile e dei trasporti, Giuseppe Giurgola, il segretario regionale della Cgil, Andrea Ranieri, il segretario della Filt, Bruno Spagnoletti - e alle 17 il traghetto «Vento di Levante», per due volte bloccato dai portuali, anzi impedito all'attracco, è stato agevolmente scaricato da una squadra «mista», composta cioè da portuali della Culmv, dipendenti del «Genoa Terminal Operators» e da tecnici del Consorzio del porto.

In che cosa consiste la «pace» che è stata raggiunta ieri sera? Non è facile spiegarlo ai non addetti ai lavori, dal momento che l'organizzazione del lavoro nei porti è storicamente assai diversa da qualsiasi sistema industriale. In pratica, la Culmv ieri - come aveva già fatto 15 giorni fa per il decollo del sistema di cabotaggio che ha le sue banchine nel nuovissimo porto di Voltri, affidato al consorzio Vte - ha rinunciato a una pretesa politica, vale a dire la direzione e la gestione diretta del «ciclo completo» sulle banchine, ovvero la gestione dei tempi, modi, tariffe e squadre per le operazioni di carico e scarico. Oggi la direzione tocca all'impresa terminalistica, ovvero a chi ha avuto in concessione dal Consorzio aree, banchine, moli.

Il «console» Paride Batini

Va ricordato che la concessione non è solo ai fini d'una attività economica per lucro, ma è anche un pubblico servizio perché l'imprenditore «terminalista» non scarica soltanto la propria merce dalle proprie navi, ma anche quella di tutti gli eventuali utenti del porto che a lui si rivolgono. Svolge il ruolo di impresa di servizio.

Adesso, sulla base della circolare del ministero firmata da Gianfranco Tesini e stesa dal direttore generale Giuseppe Giurgola e sulla base delle ordinanze del presidente del porto Rinaldo Magnani, la Culmv si comporta come una impresa privata che offre il suo personale e i suoi mezzi «in mobilità» al terminalista. La Culmv non ci rimette né economicamente né sul piano dell'occupazione (oggi i portuali sono 820, contro i cinquemila di 15 anni fa e i diecimila del dopoguerra) e mantiene, di fatto, il suo monopolio del lavoro. Ma non «comanda» più in termini politici. E' cominciata l'era della cultura industriale e Genova sfida tutti i porti del Mediterraneo.

Paolo Lingua

Su «Famiglia cristiana» i pareri degli intervistati, «norme più restrittive»

«Aborto, anche il padre decida»

Un sondaggio: il 58% vuole modificare la legge

ROMA. Era bastato che il neoministro degli Affari sociali, il ginecologo cattolico Adriano Bompiani, all'indomani della sua nomina accennasse all'ipotesi di rivedere la «194» sull'aborto per scatenare una dura polemica e ricompattare il fronte abortista. Una verifica sul campo, cioè uno dei tanti sondaggi di opinione che accompagnano le più svariate proposte sui più vari argomenti, sembra dimostrare che il discorso del ministro non è poi così lontano dalla sensibilità comune, pur con tutte le riserve che questi tipi di indagine portano in sé. Ebbene: il 58 per cento degli italiani vorrebbe che la legge sull'aborto approvata nel 1978, fosse modificata: di essi, il 73 per cento la vorrebbe «più restrittiva».

E' questo il risultato di un sondaggio effettuato dall'istituto Cirm, pubblicato su *Famiglia cristiana*, a proposito delle interruzioni di gravidanza consentite dallo Stato. Accanto al 58 per cento di «revisionisti» c'è un 21 per cento che lascerebbe la legge così com'è, e un altro 21 per cento che non ha ancora le idee chiare.

Nei dettagli, da questa ricerca risulta che l'85 per cento degli intervistati non trova giusto utilizzare l'aborto come un qualsiasi altro metodo anticoncezionale; l'81 per cento ritiene che una minorenne non dovrebbe poter abortire senza avvertire i genitori; il 71 per cento vorrebbe che il padre avesse «più voce in capitolo nel decidere se la futura madre può ricorrere all'aborto».

Per limitare l'attuale ricorso all'interruzione delle gravidanze, la stragrande maggioranza degli intervistati (73 per cento) conclude sostenendo che «lo Stato dovrebbe sviluppare una politica a favore delle famiglie e delle madri»: garantire maggiori servizi sociali (il 53 per cento degli intervistati), dare aiuti economici alle gestanti in difficoltà (47 per cento), aiutare nella ricerca di un lavoro (44 per cento), aiutare nella ricerca di una casa (23 per cento), aumentare gli assegni familiari (21 per cento) e costruire più asili nido (12 per cento).

«I tempi sono dunque mutati», commenta *Famiglia cristiana*, «e il primo ad essere convinto che dalla società emerge una nuova domanda è lo stesso ministro degli Affari sociali, che ha parlato di "tempi maturi" perché si riapra un confronto innanzitutto a livello culturale». «La 194 viene applicata in modo unilaterale. Facciamola funzionare in modo equilibrato. Poi, se si raggiungerà una certa maturità parlamentare...», aveva detto Bompiani in un'intervista a *La Stampa*, prospettando correzioni graduali. [r. i.]

Il giudice Aristov: la storia delle Br è un'invenzione, abbiamo addestrato 19 operatori radio

Soldi al pci, ora Mosca fa marcia indietro

«Ci interessa solo recuperare il denaro, se non è stato speso»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le passioni accese dal viaggio in Italia dei magistrati russi che indagano sui «fondi neri» del pcus si sono chetate, ed ecco che il giudice Serghej Aristov, intervistato dalla *Pravda*, fa marcia indietro su più di un punto, rispetto alle dichiarazioni infuocate rilasciate in quei giorni di giugno dal procuratore generale russo Valentin Stepankov.

I finanziamenti inviati dal Cremlino alle Brigate rosse italiane sono «un'invenzione della stampa locale», e Mosca non pretende più la restituzione dei soldi forniti per anni dal pcus ai comunisti nostrani, a meno che siano ancora depositati intonsi in una qualche banca della penisola.

Nella sua prima intervista al quotidiano dell'ex partito comunista dell'Unione sovietica, il giudice Aristov ribadisce però l'autenticità dei documenti di quello che chiama «l'incartamento italiano»: sono veri, anche se «non possiamo identificare le firme dei politici italiani. Questo è compito dei magistrati italiani».

Secondo il giudice, infatti, «il nostro compito non consiste nell'accusare il signor Cossutta o altri leader politici di aver preso soldi dal pcus», ma nell'accertare se quei soldi sono recuperabili. «Se sono stati spesi a scopi politici o anche personali, il caso è chiuso, e noi ritiriamo le nostre pretese - ha detto Aristov - ma se sono rimasti, se vengono conservati "nel salvadanaio" su qualche conto bancario, sotto forma di azioni o preziosi, allora ne chiederemo la restituzione».

Per ora, ha detto il giudice, la Procura è riuscita a recuperare quattro miliardi di dollari da sei Paesi (Italia esclusa), ma solo grazie al fatto che «non erano stati ricevuti da coloro cui erano destinati». Il grosso, però, si è ovviamente volatilizzato: centinaia di milioni di dollari versati ogni anno a 111 partiti o movimenti politici comunisti di oltre 80 Paesi.

Quanto ai finanziamenti alle Brigate rosse, «nei giornali italiani è stato scritto che il procuratore generale russo ha riconosciuto in un'intervista che sì, le Brigate rosse venivano finanziate dalla Piazza Vecchia (il quartier generale dell'ex pcus, *ndr*). Ma era un'invenzione della stampa locale».

Pur negando, Aristov ha tuttavia ripetuto le allusioni già a suo tempo lanciate dal procuratore Stepankov sul conto dei 19 militanti del pci che nel 1974 arrivarono a Mosca per essere addestrati alle tecniche clandestine: «Stepankov ha detto che ci sono documenti riguardanti solo la preparazione di operatori radio del pci. Non abbiamo idea di cosa si siano in seguito occupate queste persone, o se qualcuna di esse abbia aderito alle Brigate rosse o ad altre organizzazioni terroristiche».

Di più. Aristov ha affermato che i nomi dei 19 comunisti italiani in questione non sono stati comunicati ai magistrati romani: «che li cerchino loro», ha detto, aggiungendo che la commissione costituita dal Presidente Boris Eltsin per scavare negli archivi del pcus «ha fatto i nomi di una serie di dirigenti del pci, che si rivolsero al Comitato centrale del pcus per far addestrare in Urss un gruppo di operatori radio». Lanciato il sasso Aristov, come Pilato, se ne lava le mani. [f. s.]

LOGOL SYSTEM

Distributore autorizzato di Personal Computer

olivetti

SERVIZIO + QUALITA'

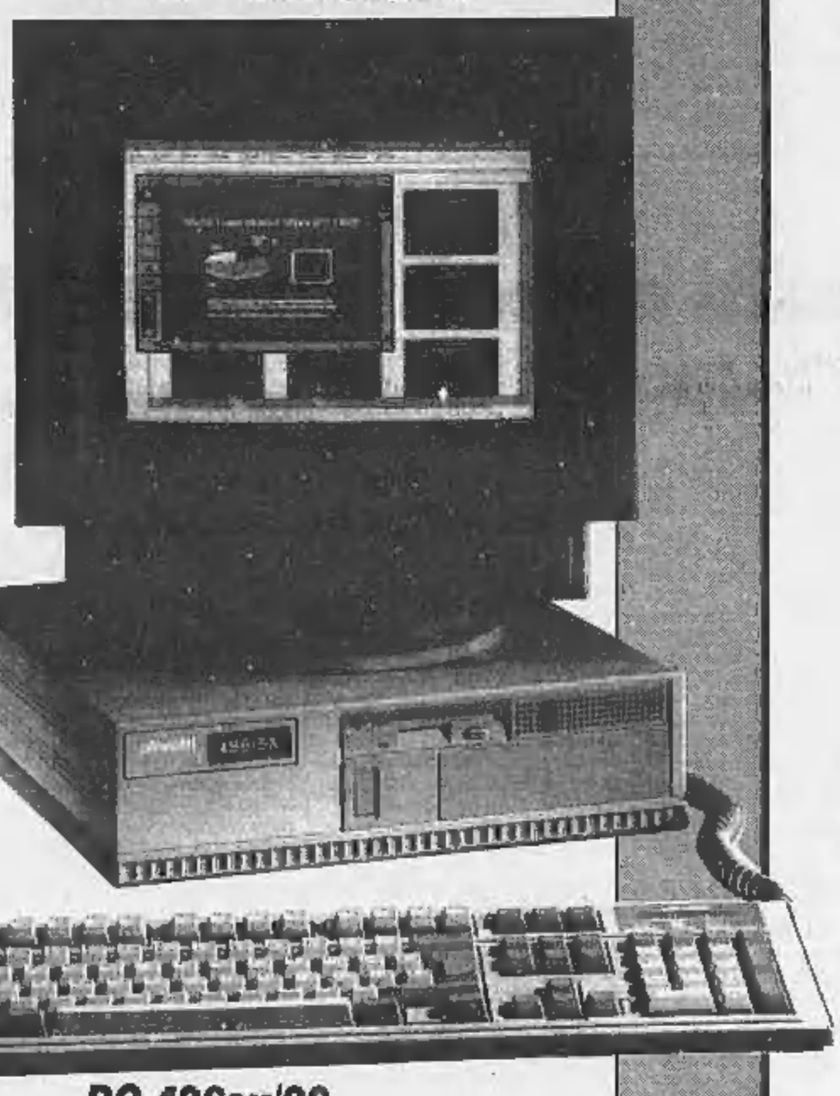
INCREDIBILI PROPOSTE DI LUGLIO

PCS 286/S

PCS 286/S

- *80286 16 MHz*
- *1 Mb Ram*
- *40 Mb HDU*
- *Floppy, Tastiera*
- *Monitor colori VGA 14"*
- *Ms Dos*

PC 486sx



PC 486sx/20

- *80486sx 20 MHz*
- *4 Mb Ram*
- *120 Mb HDU*
- *Floppy, Tastiera*
- *Monitor colori VGA 14"*
- *Ms Dos + Wind.*

A PREZZI STRAORDINARI

PER INFORMAZIONI ULTERIORI

TEL. 011 4557922/9 **FAX. 011 4557996**

LOGOL SYSTEM Spa
Sistemi Elaborazione Dati
Corso Garibaldi, 167 - 10078 Venaria TO

olivetti

DIGIUNO CONTRO LA CASSAZIONE

Si allunga l'elenco di adesioni allo sciopero della fame del leader di Lc

Per Sofri un partito di ex nemici

L'appello firmato da Ferrara, missini e democristiani
Edgardo Sogno invoca la grazia: mi immedesimo in lui

E Indro Montanelli «Confermando la condanna andrebbe in cella un uomo che non ha più nulla a che fare con l'omonimo di venti anni fa»

Di fianco Adriano Sofri, accusato della morte del commissario Calabresi. La Suprema Corte ha assegnato a un altro giudice il processo

Da sinistra Indro Montanelli e l'alpinista Reinhold Messner

A sinistra Edgardo Sogno. Sopra l'ex missino Stajti e Cuddia che ha firmato l'appello di solidarietà

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Non solo amici, anche ex nemici, avversari politici, ex indifferenti dalla parte di Adriano Sofri, al ventiseiesimo giorno di sciopero della fame per protesta contro la Cassazione che ha trasferito il suo processo dal primo giudice a cui era stato assegnato (il pur discusso «garantista» Carnevale) a un altro. Con Sofri l'ex missino Staiti di Cuddia («Vent'anni fa avrei potuto ucciderlo») e l'ex pci Giuliano Ferrara («Avevo vent'anni, ero comunista, detestavo e combattevo l'estremismo politico»). Indro Montanelli, storico difensore di Calabresi, non si è trasferito nel campo degli innocentisti, ma apprezza Sofri di oggi. Sessanta parlamentari hanno firmato l'appello, molti democristiani, sorprendenti anche come Maria Pia Garavaglia, Alberto Michelini, Roberto Formigoni. Giuristi moderati come Giovanni Conso, Marcello Gallo, Valerio Onida hanno commentato il caso giuridico e nella sostanza hanno detto che Sofri non ha torto a protestare.

Edgardo Sogno ha invocato la grazia: «Sono fermamente convinto della sua responsabilità, ritengo la condanna giuridicamente corretta, ma oggi per lui provo sentimenti di immedesimazione e di solidarietà». Per Sofri digiuna Ilaria Occhini e hanno firmato anche Vittorio Sgarbi, Giovanni Raboni e don Luigi Ciotti. Da Bologna è arrivata la firma di Enzo Raisi, capogruppo dell'msi in Consiglio comunale.

Intanto gli ex compagni di Lotta continua dirigono il tamtam di adesioni e di solidarietà. Questa volta hanno inventato lo sciopero della fame a staffetta: si chiede un'adesione minima di tre giorni. Dal camper parcheggiato davanti al palazzo di giustizia di Milano il giornalista Toni Cappuozzo, ex di Lc, comunica che oggi sono 25 a scioperare, ma in tutto hanno aderito persone, oltre 170 in tutt'Italia. Qualche nome: Lorenzo Strik Lievers, Guido Viale, Bruno Brancher, Luigi Manconi, Sergio Scalpelli, Francesca Scopelliti, Tiziana Maiolo, Ivan Della Mea. Si sono prenotati per un turno di digiuno Goffredo Fofi, Franco Corleone, Paolo Hutter.

Professionisti della firma, ex Lotta continua, ma solo. Oreste Del Buono ha fatto sapere di aver aderito al digiuno di solidarietà non per amicizia con Sofri: «Conta il fatto che in questo momento si trova di fronte a una grave ingiustizia. Tutto mi ripugna di questa storia. Sono convinto che stia avvenendo una vendetta retroattiva di una corporazione che mal tollera persone come Adriano Sofri». Protesta, sottolinea Del Buono, non violenta: «Lo sciopero della fame è il simbolo di una estrema resa di fronte a una estrema ingiustizia quando parole e ragioni sembrano più sufficienti a far valere i propri diritti».

Al teatro Nuovo di Milano (esauriti i mille e duecento posti) lunedì sera Luigi Manconi, anche lui ex di Lc, ha organizzato e condotto una serata di solidarietà e si è trovato a sorpresa un messaggio dello scrittore cattolico Giovanni Testori: «La mia totale solidarietà umana, intellettuale e cristiana per l'impegno che ci siamo assunti. La vergognosa ingiustizia umana, sociale e cristiana che si continua a fare sulla pelle e sulla vita di Sofri chiede di essere bollata tra le infamie sulle quali il regime consumistico in cui viviamo preferisce scivolare. La reale e totale innocenza dell'amico Sofri va portata sulla punta delle poche bandiere che ancora ci restano». E solidarietà è arrivata anche dal consigliere comunale dc Alberto Garocchio, ex parlamentare vicino a Cl. In sala, silenziosa, l'editrice Rosellina Archinto.

Dal castello in Sud Tirolo dove vive, anche Reinhold Messner ha fatto sentire la sua voce: «Ho avuto modo di conoscere le doti umane e intellettuali di Adriano, aggiungete il mio nome a quello di coloro che gli sono vicini anche con il digiuno. Non vi sembri strano che questa decisione venga da una persona che usa il proprio corpo per trovare un sempre miglior rapporto con la natura e con la vita».

Ma nell'atto terzo del caso Sofri (Cassazione, dopo le due condanne di primo e secondo grado) hanno fatto la comparsa gli ex «nemici». Indro Montanelli naturalmente cambia rispetto al passato, lamenta che ancora rifiuti di riconoscere l'innocenza di Calabresi sulla morte di Pinelli, ma è convinto che cambiato: «Se la condanna venisse confermata, manderebbe in galera un che non ha più nulla a che fare con il omonimo vent'anni fa». Per questo, non per innocentismo, Montanelli ha annunciato di essere pronto a derogare all'uso della firma: «Sono convinto - ha scritto sul Giornale in risposta a Giuliano Ferrara che gli sollecitava un'opinione - che Sofri sia migliore delle sue esternazioni e anche per questo mi auguro che annulli la sentenza di condanna. Se ciò non avvenisse, io che non ho mai firmato, mi tengo pronto a fare stavolta eccezione per la richiesta di un atto di grazia che ponga fine a questo rigurgito di un passato da seppellire».

Adesioni anche nel pds, tra i comunisti. Stefano Rodotà, presidente del partito, Walter Veltroni, direttore dell'Unità, Michele Serra, Carlo Smuraglia, Mariella Gramaglia, Alberto Asor Rosa. Cesare Salvi, portavoce problemi giustizia e riforme del pds, ricorda essersi iscritto al pci proprio nel '72, anno dell'omicidio Calabresi: «La mia era una scelta di lotta politica democratica e di rifiuto dell'estremismo». Ha firmato perché nel trasferimento di sezione del processo vi è stata «un'alterazione delle regole».

Cesare Martinetti

LA VICENDA

Ricorso a Corte dell'Aia

MILANO. Sarà portata di fronte alla Corte di giustizia dell'Aia la vicenda Sofri. Lo ha annunciato a Milano l'avvocato Gaetano Pecorella, nel corso di un'iniziativa pubblica intitolata «E se Sofri avesse ragione», dove c'erano oltre mille persone. Prosegue così la campagna a favore di Sofri, Bompressi e Pietrostefani, cresciuta intorno allo sciopero della fame iniziato il 17 giugno scorso da Sofri contro quella che lui stesso definisce «la sottrazione del processo al suo giudice naturale». Uno sciopero della fame a quale si è unito negli ultimi giorni anche Bompressi, al quale hanno partecipato, a staffetta, altre 170 persone in tutt'Italia, fino ad oggi. Intanto proseguono le manifestazioni a favore di Sofri. Attestati di solidarietà sono arrivati da Testori, Raboni e don Ciotti. A Roma una ventina di manifestanti ha inalberato cartelli di fronte alla sede della Suprema Corte. **[r. crl.]**

IN

Trasfusione sbagliata Muore il paziente

BRESCIA. Inchiesta della magistratura sulla morte di un paziente, cui sarebbe stata praticata una trasfusione di sangue incompatibile, dopo un intervento. Il fatto a Manerbio, l'uomo morto è Paolo Guaragni, 68 anni, muratore in pensione. L'errore sarebbe stato commesso da un'infermiera. **[Ansa]**

Sciopero legali, il processo Aversa

CATANZARO. La corte d'assise di Catanzaro ha rinviato al 28 settembre il processo contro i presunti assassini del sovrintendente della polizia Salvatore Aversa e della moglie. La decisione è stata adottata a seguito dell'adesione dei difensori degli imputati allo sciopero nazionale dell'Unione delle camere penali. «Amarezza e delusione» è stata espressa dalla segreteria regionale del Siulp. **[Ansa]**

Pacciani difende Oggi Vigna

FIRENZE. «Se lo vogliono prendere devono andare a cercare fra chi fa nulla»: Pietro Pacciani, l'agricoltore indagato per gli 8 duplici omicidi del «mostro» di Firenze, si sfoga così alla vigilia dell'interrogatorio davanti a Vigna. «Sono 22 anni che lavoro tutti i giorni nei campi come dipendente fisso e i libretti dimostrano che non ho mai perso una giornata. Se vogliono, anche i miei datori di lavoro possono confermarlo». **[Ansa]**

spacciava per nipote pg Sgroi

ROMA. Aveva creato una falsa società di servizi e preso contatti con numerose imprese. Per darsi maggior credito si faceva passare come il nipote di Vittorio Sgroi, procuratore generale presso la Corte di Cassazione. Ma Francesco Sgroi, 46 anni, è solo un truffatore. E' stato preso.

Palio di Siena, morto il cavallo Benito

SIENA. E' morto Benito, il cavallo che ha caratterizzato le edizioni degli Anni Ottanta del Palio di Siena. Aveva 15 anni. Benito ha vinto l'ultimo palio, senza fantino, nell'89. **[a. l.]**

Militanti di Greenpeace bloccano l'Enichem, scontri con polizia

Blitz verde a Porto Marghera

La nave degli ecologisti ostruisce il canale di scarico dello stabilimento «Stop ai veleni in laguna». Denunciati dalla questura 10 ambientalisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Assalto all'alba dei militanti di Greenpeace contro uno dei principali canali di scarico dell'Enichem di Porto Marghera. Da alcuni gommoni calati dalla nave dell'associazione ambientalista, la «Sirius», sono stati rovesciati una cinquantina di tronchi, tagliati su misura con seghe elettriche, per impedire lo scorrimento del portellone di chiusura dello scarico. Tre attiviste si sono poi incatenate alle maniglie del portello e hanno srotolato striscioni con sopra scritto «Stop agli scarichi tossici in Laguna», «Produzione pulita subito».

Alle 10, il blocco del canale numero 15 completato, mentre i sorveglianti dell'industria chimica erano convinti di trovarsi di fronte a un'équipe di addetti al controllo della qualità delle acque. Quando si sono resi conto che era invece una manifestazione di protesta, hanno chiamato la polizia.

Sono piombati poco dopo sette motoscafi, minacciando il sequestro dell'imbarcazione. Ma per tutta risposta la nave si è schierata all'imbocco del canale, per proteggere il blocco dei tronchi. Sono seguite colluttazioni e strattonamenti: dieci manifestanti di tutte le nazionalità, fra i quali una ragazza di Roma, Paola Blocca, sono stati condotti in questura, trattenuti per qualche ora e denunciati.

L'Enichem afferma che il blocco degli ambientalisti stava per paralizzare l'attività di un impianto di produzione della gommapiuma e la direzione aziendale aveva già avviato le procedure per la chiusura immediata. Ed è proprio questa attività che aveva mosso quelli di Greenpeace. [illegible] di una conferenza stampa improvvisata in banchina, è stato reso noto un rapporto contenente i risultati delle analisi compiute dal laboratorio dell'Università inglese di Exeter su campioni di acque prelevate in Laguna.

Gli ambientalisti di «Greenpeace» bloccano il canale di scarico dell'Enichem

Risulta che almeno un milione di metri cubi di liquami viene riversato ogni giorno: un vero fiume con una portata di 11,5 metri cubi al secondo. Si calcolano almeno 30 miliardi di metri cubi di acque inquinate scaricati negli ultimi 20 anni.

Gli scarichi provenienti dagli impianti industriali, dalle centrali elettriche e dai depuratori costituiscono delle maggiori fonti di inquinamento, che vanno ad aggiungersi ai quattro principali corsi d'acqua carichi di fosforo e azoto per 6400 e 650 tonnellate l'anno, ma anche altre sostanze altamente tossiche. Dal solo depuratore di Fusina ogni anno vengono versati milioni di metri cubi di effluenti fognari e industriali. Dall'impianto Montedison vengono trattati 20 milioni l'anno, incluse quattro tonnellate di arsenico, 40 di nichel, 20 di zinco, 100 di fosfati, 1000 di azoto.

Il Magistrato alle Acque ha recentemente censito trenta scarichi nella zona industriale, l'elenco è ancora incompleto. L'indagine inglese ha permesso di identificare nelle acque vicino ai sei maggiori punti di scarico di Marghera differenti composti chimici organici, undici dei quali sono inclusi nella «lista nera» della direttiva Cee 76/464. Secondo la Cee le 129 sostanze incluse in questa lista non devono essere scaricate in acqua. Alcune di quelle undici sono riconosciute cancerogene. Ecco le ragioni dell'assalto di Greenpeace. In questura è stato considerato «invasione di terreno», che per il codice penale vale una multa fino a 2 milioni ciascuno.

Mario Lollo

B R I C O N E W S

PUBBLICITÀ REDAZIONALE

Referendum: a centinaia dimostrano il loro attaccamento al Vinavil.

I PRODOTTI HENKEL FANNO SEMPRE NOTIZIA. SOPRATTUTTO AL BRICOCENTER. PERCHÉ? BASTA GUARDARE LA GAMMA VINAVIL, COLLE VINILICHE IDEALI L'INCOLLAGGIO LEGNO, LAMINATI, CARTA, FELTRO ED ALTRO: VINAVIL UNIVERSALE, VINAVIL NPC, VINAVIL 59, TRE PRODOTTI CHE DA OLTRE TRENT'ANNI SONO RICONOSCIUTI DAGLI ARTIGIANI COME LE MIGLIORI COLLE VINILICHE. SENZA DIMENTICARE CHE BRICOCENTER SIGNIFICA IL MEGLIO DEL FAI DA TE IN TERMINI DI QUALITÀ, ASSORTIMENTO E CONVENIENZA. DIMENTICAVAMO: BRICOCENTER È APERTO ANCHE AD AGOSTO.

VINAVIL®

BRICO CENTER

BRICOCENTER BEINASCO - STRADA PER TORINO, 34/36 - ORARIO DI APERTURA: LUN. 15/21 - DA MAR. A SAB. 9/21.
BRICOCENTER S. MAURO - STRADA PER SETTIMO, 371 - ORARIO DI APERTURA: DA LUN. A SAB. 9/21.
BRICOCENTER VENARIA - VIA DRUENTO ANG. CORSO TOSCANA - ORARIO DI APERTURA: LUN. 14/21 - DA MAR. A SAB. 9/21.
AFFILIATO BRICOCENTER - EGOTEK GATTINARA - CORSO GARIBALDI, 146 - GATTINARA (VC).

Bricocenter. Tutto per tutto agosto.

Salerno, catturati dopo 5 mesi di fuga. Traditi dalle telefonate a una donna

In trappola i killer dei carabinieri

Sorpresi nel sonno, i 2 camorristi si barricano in [illegible]
Temendo d'essere uccisi hanno chiesto aiuto a [illegible] giudice

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I killer dei due carabinieri uccisi cinque mesi fa a Faiano sono finiti in trappola. Li hanno catturati ieri mattina, all'alba, dopo 153 giorni di fuga. Carmine De Feo, 30 anni, e Carmine D'Alessio, 27, sono stati arrestati in un miniappartamento per studenti a Calvanico, a pochi chilometri da Salerno. Per cinque mesi, i due superlatitanti sono stati braccati come animali sull'aspra montuosa dei Picentini. Con loro è finito in galera per favoreggiamento Francesco Greco, [illegible] anni, di Baronissi: è stato lui ad affittare l'appartamento.

L'operazione è scattata all'alba. Prima sono [illegible] bloccate tutte le strade del paese, poi un gruppo di carabinieri, guidato dalla «teste di cuoio», ha circondato la palazzina in cui avevano trovato rifugio i due latitanti. L'irruzione nell'alloggio, tre stanze, bagno e cucina, è scattata alle cinque ed è durata dieci secondi. De Feo e D'Alessio sono stati svegliati [illegible] rumore del cancello. De Feo ha chiuso la porta della [illegible] con un piede e ha fatto fuoco con la Beretta. Poi, con D'Alessio, si è barricati nella stanza da letto. Quando i carabinieri li hanno invitati ad arrendersi, De Feo, terrorizzato, ha chiesto la presenza del sostituto procuratore Alfredo Greco, [illegible] conduce le indagini sul duplice omicidio. «Volete uccider[illegible]. Chiamate un magistrato altrimenti non ci arrenderemo», hanno urlato terrorizzati.

«De Feo temeva di essere uccis[illegible] io l'ho rassicurato - ha raccontato il magistrato -, [illegible] sotto questo aspetto non c'era bisogno della mia presenza, per l'alta professionalità e l'elevato senso della legalità dei carabinieri».

Alle cinque e mezzo, i due latitanti sono usciti dalla stanza con le mani alzate e si sono lasciati catturare. Così, dopo 153 giorni, è finita la grande fuga. Claudio Pezzuto e Fortunato Arena furono uccisi la sera del 12 febbraio nel centro di Faiano. Avevano istituito [illegible] posto di blocco, poco prima delle 20 fermarono una Patrol Nissan, con tre persone a bordo. Il conducente, Antonio Cavallaro, consegnò subito i documenti. Gli altri due, [illegible] e D'Alessio, invece, risposero alla richiesta dei carabinieri, aprendo il fuoco. Uccisi i carabinieri, i due criminali lasciarono libero Cavallaro, che è il supertestimone che ha consentito l'immediata identificazione dei killer, e portarono via anche la pistola Beretta a Pezzuto. Nel pomeriggio prima della strage i due killer ricercati per il duplice omicidio di due piccoli pregiudicati, Salvatore Gisquinta e Giuseppe Vallanzano, avevano rubato durante una rapina in un'officina di Paestum un'altra Beretta ai carabiniere Giuseppe Sansone.

Le due pistole Beretta, con una mitraglietta Uzi, sono state trovate nel covo di Calvanico insieme a un fucile a canne mozze, una pistola [illegible] 7,65 e un arsenale di munizioni oltre a passamontagna, occhiali scuri, cinque milioni in banconote. C'era anche un giornale con le foto dei componenti del clan di Giovanni Maiale, grande rivale dei De Feo.

Attorno ai due fuggitivi, che con il capo indiscusso del clan Pasquale De Feo, fratello di Carmine, detenuto per associazione per delinquere di stampo mafioso e omicidio, avevano tentato di ricomporre una colonna delle truppe cutoliane, nelle ultime settimane era stata fatta terra bruciata. In manette per favoreggiamento e detenzione d'armi durante la fuga di Carmine, erano finiti il padre Nicola, la sorella Rita e il fratello Vito, residente ad Asti. In casa avevano pistole con il colpo in canna, picconi, pale, torce e nastro adesivo. Misterioso l'uso che intendevano farne. Un altro fratello, Giovanni, anche lui trasferitosi anni fa ad Asti è sparito nel nulla un mese dopo la strage di Faiano. A ricucire le fila del clan è stata proprio [illegible]. Lei [illegible] i legami con i due latitanti.

Eduardo Scotti

Nella foto grande Carmine De Feo, in quella piccola Carmine D'Alessio. Hanno ucciso due carabinieri

[illegible]

Donna paga baby sicario

[illegible]. Vu' cumprà, ma non assassino: con queste parole che gli martellavano il cervello Abdel, 13 anni, si è presentato al commissariato di polizia di Lucera. All'ispettore di turno il ragazzo ha [illegible] che era stato avvicinato da [illegible] donna, [illegible]al Damia, 40 anni, marocchina anche lei: «Mi ha mostrato un milione e mi ha dato una pistola: avrai questi soldi, mi ha detto, quando ucciderai un uomo. La persona dovevamo incontrarla in serata: lei me l'avrebbe indicata ed io avrei dovuto sparargli». Il ragazzo però non [illegible] l'è sentita: ha fatto finta di [illegible] ma si è recato in commissariato. Fra le mani [illegible] vecchia calibro 7,65, con matricola abrasa e tre colpi. La polizia non ha avuto difficoltà a rintracciare [illegible] il presunto mandante, una donna di colore, madre di cinque commercianti ambulanti. Kallel [illegible] arrestata con l'accusa di [illegible] in tentato omicidio. [a. l.]

Il prefetto ha mandato 3 commissari

Gela ostaggio del boss anche il Consiglio

Il sindaco: anziché rimuovere le cause lo Stato ha deciso di ammazzarci

GELA. Appalti sospetti per oltre 150 miliardi e «condizionamenti» di tipo mafioso in un clima reso incandescente dall'influenza dei boss hanno provocato la sospensione del Consiglio comunale di Gela. Il provvedimento, reso noto dal ministero dell'Interno, era nell'aria da tempo ed è il primo passo verso lo scioglimento.

Il prefetto di Caltanissetta Guido Palazzo Adriano ha inviato in municipio tre commissari straordinari. La decisione segue di pochi giorni lo scioglimento del consiglio di Campobello di Mazara in provincia di Trapani e la contemporanea sospensione di quello di Niscemi a 20 chilometri da Gela.

Anche in questi due casi il motivo è la mafia, la sua capacità di intromettersi in tutti i settori della vita pubblica, in primo luogo nei Comuni.

Gela, con 85 [illegible] abitanti, quinta città della Sicilia, è da anni al centro di lotte tra clan e teatro di delitti e attentati. L'elevato tasso di disoccupazione, per lo più giovanile, alimenta le cosche assicurando loro forze nuove e fresche a basso prezzo.

Il [illegible] Giuseppe Vitale, un medico dc che da circa un mese aveva annunciato l'intenzione di gettare la spugna definendo «ingovernabile» Gela, è emaregiato: «Ammesso che vi siano stati condizionamenti mafiosi, seppure siano stati accertati - dice - appare quanto meno strano che lo Stato, anziché rimuovere le cause, sciolga l'organo elettivo. E' un po' come dire che di fronte a [illegible] ammalato grave invece di approntare le cure si decida di ucciderlo».

La situazione in municipio era in un vicolo cieco dopo le dimissioni a catena di consiglieri dei vari gruppi. Nei giorni scorsi, 17 dei 40 consiglieri comunali hanno formalizzato la rinuncia al mandato in opposizione agli altri 23 che, rimasti nei loro banchi, lunedì sera avevano tentato inutilmente di formare una giunta di salute pubblica» per garantire almeno la continuità amministrativa.

Un appalto sul piano integrato delle acque, un altro sullo smaltimento dei rifiuti solido-urbani e uno per il nuovo palazzo di giustizia [illegible] da tempo oggetto di furiose polemiche e inchieste giudiziarie come quella [illegible] un collettore fognario progettato per [illegible] spesa di 15 miliardi ma costato finora [illegible] miliardi, la metà di quelli giudicati indispensabili dopo varie perizie suppletive, hanno contribuito a rendere incandescente l'atmosfera a Gela. Per il collettore il procuratore [illegible] Repubblica Angelo Ventura ha chiesto giorni fa al gip di rinviare a giudizio 14 fra amministratori e funzionari comunali e imprenditori.

Antonio Ravidà

IL CITTADINO

La tassa della salute fa un doppio sconto

È UNA buona notizia per due milioni di coltivatori diretti, mezzadri, coloni, artigiani, commercianti e liberi professionisti. D'ora in avanti non dovranno più pagare [illegible] quota minima fissa prestabilita di tasse sulla salute, bensì una quota commisurata al reddito effettivamente realizzato nel 1991. Ed avranno anche diritto alla restituzione delle somme indebitamente versate in più lo scorso anno.

L'Inps ha, infatti, dato via libera all'operazione-rimborso per circa 700 miliardi di lire in applicazione della sentenza con cui la Corte Costituzionale ha cancellato [illegible] cosiddetto «minimale» della [illegible] sulla salute, introdotto dall'articolo [illegible] della legge n. [illegible] del '90 per l'attuazione della manovra finanziaria '91/93.

I giudici [illegible] palazzo della Consulta hanno ritenuto illegittimo che i contribuenti non potessero provare di aver percepito un reddito inferiore al «tetto» minimo fissato dalla legge [illegible] ai fini [illegible] tributo sociale di malattia comunque dovuto.

Sinora per agricoltori, artigiani, commercianti, avvocati, procuratori, geometri, ragionieri, medici ed altri liberi professionisti veniva, invece, presunto, ai fini del calcolo della tassa sulla salute, una produzione minima di reddito. Come a dire che anche se avessero conseguito un reddito inferiore costoro erano comunque tenuti a pagare un contributo corrispondente al reddito superiore presunto.

Ma il «minimale» fissato per il '91, rispettivamente, in 15 milioni [illegible] mila 384 lire per artigiani, commercianti e liberi professionisti, mentre in 9 milioni 72 mila lire per i coltivatori diretti, è stato bocciato. Insomma, è stata finalmente ammessa la prova contraria.

Il «caso» era stato sollevato dal pretore di Lecce [illegible] ricorso di un gruppo di giovani procuratori legali. Costoro avevano sospettato di incostituzionalità il meccanismo di calcolo della tassa sulla salute perché, pur potendo dimostrare di aver guadagnato meno di quanto fissato dal «minimale», avrebbero dovuto ugualmente [illegible] all'Inps un contributo sanitario superiore al [illegible] del reddito [illegible] plessivo Irpef del '90.

L'Inps con [illegible] circolare del 10 luglio scorso ha spiegato le modalità per ottenere il rimborso della [illegible] sulla salute versato in più nel '91. Le domande con l'indicazione delle generalità complete devono essere indirizzate alle sedi Inps territorialmente competenti. I contribuenti interessati dovranno, poi, indicare sotto la propria responsabilità il reddito denunciato ai fini Irpef per l'anno '90 soggetto alla tassa sulla salute per il '91.

Per quanto riguarda, invece, il contributo sanitario del '92 la legge prevede due diverse fasce per calcolare la [illegible] sulla salute. Per i redditi fino a 40 milioni è dovuta l'aliquota del 5 per cento, mentre per i redditi compresi tra i 40 milioni e i 100 milioni l'aliquota scende al 4,20 per cento. Oltre 100 milioni non si deve pagare nulla. Il contributo [illegible] in base al reddito complessivo Irpef indicato nel quadro N del modello 740 per il 1991, presentato entro il 30 giugno.

La prima delle due rate della tassa sulla salute di artigiani e commercianti scade il 25 luglio, mentre la seconda va pagata entro il 26 ottobre.

Con la stessa sentenza n. 256 la Corte Costituzionale, ribadendo i dubbi già espressi in passato sul sistema [illegible] cui è stata istituita la tassa sulla salute, ha, tuttavia, lanciato un ultimatum al Parlamento affinché provveda al più presto a riformare il servizio sanitario nazionale.

Ma al di là del duro [illegible] al legislatore va, comunque, sottolineato che dal prossimo anno il contributo sociale di malattia verrà inserito nel «740». Lo prevede un regolamento interministeriale predisposto dalle Finanze.

Ciò significa che a partire dal '93 il fisco potrà effettuare sulla tassa sulla salute gli stessi accertamenti fatti per le denunce dei redditi.

Pierluigi Franz

Per liberare il piccolo Kassam si sarebbe rivolto a Calvisi, da lui graziato. Ma l'ex Presidente smentisce

Nel giallo di Farouk entra in scena Cossiga

E Mancino: Mesina non ha mediato

COSTA SMERALDA
[illegible]

Per quel bambino con gli occhioni profondi, per il piccolo Farouk, bisognava fare qualcosa. Il silenzio durava da troppo, per settimane non s'era fatto un passo avanti. Occorreva trovare il modo giusto per rimettere in moto un meccanismo che pareva inceppato. E, [illegible] qui in Sardegna, filtra che sarebbe stato Francesco Cossiga, ancora al Quirinale, ad aver caldeggiato l'intervento di un antico «balentes», Ciriaco Calvisi, che tutti avevano chiamato il latitante buono e che proprio Cossiga aveva graziato. Graziano Mesina [illegible] bbe entrato in [illegible] più tardi. Sollecitato più volte, Cossiga non ha voluto commentare, ma una smentita, indiretta, è arrivata ieri sera attraverso un flash d'agenzia, prima ancora che la notizia fosse pubblica.

Ora Farouk è diventato [illegible] stella. Inseguito, blandito, vezzeggiato, conteso a suon di milioni. Sembra diventato il centro di un grande business e oggi, per le reti berlusconiane, rivivrà, tutto intero, il suo dramma. E accanto avrà la madre, Marion Evelyne Bleriot, e il padre, Fateh Kassam, «Fateh è duro», colui che aveva dichiarato più o meno di provare ripugnanza per molto di ciò che avevano raccontato gli organi d'informazione. Chissà che cosa ha fatto cambiare idea a Fatch, certo devono avergli presentato argomenti persuasivi quando ha fatto visita alla cattedrale di Segrate, sede Mondadori.

Intanto, anche il neo-ministro dell'Interno, Nicola Mancino, ha voluto dir la sua sull'affaire Mesina: «Magistrati e forze dell'ordine escludono che ci sia [illegible] nella fase finale [illegible] intermediazione di Mesina», ha detto il ministro.

Così, anche il dramma di Farouk, rimasto 177 giorni prigioniero, è diventato spettacolo. E anche un grande business. Naturalmente, i primi beneficiati [illegible] i banditi che lo hanno catturato e sfregiato: 2 miliardi e 800 milioni [illegible] finiti nelle loro tasche, anche se c'è chi parla di un ulteriore miliardo, in oro, depositato in un luogo sicuro, dove non c'è l'uso di far domande indiscrete, per esempio una banca svizzera. Un'idea fantasiosa, questa degli ingombranti lingotti, semmai, è il dollaro la valuta più apprezzata dai criminali, forse ancor più delle lire.

E poi, c'è Graziano Mesina, sì, proprio l'ex re del Supramonte, che ha fatto i suoi conti. Lui, tiene a precisare, dal denaro del riscatto non è stato neppure sfiorato. Ma che male c'è a raccontare le proprie memorie ad un settimanale disposto a pagargliele 120 milioni? E poi un film, visto che il sequestro del piccolo, che lo ha visto intraprendente emissario, ha finito per rinverdire la [illegible] celebrità, parsa [illegible] po' appassita negli ultimi anni. La pellicola verrà prodotta da Daniele Senatore ed Emilio Bolles, il soggetto, che è poi la vita di «Grazianeddu», sarà scritto da Luciano Vincenzoni. E qui il contratto dovrebbe portare all'ex bandito svariati milioni.

Denaro guadagnato con sudore questo, fin dai conti, perché le trattative [illegible] finalmente approdate a qualcosa, dopo mesi di silenzio, molto è dovuto all'intervento dell'«ex re del Supramonte». «Il bimbo lo rendiamo, ma se ci danno i soldi», avrebbero fatto sapere i briganti. Ma non più in cambio di quei 7 miliardi che parevano l'ultimo prezzo. Mesina aveva così intrecciato il suo dialogo, [illegible] potuto farlo perché c'era gente disposta ad ascoltarlo, magari amici di amici. E siccome le regole sono regole, lui le aveva seguite tutte: il bimbo [illegible] così finito nelle mani di un emissario, al momento del rilascio, poi in quelle di un altro. Erano circa le 22 di venerdì della settimana passata. Fino a dopo mezzanotte non venne dato alla polizia, ma [illegible] già libero. [illegible] pattuglia lo raccolse a tre chilometri da Nuoro e non presso il ponte sul Cerino, dove quelli dei servizi avevano organizzato [illegible] trappola per catturare i criminali. Ore in [illegible] ai magistrati c'è già un rapporto di polizia. Si parla della banda. Una banda organizzata rigidamente, in cellule di tre uomini ciascuna, perché il timore che qualcuno ci ripensi, tradisca, «si penta». Una dozzina di persone, due custodi, sicuramente latitanti, abili anche con il coltello: spesso son gli stessi a compiere materialmente i rapimento; poi c'è un autista, quello che procura le armi, il vivandiere, il Giuda che fornisce le informazioni sulla vittima. Infine quello che tiene le fila dello sporco gioco, di solito un insospettabile. Pare che sia di Orgosolo. Perché ci sarebbe, nel gruppo, gente di Orgosolo, di Lula, di Orune, e i «falchi» di Arzana, noti per non rendere gli ostaggi. Ci sarebbe Matteo Boe, latitante di Lula: per avere sue notizie i servizi sarebbero stati disposti a spendere anche 1 miliardo e 300 milioni, sembra che quel denaro abbia poi fatto parte del riscatto versato. [illegible] sarebbe Salvatore Murreddu, l'imprendibile di Orune, duro e abile come un capo.

Vincenzo Tessandori

Il piccolo Farouk Kassam, ancora polemiche sulla sua liberazione

«Voglio [illegible] Mesina»

Calabria, moglie di Conocchiella sostiene la tesi di Cortellezzi

CATANZARO. «Mi augurerei che anche per me ci fosse Mesina. Un Mesina calabrese. Io lo accoglierei a braccia aperte»: così si è sfogata Audinia Marcellini, moglie di Giancarlo Conocchiella, il dentista rapito a Briatico, il 18 aprile 1991. «In questo momento, dopo 16 mesi trascorsi [illegible] aspettare inutilmente - ha aggiunto - non sono in grado di rifiutare l'aiuto di nessuno, accetterei l'aiuto di tutti. [illegible] voglio più parole, voglio fatti, notizie certe, sicure». Audinia Marcellini ha parlato di «rimproveri» da muovere allo Stato. «Ma [illegible] si tratta - ha affermato - di rimproveri da mettere in relazione alle altre liberazioni. Io contesto allo Stato innanzitutto di non aver impedito il sequestro di mio marito e poi di non aver consentito che, dopo 16 [illegible] di prigionia, venisse liberato o quantomeno che venisse data una qualunque altra risposta». «Ho sentito tantissima gioia alla notizia della liberazione di Farouk - ha detto la moglie di Giancarlo Conocchiella - ma non posso nascondere che in quel momento il mio pensiero è andato a Giancarlo ed ora impossibile che [illegible] fosse così. Non ho sue notizie [illegible] 443 giorni, non [illegible] che fine abbia fatto».

Intanto monta anche una polemica sulla validità della legge antisequestri. «Considerare gli emissari dei familiari del rapito alla stregua di favoreggiatori dei banditi è un grosso errore»: lo ha detto nel corso di [illegible] intervista a Tg3-Rai Regione, il procuratore distrettuale della Repubblica di Cagliari, Franco Melis, che coordina l'inchiesta sul sequestro di Farouk Kassam.

Indirettamente il magistrato, ribadendo posizioni già espresse, ha fatto riferimento alle norme che impongono il blocco dei beni del sequestrato e dei suoi parenti e che impediscono qualsiasi trattativa, lasciando intendere come tali disposizioni siano ingiuste, punitive per le vittime ed anche sbagliate. [r. crl.]

Giovannini

«Cronisti senza colpe»

MILANO. «Mi sembra che non sia colpa dei giornalisti, ma di chi dà le fonti, in un casino inarrabile. Ho passato sei ore di fronte alla televisione: Roma smentisce poi c'è chi dice di sì, chi dice [illegible] no». Il presidente della Fieg, Giovanni Giovannini, commenta così le polemiche nate intorno alla liberazione del piccolo Farouk Kassam e al ruolo giocato a ridosso della stessa dai mezzi di informazione.

«Che il bambino sia stato liberato ci ha riempito tutti di gioia, però c'è un'immane confusione e caos di responsabilità sul quale bisognerebbe fare luce alla svelta - ha affermato Giovannini a margine di una iniziativa a Milano di Pubblicità progresso -; io lego questa vicenda alla faccenda di Falcone, sulle quale non sappiamo un accidente di niente, niente delle indagini. Possibile che non si trovi [illegible] nessuno dei colpevoli?».

[Adnkronos]

Intervista

Epoca e Tg5 dal bambino

ROMA. Farouk Kassam è stato intervistato, insieme [illegible] suo padre Fateh e sua madre Marion Bleriot, in [illegible] località misteriosa della Francia. L'intervista è stata realizzata ieri pomeriggio da Roberto Briglia, direttore di Epoca e sarà pubblicata in un fascicolo speciale di trentadue pagine che uscirà domani, allegato al nuovo numero del settimanale. Nel corso dell'intervista il padre di Farouk ha ribadito con forza che il prematuro annuncio della liberazione del bambino ha [illegible] gravemente ripercussioni la salvezza del piccolo. Fateh Kassam ha ammesso che Graziano Mesina ha svolto un ruolo nella trattativa con i sequestratori, [illegible] ha smentito nettamente che l'ex [illegible] del Supramonte abbia avuto un qualche ruolo nella liberazione di Farouk. L'intervista sarà anticipata questa sera alle ore 20,30 in uno speciale del Tg5 curato dal direttore Enrico Mentana, che ha preso parte all'incontro. [Adnkronos]

REPORTAGE

TRAGEDIA A LUCI ROSSE

Film porno, città sotto choc per il suicidio del preside

Monfalcone dopo il Decameron chiude la porta alla vergogna

DAL NOSTRO INVIATO

Nel giardino ombreggiato di piazza dell'Unità d'Italia, due ragazzine conversano, sedute su una panchina. Una si manda i capelli biondissimi all'indietro e ride, una battuta della compagna. Più in là i bambini giocano, rincorrono i colombi che svolazzano infastiditi. Le mamme sorvegliano, gli anziani leggono il giornale sotto gli alberi, ogni tanto gettando un'occhiata al di sopra della pagina, di fronte non si guarda: quella palazzina gialla, un po' sbiadita, dove s'è consumato un dramma.

Sul frontale c'è scritto: «Istituto scolastico Italia». E poi, più sotto: «Recupero anni, conseguimento diploma in tempi ridotti, cambiamento di indirizzo di studi, completamento studi interrotti, reinserimento nella scuola pubblica, ripetizioni estive e invernali».

A questo si dedicava Alberto Arnaldo Raso, il preside. Raso s'è ucciso là dentro, impiccandosi alla ringhiera delle scale, per quella storia di videocassette porno «interpretate» da minorenni, in cui era finito coinvolto.

Chissà se il preside di quella piccola scuola privata è colpevole. «Può darsi - dice un vecchio -. Ma adesso è inutile pensarci: lui è morto, lasciamolo in pace».

Alberto Arnaldo Raso s'è tolto la vita per la vergogna. Quella vergogna che correva per Monfalcone, tra la piazza e viale San Marco, sbeffeggiato dai bar, riservato alla chiacchiera, spesso e volentieri al pettegolezzo. Monfalcone chiusa tra i cantieri navali e questo agglomerato che è poco più di un paesotto, dove non è facile sfuggire ai commenti degli altri.

La piazza e viale dell'Unità d'Italia si sono riempiti, in questi giorni, di discorsi sullo scandalo, sulla storia del preside destinatario di un avviso di garanzia per quei «balletti rosa» con le ragazzine, filmati e registrati per le esigenze dei guardoni più morbosi.

Tra i personaggi al centro dell'inchiesta, anche l'ex nazionale di pallacanestro Anna Maria Bozzi. «Possibile? - si domanda la commessa di un negozio -. Una così in gamba, finire in un giro simile?». Ultimo della fila degli inquisiti Alberto Arnaldo Raso, ex dipendente dell'ufficio tecnico ai cantieri, diventato animatore e preside dell'istituto Italia. Premuroso con gli studenti, un po' stravagante, dicono, nella vita privata. Dalla stravaganza al coinvolgimento nell'indagine sui filmini porno.

Raso ha cercato di difendersi: «Non capisco - diceva - come mai circoli il mio nome. Io non c'entro, lo garantisco». Comunque, era ancora tutto da chiarire. Intanto il preside tirava via, per la strada, per sottrarsi a sguardi inquisitori. Ma la vergogna l'ha inseguito. La mattina di lunedì è uscito di casa alle sei e mezzo. E' andato a infilarsi nel suo studio, all'istituto. Lì ha scritto, convulsamente, un biglietto dopo l'altro. Più o meno la stessa frase, rivolta ai familiari, perché lo perdonassero. Scriveva e poi accartocciava il foglietto, lo gettava nel cestino. L'ultimo messaggio lo ha lasciato sulla scrivania.

Adesso l'istituto Italia è chiuso, lo stabile sembra nell'abbandono. Gli studenti se ne sono andati, chissà se ritorneranno in questo posto. Il barbiere all'angolo della via è intanto a tagliare i capelli a un vecchio cliente.

Si ferma un momento e dice: «Io lo conosco fin da ragazzo, Raso. Lui era un tipo un po' così, diciamo esuberante. Insomma, gli piacevano tanto le mule, le ragazzine. Non che cosa c'era di male, a quell'età? Sa come si fa: si ride, si scherza, con le ragazze. Magari le si tocca. Tutto qua..». Qualche tempo il barbiere non vedeva il preside. «Qui veniva, a farsi servire. So che ultimamente non stava bene: dicevano che aveva un brutto esaurimento nervoso. Ieri ho sentito dalla gente che s'era ucciso. Poveretto, che fine! Può darsi che, per via dell'esaurimento, abbia visto quelle cosa che gli era capitata più grossa di quella che era».

E i pettegolezzi? «Oh, tanti, dopo che si è saputo di quel, come si chiama?, avviso di garanzia. Questa è cittadina di provincia, diciamo pure un passons, dove la gente sa quasi tutto di tutti. Figurarsi se non si parlava del professore coinvolto nell'affare dei filmetti porno». Il cliente si spazzola via ciocca di capelli bianchi e scuote il capo: «Sì, questo è un posto di provincia. La gente gioca a carte e parla. Certo, il caso è clamoroso. Però non bisogna dire che questa città è particolarmente predisposta allo scandalo: una cosa simile poteva succedere qui e là».

Poco lontano dall'istituto Italia c'è il bar Municipio, il cui gestore è finito in carcere per la vicenda delle pornocassette. Ragazzine «reclutate», indotte a prestarsi per le riprese, «ricompensate» con qualche decina di biglietti da diecimila lire, o con la collanina d'oro da sfoggiare tra le compagne. In questo bar ci veniva un po' tutti, anche quelli che contano a Monfalcone, a bere l'aperitivo, o il bicchiere di bianco. Nessuno s'è mai accorto di niente, lo scandalo è passato tra i tavoli attorno ai quali la gente faceva il quotidiano passaparola. Che grande imbarazzo, adesso. Anche il bar Municipio ha la serranda abbassata, dopo la revoca della licenza da parte del prefetto. La città ha chiuso le porte in faccia allo scandalo.

Accanto alla scuola privata c'è la chiesa di Sant'Ambrogio, la parrocchia di Alberto Arnaldo Raso. Il parroco, don Romano Valle, è in canonica, quasi rintanato. Si mette una mano sul petto e dice: «Il preside lo conoscevo poco, anche se era uno dei miei parrocchiani. Ricordo che qualche anno fa venne da me: mi chiese se potevo mettergli a disposizione le sale delle nostre associazioni, perché voleva trasferirvi la sua scuola. Non potei accontentarlo. Da allora non ho più avuto molti contatti con lui».

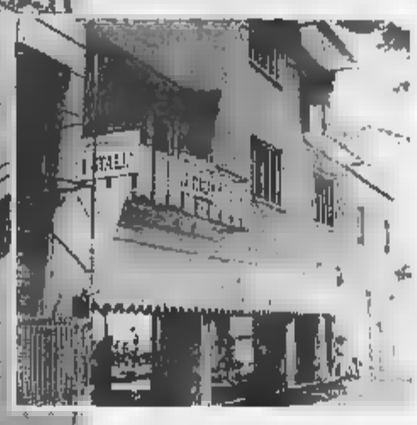
Che Raso s'era tolto la vita, il parroco l'ha saputo da una donna che s'era precipitata in chiesa. Don Romano sospira: «Dicono che fosse un uomo molto ricco. Certo, non avrei mai immaginato che finisse dentro un'inchiesta di quel genere. In ogni modo, adesso non si può giudicare. Ma credo che quell'avviso di garanzia sia stato la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Un gesto assurdo, comunque. E' pensare che mi era sembrato una persona tanto equilibrata, serena». Il parroco tira un altro sospiro: «Era sotto la pressione di un'emozione che non gli permetteva neanche di essere libero nelle decisioni».

Don Romano guarda fuori dalla finestra e parla di questa città: «Non è che sia proprio chiusa. Anzi, qui hanno spirito d'iniziativa. Tuttavia, si tratta di un paese che è diventato città, non ha le caratteristiche della città e ha perso quelle del paese. Per quel brutto fatto, ci è stata la sorpresa, l'emozione, una forte risonanza. La gente si è domandata: Ma cose succede a Monfalcone? E tutti hanno reagito. Se devo dirle la mia opinione, ritengo che parecchi di quelli che sono inquisiti non c'entrino, oppure c'entrino in minima parte».

Don Romano ha un'esitazione, poi aggiunge: «Il professor Raso può anche essere stato travolto dalle chiacchiere. A volte, le parole colpiscono e feriscono più della spada, questo lo si sa. Certo, quando succede una cosa come questa di cui si sta occupando la magistratura, la gente si vergogna, si addolora. E' come dicesse: guardate come siamo ridotti».

Anche per Alberto Arnaldo Raso, per quello strano preside inseguito dai sospetti, la gente provava un po' di vergogna. Ora che s'è ucciso in quel modo, preferisce non parlarne più. Monfalcone torna ai suoi vecchi discorsi.

Giuliano Marchesini



A sinistra i cantieri navali di Monfalcone. Sotto la scuola nella quale il preside si è ucciso

Sopra l'ex campionessa di basket Anna Maria Bozzi. A sinistra Alberto Arnaldo Raso, l'insegnante suicida

Il parroco lo difende «E' stato ucciso dai pettegolezzi della gente»

Le onde dell'Atlantico in burrasca hanno fermato il Destriero

Lo scafo italiano fallisce il record

La tempesta affonda i sogni del Destriero

La barca costretta a cambiare rotta Ora va a caccia di due altri primati

Il sogno di conquistare il Nastro Azzurro è affondato tra le onde dell'Atlantico in burrasca: Destriero, la nave progettata proprio per conseguire questo risultato non ce l'ha fatta a strappare il record di velocità della traversata da Gibilterra a New York alla turbonave United States, stabilito nel 1952 in 64 ore e 12 minuti. Cesare Fiorio, pilota del Destriero e responsabile del progetto, ha dovuto arrendersi di fronte alla furia del mare che nella seconda parte della traversata ha aggredito lo scafo di alluminio con onde alte anche più di cinque metri, investendolo con raffiche di vento ad oltre cento chilometri l'ora. Ci siamo collegati via satellite con la nave ieri verso le 17, quando si trovava a circa 600 miglia da New York: al telefono Cesare Fiorio. Quando prevedete di raggiungere New York? «Fra circa sette ore, verso mezzanotte» (le sei di stamane in Italia, ndr).

Il comandante Cesare Fiorio

Come sono le condizioni del mare? «Orribili. Nelle ultime ventiquattr'ore sono sempre andate peggiorando. A questo punto abbiamo deciso di non forzare per non compromettere scafo e motori: siamo in gara per altri due record, il Nastro Azzurro dal ritorno e il Columbus Atlantic Trophy, risultato della somma dei tempi delle due traversate. Adesso stiamo navigando a 44 nodi. La nave è in condizioni perfette».

Il morale di Fiorio è molto amarezza. «Dopo le prime 50 ore di viaggio, in netto anticipo sulla tabella di marcia. Anche se ancora appesantiti dal pieno di carburante e con onde al traverso di quaranta gradi, abbiamo tenuto una media di 44 nodi, raggiungendo punte di 51». I guai sono incominciati quando Destriero si trovava a metà strada. «Siamo incappati in una tempesta che, secondo i dati meteorologici in nostro possesso, avrebbe dovuto trovarsi in un altro punto ed essere di minore violenza. Siamo stati costretti a cambiare rotta di continuo e queste deviazioni hanno allungato di molto il percorso, ma non siamo mai riusciti a scrollarci di dosso la tempesta, sembrava ci corresse dietro, addirittura che intuisse le nostre manovre e ci precedesse sulle nuove rotte».

Continuando a spostarsi verso sud per cercare di allontanarsi dalla burrasca, Destriero è finito quasi all'altezza della Florida. «Impossibile a questo punto pensare di riuscire a recuperare il tempo perduto. Oltre a tutto, questo ritardo ci ha fatto incappare in una perturbazione di cui è venuta addosso da New York. Era segnalata fin dalla nostra partenza per oggi pomeriggio, non ci preoccupava: è quest'ora in cui ci parliamo, infatti, se le cose fossero andate per il verso giusto noi saremmo già arrivati cinque ore». Tutti questi contrattempi: i meteorologi hanno sbagliato degli errori? Fiorio cerca un comodo rifugio negli eventuali sbagli altrui: «Le previsioni meteo si basano su modelli statistici e matematici, non sono una scienza esatta e oltre le 48 ore non possono garantire alcuna precisione. Purtroppo il tempo quest'anno è fuori di ogni norma. I meteorologi ci avevano prospettato una finestra di tre giorni: abbiamo tentato, sperando che fosse la volta buona dopo quaranta giorni di attesa».

Com'è il vostro morale? «Siamo passati dall'euforia alla delusione, comunque andiamo avanti perché abbiamo due appuntamenti importanti e la sfida è sempre aperta. Di una cosa siamo fieri: non siamo riusciti a battere il record, ma è pur sempre bella impresa portare una nave in mezzo alla tempesta alla media di trentacinque nodi».

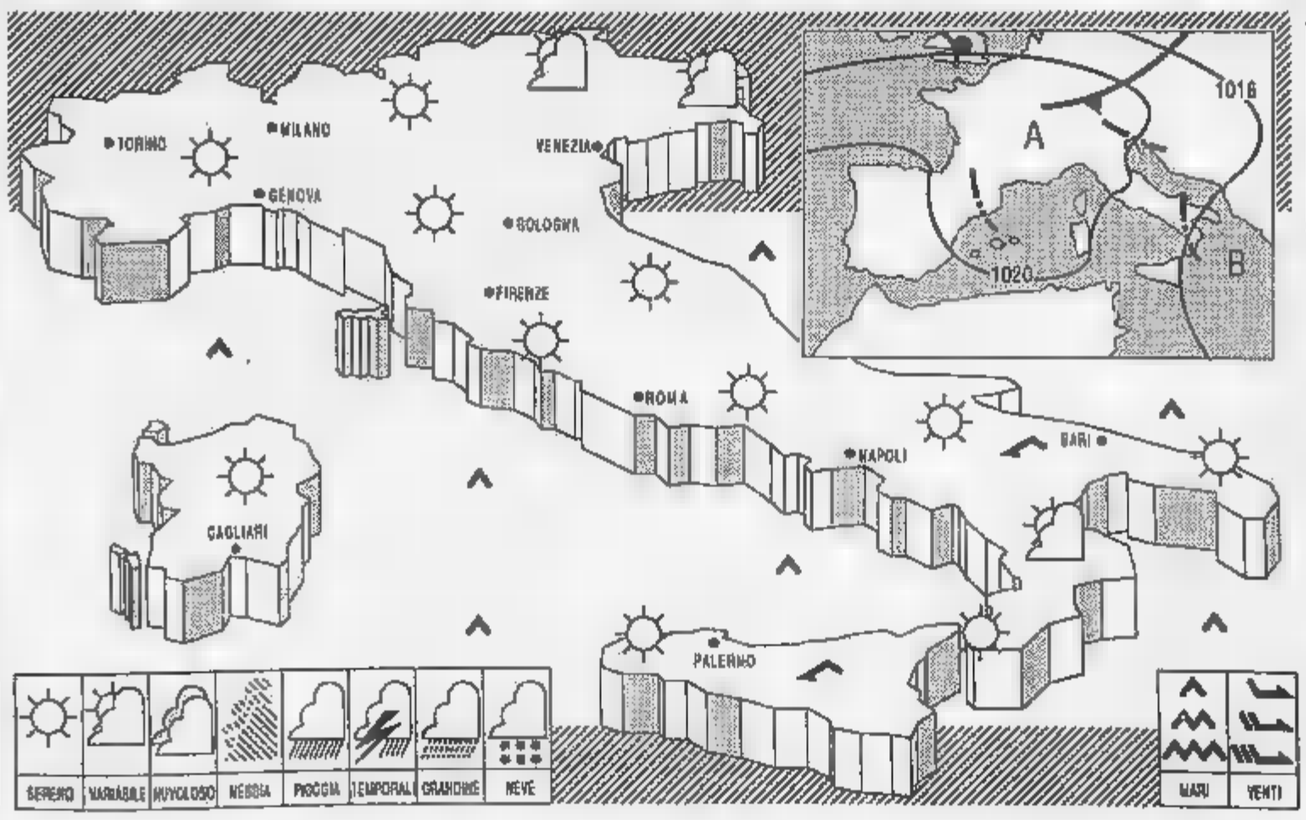
Francesco Fornari

Italia terza in Europa

Aids, 13 mila i malati in Italia

ROMA. Negli ultimi tre mesi sono cresciuti di quasi mille unità i malati di Aids. Secondo i dati trimestrali del Centro operativo Aids (Coa) dell'Istituto superiore di Sanità al 30 giugno 1992 erano 13.668 (di cui 298 bambini), 914 in più rispetto al precedente rapporto. Sul totale dei casi, sempre il 30 giugno, si contavano 7.105 decessi. Il Coa però, a causa dei ritardi di notifica, stima che i casi di Aids siano quasi 15 mila. Per i sieropositivi, il ministro De Lorenzo ha detto che le stime sono un minimo di 62 mila e un massimo di 90 mila casi. Il rapporto sottolinea inoltre che la crescita dei malati «è meno veloce rispetto al passato, ma tuttavia non è stata ancora raggiunta una fase di stabilizzazione». Nei confronti degli altri Paesi, l'Italia (al 31 marzo 1992) si pone per la prima volta al terzo posto, dopo la Francia (18.926 casi) e la Spagna (13.261 casi) che l'ha sorpassata. [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: la pressione è in generale aumento su tutta la Penisola.
TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso, con qualche annuvolamento pomeridiano sull'Appennino calabro-lucano. Di notte e di primo mattino foschie sulle zone pianeggianti e nelle valli.
TEMPERATURA: in ulteriore leggero aumento.
VENTI: deboli di direzione variabile, con rinforzi da Nord sulle regioni sud-orientali e con rinforzi di brezza lungo tutti i litorali.
MARI: generalmente poco mossi o quasi calmi, localmente mossi il canale d'Otranto e lo Ionio settentrionale.
PREVISIONI PER DOMANI: generali condizioni di tempo soleggiato su tutte le regioni, nel corso del pomeriggio si potranno avere temporanei annuvolamenti sulle regioni alpine centro-orientali, con qualche piovasco. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli di direzione variabile, con rinforzi di brezza lungo i litorali

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	12	28	Firenze	14	30	Bari	19	28
Verona	18	30	Pisa	18	28	Napoli	18	29
Trieste	20	27	Ancona	14	28	Potenza	14	29
Venezia	17	28	Perugia	16	26	S.M. Leuca	19	27
Milano	15	29	Pescara	14	27	R. Calabria	22	28
Torino	15	27	L'Aquila	11	24	Palermo	22	27
Cuneo	19	27	Roma Urbe	15	32	Catania	18	29
Genova	18	24	Roma Fiumi.	16	27	Alghero	16	27
Bologna	17	30	Campobasso	14	21	Cagliari	17	30

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	19	pioggia	Lisbona	19	36	sereno
Atene	20	30	variabile	Londra	15	29	nuvoloso
Bangkok	25	30	nuvoloso	Los Angeles	22	29	nuvoloso
Berlino	13	22	pioggia	Madrid	20	38	sereno
Bruxelles	15	20	pioggia	Montreal	14	25	variabile
Buenos Aires	7	16	pioggia	Mosca	16	29	sereno
Copenaghen	15	23	nuvoloso	New York	23	33	nuvoloso
Dublino	9	22	nuvoloso	Parigi	—	—	np
Francoforte	—	—	n.p.	Pechino	22	29	nuvoloso
Gerusalemme	19	29	sereno	Rio de Janeiro	—	—	np
Ginevra	12	22	nuvoloso	Sydney	—	—	np
Helsinki	15	20	sereno	Tokyo	19	23	pioggia
Honolulu	22	32	sereno	Varsavia	15	28	variabile
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	18	26	sereno

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 80961 - Galleria Borella 3, t. 85061; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via B. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765878; **CUNEO**, via Grande 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62692; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-562560; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/8, t. 811162; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273073; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501568; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 36, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 228842/3-235728-234900; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6400800 e s.; **FIRENZE**, v.le Mazzini 84, t. 561192-573808; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 564074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930655; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 138, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 77527; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652208, oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 20.000 la riga. Rubrica 6 operai/impiegati L. 7300, tecnici L. 12.000, dirigenti L. 20.000. Rubrica 9 e [redacted] (domande) L. 7300. Avvisi urgenti data fissa o rerali: il doppio. Rerali urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo [redacted] all'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s... [redacted] Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 2000 per spese di [redacted] corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere o di incasellare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata. A dipendenti con firma singola. A proprietari auto telefonandoci la targa. A commercianti o artigiani. Alle donne con firma singola. A operai e impiegati; 5 milioni - L. 160.000 mensili. 10 milioni - L. 240.000 mensili. Nessuna spesa anticipata. Massima serietà.
PRESTIT
562.289 - 562.293 corso Einaudi 3 - To.

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prestiti finanziamo solo dipendenti anche a firma singola, nessuna spesa anticipata con bollettini postali. Telefonare allo 011 569.1910 r.a. Finbreve via Genovesi 4.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX spa la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali senza ipoteca fino a L. 15 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.
FINCOTEX SPA
434.4203 - 434.4826 corso Francia 15

A. AFIM accorda fiduciari 1/50 milioni anche in 48 ore a tutte le categorie. Visite a domicilio. Tel. 707.3118.

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.763.

CASALINGHE 3 milioni immediati. Basta documento identità. Serietà. No avvisi a base. Teeg 21-71-Torino. Tel. 323.136.

FINANZIAMO seriamente e rapidamente fino a 10 milioni in 12 mesi firma unica denaro cambializzato. Tel. 390.533.

FINLADY casalinghe fino a L. 3 milioni immediati firma unica. No avvisi a casa. Teeg 21-71-Torino. Tel. 323.136.

10.000.000 con 250 mila per 60 [redacted] oltre che velocemente concediamo. Fiposi via [redacted] 56 tel. 562.8290 - 538.422.

3 Aziende e negozi

A.A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte/Liguria. Massima serietà. Tel. 596.060.

A. ASSISOGNACI attività commerciali ogni genere prezzo pagamento contante Piemonte Liguria. Tel. 562.6002.

ACTIVA (A) 042 776 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

[redacted]**SSA** zona S. Rita con permesso macchine n. 135 locazione nuove particelli dotazioni. Tel. 447.5507.

AVIGLIANA bar pasticceria cremeria [redacted] tavoli lunch cedesi. Volendo alloggio di 120 mq. Gastone 938.673.

[redacted] caffetteria posizione unica forte passaggio incassi notevole Kg 35 caffè settimanali vendesi [redacted] 385.5296.

BAR gelateria [redacted] più 8 mq 150 centrale piazza porticata alloggio incasso L. 1 milione 400 mila cedesi. Tel. 530.470.

BAR super affare orario corto zona [redacted] merciale [redacted] incasso minimo anticipo vendo motivi famiglia. Tel. 385.4610.

BAR zona S. Mauro incasso L. 600 mila dimostrabili orario corto [redacted] anticipo L. 70 milioni. Tel. 521.2272.

IDEAL 757.888 vendonsi alberghi da ristrutturare buone posizioni ottimo investimento prezzi[redacted]

[redacted]
a L. 2 milioni mensili (zona Crocetta)
RIVENDITA [redacted]
e rivendita pasticceria
piccolo negozio tabelle I e VII cessione 3 mesi fondi L. 6 milioni
[redacted] 597.049

RIVENDITA pane kg 100 al giorno nuova locazione anticipo L. 50 milioni. Studio Grosso 562.1236.

00.20 Intercom cede importante centro estetico e dimagrimento in Acqui Terme dotato di attrezzature d'avanguardia.

00.20 Intercom cede negozio co[redacted] da lavoro e sportivo posizione [redacted] passaggio pedonale in centro Torino.

00.20 Intercom cede trattoria pizzeria gelateria nel Pinerolese in zona di elevato transito turistico.

4 Terreni

IMMOBILIARE LA TOUR Valle d'Aosta Ollomont terreno edificabile con progetto approvato per una villetta bifamiliare. Tel. 0165.43.741.

L.B.A. 748.390 vende in Borgaretto terreno di mq 60 mila circa con progetti approvati per costruzione centro sportivo.

L.B.A. 748.390 vende in 1ª cintura di Torino terreno di 10 mila mq per edificazione di grande clinica generica con annesso centro servizi integrativi.

RICERCHIAMO terreni edificabili [redacted] cintura qualsiasi dimensione pagamento contanti o cambio camere. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

VENDO TERRENO
Settimo confine Torino per palazzina 3120 mq commerciale con uffici. Gabetti Impresa. Tel. 87.87.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO locale uso laboratorio con uffici zone Vanchiglia, Aurora, Regio Parco mq 1200/1500 con cortile e passo carraio. Telefonare 011 521.5333.

offerte

A.A. AFFITTASI su statale Torino - Leinì, via Leopardi 9, capannone industriale mq 2.500, carroponti, impiantistica, palazzina uffici, servizi, piazzali asfaltati mq 5.000. Tel. 011 223.6102.

A.A. CENTRALI via Milano vendonsi negozi ristrutturati varie metrature. Tel. 436.2609.

AFFITTASI adiacente via De Sanctis nuovo complesso commerciale indipendente fronte strada 3 vetrine composto da uffici mq 120 bassi fabbricati mq 450 magazzino mq 200 e cortile interno divisibile, immobiliare Vittoria tel. 256.772.

AFFITTASI prestigioso negozio nuova costruzione ampie vetrine con seminterrato ottima posizione via Monginevro numero 122. Si richiedono referenze. Telefonare 336.2193.

BASSI laboratori mq 400/500/800 con cortile vendo piazza [redacted]/via Monginevro. Tel. 501.919 ore ufficio.

BASSO fabbricato mq 300 con cortile esclusivo zone Mirafiori vendo L. 800 mila al mq. Tel. 501.919 ore ufficio.

CAPANNONE
vende Pianezza di 460 mq oltre magazzino mq 380 tettoia e cortile. Gabetti Impresa. Tel. 87.87.

CAPANNONI Mirafiori da mq 300 a mq 800 vendo L. 900 mila al mq con cortili esclusivi e uffici. Tel. 501.919 ufficio.

CONSULEDILE 437.4000 vende in Vinovo Tetti Caglieri capannoni in costruzione varie metrature minimo 500 mq.

FURBATTO UFFICIO
prestigioso via Guarini adiacenze via Roma mq 240 L. 5 milioni. Tel. 544.566.

FURBATTO UFFICIO
via Duchessa Jolanda mq 90 L. 650 mila mese. Tel. 540.909 - 544.566.

FURBATTO UFFICIO
via Massari palazzina indipendente mq [redacted] su 2 piani più seminterrato L. 5 milioni mese. Tel. 544.566 - 540.909.

FURBATTO UFFICIO
via [redacted] open space piano rialzato presso stadio L. 3 milioni 500 mila mensili Tel. 540.909 - [redacted]

MAG[redacted] deposito o commerciali stessa sede, da 50/200/600 mq accesso mezzi pesanti, sorveglianza disponibili subito, prezzo interessante. Tel. 315.7111.

NEGOZIO centrale vendesi 4 vetrine con possibilità di alloggio adiguo. Telefonare 596.8490.

NEGOZIO centrale (via Bellini), con due aperture e servizio, mq 70, in ordine, affittasi L. 2.000.000 mensili. Tel. 563.873.

NEGOZIO sul corso Vittorio (fronte Valentino) di mq 42 oltre mq 90 al piano sotter[redacted] affittasi L. 2.300.000 mensili. Possibilità di box auto. Tel. [redacted]3.

PALAZZINA uffici Mirafiori mq 700 trasponibile con cortile vendo L. 1.200.000 al mq. Tel. 501.919 ore ufficio.

S. MAURO capannone artigianale [redacted] 1150 più 120 mq uffici e 90 mq alloggio. Immobiliare Sasel 899.8540.

VENDO UFFICIO
prestigioso via Pietro Micca casa '800 ristrutturata piano terra mq 165 con box. Gabetti. Tel. 87.87.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, [redacted]

[redacted] famiglia referenziata offresi fissa e/o giornata [redacted] assistenza anziane. Tel. 011 839.9047.

OFFRESI coppia domestici praticissimi con patente referenziati tuttofare presso famiglia signorile. Tel. 011 850.5822.

OFFRESI fissa brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stiro c/o famiglia. Tel. 011 850.5822.

22ENNE militeesente con biennio liceo scientifico ex magazziniere, ex barista cerca lavoro. Tel. 798.773.

40ENNE magazziniere patente C lunga esperienza gestione ricambi computer bolle, fornitori. Tel. 935.9463.

commessi, baristi

COMMESSA 28enne bella presenza ed esperienza maturata settore abbigliamento. Tel. 242.6078 dopo le 19.

impiegati

A. [redacted]**MA** 25ennale esperienza amministrativa partita d[redacted] bilanci società nordini lavoro autonomo offresi presso azienda part-time. Tel. 447.3274.

INGEGNERE civile con esperienza cerca serio impiego, conoscenza 6 lingue, disposto spostamenti. Tel. 0124.850.412.

RAGAZZO 23enne [redacted] lavoro come impiegato, pratico computer, contabilità e buona dattilografia. Tel. 205.1267.

RAGIONIERE pluriennale esperienza [redacted] bilità generale operazioni collegate [redacted] computer [redacted] TO/Nord, Venaria Borgaro. Tel. 920.9580 - 920.6294 (ufficio).

36ENNE, esperienza quadriennio contabilità ordinaria su P.C. prima nota, iva, banche, clienti/fornitori, esamina nuove proposte. Telefonare 011 815.2857.

37ENNE esperienza pluriennale contabilità ordinaria computer, offresi presso seria ditta, disponibilità immediata. Tel. 319.7601 - 319.1109.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] ditta cerca ascensorista manutentore con esperienza munito di patentino di abilitazione. Tel. 568.2242.

AZIENDA seria cerca autista manutentore patente C esperto canal jet, piattaforme aeree cantiere lavori stadio Delle Alpi. Telefonare per appuntamento al 583.088 ore ufficio, si prega di chiamare solo con requisiti richiesti.

CERCASI per agosto meccanici elettricisti tubisti e carpentieri veramente capaci. Tel. 903.1383.

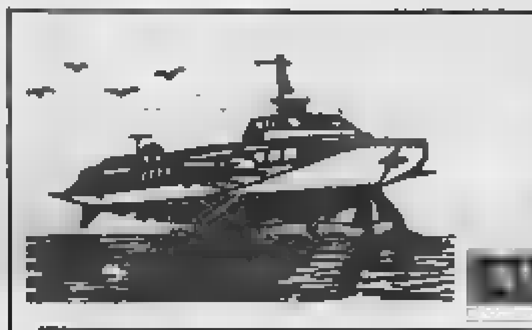
SOCIETA' di servizi assume personale di stima presenza buona cultura per vendita prodotti alta cosmesi. Torino provincia. Condizioni ottimali di lavoro e guadagno. Telefonare [redacted] ufficio per colloquio al 329.6793.

commessi, baristi

[redacted]
assume cuoco e cameriere esperto, referenziati. Scrivere: Publikompass 2218 - 10100 Torino.

impiegati

ABBIAMO necessità personale per assistenza bambini, garanzia d'inserimento immediato. Addestramento teorico pratico in asili/materne. Pronto Baby 437.5331.



aliscafi [redacted] **VETOR**

[redacted] DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI

Dal 1° giugno al 30 giugno (giornaliero)

da ANZIO	07,40	[redacted]	11,20*	13,45	17,15
da PONZA	08,15		15,30*	18,30	[redacted]

* Escluso Martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal 1° luglio al 31 agosto (giornaliero)

da ANZIO	07,40	08,05*	11,30	13,45*	17,15
da PONZA	08,15		15,30	15,37*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì

Dal 1° settembre al 20 settembre (giornaliero)

[redacted]	07,40	08,05*	11,20*	13,45*	16,30
da PONZA	08,15		15,30*	17,30*	18,10

* Escluso Martedì e Giovedì — * Solo Sabato e Domenica

Dal 21 settembre al 30 settembre (giornaliero)

da ANZIO	07,40	08,05*	13,30*	16,00	
da PONZA	08,15		17,00*	17,30*	

* Escluso Martedì e Giovedì

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° giugno al 31 agosto

ANZIO	p.	8,05	13,45	V.TENE	p.	10,30	17,25
PONZA	a.	9,15	14,55	PONZA	a.	↓	18,05
PONZA	p.	9,30	15,10	PONZA	p.	↓	18,30
V.TENE	a.	10,10	15,50	ANZIO	a.	12,10	19,40

Dal 1° settembre al 20 settembre

ANZIO	p.	8,05	13,45	V.TENE	p.	10,30	16,20
PONZA	a.	9,15	14,55	PONZA	a.	↓	17,05
PONZA	p.	9,30	15,10	PONZA	p.	↓	17,30
V.TENE	a.	10,10	15,50	ANZIO	a.	12,10	18,40

Dal 21 settembre al 30 settembre

ANZIO	p.	8,05	13,30	V.TENE	p.	10,30	16,00
PONZA	a.	9,15	14,40	PONZA	a.	↓	16,40
PONZA	p.	9,30	14,55	[redacted]	p.	↓	17,00
V.TENE	a.	10,10	15,35	ANZIO	a.	12,10	18,10

PERCORSI

ANZIO - PONZA	70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE	40 MINUTI

FORMIA - PONZA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO	
FORMIA/PONZA	70 MINUTI
FORMIA/VENTOTENE	65 MINUTI

Dal 1° giugno al 31 agosto

FORMIA-VENTOTENE escl. mart.		
da FORMIA	08,30	17,10
da V.TENE	15,30	19,00
FORMIA-PONZA escl. merc.		
da FORMIA	07,30	13,30
da PONZA	09,05	19,45

Dal 1° settembre al 20 settembre

FORMIA-VENTOTENE escl. mart.		
da FORMIA	08,30	16,30
da V.TENE	15,00	18,00
FORMIA-PONZA escl. merc.		
da FORMIA	07,30	13,30
da PONZA	09,05	17,45

Dal 21 settembre al 30 settembre

FORMIA-VENTOTENE escl. mart.		
da FORMIA	08,30	16,40
da V.TENE	14,15	17,30
FORMIA-PONZA escl. merc.		
da FORMIA	08,30	13,30
da PONZA	09,05	17,30

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

Via Porto Innocenziano 18
00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE
[illegible]

LINEE: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE
[illegible]

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

Ed. maggio '92

CERCA[redacted]
per un impiego sicuro. Segretarie d'ufficio - Stenodattilo - Contabilità Iva - Paghe e Contributi - Operatore Office Automation - Programmatori Basic - Cobol - Cad (Computer Aided Design). "Press d'Alto regionale". Istituto Vagnone - via Vagnone 7 - Torino. Tel. 488.884.

GEOMETRA con minima esperienza conduzione cantieri e contabilità lavori, società costruzioni cerca. Inviare curriculum alla Casella Postale 3224 - 10121 Torino.

HOLDING proprietaria di agenzie di viaggio cerca personale dinamico da avviare alla professione di agente di viaggio. Tel. 011 953.5282 ore 9,30/12,30.

NOTO RISTORANTE
assume signora/ina per accoglienza clienti e P.R. Si richiedono bella presenza - lingue straniere - referenze. Servizio dalle ore 20 alle ore 23. Manoscrivere urgentemente a Publikompass 2219 - 10100 Torino.

[redacted] entro il 24 luglio 5 candidati per inserimento impiegatizi tramite addestramento su computer. Tel. 771.4156.

STUDIO commercialista assume ragioniere/a max 30 anni esperta contabile iva, bilanci, capacità di autogestione. Telefonare 011 323.157.

STUDIO commercialisti cerca esperto/a contabile, pratico, partita doppia su P.C. per [redacted] contabilità clienti. Referenze. Telefonare 501.490 ore ufficio.

STUDIO legale civile assume abile segretaria sicura esperienza e una apprendista. Manoscrivere a Publikompass 8043 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

AZIENDA leader linea controllo elettroniche per collaudi revisioni auto e controllo antinquinamento, ricerca agenti per zone libere. Tel. 011 856.464.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Alfa Lancia Y10 R5 205 Golf Fiesta Clio. Corso Regina 167 B. Tel. 437.6282.

ACQUISTA autovetture massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 477.242 zona Mole.

AUDI quattro turbo '85 blu met. ABS condizionatore fatturabile. Sportauto vende permuta. Tel. 011 538.114.

AUTOMAR automercato Citroen [redacted] TRD unipropriotario perfetta. Omaggio bollo. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Fiat Uno TD 5p 86 unipropietario perfetta garantita. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOMAR Lancia Dedra [redacted] nata AC met unipropietario come nuova. Via Tunisi 41 tel. 319.6122 - 319[redacted]1.

[redacted]AUTOMAR Opel Vectra unipropietario 89 perfetta accessoriata con [redacted] conveniente. Via Spaventa 10 tel. 319.4361.

AUTOMERCATO Automar [redacted] usate di ogni marca e tipo serietà e correttezza nella garanzia. Via Tunisi 41, via Spaventa 10. Tel. 319.6122 - 319.4361.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 871.643.

KOELLIKER s.r.l. via Monginevro, 282 Rover Montego Estate 1.6 1985 2.0 1989 da vetrina. Tel. [redacted]

KOELLIKER s.r.l. via Monginevro, 282 vende permuta Rover 216 EFI aria condizionata tetto apribile 1989 [redacted] proprietario. Tel. 770.9494.

KOELLIKER s.r.l. via Monginevro, 282 vende permuta Lancia Thema 8.32 87/89 stupendi full optional con garanzia. Tel. 770.9094.

[redacted]**DES** 300 CE '88 [redacted] tetto pelle, pochi km bellissima vende Lamborauto 695.885.

VW Polo cat e Golf 1.8 GL metallizzate pronta consegna. Sportauto [redacted] permuta. Tel. 011 538.114.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTERO alloggetto di camera cucina o monocamera con servizio interno pagamento contanti. Tel. 436.8741.

ACQUISTIAMO per contanti stabili appartamenti ville Torino cintura. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

CASETTA o rustico acquisterei non lontano da Torino pagamento contanti. Tel. 436.9116.

RICERCASI camera cucina o [redacted] Torino Ovest massimo L. [redacted] milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI camera tinello zona [redacted] Sud massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

RICERCASI 2 camere cucina in Vanchiglia massimo L. 190 milioni vendita garantita. Personalcase 545.180.

RICERCASI 3 camere cucina in S. Salvario massimo L. 290 milioni vendita garantita. Personalcase 545 [redacted]

19 Vendita alloggi

A.A. PALAZZO Juvarra via IV Marzo in stabile d'epoca completamente ristrutturato vendonsi ultimi 2 appartamenti mq 88 e mq 135. Tel. 436.2908.

A. IL PORTICO libero adiacenze via Morgari ingresso 3 camere cucina biservizi. Mutuo/permute. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero a 30 Km da Torino ingresso soggiorno camera cucina box. Prezzo affare. Mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Benigno recente ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno Mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Stadio delle Alpi panoramico ingresso 4 camere cucina bagno termoascensore. Tel. 835.544.

A. PARELLA ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 balconi volendo mutuo. Nordedil 561.2780.

A. UTIP
562.8986 affarone libero presso corso Vercelli in ottimo stabile spazioso ben tenuto ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 185 milioni.

A. UTIP 562.8986 corso Grosseto in ottimo stabile con giardino condominiale adatto anche ufficio ingresso camera tinello cucinino bagno vende/permuta.

A. UTIP
562.8986 Grugliasco signorile libero rifinissimo appartamento con ampio giardino e porticato ingresso soggiorno 2 camere bagno e box auto.

A. UTIP 562.8986 S. Rita presso corso Agnelli libero termoascensore ufficio/abitazione ampia camera tinello cucinino ingresso bagno L. 125 milioni.

A. UTIP
562.8986 via Garibaldi libero alloggio particolare e originale ristrutturato mq 120 circa adatto singolo o giovani coppie buon investimento vende.

ADIACENTE corso Dante (via Monti) libero recente 2 camere cucina abitabile bagno 4° piano ascensore L. 173 mi[redacted] compreso mutuo. Tel. 431.0087.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Sofia ingresso 4 camere cucina bagno giardino condominiale prezzo interessante. Nordedil 561.2780.

ADIACENTE via Ventimiglia piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Nordedil 561.2780.

AERONAUTICA (Francia) spazioso camera tinello cucinino libero L. 115 milioni dilazionati. Tel. 712.382.

AERONAUTICA presso vendesi piano alto alloggio di camera tinello cucinino bagno e cantina. Tel. G.S.I. 397.1767.

AFFARONE S. Rita piano alto in casa signorile 3 camere cucina servizi e posto auto a L. 205 milioni. Tel. 437.3440.

A L. 80 milioni B. Conelo alloggio ristrutturato [redacted] ingresso camera cucina bagno. Nordedil vende 561.2780.

AQUILA [redacted] **GIAVENO** vendo bellissimo appartamento nuovo arredato mq 120, 2 garage 140 milioni. Tel. 0337 210.[redacted]

ARREDATA camera tinello cucinino vicinanze via Guido Reni L. 80 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel. 395.5445.

ATTICO centralissimo in bella casa d'epoca di 95 mq più 80 mq di terrazzo. Tel. 437.3440.

ATTICO
piazza S. Rita libero panoramico ingresso 3 camere cucina 2 bagni grande terrazzo. Gabetti tel. 87.87.

ATTICO via Talucchi libero 3 vani cucina bagno ampio terrazzo. Consulcase vende L. 220 milioni. Tel. 771.0228.

ATTICO
via Vigliani mq 95 più 100 mq terrazzo panoramico libero fine 1993 (certezza) L. 315 milioni. Furbatto 544.566 - 540.909.

AVIGLIANA alloggi di nuova costruzione in palazzina centrale consegna dicembre '93 varie metrature. Gastone 931.1986.

AVIGLIANA
fronte lago piccolo, villa bifamiliare indipendente. Giardino mq 1000. Gabetti vende. Tel. 953.8316.

AVIGLIANA vendesi villa a schiera fronte lago prestigioso terreno mq [redacted] nuova. Tel. ore ufficio 953.5017.

BARRIERA MILANO [redacted] ben tenuto ingresso 2 camere tinello cu[redacted]no bagno L. 148 milioni. Nordedil vende 561.2780.

BEINASCO vendesi alloggi di 1/2/3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. G.S.I. 397.1767.

BOCCA vende alloggio via Cibrario 3 camere cucina servizi e cantina mq 90. Tel. 442.370.

[redacted] in Baldissero Torinese casetta rifatta mq 170 con giardino indipendente. Tel. 442.370.

BOCCA vende in Baldissero Torinese villa signorile mq 300 terreno mq 6500 ottima posizione. Tel. 442.370.

BORGO S. PAOLO vendesi alloggio ristrutturato di 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. Tel. G.S.I. 397.1767.

CAMPIDOGLIO
via Cassale libero in casa primi '900 di 3 piani salone 2 camere servizi. Gabetti vende. Tel. 87.87.

CAMPIGLIONE FENILE centro libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno box cantina. L. [redacted] milioni. G.R. 0121 32[redacted].

CANTALUPA libera villa salone cucina 3 camere biservizi tavernetta con angolo cottura box lavanderia terreno mq 2000 circa. G.R. 0121 322.789 - 011 320.524.

[redacted] centralissimo impresa [redacted] in casa d'epoca ristrutturata 2 abitazioni indipendenti di mq 200 box giardinetto. Tel. ore ufficio 989.2566.

CARMAGNOLA
centro storico in palazzina del '700 ampio quadrilocale con servizi. Gabetti vende. Tel. 87.87.

CASASTANDAR 546.344 libero via Ventimiglia vista collina soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo divisioni.

CASEUROPEA libero Campidoglio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 50 milioni e mutuo. Tel. 596.633 - 591.261.

CASEUROPEA libero S. Paolo ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 30 milioni e mutuo. Tel. 589.940.

CASEUROPEA libero via Segantini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 596.633 - 591.261.

CASEUROPEA Vanchiglia libero 2 camere cucina bagno ottimo investimento L. 25 milioni e mutuo. Tel. [redacted]1 - 590.940.

CELLARENGO 25 km da Torino villa bifamiliare da terminare con 2000 mq di terreno. L. 170 milioni. Gastone 931.1986.

CENTRALISSIMO (via Pietro Micca) piano alto salone 2 camere cucina biservizi soffitta e cantina. Tel. 437.3440.

CHIERI precollinare appartamento duplex salone 3 camere cucina servizi L. 345 milioni. Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

CIPRIANO 329.0003 corso Traiano piano 3° ingresso saloncino camera cucina bagno ripostiglio cantina ristrutturato.

CIPRIANO 329.[redacted] villa indipendente 2 piani mq 400 terreno mq 3700 possibilità bifamiliare.

CIPRIANO 329.0003 via Canova [redacted] prestigioso ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150.

CIPRIANO 329.0003 via Monastir spazioso ingresso camera tinello cucinino bagno [redacted] piano ascensore mq 58.

COLLINA [redacted] presso Cavoretto recente signorile panoramico appartamento mq 165 garage giardino. Tel. 531.005.

COLLINA Sud di Torino posizione di pregio in palazzina signorile vendo a privato alloggio mq 150 con giardino privato mq 550 box. Tel. 947.2954 ore serali.

COLLINA Torino presso piazzale Marco Aurelio in nuova signorile palazzina appartamento 130 mq box. Tel. 437.3440.

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini 96 (piazza Marmolada) recenti spaziosissimi 3 camere cucina e/o 3 camere tinello cucinino liberi o occupati 1/2 servizi Iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 centro storico via Barbaroux 8 in signorile ristrutturazione alloggi da 60 a 70 mq Iva 4%.

CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vendo alloggi occupati 2 camere cucina servizio L. 75 milioni mutuo compreso.

CORSO Brunelleschi presso mq 90 ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 2 [redacted] di balconi. Nordedil 561.2780.

CORSO COSENZA
libero signorile in ordine 3 camere salone 2 bagni grande cucina. L. 440 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CORSO Francia 218 Collegno libero 3° piano ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio 2 cantine 175 mq divisibile. Tel. 707.2560 - 661.3163.

CORSO Galileo Ferraris libero alloggio signorile 2 camere cucina bagno piano alto L. 250 milioni. Tel. 669.7962.

CORSO Montecucco adiacenze signorile salone 2 camere cucina biservizi box permuta. Medicasa Gruppo 389.183.

CORSO Racconigi adiacenze ampio ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Nordedil 561.2780.

CORSO Rosselli libero mq 110 soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Selima 812.2016.

CORSO TRAIANO
adiacenze libero penultimo piano 2 camere tinello bagno luminoso 3 arie portinaria. Furbatto vende 544.566.

CORSO Unione adiacente corso Traiano libero signorile saloncino 2 camere cam[redacted] retta biservizi terrazzo. Tel. 317.6337.

CORSO VITTORIO
(piazza Adriano) libero panoramico salone 2 camere cucina bagno L. 380 milioni. Failla & Bertinetto 318.6565.

CRIMEA
via Cortalone libero signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 bagni posto auto. Gabetti 87.87.

CROCETTA
via Colombo presso via Pinoli libero ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 87.87.

CROCETTA via Vespucci mq 110 libero 3 camere soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina. Selima 812.2016.

CROCETTA (v. Torricelli) mq 110 circa di cui metà salone mansardato. Tel. 504.303 ore pasti 831.595 dopo ore 16.

ELEGANTE alloggio in palazzo d'epoca via Vittorio Amedeo verso corso Matteotti salone sala pranzo 3 ampie camere cucina doppi servizi 270 mq 4° piano. Investitalia 590.597 - 506.001.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 corso Oddone ascensore 2 camere tinello cucinino servizio occupato L. 65 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero Largo Francia termoascensore ottimo 3 [redacted] cucina bagno L. 350 [redacted]

FAILLA & BERTINETTO 318.6565 libero via S. Domenico ristrutturato appartamento soppalcato 130 mq, 220 milioni.

FROSSASCO vendesi porzione di villa bi[redacted] del 1981 con 400 mq di giardino privato. Tel. G.S.I. 397.1767.

GABETTI VENDE
Aeronautica via Adamello libero in casetta camera cameretta cucina bagno L. 103 milioni. Tel. 87.87.

[redacted]ETTI [redacted]
corso [redacted] ristrutturato piano medio camera tinello cucinino bagno. Tel. 87.87.

[redacted]ETTI [redacted]
corso Regina Margherita libero stabile recente ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 87.87.

GABETTI VENDE
Parella via Re libero periferia giardino condominiale salone 3 vani tripli servizi. Tel. 87.87.

GABETTI VENDE
via Cabiria libero piano alto ingresso 3 camere cucinotta bagno balconi. Tel. 87.87.

G.E.A. vende libero via Nizza piano alto alloggio di 4 camere cucina servizi. Tel. 562.9839.

GIAVENO
vendesi villette unifamiliari a schiera con mutuo agevolato regionale. Per informazioni Tel. 011 562.7411 Arcas spa via Volta 6/B Torino.

GRUGLIASCO
confine Torino villa a schiera libera recente con giardino e box. Gabetti vende. Tel. 87.87.

GRUGLIASCO
presso corso Torino [redacted] piano alto panoramic[redacted] box. Gabetti vende. Tel. 87.87.

IDEALCASE 434.3437 libero corso Ferrucci prestigioso saloncino 2 camere cucina doppi servizi piano alto mutui.

IDEALCASE 434.3437 libero precollina (corso Quintino Sella) soggiorno camera cucina bagno mutui permute.

IDEALCASE 434.3437 libero via Mercadante signorile ingresso 2 camere cucina bagno volendo box L. 158 milioni.

IDEALCASE 434.3437 libero via Pozzo Strada ingresso 3 camere ampia cucina bagno L. 50 milioni e mutuo.

IMPRESA VENDE
bassa collina corso Chieri signorili alloggi in palazzina 2/3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 882.423.

IMPRESA vende Gassino villa mono/bifamiliari e appartamenti in palazzina signorile varie metrature con giardini privati e box mutuo e pagamenti agevolati permute. Selima 812.2016.

IMPRESA vende Lombardore villa schiera su 3 piani consegna estate '93 Iva 4% mutuo permute. Vianelli & C. 562.8613.

L.B.A. 748.398 vende in Leinì centro bellissima villa uni/bifamiliare con giardino e rifiniture di pregio. Consegna fine 1992.

[redacted] 748.398 vende in Pont Canavese altitudine 1000 m. villa bifamiliare adatta [redacted] 1° o 2° casa. 8777.

LEINI' [redacted] case libere da 75 a 180 mq da L. 130 a L. 280 milioni possibile box. Casapiemonte 998.9932.

[redacted]**O** A Barriera Milano ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 115 milioni. Tel. 689.0013.

LIBERO adiacente corso Dante signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 689.0013.

[redacted] adiacente corso Trapani ampio 2 [redacted] cucina ingresso bagno L. 176 milioni. Tel. 689.0013.

LIBERO A La Loggia in residence prestigioso salone 2 camere cucina ingresso 2 bagni box 3 auto. Tel. 689.0013.

LIBERO A S. Rita piano alto ampio 2 camere tinello cucinino bagno accettasi permuta. Tel. 689.0013.

LIBERO Cibrario (via La Chiusa) 2 camere cucina bagno 2° piano casa d'epoca signorile. Vianelli & C. 562.8613.

LIBERO corso Giambone ottimamente ristrutturato ampio recente salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 689.0013.

LIBERO corso Novara a L. 140 milioni totale [redacted] soggiorno camera cucinotta bagno termoascensore. Emmedue 562.8487.

[redacted] Lungo [redacted] Antonelli soggiorno living angolo cottura camera bagno L. 138 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO piazza S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino servizi moderno L. 236 milioni. Sogecom 437.4744.

LIBERO presso corso Grosseto camera tinello angolo cottura servizi 2 arie L. 95 milioni. Sogecom 437.4744.

[redacted] S. Paolo a L. 116 mil[redacted] nuovo ingresso camera cucina salottino bagno 2 arie. Emmedue 562.8082.

LIBERO S. Paolo piano alto ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Nordedil 561.2780.

LIBERO S. Rita (via Filadelfia) recente signorile 2 camere tinello servizi 4° piano mutuo 1° casa. Vianelli 562.8613.

LIBERO subito [redacted] piazza Massaua camera cucina servizi ristrutturato L. 115 milioni. Tel. 384.491 ore ufficio.

LIBERO zona Nord soggiorno con angolo cottura servizi ristrutturato più mansarda L. 40 milioni e L. 80 milioni mutuo. Tel. 395.5445.

LOMBARDORE
casetta ristrutturata con giardino cortile box auto L. 150 milioni. Gabetti vende. Tel. 87.87.

LUCENTO
via Forlì libero fine disposto ingresso camera tinello cucinotta bagno ripostiglio. Gabetti 87.87.

LUNGO DORA FIRENZE soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 148 milioni mutuo 75%. Immobiliare Prestige 687.0288.

[redacted] soggiorno camera [redacted] servizio piano alto L. 110 milioni e L. 100 milioni mutuo. Tel. 395.5445.

MONCALIERI strada del Cervo piano alto 2 camere tinello cucinino e bagno. Immobiliare Prestige 687.0288.

MICHELINO alloggio mq 190 libero in villa signorile recente strada privata L. 320 milioni. Casapiemonte 318.2525.

[redacted] via S. Quirico casa bifamiliare rinnovata 250 mq abitabili L. 480 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.8326.

NONE
IMPRESA VENDE
villa a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq. Visite in cantiere anche sabato e domenica.
NONE VIA ROMA 148
Tel. [redacted]4381

PECETTO villa salone 5 camere cucina 3 bagni terrazzi porticato [redacted] giardino garage tavernetta cantina consegna maggio '93. Selima 812.2016.

[redacted]
in blocco grande [redacted] ro con ampio locale deposito [redacted] giornale affare. tel. [redacted]5942.

PIANEZZA in recentissima villa trifamiliare porzione di 230 mq più box 4 auto taverna lavanderia. Tel. 437.3440.

PINO TORINESE libero alloggio mansardato con bagno e terrazzo recente costruzione. Geometra Campisi 0123 320.068.

PINO TORINESE
prestigiosa villa in fase di [redacted] diate comodo ai servizi. Mutui e permute. Tel. 898.942 - 348.4844.

PIOSSASCO Volvera cedo splendida villa [redacted] camere ampio soggiorno e terrazzo 3 bagni grande mansarda garage e giardino. Tel. 521.2272.

PRECOLLINA Moncalieri in [redacted] ristrutturato appartamenti signorili giardini privati finiture di pregio. Tel. 661.2281.

RIVOLI libero 5° piano alloggio 2 camere salone tinello cucinino 2 bagni box 146 mq vendesi L. [redacted] milioni. Tel. 953.3017. Ore ufficio.

RIVOLI
nella centralissima piazza Martiri libero 3 camere tinello servizi. Gabetti [redacted]

SAYONERA Collegno prestigiosi alloggi in costruzione prenotasi varie metrature box giardini privati mutuo permute. Tecnokasa 545.882 - 546.713.

SETTIMO casetta bifamiliare 2 piani 3 camere cucina bagno box cortile giardino L. 430 milioni. Tecnokasa 545.882.

SETTIMO centrale libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 L. 189 milioni. Tecnokasa 545.882.

SETTIMO recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina box. Immobiliare Prestige 687.0288.

S. MAURO TORINESE villa bifamiliare 2 alloggi sovrastanti mq 120 mansarda terreno 2 box. Imm. Sasel 899.8540.

S. RITA libero completamente ristrutturato camera cucina e servizi riscaldamento autonomo a metano. Barbatano 396.004.

S. RITA salone 3 camere cucina biservizi doppio ingresso L. 250 milioni e 400 milioni mutuo. Tel. 395.5445.

TAIT A 562.3631 libero presso corso Umbria ristrutturato 3 camere cucina bagno divisioni.

TECNOKASA 545.882 corso Giulio Cesare libero saloncino camera cucinotta bagno ripostiglio mq 55 L. 130 milioni.

TECNOKASA 545.882 Grugliasco libero recente signorile ingresso 2 camere cucina bagno posto auto piano 1°.

TECNOKASA 545.882 via Guala libero signorile ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno L. 245 milioni.

[redacted] in costruzione [redacted] 2 camere cucina doppi servizi box. Occasione. Tel. 384.491 - 0182 480.184.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA.
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 606.1634

[redacted] MARE 437.5555 attico libero Barriera di Milano ingresso 3 camere cucina bagno ampio terrazzo.

VAIE casa indipendente progetto approvato per la ristrutturazione mq 100 circa giardino. L. 130 milioni. Gastone 938.673.

VALDELLATORRE collinare villa uni/bifamiliari di varie metrature a partire da L. 345 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2632.

VENDESI a Poirino villa 350 mq più capannone 1200 mq. Tel. 548.098.

VIA Beaulard camera cucina bagno L. 30 milioni più mutuo agevolato. Immobiliare Prestige 687.0288.

VIA Buniasco recente camera cameretta tinello cucinino bagno L. 158 milioni. Immobiliare Prestige 687.0288.

VIA CAPRIOLO
vendonsi in stabile ristrutturato alloggi affittati 2/3 camere e servizi - box. Tel. 347.8210.

VIA Camelia libero alloggio mq 110 stabile d'epoca signorile uso ufficio abitazione L. 350 milioni. Tel. 669.2987.

VIA Chiesa della Salute mq 140 totalmente ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Selima 812.2016.

VIA CIGNA
vendiamo signorile e luminoso appartamento ultimo piano di 5 vani e servizi. Gabetti tel. 87.87.

VIA Collegno (Borrani) palazzo d'epoca prestigioso mq 130 piano ammezzato su giardino privato. Tel. 566.195.

VIA Guido Reni vendesi libero piano alto soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina soffitta box. Tel. G.S.I. 397.1767.

VIA VESPUCCI
adiacenze corso Duca libero signorile salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni. Gabetti vende. 87.87.

VILLA a schiera 1989 240 mq Cascine Vica con giardino comoda servizi L. 500 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLA collina Almese signorile 400 mq 1600 mq [redacted] Centro paese L. 690 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLA via Nizza mq 500 su 3 piani interrato mq 220 casetta custode giardino mq 1500. Due Elle Immobiliare 434.5858.

VILLA 400 mq S. Raffaele Cimena Alto recente panoramica terreno 3000 mq L. 487 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLE BIFAMILIARI
belle nuove generate da 290 a 360 mq presso Casalle giardino da L. 400 a L. 470 milioni. Casapiemonte 924.4468.

VINOVO
villaggio residenziale "Le Torrette" villa libera signorile con giardino. Gabetti vende. Tel. 87.87.

20 Domande affitto

A.A.A. KOMARCO tel. 533.814 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese [redacted]

AMBROGNA appartamento e ingegnere in trasferta periodo lavori palazzo Giustizia. Tel. 562.908 - 0337.205.448.

ALLOGGI vuoti od arredati cercasi per selezionata clientela. Assistenza trattative rapide nessuna spesa. Tel. 596.702.

[redacted] Universitari residenti a Vercelli cercano appartamento vuoto arredato contratto con garanzie. Tel. 568.3676.

(continua)

ZEFFIRELLI A LONDRA

LONDRA. Franco Zeffirelli presenterà in novembre, al National Theatre, *Sei personaggi in cerca d'autore*. Da Londra ha accusato i politici italiani di «pensare alle mazzette e non alla cultura».

LA DIVA IN FIGURINE

ROMA. Toscanini, Callas, Tebaldi, Carreras, Pavarotti, Muti, Abbado fra i personaggi della lirica che saranno immortalati in una serie di figurine realizzate dall'editore Panini.

LA MEMORIA. L'estate del '49, l'amicizia e il lavoro con il principe-attore napoletano

MONICELLI

La sera cantavamo con Totò

Monicelli con Vima Lisi sul set di «Casanova '70». A destra: il regista. Sotto: Totò in «Guardie e ladri»

Un giovanissimo Bèn Gazzara, Anna Magnani e Totò nel film «Risate di gioia». Sopra: Mario Monicelli con Claudine Auger sulle scene di «In viaggio con Anita»

Steno ed io diventammo registi per caso quando inventammo «Totò cerca casa». Per «Risate di gioia» la Magnani non lo voleva: «Abbassa il tono del film»

OK parliamo dell'estate 1949. Allora girai il mio primo film, in collaborazione con Steno: *Totò cerca* [illegible]. Mario Monicelli, con quel suo modo [illegible] po' brusco [illegible] po' sincopato di parlare, accetta finalmente di ripercorrere [illegible] pezzetto della sua lunga carriera. [illegible] voleva farlo. «Non mi piace guardarmi indietro - aveva detto -. Il passato è passato. E, poi, non ho il gusto dell'aneddoto. Figuriamoci del pettegolezzo retrospettivo. Posso parlare solo del mio lavoro, del cinema. E' l'unica cosa che ho fatto nella vita».

Di cose, nella sua vita, veramente ne ha fatte moltissime. Ha 77 anni e fa cinema da quando era diciottenne. Ha girato una settantina [illegible] film [illegible] nella storia del cinema è entrato come uno dei maestri della commedia all'italiana. Ha lavorato con grandi attori e suoi sono alcuni capolavori come *La grande guerra*, *I compagni*, *L'armata Brancaleone*. Ma nel mondo dei ricordi s'inoltra malvolentieri. Mentre [illegible] muove con serena sicurezza fra gli interessi e gli affetti del presente. Eccolo sorridere - neanche tanto spesso - nella piccola casa dove è andato ad abitare con la sua nuova famiglia. Mostrare i quadri dipinti dalla giovane moglie. Raccogliere il pupazzo di peluche che la sua ultima figlia - Rosa, di 4 anni - ha piazzato sul più bel divano della stanza. E soffermarsi sul film cui sta lavorando, insieme [illegible] con Suso Cecchi D'Amico e due esordienti.

«Vorrei farne - dice - una sorta di continuazione e controcanto di *Speriamo che sia femmina*. Lì raccontavo il rapporto fallimentare fra uomo e donna, la speranza per [illegible] mondo nelle relazioni nuove che le donne sanno instaurare fra loro. Adesso vorrei raccontare quanto le donne - passate attraverso l'esperienza [illegible] femminismo - hanno spaventato gli uomini, li hanno intimiditi, messi in fuga. Insomma vorrei che le donne si prendessero un po' la responsabilità del fatto che i sessi non riescono più [illegible] trovare un'intesa fra di loro».

E Totò? il regista fruga fra buste ingiallite mescolate a libri [illegible] dischi. Fatica a mettere ordine fra le foto di film disparati. Si diverte, qualche volta, nel rivedere una faccia. S'imbroncia, più spesso, davanti [illegible] visi di gente scomparsa, ragazze sparite dopo la breve parentesi in celluloide. Finalmente [illegible] una piccola antologica di Totò. Totò che ammicca, strabuzza gli occhi, [illegible] sghembo come solo lui sapeva fare. Monicelli riflette [illegible] dice: «Lui [illegible] speciale».

Racconta: «L'ho conosciuto nel '49, anche [illegible] - prima - l'avevo spesso incontrato. Insieme con Steno avevo scritto le sceneggiature di [illegible] suoi film [illegible]. Io e Steno eravamo una coppia molto richiesta quando nel dopoguerra [illegible] fu quell'imprevedibile boom del cinema italiano. Tutti credevamo che - aperte le porte alle pellicole americane, finita [illegible] protezione che il regime aveva assicurato al nostro cinema - non ci sarebbe [illegible] un futuro per noi. Molti si [illegible] dirottati verso attività alternative: giornalismo, fumetti. Invece scoppiò il neorealismo. Nacquero - nonostante i pochi soldi, i mezzi tecnici scadenti - quei capolavori e tante pellicole di cassetta. I film costavano poco e rendevano. La gente faceva la coda davanti [illegible] cinema. I produttori investivano e ci guadagnavano. Stimolavano anzi gli autori a sperimentare nuove strade. Insomma, fu un boom.

«Steno ed io diventammo registi per caso. Carlo Ponti aveva sotto contratto Totò per due mesi. Doveva fare un film per la Lux, di Alfredo Guarini. Pensò [illegible] farne due di film, invece di uno. Allora si girava alla buona, senza la prosopopea [illegible] oggi. Ponti ci disse: Inventatevi un soggetto, presto! E ci venne l'idea di *Totò cerca casa*. Il problema degli alloggi era drammatico [illegible]. Le città erano semidistrutte. Quella storia teneva d'occhio l'attualità [illegible] - come si faceva allora - saccheggiava anche le idee di altri, gli spunti che venivano [illegible] una conversazione, [illegible] teatro napoletano tradizionale. L'episodio dell'alloggio nel cimitero, [illegible] esempio, è preso di sana pianta da un atto unico - monimo - del repertorio napoletano. Il clima era quello del tempo dell'opera buffa, di Cimarosa e Paisiello, quando un'aria [illegible] trasferiva da un'opera all'altra, e così una situazione, un personaggio. Le cose nascevano così, con grande felicità, in una [illegible] niera che poi si [illegible] perduta e che rimpiango molto. Si stava insieme, allora, registi, scrittori e attori. A Roma ogni sera sul palcoscenico di un piccolo teatro, l'Arlecchino, saliva [illegible] cantare o recitare chi voleva: Aldo Fabrizi come Ennio Flaiano, Clarietta, Brancati, Mazzarolla, le Valeri.

«Ponti interpellò un paio di registi, poi ci disse: Ma, scusate, perché il film non lo dirigete voi? E così finimmo dietro [illegible] macchina da presa. Era estate, naturalmente, perché allora si girava solo nei mesi estivi quando il bel tempo era sicuro. Non come oggi che, con le pellicole e i mezzi tecnici a disposizione, si può lavorare sempre e, anzi, la luce invernale, di taglio, è preferita. Le ragioni artistiche allora [illegible] potevamo neppure permettercele. Mentre oggi - ironia della [illegible] storia! - film non se fanno quasi più. Arrivammo sul set col copione completo. Non si usava cambiare, avere ripensamenti. Non c'era il tempo per rifare una scena. Totò aveva approvato la sceneggiatura. Lui veramente non discuteva mai. Gli andava sempre bene tutto. Non contestava mai una situazione, una psicologia. All'inizio aveva tentato di dare qualche suggerimento, per portare avanti una comicità più surreale, più lieve. Ma non fu capito. E la smise di insistere.

«Anch'io l'avevo contrastato. Avevo voluto, semmai, umanizzare il personaggio, portarlo fuori dal cliché [illegible] macchietta. Ho fatto un errore. E me ne dispiaccio, tanto più che, poi, mi ha sempre divertito molto rovesciare i ruoli, inventare attori. Sono stato io - in *La ragazza con la pistola* - a fare di Monica Vitti, l'interprete dell'incomunicabilità [illegible] dell'alienazione, un'attrice comica. E nei *Soliti ignoti* ho avuto l'idea di trasformare in attore comico Gassman, che fino ad allora il cinema aveva voluto nei ruoli del latin lover o del cattivo [illegible] dell'antipatico. Sempre in quel film feci saltare fuori Marcello Mastroianni comico, la Cardinale che era una ragazzetta appena [illegible] Tunisi e che [illegible] sapeva neppure parlare l'italiano, Tiberio Murgia che faceva lo sguattero in un ristorante... Stessa operazione, ma in [illegible] inverso, nella *Grande guerra*, dove affidai [illegible] Sordi un ruolo drammatico...

«Già allora, nel '49, Totò era fragile, [illegible] salute delicata. Era [illegible] vero uomo [illegible] teatro, abituato a orari diversi, spazi ristretti. [illegible] sentiva a disagio all'aperto dove si girava. [illegible] stancava e infastidiva per le lunghe pause, sotto il sole o la pioggia, nelle attese che il cinema comporta. In realtà amava il teatro [illegible] riteneva che quello fosse il luogo in cui valeva la pena esprimersi. Del cinema non gliene importava molto. Era gentile, un signore. Lui era il cast, per questo gli si mettevano accanto anche attori non professionisti che facevano ripetere [illegible] scena magari tante volte: Totò non [illegible] spazientiva. Con le sue partner, le bellone del tempo, [illegible] un modo distaccato di comportarsi: era come su un palcoscenico d'avanspettacolo, quando le luci si spegnevano [illegible] finiva lì. Certo, era un divo. Ma, insieme con Aldo Fabrizi, mi diede la prima grande lezione di uomo di spettacolo. Li volli per *Guardie e ladri*, nel '51. Erano due mostri sacri. Fabrizi aveva fatto il regista, aveva lavorato con la Magnani, [illegible] un uomo scontroso [illegible] irritabile. Sembrava un'impresa impossibile farli lavorare insieme. Tutti erano preoccupati. Invece mi rivelarono che - quando più divi lavorano insieme - ciascuno vuole mostrare quanto [illegible] disponibile: arriva in orario, non pretende il camerino migliore, non si presenta al trucco per ultimo per guadagnare mezz'ora di sonno. Andò tutto benissimo.

«In quell'estate del '49 due [illegible] mi colpirono di Totò. Una sorta [illegible] sdoppiamento fra l'attore e [illegible] principe. Sul [illegible] recitava, era scurrile, farsesco, comico. Poi diventava il principe De Curtis e la sua fedeltà alla figura del bla[illegible] [illegible] totale. Amava stare a casa. Aveva una saletta [illegible] proiezione dove si vedeva - anche da solo - i film. Ascoltava musica e ne componeva. Quando riceveva, la sera, ci faceva sentire le sue canzoni, raccontava aneddoti. Era un [illegible] molto simpatico, ma non faceva il comico, non si esibiva. Sapeva ascoltare. [illegible] facevano le due, le tre...

«Le volte che andava [illegible] vedere - e non lo faceva neanche sempre - assisteva al film come se quello sullo schermo fosse [illegible] altro: rideva di gusto oppure non si divertiva per niente, ma [illegible] entrava mai nel merito dicendo questo si poteva fare così questo [illegible] andato male perché... [illegible] come se la cosa non lo riguardasse: un atteggiamento che non ho mai trovato in nessun altro attore. Era davvero così diviso? Era una corazza che si era costruito? [illegible] l'ho mai capito. [illegible] capito poi, invece, quanto grande fosse il mito - mania, debolezza, fissazione? - per quel suo titolo nobiliare. Una volta, nel '51, mentre giravamo *Guardie e Ladri* al Palatino, lui puntò il dito verso l'Arco [illegible] Costantino. "Sai che quello è mio?", disse. Io non capii. "Certo, certo", risposi [illegible] ironia. Lui, serissimo, insistè: "E' mio perché Costantino era [illegible] imperatore romano. Mentre io [illegible] riscendo direttamente da antenati greco-bizantini".

«La [illegible] notorietà era senza confronti. Con lui girai il primo film che firmavo da solo, nel '55, *Totò e Carolina* (film che mi diede un sacco di guai con la censura, perché Totò era un poliziotto diciamo umano, vessato [illegible] suoi superiori, sostenuto [illegible] un gruppo di persone che cantavano l'Internazionale e sventolavano la bandiera rossa: dovetti fare un sacco di tagli, l'identità [illegible] quelle persone fu cancellata e il film uscì con mesi di ritardo!). Le nostre strade si separarono per anni. L'ultima volta che lavorai [illegible] lui fu nel '60, in *Risate di gioia*, con Anna Magnani. La Magnani la conoscevo bene. Andavo spesso alle serate [illegible] sua, serate molto divertenti: lei recitava sketches, cantava, faceva terribili scherzi col telefono svegliando la gente, spacciandosi per altri... Per quel film ci scontrammo: lei [illegible] voleva Totò. Tirai giù il tono del film: diceva. Io però mi impuntai e Totò fu nel cast. La macchina da presa - vidi - gli era diventata più familiare. Il pubblico cinematografico, per lui abituato al rapporto platea-palcoscenico, [illegible] era più qualcosa di astratto. Alla fine di ogni scena la troupe - 20-30 persone - si raccoglieva insieme e [illegible] applaudiva. Questo lo riscaldava, gli piaceva. Un'idea geniale. Che però non avevo avuto io...».

Liliana Madeo

ALLA VERSILIANA

Un premio (e un teatro) per il regista

PIETRASANTA. Il Festival della Versiliana apre stasera con un classico: *Arsenico e vecchi merletti* di J. Kesselring, la cui versione cinematografica fu diretta da Frank Capra nel '44. Cary Grant sarà interpretato [illegible] Geppy Gleijeses, la fidanzata da Marina Sume, le due anziane sorelle che, in nome di un malissimo inteso senso umanitario, assassinano [illegible] la gente, da Isa Barzizza e Regina Bianchi. La regia è affidata [illegible] Mario Monicelli, alla sua prima prova teatrale. Ieri [illegible] al regista è stato assegnato dalla Regione Toscana il Premio Pegaso, quale grande toscano e illustre cittadino versiliese.

«*Arsenico e vecchi merletti* è uno straordinario testo teatrale - dice Gleijeses - un meccanismo divertentissimo; ancora più bello del film di Capra, di cui sono innamorato da sempre, benché i critici lo considerino con qualche riserva. [illegible] fascino non necessariamente è dello rose perfette. Lo abbiamo scelto perché [illegible] accattivante, certo, ma anche perché è andato in scena raramente: ci sono l'edizione storica del [illegible] [illegible] Stoppa e Morelli, una edizione tv [illegible] uno più recente, ma con taglio molto diverso da questa. Noi abbiamo giocato sulla farsa nera, abbiamo riempito il testo di citazioni, come modello avevamo l'umorismo macabro di *La famiglia Addams*. Monicelli era alla sua prima prova come regista teatrale... «Sì, ma non ho fatto assolutamente fatica a convincerlo. Gli piaceva il testo (Masolino d'Amico ne ha fatto una traduzione molto scorrevole). E' perfetto: fulminante, esatto. Parla poco ma tutte le parole [illegible] pennellate».

[r. sil.]

Il travestitismo di un popolo a metà strada tra il carnevale e la tragedia

Rio: una vita da viados

Belletti sulla barba, mini tanga e lustrini scintillanti Sogni proibiti: l'Italia di Rimini o della costa ligure

DAL NOSTRO INVIATO

Ripiombata nell'uggia dell'inverno australe, col cielo che scolora e le spiagge vuote nel vento dell'oceano, Rio torna a recuperare un'identità perduta, quella che nei giorni dell'Earth Summit poliziotti e buongoverno le avevano rubato per presentarla al mondo come la città delle strade pulite e della gente felice. Rimessi in libertà, ... e Praca Floriano albergano di nuovo mendicanti e giocolieri, matti lasciati a spasso e bimbi in vendita, santoni, indios ubriachi, preti scalcagnati, lestofanti senza carne nè ossa; e a Copacabana le puttane di 15 anni si mostrano di nuovo per convincerti all'acquisto ... loro povera mercanzia. Il tropicalismo riveste delle luci sudenti dell'esotismo i vizi della grande metropoli soffocata dai bisogni e dai desideri, la celebrazione dei vent'anni del tanga («E' la Lacoste dei bikini, non passa mai di moda») diventa l'occasione per magnificare il culto del corpo e l'atmosfera diffusa di sensualità.

In attesa dell'estate ancora lontana, si coltiva il piacere pubblico dello scandalo. La rottura l'ha portata il film Basic Instinct, che qui è diventato Istinto Selvaggio, e le code che si allungano al botteghino parlano di grande successo e di polemiche vigorose. I viados ... tornati all'improvviso a frequentare le larghe avenide della praia de Botafogo. Il Posto 6 di Copacabana ha recuperato i clienti danarosi che arrivano in Mercedes dalla Tijuca e Ipanema, e il caffè Casanova nella rua Sem de Má, nel cuore antico del quartiere della Lapa, tra vecchie prostitute senza denti e borseggiatori rapidi di coltello, ha ripreso tutti i fumi, gli odori, e i sudori impiumati che i carioca di sangue genuino riconoscono a ... generazione di distanza. La ... qui parla anche italiano e ha nomi di vecchia provincia meridionale, i viados offrono le loro mercanzie meglio in dollari che in cruzeiro e raccontano che sperano di trovare un passaggio per venire a svernare in Riviera. Ligure o adriatica, pare conti poco.

Ora la notte i viados ostentano i loro ingenui tanga lungo le avenide del mercato parallelo, ma anche nel pomeriggio trasformano le loro feste di compleanno in sontuosi anniversari in costume che finiscono per coinvolgere l'intero quartiere sotto l'occhio immancabile di un tologiornale, tra dame pesantemente imbellettate sulla barba fedifraga e passanti che volentieri si lasciano trascinare ... carnevale fuori stagione. L'amore intenso dei brasiliani per l'esagerazione, per l'eccesso di ornamenti e di luccichii, trova nel popolo dei travestiti ... rigore nazionale che riscatta qualsiasi perplessità, fino a offrire anzi un arsenale credibile di seduzione.

Si tirano in mezzo i caratteri delle società giovani, che hanno storia recente, e le sottoculture di ... Il fenomeno del travestitismo s'intreccia con la crescita di un Paese ... forti contrasti e con la sua geografia tropicale: «Negli Anni 50, dice il sociologo Arnaldo Jabor, i viados erano un simbolo ... perversione, ... l'obbligo doveroso dell'occultamento dall'ufficialità. Negli Anni 60 e 70, sono stati l'allegria e la trasgressione, la celebrazione della complessità sotto una pioggia di piume e di lustrini. Oggi rischiano di nuovo di pagare un nodo irrisolto». Jabor rivendica ai passeggiatori delle avenide notturne la capacità di «disegnare la costellazione polivalente del mondo d'oggi», la loro qualità cioè d'interpreti essenziali di un mondo che non è più fatto di «due». Ma esprime anche un dubbio: «Crescono troppo, stanno diventando un numero eccessivo. Prima, in Brasile, di viados ce n'erano ... o quattro; ora ... una moltitudine, ... anche ... lineari, più coloriti».

Una retata a Rio e l'offerta di un viado. Dopo il summit, durante il quale i ... sono stati rigorosamente tenuti nascosti agli occhi del mondo, le avenidas, le spiagge, i caffè, i club per le feste di compleanno sono tornati esattamente ... prima

Il segno del suo disagio trova già una conferma eclatante nel più vizioso degli strumenti di comunicazione massificata. La Rede Globo sta per lanciare una telenovela (titolo provvisorio: Clube de Mulheres, Club di Donne) dove i trapianti cardiaci si fondono con i cambi di sesso, con il travestitismo e lo strip maschile. L'autrice, Glória Perez, ha scritto di getto le prime 24 puntate, che sono già in lavorazione; non appena si chiuderà «Pedra sobre Pedra», che è ormai alle sue ultime serate, il primetime della tv più influente sul costume brasiliano sarà dedicato a questa intricata storia di prostituzione maschile. «Riprendo certamente lo schema della telenovela urbana, che ha ormai soppiantato la telenovela rurale; però vado anche oltre, nel ... che impongo ... temo che non solo è polemico ... costringe anche a riflettere e forse a scegliere. L'ambientazione del ... nuovo lavoro riprodurrà il ribaltamento di costumi che nel mondo d'oggi sta alterando i ruoli tradizionali dell'uomo e della donna».

Glória Perez non va oltre, certo però il lancio in tv di Clube ... Mulheres sancisce un'operazione molto qualificante nei consumi della cultura di massa: introduce nel segmento televisivo di maggior peso e di più forte presa popolare temi e figure che finiranno inevitabilmente per diventare modelli di riferimento nell'immaginario comune. José Maria da Silva legge in quest'apertura sulle ambiguità del reale ed segnale che la classe media brasiliana ha ceduto agli incanti del facile richiamo del melodramma»; e però la scelta di Rede Globo - forse anche al di ... della trattazione che ne farà in concreto la Perez - supera le forme di accomodamento che sono tipiche della comunicazione televisiva, e apre ... squarcio inquieto nel corpo di una società incerta, percorsa da tensioni e malumori, tenteta da una crisi reale di identità.

Qualche giorno fa Joao Gambeira, «Thereza» per i suoi amici e clienti, celebrava un gran compleanno pubblico a due passi dal bar Casanova. Vestiva un magnifico abito di Bahia, tutto trine e merletti, con un largo copricapo candido. La musica che riempiva le strade faceva ballare le gambe anche degli sciancati. C'era un'aria da festa in famiglia, con tanti bocini delicati sulle guance e i gridolini di piacere per le sorprese, ogni volta, degli auguri che tutti facevano a Thereza; le facce e le ... erano quelle che soltanto Rio sa, vecchi racconti affascinanti dove le serate delle gafieire diventavano sfide epiche per tutto un quartiere. Poi, poco prima che arrivasse il buio, la festa è finita come d'incanto e tutti se ne sono filati via: Thereza doveva andare a lavorare, il divertimento ... finito. Roberto Da Matta, antropologo tra i più intricanti di questo Paese, dice: «C'è una capacità tutta brasiliana di recuperare l'ambiguo come dato positivo. Noi siamo un Paese non-duale: tra il bianco e il nero, noi abbiamo un complesso infinito e variato di categorie intermedie, delle quali il "mulatto" rappresenta una cristallizzazione perfetta». Certamente parlava anche di Thereza, viado della praia di Botafogo.

Mimmo Càndito

Lacroix e Givenchy vestono i pupazzi

Passerella parigina per Babar e Celeste elefanti griffati

L'ABITO fa l'elefante, ... ma. Babar e Celeste, coppia di leziosi pachidermi che popola l'immaginario dei bambini d'Oltralpe, sono stati rivestiti di tutto punto dai più celebri stilisti dell'alta moda francese. Un guardaroba invidiabile, creato appositamente per il sessantesimo compleanno dei due pupazzi ed esposto in questi giorni al Musée en Herbe di Parigi.

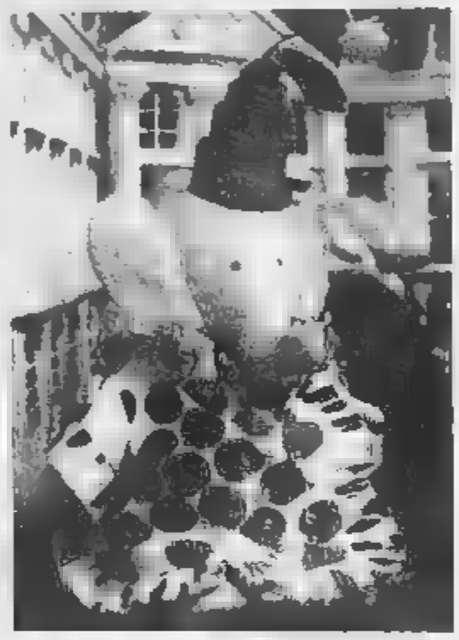
Tarchiati, ma con stile. Gli elefantini, usciti nel 1932 dalla penna del loro creatore Jean de Brunhoff con una vivace propensione all'eleganza, sfoggiano ora modelli disegnati sulle loro forme paffute da 27 couturier di grido. Una passerella di coccole, di divertiti omaggi sartoriali.

Altro che Barbie e Ken: ai due più popolari colleghi-bamboletti americani, equipaggiati per tutte le occasioni ma più panchiani ... senza *allure*, Babar e Celeste oggi fanno mangiar polvere. Nei padiglioni del museo, decine di elefantini restano vezzosamente in posa seduti ai tavoli di bistrot in miniatura, nell'atto di conversare ... una galleria d'arte o all'Ile Saint-Louis. Doveva essere, nelle intenzioni del ministero degli Esteri che l'ha affidata 5 anni fa alla storica dell'arte inglese Carol Mann, una rassegna «tipicamente francese». Centro.

L'estrosa Celeste secondo Christian Lacroix sfoggia un cappellino color fucsia tortile e turrito, da cui spunta un fiorellino grande quanto la sua proboscide; oppure indossa un candido abito da ... incrostato di lustrini o abbandona con negligenza ... boa di struzzo sulle spalle. Lo stilista più fantasioso di Francia non ha tralasciato ... appenderle ai lobi delle enormi orecchie pesanti cerchi d'oro o minuti fiorellini di stress.

Hubert ... Givenchy, più austero, fa passeggiare l'elefantina in Place Vendôme con un abitino Anni Venti a fresche righe estive, mentre Sonia Rykiel mette in testa a Celeste un cappello nero ridondante di gioielli, che non si sarebbe mai sognata di disegnare per una donna. Non meno civettuolo lui, Babar, che un giovane talento come Stéphane Plassier veste ... un completo di seta («per tenerlo bene al caldo») e un mulandrino berretto. Accessori a profusione, e nei più raffinati materiali: daino per i guanti e coccodrillo per le borsette. Per tacere degli occhiali da sole di Philippe Model. Proprio vero: ricchi si può diventare, ... (elefanti) eleganti si nasce.

Maria Chiara Bonazzi



L'elefantina Celeste vista da Lacroix: cappellino fucsia e abito a pois

LETTERE AL GIORNALE

Paese di ladri (e facce toste). Cicciolina, Kamasutra e case chiuse

... buon piemontese «Nisciuno è fesso»

«Paese di ladri!» dicevano i passeggeri, scatenando la violenta reazione del piccolo italiano che gettava loro in faccia gli spiccioli raccolti... (oito a memoria). Chi non ricorda il libro *Cuore*? Chi ... ricorda dirà che è un inserto umoristico!

Oggi radio, tv e stampa vomitano notizie di tangenti e ruberie a valanga, fino a sommergerci di nausea. Basta! Abbiamo capito, siamo tutti ladri, non si salva .... E' vero che un corpo sano deve espellere i corpi estranei, ma lo faccia nella stanza da bagno, non in cucina, per piacere! Viene il dubbio di essere presi in giro: non bastano i delitti di mafia, le tangenti, il Terzo mondo che muore, l'immigrazione sotterranea, la guerra tra i vicini jugoslavi, le paure dell'Aids, i virus telematici, l'inquinamento e la deforestazione della terra, la tassa sulle pellicce... bisogna sopportare ancora e sempre le stesse facce (toste) di quei politici, le stesse solfe di questi politicanti che hanno detto, che dicono e che diranno sempre le stesse ...: si augurano, auspicano, sperano, affermano che occorre fare tutti dei sacrifici; poi si sdegnano, esternano, si dissociano, si accusano, si azzuffano...

E' vero che è colpa nostra, di noi elettori, questa confusione colossale della vita pubblica (anzi della res-publica) ma mi pare che non si salvi nessuno: a questo punto cosa fare?

Io provo a spegnere il televisore e la radio, non apro più il giornale e dico da buon piemontese: «Acca nisciuno è fesso!» e mi faccio gli affari miei. Si vivrà più tranquilli, fino a quando non so, forse saranno gli ultimi giorni di Pompei, ma almeno me li voglio godere in santa pace senza rimetterci il fegato!

Ma mi sorge un altro dubbio: è questo che vogliono?

Giulio Mantovani
Carmagnola

Discutere su Israele ma a fronte

Nel continuare la sua opera di disinformazione su Israele, questa volta ... toni quasi da vittima, Maurizio Chierici, per confutare le mie affermazioni, si basa su:

a) dichiarazioni che gli sono state rilasciate da una signora palestinese, che ne ha fatto poi oggetto di una tesi di laurea;

b) un libro pubblicato da ... editore arabo-americano;

c) ... libro di memorie di Begin (ex capo del governo ... «Presidente di Israele» come scrive Chierici), dove ... si smentisce affatto quanto da me scritto. Begin descrive la situazione che si era creata dopo l'abbandono nel '48 dei Palestinesi delle loro case, essendo sicuri - spinti dai leader arabi - che sarebbero tornati entro pochi giorni dopo avere buttato a mare tutti gli ebrei (gli slogans erano proprio questi).

Chierici non accetta che io chiami nazifascisti i metodi di chi oggi si adopera per ripetere, questa volta contro Israele, un nuovo sterminio. E lo chiamo «metodo sbrigativo». Perché allora non ha risposto all'invito che facevo di discutere questi argomenti in pubblico? Con lui, con l'Olp, con chiunque non abbia paura del confronto?

L'offerta è sempre valida.

Angelo Pezzana, Torino

Un francobollo dedicato a Cossiga

Ritengo doveroso che lo Stato italiano (Zecca e Poste) dedichi all'ex presidente della Repubblica, Cossiga (come avvenuto per tutti i predecessori) una medaglia e un francobollo. L'occasione potrebbe essere il prossimo (26 luglio) 64° compleanno del senatore Cossiga.

Anche a volerne disconoscere altri meriti della ... presidenza, le sole anticipate dimissioni meritano stima e rispetto. Queste hanno permesso un positivo evolversi della situazione politica e istituzionale complessiva che lascia ben sperare per salvare questa nostra Italia.

Antonino Demetrico
Gela (Caltanissetta)

... Sono un presidente di commissione di maturità in un istituto professionale di Torino. Come i maggiori quotidiani, il suo giornale ha riportato tracce, soluzioni e un commento sulle prove nei licei, negli istituti tecnici e negli altri tipi di istituto tranne che negli istituti professionali. E' una linea da sempre adottata dalla stampa italiana che, però, penalizza ingiustamente una realtà scolastica e culturale che svolge un significativo ruolo nel vasto e complesso panorama della scuola italiana...

Alberto Majori
Civitavecchia (Roma)

Gli orfanelli della scuola italiana

GENTILE professor Majori, il direttore mi passa la sua lettera, e, se ... a me rispondere sul problema generale che lei prospetta, ... ho esitazioni a dirle che ha perfettamente ragione. Non sono in grado di garantirle che in altre parti del giornale ne terranno conto, ma, per quello che mi riguarda, ogni comunicazione interessante sulla situazione degli istituti professionali riceverà ospitalità in questa rubrica.

Mantenere, e intensificare, dei contatti con il mondo della scuola, tuttavia, non è molto facile, quando, come nel caso mio, si ha poco spazio a disposizione. Mi arrivano certi papiri infiniti e contrastanti, da cui risulta che nel mondo della scuola non vige troppa concordia di intenti e neppure una grande stima reciproca. Di volta in volta, si corre il rischio di schierarsi con chi sa spiegarsi meglio, il che, forse, non è sempre il modo migliore di schierarsi, sono il primo ad ammetterlo. Lei afferma, riferendosi proprio alla mia indegna persona: «A è Oreste del Buono che si chiede "da quale punto di vista la scuola riuscirà mai positiva" dico che, solo riportando il "problema scuola" al centro dell'attenzione si costruisce anche una società migliore. Ricordiamoci sempre che la scuola è uno dei fulcri della formazione della personalità dei giovani e se non la si sostiene con riforme, investimenti mirati, premiando realmente meritocrazia e professionalità, l'interrogativo di Del Buono non avrà risposte positive. Tutti, mass-media compresi, devono operare assumendosi le proprie responsabilità nel far comprendere la situazione nella sua globalità, non mostrandone soltanto alcuni aspetti». Sono parole nobili, gentile professor Majori, e è ... far mie e comportarmi di conseguenza. Non sono affatto ... nostalgico della mia vecchia scuola (tranne per gli anni passati alla Montessori) ma i miei insegnanti di allora li capivo, quelli di oggi parlano una lingua diversa. Anzi, varie lingue oscuramente diverse.

Oreste del Buono

... Il mio conto ... in rosso

Il governo ha avuto la simpatica idea di succhiar via il sei per mille ... denaro che ogni cittadino aveva in banca alla mezzanotte del nove luglio scorso. Non voglio stare a giudicare l'opportunità o la correttezza del provvedimento, ... mi domando una cosa.

Il nove luglio ... il mio conticino corrente, ... cui verso ... accreditato il mio esiguo stipendio di lavoratore dipendente intellettuale che vive d'arte e d'amore, presentava ... saldo già sotto lo ... ora insomma in rosso. ... per troppo frequentemente mi accade. Ora dico: applicando una rigorosa logica matematica, con la corretta interpretazione dei segni del più e del meno, il governo verserà a me il sei per mille del saldo negativo del mio conto? L'algebra lo imporrebbe!

Carlo Molinaro, Torino

Trovate una sponsor per le casse statali

Ho appreso dal Tg1 che il Banco di Roma, sponsor per il Colosseo, ha stanziato 40 miliardi e se necessario anche di più. Idea! Quanti sponsor ci sono in Italia (banche, ...ti, società): questi possono certo risanare le ... dello Stato italiano ... volta per sempre.

Nel caso mancasse qualche spicciolo, si potrebbe chiedere un piccolo sacrificio da parte dei partiti e poi ... ultimo, se necessario, anche dai poveri contribuenti. Il buon esempio non guasterebbe.

Settimio Todisco, Torino

Amore libero e amore sacro

Ha ragione la signora Chiara Pallakis (*La Stampa* del 7 giugno). L'amore libero è una cosa magnifica, specie se consente di schivare responsabilità e sacrifici. Oggi al matrimonio spesso subentra la convivenza.

Ormai la via ... seguire non è quella del Papa, ma quella di Cicciolina che perora la riapertura delle case chiuse. In India l'atto sessuale è considerato sacro, ma sempre nel contesto matrimoniale. Il Kamasutra è ... trattato che istruisce gli innamorati e lì yonilingam è una scultura che simboleggia l'unione dei sessi ed è venerato nei templi dedicati al dio Shiva.

Dante Lo Piano, Faenza

E' giunta l'ora ... reclamare l'...

Con ... caduta del muro di Berlino l'Europa dell'Est ha acquistato la sua naturale fisionomia geografica con il ripristino degli Stati sovrani. In Jugoslavia ... il contrario.

Qui ... germogliato ... seme separatista, prima con Slovenia e Croazia, ora con un terzo che ha dato il via a una assurda guerra civile.

L'Italia, com'è abitudine dei nostri uomini «politici», incondizionatamente, per opportunismo e per mancanza di realismo politico si è schierata dalla parte delle minoranze (forse per far piacere al Vaticano) dimenticandosi del problema Istria (l'ex Venezia Giulia). L'Istria (per chi non lo sapesse) ci fu tolta dagli alleati e data alla Jugoslavia ... Tito ... riparazione per ... perso la guerra.

Ora, venendo a mancare l'unità di quel Paese sarebbe stato nostro diritto reclamarne la restituzione in quanto ci fu tolta per darla alla Jugoslavia, non a Slovenia e Croazia. Noi abbiamo al governo uomini che tutto possono essere fuorché statisti e politici. E ci troviamo ai confini due mini-Stati che non sono nemmeno autosufficienti.

Gli italiani ... quella regione sono minoranza ora, ... prima che ce la togliessero erano maggioranza: che fine hanno fatto gli altri? Noi non siamo né pacifisti né solidali, si ... solo fessi!

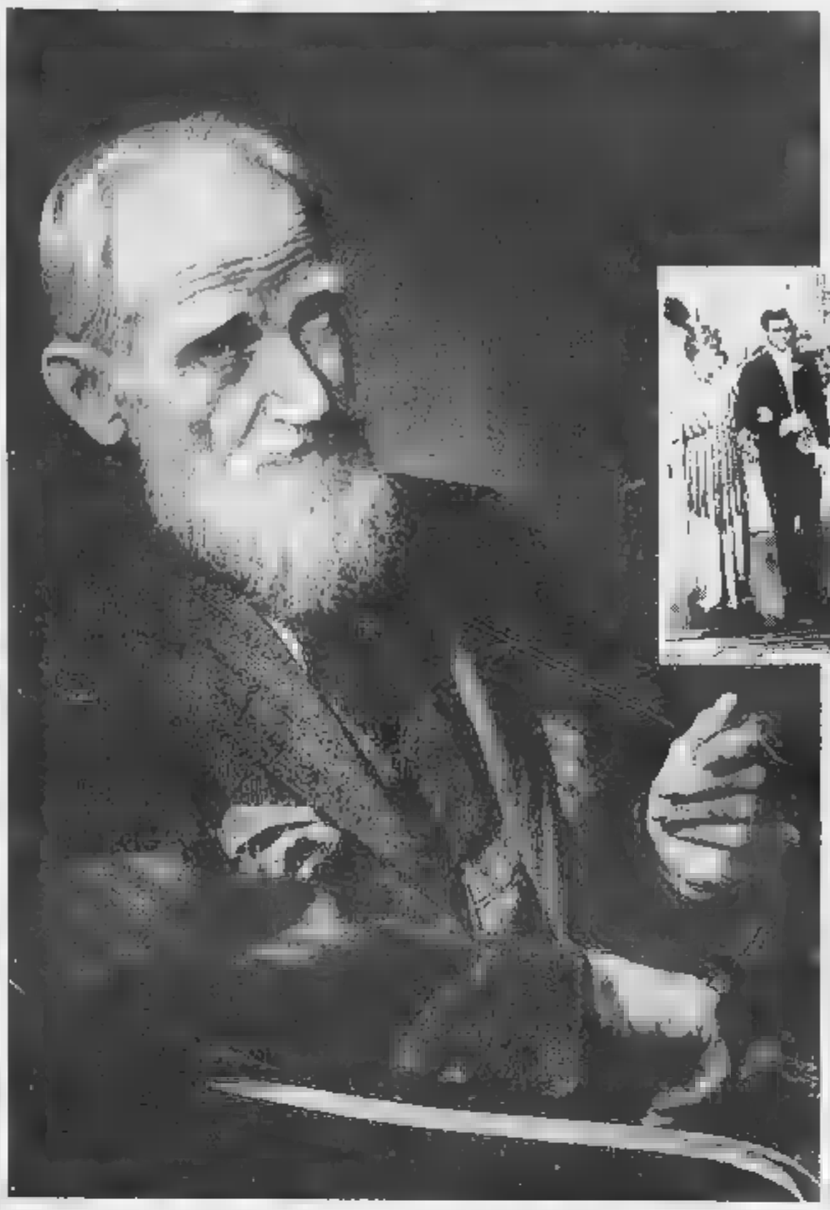
Scrivere questo non vuol dire essere... «fascistis, vuol dire avere il senso dello Stato e amor patrio! Uno Stato che ha risorse limitate resta unito, vive; ma se si frantuma, chi è povero lotterà per la sopravvivenza, e l'indipendenza sarà solo una pia illusione. L'Albania ne è un esempio!

Ezio Carteny, Torino

Rivelate le clausole del testamento: somme considerevoli per avere un inglese di 40 lettere invece di 26

G.B.Shaw: «Lascio miliardi ma sostituitemi l'alfabeto»

«My fair lady»: i diritti postumi valsero quasi un'eredità intera



A sinistra: una fotografia di George Bernard Shaw del 1947. In alto: una scena del film My fair lady interpretato da Audrey Hepburn

QUASI tutte le biografie finiscono con la morte del protagonista, lasciandoci all'oscuro sul seguito, che pure talvolta vorremmo sapere: come fu dei discendenti del grand'uomo? E delle sue speranze, delle sue battaglie? La recente e monumentale nonché universalmente acclamata vita di George Bernard Shaw per la penna di Michael Holroyd era uniformata a questa consuetudine, e si può comprendere che giunto alla fine della ricostruzione di una esistenza durata ben novantaquattro anni e attivissima fino all'ultimo, l'autore si sia accasciato sfinito; del resto Shaw non ebbe figli, e morì ultimo di tutti i suoi parenti.

Una storia di soldi

In attesa di corredare i grossi tomi usciti di preannunciato quarto di note, fonti e bibliografia, «anche un po' per disintossicarsi gradualmente», come ha detto, Holroyd ha buttato giù con brio un volumetto di 130 pagine da aggiungere al resto, con la storia del «dopo» la scomparsa del grand'uomo; ed è una storia non priva di risvolti ironici, in carattere col suo protagonista, ora presente solo in spirito.

Fortuna delle opere e delle rappresentazioni teatrali (e cinematografiche) a parte - Holroyd segue anche queste -, la storia del dopo-Shaw è essenzialmente una storia di soldi; o meglio, è la storia dell'eredità di Shaw, che per uno scrittore di professione fu molto grossa. Dopo una giovinezza piena di stenti e una prima maturità tutt'altro che opulenta, Shaw aveva sposato una donna ricca (Charlotte, dal cui lascito alla nazione irlandese Holroyd egualmente ci ragguaglia), alle cui rendite aveva aggiunto quello sempre più cospicue dei suoi diritti d'autore. Anche per l'assenza di figli, egli aveva così disposto di molto denaro per una bella fetta della sua esistenza, durante la quale non era stato avaro; non toccò i quattrini del Nobel, per esempio, ma li destinò a una fondazione per i rapporti letterari anglo-svedesi, e aiutò concretamente moltissimi individui e infiniti enti e iniziative, dalla Società per la Protezione degli Uccelli a quella per assistere gli orfani degli attori (cui poi lasciò i diritti di una commedia), dallo Shakespeare Memorial Theatre di Stratford-upon-Avon, che tenne a battesimo, al National Theatre che cominciò a funzionare più di dieci anni dopo la sua morte.

Pur contraddicendo lo spirito civico del suo autore, il testamento di GBS quando fu reso noto nel 1951 fu accolto dalla riprovazione quasi unanime, intellettuali non esclusi, e da caldi inviti alle autorità perché lo considerassero invalido. Holroyd non condivide tale indignazione, ma ne spiega l'origine. L'Inghilterra emergeva da un interminabile periodo di austerity, la gente si sentiva priva dei comforts essenziali, quasi nessuno poteva permettersi la minima stravaganza. E il Shaw - un patrimonio di 367.233 sterline equivalenti forse a 12 miliardi di lire di oggi, arrotondabili a 500.000 con i diritti d'autore; se la cifra sembra piccola bisogna ricordare la mancanza universale di liquidità del momento - tolti i vitalizi alla segretaria e a fedeli persone di servizio, lasciava tutto a tre istituzioni culturali e a una bizzarra crociata. Le prime erano il British Museum - nella cui Reading Room da ragazzo Shaw si era fatto una cultura, fra l'altro leggendosi metodicamente tutta l'«Encyclopedia Britannica», dalla A alla Z - la Royal Academy of Drama, e la National Gallery of Ireland: istituzioni già autosufficienti, o così almeno si pensava, volerle aiutare parve uno snobismo. Addirittura una specie di beffa perversa sembrò il quarto lascito, destinato al finanziamento di una battaglia perduta in partenza, quella per la sostituzione dell'alfabeto inglese, notoriamente inadeguato a riprodurre con i suoi 25 segni i numerosi suoni della lingua, con un altro da elaborare, di almeno 40 segni.

In realtà Shaw non si illudeva che il suo denaro potesse bastare a risolvere un problema intricatissimo, noto a chiunque studi quell'idioma e da lui denunciato più volte. Ma voleva sensibilizzare la gente in proposito, primo, promuovendo una ricerca che determinasse quanto tempo e quanta fatica un alfabeto avrebbe potuto eliminare, secondo, dandole un campione concreto della soluzione possibile sotto forma di un'edizione di una sua opera, «Androclo e il leone», trascritta nel nuovo alfabeto con l'originale a fronte, e diffusa a prezzi popolari.

Falcidiato dalle enormi spese di successione, il lascito non bastò per qualche anno che a pagare i vitalizi degli ex dipendenti. Ma un fatto nuovo rilanciò clamorosamente le fortune del patrimonio postumo di Shaw: il musical «My Fair Lady», tratto da «Pigmalione». Nel 1956, quando la versione Broadway chiuse dopo sei anni e mezzo di repliche, si calcolò che l'iniziativa avesse reso oltre agli incassi di quella, almeno altri 65 milioni di dollari dagli altri allestimenti in tutto il mondo, più altri 10 di diritti cinematografici e di dischi. Gli eredi maggiori, British Museum in testa, non attesero tanto per reclamare la loro spettanza, che cercarono inoltre di allargare sostenendo con cavilli legali l'invalidità del lascito destinato all'alfabeto. Oltretutto lì non c'era né ente, né una persona fisica. Si possono lasciare dei soldi a un'idea?

Come Shaw aveva peraltro previsto, le ragioni dell'idea furono difese dal Public Trustee o Fiduciario Pubblico, funzionario creato nel 1906 per l'amministrazione di quei lasciti che non si vogliano affidare a privati. A cercare e spiegare e giudicare i complessi motivi linguistici all'origine delle intenzioni di Shaw era dunque un competente, e anzi personalmente il Public Trustee di allora condivideva l'opinione pubblica che considerava l'iniziativa una stravaganza. Sennonché una spettatrice occasionale delle prime sedute del processo, una eccentrica contestatrice abituale a Barbara Smoker - il personaggio sembra inventato da Bernard Shaw - si indignò del corso che prendeva la faccenda, e cominciò a bombardare l'avvocato del Public Trustee con materiale erudito a favore del nuovo alfabeto; l'uomo ne fece uso, e alla fine, dopo un primo verdetto sfavorevole, si venne a un compromesso. La crociata linguistica si vide assegnare una somma con cui le fu possibile, prima che scadessero i ventun anni dopo i quali Shaw aveva dato disposizione di cessare di finanziarla comunque, promuovere un concorso per la progettazione dell'alfabeto, sceglierne il vincitore, e pubblicare l'auspicata edizione di «Androclo».

Neanche il resto del lascito andò sprecato, anche sapere troppo è impossibile data la riluttanza degli enti pubblici a parlare di denaro ricevuto, per paura che lo Stato ne approfitti per ridurre i «suoi» contributi. Dal British Museum Holroyd ha estratto solo la dichiarazione ufficiosa che il capitale è stato investito. Più diffusamente, ma sempre senza entrare troppo in dettaglio, la Rada, ossia la migliore scuola pubblica di recitazione a regia d'Inghilterra, ha dichiarato per bocca del suo attuale presidente Sir Richard Attenborough che senza la munificenza di Shaw avrebbe chiuso i battenti da un pezzo; oltre che a farle superare molti bui, quei soldi sono stati determinanti per l'acquisto di una nuova sede.

Da Tintoretto a Goya

Quanto alla Galleria Nazionale d'Irlanda, la lista delle opere d'arte comprate col fondo Shaw negli anni è impressionante, figurandovi quadri di Le Nain, Vouet, Etienne de la Tour, Cigoli, Murillo, Jacques Iverny, Goya, e Jack Yeats; sculture di Richier, Duquesnoy, Renoir; disegni e acquerelli di Tintoretto, David, Fragonard, Van Dongen, Pissarro, Soutine, Nolde e via dicendo. All'apertura del testamento l'«Economist» aveva dichiarato: «Se Shaw si fosse prefisso di assicurarsi che le generazioni future avrebbero ricavato il minimo beneficio possibile dalla sua ricchezza, non si vede come avrebbe potuto far meglio». Quarant'anni dopo sembra lecito sospettare che al contrario, il «matto» GBS avesse visto ancora una volta più lontano di tanti savi.

Masolino d'Amico

COME RIDURRE L'INQUINAMENTO ANDANDO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ACQUISTATE UNA VERSIONE ECOLOGICA DI 33 O SPORTWAGON. C'E' UNA SUPERVALUTAZIONE DI L. 2.500.000 SUL VOSTRO USATO.

Ecco un'occasione davvero irripetibile per migliorare l'ambiente: l'acquisto di una 33 o di una SportWagon ecologica. Da oggi e fino al 31 luglio non perdete l'opportunità di ridurre l'inquinamento e usufruire di una supervalutazione di L. 2.500.000 sul vostro usato, rispetto alle condizioni integrali di Quattroruote. Se allora volete rispettare la natura, questa è una proposta davvero vantaggiosa. Affrettatevi dai Concessionari Alfa Romeo.

ALFA ROMEO

È UN'OFFERTA ESCLUSIVA DEI CONCESSIONARI ALFA ROMEO, NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO E VALIDA PER LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO LE CONCESSIONARIE

Il regista gira a Roma «Piccola apocalisse» con Menzel e Chiara Caselli

Costa-Gavras, riscopriamo i sogni

«La politica è stata mangiata dalla tv»

In un cortile di uno dei tanti bei palazzi monumentali di via Giulia, Costa-Gavras, mitico autore di «Zeta», «Confessione», «Missing», «Music-box», gira «Piccola apocalisse», film ispirato, ma solo ispirato, all'omonimo romanzo di Tadeus Konwicki, un libro cui stava dietro da almeno tre anni. Fa un gran caldo e il gruppo preferisce sostare e mangiare nel cortile ombroso piuttosto che fermarsi a prendere il sole nel giardino. A fianco di Costa-Gavras c'è la moglie Michelle che con Valerio De Paolis ha finanziato l'intera operazione cercando di mettere insieme gli otto miliardi necessari per le dodici settimane di riprese. C'è Jirj Menzel, protagonista del film, il regista-attore cecoslovacco vincitore di un Oscar. C'è Chiara Caselli, ragazza italiana alle prime esperienze nel cinema ma già lanciatissima. Pierre Arditi lì si vede, André Dussollier sì.

Il profilo antico lievemente ammorbidito dagli anni, lo sguardo intenso che continua a frugare nelle facce e nelle cose, Costa-Gavras si piega di malavoglia al rito delle domande e delle risposte. Parlare del film tuttora in lavorazione gli pare inopportuno: «Si pensa una cosa poi no viene fuori un'altra. Non è il caso di anticipare quel che poi, magari, non ci sarà». Raccontarne la trama impossibile: «C'è una storia, certamente, perché questi non sono personaggi simbolici, ma gente di carne e di sangue con le proprie passioni e ragioni. Però non si può spiegarla». Piuttosto preferisce rifugiarsi in quello che definisce «chiacchiere da bar dello sport», osservazioni nate dalla curiosità di chi si pone delle domande e si dà delle risposte. Anzi la prima domanda l'ha lui a farla. «Che dice della salute del Papa?», chiede preoccupato. L'interessa perché il protagonista di questo suo film è un polacco? «No, m'interessa perché questo Papa è il protagonista degli ultimi dieci anni della nostra storia». Gli attori lo guardano in silenzio. Ed è con fatica che si viene a sapere che le riprese stanno per finire, che il film sarà pronto a febbraio, che potrebbe andare anche a Berlino.

Sarcasmo interno, dissoluzione finale per un intellettuale polacco a Parigi. «Oggi nel mondo c'è troppo realismo: ridateci l'utopia»

Il regista Costa-Gavras con gli attori Jirj Menzel e Chiara Caselli sul set di «La piccola Apocalisse»

Dunque, Costa-Gavras perché questo film?

Perché mi pare che il problema di oggi, nel mondo, sia la mancanza di una utopia. Abbiamo vissuto dieci splendidi anni di utopia tra il '68 e il '78, poi tutto il pianeta ha scelto il realismo, la redditività, lo stare ai fatti. In questa fine di millennio siamo ricaduti nel Positivismo ottocentesco, ma male, molto male.

Come dobbiamo uscirne?

Noi mediterranei per secoli ci siamo nutriti di sogni e di poesia: dobbiamo riscoprire le nostre radici. Attraverso l'America e il suo strapotere siamo stati investiti dallo spirito dei protestanti del Nord Europa, ma è una filosofia lontana da noi, che non ci aiuta. Non è anti-americanismo il mio, è constazione di uno stato di

Nel film tutto questo come viene descritto?

C'è un intellettuale polacco che s'è trasferito a Parigi e ci sono tutti i conflitti: chi è stato comunista e si ritrova capitalista. Il libro di Konwicki è ambientato negli anni duri della lotta a Solidarnosc, il film invece è trasportato ai nostri giorni, tra Parigi e Roma. Ne ho salvato lo spirito: sarcasmo interno e senso di dissoluzione finale.

Cos'è, occorre cercare una terza via?

No, non penso a Berlinguer o neppure a Moro, che pure sono stati due ardui sperimentatori della politica. Penso a una via nuova.

Una via che devono indicare i politici?

La politica è stata mangiata dalla televisione. Occorre guardare altrove.

Certo non al cinema che della tv ha finito per essere un supporto.

E perché no? Il cinema dalla tv prende i soldi e alla tv torna per incontrare il pubblico di massa. Ma fare cinema, progettarlo, immaginarlo, realizzarlo, continua a far parte dei sogni che gli uomini, alcuni uomini, s'ostinano a coltivare.

E' la caduta del Muro di Berlino che ci ha ridotti senza ideologie?

Tutt'altro. Il Muro è come la Bastiglia: entrambi sono crollati quando non rappresentavano più niente. [si. ro.]

PRIME CINEMA

«Paris Trout», grande interpretazione

Dennis Hopper ha un cuore nero

DENNIS Hopper è grande: di Paris Trout, tozzo, tetro, razzista, spaventato e violento, negoziante e strozzino del 1949 in una piccola città della Georgia nel Sud degli Stati Uniti, protagonista del romanzo di Pete Dexter pubblicato in Italia da Mondadori da cui il film è tratto, fa un'interpretazione magnifica e un personaggio terribile. La qualità dell'attore, la sua bravura in una recitazione interiore, compressa eppure commovente per lui anomala, riequilibra la vicenda un po' troppo semplicistica schematica e sanguinaria, le dà verità, trasforma Paris Trout anche nella condensazione simbolica d'una società ingiusta, corrotta, sopraffattrice e decadente.

Paris Trout ammazza una bambina nera convinto d'essere nel suo diritto e di non poter essere condannato da nessun tribunale (infatti lo assolvono) perché «ci sono due leggi diverse, quelle scritte nei libri e quelle del comune». Stupra la moglie con una bottiglia, la massacra di botte, la spia sospettando che voglia ucciderlo avvelenandogli il cibo. Copre di lastre di vetro il pavimento della sua stanza, per meglio scoprire le tracce di chi eventualmente s'accosti al suo letto per tendergli trappole assassine. Si riduce, per la propria violenza e per l'impaurito disprezzo degli altri, nella più assoluta solitudine. Ammazza la madre vegliarda, ammazza il suo avvocato amante di sua moglie e si davanti alla moglie, mettendosi in bocca la canna della pistola e sparando tra la musica, le feste e i cortei storici della celebrazione del centocinquantesimo anniversario della cittadina. «Non ti è mai dispiaciuto per me?», è l'estrema domanda alla donna che lo ha lasciato.

Paranoico e odioso, tristemente toccante come può essere persino il peggio nel momento della sconfitta, della resa: Paris Trout muore perché è già culturalmente morta e quasi l'America razzista e fascista che gli ha dato vita e gli ha fornito un'ideologia. Dennis Hopper è straordinario; è molto brava anche Barbara Hershey, la moglie ex maestra portatrice di un'altra civiltà eppure sedotta nel profondo dalla violenza, mancanza di dubbi e puerilità del marito; è molto bravo pure Ed Harris, avvocato ambiguo lacerato tra conformismo sociale e rivolta individuale.

Lietta Tornabuoni

IL CUORE NERO DI PARIS TROUT di Stephen Gyllenhaal con Dennis Hopper, Barbara Hershey, Ed Harris Usa, 1991; drammatico
Cinema **Centrale** di Torino; **Eliseo** di Milano; **Mignon** di Roma

Da ottobre commedie, operetta, danza

Alfieri senza Stabile tre stagioni in una

TORINO. Una stagione di teatro leggero, una di operetta, e adesso anche una di danza. Lasciato libero dallo Stabile di Torino, che si rifugia in sale più economiche, l'Alfieri si espande e squaderna dal prossimo autunno una serie fittissima di appuntamenti presentati ieri dai patron Germano Erba e Gian Mesturino, insieme alla figlia Miriam neoattrice, ma soprattutto in presenza di Ernesto Calindri e di Franco Barbero.

Dunque «Il fiore all'occhiello» tradizionale è la quattordicesima stagione di teatro brillante e musical); poi il Festival dell'operetta arrivato addirittura alla trentottesima edizione. Infine «La magnifica danza», neonato cartellone di danza.

E incominciamo dal «Fiore all'occhiello» che alterna momenti di puro divertimento a musical, a teatro più impegnato. In parte una «Spirito allegro» di Noel Coward (27 ottobre) con **Paola Gassman** e **Ugo Pagliai**. Si prosegue con il grande Glauco Mauri in «Tutto per bene» di Pirandello (10 novembre) **Renzo Montagnani** fa «Il sarto per signora» di Feydeau dal 17 novembre. **Sandro Massimini** dall'operetta si è convertito al musical con una versione italiana di «My Fair Lady» dall'8 dicembre. «Arsenico e vecchi merletti» è lo spettacolo di Capodanno, con **Geppy Gleijeses**, **Mariangela Suma** e due grandi del teatro di ieri **Regina Bianchi** e **Isa Barzizza**, dal 29 dicembre.

L'anno nuovo incomincia con **Ernesto Calindri** impegnato in «Pensaci Giacomino» di Pirandello dal 19 gennaio; **Johnny Dorelli** si prova con una nuova commedia di Keith Waterhouse. «Jeffrey Bernard is unwell» è il titolo provvisorio, messa in scena da Pietro Garinei; dal 16 febbraio. **Lina Sastri** è «Margherita, la signora dalle camelie» di Dumas dal 4 marzo nell'adattamento e regia di Giuseppe Patroni Griffi. Chiude **Enrico Montesano**, dal 14 aprile, in un grande musical di Garinei e Giovannini.

Ma intanto il teatro avrà un anticipo all'inizio di ottobre con **Ileana Ghione** alla prova in «L'importanza di chiamarsi Ernesto» e **Antonella Steni** in «Chiamami Nanay».

L'operetta vede alla ribalta prima la Giovane Compagnia d'Operetta all'inizio di dicembre in «La principessa della Czarda» e «Vedova allegra»; poi La Compagnia italiana di Operetta di Franco Barbero, a cavallo fra marzo e aprile con «Il paese dei campanelli», «Vedova allegra», «Cin ci là», una serata di gala e il nuovo allestimento di «Sogno di valzer».

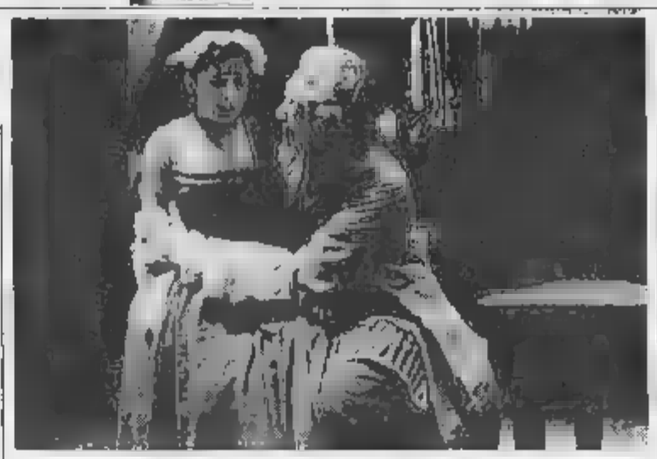
E infine la danza che nel cartellone dell'Alfieri si fregia dell'aggettivo di magnifica. Si parte con un colpo importante, la prima assoluta della «Cenerentola» molto personale di **Lindsay Kemp** il 12 gennaio. Il resto del cartellone è uno snocciolare di beniamini del pubblico torinese: i **Momix** dal 9 febbraio, **Luciana Savignano** con la Compagnia del Nuovo in una novità assoluta dal 16 marzo.

Carla Fracci si mette sempre più spesso alla prova con i grandi personaggi, questa è la volta della Duse in «Eleonora dalle belle mani» dal 27 aprile. Chiudono gli **I.S.O.** di Daniel Ezralow dal 4 maggio. Come sempre molte agevolazioni per gli abbonati, compreso un accordo con Tele + 1. [se. tr.]

Cancellato VenetoTeatro e licenziato Nuccio Messina, la Regione ha fondato una nuova struttura di prosa

Bosetti, un direttore per la scena delle liti

L'attore promette di «salvare tutto il salvabile» Ridurrà i costi e farà di Venezia una superstar



Una scena dei «Rusteghi» di Castri Lo spettacolo è da oggi a Verona

Nuccio Messina non è più il direttore di VenetoTeatro. E anche VenetoTeatro è stato cancellato dalla mappa dei teatri pubblici italiani. Dal 27 giugno esiste l'«Associazione Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni», alla cui direzione artistica il presidente Francesco Raimondo Donà ha chiamato per tre anni l'attore Giulio Bosetti. Un voltapagina brusco. Era attesa da tempo una trasformazione di VenetoTeatro, ma forse nessuno prevedeva un cambiamento così radicale uno spostamento della sede di Padova a Venezia, con personale in buona parte nuovo (ma Bosetti promette di «salvare tutto il salvabile»). E con altre caratteristiche, costruite sull'eredità del passato. E' rivelatore che Bosetti voglia chiamare questo consorzio «Teatro di Venezia»: indica la centralità della città lagunare. Aggiunge l'attore: «Il nome di Venezia è così straordinario che, a priori, dà importanza alle compagnie. Qualche giorno fa mi ha telefonato Giorgio Strehler. Mi ha detto che, se si tratta di andare a Venezia, corrono tutti».

Signor Bosetti, come si è arrivati alla sua nomina? «In febbraio stavo recitando a Venezia. Mi fecero questa proposta. Ci pensai un po'. L'esperienza non sarebbe stata nuova per me, infatti, dal '71 al '75 ho diretto lo Stabile di Trieste. Telefonai a Nuccio Messina per dirgli che non volevo entrare in antagonismo con lui. Intanto passavano i mesi. Sulla direzione si introducevano le voci. Ad un certo punto sembrava dovessero arrivare Antonio Cibotto e Giuseppe Battista, attuale direttore dell'Eliseo di Roma. Sabato 27 giugno ricevetti la telefonata definitiva, fu chiesto di preparare al più presto un programma che ho consegnato al Ministero».

Il neo-direttore prevede che il suo sentiero «non sarà seminato di rose, ma forse di spine», sa che dovrà conciliare la nuova carica con gli impegni d'attore, andare in tournée con l'«Avaro» e riprendere «Spettri», rappresentato finora soltanto in provincia. Però annuncia che reciterà il meno possibile e che cercherà di attuare una rigida politica di risparmio: «Non bisogna sprecare il denaro pubblico, spesso si baratta per arte il pressappochismo. E poi sono contrario agli allestimenti faraonici». Dice di non avere chiesto particolari garanzie, ma di avere ottenuto che in Consiglio d'amministrazione sieda il giornalista Nantas Salvalaggio, cioè una persona estranea alla politica. Bosetti spera di avere come consulente il regista Gianfranco Bosio, che non dirigerà «Le massere», il primo spettacolo delle celebrazioni goldoniane.

Goldoni sarà, come già per VenetoTeatro, il punto centrale della prossima attività. E nel nome di Goldoni dovrebbe sorgere una scuola di teatro veneto, la cui tradizione si va perdendo. «Le Duse sapeva recitare in veneto», dice con rimpianto Bosetti. Ma, a parte Goldoni, quale impronta avrà il nuovo organismo? Bosetti crede nel teatro di repertorio. Ricorda una volta la Duse e cita una frase: un capolavoro ogni cinque anni equivale a una novità. E poi? «Vorrei fare spettacolo sulle piazze di Venezia, tra nei campielli. E' una cosa che mi interessa molto, sono sicuro che gli stranieri accorreranno. E' scandaloso metterci i Pink Floyd e non i teatros. Un altro desiderio consiste nell'offrire testi legati al mondo Annuncia che si rappresenterà il testo di Tullio Kezich «Zeno e la cura del fumo».

Bosetti sembra tenere molto alla presenza del pubblico straniero. «Tutti dicono male dell'Italia. Abbiamo la città più bella del mondo. Se sapremo unirla alla cultura e all'uomo diventerà prodigio unico». Crede che sarà facile realizzare questi progetti? Crede che la città si dimostrerà reattiva? Il pubblico veneziano ha fama di essere pigro e distratto. «Ho sentito molta preAlcune forze contrarie. Probabilmente pensano l'attore debba cretino o un guitto. Non pensano che all'estero i teatri più importanti sono diretti dagli attori. Non sanno che solo dall'attore si capisce il teatro. Il pubblico veneziano è difficile, è vero. Ma forse riusciremo ad aiutarci a vicenda». Come pensa di aiutarlo? «Non proponendogli programmi difficili o oscuri».

Osvaldo Guerrieri

L'ex direttore

E' la vittoria del caos politico

VENEZIA. «Ci sono riusciti», sbotta Nuccio Messina, fondatore e per dodici anni direttore di VenetoTeatro. Chi c'è riuscito? «I politici le loro faide. C'è da sorprendersi in una regione il cui presidente, Gianfranco Cremonese, è in galera?». Messina si dice avvilito, dichiara avercela con Bosetti, ma con gli amministratori pubblici e con le loro manovre: «Se i soldi pubblici servono a finanziare le compagnie private lo devono dire». Aggiunge: «Noi, in dodici anni, abbiamo fatto un teatro per il Veneto. Nello sport se una squadra vince cambia allenatore. Questa regola non vale per il teatro. Dicono che erediteranno la storia di VenetoTeatro. Vedremo. E' sicuro che "I rusteghi", oltre alle recite estive cominciano questa a Verona, sarà nella prossima stagione. E' un buon segnale».

Messina non vuole aggiungere altro. Però nei giorni scorsi ha espresso preoccupazioni molto gravi in una lettera ai direttori dei Teatri Stabili. E' stato il suo ultimo atto come presidente dell'associazione dei teatri pubblici. Da ieri è stato sostituito da Franco Ruggieri, direttore dell'Audac. Ha scritto Messina: «E' utile riaffermare la debolezza del sistema nazionale Teatro pubblico, al quale alcuni di noi hanno dato la vita. Le strutture fragili e troppo spesso le scelte ordinate e metodiche poggiano solo sulle buona volontà degli operatori. Dietro la facciata del servizio che noi operatori difendiamo e realizziamo si cela il più retrivo istinto alla caccia di piccole personali di potere. Vi dico, con amicizia e con rispetto: nessuno si senta cautelato; ciò che abbiamo tentato non ha storia e rischia essere annullato dal primo rivolgimento politico all'orizzonte».

Un malessere profondo. Se aggiungiamo le minacce finanziarie e l'ipotesi di cancellazione del ministero dello Spettacolo che in questi giorni terrorizzano il teatro italiano, ne ricaviamo panorama e dir poco allarmante. I tempi veramente duri forse cominciano adesso. [o. g.]

STASERA **ESTATE**

A Caracalla Dimitrova è Turandot Devunu, Traviata allo Sferisterio

Teatro

Al Convento dei Cappuccini di **Frascati**, alle 19, per il Festival delle Ville Tuscolane va in scena «Il nemico», di Julien Green, con Paolo Graziosi e Laura Marinoni. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), per la Versiliana, prima di «Arsenico e vecchi merletti», di Kesselring, con Geppy Gleijeses, Isa Barzizza, regia di Mario Monicelli. Al Teatro Romano di **Verona**, 21,30, debutta «I Rusteghi», di Carlo Goldoni, con la Compagnia Goldoniana del Bicentenario. Regia di Massimo Castri.

Opera

A **Genova**, al Teatro Carlo Felice, ore 20,30, debutta «I due d'Alba», di Gaetano Donizetti. Protagonisti Alan Titus, Marco Paoluzzo, Dennis Peterson. A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Turandot», di Giacomo Puccini. Interpreti Ghena Dimitrova, Mario Ferrara, Giorgio Morighi, Alida Ferrarini. A **Ravenna**, teatro Alighieri, 20,30, «Il matrimonio segreto», di Domenico Cimarosa. Interpreti, Bruno Desimone, Gloria Banditelli. A **Macerata** va in scena la Traviata con Giusy Devunu e Marcello Giordani, dirige Gustav Kuhn.

Danza

Il balletto di Spoleto è di scena a **Frascati** a Villa Torlonia, dove alle 21 presenta «Fotogrammi in movimento», con le musiche di Gabriel Yarred e Nino Rota. A **Nora** (Cagliari), ore 21, per «La Notte dei poeti», esibizione del balletto teatro Nazionale di Praga. A **Torino** si conclude Parco Rignon Torino Danza la replica di «The Last Supper at Uncle Tom's Cabin». A **Roma**, Villa Medici, 21,30, per RomaEuropa Festival, «Naturalmente tua», nuova creazione di Lucia Latour. Ancora a Roma, Palazzo Brancaccio, ore 21, la Compagnia Okura Kiogen Kyoto in tre coreografie intitolate «Bo-Shibari», «Susugigawa» e «Uri Nusubito». A **Modena**, piazza Grande, 21,30, tre coreografie con Alvin Ailey American Dance Theater.

Jazz

A **Roma**, Villa Pamphili, ore 21, musiche di Stravinskij, Short, Berio, Joplin eseguite dal David Short Brass Ensemble. A **Sorrento**, nel chiostro di San Francesco, alle 21, l'Orchestra del teatro Olimpico di Vicenza in un repertorio di Beethoven. Pianista Maria Tipo, direttore Marco Zuccarini. A **Firenze**, nel chiostro Verde di piazza Santa Maria Novella, ore 21, la «Suite n. 1» di Bach proposta da Amedeo Baldovino. Solisti Enrico Bronzi e Alberto Miodini. Nel Salone degli Affreschi dell'Umanitaria, a **Milano**, 20,30, il Trio Matisse in composizioni di Ives, Ravel e Villa Lobos. A **Pistoia**, in piazza Duomo, 21,30, arie di Beethoven, eseguite dall'Orchestra e Coro della Radiotelevisione croata di Zagabria. Dirige Ottavio Terreni. A **Ravello**, giardini Villa Rufolo, 21, la Royal Philharmonic Orchestra in brani di Prokofiev, Ciaikovski. Dirige Yuri Temirkanov. A **Venezia**, per la festa del Redentore, a S. Eustachio detto S. Stae, ore 21, concerto del Coro a Cappella di Zurigo. Brani di Palestrina, Gallus.

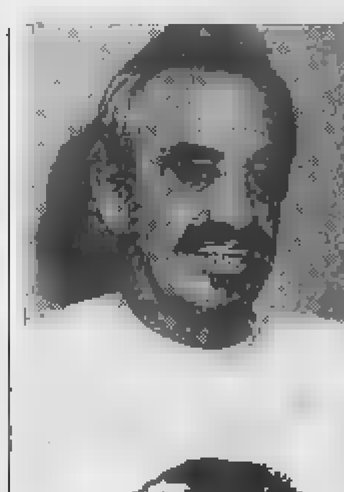
Tournée

New York Jazz Giants a **Torino**; Franco D'Andrea, Enrico Rava, Miroslav Vitous, Daniel Humair e Paquito D'Rivera a **Cagliari**; Betty Carter & Trio a **Genova**; Gino Paoli a **Cesenatico**; Alice a **Nave** (Brescia).

[redacted] TIVU'

Il video ha paura del teatro e fa perdere a Cyrano la licenza

CHE la tv combatta [redacted] teatro si può capire, il teatro è uno dei suoi maggiori avversari: finché qualcuno sarà disposto a uscire [redacted] casa per confrontar- [redacted] con una persona viva piuttosto che subire a domicilio le lusinghe di un tubo catodico, il Grande Fratello non avrà trionfato, [redacted] i numeri dei biglietti venduti per il 1991 (12 milioni, fra parentesi, più di quelli del football di serie A e B sommati) sono confortanti, anche [redacted] naturalmente stiamo parlando di un élite intelligente [redacted] della massa alla quale i direttori di rete, tutti, puntano. Dunque, che la tv abbia [redacted] pochino di paura del teatro, e quindi eviti [redacted] fargli pubblicità invogliando la gente a cercarlo, [redacted] può capire, e si può capire pertanto che [redacted] tenda o a ignorarlo del tutto, [redacted] a presentarlo nelle condizioni peggiori. La tv lascia credere volentieri, per esempio, che il teatro sul piccolo schermo riesce male; oppure, che non ci sono [redacted] giro spettacoli degni di essere ripresi. Le due affermazioni sono entrambe false, esistono fior [redacted] spettacoli che farebbero un figurone in tv, [redacted] registi e tecnici in grado di riprenderli inventivamente: vedi «Gli ultimi giorni dell'umanità» di Ron[redacted]. Ma invece di [redacted] quell'esperimento, Raidue - prima di ricorrere ai soliti


Jean-Paul Belmondo-Cyrano

napoletani, rinforzati [redacted] grande Dario Fo - ci gabella [redacted] per teatro, nella [redacted] serie chiamata Palcoscenico '92, gli adattamenti televisivi di due commedie non passate per la [redacted] («Trappola per uomo solo» di Robert Thomas e «Tè [redacted] simpatia» di Robert Anderson, questo ancora da vedere) e la ripresa di un solo spettacolo teatrale, per di più straniero, il «Cyrano» diretto da Robert Hossein con Jean-Paul Belmondo. Questo «Cyrano» fu vituperato dalla critica e giustamente. Inoltre, sfortuna della rete, circolano altri due «Cyrano» eccellenti, uno cinematografico [redacted] francese con Gérard Depardieu e [redacted] teatrale [redacted] italiano con Franco Branciaroli. Chi [redacted] voluto rendere un servizio alla [redacted] del teatro avrebbe stracciato i contratti [redacted] speso quei soldi altrove. Ma quale migliore occasione per diffondere il messaggio «ecco [redacted] vi può capitare se vi avventurate in [redacted] sala»? Via dunque a tre ore di modesti comprimari intorno a un divo imbalsamato in un'unica espressione, una specie di rictus [redacted] denti stretti e labbra divaricate (la smorfia preferita dell'ex sindacalista Benvenuto), forse provocata dall'impossibilità di respirare attraverso un [redacted] di plastica privo [redacted] narici; e meno male che la versione italiana lo priva della vocetta stridula che tanto aveva deluso [redacted] Lirico di Milano in favore [redacted] toni più profondi, emanati da Carlo Valli. Molto ingegno è andato poi nella [redacted] di una nuova versificazione, ma perché? Ce n'era già una classica e amata da tutti, di Mario Giobbe. «E giusto in fin della licenza io tocco» è diventato «che al fin del poster io tocco»; che è come far cantare a un tenore invece che i fatidici versi di «Di quella pira», che so, «Quella catasta - ch'arde terribile - anche il mio sangue - ora incendiò»... o quello che volete.

[redacted] d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

La [redacted] Greta Garbo

[redacted]
1937, 14 Raiuno dur. 115'

Clarence Brown (che si era già fatto le ossa [redacted] «Anna Karenina») dirime l'incontro fra due mostri sacri del cinema europeo nella Hollywood degli Anni [redacted] Greta Garbo e Charles Boyer, che danno vita alla fatale coppia d'amanti composta da Napoleone e dalla contessa polacca che lo incontra a Varsavia e fatalmente se ne innamora: decide di abbandonare il marito e seguire il condottiero fino all'esilio all'Isola d'Elba. Dopo [redacted] fuga ci sarà [redacted] drammatica separazione.

LE RAGAZZE VOGLIONO SOLO DIVERTIRSI
1989, 20,30 Italia 1, dur. 90' più spot

Gradevole favoletta d'amori giovanili ambientata da Zelda [redacted] nel 1963 con Phoebe Cates e la quasi debuttante Bridget Fonda, nipote di Henry e figlia di Peter. Una bella liceale decide di sposarsi: per la festa dell'addio [redacted] nubilato le sue amiche organizzano un weekend da sballo a Myrtle Beach.

[redacted] DEL [redacted]
1949, 17,15 Tmc dur. [redacted] più spot

[redacted] dei capolavori western [redacted] John Ford, tratto dal racconto «Sul sentiero di guerra» di James Warner Bellah, [redacted] John [redacted]yne ufficiale di cavalleria durante le guerre indiane. Dopo il massacro di Custer, i pellerossa si ribellano in tutto il Nord-Ovest; ad un anziano capitano alla vigilia della pensione è affidato il difficile compito di ridurli a più miti consigli.

LA VIA DEL WEST
1967, 20,40 Raiuno, dur. 121'

Kirk Douglas, Robert Mitchum e Richard Widmark cavalcano al fianco di una [redacted] di pionieri in marcia verso l'Oregon, fra esempi di solidarietà [redacted] drammatiche disavventure. Le insidie del viaggio sono complicate dai caratteri difficili degli uomini del convoglio. Tipica storia [redacted] West girata da A. V. McLaglen nello stile di Ford all'ombra [redacted] Monument Valley.

Phoebe Cates in «Le ragazze vogliono solo divertirsi»

[redacted] DI ESSERE MOGLIE
1974, 20,30 Cinquestelle, dur. 99' più spot

Commedia di Claude Goretta con Gérard Depardieu [redacted] Marlène Jobert. Un giovane industriale in crisi finanziaria decide di risolvere i suoi guai facendo il rapinatore. La moglie è all'oscuro di tutto, intanto lui nei suoi nuovi giri incontra [redacted] fanciulla che diventa sua complice.

WAR BUS 2
1989, 22,30 Italia 1, dur. 90' più spot

Moderna storia di guerra di Frank Valenti, ambientata in Afghanistan, fra i guerriglieri che combattono contro le truppe sovietiche. Nel cast Mark Gregory, John Vernon.

TOTO' TARZAN
1951, 20,30 Raitre, dur. 87'

Assistito dal suo regista di fiducia Mario Mattoli, Totò [redacted] essere misterioso della giungla che gli indigeni chiamano «scimmia bianca» e a cui danno la caccia tre loschi avventurieri, venuti a scoprire che il mezzo selvaggio è il fortunato e inconsapevole erede di un ricchissimo esploratore.

OGGI SEGNALIAMO

[redacted]
Alle 20,30 su Canale 5

Edizione speciale del Tg5 dedicata alla liberazione del piccolo Farouk: Enrico Montana è andato a Parigi e ha incontrato i Kassam. Il servizio sostituisce la prevista puntata di «Edera»

UNA ROTONDA
Alle 21,30 su Rete 4

Torna «Una rotonda sul mare», il programma condotto da Marco Predolin, Red Ronnie, Teo Teocoli e Massimo Boldi, dedicato alle canzoni e agli interpreti degli Anni Sessanta. Le canzoni in gara [redacted] 72. Stasera cantano, tra gli altri, Mal, I Dik Dik, i Camaleonti, Fred Bongusto.

[redacted] DI [redacted]
Alle 20 su Italia 1

Nel corso [redacted] trasmissione condotta dalla Gialappa's Band andrà in onda una «situation comedy» in dialetto romagnolo.

[redacted]
Alle 23,40 su Raitre

Tempo di matrimoni. A Los Angeles si sposano tali Ulli e Jenny, [redacted] il pubblico [redacted] Raitre [redacted] invitato ad assistere.

[redacted]
Alle 23 su Canale 5

Gli ospiti del talk-show [redacted] Riccardo Pazzaglia, il pittore Antonio Corpora; Remo Girone; Paolo Stancarone, esperto di antichità; Raffaele Nardozza, promotore [redacted] un movimento per «la difesa dagli eccessi del capitalismo»; Mariella Croci, Mario Zucca, cabarettista; Luigi Cavicchioli, poeta [redacted] pittore.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 24
- **7,05-10** [redacted] **estate**, regia di Claudia Caldera
- **10,05 Macario uno** [redacted] televisiva di Amendola, Chiosso, Corbucci

POMERIGGIO
- **11,30 E' proibito** [redacted] **L'altra**. Sceneggiato
- **12 — Unofortuna**
- **12,25 Che tempo fa**
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *Il cadavere nell'armadio*. Con Angela Lansbury
- **13,55 Tg Uno - Tre** [redacted] **di...**
- **14 —** [redacted] (1937). Film di C. Brown, con Greta Garbo, Charles Boyer
- **15,55 Big!** [redacted], per ragazzi
- **17,05 Il** [redacted] **di papà**. Telefilm. *Tutto sotto controllo - Amori contrastati*
- **17,55 Oggi al Parlamento**
- **18,10 Blue jeans.** *Il nonno*

SERA
- **18,40 Atlante Doc**, a cura di Grazia Tavanti
- **19,40 Il naso di Cleopatra**, di G. Ponil
- [redacted] **tempo fa**
- **20,40** Far West. [redacted] via [redacted] (1967). Film [redacted] A. V. McLaglen, con Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark
- **22 — Tg1 mercoledì sport**. 1ª parte - Nizza. **Atletica leggera: Meeting Internazionale**
- **0,30 Oggi** [redacted]
- **0,40 Mercoledì sport**, 2ª parte - Porto Cervo. **Tennis: Costa Smeralda Cup** - Sanremo. **Baseball: Coppa del mondo**
- **1,40 Mezzanotte e dintorni**
- **2,10 Nemico pubblico**, film con James Cagney
- **3,30 Telegiornale** [redacted] **- Linea notte** (r)
- **3,45** [redacted] **triste stagione d'amore**, 1ª parte
- **4,50 Telegiornale Uno - Linea notte** (r)
- **5,05 Divertimenti**
- **5,55 Albert** [redacted] **l'uomo nero**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
- **7 — Piccole e grandi storie - Nel regno della natura**, documentario - **Lassie**, telefilm
- [redacted] **famiglia** [redacted]
- **9,45 Vertissimo**
- **9,55 La vendetta di Aquila [redacted]**, film
- **11,35 Lassie**, telefilm, *Lassie e il piccione*
- **12,05** [redacted] **del dottor Beyer**, te[redacted]
- **13,30 Tg2 - Economia**
- **13,45-15,20 Supersoap**
- **13,45 Telefilm**
- [redacted] **Barbara**, serie tv
- **15,20** [redacted] **Italia**, con Antonella Clerici
- **15,55 Zum, zum, zum (La** [redacted] **per la testa)**, film di Bruno Corbucci
- **17,20** [redacted] **Parlamento**
- **17,30 Un gi**[redacted] **a New York**, telefilm
- **18,20 Tgs Sportsera**
- **18,35 Il commissario Kress**, telefilm
- **19,35 Meteo 2**
- **20,15 Tg2 - Lo sport**
- **20,30** Claudio Bonivento e Giuseppe Pedersoli [redacted] Raidue presentano Bud Spencer [redacted] *Bersaglio* [redacted] della serie: **De**[redacted] **Extralarge**. Con Philip Michael Thomas, Juan Fernandez, Lou Belford, Ja[redacted] Davis, Ursula Karven. Sceneggiatura di Enzo G. Castellari. Regia di Enzo G. Castellari
- **22,20** Aldo Bruno, Giovanni Minoli presentano [redacted] Di Sergio Spina
- **23,15 Tg2 - Pegaso**. A cura di M. Mangiafico
- **0,05 I cinque del bunker** (1958), [redacted]
- **1,35** [redacted] **in fiamme**. *Amare un genio*. 1ª parte
- **2,30 Shakespeare** [redacted] **India**, film 1ª visione tv [redacted] James Ivory, [redacted] Shashi Kapoor
- **4,30 Videocomic**
- **5 — Tg 2 - Pegaso** (r)
- **5,**[redacted] **La padroncina**, sceneggiato
- [redacted] **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; [redacted]; 19,30; 22,30; 0,30
- **7 — Sat News**
- **7,30 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **7,45 Pagine di Televideo**
- **11,15** Da Bolzano: **Telecronaca della corsa in** [redacted] **di** [redacted] **tomobilismo di auto elettriche e solari**
- **12 — Interno familiare** (1979), film, regia [redacted] Jean-Pierre Blanc, con Michel Serrault
- **13,25 Schegge**
- **14,10 Tg3 - Pomeriggio**
- **14,25** [redacted] **Maestro Arturo Toscanini** [redacted] **dirige Giuseppe Verdi**. *Aida*, 1° e 2° atto. Con l'Orchestra della [redacted] (reg. eff. 23-3-'49). 5ª puntata
- **15,55 Ciclismo: 79° Tour** [redacted] **France**. 11ª tappa: *Strasburgo-Mulhouse*
- **17,10** «Cavalcade» (cinema inglese tra gli Anni 30 e 40) **Patrizia e il dittatore** (1937). Film comico. Regia Victor Saville. Con Vivien Leigh
- **18,30 BlobCartoon**
- **18,45 Tgs derby**
- **19,45 BlobCartoon**
- **20,05** Gianni Ippoliti in **Non è mai troppo tardi**
- **20,30** Io piaciucchio. **Totò Tarzan** (1951). Film comico. Regia [redacted] Mario Mattoli. Con Totò
- **22 — Blob. Di tutto di più**
- **22,45 Perry Mason** in *La compagnia dei quattro*
- **23,40** [redacted] **a nozze**. *Los Angeles - Ulli e Jenny*. Di Virginia Onorato e Donatella Rimoldi. A cura di Tiziana Piazza
- **0,55** Proibito: Film in semilibertà scelti [redacted] Vieri Razzini e Carlo Brancaleoni. **Specchi del desiderio** (1986). Film drammatico. Regia di Di Drew. Con Rupert Everett
- **2,35 Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- **2,55 Invitateci** [redacted] **nozze**: *Los Angeles - Ulli e Jenny* (r)
- **3,45 Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
- **4,05** [redacted]
- **5,05 Schegge**
- **5 — Sat news**
- **5,30 Oggi in edicola - Ieri in tv**
- **5,45 Schegge**

[redacted]

- **6,30** [redacted]
- **8,30 Arnold**, telefilm
- **9 — Denise**, telefilm
- [redacted] **Love boat**, telefilm
- **10,30 La famiglia Bradford**, telefilm
- **11,30 I Robinson**, telefilm
- **12 — Il pranzo** [redacted] **servito**, gioco condotto da Claudio Lippi
- **13 — Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- **13,20** [redacted] **è la Rai - Estate**, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
- **14 — Forum**, conduce Rita [redacted] Chiesa
- **15 — Starsky** [redacted] **Hutch**, telefilm. *Chi è il mandante* (1ª parte)
- **16 — Bim Bum Bam**. *Piccola Bianca Sibert - Niente paura c'è Alfred - Il libro della giungla - E' quasi magia Johnny*, cartoni
- **18 — Ok il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
- **19 — La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno
- **20 — Tg 5**, condotto [redacted] Enrico Mentana
- **20,25 Il Tg** [redacted] **vacanze**, con Gigi e Andrea
- **20,30 Speciale Tg5**: Enrico Mentana intervista in esclusiva a Parigi la famiglia Kassam, dopo la prima notte [redacted] famiglia di Farouk
- **22,30 Il tg delle vacanze**, [redacted] Gigi e Andrea
- **23 —** Talk-show: **Maurizio Costanzo Show**
- **24 — Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- [redacted] **Maurizio Costanzo Show**
- **2 — Tg 5 - Edicola**
- [redacted] **Tg 5 - Dal Mondo**
- **3 — Tg 5 - Edicola**
- **3,30 Tg 5 - Dal Mondo**
- **4 — Tg 5 - Edicola**
- **5 — Tg 5 - Dal Mondo**
- **6 — Tg 5 - Edicola**

[redacted]

- **6,30 Rassegna stampa**, a[redacted] (r)
- **6,40** [redacted] **Mattina e Cartoni**
- **9,05 Il mio amico Ricky**, telefilm
- [redacted] **La** [redacted] **nella prateria**, telefilm
- **10,45 Hazzard**, telefilm: *Mio figlio Bo Hogg*
- **11,45 Mezzogiorno italiano**, conduce Gianfranco Funari
- **14 — Studio aperto**, news
- **14,15 I due mafiosi contro Goldginger**, film con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, regia di Giorgio Simonelli
- **15,30 I giustizieri della città**, telefilm
- **17,30 T. J. Hooker**, telefilm: *Terrore medianico*
- **18,30 Riptide**, telefilm: *Vecchi compagni di scuola*
- **19,30 Studio aperto**, news
- **19,45** [redacted] **sport**, sport
- **20 —** [redacted] **Tv**, show. Conduce la Gialappa's Band
- **20,30 Le** [redacted] **vogliono solo divertirsi**, [redacted] 1ª visione tv, con Phoebe Cates, Scott Coffey, regia di Zelda Barron. (Usa 1989) commedia.
- **22,30 War** [redacted] **2**, film 1ª visione tv, [redacted] Mark Gregory, John Vernon, regia di Frank Valenti (1989), guerra.
- **0,20 Studio aperto**, news
- **0,32 Rassegna stampa**, attualità
- **0,40 Studio sport**, sport
- **0,55 Due mafiosi contro Goldginger**, film (replica)
- **2,55 Riptide**, telefilm (r)
- [redacted] **Hazzard**, telefilm (r)
- **4,55 La** [redacted] **prateria**, telefilm (r)
- **5,55 Il mio amico Ricky**, telefilm (r)

[redacted] 4

- **7,55 Naturalmente bella**, rubrica
- **8 — Gioco delle coppie estate**
- **8,30 Tg4**, news
- **9 — Strega per amore**, [redacted]
- **9,30 La tata e il professore**, telefilm
- **10 — General Hospital**, teleromanzo
- **10,30 Marcellina**, telenovela
- **11 — Ciao Ciao**, cartoni
- **13 — Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- **13,30 Tg4**, news
- **13,45 Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
- **13,55 Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
- **14,20 Maria**, [redacted]
- **15,20 Claudia, cuore senza amore**, telenovela (r)
- **17,30 T**[redacted], [redacted]
- **17,45 C'eravamo tanto amati**, conduce Luca Barbareschi
- **18,20** [redacted] **coppie estate**, gioco a premi, conduce Corrado Tedeschi
- **19 — Tg4**, news
- **19,25 Naturalmente** [redacted]**la**, rubrica [redacted] consigli estetici, conduce Daniela Rosati
- **19,30 Cristal**, telenovela
- **20 — Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- **21,30 Una rotonda sul mare**, con Marco Predolin, Red Ronnie, Teo Teocoli, replica
- [redacted] **Tg4**, news
- **23,45 Buona sera**, show [redacted] Amanda Lear
- **0,55 Lou Grant**, telefilm
- **1,55 Scandalo segreto**, film
- **3,45 Rassegna stampa**, attualità
- **3,55 Sentieri**, teleromanzo
- **4,35 Rassegna stampa**, attualità
- [redacted] **Cristal**, telenovela
- **5,50 Rassegna stampa**, attualità
- **6 — Film**

[redacted]

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

[redacted] Chi sogna chi chi [redacted]gna che; 9 Radio anch'io luglio; 11 RadioUnoclip; 11,15 Tu lui i figli gli altri; 12,06 Ora [redacted] 12,50 Tra poco [redacted]ral; 13,20 Alla ricerca dell'italiano perduto; 14,28 Stasera dove; 15 Gr 1 business; [redacted],03 Ashm! Un milione di anni a tavola; 16 Il Paginone Estate; 17,01 Padri e figli, mogli e mariti; 17,27 La lunga estate calda; 17,58 Mondo Camion; 18,06 Cantando, suonando, imparando; 18,30 1933: Venti d'Europa; 19,15 Ascolta si fa sera; 19,20 GR1 mercati; 19,25 Audiobox; 20,20 Parole e poesia: Giovanni Giudici; 20,25 RadioUnoClip; [redacted] East West Coast; 21,01 Giallo [redacted]a; 21,35 Lea Padovani in «La Regina Vittoria», 22,05 RadioUnoclip; 22,30 Giorgio Moser dall'Amerigo Vespucci in navigazione; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 La scalata; 9,10 Taglio di terza; 9,33 Portofranco; 10 Gr 2 estate; 10,29 L'estate in tasca; 12,50 Sis[redacted] al verde; 14,15 Programmi regionali; 15 Memorie; 15,48 Pomeriggio insieme; 17 Dse - Help; 18,32 Ditecelo a Chicca; [redacted] Carissime note; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Questa [redacted] quella; 23,28 Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

[redacted] Concerto del mattino (I parte); [redacted] Leggere il Decamerone; 10,45 Concerto del mattino (II parte); 11,48 OperaFestival; 13,15 Terra a Occidente; 1[redacted] Concerti Doc; [redacted] Palomar estate; 17 Scatola sonora (I parte); 17,20 Terza pagina; [redacted] Scatola sonora (II parte); 19,15 Dse - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; 19,45 Scatola sonora (III parte); 21 Radiotre suite. Quartetto Melos; 23,20 Fogli d'album; 23,35 Il racconto della sera; 23,58 Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23
- **13,30 Sport news**, tg sportivo
- **14 — Snack**: [redacted]
- **14,30 Ottovolante**
- **15 — Autostop per il cielo**
- **16 — Tour de France**
- **17,15 I** [redacted] **del Nord Ovest**, film con John Wayne, Joanne Dru
- **19,15 Sportissimo '92**
- **19,45 TMC news**, telegiornale
- **20 —** Da Nizza: **Atletica**
- **23,25 Out-Officina, show**
- **23,35 La storia di lady Hamilton**, film con Peter Finch, Glenda Jackson
- **1,**[redacted] **CNN**, in diretta

ODEON [redacted]

- **13 — Cartoni animati**
- **15,30 Viviana**, telenovela
- **16,15 Mio figlio professore**, film
- **18 — Veronica (Il volto dell'amore)**, telenovela
- **19,30** [redacted] **Man**, cartoni animati
- **20 — Casalingo superpiù**, telefilm
- [redacted] **Inchiodate l'armata sul ponte**, film
- **22,30 Ofrali** (Candid Camera)
- **22,45 Io ho ucciso! - La fine** [redacted] **famiglia Quincy**, film con George [redacted]ders, Ella Raines

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 23,10
- **14,20 Il meraviglioso mondo di Disney**
- **15,10 Swiss-brass**
- **15,35 Tour de France**
- **17,05 Mister Belvedere**
- **17,30 Senza scrupoli**
- **18 — Per i bambini**
- **18,25 Supersaper**
- **19 — Il quotidiano**
- **20,25 Quella sporca ultima meta**, film
- **22,20 Un mondo a parte**
- **23,25 Ciclismo**: oggi al Tour
- **23,25 Remington Steele - Mai dire sì**, telefilm
- **0,25 Textvision**

[redacted] +1

- **16,30 Riflessi in un occhio d'oro**, film
- **17,25 I professionisti**, film
- [redacted] **Un folle trasloco**, film
- **22,30 Chi ha paura delle streghe?**, film
- **0,15 Ancora 48 ore**, film
- **1,55 Videokiller**, film
- **3,28 Sotto il vulcano**, film

[redacted] +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Mimì metallurgico ferito nell'onore**, film con Giancarlo Giannini

[redacted] +2

- **13,30 Rugby**: **Australia-Scozia**, replica
- **15,15 Speciale Olimpiadi**
- **16 — Calcio Argentino**
- **17,45 Calcio - Gol dell'anno**
- **19 — Sport d'estate**
- **19,30 Mister Miliardo**
- **20,15 Calcio - Speciale mercato serie A '92-'93**
- **22 — Ciclismo - Speciale Tour De France**
- **22,45 Golf - Speciale Briti**[redacted] **Open**
- **0,30 Calcio - Speciale mercato serie** [redacted] **'92-'93**
- **2,15 Vela: Trofeo Gran Soleil Cup**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- **9 — Cinquestelle in regione**, attualità
- **12 —** [redacted] **aperte**, rubrica
- **12,30 Gangsters in agguato**, film
- **14,30 Pomeriggio insieme**
- **17 — Ciao ragazzi**, cartoni animati
- **18 — Morte di un medico legale**, sceneggiato
- **20,30 Il diletto di essere moglie**, film, regia [redacted] Claude Goretta, con Marlène Jobert, Gérard Depardieu
- **22,45 Sport Cinquestelle**, attualità

ITALIA [redacted]

- **13 — Love American Style**
- **13,30 Andiamo al cinema**
- [redacted] **Usa today**
- **14 — Il tempo della** [redacted] **vita**, telefilm
- **15,20** [redacted] news
- **15,50 Telecity per voi**
- **17,30 Sette in allegria**
- **18 — Love american style**, telefilm
- **19,30 Do**[redacted] **con** [redacted] **ali**, telefilm
- **20,30 L'isola** [redacted] **paura**, film
- **22,45 Colpo grosso**, quiz
- **23,35 7 scialli di seta gialla**, film
- **1,30 Colpo grosso**, quiz (r)

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,[redacted]
- **15,55 La mia vita per te**, teleromanzo
- **19 — Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- **17,55 Children time**, cartoni animati
- **19,55 Children time**, cartoni
- **20,30 La mia vita per te**, tele[redacted] con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- **21,15 Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- **22 — L'idolo**, teleromanzo con El Puma

In Florida sul set di «Il ragazzo dal kimono d'oro» per Italia 1

Miami, mecca della tv

Violenza, droga, ma girare costa poco

MIAMI
DAL NOSTRO [redacted]

Benvenuti nell'America dei [redacted]-film italiani, in questa Miami che gioca [redacted] fare Hollywood, con registi che si danno nomi inglesi e pin-up riciclate in attrici che sul set distribuiscono [redacted] giornalisti dépliant di loro stesse, belle, bionde e siliconate. [redacted] gira «Il ragazzo dal kimono d'oro», storia infinita dell'eroe buono che adesso, dopo cinque lungometraggi in sei anni, diventa un serial televisivo prodotto dalla «Fulvia Film» e da Giancarlo Innocenti per la «Silvio Berlusconi Communications». Andrà in onda a novembre sulla giovanilistica Italia 1, in prima [redacted]. La storia? Sorpresa per tutti. [redacted] regista Larry Ludman-Fabrizio De Angelis dice di [redacted] prima inventato i personaggi, «come nei romanzi», [redacted] fa cenno alla trama, forse perché in questo genere l'importanza della [redacted] è sempre relativa. Contano azione e buoni sentimenti. Sul set per [redacted] si menano e si baciano. Il resto verrà.

Ma perché proprio qui a Miami e non, mettiamo, a Rimini o a Cattolica? La risposta ufficiale di regista e produttore è che ormai questo posto fa tendenza. Una città aperta 24 ore su 24, sette giorni su sette, un po' americana [redacted] un po' cubana, caffè sulla Ocean Drive con i ventilatori sempre accesi, palazzi déco scoperti dieci anni fa e ristrutturati per farne l'orgoglio del passato locale. E [redacted] basta: «Mike Bongiorno s'è comprato un[redacted] casa qui, e poi Madonna e pure Versace». Ma gratta-gratta viene fuori anche la spiegazione commerciale: vile denaro, la Florida è a buon mercato. Otto milioni di dollari per le sei puntate da [redacted] minuti l'una [redacted] questo [redacted] «kimono». L'interprete della produzione è entusiasta del posto dove vive: «Con 800 dollari [redacted] mese ho [redacted] che [redacted] uno sballo giù a Downtown. E ho persino un fuoristrada: [redacted] massimo della vita».

Giancarlo Innocenti non nega: «Ma sì, con 400 milioni di lire ti porti via una villetta». [redacted] aggiunge: «Se si vuole fare questo lavoro si viene qui». [redacted] infatti non a caso anche «Detective extralarge» con Bud Spencer, in onda su Canale 5, si gira qui.

Gli ingredienti per una nuova Hollywood televisiva ci [redacted] tutti, comprese le palme piantate nella sabbia, l'acqua calda co[redacted] ai Caraibi, i ragazzi a torso nudo che [redacted] sera fanno vasche su e giù per il lungomare in pattini a rotelle. Non è vero che qui vengano solo vecchietti americani [redacted] curare la psoriasi. E' pieno di giovani e di locali notturni. Nei più affollati, come lo «Spot» del fratello di Mickey Rourke, la polizia manda tutte le sere un agente a controllare che non scoppi la solita rissa e non circoli troppa droga. Già, perché questa è anche la città violenta di «Miami Vice», grande importatrice di eroina e cocaina dalla Colombia, con gli albergatori che la sera raccomandano di chiudersi a chiave in camera, «per proteggere la vostra sicurezza», come è ribadito sulla porta.

Tranquilli: tutta roba che nel «Ragazzo dal kimono d'oro» non si vedrà. Nel serial, al centro dell'azione sono [redacted] campus universitario, famiglie in interno, dilemmi giovanili, mi ama-non mi ama, ci sta-non ci sta, [redacted] un

Buoni contro cattivi e due coppie salvate dal vecchio maestro giapponese

vecchio [redacted] giapponese che interviene a risolvere le situazioni più complicate in cui il nostro eroe si caccia. Se non si conosce la trama, è certo che tutto ruota intorno a due coppie e al loro seguito di amici. Buoni da una parte, cattivi dall'altra: l'attore Ron Williams, quello del kimono, con la fidanzatina Dorian Field, e Cristopher Alan, capo dei cattivi, [redacted] la [redacted] rag[redacted] Margie Murphey, quella d[redacted] dépliant ai giornalisti: in questi giorni la si può vedere anche sulla copertina dell'edizione [redacted] di «Play Boy», insospettabile moglie ideale secondo la rivista.

Così, in questa Miami che sembra uno specchio, con il mare che è un brodino, gli affitti meno cari che in Brianza, la criminalità che c'è ma meglio se non si vede, le tv commerciali italiane hanno trovato l'America. E allora ciak, si giri.

Gianni Armand Pilon

Una scena di «Il ragazzo dal kimono d'oro»

Spettacolo grandioso, concepito da Menegatti

Impianto operistico Brave Savignano e Dorella

Carla Fracci e Donlin Foreman cioè Isabella [redacted] Castiglia e Colombo nel balletto andato in scena con molto [redacted] Scala

Colombo va alla Scala e balla con Carla Fracci

MILANO. Cristoforo Colombo è sbarcato alla Scala, [redacted] più [redacted] agili caravelle, [redacted] con un fasto[redacted] galeone di spettacolo kolossal di oltre tre ore che ha impiegato in tre atti e una decina di quadri l'intero corpo di ballo rafforzato dai ragazzi [redacted] scuola scaligera. Un balletto d'azione vecchia maniera, proprio [redacted] nell'Ottocento sublimato da Manzotti nei vari Excelsior o, meglio, «Amor» che richiamavano fatti storici secondo una ideologia ottimistica presto contraddetta dalle cronaca.

E del «ballo grande» all'italiana questo «Cristoforo Colombo», ideato dal regista Beppe Menegatti, accoglie persino i personaggi allegorici, per fortuna non bardati dalle loro insegne come la Civiltà e l'Oscurantismo dell'«Excelsior». Resta tuttavia la Fede un po' pericolosamente identificata con Isabella la Cattolica e la Superbia impersonata dal «cattivo» Roldano, rivale di Colombo. E resta [redacted] gusto tutto ottocentesco e operistico dell'esotismo da figurina Liebig che ci fa vedere i buoni selvaggi indios come fossero moretti della «Aida» o le schiave dell'harem di Granada come coriste dell'«Italiana in Algeri». Le predilezioni del regis[redacted] per l'opera [redacted] evidenti quasi ovunque. La persecuzione degli ebrei [redacted] Spagna ricorda l'Autodafé del «Don Carlos», le sfilate delle truppe con stendardi e picche paiono uscite dal coro dei soldati del «Trovatore» [redacted] simili. Insomma un grosso melodrammone con tre prime donne e un tenore che non cantano, ma sembrano da [redacted] momento all'altro voler intonare romanze [redacted] cabalette. E' il caso soprattutto di Carla Fracci, Isabella dapprima lirica e familiare e poi drammatica quando appare [redacted] Colombo in prigione in una scena di pazzia o di pentimento, quasi una sorta di lady Macbeth dopo il delitto. Luciana Savignano potrebbe essere il mezzosoprano o contralto nel ruolo della saggia regina india Anacoana. La sua prestazione nel secondo atto [redacted] fatto salire subito la temperatura dello spettacolo partito con qualche esitazione. Al di là dell'esotismo di maniera della danza, ha saputo imprimere al suo ruolo una intensità [redacted] drammaticità che hanno conquistato [redacted] pubblico, ribadendo il successo nelle successive scene dello sdegno o della prigionia da parte degli usurpatori. Sopranino leggero infine Oriella Dorella come Yguamota figlia del grande sacerdote e in procinto di convolare [redacted] nozze prima di venire concupita e uccisa dal perfido Roldano. Eleganti i suoi interventi, soprattutto il passo [redacted] due con il fidanzato Yaniko, il bravo Vittorio D'Amato e incisiva [redacted] scena della morte. Il ruolo di Colombo è risultato il più pallido, almeno nella prima serata quando era interpretato da Maurizio Vanadia (gli subentra poi il danzatore [redacted] Martha Graham Donlin Foreman) non sappiamo se per carenze dell'interprete [redacted] della coreografia. La quale era firmata dal cubano Alberto Mendez che si è rivelato più valido nelle danze di carattere dei settori americani che non nei balletti accademici della parte spagnola. La sua origine dei luoghi dove [redacted] avvenuto lo sbarco gli ha forse consentito di stilizzare quelli che presumibilmente potevano essere balli indios. La drammaturgia [redacted] Menegatti è risultata un po' pletorica [redacted] disordinata, [redacted] eccessivi salti tra America ed Europa nei tre atti. Per fortuna l'affascinante impianto scenico di Luisa Spinatelli ha accelerato i tempi tra i cambiamenti di scena. Punto debole della serata l'assemblaggio di musiche di Donizetti (male eseguite dall'orchestra dei Pomeriggi Musicali diretta da Armando Gatto) tratte dalla cantata omonima del titolo [redacted] da varie opere. Colonna sonora esile e discontinua e neppure sempre funzionale. Il successo dello spettacolo è stato comunque in crescendo con acclamazioni finali.

Luigi Rossi

Intervista del direttore del Tg3 al «Sabato»

Curzi: «Affidiamo Raiuno a Guglielmi»

ROMA. «Penso che la ripartizione delle reti sia strafinita perché è strafinita l'occupazione della Rai da parte dei partiti». Lo ha dichiarato al settimanale cattolico «Il Sabato» Alessandro Curzi, direttore del Tg3, in una lunga intervista che verrà pubblicata nel prossimo numero.

«Negli ultimi anni l'invadenza dei partiti si è esasperata. E la televisione di Stato si è avvitata in una logica di potere, chiudendosi in se st[redacted]. In questo modo non è più riuscita ad accorgersi di quello che accadeva tra la gente. Sembrerà presunzione - ha continuato Curzi - ma noi della terza rete avevamo già individuato certi movimenti. Non vogliamo essere i profeti di nessuno: Vogliamo solo far vivere la Rai, darle incidenza in una società in cui c'è sempre più spazio per i privati. Non a caso proprio noi di Raitre, insieme [redacted] Guglielmi e Balassone, abbiamo auspicato la nascita di altri poli televisivi».

Il direttore del Tg3 riconosce ai vertici dell'azienda la volontà di imprimerle una svolta. [redacted] propone: «Visto che si insiste sulla necessità di rilanciare Raiuno, perché non affidarne la direzione ad Angelo Guglielmi? Se Raitre rappresenta lo spirito più innovativo dell'azienda, traiamone le conseguenze.

Alessandro Curzi, direttore del Tg3

«Un'altra novità è il tentativo del direttore di Raidue Giampaolo Sodano di allargare gli orizzonti della sua rete introducendo elementi [redacted] solidarismo».

Nel corso dell'intervista, Curzi ha anticipato alcune novità del palinsesto autunnale e [redacted] è espresso sulla polemica che ha investito giornali e telegiornali a proposito dell'annuncio della liberazione del piccolo Farouk Kassam. «Noi del Tg3 ci siamo attenuti allo spirito del servizio pubblico, attenti [redacted] fare una corretta informazione. Non voglio alimentare polemiche con nessuno - ha ribadito il direttore del Tg3 - ma siccome siamo in guerra contro la malavita organizzata, non abbiamo accettato nessun patteggiamento».

Domani su Raiuno

Moda italiana Festa [redacted] Capri per i 40 [redacted]

NAPOLI. Un salotto sotto le stelle dalla celebre piazzetta di Capri per mettere in mostra la moda italiana andrà in onda in diretta su Raiuno domani alle 20,40 con il titolo «Sapore [redacted] sole - Moda mare Capri». A condurre la serata sarà Luca Barbareschi. Si tratta della prima delle due serate programmate [redacted] Raiuno sul tema della moda. Il 23 luglio a Roma, [redacted] piazza di Spagna, Milly Carlucci presenterà lo show, promosso, insieme con la manifestazione capresе, per festeggiare i 40 anni della moda italiana (è [redacted]el '52 la prima sfilata di Palazzo Pitti). La produzione [redacted] di Daniela Forgion, gli autori sono Ugo Porcelli e Carla Vistarini. Protagonista della serata di Capri sarà la moda-mare. «Top model» provenienti da tutto il mondo sfileranno con costumi, abiti e accessori della moda estiva. Numerosi gli ospiti previsti. Per [redacted] spettacolo Julio Iglesias, Edoardo Bennato, Luciano De Crescenzo, Rosanna Lambertucci, Swing Out Sisters, Café Latino, Ennio Marchetto, Salvatore Marino, Nadia Rinaldi, Jelly Rolls e Dario Salvatori; fra gli stilisti Lo perla, Anna Club, Oceano, Mario Valentino, Rocco Barocco, Trussardi, Fendissime, Enricocoveri, Gucci, Livio de Simone, Murphy e Nye, Jean-Paul Gaultier jr, Balestra e «Star Point» di Castelbajack.

Il cancro [redacted] seno pare benigno, la diva guarirà

Olivia Newton John malata di tumore

LOS ANGELES. Olivia Newton-John, la cantante e attrice australiana divenuta celebre con il film musicale «Grease», girato nel 1978 a fianco di John Travolta, e poco tempo dopo di «Xanadu», un altro musical, è tra le vittime del cancro, colpita al seno. Così ha annunciato [redacted] una dichiarazione personale letta alla stampa [redacted] portavoce Gavin De Becker, dove spiega di aver voluto rendere di pubblico dominio la diagnosi per evitare che la notizia venisse rilanciata in toni sensazionalistici.

La diagnosi è stata assolutamente tempestiva e i medici prevedono un pieno ristabilimento della cantante.

La dichiarazione non contiene alcuna allusione a un eventuale intervento chirurgico.

«Traggo forza dai milioni di donne che hanno affrontato con pieno successo questa prova - dice Olivia Newton-John nella dichiarazione -; il male è stato scoperto tempestivamente perché mi sono sottoposta regolarmente ad analisi. Incoraggio le altre donne [redacted] seguire il mio esempio».

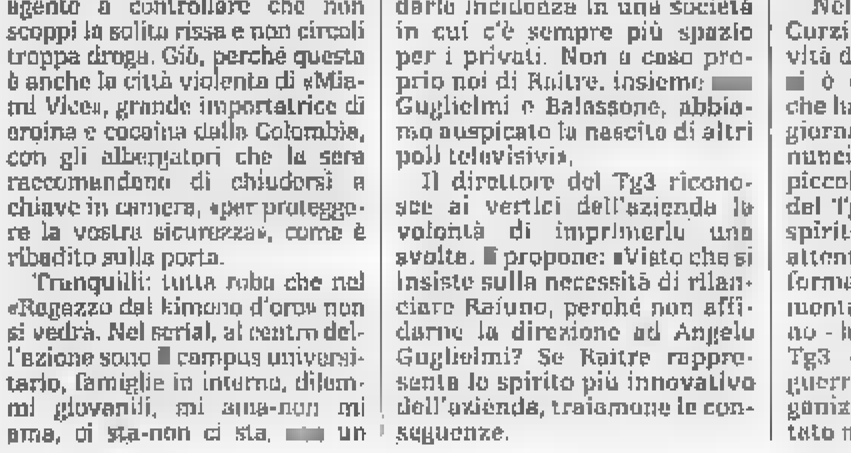
La diva, attualmente residente a Malibu con [redacted] marito Matt Lattanzi e la figlioletta Chloe di 6 anni, ha dovuto rinviare la tournée «Back to Basics» in programma a partire

Olivia Newton-John

dal 6 agosto e la dichiarazione non manca di farne riferimento: «Mi rammarico per il disagio causato alle migliaia di f[redacted] che hanno comprato biglietti per i miei prossimi spettacoli, ma conto [redacted] rimetterli quanto prima in calendario».

Bionda, longilinea, il sorriso smagliante, la cantante ottenne all'uscita di «Grease» una improvvisa popolarità che non si affievolì neanche quando Olivia abbandonò il grande schermo di Hollywood per dedicarsi soprattutto alle tournée e alla registrazione dei suoi successi discografici. Fra le sue incisioni più riuscite figurano «Let Me Be There», «Have You Ever Been Mellow», «Physical», «I honestly Love You», «Magic», «You are the One I Want». **(s. n.)**

DUCATO VUOLE LAVORARE CON VOI. 15 MILIONI LI METTE LUI.



FINO AL 31 LUGLIO 15 MILIONI [redacted] DUE [redacted]

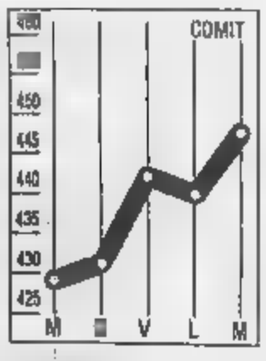
Luglio. Ducato vuole mettersi in affari con voi. Le sue intenzioni sono serissime. Perché Ducato, quando si tratta di lavoro, [redacted] ama scherzare. L'offerta che vi fa, lo dimostra: 15 milioni di finanziamento da restituire in 24 mesi a interessi zero, oppure in 36 mesi al tasso nominale posticipato del 9%. Esempio: per un Ducato Furgone Diesel da L. 26.425.000 chiavi in mano basta versare, al momento dell'acquisto, solo L. 6.375.000, più Iva [redacted] in strada. Il resto, in pratica, Ducato se lo paga da solo, con quello che rende lavorando per voi. Attenzione, però: il 31 luglio si avvicina ogni giorno di più.

GAMMA DUCATO
[redacted]
TALENTO, DUCATO 10 e 14
DUCATO 4x4, DUCATO MAXI
[redacted]
2 BENZINA, 4 DIESEL

FIAT DUCATO. L'ITALIA CHE LAVORA.

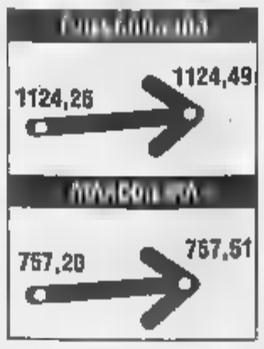
E' UNA INIZIATIVA [redacted] CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

L'offerta è valida su tutte le versioni del Ducato disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative [...] Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti. FIATSAVA



Le Fiat guidano il rialzo

L'indice Comit ha chiuso a 447,76, un progresso di 1,52% a causa di discreto movimento di ricoperture che ha tratto origine da una valutazione più serena della manovra del governo e del progetto privatizzazioni che secondo gli operatori non potrà essere portato avanti senza metter mano a un qualche tipo di riforma e di incentivazione del mercato azionario. Alcuni valori guida, come la Fiat, sarebbero saliti anche perché molti investitori preferiscono tenerli in portafoglio fino al momento dello stacco della cedola. Per i riporti di oggi le banche hanno deciso aumentare i tassi di un punto e mezzo. Quindi sarà più costoso prendere titoli in prestito. La Fiat, che hanno attirato un volume di richieste superiore alla disponibilità in offerta, sono salite del 2,53% in chiusura, a 5260 lire, e nel dopolistino hanno continuato a migliorare fino a 5285 lire, oltre il 3% sopra il prezzo di ieri.



Sale la febbre da Bundesbank

Sale la «febbre» per le decisioni che potrebbe prendere domani la Bundesbank in materia di tassi ed il marco torna sui massimi dell'anno. Il dollaro ieri è rimasto stabile e in lieve ripresa sui mercati valutari dove permane infatti incontrastata la forza del marco. Al fixing di Milano la moneta Usa ha recuperato leggermente quotando 1124,5 lire contro 1123,90 di ieri con scambi per 137 milioni di dollari. In ambito Sme il marco si rafforza su tutte le divise e tra questa sulla lira con un fixing a 757,70 lire contro 757,20 di ieri, appena al di sotto del «record» nei riguardi della lira, che risale al 3 luglio scorso quando la valuta tedesca era stata quotata 757,775. Nelle contrattazioni del dopo «fixing» il rapporto lira-marco ha oscillato però intorno alle 757,90-98 lire, un ribasso che accomuna la quotazione della lira a quelle delle altre principali valute dello Sme. La Banca d'Italia ieri non è intervenuta.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 15 Luglio 21

Ad agosto le assemblee, per le due superholding prende corpo il progetto-Guarino

L'ultima estate dello Stato padrone

Con le nuove spa Iri ed Eni rischiano lo scioglimento

Il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino protagonista della manovra per le privatizzazioni dell'ex sistema delle Partecipazioni statali

ROMA. Arriva la rivoluzione. Il 6 agosto in prima convocazione, il 7 in seconda si svolgono le assemblee di Iri, Eni, Enel e Ina. Diventati per decreto società per azioni i vecchi enti e la compagnia di assicurazione aprono in contemporanea gli appuntamenti con gli azionisti che per il momento è in realtà il ministero del Tesoro.

Cambiano le procedure, cambia tutto: le assemblee approveranno i nuovi statuti e procederanno «alla nomina degli amministratori e dei sindaci» come informa il ministero delle Partecipazioni statali che a sua volta è pronto a morire. Le spa nate dagli degli enti dipenderanno dal Tesoro che le controllerà tramite due nuove società per azioni, battezzate superholding. Anche la convocazione delle assemblee delle superholding è imminente: entro il 31 luglio.

I tecnici del Tesoro (sotto la guida del ministro Barucci e la regia del presidente del consiglio, Amato) stanno definendo adempimenti e soluzioni tecniche per un riassetto senza precedenti e che riguarda anche Bnl, Imi e Mediocrediti. Alla fine e con una serie di aggiustamenti che forse richiederanno mesi, l'intera economia pubblica sarà riorganizzata.

Alla fine del processo spunteranno quei poli industriali cui si è litigato per anni. Si tratta di gruppi omogenei di imprese all'interno delle superholding. Parlare di polo ferroviario o aeronautico è oggi realistico. Si comincia da un'ipotesi imprevedibile fino alla scorsa settimana: un'aggregazione per l'energia, con l'Enel di Franco Viezzoli e l'Eni di Gabriele Cagliari.

Guadagna infatti terreno la possibilità, studiata dal ministro dc dell'industria Giuseppe Guarino, di una delle superholding sull'energia. La seconda avrebbe caratteristiche miste: industria e finanza con Iri, Bnl, Imi, Ina. Resta quindi sfavorita l'ipotesi di costituire una superholding per l'industria e una per la finanza.

Le aggregazioni vengono agevolate dall'imminente smantellamento dell'Efim. Forse già in settimana il governo emanerà un decreto per nominare un commissario liquidatore. Il suo compito consisterà nel collocare le aziende dell'Efim nel modo migliore, facendole confluire in un secondo tempo nelle superholding. Possibile in alcuni casi la cessione ai privati. Per l'alluminio si cercano ancora «soluzioni valide» dice Guarino.

In prospettiva la Breda è destinata a unirsi all'Ansaldo controllata dall'Iri con la Finmeccanica, l'Agusta può avvicinarsi all'Alenia sempre Finmeccanica, la Siv guarda all'Enirisorse. Per evitare esborsi, le aziende si possono affidare in gestione. va risolto il problema dei debiti difficilmente accollabili.

Ma c'è un altro quesito: fra qualche mese avrà senso parlare di Iri e di Finmeccanica? Queste strutture non operative si troveranno in superholding non operativa, con una moltiplicazione dei livelli decisionali. Aggregate le aziende, qualcosa può essere cancellato. Occorre «scomporre e ricomporre le società controllate da Iri e Eni per poli omogenei» sollecita Fabrizio Cicchitto, responsabile industria del psi. Il risultato «nel medio periodo» sarebbe che «Iri e Eni dovrebbero superati fino a scomparire». Per una volta Cicchitto è d'accordo con il pri che, con un articolo della «Voce repubblicana», si chiede «perché non sciogliere Iri ed Eni».

Intanto si scioglie l'Efim. E' stato ignorato dal decreto perché ha «una situazione di indebitamento non più recuperabile» ed è «l'unico ente a non presentare un netto patrimoniale» afferma Guarino. Si parla anche del mancato pagamento di interessi per un prestito obbligazionario ma l'Efim precisa che i versamenti sono in corso dopo il ritardo iniziale.

L'operazione poli dovrebbe fermarsi all'energia e all'industria. Il decreto chiama in causa le banche: la Bnl di Giampiero Cantoni si ritrova all'Imi, promessa sposa della Cariplo che se lo vede sfuggire sotto gli occhi. E chissà che effetto all'Ina di Lorenzo Pallesi ritrovarsi nella superholding con la Bnl, con la quale un tempo doveva dar vita al polo bancario-assicurativo.

Il di Amato e Barucci mette tutto in discussione. Molto delicato è il della Raí, spa particolare visto che il consiglio è amministrazione è nominato dal Parlamento. Ma come potrà convivere questa situazione nell'Iri che aprirà il capitale ai privati? E le sue caratteristiche di servizio pubblico come saranno confermate?

I privati metteranno il naso nelle aziende. Per Carlo De Benedetti, presidente dell'Olivetti, l'intenzione del governo di riorganizzare le sue partecipazioni «è apprezzabile» ma «l'operazione privatizzazione deve vedere coinvolti i risparmiatori in maniera diretta».

Roberto Ippolito

LA CONFINDUSTRIA

«Lo Stato ceda il controllo»

ROMA. Il successo dell'operazione privatizzazioni è strettamente legato all'abolizione del vincolo del 51% in mano pubblica. E' quanto ha sostenuto il presidente della Confindustria, Luigi Abete. «Se verrà abolito il vincolo del 51% - ha detto Abete - il programma di privatizzazioni andrà avanti, altrimenti sono curioso di vedere quali imprenditori disposti a fornire al Tesoro diecimila miliardi». Il numero uno della Confindustria pur promettendosi di «esprimere un giudizio sulla manovra soltanto dopo aver visto i fatti seguire alle parole», ha definito quella delle privatizzazioni un'occasione utile e importante. Abete ha aggiunto di attendersi «comportamenti coerenti da parte del governo, indicando tre priorità: una politica dei redditi seria e reale, uno spostamento delle risorse dal consumo agli investimenti ed un rafforzamento del sistema delle piccole e medie imprese».

LA GUERRA DELLE DUE ROSE

I DUE GRUPPI DI PAPABILI PER LE DELLE SUPERHOLDING

PRO...

Questi i punti di sicuro vantaggio della per le privatizzazioni:

- Ridimensionamento del peso dello Stato-padrone
- Maggiore autonomia dei gruppi industriali dal potere diretto dei partiti
- Responsabilizzazione degli organismi societari degli enti trasformati in spa
- Apertura delle società miste al capitale privato di rischio
- Razionalizzazione e coordinamento dei vari settori imprenditoriali pubblici

E CONTRO

Questi i punti ancora oscuri o a rischio nel piano delle privatizzazioni:

- Grande onerosità per il mercato finanziario
- Eccessivo coinvolgimento del sistema bancario
- Moltiplicazione delle poltrone di vertice con connessi rischi di ulteriore lottizzazione
- Incerta redditività delle società privatizzate
- Incerta e insufficiente apertura alla possibilità della cessione ai privati del 51% del capitale delle società.

PRIVATIZZATI

Rivoluzione a metà senza i fondi pensione

COME in un vecchio film di guerra l'ultimo bunker dell'economia assistita è espugnato. L'avamposto blindato delle Ppss è stato disintegrato e quel *big bang* - se non ci saranno sorprese - le mega-galassie Iri, Eni, Enel e Ina inizieranno il loro viaggio in un universo ad esse ancora poco conosciuto: il mercato.

Bisogna riconoscere che è stato uno dei provvedimenti più importanti degli ultimi anni. Non coraggioso tanto sul piano dell'intensità, visto che il Tesoro - quindi sempre lo Stato - continuerà a controllare le «creature» con una quota del 55%, quanto per il principio che si è inteso affermare, per la volontà di chiudere un ciclo epocale caratterizzato dalla più estesa e pressante presenza pubblica mai vista in un sistema produttivo e finanziario dell'Europa occidentale.

Altri hanno sicuramente fatto più presto e meglio. La Francia, ad esempio, che già prima della crisi borsistica del 1987 aveva messo in vendita più di 1000 società raggranellando almeno 18.000 miliardi di lire. Oppure la Gran Bretagna, dove l'ondata di privatizzazioni ha fruttato in una dozzina d'anni la più che ragguardevole somma di 120.000 miliardi. Non dimentichiamo poi il Portogallo e la Germania, che hanno preceduto di pochi anni la transizione all'economia di mercato dei Paesi dell'ex blocco sovietico.

Perfino l'America Latina ha definito il passaggio di consegne: il Messico, ad esempio, ha appena completato un programma di privatizzazione del sistema bancario dell'ordine di 12-13 miliardi di dollari.

Nella alla privatizzazione l'Italia è arrivata buon'ultima davanti a Cuba - e qualcuno ha ironicamente sottolineato - e a un pugno di irriducibili fans dell'economia pianificata, e forse il beneficio che ne trarrà a fronte del suo iperdeficit sarà anche abbastanza modesto (un programma pluriennale ben condotto permetterebbe forse di ridurre di un buon 10% il debito pubblico che, con i suoi oneri finanziari di circa 150.000 miliardi, affonda i conti del nostro Paese), ma si tratta pur sempre di un punto di partenza importante. Una partenza nella giusta direzione.

Saranno naturalmente necessari altri provvedimenti, rapidi e coerenti, atti a propiziare il buon esito dell'operazione. Non bisogna dimenticare infatti in quale situazione versa attualmente il nostro mercato borsistico, caratterizzato da una debolezza strutturale che pare refrattaria alla maggior parte dei ricostituenti, anche per via un ormai radicato e diffuso atteggiamento di sfiducia nei confronti dell'investimento azionario. Fattori, questi, in grado non solo di rendere assai più oneroso il collocamento delle azioni delle società pubbliche, ma anche pregiudicarne il successo.

E cosa succederebbe se il collocamento venisse ignorato o i risparmiatori che avessero acquistato le obbligazioni convertibili decidessero poi di accontentarsi degli interessi e non convertirle successivamente in azioni?

Forse, pensano alcuni, il collocamento delle azioni delle aziende pubbliche potrebbe rappresentare uno stimolo salutare, capace da solo di aumentare qualche misura lo spessore del mercato finanziario. Ma io ritengo, piuttosto, che solo la funzionalità e la vitalità del possano garantire il pieno successo delle cessioni.

Occorrono perciò correttivi volti ad eliminare almeno alcune delle cause della diffidenza del pubblico nei confronti della Borsa. E nel panorama dei possibili provvedimenti viene subito spontaneo pensare all'abolizione della discussa tassa sui *capital gains*, che non poche responsabilità ha avuto nel diffondere il virus della disaffezione verso il mercato azionario, oppure, qualcuno ha autorevolmente sostenuto, all'introduzione di agevolazioni e esenzioni fiscali per investimenti inferiori ad una certa soglia.

Gianni Zandano

Ma non basta. Bisogna pure incoraggiare la crescita degli investitori istituzionali, che in Italia svolgono ancora un ruolo assolutamente marginale e che potrebbero validamente affiancarsi all'operatore famigliare per assorbire il diluvio azionario derivante dalla privatizzazione delle aziende pubbliche. A tale proposito occorre tener presente che nel nostro Paese la quota della ricchezza finanziaria delle famiglie attualmente intermediata dagli investitori istituzionali raggiunge a malapena il 6%, contro il 59% della Gran Bretagna e il 35% abbondante di Francia e Germania).

In questo ambito una grossa parte potrebbe toccare ai fondi pensione, gli unici a poter garantire, in virtù dell'orizzonte temporale in cui operano, la realizzazione di basi stabili di un sistema di *public company*.

Gianni Zandano
Presidente Gruppo San Paolo

Il giurista Sabino Cassese è tra gli esperti che affiancano il presidente del Consiglio

«E' crollato il tabù del 51%»

Cassese: molte sorprese nel decreto

MILANO. «Attenzione, in questo decreto il più importante quello che c'è scritto di quello che c'è». Il decreto, ovviamente, è quello sulla privatizzazione degli enti pubblici. E l'invito a una lettura in controluce è di Sabino Cassese, docente di diritto all'università di Roma, ex presidente della commissione per la privatizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, una delle teste d'uovo nel pool di esperti che circonda il presidente del Consiglio Giuliano Amato.

Chi meglio di Cassese, dunque, per tentare di sciogliere qualche dubbio, qualche perplessità tra le numerose che rimbalzano ancora dagli addetti ai lavori, dalla Borsa per primo? La parola a Cassese: «E per cominciare - dice - una premessa. Decisiva. L'idea da cui nasce il decreto è quella di rimettere tutto in movimento all'interno di ex enti pubblici, dell'Iri, dell'Enel, dell'Eni, dell'Ina, che da sabato sono società per azioni di proprietà del Tesoro. E che da sabato hanno un patrimonio per ora deciso provvisoriamente dal Tesoro ma che in seguito sarà perizíato e stabilito ufficialmente da due società di revisione: per conto del Tesoro - il venditore - e per conto del Consorzio di collocamento delle obbligazioni».

Le Spa saranno controllate da due superholding. Si parla di una tutta industriale e una finanziaria, si parla di una holding energetica e una mista.

Questo è un punto ancora in discussione. Da quello che mi risulta dovrebbe prevalere la scelta di riunire in una superholding energetica Eni ed Enel e in specie di conglomerata Iri Ina insieme a Bnl e Imi.

Ma perché questo filtro delle superholding? Non era preferibile trasformare tout court Iri, Eni e C. in Spa?

L'obiettivo del governo è quello di mettere sul mercato fino al 49% capitale di queste società. Le due holding, quindi, devono appetibili per l'investitore e chi avrebbe acquistato azioni dell'Iri spa con mila miliardi di debiti? Se invece sul mercato metti holding che ha in sé il buono dell'Iri, l'Ina, la Bnl, l'Imi, il discorso cambia. Comunque, chi l'ha detto che non si possa poi sopprimere l'Iri e l'Eni? Dalle due nuove holding potrebbero dipendere direttamente le società operative: una Stet, un Agip... E poi, attenzione, il decreto rende fiscalmente neutre tutte eventuali operazioni di fusione tra società collegate agli ex enti pubblici.

Insomma, si potrebbero unire Bnl e Comit pagare flor di miliardi al fisco...

Per questo ho detto che nel decreto le cose più importanti sono quelle non scritte.

Chissà. Ma, secondo lei, non c'è il rischio che i titoli restino a lungo nei portafogli delle banche del consorzio collocamento? In altre parole, secondo lei, perché mai un investitore dovrebbe acquistare obbligazioni convertibili in azioni di queste due superholding?

Perché, tra l'altro, avranno vantaggio fiscale: si potrà dedurre una parte dell'investimento dal 740 e deduzione sarà tanto più alta, sul prezzo nominale, quanto anticipata sarà la conversione.

Un incentivo mai dato all'investimento azionario, in Borsa la prenderanno male.

Mi auguro no, spero che il mercato comprenda il senso dell'operazione che è di rimettere tutto in moto.

Il mercato, comunque, chiede fatti, per esempio che lo Stato ceda la maggioranza delle società da privatizzare.

Ci si arriverà. Anche perché d'ora in poi le nuove Spa dovranno scendere sul mercato da privati e, tanto per capirci, se vorranno ridurre i loro debiti, dovranno fare come i privati: cedere le aziende, far cassa.

E il decreto Carli, quello che obbliga lo Stato a mantenere il 51% degli enti?

Io credo che questo decreto l'abbia abrogato.

Armando Zeni

Lo Sme torna sotto pressione in attesa delle decisioni della Bundesbank

Marco super, la lira arranca

Sui mercati la «febbre» dei tassi tedeschi

ROMA. Per la lira sono [redacted] guai, [redacted] non solo p[redacted] la lira. Fino a domani tutta l'Europa delle monete resterà [redacted] il fiato [redacted] speso. Ieri di nuovo il marco tedesco è salito [redacted] tutte le valute, sfiorando addirittura nel pomeriggio le [redacted] lire. Se dalla riunione del direttivo della Bundesbank uscirà una misura forte di restrizione monetaria, nessuno degli altri Paesi lo gradirà [redacted] per alcuni di [redacted] sarà davvero una brutta [redacted] L'unione monetaria tanto solennemente concordata a Maastricht si allontanerà ancora. Le indiscrezioni di ieri fanno pensare che «qualcosa» sarà deciso, ma sono discordi sull'intensità del segnale.

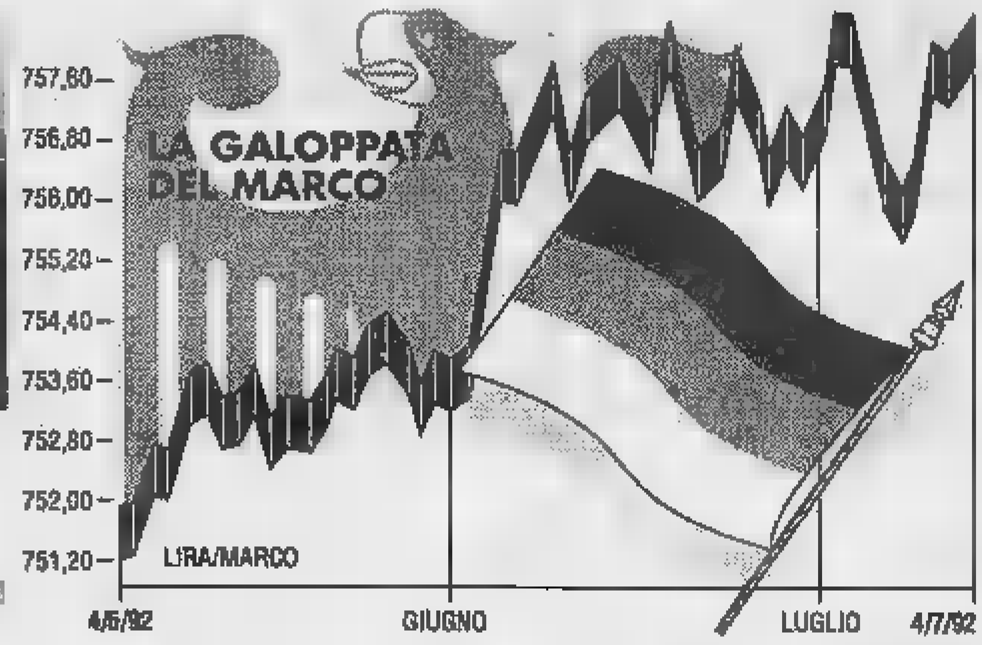
«La Germania sa molto bene quale responsabilità pesa sulle sue decisioni» ha dichiarato ieri il governatore della Banca centrale danese Erik Hoffmeyer, uscendo dalla riunione mensile con i suoi colleghi Cee a Basilea. In caso [redacted] una scelta dura della Bundesbank, l'Italia - nonostante l'accoglienza abbastanza positiva che hanno avuto i provvedimenti del governo Amato - potrebbe non riuscire più a [redacted]enere [redacted] cambio della lira. L'Inghilterra, che rifiuta nettamente [redacted] svalutazione «anche se altri svalutassero», potrebbe esser costretta a rialzare i tassi, allontanando ogni spera[redacted] [redacted] uscire in autunno dalla sua grave recessione.

[redacted] direttivo della Bundesbank, che si riunisce a giovedì alterni, [redacted] composto di 18 membri. La gran parte [redacted] essi [redacted] rappresentanti delle Banche regionali, e spesso in passato hanno espresso posizioni più dure rispetto al vertice francofortese. Così il presidente della Bundesbank, Helmut Schlesinger, [redacted] il suo vice Hans Tietmeyer hanno potuto offrire solo limitate garanzie al loro colleghi europei. A spingere verso una restrizione è la crescita della quantità di moneta, che seguita ad essere eccessiva nonostante il già alto livello dei tassi (forse anche perché il marco è sempre più usato come moneta sostitutiva nell'Europa orientale).

Un aumento del [redacted] «Lombard», che sarebbe dirompente, pare escluso. Non [redacted] un aumento del tasso di sconto, che in Germania è meno importante. Anche in questo caso la lira rischierebbe [redacted] piccolo capitale di fiducia riconquistato [redacted] la manovra economica - dalla quale ieri a Basilea Carlo Azeglio Ciampi ha illustrato i dettagli agli altri governatori. L'accoglienza [redacted] stata buona, seppur diplomatica. Dichiara [redacted] vicepresidente della Cee, Henning Christophersen: [redacted] governo italiano è riuscito a fare un convincente primo passo. Sappiamo tutti che ce ne [redacted] degli altri, perché il deficit '92 si collocherà soltanto al livello del '91, [redacted] sarà quindi in linea con gli obiettivi presentati alle Cee».

Ieri, travolta dalla nuova «febbre» del marco (tornato ai massimi dell'anno, che risale al 3 luglio [redacted] quando la valuta tedesca era stata quotata 757,775) la lira [redacted] tornata perdere terreno sul supermarco; al fixing è stata fissata [redacted] 757,71 lire rispetto alle 757,200 di lunedì. Bankitalia non [redacted] intervenuta a difesa della valuta, mentre il marco ha potuto beneficiare su tutti i maggiori mercati delle attese per un eventuale rialzo dei tassi: a Francoforte, ad esempio, ha messo a segno un ulteriore progresso sul dollaro (1,4839 marchi contro 1,4853). La valuta Usa, invece, dopo i ribassi in serie degli ultimi giorni, in Italia è rimasta sugli stessi livelli precedenti (1124,49 lire contro 1.124,265).

Per quanto riguarda invece le altre valute, la sterlina ha manifestato segni di debolezza: in Italia è stata fissata a 2158,43 lire, sei punti in meno rispetto a lunedì. Sulle quotazione, oltre all'attesa dei tassi tedeschi, han[redacted] influito anche i dati della produzione industriale scesa a maggio dell'1%. Anche sulle prospettive della sterlina «pendono» comunque le decisioni della Bundesbank: il presidente Helmut Schlesinger, a Basilea si è limitato a ribadire che la politica dell'istituto «è chiara e sarà discussa giovedì». [r.e.s.]



[redacted] foto Azeglio Ciampi. Nel grafico i cambi lira-marco

La Cisl boccia [redacted]

Morese: sciopero se non si cambia

ROMA. La manovra di politica economica predisposta [redacted] governo Amato [redacted] «corretta perché gli elementi di equità non [redacted] affatto sufficienti ad equilibrare quelli di iniquità e severità [redacted] entro settembre dovesse restare così com'è lo sciopero generale diventa un atto dovuto verso i lavoratori».

Lo ha detto ieri mattina al Consiglio generale della Cisl il segretario aggiunto [redacted] confederazione Raffaele Morese, per il quale «la manovra [redacted] stata un elemento di disturbo congiunturale nel confronto interno con Cgil [redacted] Uil per la predisposizione della piattaforma unitaria».

«Abbiamo apprezzato il fatto che - ha spiegato Morese - non si sia proceduto con tagli indiscriminati alla spesa sociale come anche l'aver soprasseduto sull'addizionale Irpef».

La patrimoniale «si è fermata agli immobili - ha aggiunto Morese - senza toccare le rendite finanziarie». Tra gli elementi di iniquità c'è l'aumento dei contributi sociali e l'assenza [redacted] una franchigia sulla prima [redacted]. In alternativa allo 0,80 di [redacted] to dei contributi «abbiamo proposto al governo - ha osservato Morese - di abbattere le attuali agevolazioni fiscali pari a 70 mila miliardi di un 10%. Questo determinerebbe un gettito di 6-7 mila miliardi superiore a quanto previsto dallo 0,80 per cento».

Un'altra proposta sindacale elusa dal governo [redacted] «la minimum tax» sostenuta da una legge di iniziativa popolare per aggredire le [redacted] di evasione fiscale del lavoro autonomo e dei professionisti.

«Nel 91 - ha continuato Morese - il 79% degli autonomi [redacted] il 60% dei liberi professionisti ha dichiarato un reddito inferiore [redacted] milioni annui: la nostra proposta mira a fissare un tetto per queste categorie sul quale [redacted] le tasse».

Quanto alla trattativa sul costo del lavoro tutto resta in sospeso in quanto Cgil Cisl [redacted] Uil [redacted] non hanno trovato unità di intenti. «Più della scala mobile - ha rilevato Morese - la questione principale è se si cambia [redacted] l'attuale struttura contrattuale: questo è il problema da risolvere al nostro interno».

Richiesta [redacted] sciopero anche da Fiom-Fim-Uilm del Trentino per protestare contro [redacted] stangata del governo Amato che «colpisce il salario dei lavoratori, ogni famiglia pagherà in media 700 mila lire annue che diventano 1,2 milioni col blocco della scala mobile». [r. e. s.]

Piano a rischio

Supercaccia la palla [redacted]

LONDRA. Per il supercaccia europeo la palla viene rilanciata [redacted] tedeschi, la cui partecipazione al progetto è stata [redacted]efinita dal ministro della Difesa italiano Salvo Andò [redacted] «condizione politica preliminare». Al termine di un incontro avvenuto a Londra con i colleghi britannico Malcolm Rifkind e spagnolo Julian Garcia Vargas, Andò ha detto che l'obiettivo resta quello di fare il supercaccia europeo Efa «rivedendo, però, alcune caratteristiche del progetto, sia per renderlo meno costoso, sia per recuperare anche la sopravvenuta indisponibilità dei tedeschi».

«Ci sforzeremo di realizzare tutte le condizioni necessarie - ha aggiunto il ministro - perché [redacted] possa tornare a discutere a quattro, cioè tutti i governi che si erano impegnati a portare avanti il progetto. Bisogna trovare un nuovo minimo comune denominatore che consenta di andare avanti, tenuto conto delle difficoltà dei conti pubblici che si registrano ovunque e che comportano quindi anche una ristrutturazione delle spese militari».

La prossima [redacted] sarà quella di promuovere un incontro a quattro per «ricreare - [redacted] ha detto il ministro - un consenso tale da consentire la prosecuzione del progetto e quindi l'operatività dello [redacted]. Come dovrà essere rivisto e le economie che questa rivisitazione comporterà saranno oggetto di [redacted] successiva valutazione che non può non passare attraverso una verifica delle compatibilità tecniche.

«Bisogna verificare - ha puntualizzato Andò - come il taglio della spesa influirà sulle caratteristiche del progetto stesso. Per [redacted] momento è emersa, e [redacted] è poco, questa volontà politica di andare avanti, a condizione però che si sia in quattro. Parlando delle ragioni del ritiro tedesco, il ministro Andò ha rilevato che tutti hanno problemi di bilancio. «[redacted] tagliano le spese sociali, bisogna tagliare pure quelle militari», anche se rimane la necessità di aggiornare i sistemi d'arma.

Cee più morbida

Quote latte Fontana è ottimista

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] latte, la saga continua. Dai ministri agricoli riuniti ieri a Bruxelles, l'Italia [redacted] ha [redacted] ottenuto il 10% di aumento delle quote che il vertice di Lisbona era parso disposto [redacted] concedere. Comunque, afferma ottimista il ministro Gianni Fontana, «Ci sono aperture che 15 giorni fa mancavano». Ma l'unica vera soddisfazione, ieri, è venuta dall'approvazione del regolamento che protegge per taluni alimenti caratteristici.

Il successo dell'Italia, che [redacted] gli altri Paesi del Sud ha efficacemente rintuzzato gli assalti di Olanda, Belgio e Danimarca, significa una buona protezione per i prodotti associati a una regione, [redacted] finora potevano essere [redacted] «copiati» da altri. Ma per il latte i progressi sono stati minimi: «Non c'è il minimo impegno sulle cifre e ci sono ancora Paesi che si oppongono», ha osservato [redacted] britannico Gummer, presidente [redacted] turno. Egli ha poi aggiunto che «l'Italia dev'essere [redacted] in grado [redacted] gestire le sue quote», ma il comunicato finale del Consiglio non [redacted] che registrare la presentazione, da parte di Fontana, delle «misure d'urgenza che il governo si propone di approvare prima del 31 luglio». «Intendiamo chiudere la questione del latte», ha detto ieri Fontana. «Vogliamo [redacted] giudicati sui fatti, non fare la figura di un Paese "furbo". Qualche colpa l'abbiamo, ma non possiamo essere considerati per sempre [redacted] dei paria».

Ma l'Olanda, maggiore avversaria, continua a dirsi «scettica». E non giovano [redacted] l'insistenza italiana nel chiedere aiuti Cee e tempi lunghi per l'abbattimento delle vacche in sovrannumero, o l'autorizzazione in alternativa [redacted] cedere le vacche da latte [redacted] Paesi terzi come la Turchia, [redacted] ancora la pretesa che siano sostanzialmente annullate le multe (4 mila miliardi di lire negli ultimi anni) per non avere rispettato le quote. Le proposte della Commissio[redacted] potrebbero essere presentate alla prossima riunione dei ministri, il 21 settembre. (f. gal.)

REGIONE PIEMONTE

Avviso di gara a licitazione privata

REGIONE PIEMONTE - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, tel. (011) 432.2422 - fax (011) 432.3292.
- Licitazione privata secondo il metodo previsto dall'art. 1 lett. d) L. 2.2.1973, n. 14.
- Opere di consolidamento strutturale del «Castello di Revigliasco» sito nel Comune di Moncalieri
- Importo a base d'appalto: L. 1.183.286.841 oltre IVA.
- Lotto unico.
- Non sono previste opere scorporabili.
- Termine di esecuzione dei lavori: gg. [redacted] naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna
- Si richiede l'iscrizione alla cat. 3A dell'A.N.C. per un importo non inferiore a quello a base d'asta.
- Possono chiedere di essere invitate alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, consorzi di Cooperative di produzione e Lavoro nonché consorzi d'impresa di cui all'art. 2602 e seguenti del C.C. ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli [redacted]. 22 e seguenti del D. Lgt. 19.12.1991 n. [redacted]
- Le imprese aventi sede [redacted] Stato [redacted] iscritte all'A.N.C. [redacted] ammesse alle [redacted] previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lgt. 406/1991.

Le domande [redacted] partecipazione, redatte su carta bollata da L. 10.[redacted], dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5.8.1992 alla Regione Piemonte, Servizi Generali Amministrativi della Presidenza - 3° piano ammezzato - Piazza Castello n. [redacted] - Torino
La Regione Piemonte provvederà a spedire le lettere [redacted] invito entro 10 giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.
Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 150 giorni dalla presentazione
L'opera è finanziata con i fondi regionali.
Il pagamento dei lavori verrà effettuato secondo quanto stabilito dal Capitolato speciale d'appalto.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Gian Paolo Brizio

amiat

AZIENDA MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE TORINESE

Estratto di avviso di gara (Rif. 24/92)

L'A.M.I.A.T. indice gara a licitazione privata ai [redacted] dell'art. 15 lett. a) della L. 30/3/1981, n° 113, per [redacted] fornitura di n° 400 [redacted]nilori per raccolta vetro [redacted] vetroresina o in polietilene.
- Importo complessivo a base di [redacted]: L. 378.000.000 (IVA esclusa).

L'avviso [redacted] gara integrale contenente la documentazione richiesta per [redacted] partecipazione alla gara [redacted] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Richiesta d'invito entro le ore 12.00 del 10 settembre 1992 alla Segreteria di Direzione A.M.I.A.T. - via Germagnano n° [redacted] 10156 Torino, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale A.M.I.A.T. - via Germagnano N° 50 - 10156 Torino (tel. 011/26141) tutti i giorni feriali nel consueto orario d'ufficio

L'avviso di gara è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della C.E.E. il [redacted] luglio 1992

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Guido Silvestro

IL PRESIDENTE
Prof. Michele [redacted]

CITTA' [redacted]
SETTORE [redacted] E APPALTI
P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino
Telef. (011) 5765-2439

AVVISO [redacted] LICITAZIONE PRIVATA PER ESTRATTO

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per l'esecuzione, mediante imprese, del Servizio Sgombero Neve [redacted] suolo pubblico della Città per la stagione invernale 1992/93, con possibilità di estensione per la stagione 1993/94.
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera e) [redacted] 5 della Legge 2.2.1973 n. 14, [redacted] esclusione di offerte in aumento
Importi annuali a base di gara:

LOTTO A L. 550.000.000
LOTTO B L. 570.000.000
LOTTO C L. 550.000.000
LOTTO D L. 640.000.000
LOTTO E L. [redacted]000

Informazioni su deliberazione, capitolato e documenti complementari presso il Settore Tecnico XVII LL.PP. Servizio Sgombero Neve piazza della Repubblica 6, II piano, Torino, telef. 011/5765-2667.
Le ditte interessate [redacted]no chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, al Protocollo Generale della Città di Torino - (per il Settore Tecnico XVII LL.PP. Servizio Sgombero Neve) piazza Palazzo di Città 1, per raccomandata postale, entro il 3 agosto [redacted]
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il [redacted] luglio 1992 e verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 luglio [redacted] n. 167
Torino, 7 luglio 1992

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela

L'ASSESSORE AGLI APPALTI E GARE
prof. Francesco Pizzetti

[redacted] FIRENZE
[redacted] IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Estratto bando [redacted] concorso.

[illegible]

dr. [illegible]

ISTITUTO POLIGRAFICO [redacted] ZECCA DELLO STATO
GAZZETTA UFFICIALE
SI AVVERTE CHE GLI AVVISI [redacted] LA
«GAZZETTA UFFICIALE»
SONO ACQUISITI [redacted] VIA CAVOUR 17 - TEL. 5611.014

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° giugno 1992 e termina il 1° giugno 1999.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 6% lordo, verrà pagata il 1° dicembre 1992. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13.30 del **15 luglio.**
- **Il prezzo base** all'emissione è fissato in **96,60%** del capitale nominale; pertanto il prezzo minimo di partecipazione all'asta è pari al **96,65%.**
- Il rendimento effettivo dei CCT varia in relazione al prezzo di aggiudicazione: ove tale prezzo coincida con il prezzo minimo (96,65%) il rendimento annuo massimo è del **13,14% lordo** e dell'**11,47% netto.**
- Il prezzo d'aggiudicazione dell'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Questi CCT fruttano interessi a partire dal 1° giugno; all'atto del **pagamento (20 luglio)** dovranno quindi essere versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque ripagati al risparmiatore con l'incasso della prima cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

RENDIMENTO ANNUO NETTO MASSIMO:
11,47%

De Benedetti illustra bilancio e strategie della finanziaria

Più industria nella Cir

Olivetti, precisati i termini dell'accordo con la Digital
Carlo Caracciolo nel consiglio d'amministrazione Cofide

TORINO. Un intervento offensivo, insolito in un'assemblea societaria, ha movimentato ieri mattina l'approvazione del bilancio Cir, la finanziaria del gruppo De Benedetti. In sede di replica il presidente Bruno Visentini l'ha definito duramente «l'occasione per esprimere la propria villania» e con ironia ha aggiunto, riferendosi alla sua avanzata età sottolineata dall'azionista: «Devo dargli brutta notizia. I miei quattro nonni hanno raggiunto mediamente gli 86 anni e mezzo, e il mio bisnonno Antonio, pittore di una certa notorietà, ha raggiunto i 102 anni. Vede, la jettatura non mi tocca». Chiusa la parentesi, è stato approvato l'esercizio '91 che ha con una perdita di 469 miliardi di lire, dovuta soprattutto all'adeguamento dei valori di carico di Cerus e Olivetti ai valori correnti. L'utile netto consolidato si è mantenuto invece positivo seppure in calo da 71,6 a 49,3 miliardi. L'assemblea ha sostituito in consiglio d'amministrazione Alain Minc con Luigi Spaventa, mentre in sede straordinaria sono state rinnovate le deleghe ad effettuare aumenti di capitale fino a 300 miliardi, ad emettere obbligazioni e ad effettuare aumenti di capitale riservati ai dipendenti fino a 10 miliardi (successivamente il consiglio d'amministrazione ha deliberato aumento di nominale, riservato ai dirigenti della società e delle controllate).

Carlo De Benedetti, vice presidente e amministratore delegato Cir, si è anche soffermato (rispondendo a domande degli azionisti) sulle controllate. Per l'Olivetti, in qualità di maggior responsabile della gestione, ha insistito sull'impegno per riportare società d'ivrea al break-even. Sull'accordo con Digital è stato precisato che il gruppo Cir venderà al partner Usa oltre 17,8 milioni di azioni e che una seconda analoga tranche sarà ceduta da Cir dagli azionisti sindacati entro fine '94. La finanziaria De Benedetti prevede per l'immediato futuro di ottenere altri risultati dalla politica di selezione del portafoglio («restiamo prevalentemente in società che gestiamo») che ha già consentito di azzerare l'indebitamento consolidato e di orientare la holding ad sempre maggior connotazione industriale. «A fine giugno - ha aggiunto - le testate del gruppo L'Espresso hanno registrato un miglioramento del 21% della diffusione e del 12% della pubblicità, guadagnando quote di mercato. In linea con le attese risultano gli andamenti di Sasib e Sogefi mentre per Valeo i risultati sono stati nel '91 fra i migliori nella componentistica».

Nel pomeriggio si è svolta l'assemblea della Cofide che ha approvato il bilancio '91 chiuso con un utile netto della capogruppo di 39,7 miliardi in linea con quello dell'esercizio precedente (39,1 miliardi). Ai soci sarà distribuito un dividendo di 40 lire per ogni azione ordinaria e di 70 lire per le risparmio. Il risultato netto consolidato della finanziaria è stato di 41,2 miliardi rispetto ai 48,3 miliardi del 1990, mentre il patrimonio netto si è portato a quota 1187 miliardi. Nel consiglio d'amministrazione è Carlo Caracciolo, quarto azionista della Cofide con il 6% del capitale.

Francesco Bullo

Carlo De Benedetti

AZIENDE USA

Menage a tre per l'auto

DETROIT. Le «tre grandi» dell'auto americana hanno approfondito la cooperazione sul versante della ricerca per dividere i e i rischi delle prove di scontro simulate. Lo rende Il Wall Street Journal, precisando che si tratterebbe della nona alleanza su quel fronte tra General Motors, Ford e Chrysler dal 1986. Altre joint ventures attualmente cooperano nei settori del riciclaggio dei veicoli, del controllo delle emissioni e della progettazione di batterie per veicoli a trazione elettrica. Il mese scorso, lo «big three» hanno formato il «Consiglio per la ricerca nel settore dell'automozione», sorta di organizzazione-ombrello per la gestione delle varie alleanze esistenti. Negli Anni 60 Gm, Ford Chrysler fu impedito di dare vita intese, perfino nel controllo dello smog. In seguito, «l'alleggerimento» delle rigide norme federali in materia di antitrust ha inaugurato l'era della cooperazione. lagli

Pirelli e Gemina

La Pirelli ha raggiunto accordo con la Cg directional fund (il fondo chiuso promosso da Chase Manhattan Bank e Gemina) con la Schroder Ventures holding per la costituzione di un polo nel settore della logistica integrata. Un'analoga operazione coinvolgerà anche il settore dei trasporti di merci su strada che fa capo alla Fintrasporti.

consiglio

Camillo De Benedetti, presidente di Fondiaria spa, stato nominato ieri membro dell'Aufsichtsrat (Consiglio Sorveglianza) della Aachener und Munchener Beteiligung (AMB), Holding del secondo gruppo assicurativo tedesco.

Al Banco di Napoli fronda interna

Le forze politiche aziendali del di Napoli sollecitano i vertici dell'istituto di credito ad assumere iniziative rivolte a rivitalizzare l'azienda creando un polo meridionale prima che siano altri a farlo mettendo il vecchio istituto in posizione di debolezza.

Tra e Bergamo accordo sui filati

Accordo tra la Cofitra del gruppo serico Mario e la Sinterma Tespiana Associate di Biella. Nello stabilimento S. Omobono (Bergamo) della Cofitra sarà concentrata la produzione di filo poliestere. La Sta avrà il compito di commercializzare il filato Airlain.

ifil
Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Capitale Sociale Lire 462.419.959.000
Sede in Torino, Piazza Solferino n. 11
Iscritta al Tribunale Torino al n. 906/73

PAGAMENTO ESERCIZIO 1991

avvisano i Signori Azionisti che a decorrere dal 16 luglio 1992 — in attuazione deliberazione assunta dall'assemblea del giugno — è posto in pagamento il dividendo relativo all'esercizio 1991, nella misura di:
— L. per azione ordinaria (cedola 9)
— L. 150 per di risparmio (cedola n. 8)
soggette alle ritenute di legge.
Il dividendo sarà esigibile presso Cassa sociale nonché presso le Casse incaricate indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

BILANCIO L'ESERCIZIO .

Il bilancio esercizio 31 dicembre 1991, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea nonché il bilancio consolidato per l'esercizio 1991 sono stati depositati presso sede sociale nonché presso: Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio e le Commissioni per il listino tutte le Borse Valori, per la consegna a chiunque faccia richiesta.

AVVISO AI IFIL
IFIL ORDINARIE E DI
(emissioni anno 1989 - anno 1990)

I portatori di warrant, a regolamento, potranno sottoscri- azioni 17 luglio 1992 al prezzo rispettivamente di:
— L. 5.019 per ciascuna azione ordinaria
— L. 2.957 per ciascuna azione di risparmio

CITTA' DI CATANZARO

Estratto di bando di gara

Questa Amministrazione, indice con esclusione di offerte in aumento, n. 2 (due) licitazioni private, apposo specificate, con le modalità di cui all'art. 1 lettera d) legge 2-2-1974 n. 14 ed esecuzione dell'art. 2 bis comma 2° della legge 155/89 - valore di incremento 7 punti.

Licitazione
Lavori di sistemazione idrogeologica dell'area urbana di Gagliano/Mater Domini. Importo a d'asta L. 3.151.856.475, Categoria richiesta 10/b.

2ª Licitazione
Lavori di costruzione di un impianto sportivo in località Lenza.
Importo base d'asta L. 2.600.000.000. Categoria richiesta .
Le domande partecipazione nelle forme e con gli elementi indicati nel bando integrale, dovranno essere inoltrate entro il 31-8-1992 al seguente indirizzo: Comune di Catanzaro - Sez. Contratti - Via Iannoni Catanzaro.
Il bando integrale è stato affisso all'Albo Pretorio dell'Ente e spedito alla GURI ed al BUR Calabria il 10-7-'92.
Copia del detto bando integrale potrà essere richiesta all'indirizzo sopracitato.
Catanzaro, li luglio .

L'ASSESSORE AA. GG. C. Bisantis — IL SINDACO F.

Società con Lukoil

Eni esporta le «Spa» a Mosca

ROMA. L'Eni porta in Russia il vento delle privatizzazioni. Da 48 ore trasformato in spa, l'Enazionale idrocarburi ha costituito, a sua volta, una spa. Per questo, presidente, Gabriele Cagliari, si è recato Mosca dove ha firmato gli accordi per la costituzione di una società per azioni con il gruppo russo Lukoil. Con Cagliari erapresenti il presidente dell'Agip Petroli, Pasquale De Vita e il vicepresidente dell'Agip spa, Giancarlo Baldassarri.

La nuova spa sarà posseduta pariteticamente da Eni e Lukoil. Il gruppo, cui aderiscono organizzazioni russe per la produzione, raffinazione commercializzazione di idrocarburi, attraversando una fase di profondo riassetto cui meta, primo caso Russia, è la trasformazione in una holding petrolifera integrata.

La joint venture Eni-Lukoil, inoltre, individuerà e favorirà progetti industriali nell'intero ciclo petrolifero da realizzare sia in Russia sia in altri Paesi esteri.

Contratto per Stet

L'Iri cerca nuovi spazi in Russia

MOSCA. L'Iri accentua la presenza italiana in Russia. Ieri il presidente, Franco Nobili, ha inaugurato il nuovo «quartier generale» dell'Iri a Mosca: un complesso di circa 3000 metri quadrati, che è la più grande sede di una «corporation» occidentale nella capitale russa.

Contemporaneamente la Stet ha firmato un protocollo d'intesa per la realizzazione della cosiddetta «gamba Sud» del grande progetto di telecomunicazioni euro-asiatiche mediante un tracciato di fibre ottiche, il cui costo preventivato è di circa 300 milioni di dollari. Molti i campi nei quali sono state già iniziative e si stanno esplorando possibilità di cooperazione: dalla possibile produzione in Russia di aerei del tipo Atr destinati principalmente al mercato interno (Alenia), alla commercializzazione sui mercati internazionali di componentistica biomedica (Esaote), all'addestramento di specialisti del settore informatico, allo sviluppo della rete di trasporto-energia (Enel), al settore stradale (Iritecna).

Nasce un'altra joint venture nelle macchine per movimento terra

Fiat e Hitachi raddoppiano

La nuova società, controllata all'80% da N. H. Geotech, avrà la sede a Lecce
Produrrà e venderà mezzi per l'edilizia. Europa, Africa Asia i mercati di sbocco

MILANO. Una nuova joint-venture nel settore delle macchine movimento terra tra la Fiat l'Hitachi Construction Machinery.

Dopo successo del primo accordo, che aveva portato alla costituzione della Fiat-Hitachi Excavators (51 per cento Fiat, 44 per cento Hitachi, 5 per cento Sumitomo) per la produzione di escavatori idraulici, il secondo passo - reso noto ieri - prevede la nascidella Fiat Hitachi Construction Equipment, una società per sede Lecce controllata all'80 per cento dalla Fiat Geotech e per l'altro per cento dalla Fiat Hitachi Excavators.

Nell'intesa fin d'ora prevista la possibilità per Hitachi Sumitomo trading di salire al 49 per cdel capitale della nuova joint-venture, fermo restando che la Fiat (attraverso la Geotech) resterà l'azionista di controllo con il 51 per cento.

L'annuncio fa seguito alla positiva conclusione, per Fiat Hitachi, dello studio di fattibilità avviato lo scorso mese di novembre, mentre l'americaDeere and Co., anch'essa inizialmente coinvolta nell'intesa, ha ritenuto opportuno partecipare all'iniziativa per una diversa strategia. Sganciatasi la Deere, le strategie di Fiat e Hitachi non sono cambiate. Obiettivo: mantenere presenza in un settore molto difficile attraverso accordi di partnership a livello internazionale e facendo leva sulla tecnologia avanzata e qualità. Con le crisi petrolifere e il declino degli investimenti nelle grandi opere, infatti, settore delle macchimovimento terra ha subito molti mutamenti grandi nomi sono scomparsi nel giro di qualche anno. La domanda si è spostata dalle macchine per realizzare grandi infrastrutture a quelle destinate ai lavori urbani.

Così, dopo una breve fase di studio, ecco decisione di Fiat Hitachi ampliare la collaborazione dagli escavatori idraulici (dove l'accordo Fiat-Hitachi ha portato la quota di mercato in Europa dal 7 per cento al 12 per cento) anche alla produzione di altro macchinario: dai bulldozers ai caricatori cingolati, dalle pale gommate alle «terne», agli

società il gruppo Fiat apporterà le attività europee della divisione FiatAllis della Geotech: dal grande stabilimento di Lecce specializzato nei mezzi cingolati e gommati (impianto che subirà un'ampia ristrutturazione per adeguarlo alle produzioni per introdurvi le tecnologie più avanzate) alle Bensti, dalla rete commerciale in Europa, Africa e Medio Oriente, alla società europea la distribuzione dei ricambi.

L'Hitachi, da parte sua, oltre contribuire un'iniezione di capitali, apporterà nella neonata joint-venture l'Equipco, società che distribuisce i prodotti Hitachi in Francia, e inoltre tecnologie di processo, metodologia di progettazione e controllo di qualità. [r. m.]

REGIONE CALABRIA
ASSESSORATO
CATANZARO
BANDO DI GARA

Oggetto dell'appalto: Gara per la fornitura del servizio di pulizia delle acque marine costiere e pulizia delle Regione Calabria un periodo di 60 giorni.
La gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. A Legge 2/2/73 n. 14.
Importo a base d'asta: L. 2.800.000.000.
Luogo d'esecuzione dei lavori: Litorale costiero della Calabria.
Consegna dei lavori: Entro 10 giorni dalla data di gara.
Termine d'esecuzione: 60 giorni dalla consegna dei lavori.
Le ditte interessate a presentare offerta dovranno rivolgersi agli Uffici dell'Assessorato all'Urbanistica, Ambiente e Territorio, della Regione Calabria, Via Delle Repubbliche Marinare, 88063 Catanzaro Lido, per ritirare il Capitolato Speciale dietro pagamento di lire 300. + IVA da effettuare con versamento sul C/C postale n. 11047883 intestato alla Regione Calabria.
Termine per la presentazione delle offerte: le offerte redatte in lingua italiana, e complete di tutta la documentazione richiesta dal presente bando e dal Capitolato Speciale, dovranno pervenire all'Assessorato all'Urbanistica, Ambiente e Territorio della Regione Calabria entro le ore 12 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.
All'apertura dei plichi, che avverrà alle ore 12 del giorno successivo, potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti.
La cauzione sarà pari al 5% del prezzo di aggiudicazione dell'appalto.
L'appalto finanziato con fondi della Regione Calabria.
E' data facoltà ai concorrenti di presentare offerte di imprese riunite ex art. 22 e seguenti della Legge 19/12/91 n. 405.
Si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche quando venga presentata una sola offerta.
Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativo:
All'offerta dovranno essere allegati secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale, i seguenti documenti:
- Certificato della Camera di Commercio da cui dovrà risultare chiaramente specializzazione nell'attività di cui al presente Appalto.
- Dichiarazione in bollo autenticata di non trovarsi in nessuna delle condizioni esclusione previste dall'art. 19 della Legge 19/12/91 n. 405.
- Referenze bancarie di almeno due Istituti di Credito. Dichiarazioni in bollo autenticate attestanti:
- Cifra d'affari globale ed in lavori degli ultimi tre esercizi il cui importo essere maggiore o uguale a 2 l'importo a base d'asta per la cifra globale, a 1,5 volte per la cifra in lavori.
- L'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio con indicazioni dei lavori similari a quello dell'oggetto di gara.
- La disponibilità delle attrezzature necessarie per eseguire i lavori di cui al presente appalto nella misura minima indicata nel Capitolato Speciale e con caratteristiche tecniche non inferiori a quelle indicate.

La dichiarazione dovrà indicare le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati, nonché l'elenco delle matricole o delle sigle di iscrizione nei pubblici Registri. Per gli eventuali mezzi necessari per i lavori e che non siano di proprietà della Ditta concorrente, deve essere previsto il noleggio: in tal caso dovranno essere indicati per ciascun mezzo, il nominativo e l'indirizzo del proprietario e una dichiarazione con firma autenticata, attestante l'impegno del proprietario a fornire in noleggio il mezzo al concorrente partecipante per eseguire i lavori di cui al presente appalto.
Il complesso dei noli più l'importo dei lavori da subappaltare non potrà essere superiore a quanto previsto dalle leggi vigenti. In caso di imprese riunite, le referenze sopra elencate potranno essere raggiunte cumulativamente.
L'offerta di imprese Riunite dovrà includere atto notarile di associazione temporanea con conferimento di mandato speciale ad una delle imprese raggruppate.
- Dichiarazioni delle generalità complete del tecnico responsabile della conduzione dei lavori per conto dell'impresa che assumerà la funzione di direttore tecnico dei lavori con tutti gli oneri ed obblighi derivanti dalla Legge n. 55/90. Detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta anche dal tecnico nominato in segno di accettazione dell'incarico.

Il pagamento lavori avverrà in tre rate mensili, a seguito di presentazione di fattura e relativa giustificazione tecnica redatta da parte dell'Organo Tecnico per come descritto nella relazione progettuale Regione che sarà incaricato della Direzione e sorveglianza dei lavori.
Le imprese che avranno presentato offerta hanno facoltà di svincolarsi da questa solo dopo otto mesi dalla data di presentazione delle offerte.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere l'appalto ad eventuali lotti successivi.
Ai sensi della Legge n. 55/90 l'impresa dovrà indicare i lavori che eventualmente intende sub-appaltare.
L'impresa nel formulare la propria offerta dovrà tenere degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza contro gli infortuni sul lavoro.
L'Ente appaltante si riserva comunque l'insindacabile facoltà di sospendere e/o di annullare la gara in qualsiasi momento.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA, AMBIENTE E TERRITORIO
avv. Pasqualino Perfetti

COMUNE DI GAGLIANICO

Deposito degli costituenti la variante specifica al P.R.G.I. limitatamente alla zona della frazione Savegnasco interessata dall'esplosione rete del gas avvenuta il 26-12-1986.

IL SINDACO
vista la L.R. 5-12-1977 n. 56 e s.m. ed i.
vista la delibera del C.C. n. in data 18-6-1992 divenuta esecutiva il 14-7-1992

RENDE NOTO

che il progetto preliminare di variante specifica al P.R.G.I. approvato con delibera del C.C. n. 25 in data 18-6-1992 relativo alla zona del territorio comunale della frazione Savagnasco interessata dall'esplosione della rete del gas avvenuta il 26-12-1986 sarà depositato presso l'ufficio di segreteria di questo Comune per 30 giorni consecutivi dal 15-7-1992 al 14-8-1992 durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:
- giorni feriali (escluso il sabato) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30;
- giorni festivi dalle 10 alle 12 sabato compreso.

Lo stesso progetto costituito dai seguenti atti:
a) Relazione tecnica;
b) Tav. 1 - Estratto del P.R.G.I. - Area interessate dalla variante;
c) Tav. - Planimetria delle aree interessate dalla variante con individuazione dei fabbricati esistenti o dei fabbricati di nuova costruzione;
d) Tav. 3 - Infrastruttura e suolo urbano: Uso e vincoli - Inserimento della variante;

sarà pubblicato, per lo stesso periodo di deposito, all'albo pretorio di questo Comune e messo a disposizione della Provincia di Vercelli e delle Organizzazioni sociali ed economiche maggiormente rappresentative.
Nei successivi 30 giorni decorrenti dall'ultimo di deposito chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse consegnandole presso l'Ufficio di segreteria. Le osservazioni dovranno essere presentate in triplice copia di cui una in bollo da L. 10.000 e potrà essere accompagnata da eventuali elaborati grafici.
Gaglianico, li 15 luglio 1992

IL SINDACO
Valentino Andreotti

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

L'azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so Turati, 19/6 - Torino bandisce le seguenti licitazioni private ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23/5/1924, n. 827.
- Fornitura di n. 620,000 circa moduli in continuo tipi vari, stampati e bianchi.
- Fornitura di n. 2.000.000 di biglietti orari per parchimetri, stampati su modulo continuo.
- Interventi manutentivi sulla carrozzeria e verniciatura di autovetti e di autovetoli servizio leggeri e pesanti di proprietà A.T.M.
- Fornitura di apparecchiature aspiranti per Officine e Depositi - suddivise in n. 4 lotti.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 29/7/1992 - ore 12.
I relativi bandi sono pubblicati all'Albo nio Comune di Torino e all'Albo aziendale dell'Azienda Tranvie Municipali possono sere ritirati presso la Segreteria Generale dell'Azienda Tranvie Municipali - C.so F. Turati, 19/6 - Torino.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava
IL PRESIDENTE
dr. Giorgio Perinetti

COMUNE DI NICHELINO
PROVINCIA DI TORINO

AVVISO DI GARA

Il Comune di Nichelino (TO) - p.zza Di Vittorio 1 - 10042 Nichelino - tel. 6810 - Fax 6816516 - intende appaltare i lavori di costruzione della scuola elementare «Centro» - 1° lotto per il complessivo importo a base d'asta di L. 1.711.476.828 di cui L. 1.594.368.920 per opere a corpo e L. 117.087.709 per opere a misura.
L'edificio scolastico da erigersi in Via Toti risulta costituito da un corpo di fabbricato composto da un piano seminterrato e due piani fuori per la realizzazione di n. 10 unità pedagogiche, n. 3 laboratori, n. 2 locali per attività integrative, biblioteca, sala insegnanti, infermeria, servizi vari e sistemazioni esterne quali recinzione, stradina di ingresso, marciapiedi e sistemazione a verde.
E' richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale Costruttori per la categoria 2ª.
L'affidamento dei lavori verrà effettuato a mezzo gara di licitazione privata da esperirsi con le modalità previste dall'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2.2.73, n. 14.
Le altre condizioni possono essere tratte dal bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed all'Albo Pretorio del Comune e richiedibile all'Ufficio Pianificazione del Comune.
Le domande di partecipazione e relativi allegati redatte in carta legale italiana dovranno pervenire entro il termine ultimo delle ore 9 del 20 agosto .
Nichelino, 10 luglio 1992

IL SINDACO Il Mussetto

In un sito ideale tra Monte-Carlo e Nizza, a 150 dalle spiagge, il Beaulieu Palace offre grandi appartamenti di lusso raffinato che si affacciano sul Cap Ferrat ed il Mediterraneo.

CONSEGNA ALLA FINE DELL'ANNO 1992

REALISATION GesTimVi
Ufficio vendite ed appartamento tipo in loco
10, av. Maréchal Joffre - 06310 BEAULIEU SUR MER
Tel. 00 33 93 01 30 75
Si parla italiano

IL TERZO [illegible]

Banca San Paolo di Brescia 2750; Cassa di Risparmio di Bologna 24200; Finanziaria Galileo 3120; Laser Vision 5230; Fincomid 2200-2240; Ilitalia [illegible]; San Geminiano e San Prospero 124700; Norditalia Assicurazioni ordinarie 325; Metalmapelli 800.
WARRANT: Endania 1450; Saic risparmio 165-190; Finanziaria Galileo 1900; Laser Vision 1450; Repubblica 41-42.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tond.) 121,30 (+0,4%); Bruxelles (Bel-20) 1165,19 (-0,09%); Francoforte (Dax) 1734,10 (-0,14%); Hong Kong (Hang Seng) 5097,19 (+0,19%); Londra (Ft-se 100) 2484,00 (+0,23%); Madrid (Generale) 234,54 (+0,52%); Parigi (Cac 40) CHIUSO; Sydney (Generale) 1638,80 (-0,01%); Tokyo (Nikkei) 17064,83 (-0,8%); Zurigo (Swiss Market) 1835,10 (-0,31%); New York (Dow Jones) 3356,39 (+0,63%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodi	Denaro	Lettera
Overnight	15.500	16.250
Tom	[illegible]	16.500
Call	16.000	16.750
T/N	[illegible]	16.125
S/N	15.750	16.125
1 Settim.	15.875	16.125
2 Settim.	[illegible]	16.125
1 mese	15.625	[illegible]
2 mesi	[illegible]	15.875
3 mesi	15.125	[illegible]
6 mesi	14.750	15.125

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

QUOTAZIONI BOT

[illegible]

ORO: [illegible]

Mercati	14-07-1992	13-07-1992
[illegible]	348,70	349,70
Zurigo	348,70	348,70
Parigi	348,80	348,70
New York	349,40	348,40
Milano (L/gr)	12807,80	12804,80
Hong Kong	350,80	349,30

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	89000 - 97300
Sterlina n.c.	90000 - 98000
Marengo it.	69000 - 77000
Marengo sv.	69000 - 77000
Marengo fr.	69000 - 77000
Marengo [illegible]	68000 - 76000
20$ oro	384000 - 438000
Krugerrand	385000 - 410000
Argento	140 - 146
Platino (*)	14770 - 14775

(*) Per grammo, lire vendita.

RISTRETTO A MILANO

[illegible]

RISTRETTO A TORINO

[illegible]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

[illegible]

FONDI D'INVESTIMENTO

[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-07-92

Quantità definitive della seduta precedente

[illegible]

* [illegible] a mezzane non indicati riguardo ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

LA 4×100 PROVA ITALIANA A NIZZA

NIZZA. Test stasera a Nizza, nel meeting Grand Prix, per la 4 × 100 azzurra, maschile quanto femminile. E' richiesta una prova che, al di là del tempo, dimostri l'affidabilità quanto meno del quartetto maschile (nella foto, Tilli). Altrimenti le due staffette veloci non andranno all'Olimpiade.

TENNIS, COURIER IL PIU' PAGATO

NEW YORK. Il tennista Jim Courier (foto) solo in premi, ha già vinto un miliardo e mezzo di lire nei primi 6 mesi del '92. Lo rivela l'Atp che ha diffuso la classifica dei tennisti più pagati. Al 2° posto Agassi con 800 milioni. Degli italiani Camporese è 28° (294 milioni) e Nargiso 50° con 176.

OGGI IN TV

13,30	**Rugby.** Australia-Scozia	Tele+2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
15,15	Speciale Olimpiadi	Tele+2
16,00	**Calcio.** Campionato argentino	Tele+2
16,00	**Ciclismo.** Tour de France, 11ª tappa Strasburgo-Mulhouse	Raitre/Tmc
17,45	**Calcio.** I gol dell'anno	Tele+2
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	Derby, tg sportivo	Raitre
19,00	Sport d'estate	Tele+2
19,15	Sportissimo '92, tg sportivo	Tmc
19,45	Studiosport	Italia1
20,00	**Atletica.** Da Nizza Grand Prix Isaf	Tmc
20,15	**Calcio.** Cornobbio. Speciale calcio mercato	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,00	**Ciclismo.** Tour France (diff.)	Tele+2
22,45	British Open	Tele+2
23,00	Mercoledì Sport (1ª parte): **Atletica,** Nizza, meeting Grand Prix	Raiuno
0,30	**Calcio.** Da Cornobbio, speciale calcio mercato	Tele+2
0,40	Mercoledì Sport (2ª parte): **Tennis,** da Porto Cervo Costa Smeralda Cup; **Basebali,** da Sanremo Coppa del Mondo	Raiuno
0,40	Studiosport	Italia1

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 15 Luglio 1992 25

Oggi si chiudono le trattative del calcio mercato e sei nostre squadre conoscono le avversarie europee

Un miliardo di Ferlaino risolve il giallo Fonseca

DAL NOSTRO INVIATO

Firma Fonseca, firma Rampulla e così vanno a posto due pezzi importanti nello scacchiere del Napoli e della Juventus. L'uruguaiano ha sottoscritto il contratto nella notte cosicché oggi il documento sarà depositato in Lega. E' stato determinante l'intervento di Ferlaino che ha sbloccato la situazione versando personalmente al giocatore un miliardo, la somma che Cellino rifiutava, in quanto sarebbe toccata al precedente presidente.

Rampulla firmerà questa mattina dopo che ieri presso la Lega Boniperti ha sancito l'accordo stringendo la mano al presidente della Cremonese. Luzzara. La società lombarda si terrà il suo portiere, Turci, reduce da una bella stagione nelle file dell'Alessandria mentre Marchioro rimarrà nelle liste bianconere dopo aver rifiutato le proposte formulategli da alcuni sodalizi di B e C. Probabilmente al ragazzo verrà trovata una sistemazione ad ottobre.

Fonseca era stato duro nei confronti di Cellino: «A Cagliari da quando è arrivato lui non sono successe di tutti i colori. I casi sono due: o non capisce niente di calcio oppure è stato tradito dall'inesperienza». Fatto sta che il presidente non voleva saperne di pagare il miliardo e Ferlaino ha dovuto mettere mano al portafogli altrimenti il Napoli sarebbe andato in ritiro senza il nuovo straniero.

In verità, saranno quattro gli stranieri in azzurro: Blanc ha detto di no anche al Paris St. Germain dopo avere rifiutato l'Olympique e così Ferlaino dovrà tenerlo a libro paga.

Piovanelli. Ha raggiunto l'accordo con il Verona. La Juventus l'ha ceduto in comproprietà: l'attaccante riceverà 550 milioni all'anno per tre stagioni. Zanoncelli (Padova), ex nazionale con la Under 21, è stato acquistato dall'Ascoli che ha lasciato libero Soldà. Chiedeva troppo.

MARCHEGIANI

La Lazio ha rinunciato

La Lazio non ha neppure insistito, sapeva che Marchegiani non era cedibile. E poi i rapporti fra le due società non sono più ottimi come prima. Tanto è vero che Cragnotti ieri in Lega è apparso polemico con Borsano a proposito delle sue opinioni su Cravero: «Borsano non è all'altezza di fare il presidente, certe dichiarazioni non vanno fatte». Pertanto la Lazio ha confermato sia Fiori che Di Sarno. Moggi, a sua volta, ha escluso altre operazioni ma mancano ancora 24 ore alla conclusione del mercato. In verità Cragnotti bussato alla Roma per Aldair. Niente da fare. Martin Vazquez? «E' un gran bravo ragazzo, vedrete che farà bene, non creerà problemi» ha tagliato corto Moggi. Quanto al centrocampista barese, a chi gli chiedeva se sarà un Torino... Fortunato, Moggi ha risposto: «Forte sì, fortunato un po' meno».

Rampulla alla Juve è questione di ore stretta di mano Luzzara-Boniperti

C'è voluto un miliardo per convincere l'uruguaiano Fonseca (foto grande) a firmare il Napoli Rampulla (sopra) il vice Peruzzi La Lazio s'è rinforzato e ha confermato il portiere Fiori (foto a sinistra) Agostini (a destra) passa all'Ancona

Agostini. Oggi firmerà per l'Ancona. La promossa ha bocciato Carnevale, Weah, Campilongo, Bianchezi. Ieri l'accordo con il Parma. Bonetto ha convocato l'attaccante per la firma anche se l'interessato non sembra entusiasta di lasciare una società che gioca in Coppa delle Coppe. Sempre da Parma in partenza Catanese (Bologna), Pulga (Lecce), Bia (Cosenza). Monza rimarrà a disposizione di Scala.

Padalino. Può un ragazzo che ha giocato soltanto quindici partite in serie A chiedere un ingaggio di un miliardo (700 milioni secondo altri)? La strabiliante richiesta è stata avanzata ai dirigenti del Parma quando si è trattato di definire l'accordo con Padalino, 20 anni esatti. Al rifiuto che gli era stato opposto, il ragazzo ha tergiversato poi ha mandato all'attacco il suo procuratore, Dazzo, che all'esterrefatto Pastorello ha chiesto contratto di 3 anni, un miliardo all'anno (ma anche 700 milioni sarebbero stati eccessivi). A quel punto, il Foggia ha rotto gli indugi dando un ultimatum al giocatore: «Se non firmi per il Parma, farai due anni con i Primavera».

Klinsmann. Arriva domani a Milano ma non per aggregarsi all'Inter in ritiro. E' convocato per la definizione dell'accordo con il Paris St. Germain. L'Inter, che ha ceduto Grossi all'Ascoli, è apparsa scatenata negli affari concernenti il settore giovanile: ha infatti piazzato ben 8 giocatori in prestito o in comproprietà incassando tanti miliardi. Praticamente buona parte della somma che occorre per l'acquisto di Schillaci (per il quale è stato convenuto il pagamento rateizzato).

Dunga. Ha preannunciato il suo arrivo per venerdì, cioè fuori tempo per accettare o meno il trasferimento ad Udine, già concordato dalla Fiorentina. Sarà necessaria una risoluzione del contratto con pagamento a parametro.

Stojkovic. «Piangeva - raccontava Franco Landri - quando ha lasciato il Verona. Intendeva restare in Italia, dimostrare di essere campione. Peccato. Ad ogni modo l'Olympique ha già restituito i miliardi che avevamo versato per lo slavo».

Detari. Il Bologna sta cercando di piazzarlo all'estero. Orlandini (Atalanta) è passato al Lecce, Sottili (Atalanta) al Bologna, Brunetti (Taranto) al Brescia, Porro (Foggia) al Bologna, Meriani (Bologna) al Venezia, Esposito e Scanziano (Parma) all'Avellino, Bonadio e Michele De Min a Spezia e Prato, Pullo (Palermo) al Taranto.

Giorgio Gandolfi

E dalle Coppe trabocca politica

Fiera di compromessi, le italiane teste di serie

DAL NOSTRO

Meno 15: e tanto ammonta la tassa-sorteggio imposta dall'Uefa in vista delle operazioni odierne (hotel Noga Hilton, ore 12). Da 151 a 136 le squadre, e da 42 a 39 le federazioni. Cancellate Albania, Croazia e Georgia, per un totale di nove formazioni; Estonia, Lettonia e Lituania escluse da Coppa Coppe e Coppa Uefa, sei unità in tutto, ma non dalla Coppa dei Campioni: e questo, se il vostro permesso, non è acrobazia da poco. I motivi: la situazione sempre più precaria nel caso dell'Albania; l'incubo della guerra civile per Croazia e Georgia; perplessità assortite, ancorché non marziali nei confronti dei Paesi baltici. E compenso, via libera a Russia, Slovenia (anche se gli stadi mettono paura), Ucraina, Isole Far Oer, Liechtenstein, omaggio doveroso alle scatole cinesi dell'alta finanza e, in qualità di invitato speciale, Israele. Morale: l'ennesimo compromesso sul filo di estenuanti baratti, addolcito dallo zucchero della seguente proposta: care associazioni escluse, faremo in modo di coinvolgervi nella colletta miliardaria ricavata dai diritti tv della poule finale della Coppa dei Campioni.

Il sorteggio, adesso. Stabilite le fasce geo-politiche della Coppa Uefa e, più in generale, fissate le teste di serie, anche se al prezzo di criteri sempre più cervellotici: la media punti per squadra delle ultime cinque stagioni, più un coefficiente legato ai risultati delle singole nazionali fra Mondiali '90 ed Europei '92, qualificazioni comprese. Le italiane lo sono tutte: e per questo, fra i Campioni, i due Milan del dopo-Marsiglia (punti 3,395) potranno pestare non più di una mina vagante, il Leeds United del crepuscolare Centone. Fra i clienti, diciamo così, suggestivi, spicca il Lyngby, ambasciatore dell'euro-Danimarca: tanti saluti, però, a Larsen (Pisa), Christofte (Colonia) e Frank (Lione). Una gita a Copenaghen o altro blitz a Tel Aviv: l'ideale per tenere sotto pressione gli stranieri di scorta.

Il massimo della jella che può toccare al Parma, debutto nella Coppa delle Coppe, è l'Hannover tedesco, seguito a ruota dal Levski bulgaro, visto che proprio una squadra bulgara - il Cska Sofia - lo eliminò dal primo turno dell'ultimo rodeo internazionale.

Capitolo Uefa. Non aspettatevi sfide epiche. Testa di serie n. 2, dietro il Manchester United, la Juventus in bilico fra Dinamo Kiev (c'era una volta Zavarov), Saragozza (c'è Brehmel e Panathinaikos (un classico, ormai; allenatore Oslm, Jugoslavia). Ai greci la Juve si arrese soltanto una volta: quando la allenava Marchesi, e Platini appena tolto il disturbo, Uefa 1987-88 (0-1, 3-2). A Matarrese faranno compagnia Boniperti senior e Bendoni: il ritorno in Europa val bene il rischio di un'intervista ecumenica.

Viennesi e russi (Dinamo Mosca, quella di Kolivanov) battono i sentieri del Toro, testa di serie numero 3. Nel Widzew giocava un «certo» Boniek, mentre il Rosenborg, norvegese, è quello che ha tenuto a battesimo la Sampdoria dell'ultimo Vialli. Svedesi e boemi completano il quadro: anche così, senza Lentini, il decollo si profila abbastanza morbido. Per la Roma (testa di serie numero 11), pericolo si nasconde nei Paesi Baschi: a San Sebastiano, tana della Real Sociedad, o parente il Tour o corrida. «Chiudete il Napoli, testa di serie n. 15. Romeni, svizzeri, turchi, maltesi, bulgari: ordinaria amministrazione. L'insidia più concreta è targata Sporting Lisbona. Per eliminarlo, nel round introduttivo della Coppa Uefa 1989-90, i partenopei, bloccati un doppio 0-0, dovettero ricorrere ai rigori: Ivkovic, portiere, indusse Maradona all'errore e gli sfilò cento dollari, frutto di diabolica scommessa nata al momento, in piena lotteria. Quelli sì che erano giorni.

Roberto Beccantini

IN PROGRAMMA ALLE 12

COPPA DEI

TESTE DI SERIE (non si affrontano tra di loro):
1. Marsiglia (Fra), 2. MILAN (Ita), 3. Barcellona (Spa), 4. Lech Poznan (Pol), 5. Stoccarda (Ger), 6. Bruges (Bel), 7. Porto (Por), 8. Dinamo Bucarest (Rom), 9. Rangers (Sco), 10. PSV Eindhoven (Ola), 11. Sion (Svi), 12. Ifk Goteborg (Sve), 13. Austria Vienna (Aut), 14. Cska Sofia (Bul), 15. Cska Mosca (Rus), 16. Aek Atene (Gre).

NON TESTE DI SERIE:
17. Ferencvaros (Ung), 18. Slovan Bratislava (Cec), 19. Lyngby (Dan), 20. (Tur), 21. Kuusysi Lahti (Fin), 22. Leeds United (Ing), 23. US Luxembourg (Lux), 24. Glentoran (Irl) e Apoel Nicosia (Cip), 26. Valletta (Mal), 27 Vikingur (Isl), 28. Viking Stavanger (Nor), 29. Shelbourne (Eir), 30. Zalgiris Vilnius (Lit), 31. Norma Tallinn (Est), Klaksvikar (Ilo), Maccabi Tel Aviv (Isr), Olimpija Lubiana (Slo), Skonto Riga (Let), Tavria Simferopoli (Ucr).

SQUADRE ESCLUSE:
Vllaznia (Alb), Dinamo Tbilisi (Geo), Hajduk Spalato (Cro).

COPPA DELLE COPPE

TESTE DI SERIE (non si affrontano tra di loro):
1. Werder Brema (Ger), 2. Monaco (Fra), 3. Admira Wacker (Aut), 4. Atletico Madrid (Spa), 5. Steaua Bucarest (Rom), 6. AGF Aarhus (Dan), 7. Feyenoord (Ola), 8. Liverpool (Ing), 9. Trabzonspor (Tur), 10. Spartak Mosca (Rus), 11. PARMA (Ita), 12. Sparta Praga (Cec), 13. Anversa (Bel), 14. Boavista (Por), 15. Olympiakos (Gre), 16. Ujpest (Ung).

SQUADRE NON TESTE DI SERIE:
17. Lucerna (Svi) e Turun (Fin), 19. Cardiff City (Gal), 20. Apollon Limassol (Cip), 21. Levski Sofia (Bul), 22. Alk Stoccolma (Sve), 23. Valur (Isl), 24. Avenir Beggen (Lux), 25. Airdrie (Sco) e Hannover 96 (Ger), 27. Miedz Legnica (Pol), 28. Hamrun Spartans (Mal), 29. Glenavon (Irl), 30. Bohemians (Eir), 31. Stromsgodset (Nor), 32. Chernomorets Odessa (Ucr), 33. Bolfelagid (Ilo), Vaduz (Lie), Hapoel Petach Tikva (Isr), Branik Maribor (Slo).

SQUADRE ESCLUSE
Elbasani (Alb), Inker Zapresic (Cro), VMV Tallinn (Est), Tskhumi Sukhumi (Geo), Kompar Daugava (Let), LM Vilnius (Lit).

COPPA UEFA

Ecco le fasce, ognuna contiene due teste di serie (in maiuscolo), che affronteranno tra di loro:

GRUPPO 1: ANDERLECHT (Bel), (Ger), Hibernian (Sco), Valencia (Spa), Vitesse Arnhem (Ola), Neuchatel Xamax (Svi), Frem Copenaghen (Dan), Derry City (Eir).

GRUPPO 2: SIGMA OLOMOUC (), AJAX (Ola), Vitoria Guimaraes (Por), Paris (Fra), PAOK Salonicco (Gre), Sheffield Wednesday (Ing), Austria Salisburgo (Aut), Spora (Lux).

GRUPPO 3: MALINES (Bel), HEART OF MIDLOTHIAN (Sco), Kaiserslautern (Ger), Vac Samsung (Ung), Groningen (Ola), Caen (Fra), Fram Reykjavik (Isl), Orebro (Sve).

GRUPPO 4: MANCHESTER UNITED (Ing), COLONIA (Ger), FC Copenaghen (Dan), Torpedo Mosca (Rus), Celtic (Sco), Standard Liegi (Bel), Mikkelin (Fin), Portadown (Irl).

GRUPPO 5: TORINO (), EINTRACHT FRANCOFORTE (Ger), Rapid Vienna (Aut), Dinamo Mosca (Rus), IFK Norrkoeping (Sve), Rosenborg (Nor), Widzew Lodz (Pol), Slavia Praga (Cec).

GRUPPO 6: JUVENTUS (Ita), AUXERRE (Fra), Dinamo Kiev (Ucr), Saragozza (Spa), Panathinaikos (Gre), Anorthosis Famagosta (Cip), Electroputere Craiova (Rom), Locomotiv Plovdiv (Bul).

GRUPPO 7: BENFICA (Por), ROMA (Ita), Real Sociedad (Spa), Tirol Svarovski Innsbruck (Aut), Universitatea Craiova (Rom), Galatasaray (Tur), GKS Katowice (Pol), Belvedur Izola (Slo).

GRUPPO 8: REAL MADRID (Spa), NAPOLI (Ita), Sporting Lisbona (Por), Politehnica Timisoara (Rom), Grasshoppers (Svi), Fenerbahce (Tur), Floriana (Mal), Sotev Plovdiv (Bul).

SQUADRE ESCLUSE:
Partizani Tirana (Alb), FC Zagabria (Cro), Jehvi (Est), Gorda Rustavi (Geo), Pardaugava (Let), Panerys Vilnius (Lit).

TUTTE LE DATE
Primo turno Campioni, Coppe, Uefa: **16 e 30 settembre.**
Secondo turno Campioni, Coppe Uefa: **21 ottobre e 4 novembre.**
Ottavi Uefa: **25 novembre e 9 dicembre.**
Poule Coppa Campioni (due gruppi di quattro squadre ciascuno): **novembre, 9 dicembre, 3 e 17 marzo, 7 e 21 aprile.**
Quarti Coppa Coppe e Uefa: **3 e 17 marzo 1993.**
Semifinali Coppa Coppe e Uefa: **7 e 21 aprile.**
Finali Coppa Uefa: **5 e 19 maggio.**
Finale Coppa Coppe: **12 maggio.**
Finale Coppa Campioni: **26 maggio.**

Proposta di Ciarrapico per avere soldi anche dal calcio non domenicale

Le società battono cassa alle tv

I presidenti vogliono la conferma di Matarrese

MILANO. Il grande calcio non si lascerà «sfruttare» ulteriormente dalle televisioni che dovranno pagare non soltanto le partite domenicali, come avviene già da parte Rai ma anche il calcio che durante la settimana viene utilizzato nelle varie trasmissioni «con indici d'ascolto altissimi». L'intervento di Ciarrapico, presidente della Roma, ha trovato ampi consensi nell'assemblea di Lega riunitasi per confermare la propria adesione alla presidenza di Matarrese e per appoggiare la candidatura di Pierro vice presidente e del professor Monzella alla Corte Federale al posto del rinunciatario Barile.

«Dobbiamo rivedere - ha detto Ciarrapico - i rapporti con la tv che durante la settimana non possono vivere a nostre spese, sfruttando i nostri professionisti». I 108 miliardi della Rai non basteranno più, dovranno pagare anche le altre televisioni «per appelli e contro appelli» ha concluso Ciarrapico. L'avvertimento è chiaro: essendo impossibile una pay-tv per il solo calcio, dovranno le televisioni a risolvere parte del deficit denunciato dalle società.

Naturalmente viene escluso che possa correre nuova avventura con Berlusconi, con le sue tv, anche se questi, alla scadenza del contratto con la Rai, tenterà un gioco al rialzo: «Dobbiamo tenere conto della funzione sociale del calcio - ha sottolineato Matarrese - rispettare certi accordi. A dicembre scade l'accordo dell'ente di Stato le Nazionali. Attualmente percepiamo 14 miliardi per le partite di tutte le formazioni azzurre. Non è una grossa cifra non dimentichiamo che usufruiamo di spot gratuiti nonché di materiale didattico fornitoci dalla stessa Rai». Per il calcio azzurro il gettone dovrà essere praticamente raddoppiato; per l'esclusiva sulle partite si parlerà al momento opportuno. Intanto la Lega varerà un proprio studio sulle trasmissioni locali e nazionali.

Nel suo intervento fassanti Borsano, rappresentato da Moggi, e Mantovani) Matarrese ha annunciato che è terminato il commissariamento del settore arbitrale, l'Aia avrà un proprio presidente ed autonomia; il mercatino di novembre godrà delle nuove regole richieste da Nizzola; le società dovranno offrire maggiore trasparenza, evitare casi come quello di Casillo. Poi una tirata d'orecchie a Borsano: «Non si può tollerare che il calcio venga strumentalizzato». Secondo Nizzola, però, è stato un richiamo generico: «Non voleva riferirsi a Borsano e al Torino: è stata una sollecitazione a tutte le società perché rispettino le istituzioni. Quanto al tetto-ingaggi, presto troveremo una soluzione». **[g. gand.]**

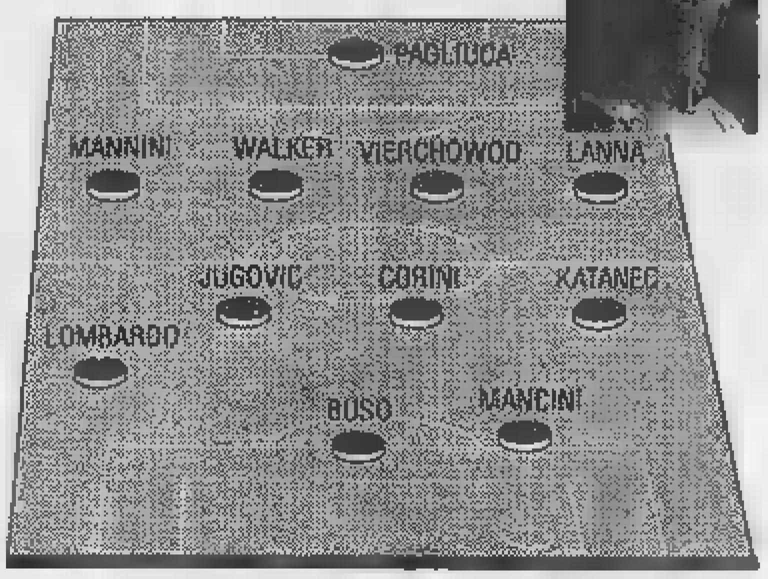
I sei atleti della Corea del Sud accusati nei giorni scorsi di doping, dovuto forse all'ingestione di carne di cane, laggiù alla base di piatti di alta cucina, con esito anabolizzante per via della ipernutrizione dei quadrupedi, sono stati assolti e secondo esame e potranno così partecipare all'Olimpiade. Hanno festeggiato con un bel latrato e un frenetico agitare di coda.

Seimila tifosi [redacted] Bogliasco per la nuova squadra di Eriksson

La Samp del dopo Vialli

Vierchowod: la Juventus? Non ho rimpianti
Il tecnico: difesa di ferro, lotteremo per l'Uefa

Vierchowod intende giocare sino a 38 anni «per superare Cerezo e vincere ancora qualcosa»



GENOVA. Dalle maglie è sparito lo scudetto, sul campo assolato ci sono tante facce nuove. La Sampdoria ha vissuto ieri il primo giorno della nuova era. Dopo otto anni mancano il sorriso accattivante di Vialli, il baffo allegro di Cerezo, la spavalderia tutta romagnola di Pari, gli occhietti furbi di Boskov. E' una svolta epocale che i tifosi hanno vissuto senza traumi.

Ieri, erano quasi seimila abbarbicati sulla [redacted] di Bogliasco per applaudire Eriksson, Walker, Jugovic e il manipolo di ragazzini arrivati in cambio del Gianluca nazionale. Sole caldo, atmosfera allegra, Mantovani in gran forma. E quando appare Pietro Vierchowod i seimila aficionados esplodono in un urlo di gioia: «Vola lo Zar», il giocatore risponde con un sorriso e con un cenno della mano, ammettendo però che la chiamata di Boniperti [redacted] ha lusingato assai: «Dalla Juventus ho ricevuto una proposta veramente allettante e non posso che ringraziare il club bianconero. Mantovani ha fatto di tutto per facilitare la mia partenza, però non si è trovata una adeguata contropartita tecnica e sono rimasto. Senza rimpianti, sia ben chiaro. Se no non sarei qui. Ora il mio obiettivo è giocare sino a 38 anni e superare Cerezo».

Il più in forma è il presidente Mantovani, che nel suo tradizionale discorsetto ai tifosi vuole prima di tutto ricordare chi se n'è andato: «Cinque minuti fa mi ha chiamato al telefono Vialli per salutarvi e per fare gli auguri alla Sampdoria. Ieri ho ricevuto uno stupendo telegramma da parte di Pari, mentre Cerezo nell'ultima partita di campionato vi ha salutati assieme alla moglie e ai quattro figli. Sapete bene che la gratitudine è un sentimento raro. Nasce difficilmente, ma qui alla Sampdoria è una realtà quotidiana».

Poi Mantovani ha presentato uno per uno i giocatori e l'allenatore Eriksson. Tutti sono stati accolti da un uragano di applausi. Dialogando con i cronisti il presidente ha poi chiarito la vicenda Vierchowod: «Un mese e mezzo fa ho affermato nel corso di un'intervista a una tv privata che Pietro sarebbe rimasto. Così è stato. L'affare Vialli? [redacted] ho rimpianti, non mi pento. Questi sono sentimenti che non mi appartengono. Posso solo dire che i soldi ricavati dall'operazione non sono finiti nella mia villa di Sant'Ilario, ma sono stati subito reinvestiti. Questa Sampdoria giovane e nuova mi piace molto, ma non posso dire dove arriverà. Penso che potremo salvarci. Mi sento però di affermare che questa squadra non è stata approntata solo per la stagione che va a incominciare, ma è stata pensata e costruita anche per i figli della gente che oggi è qui. E' una Samp proiettata nel futuro».

Unico cruccio la mancata presenza in Europa: «L'assenza dalle Coppe non è certo un vantaggio in campionato, ma solo un grande dolore. I pregi di Eriksson? Di lui mi hanno colpito l'intelligenza viva, la capacità di recepire i problemi e proporre subito soluzioni adeguate».

Il tecnico è l'immagine della felicità: «L'Italia per uno che vive di calcio [redacted] sempre il massimo. Non vedevo l'ora di tornare. Questa Sampdoria, poi, mi stimola moltissimo. Certo, ogni allenatore vorrebbe avere a disposizione undici Maradona, ma credo che ci toglieremo egualmente grosse soddisfazioni. Tra due mesi la squadra potrà avere una fisionomia precisa e si potranno fare delle valutazioni. Ora posso solo dire che la difesa è fortissima: con Vierchowod, Walker, Mannini e Pagliuca sarà difficile superarci. L'obiettivo? Quando il presidente parlava di salvezza evidentemente scherzava. Lotteremo per un posto in Uefa. Lo scudetto è un affare che riguarderà soprattutto il Milan. Un gradino [redacted] metto la Juventus e vedo il Napoli come possibile sorpresa».

Renzo Corboncini

Tour, Indurain sembra proprio inattaccabile

Sul traguardo di [redacted] Strasburgo lo sprinter olandese Van Poppel brucia Abdujaparov e coglie il suo primo successo al Tour '92

Chiappucci e Bugno cadono le speranze

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Sorridendo a suo modo, di un sorriso neutro e un po' ambiguo, Miguel Indurain guarda i cippi funerei che ha collocato sulla strada del Tour. Qui riposa il sogno giallo di Bugno; qui trova finalmente pace l'indomabile spavalderia di Chiappucci; qui si esaurisce [redacted] ciclistico viaggio di LeMond. Chi, tra questi rapiti alla corsa da un'improvvisa cronometro, imiterà la prodezza di Lazzaro? Il prima incombente e poi imperversante Miguel, sembra [redacted] resurrezioni. Egli è intimamente convinto che molti dei suoi attuali avversari siano stati indebitamente sottratti non già alle gioie del pedale, ma all'agricoltura. Che lui stesso abbandonò da ragazzo, ma con risultati eccellenti.

Impressionati da un così straripante campione, gli architetti del Tour e del Giro già pensano al prossimo futuro. Le cronometro non si possono evitare, siamo d'accordo. Ma c'è un sistema di somministrargliele affinché lo trattengano da ulteriori bastonature? Converrà portarle alla stremante lunghezza di duecento chilometri, o alla minima taglia di una ventina [redacted] metri, affinché non abbia tempo di esprimersi la sua innaturale potenza? I dubbi persistono. Si soprassieda, per il momento, e si passi alle salite. Se Miguel è sicuro di non appannarsi, di non vacillare alle quote vigenti, costringiamolo a scalare [redacted] vetta [redacted] 3000 o 4000 metri, sottoponiamogli i polmoni a [redacted] prova eccezionale, augurandoci che reggano quelli dei rivali. Trasferiamoci clamorosamente ai piedi dell'Everest e vediamo se lassù resiste agli attacchi di Chiappucci.

E' dunque sancito che chiunque si imbatta nel manubrio di Indurain sia perduto? Coloro che da mesi assiduamente lo studiano, da mesi ripetono che Miguel nasconda qua e là segni di usura. Ammettiamolo. Ma esiste un antagonista in grado di dirgli: ho scovato il nascondiglio delle tua debolezza, eccolo, sei fritto?

Esiste, dopo [redacted] trituramento operato da Indurain [redacted] Lussemburgo, un'unica, fragile, quasi impalpabile possibilità di sorprenderlo. E' una possibilità che viene da lontano, non arride ai nemici che abitano i paraggi della sua classifica: quelli, Miguel, i suoi uomini e gli alleati vari, li sorvegliano, li tengono a tiro, concedono loro sì è no una mezz'ora di ricreazione. Potrebbe sfuggirgli dalle mani un nobile attardato, un nemico afflitto da oltre sei, sette minuti di distacco, apparentemente misero di globuli rossi e di ormoni, di colpo rinvigorito da una fuga azzeccata. Chi? L'olandese a segatura Breukink, o l'enigmatico messicano Alcala? [redacted] refrattario agli sforzi Leblanc o il nostro penitento Chioccioli? Immessi dal caso e dalla tattica in una propi[redacted] sortita, nessuno di loro riceverebbe le attenzioni del tiran[redacted]. Ma, dopo, [redacted] quale pompa attingerebbero il carburante per proseguire la corsa?

Non sono gli interrogativi che ci perseguitano; siamo noi che li inseguiamo, scivolando negli improbabili avvenimenti del romanzo d'appendice per sottrarci alla sventura di un copione che non ha più nulla da offrire.

Alla tappa. Bugno fa cose strane. Entra con l'irlandese Roche in una fuga ideata da Fondriest e da Van Hooydonk forti della collaborazione [redacted] Perini, Tebaldi e altre volenterose comparse, però si astiene da qualsiasi contributo al bene dell'impresa, che in una trentina di chilometri si impoverisce e si sfascia. Roche avvilito dal comportamento del campione del mondo, rinuncia. I due tornano [redacted] confondersi nel gruppo che la induraniana Banesto ha ovviamente guidato alla caccia. Rimangono in testa Fondriest e una pattuglia di refrattari alla resa. Questa volta è la Once che traina e tira: possiede un velocista, Jalabert, e vuol portarlo al traguardo. Bugno, vallo a capire, si piazza all'avanguardia dell'inseguimento. E perché, che gliene viene a lui, non vorrà mica vincere lo sprint? Boh.

Abbiamo a Strasburgo la prima volata di massa. Assente Cipollini (l'esordio francese peggio non gli poteva riuscire), si battono per il successo l'olandese Van Poppel, l'uzbeko Abdujaparov e il fra[redacted] Jalabert. E' da San Sebastián che Abdujaparov aspetta [redacted] momento di scaricare [redacted] molle da troppi giorni compresse. Il brutto è che Van Poppel non è meno compresso e caricato [redacted] lui. Impegnato com'è nell'adempimento del proprio dovere, l'uzbeko dimentica perfino di esibirsi nel tradizionale collocamento del proprio gomito nell'orecchio o nell'occhio - secondo le circostanze - del rivale. Gli manca, è evidente, il furore piratesco che soltanto la presenza di Cipollini gli infonde. Van Poppel lo affianca e lo debella.

Oggi undicesima tappa, da Strasburgo a Mulhouse, 249 chilometri, costeggiando la strada dei vini. Il colle di Bagenelles, quota 915, la salita della Schlucht, quota 1150 e il Grand Ballon, 1350 metri a 53 chilometri dal traguardo si augurano di essere degnamente onorati. Chiappucci e Bugno, fatevi sotto. Domani si riposa.

Gianni Ranieri

[redacted]

Van Poppel 1°
Lino in giallo

Ordine d'arrivo. 1. Jean Paul Van Poppel (Ol), 217 km in 5h,2',45", media 43.005 km/h, abbuono 20"; 2. Abdujaparov (Uzb), abb. 12"; 3. Jalabert (Fr), abb. 8"; 4. Museeuw (Bel); 5. Ludwig (Ger); 6. Fidanza; 7. Van Der Poel (Ol); 8. Anderson (Aus); 9. Vanderaerden (Bel); 10. Lilholt (Dan) s.t.; Bugno, Chiappucci, Chioccioli, Indurain, LeMond, Roche, in gruppo col tempo di Van Poppel.

Classifica generale. Lino; 2. Indurain a 1'27"; 3. Skibby a 3'47"; 4. Roche a 4'15"; 5. LeMond a 4'27"; 6. Bugno a 4'39"; 7. Heppner a 4'52"; 8. Chiappucci a 4'54"; 9. Ledanois a 5'52"; 10. Leanizbarrutia a 6'15"; 11. Perini a 6'44"; 12. Delgado a 7'11"; 13. Alcala a 7'46"; 14. Fignon a 7'54"; 15. Rue a 8'14; 16. Breukink a 8'38"; 17. Leblanc a 8'44"; 18. Bouwmans a 8'58"; 19. Boyer a 9'37"; 20. Chioccioli a 10'09"; 22. Tebaldi a 10'51; 44. Elli a 16'33"; 46. Vona a 17'01"; 52. Fondriest a 19'24"; 54. Ghirotto a 20'08"; 55. Bontempi a 20'21"; 73. Mottet a 26'30".

[redacted]

SPORT [redacted]

Tennis, Becker [redacted] a [redacted]

STOCCARDA. Boris Becker è stato eliminato al 1° turno del torneo di Stoccarda dal francese Delaitre 6-3, 6-4. Pescosolido ha invece superato anche la seconda partita, contro lo svedese Magnus Gustaffson (7-5, 7-5).

Rugby, la [redacted] affidata [redacted]

TREVISO. Il neozelandese Wayne Smith, [redacted] anni, [redacted] All Blacks, è [redacted] nuovo allenatore della Benetton tricolore. Ha firmato [redacted] contratto triennale e sarà responsabile [redacted] della prima squadra Pierre Villepreux, che ha appena portato i trevigiani allo scudetto, manterrà un rapporto di collaborazione.

Doping per Keshmiri [redacted] lo [redacted]

RENO. Alle Olimpiadi potrebbe mancare [redacted] numero 1 americano del disco Kamy Keshmiri, 23 anni, che è stato sospeso perché positivo a un test antidoping, effettuato a sorpresa. La decisione spetta ora alla Iaaf. Keshmiri, che rischia 4 anni di squalifica, si dichiara innocente e vittima di una vendetta per aver criticato le autorità sportive Usa.

[redacted], Gamba resta fino [redacted] dicembre?

ROMA. Ieri [redacted] presidente federale Enrico Vinci ha proposto [redacted] Sandro Gamba, ct della Nazionale, il prolungamento fino al 31 dicembre del suo contratto (che scade ad agosto). La proposta, accettata, verrà vagliata a giorni dal Consiglio federale.

TORINO [redacted]

Oggi il raduno, poi fino [redacted] sabato allenamenti [redacted] Filadelfia

Granata subito in campo

Da Bruxelles, con una lettera aperta Ferrero ha ufficializzato il suo no
«Il cuore resta piemontese ma non ho tempo da dedicare al prestigioso club»

TORINO. Il Torino ricomincia oggi mettendo fine a vacanze lunghe più di un mese. La squadra si ritrova in sede a mezzogiorno e alle 18, al Filadelfia, incontrerà i tifosi e la fatica del primo allenamento (niente pallone, solo lavoro muscolare). Nell'occasione, i sostenitori rinnoveranno la protesta contro Borsano e l'invito [redacted] andarsene. Invito destinato, almeno a tempi medio-brevi, a rimanere inascoltato. Per la semplice ragione che all'orizzonte di compratori non si profila neppure l'ombra.

Da Bruxelles, Michele Ferrero ha ufficializzato il [redacted] all'appello lanciato domenica da 18 granata vip: «Prenda lei la società». In una lettera aperta, il re del cioccolato ringrazia «quanti hanno pensato a me come presidente del Torino, squadra [redacted] da tanti italiani» e afferma: «Da molti anni, [redacted], anche [redacted] cuore è rimasto piemontese, sono residente all'estero, dove molteplici impegni di lavoro [redacted] sorbono gran parte del mio tempo. Per questo motivo mi sarebbe impossibile dedicare alla società le attenzioni che il presidente di un così prestigioso club dovrebbe riservarle».

Insomma, per l'ennesima volta negli anni l'industriale albese che vive tra Bruxelles, ove ha trasferito la direzione del suo impero dolciario, e Montecarlo ha ribadito che non gli interessa il Toro. Già nel 1982, quando Orfeo Pianelli cedette il passo a Sergio Rossi era saltata fuori l'ipotesi Ferrero; anche allora, fondata sul nulla. Rispuntò pure, sempre da niente motivata, nella primavera '89, quando De Finis e Gerbi decisero di lasciare e arrivò Gian Mauro Borsano.

Tornando alla squadra: al ritrovo mancheranno Vieri e il neoacquisto Poggi (sono militari) e Sordo (è con la Nazionale Olimpica). [redacted] Torino s'allenerà (lavoro solo atletico, finalizzato [redacted]pero muscolare) al Filadelfia sino a sabato, domenica partenza per Madonna di Campiglio. Una settimana nella località montana trentina, poi discesa [redacted] Pinzolo dove i granata rimarranno [redacted] all'8 agosto. E' stato definito il programma delle amichevoli: 29 luglio, partite con il Pinzolo (formazione dilettantistica): 1 agosto, ad Arco di Trento, sfida con il Trento (milita in C2); [redacted] agosto, [redacted] Pinzolo, l'impegno più spettacolare, con il Manchester City. Le amichevoli continueranno il [redacted] agosto, [redacted] Lucca con [redacted] Lucchese (serie B), il 14 [redacted] Brescia contro le «rondinelle», il 19 a Vicenza contro i biancorossi (C1). Il 23 i granata esordiranno [redacted] «Delle Alpi» affrontando [redacted] formazione brasiliana ancora da designare. Poi, s'inizieranno le gare che contano, con il primo turno [redacted] Coppa Italia (27 agosto). **[c. giac.]**

[redacted]

Napoli, vacanze finite

Oggi si ritrovano altre tre squadre di A: Brescia, Napoli e Parma. [redacted] ordini dell'allenatore romeno Lucescu il Brescia, fresco vincitore del campionato cadetto, comincerà la preparazione sul terreno di casa e sabato si sposterà a S. Lorenzo in Banale (provincia di Trento). Scontato che il raduno delle «rondinelle» sarà salutato da una gran folla di tifosi che festeggeranno la promozione attesa cinque anni e il «primo giorno» con la maglia azzurra della triade romena (Hagi, Sabau e Raducioiu).

Il Napoli si ritrova in sede [redacted] parte subito per Molveno, località trentina, dove si fermerà sino a fine mese: il ritiro proseguirà [redacted] Travedona Monate (Varese) che l'estate [redacted] era stata scelta dall'Inter di Orrico. Il Parma si presenta ai tifosi e domani andrà a Folgaria, sempre in provincia di Trento: il 2 agosto, trasferimento in Svezia, nella cittadina di Brolin.

SESTRIERES
una montagna di sport

4° MEETING INTERNAZIONALE
DI ATLETICA LEGGERA
[redacted] - 21 LUGLIO 1992 - ORE 10,30
1° ASICS TROPHY
COPPA agudio POMA

FIDAL
Sponsor:
KORO Lactis
MONDO
OMEGA Gatorade
LA [redacted]
VALTECO ITALIA
IVECO
LA VIA LATTEA
In collaborazione con:

Fiat Auto TORO Marlboro Classics olivetti

CAMPIONATI MONDIALI DI SCI ALPINO 1997
SESTRIERE E ALTA VALSUSA

Informazioni:
Servizio Informazioni Commerciali
SESTRIERES S.p.A.
Piazzale Agnelli, 4
10058 Sestriere (TO)
Tel. 0122 / 76.306 - 75.56.40
Fax 01[redacted] / 76.294

Prevendita:
SESTRIERE: Sestrieres S.p.A. - P.le Agnelli, 4 - Tel. 0122/76306 - 755040
SANSICARIO: Ufficio Informazioni Centro Commerciale - Tel. 0122/811175 SAUZE D'OULX: Maison Cleaud Sport - P.zza Assietta, 16 Tel. 0122/85353 CLAVIERE: Caffè Torino - [redacted] Nazionale, 1 9Tel. 0122/878841 CESANA TORINESE: Alta Quota Sport - P.zza V. Amedeo, 1 Tel. 0122/89210 OULX: Bar Franco - Via Monginevro, 41 Tel. 0122/831194
TORINO: Salone "La Stampa" - Via Roma, 80 Tel. 011/517958 - Pentagramma Viaggi by Passport - Via Genovesi, 2 - Tel. 011/505978 - Regency School - Via Arcivescovado, 7 Tel. 011/517456 PINEROLO: Ristorante Bar "Sottosopra" - P.zza Fraccia, 15 Tel. 0121/396727
SALUZZO: Paolo Coppo - Via Torino, 61/a Tel. 0175/43428 AVIGLIANA: Bar Piemonte - C.so Laghi, 94 Tel. 011/9312603 BIELLA: Ottavio Sport - P.zza 1° Maggio, 10 Tel. 015/32092
ALESSANDRIA: Sportissimo 1° s.r.l. - Via S. Dalmazzo, 25 Tel. 0131/55660 [redacted] Parola Sport - C.so Nizza, 30 Tel. 0171/692497 BRIANÇON: [redacted]ffice de Tourisme - Porte de Pignerol Tel. 92210850 BARDONECCHIA: Sarmenio Sport - Via Medail, 27 Tel. 0122/99163
MILANO: Squirrel Viaggi & Sport - Via Sidoli, 19 Tel. 02/7381942 [redacted] Viaggi Aviotour - Via Vernazza, 48 Tel. 010/570555

Ecco il piano olimpico: 16 ore di trasmissioni al giorno

Tutti i Giochi della Rai

A Barcellona andranno 122 persone Pagati 12,5 miliardi per i diritti

ROMA. «L'importanza di questo avvenimento si colloca nella dimensione planetaria della [redacted] municazione. Le Olimpiadi ci riportano a valori fondamentali». Così Giovanni Salvi, vicepresidente Rai, apre la presentazione dei Giochi di Barcellona. Lasciando spiegare [redacted] Evangelisti come la tv di Stato porterà l'avvenimento nelle nostre [redacted] Dovrebbe essere una festa, invece l'atmosfera è triste. Sono noti i guai di bilancio della Rai, sul domani dello sport in tv [redacted] fa sempre più pesante la concorrenza di Berlusconi.

Fantasia addio. Olimpiade intelligente, il Tg3 copia l'ormai vetusto slogan della società autostrade per annunciare [redacted] palinsesto che fa saltellare i Giochi nelle tre Reti. Il palinsesto crea quattro fasce, la parte del leone [redacted] Raitre. Ma c'è assenza di fantasia anche nelle rubriche in studio: «Barcellona 92» per il Tg1, «Dribbling Cinque Cerchi» per il Tg2 e «Roma chiama Barcellona» per il Tg3.

La sigla. Originale [redacted] i titoli delle rubriche. Vuole creare una linea immaginaria [redacted] Atene alla Spagna con i nomi delle città toccate dalle Olimpiadi. [redacted] clude con una strana «ginnastica» dei cinque cerchi olimpici: esercizio finale il depositarsi alla base della scritta Barcellona. La musica è di Bonci.

Uomini e costi. Duecentocinquanta ore di trasmissioni, quasi 16 ore al giorno per 16 giorni. Pagati 12,5 miliardi per i diritti televisivi, «per ora indefinibili» le altre spese. Tra tv e radio andranno a Barcellona 122 uomini, pronti a Roma altri 30 tra redattori e tecnici. Ogni testata giornalistica avrà a disposizione [redacted] troupes televisive, 1 linea [redacted] montaggio e 2 montatori.

[redacted] **giallo della scherma.** Finale in differita, così dice il palinsesto. Però visto che la Rai ha comprato [redacted] quarto canale a Barcellona dove far confluire quello che la tv spagnola trascura, l'errore può essere cancellato. Tanto più che sarà proprio la Rai a effettuare le riprese di tutte le gare delle varie specialità della scherma. Nel palinsesto [redacted] compaiono, per ora, neanche le partite del basket Usa.

Alta definizione. E' il futuro della tv, dice Evangelisti, [redacted] è già presente per Barcellona. Tutte le gare saranno trasmesse in alta definizione.

Telecronisti. Tennis e canottaggio sono il regno [redacted] Galeazzi. Ginnastica, nuoto sincronizzato e pallamano segnano il ritorno di Vasino. Cucchi spazia tra atletica e calcio. Sempre il pallone [redacted] Pizzul, Volpi e Valeri. Ma ce n'è per tutti, sono [redacted] gli sport.

Inviati. Va bene lo spirito di servizio (le tre testate hanno promesso che [redacted] ci saranno sovrapposizioni [redacted] palinsesto del Tg3) però non fidarsi del tutto è meglio. Così per il Tg1 partiranno Donatella Scarnati, Pino Scaccia e Marco Franzelli. Per il Tg2 Maurizio Vallone, Eugenio [redacted] Paoli, Vincenzo Micalizzi e Antonella Clerici. Sei i rappre[redacted] Tg3: Aldo Biscardi, Enrico Varriale, Fabio Cortese, Ottavio di Renzo che si alternerà con Stefano Vecchi e Stella Bruno.

La gestione. Dallo studio centrale di Saxa Rubra, [redacted] Roma, cinque conduttori si alterneranno in tre turni. Sandro Petrucci, in regia, sceglierà di volta in volta l'avvenimento da mandare in onda: I risultati e le esigenze dell'attualità determineranno la priorità [redacted] una diretta sull'altra. «E' ovvio - dice Petrucci - che le diverse immagini si miscoleranno, interrompendo magari una telecronaca per dare spazio ad un'altra gara. Quando si deciderà di [redacted] intervenire, come per gli incontri di calcio, l'avvenimento svoltosi in contemporanea, sarà registrato e mandato in onda successivamente».

La radio. A Barcellona l'équipe radiofonica sarà coordinata dal caporedattore Luigi Coppola. Mentre nello studio romano un d.j. [redacted] pronto a inserire brani musicali nel caso ci sia qualche mi[redacted] di intervallo [redacted] una gara [redacted] l'altra. La radio dedicherà alle Olimpiadi più di dodici ore di trasmissioni ogni giorno. Anche la radio avrà i suoi inviati. Rena[redacted] Bianda [redacted] Andrea Fusco per il Gr1, Alberto Bicchielli, Manfredi Renda [redacted] Marco Fiocchetti per il Gr2.

Piero Serantoni

A BARCELLONA RECORD DI ATLETI

BARCELLONA. Le Olimpiadi non sono ancora cominciate ma hanno già battuto il record dei partecipanti. Saranno infatti 13.896 gli atleti e i delegati [redacted] rappresentanza di 172 nazioni. Tredici paesi, Albania, Corea del Nord, Croazia, Cuba, Slovenia, Estonia, Etiopia, Lettonia, Lituania, Namibia, Nicaragua, Madagascar e Sudafrica, non erano presenti a Seul '88. Nella storia dei Giochi il limite [redacted] 100 paesi era stato superato solo in quattro edizioni: a Seul (1988) con 160, [redacted] Los Angeles (1984) 141, a Monaco (1972) 122, a Città [redacted] Messico (1968) 112. Intanto, per quanto riguarda il villaggio olimpico, gli atleti si sposteranno con mezzi ecologici a gas liquido, che [redacted] emettono fumi [redacted] scarico. Sono state previste d[redacted] linee di trasporto interno che verranno coperte da un treno «pneumatico» (capienza 50 persone) [redacted] da tre autobus a gas liquido (75 persone ciascuno).

Il villaggio olimpico dove alloggeranno oltre [redacted] mila atleti

E intanto continua la fuga nella riserva di Berlusconi

Massimo De Luca (a fianco) dice di aver scelto [redacted] Fininvest non solo per motivi economici mentre Galeazzi (a destra) potrebbe condurre la Domenica Sportiva

Fabrizio Maffei (a fianco) dovrebbe [redacted] a Novantesimo Minuto anche per la prossima stagione

Anche De Luca va alla Fininvest Evangelisti: le aste non ci interessano

ROMA. Se ne è andato anche Massimo De Luca. L'offerta di Berlusconi non si poteva rifiutare per tanti motivi. Soldi sì, ma non solo quello. C'è aria di disperazione alla Rai che vede fuggire i suoi uomini migliori. Prima lo spettacolo (da Bongior[redacted] alla Cuccarini), poi i telegiornali (Mentana, Sposini, Fede sia pure con un passaggio a Rete A). E ora con [redacted] Luca anche lo sport. Bartoletti, altra «preda» della Fininvest che ora cederà il posto di responsabile dello sport proprio a De Luca, infatti ha condotto Processo del lunedì [redacted] Domenica sportiva da esterno, [redacted] essere dipendente Rai.

La partenza di De Luca [redacted] più male delle altre. Lo sport tra un anno potrebbe essere una riserva [redacted] caccia riservato a Berlusconi. Ieri, nella riunione di Lega, il presidente della Roma ha chiesto più soldi dalle tv. A Roma, quasi contemporaneamente Evangelisti lamentava un «mercato che rischia di diventare incontrollabile». «E' indispensabile - ha detto ancora [redacted] direttore Tgs - che le parti in causa si siedano attorno a un tavolo per analizzare la situazione. La Rai non parteciperà mai ad aste e per questo ha perso Wimbledon e rischia di perdere la [redacted] dei campioni di calcio. Non pagheremo tre miliardi per ogni partita che giocherà il Milan. Ci rendiamo conto che non [redacted] può mantenere il monopolio, ma ci impegneremo comunque a non deludere quanti pagano il canone. Oggi [redacted] le multinazionali ad acquisire i diritti e a gestirne i ricavi. L'Eurovisione ha speso 80 milioni [redacted] dollari per 4 anni con la federazione dell'atletica».

Il contratto per il campionato italiano di calcio scade l'anno prossimo. Già si parla di una maxi offerta di Berlusconi: e allora che cosa farà la Rai?

«Deve essere la Lega calcio a fare una scelta [redacted] campo precisa, politica, prima ancora che economica, perché la Lega ha il dovere [redacted] garantire lo sport. Non si può giocare [redacted] pallone in uno stadio vuoto».

La prima risposta, quella di Ciarrapico, non è certo confortante per la tv di Stato. La stagione '93-'94 potrebbe essere la prima del pallone formato Berlusconi. E Massimo De Luca avvalora la tesi dei tempi bui nello sport per la Rai: «E' ovvio, nella mia valutazione hanno giocato diversi fattori. La Rai punta più [redacted] contenimento dei costi che all'espansione. Berlusconi mi offre una opportunità di grande interesse, la Rai rischia di perdere altro calcio. Come potevo decidere diversamente?».

E poi ci sono i soldi. Lei avrà uno stipendio da Fininvest, non da Rai... «Sì, ma [redacted] una legge di mercato. E poi sarò impegnato su molti fronti, avrò ritmi di lavoro serratissimi. A Milano, con i figli che non si possono spostare da Roma. Quello che non mi piace [redacted] leggere che "Berlusconi compra". Solo lui, gli altri "ingaggiano". Certo i soldi contano, [redacted] vado alla Fininvest [redacted] prospettive professionali di grande interesse. Fosse stato solo per i soldi avrei potuto restare a Roma. Le ultime offerte della Rai erano interessanti. Hanno fatto non poco per trattenermi. [redacted] hanno prevalso i motivi professionali».

De Luca, protagonista di «Tutto il calcio minuto per minuto» e di «Direttissima», lascia un vuoto difficilmente colmabile. Il suo successore sembra debba essere Coppola, amantendo la prassi che vuole i dirigenti dietro le quinte.

Ingaggio segreto, le voci parlano di un moltiplicazione per sei rispetto agli stipendi Rai. Sotto il miliardo, ma di poco. Il contratto poi è a tempo indeterminato. Se De Luca rende, bene, altrimenti avrebbe un minimo (per modo di dire) garantito.

Con De Luca sarebbe pronta alla fuga anche Antonella Clerici, mentre si sta sciogliendo il caso Agroppi. E' nei guai la Domenica sportiva che proprio da De Luca doveva essere rilanciata. Stagno non ha ancora deciso chi affiancherà a Pizzul e Ciotti. Forse finirà per spuntarla Galeazzi. [redacted] Novantesimo minuto dovrebbe restare nelle mani di Maffei. **[p. ser.]**

Mansell minaccia il ritiro per colpa di Prost

Ferrari, passi avanti verso Barnard e Senna

LONDRA. Contatto diretto fra Ferrari [redacted] John Barnard. Poche [redacted] dopo il Gran Premio d'Inghilterra Luca Montezemolo ha incontrato il progettista. [redacted] colloquio sarebbe stato cordiale e le prospettive di un accordo positive. Lo stesso tecnico inglese ha ammesso in alcune interviste [redacted] essere interessato [redacted] un ritorno in F1 dopo il fallimento di un progetto con la Toyota.

«Poiché il posto alla Williams è già occupato da Patrick Head - ha detto Barnard - esistono due soluzioni: McLaren o Ferrari. Ma con la prima squadra ci sono dei problemi reali legati al passato». Una mezza ammissione secondo la quale l'alternativa fra i due team non sarebbe praticabile. Del resto l'ex responsabile tecnico [redacted] Maranello ha anche fatto sapere che lui potrebbe lavorare sulla progettazione con una squadra di ingegneri in Inghilterra per trasferirsi in [redacted] al momento della costruzione della vettura.

Il fatto di aver approfondito il discorso [redacted] Barnard conferma che la Ferrari punta anche ad Ayrton Senna. Visto che il pilota brasiliano ha dichiarato che andrà nella squadra dove [redacted] sarà [redacted] tecnico di [redacted] fiducia. E poiché l'inglese ha anche preci[redacted] di avere un progetto per una monoposto con i nuovi regolamenti per il 1993, che però potrebbe non essere pronta per l'inizio di stagione, si può anche ipotizzare un arrivo di Senna, al limite, per il '94.

Intanto Nigel Mansell, dopo le gioie del trionfo, sta vivendo un momento difficile: ieri il fuoriclasse della Williams ha detto chiaramente che non accetterà una coabitazione con Prost. «Piuttosto mi ritiro». Una bella gatta da pelare anche per Frank Williams che rischia di perd[redacted] il suo pilota o i motori Renault, [redacted] dovesse negare l'assunzione al francese. **[c. ch.]**

Colpo di scena: la Sossi, campionessa del fondo, scappa dal ritiro

«Non sopporto più l'ambiente»

Addio a Olimpiade e sport, farà l'impiegata

Il ritiro preolimpico del nuotatori azzurri a Verona, già tormentato in questi giorni dagli interrogativi sulla grave crisi tecnica di Giorgio Lamberti, ieri [redacted] stato [redacted] da [redacted] notizia bomba: Cristina Sossi, 21 anni, di Mantova, campionessa italiana dei 400 [redacted] 800 stile libero e bronzo europeo nel '91 ad Atene [redacted] entrambe le specialità, ha deciso di lasciare l'attività, rinunciando ai Giochi di Barcellona.

«Con il nuoto ho chiuso - ha confermato ieri da Mantova la Sossi - perché non ne posso più. Non vado d'accordo con il mio allenatore Castagnetti, ma è un po' tutto l'ambiente che mi è venuto [redacted] noia. Anche con la Dalla Valle (l'altra azzurra tesserata come la Sossi per la Leonessa Brescia, ndr) non c'è più un rapporto di amicizia [redacted] sono venute fuori invidie e gelosia. E poi non ce la faccio più a stare sempre fuori casa, a Brescia o in giro per il mondo. Basta. Qui a Mantova mio padre ha un bar a [redacted] molta gente: mi aiuterà lui a trovare un lavoro».

La vicenda ha dell'incredibile. Già nelle scorse settimane la Sossi aveva manifestato segni di insofferenza durante il ritiro a Cervinia, rispondendo spesso bruscamente al responsabile tecnico Alberto Castagnetti (che è anche [redacted] suo allenatore nella Leonessa Brescia). Poi domenica, nel ritiro di Verona, la situa[redacted] è precipitata: la giovane azzurra si è presentata in ritardo all'allenamento del mattino e, di fronte alla reprimenda dei tecnici, ha mandato tutti a quel paese e se n'è andata sbattendo la porta. Nessuno ha più saputo nulla di lei per tutta la giornata [redacted] per il lunedì successivo. Ieri mattina il cittì Fabio Frandi, non vedendola in piscina né trovandola in albergo, le ha telefonato a casa.

«Ho tentato inutilmente di rabbonirla - ha detto Frandi -, ma non ho riscontrato in lei al[redacted] intenzione di ravvedimento, né [redacted] minimo interesse per l'impegno olimpico». Sono così scattati automaticamente l'esclusione della Sossi dalla Nazionale per Barcellona ed il [redacted] deferimento alla commissione disciplinare. E' certo che l'azzurra verrà squalificata, eventualità che comunque sarebbe vanificata dal suo annunciato abbandono del mondo del nuoto.

Qualcuno domenica [redacted] anche ipotizzato una fuga sentimentale della Sossi, che in passato si [redacted] dimostrata piuttosto instabile nei suoi rapporti affettivi. L'azzurra, che fino a un anno fa divideva l'alloggio [redacted] Brescia [redacted] nuotatore Antonio Consiglio, da un mese si è legata ad un giovane di Mantova. «Non sono tornata a casa per motivi d'amore - ha concluso la Sossi - anche [redacted] adesso potrò passare più tempo [redacted] il mio ragazzo».

Giorgio Viberti

ECONOMICI

20 Domande affitto

FUNZIONARIO milanese per periodo annuale cerca alloggio mq 50/70 zona docc[redacted] Tel 568 2872 - 0337 224.916

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI ottima zona arredati signorili da L. 700 mila a 1 milione 300 mila stessa casa Tel 659 6916/21

A. CORSO Francia (Cittadella) affittasi 2 alloggi 5 vani servizi uso ufficio foresteria. Tel 659 6916/21

A. VIA S. Donato alloggio tutto nuovo di camera cucina bagno con rate [redacted] affitto. Tel 561 2537

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751 826

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati oltre 100 proposte in Torino per studenti e impiegati Tel. 745.016 - 757.264

ABBIAMO alloggi varie metrature mono/bilocali centralissimi e appartamenti in villa Torino collina Tel 568 3629.

[redacted] uffici stessa sede, zona centrale, parcheggio, segreteria, fax, telex, sale riunioni. Tel. 315.7111

AFFITTASI alloggio elegantemente arredato uso pied à terre a referenziati Tel 562.746 - 500.635

AFFITTASI a studenti [redacted] casa soffitta L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila uso foresteria Tel. 562.4950.

AFFITTASI piazza Castello 71 appartamento seconda residenza composto da ingresso 2 camere cucina e servizi Tel 749 6614/20

AFFITTASI uso ufficio via Massena mq 150, sei vani doppi servizi, riscaldamento autonomo. Tel 699 0088 ore serali

BARRIERA MILANO (via Bellini) monocamera con angolo cottura e bagno nuovo con rate pari affitto Tel. 535 180

CORSO Galileo Ferraris prestigioso [redacted] 150 ingresso salone 3 camere biservizi uso ufficio. Selima 612.2016

CORSO Inghilterra 7° piano salone 3 camere cucina un servizio affittasi. Telefonare 591 521 ore ufficio

CORSO SICCARDI
in casa signorile affittasi appartamento vuoto mq 230 circa libero subito uso foresteria. Tel. [redacted]

CORSO VITTORIO
monumento [redacted] la prestigiosa casa d'epoca miniappartamento arredato. Tel. 562.4893.

CROCETTA (via Massena) alloggio con [redacted] pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato Tel [redacted]

[redacted] adiacente [redacted] Duchessa Jolanda in palazzina '900 [redacted] 2/3 [redacted] mere cucina servizi Tel. 436 [redacted]

LUCIANA VOLA corso Re Umberto in signorile palazzo d'epoca saloncino 2 [redacted] re cucina biservizi arredato Tel 436 1556

LUCIANA VOLA Giardini Cavour saloncino 2 camere cucina biservizi signorilmente arredato Tel 436 1395

LUCIANA VOLA largo Re Umberto signorile attico salone camera cameretta servizi terrazzo Tel. 436.1395.

LUCIANA VOLA Lungo Po Cadorna originale appartamento su 2 livelli mq 80 signorilmente arredato Tel 436 1395

PALAZZO PRIOTTI
affittansi prestigiosi appartamenti arredati ogni confort solo a referenziati. Tel. 562.4893.

PIAZZA SOLFERINO
in casa d'epoca completamente ristrutturata affittansi mono e bilocali arredati nuovi. Tel. 562.4893.

S. PAOLO [redacted] rate pari affitto di ingresso [redacted] cucina cucinotto bagno Tel [redacted] 2532

ZONA Crocetta affittasi mono e bilocali uso transitorio a studenti o liberi professionisti. Tel. ore ufficio [redacted]

ZONA Statuto uso foresteria 2 camere angolo cucinino servizi ingresso cantina. Studio Quaglia 328.284 - 387 516

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi Tel [redacted]

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per montaggio linee di produzione imprese artigiane esperte nel montaggio meccanico impiantistico elettrico tubisteria e carpenteria. Tel 903 1407

36 Nautica

COLOMBO motonautica corso Umbria 47 Torino per tutto luglio offre prezzi [redacted] tati dal 15 al 65% (eff. com. legge 60)

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. [redacted].000 presso Carmagnola in paese [redacted] servito con stazione FS casetta abitabile [redacted] 4 lati con giardino [redacted] to. 'La Borsa' 368.462

A. 185.000.000 collinare presso Cigliano panoramica casa di campagna libera 4 lati con porticato e 3000 mq giardino circostante. 'La Borsa' 368.462.

[redacted] rustici cascine anche da rifare rapida definizione per contanti. Edimarket 434 1316 - 434.1426.

ANDEZENO rustico licenza approvata di bifamiliare libero [redacted] panoramico. Tel. 899.8540

[redacted]
Immerso nel verde Residence 'Le Parc'. Parco, piscina campo da tennis. Dyon Italia 819.3063.

APPARTAMENTI varie metrature in casa nata [redacted] Villanova d'Asti a partire da L. 55 milioni. Tel 385.5445

ARMA [redacted] **TAGGIA** vendo camera grande cucina ingresso ripostiglio posto auto nuovo. Telefo[redacted] 011 964.3317.

BIOT ANTIBES villetta 100 mq più terreno vende Sopriged tel. 0033 93 676.747.

BO[redacted] IMMOBILI 011 437.5591 sul Golfo Mandelieu bilocali da L. 180 milioni, mono L. 98 milioni. Video in ufficio.

CANNES vista mare (250 mt) appartamenti dal monolocale al 3 vani vende Sopriged tel. 0033 93 676 747

COSTA AZZURRA
nel cuore di Nizza 'Villa Alicia' visita imprendibile alto standing. Dyon corso Moncalieri 5 tel. 819.3063.

COSTAZZURRA CAP MARTIN
Confine Montecarlo, proteggete i vostri soldi con un investimento immobiliare, discrezione assoluta. Tel 0033 9330.4040 fax 0033 9330.6421

DABENTRY S.A.
20 RUE ROYALE 75008 PARIS
Consulente immobiliare Promozione e Ristrutturazione, propone a Parigi la più grande scelta d'appartamenti, offerte investimento Tel. 00331 4296 1293 fax 00331 4020 0431

IMPERIA affarone villa in collina arredata 9 vani biservizi grande terrazza vista mare 185 milioni Telefonare 0337 242 659

JUAN LES PINS nuovo programma a 200 mt spiaggia, vista mare. Bilocali da L. 180 milioni. Piscina Tel 011 437.5591

LAGO MAGGIORE, zona residenziale, riva lago, comodo ingresso autostrada e FF.SS. vendiamo nuove ville singole [redacted] piscina [redacted] iva 4%. [redacted] immobiliare 0331 921 160

[redacted] **IMMOBILIARE** prenota in [redacted] donecchia zona Les Amaudes appartamenti varie metrature iva 4% Tel 0122 [redacted]

L'ALTRA IMMOBILIARE vende in Oulx vicinanze stazione villette a schiera in nuova costruzione ottima esposizione. Tel. 0122 901.363.

LOANO sulla collina soggiorno camera cucinotta bagno arredato libero subito L. 55 milioni mutuo. TO 011 473.0666.

[redacted] centro grande bilocale a 50 mt spiaggia vista mare parking affare. Agence Amarante 0033 93 578.989.

[redacted] CUORE [redacted] PARIGI
Dabentry S.A. propone dal monolocale al 5 locali e duplex, Paris 3°, 4°, 5°, 6° e 7° in immobile nuovo o ristrutturato lusso. Tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

NIZZA
In quartiere [redacted] complesso con piscina privata. Appartamenti varie metrature. Vista mare. Ampie terrazze. Mutuo fino all'80%. Tel Dimensione Europa 011 568.5041

PARIS 5ème. Quartiere Latino, ristrutturazione d'architetto con rifiniture di qualità, dal mono al tri/quadrilocale e duplex caratteristici, lusso, interamente attrezzati nuovi. Grandissima scelta. Dabentry S.A. tel. 00331 4296.1293 fax 00331 4020.0431.

PINEROLESE (Cro) libera villetta recente con giardino in posizione panoramica L. 80 milioni. G.R. 0121 795 353.

SAINT RAPHAEL vista mare nuovi, usati monolocali da L. 85 milioni, bilocali L. 150 milioni Tel 011 437 5591 Bolla

[redacted] **D'ULZIO** arredato 100 [redacted] box L. 120 milioni e L. 120 milioni mutuo. Tel. 385 5445

SALICE in residence con portineria monolocale con bagno arredato 5 posti letto box. Mediocase Gruppo 385 163

SARDEGNA Costa Paradiso il fascino delle rocce rosse villa arredata da L. 150 milioni in su. Tel. 02 295 11105.

SARDEGNA Lu Bagnu giardino privato vista mare villetta 49.500.000. Tel. 02 295 11105

SPAI A Antibes centro vendesi prestigiosa villa art decò 1930 21 camere su 3 piani parco 6000 mq incantevole vista sul golfo, la città vecchia, il porto le Alpi, possibilità di ampliamento, creazione piscina, tennis, green di golf Tel. 612 7177

SPAI B Antibes capo spiaggia de la Salis vendesi ultimo piano mq 230 salone, soggiorno, biblioteca 3 camere bagno padronale con Jacuzzi doppia, 2 servizi, cucina, terrazzi mq 120 con vista sul golfo, Cap Ferrat, le Alpi, riscaldamento e condizionamento autonomo, 2 garages, arredo e rifiniture di lusso Tel 612 7177

SPAI C Antibes La Garoupe esclusivo 'pied dans l'eau' mq 130 da ristrutturare Tel. 612.7177.

SPAI D Auron a un'ora da Nizza in prestigiosa località di montagna vendesi in complesso di chalet pronta consegna appartamenti 2/3 pièces con terrazzo e box. Per informazioni Tel 612.7177

SPAI E Montichier Modane in posizione dominante, panoramica, vendesi libera villetta indipendente su 3 piani con giardino ottima esposizione vicinanza impianti FF 600 000 Tel 612 7177

SPAI F Sanremo collina posizione dominante panoramica vendesi casa tipica [redacted] 1[redacted] completamente ristrutturata con parziale arredo di lusso di 8 vani, doppi ingressi, cantina, ampio terrazzo, vista porto, costa e colline Tel 612 7177

S. STEFANO vendo 2 camere soggiorno cucinino bagno vicino mare Telefonare alle 0337 210.998

[redacted] Alassio e Coriale impresa vende alloggi varie metrature e ville a schiera in complessi residenziali [redacted] costruzione. Tel 0182 931.001

[redacted] Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABBIAMO villa appartamenti al Lido Nazioni (Ferrara). Affitti anche settimanali. Tel 0533 39.279.

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati mare Silvi, montagna Pescasseroli. Campo di Giove tel. 0864 85 000

AI Lidi Ferraresi mare divertimento relax. Affitti mensili o settimanali villette a prezzi vantaggiosi 0533 39 416

A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti estivi ogni dimensione luglio, agosto, settembre Tel 0541 387 096

BIBIONE mare affitto villette, appartamenti fronte mare ultime occasioni. Telefonatemi, inviero fotografie 0431 430.428 - 439.281 - 43[redacted]

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino mare luglio e agosto mese quindicina settimana Angelucci 019 612 343.

SERIO professionista cerca in affitto cascina o rustico vicino arreda da abitare meneggio. Tel 011 987.3691

VALLI DI LANZO affittasi alloggio ammobiliato periodo luglio ottobre 4 posti letto. Tel. 0123 57.37

47 Alberghi, pensioni, residences

A. DIANO MARINA Hotel Silvano *** 0183 403.014 fax 402.730 rinnovato piscina tutti comfort. Spiaggia privata, ottima cucina gusto italiano, soggiorni speciali famiglie.

ALASSIO hotel Laura 0182 472.007 vicinissimo mare conduzione familiare camere e servizi tv color e giardino sconto bambini esaurito dal 1° al 20 agosto.

ALBA ADRIATICA Hotel Lido [redacted] pluricomfort buffet service scelta menù [redacted] discoteca solarium saloni residences convenienti famiglie. Telefonare allo 0861 712 686

CATTOLICA hotel Filippo *** Tel. 0541 955.414 direttamente sulla spiaggia parcheggio menù alla carta specialità pesce carne alla brace luglio L. 52 mila

CATTOLICA Hotel Mittelwald [redacted] 0541 [redacted] vicino mare [redacted] servizi [redacted] ne curata abbondante condu[redacted] familiare luglio L. 37 mila/42 mila, settembre L. 37 mila/31 mila. Sconto bambini

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474. su lungomare a 40 mt, camere servizi, TV, scelta menù, prezzi speciali.

ISOLA ELBA Hotel Garden *** sul mare spiaggia privata camere vista mare parcheggio. Tel. 0565 933.043 - 933.268.

LAVAGNA Riviera Levante Hotel Gattaccio *** 0185 324.000 pensione completa luglio L. 55 mila agosto L. 60 mila

RICCIONE tel 0541 40.232 Hotel Roland ** centrale ascensore giardino parcheggio cucina genuina. Economiche famiglie luglio.

RIMINI Hotel Chrisen *** 30 mt mare, piscina, parcheggio, animazione, sala climatizzata, ricca scelta menù, 7 giorni pensione completa L. [redacted] mila/41 mila. Tel 0541 370 915

[redacted] Hotel Concordia centrale 30 mt mare, tranquillo, gestione proprietari, rinomata cucina, formula club, piscina, parcheggio. 7 giorni pensione completa da L. 315 mila Tel. 0541 373 177

[redacted] Hotel Impero *** superiore Tel 0541 372.028 direttamente mare, camere, tv, frigo, uso piscina, animazione, formula club, 7 giorni pensione completa da L. 345 mila

RIMINI Marina centro Hotel Polo **** nuovo inaugurazione luglio '92 il meglio per un soggiorno ideale, speciale offerta pomeriggio colazione. Telefonare allo 0541 51 180 Fax 0541 5[redacted]

[redacted]**MINI** Miramare Hotel Mediterraneo 30 mt mare, rinnovato, ascensore, bar, scelta menù, specialità pesce, parcheggio. Favorevolissimo luglio L. 44 mila/46 mila Tel 0541 372 100

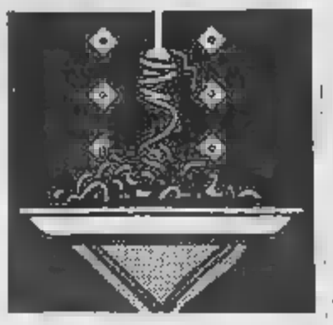
VARAZZE Albergo Sueta 019 97.161 ottimo trattamento, centrale, vicino mare. Sconti famiglie

52 Varie

A. GIOIELLERIA M.C. [redacted] argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 161. Tel 334.632.

A OREFICERIA [redacted] acquista [redacted] argenteria monete preziosi alta valutazioni, via Madama Cristina [redacted] Tel 650.2212.

ANTICHITA' acquisto mobili '800 primi [redacted] bronzi argento quadri e oggetti vari. Telefonare ore negozio 437.548.



Consigli pratici per vivere felicemente il periodo delle vacanze ai monti o al mare

Frutta e cibi semplici, ricetta d'estate

Piatti leggeri, senza grassi: e attenzione alle diete

Con l'estate arrivano oltre al caldo e le sospirate ferie anche i propositi di cambiamento, perché questa stagione è il periodo dei buoni progetti e trionfa la voglia di cambiare. Anche nell'alimentazione non sono pochi quelli che cominciano dieta; si affidano ad alimentaristi, puntano ■ un'alimentazione corretta, cercano ■ mangiare i ■ giusti per ■ soffrire meno all'organismo il cambiamento di clima. Ascoltando gli addetti ai lavori, medici, dietologi ■ alimentaristi, la prima indicazione che viene è quella di star attenti nel farsi consigliare perché intuito l'interesse della gente in questo scorcio di secolo verso il proprio corpo e i cibi che si mangiano, molti individui dai pochi scrupoli hanno ben presto fiutato l'enorme business ■ si sono improvvisati consulenti dell'alimentazione senza requisiti. «Un'eclettica platea affollata di gastronomi, giornalisti, conduttori di rubriche televisive, ■ pseudo-dietologi - ha dichiarato infatti il professor Eugenio del Toma, primario di Dietologia e diabetologia al Forlanini di Roma -, si arroga competenze di biochimica ■ ■ fisiopatologia strettamente specialistiche. In buona o cattiva fede - la dietologia ■ un potenziale business ■ cui si può guardare con intenti tutt'altro che scientifici - personaggi privi della necessaria qualificazione universitaria si sono arrogati il diritto di "interpretare" studi sperimentali o inchieste epidemiologiche traendone conclusioni arbitrarie, aggiungendo confusione e preoccupazione alla imperante disinformazione». Sono parole dure che però sono uno specchio sincero della situazione. Creare allarmismo e tensione, gonfia le vele di chi dell'alimentazione vede di tutto meno quello che è di fatto cioè lo strumento per vivere ■ lungo, sani, belli e in ottima forma. Sempre secondo il professor del Toma questa situazione ■ allarmismo, che ha generato fobie, ha portato alla stipulazione di una lista di cibi «buoni» e un'altra ■ cibi «cattivi», mentre «nessun cibo ha nella sua struttura le responsabilità o quei presunti "fattori di rischio" che appartengono invece al complesso della dieta, all'equilibrio dei nutrienti energetici o bioregolatori, all'insieme della giornata alimentare».

In questa stagione soprattutto ■ ■ praticano degli sport bisogna alimentarsi con cibi leggeri, energetici ■ nutrienti anche se ogni attività sportiva ha le sue esigenze nutritive e certo non si può suggerire gli stessi piatti a chi sta tranquillo in spiaggia sotto il sole, a chi ■ una crociera, oppure a quelli che preferiscono le scalate in montagna.

Il primo accorgimento ■ quello di frazionare i pasti per alleggerire la digestione, e magari ■ po' più del solito se si devono fare degli sport. La perdita di minerali causata dalla sudorazione richiede un reintegro di questi, che viene offerto soprattutto dalle verdure, ■ succhi di frutta e dall'acqua che non deve essere oligominerale, cioè a basso contenuto di sali. Attenzione però per i succhi di frutta perché da un punto di vista calorico, bevuti quattro ■ cinque al giorno equivalgono a ■ tre o quattro panini. Vanno poi aboliti gli alcolici, birra vino e cocktail, perché generano subito calore che aumenta la vasodilatazione cutanea e quindi la sudorazione già ovviamente presente in un luogo caldo. I cibi devono essere quindi semplici, cucinati senza grasso. I piatti devono ■ non stracotti, ricchi di verdure, e la frutta deve ■ una costante presente fuori dai pranzi diverse volte al giorno. La frutta è l'alimento principe dell'estate perché completa il pasto, porta acqua, fibre, sali minerali e vitamine A e C nell'organismo. Le ciliege ad esempio contengono potassio, calcio, ferro ■ vitamina A ■ C mentre l'albicocca è ricca di potassio e ■ vitamina A, mentre le fragole sono assai ricche di vitamine C con ■ quantità in percentuale assai vicina a quella degli agrumi. La vitamina A, lo ricordiamo, protegge i tessuti di rivestimento del corpo umano, fa bene agli occhi e serve per lo sviluppo dei ragazzi, mentre la vitamina C ■ forti caratteristiche d'aiuto alla difesa del sistema immunitario, ■ consolida i tessuti. Da ■ dimenticare anche che ciliege, albicocche ■ pesche aiutano l'abbronzature, perché contengono ■ ■ che favorisce la melanina, il pigmento che dà il colore della pelle. La frutta inoltre è ricca di fibre che regolarizzano le funzioni intestinali; non fa ingrassare e non altera l'equilibrio delle persone che seguono ■ particolare dieta.

Il problema della frutta è che possiede il doppio e anche ■ triplo di calorie rispetto alle verdure ■ ■ quindi va consigliata prima ■ pasti, oppure come spuntino e ■ mattina ■ ■ ■ 16.00. Gli esperti quindi suggeriscono più un pranzo a base di verdure ■ magari 70 grammi di pasta fredda in un'insalatona di orbe e pomodoro, piuttosto che quattro frutti che ■ ta non saziano.

■ ■ più ■ d'estate è il pesce che dovrebbe essere invece mangiato con regolarità durante l'anno, ma che comunque è molto indicato perché ricco di acidi grassi polinsaturi, che creano ■ equilibrio con i grassi saturi negativi per le arterie. Tuttavia va ricordato che i piatti di pesce più graditi sono quelli di crostacei come i gamberi, gli scampi e le aragoste, ■ quelli di molluschi (calamari, vongole polpi e seppie), che contenendo tessuto connettivo, sono difficili da digerire. Meglio quindi non mangiarne tantissimi, affiancarli ad altri pesci, cotti alla griglia o al cartoccio, e quindi non fritti. I crostacei inoltre contengono anche il sodio che ■ supplisce alle carenze date dalla sudorazione, sono controindicati per gli ipertesi, e hanno un tasso doppio di colesterolo rispetto alla carne ■ ■ formaggi. I formaggi, freschi e freschissimi, dovrebbero d'estate sostituire la carne, soprattutto per chi ha la pressione alta. I formaggi ■ calcio e grassi; in Italia c'è una grande tradizione casearia, se ne mangiano di più rispetto agli Stati Uniti, dove si consuma più latte.

LA PESCA

Sulla spiaggia è l'ideale

ALBICOCCA. Giusta da comprare ■ quella tenera e di colore rosso arancio e ■ mangiata generalmente a inizio pasto perché ingerita ■ pranzo finito può provocare fermentazioni. Ricca di vitamina A, favorisce il buon funzionamento della vista, serve come antianemico e antidepressivo. Viene consigliata per l'estate perché contiene zuccheri ■ facile assorbimento per l'organismo e ha un basso contenuto calorico ■ si pensa che 100 grammi di albicocche contengono ■ calorie.

■ Vanno mangiate, crude o cotte, a perfetta maturazione, meglio se a digiuno. La famiglia delle susine comprende un'infinità di qualità, che hanno tutte le caratteristica di essere lassative, depurative e stimolanti del flusso biliare.

PESCA. Acqua e fibra fanno la parte da leone nella pesca (24 calorie ogni 100 grammi), ■ dei frutti più graditi durante l'estate, che favoriscono la linea e la pelle. Le sue proprietà sono quelle ■ frutto lassativo, reidratante, tonico e rinfrescante. Va mangiata in spiaggia quando si ■ parecchio al sole, perché contiene ■li minerali e vitamine nel suo involucro.

CILIEGIA. Mangiate una dozzina ■ «duroni», circa cento grammi, e non preoccupatevi delle calorie, perché le ciliege ne contengono 40 per otto. I principi nutritivi la ■ ne nella classifica bassa, tuttavia è lassativa ■ contiene potassio, ferro, calcio e vitamine A.

FRAGOLA. Per beneficiare di tutte le caratteristiche della fragola, questa ■ mangiata quando è perfettamente turgida ■ matura, ■ schiacciamenti sui lati. La fragola ha un sapore dolce ■ una sfumatura acidula data dal suo alto contenuto di vitamina C (60 milligrammi per un etto di questa frutta) e d'estate bisognerebbe mangiarne 100 grammi per soddisfare l'esigenza dell'organismo. La fragola serve anche per non far sanguinare le gengive, ottimizza l'utilizzazione del ferro, rafforza i capillari e favorisce la biosintesi del collagene.

FRUTTA ESOTICA. E' assai gradevole, dolce, in voga nel nostro Paese, ma se facciamo eccezione per ■ kiwi e l'ananas, ■ disseta. L'ananas contiene la bromalina, che favorisce la digestione, e molte fibre mentre il kiwi è ricco di vitamina C, tampona l'azione vasodilatatrice ■ sole e disseta.

Osella, un impero di formaggi con l'amore per la tradizione

Da piccolo laboratorio artigianale alle porte di Torino a moderna azienda agro-alimentare tuttora in continua espansione

In mezzo ■ casari delle fattorie Osella alle 8 di mattina c'è già lui, Dario Osella, ■ anni, che controlla la qualità del latte, dà una mano a fare ■ formaggio ed è ■ di loro, dei 172 uomini che trasformano il latte puro delle aziende agricole conferenti in formaggi genuini, senza conservanti, venduti in mezzo mondo.

E così se nella pubblicità domina la sua immagine di arzillo sessantenne, dal volto che ricorda Fellini, ■ stivali ■ gomma ■ bastone, affianco a un vitello e due mucche, ■ za di loro la mia Robiola non sarebbe così speciale», a Caramagna Piemonte, Dario Osella è il personaggio del paese.

E' uno venuto dai campi, figlio di margari, che va in giro in bicicletta, con origini profonde nell'agricoltura; Osella nel Caseificio è l'uomo che cerca il nome ai formaggi, ■ assaggia tutti i giorni, li prepara, gira per celle frigorifere e per le catene di produzione: appena può si mette ad aiutare i ■ dipendenti.

La storia degli Osella infatti e del successo dei suoi formaggi ha origini antiche, se si pensa che bisogna fare un salto con la ■ e arrivare al periodo della prima guerra mondiale quando Domenico e Caterina Isoardi, genitori ■ Dario, arrivati ■ Caramagna decisero di non transumare la madria e aprirono ■ piccolo negozio di «tume».

I soldi cominciano ad arrivare e, quel che più conta a dimostrazione ■ una vera serietà imprenditoriale, vengo■ subito investiti in un primo caseificio. Il successo è immediato: la produzione aumenta, così come i posti ■ lavoro. Quindi, in oltre cinquant'anni di lavoro, il caseificio diventa una realtà da più di 60 miliardi ■ fatturato.

Dario Osella però non è cambiato con il passare degli anni: ha mantenuto quell'amore per la tradizione, per la genuinità e la qualità della vita, che fanno di lui sicuramente un grande imprenditore, ma certamente lontano anni luce da quel certo mondo del business che è finalizzato, soprattutto, ad impacchettare miliardi. Volete ■ esempio di quanto stiamo scrivendo: la prima idea ■ «mondo-Osella» viene ■ suo ufficio, molto semplice, arredi in legno, una scrivania dove domina il libro di preghiere di Madre Teresa di Calcutta ■ una gallina imbalsamata sistemata su un mobile.

Sembra quasi invero questo caseificio che si trova alle porte di Torino, a meno di mezz'ora dalla città, dove fuori dallo stabilimento ci sono le mucche nei prati, le galline nei pollai, e i contadini che salutano per primi con il viso che si apre sempre in un sorriso. Sì, perché questa è gente che ■ alza presto al mattini, alle cinque, va al lavoro nelle fattorie Osella e si prepara per l'arrivo del latte alle sette.

Dopo due ore dalla mungitura, il latte è già nelle vasche per la cagliatura e gli innesti dei fermenti. Prima è passato però dal laboratorio chimico e batteriologico per l'analisi e il controllo, per le pulitrici ed ■ stato pastorizzato.

«Usiamo solo latte dei nostri conferenti: 130 aziende agricole» spiega Dario Osella, girando nel caseificio ■ camici■ bianco e retina in testa «perché sono le erbe e i fiori dei nostri prati a dare sapore al latte e quindi al formaggio».

Segue ricette speciali la fattoria Osella per fare questi formaggi, secondo un dosaggio di ingredienti immutato con il passare degli anni.

E i formaggi che ■ trovano ■ supermercati delle metropoli ne danno la prova: «Belli da vedere e buoni da mangiare». La più conosciuta è la «Robiola Osella», soffice e cremosa, che è la bandiera di tutta la gamma di formaggi nati in questo fattorio. Ma c'è anche il «Primolo», l'ultimo nato, tenero e compatto, «Linea», formaggio a pasta bianca dal sapore tenero, «l'Alpino», il classico dal profumo intenso ■ del sapore dolce e delicato. Bisogna anche ricordare la «Toma bianca del nonno», con il sapo■ che si accentua ■ la stagionatura, «Paglietta» che ha il gusto tipico dei formaggi rustici poco stagionati ■ «Bergera», il formaggio delle langhe piemontesi. Sono questi quelli più conosciuti delle fattorie Osella, per non citare i «Tomini» all'olio d'oliva, ■ aromi di erbe e paprika, e il «Raviggiolo» dalla pasta tenera ■ compatta.

Osella è riuscito quindi a trasformare un piccolo laboratorio artigianale in una moderna azienda agro-alimentare capace ■ offrire su tutto il territorio nazionale e in molti Paesi europei una vasta gamma di formaggi. Il successo quindi è stato più che meritati. ■ punto di forza delle fattorie Osella sono però i formaggi freschi ■ freschissimi, che garantiscono un'alimentazione sana e facilmente digeribile.

Il '91 per il formaggio legge■ e fresco come quelli delle fattorie Osella, è stato un ■ di grande crescita, in media del 10% annuo, che ha naturalmente contribuito nel successo ■ marchio piemontese, in controtendenza rispetto all'andamento generale dei prodotti agro-alimentari.

Il segreto di Osella tuttavia sta nel caseificio e nel latte genuino che viene da aziende inserite in una zona con radicate tradizioni zootecniche e ricca di allevatori veri e propri professionisti. Da una parte Osella ha puntato su un latte dall'alto valore nutritivo e merceologico e dall'altra utilizza impianti di trasformazione automatizzati, ■ tecnologie d'avanguardia.

E' doveroso però sottolineare anche che Dario Osella non usa conservanti: gli unici ingredienti oltre al latte sono infatti il caglio ■ il sale. Produrre infatti formaggio fresco richiede ottime tecniche di confezionamento, trasporto e conservazione.

Il consumatore infatti richiede salubrità, qualità, sapore e freschezza negli alimenti che compra. I formaggi Osella possiedono queste caratteristiche, perché sono ricchi di fermenti lattici vivi, sono più leggeri ■ digeribili rispetto agli stagionati, ■ soprattutto rientrano ad hoc nell'alimentazione che ognuno di noi imposta per l'estate. Certo forse ■ un gusto meno pronunciato di un grana, ma freschezza e leggerezza sono le caratteristiche d'ordine per una corretta alimentazione d'estate. Dario Osella per que■ ha diversificato la produzione e ha creato una gamma ■ prodotti divisa in tre famiglie: i freschi spalmabili a pasta soffice ■ cremosa, quelli freschissimi a pasta morbida e compatta ed infine i formaggi a lieve maturazione (8/10 giorni) ■ superfiore fiorita.

I maligni sussurrano che Dario Osella è un'invenzione pubblicitaria, ma ■ vero il contrario: i formaggi Osella sono lo specchio di un ■ inserito in una dimensione naturale di altri tempi; e che fa le cose buone come una volta. Dario Osella ha certo compreso che la qualità paga in termini di soddisfazione personale ed economica e per questo ha creato un'impresa capace di soddisfare ■ consumatore. Tutto questo è incorniciato dalla passione per la natura con iniziative ecologiche promozionali come quella organizzata per visitare il Centro Cicogne di Racconigi (in provincia di Cuneo) dove oltre ■ cicogne bianche ■ nere vivono in un piccolo parco naturale ■ molte nella più completa libertà. In alcune inserzioni pubblicitarie Osella ha inserito uno specifico tagliando che permette fino al ■ ottobre la visita gratuita del Centro Cicogne, al quale Dario Osella tiene particolarmente.

Oggi è uno dei prodotti di punta della Galbani, il terzo gruppo alimentare italiano

Dal Sud sulle tavole di tutto il mondo

La mozzarella, il formaggio più versatile in cucina

I formaggi d'estate rientrano, soprattutto quelli freschi e freschissimi, all'interno di diete prescritte da alimentaristi dietologi o medici. Si ha bisogno di prodotti freschi, di facile digeribilità e saporiti. In Italia il leader in questo settore è la Galbani, che con i suoi 1700 miliardi di fatturato (l'80% derivante dai formaggi) rappresenta il 14,2% del mercato ed è il terzo gruppo alimentare nella Penisola.

La Galbani offre una gamma assai varia di formaggi, ma quelli che possono bene integrarsi con corretta alimentazione in qu stagione sono le mozzarelle, la crescenza, i formaggi freschi spalmabili.

Il formaggio principe è comunque la mozzarella, e la Galbani produce la Santa Lucia, che è quella più venduta in Italia e la Vallelata, nata palo d'anni fa che rappresenta caratteristiche particolarità estetiche di prodotto assai innovative. La mozzarella, formaggio molle e fresco, fa parte della famiglia di formaggi filati di minor consistenza, è assolutamente senza conservanti altamente leggero per la sua alta umidità ed formaggio più «versatile» che esista perché in cucina può essere applicato in mille modi diversi, servito da solo, con verdure o fuso su svariati piatti. E' un formaggio Sud che però si sempre più diffuso anche nelle regioni del Nord, grazie alle spinte migratorie meridionali che hanno portato questo loro formaggio tipico, riscontrando un notevole success Questo fenomeno è verificato anche nei Paesi d'oltre oceano, sempre n le immigrazioni. Attualmente la mozzarella viene creata dai caseifici seguendo due schemi di produzione. Quello tradizionale che prevede l'utilizzo di fermenti la ici, che bruno quell'attività che la maturazione della cagliata alle quale lo filatura. E' un sistema, questo, tradizionale, che garantisce qualità, sapore e gusto e che viene utilizzato dalla Galbani per produrre la mozzarella Vallelata, che gli esperti del settore vedono come la mozzarella con uno dei più alti livelli qualità ottenibili e che da sola fattura 70 miliardi all'anno. secondo metodo è di più recente invenzione, e vede la sua nascita negli Stati Uniti, anche se in un secondo periodo ha trovato e trova larga applicazione anche in Italia. Si tratta di arrivare all'acidificazione del latte tramite acidi organici e non fermenti lattici. Questo permette un risparmio di mano d'opera e impianti e conferisce prodotto maggior durabilità e standardizzazione delle caratteristiche organolettiche. Questo secondo schema produzione è utilizzato dalla Galbani per fare la mozzarella Santa Lucia.

Santa Lucia e Vallelata sono e rappresentano quindi entrambi i sistemi produzione e garantiscono formaggio fresco e appetibile. La mozzarella Vallelata non contiene conservanti, è prodotto da latte di vacca interamente pastorizzato, con aggiunta di fermenti lattici specifici, ha una forma sferoidale con crosta leggerissima, lucida, liscia e bianca. Vallelata ha un odore accentuato di latticino fresco e rispetto alla Santa Lucia ha un sapore più sapido con il gusto più accentuato del prodotto fresco. I suoi ingredienti sono assai semplici: latte, caglio, sale e fermenti lattici.

Oltre alla mozzarella d'estate si mangiano molti formaggi freschi spalmabili, e la Galbani offre nutrita gamma di questi alimenti gusti più diversi. Con il marchi Galbani troviamo infatti il Malghi, la Paesana, il Bucaneve e, ultimo messo in vendita, il Fior di Certosa che viene venduto in confezioni due vaschette monodose da 62,5 grammi ognuna. come gono prodotti questi formaggi? Il loro ciclo prevede una coagulazione molto lenta, che dura diverse ore. Un tempo di coagulazione che è di gran lunga superiore a quello degli altri formaggi, e questo è comprensibile perché coagulazione viene ed opera quasi esclusiva (se non totalmente come per il Bucaneve) dall'acidità dei fermenti lattici. L'azione del caglio infatti, che viene aggiunto in piccoli dosi in una fase successiva, ha un ruolo abbastanza secondario. Il coagulo non viene tagliato come avviene in genere per gli altri formaggi e anche lo spurgo del sie avviene in empi abbastanza lenti, favorito dalle progressiva acidificazione pasta. Si presenta così un formaggio con pasta molle, finemente granulosa, spalmabile in modo facile e con quel gusto acidulo classico del prodotto fresco. La differenza tra questi qu formaggi si trova nel diverso contenuto di grasso, nell'impiego di fermenti lattici diversi, e nell'aggiunta per il solo Bucaneve di addensanti. In più ogni formaggio subisce degli accorgimenti tecnologici particolari e specifici che fanno crescere loro spiccata individualità.

Per avere un'idea prima dell'acquisto si può affermare che il Malghi può assimilato ai Robiolini, formaggi freschi di forma cilindrica tipici della Lombardia, chiamati anche formaggini Lecco o caprini, perché tempo per produrli veniva utilizzato anche latte capra. I Robiolini tipici delle province di Milano, Como e Cuneo, vengono consumati freschi e spesso vengono stagionati per 10-15 giorni in grotte naturali in luoghi con molta umidità e bassa temperatura.

La Paesana è invece vicina alla famiglia delle Robiole fresche, che si ottengono soprattutto in Piemonte per prevalente coagulazione acida di atte spesso arricchito di grasso. Il Bucaneve invece assomiglia al Quark, formaggio prodotto anche da latte magro parzialmente scremato, fresco spalmabile, originario dell'Europa centrale, perché è ottenuto per esclusiva coagulazione acida. Per questo tipo di formaggio la nostra legislazione prevede l'utilizzo di addensanti, tra i quali l'alginato di sodio, che serve per conferire al Bucaneve coesione e consistenza e a questa viene addizionata prima di essere avviata alla produzione.

I ultimi formaggi della Galbani che possono essere in linea con una corretta alimentazione estiva sono le crescenza Certosa e Certosino, ricavate da latte intero pastorizzato. La è un latticino fresco, un formaggio tipicamente lombardo dal 1200 e trova il suo nome dall'antico «crescentia» che vuol dire crescere, formarsi, allargarsi. Certosa e Certosino sono quindi formaggi assai conosciuti, pasta da, morbida, burrosa, mantecata fondente in bocca e una maturazione assai rapida che fa della crescenza un formaggio quasi inodore. Per il Certosa e il Certosino come ingredienti troviamo il latte, il caglio e il sale, mentre i conservanti utilizzati sono il sorbato di potassio e quello di calcio. Un tempo la crescenza, visti i problemi conservabilità, veniva prodotta solo nei mesi invernali, mentre oggi, gr alle nuove tecniche di refrigerazione e di conservazione la Galbani li può produrre praticamente in tutti i mesi dell'anno. più i moderni di trasporti essa può essere venduta anche a grandi distanze, aumentando l'area di consumo. E la rete distributiva per una società alimentare soprattutto è la colonna dorsale dell'intera struttura. «L'attitudine a servire celerità e frequenza gli oltre 150 mila punti vendita sparsi in tutta Italia»,dicono infatti alla Galbani, «ha fatto sì che non soltanto dettagliante tradizionale, ma anche il trade moderno riconoscesse a Galbani un'indiscutibile efficacia servizi. In genere riusciamo a consegnare i formaggi in ventiquattr'ore». Nello stesso tempo il packaging assume un ruolo importante per acquistare ruoli di leadership nel mercato: «E' il caso della mozzarella Vallelata», dicono in Galbani, «per la quale abbiamo creato una vaschetta molto innovativa».

Servito da solo, con carne, verdura o fuso su vari piatti è un formaggio che permette di aggiungere quel «tocco in più» ad ogni vivanda

Crescenza, mistero (ma solo sul nome)

D'estate si ha voglia di freschezza, di piatti leggeri, e uno dei formaggi che f durante il periodo estivo non veniva prodotto per problemi di mantenimento ma che oggi grazie alle innovazioni i settore della refrigerazione si crea durante tutto l'anno, è la crescenza o, a seconda delle regioni dove si vive, lo stracchino. La crescenza durante periodo invernale ha una pasta soffice cremosa, mentre d'estate diventa più compatta, sostenuta e consistente. Anhe nei Paesi europei similari a questo formaggio riscontrano un certo successo co l'Alpin in Francia, molle e anche lui senza crosta, il gournay della Normandia con pasta unita o salata e minas frescal brasiliano sempre ottenuto latte di vacca.

La zona produzione è la Lombardia, soprattutto la provincia di Milano, in particolare il Melzese e Abbiategrasso, quelle di Lodi, Bergamo, Cremo e nella Bassa Bresciana anche negli ultimi tempi in diversi caseifici del Piemonte, Veneto e dell'Emilia Romagna si è cominciato a produrla. Il suo nome invece ha un'origine diverse volta veniva chiamato stracchino perché era prodotto da latte di vacche stanche (stracche appunto in dialetto), dal lungo viaggio che esse dove fare per raggiungere all'inizio dell'autunno l'incombere della stagione fredda la pianura padana dalle malghe delle Prealpi lombarde per svernare. L'etimologia invece del termine crescenza divide gli studiosi: da una parte quelli che trovano una radice latina (dalle parole crescentia) dall'altra gli esperti che affermano che il del formaggio deriva invece dal termine dialettale milanese carsenza. Questo indicava una focaccia preparata in stampi simili a quelli che venivano usati per la produzione del formaggio.

La sua origine risale al 1200 quando nelle della Valsassina e nella piaga lodigiana rimane cenno i libri di storia di questo formaggio, prodotto in antichi caseifici che hanno caratterizzato l'attività casearia della Lombardia. In queste due zone, ma anche nella Val Taleggio, e nel Cremasco i malghesi o bergamini (tenutari mandrie) diventavano da novembre fino a febbraio produttori di formaggi dal latte delle vacche delle loro mandrie. La crescenza è quindi un alimento con una storia e un'origine secolare alle spalle di tutto rispetto, e che oggi viene apprezzata da milioni di italiani. Prodotta esclusivamente con latte di intero, prima del consumo viene sottoposta a una brevissima maturazione, tra i 6 e gli 8 giorni, che rendono la pa molle e sempre fresca. In commercio si trovano forme quasi tutte uguali con 18-20 centimetri di lato e 4-6 di scalzo (altezza). Una volta acquistata al palato si presenta con un gusto delicato, dolce e burroso e va consumata in pochi giorni, altrimenti c'è il rischio che si inacidisca. perché viene consigliata per l'estate? Soprattutto per la sua composizione chimica che è però assai varia, a seconda della qualità del latte, dalle tecnologie utilizzate, e dalla stagione di produzione. In media tra le varie crescenze prodotte, contenuto d'acqua si aggira sul 58-60%, mentre i lipidi presenti per il 21-23% e le proteine per il 14-16%. In quantità minore si trovano i glucidi 1-1,5% e le sostanze minerali si attestano sul 3%, tra le quali si evidenziano calcio, sodio e potassio.

Per produrla i caseifici sottopongono il latte intero alla filtrazione pulitura centrifuga per liberarlo dalle impurità; si passa quindi alla pastorizzazione che in genere viene eseguita per 15-20 minuti una temperatura 63° centigradi oppure alcuni caseifici preferiscono quella più rapida, per 10-20 condi, a 72-75° centigradi. Il latte, una volta pastorizzato, passa all'innesto, dopo il riscaldamento del latte una temperatura di 38-40° centigradi, di lattofermenti, che vengono colture selezionate, che danno quel gusto dolce e delicato alla crescenza che poi si acquista al supermercato. I lattofermenti che vengono utilizzato sono a bassa produzione acido lattico, e permettono lo spurgo e la rapida maturazione della pasta. Si passa poi alla coagulazione che avviene sempre ad una temperatura di 38-40° centigradi con l'introduzione di caglio liquido in proporzione di 1:10.000, anche se il rapporto può variare a seconda dell'acidità e della stagione di produzione.

Dopo una trentina di minuti si arriva alla consistenza ottimale. la pasta è pronta per la rottura e si procede al taglio della massa caseosa con un nastro metallico automatizzato. Si arriva così a delle sagome simili a parallelepipedi che vengono lasciati a riposo per 30 minuti per consentire l'evacuazione di siero presente in quantità superiori al previsto. Si procede poi alla seconda rottura con la spannerola quando la cagliata è diventata più consistente e tende a raggrupparsi in filamenti elastici. Si ottengono grumi di cagliata che vengono versati in fascere e rimangono in locali di raffreddamento per la stufatura che dura circa 6-7 ore. E siamo arrivati formaggio vero e proprio che viene periodicamente rivoltato e avviato alla salatura che ottiene immergendolo in vasche di acqua e sale per un periodo oscillante tra le 2 e le 4 ore ad una temperatura di 12 gradi centigradi. Ora le forme sono pronte per le celle frigorifere dove rimangono in media una settimana a 3-5° centigradi e ad un tasso di umidità che raggiunge anche il 90%.

Fresco, nutriente, completo

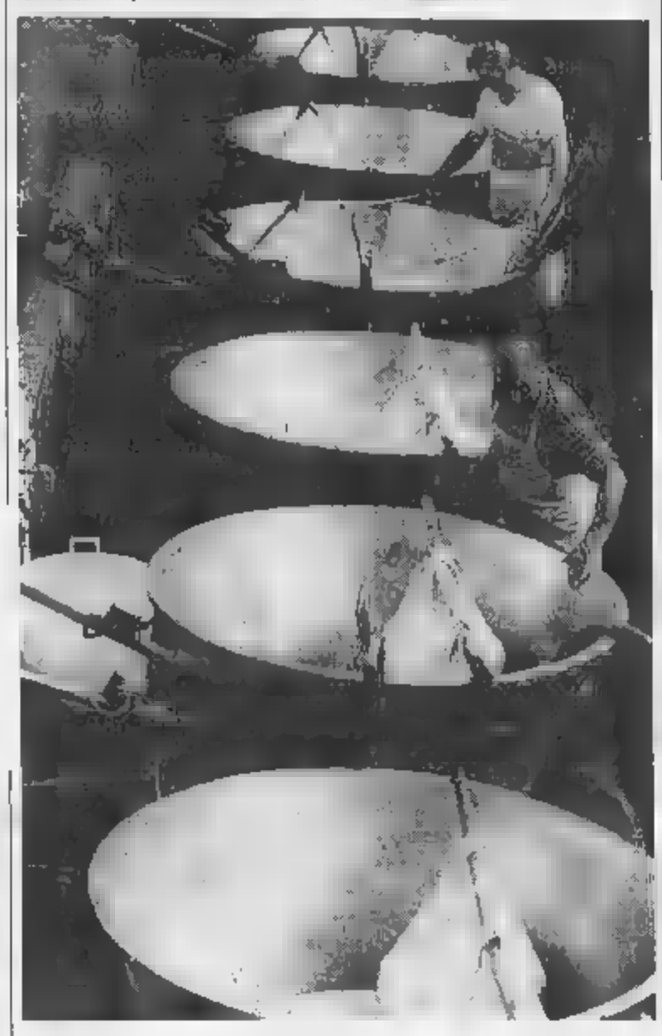
Latte, aumenta il consumo in Italia

D'estate, fresco, nutriente ovviamente, «completo»: il latte, il primo alimento dell'uomo, fondamentale per il neonato, indispensabile nell'alimentazione dell'adulto, snobbato in Italia, consumato moltissimo nei Paesi dell'America del Nord e in Europa. E' dei pochi alimenti capace di offrire sostanze grasse, vitamine, proteine, enzimi, carboidrati, sali minerali in misura diversa a seconda dell'animale che lo produce. Si perché se il termine generico di «latte» si intende quello di vacca, bisogna dimenticare il latte di pecora e quello di capra che in molti Paesi si utilizza per la produzione formaggi e quello di altri animali, la bufala, il cammello, e la giumenta per altre forme casearie di minore produzione.

Ma gli italiani, anche se negli ultimi anni ne consumano di più, pare non amino questo alimento e così il nostro Paese scivola sotto la media di altri Paesi. Al microscopio il latte si presenta come un liquido opaco di colore bianco o in maniera leggera giallognolo. Il suo pH è intorno al 6,5-6,7, il peso specifico a 15° centigradi oscilla tra 1,029 e 1,033. All'interno si trovano sospesi globuli di grasso di varie dimensioni, come i lipi e le vitamine liposolubili. ci s anche proteine, fosfati di calcio e magnesio, citrati e in soluzione sali, sostanze azotate proteiche, glucidi e vitamine. Le sostanze azotate non proteiche che si ritrovano in piccole quantità nel latte sono l'acido urico, l'urea, la xantina, l'ipoxantina, la lecitina, la creatina e la creatinina. Le proteine invece, soprattutto la caseina contengono tutti gli aminoacidi essenziali in quantità apprezzabile e sono quindi complete.

La caseina è composta da un gruppo di fosfoproteine elaborate unicamente dalla ghiandola mammaria. Le proteine sono presenti in media per il 3,5%, e la caseina rappresenta l'80% circa delle proteine presenti nel latte di e il 30% in quello dell'essere umano. Nella caseina troviamo associazioni di monomeri diversi (caseina alfa, caseina beta, K caseina e caseina gamma) che vengono coagulati da enzimi proteolitici di origine vegetale, animale e batterica. Per quanto riguarda invece le sostanze lipidiche, in misura dal 3-3,5%, esse sono presenti in globuli varie dimensioni a seconda dell'animale che produce il latte: quello pecora e di capra ad esempio presento globuli di dimensioni assai ridotte, mentre quelli vacca raggiungono le dimensioni di 6 micron.

La membrana che li avvolge nella interfase contiene proteine, enzimi, fosfolipidi, mentre all'interno del globulo si trova trigliceridi puri per quasi il . In misura ridotta è presente il colesterolo per una percentuale tra lo 0,2 e lo 0,4% I glucidi presenti nel latte invece rappresentati in gran parte dal disaccaride lattosio. Creato nella ghiandola mammaria, stimola l'assorbimento nella fase gastrointestinale di diversi minerali come il calcio e facilita la formazione della flora intestinale.



Altri elementi sono presenti nel latte e hanno un alto valore nutrizionale e biologico, come i minerali. Il più presente è il calcio che lo si trova con 120 milligrammi ogni 100 grammi di latte, poi ci sono fosforo, potassio, magnesio, sodio, zinco, silicio, ferro e anche rame.

Da ultimo gli enzimi e le vitamine, soprattutto A e D, contribuiscono a fare di questa «bevanda», veramente un alimento completo e insostituibile.

UN'ESTATE DI FOLLIA

Ai SUPERMERCATI CONTI

AI SUPERMERCATI CONTI, OGNI 15 GIORNI, OFFERTE MAI VISTE: PIÙ DI 400 PRODOTTI A PREZZI ECCEZIONALI!

PASSATA PUMMARÒ STAR
IN BOTTIGLIA - CONF. 3 PZ.
DA g 700 CAD.
A SOLE L. 3590

TONNO ALL'OLIO D'OLIVA
PALMERA - CONF. 2 PZ.
DA g 160 CAD.
A SOLE L. 3190

POMODORI DA SUGO
S. MARZANO
AL Kg SOLE L. 990

BISCOTTI FORTUNELLO
MOTTA - CONF. 10 PZ.
g 400
A SOLE L. 3670

CONIGLIO INTERO
AL Kg SOLE L. 5290

CAFFÈ SEGAFREDO ZANETTI
MACINATO TRADIZIONE
ROSSA g 250
A SOLE L. 2490

PAN CARRÈ BARILLA
CONF. 20 FETTE
A SOLE L. 980

OLIO EXTRAVERGINE
D'OLIVA BERTOLLI - ml 1000
A SOLE L. 5890

ACQUA BRILLANTE
RECOARO - CONF. 6 PZ.
DA ml 170 CAD.
SOLE L. 2340

BAGNOLATTE NIDRA
ml 500
SOLE L. 3890

ARANCIATA VERA
ml 1500
A SOLE L. 840

DETERSIVO PER LAVATRICE
MICOLOR
1300
A SOLE L. 9990

MOZZARELLA DI BUFALA
POLENGHI
g 200
A SOLE L. 3460

VASCHETTA CAPRI MAURI
g 160
A SOLE L. 1690

PHILADELPHIA LIGHT KRAFT
g 125
A SOLE L. 1670

POLLO INTERO
TRADIZIONALE
AL Kg SOLE L. 2290

LATTE WEIGHT WATCHERS
PARMALAT
ml 500
SOLE L. 730

CAPPELLETTI AL
PROSCIUTTO CRUDO RANA
g 250
A SOLE L. 2920

ALBICOCCHE IN CESTINO
AL Kg SOLE L. 1280

COPPA DEI CAMPIONI MOTTA
CONF. 8 PZ.
g 400
A SOLE L. 3400

GRAFITTI '92

Salvo esaurimento scorte.

FINO AL 25 LUGLIO
...E NON E' FINITA!

CONTI

camurati
il profumiere
«Lo scanto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible]
PUNTO VENDITA n° 2
Piazza Adriano 8

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 15 Luglio 1992 n. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
[illegible]
C.so Ferrucci 32
Orario continuato 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via Montecuccoli 8
[illegible]

La denuncia delle scuole superiori torinesi

Questa «maturità» costa 10 miliardi

Le segreterie delle scuole superiori stanno calcolando il costo delle maturità. Parecchi sono stupiti di fronte alle cifre: «Si va da 25 a 36 milioni per commissione, [illegible] assurdità [illegible] si pensa che quell'esame ha ben poco valore, quasi una formalità burocratica». Chi confida alla Stampa tanta amarezza chiede di restare anonimo «per non avere grana [illegible] anche perché il problema è comune [illegible] gli istituti dove si [illegible] svolgendo gli esami».

Esaudiamo la richiesta [illegible] facciamo i conti [illegible] tasca ai docenti che sono 1400 divisi in 280 commissioni fra le diverse scuole di Torino e provincia. A questi si aggiungono poco più di [illegible] migliaio di rappresentanti [illegible] classe. Quando saranno conteggiate anche le spese di viaggio il costo della maturità potrà avvicinarsi ai 10 miliardi.

Il conto [illegible] presto fatto. I presidenti di commissione e i commissari che hanno superato i 16 anni di servizio hanno diritto ad essere ospitati in alberghi [illegible] prima categoria, [illegible] di seconda categoria tutti gli altri. Hanno un rimborso di 73 mila lire [illegible] giorno per i due pasti, più 12 mila lire circa di indennità di trasferta. «Una importante catena di hotel - spiegano le segreterie - ha spedito agli interessati un gentile "invito". Così noi vediamo sfilare fatture con 300 [illegible] lire al giorno soltanto per dormire. A questa cifra si aggiunge [illegible] resto».

Il ministero ha previsto opzioni per chi, forse ospite di amici o parenti, [illegible] [illegible] in albergo e non può di conseguenza esibire fatture. Restano tuttavia rimborsi pesanti. E' concesso [illegible] il viaggio in aereo, treno in prima classe, e [illegible] occorre l'uso della propria auto. I problemi sorgono per chi deve spostarsi ogni giorno: rimborso delle diarie in proporzione, niente albergo, viaggi disagiati.

Unica cifra fissa è il pagamento del lavoro d'esame: 532 mila lire lorde per i commissari [illegible] mila lire lorde per i presidenti. Stessa cifra tocca ai professori rappresentanti di classe i cosiddetti «membri interni». Ancora la denuncia delle segreterie: «Sapete che cosa abbasso quel costo pure altissimo della maturità? La valanga di defezioni [illegible] parte di chi si dà malato [illegible] o accampa motivi familiari per restare a casa. Sono oltre 40% i commissari nominati dal ministero che debbono essere sostituiti. I primi avrebbero dovuto attraversare l'Italia, gli altri [illegible] stati trovati sul posto dal provveditorato. Di conseguenza [illegible] pagano meno alberghi e [illegible] viaggi».

Che cosa dicono i professori? Anche chi [illegible] in un lussuoso «quattro stelle», pur non lamentandosi, rifiette: «Il ministero, almeno fino a quando [illegible] sarà [illegible] riforma che modifica questo assurdo esame, potrebbe aumentare i compensi, lasciando libera la scelta della sistemazione alberghiera. A noi resterebbe qualcosa di più in tasca e lo Stato, probabilmente risparmierebbe».

Mario Valabrega

Esami

Che peso ha il curriculum?

Ultimi giorni di colloqui per gli esami di maturità, mentre sono già in bacheca alcuni risultati: tutti promossi al liceo musicale, [illegible] professionali Ubertini e Marchesini Gobetti (XII commissione), al Magarotto: 24 promossi e 11 respinti al Guarini [illegible] geometri (III e IV commissione).

In questi giorni di bilancio i ragazzi si pongono tanti interrogativi: in quale misura la commissione tiene conto del rapporto elaborato dai docenti di classe? [illegible] domanda che si pongono in particolare quelli che puntano alla votazione massima, molto importante per l'accesso all'Università e per il lavoro in un quadro che vede il 98% di promossi.

Spiega il professor Curto vice preside del liceo classico d'Azeglio: «Il rapporto dei docenti di classe che spiega il curriculum del candidato ha un peso che dovrebbe superare [illegible] gran lunga il 50 per cento del giudizio [illegible] maturità. I presidenti di commissione sono tenuti a riunirsi prima delle prove e poi prima degli orali per concordare i criteri che dovrebbero portare al giudizio finale.

In realtà è difficile sapere quanti traducono i principi concretamente nella realtà. C'è, ad esempio, chi per non sbagliare si è creato un meccanismo matematico che identifica i giudizi con i voti: ottimo equivale a nove, buono a sette, e così via. Quel [illegible] non traspare dai documenti ufficiali, [illegible] è efficace per una seria valutazione».

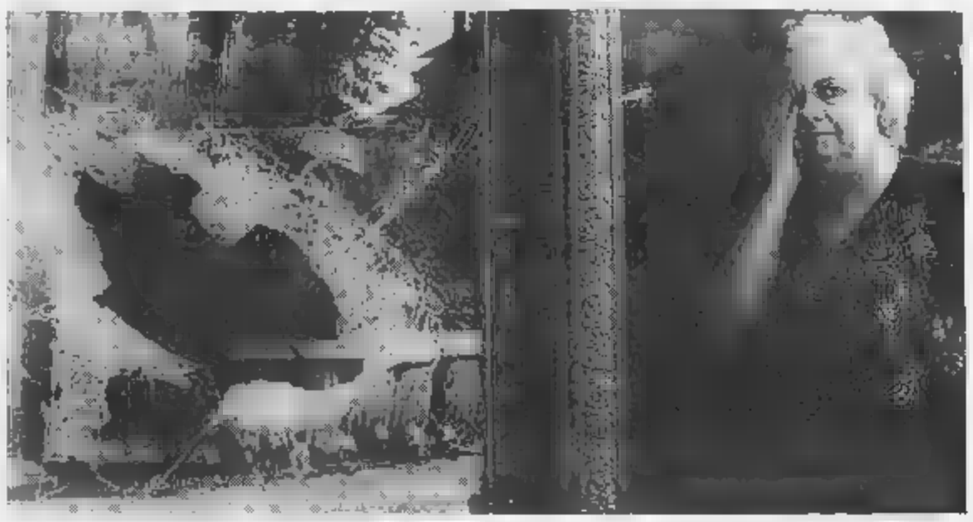
Carla Frijo, vice preside del Sommeiller per ragionieri, assicura che il curriculum deve essere tenuto in considerazione. «Il Bollettino ministeriale che riassume i doveri delle commissioni raccomanda la giusta considerazione della carriera di studio. Chiedo trasparenza dei giudizi soprattutto quando c'è discordanza con l'esito delle prove d'esame. Chi è sempre andato bene, non deve essere penalizzato da un esame [illegible] ere, così [illegible] ha avuto una carriera mediocre non può essere esaltato da prove fortunate».

(m. val.)

IL CONTE VERDE

EPPURE E' UTILE

L'esame di maturità è utile, anche se le poche materie che [illegible] portano [illegible] permettono [illegible] convincente verifica delle capacità del candidato. E' uno sprone a studiare di più per i ragazzi e a far bene almeno il programma delle prove per i docenti. La maturità costa molto allo Stato e rende poco ai commissari. Pagare 300 mila lire solo per dormire sorprende. Perché il ministero [illegible] fissa una diaria decorosa [illegible] lasciando che il singolo scelga l'albergo che preferisce? Governi e Parlamento da più di vent'anni non [illegible] a concordare un [illegible] intelligence che dia soddisfazione [illegible] candidati e ai commissari.



Dopo avere assalito la gioielleria Dulbecco, i banditi hanno saccheggiato un altro negozio in corso Belgio. I commercianti «Abbiamo paura»

Maria Dulbecco, 54 anni: «Che devo fare ancora?» Da 27 anni lotta contro la malavita e la sfortuna

Costretta al fallimento, aveva riaperto 3 anni fa grazie [illegible] una colletta

Undicesimo colpo, l'orefice cede

«Basta con furti e rapine, adesso chiudo»

Cinque anni fa, dopo l'ennesimo assalto alla sua oreficeria, si era arresa alla malavita: «Sono rovinata, devo vendere tutto, anche l'alloggio dove abito». Poi, con l'aiuto di molti, ha riaperto un nuovo negozio in corso Regina Margherita 84, all'angolo con via Rossini. Ora, [illegible] pochi giorni, ha subito due spaccate. L'ultima [illegible] scorsa notte. I cristalli blindati sono stati sfondati, le vetrine svuotate. E adesso Maria Dulbecco, 54 anni, urla la [illegible] rabbia: «Che cosa debbo ancora fare?».

Racconta la storia della sua famiglia che [illegible] 27 anni lotta contro malavita e sfortuna. «Quando mi sono sposata mio marito, Paolo, aveva già un'orologeria. Prima in via Santa Giulia, poi in via degli Artisti. Abbiamo subito cinque furti, tre [illegible] opera della banda del buco. Poi le rapine, quattro, con le pistole. Adesso la spaccata. Mio marito è da anni bloccato a letto per esaurimento. Non riesce neppure a parlare. Vive nel ricordo di quelle rapine, negli Anni Settanta, quando i banditi spararono alcuni colpi di mitra e [illegible] pistolas. Una delle bande era guidata da una ragazza, Anna Ferula, che fu poi arrestata, dopo [illegible] lungo e drammatico inseguimento. In quell'assalto Maria Dulbecco rimase gravemente ferita dai proiettili dei banditi.

Cinque anni fa, era il febbraio '87, un nuovo furto, ad opera della banda del buco. I malviventi entrarono nel retro del negozio, via Catania 7, attraverso la cantina. Riuscirono a forzare due porte. Professionisti, lavorarono nella pausa domenicale. Con calma sventrarono il forziere. [illegible] milioni il bottino, una grossa cifra per i Dulbecco. Che furono costretti [illegible] fallimento. Per pagare i debiti vendettero tutto.

«La Stampa» parlò di quel furto e della decisione dei coniugi Dulbecco [illegible] arrendersi. Molti decisero di aiutarli. Alcuni commercianti e anche semplici cittadini, suonarono alla loro porta per consegnare del denaro. Due [illegible] tre ditte offrirono [illegible] aiutarli con grossi sconti nelle forniture.

Una, la «Unoesse» di Arezzo, inviò loro una lettera che Maria Dulbecco [illegible] conserva: «Gentili signori, la nostra ditta le invia alcuni prodotti di oreficeria... con l'augurio che il [illegible] stro contributo sia di aiuto per riprendere la vostra attività... Le confermiamo che nulla ci dovrà restituirci».

Quella generosità, quella inaspettata testimonianza di affetto, ha aiutato i coniugi Dulbecco a superare difficili giorni. I problemi economici, quelli [illegible] salute, il fallimento. Tre anni fa hanno riaperto quel negozio in corso Regina Margherita. Era [illegible] loro consigliato da alcuni commercianti.

Ora i due colpi. La prima spaccata all'inizio di luglio: nella [illegible] notte i ladri hanno forzato la saracinesca, hanno infranto [illegible] cristallo e [illegible] sono presi orologi per sei milioni. La scorsa notte, alle 5, il nuovo assalto. E' scattato l'allarme collegato con la questura. Sono accorse le volanti, ma i ladri erano ormai lontani. Nella vetrinetta era rimasta ben poca cosa, qualche orologio.

«E' stato come un pugno nello stomaco che ci ha messi ko. Non siamo assicurati: la polizza supera i dieci milioni e chi li ha? Qualcuno ogni tanto ci chiede perché ci ostiniamo a continua[illegible] questa è la nostra vita, non sappiamo fare altro».

La polizia ha il sospetto che la banda sia la stessa che, sempre la [illegible] notte, [illegible] le vetrine di un'altra oreficeria, in corso Belgio 46, non molto distante da corso Regina Margherita. [illegible] Lodoli, la proprietaria, è vedova; il marito è morto di infarto pochi anni fa. Anche lei ha già subito alcuni furti [illegible] due rapine.

Giuseppe De [illegible]ria, presidente dell'Associazione Vanchiglietta (raccoglie i commercianti del quartiere), ha il negozio vicino [illegible] quello della Lodoli. Parla di un quartiere [illegible] tanti problemi. Poi sussurra: «Abbiamo tutti paura».

(e. mas.)

FOLLA AI FUNERALI

L'addio al [illegible]vatore di Palmina

Un forte abbraccio fra i genitori [illegible] Palmina Mazzarelli e quelli di Claudio Crema è stato [illegible] momento più intenso dei funerali del giovane pasticciere, ieri a Rivoli, che ha donato il [illegible] alla donna. C'erano migliaia di persone: amici, ex [illegible]pagni dell'Istituto [illegible] arte bianca, ex compagni del Meroni Calcio, che hanno partecipato al rito con grande commozione. Intanto, nel reparto di Cardiochirurgia, Palmina ha fatto ulteriori progressi.

La «bomboniera» di Macario è al centro delle polemiche, anche nella commissione Cultura del Comune

«Digiuno per salvare il teatro»

Giorgio Molino da 8 giorni beve solo acqua

La «bomboniera», il teatro [illegible] via Santa Teresa 10, riaperto l'anno scorso dopo 10 anni, continua ad essere [illegible] centro di storie spiacevoli. Giorgio Molino, 59 anni, attore, autore e regista, reduce da due infarti e un ictus, sta digiunando da 8 giorni perché il Comune [illegible] gli concede un finanziamento. Beve solo acqua. Si [illegible] [illegible] fatica. Dice: «Vorrei conservare questo teatro alla città. Non mi vogliono? Vado in pensione, ma tengano aperto il teatro. Questo digiuno non è tanto per i soldi, quanto per il mancato riconoscimento da parte dell'assessorato dell'impegno mio e della compagnia. A noi spetterebbero 75 milioni; lo Stabile l'anno scorso è costato ai torinesi 10 miliardi e mezzo».

Ieri la dottoressa Monteu ha consigliato il ricovero urgente in ospedale «per valutare [illegible] di ipoglicemia in atto [illegible] rischio [illegible] scompensi metabolici che possono arrivare al [illegible]

Possibile, Molino, che lei sia sempre al centro di polemiche? «Sono scomodo, non ho tessere, voglio fare il teatro piemontese, difendere questa cultura che ormai quasi tutti considerano di serie B. Non è neanche [illegible] battaglia personale [illegible] l'assessore Marzano, ma con tutto il sistema [illegible] finanziamento pubblico dei teatri che va rivisto».

Angelo Pezzana, consigliere comunale, ha preso le sue difese: «Si spende più di un miliardo per una mostra come quella dell'Amore alla Mole, presto dimenticata, [illegible] non si trovano i soldi per [illegible] aperto un teatro nel centro [illegible] Torino? Non [illegible] nel merito del personaggio Molino, né del [illegible] teatro, che non conosco; dico solo che, se [illegible] Comune finanzia altre compagnie e cooperative, non si capisce perché non debba anche finanziare [illegible] Macario».

(r. sc.)

L'[illegible]

«Difficile l'aiuto-bis»

Giorgio Molino (da sinistra) è sfinito ed i medici si dicono preoccupati per la sua salute. A lato, l'assessore **Marziano Marzano**

Brutta storia questa del Macario. E non priva di ombre. Se n'è occupata la commissione cultura del Comune. Per mercoledì prossimo ha deciso l'audizione di Molino e il presidente Romanini lo inviterà a portarsi appresso i conti del teatro. Anche perché l'assessore Marzano è stato chiaro: «Mi viene richiesto un aiuto economico. Temo che sarebbe sequestrato dall'Enpas». Molino non avrebbe versato i contributi ai suoi dipendenti.

A parte ciò, l'assessore pare poco propenso ad allentare i cordoni della borsa. Glielo chiedono da destra e da sinistra: chi sottolineando l'aspetto umano, chi puntando sull'importanza della cultura piemontese. I commissari riconoscono che «l'epoca dell'assistenzialismo è finita», però chiedono uno sforzo, l'ultimo, per salvare la «Bomboniera».

Replica Marzano: «Avevo avvertito Molino che il teatro [illegible] poteva raggiungere l'economicità di gestione. [illegible] l'ho aiutato con un primo contributo di 25 milioni a fondo perduto e 25 come affitto della sala». Il capocomico chiede di essere inserito nel «Fondo teatro», che distribuirà 420 milioni: «Ma non è stato ammesso per mancanza di requisiti. Il primo è un'attività ininterrotta di almeno tre anni. La compagnia di Molino era all'esordio». [illegible] restano che i 100 milioni di «contributi discrezionali» dai quali l'assessore ha pescato nel '91 per aiutare l'attività del Macario. Marzano fa capire che un bis è improbabile. Attende l'eventuale «raccomandazione» dei commissari dopo l'audizione di Molino.

ROGGERO
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI INDUSTRIALI CIVILI SPORTIVI
[illegible] TORINO - VIA [illegible] 42/B - TEL. 532316
Disponiamo di tanti tipi di pavimenti in gomma, linoleum, PVC, moquette. [illegible] ***alcuni tipi*** [illegible] ***moquette prezzi speciali di puro realizzo.***
PARQUET pavimenti in legno di produzione svedese prefiniti con speciale verniciatura. Si posano ovunque solo appoggiati, senza incollaggio o chiodatura e senza svuotare i locali.
Granit 90: pavimento e rivestimento in granito ricostituito già lucidato che per il basso spessore, di appena [illegible] mm., può essere applicato [illegible] pavimenti e rivestimenti esistenti e vecchie scale.
CERAMIFLEX: le piastrelle sintetiche sottili ma con elevato isolamento termoacustico, esteticamente come la ceramica ma applicabili su qualsiasi superficie.
[illegible]: il pavimento componibile ad incastro [illegible] tutti, quasi giocando, [illegible] applicare e rimuovere con facilità. Adatto [illegible] qualsiasi locale industriale civile sportivo e per quelle impermeabili non pedonabili.
«Eseguiamo posa in opera, controsoffittature, pareti e ribassamenti in cartongesso e piccoli lavori in muratura»

I tagli decisi dal governo svuotano le casse di Palazzo civico: sono in pericolo le grandi opere

E' un Comune da bancarotta

Un patto dc-pri per salvare metrò e prg

Un «patto» per Torino. L'hanno proposto i democristiani durante l'incontro con il pri, il partito del sindaco. E l'Edera ha detto sì. Che cosa vuol dire? Spiegano il vicesindaco Franco Pizzetti e il segretario provinciale Giampaolo Zanetta: «La stretta finanziaria, il blocco degli investimenti decisi dal governo Amato, ci impongono di ridefinire il ruolo degli enti locali, le priorità. Dobbiamo scegliere tra le opere da realizzare».

Ossia: se la città vorrà avere il metrò, dovrà rinunciare ad altro: se vorrà rimettere a norma le scuole insicure non potrà adottare il piano urbano per il traffico e così via. «Dovremo fare i conti - precisa Zanetta - con una sanità tagliata del 20%. Non si possono fare le nozze con i fichi secchi. Dovremo dirlo alla gente, pena una nuova e verticale caduta di credibilità».

All'incontro di ieri i segretari democristiani Zanetta e Bruno, il vicesindaco Pizzetti e i capogruppo in Provincia, Napoli, hanno discusso con il segretario dell'edera, Roberto Giunta, il capogruppo in sala Rossa, Danilo Poggiolini, gli assessori del Comune, Beppe Lodi, e della Provincia, Antimo Maio. Alla fine tutti d'accordo: ci vuole un patto preciso che tenga conto «del nuovo scenario definito da Roma per la finanza locale».

«Non si tratta - afferma il pri - di mettere in discussione l'attuale maggioranza e il sindaco, ma di rivedere regole economiche, affrontate in passato con troppa leggerezza. Senza tener conto di un debito pubblico nazionale gonfiato oltre ogni limite».

I progetti del piano regolatore decolleranno o rimarranno al palo? E quale sarà il destino del metrò, ora che si parla di un taglio alla legge sui trasporti? Nelle scorse settimane il socialista Garesio aveva stilato uno scadenziario che di qui a dicembre avrebbe condotto l'amministrazione a varare la linea 1, da Porta Nuova a Campo Volo. La prima tappa è l'approvazione, entro luglio, della società che si occuperà di costruire e gestire l'opera. Tanto il sindaco quanto l'assessore Ricciotti Lorro avevano garantito: «Ce la faremo prima delle ferie». Ma i tempi sono talmente stretti che tutti danno per scontato un rinvio a settembre. Nelle prossime settimane si potrebbe arrivare al massimo a un pronunciamento di giunta.

Con una maggioranza in crisi: la dc propone che nel Consiglio di amministrazione della società tra Comune, Atm, Camera di Commercio e istituti di credito siano inseriti i direttori generali delle banche (Cri, San Paolo e Imi) e «figure istituzionali» da ricercare in ambito universitario e addirittura all'interno della magistratura. L'obiettivo, con i tempi che corrono, è garantire la massima trasparenza. Ma questo è un aspetto tecnico. Sul piano politico il problema è la ricerca del consenso a sinistra, senza il quale, e le ultime vicende urbanistiche lo dimostrano, non si può andare avanti.

I socialisti hanno lanciato l'idea di un confronto a tre con dc e pds. Ma il patto ipotizzato da Zanetta e Pizzetti porta più in là: prevede un confronto a campo, con le forze politiche presenti in Sala Rossa, per poter dire alla gente che cosa sarà in grado di fare il Comune per dare fiato all'assistenza, alla città sociale, e, contemporaneamente, per avviare qualcuna delle grandi opere promesse.

Non più governissimo? I democristiani su questo punto sono chiari: la parola «governissimo» non piace a nessuno, anche se ci si tiene conto che l'apporto del pds diventa importante.

La prima mini-verifica del «patto» potrebbe già scattare questa mattina, in giunta. L'assessore Sebastiano Provvisiero presenterà la relazione sul bilancio, parlerà di come aumentare le entrate (leggi nuove tasse) e diminuire le uscite (eliminando contributi e ridimensionando servizi). Ma il patto vero - se ci sarà - non è vicino. La strada per suggellarlo porta all'autunno.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Il sindaco **Giovanna Cattaneo** vuole avviare i lavori della metropolitana

Il vicesindaco **Franco Pizzetti**: «Roma ci impone di ridisegnare il ruolo del Comune»

Il segretario del pri **Roberto Giunta** ha discusso il «patto» con i democristiani

Il progetto di metrò dell'assessore **Ricciotti Lorro** è già in ritardo. Rinvio a settembre?

Oggi in giunta il punto sul bilancio '92: nuove tasse?

il numero legale, mancava anche per colpa di consiglieri della maggioranza e persino di assessori già in ferie.

Non vorremmo che l'impedimento, che si fa derivare dai decreti, sia un'occasione afferrata al volo per giustificare la fuga di una maggioranza logora. Troppi provvedimenti sono bloccati dalle incomprensioni assessori oppure si arenano in Consiglio dove da lungo tempo si parla molto di minuzie e poco si conclude su serie. Quando si alleanze vuol dire che si giudicano non sufficienti gli attuali compagni di stanza. Se si sente il bisogno di far entrare anche il pds per completare un programma che quel partito aveva in gran parte criticato dobbiamo pensare che la maggioranza non si ritiene in grado di portarlo a termine e che è pronta a cambiarlo. E allora viene il sospetto che stessa sia poco affidabile.

La città chiede chiarezza, chiede una prova di volontà a chi ha sollecitato il voto, chiede uno sforzo per superare il momento difficile. Non accetta una rinuncia senza lotta.

PRIMA DI DARSI VINTI

Il programma della maggioranza in Comune è di realizzare grandi opere per preparare Torino alle esigenze del 2000 e per occupare, subito, almeno una parte della manodopera che l'industria lascia a casa. Pronti, o quasi, i progetti adesso ci si viene a dire che mancano i fondi e che non si possono reperire con mutui perché lo permettono i decreti governativi. E' vero che quando si prometteva alla città un piano grandioso non si prevedeva la stretta romana, ma un'amministrazione, prima di cedere le armi, si batte con impegno e con capacità.

Non entriamo in merito alla capacità, ma l'impegno, per quel che appare, è scarso. Ancora lunedì e per la terza volta il sindaco ha dovuto rinviare l'approvazione di importanti delibere perché

Oggi un summit alla Procura di Pinerolo

Silvana, resterà un giallo irrisolto?

Un summit per Silvana. Oggi alle 14,30 alla Procura di Pinerolo si riuniscono gli inquirenti per di capire. Potrebbe essere l'ultima spiaggia di un'indagine inceppatasi in una palude di difficoltà oggettive. Venti giorni di intervallo fra morte e ritrovamento del cadavere, corpo della ragazza in uno stato di decomposizione troppo avanzato, vettura ridotta ad un rottame, nemmeno l'ombra di un teste, vita della vittima con troppi lati oscuri. I periti, a questo punto, potrebbero anche dare qualche possibilità percentuale all'ipotesi dell'incidente, oppure della disgrazia. Più per mancanza di elementi che sostengano il contrario, piuttosto che per una reale convinzione, maturata in elementi precisi.

E' ipotesi che viene rifiutata pressoché tassativamente dagli uomini della Squadra Mobile, che continuano a ritenere nettamente più probabile la pista dell'omicidio. Ci sono due elementi, in definitiva, a confortare decisamente questa tesi: la presenza della ragazza in quel posto, il ritrovamento delle chiavi dell'auto sul ciglio burrone.

I periti, oltre al non ritrovamento di elementi pro-delitto, hanno anche qualche riserva sulla cintura di sicurezza. Per loro poteva essere allacciata, anche - ad un esame sommario dopo il recupero della vettura - risultava slacciata arrotolata al suo posto. A suffragare questa tesi sarebbero alcune lesioni che Silvana mostra a una spalla, che sarebbero tipiche della cintura allacciate. Questo elemento farebbe pensare all'incidente. Ma, va ribadito, la cintura non era strappata, ma al suo posto. E allora?

Allora si scavare nel mondo delle amicizie della ragazza. Il fidanzato ne difende l'immagine: «Tutta casa e lavoro». I poliziotti parlano di vita scavata e moderna». Forse un eufemismo, per dire che nella sua vita c'erano amicizie che il fidanzato non conosceva. Si scava lì, nell'eventualità di uno spasimante respinto.

Silvana Biagetti, morta nel burrone

E' la tesi che anche Marco Vai sembra considerare più credibile. Intanto pista del ha perso decisamente consistenza, più che altro in seguito a riflessioni: è francamente poco credibile che Silvana sia stata fatta salire fin lassù contro la volontà. Oggi, dunque, il summit degli inquirenti qualche probabile lancia spezzata a favore dell'ipotesi-incidente, anche se non ci crede nessuno. **(a. con.)**

La consumatrice aveva comprato la bibita in un supermercato: scattano i controlli

Nella Coca Cola, uno scarafaggio

La conferma dal Laboratorio d'igiene

Prendere una lattina di Coca Cola, bella ghiacciata dal frigorifero, strappare la linguetta metallica e portarsela direttamente alla bocca: sarà poco educato, soddisfa, specie in questi giorni di «prima estate» quando venerdì il termometro è passato a , oltre 30° ieri.

E proprio venerdì, Concetta Cristiani 52 anni, mentre trovava come ogni giorno in casa della suocera in corso XI Febbraio 10 («Lei è cieca, ha bisogno dell'aiuto costante di qualcuno finché non va a dormire»), ha visto nel frigorifero la lattina.

Prende, stappa, beve uno, due, tre sorsi, rinfrescanti. «Mi ritrovato in bocca qualcosa: era uno scarafaggio».

Il suo racconto, già fatto a La Stampa, lo ha ripetuto ieri mattina agli incaricati del Servizio d'igiene e sanità pubblica in via della Consolata 10. «Prima non potevo venire - ha spiegato - dovevo badare a mia suocera. Ma la lattina con la "bestia" dentro l'ho conservata in frigorifero. Venerdì pomeriggio mi pare che questi uffici siano chiusi». Vero. Però, non s'è data pace. «Ho telefonato a La Stampa e alla Coca Cola, quel numero verde della pubblicità. Quelli della Coca Cola sono venuti subito, hanno visto la "bestia", mi hanno chiesto di dar loro tutto. Ho rifiutato. Volevo portarlo all'Igiene. Almeno sapere che cosa avevo in bocca».

Ieri mattina ha avuto soddisfazione: il contenuto della lattina è stato svuotato, grazie ad un apriscatole, in una coppetta di vetro, eccolo il "insetto, «E' uno scarafaggio».

La direttrice del Laboratorio di chimica, dott. Franca Ricottilli: «Incidenti del genere sono già noti per bottiglie di acqua minerale di vetro, mai per una lattina la». Rassicura: «Al di là della repulsione per aver avuto in bocca l'insetto, conseguenza. La bibita è acida l'anidride carbonica ha un effetto "sterilizzante"».

Il dott. Edoardo Maina, responsabile settore acqua nel Laboratorio chimico: «Purtroppo il campione era aperto; so che è assurdo, ma la controparte potrà dire: "C'era prima o è entrato dopo?"». Concetta Cristiani non ha dubbi: «Andranno al supermercato dove ho comprato la lattina, fa fede il numero sulla confezione. Chi sa, potrebbero trovarne altre con "insetto" compreso nel prezzo. Certo d'ora in poi verserò ogni bibita in bicchiere». **[sf. co.]**

L'obiettivo del fotografo ha ingrandito lo scarafaggio trovato all'interno della lattina Coca Cola. A destra **Concetta Cristiani** che l'ha acquistata in un supermercato

BOLLETTINO

Mercoledì 15 Luglio

su Piemonte e Valli d'Aosta prevalenza di cieli sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti e locali deboli rovesci. Venti deboli. Temperature in lieve aumento

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	30,9
MINIMA	16,4
MEDIA	23,7

RECORD dal inizio ultimi 50 anni

MASSIMA 37,4	2 luglio 1952
MINIMA 8	7 1947

UN ANNO FA

MASSIMA 35,3 MINIMA 20,6

DATI DI CASELLE

MASSIMA 27,4	MINIMA 16,8
PRESSIONE (ore 20)	1013 hPa
UMIDITÀ (ore 20)	74%

(Caselle)

Pioggia ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	35 mm
Media (1961-1990)	55,5
Totale di questo anno	332,6

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 57 minuti tramonta alle ore 21 e 19 minuti

la luna sorge alle ore 21 e 27 minuti, cala alle ore 7 e 36 minuti

Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena luglio ore 21
Ultimo quarto luglio ore 24
Luna nuova 29 luglio ore 22

MERCURIO: si avvicina alla Terra e dalla quale dista 106 milioni di km

VENERE: è situato nella parte centrale della costellazione del

sorge un'ora e mezza (fuso-ora 4 ore e 16 minuti) prima del Sole

GIOVE: è osservabile come luminosa stella della sera nel crepuscolo

è attualmente il pianeta meglio osservabile visibile in piena

IL oggi Mercurio passa al suo afelio, cioè nel punto della sua orbita più lontano dal Sole

Un lettore ci scrive:
«Il nuovo governo vuole, anzi deve, risanare la spesa pubblica e al nuovo ministro della Pubblica Istruzione vorrei ripetere quello che già sicuramente conosce.

«Come presidente di una commissione di esami di maturità devo firmare le tabelle di pagamento a tutti i membri della Commissione e, anche se non rientra nel mio caso, voglio ricordare ai miei concittadini e perciò contribuenti che ai miliardi di spesa per questi ridicoli esami si arriva sommando la cifra che molti di loro ci fanno spendere in un mese. I presidenti e i commissari di esami che arrivano da lontano hanno il diritto di sistemarsi in hotel di 4 stelle, bruciando anche 300.000 lire al giorno (grosso modo otto milioni + indennità di missione) e per altro verso i professori che fungono da membri interni ricevono una indennità mensile di circa 400.000 lire nette.

«Non meno sconvolgente è la notizia che i professori dei corsi serali durante il giorno esercitano la professione e di sera insegnano nella scuola superiore, sommando così il guadagno personale della giornata allo stipendio statale della scuola. Si può pensare con quante energie e con quali disposizioni costoro si presentano in classe. Tuttavia l'aspetto più grave è la sottrazione di posti di lavoro che soffiano ai giovani insegnanti. Sono certo che dopo queste mie riflessioni, il ministro lascerà le cose come stanno. L'importante è che se ne parli».

Segue la firma

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«La sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione è regolamentata dalla legge 15/1968 che riconosce ai funzionari pubblici (e in primo luogo al funzionario al quale viene presentata la documentazione stessa) la possibilità di autenticazione: sono però previste unicamente le istanze che contengono fatti, stati e qualità personali. Non comprese, quindi, dichiarazioni di manifestazioni di volontà, e in ogni caso, dichiarazioni concernenti interessi privati.

«Considerate l'articolazione della disciplina non ritengo di poter responsabilmente fornire ulteriori indicazioni, dichiarandomi disponibile per un eventuale più approfondito di quanto segnalato dalla gentile lettrice, anche se ritengo impossibile che altri Comuni si comportino "illegalmente"».

Giuseppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Mediterraneo 140, proprio di fronte al cantiere aperto da alcuni mesi per i lavori del passante ferroviario, dove in azione enormi gru escavatrici e di trasporto, benne, bulldozers, martelli pneumatici e macchinario stazionario tutti alimentati da motori diesel, la cui potenza complessiva, credo, supera abbondantemente il migliaio di cavalli. A queste macchine, in funzione quasi sempre contemporaneamente dalle 7,30 del mattino alle 7,00 della sera, e talvolta anche oltre, si aggiungono diverse betoniere nei giorni in cui vengono effettuati i getti. I gas di scarico di tutti questi motori sono, come è facile immaginare, notevoli e fonte di inquinamento, e mio giudizio molto fastidioso. Desidererei sapere se il tasso di inquinamento rilevabile, oltreché fastidioso, è anche un livello dannoso per la salute. Credo che questo sia problema che interessa tutti coloro che abitano negli edifici di corso Mediterraneo compresi tra via Colombo e via Marco Polo.

«Per avere chiarimenti al riguardo sono rivolto ai Vigili di zona, i quali mi hanno consigliato di rivolgermi alla Usl e così ho fatto. Qui cortese ispettore di zona mi ha informato che trattandosi di lavori di pubblica utilità non si poteva fare alcunché.

«Del fatto che si tratti di lavori di pubblica utilità, siamo tutti convinti e pazientemente sopportiamo l'inquinamento sonoro molto elevato, al quale credo non si possa porre rimedio. Penso, però, che all'inquinamento atmosferico rimedio possa esservi, montando su questi motori marmitte catalitiche opportune e le cosiddette "trappole del particolato" che l'Iveco ha già sperimentato con successo sugli autobus cittadini».

Severo Mosca

Una lettrice ci scrive:

«Occorrerebbe controllare la compilazione quattro assegni versati la settimana prima sul mio conto corrente al San Paolo (di cui cliente da 34 anni) ho richiesto le relative fotocopie e mi sono visto addebitare una spesa di 100 mila lire. Ora va bene la legge sulla trasparenza, ma le tariffe chi le controlla?».

Sofia Tarditi

Specchio dei tempi

è davvero la scuola che aggrava spesa pubblica? - «Stabilite per legge le autentiche che l'anagrafe fa» - «L'inferno per i lavori in corso Mediterraneo» - «Ma la trasparenza in banca arriva la stangata!»

Aggredito di notte ai Murazzi, cade e batte la testa: preso il marocchino

Muore dopo il pugno di «Gullit»

Picchiato perché aveva difeso una ragazza

Parla con un filo di voce del figlio che [illegible] hanno ucciso: «Di là, in cucina, c'è mio nipote, ha nove anni e non sa ancora nulla». E mentre racconta mostra i quadri appesi nell'ingresso [illegible] nel salotto: «Queste opere continuano a parlarmi di lui».

Enzo Carabetta, 41 anni compiuti lo scorso giugno, era [illegible] artista: pittore e scultore. E' morto domenica notte, al centro di rianimazione delle Molinette. Era stato aggredito e percosso da un extracomunitario, pochi giorni prima, ai Murazzi. L'assassino è stato identificato, arrestato dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia per omicidio preterintenzionale.

Sabina Carabetta, [illegible] anni, anche lei pittrice, racconta che lunedì [illegible] della scorsa settimana, Enzo era uscito di casa: «Aveva alcuni appuntamenti». E' tornato tardi, verso le 2. «L'ho sentito chiudere [illegible] porta, ha acceso la tv. Mi sono alzata gli ho chiesto se aveva bisogno di qualcosa. Era taciturno, [illegible] andato a letto. Poco dopo [illegible] tonfo, sono andata in camera sua. Era a terra, svenuto. Ho chiamato un'ambulanza».

Enzo Carabetta [illegible] ricoverato all'ospedale Giovanni Bosco. Ai parenti ha mormorato: «Ho male, ieri [illegible] sono stato percosso da [illegible] extracomunitario. [illegible] ha spinto, sono caduto battendo malamente la testa». Era grave, un trauma. I medici: «Non possiamo operarlo». La mamma ricorda che qualcuno aveva ipotizzato di portarlo in elicottero in un altro ospedale, fuori Torino: «Poi si è creato un posto [illegible] Molinette». E [illegible] Enzo Carabetta è stato trasferito.

«Ha perso quasi subito conoscenza, ma nei momenti [illegible] lucidità ha [illegible] parlato di quel ragazzo, dai capelli lunghi, che lo aveva aggredito». Sabina Carabetta racconta di quella breve agonia alle Molinette: «Chiedevo notizie ai medici e loro mi dicevano che bisognava sperare. [illegible] il vedovo: mentre si allontanavano nel corridoio scuotevano [illegible] testa. E ho capito che non c'era più nulla da fare».

Carabetta è morto domenica scorsa, il 12, nella notte. Ancora la mamma: «Il suo viaggio [illegible] finito in quella corsia; lui che amava così tanto viaggiare ed era stato in mezzo mondo. Vede il suo ultimo dipinto? Un santo che strappa un bambino dalle acque agitate; il cielo è però scuro, minaccia tempesta. Po[illegible] Enzo, forse se lo sentiva di dover morire».

La magistratura ha aperto un'inchiesta. E le indagini sono state affidate ad [illegible] giovane funzionario, il dottor Eugenio Spina che dirige il commissariato Dora Vanchiglia. Per due giorni, assieme agli ispettori Velli e Sforza, ha indagato ai Murazzi. Ieri il marocchino che aveva percosso Enzo Carabetta [illegible] identificato, arrestato: Mustapha El Kobli, [illegible] a Casablanca, 26 anni fa, senza fissa dimora. E' soprannominato «Gullit», per i [illegible] capelli neri e ricci, lunghi sulle spalle, come il calciatore rossonero.

Nel rapporto inviato alla magistratura, il dottor Spina ricostruisce quella notte. Carabetta era sceso ai Murazzi [illegible] un'amica, per fare una passeggiata. Hanno superato [illegible] gruppo di extracomunitari, uno di [illegible] ha rivolto in arabo parole pesanti alla ragazza. Carabetta ha capito («Conosceva l'arabo», dice la mamma), è ha reagito. [illegible] litigio. «Gullit» lo ha affrontato alle spalle, uno spintone, lo ha gettato [illegible] terra.

Sabina Carabetta parla del figlio, quando [illegible] ragazzo: «Finì [illegible] le medie ha smesso di studiare, aveva la pittura nel sangue. Ha cominciato a dipingere, ha anche fatto sculture in legno. Dopo alcune personali, [illegible] fa ha vinto un premio in [illegible] mostra a Milano. Ecco vede la pergamena dietro la porta? E' di quel giorno».

La vita con lui [illegible] è stata fortunata: «Si è sposato, poi si è separato. Lui [illegible] Matteo, [illegible] figlio, sono venuti a vivere con noi». L'alloggio è [illegible] al secondo piano di via Sant'Ottavio 44, un quartiere ricco di storia cittadina, dove vivono molti artisti.

Ancora la mamma: «Stiamo aspettando il permesso dalla magistratura per i funerali, [illegible] dovrò trovare parole giuste per dire la verità a Matteo. Per ora gli ho detto che il suo papà si è addormentato e che bisogna fare piano, per [illegible] svegliarlo».

Ezio Mascarino

Un'agonia durata cinque giorni. Lascia un figlio di nove anni

La vittima Enzo Carabetta (a fianco) e l'aggressore [illegible] Mustapha El Kobli. Sopra, Sabina Carabetta, la madre

Un po' Brooklyn, un po' [illegible]

Sempre più a rischio le passeggiate lungo il Po

Sono stati costruiti nell'800, per offrire ai torinesi una passeggiata lungo il fiume. Ai Murazzi un tempo si andava per fare «merenda», per osservare le imbarcazioni sul Po. Sulle rive del fiume le lavandaie stendevano i panni al sole.

Oggi, in certe ore, quel tratto di città è bazar della droga. Non ci sono più imbarcazioni. Ci sono alcuni magazzini dei vigili urbani e [illegible] vigili del fuoco, [illegible] sede di un gruppo ecologista. Poi due bar.

Anche un locale, [illegible] «Dottor Sax», luci tremolanti, atmosfe[illegible] di [illegible] lontane, dove fino a tardi si suona musica afrocubana e spettatori tutti [illegible] colore. Quasi un angolo di Brooklyn.

Lì, [illegible] quella passeggiata lungo il fiume, scendono al calar della sera molti extracomunitari che abitano in piccole stanze del centro storico, lungo via Po, nelle soffitte di piazza Vittorio Veneto. Inseguono i ricordi delle loro [illegible] lontane.

In certe ore i Murazzi sono la casbah di Torino. Dove si vende hashish ed eroina. Le acque del fiume si sono fatte nere, chiss[illegible] oleose spesso seguono il corso lento [illegible] fiume. Un fiume che si tenta di salvare.

Molti dicono che la notte i Murazzi sono terra di nessuno

Lì, in quel frammento di città in penombra, Enzo Carabetta è stato aggredito alle spalle e per[illegible] da «Gullit», marocchino di Casablanca, arrivato in Italia cinque anni fa, inseguendo chissà quale fortuna. Carabetta ha reagito all'insulto [illegible] un cittadino di colore, parole pesanti rivolta ad [illegible] ragazza con la quale lui si trovava.

Molti dicono che in certe ore i Murazzi [illegible] terra di nessuno. Forse c'è un po' di esagerazione [illegible] di esasperazione in queste parole. Carabinieri e polizia pattugliano la zona, anche se i risultati non li ripagano degli sforzi. Si fanno retate, soprattutto [illegible] questi giorni d'estate. Le indagini hanno portato alla conferma di alcune voci: gli immigrati del Nord Africa sono stati assoldati da spacciatori nostrani che li hanno portati a spacciare prima l'hashish, ora l'eroina e la cocaina.

Molti avu' comprà» hanno gettato via fazzoletti di carta e accendini: si guadagna molto di più vendendo la droga. I grossisti nostrani li tengono in ostaggio perché si fanno consegnare documenti e fogli di soggiorno in pegno alla merce che [illegible] affidano. Li ricattano: «Se non mi ubbidisci ti denuncio». Extracomunitari che sono diventati manovalanza della mala torinese.

Da anni il Comune promette interventi radicali per modificare quella realtà. Un progetto presentato quattro anni fa da un gruppo di architetti è fermo nel cassetto [illegible] chissà quale ufficio.

In attesa che qualche [illegible]tto sia realizzato si susseguono le petizioni degli abitanti [illegible] quartiere, di corso Cairoli. Che pretestano per il rumore, per lo spaccio della droga, per le siringhe che si trovano lungo il verde che costeggia il fiume.

Ogni tanto tra quel verde, lungo i vialetti che scendono ai Murazzi e al fiume, un passante trova [illegible] corpo senza vita di un giovane, la siringa ancora in mano. L'ultimo [illegible] di quindici giorni fa. Era un extracomunitario. Non aveva documenti. Non ha ancora un nome.

Il sanitario non si accorse che era diabetica: assolti quattro colleghi

Sei mesi al medico negligente

Causò la morte di una donna operata al Martini

Si è concluso con quattro assoluzioni e una condanna il processo contro cinque medici, accusati [illegible] [illegible] in omicidio colposo per aver provocato la morte [illegible] paziente, Eugenia Corso, 72 anni. Il [illegible] maggio '86, l'anziana donna, che si era fratturata un femore, era stata ricoverata all'ospedale Martini. Morì quattro giorni dopo per un blocco renale: per l'accusa, i cinque medici non erano intervenuti in tempo per abbassare il livello [illegible] azotemia della paziente.

Imputati erano il primario della divisione ortopedia, professor Luigi Tos, 63 anni, gli aiuti Antonio Borracino, 44 anni, [illegible] Enrico Fiorio, [illegible] anni, gli assistenti Marcello Vespasiano, 44 anni, [illegible] Maria Grazia Barberis, 40 anni. I giudici della prima sezione del tribunale hanno assolto quattro sanitari e hanno condannato a sei mesi di reclusione il dottor Fiorio, che avrebbe visto per primo i risultati delle analisi a cui era stata sottoposta la paziente [illegible] che non avrebbe valutato la gravità del [illegible]

Fra gli assolti anche il primario dell'ospedale prof. Luigi Tos

Eugenia Corso, soggetto forte[illegible] diabetico, il 31 maggio fu sottoposta alle analisi previste per ogni paziente che deve affrontare un'operazione. I dati mostravano un livello molto alto di azotemia e furono visti dall'aiuto Fiorio che era in servizio quel giorno alla divisione [illegible] ortopedia. [illegible] primo giugno la paziente fu visitata dall'anestesista. [illegible] 2 giugno, l'assistente Vespasiano sottopose alle terapie del caso la paziente per abbassare il tasso di azotemia, ma il 4 giugno Eugenia Corso morì per un blocco renale.

Il pm Anna Maria Loreto aveva chiesto la condanna a sei mesi di reclusione, oltre che per Fiorio, anche per l'assistente Vespa[illegible] e l'aiuto Borracino, ma i giudici hanno escluso la responsabilità di questi ultimi due sanitari. L'assistente Vespasiano (avvocato Volante) fu l'unico ad adottare la terapia giusta seppure in ritardo. Borracino (avvocato Zancani), era in servizio il 31 maggio ma non fece in tempo a vedere gli esami. Il primario Tos (avvocato Delgrosso) non aveva alcun obbligo di visionare personalmente le analisi. Assoluzione anche per la dottoressa Barberis (difesa dall'avvocato Balosso) di servizio [illegible] pronto soccorso il giorno 2 giugno.

Il consigliere in Regione ha speso 8 milioni

Acquisto di francobolli «Rifondazione» fu record

Più sono «piccoli» e più spendano. Le spese postali dei gruppi consiliari in Regione [illegible] un rebus. Se n'è accorta la presidente del Consiglio, Carla Spagnuolo, la quale per cercare di contenere le uscite così [illegible] pretende la legge Finanziaria, ha voluto conoscere il quadro della situazione per poi intervenire. I funzionari dell'amministrazione sono stati categorici: «Se si continua così, a settembre avremo già speso quasi tutto il budget».

Questo perché nei primi sei mesi dell'anno, periodo elettorale incluso, i 15 partiti che hanno rappresentanti a Palazzo Lascaris hanno «bruciato» quasi 34 milioni. La parte del leone la fa Rifondazione comunista che, con un solo consigliere, [illegible] speso, [illegible] solo, oltre 8 milioni. Un bel record se raffrontato [illegible] i 2 milioni e mezzo spesi dalla dc che di consiglieri ne ha 18 [illegible] [illegible] il servizio postale del Consiglio solo per spedire il proprio bollettino, i 3 [illegible] mezzo del pds con 13 consiglieri, i 2 milioni e 695 mila del psi [illegible] consiglieri).

«Rifondazione non ha le strutture degli altri partiti», è la giustificazione. Resta il fatto che altri gruppi [illegible] strutture più [illegible] meno organizzate hanno speso di meno: circa mezzo milione il verde antiproibizionista e i tre del gruppo verde, 230 mila lire la rappresentante dei Pensionati (ma in ufficio non c'è mai). Piemont, Gruppo misto verde e dp, tutti con un solo rappresentante, hanno speso, rispettivamente, 3 milioni, un milione e 900 mila e un milione e 200 mila. Circa 3 milioni i due missini, tre e mezzo i tre leghisti. Repubblicani e liberali (2 consiglieri ognuno) hanno inciso per 2 milioni e per 600 mila lire. I più «risparmiosi» sono i due psdi: appena 41 mila lire. La dc ha già chiesto che le spese vengano proporzionate alla consistenza numerica dei diversi gruppi. [b. mln.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
[illegible] l'abbigliamento uomo, donna ragazzo [illegible] bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
NUOVA SEDE
Via De Sanctis 15 (P.zza Nizza)

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Pasticerie

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande [illegible] moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI tel. in corriere 901.33.07

Scuola Piemonte
Lgo Dora Voghera 22, Torino
Corso per ODONTOTECNICI
Legalmente riconosciuto
Esami in sede
recupero anni post-diploma
Tel. 83.79.77 - 83.79.81

LA [illegible]
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

RA.SER.TO
Corso Orbassano 282
SCONTI 20/40/60%

Salone LA [illegible]
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
[illegible] INTERNAZIONALE DEL SALONE
[illegible] lunedì [illegible] sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

A Km. 9 da Saint Raphael, nel villaggio di Cap Esterel con golf, piscine, tennis, vela, animazioni, vendiamo ville [illegible] schiera e appartamenti vista mare.
gabetti immobili turistici
TORINO
TEL.011/5767

Come calcolare l'imposta straordinaria sugli immobili

Il rebus dell'«Isi»

Migliaia di torinesi s'interrogano
Quanto si paga per case e negozi?

Continuano le code al Catasto di corso Vinzaglio dov'è possibile conoscere le rendite degli immobili su cui calcolare l'imposta straordinaria

Quanto si deve pagare d'imposta straordinaria sulla casa? E' la domanda che si pongono migliaia di torinesi. Un quesito che ha bisogno di risposta entro il 30 settembre, ultimo giorno utile per pagare l'una tantum sui fabbricati. Al più, con una maggiorazione del 3%, si può dilazionare il versamento al 15 dicembre.

Ecco spiegate le code al Catasto di corso Vinzaglio, l'unico ufficio in grado di fornire la rendita catastale di ogni immobile, che è il punto di partenza per calcolare (moltiplicandola per 100) il valore dell'alloggio sul quale si applica l'imposta straordinaria pari al 2 per mille.

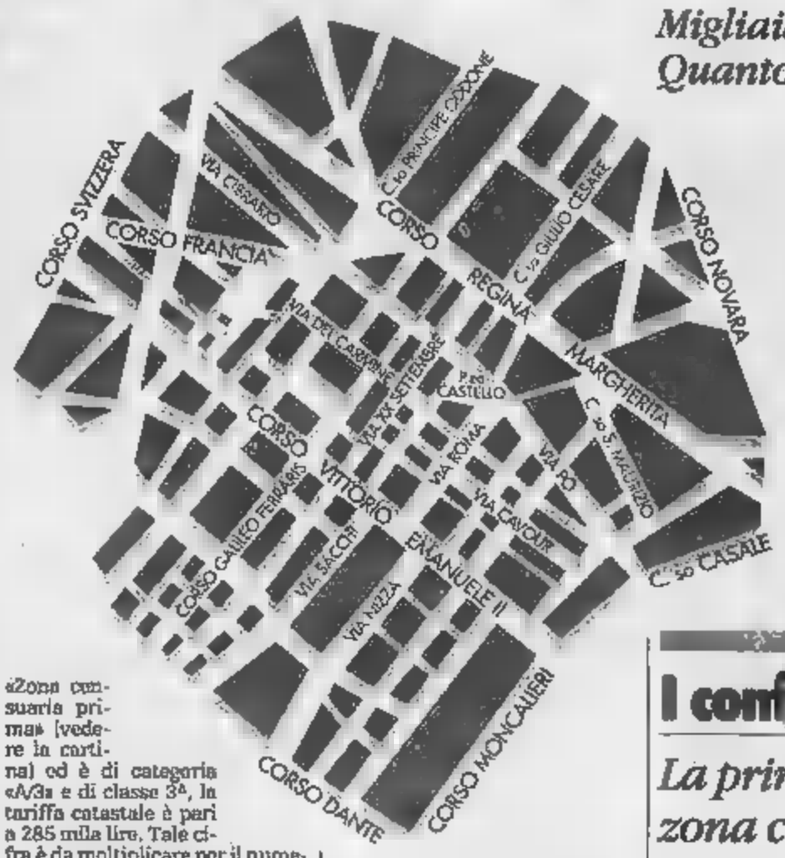
Va da sé che, se tutti i torinesi proprietari d'immobili si rivolgessero al Catasto, il 15 dicembre si sarebbero code. D'altra parte le vecchie rendite catastali, quelle utilizzate fino al maggio per compilare la dichiarazione dei redditi (era sufficiente moltiplicarle per i coefficienti forniti dal ministero), non servono più.

Sono state sostituite da nuove tariffe che variano da città a città e, per quanto riguarda Torino e altri grandi centri, da zona a zona. Il capoluogo piemontese è stato diviso in 4 «zone censuarie» e oggi pubblichiamo le tariffe della «Zona censuaria 1».

Come utilizzarle? Occorre conoscere le «coordinate» dell'abitazione, vale a dire zona, categoria, classe e numero dei vani catastali che non corrispondono necessariamente alle stanze che costituiscono l'alloggio. Come si fa? Sono riportati sui documenti della casa: rogiti notarili, atti di successione, decreti di trasferimento rilasciati dal Tribunale, vecchi certificati catastali.

Se, ad esempio, l'alloggio si trova in via Sacchi, cioè nella «Zona censuaria prima» (vedere la cartina) ed è di categoria «A/3» e di classe 3ª, la tariffa catastale è pari a 285 mila lire. Tale cifra è da moltiplicare per il numero dei vani catastali (metri quadrati, invece, per negozi e garage). Ipotizziamo che i vani siano 4,5. Il prodotto della moltiplicazione (285.000 × 4,5 = 1.282.500) è la rendita catastale.

A questo punto, per conoscere il valore dell'immobile è sufficiente moltiplicare per 100: l'alloggio di via Sacchi vale per il Fisco 128 milioni 250 mila lire. L'imposta straordinaria è pari al 2 per mille, cioè si moltiplica 128.250.000 per 2 e il prodotto lo si divide per 1000. Il risultato, 256 mila 500 lire, è la somma da pagare entro il 30 settembre.



Ci sono 2 e mezzo di tempo

La cartina utilizzata della Zona Censuaria 1. Solo questa si applicano le tariffe pubblicate

Tutto questo per le abitazioni, cioè dalla categoria «A/1» a quella «A/9». Per l'«A/10», nella quale sono raggruppati uffici e studi privati, il coefficiente per il quale moltiplicare la rendita è così conoscere il valore non è 100, ma 50. Per negozi e botteghe (categoria «C/1») il coefficiente è 34. Per tutte le altre categorie di cui pubblichiamo oggi le tariffe il coefficiente è sempre 100, compresi garage e autorimesse (categoria «C/6»).

Beppe Minello

I confini

La prima zona censuaria

La «Zona Censuaria prima», dalle quale pubblichiamo oggi le tariffe, è compresa nel perimetro: corso Moncalieri (dal ponte Isabella), corso Casale (fino al ponte Regina), Novara, corso Vigevano, Mortara, Svizzera, corso Peschiera, corso Mediterraneo, Rosselli e corso Dante. Ovviamente, gli immobili di queste strade e corsi di confine sono compresi nella «Zona censuaria prima» se si trovano dal lato della strada o del corso verso il centro città.

TUTTE LE TARIFFE DEL CENTRO CITTADINO

CATEGORIA		TARIFFA LIRE PER VANO
A/1 SIGNORILE	1	660.000
	2	795.000
	3	925.000
		1.080.000
CIVILE	1	395.000
	2	490.000
		540.000
		630.000
ECONOMICA	1	210.000
	2	245.000
	3	285.000
	4	335.000
	5	395.000
A/4 POPOLARE	1	125.000
	2	150.000
	3	180.000
	4	210.000
ULTRAPOPOLARE	1	140.000
	2	165.000
		195.000
	4	230.000
		270.000
	6	315.000
A/7 VILLINI	1	585.000
	2	690.000
	3	890.000
A/8 VILLE	1	675.000
	2	870.000
	3	780.000
	4	910.000
A/9 CASTELLI, PALAZZI DI EMINENTI PREGI ARTISTICI E STORICI	1	525.000
	2	615.000
	3	720.000
A/ UFFICI E STUDI PRIVATI	1	1.080.000
	2	1.260.000
	3	1.470.000
	4	1.710.000
C/1 NEGOZI E BOTTEGHE	1	22.440
	2	26.180
	3	30.480
	4	35.480
	5	41.260
	6	48.000
	7	55.900
	8	65.100
		75.700
	10	88.100
	11	102.500
NEGOZI E BOTTEGHE	12	119.200
	13	138.700
	14	161.300
	15	187.600
	16	218.200
	17	253.800
	18	295.200
	19	
	21	
C/2 MAGAZZINI E DEPOSITI	1	5.500
	2	
	3	7.600
	4	8.800
	5	10.200
	6	
	7	14.000
C/3 LABORATORI	1	3.600
	2	4.200
	3	4.900
	4	
	5	
	6	
	7	9.400
	8	11.000
	9	
	10	
C/4 FABBRICATI SPORTIVI	1	6.500
	2	8.800
	3	9.400
	4	11.000
	5	12.900
	6	
C/6 GARAGE	1	
	2	9.500
	3	11.100
	4	13.000
	5	15.200
	6	17.700
	7	20.800
	8	24.600
	9	28.900
	10	33.800
	11	39.000
C/7 TETTOIE	1	4.900
	2	
	3	5.500
	4	6.400
	5	7.500

Almeno un milione per la tua vecchia auto
e una vacanza tranquilla con un'occasione
garantita O.R.O.

Almeno un milione per il tuo usato
per passare ad
un'auto d'occasione garantita O.R.O.

in alternativa

Fino a 6 mesi di finanziamento
in 18 mesi senza interessi*
per un'auto d'occasione garantita O.R.O.

Goditi le vacanze in tutta tranquillità e serenità. Oggi, dalle Concessionarie Renault di Torino e Provincia il tuo vecchio usato viene valutato almeno un milione per acquistare un'Auto d'Occasione accuratamente selezionata e coperta dalla garanzia Organizzazione Renault Occasioni. In alternativa potrai usufruire di un finanziamento fino a lire 6.000.000 da restituire in 18 mesi senza interessi. Due vantaggi in più, oltre alla sicurezza di avere effettuato la tua scelta tra molte opportunità, tutte affidabili e di qualità: poichè ogni nostra occasione, sia Renault che di altre Marche, risponde a rigorosi criteri di selezione e revisione effettuati con la massima competenza e professionalità. Vieni a trovarci, ma prima del 31 luglio! Ti aspettiamo.

Organizzazione Renault

Offerte valide fino al 31 luglio non cumulabili tra loro o altre iniziative in corso.

* Salvo approvazione FinRenault. Spese dossier L. 250.000.

CONCESSIONARIE RENAULT DI TORINO E PROVINCIA.

Altri mille metri quadri a Palazzo Carignano: a chi vanno?

La corsa alla sala nuova

Braccio di ferro nella sede sabauda

Una sala di mille metri quadrati nel cortile di Palazzo Carignano. Un'opera di moderna architettura con [illegible] tecniche arditissime firmato dall'architetto Andrea Bruno che ha seguito da vicino anche il resto dei restauri dell'edificio guariniano. I lavori avanzati sono stati presentati ieri ad un folto gruppo di personalità nell'ambito dei programmi delle Sovrintendenze che quali tendono a segnalare che qualcosa si fa, nonostante la scarsità di [illegible]. Ma con Palazzo Carignano la [illegible] pubblica è [illegible] ge[illegible] perché il progetto vale una trentina di miliardi, in gran parte stanziati.

Con questi quattrini si dà [illegible] alla dimora sabauda l'originaria dignità: ripristinando stucchi e affreschi, mobili e rivestimenti lignei che sono preziosi e bellissimi. Poi sono state costruite scale, aperti accessi, messo a norma gli impianti. Infine il buco nel cortile coperto dalla struttura nuovissima [illegible] cui verrà posato uno strato di sabbia o ciottoli di fiume.

I lavori hanno anche dato modo a studiosi che si muovono nelle strette maglie di quella nuova scienza che si chiama archeologia urbana di rilevare [illegible] una decina di metri di profondità cosa è accaduto nei secoli. E' affiorata, racconta Fedora Filippi che ha coordinato la ricerca, [illegible] necropoli [illegible] 23 tombe risalenti all'epoca [illegible] imperiale. Tombe con relativi corredi funebri. La necropoli [illegible] esterna al confine della città fortificata. Di epoca medievale non s'è trovato nulla, importanti invece i reperti che segnalano sistemi di fortificazione eretti tra Cinque e Seicento: un terrazzamento [illegible] sopra [illegible] strato di depositi alluvionali, su cui sorse l'edificio che ancor oggi vediamo.

Bene: a distanza di trecento anni Palazzo Carignano si dota di nuovi spazi interni ed esterni e apre un paradossale contenzioso tra i veri inquilini. Immaginatevi un condominio dove aumentano gli appartamenti mentre gli inquilini devono restringersi in stanze sempre più anguste. Qui coabitano infatti la Sovrintendenza dei beni artistici e storici (di cui è titolare la dottoressa Sandra Pinto che ieri ha fatto gli onori di casa), il Museo del Risorgimento (rappresentato dal presidente Franco Grande Stevens e dalla direttrice Cristina Vernizzi), alcuni circoli culturali. Le competenze spaziano dal ministero al Comune, alla Regione (l'avvio dei restauri si deve al compianto presidente Aldo Viglione) e la Regione dovrebbe gestire i 500 posti (o mille metri quadrati) della nuova struttura [illegible]. Dovrebbe quanto meno arredarli (con quali risorse? con quali fini?) ma la destinazione d'uso spetta alla sovrintendenza ai beni architettonici. Ognuno poi vorrebbe per sé una parte dei locali rifatti: per usarli come? Insomma va a finire che in mezzo alla città avremo una sala forse inutilizzata. E' l'aspetto sottolineato da Grande Stevens. Il quale si è chiesto se non è il caso che qualcuno, in tempi rapidi, privato e pubblico si diano da fare perché la sala non diventi una piccola cattedrale deserta.

Perplessi per problemi non risolti i dipendenti, che anche ieri hanno protestato con un volantinaggio.

Pier Paolo Benedetto

Riecco le tele di Cavour

Gli «animali in posa» del Crivellino tornano restaurati nella sala da pranzo del Castello Cavour di Santena. Ieri sono stati presentati dalla «Consulta», sponsor dell'iniziativa. Un bel recupero che si affianca ai vecchi e nuovi interventi di questo consorzio che raggruppa una dozzina di imprese enti che proprio nei giorni scorsi ha aperto il cantiere per il restauro di facciata e tetto della chiesa di San Filippo. Il ripristino delle 12 tele fa parte del generale rinnovamento decorativo del complesso di Santena. Il Crivelli[illegible] Giovanni Crivelli, milanese, morto nel 1760 ha operato in Piemonte, lasciando tra l'altro la serie degli otto paracamini del salone della Palazzina di Stupinigi «per i quali riceveva un pagamento di 160 lire vidimato da Juvarra». Il restauro delle tele di Santena è stato eseguito dal consorzio Arkè di Roma.

L'on. Branzo [illegible] Santena

I figli degli emigrati riscoprono la terra dei nonni ma ammettono «La nostra casa è altrove»

Gli emigrati piemontesi in Regione

Vacanze a Torino dopo 58 anni

Cinquantotto anni lontano dall'Italia, oltre mezzo secolo a coltivare una nostalgia sottile per quel paesino dell'Alessandrino, Morano sul Po, lasciato da bambina per una terra sconosciuta, l'Australie. Adesso Elisabetta Buffa è tornata; è in Italia con una delegazione di 13 emigrati piemontesi nel mondo ospitati dalla Regione Piemonte. Una formula inventata nell'87 per far ritrovare luoghi e memoria dopo decenni di lontananza a chi è anziano o per far conoscere ai ragazzi la terra di nonni e genitori.

La signora Buffa parla ancora un pi[illegible] stretto. Per 50 anni ha usato ogni giorno le parole imparate da bambina con genitori, marito e figli; un modo per mantenere le proprie radici. Racconta: «E' stata dura. Avevo 14 anni e siamo finiti in campagna. Abbiamo lavorato tanto». Nel '37 ha sposato Gino Drovandi emigrato da Mantova; ha avuto tre figli.

«Per anni mio marito ha tagliato la canna, poi si è impiegato in uno zuccherificio e finalmente nel '65 dalla campagna ci siamo trasferiti a Melbourne». Ormai si sente australiana anche se non cancella dalla memoria il ricordo dell'internamento subito dal marito per un anno e mezzo durante la seconda guerra mondiale. Dell'Italia ritrovata le piace tutto: a Morano sul Po ha rivisto la sua casa. «Ho incontrato le compagne di scuola; mi ricordavo ancora i nomi di tutte».

Curiosità e voglia di conoscere la terra di cui nonni e genitori raccontano, hanno spinto i ragazzi del gruppo a venire in Piemonte. Ma per loro la vera appartenenza è quella del paese dove nati, vivono, studiano: «Il nostro mondo è a Belo Horizonte. Là abbiamo tutto: casa, amici, lavoro». Bruno Gamba Ciravegna, 22 anni, non ha dubbi: lui si sente brasiliano e ama quei luoghi per «la bellezza, la vastità, il clima, il carattere della gente allegro e comunicativo».

Anche i genitori (un dirigente Fiat e una docente universitaria emigrati da Torino negli Anni 60) rimarranno a vivere in Brasile malgrado i tanti problemi. Bruno: «In Brasile i politici sono corrotti. Ci sono pochi ricchissimi, un po' di gente media come noi e una massa di poveri. Se fosse meglio amministrato potrebbe essere un Paese ricco».

A Cristina Borsero, Manuela Fila Vaudana e Orietta Daga (figlie di emigrati in Sud Africa) piace dire di essere italiane, ma si sentono sudafricane. «E' un posto bellissimo, con tanto spazio, tanti animali e tante opportunità di carriera».

Hanno convissuto per tutta la loro giovane esistenza il razzismo e la segregazione della maggioranza nera. Negli ultimi tempi respirano la preoccupazione dei bianchi: «Molti italiani sono già [illegible]ti; ma noi non torneremo. Il Sud Africa per noi è casa».

Marina Casal

BIANCA & [illegible]

Bonsignore vicecapo Criminalpol a Roma

Carmelo Bonsignore è stato nominato vice direttore centrale della Criminalpol italiana. Sessantaquattro anni, siciliano di origine, ha svolto servizio dal 1960 al 1983 a Torino, alla squadra mobile e alla Criminalpol regionale, poi come responsabile del Commissariato Barriera Nizza. E' poi stato questore di Vercelli, di Alessandria e, dal luglio '91, di Catania. Nell'ultima riunione del Consiglio dei ministri è stato promosso prefetto. Nello stesso comunicato ministeriale è anche precisato che alla guida della questura di Mantova è stato inviato Alessandro Fersini, già dirigente della squadra mobile e della Criminalpol di Torino.

[illegible] in piscina muore in ospedale

Aldo Della Torre, 29 anni, residente a Murisengo, impiegato a Torino presso l'Istituto Bancario San Paolo, è morto ieri al Maria Vittoria in seguito ad un malore accusato lunedì sera nella piscina Pellerina di corso Appio Claudio 106. L'autopsia in programma oggi stabilirà le cause del decesso.

La barca si rovescia [illegible] dai carabinieri

Brutta avventura, ieri al largo di Bergeggi, per un turista torinese ed un amico cuneese, sbalzati in mare dalla loro barca rovesciata da un'onda e salvati dalla pilotina dei carabinieri di Savona. A finire in acqua ad un miglio dalla costa sono stati Piero Astesano, 64 anni, largo Tirreno 116, e Roberto Parola, 47 anni, via Tetti 2, Marene.

[illegible] nuovo piano di [illegible]

E' stato sottoscritto ieri dagli assessori Bracco e Provvisiero (Comune), De Maio (Provincia) e dal provveditore De Rosa il piano di utilizzo degli edifici scolastici. Spiega Bracco: «Il Comune avrà in restituzione 180 aule di scuola elementari e medie che restano vuote per il calo demografico. Risparmieremo 200 milioni di affitti all'anno. Il provveditore si è impegnato a evitare in futuro classi con pochi allievi: per legge devono essere almeno [illegible]. Decise anche le nuove sistemazioni per l'Aldo Moro (ragionieri e periti commerciali) e la succursale dell'istituto d'Arte Passoni. Il Moro lascerà dopo le vacanze di Natale le aule dell'11° scientifico in via Marinuzzi e si trasferirà in via Scotellaro dopo il passaggio del Passoni in corso Cadore, dove ora c'è la succursale del Primo Liceo Artistico.

Carmagnola, concessioni edilizie sotto tiro

Blitz in Municipio dei carabinieri

Blitz dei carabinieri in Comune a Carmagnola alla ricerca di documenti «scottanti». Un contingente formato da sette militari ha bussato l'altro giorno al portone municipale per sequestrare diverse pratiche amministrative.

Nel mirino ci sarebbero almeno venti concessioni edilizie su cui pesa un presunto sospetto d'illecito. In Comune la richiesta di consegnare le pratiche, debitamente accompagnata da un avallo del sostituto procuratore Vittorio Corsi, è stata male accolta. Il massimo riserbo circonda l'operazione, che non è sfuggita a numerosi spettatori. I quali confermano anche un insolito movimento di liberi professionisti nella [illegible] di via Racconigi: gli interrogatori procederebbero a tappeto.

All'origine del provvedimento vi sono almeno tre esposti inviati alla Procura della Repubblica da privati cittadini. Negli esposti si parlerebbe di dinamiche poco chiare nel rilascio di concessioni. Gli stessi carabinieri hanno visitato recentemente diversi cantieri edili. Alla magistratura è già stato inviato il verbale di sequestro dei documenti, mentre le indagini che proseguono a ritmo battente sarebbero tese a fare luce su ipotesi di falso e di interesse privato.

Il clima nazionale dovuto alla marea di arresti conseguenti al «ciclone Pietro» avrebbe già permesso agli inquirenti di definire alcuni particolari della vicenda.

«Mi unisco a chi intende fare luce - dice il sindaco Felice Giraudo, dc - e ritengo assolutamente normale che, a fronte di esposti, che personalmente non mi è stato dato di vedere, la forza pubblica agisca per verificare. In genere si opera a bassa voce, perché il clamore può avere effetti deleteri. Sono comunque tranquillo».

Una certa apprensione si è registrata invece all'ufficio tecnico, che è l'ente competente in fatto di materia edilizia. **(j. fer.)**

Esposto in Procura

[illegible] pulizia [illegible] mensa [illegible] nido»

Alcuni genitori di bimbi che frequentano l'asilo nido municipale di via Stefano Tempia 6 hanno presentato un [illegible] alla Procura della Repubblica. Denunciano: «Durante i controlli, il 5 giugno, il Servizio sanitario ha prelevato campioni di carne sotto vuoto. Le analisi di laboratorio, comunicate il 22 giugno, dicono che quel cibo non risponde alle norme igieniche sanitarie previste». E chiedono «che tutti gli alimenti siano controllati e vengano accer[illegible] responsabilità». Il responsabile delle analisi dell'Usl parla di [illegible] microbica elevata e di contaminazione di germi di origine intestinale (animali, uomo, scarsa igiene) che denunciano l'inquinamento dell'ambiente. Sono stati trovati stafilococchi, «spie» di ferite infette o infezioni al naso o alla gola. «Il perdurare della situazione può costituire un serio pericolo per la salute».

Condannati dal gip

[illegible] la [illegible] nascosta [illegible]

Giudizio abbreviato ieri per Victor Hugo Endara, 26 anni, e Raoul Senzano Almendra, 29 anni, bloccati all'aeroporto di Caselle il 28 febbraio con due chili e mezzo di cocaina. Il giudice [illegible] indagini preliminari ha inflitto 8 anni e 4 mesi di carcere a Senzano, e 3 anni a Endara. Senzano si è detto innocente; Endara ha ammesso la propria responsabilità, ottenendo le attenuanti generiche e uno sconto di pena.

Endara e Almendra e un terzo boliviano Juan Carlos Pereira, erano partiti da Santa Cruz con un volo che aveva fatto scalo a San Paolo del Brasile e a Montevideo, diretto poi a Roma. All'aeroporto di Fiumicino le Fiamme Gialle avevano arrestato Pereira, che nascondeva tre chili di coca. Endara e Almendra, già imbarcati sul [illegible] per Torino, furono arrestati a Caselle; anche Endara aveva [illegible] nascosta nella pancera.

SALDI OCCASIONI

MAX 86
Via Cristoforo Colombo 55 - Tel. 590.651
Via Boston 16 - Tel. 326.220
SALDI DI FINE STAGIONE
MaxMara SPORTMAX WEEKEND MARELLA PENNYBLACK Vallorani
EFF. COM. LEGGE 80
ORARIO [illegible]

Regina
scarpe - borse - accessori
Via Villa della Regina, [illegible]
TORINO - Tel. 011/8193029
Per rinnovo [illegible] liquidazione di tutta la [illegible] invernale ed estiva
EFF. COM. L. 80
Il negozio resterà chiuso dal 10-8-92 [illegible] 10-9-92

LE VOSTRE [illegible]
IL MARCHIO CHE DISTINGUE
MARCO POLO
di AVOGADRO VIOLETTA
Via Po 48 - TORINO
UNICA SEDE
RIVENDITORI SAMSONITE - DELSEY
VALIGERIA - PELLETTERIA
Set 1 valigia più 1 sacca L. 87.900
Set 2 valigie cm. 135 L. 89.900
Valigia aereo leggerissima con ruote L. 54.900
Sacca viaggio L. 39.900
[illegible] AL 50%
COM. L. 80

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 05.961
10129 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/582.580
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/3
Tel. (019) 36.219/811.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

GUERCIO
FAI-DA-TE
UTENSILERIA
FERRAMENTA
VERNICI E COLLE
IDRAULICA E ARREDO BAGNO
ELETTRICITA' ED ILLUMINAZIONE
GIARDINAGGIO
ACCESSORI AUTO E BICICLETTE
COMPLEMENTI D'ARREDO
MOBILI IN KIT
ACCESSORI CASA
LEGNO
SCALE SU MISURA
PAVIMENTI IN LEGNO E PVC
AMPIO PARCHEGGIO INTERNO GRATUITO
ESPERTI CONSULENTI A DISPOSIZIONE
TAGLIO SU MISURA
TINTOMETRO
POSA PARQUET
SUPER
FAI-DA-TE
APERTO TUTTO AGOSTO!
ECCEZIONALE!
VERNICI JUNGHANNS
N.2 Latte Lavabile Casablanca lt. 5
L. 25.500
Sconto 50%
STUOIA SAMURAI
L. 9.800
TAVOLE LAMELLARI
ABETE LINEA FORMA
MISURE ASSORTITE
SCONTO 20%
CASSETTA
PORTAUTENSILI
5 SCOMPARTI
L.8.500
FERNOVUS-GEL VERNICE
SI APPLICA DIRETTAMENTE
SULLE SUPERFICI
ARRUGINITE,
NON GOCCIOLA L.0.75
L.17.950
ACCESSORI
MOUNTAINBIKE
FOMCAR-AREXONS
PROTEZIONE TOTALE CONTRO
OGNI INQUINANTE
L.9.500
CORAZZA
SUPER LUCIDANTE PROTETTIVO
L.7.950
FLORETTE
ELETTRONICO
Dispositivo per irrigazione
automatica con il quale é
possibile innaffiare con tempi
programmati con differenti
dosaggi, sino a 12 vasi.
L. 58.000
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
COMPRESSORI
"AIRMAX"
25 l. 8 1,5 HP.
L.199.000
PIC-NIC
27 PEZZI VALIGETTA
A SOLE
L.19.900
STOP-DOG
NERO GOMME
REPELLENTE Ml.500
L.21.700
TUTTI I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA S.E.& O.
UNTREND A&G
GUERCIO LEGNAMI - GUERCIO FAI DA TE
Via Frejus, 56 - ORBASSANO - Tel. 901.60.45 R.A.

Autofréjus: ruspa provoca fuga di gas, traffico bloccato

Buco nel metanodotto Susa e Bussoleno isolate

Allarme per una fuga di gas nella condotta che alimenta l'alta Valle Susa. [illegible] trivella [illegible] ditta della Sitaf che lavora sul raccordo autostradale di S. Giuliano [illegible] Susa ha perforato la condotta principale dell'Italgas. Susa e Bussoleno [illegible] rimaste isolate, il traffico bloccato.

Erano circa le 19.30 quando in mezzo al piazzale dello svincolo in costruzione «Annibale 2000», alla periferia di Susa, alcuni operai della ditta «Iniectoject» con sede a Parma in via Pa[illegible]7 stavano effettuando dei fori nel terreno [illegible] trivella. «Dovevamo fare dei fori per la costruzione di micropali in [illegible] dove verranno fissati i guard-rail» - hanno affermato alcuni operai della ditta - pensavamo che in questa condotta [illegible] ci fosse più gas». [illegible] improvvisamente mentre la trivella entrava nel terreno già per diversi metri, il mezzo meccanico è stato spostato [illegible] un forte getto di gas verso l'alto che ha sollevato la terra [illegible] oltre [illegible] metri. Gli operai si sono subito allontanati e hanno dato l'allarme. Sul posto poco dopo sono giunti i vigili del fuoco di Susa che per sicurezza hanno bloccato la circolazione sulla vicina statale [illegible] del Moncenisio e sulla linea ferroviaria Bussoleno-Susa.

Un ispettore dei vigili del fuoco giunto da Torino con l'elicottero ha richiesto l'intervento dei tecnici delle Ferrovie affinché venisse tolta anche la tensione a tremila volt della linea di contatto della tratta Bussoleno-Susa. Fortunatamente nella zona, in un raggio di oltre un chilometro, non ci sono abitazioni. Sul posto sono giunti i tecnici dell'Italgas di Torino ma dopo tre ore i lavori di ripristino non erano [illegible] iniziati. Sembra che le difficoltà maggiori stiano nel fatto che non è possibile togliere il gas dalla condotta perché potrebbero verificarsi delle pericolose sacche d'aria nelle tubazioni a Susa.

Alle 22,30 [illegible] poi arrivata la prima pala meccanica ed alla luce delle fotoelettriche dei vigili del fuoco di Susa, Chiomonte e Torino sono iniziati i primi lavori. Questa condotta principale di [illegible] metri di diametro alimenta tutta la città di Susa. Il prossimo agosto, proprio per evitare questi gravi inconvenienti, verrà sostituita [illegible] un'altra condotta. [f. mor.]

L'incidente è avvenuto a San Giuliano dove è all'opera un cantiere della Sitaf

Approvato il piano regolatore

Parcheggi, case e servizi così Ala accoglierà altri tre mila turisti

Alloggi per 3 mila persone, parcheggi per 2 mila posti auto, rifugi e servizi per il turismo. Sono le voci principali del piano regolatore di Ala di Stura, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, [illegible] urbanistico cui gli amministratori affidano il rilancio del paese.

Spiega il sindaco Giuseppe Alasonatti: «Non [illegible] mai avuto un piano regolatore, perciò l'espansione edilizia è bloccata dalla fine degli Anni 70».

Il piano [illegible] stato realizzato dai tecnici dell'assessorato alla Pianificazione territoriale della Provincia ed è un servizio offer[illegible] Comuni [illegible] meno di [illegible] mila abitanti. «Prevedo - dice il sindaco - nuovi alloggi soprattutto nelle zone di completamento che collegano le frazioni. Abbiamo previsto tre sole aree da urbanizzare ex novo, trasformando in villaggi estivi i circa 70 mila metri quadri di pascoli incolti nelle frazioni Martassina, Mondrone e tra Pertusetto e il [illegible] di Ala di Stura».

Le [illegible] case dovranno rispettare le caratteristiche costruttive della zona. Precisa l'assessore Domenico Moletto: «Tetti in losa, rivestimenti in pietra [illegible] balconi di legno. Abbiamo [illegible] residenti e 8 mila pre[illegible]estive, prevediamo abitazioni per altri 11 mila persone».

Sul piano [illegible] state anche tracciate le strade sterra[illegible] di collegamento con gli alpeggi e gli itinerari turistici (in [illegible] di costruzione) [illegible] percorrere a piedi o a cavallo in direzione dei laghi [illegible] Lusignetto e di Viana, oltreché di Pianfè, l'Alpe Le Piane, la Lombarda [illegible] Piano d'Attia. Due nuovi alberghi-rifugio sono previsti a Pian Belfè e sulla palestra di roccia della Corbassera, un anello di fondo lungo 25 chilometri collegherà Ala di Stura [illegible] Balme.

«Sono previsti - [illegible]de Alasonatti - parcheggi per [illegible] posti auto e l'allargamento di alcune strade malconce». Infine verrà [illegible] un mutuo [illegible] 250 milioni per utilizzare la pista [illegible] pattinaggio sul ghiaccio anche d'estate. [g. fa.]

Meridiano

Tutte decorate le vecchie [illegible]

Sono 67 gli orologi solari che ornano le più antiche case di Ala di Stura: una caratteristica unica tra i paesi delle Valli di Lanzo, che l'amministrazione comunale cercherà di fare conoscere con [illegible] libro [illegible] [illegible] serie [illegible] restauri. Il sindaco Alasonatti: «Con la stesura [illegible] piano regolatore è stato avviato il censimento degli affreschi. Ne sono stati contati 112, dei quali 45 di argomento religioso e 67 meridiane e planetari dipinti dal [illegible] al '900». I planetari [illegible] le meridiane più antiche necessitano [illegible] restauri. «Pubblicheremo un libro - dice il sindaco - e cercheremo di incentivare i privati al recupero di questo patrimonio culturale».

A pianta circolare, verticale [illegible] a stella, le meridiane sono «firmate» da antenati della popolazione di Ala di Stura come Pietro Tetti [illegible] Domenico Destefanis, e recano scritti motti latini o di saggezza popolare, come «velo[illegible] passa al par de l'umbre [illegible] tempo» o «sol umbra generat». «C'erano artigiani specializzati nel disegno di orologi solari - aggiunge Alasonatti - che hanno diffuso [illegible] moda di gusto provenzale, attraverso i mercanti che dalla Francia scendevano ad Ala percorrendo il valico dell'Arnas. Perché così numerose siano le meridiane nel nostro [illegible] e co ne siano pochissime invece in paesi confinanti come Balme, però, resta un vero mistero».

SPORT [illegible]

IPPICA

[illegible] Sfida Nordcanal-Negritto a [illegible]

Nel clou della serata (inizio [illegible] 20,45) a Vinovo si affrontano il milanese Nordcanal e il torinese Negritto, il primo [illegible]lto atteso per la qualità, il secondo forte [illegible] una serie vittoriosa. Il pronostico è difficile: l'unico scontro diretto ha visto prevalere, ma di pochissimo, Nordcanal. Da allora però Negritto è cresciuto di tono e sulla scorta di questa evoluzione si fa preferire. Il resto del programma è piuttosto vario e divertente. C'è anche una bella corsa per puledri [illegible] alcuni ottimi debuttanti. Fra questi da segnalare Pisahi di Alba, che riporta in pista, dopo lunga assenza, i colori della scuderia Malò.

CALCIO

[illegible] In [illegible] le p[illegible] [illegible] Rivoli

[illegible] Rivoli Calcio [illegible] messo in vendita alcuni giovani, come i 18enni Massimiliano Alunni e Giuseppe Gagliardi, oltre [illegible] Arturoni, Ruzza e Malpede. All'acquisto si sono subito interessate Pro Vercelli, Saronno, Asti, Novese ed altre società. Pochi giorni fa la Rivoli Rivolese aveva ceduto al Torino il promettente 11enne Roberto Squillace.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]

Ancora [illegible] titolo italiano (il quarto in quattro anni) per la Rostese, il vivaio più rigoglioso del ciclismo giovanile piemontese. Dopo le maglie tricolori della pista conquistate nell'89 [illegible] Testai, nel '90 da Metallo e l'anno scorso [illegible] Frigo, domenica [illegible] stata la grande giornata di Giovanni Vietri, 13 anni, impostosi a Luciano (Roma) nel campionato italiano su strada esordienti del primo anno (1979). Il Piemonte non vinceva [illegible] titolo italiano [illegible] strada dal 1986 quando Tiberio Savoia (Fiatagri) conquistò a Fossano la maglia tricolore dei dilettanti [illegible] seconda serie.

[illegible]

[illegible] La seconda tappa del Grand Prix

E' proseguito a Cuneo il «Grand Prix» dell'atletica piemontese. Questi i migliori risultati della seconda tappa: Maschili: 200: Raso 21"6; 110 hs: De Sanctis 14"0; asta: Iannarelli 4,92; disco: Cocati 51,64. Femminili: 100: Sabato 12"0; 400: Salussola 56"0; 100 hs: Bonanno 14"0; triplo: Pecchio 12,56. La terza [illegible] ultima prova della manifestazione organizzata dalla Fidal regionale è in programma sabato prossimo a Biella (stadio Lamarmora, ore 18,30).

[illegible]

[illegible] [illegible] Impone [illegible] Forno Canavese

Il Memorial Sergio Benetti, [illegible] Forno Canavese, ha assegnato le maglie di campione piemontese di [illegible]rsa in montagna per amatori. Al termine degli 11 km della gara, il primo a tagliare il traguardo, situato in punta al Monte Soglio, a quota 1971 mt, è stato il veterano Carlo Chiara del Valsesia, in 1 ora 09'58", precedendo di 40" Aldo Osella (Alpignano). Alle spalle dei due, si è classificato Massimilia[illegible] Fonzi (Alpeo Sarmas), davanti a Renato Margaria, Enzo Salvo e Daniele Cima. In campo donne, che si sono misurate su percorso ridotto a 6 km, ha trionfato Gianlanella Faccioli del Dora Baltea, [illegible] Amabile Salarino [illegible] sulla lombarda Daniela Papetti. Titoli di categoria anche per Pagnotti (AM45), Gallina (AM50), Rossetti (AM55) [illegible] Lessona fra i sessantenni. Fra le società ha vinto l'organizzatrice, la Libertas Forno, sulla Dora Baltea.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] prossima stagione

Approvate dalla Federvolley piemontese formule e date dei [illegible] pionati regionali 1992/93. La stagione scatterà il 31 ottobre [illegible] la C2 femminile (14 squadre) mentre il 14 novembre prenderanno il via [illegible] maschile (12 squadre), [illegible] maschile (2 gironi da 12) e D femminile (3 da 12). Novità nel settore femminile dal 93/94: la C2 passerà a 24 squadre (due gruppi [illegible] 12) e la D aumenterà a 42 (tre da 14).

PESI

[illegible] [illegible] Gorgerino [illegible] [illegible] Te[illegible]

Terzo posto per la rappresentativa piemontese di sollevamento pesi nel «Trofeo internazionale Teramano», svoltosi nei giorni [illegible] in Abruzzo. Domenico Gorgerino della Sisport Fiat, Andrea Zanetta e Gianluca Tosi del Borgomanero si sono piazzati alle spalle di Ungheria ed Abruzzo, superando San Marino e Basilicata.

BIANCA & [illegible]

Cade dalla [illegible] mentre lava i vetri

Una donna di [illegible] anni, Rita Costello, è caduta dalla finestra di casa sua, in via Sansovino 98/48, dove abita al primo piano. Al Maria Vittoria le [illegible] stato riscontrato un trauma cranico e diverse fratture. La prognosi è riservata. La donna sostiene di essere scivolata mentre lavava il vetro della finestra.

Due proposte di legge l'Acli raccoglie firme

E' iniziata in questi giorni [illegible] raccolta di firme [illegible] due proposte di legge di iniziativa popola[illegible] promosse dalle Acli. Si tratta della riforma delle norme legislative relative alla elezione della Camera dei deputati, del Senato e dei Consigli comunali e regionali [illegible] della riforma delle norme costituzionali relative alla elezione diretta del primo ministro e del presidente delle Regioni a statuto ordinario. In questi giorni sono già state raccolte [illegible] migliaio di firme.

[illegible] [illegible] [illegible] regionale

L'Associazione Italiana Donatori Organi (AIDO) ha eletto il direttivo della [illegible] regionale di Torino. Presidente è il professor Francesco Gorgerino, primario di anestesia e rianimazione al Nuovo Martini, vice-presidenti Amedeo Bennati e Pietro Pesare.

Una borsa «di lavoro» per aiutare i giovani

Il Comune di Collegno ha deciso l'istituzione di borse di lavoro, per una spesa di 15 milioni e mezzo, per favorire l'inserimento di adolescenti collegnesi svantaggiati, in aziende artigiane, commerciali [illegible] agricole.

Collegno, [illegible] [illegible] [illegible]

Incominciano oggi i festeggiamenti per san Lorenzo, patrono di Collegno, che culmineranno lunedì prossimo. Alle 19,30 gara ciclistica per le vie cittadine, domani alle 21 concerto [illegible] piazza IV Novembre.

Scippati gli stip[illegible] del Motel Agip

Scippo in pieno centro ieri a Settimo attorno alle 13. Rosario Talarico, [illegible] anni, residente a Gassino, è stato aggredito da due giovani [illegible] bordo di [illegible] motocicletta all'uscita dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino dal quale aveva appena ritirato gli acconti sugli stipendi degli impiegati del Motel Agip [illegible] Settimo Torinese. L'ammontare del bottino [illegible] di 5 [illegible]milioni.

Bussoleno, il camion non dà la precedenza

Pensionato in bici schiacciato da un Tir

Incidente mortale alla periferia [illegible] Bussoleno [illegible] Val Susa: un ciclista [illegible] rimasto stritolato sotto le [illegible] di un Tir che non ha rispettato [illegible] precedenza. La vittima è Giovanni La Rocca, 57 anni, pensionato, residente [illegible] la moglie Anna Maria Pognant a Chianocco, frazione Vernetto 64.

Giovanni La Rocca, pensionato, ex operaio delle Acciaierie Cravetto, [illegible] pochi [illegible] abitava a Chianocco. Ieri pomeriggio con la bicicletta stava salendo verso Bussoleno percorrendo strada San Giorio lungo la statale 24 del Monginevro. Giunto in prossi[illegible] del raccordo autostradale ha continuato a pedalare sapendo di aver la precedenza [illegible] mezzi che [illegible] immettono sulla statale arrivando dall'autostrada Rivoli-Chianocco. In quel momento però è giunto un autoarticolato che non ha rispettato il cartello di precedenza. Michel Mugnier, 40 anni, residente a La Rocher sur Foron, era alla guida del camion. «Non ho visto il ciclista arrivare - ha affermato l'autista francese alla polizia stradale di Susa -. All'ultimo

Giovanni [illegible] Rocca, 57 anni

[illegible] ho [illegible] a sinistra ed ho frenato sperando che riuscisse [illegible] passare». Ma il pensionato impaurito ha bloccato la bicicletta che [illegible] [illegible] urtata dalla fiancata del Tir e nel violento impatto è [illegible] trafitto al basso ventre dal manubrio della bicicletta finendo con le gambe sotto [illegible] le ruote del Tir. Inutile l'elisoccorso, dopo pochi minuti il La Rocca [illegible] [illegible] vivere.

Monastero di Lanzo

«Ultimo» gli alberi in edicola»

I boschi di Monastero di Lanzo [illegible] genitori adottivi. L'appello viene dal sindaco, Piero Machetta: «La metà del nostro territorio comunale - spiega - è coperto di bellissime abetaie, faggeti e boschi di betulle: si tratta di circa dieci chilometri quadrati. Un tempo, quando tutte le case erano riscaldate a legna, i boschi venivano tenuti in ordine dai cittadini, ma oggi stanno diventando sempre più inaccessibili, [illegible] sterpi e sottobosco che invadono i sentieri. Non possiamo far fronte [illegible] il nostro unico operaio».

La proposta del sindaco sarà formalizzata in una delibera di giunta.

«Cerchiamo boy-scout [illegible] associazioni naturalistiche - afferma Piero Machetta - che adottino parte del nostro territorio. Loro lo terranno in ordine, noi in cambio daremo la possibilità di campeggio, in esclusiva, sotto i "loro" alberi, [illegible] una convenzione che [illegible]metteremo [illegible] punto quando qualcuno si farà avanti».

Airasca, un arresto

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Custodiva le armi della «banda delle coppiette» nel giardino del complesso residenziale in cui svolgeva le funzioni di «tuttofare», in via Nino Costa ad Airasca. Carmine Pasculli, 27 anni, via Costa 43, è stato arrestato ieri mattina dai carabinieri [illegible] None, su ordine di carcerazione [illegible] procura di Pinerolo, in quanto ritenuto complice di Bruno Chiricosta, [illegible] anni, disoccupato, via Costa 48, [illegible] Maurizio Palermo, 18 anni, via Costa 67. I due erano finiti in [illegible] il [illegible] scorso [illegible] seguito della denuncia di [illegible] agente di custodia, Franco Perogno, 20 anni, [illegible] della fidanzata, Katiuscia Botti, 20 anni, compressa, entrambi di Nichelino, che erano stati rapinati dai due una sera mentre erano appartati su un'auto nei pressi del parco di Stupinigi. Farebbero parte di una banda che ha compiuto decine di «colpi» ai danni [illegible] coppiette, nelle zone [illegible] Airasca, Volvera [illegible] None.

Cuorgnè, dopo il sequestro per inquinamento

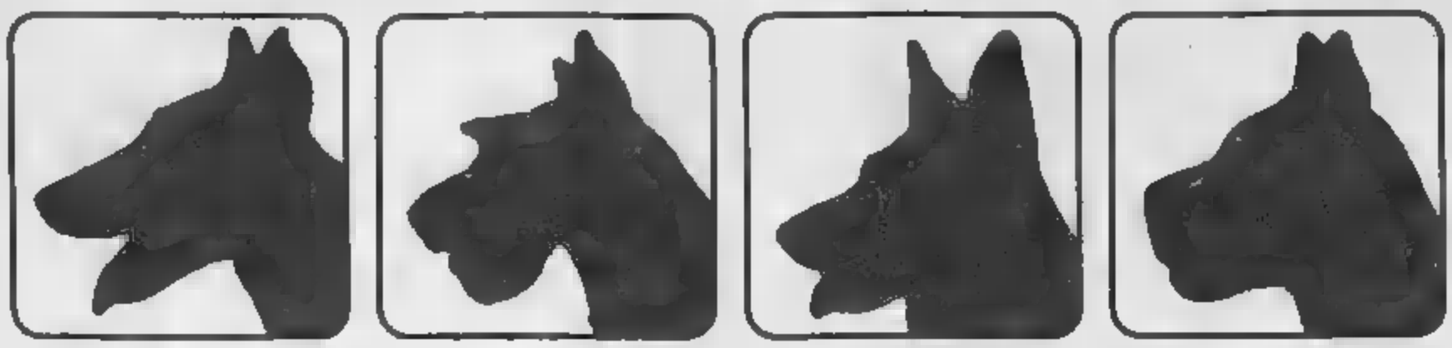
Affarone, il Comune vende trecento maiali

L'offerta è allettante per un alle[illegible]. Trecento maiali, tra piccoli [illegible] grandi da comperare [illegible] prezzo [illegible]. Chi li vende, però, non è un contadino, ma l'amministrazione comunale di Cuorgnè che da un giorno all'altro si è trovata costretta a fare i conti [illegible] un problema non contemplato in nessuno [illegible] di recente approvazione. La Procura della Repubblica [illegible] Ivrea ha, infatti, ordinato il sequestro dei maiali di Ettore Cavalot, un allevatore di 55 anni, che nel febbraio scorso era stato denunciato dalla magistratura per l'inquinamento del torrente Gallenca. I soldi ricavati dalla vendita dovrebbero servire, infatti, per risarcire in tutto o in parte l'amministrazione della spesa sostenuta per ripulire le sponde del corso d'acqua contaminato dai liquami degli animali e risanare la zona. Mesi di trattative e incontri [illegible] giunta e allevatore [illegible] hanno portato ad alcuna intesa. Ettore Cavalot, infatti, di vendere i maiali non [illegible] vuole neppure sentire parlare [illegible] non [illegible] disposto a tirare fuori [illegible] tasca neppure una lira. E così la Procura ha deciso d'autorità. I maiali devono essere sequestrati: sono la causa del danno e dalla loro vendita si [illegible] ricavare denaro sufficiente per coprire le spese di bonifica.

Ma l'operazione che sulla carta risulta assai semplice, in realtà è cosa tutt'altro che facile. Il Comune di Cuorgnè, incaricato dal magistrato di portare a termine l'intervento e beneficiario del ricavato ha subito chiesto aiuto all'ufficio di igiene dell'Usl 38. I tecnici dell'unità sanitaria locale altocanavesana, per ora non hanno ancora preso posizione. Anche per loro, infatti, l'operazione presenta troppe difficoltà. Prima fra tutte quello [illegible] trovare un ricovero adatto e sufficientemente grande per gli animali.

DINER DOG TORINO

TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI



1) **Corso [illegible] 13 - Fax [illegible]**
Tel. [illegible]
Orario 8-13/14,30-19 (chiuso lunedì mattino)

2) **Corso Casale 41**
Tel. 878.293 orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

3) **Piazza Derna 215 (c.so Giulio Cesare)**
Tel. [illegible] orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

4) **Via Martini 6 - [illegible]**
Tel. [illegible] orario 8-13/15-19 (chiuso lunedì mattino)

NEI SUOI PUNTI VENDITA PER I VOSTRI OSPITI A QUATTRO ZAMPE

CON DINER DOG
SONO UN GATTO SODDISFATTO

AGOSTO
Corso Siracusa 13
sempre aperto ad eccezione dic
Sabato 8
Lunedì 10
Lunedì 17
Sabato 22

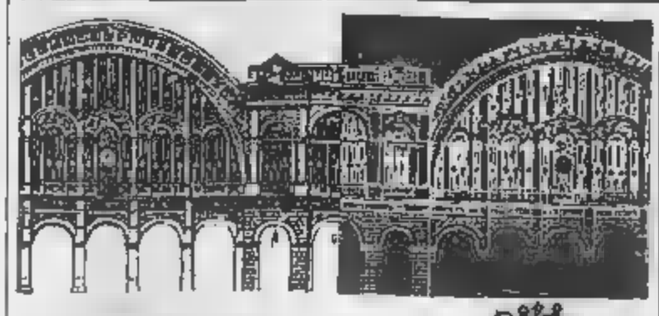
AGOSTO
Corso Casale 41
Piazza Derna 215
Via Martini 6
chiusi dal 3 al 22

ASTI
PROSSIMA APERTURA
DEL NOSTRO 5°
PUNTO VENDITA
CORSO ALFIERI 460

CON UNA MODESTA SPESA AGGIUNTIVA
CONSEGNE A DOMICILIO IN CITTA' E
PRIMA CINTURA

(Sino a L. 200.000 spesa fissa di L. 20.000, oltre a scalare, assorbente igienica a parte)

ALESSANDRIA
APERTURA IN TEMPI
BREVI DEL NOSTRO 6°
PUNTO VENDITA



DOVE

a cura di Rocco Moliterni

La rassegna «Risodisera» propone oggi, alle 21,30 al Parco Carlo Alberto in Chiesa a Collegno lo spettacolo «Black Out» di Gene Gnocchi, al secolo Eugenio Ghiozzi, avvocato di Fidenza, nonché comico e scrittore di (il primo libro, «Una lieva imprecisione» è stato finalista al Campiello). «"Black Out" - spiegano gli organizzatori - è il risultato di tante piccole riflessioni, fatte passando e merino all'altro, che insieme, formano un unico racconto non scritto». A mezzanotte al torinese Ippopotamo Zoo-Music è in programma un incontro con Gnocchi condotto da Nico Orengo.

Viaggio

Questa sera, alle 22, al Forum King Kong, ai giardini Reali, sarà presentato in anteprima il film «Viaggio all'inferno», di da Fax Bahr e George Hickenlooo. Opera due cinefili universitari il film è stato realizzato sul set «Apocalipse Now», il kolossal che Francis Ford Coppola realizzò negli Anni 70, ispirandosi a «Cuore di tenebra» di Conrad per raccontare «sporca» guerra del Vietnam. Viene utilizzato il materiale girato all'epoca Eleanor, la moglie di Coppola, cui alternano spezzoni di materiali girati dallo stesso Coppola e poi non entrati nel film.

«The Last Supper at Uncle Tom's Cabin» è il titolo dello spettacolo del danzatore e coreografo americano Bill T. Jones in cartellone ancora questa sera, alle 21,30, al Parco Rignon per TorinoDanza. Lo spettacolo, spiega Sergio Trombetta nel programma sala è pezzo di teatro complesso, un collage ambizioso e surrealista che accumula canto, danza e recitazione, dove e violenza concorrono e comporre parossistiche scene barocche». Domani pomeriggio, alle 18, il coreografo e danzatore T. Jones sarà protagonista di incontro con il pubblico nella sede dell'Informagay in via Santa Chiara 1. Telefono 011/6765.3740.

Camera

Alle 21,30 al parco Salvemini di Rivoli la rassegna «Rivoli di ra», ha in cartellone lo spettacolo «Camera con donna» della compagnia Joannes Danza.

Iniziativa collegata ad «Acqui in palcoscenico»

Danzando sulle rotaie

Collegamento ferroviario con il Festival in partenza da Torino
Prima uscita il 16 luglio per il Balletto messicano di Merida

Il Festival corre sulle rotaie. Succede Acqui in palcoscenico, di balletto - qualche «divagazione» musicale e teatrale - organizzata Compagnia Danza Teatro di Torino (diretta da Loredana Furno) e inaugurata 4 luglio scorso. La manifestazione, che si svolge ad Acqui Terme (piazza della Bollente, inizio spettacoli ore 21,30), propone infatti, per il secondo anno consecutivo, la curiosa iniziativa del «Treno della danza».

Dopo l'appuntamento di stasera con la Corale «Francesco Tamagno» - per parentesi musicale con brani da celebri opera liriche - prenderà il via, infatti, una serie di quattro spettacoli con «collegamento ferroviario diretto». proposta, rivolta agli spettatori torinesi, questa: un viaggio in treno (partenza: ore 18,15 da Porta Susa) fra le colline piemontesi per raggiungere Acqui Terme, poi una visita alla città la cena, con scelta fra la pizza o il pasto completo; e, dulcis in fundo, la danza. Il costo della serata è di 50 mila lire. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con La Stampa-Torinosette: uno sconto cinquemila lire è previsto, infatti, per i lettori che ritaglieranno il coupon pubblicato sul del venerdì. Il «Treno della danza» partirà il 16 luglio per «Mexico magico», rievocazione balzata di riti Maya e Aztechi, fra ritmi antichi e recenti espressioni musicali. Sulla scena, il Balletto di Merida.

Secondo appuntamento, il 18, il Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto di Novosibirsk, che porterà, nella cittadina termale, una stella del calibro di Pavlova, prima ballerina del Bolshoj. In programma «Baiadera» e «Paquita». Seguirà, il 22, una serata «fuori collegamento ferroviario»: si tratta della consegna dei «Premi Acqui Danza 1992». Vincitori, per quest'anno, i ballerini Ekaterina Maximova, Vladimir Derevianko, Roberto Fascillaa la trasmissione ratona d'estate». Non mancherà una performance volteggiante, i «Catulli Carmina», interpretati da Loredana Furno, Jean Pierre Martal e Yuanhe Wang.

Il treno riprenderà a viaggiare il 23 luglio, per lo spettacolo «I Demoni», proposto dal Balletto di Napoli. Si tratta di percorso lungo l'avventura dell'uomo, sul filo della sua duplicità. Un viaggio - dal passato remoto mitologico fino alla cultura psicoanalitica - tra bene e male, genio e follia, bellezza e orrori. «Star» serata, il premiato Derevianko. Seguirà, il 25, la Compagnia Operetta del Teatro di Torino, con «La vedova allegra» (regia di Cesare Goffi). Concluderà la Rassegna, il luglio, «Ciao gioventù», versione piemontese di «Addio giovinezza» di Camasio e Oxilia. In scena, il Teatro delle Dieci, diretto da Massimo Scaglione. Prevendita presso il Salone La Stampa (via Roma 80), informazioni allo 011/473.01.89.

Mostra postuma di Luigi Ghirri

Un fotografo a corte per «fissare» Versailles tra natura e artificio

Era già stata messa in programma la mostra di Luigi Ghirri che all'«Agorà» (via Duchessa Jolanda 13, fino al 31 luglio) ha riunito ventotto fotografie tratte dal più ampio suo lavoro su Versailles, quando l'improvvisa scomparsa questo ancor giovane maestro dell'obiettivo (il 14 febbraio scorso, nella sua casa di Roncocesi, Reggio Emilia) ha trasformato l'esposizione in una mostra postuma.

Ghirri, nato a Scandiano nel 1943, aveva cominciato a fotografare nel 1970, lavorando in prevalenza per artisti cattivati. Ha quindi saputo molto presto come il senso di un'immagine d'arte vada sempre colto in un equilibrio tra natura e artificio, tra «l'utopia di un mondo puro» e, appunto, il paesaggio con tutte le sue contingenze, che hanno fatto dire ad un grande della fotografia, Ansel Adams, «Paesaggio è una parola sporca».

Di questo suo «servizio» Versailles (iniziato nel 1985) Ghirri spiegato il senso: «Il lavoro che svolgo si articola in maniera diversa da una semplice schedatura o da una visione poetica, procede in modalità articolate nel tempo e nello spazio, assumendo frammenti e annotazioni, dal movimento della luce al colore delle superfici, dall'esplorazione della magia di spazio al fascino di un momento in cui la luce misteriosamente disegna e rivela forme mai viste prima, per potere alla fine ricostruire una narrazione possibile». (Ne «Il diffuso», editore Mazzotta '87).

«Versailles», foto di Luigi Ghirri

è trattato quindi, per Ghirri, di scoprire nella fotografia un «nuovo alfabeto», distinguendo, come aveva suggerito Roger Caillois, tra i modi diversi, del fiabesco e fantastico, in questo riconoscendo la sua inclinazione, comportando sempre scandalo, una lacerazione, un'irruzione insolita, quasi insopportabile, nel mondo reale». In realtà le immagini introspettive di Ghirri non fanno che interpretare la Reggia nei suoi spazi e colori: tra i giardini e i colonnati, le acque e le fontane, le statue e il tempio dell'amore.

Angelo Dragone

NOTTE

York Giants

A ventiquattro ore dal concerto del Cosmopolitan Church Choir Chicago il vecchio «Stadio Comunale» (curva Maratona 21,30), ospita altro grande appuntamento con la musica di colore e i suoi interpreti. Sullo stesso palco si esibisce un settetto di stelle americane riunite sotto il nome di New York Giants. La formazione è composta dai trombettisti Jon Faddis e Tom Harrell, due sassofonisti del calibro Bobby Watson e Lew Tabakin e una sezione ritmica che conta su Mulgrew Miller al piano, Ray Drummond al basso e Carl Allen alla batteria. Musica d'alta qualità dunque, elementi di assoluto valore mondiale per questo evento di «Sere d'Estate» curato dall'Aics.

zoo

In corso Casale, nell'ex zoo ribattezzato l'«Ippopotamo», alle 22, concerto dei superattivi Mau Mau. I live questa band richiamano sempre tanto pubblico, sia per la bravura degli elementi, sia per l'originalità sound abbinato a linguaggio popolare. Ricordiamo che nella stessa , alle 24, il giornalista-scrittore Nico Orengo incontra Gene Gnocchi. Alle Cascine Giajone, invece, alle ore 22,30, si terrà uno spettacolo di tango argentino con gli allievi di Silvia Vladiminvsky. Ingresso libero.

Gruppi di base

Seconda semifinale di «Musica contro il silenzio» all'«Ex Cave Rotunno» di Sant'Ambrogio (ore 21). Misterix, Virago e Volus Golia sono i gruppi che si giocano la possibilità di accedere alla finale di domani.

Nello spazio «Fuori Orario», allestito nei Giardini nburg (corso Moncalieri, 21,30), l'animazione comincia «Nite in D Summerpark», musica mixata dal dj Tullio. A seguire, intorno alle 22, note blues con Slep & The Red House con Dario Lombardo. Ospite del complesso il sassofonista Diego Borotti.

Tradizionale appuntamento infrasettimanale alle «Fazenda» di Monastorolo (via Marconi ore 21), con le canzoni sudamericane interpretate da Elena & Duo Indio. In discoteca segnaliamo al «Getaways», sul dalla Maddalena, «Puntine roventi», il meglio della rock music.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Cucina cinese

Una «Porta» sostituisce il «Castello»

Il drago c'è sempre, ma non è più un castello bensì porta. In poche parole, al posto del precedente ristorante cinese c'è pochissimi giorni la Porta di Drago gestito sempre dal simpatico Aldo, quello che aveva un locale dello stesso nome in via Camerana. Ora, in via Nizza, nell'ex Castello, propone piatti menù cinese a fianco dalle pizze che possono essere anche portate a

Solite specialità del repertorio classico di questa lontana cucina, ma anche qualche piatto speciale che, sebbene più caro della media, offre alcune piacevolezze le di rane al burro, le capesante stufate, i gamberoni griglia.

Fra le pizze quella co- la marinara (lire 3500), quella più insolita la Porta Drago con pomodoro, mozzarella, asparagi, uova, parmigia- (8000), quella più misteriosa la «mista cinese» (sorpresa, a voi scoprirla). Vi segnaliamo, in particolare, i piatti come il granchio intero (20 mila) e l'anatra pechinese (50 mila). sono confezionati solo su richiesta, ma vale la pena attenderli. Infine, un evviva. La «Porta» resta aperta tutto agosto sino all'una di notte.

Via Nizza 100
Nuova gestione
Dalle 15-20 mila con vino
Spec.: pollo al limone
Chiuso lunedì
Tel. 011/696.54.00

Per il bimillenario dell'Arco di Augusto

A Susa si farà festa in onore di re Cozio

Domenica prossima compirà 2000 anni l'Arco di Cesare Augusto, meglio conosciuto come l'Arco di Susa, li porta davvero bene. Fu fatto erigere da re Cozio in onore dell'imperatore romano Cesare Ottaviano Augusto. Correva l'anno 8 a. C.

Questo monumento rappresenta un momento di estrema importanza nei rapporti tra Celti e Romani: la sua costruzione, infatti, sta a significare una sorta di patto d'amicizia tra i due popoli e le due civiltà.

Susa, che è la porta d'Italia e che per forte ruolo strategico nelle comunicazioni e nei trasporti per l'apertura della nuova autostrada, poteva di certo dimenticare questa data. Così, il 19 luglio, sarà tempo di festeggiamenti con una manifestazione internazionale. Si comincerà alle ore 9, in piazza Savoia, con il benvenuto ai partecipanti. Poi sarà celebrata la messa, officiata dal Vescovo, nella cattedrale di San Giusto. Alle 11, proprio sotto l'Arco, s'incontreranno autorità italiane e francesi per stipulare un nuovo patto d'amicizia territori che prima furono celtici e poi diventarono romani, sui due versanti delle Alpi. Né mancherà il doveroso scoprimento di una lapide a ricordo Bimillenario.

Discorsi e belle parole, poi la visita alla zona archeologica e all'esposizione intitolata «Tre secoli di immagini grafiche, fotografiche e pittoriche dell'Arco di Augusto». Nel pomeriggio, precisamente alle 15,30, concerto di bande musicali nell'Anfiteatro Romano per salutare tutti i partecipanti, a conclusione dei festeggiamenti.

Oltre a questa storica manifestazione, Susa e la Valle ospitano altri interessanti avvenimenti già cominciati nel di giugno. In luglio, invece, prima rievocazione storica dell'Arco, si svolgeranno altri spettacoli come il concerto del Coro Alpi Cozie (il 17) e quello dei Nomadi (il 18). Da segnalare il 25 e il Torneo Storico dei Borghi di Susa con sfilata per le vie della città.

A Piossasco

Dalla fontana zampillano note musicali

Le «fontane luminose» concerto» rappresenteranno il clou dei festeggiamenti che Piossasco questa settimana alla propria patrona, che è la «Madonna del Carmine».

Centinaia zampilli illuminati sprizzeranno a ritmo delicata danza, su un palcoscenico di trenta metri allestito in piazza Pertini, al ritmo delle musiche Beethoven, Bach, Chopin, Mozart. Lo spettacolo, che si svolgerà domani, comincerà alle 22,30.

Felici, invece, i golosi ieri sera per la «gara di torte» che s'è svolta in piazza Pertini. Dopo che la giuria ha nominato il vincitore, il pubblico ha potuto finalmente degustare le torte in gara. Appuntamento la commedia dialettale piemontese venerdì 17 luglio, alle ore 21, di nuovo in piazza Pertini. Andrà in scena l'opera musicale dal titolo «Baja co' ti».

La festa di Piossasco si concluderà sabato 18 luglio una serata di schietta marca popolare, cioè tutta dedicata al ballo liscio. [n. g.]

GLI

Alpini

Il gruppo «L'Impronta» a San Pietro di Coassolo organizza la mostra «Alpini: storia e tradizioni», un'esposizione di cartoline dagli inizi del Novecento a oggi, divise militari della guerra 1915-'18, lettere scritte dai soldati. S'inaugurerà il 19 luglio e proseguirà fino al 26 luglio. L'orario è il 19 e il 26 dalle 10 alle 22, dal al dalle 15 alle 22.

Il kajak

Serata dedicata al kajak oggi alle 21,30 alla «Terrazza sul Po», in corso Moncalieri 18, organizzata dal Circolo Amici del fiume. Seguiranno cartoni animati di Walt Disney. L'ingresso è libero.

gratuita

Il Cisac (Centro internazionale sportivo artistico culturale), via Gastaldi 2, propone nel mese di settembre corsi di danza gratuiti per tutti i generi: classica, moderna, funkie, jazz, afro, ballo liscio e rock-an-roll. Le iscrizioni devono pervenire in segreteria entro il 31 luglio o allo 011/562.8184.

Contro l'apartheid

Alle 21,45 alla scuola «De Amicis» di Beinasco, in Roma 7, festa anti-apartheid «Tum-tam per l'Africa» con il gruppo afro Sound. E' per la rassegna «Estatelaiame 92». Ingresso 8 mila lire.

Acciugai

Alle 21 al Centro Studi «Costantino Nigra», in via Cigna 18, Diego Cr i presenta il libro sugli «anciuè».

A Venaria il 19 luglio «mercatino delle belle époque» in piazza Annunziata. L'iniziativa si ripete ogni terza domenica del mese e dopo la pausa estiva riprenderà il 20 settembre. Organizza l'assessorato al Commercio e l'Associazione Commercianti.

Diploma

Alle 16 alla Scuola di Amministrazione Aziendale, via Ventimiglia 115, presentazione del «Diploma universitario in amministrazione aziendale». Sono invitati gli studenti delle scuole medie superiori e i genitori. Informazioni più dettagliate allo 011/835.235.

E' ancora possibile partecipare al festival «Le (maledizione di non sensismo e suoni acustici» che compagnia teatrale «+ttosto di stare a kasa» organizza per ottobre. I lavori di poeti, narratori e cantastorie devono pervenire allo studio musicale «Allario», in via Isonzo 69, Telefono 011/779.1862.

Maestro del segno

Prosegue sino 31 luglio alla Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 19, la mostra di pittura «Claude Wisbuch: maestro del segno». aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30 tutti i giorni.

Iscrizioni

Devono pervenire entro 1° settembre le iscrizioni per il corso di canto lirico e da camera» che dal 10 al 18 settembre si terrà alla Fondazione Cavour di Santena. Docenti i soprani Wally Salio e Raina Kabaivanska. Le selezioni avverranno l'8 e il 9 settembre; i partecipanti terranno poi un concerto finale il 18 settembre al Circolo della stampa di Torino. Informazioni allo 011/650.4422.

Il 19 luglio l'Associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, organizza una gita al Parco dell'Orsiera Rocciavrè sul Colle delle Finestre in Val Chisone. La partenza prevista alle 7,30 da Porta Susa. La quota di partecipazione è di 25 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/812.7909.

Con la

Il Wwf organizza nei mesi estivi campi di attività naturalistica in località del Piemonte. Per partecipare telefonare in corso Dante 118, allo 011/69.65.410 (dalle 15 alle 19, sabato e domenica esclusi).

I

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosc.	1578/07.091
Ellambulanze	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. geriatrico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
Cesad 769.811 - 762.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 55.421. Mauri-

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.889
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
619.18.20
53.01.58
33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.32.65
44.11.40
Anni 0337.220.250
Ass. inferm. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole suore dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Stadio, domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. Vittorio 68, 538.271
p. Massaua 1, 7793.306
via Nizza 65, 669.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
S centro accoglienza Cisoni, 53.39.62.
La Tenda (Accoglienza stranieri), tel. 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.85.000
Gruppo Abele
Aplce (epilessia) 31.80.823
Anapeca (assistenza tati cancro)
Movimento 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 30 81.26.026
Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7151

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazioni documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 438.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.16
Lega difesa gatto, 950.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.78.361 - (dalle 6 24). Biglieneria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Farnocchi 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lp. c. G. Cesare 220, c. Casale 282, lp Palermo, Alessandro 180; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 278. **Moncalieri,** c. Trieste

Piazza C. Felice, hotel (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: oggi chiuso, domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini.
CLUB 84: oggi chiuso, domani sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con l'orchestra Spensierata.
DU PARC ESTIVO (tel. 521.52.75): ore [redacted] Lion Band.
FRENZY DANCING (prov. tel. 0125 230.084): ballo liscio, orch. Triangolo.
LE ROI GIARDINO: ore 21. Noi ci rinnoviamo sempre.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 discomusica liscio.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4641 - 674.084.
SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: Le Piana's Trio. C. Albertine.
TRILUSSA dehors: Pron. tel. 56.24.496.

GALLERIE E MUSEI

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209): orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30, sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino): Antolog. Italo Mus. Or. 10-12/15,30-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Estate '92.
MICRO': Collettiva or.: 17-19,30.
NARCISO: (P.zza Carlo Felice 18): Amore e Tentazione tra Eros e Narciso.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e russi.

TORINODANZA
Parco Rignon
ore 21,30
BILL T. JONES/
[redacted] Co.
The Last Supper at Uncle Tom's Cabin
Informazioni: 5765.3740
numero verde: 1678.05095

«Per chi ama il cinema non [redacted] sempre detto che l'estate sia la stagione peggiore. D'estate appaiono i films anomali, i films-documento come "VIAGGIO ALL'INFERNO».
(L. TORNABUONI - LA STAMPA)

OGGI ALLE [redacted] 22
anteprima al FORUM-KING KONG
(Giardini Reali)
e da domani grand'eliseo

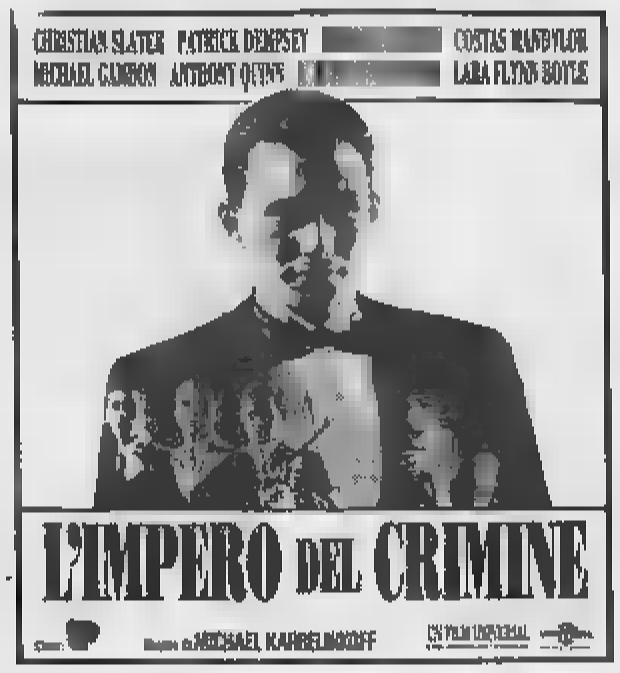
«I capricci di Marlon Brando, l'infarto di Martin Sheen, immagini d'epoca, sequenze tagliate, testimonianze [redacted] attori e tecnici, e tutte le ventate di pazzia che attraversarono [redacted] troupe in [redacted] giorni di lavorazione: **UN DOCUMENTO UNICO E [redacted]**

Domani al CAPITOL

DAL PRODUTTORE [redacted] DAL REGISTA [redacted] HO PERSO L'AEREO" UNA NUOVA IRRESISTIBILE E DIVERTENTISSIMA COMMEDIA.

Domani [redacted] LUX

Una storia di amicizia e di vendetta



C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

[redacted] CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

AVIS

I[redacted]sieme, salviamo una vita.

I prelievi di sangue [redacted] effettuano:
— **CENTRO TRASFUSIONALE AVIS, via Ventimiglia 1 (Ospedale [redacted] Anna)** tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 [redacted] 12.
— [redacted] **CARLO FELICE (Porta Nuova)** Autoemoteca «STRATORINO» dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12.
— **PIAZZA DONATORE DI SANGUE ([redacted] all'Ospedale [redacted] Astanteria Martini)** dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45.

[redacted]

Mercoledì 15	**Piscina**
Venerdì 17	**Alba, Rivoli, Luserna S. Giovanni**
Domenica 19	**Chiese: S. Giovanni M. Vianney** (C.so B. Croce 24), **S. Leonardo Murialdo** (Via Col di Lana 8). **Bra, Osasco, Canale d'Alba, Treiso, None, Vinovo, Sommariva Bosco, Nichelino, Villastellone, Venaus**

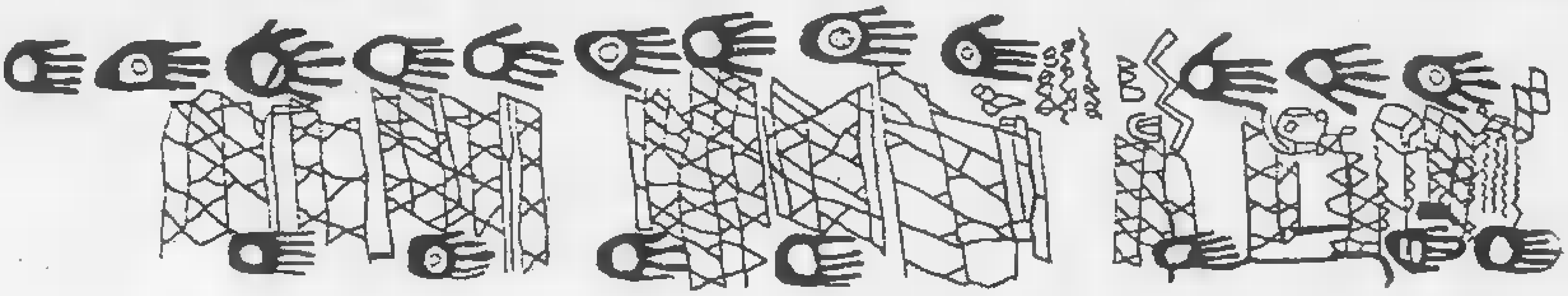
PRESENTARSI A DIGIUNO PER LE DONAZIONI

ItaliaNostra

Lezioni in libertà

Paesaggi e beni culturali da conoscere: questo lo scopo dei nostri campi-scuola, soggiorni escursionistici di particolare interesse ambientale, in cui i partecipanti vengono guidati e stimolati ad un rapporto diretto, attivo e consapevole con la natura. Le località prescelte sono tra le più affascinanti della nostra ancora bella Italia

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56



TUTTI I LAVORI [redacted]

Si possono ideare carte reali o carte fantastiche, spaziando dalla natura e dal territorio nei suoi vari aspetti fino ai terreni dell'arte, della storia, dell'utopia, dell'immaginazione [redacted] della letteratura
Si possono anche realizzare giochi, software, esperienze didattiche, relazioni, cartelloni, videotape (VHS) [redacted] audiovisivi ecc. [redacted] iniziative di educazione alla conoscenza del territorio.

I lavori inviati (divisi in **sezione studenti** e **sezione non studenti**) dovranno rientrare in una [redacted] seguenti categorie:
a) [redacted] **ambientali**
(inquinamento, vegetazione, fauna, suolo, trasporti, servizi ecc.);
[redacted] **sociali [redacted] storico-culturali**
(tradizioni [redacted], patrimonio culturale e artistico, attività economiche, vita quotidiana della comunità, problemi sociali, percezione soggettiva dello spazio, comprese le mappe mentali o carte della memoria);
c) [redacted]
(luoghi dell'utopia, dell'immaginario, della letteratura).

[redacted]

I lavori dovranno [redacted] inviati [redacted] il [redacted] settembre 1992 a: "Scopriamo le carte. [redacted] concorso [redacted] cartografia [redacted] e fantastica", LA [redacted] postale 2 - 10100 Torino.
I lavori dovranno [redacted] accompagnati dall'indicazione dei dati dei partecipanti e della categoria cui sono destinati.
I nomi [redacted] vincitori saranno pubblicati [redacted] LA STAMPA fra il 1° e il 1[redacted]

SCOPRI
PRIMO CONCORSO NAZIONALE
AMOLE
CARTE®
DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

Scopriamo le carte! Un concorso aperto [redacted] tutti con premi per le carte più belle, interessanti e originali, per la scoperta di vecchie mappe, per studi, lavori di archivio e attività didattiche sulla cartografia, interdisciplinari o in singole materie, per le ricerche [redacted] le iniziative di enti pubblici e privati, [redacted] ambientaliste, realtà locali, gruppi giovanili, organismi istituzionali

In collaborazione con **eco** *idee per l'educazione*

PREMI

SEZIONE STUDENTI

TRE LABORATORI [redacted] ELTA DIDLAB 2000
uno per la migliore scuola o classe vincitrice di ciascuna delle tre categorie (offerti [redacted] **LIONS [redacted] Torino Stupinigi**)

DIECI SET [redacted] DELLE REGIONI ITALIANE alle dieci migliori classi successive (offerti dal [redacted] **O DIDATTICO BORGI** [redacted] Torino)

ABBONAMENTI ANNUALI ALLA RIVISTA [redacted] (De Agostini Editore) per [redacted] gli [redacted] delle prime tre [redacted] vincitrici (offerti dalla **ROTFIL** Riscaldatori Elettrici di Pianezza - TO)

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **G3 INFORMATICA** di Torino, uno [redacted] ogni miglior lavoro individuale di ciascuna delle tre categorie

SEZIONE NON STUDENTI

UN COMPUTER 486 SX video a colori, [redacted] disk 90 MB della **G3** [redacted] Torino per il miglior [redacted] in assoluto, di [redacted] o individuale

UN [redacted] 386 33 Mhz video a colori, hard disk 60 [redacted] della **G3** [redacted] di Torino, per il 2° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

[redacted] VOLO AEREO A/R PER DUE PERSONE
[redacted] una destinazione a scelta tra quelle offerte da [redacted] per il 3° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk [redacted] MB della **G3 INFORMATICA** di Torino per il miglior lavoro collettivo o individuale di ciascuna delle tre categorie.

de fonseca DI ITALIA

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

G3 INFORMATICA

Lions Club Torino Stupinigi

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 87
Tel. 859.521. Ap. ore 20
film 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000
Giulia ha due amanti
di Bashar Shbib, con Daphna Kastner, David Duchovny (Usa '91) — Una donna in crisi sentimentale conosce un uomo attraverso una telefonata casuale e decide di tenciarsi nella relazione il buio N.V. 1h 41' [redacted]

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 87
Tel. 856.521. Ap. ore 20
film 20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h *Vincitore Oscar '91* **Thriller**

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Vedi «Sere d'estate». Cortile Stradella. Domani Mediterraneo

Ambrosio P. *
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 7000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N.V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Com. dram.**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 17,15
19/20,45/22,30.
Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Lionheart - Scommessa vincente
di Sheldon Lettich, con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 17,15
19/20,45/22,30
Ing. [redacted] 6000
Il cuore nero di Paris Trout
di S. Gyllenhaal, con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris (Usa '91) — La storia di Paris Trout, negoziante, strozzino e assassino in una piccola città della Georgia Anni [redacted] Tratta dal romanzo di Pete Dexter. N. V. 1h 35' [redacted]

C. Ch[redacted] I
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 17,40/20/22,25
Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER RIPOSO

C. Chaplin II
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER RIPOSO

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,20/19/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
La casa nera
di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Robie (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino [redacted] che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' **Horror**

Eliseo Grande *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000
E... ora qualcosa di completamente...
di I. Mac Naughton, con E. Idle, T. Jones, M. Palin (Gran Bretagna '72) — La comicità surreale dei Monty Python prima maniera: gag, battute, situazioni che mettono al tappeto il self control inglese. N. V. 1h30' [redacted]

Eliseo Blu *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Eliseo Rosso *
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 16,15
18,20/20,25/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000
La donna indecente
di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 36' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 571.642. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Erba *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447.
Or.: 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

Etoile
(Ex Torino) v. B. Buozzi
Tel. 530.353. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
v. Po 30. Tel. 83.22.14
Or.: sp. 20,30,
film 20,40/22,30
Ing. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 7000
CHIUSO PER FERIE

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
CHIUSO PER FERIE

King Kong
v. Po 21
Tel. 839.7592
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000/Agiscs 6000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) Una prostituta bambina e suo fratello vengono [redacted] alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia Gran premio della giuria Cannes '92. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Sotto il cielo di Parigi
di Michel Bena, con Sandrine Bonnaire, Marc Fourastier, Paul Blain (Francia '91) — Una ragazza abita con un amico. Tutto fila liscio fino a quando lui si innamora perdutamente di uno spasimante di lei N.V. 1h 27' [redacted]

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,25
17,10/18,55/20,40/22,25
Ing. 10.000/rid. 7000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

Nazionale 1 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173.
Or.: 16/20,30
Ing. 10.000/rid. 6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner, con M. McDowell (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Ediz. integrale di 4h **Avventura**

Nazionale 2 *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 7000
CHIUSO PER LAVORI

Nuovo [redacted]
v. Venalzio 8
Tel. 749.2382
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Il padre [redacted]
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' [redacted]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 21
Tel. 532.448. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Così fan tutte
di Tinto Brass con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La [redacted] non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' **Erotico**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 16,30
18,20/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Blue Steel - Bersaglio mortale
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 6000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000/rid. 7000
Tutte le mattine del mondo
di Alain Corneau con J. P. Marielle, G. Depardieu (Francia '92) — La storia di Sainte Colombe, maestro di viola da gamba nella Francia di Luigi XIV, e del suo allievo che diventerà famoso. N. V. 1h 47' **Storico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. [redacted]
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000/Agiscs 6000
CHIUSO PER FERIE

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789. Or.: 16,10
17,45/19,20/20,55/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
Resa dei conti a Little Tokyo
di Mark Lester, con Dolph Lundgren, Brandon Lee (Usa '92) — Due investigatori, bastardi e violenti, setacciano Los Angeles per combattere i trafficanti di droga al soldo della mafia giapponese. N.V. 1h 35' **Poliziesco**

Zeta
v. Colleasca 12
Tel. 749.2907
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000/rid. 7000
[redacted] - My own private Idaho
di Gus Van Sant, con River Phoenix, Keanu Reeves (Usa '91) — Le avventure di due sbandati: un tossicomane in cerca della madre e un giovane borghese che si vende per ribellione al padre. Viet. 18. 1h 40' **Drammatico**

*** Locali climatizzati**

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.6257 — Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria, Tel. 220.53.13 — **I Ragazzi degli Anni 50** di R. Shaye [redacted] C. Young. Or.: 22; 24. Ing. 8000 rid. [redacted]

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Rassegna cinematografica estiva** **Un sogno alla mia tavola.** Or.: 20,30; 22,30. Ingr. L. 6000.

Lanteri — c. [redacted] — RIPOSO

[redacted] Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — Chiusura estiva. Riapertura a novembre.

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 796.800 — RIPOSO

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — Biglietti [redacted] per «Torino, il Regio, una sera d'[redacted]», concerto per soli, coro orchestra del 17 luglio al Cortile di Palazzo Reale. Direttore B. Campanella, Maestro del coro M. Poiretti. Orchestra e coro del Teatro Regio. Musiche G. Rossini.

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151 — CHIUSO

[redacted] — c. G. Cesare 87, Tel. 248.2276/7871 — RIPOSO

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1, Tel. 819.3529 — Ore 21,30 Roberta Bosetti in **Farsele tutte** di P. Giorgis a cura di W. Malosti. Ing. 10.000. Aperte le iscriz. alla scuola di Teatro Sergio Tofano per l'anno accad. 1992/93 con Mario Brusa, Santo Versace, Giovanni Moretti, Stefania Rassico, Anita Cedroni. Lezioni bisst. [redacted] ore cadura. Inform. e pren. 819.3529.

TEATRI

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. 562.3800 — Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'Operetta - «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.

[redacted] — c. Chiomonte II, Tel. 331.764 — Sede del «Centro Teatro Ragazzi e Giovani» Teatro dell'Angolo. Per inf. tel. 482.343 - 489.876.

Erba — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 698.5547 — Dal 21/6 Campagna abbonamenti Passepartout stagione '92-93. Biglietteria dal 21/6 tutti i giorni ore 9-13 e 16-22.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7, Tel. 541.438 — **F[redacted]l Int. Nuovo Teatro di Chieri** Dal [redacted] 26 luglio 1992. Per informazioni tel. 531.750 - [redacted].

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 562.3705 — Coop. Il Granserraglio. Prossima apertura Café Procope. Sede del Centro Internazionale per una Nuova Drammaturgia. Per informazioni tel. 557.50.84.

[redacted] — v. Matteotti 1, Moncalieri, Tel. 640.37.00 — [redacted]

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — Il Teatro Fregoli, nell'ambito della 2ª Stagione Teatrale con i Fiocchi 1992-1993 inaugurerà a ottobre la «Scuola di recitazione» con gli insegnanti: Vilma Deusebio, Antonella Paglioli e Giuseppina Di Martino. Per informazioni: ore serali alla cassa del Cinema Teatro.

Teatro Nuovo — c.so M. D'Azeglio 17, Tel. 653.552 — **Nuovo - Vignaledanza 92** A Vignale Monferrato stasera ore 21 Spazio giovani laboratorio Coreografico sullo schermo per ballare il film **Nei panni di una bionda**. Inf. tel. 0142/923.431 - 011/509.0888.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Tel. 317.6257 — Venerdì 17 luglio Assemblea Teatro presenta la Banda Osiris in **Greatest Hits n. 2** ai giardini di via Piave 66. Ore 21,30 ingresso 10.000. Per inf. e pren. tel. 771.0225-741.3127.

T[redacted] di Torino — P. Massaua 8, Tel. 7[redacted] — **Acqui in palcoscenico.** Questa sera ore 21,30 Acqui Terme Piazza della Bollente **Corale Francesco Tamagno** dir. Enrico Dovico; brani corali tratti da celebri opere liriche. Inf. e pren. 011 473.0189 - 0144 57.251.

SERE D'ESTATE

Parco Rignon — Corso Orbassano 200, Torino Danza, Ore 21,30 — **Bill T. Jones-Arnie Zane & Co.** (replica)

Stadio Comunale — Corso Sebastopoli 123, Ore 21,30 — **New York Giants** in concerto

V[redacted]no Folies

Arena Metropol. — TO-ESPOSIZIONI, Cortile viale [redacted], Tel. 650.32.03 — Ore 22: **Il silenzio degli innocenti** (Usa 1990) di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Anthony Hopkins. Ore 24: **Fa' la cosa giusta** (Usa 1989) di Spike Lee, con Danny Aiello, Ossie Davis, Ruby Dee, Spike Lee, Giancarlo Esposito

Cort. Alma Mater — Via Norberto Rosa 13/a — RIPOSO

Cortile Stradella — Via Stradella 192/d, Ore 22 — Proiezione del film: **Mato Grosso** (Usa 1991) di John McTiernan, con Sean Connery e Lorraine Bracco

Fo[redacted]ing [redacted] — Viale dei Partigiani, Giardini Reali, lato Teatro Regio - Tel. 839.7562 — Ore 22: proiezione in anteprima del film: **Viaggio all'inferno** (Usa 1992) con Eleonor Coppola, Francis [redacted] Coppola, Martin Sheen, Marlon Brando, Vittorio Storaro (scene inedite tratte da Apocalypse Now)

Giard. di v. Piave — Via Piave 66 — RIPOSO

Cascina Giaione — Via Guido Reni 114, [redacted] 21,30 — RIPOSO

Fuori Orario Est. — Giardini Ginzburg, Corso Moncalieri — Ore 21,30: **Hits in D Summerpark D. J. Tullio** Ore 22,00: **Slap and the Red House** in concerto, con Dario Lombardo, ospite Diego Borotti (sax)

L'Ippopotamo — Ex Zoo Comunale, Corso Casale — Dalle ore 22 - Caffè letterario - **Comici letterati.** Incontro con Gene Gnocchi conduce Nico Orengo. **Mau Mau** in concerto - Folk punk piemontese

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Orario continuato 9-15,30.

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **La legge del desiderio** di Pedro Almodóvar, con E. Poncela, Carmen Maura (Spagna 1987, 100'). Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

Massimo [redacted] — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **I racconti del terrore** di R. Corman. Or.: 18,10; 22,30. **Quel treno per Yuma** di D. Daves (1957, 92'). Or.: 16. **Sfida infernale (My Darling Clementine)** di John Ford (1946, 98'). Or.: 20,30.

Massimo Tre — v. [redacted] 8, Tel. 871.048, Tram 15 — **Heavy Metal** (replica). Or.: 16,10; 22,30. **Slamming Rap vol. 1 e 2** (110', video). Or.: 18,15. **Rusty il selvaggio (Rumble Fish)** di F. F. Coppola, con M. Dillon, M. Rourke (Usa, 1983, 94', b/n). Or.: 20,50.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. **Giochi erotici di una moglie infedele**, con Taja Rae, Jerry Butler. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Prendimi di forza**, con Sulka, Terry Hall. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2385. **Erotic banana games.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Femmine stravolte**, con Ronaldo Perry, Kay Parker. Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, tel. 248.7974. **Caldi contatti** (1ª visione). Con Annette Haven, Mary Van Cleef. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Vedette ingorde e altri peccati della notte.** Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. **I vizi segreti degli italiani quando credono di non essere visti**, con Moana Pozzi e Ramba. Col. Viet. 18. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Femmine infuocate**, con Kimberly Karson, Desiree Lane. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. **Piacevoli voglie** con Erik Edwards, Blondi Sheean. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo.
BARDONECCHIA
SABRINA: Lanterne rosse
BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CINECITTA' D'ESSAI: Delicatessen
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie.
[redacted]
PRINCIPE: Riposo
REGINA: chiuso per ferie
STAZIONE: vedere Notti al Parco
STUDIO LUCE: chiusura estiva
NOTTI AL PARCO: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO: riposo
S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
[redacted]
ABCINEMA: chiuso per ferie
BOARO: riposo
POLITEAMA: Rassegna [redacted] il proibito
MONC[redacted]
KING [redacted] CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: Riposo
NONE
EDEN: riposo
D[redacted]
MOD[redacted] riposo
SALA COMUNITA': riposo
P[redacted]
[redacted] riposo
P[redacted]O
HOLLYWOOD: Orchidea selvaggia
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Europa-Europe
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Compagnia Joannes Danza **Camera con doccia**
[redacted]
FRAITEVE: Bolle di sapone
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
[redacted] filmierotici

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Il Giramondo**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **America di notte**, film
22,30 **Antologia del Catra**, film
23 — **La famiglia Smith**, telefilm

Telecupole
18 — **Morte di un medico legale**
18 — **Rubrica**
20,30 **Il difetto di essere moglie**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **E' nata una stella**, film
22,30 **Videonotizie**
[redacted] **Videonotizie**

Primantenna Supersix
18,15 **Super Kid**, cartoon
18,10 **Tgg Special**
20,30 **L'ultimo [redacted]** telefilm
21,30 **Lui, lei e gli altri**, [redacted]
22 — **Catch the catch**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'isola della paura**, film
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **7 scialli di seta gialla**, film

Quarta Rete Tv
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20,30 **Psycopath**, film
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4 flash**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **Tutto può accadere**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Talk show parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete [redacted] Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,2[redacted] **Tg9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **Film**
23,30 **Tg9**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Palcoscenico**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
18,15 **A tavola**
18,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Agorà «La partecipazione dei credenti alla politica»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Occhi di Giada**, film
22,30 **Speciale Telesub «E23»**
23 — **Il Regionale - notiziario**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Notes**
20,20 **Il commissario Verrazzano**, film
22,20 **Parliamone**, (I parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (II parte)
23,30 **Crime story**, telefilm

Telestudio
10 — **Good Times**
12,30 **Cyborg**, cartoni animati
19 — **I protagonisti**, rotoc.
22,45 **Io ho ucciso! - La fine della...**

Videouno
18 — **Natura selvaggia**, documentario
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Monkey**, cartoni animati
20,30 **Il castello di Dragonwyck**, film
23,20 **Corpo speciale**, telefilm

[redacted] 9
20 — **Tg Regionale**
20,30 **Joe Forrester**, [redacted]
21,30 **Adam 12**, telefilm
22 — **L[redacted] stanno a guardare**
22,45 **Tg regionale**

Tele Vox
19,40 **Monty Nash**, telefilm
21 — **Alleanza monarchica**
22,10 **Sotto il cielo di Torino**
23.10 **Ironside**, telefilm

Sesta Rete
19,15 **Chiaro scuro**, rotoc.
19,30 **Good times**, telefilm
[redacted] **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Adolescenza inquieta**
22,30 **Chiaro scuro**, rotoc.
23,30 **Il caso Trafford**, film

Teletime
10 — **Tv movie**
19 — **Time notizie**
20,30 **Jefy la leggenda**, tv movie
22,15 **Le scienze occulte**
23 — **Time notizie**
23,30 **La dama rossa**, gioco sexy

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **Free time**
19,10 **A tu per tu**
19,30 **Erreuno Tg**
20 — **Telegiornale**
20,25 **Remake**
22,15 **Lo Olimpossibili**
22,20 **Un mondo a parte**, doc.
23,10 **Tg Sera**
23,25 **Oggi al Tour**, ciclismo
23,35 **Magazine: Alice**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): 12-6/14-6 martedì-domenica ore 10-13; 14-18. Lunedì chiuso.

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, venerdì, sabato e domenica ore 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): La visita alle tombe è sospesa sino ai primi di luglio.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì e sabato 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; [redacted] 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, tel. 011/8126114). Or.: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Mostra: «L'Amore dall'Olimpo all'Alcova» sino al 4/10. Or. da mart. a sab. 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45; Rivoli, tel. 956.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: 10-18,30 (continuato). Chiuso lunedì. E' aperto nel periodo estivo compreso Ferragosto.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): martedì-sabato 9-13 e 15-19; domenica 9-13. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali; (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): 16/6-31/7 e 1-30/9, Mar.-Sab. [redacted] 9-14 e 15-19; dom. ore 9-14; lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar., a ven. 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriali ore 9-18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Chiuso luglio e agosto.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or. mart., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lun. chiuso.

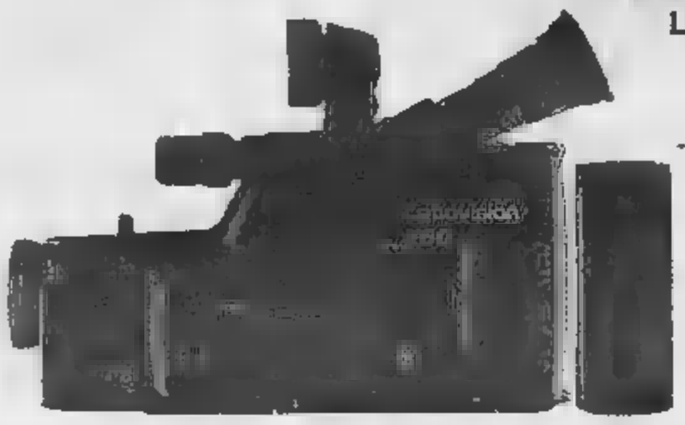
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

VIDEURO

IL PIU' GRANDE CENTRO EUROPEO DI TELECAMERE, PROPONE:

Canon



LA 1ª [illegible] AL MONDO
CHE " GIRA" A 180° [illegible]

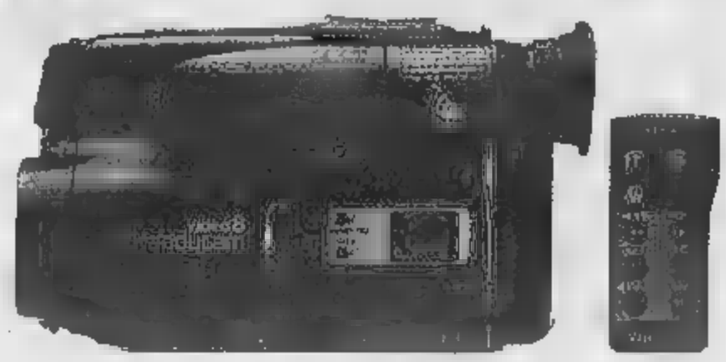
Telecomando in dotazione
- Zoom motorizzato 8X
- Dissolvenza in chiusura ■ apertura
- Titolatrice incorporata con generatore ■ caratteri
- Data e ora - Otturatore ad alta velocità a 1/1000 di ■
- Faretto illuminatore in dotazione
- Funzione macro

Sensibilità ■ LUX - Ottiche CANON.
DAVVERO UNICA!

L. 1.370.000*

SONY

Telecomando
- Audio Hi-Fi stereo
- Zoom motorizzato 6 X
- Sovrapposizione di titoli con più colori
- Tasto controluce
- Sensibilità 3 lux
- Otturatore 1/4000 di sec.
- Autofocus - Palmare



L. 1.760.000*

MITSUBISHI

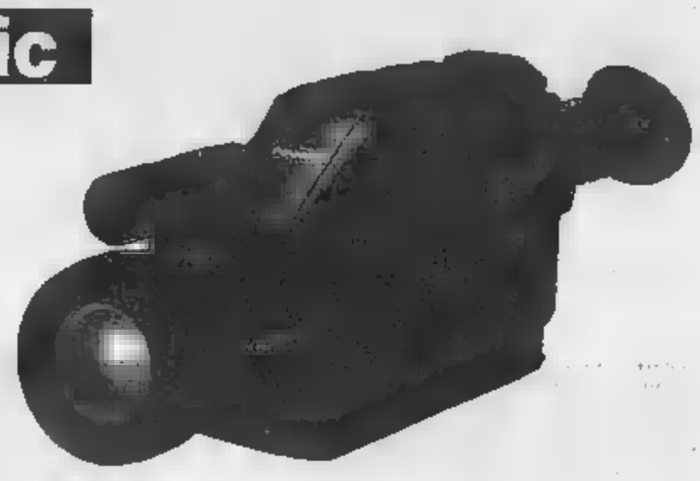
LA 1ª MACCHINA AL [illegible]
DA 580 [illegible] DI PESO,
HI-FI STEREO.
CHE [illegible] "TREMA"!

MITSUBISHI CX4,
anche quando vi trema la mano,
registra ■ riproduce sempre un'immagine ferma,
in modo totalmente innovativo.
Inoltre, con 6 regolazioni di ripresa preselezionata,
è sicuramente la macchina con maggior facilità d'uso.
Completano uno [illegible] 8X,
la titolatrice, il tasto controluce,
l'autofocus digitale, la sensibilità a 5 LUX ed il [illegible] stereo H-FI.

L. 1.690.000*

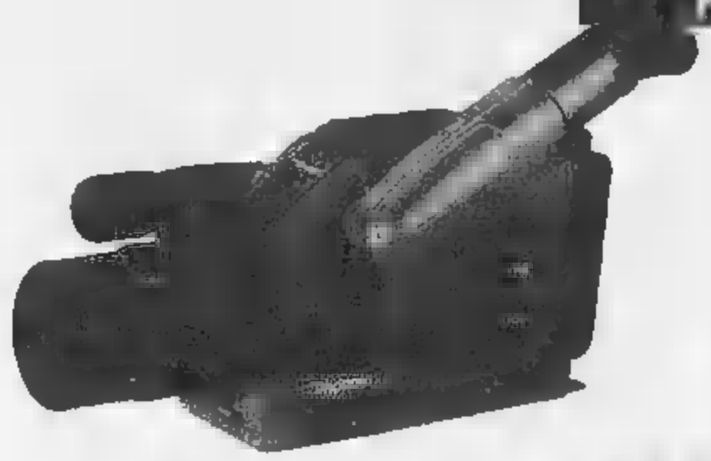
Panasonic

Autofocus
- Zoom motorizzato 8X
- Doppio obbiettivo: zoom ■ grandangolo
- Otturatore fino a 1/4000 di ■
- Sensibilità 3 LUX
- Dissolvenza ■ chiusura e apertura
- Selettore Automatico/Manuale
- Datario - Posizione macro
- Nuova Ghiera "fotografica" sull'obbiettivo.



L. 1.390.000*

Phonola



Autofocus
- Zoom motorizzato ■
- Sensibilità 3 LUX
- Posizione macro
- Otturatore regolabile fino ■ 1/4000 di sec.
- Dissolvenza - Datario
- Nuovo sistema rapido di [illegible] ■ fuoco
- Grande semplicità d'uso [illegible] la posizione "Completamente automatica".

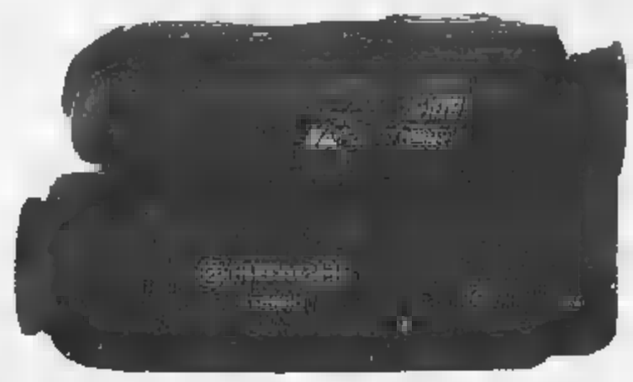
L. 990.000

SANYO

Autofocus - Zoom motorizzato 8 X
- Dissolvenze - Otturatore 1/4000 di sec.
- Sistema di [illegible] ■ fuoco computerizzato
- Posizione macro
- Completamente automatica

L. 1.299.000*

HITACHI



HI-FI stereo - Autofocus
- Sensibilità 4 LUX
- Zoom motorizzato 6X
- Otturatore variabile fino a 1/10000 ■ sec.
- Posizione macro
- Tasto controluce
- Titolatrice a 8 colori
- Dissolvenza audio video
- Audio dubbing
- Dispositivo di economia batteria
- Testine amorte.

L. 1.290.000*

10.000 MT. IN TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO ELETTRODOMESTICI • TELEFONIA

SEDE: VIA [illegible] ANG. VIA MOMBASIGLIO 79 - TORINO (ZONA S.RITA) TEL. 011/36.31.63 (10 linee r.a.) - FAX 011/3294424

PARCHEGGIO INTERNO

GRUPPO EUROPA 93

Autofréjus: ruspa provoca fuga di gas, traffico bloccato

Buco nel metanodotto Susa e Bussoleno isolate

Allarme per una fuga di gas nella condotta che alimenta l'alta Valle Susa. [illegible] trivella di una ditta della Sitaf che lavora sul raccordo autostradale di S. Giuliano di S[illegible] ha perforato la condotta principale dell'Ital[illegible] a Bussoleno sono rimaste isolate, il traffico bloccato.

Erano circa le 19,30 quando in [illegible] al piazzale dello svincolo in costruzione «Annibale [illegible]», alla periferia di Susa, alcuni operai della ditta «Iniectojet» con sede a Parma in via Palestro 7 stavano effettuando dei fori nel terreno con [illegible] trivella. «Dovevamo fare dei fori per la costruzione di micropali in cemento dove [illegible] fissati i guard-rail - hanno affermato alcuni operai della ditta - pensavamo che in questa condotta non ci fosse più gas». Ma improvvisamente mentre la trivella entrava nel terreno già per diversi metri, il mezzo meccanico è [illegible] spostato da un forte getto di gas [illegible]so l'alto che ha sollevato la terra di oltre sette metri. [illegible] operai si [illegible] subito allontanati e hanno dato l'allarme. Sul posto poco dopo sono giunti i vigili [illegible] fuoco di [illegible] che per sicurezza hanno bloccato la circolazione sulla vicina statale 25 del Moncenisio e sulla linea ferroviaria Bussoleno-Susa.

Un ispettore dei vigili del fuoco giunto da Torino [illegible] l'elicottero ha richiesto l'intervento dei tecnici delle Ferrovie affinché venisse tolta anche la tensione [illegible] tremila volt [illegible] linea di contatto della tratta Bussoleno-Susa. Fortunatamente nella zona, in un raggio di oltre un chilometro, non ci [illegible] abitazioni. Sul posto sono giunti i tecnici dell'Italgas di Torino ma dopo tre ore i lavori di ripristino non erano ancora iniziati. Sembra che [illegible] difficoltà maggiori stiano nel fatto che non è possibile togliere il gas dalla condotta perché potrebbero verificarsi delle pericolose sacche d'aria nelle tubazioni a Susa.

Alle 22,30 è poi arrivata la prima pal[illegible] meccanica ed alla luce delle fotoelettriche dei vigili del fuoco di Susa, Chiomonte e Torino sono iniziati i primi lavori. Questa [illegible]dotta principale di tre metri di diametro alimenta tutta la città di Susa. Il prossimo agosto, proprio per evitare questi gravi inconvenienti, verrà sostituita con un'altra condotta. [f. mor.]

L'incidente è avvenuto a San Giuliano dove è all'opera un cantiere della Sitaf

Approvato il piano regolatore

Parcheggi, case e servizi così Ala raddoppierà altri tre mila turisti

Alloggi per 3 mila persone, parcheggi per 2 mila posti auto, rifugi e servizi per il turismo. Sono le voci principali del piano regolatore di Ala di Stura, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, strumento urbanistico cui gli amministratori affidano il rilancio del paese.

Spiega il sindaco Giuseppe Alasonatti: [illegible]n avevamo mai avuto un piano regolatore, perciò l'espansione edilizia è bloccata dalla fine degli Anni 70».

Il piano è stato realizzato dai tecnici dell'assessorato alla Pianificazione territoriale della Provincia ed è un servizio offerto ai Comuni con meno di 5 mila abitanti. «Prevede - dice il sindaco - nuovi alloggi soprattutto nelle zone di completamento che collegano le frazioni. Abbiamo previsto tre sole aree da urbanizzare ex novo, trasformando in villaggi estivi i circa 70 mila metri quadri di pascoli incolti nelle frazioni Martassina, Mondrone e tra Pertuetto e il centro di Ala di Stura».

Le nuove case dovranno rispettare le caratteristiche costruttive della zona. Precisa l'assessore Domenico Moletto: «Tetti in losa, rivestimenti in pietra [illegible] balconi di legno. Abbiamo 500 residenti e [illegible] mila pre[illegible] estive, prevediamo abitazioni per altri 11 mila persone».

Sul piano [illegible] state anche tracciate le strade sterrate di collegamento con gli alpeggi e gli itinerari turistici (in corso [illegible] costruzione) [illegible] percorrere [illegible] piedi o a cavallo in direzione dei laghi del Lusignetto e di Viana, oltreché di Pianfè, l'Alpe Le Piane, la Lombarda e Piano d'Attia. Due nuovi alberghi-rifugio sono previsti a Pian Belfè [illegible] sulla pale[illegible] di roccia della Corbassera, un anello di fondo lungo 25 chilometri collegherà Ala di Stura con Balme.

[illegible] previsti - conclude Alasonatti - parcheggi per 2 mila posti [illegible] l'allargamento di alcune strade malconce». Infine verrà [illegible] un mutuo da [illegible] milioni per utilizzare la pista di pattinaggio sul ghiaccio anche d'estate. [g. fa.]

Meridi[illegible]

Tutte decorate le vecchie case

Sono 67 gli orologi solari che ornano le più antiche case di Ala di Stura: una caratteristica unica [illegible] i paesi delle Valli di Lanzo, che l'amministrazione [illegible] le cercherà di fare conoscere con un libro [illegible] una serie di restauri. Il sindaco Alasonatti: «Con la stesura del piano regolatore è stato avviato il censimento degli affreschi. Ne [illegible] stati contati 112, dei quali 46 di argomento religioso e 67 meridiane e planetari dipinti dal '600 al '900». I planetari e le meridiane più antiche necessitano di restauri. «Pubblicheremo un libro - dice il sindaco - e cercheremo di incentivare i privati al recupero di questo patrimonio culturale».

A piante circolare, verticale o a stella, le meridiane sono «firmate» da antenati della popolazione di Ala di Stura come P[illegible] Tatti o Domenico Destefanis, [illegible] scritti motti latini o di saggezza popolare, come «veloce passa al par de l'umbra il tempo» [illegible] «sol umbra generat». «C'erano artigiani specializzati nel disegno di orologi solari - aggiunge Alasonatti - che hanno diffuso una moda [illegible] gusto provenzale, attraverso i mercanti che dalla Francia scendevano ad Ala percorrendo il valico dell'Arnas. Perché così numerose siano le meridiane nel nostro comune, e ce ne siano pochissime invece in paesi confinanti come Balme, però, resta un [illegible] mistero».

SPORT [illegible]

IPPICA
[illegible] Sfida Nordcanal-Negritto a Vinovo

Nel clou della serata (inizio ore 20,45) a Vinovo si affrontano il milanese Nordcanal e il torinese Negritto, il primo molto atteso per la qualità, il secondo forte di una serie vittoriosa. Il pronostico è difficile: l'unico scontro diretto ha visto prevalere, ma di pochissimo, Nordcanal. Da allora però Negritto è cresciuto di tono e sulla scorta di questa evoluzione si fa preferire. Il resto del programma è piuttosto vario e divertente. C'è anche una bella corsa per puledri con alcuni ottimi debuttanti. Fra questi da segnalare Pisani di Alba, che riporta in pista, dopo lunga assenza, i colori della scuderia Malù.

CALCIO
[illegible] [illegible] promesse del [illegible]

Il Rivoli Calcio ha messo in vendita alcuni giovani, come i 18enni Massimiliano Alunni e Giuseppe Gagliardi, altre ad Arturoni, Ruzza e Malpeda. All'acquisto [illegible] [illegible] subito interessate [illegible] Vercelli, Saronno, Asti, Novese ed altre società. Pochi giorni fa la Rivoli Rivolese aveva ceduto al Torino il promettente 11enne Roberto Squillace.

CICLISMO
[illegible] Titolo italiano per la [illegible]

Ancora un titolo italiano [illegible] quarto in quattro anni) per la Rostese, il vivaio più rigoglioso del ciclismo giovanile piemontese. Dopo le maglie tricolori della pista conquistate nell'89 da Testai, nel '90 da Metallo e l'anno scorso da Frigo, domenica è stata la grande giornata di Giovanni Vietri, 13 anni, impostosi a Lariano (Roma) nel campionato italiano su strada esordienti [illegible] primo anno (1979). Il Piemonte non vinceva un titolo italiano su strada dal 1986 quando Tiberio Savoia (Fiatagri) conquistò a Fossano la maglia tricolore dei dilettanti di seconda serie.

ATLETICA
[illegible] La [illegible]a tappa del [illegible]

E' proseguito a Cuneo [illegible] «Grand Prix» dell'atletica piemontese. Questi i migliori risultati della seconda tappa: Maschili: 200: Rasa 21"6; 110 hs: De Sanctis 14"0; asta: Iannarelli 4,92; disco: Cecati 51,64. Femminili: 100: Sabato 12"0; 400: Selusola 56"0; 100 hs: Bonanno 14"0; triplo: Pecchio 12,56. La terza e ultima prova della manifestazione organizzata dalla F[illegible] regionale è in programma sabato prossimo a Biella (stadio Lamarmora, ore 18,30).

PODISMO
[illegible] [illegible] Impone a [illegible]

Il Memorial Sergio Benetti, a Forno Canavese, ha [illegible]to le maglie di campione piemontese di corsa in montagna per amatori. Al termine degli 11 km della gara, [illegible] primo a tagliare il traguardo, situato in punt[illegible] al Monte Soglio, a quota 1971 mt, è stato il [illegible] Carlo Chiara del Valsesia, in [illegible] 09'58", precedendo [illegible] 40" Aldo Oselin (Alpignano). Alle spalle dei due, si [illegible] classificato Massimiliano Fenzi (Alpea Sarmoz), davanti a Renato Margaria, Enzo Salvo [illegible] Daniele Cima. In campo donne, che si sono [illegible] percorso ridotto a 6 km, ha trionfato Genzianella Facciolì del Dora Baltea, su Amabile Salarino e sulla lombarda Daniela Papetti. Titoli di categoria anche per Pagnotti (AM45), Gallina (AM50), Rossetti (AM55) e Lessona fra i sessantenni. Fra le società ha vinto l'organizzatrice, la Libertas Forno, sulla Dora Baltea.

PALLAVOLO
[illegible] Le date della prossima stagione

Approvate dalla Federvolley piemontese formule e date dei campionati regionali 1992/93. [illegible] stagione scatterà il 31 ottobre con la C2 femminile (14 squadre) mentre il 14 novembre prenderanno [illegible] via C2 maschile (12 squadre), D maschile (2 gironi da 12) e D femminile (3 da 12). Novità nel settore femminile dal 93/94: la C2 p[illegible] [illegible] 24 squadre (due gruppi da 12) [illegible] la D aumenterà a 42 (tre da 14).

[illegible]
[illegible] [illegible] Gorgerino nel [illegible]

Terzo posto per la rappresentativa piemontese di sollevamento pesi nel «Trofeo internazionale Teramano», svoltosi nei giorni scorsi in Abruzzo. Domenico Gorgerino della Sisport Fiat, Andrea Zanetta [illegible] Gianluca Tosi del Borgomanero [illegible] sono piazzati alle spalle [illegible] Ungheria ed Abruzzo, superando San Marino [illegible] Basilicata.

PROVINCIA [illegible]

[illegible], proteste [illegible] cimitero sporco

Proteste dei cittadini di Chivasso per lo stato di abbandono del cimitero dove l'erba alta da tempo regna in alcuno [illegible] Il Comune ha provveduto alla gara d'appalto per le pulizie, la prima è andata deserta.

Avigliana, [illegible] [illegible] piano regolatore

Il Consiglio comunale di Avigliana [illegible] convocato oggi alle 19 per esaminare tra i numerosi punti all'ordine del giorno le osservazioni della Regione al nuo[illegible] piano regolatore, il conto consuntivo del '91 e il nuovo capitolato [illegible] appalto per il servizio [illegible] raccolta rifiuti.

Lega Nord [illegible] [illegible] Ceresole [illegible]

L'isolamento di Ceresole e Noasca finisce in Parlamento. Il deputato della Lega Nord, Bruno Matteja, ha infatti presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio, al ministro dell'Ambiente, [illegible] quello delle Finanze [illegible] della Protezione civile denunciando l'isolamento dei due Comuni della Valle Orco in seguito alla frana che ha bloccato la strada statale.

Pinerolo, nel canale il [illegible] [illegible] donna

I vigili del fuoco e i carabinieri hanno ripescato, ieri pomeriggio, nelle acque del Canale Moirano il corpo [illegible] una donna. Priva di documenti non [illegible] possibile identificarla.

Candia, feri[illegible] in [illegible]to perderà una gamba

Federica Nuccio, 18 anni, il giovane di Candia ferito domenica pomeriggio in un incidente motociclistico a Strambino perderà l'uso della gamba sinistra. Per le lesioni riportate i medici non hanno potuto tentare l'intervento per riattaccare l'arto.

Busano, la provinciale chiusa [illegible]

Per i lavori di allargamento della sede stradale rimmarrà chiusa al traffico ancora per una settimana [illegible] provinciale Valperga-Busano.

Bruino, fallisce [illegible] rapina in banca

Rapina fallita ieri pomeriggio alla filiale di Bruino della Cassa di Risparmio di Torino. Tre individui hanno spaccato il vetro blindato esterno con una mazza senza però riuscire a entrare. Sono quindi fuggiti [illegible] una Thema quando hanno visto arrivare i carabinieri.

Bussoleno, il camion non dà la precedenza

Pensionato in bici schiacciato da un Tir

Incidente mortale alla periferia di Bussoleno in Val Susa: un ciclista è rimasto stritolato sotto le ruote di un Tir che [illegible] ha rispettato una precedenza. La vittima è Giovanni La Rocca, 57 [illegible] pensionato, residente [illegible] con la moglie Anna Maria Pognant a Chianocco, frazione Vernetto 64.

Giovanni La Rocca, pensionato, ex operaio delle Acciaierie Cravetto, da pochi mesi abitava a Chianocco. Ieri pomeriggio [illegible] la bicicletta stava salendo verso Bussoleno percorrendo strada San Giorio lungo la statale 24 del Monginevro. Giunto in prossimità del raccordo autostradale ha continuato [illegible] pedalare sapendo di aver la precedenza sui mezzi che si immettono sulla statale arrivando dall'autostrada Rivoli-Chianocco. [illegible] quel momento però è giunto [illegible] autoarticolato che non ha rispettato il cartello di precedenza. Michel Mugnier, 46 anni, residente a La Rocher sur Foron, era alla guida del camion. «Non ho visto [illegible] ciclista arrivare - ha affermato l'autista francese alla polizia stradale di Susa -. All'ultimo momento [illegible] sterzato a sinistra ed ho frenato sperando che riuscisse a passare». Ma il pensionato impaurito ha bloccato la bicicletta che è [illegible] urtata dalla fiancata del Tir e nel violento impatto è stato trafitto al basso ventre dal manubrio della bicicletta finendo con le gambe sotto le ruote del Tir. Inutile l'elisoccorso, dopo pochi minuti il La Rocca cessava di vivere.

Giovanni La Rocca, 57 anni

Monastero di Lanzo

«Difendiamo gli alberi in adozione»

I boschi [illegible] Monastero di Lanzo [illegible] genitori adottivi. L'appello viene [illegible] sindaco, Piero Machetta: «La metà del [illegible] territorio comunale - spiega - è coperto di bellissime abetaie, faggeti e boschi di betulle: si tratta di circa dieci chilometri quadrati. Un tempo, quando tutte le case erano riscaldate a legna, i boschi venivano tenuti in ordine dai cittadini, ma oggi stanno diventando sempre più inaccessibili, con sterpi e sottobosco che invadono i sentieri. Non possiamo far fronte [illegible] il nostro unico operaio».

La proposta del sindaco sarà formalizzata in una delibera di giunta.

«Cerchiamo boy-scout [illegible] associazioni naturalistiche - afferma Piero Machetta - che adottino parte del nostro territorio. Loro [illegible] terranno in ordine, noi in cambio daremo la possibilità di campeggio, in esclusiva, sotto i "loro" alberi, con una convenzione che metteremo a punto quando qualcuno si farà avanti».

Airasca, un arresto

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Custodiva le armi della «banda delle coppiette» nel giardino del complesso residenziale in cui svolgeva le funzioni di «tuttofare», in via Nino Costa ad Airasca. Carmine Pasculli, 27 anni, via Costa 43, è [illegible] arrestato ieri mattina dai carabinieri di None, su ordine di carcerazione della procura di Pinerolo, in quanto ritenuto complice di Bruno Chiricosta, [illegible] anni, disoccupato, via Costa 46, e Maurizio Palermo, 18 anni, via Costa 67. I due erano finiti in carcere il mese scorso a seguito della denuncia di un agente di custodia, Franco Perogna, 20 anni, [illegible] della fidanzata, Katiuscia Betti, 20 anni, commessa, entrambi di Nichelino, che erano stati rapinati dai due una sera mentre erano appartati [illegible] un'auto nei pressi del parco di Stupinigi. Farebbero parte di una banda che ha compiuto decine di «colpi» [illegible] danni di coppiette, nelle zone di Airasca, Volvera e None.

Cuorgnè, dopo il sequestro per inquinamento

Affarone, il Comune vende trecento maiali

L'offerta è allettante per un alla[illegible] Trecento maiali, tra piccoli [illegible] grandi da comperare a prezzo di mercato. Chi li vende, però, non [illegible] un contadino, ma l'amministrazione comunale di Cuorgnè che da [illegible] giorno all'altro si è trovata costretta a fare i [illegible] con un problema non contemplato in nessuno statuto [illegible] ricevute approvazione. La Procura della Repubblica di Ivrea ha, infatti, ordinato il sequestro dei maiali di Ettore Cavalot, un allevato[illegible] di 55 anni, che nel [illegible] brato scorso era stato denunciato dalla magistratura per l'inquinamento del torrente Gallenca. I soldi ricavati dalla vendita dovrebbero servire, infatti, per risarcire in tutto o in parte l'amministrazione della spesa sostenuta per ripulire le sponde [illegible] corso d'acqua contaminate dai liquami degli animali e risanare la zona. Mesi di trattative e incontri tra giunta e allevatore non hanno portato ad alcuna intesa. Ettore Cavalot, infatti, di vendere i maiali non ne vuole neppure sentire parlare e non è disposto a [illegible] fuori di [illegible] neppure una lira. E così la Procura ha deciso d'autorità. I maiali devono essere sequestrati: sono la causa del danno e dal[illegible] loro vendita [illegible] deve ricavare denaro sufficiente per coprire la spesa di bonifica.

Ma l'operazione che sulla carta risulta [illegible] semplice, in realtà è cosa tutt'altro che facile. Il Comune di Cuorgnè, incaricato dal magistrato [illegible] portare a termine l'intervento e beneficiario del ricavato ha subito chiesto aiuto all'ufficio di igiene dell'Usl 38. I tecnici dell'unità sanitaria locale altocanavesana, per ora non hanno ancora preso posizione. Anche per loro, infatti, l'operazione presenta troppe difficoltà. Prima fra tutte quello di trovare un ricovero adatto e sufficientemente grande per gli animali.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **Taxi**, telefilm
15 — **Trinità e Satana figli di...**, film
16,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **America di notte**, film
22 — **Fiore selvaggio**, tv
23 — **Notiziario**, 3ª edizione
23,30 **Crime story**, telefilm

Rtp Messina

12,30 **Gangster in agguato**, film
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Totò Vittorio e la duchessa**, film
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
19,30 **Ritratto della [redacted]** 75
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Il difetto di essere moglie**, film
22,30 **Rtp giornale**, replica
23 — **[redacted] Underground**, film

[redacted]

12,40 **Cartoni animati**
14 — **Film** (r)
16,45 **Parliamo di...**
17,45 **Can Can**, film
[redacted] Tigi
20,45 **Spia come noi**, film
23,15 **Vacanze in Europa**, film
1,30 **Noo stop [redacted]**

TV 8

8,30 **A.B.C. [redacted] in allegria**
11,30 **Telefilm**
12,30 **Vendite commerciali**
13,15 **Dancing Days**, tn
14,15 **Tvottoggi**
14,45 **Cinerubrica**
15,10 **Film**
16,30 **Il romanticismo**, telefilm
17,05 **A.B.C. lezioni in allegria**
18,05 **Dancing Days**, tn
20,15 **Tvottoggi**
20,45 **Sport**
22,30 **Tvottoggi**
22,55 **Ghostbusters**, telefilm
23,30 **Film**

Telejonica

10,15 **Storia di una guerra**, documentario
11,30 **Scatola magica**
13,45 **Tg**, notiziario
14 — **Cuore di pietra**, telenovela
15,50 **Scatola magica**
16,30 **Hot on the road**
16,45 **Cuore di pietra**, telenovela
18,20 **Innamorarsi**, novela
19,30 **Tg flash**
20,25 **La voce della Sicilia**, rotocalco
20,45 **I racconti della frontiera**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**
22,45 **Un pizzico di...**, taccuino di Telejonica
23 — **Opinion leader**
0,10 **Psycopath**, film
1,45 **Un pizzico di...**

Tele Scirocco TP

13,25 **TSI flash**
13,30 **Gli appuntamenti**
13,55 **TSI - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **Sceneggiato**
19,25 **TSI sport**
19,30 **TSI - Telegiornale**
20 — **Pallo di Rosalia**
20,30 **Film**
22,30 **TSI - Telegiornale**
23 — **Sport e sport**, settimanale sportivo condotto da Nanda Martellini
23,30 **Cinquestotto sport**

Teleregione PA

15 — **Asta video Sell**
17,30 **Tuttocronaca flash**
17,35 **Asta video Sell**
20,10 **Tuttocronaca** 2ª edizione
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Scuola di cabaret**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Film**

Teleregione

12,05 **Animal**, documentario
13 — **Notiziario**
14,50 **Film**
17,35 **TRB commerciale**
20,10 **Notiziario**
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **Scuola di cabaret**, sport.
0,50 **Film**

TGS Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
15,25 **Vendite commerciali**
17,30 **Sotto la allegria**, cartoni animati
18,45 **Notiziario**, 2ª edizione
18,55 **Usa today**, rubrica
19,15 **Dottori con le ali**, telefilm
20,10 **Notiziario**, 3ª edizione
20,30 **L'isola della paura**, film
22,15 **Notiziario**, 4ª edizione
22,25 **Colpo grosso**, show
23,20 **Notiziario** (r)
23,30 **Incontro con...**
24 — **Sette scialli di seta gialla**, film
1,30 **Colpo grosso**

Telecolor

13,45 **Speciale spettacolo**
14 — **Oggi notizie**
14,30 **Cinque saltimarco nel pallone**, film
16 — **Commerciale**
16,15 **Giacomini**
16,30 **Cara dolce Kioko**, cartone animato
19 — **Ken il guerriero**, cartone animato
19,30 **Tg Flash**
19,45 **Retom**
20 — **Cara dolce Kioko**, cartone
20,15 **Tg Flash**
20,30 **Il sommergibile più [redacted] del mondo**, film
22,30 **Oggi notte**
23 — **Fantasilandia**, telefilm

Teleacras AG

18 — **Lobo**, telefilm
18,50 **Momenti teneri**
19,05 **VG Anteprima**
19,10 **Dragnet**, telefilm
20,40 **Il commissario Verrazzano**, [redacted]
22,15 **VG sera**
22,30 **Crime story**, telefilm
23,40 **Dragnet**, [redacted]

Sicilia 1

11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **Trinità e Satana figli di...**, film
15 — **Dragnet**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Crime story**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Avventure a cavallo**, film
22 — **Dragnet**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Crime story**, telefilm
1 — **Film no stop**

Vuelle 7

12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Gangsters in agguato**, film
14 — **Vuellesette**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
19 — **Vuellesette**, informazione della sera
20,30 **Il difetto di essere moglie**, film
22,30 **Vuellesette**
23 — **Film**
0,30 **Film**

Video Mediterraneo

14,15 **Videogiornale**
15 — **Telenovela**
16 — **Bazar**
18,40 **Vietato ai maggiori**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Film**
23 — **Videogiornale**
23,30 **Frutto proibito**

TSB-T. Sound [redacted]

11 — **Trazzieri**, sceneggiato
13 — **Il punto**
13,30 **Sera gioielli**
14 — **T.S.B. Videogiornale**
14,30 **Vendite commerciali**
15 — **Sera gioielli**
15 — **Rubrica religiosa**
18 — **T.S.B. - Videogiornale**

VUELLE 7

Che [redacted] la moglie di Dépardieu

Alle 20,30 su Vuelle 7 va in onda «Il difetto di essere moglie» (1974) di Claude Goretta [redacted] Gérard Depardieu e Marlène Jobert.

LE TV PRIVATE

20,30 **Trazzieri**, sceneggiato
23,30 **T.S.B. - Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

[redacted] Odeon

13 — **Cartoni animati e telefilm**
15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Mio figlio professore**, [redacted]
18 — **Veronica - il volto dell'amore**, telenovela
19 — [redacted]
19,30 **Hi Mac**, [redacted]
[redacted] — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Inchiodato l'armata [redacted] ponte**, [redacted]
22,30 **Oltrè**, [redacted] camera
22,45 **Io ho ucciso! La fine della famiglia Quincy**
1 — **Vendite commerciali**

Antenna Sicilia

12 — **Aria aperta**, documentario
12,30 **Gangsters in agguato**, film
14,30 **Sicilia Uno**
15 — **Rosa de lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Cartoni animati**
17,50 **Morte di un medico legale**, sceneggiato
19,30 **Rosa de lejos**, telenovela
20,30 **Il difetto di essere moglie**, film
22,15 **Sicilisera**
23,35 **Film**
0,15 **Siciliamotte**

T.R.M.

14,30 **[redacted] la grande evasa**, telefilm
15,45 **Il doppio segno di Zorro**, film
18 — **Lobo**, telefilm
19 — **Adam 12**, telefilm
19,30 **Dragnet**, telefilm
20,30 **Il commissario Verrazzano**, film
22,20 **Crime story**, telefilm
0,20 **Fantast**, film

Telespazio

8 — **Promozionali**
13,45 **Cartoni animati**
14,15 **Telegiornale**
14,35 **Teleromanzo**
15,30 **Documentario**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Teleromanzo**
20 — **Documentario**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Telefilm**
23,30 **Film**
1 — **Film**
2,30 **Telefilm**
3,30 **Film**

Telerent-Tivuitalia

15 — **Telerari attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Lobo**, telefilm
19 — **Telerari attualità**
19,30 **Dragnet**, telefilm
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il commissario Verrazzano**, film
22,30 **Telerari attualità**
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,30 **Telerari attualità**
1 — **Febbre da cavallo**, rubrica ippica
1,55 **Film**

[redacted]

10 — **Lui, lei e gli altri**, situation comedy
10,30 **L'ultimo samurai**, tf
13,30 **Cartoni animati**
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusix**, musicale
15,35 **Cartoni animati**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
18,10 **TGG speciali**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Lui lei e gli altri**, telefilm
22 — **Catch the catch**
23 — **TGG speciali**
0,05 **Prima pagina**

TM Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,30 **Samurai**, telefilm
16 — **Supermusix Studio Rock**
17 — **Notiziario**, 2ª ediz. pom.
17,30 **Cartoni [redacted]**
19,20 **Supermusix Studio Rock**
20,05 **Notiziario**
20,35 **Samurai**, telefilm
22,10 **Notiziario**, 2ª edizione serale
23,40 **Provaci ancora Lenny**
0,45 **Samurai**, telefilm

Italia 7

13,45 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Oggi notizie**
15 — **Commerciale**
17,15 **Sotto la allegria**, cartoni animati
18,50 **Love american style**
19,20 **Catania oggi**
20 — **Compagni di scuola**, telefilm
20,30 **L'isola della paura**, film
22,45 **Colpo grosso**
23,35 **Catania oggi**
0,05 **Dottori con le ali**, telefilm
1,05 **Commerciale**
1,50 **Colpo grosso**, replica

RVC Videocalabria

15,30 **Viviana**, telenovela
16,15 **Mio figlio professore**, film
16 — **Veronica**, telenovela
19 — **Video Giornale**
20 — **Casalingo superpiù**, telefilm
20,30 **Inchiodato l'armata sul ponte**, film
22,30 **Oltrè**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARCELLONA '92

la Sicilia alle Olimpiadi

SICILIA
REGIONE SICILIANA
Assessorato del turismo delle comunicazioni e dei trasporti

Sponsor ufficiale di CASA ITALIA

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.889
CHIUSURA ESTIVA

CALTANISSETTA

Bauffremont — **Il ladro di [redacted]**
salita Matteotti 10 — Tel. 21.804. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro — Ing. 7000; rid. 5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

Bellini
v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18.20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — Tel. 25.056 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.780. Or.: 18 20,20/22,30 - Cineforum
OGGI RIPOSO

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440. — Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
v. Balduino 17 — Tel. 441.717. — Or.: 17.45/21
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Vicenza 16 — Tel. 506.471 — Or.: 17/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corsaro — **L'amante**
v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 502.890 — Or.: in. 18; ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di Jean-Jacques Annaud, con Jane March, Tony Leung (Francia '92) — Dal romanzo di Marguerite Duras: Cocincina, Anni 20. Un'adolescente europea viene iniziata all'amore da un ricco cinese N. V. 1h 52' **Drammatico**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.899 — Or.: 17
CHIUSURA ESTIVA

Golden
v.le Ruggero di Lauria 65/a — Tel. 49.28.49 — Or.: 17/18,45/20.45/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256 — Tel. 328.210. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan
v. S. Euplio 21 — Tel. 322.323 — Or.: in. 17, ult. 22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
LOCALE RISERVATO

Odeon
v. Filippo Corridoni [redacted] — Tel. 326.324 — Or.: 18/20,20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — Tel. 500.903 — Or.: 17,30/19,30/21,30
CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 17/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Lux — **Innocenza colposa**
Largo Seggiola, is. 166 — Tel. 716.298 — Or.: 17/20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di S. Moore, con L. Neeson, L. San Giacomo, K. Cranham (Gran Bretagna '91) — Un detective privato, che arrotonda lo stipendio con espedienti, dovrà risolvere [redacted] d'omicidio per salvare se stesso. N. V. 1h 30' **Giallo**

Olimpia — **Ritorno al futuro parte III**
v. degli Amici, is. 242 — Tel. 716.039 — Or.: 18/20,20/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
di Robert Zemeckis con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa '90) — Con la macchina del tempo dal futuro al passato: Martin e il professor Emmett nel vecchio West del 1885 tra indiani e antenati. N. V. 1h 59' **Fantastico**

Orione
v. S. Martino 338 — Tel. 292.57.88. Dom. ap. 15 — Or.: 17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Savio
v. Poculio Frumentano — Tel. 717.348. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 188 — [redacted] 329.246 — Or.: 18/20,10/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

[redacted]
v. Pirandello 5 — Tel. 625.55.47 — Or.: 18,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — **Analisi finale**
v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151. Or.: 16,00 18,30/20,30/22,30 — Ing. 8000; rid. 6000
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arena Aurora — **Riff Raff**
v. Tommaso Natale 177 — Tel. 633.192. — Or.: 21/23,15 — Cineclub 92. Ing. 8000
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai resiste con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' **Commedia**

Fi[redacted]
Largo degli Abeti 6 — Tel. 625.16.68. Or.: 16 17,35/19,10/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Gaudium — **Cacciatori di navi**
v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.635. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 8000
di Folco Quilici con Fabio Testi, Paolo Bonacelli (Italia '92) — Tre avventurieri, attratti da una ricca taglia, [redacted]no il recupero di una goletta piena di esplo[redacted] alla deriva nel Rio delle Amazzoni. N.V. 1h 40' **Avventura**

[redacted] — **Lanterne rosse**
(Pallavicino) — Or.: 21/23,15
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Arena Odeon — **JFK - Un caso ancora aperto**
(Mondello) — Or.: 21,15/23,15
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — [redacted] magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

Lux — **Marrakech express**
v. F. P. di Blasi 31 — Tel. 302.361 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare [redacted] amico e tanti ricordi perduti. N. V. [redacted] 47' **Commedia**

Metropolitan
v.le Strasburgo 356 — Tel. 688.65.32 — Or.: 17,30/20/22,30
[redacted]AGIONALE

Nazionale
v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30
[redacted]

Rouge et Noir
p. Verdi 8 — Tel. 587.258. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — **Parenti serpenti**
v.le Piemonte 32 — Tel. 625.52.77 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91) - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

RAGUSA

Duemila
v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: 17,30/19,15/21/23
CHIUSURA ESTIVA

La Licata
v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052. Or.: 17,30 19,15/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 18/20,15/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: 18/19,30/21/22,30
[redacted] ESTIVA

Vasquez
v. Filisto 5 — Tel. 868.29 — Or.: 18/19,30/21/22,30
CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino
v. Marconi 12. Tel. 539.760 — Or. 18/20,30/22,30; fes. 16,45/18,50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

TEATRI

TEATRO MASSIMO: **La vedova allegra** di Franz Lehar. Dir.: Karl Martin. Regia: F. Crivelli. Cor.: Fausta Mazzucchelli. Scene e costumi: Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Katia Ricciarelli, Fiorella Pediconi, Roberto Benciveriga, Armando Ariostini (cantanti); Lauretta Masiero, Edoardo Borioli, Riccardo Peroni (attori). Martedì 4 agosto (turno A); Mercoledì 5 (turno B); Venerdì 7 (turno C); Sabato 8 (fuori abb.); Domenica 9 (fuori abb.); Martedì 11 (fuori abb.); Mercoledì 12 (fuori abb.). Ore 21,15.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per informazioni telefonare 68.19.122.

TEATRO DANTE: XIV Rassegna della prosa. Per informazioni telefonare 591.222/324.483.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Testès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.453.

[redacted]

ASSOCIAZIONE ALCAMESE MUSI-[redacted] THE [redacted] Auditorium «Vivaldi» SS 113 Scorrimento veloce per Partinico (adiacenze Fiat Ferrara) Alcamo. Telefono 0924/505.700-502.750.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME di Mimmo Cafiero. **Seminario di chitarra** tenuto dal maestro Umberto Fiorentino. Per informazioni: Centro Studi Musicali, viale Resurrezione, 71 - Telefonare 091/671.7435 dalle ore 15 alle ore 20.

PALERMO MUSICA ANTICA 1992: Chiesa Evangelica Valdese (Politeama): **Musiche del '600 italiano.**

CABARET

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13. **Ci vediamo.** Tutti i giorni feriali ore 22 festivi ore 18,30 e 22. Telefonare 543.740.

DISCOTECHE

AL CASTELLO: S. Nicola l'Arena. Tutti i sabati. **Musica liscio Anni 70.** Tel. 091/812.50.45.

IL MULINO: Discoteca-Pianobar. Cefalù, via Roma

CAFE' CHANTANT RESTAURANT: via Stabile 136. Terrazza 10° piano: Ore 21 cena. Ore 22 cabaret. Ossi sospesa tra cielo e mare. Prenotazioni 58.83.94/58.17.61.

CATANIA

[redacted]

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

[redacted]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prevendita a Catania presso il botteghino del teatro (tel. 095/322.323) e The Brass Group (tel. 095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per informazioni telefonare al 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: **Stagione Sinfonica e di Balletto.**

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana.** Giorgio Gaslini, direttore. Informazioni: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
corso Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — **Drugstore Cowboy**
via XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
di G. Van Sant con M. Dillon, K. Lynch, J. Lo Gros (Usa '90) — Quattro ragazzi sbandati nella Provincia Usa Anni 70 si procurano la droga derubando farmacie sempre in cerca di un'improbabile redenzione. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Masciari — **Zitti e mosca**
piazza Le Pera — Tel. 724.575 — Or.: 16/18/20/22
di A. Benvenuti, con Athina Cenci, Massimo Ghini, Novello Novelli (Italia '91) — In un borgo dell'Appennino toscano vecchi e nuovi militanti si confrontano durante una festa de l'Unità del postcomunismo. N. V. 1h 35' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — **Film per adulti**
via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2
via Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
ATTUALMENTE CHIUSO

Garden 1
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Garden 3
SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 18/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Isonzo
viale Isonzo 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Apollo
via Regina Margherita — Tel. 26.650 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000
[redacted] CHIUSO

Raimondi
OGGI CHIUSO

REGGIO CALABRIA

Margherita
[redacted] Garibaldi [redacted] — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Comuna[redacted]
corso Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 5000
CHIUSURA ESTIVA

Odeo[redacted]
via Vittorio Veneto — Tel. 898.156 — Or.: 18/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
via S. Caterina 163 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 8000; rid. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **Film per adulti**
corso Garibaldi 356 — Or.: [redacted] — Ing. 6000

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA ESTIVA

Valentini — **[redacted]ilm per adulti**
via D'Alessandria — Tel. 41.182 — Or.: 16/18/20/22

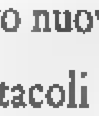
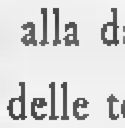
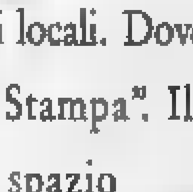
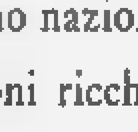
Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK publikompass

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe [redacted] Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Taro 8

CATANZARO, [redacted] M. Greco 102
[redacted] CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Barbella Gagliardi Saffirio

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa"  ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo  spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle  loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi  delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo [illegible] "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia [illegible] di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA
Via Parma 16
Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 CASALE MONFERRATO
Via Corte d'Appello 4
Tel. (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Luglio 1992 N. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

LA STAMPA "In Più"
Alessandria
via Andrea Giordano
Tel. 24.04.94

A soli due anni e mezzo dalla ristrutturazione si staccano i cubetti di porfido

La Piazzetta si è «spaccata»

«Lavori fatti male», si sostiene in un'interpellanza al Comune. «Al contrario, posa in opera troppo perfetta», replicano all'Ufficio tecnico. Ma gli alessandrini sono delusi

AL
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Si spacca piazzetta della Lega». La notizia è rimbalzata da poche ore e subito l'ha raccolta il consigliere comunale della dc, Pietro Caramello, che ieri mattina, ha presentato una interpellanza urgente al sindaco Giovanni Priano. Hanno firmato anche altri due consiglieri dc, Franco Trussi e Piercarlo Fabbio.

Piazzetta della Lega è il cuore della città, il punto d'incontro degli alessandrini. Qui si raccolgono informazioni, pettegolezzi, notizie dell'ultima ora sul calcio mercato dei «grigi» oppure «anticipazioni» più o meno fantasiose sugli amministratori alessandrini che dovrebbe venire colpiti dai giudici di «Mani pulite».

Guai a toccare la piazzetta agli alessandrini. Figurarsi quindi il risentimento quando hanno scoperto che il tanto pubblicizzato rifacimento della pavimentazione in cubetti di porfido si sta rivelando mal riuscito. La ristrutturazione, costata 250 milioni, è stata eseguita dall'impresa «Edilvia» di Tortona e ultimata a Natale del

Ora, due anni e mezzo dopo la fine dei lavori, la piazza comincia a spaccarsi. In diversi punti, in particolare tra il Bar Moderno e l'edicola dei giornali, i cubetti si stanno staccando. Lo stesso accade dietro l'obelisco che ricorda i Caduti per l'unità e la libertà d'Italia e all'imbocco di via Milano.

Tutta la zona è isola pedonale, bloccata dalle catene: non passano veicoli, non c'è traffico. «Non ci sono giustificazioni per quanto sta accadendo, si può soltanto parlare di lavori fatti male», dicono gli aficionados della piazzetta.

«Rilevato - dicono i consiglieri Caramello, Trussi e Fabbio nell'interpellanza urgente al sindaco - che in più parti della piazzette della Lega la parte superiore della pavimentazione sta staccandosi dalla base, probabilmente per la cattiva in opera parte dell'impresa che guito i lavori, si chiede al sindaco ritenga predisporre un sopralluogo da parte dei tecnici comunali per le del dissesto, l'urgente necessità di un ripristino ed eventuali responsabilità».

L'ingegner Marco Neri, dell'Ufficio tecnico comunale, di minimizzare: «Può succedere. Il lavoro è stato fatto forse in modo troppo perfetto, con la trama dei cubetti molto fitta per non lasciare spazi vuoti, questo probabilmente, aggiunto condizioni metereologiche, ha provocato il distacco di alcuni cubetti. Abbiamo contattato la ditta appaltatrice, provvederanno a sistemare, occorreranno pochi giorni».

Sulle cause del degrado della pavimentazione dopo pochi anni gli alessandrini però hanno idee diverse: osservano che se i lavori vengono fatti bene non accade quanto si può osservare in piazzetta della Lega. Perplessità anche sulla possibilità di sistemare tutto in pochi giorni. Qualche tecnico ha già pronosticato che, visto come stanno le cose, il dis- dei cubetti potrebbe allargarsi a macchia d'olio

Rifatta la pavimentazione, sistemati alcuni arredi urbani, sostituito l'impianto di illuminazione e ristrutturato l'obelisco, agli alessandrini la piazzetta piaceva: l'operazione «restyling» sembrava riuscita. Quanto duto alimenta ora discussioni, malumori, sospetti.

Franco Marchiaro

Come un foruncolo

BISOGNA dire che la piazzetta rifatta offrì agli alessandrini, di solito tanto scettici, una delle poche occasioni per sbilanciarsi: «Una piazzetta da applausi», «Bella come quella di Capri». L'entusiasmo si spreccò in quel dicembre dell'89.

Oggi, inutile dirlo, il «piazzettista» può ritrovare la dimensione normale: la critica. E da parlare, o meglio sparlare, ce n'è e ce ne sarà per giorni. La prima battuta è quasi ovvia: «Il porfido di prima sarà rovinato, ha resistito a memoria d'uomo. Questo in due anni è andato a ramengo».

Ora il male oscuro della piazzetta getta un'ombra su tutte le iniziative del Comune per rifare le strade rotte. Preoccupa il costo ancora non quantificabile della riparazione: basterà riparare? Comunque i soldi dovranno essere stornati da un bilancio sempre più magro: il rimanente sarà sufficiente per rifare via Dante, per via San Giacomo, che non ne può più? Poi c'è un problema d'immagine: tutto si poteva sbagliare, non la piazzetta. Quale credibilità dare ancora agli altri lavori? Come un foruncolo il porfido si gonfia e rischia di esplodere in faccia agli amministratori.

[p. b.]

Dopo due anni e mezzo la pavimentazione della piazzetta è già da rifare

A Spinetta

Urta carro e cade è grave

SPINETTA. Sono gravi le condizioni della donna rimasta vittima di un incidente stradale e a Spinetta Marengo, in via Libertà. Dina Rolando, 79 anni, abitante nel sobborgo alessandrino in via Leva 60, è ricoverata in prognosi riservata in neurochirurgia all'ospedale di Alessandria.

Secondo le prime ricostruzioni dei vigili urbani, la donna sarebbe caduta dalla bicicletta dopo aver urtato un'auto in transito. Si tratta della Lancia «Delta» di Carlo Gavazza, 42 anni, strada Bolla 1, Spinetta. In prossimità dell'incrocio, la donna avrebbe urtato la ruota posteriore destra del veicolo. Gavazza stava concludendo il sorpasso al velocipede e, secondo le prime ricostruzioni, stava rallentando in vista dell'incrocio. La donna è caduta, forandosi al capo e all'orecchio destro, che le è poi ricostruito dai medici. E' stata soccorsa dai militi della Croce verde.

[m. ru.]

Quanto si dovrà pagare in città ed a Casale

Una tabella per poter calcolare l'imposta sulla casa da versare entro settembre. Oggi pubblichiamo l'ammontare dell'«imobiliare» per ogni vano, a seconda della categoria e della classe, ad Alessandria e a Casale. Domani le cifre relative a Tortona, Novi, Acqui Terme, Valenza e Ovada

A PAGINA 35

I legali della donna si appellano al Tribunale della libertà per insufficienza di indizi

Caso Mariotti: «Scarcerate la vedova»

La donna interrogata ieri piange e nega. Ha ammesso di avere un altro uomo. Sentito anche il figlio dell'imprenditore ucciso. Lei chiede di essere al confronto con il killer cecoslovacco arrestato

«Gli indizi a carico di Renata Lipsova non sufficientemente gravi da legittimare la detenzione»: con questa motivazione l'avvocato Giuseppe Lanzavecchia ha chiesto al Tribunale della Libertà la scarcerazione della vedova di Giovanni Mariotti, l'imprenditore di Cascinagrossa ucciso a rivoltellate il 15 ottobre '90 mentre rincasava. Spetta ai giudici, presieduti da Michele Zeoli il compito di accogliere o respingere l'inaspettata richiesta.

I giorni passano, la donna è sempre in isolamento al carcere di San Michele, il sostituto procuratore della repubblica Bruno Rapetti l'ha ieri per la terza volta per altre due ore. L'imputata, cui pesa l'accusa di concorso in omicidio, per avervi partecipato ma perchè il piano per eliminare il marito, continua a piangere e a negare. Ammette solo di essersi rifatta una vita dal punto di vista sentimentale. A Praga dice di avere un nuovo amore: è sfumata la relazione con l'alessandrino cui si unì poco dopo la vedovanza e basati oramai solo sul piano dell'amicizia i rapporti con Otakar Sedlacek, il concittadino che, secondo gli inquirenti, tanta parte ebbe nel delitto.

A sinistra, Renata Lipsova, la vedova di Giovanni Mariotti, l'imprenditore alessandrino ucciso a rivoltellate il 15 ottobre Accanto, il figlio Martino. Il giudice ha ascoltato lui

«Quando, dopo morte di mio marito, andai in Sardegna dalla sua famiglia fui criticata aspramente la mia mentalità è troppo diversa: loro tutti vestiti di nero, sempre in lacrio che desideravo solo re serena e andarmene» ha confessato ieri il magistrato.

Ha anche detto di essere sempre stata delle notevoli disponibilità finanziarie del marito, con casa in montagna e in Sardegna, diversi conti correnti, ma non aver il naso nei suoi affari».

E', questa, una circostanza che stride con le risultenze dei carabinieri i quali hanno anche una spiegazione per il suo rientro in Italia: avevano bloccato l'invio di certe somme mensili che la donna riceveva a Praga, costringendola così a tornare a Cascinagrossa per riscuoterle.

Quando ha saputo che il figlio Martino era ad Alessandria ha ripreso a disperarsi. Il piccolo è giunto dalla Sardegna con lo zio Pietro e in mattinata entrambi sono stati interrogati dal dottor Rapetti. Martino però non ricorda un episodio importante: se il 15 ottobre '90 quando uscì la mamma, questa si incontrò a mano con uomini «strani».

La Lipsova ha chiesto di essere messa a confronto con il cecoslovacco arrestato a Praga che confessato l'assassinio Mariotti chiamando in causa Sedlacek e, indirettamente, la donna, non è impresa facile.

Emma Camagna

La trebbiatura avrebbe dovuto cominciare ieri alle 10,30, ma la presenza dei fotografi l'ha ritardata di circa due ore

Grano «bruciato» a Spinetta, perizia senza testimoni

Ma l'anno scorso la Montefluos aveva pagato i danni ai proprietari dei campi

Periti alla cascina Baldi di Spinetta: qui sarebbe cresciuto il grano «bruciato»

SPINETTA MARENGO. Perizie «top secret», ieri mattina, sul grano «bruciato», coltivato in parte dai terreni che confinano lo stabilimento Montefluos, in via Bolla.

Le operazioni di trebbiatura avrebbero dovuto iniziare alle 10,30, ma l'arrivo di giornalisti fotografi le ritardato di circa due ore. I periti infatti hanno preferito lavorare senza l'«occhio» indiscreto delle telecamere e dei fotografi, per evitare qualsiasi interferenza a favore di una delle parti.

Nella zona, secondo i proprietari, il grano è stato «bruciato» dalle esalazioni dello stabilimento. Da qui le controversie legali, cominciate un anno fa culminate a maggio, in una denuncia alla Procura. Il gip Enrico Ravera ha nominato tre periti d'ufficio: Luigi Ariata (chimico), Danilo Cottica (esperto di impiantistica) e Pier Luigi Genevini (fitopatologo) dell'Università di Pavia. Anche la Montefluos, è scesa in campo tre esperti: Gian Franco Peruzza (chimico), Guido Vellini e Giuseppe Dal Carlo, dell'Università di Milano, e l'agronomo Giuseppe Concaro nominato dai proprietari.

L'anno scorso era stata intentata una causa civile perché grano in questione aveva le spighe «vuote». Dopo prima analisi, richiesta dai proprietari, dall'ispezione giudiziale dell'agronomo Giuseppe Concaro, era emerso che «la quasi totalità delle spighe risultava sterile e la maggior parte della coltivazione risultava di una colorazione diversa nella parte mediana».

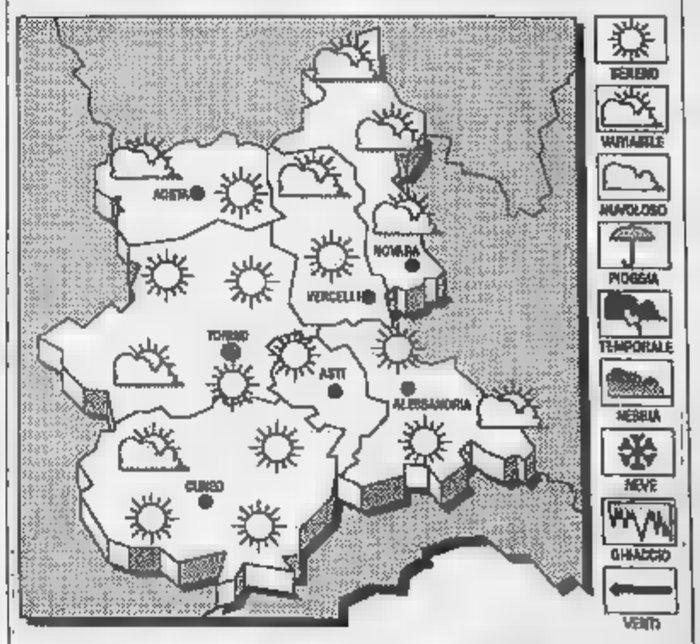
«Dopo questa perizia - dice l'avvocato Franco Grillo, che difende i proprietari - i responsabili dello stabilimento avevano chiesto l'intervento dell'assicurazione e si era giunti a un accordo per risarcimento che ammontava a ottantine milioni, anche se nella perizia si ammetteva il danno non la causa. Cioè si ammettava che il grano era "bruciato" si disponeva il risarcimento, lo stabilimento non aveva colpe».

D'altro canto l'avvocato che rappresenta la Montefluos, Davide Pozzi, controbatte che il grano fosse "bruciato" a causa delle lavorazioni dello stabilimento, allora anche negli altri terreni le colture dovrebbero essere danneggiate. I chimici dell'industria avevano a suo tempo fatto analisi dalle quali risultato che non c'era traccia dei prodotti dell'Ausimont nelle spighe».

«Non si tratta di infiltrazioni nei terreni - sostiene Grillo - e per questo gli altri terreni non interessati, ma piuttosto di un inquinamento atmosferico circoscritto. Viene colpita, infatti, solo la parte superiore della spiga». E conclude: «Se pensavano di non avere nessuna responsabilità perché l'anno hanno proposto un risarcimento, pur non ammettendo la causa del danno?».

Antonella

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino foschie in pianura.
TEMPERATURA. In ulteriore leggero aumento.
Deboli di direzione variabile.
DEL TEMPO. Permangono condizioni di sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 28; min: 17; media: 22
ANNO
Max: 31; min: 20; media: 26
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Asti 28; Novara 27; Aosta 28; Cuneo 26,8; Vercelli 29

Il bilancio delle operazioni svolte dalle fiamme gialle in provincia nel '91

Finanza, recuperati 86 miliardi

I controlli su imposte e versamenti Iva fanno rientrare denaro nelle [illegible] dello Stato
Sequestrati 420 chili di tabacchi esteri, 12 di oreficeria. Infrazioni per gli olii minerali

ALESSANDRIA. Ottantasei miliardi: [illegible] questa la cifra che gli uomini della Guardia [illegible] Finanza di Alessandria hanno recuperato alle casse dello Stato. [illegible] somma è il frutto delle operazioni svolte dal Comando gruppo di Alessandria nel '91.

In questi giorni il tenente colonnello Giuliano Velicano ha sostituito il collega Giuseppe Moscuzza al comando del Gruppo. Il cambio della guardia diventa occasione di bilanci.

Le verifiche sulle imposte dirette compiute dalle fiamme gialle, hanno fatto rientrare nelle tasche dello [illegible] oltre 74 miliardi; altri 12 miliardi circa [illegible] stati recuperati dal [illegible] trollo dei versamenti dell'Iva. Complessivamente sono state eseguite 132 verifiche generali.

Ma un'idea più precisa dell'attività svolta, viene dal raffronto con gli anni precedenti: il comando gruppo di Alessandria ha più che raddoppiato i suoi interventi.

Nel settore dei controlli strumentali [illegible] stata dedicata particolare attenzione al trasporto e alla vendita delle merci. Nel 1991 sono stati compiuti 9.579 servizi per bolla di accompagnamento. Nel 1986 erano stati 3.258; nel 1990 erano già saliti a quota 6.091.

I controlli sugli scontrini fiscali [illegible] passati dai 3.581 del 1988, ai 6.827 del '90, fino ai 14.021 dell'ultimo [illegible] [illegible] pressione sulle prestazioni professionali: i controlli sulle ricevute fiscali sono passati, rispettivamente, da 5.626, a 7.624, a 4.574. Quanto alle irregolarità riscontrate, sono state più di 23 mila nel rilascio di scontrini fiscali; quasi [illegible] mila per quanto riguarda le ricevute.

Ancora, durante lo scorso anno, sono stati sequestrati complessivamente circa [illegible] chili di tabacchi lavorati esteri, e diciannove persone [illegible] state denunciate all'autorità giudiziaria per commercio illegale [illegible] tali prodotti.

La [illegible] delle raffinerie della valle Scrivia ha fatto registrare infrazioni legate al settore degli olii minerali: sono stati sequestrati circa 40 mila chili di quo- [illegible] prodotti e 11 persone sono state denunciate per violazioni alla legge.

L'attività orafa [illegible] valenza- [illegible] ha portato al sequestro di circa 12 chili di oreficeria varia a titolo 750: una sola persona è stata denunciata per commercio non autorizzato di preziosi.

Anche l'abbigliamento [illegible] gli articoli di pelletteria «firmati» hanno alimentato l'attività della Guardia [illegible] Finanza [illegible] Alessandria. Sono circa 300 i capi [illegible] marchi di fabbrica alterati o contraffatti sequestrati nel 1991. Per questo tipo di reato [illegible] state denunciate a piede libero due persone.

Sono state sequestrate anche 939 [illegible] musicali [illegible] ciate o riprodotte illegalmente; circa 3 mila 500 accendini automatici privi di contrassegno; 156 contrassegni di Stato; tre automezzi.

Margherita Rubino

Il tenente colonnello Giuliano Velicano (nella foto sopra) ha sostituito Giuseppe Moscuzza al comando del Gruppo di Alessandria

San Michele, lunga fila per «fare» il referendum

Via Dossena firma contro l'inceneritore

SAN MICHELE. «E' [illegible] qualcosa di incredibile e di imprevedibile, una risposta spontanea [illegible] una iniziativa nepp[illegible] pubblicizzata. Questo fatto dimostra che non è vera la temuta indifferenza degli alessandrini». A parlare è don Ivo Piccinini, parroco di San Michele e presidente del «Comitato per il no» che si oppone alla costruzione di un impianto per lo smaltimento dei rifiuti industriali tossico-nocivi nel sobborgo, [illegible] terreni della Tenuta Torre Nuova.

Lunedì sera era stata organizzata, al Bocciodromo, la raccolta di firme per chiedere al Comune un referendum perchè siano [illegible] a dire se vogliono [illegible] l'inceneritore sul loro territorio. S'era iniziata sabato 4 luglio, in occasione della marcia di p[illegible] a Torre Nuova: 750 firme, in stragrande maggioranza abitanti del sobborgo. La raccolta è ripresa lunedì [illegible] continua di alessandrini hanno raggiunto il sobborgo, le auto hanno invaso campo sportivo, piazzale della chiesa e strade laterali. Quindi la «processione» dinanzi al tavolino del notaio Roberto Gabey. In poco più di due ore 1.250 firme, poi ci si è dovuti fermare: mancavano i moduli. Si replicherà [illegible] giorni.

Gli abitanti di via Dossena so- [illegible] accorsi in massa, guidati da una insegnante; si sono presentati [illegible] firmare interi condomini della città; in moltissimi da Spi- [illegible] e dagli altri sobborghi. Hanno firmato [illegible] salinghe e insegnanti, professionisti, tecnici e lavoratori. «Una adesione che dimostra come sia falso affermare che la città [illegible] insensibile», commenta don Ivo, subissato da telefonate di gente che chiede altre raccolte di firme.

Intanto la gente che abita nella zona dove l'inceneritore dovrebbe sorgere [illegible] in una decina di Comuni dei dintorni, [illegible] ben decisa [illegible] proseguire la l[illegible] per impedirlo. «Non vogliamo andare contro il progresso - dicono - ma neppure possiamo accettare di vedere compromessi i raccolti della nostra area, una tra le più fertili della provincia». «No» all'impianto, dunque, e da giorni il cancello di ingresso alla Tenuta Torre Nuova è costantemente presidiato.

Alla sorveglianza [illegible] aggiunge lo sbarramento con un grosso tronco d'albero e con una parete di balle di paglia: «Il nostro mu- [illegible] Berlino», dice qualcuno. E Torre Nuova diventa luogo da visitare. Domenica sono stati moltissimi coloro che si sono spinti sino [illegible] San Michele, qualcuno per curiosare, tanti per dire che erano d'accordo.

Solidarietà agli abitanti del sobborgo e della [illegible] [illegible] stata espressa da due parlamentari dc alessandrini, l'onorevole Renzo Patria e il senatore Riccardo Triglia, e dall'onorevole Oreste Rossi della Lega Nord. I parlamentari hanno ribadito che il Comune deve indire il referendum. [f. m.]

IN BREVE

CHIUDE BIBLIOTECA

[illegible] Civica di Alessandria [illegible] «in ferie» per un [illegible]

Per lavori [illegible] riordino e pulizia [illegible] la biblioteca civica di Alessandria resterà chiusa [illegible] pubblico dal 20 luglio al 21 agosto. In questo periodo il servizio prestiti funzionerà martedì e venerdì [illegible] 9 alle 12.

[illegible]

Due colpi messi a segno agli Orti [illegible] al Cristo

Al risveglio ha scoperto che i ladri avevano «visitato» il suo appartamento. E' accaduto ieri [illegible] Bruna Porzi, abitante al terzo piano in viale Teresa Michel, ad Alessandria. Mentre dormiva, i ladri hanno rovistato e rubato, [illegible] la donna [illegible] si è accorta di nulla fino al mattino. [illegible] è ancora stato fatto [illegible] inventario di quanto è stato rubato. Furto in appartamento al quartiere Cristo. I ladri hanno agito in via Ponchielli 24, nella casa della famiglia di Angelo Miglioli. A denunciare il furto è stato il genero dell'uomo, che ha trovato l'alloggio a soqquadro [illegible] i vetri di una finestra rotti.

[illegible]

Valenza, primo scontro [illegible] tunnel «della discordia»

Primo incidente, senza feriti, allo svincolo [illegible] viale Repubblica, [illegible] Valenza dove si sta costruendo [illegible] contestato tunnel, nell'ambito dei lavori per la tangenziale alla statale Vigevanese. Si sono scontrate la «126» condotta da Dario Drago, 47 anni, S.Salvatore, via S.Vincenzo, 6, che usciva da via Fratelli di Dio e la «Peugeot» di Luciano Bertaglia, 51 anni, Valmacca, via Formeris 6/A, che percorreva Circonvallazione Ovest.

[illegible]

Un percorso alternativo per evitare la «voragine»

Entra in funzione stamattina a Valenza il nuovo [illegible] unico da viale Dante [illegible] viale Manzoni, deciso [illegible] Comune per tentare di porre rimedio [illegible] disagi causati della voragine apertasi in via Camurati. Utilizza parte [illegible] piazzale di Largo Machiavelli ed [illegible] riservato ad automobili, moto e biciclette, con esclusione dei mezzi pesanti.

[illegible]

Fini in auto contro un muro sulla provinciale per Ovada

[illegible] migliorate le condizioni [illegible] Maurizio Gualco, 30 anni, residente a Stazzano, coinvolto in un incidente stradale sulla provinciale Novi-Ovada. E' ricoverato nel reparto chirurgia dell'Ospedale di Novi. L'uomo, alla guida [illegible] un'Alfa 33, per cause ancora al vaglio dei carabinieri, perdeva [illegible] controllo dell'auto e urtava violentemente [illegible] muro [illegible] recinzione.

All'Usl da pochi giorni

Morto Robotti il presidente dei «garanti»

ALESSANDRIA. E' morto, stroncato da un attacco cardiaco, Piero Robotti, responsabile all'interno della federazione provinciale del partito democratico della sinistra della Sanità e del Volontariato. Proprio un mese fa era stato nominato presidente del Comitato [illegible] Garanti dell'Unità sociosanitaria locale cittadina in sostituzione di Domenico Marchegiani.

I funerali dello scomparso, si svolgeranno domani alle 16,30, con partenza dalla sede del partito in via Piave 43 dove sarà allestita la camera ardente. Il funzionario del pds aveva [illegible] anni e lascia la moglie e un figlio laureato in agraria.

Piero Robotti aveva iniziato giovanissimo la sua militanza con il pci aderendo dall'anno scorso al pds.

Era stato anche consigliere provinciale per una legislatura, componente del Comitato federale del pci prima e del pds poi, funzionario dell'Associazione artigiani.

Attualmente era dipendente della Provincia. [e. c.]

Iniziativa avvocati

Pena di morte un dibattito alla [illegible]

[illegible] Qual è l'opinione degli alessandrini sulla pena di morte? Lo si potrà sapere questa notte al termine dell'incontro-dibattito in programma dalle [illegible] al circolo «la Familiare» per iniziativa della Camera Penale, la libera [illegible] ciazione di avvocati sorta di recente in provincia che lo ha indetto con l'assessorato comunale alla Cultura. E' una sorta di sondaggio, un [illegible] di confronto su un argomento di [illegible] si parla [illegible] una certa insi- [illegible] specie dopo gravi episodi [illegible] l'assassinio del giudice Giovanni Falcone. Tutti possono presenziare e, se lo desiderano, esprimere il proprio pensiero, moderati dall'avvocato Graziano Masselli, [illegible] giudice Mario Garavelli, dal sacerdote Giorgio Guala, dall'avvocato Tino Goglino e dall'on. Massi- [illegible] Massano.

La serata è organizzata in [illegible] circolo, dove ci [illegible] incontra per giocare a bocce, al di fuori di ogni etichetta, [illegible] modo che ciascuno possa liberamente prendere [illegible] parola. [e. c.]

Trattative con Loano, che in quella zona vuole costruire [illegible] centro scolastico

Il Comune cede la colonia Borsalino

Prevista entro fine anno la firma dell'accordo. Sul piatto della bilancia la rivalutazione dei terreni di proprietà alessandrina. L'assessore Calorio: «E' nostra intenzione potenziare il centro di La Salle»

ALESSANDRIA. «A Loano colonia vendesi, gradito anche scambio di proprietà». Sembrerebbe l'inserzione di [illegible] rivista di affari immobiliari, è invece il progetto che da circa un anno il Comune di Alessandria prevede per la colonia Borsalino.

Vuole cederla al Comune di Loano, come spiega l'assessore ai Servizi sociali, Gianfranco Calorio: «L'edificio [illegible] [illegible] tempo inutilizzabile. Così si è deciso di giungere [illegible] un accordo con [illegible] Comune [illegible] Loano che proprio in quella [illegible] dovrebbe costruire un centro scolastico».

Al posto della colonia Borsali- [illegible] dovrebbe sorgere una palestra che [illegible] nel progetto [illegible] Comune di Loano per un «polo» scolastico unico che comprenda le scuole elementari e medie della cittadina.

Prosegue l'assessore Calorio: «In cambio, il Comune ligure dovrebbe rivalutare l'intera zona circostante l'edificio, [illegible] terreni di nostra proprietà. Un'importante variazione [illegible] piano regolatore di Loano. In termini tecnici, significa passare da "[illegible] standard" a "zona di completamento". [illegible] fatto aumenterebbe il prezzo di vendita dei terreni. Inoltre nell'accordo, che per ora è solo verbale, rimarebbe l'uso della spiaggia al Comune di Alessandria».

Per due mesi l'anno, infatti, la spiaggia dell'ex colonia comunale, dovrebbero essere utilizza- [illegible] per [illegible] ospitare ragazzi stranieri, nell'ambito dei rapporti internazionali tra Alessandria e città estere: «Rimarrebbe in concessione d'uso la spiaggia - dice Calorio -, ma anche il sottopassaggio che ospita locali adibiti a spogliatoio. Per vitto [illegible] alloggio, invece, ci si può rivolgere alle strutture alberghiere esistenti».

Ma i tempi per la realizzazione dell'accordo sono quelli amministrativi, piuttosto lunghi. Si prevede la conclusione della trattativa soltanto a fine anno. Lo conferma Gaetano Dieni, assessore al Patrimonio: «Per il momento [illegible] ci sono accordi scritti. Si sono svolti solo incontri tra [illegible] due Comuni, ma manca ancora un protocollo d'intesa. Probabilmente, ci vorrà ancora qualche [illegible] per la risoluzione definitiva».

La colonia Borsalino era l'ultima proprietà «marittima» del Comune, conclude Calorio: «Potremo finalmente potenziare l'utilizzo della colonia "La Salle", in montagna. Dal '93 la si potrà anche cedere in gestione e consentire che sia aperta tutto l'anno, [illegible] solo per i ragazzi delle scuole [illegible] per i soggiorni invernali. In questo caso, [illegible] si potrà utilizzare per tutte le iniziative e per gli "scambi" internazionali» [a. m.]

Addio alla colonia. Bimbi alessandrini al [illegible] in un'immagine di qualche anno fa

IL TACCUINO [illegible] PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

S. Michele, protesta [illegible] detenuti

Ormai è consuetudine che il carcere di S. Michele sia al centro [illegible] polemiche e proteste civilissime da parte [illegible] [illegible] detenuti. Ormai è consuetudine che i nostri diritti siano ignorati da [illegible] direzione che ben figurerebbe in qualche film nel ruolo del «desaparecido», perché non esiste proprio.

Tempo fa, in [illegible] colloquio con la direzione, la commissione interna aveva fatto presente alcuni punti che sono stati resi noti alla stampa. Era stato risposto che a breve termine, su tali punti, sarebbero state apportati miglioramenti. A tutt'oggi, questi semplici correttivi, che richiedevano solo un po' di buona volontà, [illegible] stati ignorati.

Si creano così quella sfiducia e quel rammarico che sfociano in questa ennesima protesta, da cui i «desaparecidos» completi dovrebbero trarre, se [illegible] altro, conclusioni consone al buon senso che stiamo dimostrando noi detenuti... dimenticati. Questa è una protesta che iniziamo anche per far sentire la nostra voce su [illegible] decreto che si vede nella quasi totalità contrari; fatto per tor- [illegible] indietro dalle riforme che avevano portato l'Italia all'avanguardia nel diritto penale e giudiziario.

Seguono 33 firme, S. Michele

Sottopasso [illegible] rischio per pedoni [illegible]

Un giorno decido [illegible] andare [illegible] centro in bicicletta e, abitando al Cristo, uso il sottopasso di via Maggioli, uniformandomi alle norme che regolano la viabilità dei velocipedi e dei pedoni: ovvero «biciclette a [illegible], come recita un cartello. Ma, in pochi metri di percorso, decine di ciclisti irresponsabili attentano alla mia e all'altrui incolumità, sfrecciando incuranti dei pedoni. Alle mie proteste [illegible] signora replica: «Intanto, quando lei attraversa sulle strisce, nessun automobilista si ferma per farla passare...!?». Ora mi chiedo, perché devo subire le vessazioni di individui menefreghisti e maleducati? Perché i vigili non intervengono?

Un automobilista, ciclista e pedone, Alessandria

[illegible] UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible]9
[illegible] **Ligure:** Croce Verde 99.292
Cassine: [illegible] Rossa 714.433
[illegible] **Monferrato:** Croce Rossa 452.258
[illegible] **Bormida:** Soccorso sanitario 270.027
[illegible] **Scrivia:** Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrosio: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce [illegible] 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 823.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213 838

[illegible] DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle [illegible] alle 20, *Danovi*, [illegible] tel. 251.353 (svolge [illegible] per [illegible] urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30), e, in servizio notturno, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, [illegible] serrande abbassate). Per gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrando abbassate, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, [illegible] Italia 36 (tel. 322.747).
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2 (tel. 452.320)
Novi Ligure: *Belardi*, via Girardengo 50 (tel. 2216)
[illegible] *Moderna*, via [illegible] 185 (tel. 80.348).
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione 51/a (tel. 862 630).
[illegible] *Comunale*, viale Manzoni [illegible] (tel. 951 311).

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
[illegible] **B.:** 270.027
Castelnuovo S.: 656.763
Carrosio: 943.423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO [illegible]

NATI. Filippo Moncalvo, Lorenzo Amato, Marco Balladore [illegible] Pietro Viazzo, 88 anni, Armando Racconis di 78, Severino [illegible]ti di 78, Franca Santi di 55, Luciana Brossan di 43, Maria Filomena Giacobone di 81.
SI SPOSA[illegible] Stefano Calistri, guardia di finanza, con Antonella Civardi; Giorgio Passadori, agricoltore, [illegible] Rosanna Vecchione, impiegata; Marco Gagliardi, impiegato, con Tiziana Bernini, impiegata; [illegible]atteo Ferrari, impiegato, [illegible] Paola Massone, impiegata, Sanlino turato, operaio, [illegible] Franca Negro, operaia; Giovanni Panizzardi, operaio, con Tiziana Bellezza, impiegata; Mauro Dadio, agente di commercio, con Anna Damari, operaia.
ATTIVITA' [illegible]
[illegible] La Confcoltivatori critica il provvedimento ministeriale che riduce le aliquote compensative Iva per la zootecnia e la silvicoltura. Il decreto dispone che, dal 1° luglio, l'Iva applica- [illegible] [illegible] cessione di ovini, suini e latte operate dagli agricoltori passi dal 9 al 9 per cento; la percentuale per ovini, caprini e avicunicoli dal [illegible] all'8,50 per cento; quella sui prodotti della silvicoltura, dal 4 al [illegible] per cento. La Confcoltivatori ritiene che [illegible] misure danneggino l'intero settore agricolo.

[illegible] APPUNTAMENTI

NUOVO ORARIO
Chiude [illegible] sabato la biblioteca

Cambia l'orario della Biblioteca civica Canna di Casale, a palazzo Langosco, che per tutto luglio re- [illegible] chiusa al sabato. Sarà invece sospesa completamente l'attività dal 1° al 31 agosto.

CONSIGLIO COMUNALE
A Lu si riunisce stasera

Si riunisce stasera il consiglio comunale di Lu. All'ordine del giorno la delibera per il secondo lotto di lavori alla [illegible] di riposo, attualmente in costruzione, per [illegible] spesa di mezzo miliardo.

[illegible]
La polizia [illegible] professionisti

La questura di Alessandria comunica che, sulla Gazzetta Ufficiale del 19 giugno, sono stati pubblicati tre concorsi. Sono banditi per 19 posti di medico legale in prova del ruolo dei direttori tecnici medici legali della Polizia di stato, per 12 posti di chimico in prova del ruolo dei direttori tecnici chimici della polizia, e infine per [illegible] posti di biologo in prova del ruolo dei direttori tecnici biologi della polizia. Domande entro lunedì 20 luglio. Per informazioni, Questura [illegible] Alessandria, ufficio concorsi, via Marsala 8, o nei giorni feriali, tel. 0131/3101, interno 685, dalle 8 alle 12.

INPS
Modelli «Dm10», nuovi termini

L'Inps comunica di aver rinviato al 30 settembre il termine entro cui i datori di lavoro devono presentare all'istituto e consegnare ai propri dipendenti i modelli tipo «Dm 10» che certificano le retribuzioni corrisposte nel 1991. I datori di lavoro che si avvalgono [illegible] supporti magnetici devono provvedere alla presentazione delle denuncie entro il [illegible] novembre.

[illegible] VERDE
Sos per gli incendi nei boschi

E' stato istituito il numero verde per la lotta agli incendi boschivi: [illegible] 1678/69100, ed è operativo da giugno. I cittadini possono utilizzarlo per segnalare tempestivamente ogni principio d'incendio alla Direzione Generale delle Foreste.

I calcoli-base per sapere quanto si paga: domani i dati sulle altre città

Casa, il costo della supertassa

Oggi tutte le cifre per Alessandria e Casale

ALESSANDRIA. Il decreto per «tappare» il buco nella finanza pubblica di trentamila miliardi varato dal Consiglio dei ministri prevede, tra l'altro, una imposta immobiliare «una tantum» da [illegible] settembre: il due per mille sul valore dell'immobile.

Per calcolare quanto dovranno pagare i padroni [illegible] alloggi, dalla casa popolare all'appartamento signorile, alla villa, fino al castello (in provincia non ne mancano), basterà chiedere all'Ufficio del catasto il reddito catastale.

La cifra deve essere moltiplicata per il numero [illegible] vani dell'alloggio, quindi per cento, e sull'importo totale si calcolerà il due per mille da «soffrire» allo Stato. Per aiutare i proprietari [illegible] alessandrini e casalesi (in entrambe le città ci sono due zone censuarie, la uno, in centro, e la due, in periferia) pubblichiamo la tabella con l'ammontare dell'immobiliare per un vano, a seconda della categoria o della classe. Domani daremo gli stessi valori per gli altri cinque centri zona della provincia: Tortona, Novi, Acqui Terme, Valenza o Ovada.

I proprietari per avere indicazioni sul proprio immobile (categoria, classe, reddito) devono richiedere al Catasto la «visura catastale», ed è bene non attendere gli ultimi giorni per evitare code. [f. m.]

[illegible]

CATEGORIA	CLASSE	ALESSANDRIA [illegible]	[illegible]	[illegible]	ZONA II
A/1 (signorile)	1	62.000	62.000	67.000	46.000
	[illegible]	73.000	—	79.000	—
	3	85.000	—	—	—
A/2 (civile)	1	36.000	25.000	32.000	21.000
	2	42.000	30.000	38.000	25.000
	[illegible]	49.000	35.000	45.000	30.000
	4	57.000	41.000	53.000	—
A/3 (economica)	1	23.000	23.000	24.000	17.000
	[illegible]	27.000	—	29.000	—
	[illegible]	32.000	—	—	—
A/4 (popolare)	1	11.600	11.600	10.800	8.400
	[illegible]	13.600	13.600	12.400	9.800
	[illegible]	16.000	16.000	14.800	11.600
	4	18.800	16.800	17.200	13.600
	5	22.000	—	20.000	—
	6	26.000	—	24.000	—
A/5 (altre pp.)	1	9.200	—	11.600	—
	2	10.800	—	—	—
	3	12.600	—	—	—
A/6 (rurale)	1	—	7.600	—	5.600
	2	—	9.000	—	6.800
A/7 (villini)	U	70.000	1) 43.000	65.000	37.000
		—	2) 51.000	—	—
A/8 (ville)	U	95.000	1) 50.000	88.000	50.000
		—	2) [illegible]	—	—
		—	3) [illegible]		
A/9 (castelli)	U	—	17.400	53.000	77.000

[illegible]

Consiglio

Novi vende beni comunali

NOVI LIGURE. In periodo di [illegible] magre per gli enti locali, [illegible] allo studio del Comune, l'eventualità di vendere una parte del patrimonio pubblico. E' stato dato incarico di effettuare l'«accatastamento» e il censimento [illegible] dei beni di proprietà comunale. L'assessore Ponta ha invitato i tecnici a procedere per priorità, ossia cominciando a valutare gli immobili che ospitano [illegible] bar, supermercati e gli appezzamenti di terreno.

«Spero - dice - che già entro i termini di redazione del prossimo bilancio preventivo siano state identificate le [illegible] ottenibili dalla loro eventuale alienazione, destinabili a investimenti». Alla proposta liberale, fatta in un'interpellanza, sull'eventualità di alienare le due farmacie comunali [illegible] probabile ricavo di 4 miliardi (hanno attualmente un utile [illegible] alcune centinaia di milioni) il Comune prevede solo la possibilità di costituire una società per azioni con i farmacisti. [m. pu.]

I genitori, rassegnati, non presenteranno ricorso contro il provvedimento dei giudici

La baby [illegible] se ne va da Ovada

Ma il viaggio a Torino, dove Miriam e la piccola Giulia vivranno all'Istituto per l'infanzia, è stato rinviato mancano degli esami e il Comune non ha [illegible] deliberato la spesa. Ricorrerà invece il giovane padre

ALESSANDRIA. I genitori di Miriam, la baby [illegible] ovadese (non ha ancora 13 anni e una figlia di due mesi, Giulia, nata da una breve relazione con un ventiquattrenne vicino di casa) hanno deciso, dopo un lungo colloquio con il loro legale, Paola Sultana, [illegible] ricorrere, almeno per il momento, contro il provvedimento del tribunale dei minorenni che ha deciso il trasferimento [illegible] Miriam e della sua bimba all'Istituto per l'infanzia di Torino, in [illegible] di trovare per entrambe una famiglia affidataria.

Il legale ha ottenuto che ogni settimana Miriam riceva la visita [illegible] genitori. Alla ragazzina [illegible] stato mostrato l'istituto e ne ha riportato una favorevole impressione: [illegible] dice felice di poter finalmente abbracciare e stare vicino alla figlioletta che finora ha potuto vedere soltanto un paio di volte.

Il tribunale dei minorenni le aveva concesso due brevi soste all'ospedale infantile «Cesare Arrigo», dove Giulia [illegible] stata trasferita subito dopo la nascita e

L'ospedaletto. E' rinviato di qualche giorno il trasferimento della piccola Giulia

Miriam era rimasta incantata di fronte alla creaturina.

«Un distacco dall'ambiente che la circonda è impregnato di curiosità anche morbosa non può farle male - ha detto il pa[illegible] al legale [illegible] famiglia -, anzi era già nostra intenzione allontanare Miriam da Ovada almeno fino alla riapertura delle scuole». I genitori, anche se non lo dicono chiaramente, preferiscono saperla lontana il più possibile da Piero Salmena, il muratore che l'ha resa madre.

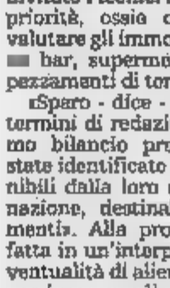
E' però rinviato di qualche giorno il trasferimento all'Ipi: non sono giunti gli esiti delle varie analisi, [illegible] cui quella [illegible] sangue, cui è stata sottoposta la ragazzina e il Comune di Ovada deve ancora decidere sullo stanziamento [illegible] somma necessaria al mantenimento di madre e figlia all'Ipi: «E' di [illegible] cinquantina [illegible] milioni - dice il sindaco, Franco Caneva - e la giunta ha rinviato la discussione della delibera che ci costringe a stornare la somma dagli stanziamenti previsti per l'assistenza».

Chi invece presenta ricorso alla Corte d'appello di Torino è l'avvocato Giandomenico Buffa, legale di Piero Salmena: «Gli [illegible] stata sospesa temporaneamente la patria potestà con una motivazione che non trova riscontro. Nel provvedimento si afferma che ha riconosciuto [illegible] figlioletta per ottenere [illegible] sconto [illegible] pena al processo per violenza carnale ai danni di Miriam. In realtà chiese di compiere quel passo quando neppure immaginava di finir sotto inchiesta», dice Buffa. [e. c.]

ACQUI TERME [illegible]

Sepolta a Orsara

Morta la [illegible] nel frontale oggi i funerali


Nella chiesa parrocchiale di Orsara [illegible] celebrano oggi i funerali di Gemma Bianchi, 44 anni morta lunedì sulla statale per Alessandria

ACQUI TERME. Si celebrano oggi alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di Orsara Bormida i funerali di Gemma Bianchi, 44 anni, morta nell'incidente stradale accaduto lunedì sulla statale Acqui-Alessandria.

Intanto, migliorano le condizioni del figlio della donna, Paolo Priarone, che era sulla «Golf» guidata dalla madre. Ieri pomeriggio la magistratura ha concesso il «nulla osta» per i funerali. Continuano le indagine dei carabinieri per stabilire le cause che hanno indotto Gianni Greppi a frenare di colpo e a invadere con il suo autoarticolato la corsia opposta, provocando l'urto mortale. [c. r.]

Ospiti della diocesi

Tour [illegible] di [illegible] gruppo [illegible]

ACQUI. Da due giorni quarantacinque giovani, [illegible] sacerdote, due suore e [illegible] insegnante provenienti da Banska Bystrica in Cecoslovacchia sono ospiti della diocesi acquese per un interscambio ecclesiale [illegible] un «tour» nei principali centri della zona.

Il gruppo, che si intratterrà nel nostro Paese per una decina di giorni, [illegible] stato accolto con entusiasmo dai giovani acquesi che si stanno alternando nel fare gli onori di casa. I cecoslovacchi oltre [illegible] Acqui visiteranno Ovada, Nizza Monferrato (dove [illegible] ospiti dell'istituto delle suore Salesiane) [illegible] Sezzadio. Poi proseguiranno in Liguria (Campoligure [illegible] Masone), concludendo il «tour» nel capoluogo piemontese.

L'iniziativa è frutto [illegible] un'operazione congiunta che vede impegnati Azione cattolica, Azienda di Promozione turistica, la Caritas diocesana ed altri enti. [r. al.]

Collegata allo scappamento

Con la [illegible] al [illegible] si uccide in auto

[illegible] Suicida in auto con i gas di scarico, utilizzando la custodia di [illegible] chitarra: il cadavere è stato scoperto ieri pomeriggio, [illegible] le 18, su una piazzola di sosta dell'A21. Dai documenti risulta essere Gino Mastropaolo, 26 anni, [illegible] Ischitella, in provincia di Foggia. Ma [illegible] su una Ritmo targata Torino e sicuramente [illegible] entrato in autostrada a Villanova d'Asti: è [illegible] trovato anche uno scontrino dell'autogrill che si trova subito dopo il casello.

Al momento della scoperta da parte di una pattuglia della Polstrada di San Michele la custodia di una chitarra (trovata nell'auto assieme alla custodia di una tastiera Yamaha) penzolava dal portellone posteriore, proprio sopra il tubo di scappamento. Si presume che [illegible] giovane l'abbia collegata, in modo che i gas invadessero l'abitacolo. Ma resta il mistero su chi possa poi averla affittata. [r. al.]

Un provvedimento annunciato, [illegible] è polemica in Consiglio comunale

Novi, il rincaro [illegible] a scuola

E le tariffe aumentano anche negli asili nido

NOVI LIGURE. Più care le mense scolastiche e degli asili nido, [illegible] il Consiglio comunale rinvia l'approvazione della delibera che fissa la modifica delle tariffe dei buoni pasto.

La minoranza ha affermato che non era competenza del Consiglio approvare le nuove tariffe, ma solo fissare gli «indirizzi».

La delibera sarà ripresentata [illegible] prossimo Consiglio comunale, convocato per il 27 luglio. Successivamente all'approvazione delle nuove fasce [illegible] reddito procapite, la giunta fisserà le nuove tariffe.

«Non prevedo modifiche a quanto [illegible] stato deciso e presentato nella delibera - dice l'assessore alla Pubblica istruzione, Lorenzo Robbiano -. La questione è stata posta in Commissione consigliare [illegible] anche [illegible] comitato [illegible] ha approvato l'incremento delle tariffe. Nel prossimo anno scolastico le fasce di reddito procapite slitteranno di [illegible] mila lire verso l'alto e l'incremento del prezzo del pasto sarà [illegible] 250 lire nella seconda e terza fascia, di [illegible] lire nell'ultima».

Sparisce la fascia di reddito procapite esente: [illegible] garantita [illegible] gratuità del pasto soltanto alle famiglie con il minimo [illegible]. Precedentemente, erano esenti le famiglie con reddito procapite fino ai 2 milioni e 500 mila lire, [illegible] si stabilisce che fino [illegible] 3 milioni di reddito il pasto costi 1000 lire (20 mila lire per 20 presenze). Nella seconda fascia, ora [illegible] 3 a 4 milioni, il prezzo del pasto è di 3750 lire (75 mila per 20 presenze, contro le 70 mila precedenti); nella terza fascia, da 4 milioni [illegible] 5 milioni e mezzo, il prezzo del pasto è 4500 lire [illegible] mila lire per [illegible] presenze contro le [illegible] mila precedenti); nell'ultima fascia oltre i 5 milioni e 500 mila, si pagherà [illegible] mila lire a pasto (100 mila per [illegible] presenze contro le [illegible] mila precedenti.

«L'aumento delle tariffe - dice l'assessore - è stato necessario, in un periodo di penuria di finanziamenti statali, per mantenere il servizio ai livelli attuali. La mensa scolastica costa 1 miliardo l'anno, e fornisce quotidianamente circa 1450 pasti».

L'assessore ritiene corretta l'osservazione del consigliere verde Roticiani che ha richiesto un'ulteriore suddivisione in fa[illegible] oltre i 5 milioni e 500 mila lire di reddito: «Non è giusto che una famiglia di 4 persone con 20 milioni di reddito paghi quanto una con 60 milioni».

Resta aperto il problema della [illegible] insegnanti: si attende che il ministero, in riferimento a una legge della primavera [illegible] quest'anno, indichi chi può usufruire del servizio [illegible] individui i mezzi [illegible] copertura finanziaria. [m. pu.]

[illegible]
APRE
fra 3 giorni
ad Acqui Terme
in via Alfieri, [illegible]
fresco d.o.c.

Casale, anche una parte dei consiglieri dc vota contro la «revisione prezzi»

Palasport, lite sul miliardo

«L'aumento è troppo elevato, può creare sospetti». Previste innovazioni, fra l'altro si aggiungerà [illegible] palestra per [illegible] rocciatori. «Ma costerà il 20 per cento più del previsto»

CASALE. Sulla costruzione del palasport [illegible] polemica in Consiglio comunale: in discussione nell'ultima seduta l'approvazione [illegible] nuovi lavori che comporteranno un aggravio di spesa di più di un miliardo e ritarderanno di un anno l'inaugurazione del palazzetto.

Il Comune dovrà rifare le ga[illegible] di appalto per la costruzione del parquet (la ditta che aveva vinto la gara precedente ha poi rinunciato), inoltre si dovranno costruire alcuni servizi nuovi, adeguare la struttura alle [illegible] genze degli handicappati e scorporare gli impianti di riscaldamento per palestra e spogliatoi.

[illegible] in programma anche al[illegible] migliorie dei servizi sportivi offerti: [illegible] aggiungerà, ad esempio, anche [illegible] palestra per rocciatori.

«Sono esigenze [illegible] durante i lavori, necessarie per dare ottima qualità alla grande struttura che si sta costruendo», spiega l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone.

Ma l'aumento di spesa e i ritardi hanno fatto discutere a lungo: «Questo aumento di spe[illegible] troppo elevato e può creare sospetti nell'opinione pubblica - dicono i consiglieri di minoranza -. Il progetto, comunque, è inadatto alla città: il palazzetto sarà troppo grande per poter essere utilizzato dalle molte, piccole società sportive casalesi. E l'impianto è contemporaneamente troppo piccolo per ospitare gare importanti [illegible] i concerti giovanili che sempre più spesso si svolgono in questo tipo di strutture».

In discussione è anche la gestione della struttura sportiva: «Non [illegible] ancora stato elaborato un piano per consentire e programmare l'uso dell'impianto. Utilizzarlo sarà troppo costoso per la maggior parte [illegible] gruppi sportivi».

L'assessore comunale Vincenzo Ottone: «Era inevitabile una revisione dei prezzi sei anni dopo il progetto originario»

Andrea Dosano della dc: «Non dobbiamo [illegible] né ritenere inevitabile un aumento in tutte le opere pubbliche»

Alle proteste si è aggiunta anche quella della minoranza dc, che poi ha votato contro il progetto di variante: «Non dobbiamo accettare come inevitabile [illegible] aumento di spesa in tutte le opere pubbliche - dice Andrea Dosano -. Il palazzetto costerà più del [illegible] per cento rispetto al previsto: l'aumento va analizzato a fondo».

Spiega l'ass[illegible] ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone: «I lavori sono stati interrotti [illegible] lungo sia per la rilocalizzazione del palazzetto (previsto in un primo tempo in piazza d'Armi), sia per il maltempo dello scorso anno che per difficoltà nell'esecuzione. Era inevitabile una revisione prezzi, a sei anni dal progetto originario». L'inaugurazione del palasport (cominciato nel maggio '90) [illegible] attesa per [illegible] prossimo anno: l'impianto costerà quasi 5 miliardi.

Tino Ferraretti

IN BREVE

[illegible]

Legge sull'amianto in pericolo la denuncia [illegible] un deputato

La legge sull'amianto è in pericolo. Lo denuncia [illegible] deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, in un'interpellanza ai ministri del Lavoro, dell'Ambiente, dell'Industria. Secondo il parlamentare [illegible] mesi di distanza dall'approvazione della legge non [illegible] stato censite le [illegible] e le aziende interessate alla lavorazione dell'amianto, nè predisposte norme per [illegible] trasporto dei materiali. Manca poi un piano [illegible] decontaminazione ambientale, [illegible] di concessione dell'indennità ai lavoratori dell'Eternit e delle altre aziende.

[illegible]

Bimba investita da un'auto riporta trauma cranico

Guarirà in [illegible] giorni Tiziana Fantino, 12 anni, di Pessine [illegible] Aramengo. Era stata investita lunedì mattina mentre attraversava la strada in viale alla Vittoria, ad Asti, dalla Golf di Paola Gangone, [illegible] anni, di Asti. Nell'urto ha riportato trauma cranico e contusioni.

[illegible]

Da domani e per [illegible] giorni [illegible] e danze per il patrono

Da domani e per quattro giorni Chiusano è in festa in onore della Madonna del Carmine. Il programma prevede domani [illegible] alle 21 la processione e fino a lunedì serate danzanti, [illegible] all'aperto, sfide [illegible] tamburello e domenica una mostra [illegible] pittura in piazza del Municipio.

A Conzano

Cresce il fronte anti-discarica

CONZANO. Si amplia il fronte [illegible] contrari alla costruzione della nuova discarica consortile di regione Bazzani. Dopo Terruggia, [illegible] anche Conzano si oppone all'impianto. Il Comune di Conzano non fa parte del Con[illegible] rifiuti ma [illegible] confinante [illegible] la zona dove dovrebbe [illegible] re realizzato [illegible] discarica: per questo il [illegible] parere sarà richiesto dalla Regione. Spiega il sindaco Claudio Rosti: «Avevamo già approvato in Consiglio [illegible] munale una delibera in cui ci dichiaravamo contrari alla localizzazione della nuova discarica. [illegible] faremo anche alla conferenza regionale che esaminerà [illegible] progetto». Intanto [illegible] Comitato antidiscarica sta preparando [illegible] studio critico al progetto. Dice il presidente, Pierangelo Daffara: «Crediamo che sia irregolare la procedura per la localizzazione in regione Bazzani del nuovo impianto: lo studio dei tecnici [illegible] individuato inizialmente [illegible] altro luogo, perchè la [illegible] [illegible] soggetta all'inondazione del torrente Rotaldo. Ci opporremo anche a [illegible] [illegible] fermare i lavori presidiando la zona». Intanto il Consorzio rifiuti ha approvato un documento di protesta nei confronti di Terruggia. Dice: «Rimarchiamo l'ambiguità del comportamento [illegible] Terruggia che, mentre boccia il progetto e il sito, conferma l'intenzione di finanziare l'opera e di rimanere nel Consorzio.

[t. f.]

Torino, giovane di Murisengo è colto da malore

Muore a ventinove anni dopo un tuffo in piscina

MURISENGO. Un giovane impiegato monferrino [illegible] morto ieri mattina all'ospedale Maria Vittoria di Torino, in seguito a un malore che lo ha colto mentre era [illegible] piscina.

[illegible] chiamava Aldo Della Tor[illegible] aveva [illegible] anni, ed era figlio del titolare della tipografia ed edicola di Murisengo, Giuliano Della Torre.

La notizia ha provocato vasto cordoglio in paese, dove la famiglia è molto conosciuta.

Aldo Della Torre, dopo esser[illegible] laureato [illegible] economia e [illegible]mercio, da un paio d'anni lavorava in una filiale torinese dell'Istituto Bancario San Paolo.

Viveva nel capoluogo piemontese per tutta la settimana [illegible] ritornava durante il weekend a Murisengo, dove abitano il padre, la madre, Caterina Rolfi, e il fratello, Giorgio, studente in giurisprudenza.

La tragica notizia è stata comunicata ai familiari ieri mattina, [illegible] la disgrazia è avvenuta l'altro ieri, verso le 19.

Pare che il giovane impiegato [illegible] fosse recato alla piscina comunale «Pellerina» di Torino, dopo l'orario di lavoro e, subito dopo essersi tuffato in acqua, sia stato colto da malore. Soccorso [illegible] trasportato all'ospedale Maria Vittoria [illegible] Torino, è deceduto durante la notte.

Probabilmente le [illegible] [illegible]di[illegible], dopo il ricovero, non parevano troppo gravi, visto che nessuno ha ritenuto necessario avvertire subito i suoi familiari. Al telefono, ieri mattina, la polizia di Torino si è limitata a comunicare che Aldo Della Torre era stato colto da malore alla piscina «Pellerina».

I genitori si sono precipitati al «Maria Vittoria», ma ormai Aldo Della Torre era morto.

Spiega il [illegible] Ottavio: «Ho appreso la notizia del decesso soltanto [illegible] mezzogiorno. Una tragedia che ci ha profondamente sconvolto. Aldo era un ragazzo espansivo [illegible] tutti - aggiunge con commozione -. Tornava a [illegible] ogni fine settimana, ma spesso preferiva recarsi con gli amici in gita, come sabato e domenica scorsi, in montagna».

Non è ancora stato rilasciato dalla magistratura il «nulla osta» per i funerali, perchè sol[illegible] questa mattina sarà eseguita l'autopsia sul cadavere del giovane, necessaria per accertare l'esatta causa del decesso all'ospedale Maria Vittoria.

Silvana Mossano

Aldo Della Torre

Polemica in Consiglio

Nuovi parcheggi nasceranno a San Giovanni

MONCALVO. Il Consiglio comunale [illegible] deliberato l'acquisto di due terreni in località Valle San Giovanni. Le due aree, nell'intenzione dell'amministrazione comunale, dovranno ospitare [illegible] parcheggio pubblico.

Perplessità sull'operazione sono state [illegible] dai gruppi [illegible] minoranza e in particolare dal capogruppo Coggiola il quale ha rilevato come i nuovi parcheggi sarebbero distanti dal centro. La pratica è passata con il voto favorevole dei consiglieri [illegible] maggioranza, [illegible] di Tiziano Brunoro che si è [illegible]o. Contro hanno votato le opposizioni.

TONCO

Dopo l'operazione

Venerdì sera un incontro per Nicola

TONCO. Continuerà a casa la convalescenza [illegible] Nicola, appena dimesso dal reparto di amatologia pediatrica dell'ospedale San Gerardo di Monza. Il bambino si sta riprendendo velocemente dall'intervento subito a Seattle, negli Stati Uniti, a mar[illegible] Coccolato dai familiari, aspetta di poter riprendere i giochi con i compagni, le passeggiate in campagna. Intanto venerdì il comitato «Verga» (che ha lo scopo specifico di assistere i bambini leucemici) organizza, alle ore 21, [illegible] incontro nel salone di Villa Toso per tirare la fila di un'esperienza che in sei mesi ha coinvolto decine [illegible] persone.

[m. t.]

C'è un'aria più nuova oggi in città. C'è Y10 Avenue, un'auto che rispetta chi la guida e chi la vede passare perché è la prima Y10 ad offrirsi esclusivamente in versione ecologica con marmitta catalitica. Attenta alla qualità dell'ambiente, e per questo ancor più affascinante, Y10 Avenue scivola impercepibile tra le vie nei [illegible] quattro nuovi colori, metallizzati, laccati su morbidi interni

Y10 AVENUE. FINALMENTE UNA DONNA, IN MEZZO A TANTE MACCHINE.

in Alcantara®. Si muove senza compromessi, circondata da mille attenzioni: motore FIRE 1100 i.e., 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata. Disponibile anche con cambio Selectronic. Tutto seduce in lei, tutto è perfetto. Eppure è difficile chiamarla solo automobile. In una Y10 Avenue non sapete mai dove finisce l'auto, e dove comincia il fascino.

In Piemonte le condizioni climatiche di luglio non hanno favorito gli arrivi

Il sole riaccenderà il turismo?

Gli operatori fanno affidamento su agosto

Cuneese, presenze in calo

Pochi affari e molte disdette ma resiste l'enogastronomia

CUNEO. Nelle valli del Cuneese le presenze dei turisti sono scese del 6 per cento, secondo dati provvisori elaborati dall'ufficio di statistica provinciale. Le indicazioni, frutto del confronto dei primi mesi del '92 con il '91, inducono al pessimismo per l'intera annata.

«Finora abbiamo fatto pochissimi affari» conferma Margherita Ruth, titolare della «Stella Alpina» di Pontechianale, in Valle Varaita. «Neppure il passaggio, domenica scorsa, della corsa ciclistica dedicata a Fausto Coppi, ha calamitato la folla» aggiungono al comando dei carabinieri di Argentera. E' l'amaro bilancio di un capriccioso inizio d'estate, che ha riversato su tutta la provincia pioggia e catinelle. «A giugno, le precipitazioni nel capoluogo sono quintuplicate rispetto a quelle registrate nello stesso mese del '91» dicono all'ufficio statistica della Camera di commercio di Cuneo. L'anno scorso le precipitazioni non raggiunsero i trenta millimetri; quest'anno sfiorano i 130. In giugno sono stati appena sei i giorni senza. La temperatura minima registrata è stata di 7,9 gradi (lunedì 6).

«I turisti ritardano l'arrivo - spiega il titolare di una stazione di Limone - e la stagione rischia già di essere compromessa». «Le prenotazioni ci sono state - dice Enza Tosello, socia del campeggio Luis Matias di Limone -, ma stanno giungendo disdette».

«Ancora più problematica sarà la situazione il prossimo anno - spiega Giuseppe Carlevaris, direttore del Gran Palais Excelsior, aperto in Valle Vermenagna dopo la ristrutturazione a residence -; i villeggianti, italiani e stranieri, ci penseranno su prima di prenotare le vacanze nelle nostre vallate».

«Per noi non è un problema - spiegano all'Albergo Italia di Frabosa Sottana -; abbiamo turisti mandati in convenzione dalla Liguria».

Pochi i turisti giunti a Limone

Diminuiscono le presenze complessive ma gli stranieri (+7,8 per cento rispetto al '91) scelgono ancora la «Granda» per le vacanze estive. Va abbastanza bene il turismo enogastronomico: «C'è un calo delle presenze - dice Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt di Langhe e Roero -. Abbiamo conquistato anche austriaci e canadesi».

[e. rod.]

Primi bilanci nel Novarese

Sempre di meno gli stranieri e molti calcolano già i danni

NOVARA. «Nel '90 aspettavamo un exploit con i Mondiali ed invece, turisticamente parlando, è stato un fiasco; l'anno scorso la guerra del Golfo ha tenuto lontani gli americani ed ha diminuito il numero dei turisti europei: quest'anno ci ha messo lo zampino il maltempo e, dopo un maggio molto favorevole, giugno e la prima metà di luglio sono stati un disastro».

Da Arona ad Orta, da Stresa a Margozzo, da Macugnaga a Santa Maria Maggiore, il leitmotiv di operatori turistici ed albergatori è identico: la pioggia ha fatto perdere la prima fetta di stagione, e c'è chi conta già i danni, visto che i costi di esercizio sono aumentati del 10-12%.

«E dire che maggio prometteva bene, soprattutto sui laghi: Stresa, che dall'89 segnava una diminuzione costante nelle presenze, ha invertito la tendenza ed ha fatto segnare un aumento di quasi il 5% nei primi cinque mesi dell'anno, ed un +11% l'ha spuntato Verbania. Arona e Baveno hanno fatto registrare aumenti più contenuti, mentre l'inizio del '92 non è stato favorevolissimo per l'Ossola, con presenze invariate rispetto all'anno scorso.

Poi è arrivato il diluvio: quaranticinque giorni di temporali e temperature autunnali hanno provocato disdette a raffica ed un danno pesantissimo soprattutto nei campeggi, che hanno visto una diminuzione delle presenze del 60-65%.

Da due giorni sui laghi e sulle montagne ossolane è tornato il sole: presto per dire che finalmente comincia l'estate '92, ma negli alberghi stanno arrivando parecchi gruppi, «anche se - dice Amalia Negri, dell'hotel Belvedere all'isola Pescatori - americani, francesi ed inglesi quest'anno li vediamo più, ed anche la presenza dei tedeschi si è molto ridotta».

A complicare il bilancio turistico c'è poi il problema della viabilità. L'Ossola lamenta alcune strade di collegamento con le valli in condizioni precarie, il Verbano è sempre in attesa del completamento della Voltri-Sempione che disintasi la litoranea del Lago Maggiore dal traffico pesante. Sul problema autostrada è intervenuto anche il presidente dell'Apt di Verbania, Francesco Cairati, facendo rilevare che «già all'inizio degli Anni 60 si dava per scontato il rapido completamento di questo tronco autostradale; a distanza di trent'anni è opportuno portarla a termine con urgenza».

Il Lago Maggiore quest'anno ha sofferto anche del problema della microcriminalità: auto rubate nei parcheggi dei grandi alberghi, portafogli sottratti ai clienti, ed addirittura una rapina con portiere di notte e direttore rinchiusi dai malviventi nella dispensa, in un «quattro stelle» di Stresa, il «La Palma».

Infine è scoppiato il caso-Margozzo. Il lago più piccolo dei bacini novaresi è stufo di recitare il ruolo della cenerentola, e gli albergatori della zona hanno auspicato il passaggio dall'Apt dell'Ossola a quella del Lago Maggiore. A Margozzo si contestano anche i nuovi provvedimenti che limitano la navigazione a motore e si teme che le restrizioni possano far saltare le gare di canoa e di sci nautico, manifestazioni che portano a Margozzo centinaia di appassionati.

Nonostante le nubi, e ne sono tante nelle ultime settimane, i laghi e l'Ossola sono comunque pronti al debutto, per un fine luglio ed un agosto e settembre col pieno di sole e villeggianti. [m. glor.]

Molte le disdette anche sul Lago Maggiore, ma ora tutto è pronto per agosto

Biellese e Valsesia, il verdetto

Dal Lago di Viverone ai rifugi è già stato un mezzo disastro

VERCELLI. Doveva l'anno del «boom» e invece questa pazza estate si sta rivelando per il turismo in provincia come la più «nera» dell'ultimo decennio. «Nera» sono i nuvoloni che dall'inizio di giugno hanno concesso poche tregue rovesciando in Valsesia e Biellese acquazzoni a non finire. E, si sa, il brutto tempo e la villeggiatura vanno certamente d'accordo.

Così gli operatori turistici fanno già i conti di una stagione che ben che vada si chiuderà con un disavanzo di presenze valutabile attorno al quaranta per cento rispetto al 1991.

Spiega Maria Teresa Garino, direttrice dell'Azienda di promozione turistica del Biellese: «E' inutile nascondersi dietro le parole: il mese di giugno e la prima metà di luglio sotto questo profilo sono un mezzo disastro. L'anno scorso in questi tempi gli alberghi e i camping erano pieni. E dire che si annunciava una stagione di grande rilancio o meglio ancora di miglioramento delle posizione acquisite un anno fa. L'interesse verso il Biellese è notevole tanto che già in inverno avevo ricevuto moltissime richieste d'informazione. La nostra offerta è legata principalmente alla natura. Quindi se piove a catinelle, la gente disdice la prenotazione o cambia programmi».

Il caso del lago di Viverone è emblematico: gli arrivi, pur essendo al di sotto della media stagionale, ci sono stati, ma i giorni di permanenza «pro capite» sono enormemente diminuiti, con in prima fila gli ospiti stranieri. «Di solito facevano tappa a Viverone prima di raggiungere il mare - spiega il proprietario di un albergo -. Quest'anno, invece, visto il tempo proseguono il viaggio sino alle località marine».

Anche la Passione di Sordevolo «paga» le bizzarrie atmosferiche e fino ad ora non si è registrato neppure un tutto esaurito. «Vi sono prenotazioni da tutt'Italia, da Danimarca, Germania, Francia, Svizzera, Ungheria - aggiunge Maria Teresa Garino -. Ma molti, all'ultimo momento, hanno rinunciato a venire. Ad esempio due settimane fa una comitiva proveniente da Napoli ha dovuto tornarsene in Campania senza aver assistito allo spettacolo».

Pranzo e sole sul Lago di Viverone: quest'anno la località sperava in un rilancio

Dal Biellese alla vicina Valsesia il quadro non cambia. Pioggia, temperature invernali e nevicate anche a 2200 metri hanno svuotato gli hotel. «In montagna non si può certo andare con il brutto tempo - spiegano le guide di Alagna -. Il rischio è enorme».

Così, ad esempio, le presenze alle Capanne Margherita e Gnifetti sul Rosa diminuite di un buon 30 per cento rispetto all'anno scorso, anche se l'ancora di salvezza potrebbe essere rappresentata dall'arrivo della sospirata estate. «Un fine luglio e un agosto con il sole salverebbero la stagione - sottolineano ad Alagna -. E' questo il vero periodo d'oro per il turismo. Ovviamente tempo permettendo».

[r. eyn.]

L'Astigiano

Pochi i danni solo «ritardi»

ASTI. Tra Langa e Monferrato anche quest'anno numerosi turisti scelgono l'Astigiano per trascorrere ferie tranquille. Un po' in ritardo a causa del tempo incerto, si sono riaperte anche le seconde case, immerse nel verde della campagna. Frazioni e piccoli Comuni organizzano per i vacanzieri reduci da dodici mesi di caos nelle metropoli sagre, manifestazioni sportive, concerti e cabaret all'aperto. Tra i numerosi appuntamenti in provincia prende il via domenica sera a Cocconato, il «café chantant» in piazza Cavour. Intrattenimento musicale e spettacolo di cabaret allestiti nello scenario suggestivo della piazzetta del paese, noto per la mitezza del clima che permette coltivazioni simili a quelle della Riviera ligure. Occasioni di festa anche nei Comuni di Revigliano, San Paolo Solbrito, Chiusano, Castello d'Annone: nel tentativo di accontentare i gusti di tutti le Pro loco affiancano grigliate, danze e balli a palchetto, tornei a bocce e a tennis a gare in mountain-bike, camminate ecologiche tra i boschi, escursioni cicloturistiche, concorsi di pittura «estemporanea» per dilettanti. [m. t.]

Alessandrino

Per le terme è già crisi

ACQUI TERME. Stagione nera per l'unico importante polo turistico della provincia di Alessandria.

La città termale accusa in questo periodo una flessione del 25 per cento di presenze rispetto all'anno scorso. Colpa anche qui del maltempo che ha imperversato su questa zona in maniera particolarmente violenta: a giugno in venti minuti è caduto sulla città mezzo metro di grandine.

Ma, vista nell'arco degli ultimi sei mesi, la crisi del turismo acquese è ancora più accentuata: si parla di un calo del 30 per cento. E per spiegare questo bisogna ricordare il ritardo con cui quest'anno, a causa di problemi di gestione, sono stati aperti i tre hotel delle Terme Spa (Vecchie Terme, Nuove Terme e Regina), cioè le ammiraglie della flotta alberghiera acquese.

I mancati quasi totalmente (nell'ordine dell'85%) gli ospiti francesi che, pur diminuiti rispetto a uno decina di anni fa, restavano una delle tradizionali clientele di Acqui. Si sono dunque salvati solo gli alberghi convenzionati con l'Inps per le cure termali. [c. r.]

Le ultime nevicate d'alta quota hanno favorito gli amanti dello sci estivo e, da qualche giorno, i fanatici dell'abbronzatura

Un periodo «nero» per Cogne a causa delle frane. Courmayeur, La Thuile e Gressoney resistono

Alla Val d'Aosta non bastano i «pendolari»

Molte presenze si limitano al weekend, scetticismo sul recupero

AOSTA. Non è stato accolto con entusiasmo dagli operatori turistici valdostani il miglioramento delle condizioni atmosferiche di questi giorni. Il cattivo tempo che ha caratterizzato tutto giugno e la prima decade di luglio ha causato una diminuzione degli arrivi di visitatori nella regione che potrà essere recuperato durante il resto della stagione estiva.

La tendenza riscontrata negli ultimi anni è di concentrare le vacanze ad agosto, ma fino allo scorso mese a giugno e luglio la Valle d'Aosta era comunque frequentata da un discreto numero di turisti. Un numero che però in questa stagione è diminuito. Finora la regione è stata visitata dai turisti soprattutto nei weekend: lo confermano i dati dei passaggi ai caselli dell'autostrada Torino-Aosta degli ultimi due fine settimana, che indicano un discreto traffico in arrivo al venerdì e al sabato a cui corrispondono dati simili in partenza la domenica sera.

Sono molti anche i turisti stranieri che attraversano la Valle senza fermarsi, diretti verso le località balneari del Mediterraneo. In questi giorni molte auto di targa francese e svizzera attraversano i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo.

Comunque non tutti gli operatori turistici valdostani sono insoddisfatti dell'andamento della stagione e, per il momento, nessuno parla di crisi. A Cervinia, per esempio, nonostante i molti posti ancora liberi negli alberghi, l'attesa è rivolta ad agosto in quanto a luglio la località non è mai molto frequentata. Le nevicate delle settimane assicurano comunque un'ottima condizione delle piste di sci estivo. Anche a La Thuile pioggia e freddo non preoccupano gli albergatori: i turisti, rappresentati per la maggior parte dagli amanti delle camminate verso i tanti laghetti alpini e le cascate della zona, sono attesi per agosto.

A Courmayeur molti villeggianti sono arrivati nei giorni scorsi, confortati dalle ottimistiche previsioni del tempo. Anche qui le piste estive del Monte Bianco sono ben innevate.

Meno soddisfazione invece per gli alpinisti in vacanza in questo periodo nella regione. Le forti nevicate in alta quota rendono le montagne pericolose. Il rischio che si stacchino valanghe è ancora notevole e le guide alpine consigliano di aspettare che le condizioni si ristabiliscano. Va un po' meglio per le tante carovane di escursionisti, in particolar modo francesi e inglesi, che stanno compiendo il Giro del Monte Bianco, l'itinerario della durata di circa una settimana che percorre le vallate intorno al «tetto d'Europa»: finora hanno dovuto camminare avvolti negli impermeabili da montagna senza poter «gustare» i panorami della gita.

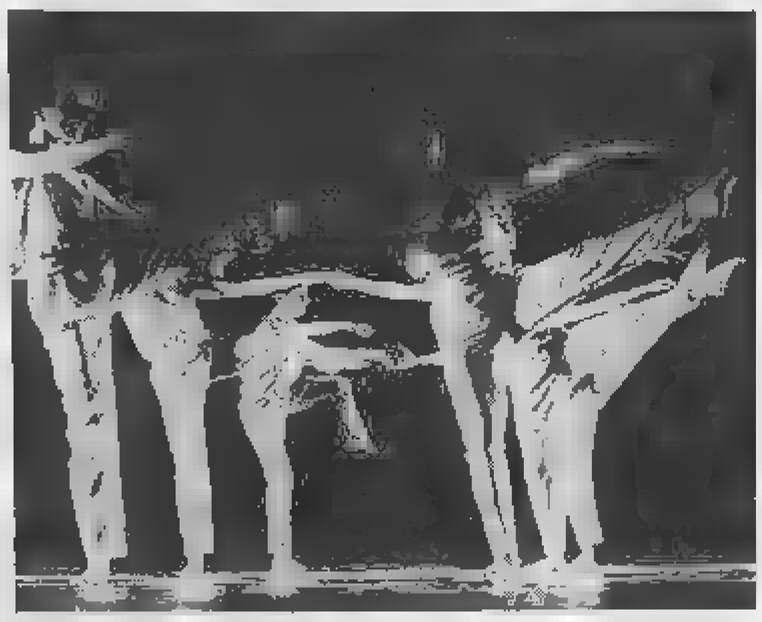
Soddisfazione tra gli operatori turistici di Gressoney-Saint-Jean, dove gli ospiti più affezionati non si sono scoraggiati per il maltempo. Durante la scorsa settimana sono arrivati molti visitatori e qualche albergo ha già registrato il «tutto esaurito».

Cogne invece è la località che è stata maggiormente penalizzata dal maltempo. La pioggia ha causato a giugno alcune frane che hanno interrotto l'unica strada di accesso. Il calo di turisti è stato notevole. E i lavori di sistemazione della carreggiata provocano qualche interruzione che non favorisce l'afflusso di visitatori. Ora in tutta la Valle si attende il «pienone» di agosto. [g. mac.]

I programmi della rassegna internazionale di balletto da stasera a domenica

Vignale, [redacted]

Il conflitto tra bene e male, la cultura dei neri americani, il rapporto dell'uomo con l'elemento acqua sono alcuni temi degli spettacoli proposti. E poi film [redacted] avanguardia



Intenso weekend per Vignaledanza con compagnie di ricerca e d'avanguardia

VIGNALE. L'eterno conflitto tra il bene e il male, la cultura dei neri americani, il rapporto dell'essere umano con l'elemento acqua. S[redacted] questi alcuni temi degli spettacoli in [redacted] tellone per la quarta settimana del festival Vignaledanza.

Accanto ai grandi appuntamenti del week-end, numerosi anche gli spazi dedicati alle nuove compagnie di ricerca e avanguardia nel mondo della danza, nell'ambito della rassegna Vignale Off.

Ecco il programma della settimana: questa sera in Piazza del Popolo alle 22 per «Ballare il film», l'ultimo lavoro del noto regista Blake Edwards, dal titolo «Nei panni di una bionda». E' la storia di un maschilista che viene eliminato dalle sue tre amanti e «resuscita» con le sembianze di una vistosa bionda. Il biglietto d'ingresso [redacted] 7 mila lire.

Domani si inizia al pomeriggio nel teatrino dell'Enoteca [redacted] la rassegna Vignale Off. E' [redacted] scena la compagnia Aire con lo spettacolo «Ancora in viaggio», musiche [redacted] Melia, coreografia [redacted] Sandro Fucciarelli.

Il lavoro di quest'artista si colloca nella linea avanzata della danza contemporanea. Lo spettacolo sarà replicato venerdì. L'ingresso costa 15 mila lire. Alle 21,30 per la «Vetrina Italiadanza», stagisti e ballerini della Accademia regionale sa[redacted] impegnati in alcuni lavori realizzati a Vignale. Seguirà il videoclip di Michael Jackson «Moonwalker». Ingresso 10 mila lire.

Ancora un venerdì «sovietico». Dopo il Grigorovich Ballet della scorsa settimana, è di scena alle 22 il «Balletto di Mosca» con lo straordinario Vladimir Malakov, superbo interprete, accanto alla compagnia diretta [redacted] Natalia Kasatkina, di [redacted] dei «grandi spettacoli» del repertorio classico: [redacted] «Lago dei cigni» di Ciaicovskij. Il biglietto è come sempre di 25 mila lire.

Sabato pomeriggio [redacted] sipario del teatrino dell'Enoteca si aprirà sulla Compagnia di Virgilio Sieni. Alle 18 presenteranno lo spettacolo «Studi sul giovane Amleto». [redacted] tratta di un lavoro che rientra in uno studio che il coreografo Sieni ha intrapreso sulle opere shakespeariane. A Vignale si avvarrà della prima ballerina del Maggiodanza [redacted] Comunale [redacted] Firenze, Sabrina Vitangeli. Lo spettacolo sarà replicato domenica. Il biglietto d'ingresso è sempre di 15 mila lire. In serata sarà la volta di un'altra compagnia «etnica». Dopo il s[redacted]se dei Balletti Africani, approda a Vignale l'Alvin Ailey American Dance Teatro, gruppo fondatao da Ailey, ballerino [redacted] coreografo scomparso nell'89. La compagnia continua [redacted] seguire le sue orme, proponendo al pubblico alcuna [redacted]lle ottanta singolari creazioni dell'artista, accanto ad altre 150 di diversi coreografi. Quattro i pezzi proposti, che mescolano cultura americana e nera: «Hidden Rites» su musiche di Patrice Sciortino, «A song for you», musiche e testi di Leon Russel, «Dance at the Gym», su musiche originali di Mio Morales, e, per concludere «Revelations». Venticinquemila il biglietto.

La sera di domenica sarà all'insegna delle novità nel panorama danzistico nazionale con la prima assoluta dell' Aterballetto, che proporrà «Di qua di là dal mare». Il lavoro avrebbe dovuto debuttare al festival di Comacchio, ma la rassegna è stata rinviata, così il nuovo balletto porterà il simbolo «Made in Vignaledanza». Il coreografo della compagnia, Amedeo Amodio, ha messo in scena un mixage [redacted] brani del repertorio dell'Aterballetto, tutti legati, o rimandati [redacted] vuole la tradizione del «rondò», per creare un'unica composizione il cui filo conduttore è il rapporto dell'uomo con l'acqua. L'ingresso è sempre di 25 mila lire.

Cristina Rossi

Acqui Terme

[redacted] la corale ci riprova

ACQUI TERME. Questa sera alle 21,30 il palcoscenico allestito in piazza della Bollente ospiterà il concerto della [redacted] le «Francesco Tamagno».

Lo spettacolo era in programma per domenica sera, ma è stato rinviato [redacted] oggi per la [redacted] del pianoforte elettrico. Il concerto, organizzato dalla compagnia di danza del Teatro di Torino, in collaborazione con [redacted] Comune, prevede l'esecuzione di brani vocali di ope[redacted] liriche accompagnati dal pianoforte.

La corale torinese «France[redacted] Tamagno», diretta dal maestro Enrico Dovico, eseguirà brani [redacted] opere di Gioachino Rossini, Giuseppe Verdi, Gaetano Donizetti e Giacomo Puccini.

Accompagnata al pianoforte dal maestro Luigi Canestro, la corale si avvale della partecipazione dei soprani Ornella Gerola [redacted] Angelica Frassetto, del mezzosoprano Graziella Mola, del tenore Gianluigi Caro e dei bassi Franco Turicchi e dante Mauro.

Il concerto fa parte delle iniziative realizzate nell'ambito del festival internazionale [redacted] danza «Acqui in palcoscenico» che si era inaugurato sabato 4 luglio con un concerto dell'orchestra del Teatro Regio di Torino e che terminerà il 31 luglio dopo avere portato nella città termale alcuni tra i più famosi protagonisti della scena europea [redacted]l balletto. [c. r.]

[redacted]

[redacted] **Alessandrino** Tel. 0131/252.644 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Orario: 22 Lire 5300 posto unico	**La leggenda [redacted] re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
Comunale Tel. 224.240. Or.: 20/22,20 Lire 8000 posto unico	**Gli amanti del Pont-Neuf** *[redacted] Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91)* — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 barboni, esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' **Drammatico**
Corso Tel. 65.060 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO [redacted]
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 0000/7000	**[redacted]lm vietato ai minori di anni [redacted]**
Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/7000	CHIUSO PER FERIE
Moderno Tel. 252.707	[redacted] PER [redacted]
[redacted] **Ariston** Tel. 0144/322.885 Or.: 20/22 Lire 7000/6000	**Film [redacted] ai minori di a[redacted]**
Cristallo Tel. 0144/322.400	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Cine Poli** Tel. 0142/452.081	CHIUSO PER FERIE
Cova [redacted] Tel. 452.291 Or.: 22 Lire 6000/5000	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
NOVI [redacted] **Moderno** Tel. [redacted]	CHIUSO PER FERIE
OVADA [redacted] **Comunale** Tel. 0143/81411 Or.: 20/22,15 [redacted] posto unico	[redacted]
SERRAVALLE [redacted] **Lera** T. 0143/62.895 Or.: 20,15; 22,15 L. 5000 posto unico	**[redacted] Steel - Bersaglio mortale** *di Kathyn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90)* — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulla tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V.M. 14 1h 43' [redacted]
TORTONA [redacted] **Sociale** Tel. 861.326	CHIUSO PER FERIE
VALENZA [redacted] **Arena Carducci** Tel. 952.579 Or.: 22 Lire 6000 posto unico	**Cape Fear - Il promontorio della paura** *di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92)* — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. [redacted] farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**
[redacted] **P. [redacted] Popolo** Orario: 22 Lire 7000 posto unico	**[redacted] panni [redacted] bionda** *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... [redacted] V. 1h 45' **Commedia**
[redacted] **Arlecchino** Tel. 0383/849.124 Or.: 14-16 e 20/22 Lire 9000 posto unico	CHIUSO PER FERIE

Affermazione di giovani pianiste della provincia [redacted] concorso musicale

Due alessandrine [redacted]

Bilancio positivo per la stagione dei concerti

TERZO. Si è chiusa in bellezza la «sei giorni» musicale che ha visto svilupparsi di pari passo [redacted] pianistico - con la partecipazione di decine di giovani - e la stagione di concerti.

Per quanto riguarda il concorso, è giusto ricordare i [redacted] di coloro che si sono affermati. Nella categoria A, i più giovani, si è imposto su tutti l'undicenne Farriento Demichelis di Rivoli (Torino) con 98/100, che si è anche aggiudicato il premio speciale Angelo Tavella destinato al «miglior talento artistico». A ruota, un altro primo premio è andato a Gabriele Baldocci di Livorno. Da segnalare il secondo di Nicoletta Filella di Tortona e il terzo di Barbara Petrozzi [redacted] Alessandria. Nella categoria B non è stato assegnato nessun primo premio: il migliore è risultato Alessio Cioni di Empoli con 93/100. Deludente l'esito nella categoria C, dove addirittura sono stati assegnati soltanto diplomi di merito.

Molto meglio sono andate le cose nella categoria D (nati negli anni 1974-75), dove la fiorentina Valentina Di Costanzo ha avuto ragione sugli altri meritandosi un bel 98/100; seconda Viola Giancola di San Carlo Canavese, terza Chiara Abatangelo di Cittadella (Padova).

Anche la categoria E, in [redacted] gareggiavano i nati dal 1965 al 1973, non ha visto assegnare [redacted] primo premio: il secondo è stato attribuito a Marino Nicolini [redacted] Frassino Mantovano e a Denis Zardi di Ravenna.

Come si vede la giuria - che era formata da Riccardo Risaliti, Franco Ruffo, Enrico Battistoni, Carlo Levi Minzi e Giorgio Vercillo - [redacted] si è lasciata intenerire e ha giudicato con estrema severità: presupposto irrinunciabile in un concorso musicale, perché chi suona deve essere preparato al peggio, soprattutto quando si troverà davanti al pubblico. E anche in questo caso, una «presa diretta» di simile tipo si è avuta con il bel concerto conclusivo che si è tenuto domenica.

Intanto si [redacted] svolta anche una breve ma intensa stagione musicale con presenze altamente qualificate, delle quali va reso il giusto ringraziamento agli enti pubblici - [redacted] partire dal Comune - [redacted] ai privati che ne hanno permesso la realizzazione. Non [redacted]cado tutti i giorni di ascoltare violinisti del calibro [redacted] Georg Monch o complessi vocali come i Madrigalisti [redacted] Genova. Vivo successo anche per i cantanti (Marco Camastra e Silvia Gavarotti, prossima Musetta nella «Bohème» del Teatro Regio di Torino) e il loro accompagnatore Fabrizio Altamura, per il pianista Giorgio Vercillo e per il giovanissimo (12 anni) tal[redacted] Bruno Tasso.

Leonardo Osella

[redacted]

CINEFORUM

Successi vecchi e nuovi all'aperto

Per la rassegna «Cinema sotto le stelle» stasera alle 21,45, nel giardino di palazzo Cova Adaglio, a Casale, verrà proiettato il film «Pensavo [redacted]sse amore invece era un calesse», con Massimo Troisi, che ne è anche il regista, e Francesca Neri. Il biglietto costa 6000 lire (5000 i ridotti). A Valenza, per la rassegna «E...state al cinema», viene presentato questa sera all'Arena Carducci il film di Martin Scorsese «Cape Fear», con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange. La trama: [redacted] carcerato vuole vendicarsi dell'avvocato che [redacted] gli ha evitato il carcere. Ogni violenza è permessa. All'Ambra di Alessandria stasera e domani sarà riproposto un film campione d'incassi della passata stagione. E' «La leggenda del re pescatore» di Terry Gillian, con Robin Williams e Jeff Bridges.

S.[redacted]

Sport e rock stasera a Valenza

Rock e sport nell'odierno carnet della festa di S. Giacomo, a Valenza: alle 21, ritrovo di atleti e dirigenti che hanno dato vita alle manifestazioni di «Sportinsieme». Il programma prevede [redacted] sfilata per le vie della città e le premiazioni su piazzale Don Minzoni. Al termine, concerto rock con il gruppo «Axioma».

[redacted]

Musica in piazza a Ovada

Stasera, a Ovada, in piazza Assunta, concerto del complesso «Café Chantal», che proporrà musiche da piano bar [redacted] brani melodici.

[redacted]

Conoscere le erbe in due lezioni

[redacted] centro danza di Roberta Borello, a Novi, organizza «Herba Medica», un corso intensivo in due lezioni per imparare a conoscere e usare [redacted] erbe medicinali. Si terrà domenica 19 e domenica 26 luglio. Il programma comprende una parte teorica sull'uso e sui pericoli delle erbe e una parte pratica con la formazione dell'erbario, e la preparazione di distillati, decotti ed estratti. Informazioni e iscrizioni all'Aics, via Roma 68, Novi, telefono 0143/745.287, dalle 18 alle 20.

IL FILM PIU' PREMIATO A CANNES

VINCITORE

PALMA D'ORO MIGLIOR FILM

PALMA D'ORO MIGLIOR ATTRICE

RAIDUE

UN FILM SCRITTO DA INGMAR BERGMAN DIRETTO DA BILLE AUGUST

Con Le Migliori Intenzioni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shibib con D. Kastner, D. Duchovny. Col. vet. 14. Or.: ap. ore 20; film 20,30; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: Ap. ore 20; film 20,20; 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dorme! Medi[redacted]**. Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli. Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**, di S. Lettich. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 17,15; 18; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per riposo.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per riposo.

CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.

DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

[redacted] c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

LUX G.a. E. Feletto. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.

[redacted] **ODEON** v. Vanchiglia 6. **Il padre della [redacted]**. Or.: 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 306. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. [redacted] N.V. Or.: 15,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

ZETA v. Cellesaca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: [redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Alle bigl. (ore 10-18,30) distrib. degli inviti per «Torino, il Regio, una sera d'estate», conc. per soli, coro e orch. dal 17/7 al Cort. di Palazzo Reale. Dir. B. Campanella. M. del coro M. Peretti. Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossini. Inf. tel. 88.15.241/[redacted]

ALFIERI p. Solferino 4. tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prenotazioni. Biglietteria tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19

TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 17. tel. 655.552. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spazio Giovani** Laboratorio Coreogr. sullo schermo Ballare il film **Nei panni di una bionda**. Inf. [redacted] 0142/923.434-011/669.0605

TEATRO DI TORINO p. Massaua 9. tel. 795.800. **Acqui in palcoscenico** Stasera [redacted] 21,30 Acqui Terme **Vivere di danza n. 2** spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Danza spagnola. Stage class M. du Bouyas. Jazz K. Campbell. Inf. e pren. tel. 473.0189 (ore 10-14)

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Il Giramondo**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **America di notte**, film
22,30 **Antologia del Celra**, film
23 — **La famiglia Smith**, telefilm

Telecupole
18 — **Morte di un medico legale**
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il diletto di essere moglie**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **E' nata una stella**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'isola della paura**, film
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **7 scialli di seta gialla**, film

Primantenna Supersix
18,15 **Super Kid**, cartoon
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Lei, lei e gli altri**, telefilm
22 — **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4**
20,30 **Psycopath**, film
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4 flash**

Quinta [redacted]
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — [redacted], [redacted]
20,30 **Tutto può accadere**, film
0,90 **La congiura dei boiardi**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Salotico estate**
20,30 [redacted] **show: parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

[redacted]te 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,15 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **Film**
23,30 **Tg9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 [redacted]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Danny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Palcoscenico**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Agorà «La partecipazione dei credenti alla politica»**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Occhi di Giada**, film
22,30 **Speciale Telesu: «E23»**
23 — **Il Regionale - notiziario**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
19 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Noles**
20,20 **Il commissario Verrazzano**, film
22,20 **Parliamone. (I parte)**
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone (II parte)**
[redacted] **Crime story**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tem[redacted]stiva comunicazione delle emittenti.**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Molti avvicendamenti tra Promozione ed Eccellenza: qualche club è ancora a caccia del mister

«Valzer» delle panchine fra i dilettanti

In provincia sono circa 140 gli allenatori «patentati»

ALESSANDRIA. Il difficile mestiere dell'allenatore. Ogni anno in estate comincia il valzer. Un tempo durava per [redacted] breve periodo della campagna acquisti. Poi ogni società proseguiva il cammino intrapreso. Fino alla stagione successiva. Soprattutto nel mondo dei dilettanti era difficile imbattersi in tecnici esonerati nel bel mezzo del campionato. Oggi tutto è cambiato: hanno cominciato le grandi società [redacted] tutte le altre sono andate appresso. Anche la terza categoria ha i suoi mister appiedati dopo tre [redacted] quattro giornate per [redacted] rendimento.

In provincia di Alessandria gli allenatori riconosciuti dalla Federcalcio sono più [redacted] 140. Due, Piero Cucchi [redacted] Carlo Tagnin, hanno il patentito di «prima» categoria, otto quello [redacted] «seconda»: Antonio Colombo, G. Piero Dallo Vedove, Umberto Depetrini, Oscar Lesca, Luigi Manueli, Carlo Monichino, Natale Nobili e Giuseppe Scaglia. Tutti gli altri sono patentati di «terza», cioè con l'abilitazione ad operare nel mondo [redacted] dilettanti.

Ad oggi, molte società stanno ancora cercando [redacted] loro tecnico ideale. C'è [redacted] soprattutto nelle categorie minori. Qualche dato sulla Promozione. Con la partenza [redacted] Rolando (ora responsabile del settore giovanile della Novese) il Quattordio è ri[redacted] senza allenatore, così [redacted] anche il Felizzano dopo il ritiro, peraltro annunciato, di Bibo Salice. La società sta trattando [redacted] Teresio Papa, [redacted] Rocchetta Tanaro. La Viguzzolese ha sostituito invece Angelo Moro (approdato alla Fulvius Valenza) [redacted] Francesco Mura, anziano battitore libero della squadra. Immutate invece [redacted] panchine delle neopromosse S. Carlo e Sarezzano che confer[redacted] rispettivamente Renato Domenichetti [redacted] il duo Meretti-O[redacted]i.

[redacted] società [redacted] in Eccellenza cambiano allenatore. Il Derthona ha esonerato Antonio Simoniello per far posto ad Umberto Domenghini; al Libarna torna Mino Armienti. La Valen[redacted] dopo lunghe trattative ha chiuso con Fait, [redacted] la Fulvius ha sostituito Casone [redacted] Angelo Moro. Nuovi arrivi anche per Novese [redacted] Ovadese. Nel[redacted] prima Angelo Seghezza (ex tecnico del Trino) prende il posto di Oscar Lesca; mentre nell'Ovadese G. Franco Stoppino (ex Sammargheritese) sostitui[redacted] Gianni Mialich. L'unica società a confermare il proprio tecnico [redacted] il Monferrato di San Salvatore: resta al suo posto Pietro Patrucci.

In Interregionale l'unica formazione rimasta, l'Acqui, è stata tra le prime a pensare alla panchina: ha assunto Roberto Casone, esonerando Armienti.

Piero [redacted]

Attilio Fait (a sinistra) allenerà la Valenzana; Roberto Casone guiderà l'Acqui

[redacted]

Soltanto stamane si definirà la trattativa per l'acquisto del bianconero

Grigi, sprint finale per Caverzan

Il Casale cede il «gioiello» Carsetti all'Avellino

ALESSANDRIA. Rien ne va plus. Entro stasera dovranno cessare le trattative [redacted] calciatori professionisti. Le società ritardatarie potranno ricorrere al mercato di novembre. Per il calcio dilettanti invece ci sarà tempo sino a fine luglio. Ed è proprio sul campionato Interregionale che punteranno Gianni Bui e Bruno Baveni per riassestare il loro Casale. Alla chiusu[redacted] del mercato professionisti la squadra è ridotta a quattordici elementi. Pochi per affrontare un campionato in [redacted]. Ieri [redacted] società monferrina ha piazzato l'ultimo suo gioiellino, Fabio Carsetti, [redacted] anni. L'Avellino è riuscito a spuntarla su Reggiana e Reggina. Si parla di 500-600 milioni. Una cifra analoga era stata sborsata dalla Spal per avere il portiere Brancaccio. Sul fronte arrivi nessuna novità rispetto ai giorni passati.

Il presidente Bocci [redacted] dice più che soddisfatto: «Ho venduto i giocatori migliori, ma ne [redacted] arrivati altri altrettanto bravi, che lancerò in C2 e venderò probabilmente l'anno prossimo. Purtroppo i bilanci della società [redacted] mi consentono [redacted] agire diversamente. La squadra [redacted] abbiamo allestito può disputare un onorevole campionato concludendo [redacted] metà classifi[redacted]. Da Bui non pretendo i miracoli».

Sul fronte alessandrino si continua a trattare p[redacted] Caverzan (Juve), Riccitelli (Nola), Didonè (Como) e Costantino (Catanzaro). Sabadini chiede a Zaccarelli un fantasista [redacted] un jolly difensivo. Puntualizza: «Caver[redacted] mi andrerrebbe benissimo. Non condivido le voci di certi tifosi che lo criticano soltanto perchè ha giocato una stagione a Casale. L'ho avuto [redacted] un [redacted] e posso affermare che meriterebbe molto di più della [redacted] rie C. Ma [redacted] giovane ha una carriera ancora aperta».

Legate alla trattativa per l'acquisto di Caverzan c'è quella con il Nola per Riccitelli. «O l'uno o l'altro - conclude il tecnico dell'Alessandria -. In difesa [redacted] invece mi piacerebbe avere il catanzarese Costantino, un giocatore che [redacted] bene e che è un vero jolly difensivo. Certo, se riuscissimo in giornata a chiudere (oggi per chi legge n.d.r.) l'acquisto [redacted] un fantasi[redacted] e un difensore avremmo una squadra pronta per disputare un campionato di primissimo piano.

[p. a.]

[redacted]

Nuoto, [illegible]

Cecchi punta a una medaglia nelle Olimpiadi di Barcellona

CASALE. Andrea Cecchi, 24 anni, in corsa per [redacted] medaglia olimpica di nuoto, tra dieci giorni a Barcellona, nei 100 [redacted] 200 rana, [redacted] passato da Casale, città dove è nato e ha imparato a «stare a galla» alla piscina della società Canottieri.

«Vive abitualmente in America - spiega Mario Lanza, dirigente della Casale Nuoto Emmebiesse e allenatore dell'altro campione casalese, Bruno Zor[redacted] -, ma [redacted]gni tanto viene a Casale dove ha molti amici». Lanza [redacted] di questi.

«Un ragazzo socievole, estroverso, [redacted] molto testardo, nel senso che nell'attività che svolge [redacted] caparbietà», commenta Lanza che al suo pupillo, Bruno Zorzan, e agli atleti della squadra che allena, punta [redacted] trasmettere, ancor prima dell'abilità tecnica, un equilibrio psicologico fondato sulla determinazione e la grinta.

Prosegue Lanza: «Me lo ricordo bene, Andrea, perché abitava in un alloggio sopra la gelateria Santa Rosa». L'allenatore gestiva il locale, tutt'ora luogo di ritrovo per sportivi e fans del nuoto, insieme al cognato e alla sorella che continuano ad occuparsene: «[redacted] Cecchi viene a Casale passa sempre [redacted] qui a prendere il gelato», raccontano.

La famiglia Cecchi viveva a Casale per motivi di lavoro (il padre di Andrea si occupa di informatica). Rimase per alcuni anni, poi si trasferì a Torino. Il nuoto, [redacted] poco [redacted] poco, divenne per Andrea Cecchi un motivo di vita. Quando però fu sottoposto [redacted] visita medica [redacted] candidato alle Olimpiadi di Seul, fu squalificato per [redacted] presunte malformazione al cuore.

Andrea Cecchi

Amareggiato, ma deciso a [redacted] lasciarsi sopraffare, ha lasciato l'Italia [redacted] ha gareggiato per la società [redacted] di Ucla, vicino a Los Angeles. Terminati gli studi superiori si è iscritto [redacted] un corso di psicoterapia che sta tuttora frequentando.

Nel frattempo, è tornato in Italia: è rientrato nella squadra azzurra, pur non abbandonando [redacted] formazione statunitense di cui continua a difendere i colori. «E' [redacted] delle teste di serie delle classifiche mondiali - commenta Lanza - uno dei pochi che compare ai vertici nei 100 e 200 rana». L'allenatore casalese cita i tempi a memoria: 1'2"2 nei 100 e 2'11"8 nei 200, record italiano calcolato in vasca lunga.

[s. m.]

[redacted]

Baseball

I Blue Sox k.o. adesso è crisi

ALESSANDRIA. Questa volta è stato un battitore americano a rovinare la festa ai Blue Sox. Gli alessandrini hanno perso per 21 a 7 contro [redacted] Fossano nel campionato di [redacted] C1 di baseball: l'alternarsi dei lanciatori non è servito a confondere le idee [redacted] irresistibi[redacted] in attacco. Fin dalle prime battute i padroni di casa hanno preso il largo e la gara generosa degli uomini di Bonanno [redacted] ha comunque prodotto risultati apprezzabili.

E' stata invece particolarmente [redacted] la sconfitta delle ragazze del softball a Bovas, dove si [redacted] necessario un inning supplementare per sbloc[redacted] la situazione d'equilibrio. Il match si è risolto in favore delle cuneesi per 7 a 6 e lascia spazio [redacted] recriminazioni per una direzione arbitrale molto criticata dalle alessandrine.

In serie C2 i Dreamers di Tortona sono rimasti [redacted] una volta all'asciutto di fronte al loro pubblico, ma in questo caso vincere sarebbe stato comunque difficile. Contro il Porta Mortara, ancora imbattuto, i tortonesi hanno subito la forte pressione, commettendo qualche sbaglio di troppo, ma nella seconda parte della gara hanno retto dignitosamente il confronto. Tra le note positive, le sei eliminazioni al piatto pro[redacted] cinque inning dal lanciatore Gatti, poi sostituito [redacted] l'esordiente Bordon. Per i Dreamers si profila ancora l'obiettivo [redacted] migliorare il proprio record di tre vittorie stagionali: a Torino, contro la nobile decaduta Juventus [redacted] (già battuta all'andata), si potrebbe anche fare risultato.

[b. v.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] portiere Benzo (Ovada) nel mirino del Derthona

Il presidente del Derthona Frascolino sta trattando in questi giorni importanti acquisti, tra i quali il portiere dell'Ovada Benzo. In partenza invece Gatti richiesto dall'Aosta in C2.

[redacted]

A Novi tra [redacted] vecchie glorie successo della Sampdor[redacted]

Trionfo della Sampdoria nel torneo riservato ad «over 40» [redacted] Novi. In finale la squadra blucerchiata ha piegato 2-1 le vecchie glorie dell'Alessandria.

[redacted]IS

Moraschi supera Crovato nel «Grand Prix»

Mario Moraschi ha vinto alla Canottieri Tanaro la tappa alessandrina del «Grand Prix» di tennis, battendo in finale il valenzano Crovato (6-1, 6-1).

[redacted]

Team Forti [redacted] Naspetti al comando in F. 3000

Emanuele Naspetti, pilota del team Forti di Alessandria, ha affiancato il brasiliano [redacted]richello al comando della classifica del campionato europeo di Formula 3000. Naspetti si [redacted] piazzato al secondo posto a Perg[redacted]a, alle spalle di Luca Badoer. Fabiano Vandone [redacted] giunto 11°.

[redacted]

Alla Pro Cerrina il torneo di Murisengo

Nel torneo di tamburello [redacted] notturno di Murisengo la Pro Cerrina si è imposta per 16 a 5 sulla squadra locale.

[redacted]

Due alessandrini ai campionati italiani

I pattinatori della società «La Boccia» Sebastiano Pastorini e Stefania Grinzato sono in gara da [redacted]ggi a Bitonto nei campionati italiani giovanili.

Eta Beta
TOP - DISCOUNT
SALDI
di tutto l'abbigliamento maschile [redacted] femminile
le migliori firme del prêt-à-porter nazionale ed internazionale con
SCONTI del 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Eta Beta
Via Avigliana 15
ang. via P. D'Acaja
Tel. 434.00.08 - TORINO

[redacted] (VAL [redacted]
nei pressi di Cabella Ligure si affitta canonica di recente costruzione a persone con particolari referenze.
Per informazioni tel. n. 0143 98114 oppure n. 0143 98131 ore pasti.

AVIS
ALESSANDRIA - Via Venezia c/o Ospedale Civile - Tel. [redacted]

[redacted] ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CITROËN ZX.
"AUTO EUROPA 1992."
AUTO EUROPA 1992 UIGA
NON BEVE, NON FUMA E RISPETTA L'AMBIENTE.

GALVAGNO VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI
ALESSANDRIA, VIA DELL'ARTIGIANATO, ZONA D3, TEL. 0131/347007
E. [redacted] VENDITA, ASSISTENZA, RICAMBI
NOVI LIGURE, VIA SERRAVALLE 60, TEL. 0143/2119-2095

1972

1992

LA PIU' COLOSSALE VENDITA
DI ABBIGLIAMENTO

I SALDI
DELL'ANNIVERSARIO

Confezioni
BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES

Centro Acquisti Massorano, Caresana, Burolo, Novara, Seriate (Bg)

EFF. COM. LEGGE 66

PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ABBIAMO TRASFERITO I GHIACCIAI VALDOSTANI AL MUSEO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuo

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Intervista all'ingegner Giorgio Piantini che sabato è stato riconfermato presidente Sitav

«Grandi investimenti per il casinò»

Per la società che gestisce le roulette è [illegible] necessità. «Ma la Regione potrebbe essere tentata di contenerli [illegible] ciò comporterebbe grossi rischi per il futuro». L'accordo per la convenzione deve essere trovato «in fretta»

SAINT-VINCENT. Dopo [illegible] siglio di amministrazione della Sitav che ha deciso di distribuire ai soci di un dividendo di oltre 9 miliardi, riprende le trattativa della Regione per trovare un'intesa sulla concessione della casa da gioco. Investimenti Sitav e percentuali degli incassi che dovranno finire nelle casse regionali sono i punti fondamentali del contratto. Fra le ipotesi vi è quella di accordarsi su una quota uguale per entrambi i settori di gioco (francesi [illegible] americani) per non mantenere l'attuale differenza (la Regione [illegible] una percentuale più bassa degli americani).

Per il casinò di Saint-Vincent seguirà le trattative il riconfermato presidente Sitav, l'ingegner Giorgio Piantini, che spera in un'intesa «rapida».

Esiste già [illegible] piattaforma della giunta Bondaz. Sarà ripresa oppure il cambio di maggioranza ha rimesso tutto in discussione? Quali sono le vostre richieste?

La piattaforma prevista dalla giunta Bondaz esiste, anzi possiamo dire che esiste una «quasi definitiva intesa sui contenuti». Non conosco ancora analiticamente gli orientamenti della nuova giunta. Ciò che mi pare di poter dire è che [illegible] esista una gamma di soluzioni molto diverse l'une dall'altra e che andrà, comunque, tenuto presente dalle parti che il capitolo «quota ripartizione» indica, per quanto spetta alla Regione, una percentuale tra le più alte del mondo. Le nostre richieste sono solo di fare presto: lo stallo genera perdite.

Quali investimenti [illegible] previsti dalla Sitav qualora riottenesse la concessione e che cosa sarebbe intenzionat[illegible] a fare?

[illegible] troviamo di fronte [illegible] una situazione, per qualche verso, singolare. Da una parte, con l'esperienza di amministratori di moltissime aziende, prevediamo la necessità di alti investimenti per raggiungere più alti traguardi, ma comunque di investimenti non modesti anche soltanto per difendere la situazione attuale; dall'altra la Regione potrebbe essere tentata di [illegible] ancora più contenuti gli investimenti, peraltro non al di sotto dei 70 miliardi previsti dall'annuncio (la somma è indicata nella sorte [illegible] appalto regionale per il rinnovo della concessione, ndr). E' certo che ciò comporterebbe grossi rischi per il futuro che per molte ragioni si presenta oscuro.

Per [illegible] prima volta in dieci anni la Sitav ha distribuito dividendi. La decisione è avvenuta in un momento particolare dell'azienda: è in attesa di riottenere la concessione e deve affrontare una dura trattativa con i croupier. C'è relazione [illegible] questi tre fatti?

La risposta [illegible] in parte già nella domanda. Questo è un dividendo che va visto più come [illegible] remunerazione del capitale per l'intero decennio [illegible] che come una remunerazione per l'esercizio 1991. Non [illegible] alcuna correlazione tra i tre fatti. Per quanto riguarda la Regione l'unica preoccupazione dovrebbe essere quella che il dividendo distribuito non riduca la nostra capacità finanziaria al di [illegible] dei 70 miliardi del noto annuncio. Per quanto riguarda i collaboratori nello stesso decennio abbiamo sopportato un costo del personale che, attualizzato, assomma a circa 400 miliardi, più oltre 300 miliardi di mance, cioè a dire oltre 70 volte [illegible] dividendo deliberato.

Dividendo che [illegible] di oltre [illegible] miliardi a fronte di un capitale sociale di sedici miliardi [illegible] mezzo. Nel vostro comunicat[illegible] si parla di distribuzione «in relazione ai risultati di bilancio». A questi si è aggiunta parte del denaro che in questi anni avevate accantonato?

Il risultato di bilancio è la somma [illegible] risultati gestionali, della gestione finanziaria cioè dei frutti degli accantonamenti pregressi ed in tutto [illegible] in parte [illegible] risultati delle società controllate, Siser - giochi americani - in particolare.

Enrico [illegible]

Il presidente Sitav Giorgio Piantini

Secondo «sì» alla proroga

La concessione resta alla Sitav fino al 31 dicembre. I termini

AOSTA. Secondo «sì» regionale per la proroga alla Sitav del contratto di gestione del casinò di Saint-Vincent. Il termine [illegible] fissato per il 31 dicembre. La decisione della giunta [illegible] stata approvata anche dalla quarta commissione consiliare nonostante l'astensione [illegible] consiglieri di minoranza Liborio Pascale, Valerio Beneforti e Antonino Chiofalo.

La precedente proroga era [illegible] fissata per [illegible] fine di questo mese, ma il cambio di maggioranza in Regione l'ha fatta slittare di altri cinque mesi. La precedente giunta aveva preparato un accordo su vari punti. Vi era un'intesa sia sulla media delle percentuali degli introiti [illegible] corrispondere alla Regione, sia sul piano di investimenti nella casa da gioco.

«Tuttavia - spiega Claudio Lavoyer, assessore alle Finanze sia della precedente sia dell'attuale giunta - l'iter per la definizione dell'accordo era ancora lungo. Vi erano ipotesi di soluzione che dovevano essere ridiscusse. Sugli investimenti, per esempio, nonostante vi fosse già una sorta di piattaforma, il problema non [illegible] e [illegible] è soltanto economico, ma anche di scelta, cioè sul dove indirizzare il denaro».

L'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer avverte: «L'iter per l'accordo è ancora lungo»

La delibera della giunta ora approvata dalla quarta [illegible] missione prevede che qualora le trattative con Sitav vadano a buon fine «i benefici economici derivanti alla Regione dalla nuova concessione» [illegible] retroattivi, a partire dall'8 febbraio scorso, data della scadenza della convenzione. **(a. m.)**

PARCO INVASO DAI RIFIUTI

Ripulito da Wwf e Cai

Domenica un gruppo di volontari coordinato da Wwf e Cai regionali ha raccolto nel parco del Gran Paradiso [illegible] sacchi di immondizia. SERVIZIO A PAGINA 35

Il caso alla Cee

A quando la risposta sulla Sds?

AOSTA. La vicenda degli sdoganamenti delle vetture Mercedes all'autoporto aostano continua a essere tormentata. In consiglio regionale la minoranza, ha criticato l'accordo Regione/Sds. Poi [illegible] Commissione Cee ha messo in discussione [illegible] liceità degli aiuti regionali alla società di servizi Sds che per convenzione dovrebbe realizzare nei dintorni del capoluogo strutture per lo stoccaggio e la commercializzazione di auto. E ha aperto una «procedura d'infrazione». Adesso è l'europarlamentare pidiessino Rinaldo Bontempi a chiedere spiegazioni alla Commisaione Cee. Ecco la sua domanda: «In relazione a quali aspetti della convenzione è stato attivato l'intervento (procedure d'infrazione) e in quali tempi si può ragionevolmente pensare [illegible] avere [illegible] decisione in merito, tenuto conto dell'oggettiva rilevanza economica e sociale del problema per la comunità valdostana?».

Anche il consigliere regionale Roberto Gremmo (Union autonomiste pensionati) [illegible] occupa della questione. In una interpellanza, Gremmo, preoccupato per la convenzione con la Sds «la cui realizzazione appare attualmente problematica» ha chiesto al presidente della giunta «quale sia la situazione reale del problema e le iniziative che si intendono assumere per una corretta salvaguardia dei lavoratori dell'autoporto di Pollein».

La critica più dura sull'«operazione sdoganamento» [illegible] [illegible] volta dal verde alternativo Elio Riccarand. «L'amministrazione regionale, con un colpo di [illegible] che maschera in un emendamento alla legge finanziaria regionale, [illegible] [illegible] aumentare ancora i contributi alla società Autoporto [illegible] quindi alle aziende che trasportano le Mercedes per lo sdoganamento».

Riccarand precisa: «La giunta vuole aumentare dall' 1 al 2 per cento la percentuale che andrà alla società sull'importo globale per Iva [illegible] importazione. Questo significa passare dai [illegible] miliardi del 1991 ai circa 12 del 1992. In più, la parte [illegible] questi contributo destinata alla "promozione", cioè alle ditte di autotrasporti di cui la Zust Ambrosetti [illegible] la più importante, passa dal 50 al 75 per cento». Per Riccarand «è un'operazione che dimostra l'incapacità delle giunte regionali [illegible] pensare a una Valle d'Aosta più pulita e con meno Tir». **[a. c.]**

Ieri davanti al pretore i giovani che [illegible] novembre fecero danni ad Aosta e a Quart

Una multa per il raid dei teppisti

I quattro ragazzi, tra [illegible] 19 e i 22 anni, erano accusati di aver rotto fioriere, vetrine, auto [illegible] mezzi di un cantiere. Dovranno pagare mezzo milione. E' stato rinviato [illegible] settembre il processo [illegible] un loro amico

AOSTA. Accusati [illegible] danneggiamento aggravato, quattro giovani [illegible] Aosta sono stati condannati dal pretore Guido Bufardeci [illegible] pagare una multa di 500 mila lire. Vladymir Vencato, [illegible] anni, Federico Zisa, 21, Lucio Lombardi, 22, e Massimo Forte, 19 anni, erano stati denunciati dalla polizia per aver compiuto [illegible] serie di atti di teppismo nel centro storico di Aosta e sulla collina di Quart. Al processo di ieri mattina mancava Christian Marredda, 22 anni; il giovane, difeso dall'avvocato Edoardo Valente, sarà giudicato il 17 settembre.

I fatti per i quali i cinque ragazzi sono stati denunciati risalgono alla notte tra il primo e il due novembre 1991. La polizia era stata allertata in quanto alcuni sconosciuti avevano compiuto un [illegible] [illegible] proprio raid notturno distruggendo fioriere in piazza Chanoux, in piazza della Cattedrale e in via Sant'Anselmo.

Inoltre erano state danneggiate alcune [illegible] parcheggiate in via Guido Rey, erano state sfasciate [illegible] vetrine del negozio «Stefanel» vicino alla Porta pretoriane ed erano stati danneggiati mezzi di un'impresa edile che aveva un cantiere al Villair di Quart.

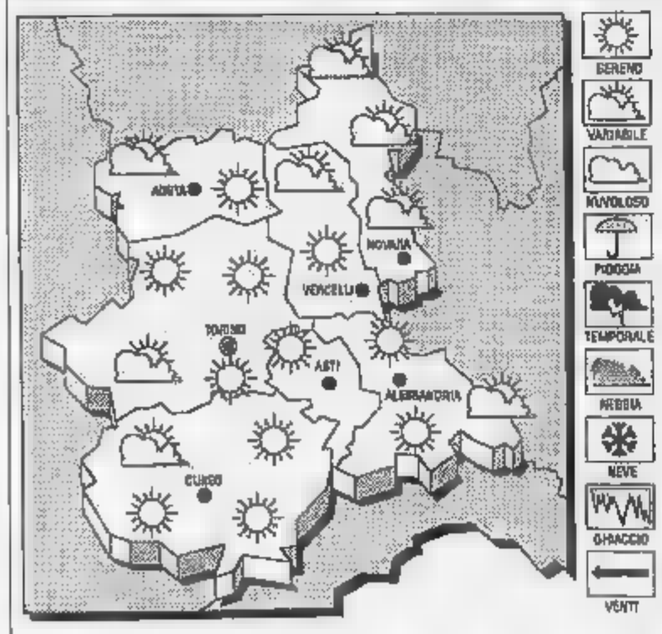
I quattro giovani condannati [illegible] per gli atti di teppismo compiuti a novembre

Il questore [illegible] Aosta, Emiliano Carratta aveva disposto una serie di appostamenti [illegible] pedinamenti per scoprire i responsabili. Dopo cinque giorni, alcuni agenti hanno bloccato i ragazzi in piazza Chanoux e li hanno portati in questura. Lì i giovani ha[illegible]o [illegible] tutto.

Ma a febbraio Vladymir Vencato, Federico Zisa [illegible] Massimo Forte, in compagnia di altri due ragazzi estranei alle vicende di teppismo, Vincenzo Trionfo [illegible] Massimo Broglio, [illegible] stati [illegible] Prè-Saint-Didier in uno chalet per la vendita di prodotti tipici. Dopo essere entrati di soppiatto, avevano portato via [illegible] discreta quantità di formaggi. I carabinieri [illegible] Morgex li avevano arrestati poco dopo. Vencato, Zisa [illegible] Forte sono stati condannati una decina di giorni fa a sei mesi e 10 giorni di reclusione.

Nonostante tutto, ieri mattina [illegible] quattro ragazzi non sembravano troppo preoccupati. Tutti e quattro hanno acconsentito al patteggiamento della pena proposto dai difensori: il processo è, così, durato pochi minuti. **[m. t. z.]**

VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo [illegible]no o poco nuvoloso. Dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino foschie in pianura.
[illegible]EMPERA[illegible] In ulteriore leggero aumento.
VENTI. [illegible] [illegible] direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI AD AOSTA
Max: 20; min: 14; media: 21
[illegible] [illegible] FA
Max: 29; min: 19; media: 23
[illegible] [illegible] IN [illegible]
Torino 29; Asti 28; Novara 27; Alessandria 28; Cuneo 26,6; Vercelli 29

IL [illegible] ANNEGATO

Grande folla ai funerali

Celebrati ieri i funerali di Isamed De Masi (nella foto), il ragazzo annegato domenica [illegible] un laghetto. Gli amici sono ancora sotto choc. SERVIZIO A PAGINA 35

Per le auto rubate

Summit [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

AOSTA. Gli inquirenti stranieri e italiani che indagano sul traffico [illegible] auto rubate su ordinazione [illegible] destinate ai Paesi Arabi sono impegnati ad Aosta in un summit volto a definire le tattiche investigative [illegible] a risolvere i problemi che l'inchiesta comporta. A inviarli è stato il sostituto procuratore Tiziano Masini, che conduce l'inchiesta relativa alle «Mercedes» dirette in Francia attraverso la frontiera del Monte Bianco. Le indagini, che [illegible] proseguite a Milano, a La Spezia e in Germania, hanno già portato all'arresto di [illegible] dozzina di persone: per la maggior corrieri, ma anche alcuni organizzatori. Ieri la riunione si è tenuta in una sala della Presidenza della giunta regionale. Partecipano all'incontro magistrati di Milano, La Spezia, svizzeri e tedeschi, nonché ispettori e agenti della polizia stradale [illegible] della polizia giudiziaria. Ieri mattina ha presenziato anche il procuratore Mario Vaudano. **[m. t. z.]**

Laura Shop
IVREA - C.so Nigra, 49 - Tel. 0125 423322
Via Palestro, 15 - Tel. 0125 48144
Comunica che da martedì 14 Luglio
sono iniziati i
SALDI DI FINE STAGIONE
con sconti del 20% 50%
EFF. COMM. LEGGE 80

Sarà da pagare a settembre. Le tariffe delle rendite catastali sono sulla Gazzetta Ufficiale

Come calcolare la tassa sulla casa

Varia per ogni Comune, la più cara a Courmayeur

AOSTA. Entro settembre bisognerà versare la nuova tassa sulla casa. La somma è pari al 2 per mille del valore catastale aggiornato. L'imposta colpisce gli immobili destinati a qualsiasi uso, purché classificati nelle categorie catastali da «A» (abitazioni, palazzi storici, uffici e studi privati, alloggi tipici) a «D» (alberghi, capannoni, industrie, cinema, banche, [illegible]); ne sono esclusi quelli classificati nelle categorie da E/1 a E/9 (stazioni, aeroporti e chiese). Per gli edifici della categoria «D» si deve avere la nuova rendita catastale calcolata dall'Ufficio tecnico erariale.

L'ingegner Sergio Gaiarsa, direttore dell'Ufficio tecnico erariale di Aosta, spiega: «Ciascuno di noi ha già i dati catastali dei propri immobili, ma [illegible] ha [illegible] tariffe [illegible] rendita catastale, che si può trovare sia nei Comuni, sia all'Ufficio tecnico erariale».

Il meccanismo per calcolare l'imposta delle categorie più diffuse A, B e [illegible] (escluse A/10 e C/1) è semplice: [illegible] moltiplica la tariffa di rendita catastale [illegible] ogni singola classe di ciascuna categoria per la media dei vani di un immobile. [illegible] risultato si moltiplica per 100, dopodiché per 2 e si divide per 1000. In questo modo si ottiene la cifra da pagare entro settembre. E' prevista una maggiorazione del [illegible] per cento se si aspetta fino al 15 dicembre.

Tassa sulla [illegible]

COMUNI	CATEGORIE	
	ABITAZIONE CIVILE	VILLINO
[illegible]	328.000	384.000
[illegible]	640.000	768.000
[illegible]	316.000	456.000
PONT ST. [illegible]	280.000	
[illegible]	280.000	472.000

I dati si riferiscono ad un alloggio composto almeno da quattro vani

L'ingegner Sergio Gaiarsa

Le tariffe degli immobili che [illegible] trovano nei Comuni della Valle d'Aosta sono state pubblicate il 30 settembre 1991 sulla Gazzetta ufficiale. Per quanto riguarda [illegible] Comune di Aosta i proprietari di un'abitazione di tipo [illegible] (A/3) di 4 vani, appartenente alla 2ª classe, dovranno pagare 144 mila lire, mentre per un villino (A/7) delle stesse dimensioni e della stessa classe la tassa è di 384 mila lire.

I proprietari di [illegible] villino di 4 vani (categoria A/7, 2ª classe) nel Comune di Cogne dovranno pagare 456 mila lire, [illegible] l'imposta per un'abitazione di tipo civile» nel Comune di Donnas (categoria A/2, classe U) sarà di 280 mila lire.

Tasse più salate a Courmayeur dove per un'abitazione di tipo economico (categoria A/3, classe 2ª) s[illegible]nno necessarie 360 mila lire e 788 mila per un villino. I proprietari di un'abitazione di «tipo civile» di 4 vani nel Comune di Gressoney-Saint-Jean pagheranno 384 mila lire, mentre a La Thuile, per una casa con le stesse caratteristiche, l'imposta sarà di 316 mila lire.

A Pont-Saint-Martin, per un'abitazione di «tipo economi[illegible] (categoria A/3, classe U, dove la categoria ha la stessa rendita), la [illegible] sarà di 148 mila lire, mentre a St-Vincent per un appartamento di «tipo civile» occorreranno 308 mila lire; per uno economico 164 mila. Per un'abitazione [illegible] Verrès [illegible] necessarie [illegible] mila lire.

Igor Righetti

L'Ufficio tecnico erariale dove si possono avere informazioni sulla nuova tassa

DALLA CITTA'

INIZIATIVA BENEFICA

La Caritas raccoglie vestiti per i bambini albanesi

A luglio e ad agosto, tutti i giorni (salvo il sabato [illegible] la domenica) con orario dalle 16 alle 18, è possibile donare indumenti di [illegible] per i bambini dell'Albania. L'iniziativa è della Caritas diocesana [illegible] rientra nei programmi [illegible] gemellaggio [illegible] solidarietà tra le diciassette diocesi del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta [illegible] la diocesi albanese di Scutari. [illegible] indumenti [illegible] lana devono essere in buon stato e possono [illegible] consegnati alla Casa delle Opere, dove [illegible] a disposizione volontari della Caritas e delle Conferenze di San Vincenzo.

Contributi per [illegible] milioni agli allevatori

Sono stati liquidati nei giorni scorsi da parte della giunta regionale quasi 200 milioni a titolo di indennizzo e di indennità a favore degli allevatori che han[illegible] abbattuto [illegible]pi di bestiame in esecuzione del piano di risanamento dalla tubercolosi [illegible] dalla brucellosi nel periodo 1991-92.

BIBLIOTECHE

Finanziamento della giunta

Le biblioteche comunali otterranno il finanziamento integrativo annuale dell'amministrazione regionale. La giunta regionale, nella sua ultima riu[illegible] ha approvato la spesa di circa un miliardo. La somma stanziata verrà impiegata per il funzionamento e lo sviluppo delle biblioteche degli Enti locali.

Spese del Comune

Tre [illegible] per i Giochi della Gioventù

AOSTA. Prima delle due giornate ieri del consiglio comunale di Aosta. All'ordine del giorno 39 provvedimenti. [illegible] primo argomento affrontato, dopo due ore dedicate ad argomenti non previsti, è stato l'organizzazione della prima edizione [illegible] «Giochi europei invernali della gioventù». La manifestazione era stata richiesta e ottenuta dal capoluogo regionale nel novembre 1991. Il sindaco Fiou ha informato il Consiglio che «ai Giochi era prevista la partecipazione [illegible] [illegible] 2000 giovani atleti in rappresentanza [illegible] 38 Paesi. Negli ultimi tempi la partecipazione degli atleti si è dila[illegible] e le Nazioni iscritte [illegible] arrivate quasi a quota 50. Il costo dei Giochi è stato ipotizzato [illegible] circa [illegible] miliardi». Fiou ha aggiunto: «La dimensione organizzativa della manifestazione ha suggerito all'amministrazione comunale di coinvolgere la Regione e [illegible] Coni. Per organizzare i Giochi verrà quindi costituito [illegible] Comitato promotore a tre: Aosta, Regione Valle d'Aosta, Coni». **[a. c.]**

Proposta di legge

Richiesta più autonomia per i Comuni

AOSTA. E' cominciata ieri alla Commissione affari costituzionali della Camera la discussione su una proposta di legge presentata dal deputato valdostano Luciano Caveri che, come presidente del Gruppo misto, ha ottenuto per il dibattito la procedura d'urgenza. La nuova normativa prevede integrazioni allo Statuto speciale della Valle d'Aosta in materia di ordinamenti di enti locali. Il testo, se approvato, creerebbe una equiparazione [illegible] il Trentino-Alto Adige che ha già da tempo ampi poteri in materia.

Caveri ha detto: «E' importante [illegible] le competenze non per una semplice corsa all'aumento [illegible] poteri, [illegible] per consentire alla nostra Regione autonoma di dotarsi al meglio di [illegible] legge a vantaggio dei Comuni e delle Comunità montane». Il testo di cui è cominciata la discussion era già stato approvato nella scorsa legislatura alla Camera [illegible] deputati, [illegible] non aveva potuto [illegible] votato in tempo utile anche dal Senato. **(b. bas.)**

Protesta dei sindacati all'iniziativa dell'ente che prevede la trasformazione dell'agenzia regionale in filiale

La Sip trasferirà operai valdostani a Torino

«Siamo considerati "esuberi"». Un'interrogazione di Caveri

L'ufficio di Aosta della Sip. L'ente prevede vari trasferimenti di dipendenti

AOSTA. Le organizzazioni sindacali valdostane di categoria contestano la decisione della Sip di ridimensionare la sede del capoluogo regionale da «agenzia» a «filiale». Per i sindacati Cgil, Cisl e Uil «la Sip [illegible] ha reso noto che la riorganizzazione aziendale comporterà anche il trasferimento di circa 25 unità dal capoluogo alla sede di Torino».

I rappresentanti dei lavoratori sottolineano «le conseguenze che l'imposizione aziendale stra creando sul piano psicologico e logistico al personale coinvolto». E aggiungono: «I nostri colleghi non d[illegible]one essere considerati "numeri di matricola in esubero", ma [illegible] risorsa da valorizzare in funzione di una opportuna collocazione nell'ambito della futura filiale».

Per le organizzazioni sindacali una soluzione al problema di quelli che l'azienda chiama «esuberi», potrebbe venire dal «potenziamento [illegible] della riqualificazione dell'ufficio sociale Sip, configurandolo [illegible] tutti gli effetti come struttura regionale per il ruolo di programmazione e di gestione degli investimenti».

I sindacati hanno chiesto e ottenuto la «piena disponibilità a intervenire [illegible] parte del presidente della giunta regionale» e dei parlamentari valdostani. Il deputato Luciano Caveri ha già presentato una interrogazione parlamentare. Caveri, dopo [illegible] ricordato che «la Valle d'Aosta è la regio[illegible] [illegible] la maggior densità telefonica di tutto il territorio italiano» e che «il progetto "Aosta cablata" definito tra Sip e Regione richiede un'autonomia gestionale in loco», ha chiesto che venga istituita in Valle «una direzione regionale».

L'azienda però sembra ormai guardare in altre direzioni. «Nel piano di ristrutturazione - dice la società - è previsto che le 101 agenzie Sip sparse [illegible] sul territorio nazionale diventino tutte filiali». E la Sip aggiunge: «Si tratta di un processo di razionalizzazione con il quale l'azienda intende recuperare funzionalità, eliminare eventuali sprechi e quindi anche possibili duplicazioni di compiti». Questo processo coinvolge però anche pesantemente il personale. «L'aumen[illegible] mobilità della mano d'opera - dicono in Sip - è cosa dei nostri giorni [illegible] cui si deve fare i conti. Per certi versi, e soprattutto per i più giovani, può anche avere risvolti positivi nella carriera: [illegible] sede più grande offre maggiori possibilità di [illegible]

[illegible] i meno giovani? «Laddove [illegible] possibile - replica la Sip - per evitare il trasferimento, che in ogni [illegible] [illegible] scatterà prima del prossimo anno, si sta cercando di riciclare il personale [illegible] opportuni corsi [illegible] aggiornamento e di riqualificazione. [illegible] si opererà con graduatorie che tengano conto delle situazioni personale. E come ultima soluzione sono previsti incentivi a chi, in condizioni di farlo, decide di andare in pensione con qualche anno di anticipo».

[illegible] Camera

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'unico perdente è il nostro Comune

Autonomia, autogestione, federalismo. Parole serie ed impegnative che indicano un mo[illegible] diverso di gestione della co[illegible] pubblica e di riforma dello Stato. Diventano invece parole ridicole e senza significato quando sono riferite ad avvenimenti e situazioni con cui niente hanno da spartire. [illegible] riferisco alla furneticante lettera scritta a La Stampa dal signor Louis Dalle, responsabile dell'Union Valdotaine di Donnas. Cher ami, alcuni dichiarando politica la crisi della giunta (si è estromesso un sindaco in carica [illegible] oltre 12 anni, unionista impegnato, membro del Comité central ed ex presidente della comunità montana) hanno fatto un favore all'Uv di Donnas. Purtroppo [illegible] crisi è amministrativa e gli amministratori sono unionisti e simpatizzanti unionisti (pri dove sei?). Je t'invite è prendre ton vélo et [illegible] faire un tour pour les routes (sic) de l'envers du pays. Accetta un consiglio: fallo di giorno perché di notte manca l'illuminazione. Ti accorgerai così [illegible] danni causati al paese della lista vincente dell'Uv che oltretutto dei 12 posti destinati alla maggioranza ne ha presi 10 ed ora è scesa a 9. Dopo due anni tutti possono constatare che l'unico perdente [illegible] Donnas. Il paese necessita di lavori urgenti di primaria importanza mentre centinaia di milioni non sono stati impegnati. La lista vincente decide [illegible] di cambiare metodo (da intendersi, sindaco). L'Uv dichiara: siamo una grande famiglia: [illegible] auguro per il bene del paese che le parole del nuovo sindaco non [illegible] demagogiche perché con quelle non si risolve nulla. Si punti invece sull'impegno, la serietà e la trasparenza, altrimenti «Donnas... adieux».

Domenico Martoni, Donnas

[illegible] spenga alla [illegible] il semaforo di Cogne

Percorro ogni giorno la strada tra Cogne e Aosta. Sulla carreggiata [illegible] stato messo un semaforo che ha la sua funzione durante la giornata con i lavori in corso, [illegible] che potrebbe essere spento di sera all'uscita degli operai. Lettera firmata. Cogne.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Capodale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità strade: 303.754/38.[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.[illegible]; [illegible] *alpina* 34.983; *Centro Emergen*[illegible] 304.211/304.295
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: [illegible] [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) [illegible]
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, [illegible] viale conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione la farmacia osserverà i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 min dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. [illegible] chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Antey*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney St. Jean*

[illegible]AI DI TURNO

Domenica 16 luglio
[illegible]a: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *Ip*, [illegible] Clavalité; *Tamoil*, [illegible] Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso Battaglione; *Tamoil*, corso Ivrea
Aviso: Agip
Pont St-[illegible] Agip (via Stazione)
Quart: Esso
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361845

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Consuelo Sarteur-Bagnod, Nicole Zilio, Mathieu Cretier, Sabrina De Lorenzis, Tommaso Di Marzi, Martina Ventrice.
Morti. [illegible] Lale Castain, 81 anni, pensionata, Villeneuve.
Matrimoni. Stefano [illegible] con Cristina Neiva Stello; Claudio Biamonti con Emanuela Ferrari; Giovanni Gor[illegible] con Silvia Chinchare; Salvatore Barillaro con Caterina De Matteis.

PONT-SAINT-MARTIN

Morti. Antonia Ghisolfi, 67 anni, pensionata, Arnad.
Matrimoni. Corrado Vicina Mazzaretto [illegible] Katia Massarenti; Giancarlo Bertinetti con Annamaria Pennocchione.

ATTIVITA' [illegible]

Aosta. Le imprese artigiane [illegible] as[illegible] apprendisti potranno [illegible] fruire di particolari agevolazioni previste da una nuova legge regionale, facendo domanda entro due mesi dall'assunzione. Si [illegible] «interventi formativi gratuiti agli apprendisti, per i quali le aziende hanno diritto all'erogazione di contributi a tito'o [illegible] rimborso forfettario delle spese»
Saile. La giunta regionale ha finanziato i lavori di bonifica del fronte roccioso dominante la strada della collina di La Salle, [illegible] una spesa prevista [illegible] oltre mezzo miliardo.

GLI APPUNTAMENTI

TORGNON

Giochi per bambini

Un «Pomeriggio in allegria», dedicato a tutti i ragazzi della zo[illegible] e ai turisti, è stato allestito dall'azienda di soggiorno della Media Valle del Cervino, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Torgnon. L'appuntamento è alle 15 di oggi, al parco giochi di Torgnon alla presenza di un animatore.

COGNE

Diapositive sul Parco

L'azienda autonoma di soggior[illegible] e turismo, [illegible] l'amministrazione comunale di Cogne, hanno organizzato per oggi alle 21, nella palestra comunale, una proiezione di diapositive in dissolvenza dal titolo: «Fauna nel parco nazionale del Gran Paradiso».

LA THUILE

Folclore russo in piazza

Si svolge questa sera, nella piazza di La Thuile, uno spettacolo di folclore russo. La manifestazione è organizzata dall'azienda di soggiorno e dal Comune. Balli [illegible] musiche caratteristiche del continente sovietico allieteranno la serata a partire dalle 21.

AOSTA

Vaudano al Rotary

Il ristorante Agip ospita oggi alle 20 una conferenza del procuratore della repubblica Mario Vaudano, dal titolo: «Responsabilità ed indipendenza del giudice». Il dibattito è organizzato dal Rotary club di Aosta.

[illegible]

Diapositive sulla [illegible]

[illegible] terrà questa sera, nel palazzo «Villa Margherita» di Gressoney-Saint-Jean, la seconda parte delle proiezioni di diapositi[illegible] sulla Valle d'Aosta. Le immagini saranno commentate da [illegible] Luigi Incoletti.

PRE-SAINT-DIDIER

[illegible] e canti cecoslovacchi

E' in programma oggi alle 21 in piazza [illegible] spettacolo folcloristico cecoslovacco. L'organizzazione è [illegible] gruppo folcloristi[illegible] «Traditions Valdotaines».

Nell'area protetta del Gran Paradiso raccolti 160 sacchi di immondizia

Il Parco usato come discarica

All'«Operazione marmotta», organizzata da Wwf e Cai, hanno partecipato 138 persone e 30 ragazzi
Trovati anche la carcassa di un furgone, un cartello stradale, una marmitta e molte paia di scarpe

AOSTA. Un furgone distrutto, un cartello stradale arrugginito, scarpe, marmitte, assorbenti e centinaia di lattine. Non è l'inventario di una discarica, ma sono i «ricordi» lasciati da migliaia di turisti e alpinisti nel parco nazionale del Gran Paradiso. Domenica oltre 160 volontari li hanno raccolti partecipando all'«Operazione Marmotta», organizzata dal Wwf e dal Cai della Valle d'Aosta.

Gli ecologisti hanno sfidato il maltempo, armati di sacchi dell'immondizia, guanti protettivi e scarponi. Sono partiti alle 8 da Valsavarenche, Valnontey e Rhêmes-Notre-Dame per ripulire l'area protetta dai rifiuti abbandonati. Erano accompagnati da guardeparco e guardie ecologiche. Non è stato un lavoro difficile: l'incuria e la maleducazione dell'uomo ha lasciato tracce ovunque. I risultati si sono visti alle 21, nei tre punti di ritrovo degli ambientalisti.

A Valsavarenche hanno partecipato 48 persone, divise in due gruppi. Il primo era composto da 27 volontari ed è salito dai piani del Nivolet fino al rifugio Savoia, mentre altri 19 partecipanti all'«Operazione Marmotta» sono andati fino al rifugio Vittorio Emanuele, punto di partenza per molte ascensioni al Gran Paradiso. E lì, a oltre 2500 metri di quota, ci sono stati i risultati più sconcertanti. Ai pianori del Nivolet sono stati raccolti 35 sacchi di spazzatura, mentre intorno al rifugio Vittorio Emanuele sono stati riempiti altri sacchi.

In una scarpata c'era (e sarà ancora per chissà quanti anni) un furgone «Fiat 900», distrutto e arrugginito. Sul rottame si racconta una storia curiosa: marito e moglie, saliti da Ceresole lungo la strada interpoderale, volevano fare un'inversione di marcia. La moglie è scesa per controllare la manovra, ha sbagliato le indicazioni e il marito è piombato nella scarpata con il furgone. Risultato: mesi di ospedale e il «Fiat 900» nella scarpata, a perenne ricordo di un'inversione sbagliata.

Qualcuno ha poi pensato di sbarazzarsi anche di un cartello stradale. Lo hanno trovato in mezzo ai prati, arrugginito e scolorito: indicava il pericolo di «strettoia». A poca distanza vecchie marmitte, e griglia protettiva, lunga oltre un metro.

Sono solo alcune delle tante sorprese che hanno trovato gli ecologisti del Wwf nel parco del Gran Paradiso. Molti rifiuti risalgono ad almeno dieci anni fa. Qualche turista ha sofferto anche il caldo ai piedi, così ha lasciato qualche paia di mocassini, sandali e ciabatte. I pic-nic sono tra gli svaghi più dannosi per l'ambiente: centinaia di lattine, piatti di plastica, bottiglie dentro topi morti, carta stagnola, sacchetti di nylon e quintali di altra immondizia. Anche i reparti militari hanno dato il loro «contributo» alla natura, abbandonando decine di razioni alimentari «K».

«Sono molti gli animali morti gli anni scorsi a causa di questi rifiuti», spiega Luigi Vesan, del direttivo del Wwf regionale.

A Rhêmes i 65 partecipanti all'«Operazione Marmotta» sono stati più fortunati, hanno raccolto «soltanto» 50 sacchi di rifiuti. Li hanno raccolti nel vallone dell'Entrelor. Hanno partecipato anche 30 bambini di una colonia estiva, che hanno riportato a valle altrettanti sacchetti di immondizia. In Valnontey la partecipazione all'iniziativa è stata minore, perchè a Cogne si festeggiava «vieillà»: 35 persone hanno riempito un sacco ciascuno.

Stefano Sergi

Luigi Vesan, del direttivo del Wwf. A sinistra uno dei gruppi di volontari che ha contribuito a raccogliere la spazzatura. In primo piano il cartello stradale arrugginito trovato in un prato del parco

Verrès, ieri una grande folla ai funerali del ragazzo annegato nel lago di Challand

L'ultimo saluto al giovane Isamed

A dicembre avrebbe compiuto 18 anni. I due amici che hanno tentato di salvarlo ancora sotto choc. I carabinieri li hanno interrogati per identificare l'uomo che ha risposto alle loro richieste di aiuto

La grande folla che ha partecipato a Verrès ai funerali del giovane annegato

VERRES. Fatalità o imprudenza? La gente di Verrès si interroga sulla morte di Isamed De Masi, il giovane annegato nel lago di Challand-Saint-Victor domenica mattina. Ieri pomeriggio sono svolti i funerali del ragazzo. Il corteo è partito alle 18 dall'abitazione della famiglia De Masi, nel complesso di case popolari in via 1° maggio.

partecipato centinaia di persone, per stare vicini ai genitori Isamed, Francesco di 42 anni e Celestina Agostino di 40, e al fratello Diego di 16 C'erano molti giovani amici della vittima. La bara è portata a spalle dai coscritti di Isamed, che avrebbe compiuto diciott'anni a dicembre. Lavorava in un'impresa

Sabato pomeriggio era andato al lago di Villaz con tre amici, Marco Zani, Francesco Cosentino e Stefano Cavallo, tutti di Verrès. dormito in una tenda che montato sulla riva dello specchio d'acqua. Domenica mattina sono stati raggiunti un loro amico, Erik Montemezzo. Alle 11 Isamed ha preso una palla e si è immerso nel lago. Dopo pochi secondi i quattro amici lo hanno visto mollare il pallone e andare subito sott'acqua.

Due ragazzi si sono tuffati in acqua per cercare di soccorrerlo. Hanno rischiato di morire perché sono stati trascinati sott'acqua per alcuni metri. Hanno dovuto tornare in superficie senza riuscire a salvare il loro amico.

«Era un'impresa quasi impossibile - dicono i carabinieri di Châtillon - per soccorrere una persona che sta annegando occorre una certa esperienza, altrimenti rischia di affogare anche il soccorritore. Hanno fatto tutto il possibile, forse la vittima ha un'imprudenza immergendosi nel lago». Un uomo nuotava vicino alla zona dell'incidente, ma non ha dato retta alle invocazioni di aiuto degli amici di Isamed. I carabinieri interrogato i quattro giovani per cercare di identificare quella persona. **(s. ser.)**

Ex giardino Ange

Incontri letterari a Courmayeur

COURMAYEUR. L'azienda autonoma soggiorno Courmayeur in collaborazione la libreria «Buona stampa» ha organizzato per luglio agosto l'iniziativa «Courmayeur lettere - Incontro l'autore». Nel giardino dell'ex hotel Ange, alle 21, si succederanno, a dialogare con il pubblico di turisti residenti, una serie di qualificati scrittori e giornalisti.

Il 21 luglio interverrà Maria Venturi, il 23 Milena Massari e il 30 Saverio Vertone.

Più nutrita la serie appuntamenti per agosto: sono previsti sette, dei quali nella prima settimana. Il giorno 1 parlerà Lidia Ravera, il 4 Mario Cervi e il 7 Beppe Severgnini. L'iniziativa si chiuderà il 18 con l'intervento di Guido Quarenta.

Il giardino dell'ex hotel Ange, in posizione centrale nel paese, diventerà così un salotto letterario. Nello stesso luogo sarà costruito un centro culturale, con biblioteca, per il quali è già stato approvato il progetto. **(b. bas.)**

Intervento dell'elicottero per soccorrere alpinista

Un alpinista francese è stato male ieri mattina al rifugio Gonella, sul Monte Bianco. Joaquin Lopez, 39 anni di La Chapelle, è stato colto alle 6 da un di mal di montagna. E' stato subito soccorso dall'elicottero della protezione civile, che lo ha trasportato all'ospedale di Aosta. L'uomo si è subito ripreso è stato dimesso dopo poche ore.

la storia dell'attività estrattiva

«Le miniere di La Thuile fra storia e memoria» è il titolo della mostra che sarà inaugurata venerdì alle 21, nella Maison Debernard. L'esposizione, promossa dal Comune e dalla biblioteca La Thuile, è stata realizzata dalla società Valbeni di Aosta che si è avvalsa della collaborazione della società Nexus per l'allestimento. I testi sono di Corrado Binel. Le immagini d'epoca e i documenti esposti illustrano vicende delle miniere La Thuile, dal loro iniziale sfruttamento all'impiego di tecnologie industriali. mostra resterà aperta fino al 31 agosto.

Un convegno patrocinato dalla Sanità mondiale

L'organizzazione mondiale della Sanità ha deciso di dare il suo patrocinio per l'organizzazione a Saint-Vincent, nel centro congressi del Grand Hotel Billia, settembre, di un convegno sul tema «Oratel, sistema di controllo telematico della cavità orale».

In aumento il traffico traforo del

Il traffico turistico moto, auto pullmann al traforo Monte Bianco durante giugno è aumentato dell'1,63 per cento rispetto allo stesso mese del 1991. Per il primo semestre '92 l'aumento del traffico turistico rispetto allo stesso periodo dell'anno è cresciuto del 5,02 per cento. Anche il traffico commerciale (Tir), in rapporto al giugno 1991, è aumentato del 5,40 per cento, mentre nel confronto con il primo semestre 1991, la crescita è stata del 4,28 per cento.

un camino nel centro storico

Il camino di una rosticceria nel centro di Pont-Saint-Martin ha preso fuoco ieri pomeriggio. Intorno alle il titolare ha visto uscire del fumo dal sottotetto. Ha subito avvertito i vigili del fuoco volontari di Pont, che in pochi minuti hanno spento le fiamme forse dall'otturazione della canna fumaria.

Più di 100 partecipanti

Il concorso sul forte di Bard

BARD. La giuria della commissione nominata per valutare i lavori partecipanti al concorso «Che ne facciamo del forte di Bard», bandito dalla biblioteca comprensoriale, sta terminando in questi giorni il lavoro. Al hanno partecipato studenti, insegnanti e 16 altri concorrenti, valdostani e non. Oltre a residenti nella 7ª comunità montana, vi sono concorrenti di Cogne, La Thuile, Biella e Banchette d'Ivrea. «Questo dimostra - ha detto il presidente della biblioteca comprensoriale Elio Vuillermoz - il grande interesse che la storica e straordinaria architettura del forte riesce a suscitare in chi abita nella zona ed in chi la vede percorrendo semplicemente la Valle d'Aosta». I lavori presentati sono i più vari: ci sono cartelloni, progetti veri e propri, plastici, poster, disegni, relazioni e altri elaborati scritti. Tutti i lavori che hanno partecipato al concorso saranno successivamente esposti in una mostra che sarà allestita nella cappella del forte dedicata a San Maurizio e che rimarrà aperta dal primo al agosto. Durante la cerimonia di inaugurazione programmata per le 16 di sabato 1° agosto tutti i concorrenti saranno premiati dalle autorità regionali e comprensoriali. **(t. c.)**

Eta Beta
TOP - DISCOUNT
SALDI
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
le migliori firme del prêt-à-porter nazionale ed internazionale con
SCONTI del 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Eta Beta
Via Avigliana 15
ang. via P. D'Acaja
Tel. 434.00.08 - TORINO
(Aut. del Comune di Torino in base alla legge 88)

Viaggiate. C'è Venlo da:
Volkswagen
Loc. Grand Chemin - Tel. 0165 35.651
ST. CHRISTOPHE (Aosta)
Servizio Mobilità Gratuita, 24 ore su 24, su tutto il territorio nazionale. Numero Verde 1678 27088.
Ogni automobile Volkswagen può essere acquistata con forme di finanziamento Fingamma. Numero Verde 1678 53049
Volkswagen C'è da fidarsi.

AGENZIA NARBONNE
Piazza Narbonne - AOSTA
Tel. 0165/44495
OCCASIONE
Vendesi in Aosta centro storico bilocale uso ufficio con ingresso indipendente.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA PANDA 4X4 COUNTRY CLUB.

IL PRIMO FUORI-STRADA CHE NON SARA' MAI FUORI LUOGO.

È arrivata [illegible] 4x4 Country Club, il primo fuori-strada che non sarà mai fuori luogo: la [illegible] Panda [illegible] infatti perfettamente a [illegible] agio nelle vie dello shopping come su strade, autostrade, fondi fangosi, sconnessi e innevati.

La sua energia supera ogni ostacolo. Fuori Panda, dentro Fire. Fuori simpatia, dentro energia. Tutta l'energia dello [illegible] motore Fire [illegible] a iniezione elettronica da 51 CV-DIN, trazione integrale Steyr-Puch, [illegible] eccezionale rapporto peso/potenza. Un'energia capace di superare agilmente pendenze fino al 43%.

Ricca di doti, piena di dotazioni. Tessuti esclusivi, colori metallizzati, interni completi e ricercati: la [illegible] Panda 4x4 Country Club è dedicata a chi ama la vita all'aria aperta [illegible] rinunciare a tutte le comodità che rendono piacevole la vita automobilistica.

Soddisfazioni sì, superbollo no. Bella da vedere, bella da vivere, la nuova Panda vi libera da ogni problema di traffico, parcheggio e consumi, ma vi libera anche dal pagamento del superbollo sui fuoristrada. Infatti [illegible] è esente.

Nata per l'azione, pensata per l'ambiente. Marmitta catalitica di serie: [illegible] co [illegible] altro grande vantaggio della Nuova [illegible] 4x4 Country Club. Via libera nei centri urbani, semaforo verde per una circolazione più pulita. Verde integrale, naturalmente.

MOTORE FIRE 1100 i.e.

51 CV-DIN

CATALITICA DI SERIE

PANDA. SE NON CI FOSSE BISOGNEREBBE INVENTARLA. FIAT

In Piemonte le condizioni climatiche di luglio non hanno favorito gli arrivi

Il sole riaccenderà il turismo?

Gli operatori fanno affidamento su agosto

Cuneese, presenze in calo

Pochi affari e molte disdette ma resiste l'enogastronomia

CUNEO. Nelle valli del Cuneese le presenze dei turisti sono scese del 6 per cento, secondo dati provvisori elaborati dall'ufficio di statistica provinciale. Le indicazioni, frutto del confronto dei primi mesi del '92 con il '91, inducono al pessimismo per l'intera annata.

«Finora abbiamo fatto pochissimi affari» conferma Margherita Ruth, titolare della «Stella Alpina» di Pontechianale, in Valle Varaita. «Neppure il passaggio, domenica scorsa, della corsa ciclistica dedicata a Fausto Coppi, ha calamitato la consueta folla» aggiungono al comando dei carabinieri di Argentera. E' l'amaro bilancio di un capriccioso avvio d'estate, che ha riversato su tutta la provincia pioggia a catinelle. «A giugno, le precipitazioni nel capoluogo sono quintuplicate rispetto a quella registrate nello stesso mese del '91» dicono all'ufficio statistica della Camera di Cuneo. L'anno scorso le precipitazioni non raggiunsero i trenta millimetri; quest'anno sfiorano i 130. In giugno sono stati appena due i giorni senza. La temperatura minima registrata è stata di 7,9 gradi (lunedì 8).

«I turisti ritardano l'arrivo - spiega il titolare di una stazione di servizio a Limone - e la stagione rischia già di essere compromessa». «Le prenotazioni ci sono state - dice Enza Tosello, socia del campeggio Luis Matias di Limone -, ma stanno giungendo disdette».

«Ancora più problematica sarà la situazione il prossimo anno - spiega Giuseppe Carlevaris, direttore del Gran Palais Excelsior, aperto in Valle Vermenagna dopo la ristrutturazione a residence -; i villeggianti, italiani e stranieri, ci penseranno su prima di prenotare le vacanze nelle nostre vallate».

«Per noi non è un problema - spiegano all'Albergo Italia di Frabosa Sottana -; abbiamo turisti mandati in convenzione dalla Liguria».

Pochi i turisti giunti a Limone

Diminuiscono le presenze complessive ma gli stranieri (+7,8 per cento rispetto al '91) scelgono ancora «Granda» per le vacanze estive. Va abbastanza bene il turismo enogastronomico: «C'è un aumento delle presenze - dice Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt di Langhe e Roero -. Abbiamo conquistato anche austriaci e canadesi». [e. rod.]

Primi bilanci nel Novarese

Sempre di meno gli stranieri e molti calcolano già i danni

NOVARA. «Nel '90 aspettavamo un exploit con i Mondiali ed invece, turisticamente parlando, è stato un fiasco; l'anno scorso la guerra del Golfo ha tenuto lontani gli americani ed ha diminuito il numero dei turisti europei: quest'anno ci ha messo lo zampino il maltempo e, dopo un maggio molto favorevole, giugno e la prima metà di luglio sono stati un disastro».

Da Arona ad Orta, da Stresa a Mergozzo, da Macugnaga a Santa Maria Maggiore, il leitmotiv di operatori turistici ed albergatori è identico: la pioggia ha fatto perdere la prima fetta di stagione, e c'è chi conta già i danni, visto che i costi di esercizio sono aumentati del 10-12%.

E dire che maggio prometteva bene, soprattutto sui laghi: Stresa, che dall'89 segnava una diminuzione costante nelle presenze, ha invertito la tendenza ed ha fatto segnare un aumento di quasi il 5% nei primi cinque mesi dell'anno, ed un +11% l'ha spuntato Verbania. Arona e Baveno hanno fatto registrare aumenti più contenuti, mentre l'inizio del '92 non è stato favorevolissimo per l'Ossola, con presenze invariate rispetto all'anno scorso.

Poi è arrivato il diluvio: quarantacinque giorni di temporali e temperature autunnali hanno provocato disdette a raffica ed un danno pesantissimo soprattutto nei campeggi, che hanno visto una diminuzione delle presenze del 60-65%.

Da due giorni sui laghi e sulle montagne ossolane è tornato il sole: presto per dire che finalmente comincia l'estate '92, ma negli alberghi stanno arrivando parecchi gruppi, «anche se - dice Amalia Negri, dell'hotel Belvedere all'isola Pescatori - americani, francesi ed inglesi quest'anno non li vediamo più, ed anche la presenza dei tedeschi si è molto ridotta».

A complicare il bilancio turistico c'è poi il problema della viabilità. L'Ossola lamenta alcune strade di collegamento con le valli in condizioni precarie, il Verbano è sempre in attesa del completamento della Voltri-Scrivia che disintasi la litoranea del Lago Maggiore dal traffico pesante. Sul problema autostrada è intervenuto anche il presidente dell'Apt di Verbania, Francesco Cairati, facendo rilevare che «già all'inizio degli Anni 60 si dava per scontato il rapido completamento di questo tronco autostradale; a distanza di trent'anni è opportuno portarla a termine con urgenza».

Il Lago Maggiore quest'anno ha sofferto anche del problema della microcriminalità: auto rubate nei parcheggi dei grandi alberghi, portafogli sottratti ai clienti, ed addirittura una rapina con portiere di notte e direttore rinchiusi dai malviventi nella dispensa, in un «quattro stelle» di Stresa, il «La Palma».

Infine è scoppiato il caso-Mergozzo. Il lago più piccolo dei bacini novaresi è stufo di recitare il ruolo della cenerentola, e gli albergatori della zona hanno auspicato il passaggio dall'Apt dell'Ossola a quella del Lago Maggiore. A Mergozzo si contestano anche i nuovi provvedimenti che limitano la navigazione a motore e si teme che le restrizioni possano far saltare le gare di canoa e di sci nautico, manifestazioni che portano a Mergozzo centinaia di appassionati.

Nonostante le nubi, o meglio sono state tante nelle ultime settimane, i laghi e l'Ossola sono comunque pronti al debutto, per un fine luglio ed un agosto e settembre col pieno di sole e villeggianti. [m. gior.]

Molte le disdette anche sul Lago Maggiore, ma ora tutto è pronto per agosto

Biellese e Valsesia, il vuoto

Dal Lago di Viverone ai rifugi è già stato un mezzo disastro

VERCELLI. Doveva essere l'anno del «boom» e invece questa pazza estate si sta rivelando per il turismo in provincia come la più nera dell'ultimo decennio. «Nera» come i nuvoloni che dall'inizio di giugno hanno concesso poche tregue rovesciando su Valsesia e Biellese acquazzoni a non finire. E, si sa, il brutto tempo e la villeggiatura non vanno certamente d'accordo.

Così gli operatori turistici fanno già i conti di una stagione che ben che vada si chiuderà con un disavanzo di presenze valutabile attorno al quaranta per cento rispetto al 1991.

Spiega Maria Teresa Garino, direttrice dell'Azienda di promozione turistica del Biellese: «E' inutile nascondersi dietro le parole: il mese di giugno e la prima metà di luglio con questo profilo sono un mezzo disastro. L'anno scorso di questi tempi gli alberghi e i camping erano pieni. E dire che si annunciava una stagione di grande rilancio o meglio ancora il miglioramento delle posizione acquisite un anno fa. L'interesse verso il Biellese è notevole tanto che già in inverno avevamo ricevuto moltissime richieste d'informazione. La nostra offerta è legata principalmente alla natura. Quindi se piove e catinelle, la gente disdice la prenotazione e cambia programmi».

Il caso del lago di Viverone è emblematico: gli arrivi, pur essendo al di sotto della media stagionale, ci sono stati, ma i giorni di permanenza «pro capite» enormemente diminuiti, come in prima fila gli ospiti stranieri. «Di solito facevano tappa a Viverone prima di raggiungere il mare - spiega il proprietario di un albergo -. Quest'anno, invece, visto il tempo proseguono il viaggio sino alle località marine».

Anche la Fessione di Sordevolo «paga» le bizzarrie atmosferiche e fino ora non si è registrato neppure il tutto esaurito. «Vi sono prenotazioni da tutt'Italia, da Danimarca, Germania, Francia, Svizzera, Ungheria - aggiunge Maria Teresa Garino -. Ma molti, all'ultimo momento, hanno rinunciato a venire. Ad esempio due settimane fa una comitiva proveniente da Napoli ha dovuto tornarsene in Campania senza aver assistito allo spettacolo».

Pranzo e sole sul Lago di Viverone: quest'anno la località sperava in un rilancio

Dal Biellese alla vicina Valsesia il quadro non cambia. Pioggia, temperature invernali e nevicate anche a 2200 metri hanno svuotato gli hotel. «In montagna si può certo andare con il brutto tempo - spiegano le guide di Alagna -. Il rischio è enorme».

Così, ad esempio, le presenze alle Capanne Margherita e Gnifetti sul Rosa sono diminuite di un buon 30 per cento rispetto all'anno scorso, anche se l'ancora di salvezza potrebbe essere rappresentata dall'arrivo della sospirata estate. «Un fine luglio e un agosto con il sole salverebbero la stagione - sottolineano ad Alagna -. E' questo il vero periodo d'oro per il nostro turismo. Ovviamente tempo permettendo». [r. syn.]

L'Astigiano

Pochi i danni solo «ritardi»

ASTI. Tra Langa e Monferrato anche quest'anno numerosi turisti scelgono l'Astigiano per trascorrere ferie tranquille. Un po' in ritardo a causa del tempo incerto, si sono riaperte le seconde case, immerse nel verde della campagna. Frazioni e piccoli Comuni organizzano per i vacanzieri reduci dodici mesi di fuoco nelle metropoli sagre, manifestazioni sportive, concerti e cabaret all'aperto. Tra i numerosi appuntamenti in provincia prende il via domenica sera a Cocconato, il «café chantant» in piazza Cavour. Intrattenimento musicale e spettacolo di cabaret allestiti nello scenario suggestivo della piazzetta del paese, noto per la mitezza del clima che permette coltivazioni simili a quelle della Riviera ligure. Occasioni di festa anche nei Comuni di Revignano, San Paolo Solbrito, Chiusano, Castello d'Annone: nel tentativo di accontentare i gusti di tutti le Pro loco affiancano grigliate, danze su balli a palchetto, tornei a bocce o a tennis a gare in mountain-bike, escursioni ecologiche tra i boschi, escursioni cicloturistiche, concorsi di pittura «estemporanea» per dilettanti. [m. t.]

Alessandrino

Per le terme è già crisi

ACQUI TERME. Stagione nera per l'unico importante polo turistico della provincia di Alessandria.

La città termale accusa in questo periodo una flessione del 26 per cento di presenze rispetto all'anno scorso. Colpa anche qui del maltempo che ha imperversato su questa zona in maniera particolarmente violenta: a giugno in venti minuti è caduto sulla città mezzo metro di grandine.

Ma, vista nell'arco degli ultimi sei mesi, la crisi del turismo acquese è ancora più accentuata: si parla di un calo del 30 per cento. E per spiegare questo bisogna ricordare il ritardo con cui quest'anno, a causa di problemi di gestione, sono stati aperti i tre hotel delle Terme Spa (Vecchie Terme, Nuove Terme e Regina), cioè le ammiraglie della flotta alberghiera acquese.

Sono mancati quasi totalmente (nell'ordine dell'85%) gli ospiti francesi che, pur diminuiti rispetto a una decina di anni fa, restavano una delle tradizionali clientele di Acqui. Si sono dunque salvati solo gli alberghi convenzionati con l'Inps per le cure termali. [c. r.]

Le ultime nevicate d'alta quota hanno favorito gli amanti dello sci estivo e, da qualche giorno, i fanatici dell'abbronzatura

Un periodo «nero» per Cogne a causa delle frane. Courmayeur, La Thuile e Gressoney resistono

Alla Val d'Aosta non bastano i «pendolari»

Molte presenze si limitano al weekend, scetticismo sul recupero

AOSTA. Non è stato accolto con entusiasmo dagli operatori turistici valdostani il miglioramento delle condizioni atmosferiche di questi giorni. Il cattivo tempo che ha caratterizzato tutto giugno e la prima decade di luglio ha causato una diminuzione degli arrivi di visitatori nella regione che non potrà essere recuperato durante il resto della stagione estiva.

La tendenza riscontrata negli ultimi anni è di concentrare le vacanze ad agosto, ma fino allo scorso anno a giugno e luglio la Valle d'Aosta era comunque frequentata da un discreto numero di turisti. Un numero che però in questa stagione è diminuito. Finora la regione è stata visitata dai turisti soprattutto nei weekend: lo confermano i dati dei passaggi ai caselli dell'autostrada Torino-Aosta degli ultimi due fine settimana, che indicano un discreto traffico in arrivo al venerdì sera e al sabato a cui corrispondono dati simili in partenza la domenica sera.

Sono molti anche i turisti stranieri che attraversano la Valle per fermarsi, diretti verso le località balneari del Mediterraneo. In questi giorni molte auto di targa francese e svizzera attraversano i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo.

Comunque non tutti gli operatori turistici valdostani sono insoddisfatti dell'andamento della stagione e, per il momento, nessuno parla di crisi. A Cervinia, per esempio, nonostante i molti posti letto liberi negli alberghi, l'attesa è rivolta ad agosto in quanto a luglio la località non è mai molto frequentata. Le nevicate delle scorse settimane assicurano comunque un'ottima condizione delle piste di sci estivo. Anche a La Thuile pioggia e freddo non preoccupano gli albergatori: i turisti, rappresentati per la maggior parte dagli amanti delle camminate verso i tanti laghetti alpini e le cascate della zona, sono attesi per agosto.

A Courmayeur molti villeggianti sono arrivati nei giorni scorsi, confortati dalle ottimistiche previsioni del tempo. Anche qui le piste estive del Monte Bianco sono ben innevate.

Meno soddisfazione per gli alpinisti in vacanza in questo periodo nella regione. Le forti nevicate in alta quota rendono le montagne pericolose. Il rischio che si stacchino valanghe è ancora notevole e le guide alpine consigliano di aspettare che le condizioni si ristabiliscano. Va un po' meglio per le tante carovane di escursionisti, in particolar modo francesi e inglesi, che stanno compiendo il Giro del Monte Bianco, l'itinerario della durata di circa una settimana che percorre le vallate intorno al «tetto d'Europa»: finora avevano dovuto camminare avvolti negli impermeabili da montagna senza poter «gustare» i panorami delle gite.

Soddisfazione tra gli operatori turistici di Gressoney-Saint-Jean, dove gli ospiti più affezionati non si sono scoraggiati per il maltempo. Durante la scorsa settimana sono arrivati molti visitatori e qualche albergo ha già registrato il «tutto esaurito».

Cogne invece è la località che è stata maggiormente penalizzata dal maltempo. La pioggia ha causato a giugno alcune frane che hanno interrotto l'unica strada di accesso. Il calo di turisti è stato notevole. E i lavori di sistemazione della carreggiata provocano ancora qualche interruzione che non favorisce l'afflusso di visitatori. Ora in tutta la Valle si attende il «pienone» di agosto. [g. mac.]

Comincia nella Maison Gerbollier la stagione concertistica [redacted] La Salle

Musica barocca in municipio

La rassegna prevede l'esecuzione di brani composti tra il XVI [redacted] il XVIII secolo nella sala constliare, nel cortile del Comune e nella chiesa. Domani il primo appuntamento

LA SALLE. Comincia domani la stagione concertistica di musi[redacted] classica organizzata dal Comune di La Salle e dalla pro loco. La rassegna s'intitola «La corte, il castello, la chiesa»: la Maison Gerbollier e la parrocchia di San Cassiano saranno gli incantevoli scenari [redacted] manifestazione. La corte feudale sarà simbolicamente rappresentata [redacted] sala consiliare della Maison Gerbollier, mentre il fasto del castello signorile sarà ricreato nella [redacted] d'onore della casa comunale. Una delle caratteristiche dell'attività musicale [redacted] il collegamento con storia, tradizioni, ambiente urbano [redacted] naturale locale per evidenziarne il valore, diffonderne la conoscenza [redacted] preservarne l'esistenza.

Di volta in volta un simbolo del paese verrà proposto come «centro ispiratore ideale» della manifestazione. Con questa prima edizione si vuole sottolineare l'importanza dello stori[redacted] organo parrocchiale che necessita [redacted] restauro.

Gli organizzatori sottolineano che «l'iniziativa di una serie [redacted] appuntamenti con la musica "colta" risponde a due obiettivi precisi per [redacted] modo [redacted] fare spettacolo nelle località turistiche». Ritengono inoltre che si «debba abbandonare la programmazio[redacted] casuale degli appuntamenti [redacted] carattere culturale-spettacolare per dare [redacted] significato [redacted] continuità alle manifestazioni che, se progettate in modo oculato, possono trasformarsi in strumenti al servizio della crescita delle comunità locali, oltre che rappresentare momenti [redacted] svago per residenti [redacted] ospiti della Valdigne».

[redacted] direzione artistica della manifestazione è affidata al maestro Giancarlo Telloli, musicista [redacted] musicologo. I tre concerti cominceranno alle 21. Il programma prevede domani, nella sala consiliare della Maison Gerbollier (La corte - dalla suite di danze al romanticismo), il concerto inaugurale del duo formato da Alessandro Volta e Fabio Pesenti. Saranno eseguite musiche per liuto e chitarra barocca del XVI, XVII [redacted] XVIII secolo.

Domenica 26 luglio, nella corte d'onore della Maison Gerbollier (Il castello - gli ottoni tra liturgia [redacted] fasto regale dal '600 all'800), si terrà il concerto di ottoni con il settimino «Les cuivres de Savoie», musiche solenni [redacted] guerriere da Giovanni Gabrieli [redacted] Jean-Baptiste Lully [redacted] Wolfgang Amadeus Mozart. L'ensemble «Les cuivres de Savoie» è diretto [redacted] Christian Hadrot, allievo della scuola di Maurice André.

Sabato 8 agosto, nella parrocchia [redacted] San Cassiano (La chiesa - le scuole organistiche del XVII e XVIII secolo) sarà la volta del concerto celebrativo dell'orga[redacted] parrocchiale eseguito dal [redacted] Paolo Bougeat: la liturgia del barocco al classici[redacted] nell'opera di Buxtehude, Frescobaldi, Bach e Clerambault. [redacted]ugeat è uno degli artisti più significativi che la cultura musicale locale abbia prodotto negli ultimi anni. Ha collaborato per la Regione alla realizzazione del censimento degli organi presenti [redacted] Valle d'Aosta. Attualmente è organista della cattedrale di Aosta e docente di organo all'istituto musicale [redacted] Aosta. [l. rig.]

Il maestro Paolo Bougeat suonerà l'organo della chiesa di La Salle

Rock e blues

[redacted] Fat Mama [redacted] concerto ad [redacted]

AOSTA. Piero De Luca, al basso, Maurizio Renda, [redacted] chitarra e voce, [redacted] Mura, alla batteria, Fabrizio Moroni, alle tastiere, Alessio Menconi, [redacted] chitarra e Carlo Ratti, alla voce: i «Big Fat [redacted] ritornano in concerto in Valle [redacted] inaugurano questa [redacted] in piazza Chanoux (ore 21,30) il programma delle manifestazioni estive, organizzate dall'azienda di soggiorno e dal Comune.

[redacted] Genova nel 1979, dall'iniziativa di Piero De Luca, la band si è imposta negli anni come uno dei migliori gruppi rock-blues della penisola e dal 1989, da quando è [redacted] chiamata ad aprire i concerti di Johnny Winter, per la prima volta [redacted] Italia, [redacted]s Lobos e Stevie Ray Vaughan, è diventata [redacted] dei gruppi di appoggio per le esibizioni di «big» internazionali.

[redacted] Il gruppo genovese si rinnova nella sua composizione, perdendo Paolo Bonfanti, che per molti anni è stato la voce [redacted] dei chitarristi della band, e ricercando un [redacted] più attuale e personale, sempre nell'ambito dell'universo del rock-blues.

«Big Fat Mama» [redacted] quindi sinonimo di rock-blues in Italia da oltre [redacted] decennio: presenti lo scorso anno alla rassegna di blues organizzata [redacted] Courmayeur, arrivano oggi ad Aosta dopo [redacted] trionfale tournée in Italia e alcune tappe in Svizzera. [sa. b.]

[redacted]TA AL[redacted]

[redacted]
Corso — CHIUSO
Tel. (0165) 35.666
Or.: 20/22
Lire 10.000

[redacted] — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
Lire 10.000

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 44.252
Obbligo di tessera

[redacted]
G[redacted] Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Orario: 21,15
Lire 10.000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]
Tel. (0165) 841.206
Ore 21,30
Lire 10.000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ebb. a «Peperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

[redacted] — CHIUSO
Tel. (0166) 949.473
Orario: 18; 20; 22
Lire 10.000

Ide[redacted] — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 929.493
Ore 21
[redacted]

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted]
Boaro — CHIUSO
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20; 22,15

Politeama — CHIUSO
[redacted] Piave
Tel. (0125) 40.071
Orario: 20; 22,15

Abcinema — CHIUSO PER FERIE
Via Arborio
Tel. (0125) 425.080
Orario: 20; 22,15

«Senti la montagna»

Collegamenti [redacted]

AOSTA. Dall'Alto Adige «Senti la montagna», il programma bisettimanale di Radiouno dedicato alle valli e alle vette dell'Italia alpina e appenninica, si [redacted] trasferito ieri in Valle d'Aosta. Due puntate [redacted] collegamenti in diretta: la prima ieri [redacted] Cervinia, curata per gli esterni da Maria Luisa Di Loreto, dove si è parlato [redacted] sci estivo, di competizioni e di personaggi che popolano la montagna valdosta[redacted] In studio Donatella Bianchi e Carlo Sacchettoni, che hanno presentato ospiti appassionati all'alta montagna.

In collegamento [redacted] Courmayeur, venerdì, alle 12,05, la [redacted]conda parte della sezione regionale di «Senti [redacted] montagna». Anche ai piedi del Bianco si parlerà di sci estivo [redacted] invernale, con interviste a maestri [redacted] sci [redacted] guide alpine. Dallo studio i commenti [redacted] altri personaggi amanti delle montagne valdostane. [sa. b.]

Manifestazioni estive

In Valtournenche [redacted] spettacoli [redacted] gite

ANTEY-SAINT-ANDRE'. La stagione [redacted]va della Valtournenche, organizzata dall'azienda di soggiorno di Antey-Saint-André, propone in tutti i Comuni della vallata interessanti appuntamenti: dal ballo al teatro e dall'animazione per ragazzi alle gite in varie località della regione.

In cartellone per questo pomeriggio (ore 15), nel parco giochi di Torgnon, [redacted] appuntamento di animazione teatrale, improvvisazione e giochi dedicato ai ragazzi.

Domani alle [redacted] partenza per la gita guidata nella Valle di Rhêmes e visita ai castelli di Saint-Pierre [redacted] di Sarriod.

Venerdì pomeriggio l'anima[redacted] per ragazzi si sposta nell'area sportiva a La Madeleine. In serata (ore 20,30) spettacolo teatrale ad Antey-Saint-André: in scena sul piazzale del tennis [redacted] «Teatro Stabile» di Venaria con la pièce «La sposa». [sa. b.]

Tsr propone le avventure di un giovane disperato nella capitale indiana

Ragazzi [redacted] Bombay [redacted]

Alla televisione francese Giochi [redacted] frontiere

«Les chemin de la guerre», [redacted] serie [redacted] documentari sugli eventi che hanno [redacted] la Seconda guerra mondiale, si conclude questa mattina, alle 9,45 su Tsr. Nella puntata di oggi «De la Pologne à la guerre mondiale» interviste a uomini che hanno preso le decisioni in quel tragico periodo della storia mondiale [redacted] a persone comuni che hanno vissuto di riflesso quei momenti. Alle 14,20 l'emittente svizzera propone *«Pays de Cocagne»* (Francia, 1970, 70'), un film-documentario di Pierre Etaixche offre un ritratto negativo della Francia [redacted] dei francesi nel periodo di va[redacted]

Antenne 2 alle 14,35 si collega invece con il *Tour de France* che vede protagonista Miguel Indurain [redacted] trasmette in diretta la tappa Strasbourg/Mulhouse [redacted] 249,5 chilometri.

In serata la televisione svizzera trasmette, alle 20,05 *«Dossier justice»*, il settimanale [redacted] oggi dedicato all'«affaire Maillard»: nell'agosto del 1909, la Corte d'assise di Glâne condan[redacted] alla ghigliottina Jules Maillard, un contadino [redacted] di [redacted] avvelenato, e [redacted] anni di distanza, le sue [redacted] mogli. **Antenne 2** propone invece, alle 20,50, *«Jeux sans frontières»*: da Alfortville, in Francia, [redacted] gare tra varie squadre europee. Per l'Italia l'équipe [redacted] Langhirano (Parma). Di seguito, alle 22,15, *«Nikaia '92»*: [redacted] diretta da Nizza il meeting internazionale [redacted] atletica.

Tsr manda invece in onda, alle 23,15, *«Salaam Bombay!»* (India, 1988, 110'), un film di Mira Nair, con Shafi Syed, Raju Barnad e Chanda Sharna. Le vie di Bombay esplorate da un piccolo portatore [redacted] tè, [redacted] lavoratore [redacted] circo: il risultato è il ritratto [redacted] una città degradata, abitata da una «giungla umana», ricca [redacted] personaggi ignobili e disperati, che per sopravvi[redacted]o disposti a qualunque cosa, ma che si presentano [redacted] modi gentile e [redacted] falsa cortesia, soprattutto a turisti e stranieri. [sa. b.]

Il corridore Miguel Indurain

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kastner, D. Duchovny. Col ven 14. Or.: ap. ore 20; film 20,30; [redacted]
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: Ap. ore 20; film 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Domani **Mediterraneo**. Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per riposo
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per riposo.
CRISTALLO v. Gorio 5. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 8. **La casa nera** di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). R. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 9. **Point Break**, di K. Bige[redacted], con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. [redacted] Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Piccole pesti tornano a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, [redacted] J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 356. **Rose dal cuore e Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

[redacted] A [redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Alla bigl. (ore 13-18,30) d[redacted] degli [redacted] per «Torino, il Regio, una serata estate», conc. per soli, coro e orch. del 17/7 al Cort. di Palazzo Reale. Dir. B. Campanella. M. del coro M. Poleck. [redacted] e coro del T. Regio. [redacted] di G. Rossini. Inf. tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello** - XXVIII Festival dell'operetta «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. [redacted] tutti i giorni feriali ore 9-13. [redacted]
TEATRO NUOVO [redacted] M. D'Azeglio 17, tel. 655.557. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spazio Giovani** Laboratorio Coreogr., sullo schermo Balare il film **Nel panni di una bionda**. Inf. tel. 0142/920.431-011.668.0066.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 0, tel. 795.803. **Acqui in palcoscenico**. Stasera ore 21,30 Acqui Terme **Vivere di danza** n. 2 spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. [redacted] spagnola. Stage con L. du Bouyer, Jazz, K. Campbell. Inf. e pren. tel. 473.0143 (ore 10-14).

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,30 **Tg della Valle** [redacted]

Radiodue
12,10; 17,10 **La voix de [redacted] Vallée**

Top Italia Radio
8,35 **L'oroscal[redacted]**
19 — **Non stop music**

Radio [redacted]
8,30 **L'oroscopo**, [redacted] **Serenella**
[redacted] **Val col liscio**, con Ivan
9,50 **Compro, vendo, baratto**
9,55 **Disco Delta**
10 — **L'angolo degli auguri**
10,05 **Mattinata all'italiana**
11,20 **La ricetta**
17 — **Italia cocktail**, con Alex Grease
19 — **Val col liscio**
20 — **Delta music**

Tele Alpi
7,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,40 **Amandoti**, telenovela
12,40; 14; 19; 22 **Alpitime notiziario regione**
13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
14,15 **Amandoti**, telenovela
15 — **Ryan**, telefilm
15,30 **Sierra Baron**, film
17 — **Documentario**
18 — **Agente Pep[redacted]**, telefilm
19,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
[redacted] **Gioventù inquieta**, [redacted]

[redacted] Monterosa
[redacted] — **Liscio in allegria**
10 — **MonteRosa News**
11 — [redacted]
12 — **Special** [redacted]
15 — [redacted]

[redacted] club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — [redacted]
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Radio Valle [redacted]
9 — **Liscio in libertà**
10,05 [redacted] **news prima pagina**
10,15 **Alla ricerca del faraone**, giocospettacolo
10,30 **Discutiamone insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
13 — **Disco club**
16 — **Dj special** con Antonio [redacted]
16,30 **Juke box**, [redacted] a richiesta

Tv Suisse Romande
8,15 **Pinocchio**
9 — **Top models**
9,45 **Les chemins de la guerre**
[redacted] **Loft story**
12,45 **Tj-flash**
13,15 **La vendetta**
13,35 **Dallas**
15,30 **Tour de Fran[redacted]**
17,05 **Cocotte minute**
[redacted] **Tj-soir**
20,25 **La guerre des heros**
22 — **Tj-nuit**
23,15 **Salaam Bombay**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Radio Deejay
10 — [redacted]
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Jovanotti**
20 — **Gran Sera Deejay**

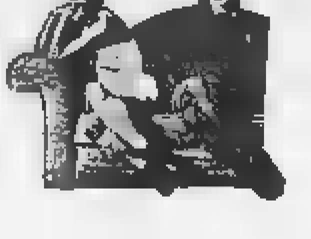
[redacted] Reporter
8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
11 — **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Allucci

Tele Valle d'Aosta
10 — **Programmazione regionale**
14 — **Programmi per ragazzi**
18,30 **La poltrona scomoda**
19 — **Telegiornale VdA**
22,30 [redacted] **informazione**
0,30 **Notturno**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'applauso più lungo al
45° FESTIVAL DI CANNES

COSI' LA CRITICA
Un film semplice, limpido, eloquente. (Il Mattino)
Sorprendente [redacted] dotato di qualità. (Il Messaggero)
Mette a segno momenti intensi. (La Repubblica)



Al cinema potete scegliere q[redacted] che piace [redacted]

Podismo, dopo 3 anni cambia il vincitore della gara

Bosonetto scalza Fogu nell'Oropa-Fontainemore

FONTAINEMORE. In una delle gare meglio organizzate del 17° campionato valdostano di marcia è più sono stati soltanto 47 i protagonisti che si [illegible] presentati al via dal santuario di Oropa, 43 con ambizioni agonistiche e 4 (2 giovani e 2 donne) con intenti non meno nobili nella prova non competitiva. Lo sforzo degli organizzatori della pro loco di Fontainemore per que[illegible] 8ª riedizione della Oropa-Fontainemore è stato ricompensato da [illegible] spettacolo di bu[illegible] livello su un percorso di 15 km molto impegnativo.

[illegible] partiva da Oropa per arrivare con il vecchio sentiero ai [illegible] metri del Colle della Balma; poi si scendeva verso la Valle [illegible] Lys attraverso rocce, mulattiere, piste tagliafuoco per raggiungere l'asfalto negli ultimi 100 metri nel cuore di Fontainemore dove non è mancato un folto pubblico.

Dopo 3 anni [illegible] successi di Mauro Fogu, a dominare dall'inizio alla fine è stato ancora un alfiere dell'Atletica Monterosa di Arnad, Renzo Bosonetto. Il podista [illegible] Pont-St-Martin, quest'anno campione italiano amatori, è al suo 3° successo stagionale in Valle dopo la vittoria in coppia con Ettore Champretavy al Trofeo Jacquemod a Sarre e il Trofeo Polisportiva Pollein. Bosonetto è rimasto al di sopra al precedente record di Fogu e si è imposto in 1 [illegible] 26'47", dopo [illegible] già transitato primo davanti a Belli, Marcoz e Arioli al Gran Premio delle Montagne al Colle della Balma (2300 metri).

Piazza d'onore, a 3'36", per Romano Arioli, anche lui del Monterosa (società vincitrice a squadre), mentre a 4'16" è finito 3° Massimiliano Belli dell'Amatori Sport Serravalle Sesia che poi [illegible] stato colpito da malore e trasportato per osservazio[illegible] all'ospedale di Ivrea con pronto intervento del Servizio volontari di Donnas e del medico di gara. Alle spalle dei primi 3 Leandro Marcoz [illegible] 5'26", [illegible] biellese Marco Ruinone, Carlo Chabod, Stefano Ghisaft, Domenico Morello, Alfonso Chabod e Donato Stevenin.

Tra i seniores Renzo Bosonetto ha preceduto Romano Arioli e Massimiliano Belli, tra gli amatori Leandro Marcoz ha avuto ragi[illegible] [illegible] Alfonso Chabod e Luigi Plati, tra i veterani Carlo Chabod ha prevalso su Tarcisio Navillod e il piemontese Marco Aichini, tra i pionieri Marco Treves, tornato alle gare dopo una lunga sosta, [illegible] il 14° posto assoluto ha ipotecato il successo [illegible] categoria davanti ai compagni di squadra Alessandro Peretto e Bruno Favre. A chiudere il gruppo è stato ancora una volta Lino Teddei che ha evitato di arrivare, come consuetudine, scalzo al traguardo.

In occasione della premiazione fatta da Mario Clos, presidente della pro loco, è stato festeggiato anche il più giovane partecipante, Jean-Marie Vuillermin, che ha chiuso in 2 ore e 9 minuti. [r. s.]

A Donnas due giorni di grande sport con molti campioni italiani e 19 arabi

Parata di stelle dell'atletica

Non ci saranno gli specialisti di casa Roberta Brunet, Laurent Ottoz e Carlo Occhiena per il veto «preolimpico» della Fidal. Questa sera gareggeranno al Crestella 300 atleti

La mezzofondista Roberta Brunet questa sera è in gara nei 3000 metri a Nizza

DONNAS. A pochi giorni dall'inizio dei Giochi Olimpici di Barcellona per l'atletica è tempo di verifiche nei grandi [illegible] ting come il Nikaia di Nizza, dove questa sera Roberta Brunet valuterà la condizione nei 3000 metri dopo il lavoro in altura a Saint-Moritz, o martedì 21 [illegible] Sestriere, dove scenderanno in pista anche Carlo Occhiena nei 200 e Laurent Ottoz nei 110 ostacoli, entrambi reduci dalla Coppa Europa Under 23 di Gateshead in Gran Bretagna sabato [illegible] pronti con la mezzofondista di Gressan a partire per la Spagna.

Il commissario tecnico Elio Locatelli ha rispettato il veto della Fidal agli azzurri convocati per i Giochi di Barcellona di prendere parte ad altre gare e non ha così permesso a Occhiena della Ceat Cavi Pont Donnas [illegible] a Ottoz delle Fiamme Gialle di partecipare all'Estate Atletica Valdostana ieri sera e questa sera (inizio alle 19) al Crestella di Donnas.

Non mancano comunque le stelle nella «due giorni» organizzata dalla Ceat Cavi Pont Donnas che propone il programma completo con almeno otto ore [illegible] atletica leggera su ottimi livelli. In gara ci sono oltre 300 concorrenti per sera, con la presenza a sorpresa di 19 atleti della nazionale dell'Arabia Saudita che fanno parte della squadra olimpica.

Il programma di questa [illegible] propone per uomini e donne 200, 800, 400 ostacoli e lungo, per i soli maschi 5000, 3000 siepi, alto, peso e marcia 10 km e per le sole donne 3000, disco e giavellotto.

C'è grande attesa per vedere impegnata nella pedana del salto in lungo, magari con l'aiuto del [illegible] che difficilmente a Donnas manca, la romana Antonella Capriotti che gioca la penultima carta per guadagnarsi la convocazione olimpi[illegible] La Capriotti quest'anno con 6,60 sta duellando [illegible] vertici stagionali con Valentina Uccheddu, ma questo non basta per ora [illegible] c.t. Locatelli e al Coni che le chiedono di più. La romana ha un personale di 6,72 nel 1988 a soli [illegible] centimetri dal record italiano della sarda.

Nel lungo maschile c'è attesa anche per Finardi e Camosci coal [illegible] nei 200 Menchini (miglior italiano quest'anno nei 100 con 10"38) e Gorla potrebbero doppiare lo sprint di ieri sera.

Stesso discorso vale per Laura Ardissone [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas [illegible] in Balzani nella gara femminile sul mezzo giro di pista. Molto interessanti sa[illegible] anche le gare dei [illegible] ostacoli con la Cilimbini (58"72 quest'anno) e Magagna tra i maschi, tutti e due tra i primi dieci in Italia.

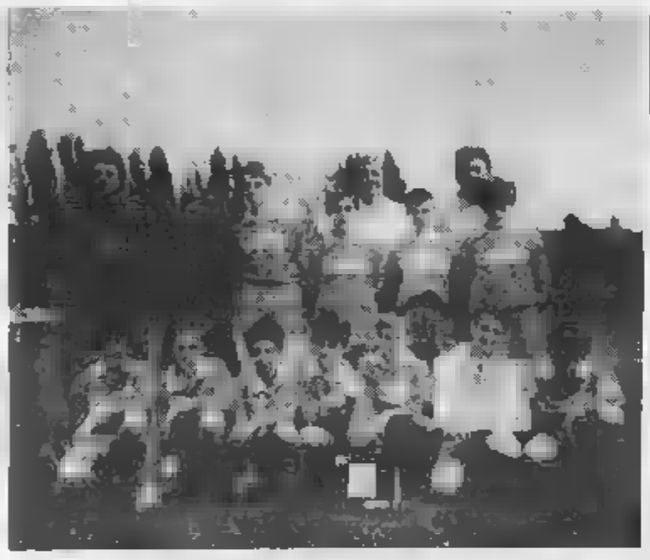
Nel disco non mancherà la torinese Maria Morello che [illegible] 55,42 quest'anno [illegible] seconda in Italia solo alla Maffeis-Andrei.

Oltre a Laura Ardissone per la società organizzatrice sarà interessante vedere nei 400 Alessandra Fellini [illegible] nel [illegible] Simone Benetti che potrebbe [illegible] ritoccare il primato regionale così come sono attesi Luciano Magnin negli 800, Angelo Mazza (reduce dallo stage [illegible] le Brunet a Saint-Moritz) nei 5000 e gli altri mezzofondisti [illegible] [illegible] così come nella velocità punta il Cral Cogne con Jean Dondeynaz e l'allievo Giuseppe Zurzolo. [r. s.]

La squadra giovanile del Saint-Christophe ha partecipato alla gara di abilità con il pallone

In 12 promossi alla Scuola di Coverciano

Formazioni di tutta Italia si sono misurate in esercizi e partite



I ragazzi del St-Christophe che hanno preso parte a Sei bravo a scuola di calcio

AOSTA. Si è conclusa con la fase nazionale disputata a Coverciano la manifestazione promossa dalla Federazione italiana gioco calcio per il [illegible] giovanile denominata «Sei bra[illegible] a scuola [illegible] calcio». Alla rassegna finale, tenutasi per due giorni in terra toscana, la Valle [illegible] rappresentata dal Saint-Christophe che si era imposto nelle eliminatorie a livello regionale.

I giovani granata, allenati da Pierluigi Tardiu, hanno affrontato gli abruzzesi [illegible] Renato Curi concludendo la sfida sul 5-5. I ragazzi sono stati impegnati in diverse prove che ne mettevano in risalto le qualità tecniche e agonistiche. La premiazione [illegible] [illegible] fatta da [illegible] Ranucci, presidente nazionale [illegible] [illegible] giovanile, e da Angelo Moratti, responsabile del settore tecnico.

«Per i ragazzi è stata un'esperienza stupenda - dice Giulio De Ceglie, responsabile regionale dell'iniziativa -. Per due giorni i giovani del Saint-Christophe hanno potuto non solo [illegible] confrontarsi [illegible] avversarsi delle altre regioni italiane, ma anche allacciare amicizie e visitare una città stupenda come Firenze. "Sei bravo a scuola di calcio" rappresenta un punto importante per la crescita qualitativa [illegible] calciatori e sono certo che in futuro la manifestazione saprà riscuotere [illegible] sensi ancora maggiori [illegible] quelli attuali già soddisfacenti».

Sono dodici i ragazzi che hanno partecipato alla fase conclusiva di Coverciano: Luca Baccoli, Andrea Alby, Ivan Petrocca, Christian Moro, Matteo Bravi, Davide Clemente, Denis Dandres, Christian Macrì, Samuel Pierro, Massimiliano Salvadori, Simone Dosso e Domenico Fazari. Gli accompagnatori erano Andriano D[illegible]dres e Sergio Dosso. [s. b.]

BOCCE

Buoni risultati della Nitri Renault in Sardegna

Per gli allievi 2 primati ai campionati italiani

AOSTA. E' sempre intensa l'attività boccistica dei valdostani. Nella prima domenica di luglio la formazione allievi della Nitri Renault ha ottenuto buoni risultati nella seconda prova del campionato italiano di società, disputata a Ossi (Sassari).

Nella gara a squadre il quartetto Diego Contardo, Luca Lucianaz, Andrea Péaquin, [illegible] Testolin si è piazzato 6° assoluto su 16 formazioni. [illegible] staffetta [illegible] tiro veloce Lucianaz, Péaquin e Testolin hanno stabilito in nuovo primato valdostano con 60 bocce colpite su 84 tirate; nel tiro progressivo in navetta individuale Lucianaz ha centrato 39 bocce su 39 tirate, nuovo record regionale. La staffetta si è piazzata al 4° po[illegible] assoluto e Lucianaz si [illegible] classificato 5°. Nella prova del punto a tiro obbligato Péaquin e Contardo hanno totalizzato 44 punti ottenendo il 6° posto. Ha accompagnato gli allievi valdostani l'istruttore, direttore del centro [illegible] formazione giovanile, Gregorio Rigolino.

Sabato si sono concluse al bocciodromo di Gressan le selezioni per il tiro tecnico e navetta delle categorie allievi e per le [illegible] tradizionali Under 23, valide per la qualificazione agli Italiani. Nel tiro tecnico successo di Andrea Péaquin, nel tiro in navetta primo posto per Luca Lucianaz. Per le coppie tradizionali la qualificazione è andata a Denis Desandré-Massimo Bianquin, che quindi prenderà parte al campionato italiano Under 23 in programma in Friuli a settembre.

Infine domenica, il quartetto della società Le Carreau composto [illegible] Valter Vair, Guido Gerbore e Marco Dugros, Marco Gandolfi [illegible] vinto a Champoluc la Coppa azienda di soggiorno. Le Carreau ha battuto in finale il Nus (Desandré, Favre, Chenal, Tassi) per 11-7. [a. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Mercato, l'Aosta acquista [illegible] juventino

L'Aosta ha acquistato [illegible] Prato (serie C2) il centrocampista Oliviero Mascherone. Il giocatore proviene dal vivaio Juventus, ha 21 anni e nell'ultimo campionato ha giocato 31 partite. La società rossonera ha riportato nella [illegible] il difensore Lessio che ha giocato il torneo Interregionale nel Corsico. Prosegue l'interessamento di molte squadre per il cannoniere Marco Girelli; l'ultima a chiedere il prezzo è [illegible] l'Avellino. Intanto il Novara insiste per avere Alessandro Caponi.

[illegible]

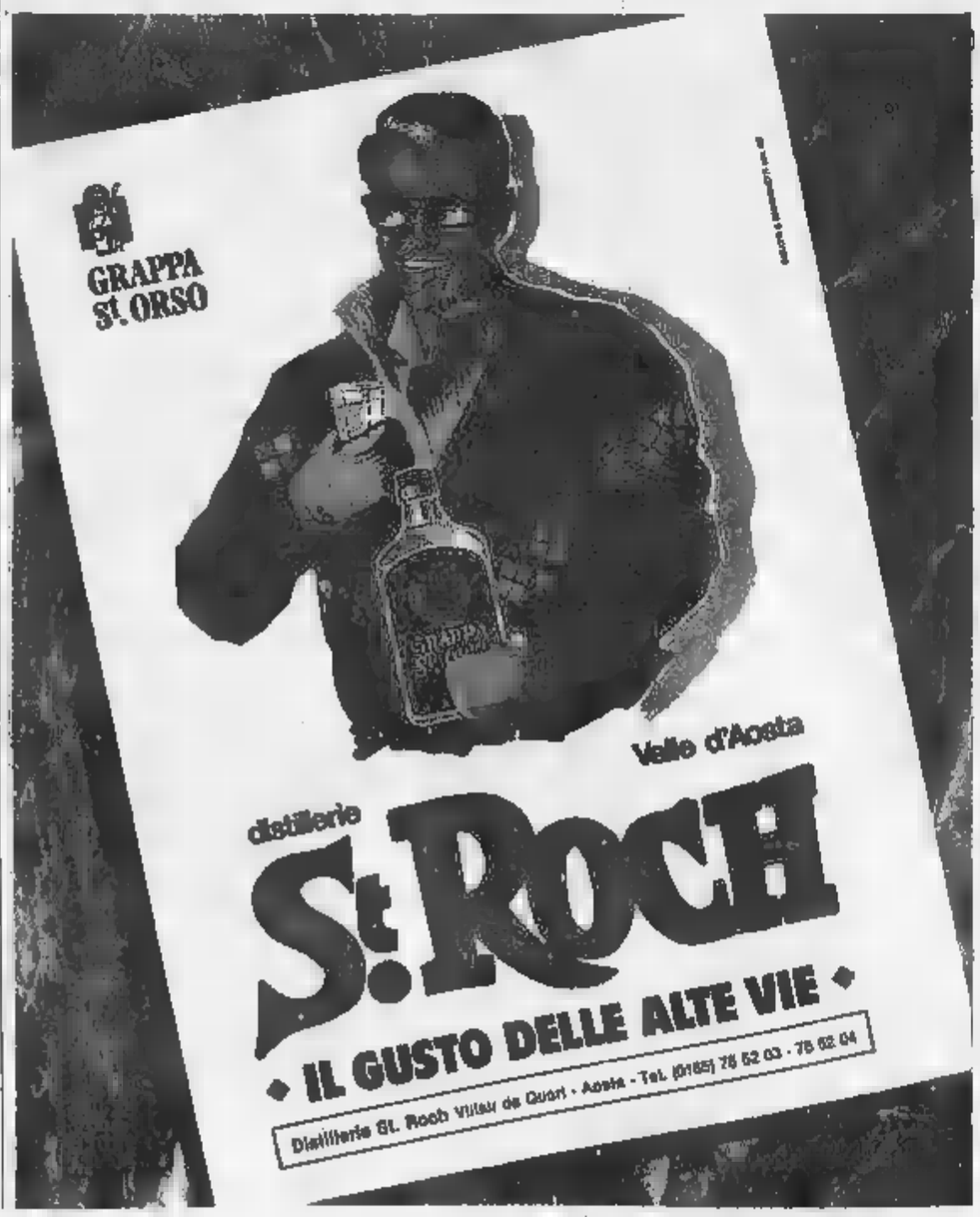
Secondo posto [illegible] Torino per Francesco Tessiore

Francesco Tessiore ha conquistato il secondo posto nel campionato piemontese allievi che si [illegible] a Torino. Il corridore aporodiese del Centro Sportivo Lys [illegible] andato subito in fuga con altri due corridori e nel finale nulla ha potuto [illegible] fronte allo scatto del biellese Denis Lunghi che dopo 70 chilometri ad oltre 38 km di media oraria ha preceduto di 38" Tessiore [illegible] Davide Muroni di Piossasco. [illegible] gruppo è giunto [illegible] oltre [illegible] minuti e [illegible] zo.

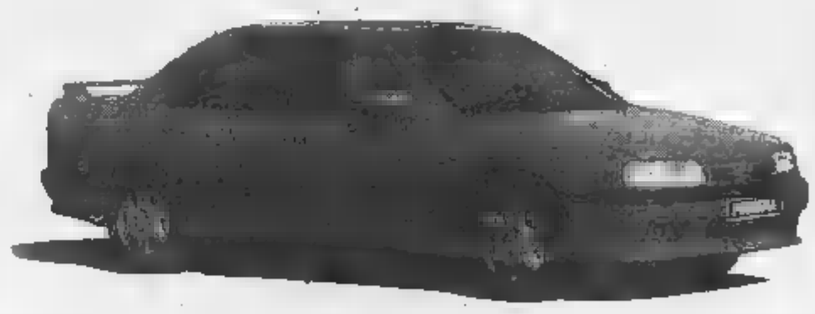
MOUNTAIN BIKE

Stabilito il recupero della 2ª gara di campionato

La seconda prova di campionato valdostano [illegible] mountain bike, la discesa rinviata a Valtournenche per ragioni tecniche e di sicurezza del percorso, si recupererà, sempre ai piedi del Cervino, il 23 agosto. Cambierà soltanto la specialità: [illegible] sarà più la downhill, ma [illegible] [illegible] country.



NISSAN presenta PRIMERA NATA PERFETTA.



La Forma. La Forza. Il Comfort.

■ CX straordinario di 0,29 ● Forward Cabin (abitacolo in posizione avanzata) ● Motori tutti bialbero a 16 valvole ● 19,6 km/lt a 90 km/h (motore 1600) ● Potenze eccezionali: 1.6 da 96 cv, 2.0 da 121 cv, 2.0 GT da 150 cv ● Iniezione elettronica single e multipoint ● ABS e doppio correttore di frenata LSV (Load-Sensing Valves) ● 5 posti comodi ■ Strumentazione intelligente ■ Sospensioni Multi-Link sull'avantreno (brevetto esclusivo Nissan).

NISSAN PRIMERA 1.6 GX 21.967.000 Chiavi in mano

OBIETTIVO PERFEZIONE

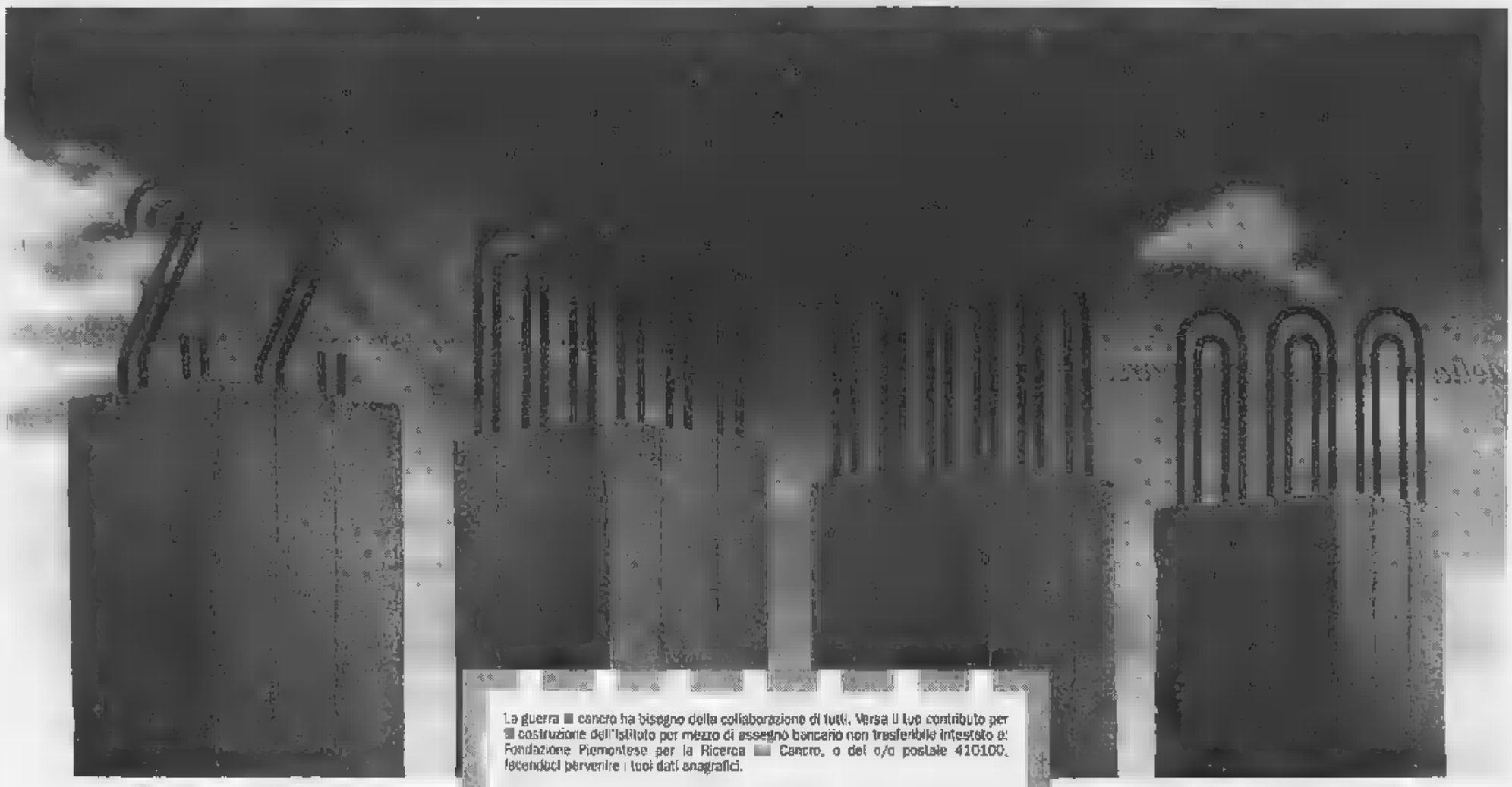
NISSAN

Vieni a provarla da:

AutoSistem

Reg. America, 79/a - Quart - Ao - Tel. 0165/765.457

IL PIEMONTE HA GETTATO LE FONDAMENTA DELL'ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO.



La guerra al cancro ha bisogno della collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto per mezzo di assegno bancario non trasferibile intestato a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o del c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome _____ Cognome _____

Via _____

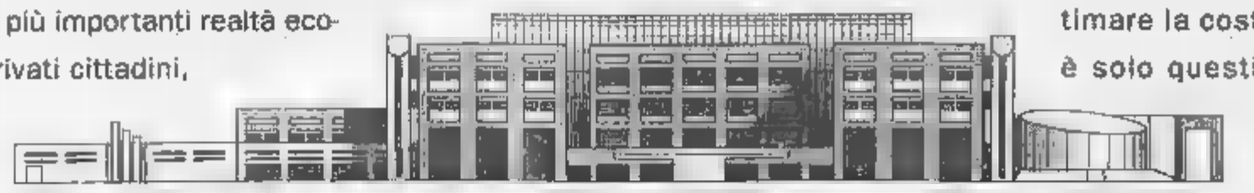
Citta' _____ Tel. _____

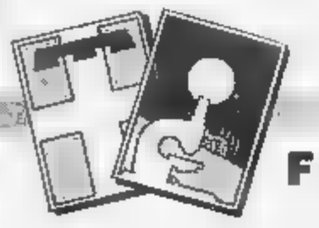
Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

NON GETTIAMO LA SPUGNA.

LA GUERRA AL CANCRO CONTINUA. Nella guerra al cancro il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza: una prima, grande vittoria che ha consentito di raccogliere 22 miliardi di lire fra gli abitanti del Piemonte. Grazie a questi, sui 270.000 mq che a Candiolo erano già stati acquistati dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, sono iniziati i lavori di costruzione dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. Oggi questo ambizioso progetto, che comprende laboratori all'avanguardia, strutture diagnostiche e terapeutiche sofisticate, reparti di degenza e day hospital, sta diventando realtà. Con la collaborazione di tutti, dalle più importanti realtà economiche del Piemonte ai privati cittadini, per essere al più presto a disposizione di tutti.

NON FERMIAMOCI. Alle porte del nostro capoluogo, proprio al centro di una rete di collegamenti stradali, è già stata posata la prima pietra dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro. L'ala diagnostica ne costituirà il cuore, infatti una diagnosi tempestiva è tuttora l'arma più efficace contro il cancro. Se oggi, grazie all'impegno e alla collaborazione di tutti, abbiamo già raccolto 22 miliardi di lire, sappiamo che per costruirla ne servono molti di più. E che dobbiamo affrettarci, perché ogni anno 15.000 persone si ammalano di cancro in Piemonte. Nel mondo sono milioni. Ultimare la costruzione dell'Istituto oggi è solo questione di tempo e denaro: non fermiamoci adesso. Contribuiamo tutti.





FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/83.98.828 - 83.98.866

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 32.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "Tam Tam"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Mercoledì 15 Luglio 1992 nr. 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

Soddisfazione tra i carabinieri dopo l'arresto di Carmine D'Alessio e Carmine De Feo

«Così abbiamo stanato i killer a Salerno»

Una pista astigiana nell'indagine sul duplice delitto

I funerali di Fortunato Arena e Claudio Pezzuto, i due carabinieri uccisi in un agguato a Faiano (Sa) nel febbraio scorso

ASTI. «Abbiamo seguito minuto per minuto questa operazione in cui abbiamo avuto ruolo determinantes.

Il tenente colonnello Carlo Mori, comandante del Gruppo carabinieri di Asti, riusciva a nascondere ieri la soddisfazione per la cattura a Calvanico (Salerno) dei presunti killer dei due carabinieri a posto di blocco, nello scorso febbraio, a Faiano.

Carmine D'Alessio e Carmine De Feo, accusati dell'omicidio, si sono arresi ai militari dopo aver cercato un'impossibile fuga. erano barricati in una stanza dell'appartamento nel passino della Valle dell'Irno, preso in da un prestanome, pochi giorni prima.

Tra i primi a fare irruzione nel covo, gli specialisti del Gis (Gruppo intervento speciale, le «teste cuoio» dell'Arma) il comandante del reparto operativo di Asti, tenente Luigi Tarantino. L'ufficiale, una lunga carriera operativa spalle, promozioni per meriti di servizio e decine di encomi e riconoscimenti, ha svolto una parte decisive nell'indagine, insieme agli altri ufficiali del Gruppo di Asti.

Gli inquirenti erano infatti convinti che un filo doppio legasse la vicenda campana Asti. Qui risiedeva l'ultimogenito della famiglia De Feo, Giovanni, 20 anni. Risiedeva (in via Cattedrale 7) perchè dallo scorso marzo si perse le tracce del giovane: fuga rapimento? Finora nessuno ha saputo dare una risposta a questo interrogativo.

Ma i carabinieri astigiani, impegnati nell'inchiesta, hanno mai perso di vista l'obiettivo principale che quello della cattura dei due presunti killer. Ad Asti era venuta anche Rita De Feo: arrestata per oltraggio e poi rilasciata mentre il fratello scomparso.

«Non possiamo dire quali sono gli elementi che hanno consentito di imboccare la pista giusta. C'è il segreto istruttorio, ulteriori particolari potrebbero risultare dannosi nell'inchiesta» ribadito ieri colonnello Mori.

Di si sa che i carabinieri astigiani sono stati più volte in Campania, instaurando stretti rapporti di collaborazione con i colleghi dei nuclei operativi anticrimine di quella Regione. Un'intesa che aveva già dato buoni frutti, come quando a fine aprile erano stati arrestati a Sessant, un altro fratello di Carmine, Vito De Feo, 24 anni il cognato Romolo Taglieri, di 23.

I militari li avevano bloccati sulla statale per Chivasso. Sulla loro auto un piccolo arsenale: due pistole Beretta calibro 7,65 con il colpo in canna e matricola abrasa, munizioni, un piccone, badile, filo di ferro. Ancora è stato chiarito che cosa potesse servire il piccolo arsenale.

Ma forse proprio questo altri episodi astigiani ha preso consistenza anche la pista per risalire due presunti killer. E dopo cinque mesi sono finiti nella rete degli investigatori dell'Arma. «Abbiamo fatto terra bruciata, attorno a loro, nel Salernitano. E anche il apporto alle indagini è stato decisivo» ha rivelato Mori.

Franco Bonino
Roberto Gonella

Sopra Carmine De Feo, 31 anni e Carmine D'Alessio, i due presunti killer arrestati ieri dai carabinieri a Calvanico (Salerno). All'operazione ha partecipato anche il tenente Luigi Tarantino, comandante del reparto operativo del Gruppo di Asti

L'ombra della camorra sul Monferrato

Clan De Feo: rapine in pizzeria e al night prima della misteriosa scomparsa di Giovanni

ASTI. Carmine De Feo è il secondogenito di una famiglia i cui componenti pene per reati che vanno dall'omicidio alla .

Il padre Nicola, 52 anni, è attualmente rinchiuso nel carcere di Salerno per detenzione di armi da fuoco. Il primogenito Pasquale, 34 anni, sta espiando condanna all'ergastolo per l'uccisione di Giovanni Peccaro, un boss clan camorristico «Nuova famiglia». L'esecuzione era nella piazza principale di Bellizzi (Salerno), paese d'origine della famiglia De Feo. In carcere, Pasquale ha aderito a una frangia cutoliana della camorra, entrando far parte dell'organizzazione criminale «Associazione camorra riformata».

Un altro fratello, Antonio, 26 anni, è stato condannato in primo grado dal tribunale di Asti a un totale di 10 anni e 2 mesi di carcere per rapina. Nella primavera del '90, assieme ad complice, aveva rapinato l'incasso e oggetti preziosi clienti della pizzeria «Da Silvio», a Portacomaro Stazione.

Giovanni De Feo 19 anni misteriosamente scomparso un mese fa dalla sua abitazione di via Cattedrale

Pochi giorni dopo i due, «spendolari del crimine», erano stati mentre un colpo al night club «Angelo Azzurro» in via Emanuele Filiberto.

Il quarto dei fratelli De Feo, Vito, 24 anni, condannato per tentativo di rapine in una panetteria di Asti, era balzato agli onori delle nell'aprile insieme al cognato Romolo Taglieri, 23 anni.

I due erano stati bloccati dai carabinieri a Sessant, sulla statale per Chivasso e trovati in possesso di armi da fuoco e altro materiale sospetto. La loro presenza nell'Astigiano aveva seguito di poco la misteriosa sparizione di Giovanni, anni, l'ultimo dei componenti maschi della famiglia. Il giovane è scomparso ad aprile dalla sua abitazione in via Cattedrale 7. Giovanni era venuto nell'Astigiano, dove abitano alcuni parenti, circa anni in cerca di lavoro.

In carcere trova attualmente anche Rita De Feo, 27 anni, moglie Taglieri. La donna era stata denunciata in aprile dai carabinieri di Asti per oltraggio. Rimessa in libertà, di nuovo fermata insieme ad altri pregiudicati legati al De Feo nell'ambito delle indagini sull'omicidio dei due carabinieri.

[r. gon.]

Giovane sui 20 anni alla fermata del bus in Praia

Minaccia un ragazzo per rubargli la merenda

ASTI. Dopo i baby-rapinatori pronti a tutto pur di derubare di poche migliaia di lire un coetaneo, volta rapinatori-golosi. Un ragazzo di 14 anni, Antonio B., abitante Asti, è affrontato per strada da un giovane che, fare minaccioso, gli ha intimato consegnargli la merende.

Non avendo trovato nulla da sgranocchiare, dopo perquisito la «vittima», l'autore della «bravata» non ancora identificato, si è quindi tranquillamente allontanato.

Il è competenza della procura del tribunale: l'accusa ipotizzata è di rapina.

E' su in via Padre Graziano, nel quartiere Praia. Antonio era uscito di casa per andare a prendere l'autobus alla fermata di fronte al negozio di abbigliamento «Giampietro», all'incrocio corso Casale.

Poco dopo è arrivato giovane di circa 20 anni. «Mi ha chiesto di dargli la merenda» ha poi raccontato il ragazzo in questura. «Non ce l'ho», ha risposto Antonio, però riuscire a persuadere il giovane, che ha rinnovato la richiesta. Nel tentativo di convincerlo, Antonio ha quindi aperto lo zainetto mostrando all'altro il contenuto.

«Vedi - ha esclamato - non c'è l'ho la merenda». Ancora volta però il giovane non si persuaso spazientito ha praticamente immobilizzato Antonio frugandogli poi anche nelle tasche. Scontento, ma finalmente convinto, è quindi allontanato.

Smarrito, il ragazzino è tornato casa raccontando al padre l'accaduto.

Dopo primo momento di incredulità, i due andati in questura: la denuncia per tentato furto è state poi segnalata alla procura presso la pretura.

Il fascicolo è stato però trasmesso alla procura del tribunale: la dinamica dell'episodio rientra nell'ipotesi di reato di tentata rapina.

[r. gon.]

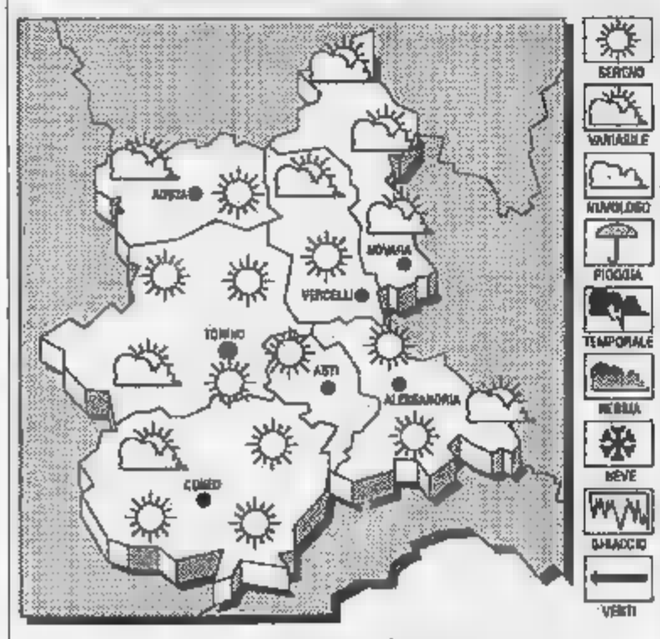
IL SINDACATO E L'INDUSTRIA

Asti in ritardo di 15 anni

Duro giudizio del sindacato sulla crisi astigiana: «E' più grave che a Torino» l'industria non ha prospettivo in questa provincia.

A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo poco nuvoloso. Dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino foschie in pianura.
TEMPERATURA. ulteriore leggero aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 28; min: 16; media:

Max: 31; min: 18; media:

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Novara 27; Alessandria 28; Aosta 28; Cuneo 29,9; Vercelli 29

Da domani i tagliandi della lotteria del Palio 1992 in distribuzione per i rivenditori. Costano 5 mila lire ciascuno

E' arrivato in città il biglietto di «Asti miliardaria»

Una grafica che fa già discutere: i fantini sono raffigurati su cavalli con la sella

ASTI. E' arrivato il biglietto della lotteria nazionale abbinata Palio. Dopo una lunga attesa e molti punti interrogativi, gli astigiani tirano un sospiro di sollievo: la direzione generale dei Monopoli Stato del Ministero delle Finanze ha dato la conferma ufficiale. I tagliandi verranno distribuiti alle rivendite sul territorio nazionale, cominciare da domani.

Chi crede nella fortuna, solo 5 mila lire, ha la possibilità aggiudicarsi il primo premio, che ha un valore di due miliardi. Con gli altri otto si potranno guadagnare centinaia milioni; l'ammontare sarà stabilito dal «Comitato Giochi» Ministero sabato 19 settembre. Al biglietto allegata anche la cartolina della lotteria quale si può partecipare all'estrazione dei premi settimanali.

In tutto il comprensorio (Asti, Alessandria, Vercelli Pavia) ne sono stati distribuiti 32 mila; Asti il numero raggiunto quota 10 .

I biglietti, che potrebbe cambiare la vita di un cittadino normale, sono stati stampati dal ministero su bozzetto inviato dal Comune. Sullo sfondo c'è un campanile che potrebbe essere quello della Cattedrale ed una seconda chiesa più difficile da decifrare. In primo piano dame in costume. Una distrazione però è stata fatale a chi ha disegnato il tagliando: i fantini corrono su cavalli con tanto di sella, mentre quelli che partecipano al Palio, com'è noto gareggiano a pelo. Infine un po' approssimativi i colori dei costumi (oppure sono volutamente generici?).

L'amministrazione comunale si dichiara comunque soddisfatta per la lotteria del 1992, conquistata dopo aver faticato non poco. E la tiene ben stretta, anche perchè l'anno prossimo potrebbe perderla a scapito di altre città.

Ad Asti i biglietti saranno ufficialmente a disposizione rivenditori, nel magazzino vendita dei generi di monopolio, in via Leopardi 6. L'orario è: lunedì dalle 8,30 alle 12; martedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 18; mercoledì dalle 15 alle 18; giovedì dalle 15 alle 18.

Ma intanto continua a far discutere futuro del concorso premi: alla commissione Finanze della Camera è arrivato da tempo un primo elenco di 13 lotterie per il 1993 su cui esprimere parere.

Il relatore, Giacomo Rosini, dc, dato parere favorevole alle proposte del decreto ministeriale chiedendo comunque che «i criteri di scelta vengano cambiati all'insegna della trasparenza e della rotazione». La scure si è abbattuta impietosa su un considerevole numero di concorsi e tra questi c'è Asti. I responsabili astigiani della lotteria si augurano, ovviamente, che l'elenco possa modificato. E per pensano a quella del 1992 ormai alle porte.

[d. cot.]

Il sindaco Giorgio Galvagno mostra il biglietto della lotteria del Palio di

Lungo dibattito in Consiglio sulla realizzazione in città di nuovi posti auto

I parcheggi vanno ai privati

Studio, realizzazione e gestione di posteggi ad una società privata, ma la scelta suscita critiche. Iciap: confermato l'aumento che frutterà al Comune 620 milioni in più

ASTI. Dopo un'inutile discussione sull'Iciap, il Consiglio comunale, nella seduta di lunedì, ha affrontato un tema di scottante attualità: i parcheggi. Essendo ormai noto che i soldi a disposizione del Comune sono pochi (proprio pochi i posti auto a disposizione dei cittadini), si sta cercando una strada che consenta, come ha dichiarato il sindaco Galvagno «di scaricare i costi in un certo periodo di tempo». Nel frattempo vecchiano certi progetti (posteggio sotterraneo in piazza Alfieri), mentre prendono quota altri; per esempio l'ex caserma Colli di Felizzano che, come ha precisato il primo cittadino, potrebbe anche dar vita «ad utilizzi diversi da quelli prospettati sino ad oggi».

Il futuro del posto auto in città potrebbe passare attraverso una convenzione con la «Asti parcheggi» società formata da Unione Industriali, Finpiemonte, più una dozzina di imprese locali che avrà il compito di realizzare uno studio (costo 300 milioni) corredato da un piano finanziario: se il Comune riterrà le proposte realizzabili, si passerà alla fase pratica della costruzione dei posteggi. L'Amministrazione potrà comunque apportare modifiche e correttivi, perdere di vista, se il caso, gli indirizzi generali tracciati dal piano parcheggi approvato nel 1989. Toccherà quindi al concessionario (e cioè alla Asti parcheggi) mettere in appalto le opere, garantendosi i finanziamenti ed avrà come contropartita per rientrare delle spese, la gestione dei posti auto per un periodo oscillante tra i 20 e i 30 anni. Dopodichè i parcheggi passeranno al Comune. «E' un'operazione - ha proclamato Galvagno - che parte dei costi per il Comune». Lo studio della «Asti parcheggi» dovrebbe dovrebbe essere pronto in tre mesi; la discussione è proseguita ieri pomeriggio e, da parte della minoranza, sono state espresse perplessità, in particolare sulla formula della concessione. Si è quindi proceduto alle dichiarazioni di voto.

Uno scorcio di piazza Alfieri. La città risente della scarsità di parcheggi

Il dibattito sull'imposta Iciap è giunto più di due mesi dopo l'approvazione dell'aumento (18%) della delibera di giunta. Il confronto di lunedì non avrebbe quindi potuto sortire altro effetto se non quello di un esercizio di accademia. E così è stato. Critiche «all'odiosa imposta» (come l'ha definita il liberale Fiorio) piovute dai banchi di minoranza; i toni sono anche accesi, e l'assessore Vercelli ha dovuto fronteggiare qualche sciabolata, ma il risultato non è cambiato: Galvagno alle accuse di sprechi ha risposto tra l'altro che in un triennio «la spesa è stata compressa di oltre 8 miliardi» e che certi atteggiamenti critici sono «tendenziosi e scorretti». Tutti sono quindi andati a casa.

L'aumento dell'Iciap consentirà un introito di 620 milioni in più rispetto allo scorso anno quando il Comune aveva incassato oltre 3 miliardi e 400 milioni. Secondo l'elenco fornito da Vercelli, i soggetti obbligati al pagamento sono 6302: 1382 hanno reddito inferiore ai 6 milioni, 3329 da 6 a 30 milioni, 1591 superiore e quindi pagano doppio. Gli artigiani (1958) danno un gettito di 742 milioni, i 2935 commercianti un miliardo e 400 milioni, i professionisti (1344) 811 milioni, i 447 industriali 285 milioni. Il turismo alberghiero (114 operatori) portano nelle casse del Comune 107 milioni, il credito (84 soggetti) 97 milioni e mezzo.

Verso le due di notte è stata ai voti una proposta della minoranza in cui si elencano alcuni possibili tagli attraverso i quali recuperare denaro contendendo nel contempo l'Iciap del 5%.

Ha votato a favore la sola minoranza. Il Consiglio proseguirà stasera con pratiche di carattere urbanistico.

Franco Cavagnino

Le polemiche tra amministratore e presidente dei garanti

Sul «caso Occhionero» armistizio in casa dc

ASTI. «Guerra all'Usl»? Niente di tutto questo, «forse modi di vedere diversi» e taluni aspetti» sdrammatizza Francesco Leva, segretario provinciale della dc. Il direttivo del partito scudocrociato lunedì ha disinnescato il «caso Occhionero».

Nei giorni scorsi, i parlamentari Giovanni Goria (diventato nel frattempo ministro delle Finanze) e Gianni Rabino, avevano chiesto (in lettere riservate) la testa dell'amministratore straordinario dell'Usl astigiana, ritenendolo per la sua età (72 anni) non adatto ad affrontare i gravosi impegni dovuti alla realizzazione del nuovo ospedale. Contro Giacinto Occhionero è esploso anche il comitato dei garanti (composto di quattro dc, due psi e un indipendente del pds), accusandolo di gestione autoritaria.

Ma a fianco dell'ex preside dell'istituto agrario, era sceso il gruppo andreottiano che tramite il suo portavoce, Salvatore Ingrascì, si era spinto a sollecitare le dimissioni della presidente del comitato dei garanti, Bianca Dessimone, con l'accusa di «aver appannato, con gli attacchi ad Occhionero, l'immagine del partito».

Una situazione che, all'esterno, pareva di «guerra fratricida». Leva, fine mediatore e giudice super partes, dispensa riconoscimenti e qualche richiamo ad entrambe le parti. «La direzione ha riscontrato comportamenti che possano aver pregiudicato il funzionamento dell'Usl - esordisce il segretario provinciale dc - Crediamo che le disparità di vedute possano essere ricomposte, nella distinzione dei ruoli». E ribadisce: «Questioni di sostanza noi non le abbiamo viste».

Nella loro relazione semestrale, i garanti avevano più volte attaccato la gestione Occhionero. «I garanti hanno sostenuto certe posizioni anche condivisibili, Occhionero ha svolto il suo mandato nel rispetto della legalità e delle norme» afferma Leva. Per poi concludere: «E' evidente che si debbono cercare forme di collaborazione tra i due organismi».

A proposito delle richieste «incrociate» di dimissioni, il direttivo democristiano ha ribadito che «non compete a noi sostituire persone che non abbiamo nominato. Il problema della conferma compete esclusivamente alle istituzioni proposte». In sostanza, libero ognuno di esprimere giudizi a titolo personale, ma rispetto però dei ruoli.

Il «caso Occhionero», comunque, potrebbe ancora avere una coda: sarà accolta la richiesta di rifondazione comunista di un dibattito in Consiglio comunale sulla gestione dell'Unità sanitaria 68, in particolare con riferimento all'appalto del nuovo ospedale. [f. la.]

Oggi davanti al Tar

Oggi il Tribunale amministrativo regionale vaglierà il ricorso presentato dalla società «Grassetto» di Padova contro l'assegnazione dei lavori per il nuovo ospedale alla cordata di imprese che fa capo alla Borini di Torino (tra le associate c'è la Dello Ruscalla di Asti). «Grassetto» si era classificata al terzo posto (su quattro concorrenti) nella graduatoria stilata dalla commissione che doveva giudicare i progetti dell'ospedale. Ma secondo l'avvocato Dal Piaz, che ha firmato il ricorso per conto della Grassetto (capocordata di un gruppo di società tra le quali anche la Covedil di Nizza Monferrato; tra i progettisti c'è l'ingegnere astigiano Alessandro Sodano), sarebbero state riscontrate serie di irregolarità, ad iniziare dalla composizione della commissione giudicatrice, tali da richiedere l'annullamento sia della delibera di assegnazione dei lavori che degli atti precedenti. [f. la.]

Stroncato a 69 anni da una grave malattia

Morto lo scrittore Luciano Cortevesio

ASTI. E' stato sepolto ieri mattina nel cimitero cittadino Luciano Cortevesio, insegnante e scrittore astigiano. Rispettando la sua abituale riservatezza, al funerale hanno partecipato amici ed estimatori. Cortevesio è morto all'età di 69 anni nella notte tra sabato e domenica; era ricoverato alla clinica San Giuseppe, ma già da tempo portava il segno della malattia che lo ha stroncato. Per partecipare ai «Mercoledì di lettere astigiane» alcuni mesi fa, lo scrittore si era momentaneamente allontanato da un ricovero alle Molinette di Torino.

Luciano Cortevesio è stato letterato dalle numerose attività, traduttore di classici e autore di ricerche sulla storia e le tradizioni locali e narratore di vicende astigiane. Lo scorso anno l'editore Gribaudo di Cavallermaggiore aveva pubblicato la raccolta di novelle «La leggenda corre sul fiume», firmata aggiungendo spiritosamente «Del Tanaro» il cognome. Cortevesio è stato anche insegnante a Firenze, Padova, e ad Asti all'Istituto N. S. della Purificazione e recentemente all'Istituto «Gaussa».

L'insegnante e scrittore astigiano Luciano Cortevesio «Del Tanaro», morto all'età di 69 anni a causa di una grave malattia

Cortevesio sarà ricordato in una trasmissione che andrà in onda venerdì sulle frequenze di Radio Asti Doc, con la partecipazione di Giuseppe Crosa e altri amici dello scrittore. Il programma s'inizierà alle 16, l'orario delle trasmissioni curate da Cortevesio, che per anni ha collaborato all'emittente di corso Savona. [c. f. c.]

Costituita l'associazione astigiana

C'è un sindacato per i panificatori

ASTI. Da domenica i panificatori astigiani hanno una nuova associazione di categoria che li rappresenta.

E' chiamata Siap (Sindacato italiano artigiani panificatori) e fa capo all'Unione Artigiani (Cna), con sede in corso Alfieri 412.

Ne sono presidenti Vittorio Guaresi di Asti e Gianmario Veiluva di Baldichieri. Il direttivo è composto inoltre da Ernestina Francone (Asti) e Carlo Angelo Careglio (Nizza Monferrato), vicepresidenti; Bruno Ferretti, Giorgio Gherlone, Pasquale Sabena, Alberto Franzolin (tutti di Asti), consiglieri.

Nel corso della riunione sono state tracciate alcune indicazioni di programma, in attesa della conferenza di categoria prevista per l'autunno.

Tre i punti presi in esame: revisione del prezzo del pane (comparandolo a quello di città come Torino e Alessandria, dove il costo controllato è superiore in media di 50 lire); incentivare l'educazione alimentare per riportare la gente a consumare un prodotto artigianale; infine organizzare la produzione, in un rapporto tra le imprese che favorisca la collaborazione. Il Siap ha in programma anche la partecipazione a manifestazioni che promuovano il pane.

Vittorio Guaresi è uno dei due presidenti della neonata associazione dei panificatori astigiani costituitasi ufficialmente domenica

I panificatori che fanno già parte del Siap sono una quarantina. Esiste anche un'altra associazione di categoria, in corso Galileo Ferraris. [m. t.]

PASSATEMPI ESTIVI

Valmanara: una partita alle bocce sotto la quercia

Un gruppo di anziani impegnati in una sfida alle bocce in un campo allestito in località Valmanara. E' un «quadretto» tipico dell'estate astigiana: le bocce restano infatti una delle discipline più popolari tra la gente. A volte è sufficiente uno spiazzo per improvvisare una partita tra amici. E ora che l'estate è finalmente arrivata con belle giornate di sole e calde serate, i campi cittadini sono frequentati da giocatori esperti o da semplici appassionati che trascorrono qualche ora di sano divertimento. Spesso le sfide terminano con una merenda o una cena all'aperto che uniscono vinti e vincitori

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Buone intenzioni pagate con la multa»

Sono la titolare di un negozio in città. L'altro giorno ho dato incarico ad una mia aiutante di portare alla vicina campana per la raccolta della carta un pacco, debitamente legato, di vecchi giornali e riviste. La campana era colma e non è stato possibile infilarvi il pacco che è stato depositato accanto al contenitore, dove c'era già un altro sacchetto.

Ieri ho avuto la «bella» sorpresa di vedermi arrivare una multa di 47 mila lire per quel pacco fuori campana.

Pare che i vigili mi abbiano individuata dalle etichette con il mio nome su alcune riviste. Pagherò, certamente, ma state pure sicuri che la prossima volta mi guarderò bene dal raccogliere e impacchettare giornali e riviste, visto che la fatica e le buone intenzioni vengono ricompensate con una multa.

lettera firmata

solo 0,025 i grammi di

In merito all'articolo pubblicato dalla «Stampa» il 2/7/92 a pag. 43 e recante «Calliano - Quattro ragazzi denunciati per stupefacenti», il mio assistito, mio tramite, generalizzato come «Domenico S.», precisa quanto segue:

- la posizione di «Domenico S.», nel merito della vicenda, è del tutto marginale e comunque, trattasi di fatti esposti in un rapporto di polizia giudiziaria diretto all'autorità competente; e tale stregua, l'intera vicenda segnalata deve essere giudizialmente accertata con ogni più ampia garanzia di legge.

- In ogni caso deve essere rettificata la notizia riportata nell'articolo sopra indicato, in quanto è stato addebitato a «Domenico S.» il rinvenimento di grammi 0,025 di hashish e non di grammi 1 come erroneamente scritto.

dr. proc. **Gianluigi Moiso**

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax al 0141-50224. La lunghezza deve essere contenuta in 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 876.348
Mombercelli: 985.333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 8
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.485
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.779
Moncalvo: 81.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, Torino 81, telefono 215.600.
Canelli: *Gilli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.768
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 608.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 8103
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.151
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6162
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 976.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 -
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 351.288

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO: Giorgio Bertagnolio, impiegato amministrativo, e Paola Leonida, impiegata contabile; Giuseppe Fiandaca, carrozziere, con Andronica Prato, casalinga; Francesco Costanzo, operaio metalmeccanico, con Roberta Carfagna, commerciante; e Finotto, serramentista, con Maria Basile, commessa; Giuseppe Lamattina, operaio metalmeccanico, con Anna Campale, in attesa di lavoro; Roberto Perrù, autista, con Katya De Osti, allieva infermiera.

NIZZA

NATI: Gianluca Tenani; Michel Zucca; Simone Fabbri.

E: Giovanni Guasto 85 anni; Eugenia Giordano 79; Salvatore Di Brita 75.

SI SPOSERANNO: Marco Scapino, impiegato, con Nicoletta Rioffi, commerciante; Giovanni Pastorino, procacciatore di affari, con Patrizia Gallo, studentessa; Nicola Adamo, ingegnere, con Chiara Calini, musicista; Pasquale Gardin, rappresentante, con Maria Grazia Pesce commerciante; Giuseppe Angletta, operaio, con Maria Russo impiegata; Mauro Paro, impiegato, con Laura Giordano, insegnante; Roberto Baseggio, magazziniere, con Cristiana Giacchero, assistente dentista.

MATRIMONI: Roberto Battaglino, autista, con Maria Rosa Baldizzone, e occupazione; Giancarlo Valpreda, tornitore, con Laura Penengo, commessa.

CANELLI

MORTI: Maria Maddalena Galli, 72 anni.

SI SPOSERANNO: Roberto Cavagnino, muratore, con Lucia Reggio, studentessa; Bruno Pastorino, operaio, con Vincenza Peristo, operaia; Giuseppe Grassano, muratore, con Sabrina Esposito, casalinga.

COSTIGLIOLE

E: Franco Terzano, carrozziere, con Silvana Borio, commessa.

E Lorenzo Povero, operaio, con Cristina Fausone, impiegata; Salvatore Bono, mobiliere, con Cesarina Franco, impiegata; Guerino Mezzo, operaio, e Elisa Giachino, operaia; Renzo Cerutti, operaio, con Elvira Borio, casalinga; Piero Canepa, operaio, con Marcella Cagliero, casalinga; Massimo Bordino, operaio, con Antonella Voglino, segretaria; Pasquale to, autotrasportatore, con Marie Cenatiello, bracciante agricola.

VILLANOVA

NO: Angelo Di Russo, scrittufficiale carabinieri, con Gaetana Chieco, studentessa.

AVVISI ECONOMICI

ASTI

Cambiano numeri telefonici

Da oggi cambiano circa duemila numeri telefonici di Asti: sono quelli compresi tra il 32.000 e il 32.999 e fra il 53.000 e Ne dà notizia la Sip. Per ottenere il nuovo numero, basterà sostituire la prima cifra e 5 con le cifre 59. Con la tecnologia entreranno in funzione nuovi servizi.

Si discute di piano regolatore

Domani sera, al Circolo combattenti, si terrà incontro tra gli amministratori della Circoscrizione Sessant-Serravalle e quelli comunali.

SCUOLA

Le graduatorie dei supplenti

Le graduatorie definitive degli insegnanti di ruolo aspiranti alle supplenze nelle elementari e materne statali saranno pubblicate domani all'albo Provveditorato agli studi Asti e nelle Direzioni didattiche di Cocconato, Moncalvo, Nizza, Villafranca.

Dal convegno del sindacato severa diagnosi sull'industria della provincia

«Asti è in ritardo di 15 anni»

«Crisi più grave che a Torino». Allarmante l'invecchiamento della popolazione: pensionato ogni 4 abitanti. Responsabilità dei politici. «Un pool di banche per finanziare la ripresa»

ASTI. «La crisi industriale è grave. Se escludiamo il caso Fiat, è più pesante nell'Astigiano che a Torino». La diagnosi è del sindacato, delle segreterie regionali di Cgil, Cisl e Uil, che hanno aperto ieri nel salone dell'amministrazione provinciale il convegno sulla crisi. Per il caso-Asti visto dall'esterno la sentenza è severa e fa intravvedere molte altre nubi all'orizzonte.

«Questa provincia è in arretrato di almeno 15 anni», commenta Bruno Torresin, regionale Uil, partendo dalla relazione unitaria appena letta da Angioletta Ghidella. La crisi è piemontese, ma il sindacato comincia da Asti perchè «qui si sommano due fattori negativi la crisi della vecchia struttura industriale del territorio, trascurato per troppo tempo».

In altre parole, spiega il sindacato «esiste la mancanza di infrastrutture che consentano alle industrie di insediarsi ed esiste la responsabilità delle amministrazioni che non hanno mai pensato "in grande", ripiegando su interventi a pioggia, di basso profilo, su politiche urbanistiche che hanno privilegiato la rendita, invece che gli interventi industriali».

Un esempio? A Villanova, dove si è sviluppato un piccolo polo «c'è stato una crescita spontanea», favorita dalla vicinanza di Torino, dalla prossimità di un casello autostradale e di uno scalo ferroviario, «non da una precisa scelta politica».

Colpa, anche di una amministrazione regionale che non ha saputo scegliere ed «ha trattato Asti come Cuneo e come Vercelli, senza pensare allo specifico», aggiunge Torresin. I risultati sono stati deleteri: «Si continuerà a pagare l'arretratezza anche nei prossimi anni, con l'apertura delle frontiere. Perchè appena al di là delle Alpi, nella valle della Maurienne, un terreno industriale è pagato 20 mila lire il metro quadro, mentre da noi costa 300 mila lire».

E, su queste basi, sarà difficile costruire. Perchè la situazione è aggravata da altri fattori. Poche cifre servono a fotografare la realtà astigiana: i 73 mila abitanti del capoluogo (7 mila in meno rispetto al '769, i 207 mila della provincia (scesi di 8 mila in 10 anni); le 50 mila pensioni pagate ogni mese. «C'è un pensionato ogni 4 persone - ricorda il sindacato - un tasso altissimo di invecchiamento. Spopolamento, tante persone anziane: è un impoverimento di risorse umane che non invoglierà mai alcuna azienda a insediarsi in queste zone, perchè non trova specializzati, non trova giovani da mettere in produzione. E, poi, c'è convenienza a trasferire le produzioni al Sud».

Anche la Way Assauto potrebbe trasferirsi, abbandonando lo stabilimento astigiano? Torresin non è ottimista: «Quella fabbrica, secondo noi, ha due tentazioni: seguire la Fiat a Melfi risparmiando il 70% delle spese di insediamento, oppure spostarsi a Chivasso, negli ex stabilimenti Lancia, dove vengono offerti capannoni già attrezzati e vicini alle fabbriche Fiat».

Il pubblico del convegno sullo stato dell'industria nell'Astigiano

Per il resto, il quadro tracciato dal sindacato è sconfortante: «E' questa una provincia vocazioni programmato per il futuro, che sta divendando rapidamente una città del Sud, in cui si deve parlare nuovo ospedale e di attività agrituristiche per riuscire a intravvedere po' lavoro e un po' di gioventù». Neppure nell'agricoltura, anch'essa malata di vecchiaia, ci sono prospettive a breve termine. Il turismo la dovuta programmazione di Provincia e Regione», uscirà mai dal suo ruolo complementare dell'economia.

Asti è dunque condannata a seguire passo passo le fortune dell'auto? Esiste una possibilità di uscire spirale dell'indotto, di generare nuove produzioni sganciate Fiat? La strada, secondo il sindacato, passa per le banche: «La provincia di Asti - scrive la relazione - si colloca ai primi posti in Italia per quanto riguarda la raccolta di denaro rispetto alla media nazionale».

Un flusso di denaro drenato da molti istituti che rischia di investito altrove, in province «finanziariamente più allettanti». rimanesse nell'Astigiano, potrebbe invece aiutare la rinascita della provincia. Il sindacato propone quindi la creazione di un «pool» di banche, coordinato dalle amministrazioni locali: «Una consistente parte della raccolta verrebbe destinata al finanziamento delle nuove realtà produttive».

Bruno Gionotti

Le cifre

Oltre 8 mila i disoccupati

ASTI. La crisi dell'Astigiano in cifre. Nel terzo quarto trimestre del 1991, soltanto Ivrea, in Piemonte, ha denunciato un più consistente calo di occupazione. Nello stesso periodo, è stato registrato fortissimo calo di liquidità: fino al 61% di ritardo negli incassi.

I disoccupati iscritti alle liste di collocamento nella provincia, secondo i dati forniti dal sindacato Cgil, Cisl e Uil, a giugno '92 erano 8.231, di cui 5.548 donne. La maggior parte è iscritta nella circoscrizione Asti (6.780), altri 758 iscritti a Canelli, 693 a Nizza.

Nelle liste mobilità compaiono 321 lavoratori: 244 nell'area astigiana, 49 nel Canellese, 28 nel Nicese.

Alto il ricorso alla cassa integrazione ordinaria. Nel sono state autorizzate 362.267 ore, più che raddoppiate nel 1991: 763.507 ore.

Ancora più alto il «salto» della integrazione straordinaria: dalle 403.188 ore concesse nel 1990 a aziende per 2.179 lavoratori, nel 1991 si passati a 1.010.592 ore concesse a aziende per 3.812 lavoratori.

Nel settore meccanico, durante il 1991, sono state interessate dalla cassa integrazione 26 ditte con 2.330 lavoratori.

Nelle aziende che occupano più di 9 dipendenti, l'occupazione dai 17 mila lavoratori del 1981 ai 14 mila 1991. [b. g.]

Angioletta Ghidella, segretario provinciale Uil, e Claudio Caron della Cgil

IN BREVE

ASTI

Ladri in azione in piscina «bottino» tre zainetti

Ladri in azione alla piscina comunale, in via dello Sport. Tre ragazze sono state derubate dei loro zainetti contenenti documenti e poche migliaia di lire che avevano lasciato momentaneamente incustoditi. A sporgere denuncia sono state Sara Peluso, Paola Ascolese e Chiara Simonetta, tutte di anni e residenti ad Asti.

CALOSSO

Rubano stereo e video ad emigrato in Germania

Salvatore Grasso, 33 anni, residente Germania, ha denunciato un furto di apparecchi stereo custoditi nella sua residenza di a Calosso, in via Salicelo. Forzate una finestra i ladri si impossessati di un videoregistratore, un impianto e un compact disc per un valore complessivo di 2 milioni.

ASTI

Si fa dare un passaggio e rapina l'automobilista

La Squadra mobile ha arrestato lunedì sera Nicola Coppola, 20 anni, di Asti presunto autore di rapina ai danni due giovani D. M. di 20 anni e D. M. di 15. Coppola si fatto dare un passaggio auto dai due; giunti in prossimità di Cavallotti il passeggero ha minacciato i due dicendo loro di essere armato: si è quindi fatto consegnare del denaro, poche migliaia di lire. Coppola è stato rintracciato poco dopo dagli agenti in via Vigna. Con aveva il denaro che si presume sia rubato ai due. E' scattato l'arresto.

Dubbi sull'applicazione di nuova legge

Divisioni di Branda la Provincia rinvia

ASTI. Il «caso Branda» è stato dell'ultimo Consiglio provinciale. Sull'ex sindaco di Canelli e attuale consigliere provinciale, pende una questione di compatibilità in riferimento alla legge 16 del 1992.

I fatti che chiamano in causa Branda risalgono al 1975: a all'epoca l'esponente dc, sindaco di Canelli, incorse nel reato di interesse privato in atti d'ufficio, reato per il quale la sentenza d'appello, passata in giudicato, lo condannò a quattro mesi di reclusione, con sospensione condizionale della pena e non menzione. Questa situazione sarebbe sufficiente per dichiarare ineleggibile Branda.

Il Consiglio, dopo un ampio dibattito, ha approvato (contrario solo l'indipendente Enzo Gino) un ordine del giorno il quale si sospende ogni decisione a proposito di questa vicenda. In sostanza è ritenuto opportuno consentire ai singoli componenti «ulteriori approfondimenti giuridici, anche alla luce delle determinazioni sunta o da assumersi dagli enti locali piemontesi per casi analoghi, ed in attesa della decisione della magistratura sul processo di riabilitazione presentato dal consigliere Renato Brandas».

La discussione è stata svolta a porte aperte. Alcuni consiglieri hanno posto il problema della costituzionalità della legge 16/92, che applicherebbe retroattivamente una norma penale. Attestati solidarietà piena a Renato Branda, al impegno politico ed amministrativo, sono venuti da molti componenti il Consiglio, che non hanno mancato di sottolineare «l'estrema superficialità fatto oggetto di reato in questione», rimarcando al contrario come la legge 16 si ponesse come scopo la per di organizzazioni di tipo criminale, nello specifico mafiosa.

Il Consiglio ha anche sottolineato all'epoca candidatura a consigliere provinciale (nel 1990), la posizione giuridica dell'esponente democristiano fosse del tutto trasparente e regolare, stante normativa dell'epoca.

In tutti gli interventi si è evidenziata la necessità di rispettare scrupolosamente la legge (e di chiarire per questo motivo, prima di assumere una decisione, i forti dubbi applicabilità della medesima nel caso specifico del consigliere canellese) e, al contempo, di non giudicare su di un fatto «molto veniale» sull'onda emotiva scatenata dai recenti scandali emersi nelle pubbliche amministrazioni.

Il presidente Tovo ha assicurato che l'argomento sarà riproposto al più presto all'attenzione dell'assemblea, per assumere le opportune decisioni, ed informare tempestivamente capigruppo e forze politiche sull'evolversi della situazione.

L'ex sindaco di Canelli Renato Branda. Potrebbe perdere il posto da consigliere provinciale per una vicenda che risale al 1975

Sono stati resi noti ieri gli esiti degli esami all'istituto tecnico commerciale

Record di maturi al Pellati di Nizza

Tutti i 43 allievi della sezione «mercantile» hanno superato le prove. Due gli studenti con il massimo dei voti Sabato i risultati di Arte, Agrario e professionale «Castigliano» di Asti. Gli altri a cominciare da lunedì

ASTI. Continua la pubblicazione dei risultati degli esami di maturità. Ieri sono stati affissi i tabelloni all'istituto tecnico commerciale Pellati di Nizza Monferrato (sezioni ad indirizzo mercantile).

Su 43 esaminati tutti sono risultati «maturi», due i sessanta. Hanno ottenuto la massima votazione Guido Schellino (5A) e Antonietta Placido (5B).

Questo l'elenco dei promossi: (classe 5A) Albezzano (39/60); Rosanna Brondolo (50/60); Mara Cillesa (44/60); Filippina Frasconà (39); Angela Gallione (42); Piercarlo Gatti (45); Luigi Giolito (55); Alessandra Grattarolo (39); Marco Laiolo (45); Patrizia Laudano (59); Paola Micale (39); Anna Maria Pesce (38); Federica Reggio (42); Guido Schellino (60/60); Daniele Valbormida (60).

Classe Paolo Baldizzone (37); Michela Bianco (53); Pamela Borello (42); Elisabetta Pallabrino (42); Alessandro Gallesio (48); Stefano Gandolfo (40); Vincenzo Grassi (40); Andrea Lovisolo (52); Claudia Mighetti (54); Antonietta Placido (60); Sabrina Saponaro (37); Camilla Vitale Cesa (37).

Classe 5C: Simona Bazzano (48); Vincenza Buono (42); Katia Capello (44); Costantino Cecchini (37); Antonella Cirio (42); Paolo Cirio (50); Annalisa Conti (56); Katia Ferro (44); Cinzia Gallo (48); Paola Menabreaz (52); Loredana Merlino (53); Gabriele Parodi (40); Loredana Pergola (46); Lorenzo Roveta (45); Clara Stella (58); Federica Zucca (42).

Negli istituti di Asti intanto sono in corso gli ultimi scampoli degli esami orali. Dovrebbero concludersi tra oggi e domani. Le commissioni si riuniranno poi per le valutazioni conclusive. Le segreterie dell'istituto d'Arte, dell' Agrario, del «Castigliano» danno come probabile la pubblicazione degli esiti finali già sabato mattina. Per le altre scuole si dovrà invece attendere fino a lunedì. [m. t.]

ASTI

Corsi per apprendisti muratori

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente scuola per le industrie edilizie ed affini della provincia ha deliberato per l'anno scolastico 1992/93 di ospitare al Centro di istruzione professionale dile (Cipet) di Torino 3 studenti che frequentino il corso diurno a tempo pieno per muratori-carpentieri-strutturisti-ferraioli per favorire la preparazione all'attività professionale edilizia. durerà due anni, così articolati: 12 mesi di lezioni teorico-pratiche Cipet (inizio ottobre 1992); 12 mesi in un cantiere in attività nella provincia di Asti, per la pratica. Al termine gli allievi saranno ammessi a sostenere l'esame finale per il conseguimento della qualifica che costituirà titolo preferenziale per l'ingresso nel mondo del lavoro. Per l'intera durata corsi, a totale carico dell'Ente scuola per le industrie edilizie ed affini della provincia di Asti, sono previsti; nel periodo di frequenza delle lezioni presso il Cipet: assegno di studio; rimborso spese di viaggio e eventuale pernottamento; mensa gratuita. Nei periodi di attività nel cantiere: retribuzione oraria, stabilita in sede sindacale. Requisiti: età non inferiore a 14 anni e non superiore a 25; residenza in provincia di Asti; diploma di media inferiore. Domande entro il 15 settembre a Ente scuola edilizia di Asti, corso alla Vittoria 23 per essere ammessi a prove attitudinali e selezione.

CALAMANDRANA

Ordinanza del sindaco

Per irregolarità chiude l'albergo «Casablanca»

CALAMANDRANA. Il night club-albergo «Casablanca» (è anche ristorante) è stato chiuso in seguito ad ordinanza del sindaco di Calamandrana per 60 giorni.

La sezione amministrativa della questura di Asti, in collaborazione i carabinieri di Nizza, durante sopralluoghi aveva riscontrato irregolarità segnalandole al primo cittadino: carenza di norme igienico-sanitarie, violazione delle norme sull'edilizia e di quelle di sicurezza; la commissione provinciale per gli spettacoli aveva sospeso l'agibilità del night. Erano state riscontrate posizioni non regolari di alcune lavoratrici. Le irregolarità penali sono state segnalate alla magistratura di Acqui. L'operazione di controllo continua in tutte la provincia ed è volta anche a stimolare l'attenzione degli amministratori locali sul delicato problema delle autorizzazioni.

In un convegno svoltosi a Montegrosso si è dibattuto delle possibili iniziative di valorizzazione del vino astigiano

Il Barbera delle valli Belbo e Tiglione vuole una «g»

Proposta la denominazione d'origine garantita o la definizione di «zona classica»

MONTEGROSSO. Ogni anno il Consorzio che raggruppa dieci Comuni delle valli Belbo e Tiglione organizza enologico. La premiazione, a turno, è ospitata da uno dei paesi associati e sabato scorso è toccato a Montegrosso fare gli onori di casa. Nel salone del mercato coperto è svolta la premiazione del concorso ad Andrea Drago, presidente del Consorzio, ha colto l'occasione per incontrare alcuni esponenti del mondo vinicolo e farli discutere di un tema molto sentito in questi paesi: la creazione di una zona classica del Barbera.

Al tavolo dei relatori, Oddino Bo, presidente del Comitato piemontese vini, Ezio Borgio direttore della Vitivinicoltori Piemonte, l'enotecnico Osvaldo Brondolo e l'assessore provinciale all'agricoltura Giuseppe Fassino. Inevitabile, quando si parla di vino, partire da alcuni dati certi: provincia Asti ha più di ventimila ettari coltivati a vigneto e su questa superficie il Barbera la fa da padrone, con un totale di 5125 ettari. «Ecco perché si può parlare di rivalutazione del vino astigiano - ha detto Fassino - risolvere la questione mercato Barbera».

I Comuni che si affacciano sul Belbo e sul Tiglione hanno produzioni ottime (lo dimostrano i risultati ottenuti nelle principali rassegne vinicole nazionali ed estere) ed il «sogno nel cassetto» di Andrea Drago è quello veder riconosciuta questa superiorità qualitativa con una Zona classica, che porti le due valli a reggere il confronto con i famosi territori del Chianti. Ma sono numerose le difficoltà burocratiche superare, tanto che alcuni esperti hanno segnalato preferibile via seguire, quella della Docg. «Mi pare prospettiva più interessante - ha affermato Ezio Borgio - che potrebbe ricalcare le orme di ciò che si sta facendo per il Moscato».

Con la legge 164 (che ha modificato la vecchia 930 sulle denominazioni d'origine) richiedere una Zona classica è diventato più complicato: occorre delimitare il territorio ed iniziare un lungo iter burocratico. Ma il problema maggiore viene da una difficile interpretazione del concetto di «»: si parla, nella normativa, una «zona di origine più antica». Concetto po' vago, si pensa che l'uva barbera in molti paesi già nota all'epoca dei Romani.

«In ogni caso - ha sottolineato Borgio - il problema è di valorizzare la zona. O con la denominazione classica con la Docg, è necessario identificare all'interno del territorio di produzione del Barbera (sono 170 Comuni) centro di produzione pregiata». Parte del dibattito è stata dedicata alla nuova Doc Piemonte. Dalla vendemmia del '93, i produttori potranno vendere il loro vino non più come rosso da tavola, ma con la Doc, che prevede produzione abbastanza ampia (120 quintali ad ettaro) e tutela le produzioni, sottraendole all'obbligo di distillare.

Enrica Cerrato

IL CONCORSO

Premiati venti vini

Un centinaio di produttori singoli o associati hanno partecipato al Concorso enologico indetto dal Consorzio, venti sono stati premiati. Grignolino: primo premio alla Cantina Brema di Incisa, secondo a Bruno Siccardi, Montegrosso e alla cantina Antica dei Galleani di Agliano. Moscato: Cantina di Vinchio e Vaglio Serra, Domenico Ivaldi, Calamandrana, Angelo Ravina, Incisa. Cortese: Fratelli Vignale, Belveglio, Cantina di Castelnuovo Belbo, Bruno Siccardi, Montegrosso. Dolcetto: Aldolfo Occhetti e Roberto Bianco, Montegrosso, Romolo Fassio, Belveglio. Freisa: Marisa Garbero Migliara, Castelnuovo Belbo, Giuliano Ferrato, Montegrosso e Gea Soave, Incisa. Per il Barbera sono stati premiati cinque produttori: Giulio Terzolo di Incisa, Gilio Brondolo Cortiglione, Cantina Antica Terra dei Galleani Agliano, Cantina di Vinchio e Vaglio e Romolo Fassio, Belveglio. [e. ce.]

Casale, anche una parte dei consiglieri dc vota contro la «revisione prezzi»

Palasport, lite sul miliardo

«L'aumento è troppo elevato, può creare sospetti». Previste innovazioni, fra l'altro si aggiungerà una palestra per i rocciatori. «Ma costerà il 20 per cento più del previsto»

CASALE

Legge sull'amianto in pericolo la denuncia di un deputato

La legge sull'amianto è in pericolo. Lo denuncia il deputato Angelo Muzio, di Rifondazione comunista, [illegible] un'interpellanza ai ministri [illegible] Lavoro, dell'Ambiente, dell'Industria. Secondo [illegible] parlamentare [illegible] mesi di distanza dall'approvazione della legge non sono state emesse le cave e le aziende interessate alla lavorazione dell'amianto, nè predisposte norme per il trasporto dei materiali. Manca poi un piano di decontaminazione ambientale, [illegible] di concessione dell'indennità ai lavoratori dell'Eternit e delle altre aziende.

ARAMENGO

Bimba investita [illegible] un'auto riporta trauma cranico

Guarirà in [illegible] giorni Tiziana Fantino, [illegible] anni, [illegible] Pessine di Aramengo. Era stata investita lunedì mattina mentre attraversava la strada in viale alla Vittoria, ad Asti, dalla Golf [illegible] Paola Gangone, 28 anni, [illegible] Asti Nell'urto ha riportato trauma cranico e contusioni.

[illegible]

Da domani e per [illegible] giorni [illegible] e danze per [illegible] patrono

Da domani e per quattro giorni Chiusano è in festa in [illegible] della Madonna del Carmine. [illegible] programma prevede domani sera alle [illegible] la processione e fino a lunedì serate danzanti, cene all'aperto, sfida a tamburello e domenica una mostra di pittura in piazza del Municipio.

CASALE. Sulla costruzione del palasport è polemica in C[illegible]glio comunale: la discussione nell'ultima seduta l'approvazione [illegible] nuovi lavori che comporteranno un aggravio di spesa di più di un miliardo e ritarderanno di un [illegible] l'inaugurazione del palazzetto.

Il Comune dovrà rifare la gara di appalto per la costruzione [illegible] parquet (la ditta che aveva vinto le gara precedente ha poi rinunciato), inoltre si dovranno costruire alcuni servizi nuovi, adeguare la struttura alle esigenze degli handicappati e scorporare gli impianti di riscaldamento per palestra e spogliatoi.

Sono in programma anche alcune migliorie dei servizi sportivi offerti: si aggiungerà, [illegible] esempio, anche una palestra per rocciatori.

[illegible] esigenze emerse durante i lavori, necessarie per dare ottima qualità alla grande struttura che [illegible] costruendo», spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Vincenzo Ottone.

Ma l'aumento di spesa [illegible] i ritardi hanno fatto discutere a lungo: «Questo aumento di spe[illegible] è troppo elevato e può creare sospetti nell'opinione pubblica - dicono i consiglieri di minoranza -. Il progetto, comunque, è inadatto alla città: il palazzetto [illegible] troppo grande per poter [illegible] utilizzato dalle molte, piccole società sportive casalesi. E l'impianto è contemporaneamente troppo piccolo per ospitare gare importanti [illegible] i concerti giovanili che sempre più spes[illegible] si svolgono in questo tipo [illegible] strutture».

In discussione è anche la gestione della struttura sportiva: «Non è ancora stato elaborato un piano per consentire e programmare l'uso dell'impianto. Utilizzarlo sarà troppo costoso per la maggior parte dei gruppi sportivi».

L'assessore comunale Vincenzo Ottone: «Era inevitabile una revisione dei prezzi sei anni dopo il progetto originario»

Andrea Desana della dc: «Non dobbiamo accettare né ritenere inevitabile un aumento in tutte le opere pubbliche»

Alle proteste si è aggiunta anche quelle della minoranza dc, che poi ha votato contro il progetto di variante: «Non dobbiamo accettare come inevitabile un aumento di spesa in tutte le opere pubbliche - dice Andrea Desana -. Il palazzetto costerà più [illegible] per cento rispetto al previsto: l'aumento va analizzato a fondo».

Spiega l'assessore ai lavori pubblici, Vincenzo Ottone: [illegible] lavori sono stati interrotti a lungo sia per la rilocalizzazione del palazzetto (previsto in un primo tempo in piazza d'Armi), sia per il maltempo dello scorso [illegible]nno che per difficoltà nell'esecuzione. Era inevitabile una revisione prezzi, [illegible] sei anni dal progetto originario». L'inaugurazione del palasport (cominciato nel maggio '90) è attesa per il prossimo anno: l'impianto costerà quasi [illegible] miliardi.

Tino Ferrarotti

A Conzano

Cresce il fronte anti-discarica

CONZANO. [illegible] amplia il fronte dei contrari alla costruzione della nuova discarica consortile di [illegible] Bazzani. Dopo Terruggia, [illegible] anche Conzano si oppone all'impianto. Il Comune di Conzano non fa parte del Consorzio rifiuti [illegible] è confinante [illegible] la zona dove dovrebbe essere realizzata la discarica: per questo il suo parere sarà richie[illegible] dalla Regione. Spiega il sindaco Claudio Rosti: «Avevamo già approvato in Consiglio comunale una delibera in cui ci dichiaravamo contrari alla localizzazione della nuova discarica. Così faremo anche alla conferenza regionale che esaminerà il progetto». Intanto il Comitato antidiscarica [illegible] preparando uno studio critico al progetto. Dice il presidente, Pierangelo Daffara: «Crediamo che [illegible] irregolare la procedura per la localizzazione in regione Bazzani [illegible] nuovo impianto: lo studio dei tecnici aveva individuato inizialmente un altro luogo, perchè la [illegible] soggetto all'inondazione del torrente [illegible]. Ci opporremo anche a costo [illegible] fermare i lavori presidiando la zona». Intanto il Consorzio rifiuti ha approvato un documento di protesta nei confronti di Terruggia. Dice: «Rimarchiamo l'ambiguità del comportamento di Terruggia che, mentre boccia il progetto e il sito, conferma l'intenzione di finanziare l'opera e [illegible] rimanere nel Consorzio. (t. f.)

Torino, giovane di Murisengo è colto da malore

Muore a ventinove anni dopo un tuffo in piscina

MURISENGO. Un giovane impiegato monferrino è morto ieri mattina all'ospedale Maria Vittoria di Torino, in seguito a un malore che [illegible] ha colto mentre era in piscina.

Si chiamava Aldo Della Torre, aveva 29 anni, [illegible] era figlio [illegible] titolare della tipografia ed edicola di Murisengo, Giuliano Della Torre.

La notizia ha provocato vasto cordoglio in paese, dove la famiglia è molto conosciuta.

Aldo Della Torre, dopo essersi laureato in [illegible] commercio, da un paio d'anni lavorava in una filiale torinese dell'Istituto Bancario San Paolo.

Viveva nel capoluogo piemontese per tutta la settimana e ritornava durante il weekend a Murisengo, dove abitano il padre, la madre, Caterina Rolfo, e il fratello, Giorgio, studente in giurisprudenza.

La tragica notizia [illegible] stata comunicata ai familiari ieri mattina, ma la disgrazia è avvenuta l'altro ieri, verso le 19.

Pare che il giovane impiegato si fosse recato alla piscina co[illegible] «Pellerina» di Torino, dopo l'orario di lavoro e, subito dopo essersi tuffato in acqua, sia stato colto da malore. Soccorso e trasportato all'ospedale Maria Vittoria di Torino, è deceduto durante la notte.

Probabilmente le sue condizioni, dopo [illegible] ricovero, non parevano troppo gravi, visto che nessuno ha ritenuto necessario avvertire subito i suoi familiari. Al telefono, ieri mattina, la polizia di Torino si è limitata a comunicare che Aldo Della Torre era stato colto da malore alla piscina «Pellerina».

I genitori si sono precipitati al «Maria Vittoria», ma ormai Aldo Della Torre era morto.

Spiega il nonno, Ottavio: «Ho appreso la notizia del decesso soltanto a mezzogiorno. Una tragedia che ci ha profonda[illegible] sconvolto. Aldo era un ragazzo espansivo con tutti - aggiunge [illegible] commozione -. Tornava a casa ogni fine settimana, ma spesso preferiva recarsi con gli amici in gita, [illegible] sabato e domenica scorsi, in montagna».

Non è ancora stato rilasciato dalla magistratura il «nulla osta» per i funerali, perchè soltanto questa mattina sarà eseguita l'autopsia sul cadavere del giovane, necessaria per ac[illegible] l'esatta causa del decesso all'ospedale Maria Vittoria.

Aldo Della Torre

[illegible]

Polemica in Consiglio

[illegible] nuovi parcheggi [illegible] a San Giovanni

MONCALVO. Il Consiglio comunale ha deliberato l'acquisto di due terreni in località Valle San Giovanni. Le due aree, nell'intenzione dell'amministrazione comunale, dovranno ospitare un parcheggio pubblico.

Perplessità sull'operazione sono state espresse dai gruppi di minoranza e in particolare dal capogruppo Coggiola il quale ha rilevato come i nuovi parcheggi sarebbero distanti dal centro. La pratica è passata con il voto favorevole dei consiglieri di maggioranza, ad eccezione di Tiziano Brunoro che si è astenuto. Contro hanno [illegible] le opposizioni.

TONCO

Dopo l'operazione

[illegible] Venerdì vara un [illegible] per [illegible]

TONCO. Continuerà a casa la convalescenza [illegible] Nicola, appena dimesso dal reparto di ematologia pediatrica dell'ospedale San Gerardo di Monza. Il bambino si sta riprendendo velocemente dall'intervento subito a Seattle, negli Stati Uniti, e mar[illegible] Coccolato dai familiari, aspetta [illegible] poter riprendere i giochi con i compagni, le passeggiate in campagna. Intanto venerdì il comitato «Verga» (che ha lo scopo specifico di assistere i bambini leucemici) organizza, alle ore 21, un incontro nel salone [illegible] Villa Toso per tirare [illegible] fila di un'esperienza che [illegible] sei mesi ha coinvolto decine di persone. (m. t.)

C'è un'aria più n[illegible] oggi in città. C'è Y10 Avenue, un'auto che rispetta chi la guida e chi la vede passare perché è la prima Y10 ad offrirsi esclusivamente in versione ecologica con marmitta catalitica. Attenta alla qualità dell'ambiente, e per questo ancor più affascinante, Y10 Avenue scivola impeccabile tra le vie nei [illegible] quattro nuovi colori, metallescenti, indossati su morbidi interni in Alcantara®. Si muove senza compromessi, circondata da mille attenzioni: motore FIRE 1100 i.e., 5ª marcia di serie, alzacristalli elettrici, volante regolabile, chiusura centralizzata. Disponibile anche con cambio Selectronik. Tutto seduce in lei, tutto è perfetto. Eppure è difficile chiamarla solo automobile. In una Y10 Avenue non si perde mai dove finisce l'auto, e dove comincia il fascino.

Y10 AVENUE. FINALMENTE UNA DONNA, IN MEZZO A TANTE MACCHINE.

In Piemonte le condizioni climatiche di luglio non hanno favorito gli arrivi

Il sole riaccenderà il turismo?

Gli operatori fanno affidamento su agosto

Cuneese, presenze in calo

Pochi affari e molte disdette ma resiste l'enogastronomia

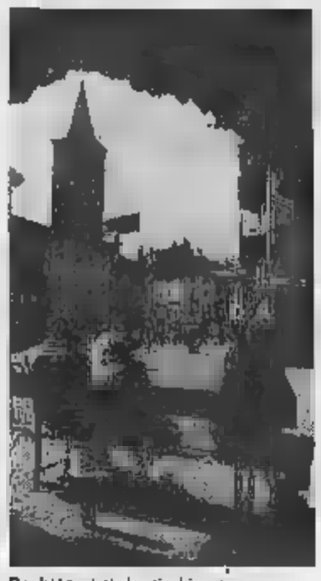
CUNEO. Nelle valli del Cuneese le presenze dei turisti sono scese del 6 per cento, secondo dati provvisori elaborati dall'ufficio di statistica provinciale. Le indicazioni, frutto del confronto dei primi mesi del '92 con il '91, inducono il pessimismo per l'intera annata.

«Finora abbiamo fatto pochissimi affari» conferma Margherita Ruith, titolare della «Stella Alpina» di Pontechianale, in Valle Varaita. «Neppure il passaggio, domenica, della corsa ciclistica dedicata a Fausto Coppi, ha calamitato la consueta folla» aggiungono al comando dei carabinieri di Argentera. E' l'amaro bilancio di un capriccioso avvio d'estate, che ha riversato su tutta la provincia pioggia a catinelle. «A giugno, le precipitazioni nel capoluogo sono quintuplicate rispetto a quelle registrate nello stesso mese del '91» dicono all'ufficio statistica della Camera di commercio di Cuneo. L'anno scorso le precipitazioni non raggiunsero i trenta millimetri; quest'anno sfiorano i 130. In giugno sono stati appena due i giorni sereni. La temperatura minima registrata è stata di 7,9 gradi (lunedì 8).

«I turisti ritardano l'arrivo - spiega il titolare di una stazione di servizio a Limone - e la stagione rischia già di essere compromessa». «Le prenotazioni ci sono state - dice Enza Tosello, socia del campeggio Luis Matlas di Limone -, ma stanno giungendo disdette».

«Ancora più problematica sarà la situazione il prossimo anno - spiega Giuseppe Carlevaris, direttore del Gran Palais Excelsior, aperto in Valle Vermenagna dopo la ristrutturazione a residence -; i villeggianti, italiani e stranieri, ci penseranno su prima di prenotare le vacanze nelle nostre vallate».

«Per noi non è un problema - spiegano all'Albergo Italia di Frabosa Sottana -; abbiamo turisti mandati in convenzione dalla Liguria».



Pochi i turisti giunti a Limone

Diminuiscono le presenze complessive gli stranieri (+7,8 per cento rispetto al '91) scelgono la «Granda» per le vacanze estive. Va abbastanza bene il turismo enogastronomico: «C'è un aumento delle presenze - dice Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt di Langhe e Roero -. Abbiamo conquistato anche austriaci e canadesi». [e. rod.]

Primi bilanci nel Novarese

Sempre di meno gli stranieri e molti calcolano già i danni

NOVARA. «Nel '90 aspettavamo un exploit con i Mondiali ed invece, turisticamente parlando, è stato un fiasco; l'anno scorso la guerra del Golfo ha tenuto lontani gli americani ed ha diminuito il numero dei turisti europei: quest'anno ci ha messo lo zampino il maltempo e, dopo un maggio molto favorevole, giugno e la prima metà di luglio sono stati un disastro».

Arona ad Orta, da Stresa a Mergozzo, da Macugnaga a Santa Maria Maggiore, il leitmotiv di operatori turistici ed albergatori è identico: la pioggia ha fatto perdere la prima fetta di stagione, e c'è chi conta già i danni, visto che i costi di esercizio sono aumentati dal 10-12%.

E dire che maggio prometteva bene, soprattutto sui laghi: Stresa, che dall'89 segnava una diminuzione costante nelle presenze, ha invertito la tendenza ed ha fatto segnare un aumento di quasi il 5% nei primi cinque mesi dell'anno, un +11% l'ha spuntato Verbania. Arona e Bavano hanno fatto registrare aumenti più contenuti, mentre l'inizio del '92 è stato favorevolissimo per l'Ossola, con presenze invariate rispetto all'anno.

Poi è arrivato il diluvio: quarantacinque giorni di temporali e temperature autunnali hanno provocato disdette a ruffica ed un danno pesantissimo soprattutto nei campeggi, che hanno visto una diminuzione delle presenze del 60-65%.

Da due giorni sui laghi e sulle montagne ossolane è tornato il sole: presto per dire che finalmente comincia l'estate '92, negli alberghi stanno arrivando parecchi gruppi, «anche se - dice Amalia Negri, dell'hotel Belvedere all'isola Pescatori - americani, francesi ed inglesi quest'anno li vediamo più, ed anche la presenza dei tedeschi si è molto ridotta».

A complicare il bilancio turistico c'è poi il problema della viabilità. L'Ossola lamenta alcune strade di collegamento con le valli in condizioni precarie, il Verbano è sempre in attesa del completamento della Voltri-Sempione che disintasi la litoranea del Lago Maggiore dal traffico pesante. Sul problema autostrada è intervenuto anche il presidente dell'Apt di Verbania, Francesco Cairati, facendo rilevare che «già all'inizio degli Anni 60 si dava per scontato il rapido completamento di questo tronco autostradale; a distanza di trent'anni è opportuno portarla a termine con urgenza».

Il Lago Maggiore quest'anno ha sofferto anche del problema della microcriminalità: rubate nei parcheggi dei grandi alberghi, portafogli sottratti ai clienti, ed addirittura una rapina con portiere di notte e direttore rinchiusi dai malviventi nelle dispense, in un «quattro stelle» di Stresa, il Palma».

Infine è scoppiato il Mergozzo. Il lago più piccolo dei bacini novaresi è stufo di recitare il ruolo della cenerentola, e gli albergatori della zona hanno paragonato il passaggio dall'Apt dell'Ossola a quella del Lago Maggiore. Mergozzo si contestano anche i nuovi provvedimenti che limitano la navigazione a motore e si teme che le restrizioni possano far saltare le gare di canoa e di sci nautico, manifestazioni che portano a Mergozzo centinaia di appassionati.

Nonostante le nubi, e ce ne sono state tante nelle ultime settimane, i laghi e l'Ossola sono comunque pronti all debutto, per un fine luglio ed un agosto e settembre col pieno di sole e villeggianti. [m. gior.]

Molte disdette anche sul Lago Maggiore, ma ora tutto è pronto per agosto

Biellese e Valsesia, il vuoto

Dal Lago di Viverone ai rifugi è già stato un disastro

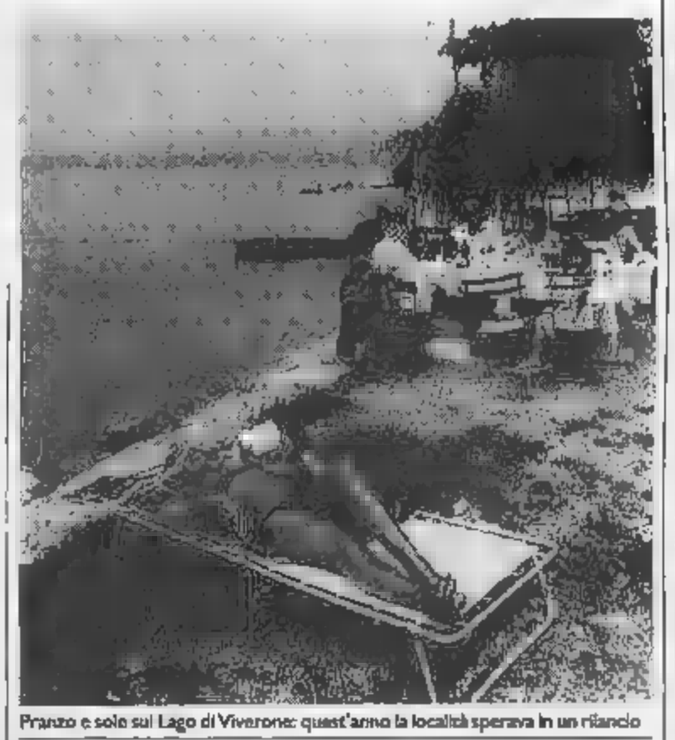
VERCELLI. Doveva essere l'anno del «boom» e invece questa pazza estate sta rivelando per il turismo in provincia come la più nera dell'ultimo decennio. «Nera» come i nuvoloni che dall'inizio di giugno hanno concesso poche tregue rovesciando a Valsesia e Biellese acquazzoni a non finire. E, si sa, il brutto tempo e la villeggiatura non vanno certamente d'accordo.

Così gli operatori turistici fanno già i conti di una stagione che ben che vada si chiuderà con un disavanzo di presenze valutabile attorno al quaranta per cento rispetto al 1991.

Spiega Maria Teresa Garino, direttrice dell'Azienda di promozione turistica Biellese: «E' inutile nascondersi dietro le parole: il mese di giugno e la prima metà di luglio sotto questo profilo sono un vero disastro. L'anno scorso di questi tempi gli alberghi e i camping erano pieni. E dire che si annunciava una stagione di grande rilancio o meglio ancora di miglioramento della posizione acquisite un anno fa. L'interesse verso il Biellese è notevole tanto che già in inverno avevamo ricevuto moltissime richieste d'informazione. La nostra offerta è legata principalmente alla natura. Quindi se piove a catinelle, la gente disdice la prenotazione e cambia programmi».

Il caso del lago di Viverone è emblematico: gli arrivi, pur essendo al di sotto della media stagionale, ci sono stati, ma i giorni di permanenza «pro capite» sono drasticamente diminuiti, con in prima fila gli ospiti stranieri. «Di solito facevano tappa a Viverone prima di raggiungere il mare - spiega il proprietario di un albergo -. Quest'anno, invece, visto il tempo proseguono il viaggio sino alle località marine».

Anche la Passione di Serdevolo le bizzarrie atmosferiche fino ad ora non si è registrato neppure un tutto esaurito. «Vi sono prenotazioni da tutt'Italia, da Danimarca, Germania, Francia, Svizzera, Ungheria - aggiunge Maria Teresa Garino -. Ma molti, all'ultimo momento, hanno rinunciato a venire. Ad esempio due settimane fa una comitiva proveniente da Napoli ha dovuto tornarsene in Campania senza aver assistito allo spettacolo».



Pranzo e sole sul Lago di Viverone: quest'anno la località sperava in un rilancio

Dal Biellese alla vicina Valsesia il quadro non cambia. Pioggia, temperature invernali e nevicate anche a 2200 metri hanno svuotato gli hotel. «In montagna non si può certo andare il brutto tempo - spiegano le guide di Alagna -. Il rischio è enorme».

Così, ad esempio, le presenze alle Capanne Margherita e Gnifetti sul Rosa sono diminuite di un buon 30 per cento rispetto all'anno scorso, anche l'ancora di salvezza potrebbe essere rappresentata dall'arrivo della sospirate estate. «Un fine luglio e agosto il sole salverebbero la stagione - sottolineano ad Alagna -. E' questo il vero periodo d'oro per il nostro turismo. Ovviamente tempo permettendo». [r. eyn.]

L'Astigiano

Pochi i danni solo «ritardi»

ASTI. Tra Langa e Monferrato anche quest'anno numerosi turisti scelgono l'Astigiano per ferie tranquille. Un po' in ritardo a causa del tempo incerto, si sono riaperte le seconde case, immerse nel verde della campagna. Frazioni e piccoli Comuni organizzano per i vacanzieri reduci da dodici mesi di caos nelle metropoli sagre, manifestazioni sportive, concerti e cabaret all'aperto. Tra i numerosi appuntamenti in provincia prende il via domenica a Cocconato, il «café chantant» in piazza Cavour. Intrattenimento musicale e spettacoli di cabaret allestiti scenario suggestivo della piazzetta del paese, noto per la mitezza del clima che permette coltivazioni simili a quelle della Riviera ligure. Occasioni di festa anche nei Comuni di Revignano, San Paolo Solbrito, Chiusano, Castello d'Annone: nel tentativo i gusti tutti le Pro loco affiancano griglitate, danze balli a palchetto, tornei a bocce a tennis gare in mountain-bike, camminate ecologiche tra i boschi, escursioni cicloturistiche, concorsi di pittura «estemporanea» per dilettanti. [m. t.]

Alessandrino

Per le terme è già crisi

ACQUI TERME. Stagione nera per l'unico importante polo turistico della provincia di Alessandria.

La città termale accusa in questo periodo una flessione del 25 per cento di presenze rispetto all'anno scorso. Colpa anche qui del maltempo che ha imperversato su questa zona in maniera particolarmente violenta: a giugno in venti minuti è caduto sulla città metro di grandine.

Ma, vista nell'arco degli ultimi mesi, la crisi del turismo acquese è ancora più accentuata: si parla di un calo del 30 per cento. E per spiegare questo bisogna ricordare il ritardo con quest'anno, a causa di problemi di gestione, sono stati aperti i tre hotel delle Terme Spa (Vecchie Terme, Nuove Terme e Regina), cioè la ammiraglie della flotta alberghiera acquese.

Sono mancati quasi totalmente (nell'ordine dell'85%) gli ospiti francesi che, pur diminuiti rispetto a una decina di anni fa, restavano una delle tradizionali clientele di Acqui. Si sono dunque salvati solo gli alberghi convenzionati con l'Inps per le termali. [c. r.]

Le ultime nevicate d'alta quota hanno favorito gli amanti dello sci estivo e, da qualche giorno, i fanatici dell'abbronzatura

Un periodo «nero» per Cogne a causa delle frane. Courmayeur, La Thuile e Gressoney resistono

Alla Val d'Aosta non hanno i «pendolari»

Molte presenze si limitano al weekend, scetticismo sul recupero

AOSTA. Non è stato accolto con entusiasmo dagli operatori turistici valdostani il miglioramento delle condizioni atmosferiche di questi giorni. Il cattivo tempo che ha caratterizzato tutto giugno e la prima decade di luglio ha causato una diminuzione degli arrivi di visitatori nella regione che potrà essere recuperato durante il resto della stagione estiva.

La tendenza riscontrata negli ultimi anni di concentrare le vacanze ad agosto, ma fino allo scorso anno a giugno e luglio la Valle d'Aosta è comunque frequentata da un discreto numero di turisti. Un flusso che però in questa stagione è diminuito. Finora la regione è stata visitata dai turisti soprattutto nei weekend: lo confermano i dati dei passaggi ai caselli dell'autostrada Torino-Aosta degli ultimi due fine settimana, che indicano un discreto traffico in arrivo al venerdì sera e al sabato a cui corrispondono dati simili in partenza la domenica sera.

Sono molti anche i turisti stranieri che attraversano la Valle senza fermarsi, diretti verso le località balneari del Mediterraneo. In questi giorni molte auto di targa francese e svizzera attraversano i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo.

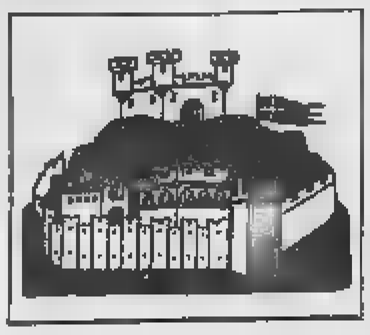
Comunque non tutti gli operatori turistici valdostani sono insoddisfatti dell'andamento della stagione e, per il momento, nessuno parla di crisi. A Cervinia, per esempio, i molti posti ancora liberi negli alberghi, l'attesa è rivolta ad agosto in quanto a luglio la località non è mai molto frequentata. Le nevicate delle scorse settimane assicurano comunque un'ottima condizione delle piste di sci estivo. Anche a La Thuile pioggia e freddo non preoccupano gli albergatori: i turisti, rappresentati per la maggior parte degli amanti delle verso i tanti laghetti alpini e le cascate della zona, attesi per agosto.

A Courmayeur molti villeggianti sono arrivati nei giorni scorsi, confortati dalle ottimistiche previsioni del tempo. Anche qui le piste estive del Monte Bianco sono ben innevate.

Meno soddisfazione invece per gli alpinisti in vacanza in questo periodo nella regione. Le forti nevicate in alta quota rendono le montagne pericolose. Il rischio che si stacchino valanghe è ancora notevole e le guide alpine consigliano di aspettare che le condizioni si ristabilizzano. Va un po' meglio per le tante carovane di escursionisti, in particolar modo francesi e inglesi, che stanno compiendo il Giro del Monte Bianco, l'itinerario della durata di circa una settimana che percorre le vallate intorno al «tetto d'Europa»: finora avevano dovuto camminare avvolti negli impermeabili da montagna senza poter «gustare» i panorami della gita.

Soddisfazione tra gli operatori turistici di Gressoney-Saint-Jean, dove gli ospiti più affezionati non si sono scoraggiati per il maltempo. Durante la scorsa settimana sono arrivati molti visitatori e qualche albergo ha già registrato il «tutto esaurito».

Cogne invece è la località che è stata maggiormente penalizzata dal maltempo. La pioggia ha causato a giugno alcune frane che hanno interrotto l'unica strada di accesso. Il calo di turisti è notevole. I lavori di sistemazione della carreggiata provocano ancora qualche interruzione che non favorisce l'afflusso di visitatori. Ora in la Valle è attende il «picco» di agosto. [g. mac.]



Le cifre dei diciotto giorni del festival che si è concluso domenica

In cinquemila [redacted]

Una media di 179 persone per i 28 spettacoli in cartellone. L'incasso è di 41 milioni
E da sabato il cortile del palazzo del Collegio ospiterà la rassegna «Cinema cinema»

ASTI. Il festival a quota 5 mila. Astiteatro 14 ha avuto, per la precisione, 5017 spettatori (con biglietto) per [redacted] spettacoli, con una piccola crescita rispetto alla passata edizione. Astiteatro 13 aveva accolto 4831 persone, con [redacted] spettacoli. La media ha subito una lieve flessione, si [redacted] dalle [redacted] persone per spettacolo dello scorso anno, alle 179 di quest'anno. C'è stato un aumento nell'incasso, 41 milioni, contro i 37 dello scorso anno, anche se le previsioni erano più rosee e [redacted] voce a bilancio [redacted] di 50 milioni.

Questi i dati salienti della edizione [redacted] di Astiteatro che si è conclusa domenica sera, dopo diciotto giorni di proposte praticamente [redacted] tregua. Nei calcoli mancano tutte le perso[redacted] che hanno assistito agli spettacoli gratuiti (se ne stimano al[redacted] tremila). E sono cifre che possono essere interpretate in vario modo: la diminuzione media di spettatori non è forse tale da [redacted] inarrestabile disaffezione del pubblico nei confronti del festival; d'altra parte [redacted] si assiste neppure ad una ripresa della manifestazione, che nelle ultime quattro edizioni ha accusato qualche momento di stanchezza [redacted] po' [redacted] disorientamento, dovuto ai repentini cambiamenti di direzione artistica.

«Si possono leggere alcuni dati interessanti - spiega [redacted] direttore del festival Salvatore Leto - ad esempio [redacted] costante dei "tutto esaurito" nei piccoli spazi, come la ex chiesa di San Michele, oppure per il "Cabaret Viola" che ha incontrato il favore [redacted] pubblico astigi[redacted]. Il dato permette di individuare uno "zoccolo duro" [redacted] appassionati di teatro che resistono nelle difficili condizioni della città, senza teatro e stagione durante l'anno. Una conclusione potrebbe [redacted] che si deve andare alla ricerca di spazi [redacted] questo tipo [redacted] spettacoli adeguati».

Aggiunge Leto: «A parte un'eccezione, le cifre più basse si sono registrate quando le condi[redacted] atmosferiche sono state più inclementi. Quest'anno il clima non ci ha proprio aiutati, [redacted] pioggia, umidità e freddo. Abbiamo dovuto disdire centinaia di prenotazioni. Ad esempio, oltre cento per la prima [redacted] "Gli alibi del cuore" che pure ha avuto oltre 300 spettatori che hanno aspettato perché spioves[redacted] La [redacted] di domenica, già quasi estiva, ha portato oltre 600 persone [redacted] concerto jazz di Gianni Basso e De Piscopo.

Ora al palazzo [redacted] Collegio si stanno smontando le attrezza[redacted] teatrali e allestendo il telone per le proiezioni cinematografiche. Dovrebbe partire sabato la rassegna «Cinema cinema», con film ogni sera, fino al 30 agosto. [c. f. c.]

[redacted]

I [redacted] di [redacted] 14

TOTALE SPETTATORI	5017	ABBONAMENTI	137
INGRESSI OMAGGIO	1500	INCASSO	41 MILIONI CIRCA

GLI SPETTACOLI PIU' VISTI

[redacted] Sankai Juku	655
GLI ALIBI DEL CUORE, di Fabio Maraschi	624
GIANNI BASSO E TULLIO DE [redacted] **BIG BAND**	[redacted]
LEZIONI [redacted] Rocco D'Onghia	[redacted]
[redacted]	
SEMINARIO SULLA VERITA', di David Riondino	353
GIORNI FELICI, di Beckett	246
GOCCE [redacted] di Pier Francesco Poggi	200
LE [redacted] di Laura Fusco	144
ATHINA [redacted] legge Anna Achmatova	143
[redacted] legge Prévert	[redacted]

Tra gli spettacoli più visti: «Omote», presentato dai giapponesi «Sankai Juku»

Questa sera sul piazzale della chiesa si esibisce il coro «Musica dulce»

[redacted] del '500 [redacted]

Suonerà anche il complesso degli «Arkiflauti»

Luca [redacted] Robbia, Firenze

ASTI. Il coro polifonico «Musica dulce» e il gruppo strumentale «Arkiflauti» terranno un concerto questa sera alle 21,30 nel suggestivo scenario di Viatosto, sul piazzale della chiesa.

Organizzata dalla circoscrizione Viatosto-Valmanera e dal circolo Filarmonico Astigiano, la serata sarà divisa in tre parti. L'esordio e la conclusione toccheranno ai «Musica dulce», c[redacted] brani dal repertorio di Orazio Vecchi, Pier Luigi da Palestrina, Orlando di Lasso, Thylman Susato, Josquin des Pres e Claudio Monteverdi. Fondato nel 1980, attualmente il coro diretto da Rosalba Gentile è composto da quindici elementi; sono: Rosalba Belfiore, Teresa Ferrero, Maria Rosa Negro, Antonella Rattazzi, Alessandra Silvano (soprani); Graziella Nascimbeo, Lia Rinetti, Elisabetta Steffanino (contralti); Elio Sesia, Luciano Silvano (tenori); Francesco Baldizzone, Aldo Cabodi, Walter Mussano e Franco Rabino (bassi).

Il coro dopo aver praticato diversi generi del canto corale (sacro, profano e popolare) ha ultimamente dedicato le [redacted] energie nell'approfondimento stilistico [redacted] polifonia rinascimentale.

La parte centrale del programma è invece affidata al gruppo strumentale degli «Arkiflauti», amatori [redacted] pretese di fedeltà storica, che [redacted] guiranno brani di John Dowland, Pierre Phalese, Michael Pretorius, Thoinot Arbeau, Pierre Attaignant e Thylman Susato, con una «Sinfonia» [redacted] Salomon Rossi. Musicisti sono Ildo Conti e Roberta Tuis ai violini, Gina Esposito al flauto, Walter Mussano ai flauti dritti e Carlo Francesco Conti al violoncello. L'ingresso è libero. [m. t.]

[redacted]

[redacted]

ASTI

Concerti della banda cittadina

Saranno «recuperati» i concerti della banda cittadina programmati per giugno e sospesi per la maggior parte a [redacted] del maltempo e perchè in concomitanza con altre manifestazioni. Domani sera si terrà il primo dei tre appuntamenti previsti per i giovedì sera di luglio; a partire dalle 21,30 in piazza San Secondo, la formazione diretta da Carmelo Barbero proporrà brani celebri di Giuseppe Verdi. Presenteranno Meo Cavaliero e Patrizia Porcellana. Ingresso libero.

[redacted]

«Cattive abitudini» [redacted] Carillon

Venerdì alle 21,30 alla birreria «Carillon» in piazza Martini di Castagnole Lanze, [redacted] terrà un concerto per la rassegna «Rock e non», con il gruppo «Cattive abitudini». Ingresso libero.

[redacted]

«Treno della danza» per Acqui

Sono [redacted] aperte le prevendite dei biglietti per il «Treno della danza», in occasione del festival Acqui in palcoscenico. Il treno fermerà anche ad Asti; il biglietto, che costa 50 mila lire, comprende il viaggio, la cena in un ristorante tipico e l'ingresso allo spettacolo. Sono previste cinque date: il 16, 18, 22, 23 e 25 luglio. Per prenotazioni ci [redacted] può rivolgere ad Asti al Punto viaggi in piazzale Vittoria (tel. 593314), oppure a Canelli, [redacted] Il Gigante viaggi (tel. 832.523).

[redacted]

Danze e grigliata per la festa

Prosegue stasera la festa patronale di Serravalle con una super grigliata e con le danze per i più giovani offerte dalla discoteca mobile Supersound.

[redacted]

Ritorna «Il suol d'Aleramo»

S'inizia domenica 19 luglio [redacted] Grazzano Badoglio [redacted] seconda rassegna di spettacoli all'aperto «Il suol d'Aleramo», organizzata [redacted] Comune. Sono previste cinque serate fino all'8 agosto; primo appuntamento è con il «Piccolo varietà» di Pinerolo che presenterà «L'eredità [redacted] magna Ninin», del regista Luigi Oddoero.

[redacted]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

Lux T. 54.147	CHIUSO PER FERIE	
[redacted]	CHIUSO PER FERIE	
Ritz Tel. 50.088 Or.: non pervenuto Lire 8000/6000	**La d[redacted] indecente**	di Ben Verbong, con Jose Way, Huub Stabel (Danimarca '92) — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa; ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 38' **Drammatico**
[redacted] **Splendor** Tel. 55.040 Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**La [redacted] nera**	di W. Craven, con B. Adams, E. McGill, W. Roble (Usa '91) — La casa di una perfida coppia nasconde un immenso tesoro e tanto orrore. Se ne accorge un ragazzino nero che vuole riscattarsi dalla miseria V.M. 14 1h41' [redacted]
[redacted] **Pastrone** Inf. al 358.986-355.723	OGGI CHIUSO	
[redacted] **Bosco**	OGGI CHIUSO	

[redacted]

Balbo Tel. [redacted] Fer. e fest. 20,30/22,15 [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
[redacted] Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30 - L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.450 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15 L. 8000/7000	OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO

Cristallo	OGGI CHIUSO

[redacted]

Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	CHIUSO PER FERIE
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	CHIUSO PER FERIE

ANCORA PIU' DIVERTENTE!

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [redacted]. **Giulia ha due amanti**, di Basher Shbib con [redacted] Kastner, [redacted] chovny. Col. vel. 14 Or.: [redacted] 20, film 20,30, [redacted].
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: Ap. ore 20; film 20,20; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Mediterraneo**. Di [redacted] Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24. **Licebari scommessa vincente**, di S. Lelion. N. V. Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. [redacted]. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per riposo
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per riposo
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. V. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
EMPIRE c. V. Veneto 5. **Point Break** [redacted] [illegible] K. Reeves [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 8. Chiuso per ferie
FARO c. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
[redacted] Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG [redacted] Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LILLIPUT c. XX Settembre [illegible]. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 19,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, colonna integrale. N. V. Or.: 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
[redacted] G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Alla bigl. (ore 13-18,30) distrib. degli inviti per «Torino, il Regio, una sera d'estate», conc. per sol. coro e orch. del 17/7 al Cort. di Palazzo Reale. Dir. B. Campanella. M. del coro M. Peretti. Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossini. Inf. tel. 88.15.241/242
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 56[redacted]. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19
TEATRO [redacted] c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spazio Giovani** Laboratorio Coreogr. sullo schermo Ballare il film **Nei panni di una bionda**. [redacted] tel. [redacted]
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. [redacted]. **Acqui in palcoscenico**. Stasera ore 21,30 Acqui Terme **Vivere di danza n. 1** spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza [redacted] spagnola. Stage: class. M. du Bouyes. [redacted] K. Campbell. Inf. e pren. tel. 473.0189 (ore 10-14)

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Il Giramondo**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **America di notte**, film
22,30 **Antologia** [redacted] **Cetra**, film
23 — **La famiglia Smith**, telefilm

Telecupole
18 — **Morte di un medico legale**
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il diletto di essere moglie**, [redacted]
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **E' nata** [redacted] **lla**, film
22,30 **Videonotizi**[redacted]
23,50 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'isola della paura**, film
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **I** [redacted] **di** [redacted] **giallo**, film

Primantenna Supersix
18,15 **Super Kid**, cartoon
18,30 **Ugo il** [redacted] **del judo**, cartoon
19 — **Super** [redacted] cartoon
19,10 **Tgs Special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,00 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
[redacted] **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4**
20,30 **Psycopath**, film
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4 flash**

Quinta Rete
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **Tutto può accadere**, [redacted]
0,30 **La congiura** [redacted] **boiardi**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Talk show: parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**
[redacted] **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete [redacted] Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,19 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,47 [redacted] **teatro**, spettacolo
21,05 **Film**
23,30 **Tg9**
[redacted] **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Psicoscenico**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese
18,15 [redacted]
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**

Telesubalpina
19 — **Agorà «La perecipazione** [redacted] **credenti alla politica»**
19,30 **Il regionale - notiziario**
[redacted] — **Cartoni animati**
20,30 **Occhi di Giada**, film
22,30 **Speciale Totocalcio «525»**
23 — **Il Regionale - notiziario**
23,30 **Documentario**

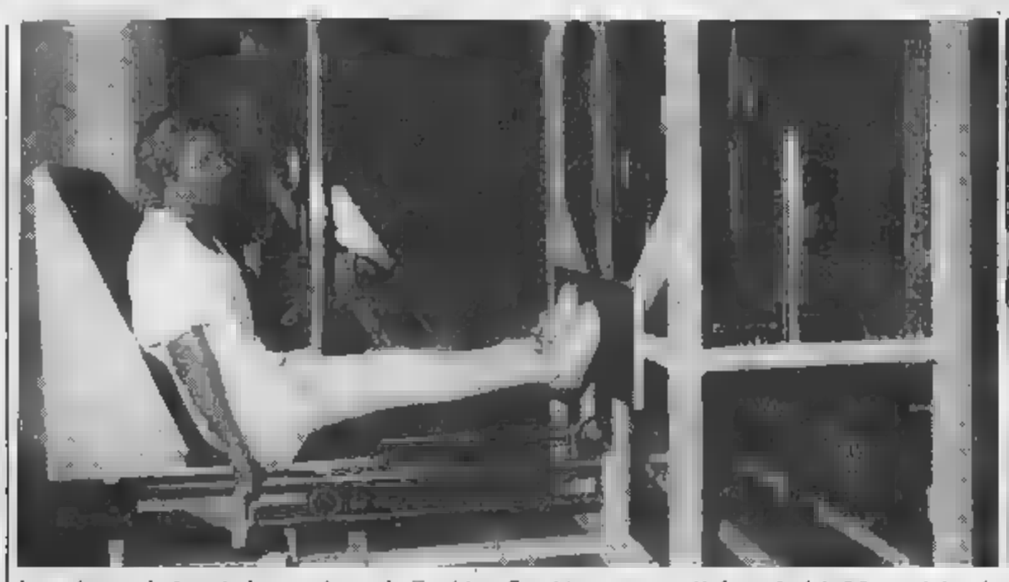
Rete 7 Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Noisa**
20,20 **Il commissario Verrazzano**, film
22,20 **Parliamone**, (I parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (II parte)
23,30 **Crime story**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei** [redacted] **rammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Un record di iscrizioni di «cultori del fisico» nelle otto palestre cittadine

Aerobica e pesi, che passione

Ginnastica a suon di musica, body building, corpo libero rappresentano una moda dilagante ad Asti «Ci frequentano donne dai 15 ai 50 anni». Esercizi specifici per dimagrire e schede personalizzate



La passione per la ginnastica ha contagiato anche le astigiane. Esercizi per mantenersi in forma, body building, pesistica, oltre all'aerobica sono i cavalli di battaglia delle numerose palestre

ASTI. La vera regina delle palestre è sempre lei: l'aerobica. Dopo un dominio assoluto durato dieci anni ha subito attacchi da parte dei «soliti» americani che di fitness se ne intendono. Ma nulla può rovinare la fama della ginnastica che è entrata nel cuore del pubblico femminile più di qualunque moda o sport. Ha dato da vivere a una nuova generazione di allenatori, istruttori e ballerini: ha fatto aprire palestre e ha catturato migliaia di donne che a ritmo di musica «puntano sul fisico».

Asti non è eccezione nel panorama italiano e in città la passione per l'aerobica è più viva che mai. Lo testimoniano le iscrizioni nelle otto palestre astigiane. Dicono alla Linea 0.80: «C'è stato un boom in questi ultimi anni. Puntiamo molto su questo tipo di ginnastica. Abbiamo inserito corsi di danza moderna, di funky e di jazz. Ci sono istruttori specializzati anche per bambini. In tutto il numero delle nostre iscritte raggiunge quota 300».

Vestite con body colorati, calzamaglie aderenti le seguaci dell'aerobica si cimentano anche nel body-building. Ma senza strafare. Gli istruttori preparano una scheda personalizzata per ogni allieva.

Spiega Claudio Corno della palestra «Fidia», in via Raffaello Sanzio: «Rifiutiamo il termine body-building. Lo chiamiamo, molto più semplicemente, tonificazione con i pesi. Offriamo anche la parte medica: ci occupiamo dei dolori alla schiena. Ci sono corsi di ginnastica correttiva».

C'è chi di palestra vive, come Lidia Schiavinato, 23 anni, comproprietaria, con il fratello Valter, dell'Athletic Club di via Antico Ippodromo. Nel suo curriculum sportivo, Lidia vanta un quarto posto ai campionati italiani di culturismo: «Ora mi sto allenando per la prossima gara, che è la selezione per i campionati italiani, in programma a novembre. La maggior parte delle donne sceglie la palestra per tenersi in forma. Chi vuole dimagrire, chi tonificare i muscoli. Quando noi prepariamo la scheda pensiamo soprattutto alla femminilità». Insomma ginnastica sì, ma con criterio, come dice Cristina Viola, 24 anni, impiegata: «Non rinuncerei mai alla mia ora di palestra quotidiana. Per me è una necessità. Mi piace e mi rilassa. Alterno un po' di pesi leggeri all'aerobica. Mi diverte».

Alla palestra «Body building center», in strada Valmanera, abbinano pesi e danza moderna: «Ci sono donne di tutte le età, dai 15 ai 50 anni. Molte preferiscono fare corsi di corpo libero - spiega Sergio Rissone, istruttore del centro - Altre scelgono l'aerobica o i pesi. Ma sempre molto leggeri». Le astigiane hanno detto «sì» alla danza e al body-building, dalla narcisista a chi vuole divertirsi.

Daniela Cotto

CALCIO FEMMINILE

Il Limardi ha sconfitto l'Ottica Nebiolo per 5-2

Primo turno dei quarti di finale lunedì al trofeo «Galletto» che si disputa al Don Bosco. Erano di scena le compagini del gruppo 1: l'Autodemolizione Limardi ha sconfitto per 5-2 l'Ottica Nebiolo con reti di Lamattina (2), Luongo (2) e Franna. Di Giordano e Carrara i gol degli ottici. Il Bar Spring ha invece battuto il Gruppo Pegaso per 6-2 grazie alle triplette di Rinino e De Santis alle quali ha risposto con una doppietta Sorba. Stasera sono in programma Pegaso-Limardi (ore 22) e Bar Spring-Ottica Nebiolo (ore 22,50).

CALCIO

Motta successo del Villanova contro il San Pietro

Proseguono i quarti di finale del trofeo California, riservato alle Pro Loco. Sabato il Villanova ha vinto per 5-1 sul San Pietro e Cocconato/Robella-Montaldo/Mobarcelli hanno pareggiato per 1-1. Stasera si giocano Montiglio-Cocconato e Villanova-Villafranca.

BEACH VOLLEY

I risultati del torneo di San Marzanotto

Continua il torneo di beach-volley organizzato dal circolo «Brusà» a San Marzanotto. I primi due piazzati di ogni girone si sono classificati per le semifinali. Queste le squadre che hanno superato il turno: Acconciature Ornella, Carrozzeria Autojolly, Amici Sciolti, Vigili del Fuoco, Fratelli Ragazzon e Polo Ovest. Il torneo dei tesserati invece è diviso in due gironi da cinque squadre: si qualificano le prime due. Questi gli ultimi risultati: Acconciature Ornella-Autojolly 0-2; Grissini-Fratelli Ragazzon 0-2; Autojolly-Barrera 2-0. Si gioca tutte le sera a partire dalle 20.

CICLISMO

Lo sport astigiano è in festa per il titolo italiano esordienti conquistato a Lariano da Giovanni Vietri

E' di Cunolli la «freccia tricolore» 1992

Ai Regionali juniores brillano invece Ferrero e Campaner

ASTI. Giovanni Vietri si è laureato campione italiano esordienti, nati nel 1979, corridori al loro primo anno di attività nella categoria. Nella gara, disputata a Lariano, patria laziale con una grossa tradizione ciclistica, il giovane ciclista canellese, quest'anno portacolori della Società Ciclistica Rostese, ha vestito la maglia tricolore al termine di un appassionante volata che l'ha visto partire da lontano e giungere al traguardo con sei secondi di vantaggio sul gruppo.

Vietri ha percorso i 40,500 chilometri del circuito in 1h 12'10" alla media di km 33,672. Alle sue spalle si sono piazzati l'emiliano Roberto Veronesi (Sc San Felice), il campano Cristian D'Amore (Gs D'Amore), il siciliano Gian Luca Mantello (Gs Fausto Coppi di Comiso), e l'idolo locale Manolo Cannella (Gs Larianese). Alla competizione erano presenti 79 atleti in rappresentanza di tutte le regioni d'Italia. Giovanni Vietri, figlio di Giuseppe Vietri, ciclista e attualmente apprezzato costruttore di biciclette a Canelli, è cresciuto nelle fila del Gruppo Ciclistico della Pol.sportiva Castagnolese dove lo scorso anno ha ottenuto, tra i giovanissimi, 12 vittorie su 16 gare disputate. Passato nella Società Ciclistica Rostese, compagine con una lunga tradizione nel settore giovanile, nel '92 Vietri ha tagliato sei volte per primo il traguardo, meritandosi la convocazione nella rappresentativa regionale.

Lusinghiera prova dei ciclisti astigiani impegnati nella prova di campionato regionale juniores disputata a Dagnente di Arona e vinta dal cuneese Denis Conte (Sc Possano). Daniele Ferraro, portacolori del Veloce Club Tortonese 1887 Coppi si è piazzato al sesto posto nell'ordine di arrivo finale e il compagno di squadra Luigi Campaner all'ottavo. Campaner è stato tra gli animatori della corsa, provocando, a due giri dal termine, su un tratto in salita, una dura selezione nel gruppo. Il corridore astigiano ha tentato ancora, nel finale percorso a ritmi vertiginosi, di svedere ma è stato prontamente ripreso dai compagni di fuga.

Salvatore Caruso (Dimensione Ciclo) ha fatto registrare il miglior tempo assoluto nella corsa a cronometro individuale disputata da località Primparino di Piea a Serravalle d'Asti e organizzata dal Gruppo Sportivo Alpini Ilfa in collaborazione con l'Associazione Serravalle Pro Loco e l'Udace. Percorrendo i 13,600 chilometri del tracciato in 21'13", alla media di km 37,950, ha preceduto tra i giovani della prima serie Gian Luigi Pisano (Rivanazzanese), Attilio Piras (Cicli Amintl), Rossino (Crescentinese), Sandro Gatti (Alpini Ilfa). Ottimo anche il tempo realizzato dal supergentlemen Fernando Bizzo (Ollaro Cora) che con 21'58" ha prevalso, nella seconda fascia, su Luigi Leva (Chivassesi), Luigi Varese (Chivassesi), Costantino Caviglio (Certosa), Claudio Paveso (Malvasia di Casorzo). Tra i corridori di seconda serie, giovani, miglior tempo per Maurizio Bracco (Pichetta), davanti a Renzo Carosso (Sca La Selve), Armando Milanese (Pedale Canellese), Marco Strocco (Alpini Ilfa). Settimo Piero Musso (Crat), ottavo Paolo Fassio (Edilcren Cicli Aries). Tra i veterani Giuseppe Degiorgi (Galbiati) ha avuto la meglio su Domenico Miccoli (Team 91), Flavio Spella e Renato Segnini.

Nono Elio Dozani (De Nadai), decimo Gian Carlo Strocco. Nella terza serie Ernesto Barbero (Pedale Canellese) ha colto il successo davanti a Silvio Cren (Edilcren), Umberto Moretti (Capella), Carlo Grioco, Marcello Petito, Giovanni Serra (Alfieri 90), Luigi Ciriotti, Piero Fiora e Michele Valente (Way Assauto). Tra le donne prima Antonella Vernile.

Carlo Lisa

Daniele Ferraro, astigiano, veste la prestigiosa maglia del Velo Club Serse Coppi. Ai Regionali di Arona si è classificato al sesto posto

VETERANI

Fiorenzo Massano aggiudica il «Memorial De Marchi»

Fiorenzo Massano del Gruppo Sportivo Sannino ha vinto, tra i veterani, il Memorial De Marchi di ciclismo amatoriale, disputato a Trinità (Cn). Piazzandosi al quarto posto assoluto, Massano ha preceduto, nella seconda fascia, Franco Reto (Gs Sonaglio), il compagno di squadra Luigi Cren, Dino Andreotti (Mac Linea), Franco Minetti (Sonaglio), Valerio Zuliani (Nota), Alberto Ghetti (Sonaglio), Graziano Pantosti (Sannino), Piero Gallarato (Bay), Gian Carlo Veglia (Sannino). Tra i giovani affermazione di Corrado Viel (Gs Benotto) su Silvio Giordano (Mac Linea) e Pier Giorgio Comba (Pedale Canellese).

GRAN FONDO

Flavio Bordin tra i partecipanti alla Fausto Coppi

Flavio Bordin tra i partecipanti alla Fausto Coppi

Flavio Bordin del Gs Edilcren Cicli Aries Jolly Gallery One ha confermato le proprie doti di scalatore e di fondista piazzandosi intorno alla cinquantesima posizione nella «Fausto Coppi», Gran Fondo Internazionale di ciclismo di 243 chilometri che, partendo e arrivando a Cuneo, prevedeva la scalata del Colle dell'Agnello, del Vars e della Maddalena. A pochi minuti è giunto anche il compagno di squadra Roberto Nettini, mentre distacchi maggiori hanno lasciato Walter Mottura del Pedale Canellese e Pierangelo Cren sempre dell'Edilcren Cicli Aries. La competizione (nella foto una gara di alcune stagioni or sono), cui hanno preso parte 1300 corridori, è stata vinta dal cuneese Michele Pepino che ha battuto in volata l'ex professionista Corrado Donadio e Jean Noel Serlin.

GIOVANI

Davide Ollino primo al traguardo a Costigliole

Davide Ollino (Edilcren Cicli Aries Jolly Gallery One) tra i giovani e Sergio Gaiotto (Crat) tra i veterani sono i vincitori della gara ciclistica organizzata a Santa Margherita di Costigliole dal Gruppo Sportivo Ristorante Salvina, in collaborazione con il Comitato provinciale dell'Acsi. Ollino ha preceduto Luciano Crovella (Team 91), Eugenio Bozzo (Invex), Antonio Carpinello (Autigna), Enrico Firino (Crat), Adelio Colombo (S. Lazzaro), Piero Mezzo (Atalà), Giuseppe Bianco (Lauci) e Bruno Argenta (Edilcren Cicli Aries). Alle spalle di Gaiotto si sono invece piazzati: Giovanni Benini (Gandelli), Carlo Gavazza (Invex), Piero Sacchetto (Acli Torrazzo), Piero Demaria (Cicli Capello), Gian Piero Capellaro (Cedrini), Cesare Sacerdote Donato Cillis (Pedale Canellese), Costantino Piredda (Crescentinese), Francesco Imerito (Crat). Nella terza serie giovani successo di Antonio Dicarlo (Villarese) su Antonio Canino, Alessandro Carosso (Alpini Ilfa), Giovanni Gallo (Silver Star), Raul Ribarich (Isef), Pier Paolo Lovisolo, Domenico Lamartina, Clemente Maina, Nico Cosimo (Ferrati) e Carmine Mignona. Nella seconda fascia Leonardo Zaccaro ha avuto la meglio su Giuliano Fortini.

Ai giovani astigiani il notturno del D. Bosco

Massimiliano Giraudi primo al Galletto d'oro

ASTI. La formazione giovanissimi del Massimiliano Giraudi, allenata da Luigi Giardullo, ha vinto il Galletto d'oro, trofeo Electro Center, di calcio a sette che si è disputato al Don Bosco.

Si trattava di un quadrangolare a cui hanno preso parte San Domenico Savio, Don Bosco, Villafranca, oltre al Giraudi.

La squadra di Giardullo ha battuto il Don Bosco per 2-1, il Villafranca per 6-1 e nella partita decisiva per l'assegnazione del trofeo, essendo le due squadre a pari merito in classifica, ha sconfitto per 3-2 il San Domenico grazie alle reti di Botte e Conconi, autore di una doppietta. Quest'ultimo, che gioca da attaccante, è stato anche il cannoniere con sei reti.

«In campionato - racconta mister Giardullo - siamo arrivati a ridosso delle prime dopo un torneo di rincorsa. A giugno avevamo disputato il Memorial Giraudi e avevamo fallito la finale perdendo solo ai rigori la gara con l'Asti che poi ha battuto nettamente in finale il Derthonese.

Due sono stati i suoi giocatori convocati in rappresentativa: Andrea Botte e Massimo Carbone Botte, il libero, è la stella della squadra: «E' ambidestro - spiega il suo allenatore - ha un tiro e colpisce bene di testa: può avere un futuro. In una partita giocata contro i pari-età dell'Inter ha ricevuto i complimenti dei dirigenti nerazzurri. Il giovane calciatore ha già ricevuto richieste dall'Asti Sport e dal Don Bosco. Questa è la rosa del Giraudi; portieri: Ribellino, Raimondi. Difensori: Gigliotti, Botto, Boccia, Mendola. Centrocampisti: Farmicola, Carbone, Lauretta, Giacoppo, Testa, Sabia e Chirieleison. Attaccanti: Riva, Costanzo, Lazzaro, Comito e Conconi. [e. a.]

Eta Beta
TOP - DISCOUNT
SALDI
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
le migliori firme del prêt-à-porter nazionale ed internazionale con
SCONTI del 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Eta Beta
Via Avigliana
ang. via P. D'Acaja
Tel. 434.00.08 - TORINO
(Aut. Comune di Torino in base alla Legge)

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
ASTI - Viale della Vittoria, 85
c/o Ospedale - Tel. 57.667

Spessi muri e tendaggi: vecchie e nuove protezioni contro il caldo in un cascinale ristrutturato con amore e intelligenza (FELLETTO CUNEO)

Con impianti di condizionamento, tendaggi e verande si combatte il caldo

D'estate la casa è più fresca

I consigli degli esperti di climatizzazione e degli arredatori dell'Albese e del Cuneese
Come ricavare dal balcone spazio di soggiorno e studio. Lotta contro le zanzare

ALBA. L'estate lungamente attesa è finalmente arrivata e subito al primo sole si cerca un ambiente fresco confortevole in cui svolgere le proprie attività, senza sentirsi i vestiti inumiditi dal sudore o il fastidioso ronzio di zanzare. Le ville, i palazzi, le cascine di tempo avevano mura tali da proteggere sia il freddo sia il caldo; i nostri ambienti sono oggi poco isolanti e si è dovuto ricorrere a tecnologie per ottenere il giusto confort.

«La climatizzazione è una scienza relativamente giovane - spiega l'ingegner Giancarlo Scarzello, della Gemini Project di Alba - e ha come finalità la costruzione di macchine e sistemi che mantengano condizioni di temperatura e di umidità confortevoli».

Molte sono le ragioni dello star bene in un ambiente; il grado di sopportazione del nostro organismo dipende da vari fattori. «Da indagini svolte su un campione significativo persone - continua Giancarlo Scarzello - per stabilire la temperatura ritenuta adeguata, è stato rilevato che varia di qualche decimo di grado, a seconda del vestiario indossato, quindi relativamente poco. Inoltre, nemmeno l'età delle persone influenza la sensazione termica. Tra soggetti di 20-21 anni e 84-85 anni c'è uno scarto di 0,2° C. Più consistenti variazioni dipendono invece dal sesso e dai diversi momenti della giornata. La donna, ad esempio, avverte una di maggior caldo rispetto all'uomo».

La temperatura è il problema maggiore: infatti anche solo l'aumento di alcuni gradi viene registrato dal nostro corpo in modo più sensibile della variazione di qualche punto percentuale di umidità. I sistemi di climatizzazione più richiesti non prevedono l'umidificazione. «Occorre adottare soluzioni impiantistiche flessibili perché i parametri sono diversi da soggetto a soggetto. Il sistema «multi-split» consente di regolare la temperatura camera per camera».

Lo «split system», oggi molto diffuso, regola la temperatura interna; il calore viene assorbito da climatizzatore interno al locale e ceduto ad un'unità esterna: il lavoro di assorbimento e filtro che un tempo veniva fatto dal mattone.

«Il mattone a differenza del gesso e del cemento respira, ed è un elemento fondamentale al benessere ambientale - spiega Eugenio Casetta, titolare di una fornace di produzione di laterizi -. Più il mattone è poroso più c'è inerzia termica. Purtroppo oggi la muratura serve soltanto come tamponamento».

Poter trasformare la casa in un fresco pergolato è il sogno estivo che tutti vorrebbero veder realizzato. Ci sono possibilità di creare fresche verande anche sui terrazzi. Non tutti hanno la possibilità di permettersi ampi spazi verdi o verande all'inglese.

«La veranda sul balcone può essere anche un'ottimo isolante termico od acustico - commenta Carlo Alberto Chiarelli, titolare della Cascina Arredamenti, con sedi a San Michele, Cuneo e Mondovì -; strutture articolate chiudono il balcone utilizzabile come spazio soggiorno, studio, lavoro, gioco in sintonia con l'architettura esterna e con l'interno. Alluminio, pvc, ferro, legno sono i materiali della struttura legati al progetto architettonico al luogo. Per l'arredo le proposte sono personalizzate: tessuti, pianta, poltrone e tavolini in vimini ed in particolare in midollino, resistente agli sbalzi termici all'umidità, ma anche il ferro battuto su tessuti molto vivi».

L'arredamento della cucina rimane uno dei momenti più impegnativi (FELLETTO)

La veranda è lungo della luce per evitare che si trasformi in una serra ci sono sistemi di aerazione e tendaggi. «Sono molto apprezzati oggi i disegni naturalistici sulla parete - continua Carlo Alberto Chiarelli -, i trompe l'oil, eseguiti da pittori. I soggetti preferiti sono paesaggi, finte verande».

In estate le finestre si rivestono di tendaggi per riparare l'interno dal sole. «La tenda all'esterno sta diventando una scelta estetica - spiega Dario Bressi, che lavora dalla ditta Mocellini Cuneo -; sempre più gli architetti scelgono questo arredamento esterno, utile in estate. Quest'anno preferite le tinte pastello, tende a righe bianco-azzurro, bianco-grigio. Il modello più venduto è ancora quello a braccia sensibili, ma piace anche la capottina».

Non è il sole l'unico sgradito ospite estivo; le zanzare sono altrettanto temute. «Nonostante la presenza sul mercato di sistemi contro gli insetti, la tradizionale zanzariera si vende ancora molto - conferma Margherite Chiavazza, titolare della Chiavazza e Capello tendaggi aSommariva Perno -; su strutture scorrevoli in alluminio o laccato in elettrocolore». [g. a.]

fornace eugenio casetta
laterizi materiali per edilizia
mussotto d'alba - c.so canale 77 - tel. 0173 440.314

CLIMATIZZARE
LA TUA ABITAZIONE?
FINALMENTE PUOI
Richiedi informazioni sui nuovi impianti
«MULTI SPLIT MITSUBISHI ELECTRIC
ALL'INSTALLATORE AUTORIZZATO PER LE PROVINCE DI CUNEO - ASTI
GEMINI PROJECT
degli ingg. SCARZELLO
A parete con telecomando «I feel ok»
ALBA - C.so Matteotti, 3 - Tel. 0173/441510 - 442070

IMPRESA COSTRUZIONI
MARENGO & VARALDO s.n.c.
PRENOTAZIONI E VENDITA
PROSSIMA REALIZZAZIONE
COMPLESSO RESIDENZIALE
"BEL SITO"
ALBA - Fraz. Mussotto
ALLOGGI 4-5 CAMERE - BOX
Riscaldamento autonomo - Portoncini blindati
Vetri camera - Aree verdi - Ampi parcheggi
Per informazioni: ALBA - C.so Langhe n. 29 - Tel. 34.195 - 69.110

Conti
CONSULENZA TECNICA IMMOBILIARE
PER OGNI VOSTRO PROBLEMA DI COMPRA-VENDITA IMMOBILIARE
ALBA Via Mandelli, 1/C - Tel. (0173) 440.724
BRA Via Rambaudi, 7 - Tel. (0172)
Uffici: Torino-Pinerolo-Asti-Genova-Sanremo-Cuneo-Mondovì-Milano

PIGAFFO
Rifinitore d'interni
TENDAGGI E TESSUTI D'ARREDAMENTO D'INTERNI
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO SILENT GLISS
CONFEZIONE E POSA IN OPERA
TAPPEZZERIE - MOQUETTES - COLORI
Sede e Show Room: 12051 ALBA (CN)
C.so Piave, 14 - Tel. (0173) 282886-283076 - Fax (0173)

SICUREZZA
AUTOMAZIONE
ANTINCENDIO
RP
una risposta pronta ed affidabile per ogni problema
Sede e Direzione Commerciale
Via Cadorna, 10 - ALBA
Tel. 0173/36.36.07 (3 linee)
Fax 0173/44.06.48
Stabilimento
RICCA di DIANO D'ALBA
Corso Cortemilia, 46/B
0173/36.25.20
Showroom
Corso Italia, 9 - ALBA
Tel. 0173/36.36.09
Casseforti
Armadi corazzati
Porte blindate
Portelli per caveau
Antifurti volumetrici
Antifurti perimetrali
Rivelatori gas o fumi
Estintori portatili e carrellati
Impianti TV a circuito chiuso

bosetti
[redacted]
FOSSANO via Roma, 149
Tel. 0172/69694, fax 60065

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 15 Luglio 1992 ... 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

Ieri mattina è cominciata l'affissione dei tabelloni con l'esito degli esami

Maturità, un solo respinto

Nessun candidato del liceo artistico di Cuneo e della sezione staccata di Alba ha ottenuto il massimo traguardo. Buoni voti ai ragazzi dell'istituto turistico saviglianese (due 60)

CUNEO. Primi risultati degli esami di maturità: ieri mattina, in alcune scuole superiori della «Granda», sono stati affissi i tabelloni [redacted] i voti delle prove che si concluderanno in luglio. Si [redacted] soltanto un respinto (al liceo artistico di Cuneo). Rarissimi i 60/60, la media delle valutazioni non supera i 45/60.

Nel capoluogo sono stati pubblicati i giudizi della prima commissione del liceo artistico «Ego Bianchi», indirizzo architettura. La seconda commissio[redacted] terminerà i colloqui e gli scrutini entro il 30 luglio (in questo gruppo so[redacted] compresi candidati privatisti e alcuni detenuti del carcere del Cerialdo). I risultati: Classe IV, sezione D: Raffaella Allinio (53/60), Romina Bosio (44), Tiziana Cavallaro (42), Marcella Daziano (38), Simona Destefanis (48), Maria Grazia Falleti (41), Emanuela Lisa (36), Erica Marabotto (46), Alessandra Mori (46), Arlette Pasero (43), Alessandra Relmi (38), Eva Revello (50), Raffaella Risso (37), Romina Sanino (40), Elisa Sobordi (54), Caterina Vottero (45).

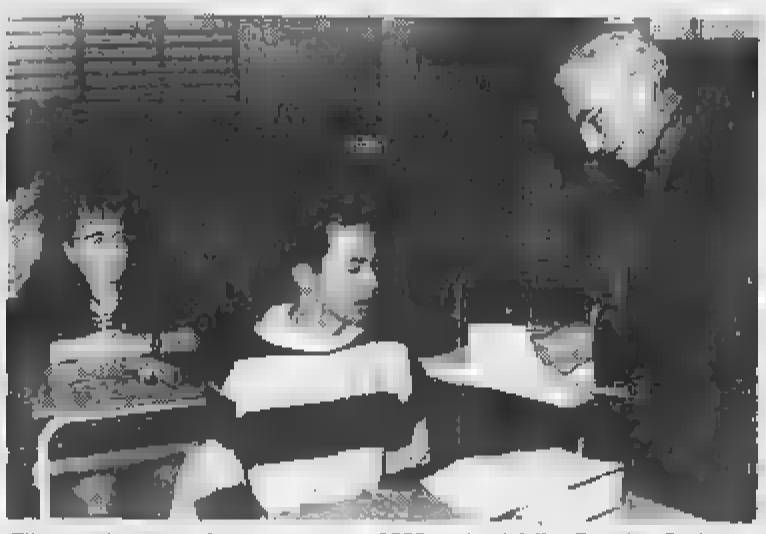
Sempre ieri mattina sono stati affissi i risultati anche all'Istituto professionale [redacted] i servizi commerciali e turistici «Cravetta» di Savigliano.

Su quattro classi, una delle quali composta da candidati privatisti, sono stati pubblicati finora i risultati della sezione B, indirizzo «Analisti contabili informatici».

Tutti i 26 candidati sono stati promossi [redacted] buove votazioni: con il massimo (60/60) si sono diplomati Daniela Chiappello [redacted] Patrizia Trucco. Daniela Ariaudo (42/60); Roberta Barbero (45); Giulia Bernocco (48); Laura Bertinotti (54); Giuliana Bo[redacted] (57); Laura Cerutti (52); Enrica Cravero (46); Claudia Dordo (42); Emanuela Farchetto (62); Andrea Gosmar (47); Cosetta Magliano (41); Manuela Magliano (41); Liliana Mascero (43); Fabrizio Mellano (45); Loredana Occelli (50); Alessandra Pallonetto (50); Daniela Ponzo (45); Adele Pucillo (54); Gilberto Racca (48); Barbara Ronco (36); Wilma Tesio (66); Roberta Tortone (47); Cinzia Toselli (44); Silvana Travaglio (40).

Ad Alba i 29 candidati all'esame di maturità all'istituto tecnico agrario enologico di Alba sono stati tutti promossi. Nessun studente ha riportato la massima votazione. I nomi: V A Gianni Anselmo (49/60); Andrea Badellino (54); Vittorio Ca[redacted] (39); Stefano Cavallero (42); Gianmario Cerutti (50); Eduardo Dente (42); Marco Farinetti (38); Davide Giacchero (42); Fabrizio Giacone (40); Paolo Giacosa (38); Federico Giganti (39); Massimiliano Leva (39); Andrea Morra (43); Emanuele [redacted] (46); Paolo Viglino (41). Classe V B: Sabrina Albonico (43); Giuseppe Bologna (41); Valentino Cavo (41); Paolo Chiola (49); Gianluca Curti (36); Michele Drocco (52); Enrico Faccenda (52); Adriano Forno (39); Samuele Giovando (42); Raffaella Marchetti (38); Ferdinando Principiano (43); Fedele Rollo (36); Pierpaolo Santero (42); Fulvio Veglio (39).

Nessun candidato della sezione staccata del liceo artistico di Alba ha raggiunto il massimo dei voti. Classe IV A: Tiziana Artusio (52/60), Roberta Bruno (48), Antonella Cagnasso (44), Loredana Cagnasso (48), Stefania Cagnasso (39), Giulia Camia (38), Ylenia Cane (38), Lucia Cerrato (46), Barbara Costa (38), Maria De Vita (40), Stefania Demario (40), Sabrina Enrione (42), Giancarla Gagliardi (50), Silvia Gioelli (45), Daniela Marasso (37), Anna Lisa Neda (52); Alessandra Panelli (42), Emanuela Pavanello (39), Elisa Pongibove (37), Silvia Rena (51), Lorena Servatto (56), Massimiliano Stella (40), Andrea Stradella (42), Marilena Tealdi (42), Elena Maria Zini (44), Viviana Zoppa (54). [r. s.]



Gli esami di maturità hanno impegnato 3500 studenti della «Granda» (Bedino)

[redacted] E IMPRENDITORI

Tutto l'Albese si mobilita per non perdere il tribunale

I 75 amministratori dei paesi di Langa e Roero hanno sottoscritto un documento nel quale chiedono garanzie sul futuro della sede giudiziaria di Alba che, come molte altre, rischia la soppressione. L'unica certezza verrebbe dall'istituzione [redacted] nuova Provincia, progetto che accoglie consensi sempre più [redacted].

A PAGINA 35

Dal ministero

[redacted] la diga di Stroppo

CUNEO. Il ministero dell'Ambiente ha sospeso la procedura di valutazione di impatto [redacted]bientale per [redacted] diga di Macra-Stroppo. La comunicazione [redacted]ficiale, firmata dalla dottoressa Costanza Pera, presidente della commissione, è giunta in questi giorni all'amministrazione pro[redacted].

La decisione è stata presa in attesa che la Regione definisca il «piano direttore delle acque». Il progetto per la costruzione del mega-invaso in Valle Maira dovrà essere, dunque, rielabo[redacted] e [redacted] compatibile con le nuove esigenze, tenendo conto anche della possibilità di poter sfruttare l'impianto ad uso idropotabile [redacted] non solo irriguo.

«Era [redacted] decisione nell'aria - spiega Giovanni Quaglia, dc, presidente dell'amministrazione provinciale -. Già durante gli ultimi incontri avuti dall'assessore Pagano con i tecnici del ministero dell'Ambiente si era avuta la netta sensazione che si sarebbe trattato di un parere negativo. Resta però l'amarezza di dover constatare che non [redacted] stati valutati appieno i gravi problemi di rifornimento idrico, che investono tutta la provincia e che non sono limitati all'irrigazione o agli usi idropotabili».

Nei mesi scorsi si era svolta nella sede della Provincia una riunione a sostegno della realizzazione della diga. All'incontro avevano partecipato, oltre agli amministratori locali, anche le organizzazioni di categoria degli agricoltori e l'assessore regionale Marcello Garino. Con la sospensione della procedura di valutazione di impatto ambientale la realizzazione del progetto è conseguentemente rinviata a tempi da definirsi.

«Ho già provveduto - conclude Quaglia -, a richiamare l'attenzione degli amministratori regionali affinché vengano adottate tutte le procedure vol[redacted] alla positiva soluzione dell'iniziativa».

Il progetto della diga Macra-[redacted]oppo era stato presentato per la prima volta nel 1984, dopo che era stata abbandonata l'ipotesi di costruire un grande invaso [redacted] Moiola, nella bassa Valle Stura.

Negli ultimi tempi il progetto della mega-diga in Valle Maira (in grado di contenere circa 40 milioni di metri cubi d'acqua) aveva suscitato polemiche [redacted] gli amministratori locali. Alcuni consigli comunali della zona (Macra, Acceglio, Prazzo) [redacted] erano infatti detti contrari all'opera. [c. g.]

Specialisti sono arrivati di notte all'ospedale di Cuneo da Londra, Torino, Savigliano, Padova e Verona

Cherasco, donati gli organi di un operaio

Padre di tre figli (38 anni) stroncato da emorragia vascolare

CHERASCO. Era stato ricoverato l'altra [redacted] all'ospedale «Santa Croce» per un'emorragia vascolare. E' rimasto 48 ore nella sala rianimazione, poi alle 12,05 di lunedì i medici h[redacted] emesso il referto di morte clinica. I parenti hanno dato l'assenso per l'espianto. Ora i suoi organi permetteranno la vita a altre persone.

Aldo Ciravegna, [redacted] anni, operaio [redacted] padre di tre bambini, che abitava [redacted] Cherasco in [redacted] Marconi 14, [redacted] morto per aneurisma cerebrale. L'espianto degli organi [redacted] avvenuto l'altra notte, dopo le 12 ore dal referto che attesta l'encefalogramma piatto. Al «Santa Croce» sono giunte équipes di specialisti e chirurghi da [redacted] clinica di Londra, da Torino, Savigliano, Padova [redacted] Verona, coadiuvati dai medici della chirurgia e dal professor Cartia, primario del reparto del «Santa Croce».

All'uomo sono stati espiantati il cuore, (portato a Torino con un elicottero A-109 dei carabinieri della base di Volpiano), già reimpiantato a Carlo Pregno, 52 [redacted]i, residente [redacted]l capoluogo regionale; i polmoni, prelevati dall'équipe inglese che è immediatamente partita per Londra (scortata da una volante della polizia fino all'aeroporto [redacted] Levaldigi); le cornee, che saranno reimpiantate a Savigliano e Torino, così come i reni. Il fegato dell'operaio cheraschese, trasferito con un aereo partito da Levaldigi, permetterà di salvare una persona, ricoverata in un ospedale di Padova, in attesa di trapianto.

Aldo Ciravegna era dipendente [redacted] «Centro di elicicoltura», importante struttura sperimentale per l'allevamento della chiocciola «Helix Pomatia Cheraschensis». L'uomo abitava da poco tempo in un alloggio di via Marconi 14, con la moglie Patrizia [redacted] i figli Fabio, Claudio e Denise, [redacted] maggiore dei quali ha 8 anni. In precedenza la famiglia risiedeva in frazione [redacted] Giovanni, sull'altipiano [redacted] Cherasco e Narzole, dove abitano i genitori di Aldo, Francesco Ciravegna [redacted] Anna Dogliani. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 con partenza dalla chiesa di San Giovanni. [r. s.]

Aldo Ciravegna

[redacted]

Bimbo di [redacted]ondovì muore [redacted] Tori[redacted] per [redacted] rara [redacted]

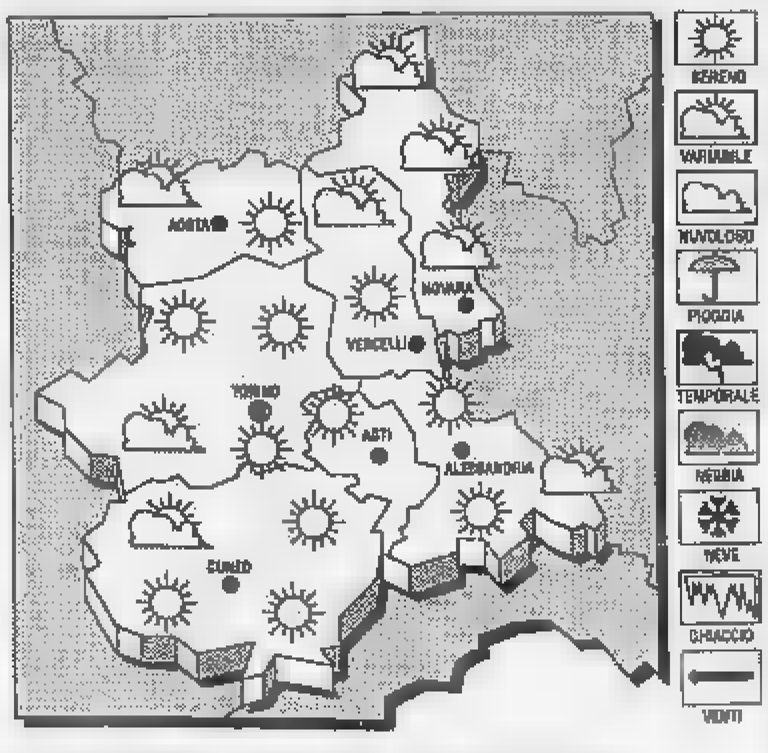
MONDOVI'. Un bimbo di tre giorni [redacted] morto per una grave malformazione cardiaca al Regina Margherita di Torino: Loris Beccaria era il figlio di Giuseppe, [redacted] anni, dipendente [redacted]la ditta «Aimeri», e Sandra Liboà, [redacted] anni, impiegata nell'azienda «Genola» che produce capi di abbigliamento. La coppia vive a Mondovì nel rione di Carassone. La donna era ricoverata nel reparto maternità dell'ospedale di Ceva (da mesi i medici la tenevano sotto controllo e non le erano mai man[redacted] le [redacted] necessarie e le attenzioni dei famigliari).

Il parto [redacted] avvenuto venerdì [redacted] tutto pareva regolare [redacted] il bambino non sembrava [redacted] problemi. Ma dopo i primi controlli gli specialisti del nosocomio cebano hanno rilevato una grave malformazione cardiaca. A Ceva [redacted] era possibile [redacted]lo adeguatamente e così è [redacted]to deciso [redacted] trasferimento al Regina Margherita, specializzato per l'infanzia. Nonostante le attrezzate strutture del centro torinese l'altra [redacted] il piccolo Loris [redacted] ce l'ha fatta.

Si tratta [redacted] qua[redacted] [redacted] di questo genere affrontato dall'inizio del '91 [redacted] Regina Margherita.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa di San Giovanni ed Evasio [redacted] Mondovì Carassone, parrocchia dove la famiglia è molto conosciuta. La madre del piccolo Loris fino a ieri era ricoverata a Ceva. [l. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino foschie in pianura.
TEMPERATURA. In ulteriore leggero aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 26,9; min: 13,2; media: 20,1

UN ANNO FA
Max: 28; min: 21,4; media: 24,8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Asti 28; Novara 27; Aosta 28; Alessandria 28; Vercelli 29

Denunciati 3 minorenni per tentato omicidio

Pattuglie [redacted] di pietre [redacted]

CHERASCO. La denuncia per «tentato omicidio» di tre mi[redacted]renni [redacted] Carmagnola sorpresi, la [redacted] settimana, a lanciare pietre da un viadotto della Torino-Savona, non è frutto del caso. Da tempo gli agenti della Polstrada di Cherasco - che svolgono servizio tra il casello di Mondovì e l'inizio della tangenziale torinese - hanno intensificato i controlli ed i loro sforzi hanno impedito il ripetersi di atti vandalici.

L'opera di prevenzione, che si svolge in coordinamento con il Comando di Cuneo e grazie alla collaborazione degli addetti ai lavori della «To-Sv», [redacted]ste nel controllo costante dei cavalcavia. La sistemazione di alte reti di protezione non è infatti bastata ad impedire il lancio di oggetti da parte di teppisti su auto e pullman in corsa. «Ciò [redacted] complicato un po' le cose ai vandali, ma non li ha scoraggiati del tutto - dicono alla Polstrada -. [redacted] episodi intollerabili, che [redacted] hanno alcuna giustificazione e possono causare gravi incidenti».

L'ultimo fatto di notevole gravità risale all'ottobre scorso, quando una donna di Mila[redacted] rimase seriamente ferita a seguito dei mattoni lanciati sulla [redacted] auto durante l'attraversamento, di notte, di Sommariva Bosco. In quella circostanza rimase coinvolta la vettura di [redacted] funzionario Enel di Dronero, che se la cavò con lievi escoriazioni. Nei primi sei mesi dell'anno si erano verificati episodi analoghi nei pressi dei caselli di Fossano e Carmagnola. Un dipendente della «To-Sv», a bordo di un mezzo di soccorso, finì fuori strada, per fortuna senza gravi conseguenze.

La scorsa settimana, infine, tre ragazzi di Carmagnola di 13, 14 e 16 anni, sono stati sorpresi mentre lanciavano pietre e «bloccati» degli agenti della Polstrada di Cherasco che li hanno denunciati alla Procura di Torino con l'imputazione di tentato omicidio. [r. a.]

Massimo Sentieri
PRESSO IL SUPERMERCATO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
[redacted] Cuneo [redacted] - S.S. [redacted] FRANCIA
[redacted]
[redacted] SALDI
[redacted] 20% AL 50%

Abito uomo	[redacted]	[redacted]
Giacche uomo	109.000	[redacted]
Pantaloni [redacted]	49.000	[redacted]
Camiciotti	19.000	10.000
Completo donna	79.000	[redacted]
Gonne	49.000	[redacted]
Tailleur	149.000	99.000
Fusò	19.000	[redacted]

SUPER OFFERTA TUTE 29.000 15.[redacted]
E MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI SEMPRE A
[redacted]
LEGGE 19-3-80

Il Comune di Cuneo vara il regolamento sull'affitto del nuovo impianto sportivo cittadino

Palazzetto non solo per l'Alpitour

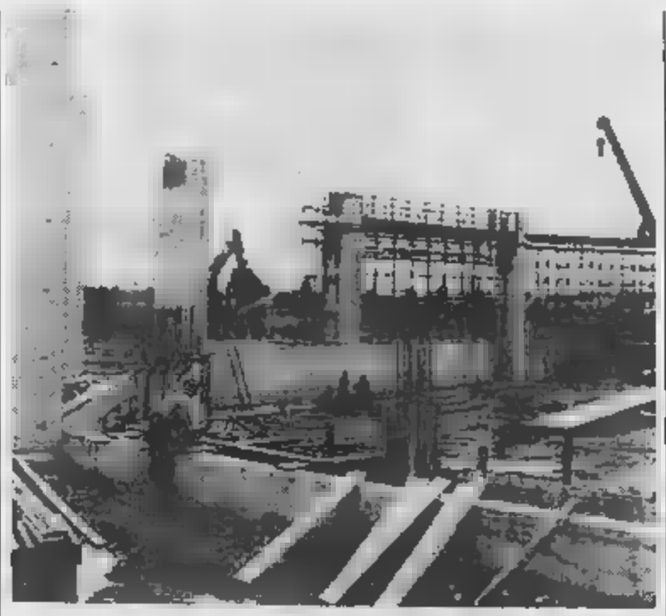
Il canone dovrà coprire le spese di riscaldamento, illuminazione, acqua, assicurazione e custodia. Previste entrate anche dai diritti sui cartelloni pubblicitari. La tariffa oraria indicativa è fissata in 373 mila lire

CUNEO. Il nuovo palazzetto dello sport sarà gestito in economia, direttamente dal Comune, e non concesso a una ditta privata: è la proposta della V commissione consiliare, che nella riunione dell'altro pomeriggio ha presentato un piano per la regolamentazione delle tariffe della struttura ultimazione a San Rocco.

«La commissione - spiega l'assessore allo Sport Sebastiano Dalmasso - ha determinato le modalità di gestione dell'impianto, che visti i tempi ristretti, non possono prevedere una regolamentazione con appalto concorso. E' così stata proposta la gestione provvisoria dell'impianto dal parte del Comune da settembre fino alla fine del campionato di A1 di pallavolo nel maggio del '93».

«La gestione diretta - spiega Piercarlo Malvolti (psi), componente della V commissione - permetterà al Comune di incassare immediatamente le entrate delle manifestazioni. Questo sistema dovrà garantire la copertura delle spese di riscaldamento, illuminazione, acqua, assicurazione e custodia. Sono previste entrate anche dai diritti di pubblicità».

Il canone sarà ricavato sulla base delle tariffe applicate lo scorso campionato al Palatenda per l'Alpitour: 35 mila al metro quadrato (11 milioni e 130 mila). E' previsto un aumento che garantirà al Comune un'entrata di 20 milioni (587 metri quadrati di spazio disponibile).



I lavori per la costruzione del palazzetto dello sport si sono iniziati lo scorso anno

L'ufficio tecnico ha stabilito quattro ipotesi: 1) tariffa oraria di 373 mila lire per tre manifestazioni a partite della durata di otto ore ciascuna (nel periodo da ottobre a aprile); 2) 291 mila lire per le stesse condizioni, nel periodo maggio-settembre; 3) 291 mila per tre partite a manifestazioni oltre quattro allenamenti mensili, nel periodo invernale; 4) 69 mila lire per il periodo estivo. Le cifre non comprendono le spese per la pulizia che saranno a carico degli utenti, nè la quota di ammortamento. Le tre palestre della struttura saranno affidate in concessione a associazioni sportive. E' previsto un aumento di un milione al giorno se le partite e le manifestazioni prevedono l'ingresso a pagamento. [g. p. m.]

La promessa del Comune

«Il grande edificio di S. Rocco sarà pronto entro settembre»

CUNEO. «Il nuovo palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta sarà pronto entro il quindici settembre», è l'assicurazione degli assessori Sebastiano Dalmasso (Servizi sociali e allo Sport) e Sergio Giraudo (Lavori pubblici).

«Entro quella data - assicurano - saranno terminati i lavori e smantellati i cantieri allestiti per la sistemazione dell'area di gioco, il parcheggio per il pubblico e i due uffici al piano terreno. La struttura sarà perfettamente agibile e in grado di ospitare manifestazioni non soltanto sportive e potrà garantire il regolare svolgimento del campionato di serie A1 di pallavolo, che vede la partecipazione di una squadra cuneese.

Sempre entro la seconda metà di settembre dovrebbero concludersi i lavori delle tre palestre all'interno della struttura sportiva di San Rocco Castagnaretta, mentre i due uffici - spiegano all'ufficio tecnico del Comune -, progettati al primo piano, dovrebbero essere pronti per l'inizio del mese di ottobre».

Il nuovo palazzetto dello sport è stato costruito a tempo di record: i lavori sono iniziati poco più di un anno fa nell'area di fianco il campeggio comunale «Bisalta» di frazione San Rocco Castagnaretta. Gli operai della ditta appaltatrice stanno eseguendo lavori all'impianto elettrico e di sistemazione dei locali a norma di sicurezza. A febbraio era stato deciso un incremento di spesa di 960 milioni, rispetto al progetto precedente di 4 miliardi e 900 milioni, per aumentare la capienza della struttura, portandola da 3500 a 4000 posti con tribune fisse e non retrattili, oltre all'installazione di un moderno sistema di illuminazione e amplificazione sospeso. «Nel palazzetto - conclude l'assessore Sergio Giraudo - gli spettatori potranno trovare posto in due ordini di tribune. La struttura è stata costruita secondo la recente legge sugli impianti sportivi e nel rispetto della normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche». [g. p. m.]

BRA

PEVERAGNO

Si discute il piano regolatore

Venerdì alle 20 si riunirà il consiglio comunale. All'ordine del giorno l'esame delle osservazioni e la discussione del nuovo piano regolatore. E' previsto un dibattito sulle variazioni presentate dai gruppi di minoranza e sull'area artigianale in località Bernardine.

BORGO SAN DALMAZZO

Riunione del comitato per la superstrada

Venerdì alle 21 nel salone parrocchiale di San Rocco Castagnaretta si terrà un dibattito su «La questione del sottopasso di attraversamento della città. Quale viabilità per la provincia di Cuneo nel rispetto dell'ambiente». Interverranno Elio Allario, consigliere provinciale dei Verdi, Gianfranco Donadei, consigliere comunale Verde e Gianfranco Peano della segreteria della Lega Ambiente. L'iniziativa è del comitato «No a un altro Brennero, alla superstrada»

BRA

Si è concluso il laboratorio musicale

Si è concluso alla «Casa Sant'Antonio» il terzo laboratorio teatrale e musicale estivo, organizzato dall'assessorato Cultura e dall'istituto musicale. All'iniziativa hanno partecipato 41 ragazzi.

BRA

S'inaugura un punto vendita «Coalvi»

Stasera alle 20,30, in via Marconi 23, sarà inaugurata la nuova sede di vendita di carni piemontesi «Coalvi». Alla manifestazione parteciperanno i dirigenti della cooperativa.

VIALE ANGELI

Giocolieri nell'isola pedonale

Domenica nell'isola pedonale di viale Angeli a Cuneo alle 17 si terrà una manifestazione «Teatro di strada» con trampolieri e mangiafuoco. Sono previste esibizioni di equilibristi e cantastorie.

SAN DAMIANO

Spesi 50 milioni

S'inaugura l'arena spettacoli

SAN DAMIANO MACRA. Sarà inaugurata venerdì alle 21 la nuova arena per gli spettacoli all'aperto. La struttura, costata circa 50 milioni, dotata di gradinate in stile provenzale, è stata costruita in piazza Croce al Valor militare, nelle vicinanze della sede della Comunità montana Valle Maira.

Nella serata d'inaugurazione i ballerini del Laboratorio di danza presenteranno lo spettacolo «Ah, le donne», con la regia di Anita Cedroni. La rappresentazione fa parte di una serie di iniziative estive programmate dal Comune di San Damiano Macra in collaborazione con la «Pro Loco» e l'Amministrazione provinciale.

La costruzione dell'arena, in grado di ospitare anche spettacoli musicali, ha permesso il recupero di uno degli angoli più caratteristici del paese, a vantaggio dei residenti e anche dei turisti. Nelle vicinanze del lago sono in corso i lavori per la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta dei roulottes e camper. [e. g.]

Iniziativa Coldiretti

Distillazione prorogata la riduzione

CUNEO. Il senatore Natale Carlotto e l'onorevole Giovanna Tealdi hanno chiesto ai ministri delle Finanze e dell'Agricoltura il rinnovo della proroga alla riduzione dell'imposta di fabbricazione degli alcoli ottenuti dalla distillazione del vino, dei sottoprodotti della vinificazione, di patate, frutta e cereali. Tale imposta, fissata in 420 mila lire ad ettanitro, è stata ridotta fin dall'86 a 340 mila lire. Il termine di proroga scadrà il 12 dicembre di quest'anno, «ma - sostengono i due parlamentari cuneesi - è necessario prolungare il periodo di eccezione». Secondo Carlotto e Tealdi, infatti, «la Cee non ha ancora regolamentato il settore con una normativa apposita, in modo da uniformare la legislazione dei vari Paesi europei. E' indispensabile quindi protrarre la validità delle norme nazionali ora in vigore. Questo anche perché nei prossimi mesi i distillatori contatteranno i produttori per l'acquisto della merce da trasformare anche dopo il dicembre prossimo». [r. a.]

Al «Rovere d'oro»

Il trionfo di un giovane chitarrista

Matteo Borgetto (15 anni) ha vinto alla prima partecipazione ufficiale a un concorso internazionale

CARAGLIO. Un giovane musicista cuneese ha ottenuto il secondo premio al concorso internazionale «Rovere d'oro», svoltosi nel fine settimana in Liguria a San Bartolomeo al Mare. Matteo Borgetto, 15 anni, di Caraglio, allievo del professor Paolo Manzo al conservatorio di Cuneo, ha preso parte alla settima edizione del concorso per la sezione chitarra classica. Ha presentato la «Danza caratteristica» di Brouver e sonate di Paganini, ottenendo il punteggio di 90/100. [r. c.]

CUNEO

Dalla Croce Rossa

Libri dei bimbi braidesi in «Braille»

CUNEO. Una stampante per tradurre i libri dei ragazzi in Braille e permettere ai non vedenti di leggere i testi riservati alle giovani generazioni: è l'iniziativa promossa dalla sezione cuneese dell'Unione italiana ciechi grazie alla generosità della Croce Rossa del capoluogo.

Il progetto prevede la trascrizione dei libri per i ragazzi della scuola dell'obbligo con computer. Un programma dell'elaboratore permetterà la decodificazione dei libri di testo in linguaggio Braille: il particolare software trasforma le parole in segnali in rilievo che vengono poi stampati su carta speciale cartonata.

Il presidente della sezione cuneese dell'Unione ciechi Gian Carlo Giordano ha ringraziato a nome di tutti gli iscritti la Croce Rossa per l'impegno a favore dei ragazzi non vedenti.

Ora è in progetto l'inizio dell'attività di trascrizione e codifica dei testi (fiabe, libri di scuola, racconti e volumi per ricerche). [g. p. m.]

Le disavventure di un gruppo di turisti ospiti del Grand Hotel

«Vinadio da dimenticare»

Nell'albergo specializzato in cure termali il personale è sotto organico «Dietologo, equitazione, tennis, tiro con l'arco e ginnastica sono solo promesse»

VINADIO. Grand Hotel di Vinadio: incubo a quattro stelle. Ovvero soggiorno termale di 15 persone venute da tutta Italia si trasforma in una disavventura. Primo giorno, l'impatto è buono: l'ambiente, pur con qualche stonatura estetica, è più che decoroso. Ma ecco che le giostre delle disavventure si mettono in moto.

Due clienti con una bambina piccola fanno colazione alle 9,30. Il tavolo è quasi sguarnito. Chiedono un cornetto. Non c'è. Del pane tostato. Niente. Restano loro qualche fetta biscottata striminzita, pane del giorno prima abbrustolito e qualche marmellatina nella scatoletta di plastica. Interviene il maître accigliato: «Dovete capire, signori, certi clienti prima di voi hanno mangiato più d'un cornetto. Succede». E invece in un Grand Hotel dovrebbe succedere. Ah, il direttore sentirà le sue. Già, il direttore, ma dov'è? Non c'è, si è licenziato tre giorni prima. Dalle confidenze del personale imbarazzato si scopre che anche il cuoco è licenziato, così come il pasticciere e il cuoco dietetico. In cucina è rimasto un ragazzo di 17 anni, che data la situazione, fa già miracoli. Un gruppo di signore venute dalla Lombardia per dimagrire scopre che il dietologo non esiste. La pubblicità parlava di equitazione, tennis e tiro con l'arco, ma niente di tutto ciò è disponibile. Un signore venuto da Catania per un programma antistress scopre che il previsto corso di ginnastica non si può fare perché manca l'istruttore. Un signore di Roma è dimenticato nell'idromassaggio, suona il campanello, ma i soccorsi arrivano dopo mezz'ora. D'altra parte è impossibile che un personale così ridotto riesca a far fronte a una tale mole di lavoro.

Un gruppo di clienti chiede di parlare con un responsabile per protestare. Compare il direttore che poi si presenta come proprietario. Infastidito dalle lamentele di chi gli fa notare che il livello dell'albergo è ben lontano dalle pretese quattro stelle, risponde «neppure voi siete clienti a quattro stelle, se volete potete andarvene». Alla fine della discussione promette che le cose cambieranno.

La barca invece continua ad andare alla deriva. La verdura sembra razionata: se uno non si precipita al ristorante all'apertura rischia di non trovare più niente. Si ripete la storia dei cornetti; mancano pure le tazze perché sono state lavate male. La coppia con la bimba chiede due uova fresche per la pappa. Impossibile. Le procureranno poi alcuni clienti volenterosi, andandole a prendere in un pollaio a pochi passi dall'Hotel.

Alcuni clienti decidono di partire prima del previsto, non prima di aver pagato un conto salato. Una débâcle di cui il personale, efficiente e cortese, non ha responsabilità: anzi ad esso va la solidarietà anche dei clienti più arrabbiati, per le condizioni impossibili in cui è costretto a lavorare. L'unico effetto positivo è che tutti tornano a casa volentieri.

Claudio Gallo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale Brasile raccolti milioni

La «Cooperazione Missionaria» di Torino ha ricevuto il 1° luglio dagli «Amici di Padre Saffirio» milioni e 400.000 lire per la costruzione in Roraime (Brasile) di una casa di cura che accoglierà indios affetti da malattie contagiose. A questa somma vanno aggiunte 26.367.000 lire versate precedentemente. La raccolta continua sul c/c n. 200258/50 intestato a Giovanni Saffirio.

Da qualche mese i missionari di Roraima vivevano nell'angoscia che le somme raccolte in Italia, in Canada e i probabili fondi Cee non bastassero e che l'opera non potesse essere autorizzata o completata. Poi le autorizzazioni sono giunte, sono giunti i volontari laici e altri segni di incoraggiamento. Nel prossimo ottobre - 500° anniversario della scoperta dell'America o, come pensano gli Indios, dell'invasione europea - s'inizierà la costruzione e forse i primi pazienti saranno accolti fra meno di anno.

Amici di Padre Saffirio, Bra

Quattro treno Ceriale a Cuneo

Cosa fanno le ferrovie per facilitare i collegamenti di Cuneo con la Riviera? Mi pare poco o niente. Non solo, ma adoperano per scoraggiare la gente dal prendere il treno. Quanto è capitato a me e ad un'altra ventina di passeggeri domenica 12 luglio merita la nostra ferma protesta.

Il diretto da Ventimiglia che doveva arrivare a Mondovì alle 18,44 è giunto invece alle 19,. Il convoglio per Cuneo delle 19,22 non ha aspettato la coincidenza ed è partito, probabilmente quasi vuoto. Noi abbiamo così dovuto attendere il treno delle 20,41 che arriva a Cuneo alle 21,10.

Al capostazione di Mondovì quale ho protestato, perché non aveva fatto attendere tre minuti il treno per Cuneo, mi ha risposto «è regolamento». Per percorrere 130 chilometri da Ceriale a Cuneo ho impiegato quattro ore e dieci minuti.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
Alba: 316.333 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 382.838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 420.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 616.102
Ceva: 72.31
Demonte: 85.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699 111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.556
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.556
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.128

FARMACIE DI TURNO

Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Peirasso, via Cavour 7, tel. 44.04.00.
Bra: *San Rocco*, via Principi 8, tel. 41.25.05.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.
Mondovì: *Maria*, via Sant'Agostino 16, tel. 42.290.
Saluzzo: *Rabo*, corso 105, tel. 42.267
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, tel. 71.23.65

GUARDIA

, prefestivo e festivo:
di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Borgo 269.632, 260.013
Usl Bra
Usl Ceva 72.31
Dronero 917.676
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 49.41
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 686.222; **Ceva:** 71 182; **Saluzzo:** 42.116; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495.800.

STATO CIVILE

DRONERO

NATI. Giordano Sonia (residente a Cuneo); Agnese Manuela (residente a Cuneo); Beccadini Damiano (residente a Cuneo).

Cavallo Enzo (residente a Dronero), Menardi Serena (residente a Dronero), impiegata; Giraudo F (residente a Dronero), operaio con Bersia Anna (residente a Dronero), impiegata.

MONDOVI'

NATI. Quevedo Aronld John (residente a Mondovì); Donna Marco (residente a Frabosa Soprana); Gregorio Erica (residente a Roccaforte Mondovì); Chiecchio (residente a Mondovì); Biarese Bruna (residente a Frabosa Sottana); Tomatis Denise (residente a Morozzo).

MORTI. Alma Giorgetta, 72 anni (residente a Mondovì), pensionata; Tallone Maddalena vedova Rivoira, 83 anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO Banchio Massimo (residente a Carrù), geometra Margherita (residente a Mondovì), impiegata.

MORTI. Risso Teresa, 82 anni (residente a Cuneo), casalinga; Stralla Maria, 90 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bottaro Lucia, 71 anni (residente a Dronero), pensionata; Marchisio Letizia, 69 anni (residente a Cuneo), casalinga; Tedesco Giuseppina, 90 anni (residente a Moncalieri), pensionata. Vercesi Ernesto, anni (residente a Cuneo), pensionato; Gamero Federico, anni (residente a Centallo), pensionato; Carboneri Baldassarre, 67 anni (residente a Cuneo), pensionato; Pietro, 44 anni (residente a Collegno), operaio; Taddio Vincenzo, 75 anni (residente a Cuneo), pensionato; Manu Giuseppe, 69 anni (residente a Cuneo), pensionato; Mosca Franco, anni (residente a Bra), operaio; Armando Giuseppe, 72 anni (residente a Cuneo), pensionato; Ercole Paolo, 67 anni (residente a Cuneo), artigiano; Campana Costanzo, 82 anni (residente a Caraglio), pensionato; Bertaina Giovanni, anni (residente a Caraglio), pensionato; Perona Mauro, 73 anni (residente a Roccaforte), pensionato; Bruno Matteo, 77 anni (residente a Valloriate), pensionato; Ambrosino Romano, 52 anni (residente a Cuneo), pensionato; Borghino Mauro, 23 anni (residente a Sanfront), operaio; Giuseppe, anni (Cuneo), pensionato; Bertalmo Giovanni, anni (Caraglio), pensionato.

ACCADEMIA

SAMBUCO

Mostra sci fondo

Continua al centro documentazione la mostra sulla storia dello sci di fondo della valle Stura, allestita dalla comunità montana in collaborazione con la Regione e la Provincia. Sono esposte fotografie e immagini dei campioni dello sci da Giulietto Gerardi di Bagni di Vinadio a Stefania Belmondo. La mostra è aperta tutti i giorni dalle alle 18,30.

CONCORSO

Sottufficiale del «civich»

Il Comune di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un istruttore sottufficiale di polizia urbana. Le domande entro il 29 luglio. Si richiede il diploma di scuola media superiore.

CAMERA DI

Pubblicati i protesti cambiari

All'albo Camera di Commercio di Cuneo sono stati affissi gli elenchi dei protesti cambiari levati in provincia di Cuneo, relativi al mese di aprile.

Si è spaccata la maggioranza tra dc, psi e liberali

A Racconigi dimissioni di sindaco e assessori

RACCONIGI. Con un comunicato letto dal sindaco Bartolo Bonino, l'altra sera poco dopo l'apertura del consiglio comunale, l'intera giunta ha rassegnato le dimissioni. Il documento, sottoscritto dai capigruppo di dc, psi e pli, rileva «l'impossibilità [redacted] continuare [redacted] svolgere il compito amministrativo a [redacted] dei contrasti esistenti tra le forze che [redacted] pongono la maggioranza». «Siamo giunti [redacted] punto [redacted] occorre fare totale chiarezza fra le componenti che governano la città. Le dimissioni della giunta vogliono essere un primo passo per ridare [redacted] Racconigi un'amministrazione sana e scevra da malintesi», scrivono.

Le dimissioni [redacted] Giunta sono state accolte con soddisfazione dal partito liberale e dall'opposizione della lista civica «Insieme per la Città». «Era ormai un passo doveroso ed inevitabile, - ha commentato Beppe Gazzera, capogruppo liberale - d'altronde la situazione si era fatta insopportabile anche agli occhi del più sprovveduto dei cittadini».

Proprio i liberali, che in Giunta sono rappresentati [redacted] Gazzera [redacted] Mario Perrone, fino all'altro giorno sembrava do[redacted] essere «sacrificati», con l'estromissione dall'esecutivo, in nome di un bicolore dc-psi. La [redacted] settimana, in tre incontri con l'intervento delle rispettive segreterie provinciali i collettivi democristiano, socialista e liberale avevano cercato [redacted] rabberciare una situazione resa difficile da mesi di polemiche e dissidi all'interno dell'amministrazione.

Il sindaco Bartolo Bonino

C'erano state dure schermaglie [redacted] dc e liberali e due documenti, uno dei socialisti ed uno della lista civica, nei quali si lamentava l'immobilismo dell'attività amministrativa. La lista civica chiedeva le dimissioni della Giunta, [redacted] il capogruppo socialista Gianni Clerici richiamava l'amministrazione ai suoi doveri. «Ci siamo sempre battuti sui programmi - spiega Clerici -, fino all'ultimo abbiamo cercato di evitare la fine incresciosa di questa amministrazione, ma ormai i dissidi erano troppi [redacted], e quanto pare, insanabili». Anche Giuseppe Marinetti esprime la [redacted] valutazione: «Una giunta nata male [redacted] finita peggio. La lista civica accoglie con soddisfazione questo [redacted] di responsabilità degli amministratori nei confronti della cittadinanza. Speriamo che ora si possa passare ad una vera svolta».

Le ragioni di [redacted] crisi che si [redacted] trascinasta per mesi sono molteplici: dopo le amministrative di due anni fa dc e lista civica avevano lavorato per un programma comune di rilancio cittadino. Dalla [redacted] teria provinciale dc sarebbe giunto il «veto» alla formazione di una maggioranza [redacted] male» tra democristiani e «Insieme per la Città», lista in cui militavano alcuni esponenti ex-pci. L'invito era quello di cercare un accordo tra gli alleati tradizionali in linea con il pentapartito nazionale (psi e pli). I dibattiti [redacted] piano regolatore e ordinanza [redacted] chiusura del poligono hanno sancito [redacted] morte della Giunta. Ora, a nor[redacted] di legge, le forze politiche dispongono di 60 giorni per [redacted] di costituire una nuova maggioranza.

[redacted]le Banchio

Il Comune, la Provincia e i sindacati s'oppongono alla chiusura definitiva

Busca vuol salvare la Filatura

Nello stabilimento fermo da aprile lavoravano 118 dipendenti, in prevalenza donne
Il sindaco: «L'amministrazione anticiperà fondi in attesa della cassa integrazione»

BUSCA. Continua, in città, la mobilitazione dopo la chiusura della filatura «Valvaraita» (118 dipendenti, in maggior parte donne). Lunedì sera si è svolto, nella sala congressi del municipio, un consiglio comunale aperto: all'ordine del giorno i gravi problemi occupazionali della zona.

Alla riunione hanno partecipato oltre agli amministratori locali, gli ex dipendenti dello stabilimento (da gennaio sen[redacted] stipendio), alcuni rappresentanti sindacali e l'assessore provinciale al Lavoro Marco Carpani. La filatura «Valvaraita», di proprietà dei fratelli Tabasso, dopo circa trent'anni di attività ha chiuso i battenti all'inizio di aprile.

Il dibattito [redacted] stato aperto dall'intervento dell'onorevole Teresio Delfino, sindaco di Busca, che ha detto: «La chiusura della filatura significa un duro colpo per l'occupazione. L'amministrazione locale è particolarmente impegnata per la soluzione della vicenda. In questi giorni si sta anche valutando [redacted] possibilità che il Comune anticipi agli operai un acconto, in [redacted] che venga assegnata la cassa integrazione».

Un'immagine dell'assemblea sulla filatura «Valvaraita» svoltasi in municipio

La sospenzione d[redacted] produzione è stata determinata [redacted]la crisi di mercato, che in questi ultimi anni ha interessato l'intero settore tessile nazionale.

Con la chiusura dello stabilimento è stato anche nominato un commissario giudiziale incaricato di verificare la contabilità dell'azienda [redacted] curare il fallimento della ditta. L'udienza per l'omologazione del concordato si svolgerà il 4 agosto al tribunale di Cuneo.

«Trovare una soluzione alla vicenda [redacted] è facile - hanno spiegato Giorgio Ciravegna (Cisl) [redacted] Giacomo Daniele (Cgil) -. Le domande per la cassa integrazione ordinaria [redacted] straordinaria proseguono a rilento il loro iter a [redacted] delle lungaggini burocratiche. Chiediamo un incontro con il responsabile dell'Ufficio regionale del lavoro e con i parlamentari della "Granda". I lavoratori non vogliono favoritismi ma soltanto quello che spetta loro per legge».

La filatura «Valvaraita» era il più grande stabilimento della [redacted]. La perdita totale di 118 posti [redacted] lavoro produrrebbe gravi ripercussioni economiche su tutto il territorio buschese e della bassa Valle Varaita.

«A questo punto si rende necessaria la definizione [redacted] accordi finanziari per interventi agevolati a favore dell'occupazione - ha detto l'assessore Carpani -. L'Amministrazione provinciale segue [redacted] attenzione la vertenza della filatura buschese».

Ultimamente si stanno valutando alcune offerte per una nuova utilizzazione dello stabilimento, che sorge sulla statale dei Laghi di Avigliana. Tutti i progetti avanzati fino a questo momento non hanno però fornito una soluzione soddisfacente alla crisi. «Stiamo considerando tutte le soluzioni possibili - dice Angelo Rosso, vice sindaco di Busca -. La crisi occupazionale è grave».

I consiglieri comunali e i sindacati chiedono che venga [redacted] nella zona una unità produttiva tale da garantire [redacted] maggior numero [redacted] addetti, possibilmente senza modificare il tipo di lavorazione. «L'azienda non deve [redacted] svenduta - ha spiegato Marcello Garino, assessore regionale -. Bisogna evitare la deindustrializzazione della zona».

Carlo Giordano

[redacted]

[redacted]

Quattro feriti nell'incidente sulla statale [redacted]

Tre auto sono rimaste coinvolte in un incidente sulla statale 28, in località Rocchini. Il «Suzuki» di Adalgisa Nurisio, 28 anni (originaria di Bagnasco, abitante a Torino) viaggiando verso [redacted] ha urtato la «Panda» di Paolo Pastorino, [redacted] anni, di Torino [redacted] la «Uno» di Paolo Garabello, 43 anni (Vicoforte, frazione Santuario 47). La Nurisio riportava [redacted] trauma cranico [redacted] prognosi di 15 giorni; Pastorino guarirà invece in [redacted] settimana (contusione cervicale). Feriti anche Alfredo Nicolini ([redacted] anni, Torino) e Rossana Testa (27 anni, residente a Collegno), che viaggiavano sulla «Panda»: contusione nasale per [redacted] primo e trauma cervicale per la donna che guarirà in sette giorni.

[redacted]

Oggi i funerali dell'infermiere [redacted] sul Monviso

Si svolgono oggi, alle 16, nella parrocchia in frazione Villaretto di Bagnolo i funerali di Maurizio Odetto, l'infermiere [redacted] 26 anni precipitato l'altro giorno dal Monviso, mentre affrontava la discesa dalla parete sud [redacted] massiccio. Il corteo funebre partirà dall'abitazione della vittima [redacted] via Bibiana 27. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese.

[redacted]

Bruciano balle [redacted] fieno [redacted] strada per Racconigi

I vigili del fuoco di Racconigi sono intervenuti l'altra [redacted] per spegnere un incendio sviluppatosi in un campo lungo la strada tra Racconigi e Casalgrasso. Probabilmente per un fenomeno di autocombustione [redacted] sono incendiate alcune balle di fieno di proprietà dell'azienda Taricco.

[redacted]

Si ristrutturano gli spogliatoi degli impianti sportivi

Il Comune ha previsto di spendere cinquanta milioni per una serie [redacted] lavori negli spogliatoi degli impianti sportivi di via Fornace. Il progetto prevede l'adeguamento alle norme di sicurezza per gli impianti elettrici [redacted] delle docce, nonché il rifacimento dell'impianto di riscaldamento.

[redacted]

Un monumento dedicato [redacted] carabinieri [redacted]

Verrà costruito nei giardini pubblici fra piazza Cavour [redacted] via Primo Maggio un monumento a ricordo di tutti i carabinieri caduti. La locale associazione che raggruppa i carabinieri in congedo ha ricevuto parere favorevole alla richiesta presentata tempo fa all'Amministrazione comunale.

[redacted]

Disc-jockey si infortuna sul campo [redacted] calcio

[redacted] popolare disc-jockey cuneese Alessandro Schiffer si è seriamente infortunato l'altra [redacted] durante una seduta di allenamento delle squadre di calcio dei «dj» delle radio [redacted] discoteche che si affronteranno mercoledì prossimo allo stadio Morino di Savigliano. La partita è organizzata dalle emittenti e dai locali della provincia per dare un contributo alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. Schiffer, che durante il riscaldamento si è procurato una lesione ai tendini della caviglia, non potrà partecipare all'incontro.

[redacted]

Incendio nel capannone di un'azienda agricola

Incendio ieri pomeriggio nell'azienda agricola «Canali Cavour» [redacted] regione Paschiera Sagnassi, specializzata nella troticoltura. Le fiamme hanno distrutto un'auto all'interno [redacted] un capannone agricola e alcuni contenitori di liquidi infiammabili. I vigili del fuoco di Cuneo hanno lavorato per oltre due ore prima di circoscrivere le fiamme.

[redacted] SALUZZO

Pensionato cade dalla bici e si frattura il femore

Augusto Grosso, [redacted] anni, pensionato, residente in [redacted] Umberti I 29, [redacted] caduto ieri mattina dalla bici mentre stava percorrendo via Divisione Cuneese. [redacted] riportato la frattura del femore. Il pensionato è stato ricoverato all'ospedale [redacted] Saluzzo. Guarirà in quaranta giorni.

Il clima sfavorevole degli ultimi mesi ha devastato e quasi compromesso i raccolti

Crollano i prezzi delle albicocche

Le tariffe «franco-frutteto» delle piantagioni di Saluzzese e Roero non supereranno le 600 lire il chilogrammo
Tiene il mercato delle varietà canadesi. A rischio la produzione di prugne, c'è preoccupazione per le pesche

CUNEO. Qualità peggiorata, prezzi in ribasso. Per albicocche e prugne quella del '92 è una stagione da dimenticare. «L'annata si presentava bene - sostiene Mino Taricco di Sant'Albano Stura, giovane produttore che presiede la cooperativa frutticoltori associati -, ma la pioggia ha devastato i raccolti [redacted] compromesso la resa».

Aggiunge Taricco: «Nel Cuneese i produttori di albicocche sono trecento, concentrati soprattutto nel Saluzzese, a Piasco in particolare, e nel Roero. La nostra produzione si rivolge ai mercati del Nord Italia con modeste esportazioni in Austria e Svizzera. Sono notevoli gli acquisti dell'industria conserviera, che quest'anno è [redacted] però [redacted] di ordini perché la pioggia ha impoverito il frutto delle [redacted] zuccherine»

Nella Granda le piantagioni [redacted] albicocche [redacted] passate dai 560 ettari del 1989 ai [redacted]0 del '91, la produzione da 70 a 80 mila quintali. Rispetto al Pie[redacted] [redacted] albicocche del Cuneese rappresentano quasi l'85 per cento del raccolto regionale.

«Per le varietà tradizionali in questi giorni il produttore non spunta più di 300-600 lire il chilo, franco frutteto, secondo la qualità - aggiunge il presidente della cooperativa di frutticoltori -. Soltanto per le varietà originarie del Canada, quelle con buccia più colorita [redacted] profumata, le quotazioni variano da 800 [redacted] 900 lire il chilogramm[redacted]. L'albicocco è però pianta che richiede particolari [redacted] e maggiori spese nella raccolta. Speriamo nel futuro di assistere a molte giornate di sole perché in questo [redacted] anche [redacted] consumo interno, oggi fiacco, riprenderà a salire».

[redacted]

Più cara la trebbiatura

«La qualità è compromessa, ma [redacted] giornate di sole che accompagnano l'inizio della trebbiatura potrebbero ridurre il danno»: è il parere dei tecnici della Coldiretti sulla campagna granaria che ha visto l'inizio della trebbiatura nel Racconigese che si estenderà nei prossimi giorni al Saviglianese, [redacted] Fossanese [redacted] alla [redacted] pedemontana. La campagna per il maltempo registra un ritardo di dieci giorni. In molti campi la pioggia [redacted] fatto coricare gli steli, [redacted] con le moderne macchine tagliarli non è più un problema: la trebbiatura costerà però tredicimila lire in più per g[redacted] piemonte[redacted]. Il Consorzio Agrario è disponibile a ritirare il grano al prezzo di mercato, con pagamento a trenta giorni, oppure [redacted] tenerlo in deposito con la vendita affidata al produttore. Sui prezzi non sono ancora trapelate indicazioni attendibili. [redacted] esperti prevedono però un ribasso del 10-15 per cento. [g. d. m.]

Se i produttori di albicocche vedono svanire quella che sembrava [redacted] stagione primato, c'è preoccupazione anche dai coltivatori di prugne, frutto che ha risentito più di altri delle piogge prolungate, come era già accaduto in passato per ciliegie e fragole. Dice Lorenzo Bergese, presidente della Coldiretti [redacted] coltivatore di frutta alla periferia di Cuneo: «Le prugne all'ingrosso vengono pagate 250 lire il chilogrammo. Se la quotazione non aumenta, non occorre cominciare la raccolta: le spese supererebbero i ricavi, meglio lasciare cadere i frutti per terra».

Secondo gli esperti soltanto un clima secco nei prossimi quindici giorni, con tanto sole, potrebbe rilanciare le varietà tardive di albicocche e prugne, ma soprattutto salvare le coltivazioni [redacted] pesche. I raccolti possono essere salvaguardati, ma [redacted] ottenere un aiuto dalle condizioni meteorologiche. Con la pioggia la crisi si trasformerà in paura».

[redacted] De [redacted]

[redacted]

Fuggiti dallo zoo?

Daini e cervi distruggono le colture

MURAZZANO. Cervi e daini selvatici [redacted] causando gravi danni alle coltivazioni, specie sul territorio della frazione Rea [redacted] Murazzano. Gli animali, oltre [redacted], [redacted] sono già spinti al confine di Mombarcaro e Paroldo.

I contadini si sono riuniti alla Coldiretti di Ceva per manifestare l'esasperazione: «Daini e cervi probabilmente fuggiti dallo zoo-safari di Murazzano completano l'opera di distruzione delle colture già causata dai cinghiali che [redacted] nella zona. Questi ultimi abbattono i pali delle vigne, spezzano le pi[redacted] più giovani, sconvolgono i campi di orzo [redacted] mais. Le colture subiscono danni rilevanti e noi non possiamo rivalerci [redacted] nessuno».

Anche i vigneti che producono u[redacted] per vini doc sono oggetto di razzie da parte di daini [redacted] [redacted] che si spostano [redacted] frequenza [redacted] quell'area.

La proprietà dello zoo-safari ha però sempre smentito la notizia di fughe di animali dai recinti. [f. b.]

La storia di due piccoli animali selvatici soccorsi da [redacted] professionista di Cuneo: ora continuano a presentarsi allo studio

Gatto e colombo ammalati «bussano» dal veterinario

Battezzati Silvestro e Cristoforo accettano cibo e si fanno visitare periodicamente

Il veterinario Adriano Brasher cura gli animali nel laboratorio di via Leutrum

CUNEO. Quasi ogni giorno, tra le 4 [redacted] le 5 del pomeriggio, il colombo Cristoforo entra nell'ambulatorio veterinario di via Leutrum, con un colpo d'ali sale sul davanzale della finestra e in tranquillità si fa fuori il grano e la meliga preparati per lui. Non si preoccupa se sul tavolo operatorio c'è un cane [redacted] bisturi [redacted] un gatto cui vengono curate le ferite di una battaglia persa. E' bello, grigio chiaro e beige [redacted] sfumature rosa: simpatico, socievole, con buona memoria e senso d'orientamento.

«Qualità provate - dice il giovane veterinario Adriano Brasher - non sbaglia posto e nemmeno ora. E' un «cliente» lasciatomi [redacted] collega Paolo Milioni che era qui prima [redacted] me. Gli ha dato lui il nome di Cristoforo. Era un suo paziente, l'aveva raccolto malato e lo ha curato. Ora che è guarito, il colombo continua a frequentare l'ambulatorio per [redacted] spuntino. E non è il solo cliente abusivo - aggiunge il dottor Brasher - c'è anche Silvestro, un gatto randagio grigio pezzato. E' meno assiduo [redacted] Cristoforo, viene un paio di vol[redacted] alla settimana. [redacted] rimedia qualche boccone meglio, altrimenti si accontenta di una carezza. Un colpo di coda come ringraziamento e via di nuovo nella strada. Tornerà, comunque, [redacted] minimo bubù».

No, non è una favola: [redacted] una storia vera, protagonisti due piccoli animali e i loro medici. Quella del colombo è incominciata due anni fa. Il dottor Milioni lo trovò nella sala d'attesa dei clienti. «Era tutto arruffato, il collo piegato da [redacted] parte - ricorda - [redacted] vedeva che soffriva di una malattia carenziale, mancan[redacted] [redacted] vitamine. Mi guardava e sembrava che implorasse di aiutarlo. [redacted] sono avvicinato, ho teso le mani e si è lasciato prendere [redacted] reagire. Ho iniziato subito una cura con iniezioni di vitamina B. L'ho tenuto in osservazione un paio di settimane, ma dopo i primi giorni si era già ristabilito. Tornato in libertà, non si [redacted] più allontanato dalla zona».

Il dottor Milioni, originario di Viterbo, è a Cuneo da 25 anni, ha curato generazioni di cani e gatti del centro storico; e gli animali si sono passati la voce. Così un pomeriggio, gatto Silvestro, [redacted] cucciolo, si presentò all'ingresso dell'ambulatorio [redacted] via Leutrum, diede una miagolata, si fece aprire [redacted] porta ed entrò. Soffriva di una fastidiosa otite e si affidò alle cure del veterinario. Non si fece ricoverare però, preferiva le visite ambulatoriali, due volte la settimana. Ora quando vede [redacted] primo [redacted]ttore, gli corre incontro miagolando e si struscia ai calzoni: è il modo di dimostrare riconoscenza e pagare il conto.

Bruno Marchiaro

Settantacinque sindaci hanno firmato un articolato documento di protesta

«Il tribunale non deve chiudere»

Si teme la cancellazione di tutte le sedi che non si trovano in capoluoghi di provincia. Gli uffici giudiziari di Alba servono un bacino di 150 mila persone. Il dibattito con i magistrati della zona

ALBA. Settantacinque sindaci, rappresentanti di associazioni di categoria, avvocati, hanno firmato un documento per chiedere il mantenimento del tribunale di Alba: potrebbe essere soppresso nell'ambito della revisione delle circoscrizioni giudiziarie, non essendo la città sede di Provincia. L'appello è stato sottoscritto al termine di un incontro svoltosi in municipio. Il sindaco, Enzo Demaria, ha sottolineato l'opportunità di «mettere le mani avanti» e ha illustrato le ragioni a favore della sopravvivenza del tribunale: giurisdizione su 36 Comuni tra cui Alba e Bra (seconda e terza città della Provincia) con una popolazione complessiva che supera i 150 mila abitanti. Comunicazioni stradali e ferroviarie disastrate, la presenza di numerose attività produttive, di un moderno palazzo di giustizia e di un carcere nuovo, un'attività giudiziaria consistente.

Il presidente del consiglio dell'Ordine degli avvocati, Piero Coppa, ha commentato: «Tutti elementi a favore, ma che peso avranno a Roma? Un colpo di spugna potrebbe cancellare tutti i tribunali che non si trovano in una sede di Provincia. E in tal caso a nulla varrebbero le nostre ragioni. Per risolvere il problema alla radice occorre chiedere la Provincia di Alba-Bra».

Anche il sindaco di Bra, Roberto Dellarossa, si è dichiarato favorevole alla nuova Provincia ed ha suggerito di inserire nel documento tale proposta.

Alla riunione sono intervenuti alcuni magistrati del tribunale: il procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero, il pretore dirigente Luigi Riccomagno e il giudice per le indagini preliminari, Luciano Tarditi che hanno fornito spiegazioni.

All'incontro di lunedì nel municipio di Alba hanno partecipato sindaci da tutta la Langa e Roero oltre ad imprenditori magistrati e avvocati (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Il dott. Ferrero ha detto: «Il problema è sorto per alcune ragioni tecniche sostanziali che paiono un po' in contraddizione con lo sviluppo che l'Albese e il Braidese hanno avuto. Ragioni che si richiamano all'aumento della domanda di giustizia e di incremento del numero dei magistrati nelle località più colpite dalla criminalità, le distanze dal capoluogo che hanno sempre minor peso». Il procuratore ha ricordato che il tribunale di Alba è considerato di carattere «intermedio» come Biella e Verbania, diventate Province.

Il documento verrà inviato al ministero di Grazia e giustizia, al Consiglio superiore della magistratura, alle commissioni giustizia della Camera e Senato e ai parlamentari. [g. f.]

I commercianti e gli imprenditori puntano sul ruolo del tribunale

ALBA. Imprenditori, industriali, commercianti, artigiani e agricoltori appoggiano la battaglia dei sindaci a favore del mantenimento del tribunale di Alba.

E' stato il presidente dei commercianti albesi, Gian Gianni Toppino, a chiedere che la firma del documento ufficiale - in un primo tempo prevista soltanto da parte degli amministratori - fosse estesa anche a imprenditori e associazioni.

«Oltre alla funzione di amministrare la giustizia - spiega Toppino - il tribunale interessa le aziende per una serie di attività legate a bilanci, movimenti bancari e al rilascio di certificati per ogni operazione. All'ufficio giudiziario albese sono iscritte 6548 società».

Il direttore dell'Unione Industriali della Provincia di Cuneo Damiano Piasco aggiunge: «Siamo favorevoli al decentramento dei servizi sulla città e l'Albese, anche per la rilevanza economica che il territorio ha all'interno della Provincia. Il tribunale è servizio fondamentale: per questo abbiamo dato la nostra disponibilità a firmare il documento per mantenerlo. E' impensabile concentrare tutto su Cuneo».

«Vogliamo avere più servizi e non eliminare quelli già presenti - sostengono presidente e direttore degli artigiani albesi, Beppe Viglino e Mario Barberis -. Occorre in considerazione l'importanza economica dell'Albese».

A favore del mantenimento del tribunale s'è espresso anche Terenzio Ravotto, direttore della Coldiretti di Alba (10.500 aderenti). «Sono soddisfatto - ha aggiunto il presidente dei commercianti albesi -, perché in questa occasione è emersa la richiesta della nuova Provincia di Alba e Bra, un progetto che sosteniamo da tempo». [g. f.]

Al consiglio comunale aperto si parla della discarica

Su richiesta degli agricoltori è stato convocato per domani sera (ore 21) un consiglio comunale aperto per discutere sul problema discarica. «Non faremo manifestazioni di protesta - dicono i contadini -: chiediamo un confronto con gli amministratori legati in qualche modo alla vicenda, che sono stati invitati al dibattito».

Furto in un alloggio, bottino di un milione

Un furto è stato compiuto nell'abitazione di Giovanni Montanaro, 40 anni, abitante in corso Cortemilia 5. I ladri sono entrati forzando una porta ed hanno rubato un orologio, un accendino ed altri oggetti per il valore di un milione.

Ferito a una vertebra: guarirà in 15 giorni

Secondo Lotti, 31 anni, di Vezza, via Sanche 10, è rimasto ferito in un incidente stradale. Ha riportato contusioni ad una vertebra: guarirà in quindici giorni.

I ragazzi alle Olimpiadi delle città gemelle

Centocinquantanove ragazzi albesi partono stasera per Krems (Austria) dove parteciperanno alla sesta edizione delle «Olimpiadi delle città gemelle», la manifestazione che si svolge ogni tre anni per favorire conoscenza e amicizia fra i giovani. Saranno in lizza atleti olandesi, francesi, tedeschi, danesi, americani, austriaci, scozzesi, cecoslovacchi e turchi. Gli albesi sono iscritti alle gare di atletica, calcio, tennis, ciclismo, basket, volley, tennistavolo, judo, pallamano e nuoto. Gli atleti e la delegazione ufficiale che li accompagna, rientreranno a Alba lunedì sera.

Si raccolgono fondi per l'ex Jugoslavia

Comitato per la pace, Croce rossa e l'amministrazione comunale hanno avviato una raccolta fondi a favore dei popoli dell'ex Jugoslavia. Le offerte possono essere versate sul conto corrente numero 200540/41 della Cassa di risparmio di Bra o allo «stand» che sarà allestito in via Cavour sabato pomeriggio e domenica mattina.

Rubati alimentari e biancheria in un'abitazione

Hanno portato via biancheria e generi alimentari per un valore di circa un milione. Proseguono a Saliceto le ricerche dei ladri che hanno rubato nell'abitazione di Vincenzo Murtas, 62 anni, residente a Genova, in via Filiak 40, che, con la famiglia trascorre la vacanze in Alta Langa.

SOMMARIVA PERNO

Denunciato per detenzione di eroina e hashish

I carabinieri hanno denunciato per detenzione di sostanze stupefacenti Massimo Rivetti, 31 anni, di Torino, via Poirino 5. Sulla sua auto, fermata durante un normale servizio di pattugliamento stradale, i militari hanno trovato circa due grammi tra eroina ed hashish.

IL PIEMONTE DICHIARA GUERRA AL CANCRO.

OGGI LA GUERRA AL CANCRO HA UN NUMERO.

C/C POSTALE 410100

Stiamo costruendo l'Istituto Tumori Torino, ormai è solo questione di tempo. E di denaro: 100 miliardi. La contropartita è una vittoria di valore inestimabile che ci coinvolge tutti, nessuno escluso. Oggi ogni contributo economico avvicina il momento in cui questa imponente struttura di cura e di ricerca sarà operativa. Basta un versamento sul c/c postale 410100 intestato a inviare un assegno bancario non trasferibile intestato alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, in via della Rocca 49, 10123 Torino.

Oggi la guerra al cancro ha bisogno di te.

La guerra al cancro può essere vinta solo con la collaborazione di tutti. Versa il tuo contributo per la costruzione dell'Istituto con assegno bancario non trasferibile intestato a Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, o dal c/c postale 410100, facendoci pervenire i tuoi dati anagrafici.

Nome Cognome

Via

Città Tel

Inviare a: Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, Via della Rocca 49, 10123 Torino.

CONTRIBUISCI SUBITO CON UN VERSAMENTO.

PROGETTO ISTITUTO TUMORI TORINO

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

In Piemonte le condizioni climatiche di luglio non hanno favorito gli arrivi

Il sole riaccenderà il turismo?

Gli operatori fanno affidamento su agosto

Cuneese, [redacted]

Pochi affari e molte disdette [redacted] resiste l'enogastronomia

CUNEO. Nelle valli del Cuneese le presenze dei turisti sono scese del 6 per cento, secondo dati provvisori elaborati dall'ufficio di statistica provinciale. Le indicazioni, frutto del confronto dei primi mesi del '92 [redacted] il '91, inducono [redacted] pessimismo per l'intera annata.

«Finora abbiamo fatto pochissimi affari» conferma Margherita Ruith, titolare dello «Stello Alpina» di Pontechianale, in Valle Varaita. «Neppure [redacted] passaggio, domenica scorsa, della [redacted] ciclistica dedicata [redacted] Fau[redacted] Coppi, ha calamitato [redacted] con[redacted] folla» aggiungono al comando dei carabinieri di Argentera. E' l'amaro bilancio di [redacted] capriccioso avvio d'estate, che ha riversato [redacted] tutta la provincia pioggia a catinelle. «A giugno, le precipitazioni nel capoluogo sono quintuplicate rispetto a quelle registrate nello stesso mese del '91» dicono all'ufficio statistica della Camera di commercio di Cuneo. L'anno scorso le precipitazioni [redacted] raggiunsero i trenta millimetri; quest'anno sfiorano i 130. In giugno [redacted] stati appena due i giorni sereni. La temperatura minima registrata [redacted] stata di 7,9 gradi (lunedì 8).

«I turisti ritardano l'arrivo - spiega il titolare di una stazione di servizio [redacted] Limone - e la stagione rischia già [redacted] compromessa». [redacted] prenotazioni ci [redacted] state - dice [redacted] Tosello, [redacted] del campeggio Luis Matias di Limone -, ma [redacted] giungendo disdette».

«Ancora più problematica sarà la situazione il prossimo anno - spiega Giuseppe Carlevaris, direttore del Gran Palais Excelsior, aperto in Valle Vermenagna dopo la ristrutturazione e residence -; i villeggianti, italiani [redacted] stranieri, ci penseranno su prima [redacted] prenotare le [redacted] canze nelle nostre vallate».

«Per noi non è un problema - spiegano all'Albergo Italia di Frabosa Sottana -; abbiamo turisti mandati in [redacted] dalla Liguria».

Pochi i turisti giunti a Limone

Diminuiscono le presenze complessive ma gli stranieri (+7,8 per cento rispetto al '91) scelgono [redacted] la «Granda» per le vacanze estive. Va abbastanza bene il turismo enogastronomico: «C'è un aumento delle presenze - dice Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt di Langhe e Roero -. Abbiamo conquistato anche austriaci e canadesi». [e. rod.]

[redacted] nel [redacted]

Sempre di meno gli stranieri e molti calcolano già i danni

NOVARA. «Nel '90 aspettavamo un exploit con i Mondiali ed invece, turisticamente parlando, [redacted] stato [redacted] fiasco; l'anno [redacted] guerra del Golfo ha tenuto lontani gli americani ed ha diminuito il numero dei turisti europei: quest'anno [redacted] ha messo lo zampino il maltempo e, dopo [redacted] maggio molto favorevole, giugno e la prima metà di luglio sono stati [redacted] disastro».

Da Arona [redacted] Orta, da Stresa a Mergozzo, [redacted] Macugnaga a Santa Maria Maggiore, [redacted] leitmotiv di operatori turistici ed albergatori è identico: la pioggia ha fatto perdere la prima fetta di stagione, [redacted] c'è chi conta già i danni, visto che i costi di esercizio sono aumentati del 10-12%.

E dire che maggio prometteva bene, soprattutto sui laghi: Stresa, che dall'89 segnava [redacted] diminuzione costante nelle presenze, [redacted] ha invertito la tendenza ed ha fatto segnare un aumento di quasi il [redacted] nei primi cinque mesi dell'anno, ed un +11% l'ha spuntato Verbania. Arona [redacted] Baveno hanno fatto registrare aumenti più contenuti, mentre l'inizio del '92 non è stato favorevolissimo per l'Ossola, [redacted] p[redacted] invariate rispetto all'anno [redacted]

Poi è arrivato il diluvio: quarantacinque giorni di temporali [redacted] temperature autunnali hanno provocato disdette a raffica ed un danno pesantissimo soprattutto nei campeggi, che hanno visto una diminuzione delle presenze del 60-65%.

Da due giorni sui laghi e sulle montagne ossolane è tornato il sole: presto per dire che finalmente comincia l'estate '92, ma negli alberghi stanno arrivando parecchi gruppi, «anche se - di[redacted] Amalia Negri, dell'hotel Belvedere all'isola Pescatori - americani, francesi ed inglesi quest'anno non li vediamo più, ed anche la presenza dei tedeschi si è molto ridotta».

A complicare il bilancio turistico c'è [redacted] il problema della viabilità. L'Ossola lamenta alcune strade [redacted] collegamento con le valli in condizioni precarie, [redacted] Verbano è sempre in attesa del completamento della Voltri-Sempione che disintasi la litoranea del Lago Maggiore dal traffico pesante. Sul problema [redacted]utostrada è intervenuto anche il presidente dell'Apt di Verbania, Francesco Cairati, facendo rilevare che «già all'inizio degli Anni 60 si dava per scontato [redacted] rapido completamento [redacted] questo tronco autostradale; a distanza di trent'anni è opportuno portarla a termine [redacted] urgenza».

Il Lago Maggi[redacted] quest'anno ha sofferto anche del problema della microcriminalità: [redacted] rubate nei parcheggi dei grandi alberghi, portafogli sottratti ai clienti, ed addirittura una rapina [redacted] portiere di notte e direttore rinchiusi dai malviventi [redacted] dispensa, in un «quattro stelle» di Stresa, [redacted] «La Palma».

Infine [redacted] scoppiato il caso-Mergozzo. Il lago più piccolo dei bacini novaresi [redacted] stufo di recitare il ruolo della cenerentola, e gli albergatori della zona hanno auspicato il passaggio dall'Apt dell'Ossola a quella del Lago Maggiore. A Mergozzo si contestano anche i nuovi provvedimenti che limitano la navigazione a motore e si teme che le restrizioni possano far saltare le gare di canoa e di sci nautico, manifestazioni che porta[redacted] a Mergozzo centinaia di appassionati.

Nonostante le nubi, e [redacted] state tante nelle ultime settimane, i laghi e l'Ossola sono comunque pronti al debutto, per un fine luglio ed un agosto e settembre col pieno di sole e villeggianti. [m. gior.]

Molte le disdette anche sul Lago Maggiore, ma ora tutto è pronto per agosto

[redacted] e Valsesia, il vuoto

Dal Lago di Viverone ai rifugi è già stato un mezzo disastro

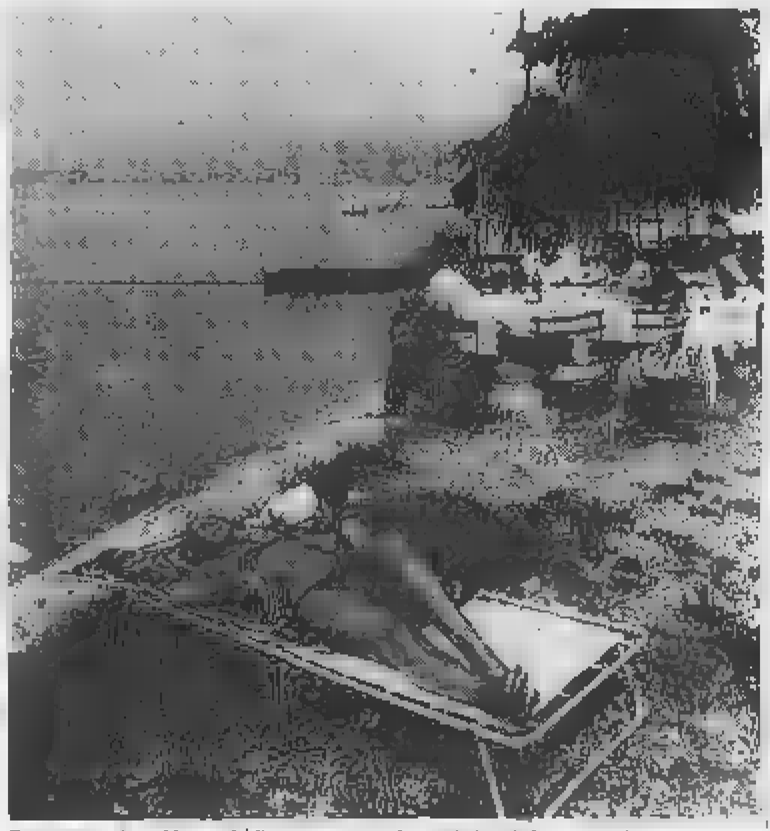
VERCELLI. Doveva essere l'anno del «boom» e invece questa pazza estate si sta rivelando per il turismo in provincia come la più «nera» dell'ultimo decennio. «Nera» come i nuvoloni che dall'inizio di giugno hanno concesso poche tregue rovesciando [redacted] Valsesia e Biellese acquazzoni [redacted] non finire. E, si sa, [redacted] brutto tempo e la villeggiatura non vanno certamente d'accordo.

Così gli operatori turistici fanno già i conti di una stagione che ben che vada si chiuderà con [redacted] disavanzo di presenze valutabile attorno al quaranta per cento rispetto al 1991.

Spiega [redacted]a Teresa Garino, direttrice dell'Azienda di promozione turistica del Biellese: «E' inutile nascondersi dietro le parole: il mese di giugno e la prima metà di luglio sotto questo profilo sono un mezzo disastro. L'anno scorso di questi tempi gli alberghi e i camping erano pieni. E dire che [redacted] annunciava una stagione di grande rilancio o meglio [redacted]ra di miglioramento delle posizione acquisite un anno fa. L'intere[redacted] verso il Biellese è notevole tanto che già in inverno avevamo ricevuto moltissime richieste d'informazione. La nostra offerta è legata principalmente alla natura. Quindi se piove a catinelle, la gente disdice la prenotazione e cambia programmi».

Il caso del lago di Viverone è emblematico: gli arrivi, pur essendo al di sotto della media stagionale, ci [redacted] stati, ma i giorni di permanenza «pro capite» sono enormemente diminuiti, con in prima fila gli ospiti stranieri. «Di solito facevano tappa a Viverone prima di raggiungere il [redacted] - spiega il proprietario di un albergo -. Quest'anno, invece, visto il tempo proseguono il viaggio sino alle località marine».

Anche la Passione di Sordevolo «paga» [redacted] bizzarrie atmosferiche e fino ad ora non [redacted] è registrato neppure [redacted] tutto esaurito. «Vi sono prenotazioni da tutt'Italia, da Danimarca, Germania, Francia, Svizzera, Ungheria - aggiunge Maria Te[redacted] Garino -. Ma molti, all'ultimo momento, hanno rinunciato a venire. Ad esempio due settimane fa una comitiva proveniente da Napoli ha dovuto tornarsene in Campania senza aver assistito allo spettacolo».


Pranzo e sole sul Lago di Viverone: quest'anno la località sperava in un rilancio

Dal Biellese alla vicina Valsesia il quadro non cambia. Pioggia, temperature invernali [redacted] nevicate anche a 2200 metri hanno svuotato gli hotel. «In montagna non si può certo andare con il brutto tempo - spiegano le guide di Alagna -. Il rischio è enorme».

Così, ad esempio, le presenze alle Capanne Margherita e Gnifetti sul Rosa sono diminuite di un buon 30 per cento rispetto all'anno scorso, anche [redacted] l'ancora di salvezza potrebbe essere rappresentata dall'arrivo della sospirata estate. «Un fine luglio e un agosto con il sole salverebbero la stagione - sottolineano ad Alagna -. E' questo il vero periodo d'oro per il nostro turismo. Ovviamente tempo permettendo». [r. eyn.]

L'Astigian[redacted]

Pochi [redacted] danni solo «ritardi»

ASTI. Tra Langa [redacted] Monferrato anche quest'anno numerosi turisti scelgono l'Astigiano per trascorrere ferie tranquille. Un po' in ritardo a causa del tempo incerto, si sono riaperte anche le seconde [redacted] immerse nel verde della campagna. Frazioni e piccoli Comuni organizzano per i vacanzieri reduci da dodici mesi di caos nelle metropoli sagre, manifestazioni sportive, concerti e cabaret all'aperto. Tra i numerosi appuntamenti in provincia prende il via domenica sera [redacted] Cocconato, il «café chantant» in piazza Cavour. Intrattenimento musicale e spettacolo di cabaret allestiti nello scenario suggestivo della piazzetta del paese, noto per la mitezza del clima che permette coltivazioni simili [redacted] quelle della Riviera ligure. Occasioni [redacted] festa anche nei Comuni di Revignano, [redacted] Paolo Solbrito, Chiusano, Castello d'Annone: nel tentativo di accontentare i gusti di tutti le Pro loco affiancano grigliate, danze su balli a palchetto, tornei a bocce o a tennis a gare in mountain-bike, camminate ecologiche tra i boschi, escursioni cicloturistiche; concorsi di pittura «estemporanea» per dilettanti. [m. t.]

Alessandrin[redacted]

Per le terme è già crisi

[redacted] Stagione [redacted] per l'unico importante polo turistico della provincia di Alessandria.

La città termale accusa in questo periodo una flessione del 25 per cento di presenze rispetto all'anno scorso. Colpa anche qui del maltempo che ha imperversato su questa zona in [redacted] particolarmente violenta: a giugno in venti minuti è caduto sulla città mezzo [redacted]tro di grandine.

Ma, vista nell'arco degli ultimi sei mesi, la crisi del turismo acquese è ancora più [redacted]ata: si parla di un calo del 30 per cento. E per spiegare questo bisogna ricordare il ritardo con cui quest'anno, a [redacted] problemi di gestione, sono stati aperti i tre hotel delle Terme Spa (Vecchie Terme, Nuove Terme e Regina), cioè le ammiraglie della flotta alberghiera acquese.

Sono mancati quasi totalmente (nell'ordine dell'85%) gli ospiti francesi che, pur di[redacted]nuiti rispetto [redacted] decina di anni fa, restavano [redacted] delle tradizionali clientele di Acqui. Si sono dunque salvati solo gli alberghi convenzionati con l'Inps per le cure termali. [c. r.]

Le ultime nevicate d'alta quota hanno favorito gli amanti dello sci estivo e, da qualche giorno, i fanatici dell'abbronzatura

Un periodo «nero» per Cogne a [redacted] delle frane. Courmayeur, La Thuile e Gressoney resistono

[redacted] i «pendolari»

Molte presenze si limitano al weekend, scetticismo sul recupero

AOSTA. Non è stato accolto [redacted] entusiasmo dagli operatori turistici valdostani il miglioramento delle condizioni atmosferiche di questi giorni. Il cattivo tempo che ha caratterizzato tutto giugno e la prima decade di luglio ha causato [redacted] diminuzione degli arrivi di visitatori nella regione che non potrà essere recuperato durante il [redacted] della stagione estiva.

La tendenza riscontrata negli ultimi anni è di concentrare le vacanze ad agosto, ma fino allo scorso anno a giugno e luglio la Valle d'Aosta era comunque frequentata da un discreto nu[redacted] di turisti. Un numero che però in questa stagione è diminuito. Finora la regione [redacted] stata visitata dai turisti soprattutto nei weekend: lo confermano i dati dei passaggi ai caselli [redacted]l'autostrada Torino-Aosta degli ultimi due fine settimana, che indicano un discreto traffico in arrivo al venerdì sera e al sabato a cui corrispondono dati simili in partenza la domenica s[redacted]

Sono molti anche i turisti stranieri che attraversano la Valle senza fermarsi, diretti verso le località balneari del Mediterraneo. In questi giorni molte auto di targa francese e svizzera attraversano i trafori del Monte Bianco [redacted] del Gran San Bernardo.

Comunque non tutti gli operatori turistici valdostani [redacted] insoddisfatti dell'andamento della stagione e, per il momento, nessuno parla di crisi. A Cervinia, per esempio, nonostante i molti posti [redacted]a liberi negli alberghi, l'attesa è rivolta ad agosto in quanto a luglio la località non è mai molto frequentata. Le nevicate delle scorse settimane assicurano comunque un'ottima condizione delle piste di sci estivo. Anche a La Thuile pioggia [redacted] freddo non preoccupano gli albergatori: i turisti, rappresentati per la maggior parte dagli amanti delle camminate [redacted] i tanti laghetti alpini [redacted] le cascate della zona, sono attesi per agosto.

A Courmayeur molti villeggianti sono arrivati nei giorni scorsi, confortati dalle ottimistiche previsioni del tempo. Anche qui le piste estive del Monte Bianco sono ben innevate.

Meno soddisfazione invece per gli alpinisti in vacanza in questo periodo nella regione. L[redacted] forti nevicate in alta quota rendono le montagne pericolose. Il rischio che si stacchino valanghe [redacted] ancora notevole [redacted] le guide alpine consigliano di aspettare che le condizioni si ristabiliscano. [redacted] un po' meglio per le tante carovane [redacted], in particolar modo francesi e inglesi, che stanno compiendo il Giro del Monte Bianco, l'itinerario della durata di circa una settimana che per[redacted] le vallate intorno al «tetto d'Europa»: finora [redacted] dovuto camminare avvolti negli impermeabili da montagna se[redacted] poter «gustare» i panorami della gita.

Soddisfazione tra gli operatori turistici di Gressoney-Saint-Jean, dove gli ospiti più affezionati non si sono scoraggiati per il maltempo. Durante la scorsa settimana sono arrivati molti visitatori e qualche alber[redacted] ha già registrato il «tutto esaurito».

Cogne invece è la località che [redacted] stata maggiormente penalizzata dal maltempo. La pioggia ha causato a giugno alcune fra[redacted] che hanno interrotto l'unica strada di accesso. Il calo di turisti è stato notevole. E i lavori di sistemazione della carreggiata provocano ancora qualche interruzione che non favorisce l'afflusso di visitatori. Ora in tutta la Valle si attende il «pienone» di agosto. [g. mac.]

Gemelli Barolo in scena [redacted] «Le baladin» di Piozzo

Cabaret a due voci

Sketch e battute ironiche mettono alla berlina gli uomini politici
Woody Allen e Davide Riondino fra i maestri dei comici torinesi

PIOZZO. Nei loro spettacoli raccontano l'infanzia, gli amori, gli ideali di una generazione cresciuta negli Anni Settanta e maturata negli Ottanta. [redacted] i gemelli Barolo, due giovani esordienti cabarettisti di Torino che stasera (ore 22), si esibiranno alla birreria Le baladin.

Giovanni e Pierangelo, questi i loro nomi, proporranno storie semplici, ironiche, utilizzando scenografie ridotte all'essenziale. I temi per le loro performance li attingono [redacted] 35 anni vissuti insieme, suscitando sempre simpatia e tenerezza nel pubblico. Tra i loro successi lo spettacolo «Anime gemelle» al quale si aggiunge lo sketch «La macchina dei politici», in cui i due, simulando la scena tra un automobilista e un autostoppista, dialogano usando i cognomi di politici internazionali come suoni onomatopeici.

I gemelli Barolo si rifanno alla satira inventata dal geniale Woody Allen

I gemelli Barolo calcano dal 1983 i palcoscenici torinesi, proponendo, con passione e [redacted]vozione, un cabaret brioso e divertente. Hanno inoltre partecipato [redacted] alcune trasmissioni televisive. Tra queste «Star '90» la kermesse per artisti emergenti proposta due anni [redacted] da Retequattro.

La loro comicità ammicca a quella di Woody Allen; ecco allora la capacità di ironizzare sui propri problemi e le proprie nevrosi. [redacted] quello è un genio - spiegavano i gemelli in un'intervista di qualche anno fa - preferiamo rapportarci [redacted] mo-[redacted] più vicini alla nostra realtà, come Davide Riondino».

I Barolo per le loro performance si sono ispirati anche al celebre Aldo Biscardi. Le prime uscite hanno subito avuto un grande successo. Pierangelo [redacted] Giovanni hanno dato vita al tandem [redacted] mezzibusti, truccati alla Biscardi, che fanno tirocinio nel difficile impegno di telecommentatori presso una fantomatica Telelussemburgo.

«Stasera probabilmente - spiega il titolare del locale - i due cabarettisti proporranno il loro nuovo spettacolo, per ora però la performance è top se-[redacted]. Con il cabaret si concluderanno i mercoledì musicali [redacted] non, della birreria Le baladin che riprenderà gli intrattenimenti [redacted] settembre.

Per sabato e domenica intanto, [redacted] occasione del compleanno del locale, sulla piazza del paese (ore 21,30), si terrà la quinta edizione di «Musica e dintorni», organizzata in collaborazione con la Pro loco. Le due serate, che saranno presentate dai Tre Lilu, vedranno la partecipazione di noti gruppi musicali. Per le vie [redacted] paese [redacted] inoltre spettacoli di teatro comico. L'ingresso ai concerti è libero. [r. s.]

[redacted]

Storie non solo cuneesi in dieci anni di libri

E' di questi giorni la distribuzione in tutte le principali librerie del catalogo con il quale l'editore «Arciere» di Cuneo presenta novità e giacenze. Quarantasei pagine per raccontare dieci anni di editoria non solo locale, ma spesso indirizzata (con successo) ad un pubblico più vasto, internazionale. Ne ho avuto conferma recentemente. In una libreria del centro a Norimberga (a pochi passi dal Museo del giocattolo) ho trovato, tra i pochi volumi editi in Italia e venduti in Germania, gli «Incanti ordinari», quel bel libro dedicato all'architettura minore del Monregalese di Lorenzo Mamino e Michele Pellegrino de l'Arciere.

Ma per questa casa editrice cuneese la «parte del leone» spetta ancora alla collana «centosentieri» che raccoglie le guide «per un turismo a misura d'uomo». Si tratta di tascabili dove esperti di montagna raccontano le valli del Piemonte. Lungo l'elenco delle zone descritte (dalle valli che sovrastano Pinerolo a tutto l'arco alpino del Cuneese), oltre che a parole con dettagliate cartine che segnalano percorsi, difficoltà delle escursioni, dislivelli. Il prezzo dei volumi varia a seconda [redacted] numero di cartine, fotografie e disegni, tra le 14 e le 20 mila lire. [redacted] catalogo anche i primi due libri della collana «nuova centosentieri» (per le valli Varaita, Vermenagna e Roya); i [redacted] della «centosentieri biciclette» (Pesio e Stura; Maira e Langhe; Langhe e Roero); e il primo della «centosentieri città» dedicato a Cuneo (20 mila lire, di Mario Cordero). Tra i volumi catalogati come «guide»: «Alba, una città» (176 pagine, 20 mila lire); «Torino verde» (di Carlo Grande, 35 mila lire, 160 pagine) e «Parchi e riserve del Piemonte» che dovrebbe essere distribuito entro luglio nelle librerie. Accanto alla riscoperta e valorizzazione delle valli alpine e delle bellezze architettoniche e naturali del Piemonte l'Arciere ha fatto molto per la diffusione della storia locale. Suo «cavallo di battaglia» la Resistenza con 22 titoli disponibili tra i quali numerose ristampe giunte anche alla terza edizione. Alcuni titoli. «Cronache partigiane. La Banda di Valle Pesio» di Mario Donadei (208 pagine, 8 mila lire); «Anni di scelte, anni di lotte» di Gino Borgna (190 pagine, 22 mila lire); «Baracca Otto, I giorni della fame» di Adalberto Alpini (240 pagine, 22 mila lire). Collana ingiustamente poco conosciuta è «I ciottoli» che raccoglie romanzi e racconti. Fra i titoli offerti «Il grande gelo» di Felicina Ferrero (232 pagine, 20 mila lire); «Raccontintorno» di Piero Zucco (128 pagine, 20 mila lire). Una montagna di proposte che hanno alle spalle la tensione, attenzione e cura che Italo Calvi[redacted] (in Le [redacted] invisibili) definì: «... cercare e saper riconoscere chi [redacted] in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio».

Gianni Martini

[redacted]

[redacted] **Corso**	Tel. 692.938. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
[redacted]	Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22. Sab./Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Italia	Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	[redacted] a luce [redacted]
Monviso	Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco	Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Eden**	Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Moretta	Tel. 42.381 Or.: 20.45 Fest.: dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Comunale**	Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **All'aperto**	Or.: 21,45 L. 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Moderno**	Tel. 262.211 Riapre il 1° agosto	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Impero**	Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Lux**	Tel. 944.231. L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Ferrini**	Orario: fer. 20/22. Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	[redacted]
[redacted]	Tel. 488.324	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Iris**	Tel. 916.393. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/6000; Agis 4500	OGGI RIPOSO
[redacted] **Politeama**	Tel. 82.407 Lire 6000/5000	RIPOSO
[redacted]	Spett. unico ore 21 Lire [redacted]	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Lux**	Tel. 927.534 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Bertola**	Tel. 47.898 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: OGGI RIPOSO. Or.: Feriali 20/22 - Dom. e fest. 20/22 SALA PICCOLA: [redacted]. Or.: Feriali 20,30/22,30 - [redacted] e fest. 20,30/22,30
[redacted] **Ariston**	Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[redacted] **Baronet**	Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/6000	[redacted] RIPOSO
[redacted]	Orario: 16/21	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Civico**	[redacted]. 43.756. Orario: Fer. [redacted]. Fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/5000	**Orchidea selvaggia 2** *di Zalman King con Nina Siemaszko, Robert Davi (Usa '91)* — Alla fine degli Anni Cinquanta una ragazza californiana, rimasta orfana, entra ad appena diciassette anni nel mondo della prostituzione. V.M. 18 1h 49' **Erotico**
[redacted]	[redacted]. 42.808. Orari: Fer.: 20/22. Fest. 14/16 18/22. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Roburent**	Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
[redacted] **Edelweiss**		CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Aurora**	Tel. 712.967	OGGI RIPOSO
Ritz	[redacted]. 712.477 Or.: 20/22; Fest. 20/22 Lire 6000	OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]
Battaglia dei cuscini

La compagnia cuneese «Il Melarancio» propone, [redacted]ggi pomeriggio alle 16,30, in piazza [redacted] Sebastiano, uno spettacolo per i [redacted] in due tempi. Nella prima parte sarà presentato il «Libro delle fantapagine», nella seconda «La battaglia dei cuscini». Ing. libero.

ALBA
C'è Robin Hood

Per la rassegna «Albaestate cinema», stasera, alle 21 circa, nell'area verde della scuola enologica, sarà proiettato il film [redacted]in Hood, il principe dei ladri», c[redacted] Kevin Costner. Il biglietto costa 2 mila lire.

[redacted]
Musica etnica

[redacted] quinto festival di Cascina Zucco propone, stasera alle 21,30, il concerto della «Rudinger Oppermann's harp attack», composta da Rudiger Oppermann (arpa), Jatinder Thakur (tabla, basso) e Hansjorg Scheidt (percussioni). Il trio proporrà brani originali in cui la melodia dell'arpa [redacted] mescola a ritmi afro e sonorità etniche. Durante la serata si potranno assaggiare pizza e altre golosità. Ingresso 10 mila lire.

SAVIGLIANO
Sfida fra dj

[redacted] in prevendita [redacted] discoteche ed emittenti radiofoniche della provincia i biglietti (10 mila lire) per assistere all'incontro di calcio che le squadre dei dj disputeranno il 22 luglio allo stadio «Morino». L'incasso sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Il biglietto dà diritto all'ingresso gratuito [redacted] dopo partita a Cupole Lido.

[redacted]
Viaggio per i Genesis

In seguito all'annullamento del concerto dei Genesis a Torino, il bigli[redacted] acquistato in prevendita da «Zabum Uno», è valido per la performance che il gruppo terrà allo Stadio de l'Est a Nizza, domenica prossima. La Zabum allestisce il trasporto pullman con partenza alle 13, [redacted] piazza Virginio a Cuneo. Prenotazioni allo 0171/699190.

Quattro band e una commedia nel cartellone della rassegna di Lesegno

Matri[redacted]o tra [redacted] e b[redacted]

Rock blues domani sera con gli «Jeden Abend»

LESEGNO. Cinque appuntamenti con [redacted] musica attendono i frequentatori della birreria «The Jester», per la rassegna estiva proposta dal locale che da alcune stagioni è diventato luogo d'incontro con band già affermate del panorama provinciale e [redacted] alcune nuove promesse.

La formula è quella già varata con successo in [redacted]to: serate in stile informale, in cui l'ascolto della musica si mesco[redacted] allo spuntino a base [redacted] birra, focacce, panini. Lo scenario dei concerti estivi è creato dal cortile [redacted] si apre il locale: niente poltrone, [redacted] più socializzanti panche che creano l'atmosfera della festa fra amici. Giorno deputato al ritrovo, come sempre, il giovedì. E infatti domani sera, alle 21,30, arriveranno gli «Jeden Abend», per il secondo appuntamento del ciclo, iniziato il 9 luglio con l'esibizione del gruppo caragliese «4 WD».

Questa volta protagonisti dello spettacolo [redacted] cinque fossanesi: la loro performance consiste nel riproporre le canzoni dei più famosi gruppi internazionali. La settimana seguente sarà invece dedicata al rock blues degli Anni Settanta.

Protagonisti i «Mox», [redacted] trio composto da batteria, chitarra e basso: spaziano dal new wave al punk, «pescando» nel repertorio dei grandi: David Gilmour, i Blasters, Bowie, Grand Funk Railroad.

Si prosegue il 30 luglio con i «Monsters of rock 'n roll», un gruppo che ha già [redacted] solida esperienza alle spalle, sancita da 172 concerti in diciassette anni di attività, oltre alla partecipazione a festival e manifestazioni musicali soprattutto oltreconfine, a Maraiglia e a Nizza.

La formazione, [redacted] da cinque musicisti, si dedica prevalentemente alla musica Anni Cinquanta: ripropone i «classici» di Elvis Presley, Bill Haley, Chuck Berry e dei Beatles.

La rassegna proseguirà ad agosto [redacted] due appuntamenti: il primo, giovedì 6, costituisce una novità. E' [redacted] commedia musicale realizzata dalla [redacted]pagnia del Circolo culturale polivalente di Savona, fondato da Luciana Costantino, intitolata «Matrimonio [redacted] dintorni».

[redacted] tema [redacted] quello della vita [redacted] coppia raccontato attraverso flash sottolineati dalle musiche [redacted] vivo scritte da Fabio Pesenti. Sullo sfondo delle scenografie realizzate dal pittore Santo Spanti, si [redacted] sei attori, accompagnati da una chitarra [redacted] da un violino.

Il ciclo di intrattenimenti si concluderà il 27 [redacted] con la performance degli «Slep and The Red House», un gruppo blues già più volte ospite della «Granda». L'ingresso agli spettacoli è libero. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kastner, D. Duchovny. Col vol. 14. Or.: ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: Ap. ore 20; film 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Dottori **Mediterraneo**. Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. [redacted]neo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. [redacted] 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. [redacted]: 15,45; [redacted]: 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Pa[redacted] Troul** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per riposo.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per riposo.
CRISTALLO v. Gorizia 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, [redacted] Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **[redacted] ora qualcosa di completamente diverso**, [redacted] Python. N. V. [redacted] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, [redacted] P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. [redacted] per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia [redacted] **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Piccola posta torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 13. **Belli e dannati**, di [redacted] Van Sant. Or.: 20,30; 22,[redacted]

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Alla bigl. (ore 13-18,30) distrib. degli inviti per «Torino, il Regio, una [redacted] d'estate», conc. per sol., coro e orch. del 17/7 al Cort. di Palazzo Reale. Dir. B. Campanella. M. del coro M. Peretti. Orch. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossini. Inf. tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19.
TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spazio Giovani** I accorato Coreogr. sullo schermo Ballare + film **Nei panni di seta** [redacted] Inf. [redacted] 0142/923.431-[redacted]
TEATRO DI TORINO p. [redacted] 9, tel. 795.000. **Acqui in palcoscenico**. Stasera ore 21,30 Acqui Terme **Vivere di danza n. 2** spazio aperto ai [redacted] giovani ed emergenti della danza. Danza spagnola. Stage: [redacted] M. du Bouyer, Jazz: K. Campbell. Inf. e pren. tel. 473.0189 (ore 10-14)

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Il Giramondo**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **America [redacted]** film
22,30 **Antologia del Cobra**, film
23 — **La famiglia [redacted]**, telefilm

Telecupole
[redacted] — **Morte di un medico legale**
19 — [redacted]
19,25 **Tg 4**
20,3[redacted] **Il diletto di essere moglie**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
18,[redacted] **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **E' nata una stella**, [redacted]
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
19 — **Love [redacted] style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'isola della paura**, film
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **7 scialli di seta gialla**, film

Primantenna Supersix
18,15 **Super Kid**, cartoon
18,[redacted] **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super [redacted]**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
22 — **Catch the catch**

Quarta [redacted] Tv
18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4**
20,30 **Psycopath**, film
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4 flash**

Quinta [redacted]
17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, [redacted]
20,30 **Tutto può accadere**, film
0,30 **La congiura dei [redacted]**, film

[redacted]
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solstizio estate**
20,30 **Talk show: parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 [redacted]
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,47 **Aad teatro**, spettacolo
21,05 **Film**
23,30 **Tg9**
[redacted] **Sulle ali della poesia**

Tv7 [redacted]
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
18,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Palcoscenico**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**

[redacted] Canavese
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 [redacted]
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della [redacted]**

Telesubalpina
19 — **Agorà «La partecipazione dei credenti alla politica»**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Occhi di Giada**, film
22,30 **Speciale Telesu: «E20»**
23 — **Il Regionale - notiziario**
23,30 **Documentario**

[redacted] Piemonte
18 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Notes**
20,20 **Il commissario Verrazzano**, film
[redacted] **Parliamone**, (I parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** [redacted]
23,30 **Crime story**, telefilm

Eventuali errori o [redacted]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

Giallo sportivo dell'estate: il gruppo Locicero-Zanetti riparte all'attacco

«[redacted] due [redacted] del [redacted]»

I rappresentanti della cordata torinese in città per ottenere nuovi contatti con i dirigenti locali. «Siamo sempre disposti [redacted] pagare un miliardo e 600 milioni per l'intera società»

CUNEO. Svolta, l'ennesima, nel giallo dell'estate. Antonio Calamaro e Antonio Pischetola, rappresentanti «con pieno mandato» [redacted] gruppo Locicero-Zanetti interessato [redacted] rilevare [redacted] pacchetto [redacted] maggioranza del Cuneo, l'altro giorno [redacted] sono presentanti in città. «Volevamo concludere l'affare - spiega Calamaro -; tramite il barbiere Salvatore Talamo, [redacted] a quanto pare la società biancorossa ha delegato a parlare [redacted] noi, abbiamo chiesto un colloquio definitivo [redacted] i dirigenti. Ci siamo incontrati con Carlo Faccia e Riccardo Mucciarelli, ma al momento di passare dalle parole ai fatti c'è stato riferito che i dirigenti "che contano" non [redacted] rintracciabili».

Continua così il «tira e molla» fra l'acquirente (gruppo Locicero-Zanetti) [redacted] Cuneo. «Filippo Locicero non è un venditore [redacted] caramelle - aggiunge Calamaro -; è direttore di un'importante azienda di costruzioni edili, ha a disposizione capitali enormi: il miliardo e [redacted] milioni, la quota fissata per la cessione, è pronto da tempo. Walter Zanetti ha forti partecipazioni nel parco divertimenti "Gardaland" in Veneto e alla Cassa [redacted] risparmio di Verona. A loro nome chiediamo di analizzare conto profitti e perdite e stato patrimoniale della società, poi passeremo alla firma. Ma manca la volontà di vendere».

Il gruppo torinese appare senza indugi. «Abbiamo contattato il tecnico Aldo Cerantola - dice Pischetola -, che si è subito accordato. Ci ha deluso il [redacted]portamento dei dirigenti cuneesi sulla mancata domanda di ripescaggio. C'era stato assicurato questo tentativo, che ora, a meno di clamorosi sviluppi, [redacted] svanito».

Il comunicato ufficiale della Lega calcio professionisti di Fi[redacted] parla chiaro: la domanda di riammissione al campionato [redacted] serie C2 è scaduta il 10 luglio scorso. «Non [redacted] arrendiamo - ribatte Calamaro -; abbiamo appreso, anche con il conforto di Carlo Faccia, che, a [redacted] degli spareggi ancora in corso, il termine è stato prolungato a oggi. Il Cuneo deve darci un segno di volontà, deve fare qualcosa per [redacted] che [redacted] ancora interessato. O, [redacted] contrario, deve dire in maniera chiara e convincente, senza "ultimatum" che fanno sorridere, che rinuncia a vendere la società».

«Forse c'è la paura che qualche esterno poco desiderato intende varcare i confini cuneesi ed approdare in città - sostiene Salvatore Talamo, che, secondo Antonio Calamaro, ha seguito la vicenda fin [redacted] prime riunioni, anche quelle "top-secret" -; non mi [redacted] altro modo il tergiversare che ha portato ad inutili perdite [redacted] tempo. Bisogna agire, e in fretta».

«Il gruppo Locicero-Zanetti potrebbe investire anche nel Cesena, nel Padova o nel Venezia - conclude Calamaro -, ma anche sotto la mia insistenza ha scelto Cuneo. Lanciamo un'ultima proposta. [redacted] Cuneo [redacted] vende la società? Allora permetta che [redacted] sottoscritto e Antonio Pischetola comprino due quote ed entrino nel consiglio di amministrazione con legittimi poteri. Potrebbe essere [redacted] di transizione in attesa dell'affare. Alla nostra richiesta vogliamo risposte scritte, non ci fidiamo più [redacted] telefonate poco credibili, smentite nel giro di qualche ora. Il gruppo Locicero-Zanetti attende con trepidazione».

Lorenzo Tanaceto

[redacted]

«Il nostro legale aspetta»

Dalla spiaggia francese di Mentone, dove si è recato per concedersi qualche giorno di completo relax, il presidente Mario Sanino replica all'appello del gruppo Locicero-Zanetti. «Sono quindici giorni che non sento nessuno - spiega -. Abbiamo già più volte riferito a Salvatore Talamo, scelto dai torinesi come punto d'appoggio, che il nostro legale Giorgio Bodino e il tributarista Giandomenico Genta sono in attesa di essere contattati per giungere finalmente ad un accordo». Il primo dirigente cuneese è stupito dalle voci che circolano.

«Il Cuneo avrebbe venduto tutti i giocatori per 500 milioni come riferito [redacted] alcuni giornali? - si chiede Sanino -. No, non sono il Borsano di turno». Dopo i trasferimenti di Calandra e Bertolone [redacted] Ca[redacted]nia, sono probabili le cessioni [redacted] Costa - conteso da Ischia [redacted] Siracusa in C1 - e Fermanelli alla Carrarese, sempre in C1. [g. fr.]

I tifosi

«Vogliamo la verità»

CUNEO. «Vogliamo la verità. La società biancorossa intende rinunciare alla trattativa? Spieghi ai tifosi il perché. E' pronta, invece, a concludere? Prende posizione in modo chiaro e ci coinvolga. Siamo sempre stati abituati ad accettare tutto, ma ora siamo stanchi, ci sentiamo presi in giro, isolati».

I due vice presidenti del club biancorosso Giuliano e Bordi non ci stanno. E minacciano manifestazioni di protesta. «Il gruppo torinese - afferma Bordi - ha dimostrato anche a noi con documenti concreti le proprie intenzioni; ha avuto fiducia [redacted] coloro i quali potrebbero diventare i "suoi" sostenitori. L'attuale dirigenza, invece, da almeno un anno ci boicotta, siamo quasi considerati nemici della società. Alla richiesta di [redacted] chiarimento non abbiamo ricevuto risposte. Ripeto: vogliamo sapere l'esatto stato della situazione. In caso contrario siamo pronti a scendere in [redacted] in una fase successiva, a promuovere un'opera di dissenso per la campagna abbonamenti».

Per i due tifosi biancorossi la situazione deve sbloccarsi. «In tre giorni gli attuali dirigenti hanno prima dichiarato di puntare alla C2 - dice Bordi -, poi hanno alzato bandiera bianca, rinunciando persino alla domanda [redacted] ripescaggio [redacted] serie superiore. E questa la chiamano chiarezza?».

I rappresentanti del club biancorosso concludono [redacted] considerazione. «Finora amministratori e politici si erano dimenticati del Cuneo. Ora, improvvisamente, si assiste ad una corsa alla salvezza della società con progetti e considerazioni. E' un comportamento sospetto, che [redacted] ci convince assolutamente». [r. s.]

Antonio Pischetola, portavoce del [redacted] Locicero-Zanetti [redacted] la sciarpa del Cuneo in [redacted] ai due vicepresidenti [redacted] biancorosso Giuliano e Bordi (a destra) che hanno avuto un incontro con la cordata torinese. Nel riquadro, l'imprenditore veneto Walter Zanetti

[redacted]

Diventa interessante lo sprint per l'accesso ai «play-off»

[redacted]

Il campione albese batte «Dodo» Rosso per 11-6 e sale al quinto posto in classifica. Stasera alle 21 Dogliotti cerca punti [redacted] Spigno. Il cuneese Bellanti riceve Aicardi

ALBA. Battendo «Dodo» Rosso [redacted] «Mermet» con il punteggio di 11-6, il campione d'Italia Riccardo Molinari [redacted] salito al quinto posto in classifica in compagnia di Arrigo Rosso; ora torna a sperare concretamente nella qualificazione alle finali valide per l'assegnazione dello scudetto.

Anche contro Rosso, Molinari [redacted] partito male; ha ceduto i primi due giochi e si è trovato in svantaggio per 5-2. Fino a quel momento il campione d'Italia era apparso in difficoltà contro un avversario regolare, commettendo molti errori. Dal 2-5 a favore [redacted] Rosso [redacted] gara però ha cambiato volto. [redacted]linari ha pareggiato il conto all'intervallo (5-5) e ha allungato nella seconda parte, concedendo soltanto un altro punto ai rivali.

Più convincente di altre volte, specie nella seconda parte di gara, la prestazione del campione d'Italia, [redacted] al quale hanno ruotato [redacted] ottimi livelli i compagni [redacted] squadra Rigo, Alossa e Bosca, mentre per Rosso in [redacted] dopo un incoraggiante avvio, c'è stato [redacted] netto calo nella ripresa, al quale hanno contribuito anche i compagni di squadra, mai determinati nel gioco a metà campo.

[redacted] Stefano Dogliotti (nella foto) è diviso soltanto da un punto da «Dodo» Rosso e non può permettersi passi falsi

Con il ko di Alba si complica di molto la situazione di classifica di «Dodo» Rosso, che si trova ora all'ottavo posto in graduatoria e non può permettersi altri passi falsi se vuole sperare ancora nella qualificazione.

Stasera intanto Rodolfo Rosso torna in campo a Spigno (ore 21), per affrontare Dogliotti in un altro scontro diretto di grande importanza nella [redacted] alle finali. I due giocatori sono divisi da un solo punto in classifica e un passo falso potrebbe avere effetti decisivi.

Forse [redacted] importante, [redacted] più prestigioso in termini di classifica, è invece l'incontro di Cuneo tra Bellanti ed Aicardi, in programma alle 21 in piazza Martiri.

Entrambi i giocatori sembra[redacted] avviati con sicurezza verso le finali, anche se Bellanti [redacted] incalzato da Arrigo Rosso e Molinari; stasera cercherà quindi un punto per tenere i rivali a distanza. Dopo [redacted] strepitoso avvio di stagione il giovane cuneese ha accusato qualche «colpo» a vuoto, incappando in alcune sconfitte impreviste.

Il suo obiettivo è di dimostrare in fretta di [redacted] ancora tutte le carte in regola per tornare [redacted] incontrastato protagonista del campionato. Bellanti vuole cercare di tenere a distanza Rosso II e Molinari, per evitare brutte [redacted] alla vigilia dei «play-off».

Corrado Olocco

[redacted]

Quasi 200 concorrenti in gara nel Grand Prix di salto [redacted] corsa

[redacted] protagoniste al meeting [redacted] pista

CUNEO. Alberto Bagliani, che gareggia per il Cus Torino, [redacted] di Bra, e Gualtiero Falco, [redacted] Sanfront, si [redacted] imposti nella seconda giornata del Grand Prix di atletica leggera a Cuneo. Bagli[redacted] ha vinto i 3000 [redacted]pi, mentre Falco si è imposto [redacted] 3000 piani. Sono le due affermazioni cuneesi di una giornata che ha offerto risultati interessanti e che ha visto in gara 167 concorrenti.

Unico [redacted] è stato il mancato confronto tra due velocisti di valore, Marco Raso (entrato a far parte del giro della Nazionale) e il cuneese Flavio Ristorto. Quest'ultimo ha rinunciato per una contrattura, anche perché oggi si concludono i campionati piemontesi e ha scelto di non rischiare.

Fra gli altri risultati tecnici interessanti ci sono i 51,64 metri ottenuti da Paolo Cecati; il 15,10 di Paolo Balocco nel triplo; il 4,92 di Marco Iannarelli nell'asta e l'11,70 di Angela Simone nel peso Juniores femminile, ottenuto anche [redacted] Marcella Longo, giunta seconda per la meno favorevole prova nella seconda miglior [redacted]

Questi i risultati. Disco: 1° Pierluigi Cecati (CC Bologna) 51,64 metri. **Martello:** 1° Paolo Rissone (V. Alfieri Asti) m. 49,14. **Alto:** 1° Maria Moroni (Fiat Snia) m. 1,74. **Triplo:** 1° Paolo Balocco (Coat Pont Donnas) m. 15,10. **Triplo donne:** 1.a Alessandra Pecchio (Ina Primavera Torino) m. 12,56. **Peso:** 1° Angela Simone (Sisport Snia) m. 11,70. **Asta:** 1° Marco Iannarelli (Cus Torino) m. 4,92. **110 ostacoli:** 1° Antonio De Santis (Atl. Siracusa) 14"3. **110 ostacoli donne:** 1.a Debora Bonanno (Ina Primavera Torino) 14". **100 donne:** 1.a Silvia Sabato (Ina Primavera Torino) 12". **200:** 1° Marco Raso (Cus Torino) 21" e 6. **3000 metri:** 1° Gualtiero Falco (U[redacted] Sanfront) 8'48" e 7. **3000 siepi:** 1° Alber[redacted] Bagliani (Cus Torino) 9'16" e 7. **1500 donne:** 1.a Paola Toselli (Fiat Sud [redacted]rmia) 4'48" e 7. **800:** 1° Vincenzo Ippolito (V. Alfieri Asti) 1'51" e 7. **400 donne:** 1.a Manuela Salussola (Sisport Fiat) 56". [g. fr.]

[redacted]

[redacted]

Sulle strade di Roccavione c'è il «Giovanile Libertas»

Roccavione ospiterà sabato 25 luglio la prima corsa podistica giovanile in notturna «Libertas» organizzata in collaborazione [redacted] l'Atletica Cuneo, con la presenza di Franco Arese, Rita Marchisio e Mario Gallarato. Al via tutte le categorie «baby» su distanze da 1 a 4 chilometri. Le iscrizioni si ricevono direttamente al ritrovo (ore 19,30).

[redacted]

Due coppie saluzzesi dominano i Regionali

Due coppie di Saluzzo hanno dominato i Regionali di corsa in montagna a staffetta nel Novarese. Si sono imposti Giovanni Bonardo e Roberto Del Soglio, davanti a Beppe Ribotta e Stefano Di Bartolo.

[redacted]

All'hotel Romanisio

Fossano e Saluzzo sono le regine degli affari

Il mediano Andrea Racca (18 anni) approdato a Fossano ha fatto parte della rappresentativa regionale di categoria

FOSSANO. Stasera all'hotel Romanisio c'è il terzo atto del «Calcio meeting '92» organizzato da Fruttero sport: sono annunciati affari d'oro, oltre a quelli già conclusi.

La Fossanese del ds Strumia ha rinnovato i ranghi: sono arrivati [redacted] tecnico Andreano Audetto, il mediano Andrea Racca, 18 anni, il portiere Borla, 21 anni e la punta diciottenne Risso. Poche novità per Albese e Savigliano, mentre s'è mosso il Saluzzo, che, dopo avere ceduto Nordi [redacted] Nizza Millefonti e Manissero al Bra, ha ingaggiato il tornante Milazzo dal Collegno e la punta Bauducco dall'Asti.

Molto attiva [redacted] Biellese-Vigliano, che ha acquistato l'attaccante Capobianco dall'Intermonregalese e il portiere Igor Moretti [redacted] Bra. [l. f.]

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

La [redacted] muscolare [redacted]ressiva [redacted] REALTA' unica speranza [redacted]

U.I.L.D.M. [redacted] alla [redacted] Muscolare

Sezione di Torino: Via Canova, 52 bis CAP 10126 TORINO Tel. (011) [redacted] - 67.30.57 C.C. Istituto Banc. [redacted] Agenzia 18 - N. 102600 C.C.P. 15613102

[redacted] DI [redacted]

Fall. n. 38/86: [redacted]MPA' Moria. Si avvisa che il giorno 28/7/1992 ore 12,15 avanti al G.D. dr. De Filippis, si procederà alla [redacted] CON [redacted] dei seguenti beni: Lotto n. 1: in Diano [redacted], strada provinciale Alba-Diano, part. n. 13 C.T., terreno a F. 15 n. 412 di are 0,25 con entrostante fabbricato civile abitazione al NCEU part. 186 F. 15 n. 205 sub. 1-2-3. Il fabbricato è costruito su due piani f.t. ed uno interrato. Prezzo base: L. 80.000.000. Aumenti minimi: L. 5.000.000. Lotto n. 2: quota di 1/6 in S. Damiano d'Asti, cond. Poirino; alloggio di mq 53 alla partita 1000536 cat. A/2 cl. 3 RCL 714. Prezzo base: L. [redacted] aumenti minimi: L. 1.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 10.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base per ciascun lotto cui si concorre, mediante distinti assegni circolari intestati a Cassa di Risparmio Provinciale delle PPTT di Cuneo, col concorso del cancelliere, emessi [redacted] di Cuneo, entro le ore 12.30 del 24/7/1992. Deposito del prezzo, dedotta la cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria [redacted] menti del Tribunale. Alba, lì 22/6/1992

IL CANCELLIERE Dr. C. Sepetti

LA [redacted] ogni venerdì [redacted] settimanale dei viaggi e della buona tavola

Eta Beta TOP - DISCOUNT SALDI [redacted]

di tutto l'abbigliamento maschile e femminile

le migliori firme del prêt-à-porter nazionale ed internazionale con SCONTI del 50% sui prezzi già dimezzati all'origine

Eta Beta Via Avigliana 15 ang. [redacted] P. D'Acaja Tel. 434.00.08 - TORINO

(Aut. del Comune di Torino in base alla legge [illegible])

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO. RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.

Estate '57: il termometro salì a 42°.

TIPO E TEMPRA. QUEST'ANNO L'ESTATE LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO TIPO E TEMPRA VI OFFRONO UN PIACERE CHE NON HA PREZZO: L'ARIA CONDIZIONATA A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno non sarà più il caldo ■ condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi a condizionare lui.

Come? Con Fiat e con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto.

Fino al 31 luglio, infatti, Tipo e Tempra vi offrono un piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore su Tempra ■ metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma è valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella come il sole: salire su Tipo e Tempra e lasciare ■ piedi il caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà di non perdere tempo.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto di tutte le Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

I tagli decisi dal governo svuotano le casse di Palazzo civico: sono in pericolo le grandi opere

E' un Comune da bancarotta

Un patto dc-pri per salvare metrò e prg

Un «patto» per Torino. L'hanno proposto i democristiani durante l'incontro con il pri, il partito del sindaco. E l'Edera ha detto sì. Che cosa vuol dire? Spiegano il vicesindaco Franco Pizzetti e il segretario provinciale Giampaolo Zanetta: «La stretta finanziaria, il blocco degli investimenti decisi dal governo Amato, ci impongono di ridefinire il ruolo degli enti locali, le priorità. Dobbiamo scegliere tra le opere da realizzare».

: la città vorrà avere il metrò, dovrà rinunciare ad altro; se vorrà rimettere a norma le scuole insicure non potrà adottare il piano urbano per il traffico e così via. «Dovremo fare i conti - precisa Zanetta - con una sanità tagliata del 20%. Non si possono fare le nozze con i fichi secchi. Dovremo dirlo alla gente, pena nuova vertiginosa caduta di credibilità».

All'incontro ieri i segretari democristiani Zanetta e Bruno, il vicesindaco Pizzetti e il capogruppo in Provincia, Napoli, hanno discusso con il segretario dell'edera, Roberto Giunta, il capogruppo in sala Rossa, Danilo Poggiolini, gli assessori del Comune, Beppe Lodi, e della Provincia, Antimo De Maio. Alla fine tutti d'accordo: ci vuole un patto preciso che tenga conto «del scenario definito da Roma per la finanza locale».

«Non si tratta - afferma il pri - di mettere in discussione l'attuale maggioranza e il sindaco, di rivedere regole economiche, affrontate in passato con troppa leggerezza. Senza tener conto di un debito pubblico nazionale gonfiato oltre ogni limite».

I progetti del piano regolatore decolleranno o rimarranno al palo? E quale sarà il destino del metrò, ora che si parla di un taglio alla legge sui trasporti? Nelle scorse settimane il socialista Garesio aveva stilato uno scadenziario che qui dicembre avrebbe condotto l'amministrazione a varare la linea 1, da Porta Nuova Campo Volo. La prima tappa era l'approvazione, entro luglio, della società che occuperà gestire l'opera. Tanto il sindaco quanto l'assessore Ricciotti Lerro avevano garantito: «Ce la faremo prima delle ferie». Ma i tempi talmente stretti che tutti danno per scontato un rinvio a settembre. Nelle prossime settimane si potrebbe arrivare a un pronunciamento giunta.

Con una novità: la dc propone che nel Consiglio di amministrazione della società tra Comune, Atm, Camera di Commercio e istituti di credito siano inseriti i direttori generali delle banche (Crt, San Paolo e Imi) e «figure istituzionali» da ricercare in ambito universitario addirittura all'interno della magistratura. L'obiettivo, con i tempi che corrono, il garantire la massima trasparenza. questo è un aspetto tecnico. Sul piano politico il problema è la ricerca del consenso a sinistra, senza il quale, e le ultime vicende urbanistiche lo dimostrano, non si può andare avanti.

Il sindaco **Giovanna Cattaneo** vuole avviare i lavori della metropolitana

Il vicesindaco **Franco Pizzetti**: «Roma ci impone di ripensare il ruolo del Comune»

Il segretario del pri **Roberto Giunta** ha discusso il «patto» con i democristiani

Il progetto di metrò dell'assessore **Ricciotti Lerro** è già in ritardo. Rinvio a settembre?

I socialisti hanno lanciato l'idea di un confronto a con il dc o il pds. Ma il patto ipotizzato da Zanetta e Pizzetti porta più in là: prevede un confronto a tutto campo, con forze politiche presenti in Sala Rossa, per poter dire alla gente che cosa sarà in grado di fare Comune per dare fiato all'assistenza, alla città sociale, e, contemporaneamente, per qualcuna delle grandi opere promesse.

più governissimo? I democristiani su questo punto sono decisi: la parola «governissimo» non piace a nessuno, anche se ci si rende conto che l'apporto del pds diventa importante.

La prima mini-verifica del «patto» potrebbe già scattare questa mattina, in giunta. L'assessore Sebastiano Provvisiero presenterà la relazione sul bilancio, parlerà di aumentare le (leggi nuove tasse) diminuire le uscite (eliminando contributi e ridimensionando servizi). Ma il patto vero - se ci sarà - non è vicino. La strada per suggellarlo porta all'autunno.

Giampiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Oggi in giunta il punto sul bilancio '92: nuove tasse?

il numero legale, e mancava anche per colpa di consiglieri della maggioranza e persino di assessori già in ferie.

Non vorremmo che l'impedimento, che si fa derivare dai decreti, sia un'occasione afferrata al volo per giustificare la fuga di una maggioranza logora. Troppi provvedimenti sono bloccati dalle incomprensioni tra assessori oppure si arenano Consiglio dove da lungo tempo si parla molto di minutaglie e poco si conclude su cose serie. Quando si cercano nuove alleanze vuol dire che si giudicano non sufficienti gli attuali compagni di scanza. Se il bisogno di far entrare anche il pds per completare un programma che quel partito aveva gran parte criticato dobbiamo pensare che la maggioranza non si ritiene in grado di portarlo a termine e che è pronta a cambiarlo. E allora viene il sospetto che essa stessa poco convinta.

La città chiede chiarezza, chiede una prova di volontà a chi ha sollecitato il voto, chiede uno sforzo per superare momento difficile. Non accetta una rinuncia senza lotta.

PRIMA DI DARSI VINTI

IL programma della maggioranza in Comune è di realizzare grandi opere per preparare Torino alle esigenze del 2000 e per occupare, subito, almeno una parte della manodopera che l'industria lascia a casa. Pronti, o quasi, i progetti adesso ci a dire che mancano i fondi e che non si possono reperire con mutui perché non lo permettono i decreti governativi. E' vero che quando si prometteva alla città un piano grandioso non si prevedeva la stretta romana, ma un'amministrazione, prima di cedere le armi, si batte con impegno e con capacità.

Non entriamo in merito alla capacità, ma l'impegno, per quel che appare, è scarso. Ancora lunedì sera per la terza volta il sindaco ha dovuto rinviare l'approvazione di importanti delibere perché mancava il numero legale, e mancava anche per colpa di consiglieri della maggioranza e persino di assessori già in ferie.

Non vorremmo che l'impedimento, che si fa derivare dai decreti, sia un'occasione afferrata al volo per giustificare la fuga di una maggioranza logora. Troppi provvedimenti sono bloccati dalle incomprensioni tra assessori oppure si arenano Consiglio dove da lungo tempo si parla molto di minutaglie e poco si conclude su cose serie. Quando si cercano nuove alleanze vuol dire che si giudicano non sufficienti gli attuali compagni di scanza. Se il bisogno di far entrare anche il pds per completare un programma che quel partito aveva gran parte criticato dobbiamo pensare che la maggioranza non si ritiene in grado di portarlo a termine e che è pronta a cambiarlo. E allora viene il sospetto che essa stessa poco convinta.

La città chiede chiarezza, chiede una prova di volontà a chi ha sollecitato il voto, chiede uno sforzo per superare momento difficile. Non accetta una rinuncia senza lotta.

Oggi un summit alla Procura di Pinerolo

Silvana, resterà un giallo irrisolto?

Un summit per Silvana. Oggi alle 14,30 alla Procura Pinerolo riuniscono gli inquirenti per cercare di capire. Potrebbe essere l'ultima spiaggia un'indagine incoppatasi in una palude difficoltà oggettive. Venti giorni intervallo fra morte e ritrovamento del cadavere, corpo della ragazza in uno stato di decomposizione troppo avanzato, vettura ridotta ad ammasso di rottami, nemmeno l'ombra un teste, vita della vittima troppi lati oscuri. I periti, a questo punto, potrebbero anche dare qualche possibilità percentuale all'ipotesi dell'incidente, oppure della disgrazia. Più per di elementi che sostengano il contrario, piuttosto che per reale convinzione, maturata su elementi precisi.

E' una ipotesi che viene rifiutata pressoché tassativamente dagli uomini della Squadra Mobile, che continuano a ritenere nettamente più probabile la pista dell'omicidio. Ci due elementi, in definitiva, a sorreggere decisamente questa tesi: la presenza della ragazza in quel posto, il ritrovamento delle chiavi dell'auto sul ciglio del burrone.

I periti, oltre al ritrovamento di elementi pro-delitto, hanno anche qualche riserva sulla cintura di sicurezza. Per loro poteva essere allacciata, anche se - ad un esame sommario dopo il recupero della vettura - risultava slacciata ed arrotolata al suo posto. A suffragare questa tesi sarebbero alcune lesioni che Silvana mostra a una spalla, che sarebbero tipiche della cintura allacciata. Questo elemento farebbe pensare all'incidente. Ma, ribadito, la cintura non era strappata, ma al suo posto. E allora?

Allora si continua a nel mondo delle amicizie della ragazza. Il fidanzato ne difende l'immagine: «Tutta casa e lavoro». I poliziotti parlano di «ragazza aperta e moderna». Forse eufemismo, per dire che nella sua vita c'erano amicizie che fidanzato conosceva. Si scava lì, nell'eventualità di uno spasimante respinto.

Silvana Biagetti, morta nel burrone

E' la tesi che anche Marco Vai sembra considerare più credibile. Intanto la pista del maniaco perso decisamente consistenza, più che altro in seguito a riflessioni: è francamente poco credibile che Silvana sia stata fatta salire lassù contro la sua volontà. Oggi, dunque, il summit degli inquirenti con qualche probabile lancia spezzata a favore dell'ipotesi-incidente, anche se non ci crede nessuno. **[a. con.]**

La consumatrice aveva comprato la bibita in un supermercato: scattano i controlli

Nella Coca Cola, uno scarafaggio

La conferma dal Laboratorio d'igiene

Prendere una lattina di Coca Cola, bella ghiacciata dal frigorifero, strappare la linguetta metallica e portarsela direttamente alla bocca: sarà poco educato, soddisfa, specie in questi giorni «prima quando da venerdì il termometro è passato a 28°, oltre 30° ieri.

E proprio venerdì, Concetta Cristiani di 52 anni, si trovava come ogni giorno in casa della za in corso XI Febbraio 10 («Lei è cieca, ha bisogno dell'aiuto costante di qualcuno finché non va a dormire»), ha visto nel frigorifero la lattina.

Prendo, stappo, bevo uno, due, tre sorsi, rinfrescanti. ritrovato in bocca qualcosa: era uno scarafaggio».

Il suo racconto, già fatto a La Stampa, lo ha ripetuto ieri mattina agli incaricati del Servizio d'Igiene e sanità pubblica in via della Consolata 10. «Prima potevo venire - ha spiegato - devo badare a mio suocero. Ma la lattina con la "bestia" dentro l'ho conservata in frigorifero. Venerdì pomeriggio mi pare che questi uffici siano chiusi». Vero. Però, non s'è data pace. «Ho telefonato a La Stampa e alla Coca Cola, quel numero verde della pubblicità. Quelli della Coca Cola sono venuti subito, hanno visto la "bestia", mi hanno chiesto di dar loro tutto. Ho rifiutato. Volevo portarlo all'Igiene. Almeno sapere che cosa in bocca».

L'obiettivo del fotografo ha ingrandito lo scarafaggio trovato all'interno della lattina Coca Cola. A destra **Concetta Cristiani** che l'ha acquistata in un supermercato

Ieri mattina ha avuto soddisfazione: il contenuto della lattina è stato svuotato, grazie ad apriscatole, in una coppetta di vetro, eccolo lì l'insetto, «E' uno scarafaggio».

La direttrice del Laboratorio di chimica, dott. Franca Ricottilli: «Incidenti del genere sono già noti per bottiglie di acqua minerale di vetro, mai per una lattina di Coca Cola». Rassicura: «Al di là della repulsione per aver avuto in bocca l'insetto, nessuna conseguenza. La bibita è acida l'anidride carbonica ha un effetto "sterilizzante"».

Il dott. Edoardo Maina, responsabile del acqua nel Laboratorio chimico: «Purtroppo il campione era aperto; so che è assurdo, ma la controparte potrà dire: "C'era prima o è entrato dopo?"». Concetta Cristiani non ha dubbi: «Andranno supermer dove ho comprato le lattine, fa sulla confezione. Chi sa, potrebbero trovarne altre con "insetto" compreso nel prezzo. Certo d'ora in poi verserò ogni bibita in un bicchiere». **[si. co.]**

BOLLETTINO

Mercoledì 15 Luglio

su Piemonte e Valle d'Aosta, previsioni di cielo sereno o poco nuvoloso con possibili addensamenti a ridosso dei rilievi. Venti deboli. Temperature in lieve aumento.

MASSIMA	38,9	MASSIMA 27,4	MINIMA 15,8
MINIMA	18,4	PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa
MEDIA	23,7	UMIDITA' (ore 20)	74%

ultimi 50 anni

MASSIMA 37,4		1952
8		1987
MASSIMA 35,5		26,6

(Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	66 mm
Media (1961-1990)	55,6
Totale di questo anno	532,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 57 minuti, tramonta alle ore 21 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 27 minuti; calo domani alle ore 7 e 36 minuti

- Primo quarto 7 luglio ore 5
- Luna piena 14 luglio ore 21
- quarto 22 luglio ore 24
- Luna nuova 29 luglio ore 22

MERCURIO: si avvicina alla Terra, dalla quale dista 105 milioni di km, è situato nella parte centrale della costellazione del Cancro.

sorge in direzione Nord-Est 4 ore e 10 prima del Sole.

GIOVE: osservabile come una luminosa stella del crepuscolo

SATURNO: è attualmente il pianeta meglio osservabile visibile in piena notte.

oggi Mercurio passa al suo afelio, cioè nel punto della sua orbita più lontano dal Sole

Specchio dei tempi

Ma è davvero la scuola che aggrava la spesa pubblica? - «Stabilite per legge le autentiche che l'anagrafe fa» - «L'inferno per i lavori in corso Mediterraneo» - «Ma con la trasparenza in banca arriva la stangata!»

Un lettore scrive:

«Il nuovo governo vuole, anzi deve, risanare la spesa pubblica e al nuovo ministro della Pubblica Istruzione vorrei ripetere quello che già sicuramente co-.

«Come presidente di una di esami di maturità devo firmare tabelle di pagamento a tutti i membri della Commissione e, anche se non rientra nel mio caso, voglio ricordare ai miei concittadini e perciò contribuenti che ai miliardi di spesa per questi ridicoli esami si arriva sommando la cifra che molti di loro fanno spendere in un mese. I presidenti ed i commissari di esami che arrivano da lontano hanno il diritto di sistemarsi in hotel a stelle, bruciando anche lire il giorno (grosso modo otto milioni + indennità di missione) e per altro verso i professori che fungono da membri interni ricevono indennità mensile di circa 400.000 lire nette.

«Non meno sconvolgente è la notizia che i professori dei corsi serali durante giorno citano la professione e di sera insegnano nella scuola superiore, sommando così il guadagno personale della giornata allo stipendio statale della scuola. Si può pensare quante energie con quali disposizioni costoro si presentano in classe. Tuttavia l'aspetto più grave è la sottrazione di posti di lavoro che soffiano ai giovani insegnanti. Sono che dopo queste mie riflessioni, il ministro lascerà le stangate. L'importante è che ne parli».

Segue la firma

L'assessore comunale ai Servizi demografici ci scrive:

«La sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della Pubblica Amministrazione è regolamentata dalla legge 15/1968 che riconosce ai funzionari pubblici le in primo luogo al funzionario al quale viene presentata documentazione stessa) la possibilità di autenticazione: non però previste le istanze che concernono fatti, stati e qualità personali. Non comprese, quindi, dichiarazioni di manifestazioni di volontà, e in ogni caso, dichiarazioni concernenti interessi privati.

«Considerata l'articolazione della disciplina non ritengo di poter responsabilmente fornire ulteriori indicazioni, dichiarandomi disponibile per un eventuale esame più approfondito di quanto segnalato dalla gentile lettrice, anche se ritengo impossibile altri Comuni si comportino "illegalmente"».

Giuseppe Lodi

Un lettore ci scrive:

«Abito in corso Mediterraneo 140, proprio di fronte cantiere aperto da alcuni mesi per i lavori del passante ferroviario, dove sono in azione enormi gru scavatrici e di trasporto, benne, bulldozers, martelli pneumatici e macchinario stazionario tutti alimentati da motori diesel, la cui potenza complessiva, credo, supera abbondantemente il migliaio di cavalli. A queste macchine, in funzione quasi sempre contemporaneamente dalle 7,30 del mattino alle 7,00 della sera, e talvolta anche oltre, si aggiungono diverse betoniere nei giorni in cui vengono effettuati i getti. I gas di di tutti questi motori sono, come è facile immaginare, notevoli e fonte di inquinamento, a mio giudizio molto fastidioso. Desidererei sapere se il tasso di inquinamento rilevabile, oltreché fastidioso, anche a un livello dannoso per la salute. Credo che questo sia un problema che interessa tutti coloro che abitano negli edifici di Mediterraneo compresi tra via Colombo via Marco Polo.

«Per avere chiarimenti mi sono rivolto ai Vigili di zona, i quali mi hanno consigliato di rivolgermi alla Usl e così fatto. Qui un ispettore di zona mi ha informato che trattandosi di lavori pubblica utilità non si poteva fare alcunché.

«Del fatto che si tratti di lavori di pubblica utilità, tutti convinti e pazientemente sopportiamo l'inquinamento sonoro molto elevato, al quale credo non si possa porre rimedio. Penso, però, che all'inquinamento atmosferico rimedio possa esservi, montando su questi motori marmitte catalitiche opportune o le cosiddette "trappole del particolato" che l'Iveco ha già sperimentato con successo sugli autobus cittadini».

Severo Mosca

Una lettrice ci scrive:

«Occorrendomi controllare la compilazione quattro assegni versati la settimana prima sul mio conto corrente al San Paolo (di cui sono cliente da 34 anni) ho richiesto le relative fotocopie e mi sono visto addebitare una spesa 100 mila lire. Ora va bene la legge sulla trasparenza, ma le tariffe chi le controlla?».

Sofia Tarditi

Aggredito di notte ai Murazzi, cade e batte la testa: preso il marocchino

Muore dopo il pugno di «Gullit»

Picchiato perché aveva difeso una ragazza

Parla con un filo ■ voce del figlio che le hanno ucciso: «Di là, in cucina, c'è mio nipote, ha nove ■ e non sa ancora nulla». E mentre racconta ■ i quadri appesi nell'ingresso ■ nel salotto: «Queste opere continuano a parlarmi di lui».

Enzo Carabetta, 41 anni compiuti lo scorso giugno, ■ un artista: pittore e scultore. E' morto domenica notte, al centro di rianimazione delle Molinette. Era stato aggredito e percosso ■ un extracomunitario, pochi giorni prima, ai Murazzi. L'assassino è stato identificato, arrestato dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia per omicidio preterintenzionale.

Sabina Carabetta, 65 anni, anche lei pittrice, racconta che lunedì sera delle ■ settimana, Enzo era uscito di casa: «Aveva alcuni appuntamenti». E' tornato tardi, verso le 2. «L'ho sentito chiudere la porta, ha acceso la tv. Mi sono alzata gli ho chiesto ■ aveva bisogno di qualcosa. Era taciturno, è andato ■ letto. Poco dopo un tonfo, sono andata ■ camera sua. Era a terra, svenuto. Ho chiamato un'ambulanza».

Enzo Carabetta è stato ricoverato all'ospedale Giovanni Bosco. Ai parenti ha mormorato: «Ho male, ieri sera sono stato percosso da un extracomunitario. Mi ha spinto, sono caduto battendo malamente la testa». Era grave, un trauma. I medici: «Non possiamo operarlo». La mamma ricorda che qualcuno aveva ipotizzato ■ portarlo in elicottero in un altro ospedale, fuori Torino: «Poi si è creato un posto alle Molinette». E lì Enzo Carabetta è stato trasferito.

«Ha perso quasi subito conoscenza, ma nei momenti di lucidità ha ancora parlato di quel ragazzo, dai capelli lunghi, che lo aveva aggredito». Sabina Carabetta racconta ■ quella breve agonia alle Molinette: «Chiedevo notizie ai medici ■ loro mi dicevano che bisognava sperare. Ma li vedevo: mentre ■ allontanavano nel corridoio scuotevano la testa. E ho capito che non c'era più nulla da fare».

Carabetta è morto domenica scorsa, il 12, nella notte. Ancora la mamma: «Il suo viaggio è finito in quella corsia; lui che amava così tanto viaggiare ed era stato in mezzo mondo. Vede il suo ultimo dipinto? Un santo che strappa un bambino dalle acque agitate: il cielo è però scuro, minaccia tempesta. Povero Enzo, forse se lo sentiva ■ dover morire».

La magistratura ha aperto un'inchiesta. E le indagini sono state affidate ad ■ giovane funzionario, il dottor Eugenio Spina che dirige il commissariato Dora Vanchiglia. Per due giorni, assieme agli ispettori Velli e Sforza, ha indagato ai Murazzi. Ieri il marocchino che aveva percosso Enzo Carabetta è stato identificato, arrestato: Mustapha El Kobli, nato a Casablanca, 25 anni fa, ■ fissa dimora. E' soprannominato «Gullit», per i suoi capelli neri e ricci, lunghi sulle spalle, come il calciatore rossonero.

Nel rapporto inviato alla magistratura, il dottor Spina ricostruisce quella notte. Carabetta era sceso ai Murazzi ■ un'amica, per fare una passeggiata. Hanno superato un gruppo di extracomunitari, uno ■ loro ha rivolto in arabo parole pesanti alla ragazza. Carabetta ha capito («Conosceva l'arabo», dice la mamma), ■ ha reagito. Un litigio. «Gullit» lo ha affrontato alle spalle, uno spintone, lo ha gettato a terra.

Sabina Carabetta parla del figlio, quando era ragazzo: «Finite le ■die ha ■ di studiare, aveva la pittura nel sangue. Ha cominciato a dipingere, ha anche fatto sculture in legno. Dopo alcune personali, anni fa ha vinto un premio in una mostra ■ Milano. Ecco vede la pergamena dietro la porta? E' di quel giorno».

La vita con lui non è stata fortunata: «Si è sposato, poi si è separato. Lui e Matteo, suo figlio, sono venuti a vivere ■ noi». L'alloggio è al secondo piano di via Sant'Ottavio 44, un quartiere ricco di storia cittadina, dove vivono molti artisti.

Ancora la mamma: «Stiamo aspettando il permesso della magistratura per i funerali. ■ dovrò trovare parole giuste per dire la verità a Matteo. Per ora gli ho detto che il suo papà si è addormentato ■ che bisogna fare piano, per ■ svegliarlo».

Ezio Mascarino

Un'agonia durata cinque giorni. Lascia un figlio di nove anni

La vittima **Enzo Carabetta** (a fianco) e l'aggressore arrestato **Mustapha El Kobli**. Sopra, **Sabina Carabetta**, la madre

Un po' Brooklyn, un po' casbah

Sempre più a rischio le passeggiate lungo il Po

Sono stati costruiti nell'800, per offrire ai torinesi ■ passeggiata lungo il fiume. Ai Murazzi un tempo ■ andava per fare «merenda», per osservare le imbarcazioni sul Po. Sulle rive del fiume le lavandaie stendevano i panni al sole.

Oggi, in certe ore, quel tratto di città è bazar della droga. Non ci sono più imbarcazioni. Ci sono alcuni magazzini ■ vigili urbani e dei vigili del fuoco, la sede di un gruppo ecologista. Poi due bar.

Anche un locale, il «Dottor Sax», luci tremolanti, atmosfera di terre lontane, dove fino ■ tardi si suona musica afrocubana e spettatori tutti di colore. Quasi un angolo di Brooklyn.

Lì, su quella passeggiata lungo il fiume, scendono al calar della sera molti extracomunitari che abitano in piccole stanze del centro storico, lungo via Po, nelle soffitte di piazza Vittorio Veneto. Inseguono i ricordi delle loro case lontane.

In certe ore i Murazzi sono la casbah di Torino. Dove si vende hashish ed eroina. Le acque del fiume si sono fatte nere, chiazze oleose spesso seguono ■ corso lento del fiume. Un fiume che si tenta di salvare.

Molti dicono che ■ notte i Murazzi sono terra di nessuno

Lì, in quel frammento di città in penombra, Enzo Carabetta è stato aggredito alle spalle e percosso da «Gullit», marocchino di Casablanca, arrivato in Italia cinque anni fa, inseguendo chissà quale fortuna. Carabetta ha reagito all'insulto di un cittadino di colore, parole pesanti rivolte ad ■ ragazza con la quale lui si trovava.

Molti dicono che in certe ore i Murazzi sono terra di nessuno. Forse c'è un po' ■ esagerazione e di esasperazione in queste parole. Carabinieri e polizia pattugliano la zona, anche se i risultati non li ripagano degli sforzi. Si fanno retate, soprattutto in questi giorni d'estate. Le indagini hanno portato alla conferma di alcune voci: gli immigrati del Nord Africa sono stati assoldati da spacciatori nostrani che li hanno portati a spacciare prima l'hashish, ora l'eroina e la cocaina.

Molti «vu' comprà» hanno gettato via fazzoletti di carta e accendini: si guadagna molto di più vendendo la droga. I grossisti nostrani li tengono in ostaggio perché si fanno consegnare documenti e fogli di soggiorno in pegno alla ■ che loro affidano. Li ricattano: «Se non mi ubbidisci ti denuncio». Extracomunitari che sono diventati manovalanza della mala torinese.

Da anni il Comune promette interventi radicali per modificare quella realtà. Un progetto presentato quattro anni fa da un gruppo ■ architetti è fermo nel cassetto ■ chissà quale ufficio.

In attesa che qualche progetto sia realizzato si susseguono le petizioni degli abitanti ■ quartiere, di ■ Cairoli. Che protestano per il rumore, per lo spaccio della droga, per le siringhe che si trovano lungo il verde che costeggia il fiume.

Ogni tanto tra quel verde, lungo i vialetti che scendono ai Murazzi e ■ fiume, un passante trova ■ corpo senza vita di un giovane, la siringa ancora in mano. L'ultimo è di quindici giorni fa. Era un extracomunitario. Non aveva documenti. Non ha ancora un nome.

Il sanitario non si accorse che era diabetica: assolti quattro colleghi

Sei mesi al medico negligente

Causò la morte di una donna operata al Martini

Si è concluso con quattro assoluzioni e una condanna il processo contro cinque medici, accusati di concorso in omicidio colposo per aver provocato la morte di una paziente. Eugenia Corso, 72 anni. Il 30 maggio '86, l'anziana donna, che si era fratturata un femore, era stata ricoverata all'ospedale Martini. Morì quattro giorni dopo per un blocco renale: per l'accusa, i cinque medici non erano intervenuti in tempo per abbassare il livello di azotemia della paziente.

Imputati erano il primario della divisione ortopedia, professor Luigi Tos, 53 anni, gli aiuti Antonio Borracino, 44 anni, e Enrico Fiorio, 56 anni, gli assistenti Marcello Vespasiano, 44 anni, e Maria Grazia Barberis, 40 anni. I giudici della prima sezione del tribunale hanno assolto quattro sanitari e hanno condannato a sei mesi di reclusione il dottor Fiorio, che avrebbe visto per primo i risultati delle analisi a ■ era stata sottoposta la paziente e che non avrebbe valutato la gravità del caso.

Fra gli assolti anche il primario dell'ospedale prof. **Luigi Tos**

Eugenia Corso, soggetto fortemente diabetico, il 31 maggio fu sottoposta alle analisi previste per ogni paziente che deve affrontare un'operazione. I dati mostravano un livello molto alto ■ azotemia e furono visti dall'aiuto Fiorio che era in servizio quel giorno alla divisione di ortopedia. Il primo giugno la paziente fu visitata dall'anestesista. Il 2 giugno, l'assistente Vespasiano sottopose alle terapie del caso la paziente per abbassare ■ tasso di azotemia, ma il 4 giugno Eugenia Corso morì per un blocco renale.

Il pm Anna Maria Loreto aveva chiesto la condanna a sei mesi di reclusione, oltre che per Fiorio, anche per l'assistente Vespasiano e l'aiuto Borracino, ma i giudici hanno escluso la responsabilità di questi ultimi due sanitari. L'assistente Vespasiano (avvocato Volante) fu l'unico ad adottare la terapia giusta seppure ■ ritardo. Borracino (avvocato Zanconi), era in servizio il 31 maggio ma non fece in tempo a vedere gli esami. Il primario Tos (avvocato Delgrosso) non aveva alcun obbligo di visionare personalmente le ■. Assoluzione anche per la dottoressa Barberis (difesa dall'avvocato Balossa) di servizio al pronto soccorso il giorno 2 giugno.

Il consigliere in Regione ha speso ■ milioni

Acquisto di francobolli Rifondazione fa record

Più sono piccoli e più spendono. Le spese postali dei gruppi consiliari in Regione ■ un rebus. Se n'è accorta la presidente del Consiglio, Carla Spagnuolo, la quale per cercare di contenere le «uscite» così come pretende la legge Finanziaria, ha voluto conoscere il quadro della situazione per poi intervenire. I funzionari dell'amministrazione sono stati categorici: «Se si continua così, ■ settembre avremo già speso quasi tutto il budget».

Questo perché nei primi sei mesi dell'anno, periodo elettorale incluso, i 15 partiti che hanno rappresentanti a Palazzo Lascaris hanno «bruciato» quasi 34 milioni. La parte del leone la fa Rifondazione comunista che, ■ un solo consigliere, ha speso, da solo, oltre 8 milioni. Un bel record ■ raffrontato con i ■ milioni e mezzo spesi dalla dc che di consiglieri ■ ha 18 e usa ■ servizio postale del Consiglio solo per spedire il proprio bollettino, i 3 ■ mezzo del pds con 13 consiglieri, i 2 milioni e 695 mila del psi ■ consiglieri).

«Rifondazione non ha le strutture degli altri partiti», è la giustificazione. Resta il fatto che altri gruppi ■ strutture più ■ meno organizzate hanno speso di meno: circa mezzo milione il verde antiproibizionista e i ■ del gruppo verde, 230 mila lire la rappresentante dei Pensionati (ma in ■ ufficio ■ c'è mail. Piemont, Gruppo misto verde e dp, tutti con ■ solo rappresentante, hanno speso, rispettivamente, ■ milioni, un milione e 900 mila e un milione e 200 mila. Circa ■ milioni i due missini, tre ■ mezzo i tre leghisti. Repubblicani e liberali (2 consiglieri ognuno) hanno inciso per 2 milioni e per 600 mila lire. I più «risparmiosi» sono i due psdi, appena 41 mila lire. La dc ha già chiesto che le spese vengano proporzionate alla consistenza numerica dei diversi gruppi.

[b. min.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
NUOVA SEDE
Via De Sanctis 15 (Piazza Massaua)

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno CENTRO POLIFUNZIONALE COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI tel. in cantiere 901.33.07

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

Scuola Piemonte
Lgo Dora Voghera 22, Torino
Corso per ODONTOTECNICI
Legalmente riconosciuto
Esami in sede
recupero anni post-diploma
Tel. 83.79.77 - 83.79.81

A Torino da 16/7
M.A.SER.TO
Corso Orbassano
totale
SCONTI 20/40/50%
AUT. MIN. L. 28

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

AZZURRA
Cannes Tropez
A Km. ■ da Saint Raphael, nel villaggio di Cap Esterel con golf, piscine, tennis, vela, animazioni, vendiamo ville a schiera e appartamenti vista mare.
gabelli
immobili turistici
TORINO
TEL.011/5767

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 [redacted]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
[redacted]00 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

Mercoledì 15 Luglio 1992 [redacted] 33
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Definitivo accordo tra Compagnia unica e privati per la gestione banchine

Porto, siglato il trattato di pace

La firma tra la Culmv di Batini e la società «Grendi & Tarros» di Musso segna l'avvio di un'epoca
Come a Voltri le operazioni di scarico vedranno impegnati dipendenti «terminalisti» [redacted] «camalli»

[redacted]NOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Culmv, dopo una trattativa «diretta» e «no stop» cominciata all'alba e conclusa in [redacted] clima generale di ottimismo, ha firma[redacted] ieri pomeriggio, attorno alle 16, [redacted] patto che davvero - senza cadere nella retorica - può essere definito storico.

Ha [redacted]o l'accordo, proposto dai sindacati confederali, sostenuto dal ministero della marina mercantile e disegnato da un'ennesima ordinanza [redacted] maglie larghe» del presidente del Cap, Rinaldo Magnani, con la «Grendi e Tarros» di Bruno Mus[redacted] dopo che per ben due volte nel [redacted] scorso un suo traghetto era stato bloccato, senza riuscire neppure ad attraccare, alla Calata Ignazio Inglese.

Invece ieri sera, poco dopo le 17, la «Vento [redacted] Levante» ha cominciato le sue operazioni, con l'intervento d'una squadra di dipendenti del Consorzio, di portuali della Culmv e di dipendenti della «Genoa Terminal Operators spa», la società di cui Musso fa parte e che in concessione le operazioni di gestione di una parte dell'area portuale, [redacted] decreto del Cap.

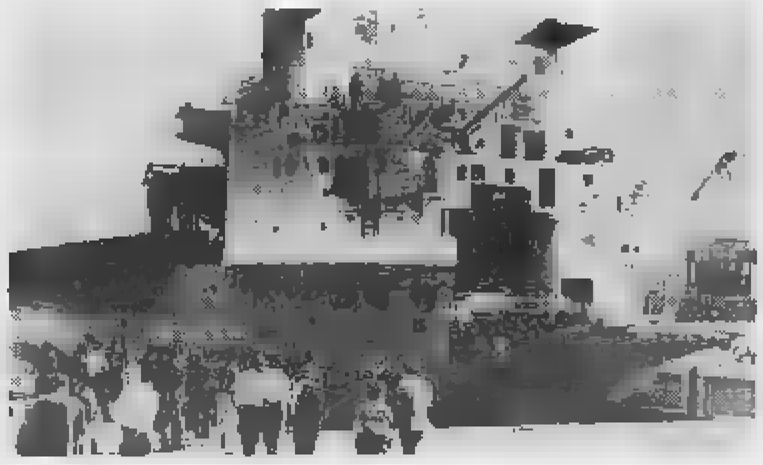
In concreto, Paride Batini, il console irriducibile che ha condotto in prima persona la trattative per tutta la giornata, ha ricalcato lo schema che quindici giorni fa ha portato la pace e il decollo delle attività nel [redacted] porto di Voltri, gestito dal consorzio Vte.

I portuali, di fatto, pur diventando una vera e propria impresa privata, mantengono il loro monopolio, conservano posti di lavoro e schiudono la strada a sicuri e non trascurabili guadagni. [redacted] rinunciano - e non poteva essere differente - alla direzione del cosiddetto «ciclo completo» [redacted] banchina.

Così è stato per il Vte, così è e sarà per Musso. I portuali salva[redacted] l'onore, portando a casa condizioni di lavoro, criteri di formazioni della squadra, margini di guadagno decisamente più favorevoli e restano la [redacted] d'opera «principe» dello scalo, sia vecchio che nuovo. [redacted] cedono il passo ai tempi e rinunciano [redacted] una leadership che era soprattutto politica.

Attorno all'accordo, [redacted] già avvenuto a Voltri, viene proposta [redacted] interpretazione piena di fumisterie. Si dice che vale [redacted] «caso per caso», ma in realtà [redacted] tratta d'un patto generalizzato che chiude un periodo ultradecennale di conflitti e di dialoghi tra sordi. I sindacati sono i più soddisfatti, a cominciare dalla Cgil che ha avuto l'ingrato compito, ma anche la fermezza [redacted]sapevole, di restare inchiodata al tavolo delle trattative. Commenta Bruno Spagnoletti della Filt: «Il sindacato riacquista il suo ruolo storico e naturale».

Paolo Lingua


Ore 17 del 14 luglio: il traghetto Vento di Levante inizia le operazioni di scarico

[redacted] TRATTATIVA [redacted]

Ha prevalso il buon senso

E così, finalmente, [redacted] finita. A conti fatti, hanno prevalso il buon senso [redacted] l'interesse generale della città [redacted] del territorio. Adesso Genova, finalmente, gio[redacted] la [redacted]a grande chance portuale e marittima per sè e per l'Italia, considerato il suo ruolo naturale, che è poi la testimonianza, ancor oggi validissima della sua destinazione ultramillenaria. La grande paura [redacted] finita.

Con la manifestazione generale di buona volontà, di fantasia e [redacted] concretezza, si apre, alla fine del secolo, una [redacted] era. Gli sforzi del passato, a cominciare da quelli del professor Giuseppe Dagnino sino al «ciclone» di Roberto D'Alessandro, hanno consentito a Rinaldo Magnani di scrivere il [redacted] nome [redacted] vincitore nella accesa disputa.

Ma, accanto a lui vanno citati Andrea Ranieri, segretario generale della Cgil e Giuseppe Giurgola, il «dottor sottile» che ha materialmente steso la «circolare Tesini», il documento-chiave alle spalle dell'accordo, [redacted] più importante della sentenza Cee. Di fronte a tanta concretezza, anche Paride Batini non [redacted] stato da [redacted] Gliene va dato atto. Si alza dal tavolo a testa alta, da gran guerriero. E soprattutto c'è da augurarsi che sia l'ultima volta che attorno [redacted] porto [redacted] Genova prosperino problemi di questo genere. [p. l.]

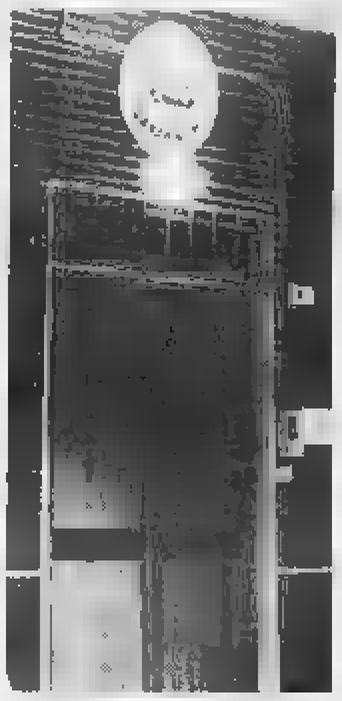
TIFOSI SAMP IN FESTA [redacted]

Passerella a Bogliasco

Pietro Vierchowod (nella foto) è stato protagonista ieri [redacted] campo «Mugnaini» con Eriksson, Vialli, Pari, Boskov e Cerezo.
NELLO SPORT NAZIONALE

SORPRESA IN TRIBUNALE [redacted]

Il carabiniere ora ritratta


Antonio Di Girolamo, [redacted] carabiniere accusato di [redacted] ucciso l'appuntato Giacomo Rasola (nella foto) ha rit[redacted] la [redacted] confessione.
A PAGINA 35

Ancora incerta la sorte delle aree per le esposizioni del porto antico dopo il 15 agosto

Dopo-Expo, i dubbi rimangono

Il sindaco ha annunciato la nascita di [redacted] comitato che dovrà raccogliere l'eredità dell'Ente Colombo
Restano le incognite sul futuro dell'Acquario, sulla gestione degli edifici, sulla tutela dell'intera zona

GENOVA. Le soluzioni per quel che riguarda il cosiddetto «dopo-Expo», vale a dire la destinazione e la gestione finalizza[redacted] dell'area del porto vecchio acquisita attualmente a scopi espositivi, oltre che degli edifici recuperati dal restauro (palaz[redacted] [redacted] Seicento, Quartiere Millo, Magazzini del Cotone, Centro Congressi, Nave Italia e Acquario), è rinviata e sarà assunta in tempi lunghi, scanditi dalla liturgia della politica [redacted] delle leggi amministrative.

Dopo [redacted] «sortita» del sindaco Romano Merlo [redacted] le polemiche che si sono succedute, per la giornata di ieri era prevista una super-giunta comunale aperta ai capigruppo e ai segretari provinciali dei partiti. Erano di fronte due concezioni e due diverse strategie. Da [redacted] parte quella del sindaco che, avendo contattato informalmente l'Iritecna, puntava [redacted] [redacted] soluzione «privatistica» in tempi stretti.

Dall'altra, quella espressa soprattutto dall'asse psi-pds che invece riponeva al centro della strategia la parte pubblico-politica. E' [redacted] questa la parte vincente, e, c'è subito da sottolineare, l'esito politico è stato quello di scavare un solco anco[redacted] più profondo tra Romano Merlo e il vicesindaco Claudio Burlando.

Il sindaco Romano Merlo

Ecco dunque le decisioni interlocutorie, che non brillano certo né per originalità, né per fantasia: si costituirà in tempi stretti un comitato tra i cinque enti che hanno dato vita all'Ente Colombo '92 (che dovrebbe, per legge, sciogliersi il [redacted] giugno 1993, ma che si cercherà di far stare in piedi a tutti i costi per motivi clientelari [redacted] anche per far «passare» i conti in rosso a un altro ente che sorgerà dalle sue ceneri, senza dover tirare mai le somme) e che sono Comune, con ruolo di presidente, Provincia, Regione, Consorzio [redacted] Porto, Camera di Commercio.

Questi cinque enti, in comitato, dovranno attendere dal Governo il decreto di affidamento delle aree, che sono demaniali, e degli edifici. Poi - secondo quanto ha spiegato il sindaco - si discuterà in Consiglio e in tutti i luoghi pubblici possibili i criteri per dar vita a greande «punto interrogativo» del «dopo-Expo».

Non si capisce bene quali saranno le prerogative pubbliche e quali saranno i ruoli possibili degli enti privati che otterrano, dopo gara pubblica la gestione diretta o parziale. Non si sa, né è stato chiarito, che [redacted] accadrà [redacted] dopo il 15 agosto, quando l'Expo chiuderà i battenti.

Non si è capito se i lavori dell'Acquario proseguiranno, ma neppure [redacted] è capito chi lo gestirà direttamente o indirettamente. Si parla di istitui universitari, di centri internazionali, [redacted] [redacted] chiamata in ballo la Cee. Non [redacted] preoccupazioni per come tutelare e salvaguardare l'area, in modo che nella notte, essendo deserta, non diventi [redacted] «corte dei [redacted]racoli» a beneficio della malavita e dei drogati. Una cosa sola è certa: partiti ed enti locali vogliono strumentalizzare il porto vecchio, [redacted] non hanno i mezzi necessari. Il punto di equilibrio pubblico-privato [redacted] è facile da trovare. [p. l.]

[redacted]

[redacted]

[redacted]LA

Maniaco bloccato, importunava le poliziotte

Una pattuglia di agenti di polizia, che hanno agito con alcune giovani poliziotte in borghese, hanno fermato e poi denunciato [redacted] piede libero, per atti di libidine, un maniaco - tale Massimo B., 33 [redacted] - che vive nell'entroterra [redacted] Lavagna - che [redacted] qualche settimana molestava le passanti nella zona tra Brignola e via San Vincenzo. Pedinato [redacted] qualche giorno ha finito per cadere in una trappola, avendo molestato le giovani poliziotte. [p. c.]

[redacted]

Bocciate [redacted] seconda, interrogazione al ministro

L'onorevole Marida Bolognesi di Rifondazione comunista ha presentanto una interrogazione ai ministri della Pubblica istruzione [redacted] degli Affari sociali affinchè sia chiarito il caso di due scolari - una bimbo e una una bimba - bocciati in seconda elementare in due scuole pubbliche di Genova. [p. c.]

[redacted]

Finanza locale, il presidente Ferrero lancia un allarme

L'assessore regionale alla cultura, Bruno Valenziano, ha proposto [redacted] giunta, che l'ha approvato [redacted] schema di legge per interventi a salvaguardia delle ville e delle dimore storiche della Liguria. L'assessore all'energie Carlo Baudone [redacted] invece annunciato per il prossimo autunno una conferenza regionale sul problema energetico. Il presidente della giunta Edmondo Ferraro ha rilasciato infine una dichiarazione d'allarme sulle finanze regionali. [p. c.]

IS[redacted]

Scuole intitolate [redacted] [redacted] La Penne e Terracini

I centri di Istruzione professionale [redacted] Liguria saranno intitolati a personaggi di grande rilievo: si fanno già i nomi di Luigi Durand De La Penne, di Giacomo Brodolini, [redacted] Umberto Terracini, di Francesco Malerba, [redacted] Gaetano Martino, [redacted] Altiero Spinelli, di Agostino Novella, di Luciano Trucco. [p. c.]

Secondo tecnici e amministratori non c'è alcun pericolo, [redacted] la gente teme per la salute

Cromo sotto l'ombrellone, turisti perplessi

Arenzano, centinaia di telefonate all'ufficio ambiente del Comune

Spiagge al cromo, monta la polemica

ARENZANO. Il responsabile tecnico dell'ufficio ambiente del Comune, Gian Piero Lazzarini, è da giorni tempestato di telefonate di turisti preoccupati che gli domandano se è an[redacted] possibile fare il bagno ad Arenzano, o se non sia pericoloso sdraiarsi sulla spiaggia a godere del sole che solo ad estate inoltrata ha deciso di farsi avanti.

Il cromo esavalente, risultato da analisi effettuate dall'Usl di competenza su campioni di sabbia prelevata dal porto di Arenzano e distribuita, per un totale di cinquemila metri cubi, sulle spiagge del Comune e in quelle [redacted] Cogoleto, preoccupa turisti e operatori del terziario.

Dopo l'Haven e il maltempo, anche il cromo contribuisce a rendere difficile l'avvio e la ripresa [redacted] settore. Ma dallo stesso responsabile dell'ufficio ambiente vengono fornite notizie confortanti:

[redacted] cromo presente nella sabbia non costituisce un pericolo perché non si solubilizza in mare - precisa Lazzarini - Non ci sono quindi rischi per la balneazione e andare sulle spiagge a coricarsi al sole non dovrebbe essere un problema visto che il cromo esavalente è dannoso solo per inalazione e in lavorazioni particolari co[redacted] quelle che vengono fatte alla Stoppani di Cogoleto».

Nonostante le assicurazioni di sindaci [redacted] tecnici, il giallo del cromo sotto l'ombrellone resta comunque ancora un mistero da svelare. Se è [redacted] che dalle prime analisi effettuate, e arrivate negli uffici dei sindaci dei Comuni interessati, i risultati erano perfettamente nella norma, chi può avere aggiunto, in seguito, la sabbia contaminata?

Ieri mattina si è appurato che a fare le prime analisi sui campioni di sabbia non è stata l'Unità sanitaria locale, ma la stessa ditta specializzata che ha curato, poi, il ripascimento degli arenili. L'autorizzazione a procedere è comunque stata data dalla Regione Liguria alla ditta responsabile. Tutto in regola, quindi, almeno stando all'apparenza.

Gli unici ad accorgersi in tempo dell'inquietante presenza di cromo sulle loro spiagge sono stati gli amministratori di Cogoleto.

Sin dal giugno [redacted]rso, infatti, si [redacted] [redacted] l'Unità sanitaria che aveva effettuato metodici controlli sulla spiaggia e prelevato campioni di arenile dalla cui analisi [redacted]ra emerso che un chilo di sabbia conteneva venti milligrammi di cromo esavalente.

Ma il sindaco, Federico Bruzzone, fin [redacted] allora aveva ritenuto che non fosse il caso di allarmare la popolazione trattandosi di materiale non solubile la cui presenza non non era più risultata in analisi successive.

Alessandra Zacco

[redacted]

Due giovani di Voltri

Identificati gli autori di [redacted] scippo

ARENZANO. Stefano Zangari, 24 anni e Marco Morelli, [redacted] anni, abitanti a Voltri, sono stati fermati dai carabinieri del nucleo di Sampierdarena, in collaborazione con i colleghi di Arenzano, con l'accusa di [redacted] in rapina e favoreggiamento. I due sono stati individuati nel corso delle indagini seguite [redacted] un tentato furto in [redacted] appartamento e a uno scippo avvenuti il 3 luglio scorso ai danni di Carla A. di Arenzano.

La donna, rientrando a casa, aveva sorpreso un ladro con il volto coperto da un fazzoletto. Le urla della signora avevano messo in fuga il topo d'appartamento che era fuggito, portandole via la borsetta, sull'auto guidata da un complice. I vicini [redacted] casa, accorsi alle grida della donna, erano riusciti ad annotare il numero di targa consentendo ai carabinieri d'individuare l'autore dello scippo e il proprietario dell'auto. [a. z.]

[redacted]

A Cornigliano

[redacted]

GENOVA. Con quattro condan[redacted] [redacted] un'assoluzione si è conclu[redacted] il processo nei confronti dei tecnici della «Trec» accusati del crollo della campata a mare del ponte (a Cornigliano) della linea ferroviaria fuori servizio che [redacted] porto conduceva al passo dei Giovi. Le Ferrovie avevano affidato alla società, il 5 luglio '89, la demolizione del ponte che, poi, crollò, per fortuna senza fare vittime, il 5 settembre. Assolto, per non [redacted] il fatto, è stato Emanuele Zuccarino, 44 anni, via Pomposa 22.

Vito Cellamare, [redacted] anni, via Carrea 39, è stato, invece, [redacted] dannato a un anno con i benefici [redacted] legge che [redacted] stati anche accordati a Federico Boccalaro, 36 anni, via Marsilio da Padova 4, Sandro Scripa, 47 anni, di Cogoleto, e a Pasquale Costaro, 53 anni, condannati a otto mesi di reclusione ciascuno. Gli imputati sono stati difesi dagli avvocati Valentino, Biondi, Farolfi e De Vincentiis. [a. l.]

[redacted]

Querelato dal cliente

[redacted] pagare [redacted]

GENOVA. Dentista nei guai per una dentiera che non sarebbe [redacted] eseguita a regola d'arte. I giudici hanno condannato [redacted] dottor Massimo Chelucci a risarcire 13 milioni (che con rivalutazione e interessi arrivano a 24) a un suo paziente, Giancarlo Maschera, che gli ha fatto causa perché la protesi gli faceva male. Il consulente d'ufficio ha concluso sostenendo che il dentista utilizzò come «pilastro» di parte della protesi, quella superiore, un dente che era affetto da [redacted] granuloma. Maschera aveva chiesto la restituzione dei [redacted] milioni che aveva pagato al professionista. Il tribunale ha stabilito che la somma [redacted] restituire era solo la metà perché mezza dentiera andava bene. In più il dottor Chelucci dovrà dare al paziente 9 milioni per il completo rifacimento di quella che non funzionava a dovere, più un milione per l'invalidità temporanea e 750 mila lire per il danno morale subito, più gli interessi. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gherardi: corso Buenos Ayres-corso Lam-[illegible]
[illegible] via Balbi 136

ARENZANO
Ternelbo: via Marconi 200

FARMACIE LEVANTE

BORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700832

RECCO
Berrib: p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Machi: v. della Repubblica 4, tel. 771061

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287189

RAPALLO
Anglomericana: [illegible] Matteotti 21, tel. [illegible]

ZOAGLI
Vallero: p. XXVI Dicembre 8, tel. 259041

CHIAVARI
Podestà: piazza Mazzini 13, tel. 309905

LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 365038

SESTRI LEVANTE
Internazionale: I. Colombo 52, t. 41024

[illegible]IA
Marconne: via Longhi 66, tel. 48252

[illegible]

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Rute: 77.11.18
Recco: 74.234
Santa Margherita: 26.70.18
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.06.41
Gaslini (pediatrico): 58.981
Borgo Fornari: 93.29.65
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel.35.40.22; Pediatrica (a pagamento) tel. 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

[illegible] 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 76.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.53.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.650
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Torbella, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Torbella, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 28.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 68.66.[illegible]
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
[illegible] **Stefano d'Aveto:** 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
T. Carlo Felice
Ore 20,30
L. 100.000/70.000/50.000
Il barbiere di Siviglia
di Gioacchino Rossini. Direttore d'orchestra: Evelino Pidò. Maestro del Coro: Gianfranco Cosmi. Regia: Egisto Marcucci. Scenografo: Emanuele Luzzati. Interpreti: Rockwell Blake, Bruno Praticò, Sonia Ganassi, Armando Ariostini

Pol. Margherita
Ore 21
L. 55.000/44.000/33.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Ore 21
Lire 35.000/24.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
a Villetta Di Negro
Ore 21
Lire 20.000/15.000
OGGI RIPOSO

P.za delle Feste
Ore 22
Lire 20.000
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby Dick, di Herman Melville e da altri autori. Regia: V. Gassman. Impianto scenico: Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cucari, M. Meschulam, F. Busuttil.

P. dell'Acquasola
Ore 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

Parchi di Nervi
Ore 21,30
L. 60.000/40.000/30.000
OGGI RIPOSO

Ariston 1
Tel. 206.549. Or.: [illegible] 17,45/20,15/22,40
Lire 10.000
Hook - Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Ariston 2
Tel. 206.549
Lire 10.000
Or.: 17; 21,30
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. Avventura

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 18/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
[illegible]
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

Corallo 1
Tel. 586.419.
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000 Rassegna «Esplorare l'impossibile»
El Dorado
di Carlos Saura con Omero Antonutti, L. Wilson, G. Rosi (Spagna) — Nel Perù cinquecentesco il feroce conquistatore spagnolo Lope de Aguirre fonda il regno di El Dorado, lussureggiante e ricchissimo. N. V. 2h 02' Avventura

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.:16,30/18,30/20,30/22,30
Rass. 50 successi 50 Lire [illegible]
L'ombra del testimone
di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91) — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un [illegible] segreto? M. V. 1h 42' Thriller

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15,30/17,10/15,50 20,50/22,30
Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Tel. 581.891
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000
Thelma & Louise
di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91) — Ucciso per rabbia un uomo che voleva violentarla una ricerca e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' Drammatico

Nettuno
Ore 21,30
Lire 6000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' [illegible]

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 16/17,40/18,20 21/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,40/17,55 20,10/22,30
Lire 10.000
Così fan tutte
di Tinto Brass, con Claudia Koll, Paolo Lanza (Italia '92) — Una ragazza disinibita tradisce il partner per realizzare pienamente le sue fantasie erotiche. La nuova esperienza non dividerà la coppia... V.M. 18 1h 37' Erotico

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10 20,20/22,30
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]rsale
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 562.461
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
Lire 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo Sala 2 - Tel. 562.461
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Universale
Palazzo dello spettacolo Sala 3 - Tel. 562.461
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Verdi
Tel. 562.137
[illegible].: 20,40/22,30
Lire 10.000
Anestesia fatale
di Christopher Monahan, con Paul McGann, Amanda Donohoe (Inghilterra '91) — Un portantino prende il posto di un chirurgo, con l'aiuto di un'infermiera, e accadono cose molto strane. R V. 1h 40' Thriller

Centrale 1
Tel. 580.390
Giochi erotici per ragazze smaliziate
Avventure extraconiugali

Centrale 2
Tel. 580.390
Il vizietto preferito di mia moglie
Agenzia sademaso

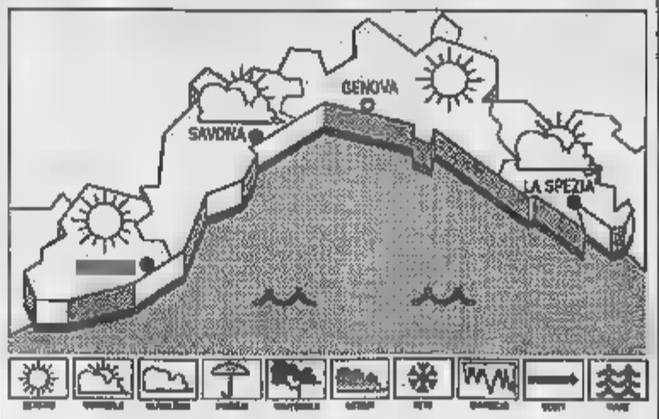
Chiabrera
[illegible]. 291.559
Lire 9000/5000
M[illegible]out [illegible]
Titten anal hick

Cristallo
Le perversioni degli angeli

Eldorado
Lire 15.000;
rid. 10.000
[illegible]. ina. 10/ult. 22
Giochi [illegible] ragazzini
Ragazze pon pon

[illegible]
Amici del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento.

RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 22° C, umidità relativa, 65%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno poco nuvoloso, pressione barometrica 1016 mb (in lieve aumento).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	16
Savona	26	[illegible]
Imperia	26	19

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max 28; min. 24. Temper. mare 24.

☀ Sole sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,09. La Luna cala alle 6,34 e si leva alle 21,23 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Or.: 20,15/22,30
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon
Or.: 21,15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
San Siro
Or.: 15,30/17,45 20,20/22,30
Lire 6000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]
Eden all'aperto
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Il ladro di bambini
di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ievolella (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

[illegible]MARCONI
Centrale
Tel. 288.033
Or.: 16
Lire 6000
Fermati o mamma spara
di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91) — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' Commedia

[illegible]MARCONI/[illegible]
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20,15 (inizio)
Lire 6000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. [illegible]. V, 1h 38' Vincitore [illegible] '91 Com. dram.

CHIAVARI [illegible]
Astor
Tel. 309.688
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 5000
CHIUSO PER FERIE FINO AL 15 LUGLIO

Cantero
Tel. 309.838
Or.: 20 (inizio)
Lire 5000
Bolle di sapone
di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mai d'audience N.V. 1h 35' Comme[illegible]

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 20,30 (inizio)
Lire 5000
RIPOSO

[illegible]LEVANTE
Ariston
Tel. 41.505
Or.: 21,15 (inizio)
Lire 7000
Donne con le gonne
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57' Commedia

SAVONA

CINEMA
Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Turnè
di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Montanto, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la [illegible] donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' Commedia

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Cara mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre ispettrice, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' Commedia

Diana 3
Tel. 825.714
[illegible].: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La diseducazione sentimentale di tre amiche con crude storie di vita; una di loro nasconde un [illegible] lo nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' [illegible]

Jolly
[illegible]. 850.570
Or.: 15/15,30/18 18,30/21/22,30
Lire 8000/4500/4000
Film a luce rossa

[illegible]ALASSIO
Colombo
Tel. 6[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di [illegible] media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20/22,20
Lire 7000/4000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' Commedia

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

BORGHETTO
Vittoria
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/3000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

BORGIO V.
Astra
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino più disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 6' Commedia

Colle Piani
Orario: 21 (spett. unico)
Lire 7000/5000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la scrolla: il presunto trauma familiare gli rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Arena Giardino
Ore 21,30
[illegible] 7000/6000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
Blue Steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Corallo
Or.: 21/22,30
Lire 7000/5000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario [illegible] di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible]
Loanese
Tel. 669.861
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Charlie, anche i cani vanno in paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

Perla
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.

Stella
Ore 21
Lire 7000/5000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di cocciutaggine delude e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 Commedia

Ariston
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Astro
Ore 21,30
Lire 7000/5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare nuovamente. N. V. 1h 45' Commedia

[illegible]
Tel. 97.249
Or.: 18/21.15
Lire 9000/5000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 21,30
Lire 9000/5000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' Cartoni animati

[illegible]
Roma
Ore 21
Lire 6000/3000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' Avventuroso

IMPERIA

[illegible]
Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000
La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Pepino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30
Lire 6000
Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e assillo a un giovane maestro di tumori. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Giardino
Estivo
Orario: 21,15
L. 5000
Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra carneadi, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

[illegible]B
Orario: 20,45/22,40
Lire 6000/rid. [illegible]
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

[illegible]
Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000
Il principe della marea
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football [illegible] a conquistare il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

DIANO MARINA
Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e [illegible] matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Pergola
Estivo, Corso Roma Est 15
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000
Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, torna sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

[illegible]
Corallo
Estivo
Orario: 21,15
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' [illegible]

S. BARTOLOMEO
Smeraldo
Estivo, Via Aurelia 106
Orario: 21,15
L. 5000/3000
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

SANREMO
Ariston
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Rass. «Anteprime luglio»
Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercè di una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico

Centrale
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 5000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' [illegible]

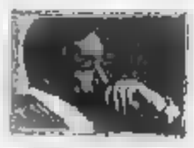
Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 16-13/16,30-20
[illegible] Marc Chagall

Orfeo
Tel. 62.333
Orario: inizio 16/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
[illegible] vietato ai minori [illegible] anni [illegible]

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una [illegible] di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Tabarin
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Riff Raff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai reagisce con rabbia, umorismo e false speranze alla vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Commedia

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni



Al processo di Torino l'imputato, un militare di 25 anni, accusa il comandante di Gattorna

[redacted] innocente». [redacted] sparato?

Delitto nella caserma dei carabinieri, colpo di scena

GATTORNA
NOSTRO SERVIZIO

Colpo di scena nel delitto dell'appuntato Giacomo Rasola, 57 anni, il sottufficiale dei carabinieri freddato con [redacted] colpo di pistola alla nuca da un commilitone, il 6 novembre scorso nella [redacted] di Gattorna. Il carabiniere semplice Antonio Di Girolamo, accusato di essere il suo assassino, ieri mattina a Torino si è professa[redacted] innocente.

E ha scaricato, automaticamente, tutte le colpe sulle spalle del suo comandante, il brigadie[redacted] Ludovico Giordano, la terza persona presente in [redacted] al momento dell'omicidio.

E' andata così. Ieri mattina nell'aula del tribunale militare di Torino, dove si è tenuto [redacted] giuramento del professore Luigi Ravizza, [redacted]o dei due periti d'ufficio nominati dal tribunale per stabilire se l'imputato [redacted] sano [redacted] mente, Di Girolamo si è alzato in piedi davanti alla Corte e ha chiesto la parola, spiegando ai presenti di voler fare alcune dichiarazioni.

Si è avvicinato al microfono posto sul banco degli imputati e ha detto, per prima cosa: «Sono innocente. Non sono stato io a sparare. L'avevo detto in precedenza perché ero confuso».

Poi ha raccontato la sua versione dei fatti, relativi a quel pomeriggio del 6 novembre [redacted] In sintesi: «Ero al piano superiore della caserma. Ho sentito uno sparo. Ho impugnato la mia pistola d'ordinanza e sono sceso di sotto. Qui ho visto [redacted] corpo dell'appuntato. Mi sono affacciato alla finestra. Quindi sono risalito al piano superiore [redacted] ho posato la pistola, per poi ridiscendere e prestare assistenza a Rasola».

L'imputato ha inoltre aggiunto: «In caserma, quel giorno, eravamo in tre. Io, l'appuntato e il comandante». Un'affermazione gravissima: starebbe a significare che [redacted] sparare, dunque, sarebbe stato il brigadiere Giordano.

Ieri mattina Antonio Di Girolamo, 25 anni, nativo di Monza ma con famiglia [redacted] Sulmona, al momento del delitto da quattro anni nell'Arma e da tre a Gattorna, oggi detenuto nel carcere militare [redacted] Torino, si è presentato [redacted] aula accompagnato dall'avvocato Roberto De Sensi, che assieme al collega Geo Dal Fiume - sono entrambi di Torino - ha [redacted] sunto la difesa del carabiniere.

Questi, nei giorni scorsi, [redacted] carcere, ha infatti rinunciato [redacted] farsi assistere dagli altri due avvocati torinesi che lo avevano seguito sin dalla prima ora, Claudio Polidori e Gian Maria Guala, andando anche contro il volere dei suoi familiari.

Ha spiegato ieri l'avvocato Polidori: «Abbiamo accettato la decisione del nostro cliente. Erano sorti conflitti d'interessi, [redacted] merito all'impostazione della linea di difesa. Il cliente l'ha modificata, rispetto quanto aveva dichiarato in precedenza, [redacted] noi [redacted] ci siamo più sentiti di portare avanti la [redacted]

Una modifica di notevole spessore. In prima battuta [redacted] Girolamo aveva confessato di aver ammazzato l'appuntato. Erano emersi presunti contrasti [redacted] i due militari, anche [redacted] non sembravano tali da far scattare la scintilla omicida. Il procuratore militare Vittorio Garino aveva ricostruito la dinamica dei fatti. Il carabiniere e l'appuntato erano tornati in [redacted] dopo un servizio di pattuglia.

Il più giovane era salito al piano superiore della palazzina, per cambiarsi d'abito. Il più anziano si era seduto alla scrivania del locale [redacted] archivio, e si era messo [redacted] leggere il giornale. Di Girolamo gli si sarebbe avvicinato, [redacted] dietro, e gli avrebbe puntato la pistola d'ordinanza alla nuca. Quindi avrebbe sparato.

Adesso l'imputato ha rimesso tutto in discussione. Sostiene innanzitutto [redacted] essere sano di mente. Un particolare non trascurabile: gli avvocati Polidori e Guala cercavano di dimostrare [redacted] contrario, per allontanare dal loro cliente l'incubo dell'ergastolo. [redacted] basta. Il carabiniere Di Girolamo sostiene anche [redacted] essere del tutto innocente. A sparare, secondo lui sarebbe stata un'altra persona. Chi? Il terzo militare presente in quel momento in caserma, il brigadiere Ludovico Giordano.

Il comandante della stazione di Gattorna ha appreso la notizia ieri pomeriggio. «E' falso. Le ricostruzione dei fatti e le perizie hanno dimostrato come sono andate le [redacted] ha detto il militare, tranquillo. E' stato accertato, per esempio, che a sparare è stata la Beretta di Di Girolamo.

Non è stato possibile, i[redacted], contattare la vedova dell'appuntato Rasola. Aveva detto, nei giorni scorsi: «Spero solo che fi[redacted] tutto presto. Ho tante cose da dire, non posso tenermele dentro. Le dirò quando sarà tutto finito. Se Dio vuole, verrà anche il mio momento».

Fabio Pozzo

Giacomo Rasola, 57 anni, l'appuntato dei carabinieri in servizio alla stazione di Gattorna, ucciso il [redacted] novembre [redacted] misteriose. Dell'omicidio è accusato un commilitone, Antonio Di Girolamo, [redacted] anni

Sotto accusa un amministratore di Lavagna, protagonista di episodi discussi

«Mafiosi», consigliere in pretura

Espressioni come «pazzi» e «ladri» [redacted] sono piaciute al primo cittadino, che ha denunciato Francesco Traldi, esponente del gruppo «Basta Rubare». L'imputato: «Se qui arrivasse Di Pietro, farebbe piazza pulita»

LAVAGNA. Dall'aula consiliare a quella della pretura. Oggi il consigliere comunale Francesco Traldi, accusato di aver usato espressioni offensive [redacted] diffamatorie nei confronti dell'amministrazione comunale di Lavagna e in particolare contro il sindaco Gabriella Mondello, salirà sul banco degli imputati.

Il consigliere del gruppo «Br» (Basta rubare) [redacted] stato citato in giudizio proprio [redacted] sindaco Mondello. In particolare, Traldi avrebbe parlato di «mafia» accusando l'amministrazione di «rubare i soldi dei contribuenti» e lanciato invettive contro il sindaco chiamandola «pazza».

Dovranno presentarsi in pre[redacted] anche gli altri 28 componenti del consiglio comunale, ma soltanto in qualità di testimoni. L'episodio risale al maggio scorso, quando Gabriella Mondello, attraverso il suo legale, denunciò Francesco Tral[redacted] per alcune dichiarazioni fatte durante lo svolgimento dell'assemblea consiliare.

Francesco Traldi

In conseguenza dell'esposto, i carabinieri [redacted] Lavagna interrogarono i consiglieri comunali. Oggi i politici dovranno confermare le deposizioni di fronte al giudice Loris Pirozzi. Impossibile, ieri, rintracciare il sindaco, impegnato in una lunga riunione di maggioranza.

Ha parlato, invece, Francesco Traldi: «Mentre le mie [redacted]tinue denunce su forti ritardi, favori personali e danneggiamenti alla città di Lavagna da parte degli amministratori non vengono ascoltati, la magistratura chiavarese continua a perseguitarmi. I giudici, evidentemente, non controllano bene i nastri registrati dei consigli comunali e non conoscono la realtà dei fatti e le provocazioni dei rappresentanti della maggioranza. Se arrivasse il giudice Di Pietro anche qui in Riviera, [redacted] finalmente piazza pulita».

Anche la minoranza [redacted] intervenuta sulla delicata questione. Ha detto Mauro Caveri, capogruppo del pds: «Le ipotesi di reato [redacted] due: oltraggio alle istituzioni e offesa al sindaco. Anch'io sono stato ascoltato dai carabinieri. Anche se Traldi ha usato termini non idonei in un'aula consiliare, forse è stato un errore politico citarlo in giudizio. Si tratta soltanto [redacted] una questione personale tra [redacted] consigliere Traldi e il sindaco Mondello. Dare uno strascico giudiziario agli episodi, indubbiamente censurabili, rischia di far diventare [redacted] consigliere Traldi ancora più protagonista della vita amministrativa di Lavagna. O addirittura una vittima».

L'assessore Gianluigi Barbero, repubblicano, ieri ha definito «fiere da paese» le maggioranza delle assemblee consiliari che hanno come protagonista Traldi [redacted] ha ricordato che quasi tutte le forze politiche avevano chiesto al sindaco di assumere provvedimenti.

[redacted]

Di sera spettacoli e musica sul lungomare

Rapallo [redacted] l'isola ped[redacted]

RAPALLO. E' [redacted]to solo [redacted] caldo, l'altra sera, per l'inaugurazione dell'isola pedonale sul lungomare di Rapallo e della rassegna «Un palco sul mare», che porterà sul nuovo «salotto» rapallese un'ottantina di artisti. Ma i valori assai bassi della temperatura, inconsueti per una serata di metà luglio, non hanno tenuto lontano la gente, che forse non ha affollato i gran caffè del lungomare, ma ha sanz'altro risposto all'invito degli amministratori e operato[redacted] turistico-commerciali della città.

Il primo commento è [redacted] Gabriele Roncagliolo, assessore al Turismo, promotore dell'iniziativa sperimentata già con successo l'anno scorso. «E' [redacted] un inizio positivo. Sia dal punto di vista [redacted] pubblico che di qualità degli spettacoli proposti. Il che [redacted] ben sperare: è nostra intenzione superare quanto già riscosso, in termini di successo e immagine, la [redacted]rsa estate. Speriamo solo che ci aiutino le condizioni atmosferiche».

E' piaciuto, in particolare ai residenti e ospiti, la sistemazione del palco centrale degli spettacoli (un secondo è [redacted] installato davanti al bar Biancaneve, il terzo davanti al locale «Sapore di mare»). Le sue luci, la scritta fluorescente «Un palco sul mare» e, dietro, il mare e la luna, hanno costituito un quadretto apprezzato dai più. «Era tutto molto romantico» ha detto una giovane milanese.

Ieri sera inoltre i proprietari dei gran caffè hanno mantenu[redacted] la promessa fatta agli organizzatori, quella di dotare i propri locali di orchestrine [redacted] offrire ai clienti musica dal vivo. Un altro passo avanti per far vivere di più Rapallo dopo il tramonto. Questa sera [redacted] in programma il concerto dei Funky Tranky e il cabaret di Norberto Midani. [f. p.]

[redacted]

LAVAGNA

Donna investita [redacted] Lavagna

Una donna di 61 anni, Luisa Maggi, residente in via Sambuceti a Lavagna, è stata investita da un'auto [redacted] alle 10 in [redacted] Aires. L'anziana ha riportato la sospetta frattura del setto nasale e trauma cranico. E' stata ricoverata all'ospedale di Sestri Levante. Dopo un quarto d'ora all'incrocio di via Cesare Battisti è stato investito un altro passante, Gabriele Venuti, 25 anni, via Ponte Vecchio a Carasco. E' ricoverato in ospedale. [f. gr.]

[redacted]

Castelli, vietato al pubblico il sentiero panoramico

Non riaprirà più al pubblico il sentiero panoramico del parco [redacted] Grand hotel dei Castelli. Lo ha deciso la direzione dell'albergo, motivando questa scelta con la necessità di interventi di manutenzione del suggestivo percorso pedonale, immerso nel verde e a tratti a picco sul mare. Di cui si dovrebbe far carico il Comune. Tempo addietro l'accesso era permesso ai turisti previo pagamento di un biglietto [redacted] entrata [redacted] custode. [f. p.]

[redacted]

Finito il raid remiero, in Costarica arrivano gli alpinisti

Sono rientrati dalla Costarica i 12 rematori del gozzo «Genova, città di Colombo» dello Yacht Club Sestri Levante. [redacted] atleti, accompagnati dal presidente Giorgio Repossi hanno portato a termine un'impresa che li ha visti coprire a colpi di remo centinaia [redacted] chilometri e toccare l'Atlantico e il Pacifico, i due oceani che bagnano la Costarica. Oggi da Sestri Levante partirà alla volta di San José de Costarica l'assessore [redacted] Turismo Silvio Rezzano, che assieme ad altri 14 alpinisti genovesi scalerà la vetta del Chiripò, di 4 mila metri. [f. p.]

LAVAGNA

Non si ferma all'alt, arrestato giovane pescatore

Un pescatore di Lavagna, Paolo de Luca, 27 anni, via Nuova Italia 112, è stato arrestato ieri dagli [redacted]ini del Circomare di Santa [redacted]rgherita con l'accusa di «resistenza e rifiuto di obbedienza a unità militare». Il giovane, invalido civile, si trovava sul suo peschereccio [redacted] largo tra Sestri Levante e Lavagna: Secondo l'autorità marittima si sarebbe rifiutato di fermarsi all'alt intimato da due motovedette. Al rientro in porto [redacted] Lavagna è stato ammanettato e trasferito in carcere a Chiavari. [f. gr.]

LAVAGNA

Torna [redacted] unico in via Nuova Italia

Da oggi viene ripristinato il senso unico in via Nuova Italia a Lavagna. Le auto torneranno quindi a circolare da via Colombo verso piazza Santa Caterina. Due settimane fa era stato invertito il senso di marcia. L'esperimento [redacted] lo scopo di «alleggerire» il traffico in via Dante. Il nuovo provvedimento è stato assunto ieri dall'assessore alla Viabilità Giuseppe Sanguineti. [f. gr.]

[redacted]

Protesta in centro

Finisce in tv il problema degli schiamazzi

LAVAGNA. Motori rombanti [redacted] motociclette, urla, musica ad alto volume, locali da ballo e chioschi bar [redacted] un «sound» da mal di testa. La «Riviera by night» non fa dormire sonni tranquilli a turisti e residenti.

Dopo la protesta popolare del quartiere a «luci rosse» intorno a [redacted] De Michiel a Chiavari contro le prostitute di colore, il problema degli schiamazzi notturni [redacted] estende anche [redacted] Lavagna.

Il Comune ha ricevuto decine di proteste per gruppi di giovani che [redacted] alla discoteca «Chez Vous» disturbano il sonno di chi abita nella zona di via Matteotti.

Gli abitanti hanno segnalato la presenza di alcuni gruppi di motociclisti che vagano [redacted] colpi di clacson e urla da stadio nel centro città.

Gli episodi si sono intensificati negli ultimi giorni e avvengono alle prime ore del mattino, quando locali notturni, piano bar, birrerie e paninoteche abbassano la saracinesca.

Nei giorni scorsi è partito anche un esposto da parte dei gestori dell'albergo «Tigullio». Il documento è stato inviato [redacted] sindaco Gabriella Mondello, all'unità sanitaria locale e alle forze dell'ordine.

Stasera il problema sarà affrontato durante la trasmissione «Polizia, parliamone con loro...» in programma alle [redacted] sull'emittente «Entella tv».

Ospiti in studio [redacted] il primo cittadino di Lavagna, Gabriella Mondello e il segretario regionale del Siulp Antonio del Giacco. [f. gr.]

CASARZA LIGURE [redacted]

Collezione su Nadi

[redacted] Olimpiadi [redacted]

Marziano Tasso

SESTRI LEVANTE. Porterà i colori di Sestri Levante e [redacted] Casarza Ligure alle Olimpiadi [redacted] Barcellona. O meglio, alle «Olimfilex '92», le Olimpiadi della filatelia e d[redacted]i storici legati allo sport, manifestazione collaterale ai Giochi olimpici che si aprirà il 29 luglio.

Marziano Tasso, 56 anni, proprietario di una tipografia a Casarza Ligure, è uno dei fondatori del Circolo filatelico «Baia delle Favole» di Sestri Levante. Tasso colleziona francobolli da 37 anni. Da [redacted] raccoglie documenti, bolli e annulli che parlano del livornese Nedo Nadi, campione [redacted] scherma (12 medaglie d'oro olimpiche», sepolto [redacted] Portofino, del fratello Aldo, e del padre Giuseppe, che allenò tutti i campioni italiani dal 1912 al 1936. Tasso è l'uni[redacted] filatelico italiano [redacted] presentarsi a Barcellona in tre categorie: letteratura, documentaristica e tematica». [f. p.]

[redacted]

Esproprio [redacted] S. Siro

[redacted] per costruire nuovi alloggi

SANTA MARGHERITA. Il primo e il [redacted] comparto del piano di edilizia economica popolare [redacted] Santa Margherita, l'altra [redacted] in consiglio comunale hanno fatto un importante passo [redacted]ti. La maggioranza dell'assemblea ha votato a favore di un pri[redacted] mutuo da 630 milioni per l'acquisizione delle [redacted] nella zona di San Siro, dove verranno costruiti 62 alloggi.

All'inizio del giugno scorso il Tribunale amministrativo regionale aveva bloccato l'iter amministrativo per la costruzione di alcuni alloggi popolari previsti dal piano, accogliendo il ricorso presentato da Umberto Costa [redacted] Andrea Broccardi, proprietari del terreno espropriato dal Comune.

Lo «stop» del Tar aveva sospeso ogni possibile intervento nelle aree individuate nella zona circostante il campo sportivo. Alla luce della nuova sentenza, il Comune aveva quindi avviato trattative con le proprietà per l'acquisto dei terreni. Per il terzo [redacted]mparto [redacted] stato fissato il prezzo di 702 milioni di lire, corrispondenti all'indennità «provvisoria» di esproprio.

Per la realizzazione del primo tratto di strada [redacted] accesso e dei primi cinque lotti del primo comparto, la delibera comunale prevede una spesa «definitiva» di quasi mezzo miliardo. Per i lotti 5,6 e 7 del primo comparto 288 milioni: una cifra concordata [redacted] i proprietari. Il contratto prevede, inoltre, il pagamento di [redacted] milioni all'atto di sottoscrizione e dei restanti [redacted] miliardo [redacted] 134 milioni da pagare entro il prossimo 10 agosto. [f. gr.]

SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe ne troverai non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano un nome e un padrone, cani che adesso hanno [redacted] paura. Prima di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire la carezza di un uomo. Perciò, se cerchi [redacted] amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece non puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

[redacted]

La prima intervista del commissario: problemi e progetti di rilancio

«Il casinò può tornare grande»

Il prefetto Lucchese è convinto delle potenzialità di Sanremo. I rapporti con sindacalisti e politici «Vogliamo introdurre al più presto le telecamere nelle sale». L'appalto per l'affidamento ai privati

SANREMO. «La situazione del casinò non [redacted] così tragica come viene dipinta. Anzi, sono convinto che vi siano tutti i presupposti per un pieno recupero, sia d'immagine che di produttività». Parola del prefetto Umberto Lucchese, commissario della casa da gioco. Impressioni ricavate dalla sua prima intervista ufficiale dopo due settimane dall'insediamento.

[redacted] Lucchese, [redacted] stato l'impatto con la difficile realtà della casa da gioco?

«Ho [redacted] i sindacati disponibili [redacted] dialogo, molto sensibili e responsabili nel collaborare per il bene dell'azienda. Il personale, poi, mi ha fatto un'ottima impressione. Certo, fra tanti dipendenti onesti e seri potrebbe anche esserci qualche mela marcia, qualcuno che pensa esclusivamente al proprio interesse. Se lo scoprissi, però, non la passerebbe liscia».

Lei parla di sicuro rilancio, di un futuro con molte [redacted]ze e poche incognite. Ma non considera la gestione stralcio, con le centinaia di cause di [redacted]voro [redacted] le maxi multe che met[redacted] crisi il bilancio?

«D'intesa col Comune, adotte[redacted] soluzioni per le questioni più urgenti. Le altre le lasceremo in eredità alla società che prenderà le redini dell'azienda, convinti però che si possano trovare spiragli. Ad esempio, per la multa dell'Inps, che colpisce anche gli altri casinò italiani, [redacted] pool di avvocati [redacted] cercando le contromisure».

Possibile che non [redacted] preoccupino tutte le grane lasciate dalla fallimentare gestione dell'Sgt?

«Il passato non m'interessa. E nemmeno voglio addossare colpe a chi mi ha preceduto. Il mio compito e quello del sub commissario Calvello è di rimettere in sesto l'azienda limitandoci all'ordinaria amministrazione, anche per [redacted] creare situazioni imbarazzanti per i nuovi gestori».

Però qualcosa d'importante è già allo studio, [redacted] l'installazione delle telecamere nelle sale [redacted] giochi tradizionali, per controllare soprattutto i dipendenti.

«E' vero. Stiamo valutando la possibilità [redacted] introdurre al più presto questo sistema di vigilanza, che rappresenta senz'altro una garanzia per lo stesso personale. Diciamo che, salvo imprevisti, l'operazione potrebbe decollare nell'arco di un mese, sempre in sintonia con il Comune, titolare della licenza dell'azzardo».

E la tanto vituperata immagine del casinò d[redacted] fiori?

«Prima di tutto bisogna evidenziare che questo casinò è bellissimo. Come struttura non ha nulla da invidiare alle altre case da gioco, comprese quelle della vicina Costa Azzurra. Lo dico con cognizione di causa perchè in questi giorni ne ho visitate molte, proprio per farmi un'idea precisa della situazione. E poi, ho constatato che [redacted] tutte maldicenze, messe in giro ad arte da qualcuno, quelle che pongono in cattiva luce strutture complementari [redacted] il Roof Garden, dove servizio [redacted] cucina sono di prima qualità, ed i prezzi [redacted] eccessivi. Basti pensare che chi ha partecipato al galà con Milva, ha cenato, bevuto champagne e goduto di uno spettacolo di primissimo piano pagando 150 mila lire».

Sì, ma le condizioni igienico-sanitarie dell'intero edificio lasciano molto a desiderare, dopo la rinuncia ai servizi svolti dai lavoratori extra. Negli angoli più trascurati ci sono pulci e topi.

«C'è un rimedio anche per questo. Abbiamo già affidato a [redacted] ditta specializzata il compito di effettuare un'accurata pulizia generale del casinò ?una tantum?. In seguito provvederemo a mantenere [redacted] decoro con personale interno».

Perchè ha deciso di reintrodurre l'obbligo dell'abbigliamento con giacca e cravatta per l'ingresso nelle sale dei giochi tradizionali?

«Per una questione di immagine. Tuttavia, considerando che Sanremo è anche una stazione turistica, per l'estate, fino al 10 settembre, tollereremo anche i clienti in camicia, purchè [redacted] presentino [redacted] tenute decorose. Comunque, per far capire meglio il senso dell'iniziativa, [redacted] casinò regalerà cravatte a chi ne fosse sprovvisto».

Lo sa che il rapporto mance-incassi spesso [redacted] presenta anomalo, dando adito a sospetti e insinuazioni sulla buona fede dei croupier?

«[redacted] sono qui per fare [redacted] detective, anche se non rinuncio a una serie di verifiche. Se sarà il [redacted] userò il pugno [redacted] ferro».

E l'andamento degli incassi?

«Molto incoraggiante».

Come sono i suoi rapporti con gli amministratori comunali?

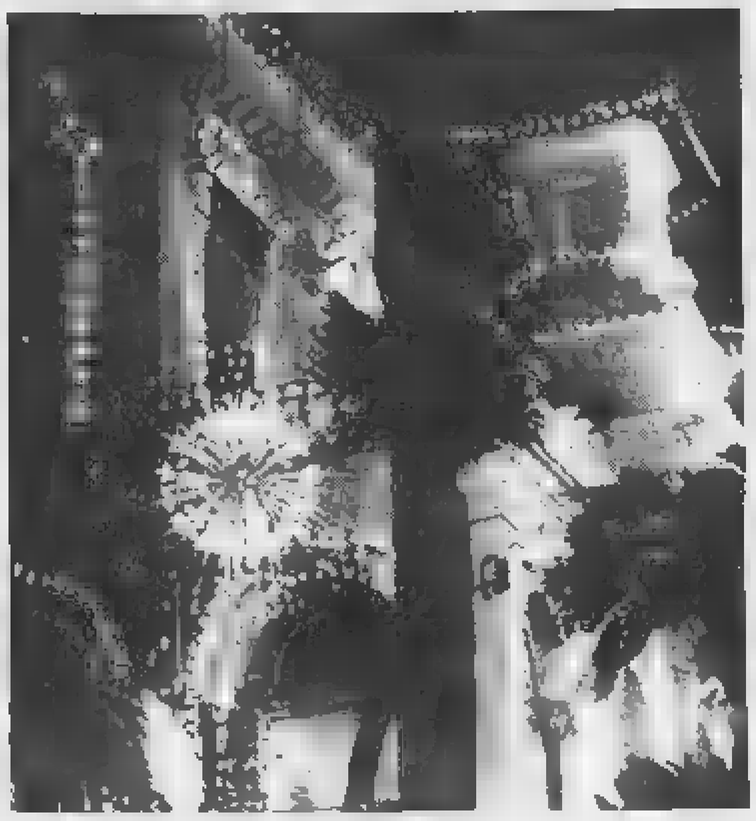
«Buoni. D'altronde io guardo al Comune come a una parte integrante dello Stato. E il Palazzo credo mi consideri a tutti gli effetti un funzionario che [redacted] per il bene della città».

Quanto pensa [redacted] fermarsi a Sanremo, considerato che il Comune deve varare l'appalto entro il 30 agosto?

«Non più di tre mesi».

Gianni Micaletto

Il prefetto Umberto Lucchese ieri ha illustrato il [redacted] per rilanciare il casinò. «Sanremo ha le potenzialità [redacted] tornare subito grande»



[redacted] A [redacted]

[redacted] FIORI [quotazioni del 14-7-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[redacted]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Omega	prima	[redacted]	400	300
Rosa	Omega	extra	10.000	700	[redacted]
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Cocktail	[redacted]	5.000	[redacted]	600
[redacted]	Cocktail	prima	5.000	[redacted]	[redacted]
Rosa	Vivaldi	extra	10.000	600	500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	400	[redacted]
Rosa	Vivaldi	seconda	20.000	250	[redacted]
Rosa	Dallas	prima	20.000	[redacted]	800
Rosa	Omega	seconda	[redacted]	250	150
Rosa	Dallas	seconda	60.000	[redacted]	300
Rosa	Vivaldi	seconda	40.000	[redacted]	150
Rosa	Diverse	extra	50.000	1.000	400
Rosa	Diverse	prima	50.000	700	300
Rosa	Diverse	seconda	100.000	400	50
Agapanthus	Azzurro	extra	10.000	400	300
Agapanthus	Bianco	extra	5.000	500	400
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.200
Statice	Sinuata	prima	50.000	200	100
[redacted]	Azzurro	prima	20.000	300	200
[redacted]	Bianco	prima	10.000	300	200
Lilium	Pregiati	extra	8.000	[redacted]	2.000
[redacted]	—	prima	5.000	300	[redacted]
Sparanella	—	extra	5.000	500	400
Crisantemi	Multiflor	prima	[redacted]	400	350
Gladiolo	—	extra	3.000	600	500
Gladiolo	—	prima	6.000	500	400
[redacted]	Mediterranei	pregiati	30.000	300	200
[redacted]	Mediterranei	[redacted]	45.000	300	250
Garofani	Multiflor	prima	40.000	200	[redacted]
Garofani	Diverse	seconda	40.000	100	[redacted]
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 300	15.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. [redacted]	18.000	14.000 (al kg.)

— Totale [redacted] colli contrattati: 755; — Fatturato complessivo: L. [redacted].475.[redacted]

Commento: ● [redacted]la affluenza di merce; ● Prezzi [redacted] e in lieve ribasso; ● Vendita lenta

I problemi principali nella zona Ovest, dove la coda ha raggiunto Ospedaletti

Tre incidenti, la [redacted]

La prima emergenza è scattata alle 9,30 in corso Marconi. Poco dopo un'altra ambulanza interviene nel quartiere Foce. Il problema aggravato dalla mancanza di alternative all'Aurelia. Le corsie preferenziali

[redacted]. Città bloccata [redacted] traffico a rilento ieri mattina a causa di una serie di incidenti. I problemi principali [redacted] verificati in corso Marconi, all'uscita ovest di Sanremo.

Le sirene delle ambulanze sono state la colonna sonora della mattinata.

Ore 9,30. L'emergenza scatta proprio in corso Marconi, all'incrocio con strada privata del Sole. La Croce Bianca interviene per prestare soccorso a un extracomunitario investito da una Fiat «Uno» mentre, in motorino, faceva alcune consegne per una ditta sanremese. L'uomo, Moustafà Abdel Wasea, 30 anni, domiciliato a Sanremo, viene trasportato all'ospedale dove i medici, dopo una serie di analisi e radiografie, gli riscontrano lesioni e contusioni non gravi. Intanto, in corso Marconi, il traffico [redacted] è completamente bloccato a causa dell'olio e della benzina uscita [redacted] motorino [redacted] dall'auto. Sull'Aurelia, la colonna [redacted] vetture [redacted] camion raggiunge Ospedaletti. Per ripristinare la viabilità è necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che provvedono [redacted] cospargere l'asfalto con specia[redacted] solventi. Intorno alle 10,10 la situazione torna alla normalità.

La calma dura però pochi minuti perché un'altra ambulanza parte per dirigersi a tutta velocità verso la Foce. Anche in questo [redacted] sono circa [redacted] 11, il traffico si blocca. I militi intervengono per soccorrere un turista austriaco, Hans Wool, 42 anni. L'uomo è caduto davanti all'Hotel Tivoli e non sembra più dare segni di vita. La circolazione stradale va [redacted]te in tilt e si registra anche l'intervento dei vigili urbani.

Hans Wool viene ricoverato in Rianimazione e dopo qualche [redacted] trasportato d'urgenza a Pietra Ligure per essere sottoposto ad un'operazione di neurochirurgia. L'austriaco è operato dall'équipe [redacted] p[redacted] Massimiliano Boccardo. L'uomo [redacted] ora ricoverato nel reparto di Rianimazione, in prognosi riservata.

Non è finita. Alle 12 un altro incidente blocca la città. [redacted]useppe Piromano, 45 anni, di Sanremo, è vittima di un impatto con un filobus in corso Imperatrice. Il traffico si blocca ancora. I vigili urbani [redacted] riescono a gestire la viabilità e [redacted] colonna di auto si allunga fino in via Roma. E' l'ennesima dimostrazione che non esiste un piano per garantire percorsi alternativi e garantire corsie preferenziali per i mezzi di soccorso: in casi di emergenza le conseguenze potrebbero essere disastrose.

[g. ga.]

Uno dei numerosi incidenti accaduti ieri mattina nel centro di Sanremo [M. GATTI]

Processo Stellitano

[redacted]

[redacted] Scontro di periti e rinvio al 17 settembre. E' terminata così [redacted] prima udienza del processo contro Domenico Stellitano, [redacted] anni, di Taggia, difeso dagli avvocati Gabriele Boscatto e Aldo Ponco, accusato di aver nascosto un chilo e mezzo di eroina in piccole damigiane astutamente interrate. Secondo l'ingegner Giorgio Pistone (l'esperto nominato dalla difesa), l'imputato [redacted] momento dell'arresto non era ben visibile [redacted] carabinieri, che hanno dichiarato di averlo scorto mentre armeggiava vicino al nascondiglio della droga.

Stellitano, ritenuto dalle forze dell'ordine un anello importante dello spaccio in Riviera, [redacted] stato arrestato all'alba del 17 novembre '91, in regione degli Orti, alla periferia di Taggia.

L'eroina, di provenienza tur[redacted] e raffinata in Lombardia, [redacted] occultata sotto lastre di ardesia: droga purissima, del valore di oltre un miliardo [redacted] 300 milioni, pari a 15 mila dosi destinate anche alle «piazze» di Sanremo. [m. p.]

Qualche elemento di novità nelle trattative per la giunta comunale

La dc [redacted] opposizioni

Il partito di maggioranza prende l'iniziativa

SANREMO. Verso [redacted] «giunta salvagente», [redacted] l'imperativo categorico di evitare le elezioni anticipate e di «aprire» a Verdi, pds, e minoranze di ogni colore. Entro la fine della settimana, anche le opposizioni saranno invitate [redacted] partecipare alle trattative per la formazione della [redacted] giunta. A farsi avanti sarà una maggioranza «tradizionale» che naviga in pessime acque, a un passo dallo scioglimento d[redacted] Consiglio comunale. Queste, le coordinate emerse l'altra sera dalla riunione del direttivo dc, a due settimane dall'inizio della crisi e dalle dimissioni del sindaco Lanza.

«Mi auguro che tutto si risolva al più presto. La città ha bisogno di una guida forte», ha dichiarato il segreta[redacted] scudocrociato Massimo Tavanti. Che ha aggiunto [redacted] pronostico: «Credo che alla fine si arriverà a una riedizione del pentapartito, ma con il coinvolgimento di una sesta forza». Da questo pomeriggio, gli incontri fra i partiti alla ricerca di un'intesa si succederanno a ritmo febbrile: alle 15,30 di oggi, faccia a faccia dc-psi. Poi, la democrazia cristiana estenderà le trattative anche a pli, pri, psdi, e minoranze. Nessun dubbio, per Tavanti: si annuncia un'amministrazione al di fuori degli schemi classici. [redacted] segretario annuncia che sarà il primo passo per raggiungere anche un obiettivo «interno»: l'azzeramento delle tessere e la reiscrizione dei sostenitori con criteri più rigorosi e meno sospetti. Una scelta che potrebbe avere l'effetto di un potente calmante sulle correnti dc, accusate di contendersi «poltrone» [redacted] incarichi pubblici a suon di tessere, e imputate di pesanti responsabilità nell'esplosione dell'ultima crisi.

Il più drastico è il consigliere Bruno Giri: «La squadra è sbagliata. Non ci [redacted] gli uomini giusti per ricominciare ad amministrare la città con presupposti nuovi. Forse si riuscirà a evitare le elezioni anticipate, ma solo per un inguaribile istinto di conservazione di alcuni esponenti della maggioranza».

Il «toto-sindaco» resta ancora vago, volutamente nascosto, affidato alle ultime fasi degli accordi preliminari. Unica novità: la democrazia cristiana abbandona ogni ipoteca sulla carica di primo cittadino e decide di partecipare alla corsa alla pari [redacted] gli altri partiti. Alla fine, i più quotati restano Gustone Rossi (dc), Bruno Marra (psi) e Franco Solerio (psdi). Ma per ora, la direzione dc sembra voler guardare decisamente oltre l'ostacolo del dopo-Lanza. Già si annunciano le manovre della nuova giunta. Il programma è stato presentato l'altra sera in piazza Bresca da Bruno Giri: «Evitare incompiute in urbanistica, affrontare subito le emergenze del piano regolatore, del casinò e dei rifiuti». Poi, [redacted] documento politi[redacted] di Massimo Tavanti: pieno mandato, [redacted] tutto campo, alla ricerca di nuovi alleati.

[m. p.]

Massimo Tavanti

[redacted]

[redacted]

Anziana turista derubata sul lungomare

Un'anziana turista è rimasta vittima l'altro [redacted] [redacted] [redacted] scippo [redacted]venuto sulla passeggiata Imperatrice. Giovanna Chiarello, 71 anni, era uscita dalla sua abitazione alla Foce intorno alle [redacted] per raggiungere a piedi la stazione ferroviaria e prendere il treno che la doveva portare in Lombardia. La donna quando si è trovata però sulla passeggiata Imperatrice è stata avvicinata da un giovane che le ha dato una spinta violenta che l'ha fatta cadere a terra e le ha portato via la borsetta. [g. ga.]

[redacted]

«Vendere le proprietà per acquistare macchinari»

Vendere le proprietà immobiliari dell'Usl2 per finanziare la costruzione di una sala operatoria di Ortopedia. La proposta [redacted] del gruppo consiliare Nuova Società che [redacted] [redacted] denunciare i disagi d[redacted] pazienti costretti a trasferirsi per gli interventi ortopedici dall'ospedale di via Borea alla sezione staccata di «Villa Spinola», a Bussana. In una lettera al sindaco i consiglieri Cassini, Ivaldi e Anselmi, con l'apporto dei rappresentanti di pds, Verdi e della Lega cittadina contro la partitocrazia, chiedono la convocazione urgente della terza commissione consiliare per esaminare le iniziative più opportune. [m. p.]

[redacted]

Auto sbanda a Taggia, giovane è ferito

Incidente stradale l'altra notte, poco dopo [redacted] 3, sulla statale della Valle Argentina, all'altezza del ristorante «Ca [redacted] all[redacted] porte [redacted] Badalucco. A causa di un'errore o di una disattenzione all'ingresso di [redacted] curva, la Wolkswagen «Golf» condotta da Germano Lorenzi, 24 anni, residente a Taggia, si è andata [redacted] schiantare contro [redacted] guard-rail. Il giovane, soccorso da [redacted] automobilista di passaggio, non ha riportato ferite gravi. [g. ga.]

[redacted]

Oggi un incontro fra giudici e avvocati

Giudici e avvocati a confronto sulle problematiche del decreto antimafia Scotti-Martelli. L'incontro, oragnizzato dalla Camera Penale di Sanremo [redacted] presieduto dall'avvocato Silvio Dian è [redacted] programma per oggi pomeriggio alle 16,30 alla sala del parco dell'Hotel Mediterranée. [m. p.]

Eta Beta
TOP - DISCOUNT
SALDI
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
le migliori firme del prêt-à-porter nazionale ed internazionale con
SCONTI del 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Eta Beta
Via Avigliana 15
ang. via P. D'Acaja
Tel. 434.00.08 - TORINO
(Aut. del Comune di Torino in base alla legge 80)

LA STAMPA 15 Luglio 1992 Lo 37

liguria estate

STAGE ARTISTICO AL PRIAMAR

SAVONA. S'inaugura oggi alle 18, nella fortezza del Priamar di Savona, la mostra-stage «Mi dai pagina bianca», sui linguaggi d'espressione che comprendono danza, grafica, poesia, ceramica. Un centinaio di danzatori, tra savonesi non, si sono iscritti agli stage internazionali di danza che si svolgeranno da oggi, tutti giorni, fino al 21 luglio. Per la danza sono presenti Lindita Ahmataj, Maximillian Luna, Don Marasigan, Katina Genero, docenti e collaboratori dello «Studio Danza Genesi» di Savona diretto da Loredana De Matteis. Per le altre forme di espressione le performance sono curate da Rosanna La Spesa e Maria Luisa Madini. In questo modo si intende avvicinarsi ai giovani affinché comprendano come diversi settori (danza, pittura, poesia), rispondano all'esigenza di ritrovare forme e occasioni di unità della cultura. [a. z.]

Una coppia celebre e affiatata per inaugurare il Festival: Paola Gassman e Ugo Pagliai interpretano «Ifigenia in Aulide»

Stasera al Carlo Felice debutto ligure per il melodramma di Donizetti

Duca d'Alba, prima a Genova

L'opera, in versione integrale e diretta dal maestro Alberto Maria Giuri, cerca la conferma del pubblico dopo la tiepida accoglienza riscontrata al Festival dei Due Mondi di Spoleto

GENOVA. Debutta questa sera, al Teatro Carlo Felice, (ore 20,30) «Il Duca d'Alba», melodramma incompiuto di Gaetano Donizetti, terminato nel tardo Ottocento da Matteo Salvi, allievo dell'autore.

L'opera lirica ha aperto due settimane fa il Festival dei Due Mondi di Spoleto davanti ad un pubblico poco disposto a lasciarsi prendere dagli entusiasmi e ad una critica - inutile nasconderlo - perplessa, se non proprio ostile.

Inconvenienti che capitano quando si ripropone un lavoro come questo che, sempre a Spoleto, nel 1959, ebbe come regista il grande Luchino Visconti e come direttore Thomas Schippers? Probabile. Addirittura, a Spoleto, è circolata la che il direttore del Festival Giancarlo Menotti avesse scelto quest'opera «a rischio», per liberarsi in tal modo dei fantasmi della celebre accoppiata e smetterla, una volta per tutte, di rimpiangere i fasti del passato della grande rassegna spoletina.

Una scena de «Il duca d'Alba», al Carlo Felice stasera e in replica dopodomani

Una «vendetta» di Menotti, si insomma, anche va ricordato che Visconti allestì «Il Duca d'Alba» in maniera molto più snella, il contributo aggiunto alla morte di Gaetano Donizetti presente oggi. Nella versione odierna restano, però, le originali di Carlo Ferrario assieme ai movimenti di Filippo Sanjust, che riprende la regia del suo maestro Luchino Visconti.

Non detto, però, che questo «Duca d'Alba» in versione integrale, diretto dal maestro Alberto Maria Giuri, produca gli stessi effetti a Genova, sul palcoscenico del nuovo Carlo Felice. E' la prima volta in assoluto che «Il Duca d'Alba» viene rappresentato nel capoluogo ligure, a centodieci anni dalla «prima» al teatro Apollo di Roma.

L'elemento-novità potrebbe dunque giocare un ruolo determinante per un debutto del «Duca» meno tormentato di quello spoletino. Al Carlo Felice se lo augurano, per non rischiare guasti all'immagine in un momento in cui, con l'arrivo del nuovo direttore artistico e il varo della nuova stagione, il Carlo Felice sembra decollare, sia pure i noti problemi di bilancio. Niccolò Parente, appena eletto all'unanimità a capo del teatro genovese, in sostituzione di Alberto Zedda migrato anzitempo alla Scala di Milano, ha puntato decisamente sulla continuità e ha garantito la permanenza indicata dal Parente si dedicherà a tempo pieno alla direzione del Comunale dell'Opera, che nei prossimi mesi si troverà di fronte, tra gli altri problemi, alla diversificazione del cartellone con la possibilità che il Carlo Felice possa ospitare manifestazioni non strettamente legate al programma lirico.

L'iniziativa rientra nell'ambito della programmazione del Carlo Felice per il Cinquecentenario della scoperta dell'Amerie ed è stata resa possibile grazie alla collaborazione fra il Comunale dell'Opera, il Festival dei Due Mondi e il Monte dei Paschi di Siena.

La trama dell'opera è ben nota agli appassionati di lirica. «Il Duca d'Alba» è un melodramma incentrato sulla vita privata e pubblica nobile al servizio del re di Spagna e ha come scenario innumerevoli intrecci amorosi e gesta patriottiche.

Del cast fanno parte, fra gli altri, il baritono Alan Titus, nel ruolo del «Duca d'Alba», il tenore Cesar Hernandez in quello di Marcello, figlio protagonista, il Michela Sburlati che impersona Amelia d'Egmont, il tenore Dennis Petersen (Carlo) e il basso Robert Milne (Daniele).

Lo spettacolo, che verrà replidopodomani composto quattro atti e tre intervalli. Prezzi 50 alle 100 mila lire.

Mauro Boccaccio

Prende il via domani il 26° Festival teatrale con «Ifigenia in Aulide» di Euripide

Borgio Verezzi, debutto «classico»

Sul palco Paola Gassman e Ugo Pagliai che lo scorso anno entusiasmarono Shakespeare Con loro alcuni attori debuttanti. Il programma della rassegna intitolata «Sole e ombre nei miti»

BORGIO VEREZZI. Lo scorso anno, «Sogno di una notte di mezza di Shakespeare (regia di Bolognini), avevano attirato una marea di spettatori entusiasti, all'insegna del pienone, al punto convincere gli organizzatori a presentare replica straordinaria. E adesso Paola Gassman e Ugo Pagliai sono di qui, per inaugurare il 26° Festival di Borgio Verezzi, e questa volta con classico greco, l'«Ifigenia Aulide» di Euripide, in domani al 18 nella rassegna intitolata «Sole ed ombre nei miti».

«Si è voluto non solo puntare su un autore classico, di cui si ricorda la splendida versione delle Troiane), ma soprattutto evidenziare la partecipazione dell'Accademia d'arte drammatica della Calabria», spiega il sindaco Enrico Rembado.

Accanto a Paola Gassman e Ugo Pagliai, diretti da Alvaro Piccardi, alcuni giovani al loro debutto nazionale. Ancora Rembado: «Sarà un ritorno alle origini, quando la stagione di prosa si avvaleva di attori sconosciuti, che con difficoltà e timore calpestavano forse per la prima volta le malferme tavole del palcoscenico di piazza Sant'Agostino, ma che vivevano con grande passione un mestiere antico quanto il mondo».

Insieme nella vita e sulla ormai da parecchi anni, Gassman-Pagliai si dicono soddisfatti di essere ancora a Verezzi: «Quella del '91 è stata una bella esperienza. E siamo fiduciosi anche per questa Ifigenia».

Scene e costumi di Lorenzo Ghiglia, le musiche di Dimitri Nicolau. Dice il regista Piccardi, mentre segue le ultime prove sulla piazzetta: «Lo spettacolo mira a porre in rilievo la modernità degli aspetti dell'opera di Euripide, rispettandone dimensione tragica, ma condando i risvolti ironici, e facendo emergere il non senso di una situazione grottesca».

Il sipario si alzerà alle 21,30, appena caleranno le tenebre sulle case saracene. Sarà l'esordio di tante «prime»: dal 20, sera della consegna del 22° Premio Veretium, al luglio, «La lupa» di Verga (Ida Di Benedetto, Gerardo Amato); 24-26, «Il magnifico cornuto» di Crommelinck (Laura Lattuada, Nino Castelnuovo); 26-29 luglio, «I rusteghi» Goldoni (Veneto Teatro); 30-31 luglio, «L'amore Don Perlimplino» di Garcia Lorca (Giustino Durano, Liù c); 1-2 agosto, «Caffè della Stazione» da Pirandello (Michele Placido); 5-7 agosto, «Corpo d'altri» di Menfridi (Ivana Monti, Marina Malfatti).

Stefano Delfino

PLACIDO

E' già tutto esaurito

Per «Caffè della Stazione», da Pirandello, in esclusiva per l'Italia settentrionale e tutto esaurito già con un mea d'anticipo, il regista e protagonista Michele Placido ha accettato di inserire in cartellone un'altra replica, la sera del agosto: orario e inizio insolito (20,30), anche per consentire il montaggio delle scene di «Corpo d'altri», in scena il giorno dopo. E' uno dei segnali del successo che accompagna la edizione Festival Borgio Verezzi. Anche per «Ifigenia in Aulide», che apre la rassegna, l'Ufficio Festival (tel. 019/615116-615.151, orario 10-12,30, 16-18,30) è stato preso d'assedio. I prezzi dei singoli biglietti sono: 30.000 lire (posto unico numerato), 25.000 (ridotto). E' possibile abbonarsi a tutti i cinque spettacoli: 174 mila lire. Nelle sere di rappresentazione, prenotazioni e vendite si tengono anche al botteghino di Verezzi, piazza Gramsci, aperto dalle 20,15 alle 22. Fuori programma, il 28 e 29 luglio, andrà in scena «I rusteghi» di Goldoni, rappresentato dal Veneto Teatro. [s. d.]

STASERA «AI POZZI»

Vallesi, concerto in

LOANO. Il primo successo risale allo anno con la vittoria nella categoria giovani del Festival di Sanremo. Paolo Vallesi, 28 anni, fiorentino, è adesso ormai noto al grande pubblico, soprattutto ai giovanissimi. Questa sera alle 22,30 salirà sul palco centrale della maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano per quella che sarà l'unica sua apparizione estiva nel Ponente. I biglietti si possono acquistare direttamente ai botteghini della maxidiscoteca a partire dalle 20. Nel Savonese i prossimi appuntamenti musicali di luglio sono con Ornella Vanoni il ad Albenga (piazza S. Michele) e Enrico Ruggeri il 26 al campo sportivo di Spotorno. [a. r.]

Questa sera alle 23 sulla terrazza del «Covo» di capo S.Donato a Finale

Acrobazie con la moto in discoteca

Esibizione mozzafiato di tre campioni di trial

Ora il trial entra in discoteca

FINALE LIGURE. «Quando il trial in discoteca diventa spettacolo», è il titolo dell'insolita serata in programma questa sera alle 23 nella discoteca «Il Covo» di capo S. Donato a Finale Ligure. Tre moto da trial, di grossa cilindrata, saranno le protagoniste di una serie di «salti acrobatici» sulla terrazza del locale.

Spiega Claudio De Castello dell'«At traction trial» di Loano che organizza lo spettacolo: «Avremo pista tre esperti di trial, I loanesi Riccardo Perrone, Daniele Bousquet e Luigi Gaggero. Quest'ultimo, anni, considerato fra i migliori piloti in assoluto nel trial acrobatico a livello europeo. Gaggero ha dei primati a livello mondiale. E' l'unico pilota che non disdegna di tuffarsi, la sua moto, in piscina o in un lago. I piloti effettueranno tanti volteggi e molti metri da terra».

Luigi Gaggero è un personaggio molto noto grazie soprattutto alle partecipazioni a programmi televisivi come «Drive In».

Commenta Maurizio Musso del «Covo»: «Se è vero che il pubblico vuole serate movimentate e spettacolo in discoteca noi siamo pronti ad offrirlo. Questa serata con trial è una novità assoluta che sicuramente verrà gradita». Il locale di capo San Donato ospita ogni giovedì serate a tema e in maschera.

Sempre oggi a Finale Ligure, appuntamento con il laser «Karaoke» allo Sporting club in località San Bernardino che venerdì sera ospita Giovanni Fantoni, presentatore di «Striscia la Notizia» e, Moana Pozzi, di «Magic David». Sempre il 17 riapertura, dopo 2 anni di chiusura, del dancing «El Patio» sul lungomare di Finalpia. [a. r.]

FA

Al ristorante e nell'esclusiva pista da ballo le notti di principi, industriali e stelle dello spettacolo

Quando l'armatore Onassis ballava al Carillon

Il locale sulla baia di Paraggi ancora oggi è il preferito dai vip

Il figlio di Breznev (al centro) a una festa al Carillon nel 1966

PARAGGI. Nel 1936 si chiamò «Covo di Sud Ovest». Poi divenne il «Carillon». E' da sempre il locale notturno preferito vip. A fondare il Carillon, affacciato sulla spiaggia della splendida baia di Paraggi, tra S. Margherita e Portofino, è stato Giovanni Zanier, che oggi ha affidato il compito di ricevere gli ospiti a Mario Maffezzoni, amministratore e direttore dell'esclusiva pista da ballo e ristorante.

Il signor Zanier è una miniera di ricordi, aneddoti. Mantenendo fede però alla riservatezza che sempre ha contraddistinto il suo operato, è facile che si rifugi dietro un «non ricordo».

Impossibile però dimenticare una sera di vent'anni fa quando, diversi tavoli del locale, erano seduti l'armatore greco Onassis con Umberto Agnelli, la «divina» Callas, Pietro di Jugoslavia e la moglie Pia di Savoia e «the Voice» Frank Sinatra, che aveva preso in prestito lo yacht dei fratelli Merzotto. «I fotografi erano come impazziti - racconta Zanier -. Mi persino tagliato il telone che proteggeva il le. Ma i miei clienti non volevano essere immortalati: vai a spiegarlo ai fotografi. E' stata un'impresa. Ricordo che ad un certo punto Onassis ne ha invitato uno al suo tavolo. Gli ha dato una lauta mancia e poi ha chiesto di poter vedere la macchina fotografica. L'ha rigirata nelle mani. "Proprio belle" ha detto. E poi l'ha aperta e si è preso il rullino».

Allora, e siamo a cavallo tra gli Anni 60 e 70,il Carillon apriva solo nei mesi estivi. Poi si è attrezzato per l'apertura in inverno. L'album dei ricordi di Zanier fatto tanti volti: ministri, principi, star dello spettacolo. E oggi? «La clientela è sempre tra le migliori. Forse però quei grandi personaggi non esistono più». [f. p.]

Albenga, i primi dieci classificati ora incidono un disco

All'«Acchiappacantanti» trionfano le voci liguri

ALBENGA. Dieci giovani aspiranti cantanti incideranno nei prossimi giorni un disco. E' il premio per i vincitori de «L'Acchiappacantanti», il concorso per artisti debuttanti organizzato ad Albenga dall'assessorato al Turismo in collaborazione con la sala d'incisione «Taxy Dabby».

Le finali si sono svolte venerdì e sabato di fronte a centinaia di persone che hanno riempito piazza San Michele. Davanti ad una suggestiva scenografia preparata dal regista della manifestazione, Pierino Traverso, tredici giovani, tutti bravissimi, si sono esibiti in pezzi inediti. Come in tutti i concorsi bisognava decidere i vincitori ma per la giuria, presieduta da Joe Sentieri, il compito non è stato certamente facile.

Ad Albenga sono arrivati concorrenti da ogni parte d'Italia. A dominare come bravure, però, sono stati i liguri. Al primo posto si è piazzata Barbara Cibelli, 15 anni, albenganese già vincitrice di vari concorsi regionali. Ha interpretato «Nell'aria c'è» convincendo tutti sulle sue possibilità estensione vocale. Ad Albenga, addirittura, c'è già qualcuno che vuole fondare un fans club in suo onore.

Piazza d'onore per i «Boxxi di Riace», gruppo demenziale di Finale Ligure che hanno cantato «La papaya». Al terzo posto un'altra albenganese, Maria Furlan, vera sorpresa della serata, che ha cantato «Aria di festa».

Due vincitori: Barbara Cibelli, di Albenga (1ª classificata), e Gianni Tarasconi

Gli altri sette vincitori sono le «Storie di ordinaria follia» di Savona, Marco Birbes di Brescia, Gaio Cortese di Borghetto Santo Spirito, Sara Corna di Brescia, Gianni Tarasconi di Sassari, Mario Paternuosto di Zuccarello e i «Ljuba» di Firenze.

«Sicuramente stato un esperimento riuscito. Eravamo soltanto alla prima edizione, un'edizione pilota, quindi, ma il successo è stato grande egualmente, segno che la formula azzeccata. Anche il pubblico si è divertito», commenta soddisfatta Nicoletta Mantica, assessore al Turismo.

E aggiunge: «Non bisogna sottovalutare richiamo turistico. La maggior parte dei partecipanti era di altre regioni e per esibirsi hanno soggiornato diversi giorni ad Albenga. Adesso bisognerà cominciare a lavorare per la prossima edizione che dovrà migliore di questa».

Pezzini

Incontro Finale

Fossati polemico con l'Expo

FINALE «Per quanto riguarda l'Expo e tutto quanto ad esso collegato sono completamente d'accordo il mio amico Fabrizio De Andrè che ha espresso con grande chiarezza e coerenza il pensiero di molte persone intelligenti che non hanno nessuna voglia di "sposare" il massacro di un popolo e soprattutto di festeggiarlo». Lo ha detto il cantautore genovese Ivano Fossati, l'altra sera allo «Sporting club» di Finale Ligure, durante un incontro le radio locali.

Fossati ha soprattutto parlato del suo nuovo album «Lindbergh», uscito da un paio di mesi, che racconta la gesta «re dell'aria» protagonista prima travoltata da Long Island Parigi, scalo, per 5 mila 778 chilometri. Ha detto il cantautore: «La storia di Lindbergh è esempio di grande onestà, in tempi come questi non devo essere io spiegare quanto bisogno ci sia di simboli chiari e di esempi, soprattutto per le persone più giovani. Dalla sua biografia (descritta nell'album) viene fuori che ha avuto la grandezza persona normale che ha fatto qualcosa di eccezionale».

Dopo una lunga pausa estiva Fossati, con il suo gruppo, inizierà una lunga tournée nei teatri italiani che durerà sino ad inverno inoltrato. Il suo «Lindbergh», fatto di liriche e «poesia avanzata», è soprattutto musica «per pensare». [a. r.]

A Chiusanico

La pittura si abbina al teatro

CHIUSANICO. Un insolito connubio tra teatro pittura il «la» alla serie di spettacoli compresi nella rassegna «Se una sa d'estate....», organizzata dalle Comunità montana dell'Olivo, che vedrà sfilare musicisti e attori. Il ciclo, che toccherà numerosi centri dell'entroterra e si concluderà a settembre, si apre a Gazzelli (frazione Chiusanico), dove stasera saranno abbinate le opere pittore spagnolo Jenaro Meléndres Chas i mimi della Compagnia Gincobilobo, di Torino. Alle 18, in un oliveto, avrà inizio la prima cinque rappresentazioni estemporanee che saranno in in altrettanti centri della provincia. Tra i materiali usati, anche le reti per raccogliere le olive, strumento per modellare una materia in evoluzione». Spiega Chas: «Sono giochi di movimento, musica e colore, che in uno spazio effimero».

Gazzelli sarà una delle tappe degli itinerari turistico-culturali promossi dalla Comunità l'escursione in autobus, del tutto gratuita, partirà 8,30 dalla stazione ferroviaria Cervo, l'«animazione pittorica» concluderà in bellezza la prima gita. escursioni nella Valle Impero, sempre abbinate a uno spettacolo, proseguiranno ogni mercoledì, e le prenotazioni si presso la Public Relations Office di Imperia (telefono 297.103). [e. f.]

La critica:

Bellissimo film, dei film italiani più belli dell'ultimo tempo. L. Tornabuoni, LA STAMPA

... il capolavoro. I. Bignardi, LA REPUBBLICA

Ci sono film belli. E ci sono film bellissimi. Questo è un capolavoro. C. Casalich, AVVENIMENTI

Il pubblico:

20.000 spettatori in 12 giorni al Nuovo Sacher di Roma.

IL MOMENTO PIU' ALTO DELLA STAGIONE!

GRAN PREMIO DELLA GIURIA A CANNES

ANGELO RIZZOLI E RAIDUE PRESENTANO

il ladro di bambini

UN FILM DI GIANNI AMELIO

CON ENRICO LO VERSO • VALENTINA CAVALLI GIUSEPPE ERACITANO • FLORENCE DAREL • MARINA GOLOVINE SOGGETTO DI GIANNI AMELIO • STEFANO RULLI • SANDRO PETRAGLIA PRODUTTORE RAI STEFANO MUNAFO' PRODUTTORE ESECUTIVO ENZO PORCELLI PRODOTTO DA ANGELO RIZZOLI DIRETTO DA GIANNI AMELIO

UNA PRODUZIONE ESSE PRODUZIONI • ALIA FILM IN COLLABORAZIONE CON RAI 2 IN COPRODUZIONE CON ARENA FILMS PARIGI IN PARTECIPAZIONE CON VEGA FILM ZURIGO CON L'AIUTO DEL FONDO EURIMAGES DEL CONSIGLIO D'EUROPA UNA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE SACIS CON LA COLLABORAZIONE DI EIDO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA MEDIA 92 DELLA COMMISSIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA

Tracy Chapman è in concerto stasera alla pineta Gould di Juan-les-Pins

SANTA MARGHERITA

«Addio all'inverno»

di «Addio all'inverno» stasera al Covo Nord Est a Santa Margherita. L'appuntamento è alle 23. In pedana il gruppo martinicano «Sa ou fé». [f. gr.]

RAPALLO

Suonano i «Funky Tranky»

Questa sera, alle 21 e alle 22, sul lungomare Vittorio Veneto di Rapallo, concerto della band emergente dei «Funky Tranky» e spettacolo di Norberto Midani, dal titolo «Teatro Cabaret». [f. p.]

USCIO

Teatro in piazza

Oggi alle 21,15 sul palco allestito nella piazza Centrale di Uscio va in scena la replica della commedia: «La donna e il drago» con la compagnia del teatro delle Vigne. La serata è a cura del Comune. [f. gr.]

Jazz a Villa Imperiale

Si apre questa sera, alle 21, a Villa Imperiale, la rassegna «Genova Jazz» con la «Bansigu Big Band» e la cantante Betty Carter. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

«Un mare di film»

La rassegna «Un mare di film», in programma all'arena estiva del Nettuno a Principe, presenta questa sera, alle 21,30 «Beethoven». Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

ARENZANO

Dal vivo Anna Sini

Concerto jazz dell'«Anna Sini Quartetto», promosso da Teatro Garage, questa sera, alle 21,30, in piazzetta Nastrò, ad Arenzano. L'ingresso alla serata è libero. [m. b.]

Delirium in concerto

Stasera, alle 20, piazzale Eroe dei due mondi, «Delirium» in . Per «Spazio donna»: proiezione de «Il libro Maria», di Anne Marie Mieville (Francia 1984), «Mia madre aveva una madre» e «Imago Mater». [a. r.]

SAVONA

Rock giovane in piazza Sisto IV

Domani, alle 21, in piazza Sisto IV, nell'ambito della manifestazione «Una piazza per libro», esibizione dei complessi musicali delle scuole. [a. r.]

NOLI

Musica nei castelli

Per la rassegna «Musica nei Castelli» questa sera a Noli «Primera nota», musica tradizionale catalana. Appuntamento alle 21 in piazza Chiappella. [a. r.]

FINALE LIGURE

Rassegna cinematografica

«Luglio in prima visione» è il titolo della rassegna cinematografica programma, da oggi al luglio, all'arena estiva «Ondina». Oggi tocca film «Blue . [a. r.]

LOANO

Concerto d'organo

Concerto d'organo maestro Massimo Loughi questa sera a Loano a dal Circolo polivalente. La manifestazione si terrà presso l'oratorio delle Cappe turchine alle 21. [a. r.]

SPOTORNO

Serata culturale

Questa sera sul lungomare Kennedy di Spotorno sarà presente lo scrittore Bruno Steba. [a. r.]

Flauto clavicembalo

Tempo di «break-concerti» nel borgo antico di Cervo. Stasera, con inizio alle 21,30, in piazzetta Dante, saranno di scena Giuseppe Parisi, clavicembalo, il flautista Ugo Piovano. [e. f.]

Il di Mongioje

Prosegue la lunga rassegna «Il quartiere piazza», a del- la quinta circoscrizione imperiese. Oggi, alle 21,15 coro Mongioje si esibirà in piazza San Giovanni. [e. f.]

Concerto al Parasio

Si conclude oggi il ciclo «Musica al Parasio». Per il gran finale, è stato scelto Quintetto cameristico «La Cetra». In programma brani di Vivaldi. [e. f.]

SANREMO

La musica «Sottosuono»

Musica live questa alla spiaggia libera «Tre Ponti», a ponente della città fiori. Alle 22 si esibisce la band imperiese «Sottosuono», brani rock e pop. Ingresso libero. [g. ga.]

Suona la banda

Concerto bandistico questa sera nel centro storico di Taggia. L'appuntamento è per le 21 con gli inni e i brani eseguiti dalla Banda «Anfossi». [g. ga.]

ANTIBES

Tracy Chapman in concerto

Questa sera, alla pineta Gould Juan-les-Pins, concerto di Tracy Chapman. I prezzi dei biglietti sono di 180 e 160 franchi (circa 40 e 35 mila). [d. bo.]

IN CERCA DI GUAI PER LE STRADE DI LOS ANGELES

SYLVESTER STALLONE • ESTELLE GETTY

FERMATI, O MAMMA SPARA

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

Sardegna

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
6,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promosland**
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 - **2° Torneo internazionale di Basket giovanile**
16 — **Sardegna giornale**
16,30 **Henry e Kip**
19,30 **Nido di serpenti**
20 — **Dragnet**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Ray Charles**, musicale
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **a di sangue**, film
Sardegna giornale
1,10 **Lobo**, telefilm

Telestar

6,35 **Il bacio del bandito**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il commissario Verrazzano**, film
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,55 **Lancer**, telefilm
1,45 **Saturdee**, telefilm

Teleregione

10 - **Cartoni animati**
12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Gangster in eggusto** (Usa 1954), film con Frank Sinatra. Regia di Lewis Allen
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Aria aperta**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un legale**, sceneggiato
19,30 Film
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Il diletto di essere moglie** (1974). Film con Mariane Jobart, Gérard Depardieu
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at nights**
17,45 **3 From 1**
18 - **Mtv prima**
19,15 **Telecittà notizie**
- **New file**, notiziario
20,30 **'Na bilega, 'na chitara, an po' de**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 - **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 - **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tv Liguria**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
15,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara** telenovela
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tv Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Laverne e Shirley**, telefilm
14,15 **Punto news**
17,45 **Cartoni animati**
19,30 **Facciamo il tiggì**, rubrica
19,45 **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,30 **Automobili**. Proposte, qualità, fiducia e proposte commerciali
0,15 **Insieme**, rubrica di sport
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**

Mixer Tv

19 — **Savona News**
19,15 **Imperia**
19,20 **Obiettivo gente**
19,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
Fitzcarraldo, film avventura Klaus Kinski, Claudia Cardinale. Regia di Werner Herzog
23,30 **Obiettivo gente**, spettacolo
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **TG Liguria**

Tele Nord

7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Anime in tumulto**, film drammatico
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **La legge del Nord**, film drammatico
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
— **Il richiamo degli** telefilm
20,30 **Cin cin**, film
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**,

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telefilm
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telefilm
15,15 **Relecaico** programma di moda
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'isola delle paure**, film
22,45 **Colpo grosso**, sexy show
23,35 **7 scialli di seta gialla**, film
1,30 **Colpo grosso**, replica

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
18,25 **Telegiornale TGA**
18,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela/Telefilm**
22,30 **Telegiornale**
Telefilm
23,45 **Redazionali**

Telecupole

12 — **Aria aperta**, rubrica
13 — **Gangster in eggusto**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **di medico legale**, sceneggiato
20,30 **Il diletto di essere moglie**, film
22,30 **TG4** - Notiziario
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati non tempestiva comunicazione emittenti.**

Il capo famiglia è quello con la coda.

DA IVAN REITMAN AUTORE DI "GHOSTBUSTERS", "I GEMELLI" E "UN POLIZIOTTO ALLE ELEMENTARI".

Beethoven

UN FILM UNIVERSAL

Al cinema con i bambini serata in allegria

Il club più blasonato della pallanuoto in difficoltà nel trovare il nuovo tecnico

Pro Recco, la bella di Torriglia

Chi siederà sulla panchina biancoceleste?

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Ci si arriverà per esclusione, al nuovo allenatore della Pro Recco? La rosa dei papabili si riduce [illegible] passare dei giorni, i grandi nomi s'accasano o declinano l'offerta. Il primo a chiamarsi fuori è stato [illegible] compagno d'arme del direttore sportivo biancoceleste Alberani: Roldano Simeoni dalla sua Civitavecchia ha fatto sapere di esser lusingato ma di [illegible] vedere, almeno per ora, [illegible] ragioni per abbandonare la squadra della sua città e il decennale lavoro sul vivaio (da lì sono usciti Fecli e i Calcaterra).

La calata di Vincenzo D'Angelo in Liguria venerdì scorso, ufficialmente per assistere al «Sei Nazioni» di Savona e partecipare a [illegible] consiglio dell'Associazione tecnici pallanuoto aveva alimentato le voci di un suo possibile abboccamento con i dirigenti del Recco: la candidatura D'Angelo [illegible] stata più di una volta tirata [illegible] ballo, [illegible] parlava di una Canottieri in procinto di effettuare molti cambiamenti e il tecnico avrebbe potuto decidere di tentare nuove esperienze. E' stato però [illegible] stesso «Don Enzo», tra il divertito e l'ammiccante, a smentire le illazioni: «Non [illegible] sapevo proprio niente. A Napoli [illegible] arrivano i "venticelli" del Nord. Il mio amico Mistrangelo mi ha preso in giro sostenendo che il prossimo convegno dell'Atp avrà come ti[illegible] "Dove va D'Angelo?". Tutto quel che so [illegible] che l[illegible] [illegible] prova contrario sono l'allenatore della Canottieri, venuto [illegible] Savona per salutare l'amico Polacik, per studiare le tattiche delle Nazionali [illegible] parlare con gli amici». Ma [illegible] pluriscudettato (da gi[illegible] e da allenatore) oltreché plurigettonato mister [illegible] [illegible] [illegible] mercato: Mistrangelo è rimasto al Savona, De Magistris alla Florentia (anche se come dirigente) e l'unico big disponibile è lui. Stimatissimo per il gioco che sa dare alle squadre [illegible] lui guidate, ha inoltre il pregio di essere un talent-scout di eccezionale fiuto.

Silipo, Salvati, Pellegrino, Marra li ha «inventati» lui. E a certe condizioni potrebbe anche considerare chiusa l'esperienza con la Canottieri: «Sono portato per principio a non escludere nulla. Però questa storia dei miei contatti col [illegible] è assolutamente falsa. Una prova? Sabato scorso ho visto a Savona tutto lo stato maggiore della Pro Recco. [illegible] [illegible] mi [illegible] arrivata nessuna proposta. Io vivo a Napoli, lavoro [illegible] Napoli, e per muovermi dovrei avere garanzie ben precise. Siamo sicuri che [illegible] nome di D'Angelo non serva a mascherare altre trattative? Inoltre mi è giunto all'orecchio che [illegible] Recco ha già provveduto diversamente...».

Il napoletano allude a Mimmo Barlocco, che proprio in questi giorni si è accordato [illegible] la società di Punta S. Anna. La trattativa [illegible] caldeggiata e conclu[illegible] sotto gli auspici di Alberani che stima profondamente l'allenatore genovese. A questo punto con D'Angelo che «provvisoriamente» si autoespelle, non resta che pensare [illegible] [illegible] soluzione in favore di Barlocco, magari provvisoria o parziale. Nel [illegible] che a lui, bravissimo preparatore atletico, verrebbe affiancato in un secondo tempo un altro tecnico.

[illegible] per il generale manager Brasiliano le preoccupazioni non stanno solo nella [illegible]ta dei doppo-

L'esperto Marco Baldineti, qui in azione con la calottina bianca, sarà anche il prossimo anno la «bandiera» della Pro Recco

Formiconi. Baldineti e gli anziani han confermato la loro fedeltà ai colori sociali, ma i giovani vogliono fuggire. Ghibellini ha ripreso il controllo del cartellino e [illegible] è offerto al Savona: i biancorossi han risposto picche. O il ragazzo acconsente a un accordo pluriennale, [illegible] riduce le pretese sul prestito stagionale. A questo punto [illegible] va escluso che Ghibellini cerchi una soluzione fuori dalla Liguria (Pescara?). Infine una notizia dell'ultima ora: il Camogli potrebbe aver [illegible] il sostituto di Udvardi. Il centroboa Csi Kalabutov non ha le pretese del compagno Apanasenko.

Danilo Sanguinetti

Recco

In vasca Junior Allievi, Ragazzi

RECCO. Finale [illegible] tono minore per la Nazionale 1976 all'«esagonale» di Palermo, ma già l'interesse degli appassionati di pallanuoto giovanile è concentrata sulle semifinali Juniores e Allievi, e sulle finali nazionali «Ragazzi».

Nazionale. Partenza lanciata [illegible] due vittorie (14-8 alla Francia e 8-4 alla Spagna), poi tre sconfitte (9-6 dalla Grecia, 18-10 dall'Ungheria [illegible] 8-3 dalla Croazia). La selezione di Pizzo ha chiuso con una deludente quarta posizione, dietro Ungheria, Croazia e Grecia. Le poche note positive [illegible] arrivate dai liguri: cannoniere Mangiante (Recco) con [illegible] reti, 6 per Ferracane (Savona) e Armari (Sturla), 2 Barbieri (Bogliasco), una per Repezzi (Recco) e anche per [illegible] portiere Scorza (Savona).

Giovanili. Oggi in [illegible] gli Juniores per le due semifinali andate. Alla «Massa» alle 21, Nervi-Canottieri (arbitri Petronilli [illegible] Zerbini); alla «Scandone» alle 18, Posillipo-Recco (Picchetto e [illegible] Giovanni). La squadra del duo Formiconi-Ivaldi punta a confermarsi campione d'Italia di categoria. Vio, Temellini, Alabastro, Cavallini, Liccardo, Girasole, Trebino, Riccadonna, Mangiante, Repezzi, Castagnola e Marsili i 12 convocati.

Il Recco sarà impegnato domani, sempre a Napoli e sempre alle 18, anche [illegible] gli Allievi: avversario ancora il Posillipo (De Meo e Leonel. L'altra semifinale è Como-Civitavecchia. A Spoleto iniziano oggi, per concludersi sabato, le finali [illegible] categoria «Ragazzi»: due le liguri qualificate (Nervi [illegible] Quinto), le avv[illegible] [illegible] Florentia, Civitavecchia, Ortigia e Posillipo. [g. s.]

Enzo D'Angelo ha smentito molte voci: «La Pro Recco non mi ha mai contattato»

I Masters

Cinque squadre per il «Majoni»

GENOVA. Se [illegible] [illegible] contenti della pallanuoto tutto movimento e tattica di questi anni, allora il Torneo Mario Majoni-Trofeo Marina Yachting fa per voi: [illegible] Punta S. Anna e Sori si mette indietro l'orologio di una decina d'anni ed anche più, [illegible] in acque vanno personaggi che la qualifica di «Master» della pallanuoto la meritano appieno. La categoria è per chi ha più di 30 anni, [illegible] alcuni dei partecipanti al torneo a 5 squadre veleggiano verso la cinquantina, [illegible] esser riusciti [illegible] perdere la voglia di indossare le calottine.

Sono iscritte Genova 1 sponsorizzata dal Ristorante Zeffirino, Genova 2 che ha Champagnat in abbinamento, Savona, Recco e Sori. La formula è del girone all'italiana con sedi [illegible] gara, [illegible] sfere alterne, Recco [illegible] Sori. Oggi si inizia con la piscina comunale [illegible] e alle 20,30 [illegible] affrontano la due compagini genovesi, [illegible] a seguire Sori-Recco.

Il regolamento prevede che i 4 tempi durino 6' ciascuno. La sola agevolazione concessa ai «vecchietti», oltre allo [illegible] del minuto a tempo, è che non vale la regola dei 35 secondi: le squadre hanno il possesso di palla illimitato, regola aggiunti[illegible] [illegible] stabilita per non affiancare in continui capovolgimenti [illegible] fronte i protagonisti. Genova 2 è [illegible] favorita: intanto può contare sull'allenatore dello Sturla Gianni Uras, che quest'anno ha ancora fatto qualche vasca coi suoi allievi in B; poi ha [illegible] disposizione gli ancora efficienti Galbusera, Lagustena, Mori e Tizza. In più, il grande Solimei.

Ma Genova 1 che schiera anche il telecronista Rai Zerbini risponde con Tomanelli, Lanzoni e Dell'Ara. Il Recco conta sui consigli di Piero Ivaldi, tecnico delle giovanili, e schiera Revello, Tixi e Figari. Il Sori appare un po' meno forte delle [illegible] renti [illegible] Luigi Castagnola, Canello, Olcese [illegible] Cevasco [illegible] la pensano così. [d. s.]

Sincro: la Burlando sarà l'unica ligure ai Giochi di Barcellona

Giovanna, [illegible] olimpica

Genovese purosangue, vive a Roma ma è ancora tesserata per lo Sturla: in Spagna sarà impegnata nel «duo» assieme [illegible] Paola Celli: «Il traguardo è il settimo posto»

La genovese Giovanna Burlando rappresenterà l'Italia a Barcellona nel «sincro»

Genovese [illegible] nascita [illegible] [illegible] tesseramento, romana d'adozione: Giovanna Burlando, nazionale del sincro e convocata per Barcellona [illegible] «duo» con Paola Celli, vive con intensità il filo diretto Genova-Roma. «Da [illegible] anni vivo nella capitale, studio all'Università [illegible] ho [illegible] fidanzato che è Giocchetti, [illegible] giocatore di pallanuoto della Roma. Ma [illegible]ppena ho un paio di giorni liberi, scappo a Genova [illegible] ritrovare gli amici più cari». A Genova la Burlando [illegible] sempre attesa dallo Sturla, il club per cui [illegible] gareggia, e da tanti estimatori.

Che la seguiranno in questa avventura olimpica con un pizzico [illegible] [illegible]mozione: «Spero di ricambiare questo affetto, questa amicizia che sento così vicina, con un buon risultato. E' la mia prima Olimpiade, [illegible] logico ci sia un pizzico di apprensione più del dovuto. Ma con Paola Celli ho ormai un'intesa perfetta: [illegible] tralasciamo nulla, ogni minimo particolare, per puntare [illegible] quel settimo posto che sarebbe già [illegible] grandissimo risultato».

Nessun podio olimpico, quindi, nelle previsioni [illegible] Giovanna Burlando. L'ammissione è esplicita, parole chiare che nascondano una sottile vena polemica: «No, le prime sei piazze [illegible] già prenotate da nazioni che vantano tradizioni e precedenti, insomma un «nome» importante nel sincro. Le giurie, in questo, [illegible] molto severe. Inoltre a Barcellona non ci sarà neppure un giudice italiano... Dovremo lottare per il settimo posto con nazioni emergenti: Messico, Inghilterra, Olanda».

Le prime sei posizioni [illegible] brano affare privato tra Canada, Usa, Giappone, Csi, Francia e Cina. Ma la Burlando e la Celli [illegible] sono ragazze che si arrendono con facilità. Il curriculum nel «duo» è indicativo: settime agli Europei [illegible] Strasburgo '87, quinte nell'89 a Bonn e quarte lo scorso anno ad Atene. E settime ai [illegible] di Perth del '90.

Indubbiamente una carriera in crescendo, e le Olimpiadi al momento giusto. La Burlando [illegible] la Celli, pluridecorate, [illegible] hanno partecipato ai recenti Campionati italiani assoluti, lasciando [illegible] Simona Dalla Bella il tricolore nel «solo», alla stessa Dalla Bella [illegible] [illegible] Manuela Carnini il «duo». In quell'occasione le due olimpioniche hanno [illegible]seguito un'esibizione fuori classifica, uno dei frequenti allenamenti fra atlete-rivali (nel «solo») in vasca, amiche fuori.

Allenamenti intensificati proprio in vista delle Olimpiadi, il grande appuntamento per Giovanna Burlando, il sogno di una vita diventato realtà. Nonostante le origini liguri. «Speriamo in [illegible]n buon risultato, anche perché il sincro ligure negli ultimi anni è in costante crescita. A Genova, e anche in regione, la situazione è così diversa da quando ho iniziato, nell'82».

Il Liguria il [illegible] ha ormai salde radici. Sulle orme della Burlando si sono poste in [illegible] evidenza due sincronette savonesi: Alice Dominici e Claudia Berruti, convocate dalle allenatrici Natascia Mendigalieva [illegible] Laura De Renzis per gli Europei Junior che si disputano da domani a domenica a Oulu, in Finlandia. [g. s.]

Adesso è anche ufficiale: la famiglia dell'ex presidente del Genoa diventa «padrona» della società di Santa Margherita Ligure

Fossati guida la Samm e vende subito Terrera alla Juve

Il d.s. Schimmenti si scatena sul mercato: obiettivo su Mulonia, Nacci e Bernardi

S. MARGHERITA. E' fumata bianca. Da ieri Gianni Fossati è il presidente della Samm. [illegible] famiglia Fossati (il padre Renzo dietro le quinte, i figli Gianni, Marco e Massimo in avanscoperta) [illegible] entrata nella società arancione ad inizio della scorsa stagione, ufficialmente come sponsor, ma in realtà come par[illegible] attiva nella vita societaria.

Mancava [illegible] conferma, l'ufficialità della carica che [illegible] puntualmente arrivata, dopo che l'amministrazione comunale ha garantito il completamento dei lavori al «Broccardi» e altre concessioni non secondarie (futura gestione del campo in particolare). Distribuzione delle cariche con 3 vicepresidenti: Massimo Fossati (pure cassiere), Lello Liguori (compito aggiunto di addetto alle pubbliche relazioni), Vittorio Noziglia.

[illegible] presidente uscente, Giuseppe Bollani, è diventato «numero uno» onorario; Alfredo Schimmenti confermato d.s. e addetto stampa; economo Flavio Cozzio, segretario Michele Morello. Questioni tecniche: confermato alla guida della pri[illegible] squadra Giorgio Casazza, preparatore dei portieri Abate, massaggiatore Biesci. Per la Juniores, mister Di Marco (ex Rapallo), responsabile Sobrero.

Schimmenti ha quindi ricevuto il via libera per le operazioni di mercato. Anche gli arancione entrano [illegible] scena, dunque [illegible] subito un colpo eclatante: «Terrera, il nostro difensore titolare nella Nazionale dilettanti, passa alla Juventus. Stasera sarà [illegible] Torino, domani sosterrà le visite mediche. Governato ha già dato l'assenso all'operazione, in cambio [illegible] [illegible] giocatori [illegible] solo contanti per portare avanti alcune operazioni», dice il diesse.

Trattative che riguardano le punte Mulonia (ex Savona, lo scorso anno in Eccellenza nel Bresciano), il centrocampista Nacci (Mondovì), la punta Bernardi (Entella). «Smentisco l'interessamento per Canu del Savona, mentre [illegible] Tovani ho parlato ieri: potrebbe rimanere. Guerra del Cuneo mi ha telefonato, dicendo che darà [illegible] risposta a tutti, indistintamente, dopo aver sentito l'Aosta. Benedetti del Savona potrebbe interessare, [illegible] abbiamo già [illegible] fuoriquota e per il momento il discorso [illegible] chiuso. Venerdì avrò [illegible] incontro [illegible] Arnuzzo per alcuni giovani della Samp; non portieri, poiché teniamo Perola e Boschi». [g. s.]

D'Agostino dovrebbe essere uno dei «fuoriquota» confermati dalla Samm

I tornei

Calvari è partito, Chiavari prosegue

CHIAVARI. E' l'ultimo dei grandi tornei estivi ad aprire i battenti. Ieri sera sono scese in campo le prime 4 squadre del «Trofeo Calvari» dopo che nel [illegible] [illegible] società organizzatrice, la Calvarese, si [illegible] presa [illegible] [illegible] di riposo [illegible] aveva saltato l'appuntamento. 14 squadre hanno accettato l'impegno di battersi fino a domenica 26 luglio, quando terminerà la fase eliminatoria. Sono divise in tre gironi, uno da 4 e gli altri [illegible] 5 squadre. Partite di sola andata, si gioca tutte le sere, alle 20,45 [illegible] 22. Subito dopo partiranno i quarti cui accedono le prime tre dei gironi A e [illegible] e le prime due del B (quello [illegible] 4 squadre). Dai quarti sino alla finalu si procede ad eliminazione diretta con [illegible] doppio confronto. Il livello della partecipazione è limitato qualitativamente: le formazioni possono schierare solo giocatori di Prima, Seconda e Terza categoria. Stasera fa il [illegible] esordio il girone B: O Sciorbetto-Allievi Calvari alle 20,45 [illegible] Ideal Cavi-Idea Pizza alle 22.

Intanto al 33° «Città di Chiavari» lunedì [illegible] Portofino ha sconfitto l'Elettroservice Tigullio: 5-2 con reti per i vincitori di Castellini (2), Galli, Muzio e Sanguineti, per gli sconfitti di Costa (doppietta). Risultato all'inglese per Ortopedia su Handy Bar: ha risolto Ferrando [illegible] con una doppietta. Stasera va in campo il girone D: si giocano Manifattura Tigullio-Riese (ore 20,45) e Gianello-Lavagna Junior (ore 22). [d. s.]

Aggredito di notte ai Murazzi, cade e batte la testa: preso il marocchino

Muore dopo il pugno di «Gullit»

Picchiato perché aveva difeso una ragazza

Parla un filo di voce del figlio che le hanno ucciso: «Di là, in cucina, c'è mio nipote, ha nove anni e non sa ancora nulla». E mentre racconta i quadri appesi nell'ingresso e nel salotto: «Queste opere continuano a parlarmi di lui».

Enzo Carabotta, 41 anni compiuti lo scorso giugno, era un artista: pittore e scultore. E' morto domenica notte, al centro di rianimazione delle Molinette. Era stato aggredito e percosso da un extracomunitario, pochi giorni prima, ai Murazzi. L'assassino è stato identificato, arrestato dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia per omicidio preterintenzionale.

Sabina Carabetta, 65 anni, anche lei pittrice, racconta che lunedì sera della settimana, Enzo di casa: «Aveva alcuni appuntamenti». E' tornato tardi, verso le 2. «L'ho sentito chiudere la porta, ha acceso la tv. Mi sono alzata gli ho chiesto aveva bisogno di qualcosa. Era taciturno, andato letto. Poco dopo un tonfo, sono andata in camera sua. Era terra, svenuto. Ho chiamato un'ambulanza».

Enzo Carabetta è ricoverato all'ospedale Giovanni Bosco. Ai parenti ha mormorato: «Ho male, ieri sera sono stato percosso da un extracomunitario. Mi ha spinto, sono caduto battendo malamente la testa». Era grave, trauma. I medici: «Non possiamo operarlo». La mamma ricorda che qualcuno aveva ipotizzato di portarlo in elicottero un altro ospedale, fuori Torino: «Poi si è creato un posto alle Molinette». E lì Enzo Carabetta è stato trasferito.

«Ha perso quasi subito conoscenza, ma nei momenti di lucidità ha ancora parlato quel ragazzo, dei capelli lunghi, che lo aveva aggredito». Sabina Carabetta racconta di quella breve agonia alle Molinette: «Chiedevo notizie ai medici e loro mi dicevano che bisognava sperare. Ma li vedevo: mentre si allontanavano nel corridoio scuotevano testa. E ho capito che c'era più nulla da fare».

Carabetta è morto domenica scorsa, il 12, nella notte. Ancora la mamma: «Il viaggio è finito in quella corsia; lui che amava così tanto viaggiare era stato in mezzo mondo. Vede il suo ultimo dipinto? Un santo che strappa bambino dalle acque agitate; il cielo è però scuro, minaccia tempesta. Povero Enzo, forse se lo sentiva di dover morire».

La magistratura ha aperto un'inchiesta. E le indagini sono state affidate ad un giovane funzionario, il dottor Eugenio Spina che dirige il commissariato Dora Vanchiglia. Per due giorni, assieme agli ispettori Velli e Sforza, ha indagato ai Murazzi. Ieri il marocchino che aveva percosso Enzo Carabetta è stato identificato, arrestato: Mustapha El Kabli, nato a Casablanca, 26 anni fa, senza fissa dimora. E' soprannominato «Gullit», per i suoi capelli neri e ricci, lunghi sulle spalle, come il calciatore rossonero.

Nel rapporto inviato alla magistratura, il dottor Spina ricostruisce quella notte. Carabetta era sceso ai Murazzi con un'amica, per fare una passeggiata. Hanno superato un gruppo di extracomunitari, uno di loro ha rivolto in arabo parole pesanti alla ragazza. Carabetta ha capito («Conosceva l'arabo», dice la mamma), e ha reagito. Un litigio. «Gullit» lo ha affrontato alle spalle, uno spintone, lo ha gettato a terra.

Sabina Carabetta parla del figlio, quando era ragazzo: «Finite le medie ha smesso di studiare, aveva la pittura nel sangue. Ha cominciato a dipingere, ha anche fatto sculture in legno. Dopo alcune personali, anni fa ha vinto premio in mostra a Milano. Ecco vede la pergamena dietro la porta? E' di quel giorno».

La vita lui non è stata fortunata: «Si è sposato, poi si è separato. Lui e Matteo, figlio, sono venuti a vivere con noi». L'alloggio è al secondo piano di via Sant'Ottavio 44, un quartiere ricco di storia cittadina, dove vivono molti artisti.

Ancora la mamma: «Stiamo aspettando il permesso della magistratura per i funerali. E dovrò trovare parole giuste per dire verità a Matteo. Per ora gli ho detto che il suo papà si è addormentato e che bisogna fare piano, per non svegliarlo».

Ezio Mascarino

Un'agonia durata cinque giorni. Lascia un figlio di nove anni

La vittima Enzo Carabetta (a fianco) e l'aggressore arrestato Mustapha El Kabli. Sopra, Sabina Carabetta, la madre

Un po' Brooklyn, un po' casbah

Sempre più a rischio le passeggiate lungo il Po

Sono stati costruiti nell'800, per offrire ai torinesi una passeggiata lungo il fiume. Ai Murazzi un tempo si andava per fare «merenda», per le imbarcazioni sul Po. Sulle rive del fiume le lavandaie stendevano i panni al sole.

Oggi, in certe ore, quel tratto di città è bazar della droga. Non ci sono più imbarcazioni. Ci sono alcuni magazzini dei vigili urbani e dei vigili del fuoco, la sede di un gruppo ecologista. Poi due bar.

Anche un locale, il «Dottor Saxs», luci tremolanti, atmosfere di terre lontane, dove fino a tardi si suona musica afrocubana e spettatori tutti colore. Quasi un angolo di Brooklyn.

Lì, su quella passeggiata lungo il fiume, scendono al calar della sera molti extracomunitari che abitano in piccole stanze del centro storico, lungo via Po, nelle soffitte di piazza Vittorio Veneto. Inseguono i ricordi delle loro case lontane.

In certe ore i Murazzi la casbah di Torino. Dove si vende hashish ed eroina. Le acque del fiume si sono fatte nere, chiazze oleose spesso seguono il corso lento del fiume. Un fiume che si tenta di salvare.

Molti dicono che la notte i Murazzi di

Lì, in quel frammento di città in penombra, Enzo Carabetta è stato aggredito alle spalle e percosso da «Gullit», marocchino di Casablanca, arrivato in Italia cinque anni fa. Inseguendo chissà quale fortuna. Carabetta ha reagito all'insulto di un cittadino colore, parole pesanti rivolte ad ragazza con la quale lui si trovava.

Molti dicono che in certe ore i Murazzi sono terra di nessuno. Forse c'è un po' di esagerazione e di esasperazione in queste parole. Carabinieri e polizia pattugliano la zona, anche se i risultati non li ripagano degli sforzi. fanno retate, soprattutto in questi giorni d'estate. Le indagini hanno portato alla conferma di alcune voci: gli immigrati del Nord Africa stati assoldati da spacciatori nostrani che li hanno portati a spacciare prima l'hashish, ora l'eroina e la cocaina.

Molti «vu' comprà» hanno gettato via fazzoletti di carta e accendini: si guadagna molto di più vendendo droga. I grossisti nostrani li tengono in ostaggio perché si fanno consegnare documenti e fogli di soggiorno in pegno alla merce che loro affidano. Li ricattano: «Se non mi ubbidisci ti denuncio». Extracomunitari che sono diventati manovalanza della mala torinese.

Da anni il Comune promette interventi radicali per modificare quella realtà. Un progetto presentato quattro anni fa da un gruppo di architetti fermo nel cassetto di chissà quale ufficio.

In attesa che qualche progetto sia realizzato si susseguono le petizioni degli abitanti del quartiere, corso Cairoli. Che protestano per il rumore, per lo spaccio della droga, per le siringhe che si trovano lungo verde che costeggia il fiume.

Ogni tanto tra quel verde, lungo i vialetti che scendono ai Murazzi e al fiume, un passante trova corpo senza vita di un giovane, la siringa mano. L'ultimo di quindici giorni fa. Era un extracomunitario. Non documenti. Non ha ancora un nome.

Il sanitario non si accorse che era diabetica: assolti quattro colleghi

Sei mesi al medico negligente

Causò la morte di una donna operata al Martini

Si è concluso con quattro assoluzioni una condanna il processo contro cinque medici, accusati di concorso in omicidio colposo per aver provocato la morte di una paziente. Eugenia Corso, 72 anni. Il 30 maggio '85, l'anziana donna, che si era fratturata un femore, era stata ricoverata all'ospedale Martini. Morì quattro giorni dopo per un blocco renale: per l'accusa, i cinque medici non erano intervenuti in tempo per abbassare livello di azotemia della paziente.

Imputati erano il primario della divisione ortopedia, professor Luigi Tos, 63 anni, gli aiuti Antonio Borracino, 44 anni, e Enrico Fiorio, anni, gli assistenti Marcello Vespasiano, 44 anni, e Maria Grazia Barberis, 40 anni. I giudici della prima sezione hanno assolto quattro sanitari e hanno condannato sei mesi di reclusione il dottor Fiorio che avrebbe visto per primo i risultati delle analisi a cui era stata sottoposta la paziente e che non avrebbe valutato la gravità del caso.

Fra gli assolti anche il primario dell'ospedale prof. Luigi Tos

Eugenia Corso, soggetto fortemente diabetico, il 31 maggio fu sottoposta alle analisi previste per ogni paziente che deve affrontare un'operazione. I dati mostravano un livello molto alto di azotemia furono visti dall'aiuto Fiorio che era in servizio quel giorno alla divisione di ortopedia. Il primo giugno la paziente fu visitata dall'anestesista. Il 2 giugno, l'assistente Vespasiano sottopose alla terapia del caso la paziente per abbassare il tasso di azotemia, ma il 4 giugno Eugenia Corso morì per un blocco renale.

Il pm Anna Maria Loreto aveva chiesto la condanna a sei mesi di reclusione, oltre che per Fiorio, anche per l'assistente Vespasiano e l'aiuto Borracino, ma i giudici hanno escluso la responsabilità di questi ultimi due sanitari. L'assistente Vespasiano (avvocato Volante) fu l'unico ad adottare la terapia giusta seppure in ritardo. Borracino (avvocato Zancani), era in servizio il 31 maggio ma non fece in tempo a vedere gli esami. Il primario Tos (avvocato Delgrosso) non aveva alcun obbligo visionare personalmente le analisi. Assoluzione anche per la dottoressa Barberis (difesa dall'avvocato Balosso) di servizio al pronto soccorso il giorno 2 giugno.

Il consigliere in Regione ha speso 8 milioni

Acquisto di francobolli Rifondazione fa record

Più «piccoli» e più spendono. Le spese postali dei gruppi consiliari in Regione un bus. Se n'è accorta la presidente del Consiglio, Carla Spagnuolo, la quale per cercare di contenere le «uscite» così come pretende la legge Finanziaria, ha voluto conil quadro della situazione per poi intervenire. I funzionari dell'amministrazione sono stati categorici: «Se si continua così, a settembre avremo già speso quasi tutto il budget».

Questo perché primi sei mesi dell'anno, periodo elettorale incluso, i 15 partiti che hanno rappresentanti a Palazzo Lascaris hanno «bruciato» quasi 34 milioni. La parte del leone la fa Rifondazione comunista che, con un solo consigliere, ha speso, da solo, oltre milioni. Un bel record se raffrontato con i 2 milioni e mezzo spesi dalla dc che di consiglieri ne ha 18 e usa il servizio postale del Consiglio solo per spedire il proprio bollettino, i 3 e mezzo pds con 13 consiglieri, i 2 milioni e 695 mila del psi (9 consiglieri).

«Rifondazione non ha le strutture degli altri partiti», è la giustificazione. Resta fatto che altri gruppi con strutture più o meno organizzate hanno speso di meno: circa mezzo milione il verde antiproibizionista i tre del gruppo verde, 230 mila lire la rappresentante dei Pensionati (ma in ufficio non c'è mai). Piemont, Gruppo misto verde dp, tutti con un solo rappresentante, hanno speso, rispettivamente, milioni, un milione e 900 mila e milione 200 mila. Circa milioni i due missini, tre e mezzo i tre leghisti. Repubblicani e liberali (2 consiglieri ognuno) hanno inciso per 2 milioni e per 600 mila lire. I più «risparmiosi» sono i due psdi: appena 41 mila lire. La dc ha già chiesto che le spese vengano proporzionate alla consistenza numerica dei diversi gruppi.

[b. min.]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
NUOVA SEDE
Via De Sanctis 15 (Piazza Massaua)

dal 1861
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

ORBASSANO
corso Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno CENTRO E COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI tel. in cantiere 901.33.07

Scuola Piemonte
Lgo Dora Voghera 23, Torino
Corso per ODONTOTECNICI
Legalmente riconosciuto
Esami in sede
recupero anni post-diploma
Tel. 83.79.77 - 83.79.81

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi della buona tavola

A Torino da giovedì
RA.SER.TO
Corso Orbassano 282
totale
SCONTI 20/40/50%

LIS
Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

COSTA AZZURRA CAP ESTEREL
A Km. 9 da Saint Raphael, nel villaggio di Cap Esterel con golf, piscine, tennis, vela, animazioni, vendiamo ville a schiera appartamenti vista mare.
gabetti immobili turistici
TORINO
TEL.011/5767

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / [illegible] / 6
Fax [illegible] 162
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 15 Luglio 1992 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita 37
Tel. [illegible] / 680 395 / 6
Fax [illegible] / 689 [illegible]
OSPEDALETTI
RIELLO
BRUNO CASALE

In Riviera si apre un caso per il comportamento dei vigili: «I divieti non sono uguali per tutti»

Multe, i turisti si sentono nel mirino

Accuse a Diano e Imperia: «Siamo discriminati»

Due lettere

La protesta dei turisti

IMPERIA. In due lettere al giornale è sintetizzato il malumore di molti automobilisti, che si sentono nel mirino dei vigili.

Alessandro Roncaglia, di Torino, scrive al prefetto d'Imperia Giuseppe Piccolo: «Intendo ricorrere [illegible] la contravvenzione che mi è stata elevata lo scorso settembre, in via San Lazzaro 18 a Imperia. Motivazione: sosta in località vietata. Faccio notare che in quella zona non esistono segnali di divieto e che l'auto non era posteggiata davanti a passi carrai o in modo tale da recare intralcio. Unica giustificazione addotta [illegible] vigile, il fatto che poco prima era passato il sindaco, dicendo che non voleva vedere macchine posteggiate in quell'area. Nei giorni seguenti, nel medesimo luogo erano parcheggiate altre vetture, [illegible] gli agenti [illegible] hanno fatto nessuna multa. Ho chiesto spiegazioni a un vigile che prestava servizio in quella zona e [illegible] confermato che in quel posto [illegible] esiste alcun divieto. Ritengo assurdo pagare una multa priva di fondamento».

Le lamentele riguardano anche Diano Marina. Protesta un turista che ha voluto mantenere l'anonimato: «Risiedo in un hotel del centro e fin dal giorno del mio arrivo ho incontrato gravi problemi [illegible] parcheggio. Dopo aver richiesto [illegible] utilizzare una struttura pubblica a pagamento, ho scoperto che in tutto il territorio [illegible] esistono impianti simili. Dal momento che il parcheggio dell'albergo era al completo, e in mancanza di alternative, ho posteggiato sul marciapiede, in divieto [illegible] sosta. Nel pomeriggio di domenica, però, una pattuglia dei vigili urbani ha percorso l'Aurelia elevando decine di contravvenzioni e dimostrando pure mancanza di educazione nei confronti dei turisti che chiedevano spiegazioni. Mi [illegible] sentito un ospite indesiderato - conclude - e ripenserò all'accaduto quando si tratterà di scegliere il luogo in cui trascorrere le prossime vacanze». [m. v.]

IMPERIA. Multe e mancanza di parcheggi sono gli incubi dei turisti in un'estate che tarda a decollare. Scattano invece con puntualità le contravvenzioni, sia a Imperia che a Diano.

Non mancano casi contraddittori, come quello che vede sfortunato protagonista Pietro Regis, di San Bartolomeo al Mare, che si è visto recapitare [illegible] multa per [illegible] di velocità, dalla prefettura di Imperia, dopo quattro anni. Le proteste [illegible] in aumento, e spesso riguardano i modi bruschi che contraddistinguono alcuni addotti alla vigilanza stradale. Soprattutto i turisti reclamano maggior cortesia e comprensio- [illegible] verso i problemi legati al traffico.

A sentirsi particolarmente bersagliati sono i visitatori. Dicono alcuni turisti bergamaschi: «Anche se lasciamo l'auto in sosta per pochi minuti, abbiamo quasi la certezza [illegible] ritrovare, appoggiato al tergicristallo, il temuto foglietto. Sembra che le auto recanti una targa diversa da qu[illegible] della provincia siano più colpevoli delle altre. In questo modo, il turista non è certo invogliato a tornare, anche perchè i servizi a disposizione sono scarsi».

Sotto accusa è la [illegible] di elasticità dell'amministrazioni imperiesi, che si mostrano intransigenti nei momenti meno indicati [illegible] il periodo estivo, quando il maggiore afflusso di vetture rende problematica la ricerca di un parcheggio. Inoltre, viene sottolineata la scarsità di informazioni utili. Tra le proposte, l'utilizzo di personale munito di fascette di riconoscimento, incaricato di fornire indicazioni ai turisti, per permettere di districarsi nel traffico cittadino. Un'iniziativa analoga era stata adottata [illegible] alcune località ad alta ricettività turistica del Savonese.

Secondo molti, i vigili della Riviera dovrebbero andare a scuola di «buone maniere». Racconta il turista multato a Diano Marina: «Quando ho chiesto al tutore dell'ordine dove potevo parcheggiare la macchina, mi sono sentito rispondere "Non sono problemi che mi riguardano: qui la vettura non può sostare"».

Per i turisti stranieri si aggiunge un inconveniente in più: quello della lingua. C'è quindi chi ipotizza il ricorso a personale specializzato. Un altro nodo da sciogliere è quello della difficile interpretazione di alcuni casi, come quello descritto nella lettera di Alessandro Roncaglia. Spiega Enzo Amabile, consigliere delegato alla Viabilità nel Comune di Imperia: «E' improbabile che il sindaco abbia dato quelle disposizioni, e se lo ha fatto è perchè la vettura creava intralcio, in una situazione d'emergenza».

Maurizio Vazzaro

Vigili troppo zelanti? In Riviera si è aperto un caso [M. CATTI]

Un po' di buon senso

Per quale ragione un turista dovrebbe venire in vacanza sulla Riviera di Ponente? I prezzi sono salati, il servizio è scadente e la cortesia è dote sempre più rara e preziosa. E ora, anche i vigili urbani, [illegible] importa se di questa o di quella località, [illegible] segnalano per colpire, spesso senza alcuna elasticità, l'automobilista, colpevole soltanto di aver scelto Diano Marina o Imperia per trascorrere le sue ferie. E poichè (salvo prova contraria) chi possiede una macchina, magari di media o di grossa cilindrata, non può [illegible] essere considerato un «saccopelista», cioè un ospite indesiderato (come recenti tendenze confermano), ecco che un'altra fetta di clientela potenziale [illegible] scoraggiata, pratica- [illegible] invitata ad andarsene altrove.

A Imperia, mesi fa, un automobilista con targa di Savona che educatamente spiegava quali procedure si seguissero altrove, è stato risposto: «Perchè è [illegible]o qui, [illegible] se ne è rimasto a Savona?». Dovrebbero essere premiati, i fedelissimi che, [illegible] tutto, a questo angolo di Liguria non riescono a rinunciare: invece, sono castigati. [s. d.]

LIGURIA ESTATE ECCO LA GUIDA

Grande teatro a Verezzi

Paola Gassman e Ugo Pagliai inaugurano il [illegible] Festival con un classico greco, l'«Ifigenia in Aulide». Lo spettacolo in [illegible] domani. A PAGINA 37

L'inchiesta per i subappalti concessi dalla ditta Maltauro: sentito come testimone il vicesindaco Leuzzi

Tangenti a Sanremo, indaga anche Di Pietro

Il giudice si occuperà del mercato dei fiori di Valle Armea

SANREMO. Gli occhi dei giudici Di Pietro e Casson sul mercato dei fiori. E un triangolo di accertamenti, Sanremo-Milano-Vicenza, sui subappalti concessi della «Maltauro» nella costruzione del colosso da 70 miliardi. E' un'indagine «a due teste»: l'inchiesta che il mese [illegible] ha portato all'arresto di Enrico Maltauro sul confine [illegible] raggiunge gli interessi sanremesi della società veneta. Mentre procede la caccia ai riscontri della Procura di Sanremo su un affare sospetto da un miliardo e 100 milioni, per la realizzazione [illegible] celle-frigo nella struttura di Valle Armea.

Tutto comincia con un «giallo». Con la delibera [illegible] giunta del 5 giugno '92 che [illegible] il «via» al completamento di alcuni impianti del mercato. Voto favorevole, finanziamento di oltre un miliardo: si autorizza la Maltauro ad affidare in subappalto le opere all'associazione temporanea d'imprese Marchetto e Calvini. «I lavori avverranno nei tempi previsti [illegible] contratto», viene messo a verbale. Ma le società in questione ha già provveduto. Le celle frigo [illegible] quasi ultimate, mentre ancora si discute la concessione. Tornano le accuse [illegible] Carlo Barillà, pds, che già un anno prima aveva lanciato pesanti sospetti sul [illegible] Palaflori»: forse, una contrattazione sottobanco. Forse, pressioni di politici per imporre subappalti alla s.p.a. Maltauro, incaricata dell'impresa. E scatta l'inchiesta della magistratura. L'epilogo [illegible] cronaca di questi giorni: [illegible] sfilata continua, silenziosa, di amministratori e funzionari, imprenditori e operai, al palazzo di Giustizia. Ora, gli atti raccolti dal sostituto procuratore Paolo Calleri confluiscono nella maxi-inchiesta dei giudici Di Pietro e Casson, ai quali [illegible] stati trasmessi i dossier degli accertamenti sanremesi.

I fascicoli sul mercato dei [illegible] trasmessi al giudice Di Pietro (a sinistra). Ascoltato anche il vicesindaco Paolo Leuzzi

L'ultima verifica [illegible] arrivata alle 10 di ieri. Convocato [illegible] Procura, Paolo Leuzzi, vicesindaco socialista, presidente «supplente» [illegible] giunta che ha approvato la delibera inquisita, ha risposto per 2 ore alle domande del giudice. «Il magistrato mi ha chiesto spiegazioni sull'autorizzazione al subbappalto delle ditte Marchetto e Calvini», ha confermato Leuzzi all'uscita dal palazzo di Giustizia. Ha mai [illegible] il sospetto [illegible] illeciti, valutando la pratica? «No. Formalmente [illegible] tutto a posto - risponde il vicesindaco - Del resto, se ci fossero state irregolarità, se ne sarebbero accorti subito i funzionari del Comune che condividono le responsabilità dei politici»

Ma non è tutto. Le indagini si sarebbero estese al [illegible] [illegible] delle celle-frigo. «L'intera gestione dell'affare-Palaflori è da rivedere», è l'opinione di Carlo Barillà, che con 4 pagine indirizzate nell'agosto del '91 alla Procura ha innescato l'ondata di accertamenti. Le domande [illegible] capogruppo del pds ora sono le stesse che [illegible] pongono gli inquirenti: «Con quali criteri sono state scelte le ditte per realizzare gli impianti degli ascensori in Valle Armea? Perché la progettazione del piano-parcheggi è stata affidata proprio a un professionista vicino alle imprese Marchetto e Calvini? Si [illegible] verificati interessi privati e spartizioni illecite nella scelta delle ditte cui affidare l'ultimazione del mercato?».

La caccia ai riscontri [illegible] solo alle prime battute. Nessun sospetto avrebbe trovato finora prove sufficienti per far scattare informazioni di garanzia. Resta il «giallo» di un'opera realizzata prima ancora dell'affidamento dei lavori, in contrasto con le normative antimafia. Non [illegible] un caso [illegible] «questione mercato» [illegible] approdata già nel maggio '91 a Roma, con [illegible] lettera allarmata del pds ai ministri Martelli. Si parlava [illegible] «arrembaggio» al Palaflori. Ora l'inchiesta si dilata. Raggiunge [illegible] Pietro, Casson, sull'asse Tangentopoli-Sanremo.

Michele Polcino

CELFER FORNITURE ELETTRICHE
Nicolino Wilma Ferraris
Via della Cornice, 76-78 - ARMA DI TAGGIA (IM)
Tel. 0184/42.461 - Fax 0184/478162

Troppa pressione, sono saltate le tubazioni

Autolavaggi ad Arentino disagi per 600 persone

DIANO ARENTINO. Lavatrici spente, servizi igienici bloccati, fontane pubbliche chiuse, impossibilità di lavarsi, disagi per far da mangiare e pulire gli alloggi: [illegible] venerdì sera Diano Arentino è in tilt. I rubinetti del piccolo centro della vallata dianese sono a secco. La rete di alimentazione è saltata p[illegible] per sovrapressione nei tubi. Circa 600 persone [illegible] improvvisamente precipitate nel disagio più assoluto.

[illegible] marcia ad acqua minerale, a taniche riempite a Diano Ma[illegible] e trasportate in auto, alle gentili concessioni di qualche proprietario di pozzi privati.

Da ieri anche per un servizio disposto dai vigili del fuoco [illegible] Imperia. Patiscono questa incredibile [illegible]i idrico sia i residenti che i turisti. Innumerevoli le proteste.

Dicono i fratelli Giuseppe e Antonio Luongo: «Da venerdì sera manca l'acqua e nessuno provvede. Per fortuna in queste ultime ore è giunta un'autocisterna dei vigili del fuoco di Imperia. [illegible] in Comune [illegible] ci [illegible] dire [illegible] [illegible] succedendo, quanto durerà [illegible] crisi. Il sindaco non si [illegible] dove trovarlo. Noi abbiamo in casa un handicappato che ha bisogno di lavarsi, di cambiarsi i pannoloni. Abbiamo bisogno d'acqua. Come dobbiamo fare?».

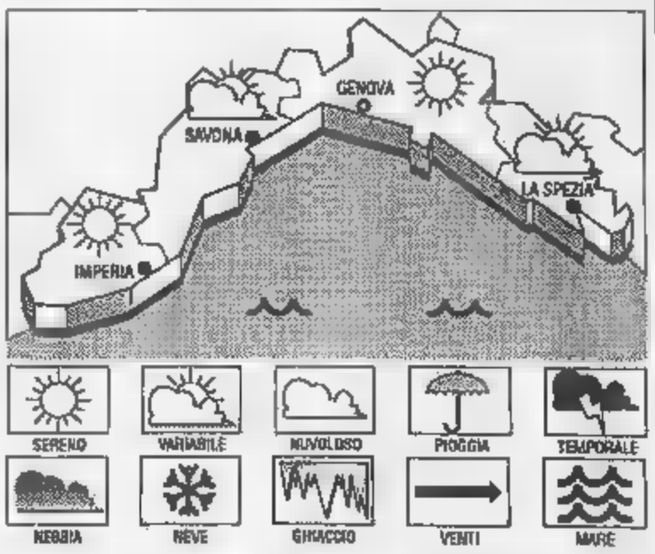
L'acquedotto è gestito dall'Italgas ma i tubi che portano l'acqua dal Molino dei Giusy fino ad Arentino non avrebbero le caratteristiche necessarie per sopportare la pressione dall'acqua.

Dicono alcuni cittadini: «A quanto ci hanno riferito [illegible] nostro acquedotto avrebbe tubi che possono sopportare una pressione di tre atmosfere, mentre [illegible] liquido arriva con sei atmosfere. In queste condizioni si spaccano i tubi e si bloccAno le centrali di pompaggio».

L'unica consolazione è che, questa volta, la crisi non è colpa della siccità.

[a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole a regime di brezza, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 65%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo sereno poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (in lieve aumento).

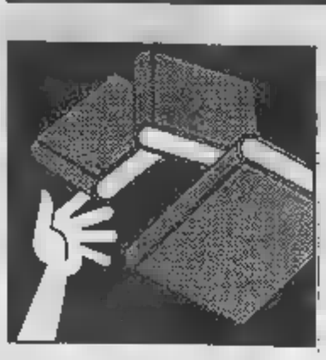
TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 16
Savona	max 26	min 18
Imperia	max 26	min 19

[illegible] FA A[illegible]
Max: 28; min: 24. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,08. La **Luna** cala alle 6,34 e si leva alle 21,23 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



I risultati all'Istituto per il Commercio e al Tecnico industriale di Imperia

Maturità, due soli «sessanta»

Molti i promossi, ma i voti sono bassi

IMPERIA. Per gli esami di maturità siamo alla resa dei conti. Le prove orali stanno terminando in quasi tutti gli istituti della provincia e le commissioni in qualche caso hanno già effettuato anche gli scrutini. Prosegue, infatti, da alcuni giorni la pubblicazione dei risultati finali. Come era stato ampiamente previsto la percentuale dei «maturi» risulta altissima, anche se i voti, per ■, non sono esaltanti.

L'Istituto professionale di Stato per il Commercio di piazza Ulisse Calvi rappresenta un'eccezione. ■ venti candidati due hanno ottenuto il punteggio massimo di sessanta sessantesimi.

Ma all'Itis, sempre di Imperia i voti ■ decisamente bassi e di «sessanta» neppure l'ombra. Ecco i nomi di chi ha superato le prove con a fianco la votazione ottenuta.

Istituto professionale di Stato per il commercio e turismo di Imperia.

Sezione analista contabile: Cristina Balbo (50), Sonia Bonzi (44), ■ Castellini (42), Lu■ Giordano (42), Rosangela ■ (42), Cristina Ramella (36), Sabrina Russo (36), Biagio Solano (40).

Sezione Segretario d'amministrazione: Loretta Assogna (40), Federica Barone (48), Monica dadolli (38), Roberta Guglielmi (44), Mara Molini (40), Lorella Montesano (36), Carmen Pertusio (60), Michela Pileri (42), Stefania Raimondi (50), Mara Roattino (42), Sabrina Serarno (44), Mirella Sereno (48).

All'Istituto Tecnico Industriale «Galileo Galilei» di via Santa Lucia su ■ candidati il voto più alto è stato un «cinquantaquattro» seguito da ■ solo «cinquanta». Quattro sono stati respinti.

■ l'elenco dei maturi: Classe 5° elettronica industriale ■ A: Claudio Caccavale (38), Francesco Castellaro (45), Elvino Ciccarese (37), Alberto Collalto (46), Danilo Desiglioli (38), Franco Fordano (37), Omar Guarnaccia (36), Enzo Marozzi (36), Angelo Raniso (42), Giulio Rondini (39), Roberto Tortora (46), Fabio Valeriotti (36), Nico Zanchi (36).

Elettronica industriale sezione B: Enrico Aliprandi (40), Emiliano Bronzino (54), Eber Calvini (44), Andrea Capparelli (45), Marco Ferrigno (36), Davide Giardino (37), Marcello Mela (44), Vincenzo Mosca (45), Tiziano Pacella (36), Ivano Romagnone (44), Davide Salvi (44), Alex Sciorato (43), Marco Viani (42), Federico Villotta (45), Paolo Zaffanelli (39).

Elettronica industriale ■ zione C: Alessio Alberti (38), Claudio Bernardi (36), Andrea Cesarano (41), Alessandro Chiaravalli (40), Pierre Cristiani (43), Calo D'Occhio (45), Massimo Duibecco (45), Oscar Malacrida (39), Claudio Pissarello (49), Sergio Augusto Sabbatini (50), Matteo Tacchi (40), Massimo Vota (38), Federico Podazzini (37).

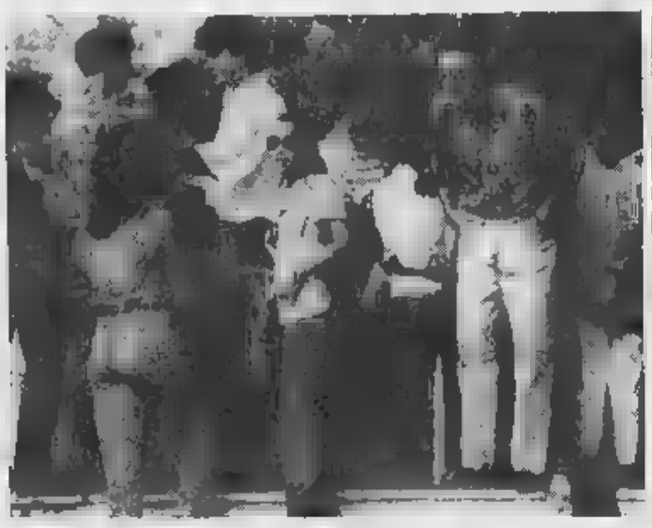
All'Itis la commissione è stata troppo severa e le basse votazioni sono dipese dalla preparazione troppo scarsa dei candidati?

E' questo l'interrogativo che ha suscitato un ampio dibattito in città. Difficile peraltro la risposta.

Nessuno in merito si pronuncia, tanto meno i membri della commissione che ieri hanno definitivamente lasciato la città.

Per questa mattina sono attesi i risultati dell'istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'artigianato «Marconi» e dell'Istituto Magistrale «Carlo Amoretti». Tutte le altre scuole pubblicheranno i tabelloni dei voti venerdì 17. Sarà quello il momento dei commenti generali.

Angelo Basso



Entro pochi giorni saranno terminati tutti gli scrutini per gli esami di maturità

Emozione a Sanremo davanti ai tabelloni

SANREMO. Primi verdetti positivi per la sessione '92 degli esami di maturità. Ieri c'era molta attesa per l'affissione dei tabelloni. Gli istituti dove le commissioni sono state più solecite a dare i responsi sono stati l'Ipc, l'Istituto professionale per il commercio di corso Cavallotti, e quello per ragionieri di piazza Corridoni.

Il primo elenco di 39 studenti non ha fatto registrare nessun risultato negativo. All'Ipc, nella sezione «analista contabile» su un totale di ■ candidati ci sono stati b■ ■ studenti ■ valutazioni superiori al ■.

Questo, l'elenco degli alunni diplomati per l'anno scolastico '91/'92 dall'Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici per quanto riguarda la sezione di «analista contabile»: Flavia Barel, Paola Bondivalli, Manola Carabbetta, Manuela De Filippis, Leandra De Prophetis, Rosetta Ierardi, Stefania Loffredo, Lucia Longordo, Massimo Marvaldi, Cristina Orlando, Roberta Pati, Nadia Scaglia.

Primi risultati anche per gli studenti dell'istituto tecnico commerciale «Colombo». La commissione esaminatrice ha pubblicato i tabelloni della sezioni C e D. Calsse V° sez. C: Massimo Bestagno, Antonella Canessa, Franco Chierico, ■adia Ciccarone, Pamela Fare, Paolo Gramigna, Emanuela Gullone, Vanessa Labbra, Alessio Lanfranconi, Claudia Modena, Raffaella Muzio, Alessandro Pavone.

Classe V° sez. D: Barbara Gandolfo, Fabio Ligato, Alessandro Locatelli, Daniele Lombardi, Rosanna Mazzardo, Barbara Mellano, Luca Ritau, Concettina Terzo.

A ragioneria buoni risultati anche per i privatisti. Hanno conseguito il diploma: Enrico Cannoletta, Alessandro Loreto, Monica Mottura, Carla Orsolina Nicoli, Claudio Posco, Massimo Ramenzoni.

Per questa mattina è prevista l'uscita dei tabelloni con i risultati dell'esame ■ maturità per altre classi di ragioneria, per le magistrali, l'Ipsia e l'Istituto per l'agricoltura «Aicardi».

Intanto, dal Provveditorato è arrivata una buona notizia per quanto riguarda le scuole elementari di Castellaro. Dopo le polemiche dello ■ anno, che avevano visto i genitori degli alunni schierati per il mantenere aperta la scuola, le elementari resteranno nel paese che si affaccia sulla bassa valle Argentina. Quindi, per l'anno scolastico '92/'93, nessun problema.

[g. ga.]

Emozione davanti ai tabelloni

Sì del Consiglio

Un ristorante sulla piscina

IMPERIA. Semaforo verde per la realizzazione di un'altra serie ■ lavori nell'impianto che accoglierà la nuova piscina di San Lazzaro. L'altra sera, al termine ■ un'animata discussione, i consiglieri comunali di maggioranza hanno approvato il nuovo stralcio, che prevede ■ spesa di oltre un miliardo, nonostante le perplessità dell'opposizione, che si è astenuta in massa. Non sarà comunque possibile appaltare le opere, che prevedono tra l'altro la realizzazione di un ristorante ■ centro fisioterapico, dal momento che il Governo di recente formazione ha stretto i cordoni della borsa, annullando mutui e finanziamenti.

Giacomo Raineri, assessore allo Sport, si proclama soddisfatto. Dice: «Il ■ dato al progetto, che si aggiunge al nulla osta per il primo lotto di interventi che serviranno a costruire un impianto polisportivo ■ in regione Baitè, permetterà di migliorare l'aspetto della zona, favorendo l'insediamento turistico».

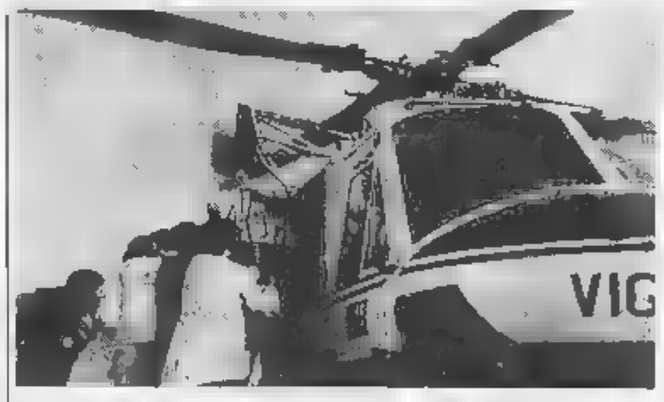
[e. f.]

Il piccolo è stato trasportato al Gaslini da un elicottero dei Vigili del fuoco

Lucinasco, grave bimbo di 4 anni

E' stato colpito alla tempia dal fanalino di una moto mentre attraversava la strada. Le sue condizioni sono subito apparse preoccupanti. Una lotta contro il tempo: bloccato il traffico per accelerare i soccorsi

LUCINASCO. Ha attraversato la strada all'improvviso, senza accorgersi che stava sopraggiungendo ■ moto. Il piccolo Oscar Barbon, 4 anni, di Lucinasco, è stato colpito alla tempia da un fanalino laterale e ora è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale Gaslini ■ Genova. E' arrivato ieri sera, intorno alle 20,30, a bordo di un elicottero dei vigili del fuoco, sul quale si trovava l'equipe medica di Liguria Emergenza, che lo ha trasportato da Imperia ■ Genova in circa venti minuti. Ora, sull'incidente, che ■ è verificato nel tardo pomeriggio nelle vicinanze del laghetto di Santo Stefano, a breve distanza dall'abitazione di Oscar, in via Cesare Battisti, stanno compiendo accertamenti i carabinieri.



L'elicottero «AB 412» dei Vigili del fuoco durante un recente intervento

Secondo una prima, sommaria ricostruzione dei fatti, Oscar stava giocando vicino al laghetto che sovrasta il paese. Ha abbandonato lo spiazzo erboso, raggiungendo la strada. In quel momento, stava transitando la Gilera 125 di Carlo Cerenzo, ■ anni, residente in via Fosso, a Lucinasco, ■ stava tornando a casa. L'uomo, dipendente comunale, ha cercato di schivare il ragazzino, che tuttavia è stato urtato al capo da un fanalino. Oscar è stramazzato al suolo privo di sensi. Le sue condizioni hanno subito destato preoccupazione: il bimbo ha perso anche molto sangue.

Al pronto soccorso di Imperia, i medici lo hanno sottoposto alla Tac, per accertare la gravità delle lesioni interne. Accanto al piccolo, anche la mamma, Marilena Simland, ■ anni, e alcuni dei nove fratelli di Oscar. Il papà Arturo, originario di Venezia, che lavora come carpentiere, non se l'è sentita ed è rimasto a casa con gli altri figli, in attesa di ricevere notizie. Lungo i corridoi dell'ospedale passeggiava nervosamente anche Carlo Carenzo, sconvolto dall'accaduto. Aveva le lacrime agli occhi e ■ riusciva a capacitarsi del drammatico incidente.

Ben presto, il personale dell'ospedale ha deciso di far intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco, l'Ab 412, che è atterrato nell'area che fiancheggia lungomare Vespucci. In una disperata corsa contro il tempo, Oscar è stato trasportato ■ l'ambulanza di «Imperia soccorso» fino allo slargo ■ regione San Lazzaro. Per facilitare l'operazione, il mezzo è stato ■ da due pattuglie dei carabinieri, che hanno percorso in senso vietato le vie del centro. A bloccare il traffico per consentire il passaggio, due vigili urbani in motocicletta. In serata, le condizioni del bambino venivano definite stazionarie.

[e. f.]

DALLA CITTA'

Un altro cassonetto incendiato ■ Diano

Ancora un cassonetto incendiato a Diano Marina. Questa volta, i teppisti hanno preso di mira il contenitore situato nelle vicinanze della stazione ferroviaria. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per evitare che le fiamme si estendessero alle autovetture in sosta. In provincia, ogni mese, i vandali danneggiano almeno una trentina di cassonetti. **[m. v.]**

Da domani in ■ Cascione ■ nuovo centro della Sip

Un nuovo centro telefonico pubblico della Sip sarà inaugurato domani a Imperia Porto Maurizio, nella centralissima via Cascione, 130, a poca distanza dall'incrocio con via Carducci e via Mazzini. Il ■tro metterà a disposizione otto telefoni ed una macchina distributrice di gettoni e schede, con orario continuato dalle 8 alle 23. **[b.v.]**

La Guardia costiera salva un invalido in difficoltà

Un uomo privo di una gamba che voleva portare a nuoto i fiori alla Madonna, deponendoli sui fondali in alto mare, ma che si è poi trovato in difficoltà, è stato aiutato ieri mattina a tornare a terra dal gommone delle Capitanerie di porto di Imperia nell'ambito dell'«operazione spiaggia sicura». L'intervento ■ ■ verso le 11 quando i marinai del gommone hanno avvistato l'uomo che si agitava a circa seicento metri dalla costa. Avvicinatisi hanno visto che si trattava di un invalido, privo di ■ gamba, con un mazzo di fiori in una mano e che si ■ ormai ■ conto di avere troppo presunto delle proprie forze. L'uomo, M.S., 41 anni, di Milano, ospite di un pensionato, è stato così preso a bordo, aiutato a deporre i fiori in mare, ed è stato infine portato a riva. **[b. v.]**

EDILIZIA

■ pds ■ Diano Marina «No alle lettere anonime»

Il pds di Diano Marina interviene ■ il fenomeno sempre più diffuso di inviare lettere anonime denunciando abusi edilizi. Dice Primo Bonifazio, esponente del partito: «In questo modo, si spingono i cittadini a rifiutare una politica ■ ■ trollo dell'attività edilizia, che deve essere attuata dal Comune ■ tempestività, responsabilità e misura. Altrimenti, si rischia di avvantaggiare pochi speculatori. Noi ■ sottoscriviamo lettere anonime, ma firmiamo precise denunce». **[e. f.]**

FURTO

Rubato un altro motorino alla Marina di Porto

Tornano in azione i ladri ■ motorini. L'ultimo furto è stato messo a segno ieri pomeriggio alla Marina ■ Porto. E' stato trafugato un ciclomotore ■ colore nero, mentre il proprietario si trovava in spiaggia. Non è la prima volta che a Imperia ac■ episodi ■ questo tipo. **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVI

■ dei vu' cumprà ■ li da dimenticare»

Sto passando le vacanze a Diano Marina e ho avuto il dispiacere di assistere alla retata compiuta dalle forze dell'ordine verso i cosiddetti «vu cumprà». Desidererei esprimere la mia opinione su q■ avvenuto, una vicenda che ancora una volta ci fa capire quanto si voglia mettere toppe a falle aperte dalla società stessa. Il sequestro della merce di questi extra-comunitari a chi ha giovato?

Una sessantina di persone ■ sono viste portar via occhiali, collane, abiti, t-shirts. Che fine ha fatto questa roba? Sta di fatto che questi poveracci, all'indomani del blitz, erano di nuovo in spiaggia, magari con merce acquistata nuovamente a vantaggio unico di chi a loro la vende con rincari ultissimi. Ultima cosa: ■ dribbling lungo la passeggiata a mare lo si deve fare tra le biciclette, più che tra le esposizioni della solita e ripetitiva merce dei neri, perché i ciclisti, più adulti che bambini, preferiscono il sicuro marciapiede al pericolo delle strade.

Ancora: se i commercianti hanno indetto questa iniziativa ■ commentabile è perché probabilmente la loro merce compete ■ quella degli ambulanti e allora non è certamente la qualità dei prodotti offerti a Diano la loro arma di difesa.

Una turista, Diano Marina

Una strada migliore per Bus■ Vecchia

Abito ad Arma di Taggia e mi stupisco di come il Comune di Sanremo non abbia preso a cuore la situazione di Bussana Vecchia. Il paese terremotato potrebbe diventare, infatti, uno dei centri di attrazione turistici ■ della Riviera sfruttando proprio la popolarità e la fama degli artisti che hanno trasformato il borgo antico in una esclusiva «cittadella dell'arte». Perché non si provvede ad un intervento di recupero mirato a migliorare il collegamento di Bussana vecchio con l'Aurelia?

Lettera firmata, Arma

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino ■ 0183-290.777
Bordighera: tel. 264.533
Costa e Alta Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.960
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
S. Stefano al Mare: tel. ■
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia:

Imperia: Novaro, via Bonfante 64/66, ■ 23.723
Bordighera-Vallecrosia: Ugolini, ■ Vittorio Emanuele 222 (angolo via Vittorio Veneto), tel. 261 ■.
Camporosso: Manzasero, ■ Vittorio Emanuele 62, tel. 28 181
Cervo-San Bartolomeo: Santi, via Au■ ■ ■
■ Marina: Guglielmi, via Roma ■, tel. 495 095.
Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: Marcou, via Vittorio Emanuele, tel. 669.016
■ Ligure: Nuvoloni, piazza Eroi 42, tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. ■.
Sanremo: San Marino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375
Arma di Taggia: Zagoreo, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: Lupo, via Genova 86/a, tel. 293.286

OSPEDALI

■ ■
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 6381 - **Bordighera:** 291.026.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290.777. Badalucco tel. 40 100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61.908 (9-12,30; 16-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

LUNEDI' ■ LUGLIO

NATI. A Imperia: Eliana Sileo.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Giunta comunale ■ Imperia ■ deciso ■ spostamento temporaneo del mercato ambulante del giovedì nei mesi di luglio, agosto e settembre da piazza Duomo in via ■K Settembre e via San Maurizio. Il provvedimento scatterà a partire da domani. Scade il 31 luglio il termine per la presentazio■ delle domande d'iscrizione agli asili nido del Comune. Le domande possono ■ presentate presso i distretti sociali ■ piazzetta ■ Negri (telefono 273.316) o corso Garibaldi 58 (recapito 666.285). Gli orari di ricevimento ■ pubblico vanno dalle ■ alle 11,45 dal lunedì al venerdì, mentre il sabato gli utenti sono accol■ dalle ■ ■ 11. Infine, il Consiglio comunale di Bordighera ha nominato i rappresentanti di diverse commissioni, in sostituzione di componenti dimissionari o deceduti. Per l'Urbanistica, sono stati scelti Pallanca e Bassi, Carlo Bonino, Verrando Nardini per il porto, Verrando e Bassi per i lavori pubblici, Toscano, Verran■ ■ Nardini per il Turismo. Paolo Calvo, presidente dei commercialisti di Sanremo, ha inoltre sostituito il collega Romeo Panizzi nella commissione per l'ampliamento e il potenziamento dell'approdo turistico.

GLI APPUNTAMENTI

Con■■■ sul Santuario

Per il ciclo ■ «Serate al Santuario», organizzate dal Gruppo sportivo Castelvecchio, la chiesa di Santa Maria Maggiore, a Imperia, ospiterà ■ conferenze del professor Nilo Calvini. L'appuntamento è fissato per domani, alle 21,15. L'esperto parlerà dell'edificio ■ e della vita nella vallata dalle origini al periodo colombiano, presentando inoltre un antico codice manoscritto sulla Valle d'Oneglia negli Statuti dei Doria. L'appuntamento è inserito nel calendario di Celebrazioni colombiane promosse dal Comitato provinciale. **[e. f.]**

Corsi professionali

■ aperte le preiscrizioni al «modulo di orientamento» che permette di accedere ai corsi organizzati dal Centro regionale di formazione professionale del capoluogo. Le lezioni, patrocinate dalla Regione, sono gratuite e permettono di ottenere la qualifica professionale in campo elettronico e nel settore della motoristica. Per informazioni, ci si può rivolgere alla sede di via Brea 46 (telefono 20.345). **[e. f.]**

COLDIRODI

Gara podistica

Parte questa sera ■ XXXII edizione della corsa podistica «Le Revolute» aperta ■ amatori ■ ragazzi. L'appuntamento è per le ore 20,30 ■ Coldirodi, la frazione sulle alture ■ levante di Sanremo. La gara è valida per ■ «2ª Grand Prix Estate». **[g. ga.]**

ARMA DI TAGGIA

Lo spettacolo del beach volley

Partite di beach volley oggi allo stabilimento balneare «La Fortezza» di Arma di Taggia. Gli incontri si disputano sulla spiaggia dalle 18 alle 24. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

Iniziativa ■ Centro anziani

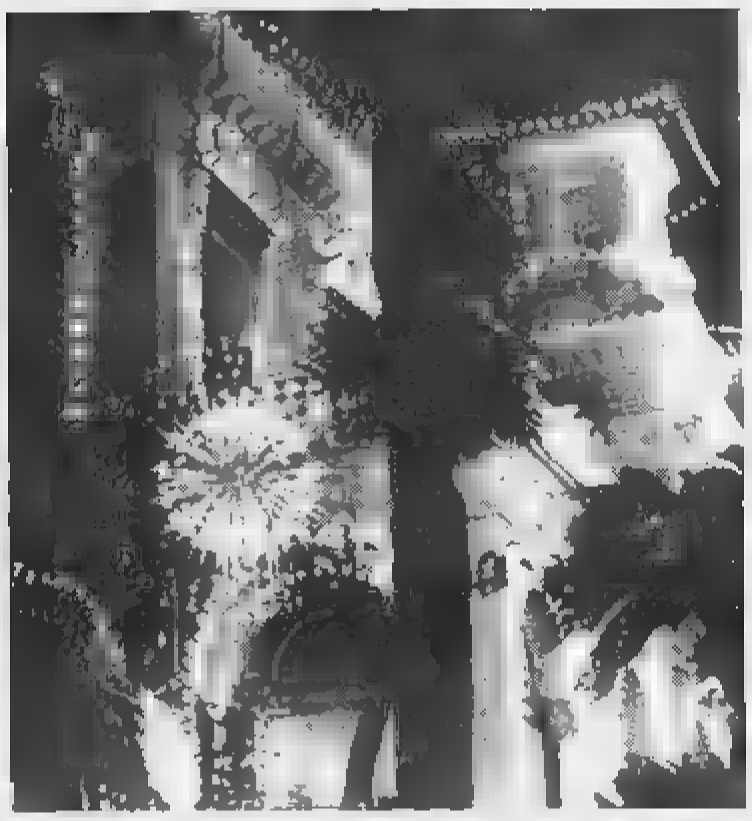
Pomeriggio con giochi di carte per il «Centro Anziani» di via Noaro a Bordighera. Alle ■ 16 è previsto l'inizio del torneo settimanale di «pinnacolo». **[g. ga.]**

La prima intervista del commissario: problemi e progetti di rilancio

«Il casinò può tornare grande»

Il prefetto Lucchese è convinto delle potenzialità di Sanremo. I rapporti con sindacalisti [redacted] politici «Vogliamo introdurre al più presto le telecamere nelle sale». L'appalto per l'affidamento ai privati

Il prefetto Umberto Lucchese ieri ha illustrato il piano per rilanciare il casinò. «Sanremo ha le potenzialità per tornare [redacted] grande»



SANREMO. «La situazione del casinò non è così tragica come viene dipinta. Anzi, sono convinto che vi siano tutti i presupposti per [redacted] pieno recupero, sia d'immagine che [redacted] produttività». Parola del prefetto Umberto Lucchese, commissario della casa [redacted] gioco. Impressioni ricavate dalla sua prima intervista ufficiale dopo due settimane dall'insediamento.

Dottor Lucchese, [redacted] è stato l'impatto con la difficile realtà della casa da gioco?

«Ho [redacted] i sindacati disponibili [redacted] dialogo, molto sensibili e responsabili nel collaborare per il bene dell'azienda. Il personale, poi, mi ha fatto un'ottima impressione. Certo, fra tanti dipendenti onesti [redacted] seri potrebbe anche essorci qualche mela marcia, qualcuno che pensa esclusivamente al proprio interesse. Se lo scoprissi, però, [redacted] la passerebbe liscia».

Lei parla di sicuro rilancio, di un futuro con molte certezze e poche incognite. [redacted] considera la gestione stralcio, con le centinaia di [redacted] di lavoro e le maxi multe che mettono in crisi il bilancio?

«D'intesa [redacted] Comune, adotte[redacted] soluzioni per [redacted] questioni più urgenti. Le altre le lasceremo in eredità alla società che prenderà le redini dell'azienda, convinti però che si possano trovare spiragli. Ad esempio, per la multa dell'Inps, che colpisce an[redacted] gli altri casinò italiani, un pool di avvocati sta cercando [redacted] contromisure».

Possibile che non la preoccupino tutte le grane lasciate dalla fallimentare gestione dell'Sgt?

«Il passato non m'interessa. E nemmeno voglio addossare colpe a chi mi ha preceduto. Il mio compito e quello [redacted] sub commissario Calvello è di rimettere in sesto l'azienda limitandoci all'ordinaria amministrazione, anche per non [redacted] situazioni imbarazzanti per i nuovi gestori».

Però qualcosa d'importante è già allo studio, come l'installazio[redacted] delle telecamere nelle sale dei giochi tradizionali, per controllare soprattutto i dipendenti.

«E' vero. Stiamo valutando la possibilità di introdurre al più presto questo sistema di vigilanza, che rappresenta senz'altro [redacted] garanzia per lo stesso personale. Diciamo che, salvo imprevisti, l'operazione potrebbe decollare nell'arco di un mese, sempre in sintonia con il Comune, titolare della licenza dell'azzardo».

E la tanto vituperata immagine del casinò dei fiori?

«Prima di tutto bisogna evidenziare che questo casinò è bellissimo. Come struttura non ha nulla da invidiare alle altre case [redacted] gioco, comprese quelle della vicina Costa Azzurra. Lo dico con cognizione [redacted] causa perchè in questi giorni ne ho visitate molte, proprio [redacted] farmi un'idea precisa della situazione. E poi, ho constatato che [redacted] tutte maldicenze, messe in giro ad arte da qualcuno, quelle che pongono in cattiva luce strutture complementari come il Roof Garden, dove servizio e cucina sono di prima qualità, ed i prezzi non eccessivi. Basti pensare che chi ha partecipato al galà con Milva, ha cenato, bevuto champagne e goduto di uno spettacolo di primissimo piano pagando 150 mila lire».

Sì, ma le condizioni igienico-sanitarie dell'intero edificio lasciano molto a desiderare, dopo la rinuncia ai servizi svolti dai lavoratori extra. Negli angoli più trascurati ci sono pulci e topi.

«C'è [redacted] rimedio anche per questo. Abbiamo già affidato a [redacted] ditta specializzata il compito di effettuare un'accurata pulizia generale del casinò ?una tantum?. In seguito provvederemo a mantenere il decoro con personale interno».

Perchè ha deciso di reintrodurre [redacted]ligo dell'abbigliamento con giacca [redacted] cravatta per l'ingresso nelle sale dei giochi tradizionali?

«Per [redacted] questione di immagine. Tuttavia, considerando che Sanremo è anche una stazione turistica, per l'estate, fino al 10 settembre, tollereremo anche i clienti in camicia, purchè si presentino con tenute decorose. Comunque, per far capire meglio il senso dell'iniziativa, il casinò regalerà cravatte [redacted] chi [redacted] sprovvisto».

Lo sa che il rapporto mance-incassi spesso si presen[redacted] anomalo, dando adito a sospetti e insinuazioni sulla buona fede dei croupier?

«Non sono qui per fare il detective, anche [redacted] non rinuncio [redacted] una serie di verifiche. [redacted] sarà [redacted] caso userò il pugno di ferro».

E l'andamento degli incassi?

«Molto incoraggiante».

Come sono i suoi rapporti [redacted] gli amministratori comunali?

«Buoni. D'altronde [redacted] guardo al Comune come a una parte integrante dello Stato. E il Palazzo credo mi consideri a tutti gli effetti un funzionario che lavora per il bene della città».

Quanto pensa di fermarsi a Sanremo, considerato che [redacted] Comune deve varare l'appalto entro il 30 agos[redacted]

«Non più di tre mesi».

Gianni Micaletto

[redacted]

[redacted]				[quotazioni del 14-7-'92]	
				PREZZO (STELO)	
FIORI	QUALITA'	SCELTA	QUANTITA'	[redacted]	[redacted]
Rosa	Omega	prima	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rosa	Omega	extra	10.000	700	[redacted]
[redacted]	Dallas	extra	10.000	1.200	800
[redacted]	[redacted]	extra	5.000	700	600
Rosa	Cocktail	prima	5.000	500	400
Rosa	Vivaldi	extra	[redacted]	800	500
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	400	300
Rosa	Vivaldi	seconda	20.000	250	150
Rosa	Dallas	prima	20.000	800	600
Rosa	Omega	seconda	10.000	250	150
Rosa	Dallas	seconda	60.000	400	300
Rosa	Vivaldi	seconda	40.000	250	[redacted]
Rosa	Diverse	extra	50.000	[redacted]	[redacted]
Rosa	Diverse	prima	50.000	700	300
Rosa	Diverse	seconda	[redacted]	400	50
Agapanthus	Azzurro	[redacted]	[redacted]	[redacted]	300
Agapanthus	Bianco	extra	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Lilium	Comuni	prima	9.000	1.800	1.200
Statice	Sinuata	prima	50.000	200	100
Agapanthus	Azzurro	prima	20.000	300	[redacted]
[redacted]	Bianco	prima	10.000	300	[redacted]
Lilium	Pregiati	extra	6.000	5.000	2.000
Sparonella	—	prima	5.000	300	[redacted]
Sparonella	—	extra	5.000	500	[redacted]
[redacted]	Multiflor	prima	15.000	400	350
Gladiolo	—	extra	3.000	600	500
Gladiolo	—	prima	[redacted]	500	400
Garofani	Mediterranei	pregiati	30.000	300	200
Garofani	Mediterranei	comuni	45.000	300	250
Garofani	Multiflor	prima	40.000	200	180
Garofani	Diverse	seconda	40.000	100	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg. 300	15.000	10.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.500	5.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. [redacted]	16.000	14.000 ([redacted] kg.)

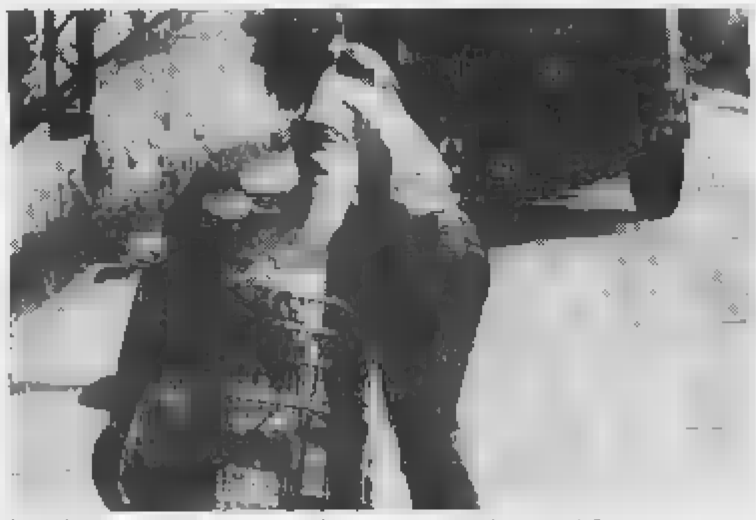
— Totale numero colli contrattati: 755; — Fatturato complessivo: L. [redacted]75.000

Commento: ● Modesta affluenza di merce; ● Prezzi stazionari e in lieve ribasso; ■ Vendita lenta

I problemi principali nella zona Ovest, dove la coda ha raggiunto Ospedaletti

Tre incidenti, la [redacted]

La prima emergenza è scattata alle 9,30 in corso Marconi. Poco dopo un'altra ambulanza interviene nel quartiere Foce. Il problema aggravato dalla mancanza di alternative all'Aurelia. Le corsie preferenziali



Uno dei numerosi incidenti accaduti ieri mattina [redacted] centr[redacted] Sanremo

SANREMO. Città bloccata e traffico a rilento ieri mattina a [redacted] di una serie [redacted] incidenti. I problemi principali [redacted] sono verificati in corso Marconi, all'uscita [redacted] Sanremo.

Le sirene delle ambulanze sono state la colonna sonora della mattinata.

Ore 9,30. L'emergenza scatta proprio in [redacted] Marconi, all'incrocio con strada privata del Sole. La Croce Bianca interviene per prestare soccorso a un extracomunitario investito da una Fiat «Uno» mentre, in motorino, faceva alcune consegne per una ditta sanremese. L'uomo, Moustefà Abdel Wasea, 30 anni, domiciliato a Sanremo, viene trasportato all'ospedale dove i medici, dopo una serie di analisi e radiografie, gli riscontrano lesioni e contusioni non gravi. Intanto, in corso Marconi, il traffico si [redacted] completamente bloccato a [redacted] dell'olio [redacted] della benzina uscita dal motorino e dall'auto. Sull'Aurelia, la colonna di vetture e camion raggiunge Ospedaletti. Per ripristinare la viabilità è necessario l'intervento dei Vigili del fuoco che provvedono [redacted] cospargere l'asfalto [redacted] speciali solventi. Intorno alle 10,10 la situazione torna alla normalità.

La calma dura però pochi minuti perché un'altra ambulanza parte per dirigersi a tutta velocità verso la Foce. Anche in questo caso, sono circa le 11, il traffico si blocca. I militi intervengono per soccorrere un turista austriaco, Hans Wool, [redacted] anni. L'uomo è caduto davanti all'Hotel Tivoli [redacted] sembra più dare segni di vita. La circolazione stradale va nuovamente in tilt e si registra anche l'intervento dei vigili urbani.

Hans Wool viene ricoverato in Rianimazione e dopo qualche ora trasportato d'urgenza a Pietra Ligure per essere sottoposto ad un'operazione di neurochirurgia. L'austrico [redacted] operato dall'équipe del professor Massimiliano Boccardo. L'uomo è ora ricoverato nel reparto di Rianimazione, [redacted] prognosi riservata.

[redacted] è finita. Alle 12 un altro incidente blocca la città. Giuseppe Piromano, 45 [redacted]ni, di Sanremo, è vittima di un impatto con [redacted] filobus in [redacted] Imperatrice. Il traffico si blocca [redacted]. I vigili urbani non riescono a gestire la viabilità e [redacted] colonna di [redacted] si allunga fino in via Roma. E' l'ennesima dimostrazione che [redacted] esiste [redacted] piano per garantire percorsi alternativi e garantire corsie preferenziali per i mezzi [redacted] soccorso: in casi di emergenza le conseguenze potrebbero essere disastrose.

[g. ga.]

Processo Stellitano

[redacted]

[redacted] Scontro di periti e rinvio al 17 settembre. E' terminata così la prima udienza del processo contro Domenico Stellitano, 55 anni, di Taggia, difeso dagli avvocati Gabriele Boscotto e Aldo Penco, accusato di aver nascosto un chilo e mez[redacted] di [redacted] in piccole damigiane astutamente interrata. Secondo l'ingegner Giorgio Pistone (l'esperto nominato dalla difesa), l'imputato al [redacted] dell'arresto non era ben visibile dai carabinieri, che hanno dichiarato di averlo scorto mentre armeggiava vicino [redacted] scondiglio della droga.

Stellitano, [redacted] dalla for[redacted] dell'ordine un anello importante dello spaccio in Riviera, è stato arrestato all'alba del 17 novembre '91, in regione degli Orti, alla periferia di Taggia.

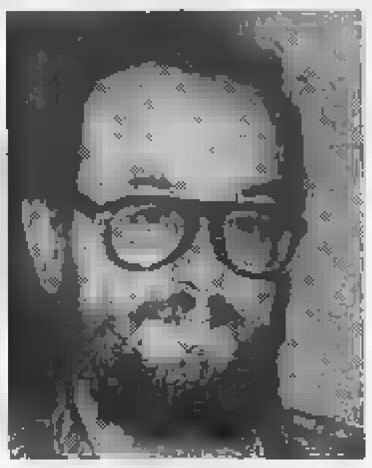
L'eroina, di provenienza turca e raffinata in Lombardia, [redacted] occultata [redacted] lastre di ardesia: droga purissima, dal valore di oltre un miliardo e 300 milioni, pari a 15 mila dosi destinante anche la «piazza» di Sanremo.

[m. p.]

Qualche elemento di novità nelle trattative per la giunta comunale

[redacted] opposizioni

Il partito di maggioranza prende l'iniziativa



Massimo Tavanti

SANREMO. Verso [redacted]a «giunta salvagente», con l'imperativo categorico [redacted] evitare le elezioni anticipate [redacted] di «aprire» a Verdi, pds, [redacted] minoranze di ogni colore. Entro [redacted] fine della settimana, anche [redacted] opposizioni saranno invitate [redacted] partecipare alle trattative per la formazione della [redacted] giunta. A farsi avanti sarà una maggioranza «tradizionale» che naviga in pessime acque, a un passo dallo scioglimento del Consiglio comunale. Queste, le coordinate emerse l'altra sera dalla riunione del direttivo dc, a due settimane dall'inizio della crisi e dalle dimissioni del sindaco Lanza.

«Mi auguro che tutto si risol[redacted] al più presto. La città ha bisogno di una guida forte», ha dichiarato il segretario scudocrociato Massimo Tavanti. Che ha aggiunto [redacted] pronostico: «Credo che alla fine si arriverà a una riedizione del pentapartito, ma con il coinvolgimento di una sesta forza». Da questo pomeriggio, gli incontri fra i partiti alla ricerca di un'intesa si succederanno a ritmo febbrile: alle 15,30 [redacted] oggi, faccia [redacted] faccia dc-psi. Poi, la democrazia cristiana estenderà le trattative anche a pli, pri, psdi, [redacted] minoranze. Nessun dubbio, per Tavanti: si annuncia un'amministrazione al di fuori degli schemi classici. Il segretario annuncia che sarà il primo passo per raggiungere anche un obiettivo «interno»: l'azzeramento delle tessere e la reiscrizione dei sostenitori con criteri più rigorosi [redacted] meno sospetti. Una scelta che potrebbe avere l'effetto di un potente calmante sulle correnti dc, accusate di contendersi «poltrone» e incarichi pubblici a suon di tessere, e imputate di pesanti responsabilità nell'esplosione dell'ultima crisi.

Il più drastico [redacted] il consigliere Bruno Giri: «La squadra è sbagliata. Non ci sono gli uomini giusti per ricominciare ad amministrare la città [redacted] presupposti nuovi. Forse [redacted] riuscirà a evitare le elezioni anticipate, ma solo per un inguaribile istinto [redacted] conservazione di alcuni esponenti della maggioranza».

Il «toto-sindaco» resta ancora [redacted] vago, volutamente [redacted]o, affidato alle ultime fasi degli accordi preliminari. Unica novità: la democrazia cristiana abbandona ogni ipoteca sulla carica [redacted] primo cittadino e decide di partecipare alla corsa alla pari con gli altri partiti. Alla fine, i più quotati [redacted] Gastone Rossi (dc), Bruno Marra (psi) e Franco Solerio (psdi). Ma per ora, la direzione dc sembra voler guardare decisamente oltre l'ostacolo del dopo-Lanza. Già si annunciano [redacted] manovre della nuova giunta. Il programma è stato presentato l'altra sera in piazza Bresca da Bruno Giri: «Evitare incompiute in urbanistica, affrontare subito le emergenze del p[redacted] regolatore, del casinò e dei rifiuti». Poi, il documento politico di Massimo Tavanti: pieno mandato, a tutto campo, alla ricerca di nuovi alleati.

(m. p.)

[redacted]

[redacted]

Anziana turista derubata sul lungomare

Un'anziana turista è rimasta vittima l'altra notte di uno scippo avvenuto sulla passeggiata Imperatrice. Giovanna Chiarello, 71 anni, era uscita dalla sua abitazione alla Foce intorno alle 6 per raggiungere a piedi la stazione ferroviaria e prendere [redacted] treno che la doveva portare in Lombardia. La donna quando si è trovata però sulla passeggiata Imperatrice è stata avvicinata da [redacted] giovane che le ha dato una spinta violenta che l'ha fatta cadere a terra e le ha portato via la borsetta. **[g. ga.]**

[redacted]

«Vendere le proprietà per acquistare macchinari»

Vendere le proprietà immobiliari dell'Usl2 per finanziare la costruzione di una sala operatoria di Ortopedia. La proposta è del gruppo consiliare Nuova Società che torna [redacted] denunciare i disagi dei pazienti costretti a trasferirsi per gli interventi ortopedici dall'ospedale di via Borea alla sezione staccata di «Villa Spinola», a Bussana. In una lettera al sindaco i consiglieri Cassini, Ivaldi e Anselmi, con l'apporto dei rappresentanti di pds, Verdi e della Lega cittadina contro la partitocrazia, chiedono la convocazione urgente della [redacted] commissione consiliare per esaminare le iniziative più opportune. **[m. p.]**

[redacted]

Auto sbanda [redacted] Taggia, giovane è ferito

Incidente stradale l'altra notte, poco dopo le 3, sulla statale della Valle Argentina, all'altezza del ristorante «Ca Mea» alle porte di Badalucco. A causa di un'errore o di una disattenzione all'ingresso di una curva, la Wolkswagen «Golf» condotta [redacted] Germano Lorenzi, 24 anni, residente a Taggia, si è andata a schiantare contro il guard-rail. Il giovano, soccorso da [redacted] automobilista di passaggio, [redacted] ha riportato ferite gravi. **[g. ga.]**

GIUSTIZIA

Oggi un incontro fra giudici [redacted] avvocati

Giudici [redacted] avvocati a confronto sulle problematiche del decreto antimafia Scotti-Martelli. L'incontro, organizzato dalla Camera Penale di Sanremo e presieduto dall'avvocato Silvio Dian è in programma per oggi pomeriggio alle 16,30 alla sala [redacted] parco dell'Hotel Mediterranée. **[m. p.]**

Eta Beta
TOP - DISCOUNT
SALDI
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
le migliori firme del prêt-à-porter nazionale ed internazionale con
SCONTI del 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Eta Beta
Via Avigliana 15
ang. via [redacted] D'Acaja
Tel. 434.00.08 - TORINO

Lotta all'assenteismo a Bordighera con l'ausilio delle macchinette segnatempo

Cartellino anche per i comunali

Un provvedimento che ha suscitato molte discussioni. In municipio e nelle sedi distaccate gli impianti saranno in funzione dal prossimo mese. Controlli più precisi sugli straordinari. I commenti

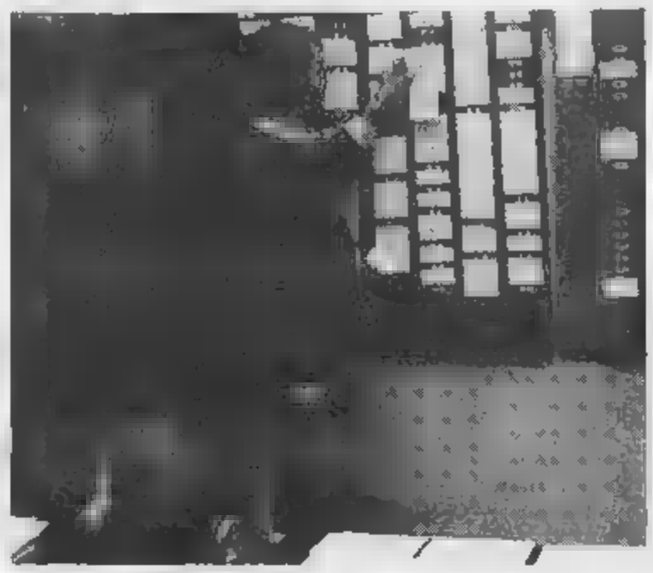
BORDIGHERA. Gli uffici comunali saranno presto dotati di orologi segnatempo per i dipendenti. Dopo le diverse proposte e i dietro-front che si sono registrati negli ultimi anni in merito alla dotazione degli appositi congegni, solo adesso è [illegible] l'installazione di dispositivi automatici per la rilevazione delle presenze dei comunali, in tutto 124. Entro il mese di agosto, quindi, nel Municipio e nelle sedi distaccate del Comune saranno attivati gli speciali apparecchi. La ditta che fornirà i sette orologi terminali, due computer, 180 cartellini e il pacchetto applicativo per la gestione delle presenze [illegible] la Sele- [illegible] Tecnologie Srl [illegible] Genova. Questa si [illegible] aggiudicata, non [illegible] polemiche [illegible] parte della minoranza, l'appalto del materiale occorrente per l'automazione del rilevamento delle presenze del personale dipendente per un costo totale [illegible] circa 65 milioni.

Il consigliere delegato al Personale Carmela Palamara si è particolarmente impegnata per fare in modo che anche a Bordighera fosse adottato questo si- [illegible] di controllo. «Il provvedimento è dettato principal- [illegible] specifiche norme di legge - spiega - ma anche dall'esigenza di una gestione più precisa degli stipendi». A partire dal primo luglio, infatti, una legge fu obbligo, alle Amministrazioni pubbliche, di [illegible] autorizzare il ricorso al lavoro straordinario qualora non siano regolarmente operanti strumenti [illegible] procedure idonee all'accertamento dell'effettiva durata della prestazione di lavoro. E i registri su cui i dipendenti comunali segnano l'ora di entrata, uscita e i movimenti durante l'orario di lavoro non bastano. Il nuovo impianto assicurerà anche «trasparenza» al rapporto di lavoro del personale dipendente. Continua la Palamara: «Turni, orario flessibile o differenziato: era necessario dotare i vari Servizi di sistemi [illegible] rilevazione delle presen- [illegible]

Quotidianamente all'entrata in ufficio i comunali saranno tenuti a vidimare [illegible] cartellino magnetico. La stessa operazione [illegible] ripetuta [illegible] ogni uscita nel corso della giornata e, infine, al termine del lavoro. Gli apparecchi elettronici, collegati con l'Ufficio personale, daranno modo di avere un quadro preciso delle ore di lavoro effettuate e degli straordinari prestati dai dipendenti. Faciliteranno, quindi, la preparazione delle buste paga. Gli impianti segnatempo saranno sette: quanti sono gli uffici comunali, compresi le sedi distaccate. «Finalmente si regolarizza il servizio del personale che sarà più efficiente - commenta l'assessore socialista Pasquale Mileto -. In questo modo non ci saranno più discussioni, lamentele o polemiche per discriminazioni, anche da parte degli stessi dipendenti: tutti saranno [illegible] sullo stesso piano, indistintamente. Ciò va a favore dei dipendenti, in quanto ognuno è tenuto a svolgere il proprio lavoro e noi cerchiamo di renderlo agevole».

Con l'arrivo dei rilevatori delle presenze entrerà in funzione anche il sistema di riconoscimento dei dipendenti, che durante le ore lavorative dovranno esporre un cartellino identificativo sul quale sarà applicata una fototessera con [illegible] me e congome. In questo modo il pubblico avrà la possibilità di sapere a chi chiede informazioni o con chi sta parlando. Da mesi si [illegible] già provveduto all'acquisto dei «pass», ma il consigliere delegato aveva preferito rimandare il via alla distribuzione agli impiegati. In [illegible] secondo tempo, infatti, era stato deciso di acquistare le macchinette segnatempo e dal momento che sulle tessere [illegible] tiche [illegible] deve apporre una foto, si è ritenuto più pratico sistemare la stessa tess- [illegible] all'interno della foderina di plastica con pinzetta che si dovrà portare in bella vista. La tessera magnetica, quindi, sarà riutilizzata come pass identificativo.

Daniela Borghi



Anche gli impiegati comunali di Bordighera dovranno timbrare il cartellino

Aperto a Nizza un ufficio prenotazioni: la Riviera invece non riesce [illegible] valorizzare le [illegible] bellezze

Costa Azzurra, non c'è [illegible] il [illegible]mare

In continua crescita le presenze turistiche nell'entroterra

NIZZA. Il turismo verde esplode nelle Alpi Marittime. Dal 1979 ad [illegible] si sono fatti passi da gigante. A fronte [illegible] [illegible] modesto programma che comprendeva, all'epoca, 62 gite nell'entroterra alle spalle di Nizza, nel [illegible] si parla già di 500. Questo modo di fare turismo nel [19]91 ha fruttato circa 7 milioni di franchi, ma nel '91 si è raggiunta la ragguardevole cifra di 40 milioni. Questo entroterra così rigoglioso di macchia mediterranea, viene definito la Svizzera nizzarda. «E' un fenomeno che [illegible] stato annunciato da tempo - dicono al Comitato regionale del turismo -. Ci siamo quindi organizzati per offrire al turista comodità e soggiorno programmati. I risultati si stanno vedendo».

I tedeschi, gli olandesi, gli svedesi sono i clienti migliori. Per le [illegible] [illegible] stati creati alberghi, campeggi e villaggi. E' stato aperto anche un validissi- [illegible] ufficio informazioni attra- [illegible] il quale si possono fissare le prenotazioni. Si pensi che [illegible] 1000 franchi minimo a per- [illegible], si può trascorrere una settimana in queste strutture.

«Molte persone - dicono al Comitato regionale - preferiscono trascorrere una [illegible] nel relax offerto dal verde, anche se possono raggiungere facilmente la costa».

E di qua dalla frontiera, dove esiste l'entroterra della Val Nervia che offre un ambiente potenzialmente identico, [illegible] si fa? A parte che l'Apt non funziona nemmeno per i centri rivieraschi, i paesi dell'entroterra devono organizzarsi [illegible] soli, senza alcun sostegno, se vogliono fare promozione turistica.

Piccoli centri come Isolabona e Rocchetta Nervina, consorziandosi, hanno dato vita ad un corso internazionale di musica antica. «In un'ottica di promozione - spiegano i due rispettivi sindaci, Vezziano e Collecchia - abbiamo inteso dar vita anche a questa iniziativa, conclusasi brillantemente. Le [illegible] 60 persone, tutti artisti provenienti da varie parti d'Europa, hanno potuto constatare che le attrezzature valide ci sono, anche se poche. Saranno loro i nostri migliori promotori turistici».

Infatti, grazie ad un particolare accordo, i partecipanti hanno alloggiato al «Lago Bin», [illegible] albergo d[illegible] [illegible] saloni con musica, pizzeria, piscina e campi da tennis, per la modesta cifra di 50 mila lire a testa.

Dice la titolare, Maria Grazia Carabalona: «E' tutto affidato alla nostra iniziativa di operatori. Abbiamo dato il via in passato a settimane enogastronomiche nelle vallate, ci consorziamo per iniziativa, però non c'è nessuno che ci coordina, ci aiuta e ci sprona. E' questo un grave punto negativo».

E' intenzione della Carabalona anche potenziare la sua struttura, dotandola persino [illegible] cavalli per incentivare l'agriturismo, che nell'entroterra fran- [illegible] prospera. Anche a Pigna c'è una struttura alberghiera di buon livello: l'«Hotel delle Terme». Però delle terme, chiuse da anni, se ne parla da tempo [illegible] che nulla si realizzi. Il Comune ha predisposto il piano particolareggiato per dare gli strumenti idonei [illegible] far partire l'iniziativa. [illegible] i proprietari della sorgente termale, nonostante siano disponibili alcuni miliardi della Cee per realizzare in parte le opere, [illegible] si muovono. «E' una ricchezza - dicono [illegible] Pigna - che porterebbe beneficio a tutti se fosse sfruttata. Se la possedessero i francesi, la Val Nervia sarebbe già conosciuta in tutta Europa. Invece qui si vive alla giornata; solo pochi si muovono perché l'entroterra non si spopoli».

(i. m.)

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I Verdi puliscono il sentiero che costeggia gli Hanbury

Oggi i Verdi di Ventimiglia daranno vita a un'iniziativa che è anche un atto di protesta. La gente di frazione di Mortola è invitata a collaborare alla pulizia del sentiero del Marinaio, che dalla Mortola costeggia il confine occidentale dei giardini Hanbury sino ad incrociare l'antica via Aurelia e raggiungere la spiaggia. L'intervento è previsto dalle 17 alle 20. «La zona - dicono i Verdi - è invasa da erbacce e rovi, che la rendono impraticabile. Non è possibile restare solo [illegible] guardare e protestare. Ecco perchè ci siamo decisi a lanciare questo appello». Inoltre i Verdi lamentano l'esclusione [illegible] capitolato d'appalto della Nettezza urbana della spiaggia antistante i giardini Hanbury. Anni fa gruppi di residenti e turisti avevano effettuato una pulizia radicale. Secondo i verdi, però, «Non [illegible] giu- [illegible] che poi i volontari incontrino gravi difficoltà per far prelevare i sacchi di immondizia raccolti. E' un'altra pagina nera nella situazione in cui si trovano le nostre spiagge». **[i. m.]**

TURISMO

Le [illegible] al premio internazionale [illegible] murales

Ultimi giorni per iscriversi al premio internazionale di murales «Bordighera e la scoperta dell'America», indetto dall'assessorato al Turismo [illegible] Porto di Bordighera, che si svolgerà al porto domeni- [illegible] 2 agosto, dalle 8 alle [illegible] Al concorso possono partecipare tutti gli artisti italiani e stranieri: chi vuole inscriversi deve far pervenire al Comune di Bordighera la propria scheda di adesione e il cartone-bozzetto dell'opera che intende realizzare. Ai tredici artisti ammessi verrà corrisposto [illegible] rimborso spese, fino ad un [illegible] simo di 300 mila lire. **(d. bo.)**

[illegible]

Bordighera, [illegible] a riunirsi la commissione turismo

Dopo circa un [illegible] (da tanto la commissione comunale per il Turismo non era stata più convocata), il [illegible] presidente Aldo Segati, che [illegible] succeduto a Barth Pallanca, ha stabilito la data [illegible] [illegible] riunione. Lunedì [illegible] luglio i membri della commissione sono stati chiamati [illegible] partecipare [illegible] una seduta che affronterà il [illegible] dei proventi del Casinò, il programma invernale e i fuochi artificiali. Per quanto riguarda l'ultimo tema, sembra che i tradizionali fuochi di Ferragosto quest'anno [illegible] ci saranno per mancanza [illegible] fondi. Il ridimensionamento dei programmi sembra legato sopratutto ai «tagli» imprevisti nei finanziamenti dei casinò. E proprio Bordighera è il Comune capofila nella protesta dei centri della Riviera contro la città dei fiori. E' stato anche deciso un intervento presso il ministero. **[d. bo.]**

IMI[illegible]

Viaggio nella storia al Forte dell'Annunziata

Un'opportunità diversa per calarsi nell'archeologia è offerta dall'Istituto internazionale Studi liguri di Bordighera, [illegible] Intemelia, in collaborazione [illegible] il Comune di Ventimiglia e [illegible] sezione lunense. Si è aperta sabato la mostra, e si concluderà il 15 agosto al Forte dell'Annunziata, delle foto delle statue-stele [illegible] Lunigiana. E' il gruppo più numeroso rinvenuto; si pensi che ben 59 sono state trovate quasi intatte nella Valle del Magra. Sono pezzi ben conservati che [illegible] stati scolpiti dagli abitanti della Lunigiana [illegible] partire dal terzo millennio avanti Cristo. **[i. m.]**

[illegible]

Stasera parte la stagione dei concerti

Questa sera, alle 21,45, nella Corte d'Onore di Palazzo Grimaldi, prende il via la stagione estiva dei concerti. L'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta per l'occasione da Daniel Nazareth, [illegible] guirà brani di Rossini, Mercadante, Stnitz e Rachmaninov. Solista al flauto Jame Galway. Il costo del biglietto [illegible] [illegible] 50 [illegible] 300 franchi. Il parcheggio è gratuito ed assicurato. Un servizio di autobus sarà effettuato prima e dopo il concerto. **[i. m.]**

[illegible]

[illegible] secondo [illegible] dei Giovani Interpreti

Nel programma [illegible] seconda rassegna Giovani Interpreti, che si svolge al Forte dell'Annunziata, è previsto il secondo concerto, per questa [illegible] alle 21,15. Suonerà Michele Croese, [illegible] [illegible] virtuoso della tastiera. Propone musiche di Chopin: preludio Opera 28 e sonata Opera 58. L'ingresso costa [illegible] mila lire. **[i. m.]**

Nel fine settimana

Parte il servizio di rianimazione sull'ambulanza

Un'ambulanza della Cri di Bordighera

BORDIGHERA. Parte da questo fine settimana il servizio [illegible] [illegible]nimazione urgente svolto da un'ambulanza e dal personale adeguato, che resteranno a disposizione per ogni eventualità presso l'ospedale Saint Charles. Un accordo tra la Croce rossa di Bordighera, la Croce verde di Ventimiglia e [illegible] commissario straordinario dell'Usl 1 Adolfo Rovani, che si fa carico dell'impegno di spesa, prevede la presenza [illegible] un medico anestesista [illegible] rianimatore, un infermiere dell'ospedale, un milite e un autista della pubblica assistenza.

Il servizio, che scatterà dalle 12 di ogni sabato e terminerà alla mezzanotte della domenica, sarà diviso tra i due sodalizi: diciotto ore ciascuno, durante le quali metteranno a disposizione il loro veicolo di rianimazione. Le chiamate faranno capo ai centralini della Cri [illegible] Croce verde. **(d. bo.)**

NIZZA

Quattro navi

Delfini sfruttati dalla pesca elettronica

NIZZA. I delfini che vivono nel Nord del Mar Mediterraneo sono in pericolo. Il grido d'allarme arriva da Mike Riddell, direttore di «Marineland», lo zoo marino di Antibes. A preoccuparlo sono i nuovi metodi utilizzati attualmente dai pescatori coreani. Assicura Riddell: «Sono arrivati nel Mediterraneo con quattro nuove barche-fabbriche [illegible] dispongono di materiali di rilevamento dei più sofisticati. Queste unità, che viaggiano [illegible] solo un centinaio di miglia nautiche dalla riva, all'altezza della Sardegna, sono colpevoli di un vero massacro. Utilizzano infatti reti lunghe non meno di 110 chilometri: non lasciano nessuna possibilità di sopravvivenza ai delfini e gli altri mammiferi che si trovano nei paraggi».

Il direttore spiega che le reti, una volta immerse, dispongono di boe radio che permettono loro [illegible] essere rilevate di notte: i coreani, in questo modo, sono in regola. Aggiunge Ri[illegible]ll: «Ma di giorno, per fare bella figura, i pescatori abbandonano le reti alla deriva, come se non gli appartenessero. Gli ufficiali della Marina con i quali ho potuto parlare mi hanno detto che sono furiosi, ma si sentono impotenti davanti [illegible] questo truc- [illegible] Non dispongono, per il momento, di ordini che permettano loro di intervenire».

Gli addetti non smentiscono l'esistenza delle navi da pesca coreane e si lamentano che, stando alla legge, non si può fare niente contro il ricorso a questo indegno metodo di pesca. **(d. bo.)**

Un antifurto ?

IL CONTROLLO

LA PROGETTAZIONE

L'INSTALLAZIONE

Appartamenti, ville, studi professionali, uffici, negozi, magazzini, depositi, aziende, ecc.

La soluzione giusta e studiata è garantita soltanto da apparecchiature professionali [illegible] tecnici che uniscono [illegible] [illegible] formidabile esperienza tecnica l'ottima professionalità e possono essere sicuramente considerati tra i migliori [illegible] loro settore, sapranno consigliarVi [illegible] soluzione più adatta e saranno sempre [illegible] vostra disposizione ogni qualvolta lo riteniate necessario.

[illegible] è [illegible] certezza di avere protetto nel modo migliore ciò che amate.

Il nome della sicurezza

DILTRON ENGINEERING

APPARECCHIATURE E SISTEMI ANTIFURTO

Via P. Agosti, 103 - 18038 Sanremo - Italy

Tel. e Fax: 0184/571500-571501

liguria estate

LA STAMPA 15 Luglio 1992 87

STAGE ARTISTICO AL PRIAMAR

SAVONA. S'inaugura oggi alle 18, nella fortezza del Priamar di Savona, la mostra-stage «Mi dai [redacted] pagina bianca», sui linguaggi d'espressione che comprendono danza, grafica, poesia, ceramica. Un centinaio di danzatori, tra savonesi e non, si sono iscritti agli stage internazionali di danza che si svolgeranno da [redacted] tutti giorni, fino al 21 luglio. Per la danza sono presenti Lindita Ahmetaj, Maximilian Luna, Don Marasigan, Katina Genero, docenti e collaboratori dello «Studio Danza Genesi» di Savona diretto [redacted] Loredana De Matteis. Per le altre forme di espressione le performance [redacted] curate da Rosanna La Spesa e Maria Luisa Madini. In questo modo si intende avvicinarsi ai giovani affinché comprendano come [redacted] diversi settori (danza, pittura, poesia), rispondano all'esigenza di ritrovare forme [redacted] occasioni [redacted] unità della cultura. [a. z.]

Una coppia celebre e affiatata per inaugurare il Festival: Paola Gassman e Ugo Pagliai interpretano «Ifigenia in Aulide»

Stasera al Carlo Felice debutto ligure per il melodramma di Donizetti

Duca d'Alba, prima [redacted]

L'opera, in versione integrale e diretta dal maestro Alberto Maria Giuri, cerca la conferma del pubblico dopo la tiepida accoglienza riscontrata al Festival dei Due Mondi di Spoleto

GENOVA. Debutta questa sera, al Teatro Carlo Felice, (ore 20,30) «Il Duca d'Alba», melodramma incompiuto di Gaetano Donizetti, terminato nel tardo Ottocento da [redacted] Salvi, un allievo dell'autore.

L'opera lirica ha aperto due settimane fa il Festival [redacted] Due Mondi di Spoleto davanti ad un pubblico poco disposto a lasciarsi prendere dagli entusiasmi e [redacted] una critica - inutile nasconderlo - perplessa, se non proprio ostile.

Inconvenienti che capitano quando si ripropone un lavoro come questo che, sempre [redacted] Spoleto, nel 1959, ebbe come regista il grande Luchino Visconti e come direttore Thomas Schippers? Probabile. Addirittura, a Spoleto, è circolata la [redacted] che il direttore del Festival Giancarlo Menotti [redacted] scelto quest'opera [redacted] rischio», per liberarsi in tal modo dei fantasmi della celebre accoppiata [redacted] smetterla, una volta per tutte, di rimpiangere i fasti del passato della grande rassegna spoletina.

Una scena de «Il duca d'Alba», al Carlo Felice [redacted] e in replica dopodomani

[redacted] «vendetta» [redacted] Menotti, si sussurra insomma, anche [redacted] va ricordato che Visconti allestì «Il Duca d'Alba» in maniera molto più snella, senza il contributo aggiunto alla morte di Gaetano Donizetti presente oggi. Nella [redacted] odierna restano, però, le scene originali di Carlo Ferrario [redacted] ai m[redacted] di Filippo Sanjust, che riprende la regia del suo maestro Luchino Visconti.

Non è detto, però, che questo «Duca d'Alba» [redacted] versione integrale, diretto dal maestro Alberto Maria Giuri, produca gli stessi effetti a Genova, sul palcoscenico del nuovo Carlo Felice. E' la prima volta in assoluto che «Il Duca d'Alba» viene rappresentato nel capoluogo ligure, a centodieci anni dalla «prima» al teatro Apollo di Roma.

L'elemento-novità potrebbe [redacted]unque giocare un ruolo determinante per un debutto del «Duca» meno tormentato di quello spoletino. Al Carlo Felice [redacted] lo augurano, per non rischiare guasti all'immagine in un momento in cui, con l'arrivo del nuovo direttore artistico e il varo della nuova stagione, il Carlo Felice sembra decollare, sia pure con i noti problemi di bilancio. Niccolò Parente, appena eletto all'unanimità [redacted] capo del teatro genovese, in sostituzione di Alberto Zedda migrato anzitempo alla Scala [redacted] Milano, ha puntato decisamente sulla continuità e ha garantito la permanenza indicata dal mandato. Parente [redacted] dedicherà a tempo pieno alla direzione del Comunale dell'Opera, che nei prossimi mesi si troverà di fronte, tra gli altri problemi, alla diversificazione del cartellone [redacted] la possibilità che il Carlo Felice possa ospitare manifestazioni non strettamente legate al programma li[redacted]

L'iniziativa rientra nell'ambito della programmazione del Carlo Felice per il Cinquecentenario della scoperta dell'America [redacted] è stata resa possibile grazie alla collaborazione fra il Comunale dell'Opera, il Festival dei Due Mondi [redacted] il Monte dei Paschi [redacted] Siena.

La trama dell'opera è ben nota agli appassionati [redacted] lirica. «Il Duca d'Alba» è [redacted] melodramma incentrato sulla vita privata [redacted] pubblica del nobile al servizio [redacted] di Spagna e ha come scenario innumerevoli intrecci amorosi e gesta patriottiche.

Del cast fanno parte, fra gli altri, il baritono Alan Titus, nel ruolo del «Duca d'Alba», [redacted] tenore Cesar Hernandez in quello [redacted] Marcello, figlio del protagonista, il soprano Michela Sburlati che impersona Amelia d'Egmont, il [redacted] Dennis Petersen (Carlo) e il basso Robert Milne (Daniele).

Lo spettacolo, che verrà replicato dopodomani è composto di quattro atti e tre intervalli. Prezzi dalle 50 alla 100 mila lire.

Mauro Boccaccio

Prende il via domani il 26° Festival teatrale con «Ifigenia in Aulide» di Euripide

Borgio Verezzi, [redacted] «classico»

Sul palco Paola Gassman e Ugo Pagliai che lo scorso anno entusiasmarono con Shakespeare
Con loro alcuni attori debuttanti. Il programma della rassegna intitolata «Sole e ombre nei miti»

BORGIO VEREZZI. Lo sco[redacted] anno, con «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare (regia di Bolognini), avevano attirato una marea di spettatori entusiasti, all'insegna del pieno[redacted] al punto da convincere gli organizzatori [redacted] presentare [redacted] replica straordinaria. E adesso Paola Gassman e Ugo Pagliai sono [redacted] nuovo qui, per inaugurare il 26° Festival di Borgio Verezzi, e questa volta con un classico greco, l'«Ifigenia in Aulide» di Euripide, in scena da domani al 18 nella rassegna intitolata «Sole ed ombre nei miti».

«Si [redacted] voluto non solo puntare su un autore classico, di cui si ricorda la splendida versione delle Troiane), ma soprattutto evidenziare [redacted] partecipazione dell'Accademia d'arte drammatica della Calabria», spiega il sindaco Enrico Rembado.

Accanto [redacted] Paola Gassman [redacted] Ugo Pagliai, diretti da Alvaro Piccardi, alcuni giovani al loro debutto nazionale. Ancora Rembado: «Sarà [redacted] ritorno alle origini, quando la stagione di prosa si avvaleva di attori sconosciuti, [redacted] con difficoltà [redacted] timore calpestavano forse per la prima volta le malferme tavole del palcoscenico di piazza Sant'Agostino, ma che vivevano [redacted] grande passione un mestiere antico quanto il mondo».

Insieme nella vita e sulla scena ormai da parecchi anni, Gassman-Pagliai si dicono soddisfatti di [redacted] a Verezzi: «Quella del '91 è stata una bella esperienza. E siamo fiduciosi anche per questa Ifigenia».

Scene e costumi sono di Lorenzo Ghiglia, le musiche di Dimitri Nicolau. Dice il regista Piccardi, mentre segue le ultime prove sulla piazzetta: «Lo spettacolo mira a porre in rilievo la modernità degli aspetti dell'opera [redacted] Euripide, rispettandone la dimensione tragica, ma assecondando i risvolti ironici, [redacted] facendo emergere il non senso [redacted] una situazione grottesca».

Il sipario si alzerà alle 21,30, appena caleranno le tenebre sulle case saracene. Sarà l'esordio di tante «prime»: dal 20, sera della consegna del 22° Premio Veretium, al 22 luglio, «La lupa» di Verga (Ida [redacted] Benedetto, Gerardo Amato); 24-26, «Il magnifico cornuto» di Crommelinck (Laura Lattuada, Nino Castelnuovo); [redacted] luglio, «I rusteghi» di Goldoni (Veneto Teatro); 30-31 luglio, «L'amore di [redacted]» di Garcia Lorca (Giustino Durano, Liù Bosisio); 1-2 agosto, «Caffè della Stazione» [redacted] Pirandello (Michele Placido); 5-7 agosto, «Corpo d'altri» di Manfridi (Ivana Monti, Marina Malfatti).

Stefano Delfino

[redacted]

E' già tutto esaurito

BORGIO VEREZZI. Per «Caffè della Stazione», da Pirandello, in esclusiva per l'Italia settentrionale e tutto esaurito già con un mese d'anticipo, il regista [redacted] protagonista Michele Placido ha accettato di inserire in cartellone un'altra replica, la sera del [redacted] agosto: orario di inizio insolito (20,30), anche per consentire il montaggio delle scene di «Corpo d'altri», in scena il giorno dopo. E' uno d[redacted] segnali del successo che accompagna la 26ª edizione del Festival di Borgio Verezzi. Anche per «Ifigenia in Aulide», che apre la rassegna, l'Ufficio Festival (tel. 019/615116-615.151, orario 10-12,30, 16-18,30) è [redacted] preso d'assedio. I prezzi dei singoli biglietti [redacted] 30.000 lire (posto unico numerato), [redacted] (ridotto). E' possibile abbonarsi [redacted] tutti i cinque spettacoli: 174 mila lire. Nelle sere di rappresentazione, prenotazioni e [redacted] si tengono anche al botteghino di Verezzi, piazza Gramsci, aperto dalle 20,15 alle 22. Fuori programma, il 28 e 29 luglio, andrà in [redacted] «I rusteghi» di Goldoni, rappresentato dal Veneto Teatro. [s. d.]

STASERA «AI POZZI»

Vallesi, [redacted]

LOANO. Il primo [redacted] risale allo scorso anno con la vittoria nella categoria giovani del Festival di Sanremo. Paolo Vallesi, 28 anni, fiorentino, [redacted] adesso ormai [redacted] al grande pubblico, soprattutto ai giovanissimi. Questa sera alle 22,30 salirà sul palco centrale [redacted]lla maxidiscoteca «Ai Pozzi» [redacted] Loano per quella che sarà l'unica sua apparizione estiva nel Ponente. I biglietti si possono acquistare direttamente ai botteghini della maxidiscoteca a partire dalle 20. Nel Savonese i prossimi appuntamenti musicali di luglio [redacted] con Ornella Vanoni il 23 ad Albenga (piazza S. Michele) e Enrico Ruggeri il 25 al campo sportivo di Spotorno. [a. r.]

Questa sera alle 23 sulla terrazza del «Covo» di capo S.Donato [redacted] Finale

[redacted]

Esibizione mozzafiato di tre campioni di trial

Ora il trial entra in discoteca

FINALE LIGURE. «Quando il trial in discoteca diventa spettacolo», è il titolo dell'insolita serata in programma questa sera alle 23 nella discoteca «Il Covo» di capo S. Donato a Finale Ligure. Tre moto da trial, di grossa cilindrata, saranno le protagoniste di una serie di [redacted]lti acrobatici» sulla terrazza del locale.

Spiega Claudio De Castello dell'«At traction trial» di Loano che organizza lo spettacolo: «Avremo in pista tre esperti di trial, i loanesi Riccardo Perrone, Daniele Bousquet e Luigi Gaggero. Quest'ultimo, da anni, è considerato fra i migliori piloti in assoluto nel trial acrobatico a livello europeo. Gaggero ha dei primati a livello mondiale. E' l'unico pilota che non disdegna di tuffarsi, con la sua moto, in piscina o in [redacted] lago. I piloti effettueranno tanti volteggi [redacted] molti metri da terra».

Luigi Gaggero è un personaggio molto noto grazie soprattutto alle sue partecipazioni a programmi televisivi come «Drive In».

Commenta Maurizio [redacted] del «Covo»: «Se è vero che il pubblico vuole serate movimentate e spettacolo in discoteca noi siamo pronti ad offrirlo. Questa [redacted] con il trial è [redacted] novità assoluta che sicuramente verrà gradita». Il locale di capo San Donato ospita ogni giovedì serate a tema [redacted] in maschera.

Sempre oggi [redacted] Finale Ligure, appuntamento con il laser «Karaoke» allo Sporting club in località San Bernardino che venerdì sera ospita Giovanni Fantoni, presentatore di «Striscia la Notizia» e, Moana Pozzi, [redacted] «Magic David». Sempre il 17 riapertura, dopo [redacted] anni [redacted] chiusura, del dancing «El Patio» sul lungomare di Finalpia. [a. r.]

[redacted]

Al ristorante e nell'esclusiva pista da ballo le notti di principi, industriali e stelle dello spettacolo

Quando l'armatore [redacted]

Il locale sulla baia di Paraggi ancora oggi è il preferito dai vip

Il figlio di Breznev (al centro) a una festa al Carillon nel 1966

PARAGGI. [redacted] 1936 si chiamò «Covo di Sud Ovest». Poi diven[redacted] il «Carillon». E' da sempre il locale notturno preferito dai vip. A fondare il Carillon, affacciato sulla spiaggia della splendida baia di Paraggi, tra S. Margherita e Portofino, è sta[redacted] Giovanni Zanier, che oggi ha affidato il compito di ricevere gli ospiti a Mario Maffezzoni, amministratore e direttore dell'esclusiva pista da ballo [redacted] risto[redacted].

Il signor Zanier è una miniera di ricordi, aneddoti. Mantenendo fede però alla riservatezza che da sempre ha contraddistin[redacted] il suo operato, è facile che si rifugi dietro un «non ricordo».

Impossibile però dimenticare una [redacted] di vent'anni fa quando, a diversi tavoli [redacted] locale, erano seduti l'armatore gre[redacted] Onassis [redacted] Umberto Agnelli, la «divina» Callas, Pietro di Jugoslavia e la moglie Pia di Savoia e «the Voi[redacted] Frank Sinatra, che aveva preso in prestito lo yacht dei fratelli Marzotto. [redacted] fotografi erano [redacted]me impazziti - racconta Zanier -. Mi avevano persino tagliato [redacted] telone che proteggeva il locale. Ma i miei clienti [redacted] volevano essere immortalati: vai a spiegarlo ai fotografi. E' stata un'impresa. Ricordo che ad un certo punto Onassis ne ha invitato uno al suo tavolo. Gli ha dato [redacted] lauta mancia [redacted] poi ha chiesto di poter vedere la macchina fotografica. L'ha rigirata nelle mani. "Proprio bella" ha detto. E poi l'ha aperta [redacted] si è preso [redacted] rullino».

Allora, e siamo [redacted] cavallo tra gli Anni 60 e 70, il Carillon apriva solo nei mesi estivi. Poi si [redacted] attrezzato per l'apertura in inverno. L'album dei ricordi di Zanier è fatto di tanti volti: ministri, principi, star dello spettacolo. E oggi? «La clientela è sempre tra le migliori. Forse però quei grandi personaggi non esistono più». [f. p.]

Albenga, i primi dieci classificati ora incidono un disco

All'«Acchiappacantanti» trionfano le voci figuri

ALBENGA. Dieci giovani aspiranti cantanti incideranno nei prossimi giorni un disco. E' il premio per i vincitori de «L'Acchiappacantanti», il concorso per artisti debuttanti organizzato ad Albenga dall'assessorato al Turismo in collaborazione con la sala d'incisione «Taxy & Dabby».

Le finali si sono svolte venerdì e sabato di fronte a centinaia di persone che hanno riempito piazza San Michele. Davanti ad una suggestiva scenografia preparata dal regista della manifestazione, Pierino Traverso, trenta giovani, tutti bravissimi, si sono esibiti in pezzi inediti. Come in tutti i concorsi bisognava decidere i vincitori ma per la giuria, presieduta da Joe Sentieri, il compito non è stato certamente facile.

Ad Albenga sono arrivati concorrenti da ogni parte d'Italia. A dominare come bravura, però, sono stati i liguri. Al primo posto si è piazzata Barbara Cibelli, 15 anni, albenganese già vincitrice di vari concorsi regionali. Ha interpretato «Nell'aria c'è» convincendo tutti sulle sue possibilità di estensione vocale. Ad Albenga, addirittura, c'è già qualcuno che vuole fondare un fans club in suo onore.

Piazza d'onore per i «Bonzi di Riace», gruppo demenziale di Finale Ligure che hanno cantato «La papaya». Al terzo posto un'altra albenganese,

Due vincitori: Barbara Cibelli, di Albenga (1ª classificata), e Gianni Tarasconi

Maria Furlan, vera sorpresa della serata, che ha cantato «Aria di festa».

Gli altri sette vincitori sono le «Storie di ordinarie follia» di Savona, Marco Birbes di Brescia, Gaio Cortese di Borghetto Santo Spirito, Sara Corna di Brescia, Gianni Tarasconi di Sassari, Mario Paternuosto di Zuccarello e i «Ljuba» di Firenze.

«Sicuramente è stato un esperimento riuscito. Eravamo soltanto alla prima edizione, un'edizione pilota, quindi, ma il successo è stato grande egualmente, segno che la formula è azzeccata. Anche il pubblico si è divertito», commenta soddisfatta Nicoletta Mantica, assessore al Turismo.

E aggiunge: «Non bisogna sottovalutare il richiamo turistico. La maggior parte dei partecipanti era di altre regioni e per esibirsi hanno soggiornato diversi giorni ad Albenga. Adesso bisognerà cominciare a lavorare per la prossima edizione che dovrà essere ancora migliore di questa».

Stefano Pezzini

Incontro a Finale

Fossati polemico con l'Expo

FINALE LIGURE. «Per quanto riguarda l'Expo e tutto quanto ad esso collegato sono completamente d'accordo con il mio amico Fabrizio De Andrè che ha espresso con grande chiarezza e coerenza il pensiero di molte persone intelligenti che non hanno nessuna voglia di "sposare" il massacro di un popolo e soprattutto di festeggiarlo». Lo ha detto il cantautore genovese Ivano Fossati, l'altra sera allo «Sporting club» di Finale Ligure, durante un incontro con la radio locali.

Fossati ha soprattutto parlato del nuovo album «Lindbergh», uscito da un paio di mesi, che racconta le gesta del «re dell'aria» protagonista della prima trasvolata da Long Island a Parigi, senza scalo, per 5 mila 778 chilometri. Ha detto il cantautore: «La storia di Lindbergh è esempio di grande onestà, in tempi come questi non devo essere io a spiegare quanto bisogno ci sia di simboli chiari e di esempi, soprattutto per le persone più giovani. Dalla sua biografia (descritta nell'album) viene fuori che ha avuto la grandezza di essere una persona normale che ha fatto qualcosa di eccezionale».

Dopo una lunga pausa estiva Fossati, con il suo gruppo, inizierà una lunga tournée nei teatri italiani che durerà sino ad inverno inoltrato. Il suo «Lindbergh», fatto di liriche e «poesia avanzata», è soprattutto musica «per pensare». [a. r.]

A Chiusanico

La pittura si abbina al teatro

CHIUSANICO. Un insolito connubio tra teatro e pittura dà il «la» alla serie di spettacoli compresi nella rassegna «Se una sera d'estate....», organizzata dalla Comunità montana dell'Olivo, che vedrà sfilare musicisti e attori. Il ciclo, che toccherà numerosi centri dell'entroterra si concluderà a settembre, si apre a Gazzelli (frazione di Chiusanico), dove stasera saranno abbinate le opere del pittore spagnolo Jenaro Méndres Chas e i mimi della Compagnia Gincobiloba, di Torino. Alle 18, in un oliveto, avrà inizio la prima di cinque rappresentazioni estemporanee che saranno messe in scena in altrettanti centri della provincia. Tra i materiali usati, anche le reti per raccogliere le olive, «strumento per modellare una materia in evoluzione». Spiega Chas: «Sono giochi di movimento, musica e colore, che inventano uno spazio effimero».

Gazzelli sarà una delle tappe degli itinerari turistico-culturali promossi dalla Comunità montana: l'escursione in autobus, tutto gratuita, partirà alle 8,30 dalla stazione ferroviaria di Cervo, e l'«animazione pittorica» concluderà in bellezza la prima gita. Le escursioni nelle Valle Impero, sempre abbinate a uno spettacolo, proseguiranno ogni mercoledì, e le prenotazioni si raccoglieranno presso la Public Relations Officer Imperia (telefono 297.103). [e. f.]

STASERA AL CINEMA

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Orario: 20,30/22,30

La sirenetta
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, ubb. a «Pierino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel [illegible] di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe [illegible] e se ne innamora... N. V. 1h 30' Cartone animato

Scelta d'amore
di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91). — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 56'

Estivo
Orario: 21,15
L. 5000

Hot Shots!
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni erotiche! N.V. 1h 42' Comm.

Olimpia
Orario: 20,45/22,40
Lire 5000/rid. 4000

di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar Comm. dram.

Garibaldi
ESTIVO
Orario: 21,15
Lire 5000/rid. 3000

Il principe delle
di e con Barbra Streisand, con N. Nolte, K. Kelligan (Usa '91) - Analizzando insieme problemi personali e ombre del passato un giocatore di football riesce a conq[illegible] il cuore di una fredda psicoanalista. N.V. 2h 10' Commedia

Orario: 21,15
Lire 5000 pall./4500 platea
rid. 3500

OGGI RIPOSO

Dianese
Orario: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000

Biancaneve e i sette nani
ubb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Pergola
Estivo. Corso Roma Est 16
Orario: 21,15
Lire 7000/rid. 4000

Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' Horror

Corallo
Estivo
Orario: 21,15

Biancaneve e i sette nani
ubb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Estivo. Via Aurelia 106
Orario: 21,15
L. 5000/3000

Biancaneve e i sette nani
ubb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Ariston
Inizio ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Ress. «Anteprima luglio»

Rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. La villa e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' Drammatico

Centrale
Orario: 16/22,30
Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' Drammatico

Sanremese
Tel. 507.070
Orario: 10-13/16,30-20

Marc Chagall

Orfeo
Tel. 62.333
Orario: inizio 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000

Film vietato ai minori

Ritz
Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000

Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, Graeme (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West di confini degli States, il tenente incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' Avventura

Tel. 507.070
Orario: 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000

Riff
di Kenneth Loach con Robert Carlyle, Emer McCourt (G.B. '91) — In un cantiere edile che ristruttura un ospedale un gruppo di operai realizza con [illegible], umorismo e false speranze una vita dura degli sfruttati. N. V. 1h 34' Commedia

SAVONA

Colombo
Tel. 840.269
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40'

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000

A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Astor
Tel. 50.987
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000

Biancaneve e i sette nani
ubb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' animati

Tel. 982.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

Nuovo programma

Arena
Or.: 21,30
Lire 6000/5000

di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta trenta di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' Poliziesco

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Charlie, anche i cani vanno in paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile pappagalla sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE: Il barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini, direttore d'orchestra Evelino Pidò, [illegible] dal coro Gianfranco Cosmi, regia Egisto Marcucci, con Rockwell Blake, Bruno Praticò, Sonia Ganassi, Armando Ariostini, [illegible] 20.30, lire 100.000 / 70.000 / 50.000 / 30.000

POL. MARGHERITA: Oggi riposo

TEATRO DELLA CORTE: Oggi riposo

[illegible] a villetta Di Negro: Oggi riposo

PARCO DELL'ACQUASOLA: Oggi riposo

PARCHI DI NERVI: Oggi riposo.

CINEMA

ARISTON 1: Hook Capitan Uncino

ARISTON 2: Balla coi lupi

AUGUSTUS: Point break

CORALLO 1: Eldorado

CORALLO 2: L'ombra del testimone

GRATTACIELO: Chiusura estiva

LUX: Thelma & Louise

NETTUNO: Tarchi a spillo

ODEON: Oggi riposo

ORFEO: Così fan tutte

PALAZZO: Oggi riposo

UNIVERSALE 1: Oggi riposo

[illegible] 2: Oggi riposo

UNIVERSALE 3: Oggi riposo

VERDI: Anestesia letale

CENTRALE 1: Giochi erotici per ragazze smaliziate - Avventure extraconiugali

CENTRALE 2: Il vizietto preferito di mia moglie - Agenzia sadomaso

CRISTALLO: In and out ot Africa - Tillen anal hick

CRISTALLO: Le perversioni degli angeli

ELDORADO: Giochi di ragazzini - Ragazze pon pon.

EDEN ALL'APERTO: Il ladro di bambini.

NERVI

SAN SIRO: La famiglia Addams

[illegible] e Varie

SANTA MARGHERITA
«Addio all'inverno»

Festa «Addio all'inverno» stasera al Covo di Nord Est a Santa Margherita. L'appuntamento è alle 23. In pedana il gruppo martinicano «Sa ou fè». [f. gr.]

RAPALLO
Suonano i «Funky Tranky»

Questa sera, alle 21 e alle 22, sul lungomare Vittorio Veneto di Rapallo, concerto delle band emergente dei «Funky Tranky» e spettacolo di Norberto Midani, dal titolo «Teatro Cabaret». [f. p.]

RECCO
Teatro in piazza

Oggi alle 21,15 sul palco allestito nella piazza Centrale di Recco va in scena la replica della commedia: «La donna è il drago» con la compagnia del teatro delle Vigne. La serata è a cura del Comune. [f. gr.]

GENOVA
Jazz a Villa Imperiale

Si apre questa sera, alle 21, a Villa Imperiale, la rassegna «Genova Jazz» con la «Bansigu Big Band» e la cantante Betty Carter. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
«Un [illegible] di film»

La rassegna «Un [illegible] di film», in programma all'arena estiva del Nettuno a Principe, presenta questa sera, alle 21,30 «Beethoven». Ingresso lire 5 mila. [m. b.]

ARENZANO
Dal vivo Anna Sini

Concerto jazz dell'«Anna Sini Quartetto», promosso da Teatro Garage, questa sera, alle 21,30, in piazzetta Nastrè, ad Arenzano. L'ingresso alla serata è libero. [m. b.]

[illegible]
Delirium in concerto

Stasera, alle 20, in piazzale Eroe dei due mondi, «Delirium» in concerto. Per «Spazio donna»: proiezione de «Il libro di Maria», di Anne Marie Mieville (Francia 1984), «Mia madre aveva una madre» e «Imago Mater». [a. z.]

SAVONA
Rock giovane in piazza Sisto IV

Domani, alle 21, in piazza Sisto IV, nell'ambito della manifestazione «Una piazza per il libro», esibizione dei complessi musicali delle scuole. [a. z.]

Tracy Chapman è in concerto stasera alla pineta Gould di Juan-les-Pins

[illegible]
Musica nei castelli

Per la rassegna «Musica nei Castelli» questa sera a Noli «Primera nota», musica tradizionale catalana. Appuntamento alla [illegible] in piazza Chiappella. [a. r.]

FINALE LIGURE
Rassegna cinematografica

«Luglio in prima visione» è il titolo della rassegna cinematografica in programma, oggi al 22 luglio, all'arena estiva «Ondina». Oggi tocca al film «Blue Steel». [a. r.]

LOANO
Concerto d'organo

Concerto d'organo con il maestro Massimo Longhi questa sera a Loano a cura del Circolo [illegible] quinta circoscrizione imperiese. Oggi, alle 21,15 il coro Mongioje si esibirà in piazza San Giovanni. [e. f.]

IMPERIA
Concerto al Parasio

Si conclude oggi il ciclo «Musica al Parasio». Per il gran finale, è stato scelto il Quintetto cameristico «La Cetra». In programma brani di Vivaldi. [e. f.]

SANREMO
La musica del «Sottosuono»

Musica live questa sera alla spiaggia libera «Tre Fontis», a ponente della città dei fiori. Alle 22 si esibisce la band imperiese «Sottosuono», brani rock e pop. Ingresso libero. [a. ga.]

TAGGIA
Suona la banda

Concerto bandistico questa sera nel [illegible] storico di Taggia. L'appuntamento è per le 21 con gli inni e i brani eseguiti dalla Banda «Anfossi». [g. ga.]

[illegible]
Tracy Chapman in concerto

Questa sera, alla pineta Gould di Juan-les-Pins, concerto di Tracy Chapman. I prezzi dei biglietti sono di 180 e 160 franchi (circa 40 e 35 mila). [d. bo.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Sardegna [illegible]

8 — **Nido di serpenti**, telenovela
9,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo faro**, rubrica
12 — **Promosland**
13,05 **Dragnet**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **2° Torneo internazionale di Basket giovanile**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Henry e Kip**
19,30 **Nido di serpenti**
20 — **Dragnet**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Ray Charles**, musicale
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Vendetta di sangue**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Lobo**, telefilm

Telestar

9,35 **Il bacio del bandito**, film
16,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
18,30 **Giramondo**, settimanale
20 — **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il commissario Verrazzano**, [illegible]
23 — **Crime story**, telefilm
24 — **Dragnet**, telefilm
0,55 **Lancer**, telefilm
1,45 **Saturdee**, telefilm

Teleregione

10 — **Cartoni animati**
12 — **Aria aperta**, rubrica
12,30 **Gangster in agguato** (Usa 1964), film con Frank Sinatra. Regia di Lewis Allen
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Aria aperta**
15 — **Sceneggiato**
16 — **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
19,30 **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Il difetto di essere maglie** (1974). Film con Marlene Jobert, Gérard Depardieu
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà

13 — **Video Jay Simone Engelen**
16 **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv al the movies**
17,30 **News al night**
17,45 **2 From 1**
18 — **Mtv prime**
18,15 **Telecittà notizie**
20 — **New Ris**, notiziario
20,30 **'Na bitega, 'na chitara, un po' de zena**

Canale 7

7,30 **Fai un affare con Canale 7**
10 — **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 — **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tv Liguria**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
18 — **Tv Liguria**
[illegible] **S[illegible] d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
23 — **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Laverne e Shirley**, telefilm
14,15 **Punto news**
17,45 **Cartoni animati**
19,30 **Faccia a faccia**, rubrica
19,45 **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,30 [illegible] Proposte, qualità, fiducia e [illegible] commerciali
0,15 [illegible] **Insieme**, rubrica di sport
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**

Mixer Tv

19 — **Savona News**
19,15 **Imperia News**
19,20 **Obiettivo gente**
19,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,30 **Fitzcarraldo**, film avventura con Klaus Kinski, Claudia Cardinale. Regia di Werner Herzog
23,30 **Okrat**, spettacolo
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **TG Liguria**

Tele [illegible]

7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Anime in tumulto**, film drammatico
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **La legge del Nord**, film drammatico
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 **Nati per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Cin cin**, film commedia
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telan.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, programma di moda
17,20 **Sotto in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'isola della paura**, film
[illegible] **Colpo grosso**, sexy show
23,35 **I sciatti di seta gialla**, film
1,30 **Colpo grosso**, replica

Telearcobaleno

13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **J[illegible] Tv**
16,30 **Telenovela**
18,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela/Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **[illegible]lm**
23,45 **Radiofonelli**

Telecupole

12 — [illegible], rubrica
13 — **Gangster in agguato**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
20,30 **Il difetto di essere maglie**, film
22,30 **TG4** - Notiziario
[illegible] **Speciale con noi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

I cinquanta prestigiosi scafi d'altura, provenienti da tutta Europa, sono già a Santo Stefano

E sulle vele il soffio dei Cinque Cerchi

Scatta domani a mezzogiorno «Objectif Barcelone '92»

S. STEFANO AL MARE. Il porto di Marina degli Aregai è un cantiere, ma in questi giorni ha acquisito l'aspetto di scalo turistico internazionale: a dar lustro alla sua immagine contribuiscono le imbarcazioni già all'ormeggio, e che domani partono per Marsiglia, prima tappa di «Objectif Barcelone '92», regata internazionale di vela d'altura debutto nell'anno delle Olimpiadi.

Delle barche iscritte (cinquanta, chiuso, tutte oltre i 10 metri), hanno confermato in 36, ma non si esclude che altre si aggiungano all'ultimo. gia un buon successo, per questa iniziativa. Ed è probabile che sia ripetuta ogni anno, e divenga classica del Mediterraneo», commenta Giuseppe Rubaudo, presidente del Circolo velico Imperiese, organizzatore Société Nautique di Marsiglia e Real club di Barcellona.

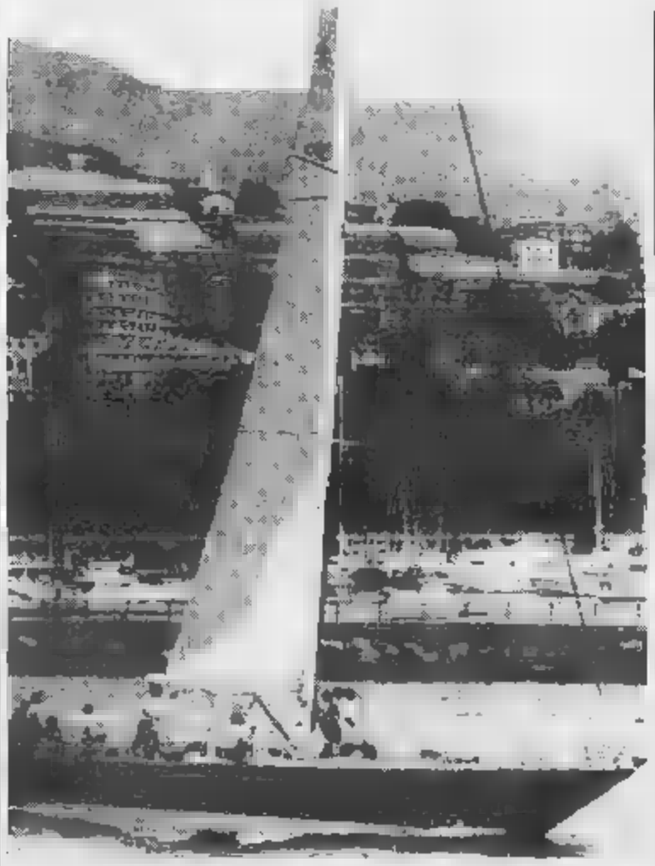
Tra le imbarcazioni concorrenti (sono ammesse le classi Ior e Ims, o barche d'epoca), spiccano la francese «Gitana» del barone di Rotschild, Gli Chiori timone, e la spagnola «Yanira», unica barca classica, comandata da Federico Garcia Plana, commodoro del Real club di Barcellona. Gli svizzeri sono presenti con «Ours De Berne», una «selection» (skipper Lutz), il Principato di Monaco con «Garuda» (lo skipper è Olivier Bonnat).

Molti, tutti qualificati, gli italiani. Ci saranno, fra gli altri, «Blu Itaca», lo swann di Camio Manfredini; «Matisse» (classe terza), di Giovanni Gerosa; «Iskender» di Enrico Zignani; «Cini del Mar» di Ida Schivai; «Trimojista», lo «swann» di Cangemi. Un significato particolare hanno le due barche del tipo selection, «Voile» e «Impulsion», di Marsiglia, che partecipano per aiutare un'associazione di tutela degli handicappati: esserci già vittoria.

Il prologo avrà luogo oggi, nella rada di Marina degli Aregai: qui si disputerà una regata, con percorso «a triangolo», aperta anche ad altri tipi di imbarcazione da crociera, che sarà conclusa da un ricevimento a terra, durante la serata di benvenuto. La partenza domani a mezzogiorno punto. A quell'ora le vele rivolgeranno la prua su Marsiglia, dove l'arrivo limite, dopo 142 miglia di mare, è fissato entro le 20 di sabato.

La seconda tappa, di 190 miglia, si concluderà a Barcellona entro le 7 di giovedì 23. «Le adesioni state ridotte, anche perchè, in quei giorni, l'affluenza nel porto catalano sarà massiccia», riferisce Rubaudo. La cerimonia della premiazione si terrà il 24: è sarà quindi possibile, per gli equipaggi, assistere alla cerimonia d'apertura dei Giochi Olimpici, in programma luglio alle 19. Il Club nautico di Barcellona ha concesso permesso ospitalità fino alla mattina del 26.

Stefano Delfino



Marina degli Aregai è diventata in questi giorni capitale della vela più prestigiosa

Diego Negri

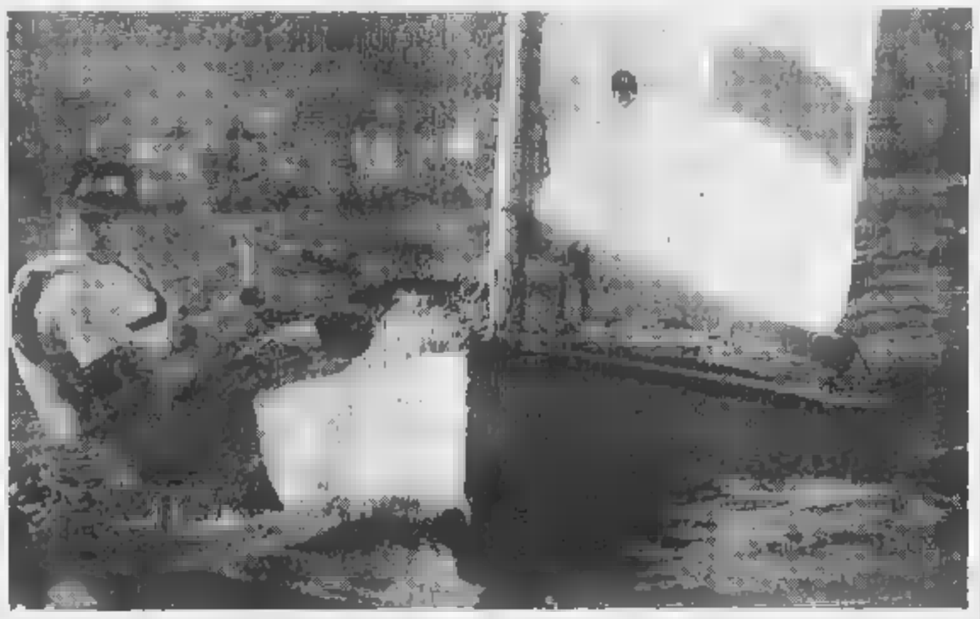
Bronzo europeo in classe Finn

Ancora lusinghiera affermazione internazionale per Diego Negri, giovane alfiere del Club del Mare di Diano, uno dei più promettenti velisti italiani. E' giunto terzo al Campionato europeo junior Finn, disputato nelle acque di Lerici. Un altro alloro prestigioso... si aggiunge alla collana di successi importanti, non solo in campo nazionale ma anche (e più volte) oltre confine.

Erano 27 gli equipaggi selezionati per prendere parte alla competizione, oltre all'Australia, fuori classifica. Erano assenti Francia e Spagna, con il detentore del titolo continentale Garcia, a causa dei blocchi stradali dei camionisti francesi. Ma al via c'era comunque il fior fiore dell'Europa. A imporsi è stato il belga Godefroid, terzo nel '91 a Denzica (Polonia) ma impossibilitato quest'anno a partecipare alle Olimpiadi di Barcellona per carenza di fondi propria federazione.

Dietro al secondo, il greco Papathanassiou già terzo ai Giochi del Mediterraneo e ottimo timoniere Laser a livello internazionale, si è piazzato il ligure Negri. Non è troppo soddisfatto: «Abbiamo disputato sette prove, in un contesto atmosferico molto irregolare. Soprattutto nelle prime due, con il vento molto leggero, ho ottenuto pessimi risultati: 23° e 19°. Quando la situazione meteorologica è cambiata e il vento è aumentato a 8-9 metri al secondo, sono riuscito a migliorare».

Un primo, un secondo e un terzo posto, due volte sesto e un paio di regate annullate e poi ripetute per salti di vento, mentre era in testa, non sono serviti a Negri che a conquistare un terzo posto, peraltro eccellente, anche perché nella graduatoria è riuscito a precedere l'amico Giuntoli, timoniere di valore in classe Europa, e lo svedese Akerson figlio d'arte (il padre negli Anni 60 ha vinto la Coppa d'Oro Mondiale Finn); gran favorito, è stato frenato da una partenza anticipata alla sesta prova. **[s. d.]**



Diego Negri, qui in azione, ancora una volta protagonista: nell'occasione ha conquistato il terzo posto agli Europei «Finn»

La società ha varato il programma di una manifestazione interamente «italiana»

Carlin's Boys, il torneo è in pericolo

Il classico appuntamento col calcio giovanile potrebbe saltare se dal Comune non arriverà il già promesso contributo di 100 milioni. «Causa i dubbi sugli aiuti economici abbiamo dovuto rinunciare a club stranieri»

NOSTRO SERVIZIO

Dodici squadre, tutte italiane, quattro gironi eliminatori in due (Sanremo e Imperia), quindici partite concentrate in cinque grande calcio giovanile: sono i «numeri» del 36° Torneo internazionale della Carlin's Boys-3° Memorial Gaetano Scirea (categoria Primavera), che si presenta con il programma finalmente definito p l'incognita del contributo comunale (cento milioni), non ancora certo per i gravi ritardi nel varo del calendario delle manifestazioni del '92, dalla crisi politico-amministrativa di Palazzo Bellevue. In teoria, la prestigiosa rassegna potrebbe saltare, anche se gli organizzatori stanno facendo di tutto per confermare l'appuntamento, rischiando di tasca propria e battendo la che porta a possibili aiuti esterni.

«Non abbiamo scelta se vogliamo conservare quanto di buono fatto negli ultimi anni per rilanciare alla grande il torneo», sottolineano il presidente della Carlin's, Gianni Tinelli, e il responsabile della manifestazione, Giovanni Nuvoloni. E aggiungono: «Il contributo del Comune è fondamentale per coprire le spese. Finora abbiamo ottenuto solo garanzie verbali: senza l'approvazione del calendario delle manifestazioni è possibile avere certezze. Nel frattempo stiamo cercando sostegni economici attraverso agenzie pubblicitarie e altre forme promozionali».

Quello dei finanziamenti non è il solo problema che ha rallentato e ostacolato l'allestimento del torneo. Nel conto vanno inserite anche le difficoltà nell'ottenere la disponibilità della sede di Imperia, e le carenze strutturali che hanno impedito alla Carlin's di coinvolgere anche Ventimiglia (il Comune non ha ancora realizzato l'impianto d'illuminazione del nuovo campo sportivo), per offrire alla rassegna una veste veramente provinciale, portando da 12 a 16 il numero di squadre partecipanti. «La forzata rinuncia alla sede di Ventimiglia ci ha costretto a rivedere i programmi, rinunciando sia pu- malincuore alle formazioni straniere», evidenzia Tinelli. Erano già stati contattati club blasonati come Standard Liegi, Stella Rossa Belgrado, Olimpique Marsiglia e Dinamo Kiev.

comunque di primissimo piano. A Imperia, nella fase eliminatoria, giocheranno il Torino fresco campione d'Italia Primavera, Fiorentina, Atalanta, Sampdoria, Lazio e Parma. A Sanremo, calcheranno l'erba del «Comunale» Juventus, Genoa, Inter, Roma, Cremonese e naturalmente Carlin's Boys. Roma e Inter hanno vinto le ultime due edizioni del torneo: nel caso dovessero ripetersi, si aggiudicherebbero definitivamente il Memorial Scirea.

Le partite eliminatorie no tempi di 40 minuti ciascuno, mentre semifinali (una ad Imperia) e finale (a Sanremo) si svolgeranno nell'arco dei tempi regolari. L'appuntamento è fissato dal 27 al 31 agosto, contributo comunale permettendo.

Gianni Micaletto

A Taggia

Primo verdetto Gatto Nero ok

TAGGIA. Il torneo in notturna Taggia ha dato lunedì sera i primi verdetti. Con i due incontri Edilcostruzioni-Olio Guasco, terminato 6-5, e Gatto Nero-Spaghetteria Grillo, conclusasi 1-0, la classifica del girone A ha preso una forma definitiva. Le prime fase del torneo si chiude quindi col Gatto Nero a quota 5 punti, seguito dalla Spaghetteria al Grillo con 3, Edilcostruzioni con 2 e, fanalino di coda, l'Olio Guasco con uno.

Le partite sono state entusiasmanti e divertenti. Il primo incontro della serata tra Edilcostruzioni e Olio Guasco è stato ricco di gol, che hanno accontentato i numerosi tifosi sugli spalti. Il tabellino ha fatto registrare ben quattro gol per Luigi Di Clemente della Edilcostruzioni e per Marco De Vito dell'Olio Guasco, di seguito una doppietta di Domenico Serpilli dell'«Edc» e una segnatura di Alessandro Arrigo.

Da sottolineare che dal 22' del primo tempo l'Olio Guasco ha dovuto giocare con sei giocatori per l'espulsione per somma di ammonizioni di Danilo Giordano. Risultato finale a favore dell'Edc, che con la terza piazza può sperare nel ripescaggio. Eliminazione certa invece per l'Olio Guasco.

Partita tesa anche quella terminata per 1-0 tra Gatto Nero e Spaghetteria al Grillo, due formazioni considerate tra le migliori torneo. Il gol della vittoria per i giovani allenati da Boido è arrivato al 4' del secondo tempo, quando Alessandro Gandolfo ha deviato nella propria porta un corner battuto da Giuseppe Sabbatucci. Questa sera ultime partite per girone C tra Pizzeria Fonzies-Pizzeria Pulcinella Nuova Ceraudo e Bar Smile. **[g. ga.]**

La squadra dell'Olio Guasco è già eliminata dopo le tre partite del primo turno

Super atletica col Grand Prix: il test più atteso riguarda i velocisti azzurri

Nizza, ultimo esame per Madonia

L'albenganese e la 4x100 per tempo «olimpico»

Ezio Madonia

NIZZA. Le grandi stelle dell'atletica internazionale sono protagoniste questa sera Nizza per la 12ª prova del Grand Prix Nikaia-Mobil. Al «Parc des Sport Charles Ehrmann», a partire dalle 17, sono in programma grandissime gare di velocità, anche di salto in lungo, di e getto del peso.

Tra le «vedette» che scenderanno in pista è segnalata la presenza della g e Marlene Ottey e dell'americana Evelyn Ashford nei 200 femminili e di Dennis Mitchell nei 100 maschili. In una batteria dei 100 gareggeranno anche Tilli e Madonia. Il meeting di Nizza vede infatti anche la partecipazione di atleti italiani che stanno ultimando la preparazione in vista delle Olimpiadi di Barcellona.

Il test di qualificazione più importante per noi vede impegnata la 4x100 maschile con Marras, Madonia, Floris e Tilli. Gli altri azzurri in gara Renato Gotti nei 3000, Davida Tirelli nei 1500, Roberta Brunet nei 3000 e Angelo Carosi nei 3000 siepi. Nella staffetta femminile impegnate Gallina, Dal Bianco, Ferrian e Masullo.

L'inizio delle gare allo stadio di Nizza è previsto per le 17, ma le prove di centro della velocità cominceranno solo dopo le . Per raggiungere il campo d'atletica l'uscita dell'autostrada è quella di «Nice-St-Isidore». I biglietti, che sono disponibili botteghini, hanno prezzi che variano dai 170 franchi (38 mila lire) per la tribuna ai franchi (11 mila lire) per le curve.

Il «Grand Prix Nikaia-Mobil» è trasmesso in diretta da Telemontecarlo dalle 20, mentre Rai 1 propone una sintesi delle gare a partire dalle 23. Il prossimo appuntamento con l'atletica in Costa Azzurra è per l'11 agosto a Montecarlo ancora con il «Grand Prix».

[g. ga.]

La serie A di pallone elastico offre questa sera un turno infrasettimanale ricco di temi importanti

Alcardi per convincere, Pirero alla disperata

Ricky è a Cuneo contro Bellanti, la Taggese nella «tana» di Dotta

Il tricolore Ricky Molinari ha battuto per 11-7 la Pro Spigno di Dodo Rosso nel confronto disputato lunedì sera ad Alba. Un punto pesante per Molinari, che rilancia verso la fase finale. Match non bello, molto combattuto. Molinari nella conda parte «cresciuto» in battuta ha fiondato alcuni palloni di ottima fattura e potenza. Da tempo non si vedeva battitore locale in forma lunedì. A parziale giustificazione di Rosso il riacutizzarsi di un dolore alla schiena, che ne ha condizionato il rendimento.

Ma Rosso una volta è apparso troppo solo. Attualmente sta giocando su discreti livelli, ma i suoi compagni di squadra non appaiono mai all'altezza. Sarà dura, sia pure con due incontri da recuperare con Pirero e Tonello, puntare alla qualificazione alle finali. Appuntamento decisivo per Dosta questa sera a Spigno, visto che affronta alle 21 la Cortemiliese di Dogliotti. Pronostico incertissimo, per un incontro che entrambi devono e possono vincere e sarà giocato sui nervi prima ancora che in campo.

LIGURIA PADRONA?

C'è una finale da sognare

Alberto Sciorella, 22 anni, dato da alcuni «esperti» sicuro retrocesso alla fine del girone di qualificazione, è in testa alla A e minaccia seriamente di restarci. Ricky Alcardi, 4 volte campione d'Italia, dato per finito dagli stessi «esperti» all'inizio del torneo, è in crescita e promette di migliorare. Il ponente ligure ha due campioni per cui tifare e gioire, non sarebbe strano se la finale-scudetto, dopo tanti anni, fosse disputata tra due giocatori rivieraschi. Una soluzione, alla luce dell'andamento del torneo, affatto avventata. Se sarà possibile, come tutti gli appassionati liguri si augurano, si assisterà alla migrazione in massa verso Torino per l'incontro finale. E' questo infatti la sede fissata dalla Fipe per l'eventuale spareggio. Con una novità che aggiunge pepe: a Torino il campo permette di battere indifferentemente da destra o da sinistra. Ma per ora è solo un bel sogno: meglio restare coi piedi per terra. **[s. m.]**

Sempre stasera alle 21 si gioca Cuneo Bellanti-Alcardi. Il giovane battitore locale non sembra aver più la forma smagliante d'inizio campionato. Il mancino di Testico è in fase di crescita. L'esperienza di Alcardi alla fine potrebbe essar decisiva ma anche in questo caso, come già per Dodo Rosso, per vincere dovrà ottenere l'aiuto concreto della squadra, nelle ultime gare decisamente latitante. Incerto anche qui il pronostico, anche se gli ospiti sembrano godere sulla carta di un vantaggio, sia pure minimo, rispetto agli avversari.

Domani sera, alle 21, a Cauraglio si completa il quadro della diciassettesima giornata con l'incontro tra Dotta e Pirero. Un «testa-coda» classico, con pronostico tutto per i locali. Da Pirero e dalla Taggese si aspetta però una prova d'orgoglio e d'impegno che finora i tifosi del giocatore di Pietrabruna hanno atteso inutilmente. L'incontro tra Sciorella e Molinari si giocato anticipo con la vittoria dell'imperiese. Era inserito in questo turno che potrebbe rivelarsi decisivo. **[s. m.]**

Aggredito di notte ai Murazzi, cade e batte la testa: preso il marocchino

Muore dopo il pugno di «Gullit»

Picchiato perché aveva difeso una ragazza

Parla [illegible] figlio [illegible] voce del figlio che le hanno ucciso: «Di là, in cucina, c'è mio nipote, ha nove anni e non sa ancora nulla». [illegible] mentre racconta mostra i quadri appesi nell'ingresso e nel salotto: «Queste opere continuano a parlarmi di lui».

Enzo Carabetta, 41 anni compiuti lo scors[illegible] giugno, era un artista: pittore e scultore. E' morto domenica notte, al centro di rianimazione delle Molinette. E... stato aggredito e percosso da un extracomunitario, pochi giorni prima, [illegible] Murazzi. L'assassino [illegible] stato identificato, arrestato dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia per omicidio preterintenzionale.

Sabina Carabetta, 65 anni, anche lei pittrice, racconta che lunedì sera dello scorsa settimana, Enzo era uscito di [illegible]: «Aveva alcuni appuntamenti». E' tornato tardi, verso [illegible] 2. «L'ho sentito chiudere la porta, ha acceso la tv. Mi sono alzata gli ho chiesto [illegible] aveva bisogno di qualcosa. Era taciturno, è andato [illegible] letto. Poco dopo un tonfo, sono andata [illegible] camera sua. Era a terra, svenuto. Ho chiamato un'ambulanza».

Enzo Carabetta è stato ricoverato all'ospedale Giovanni Bosco. [illegible] parenti ha mormorato: «Ho male, ieri sera sono [illegible]to percosso da un extracomunitario. Mi ha spinto, sono caduto battendo malamente la testa». Era grave, un trauma. I medici: «Non possiamo operarlo». La mamma ricorda che qualcuno aveva ipotizzato [illegible] portarlo in elicottero in un altro ospedale, fuori Torino: «Poi si è creato un posto alle Molinette». E lì Enzo Carabetta è [illegible] trasferito.

«Ha perso quasi subito conoscenza, ma [illegible] momenti di lucidità ha ancora parlato [illegible] quel ragazzo, dai capelli lunghi, che lo aveva aggredito». Sabina Carabetta racconta di quella breve agonia alle Molinette: «Chiedevo notizie ai medici e loro mi dicevano che bisognava sperare. Ma li vedevo: mentre si allontanavano nel corridoio scuotevano la testa. E ho capito che non c'era più nulla da fare».

Carabetta [illegible] morto domenica scorsa, il 12, nella notte. Ancora la mamma: «Il suo viaggio [illegible] finito in quella corsia; lui che [illegible] così tanto viaggiare ed era stato in mezzo mondo. Vede il suo ultimo dipinto? Un santo che strappa un bambino dalle acque agitate; il cielo è però scuro, minaccia tempesta. Povero Enzo, forse se lo sentiva di dover morire».

La magistratura ha aperto un'inchiesta. E le indagini sono state affidate ad un giovane funzionario, il dottor Eugenio Spina che dirige il commissariato Dora Vanchiglia. Per due giorni, assieme agli ispettori Velli e Sforza, ha indagato ai Murazzi. Ieri il marocchino che aveva percosso Enzo Carabetta è stato identificato, arrestato: Mustapha El Kobli, nato a Casablanca, 26 anni fa, senza fissa dimora. E' soprannominato «Gullit», per i suoi capelli neri e ricci, lunghi sulle spalle, come [illegible] calciatore rossonero.

Nel rapporto inviato alla magistratura, il dottor Spina ricostruisce quella notte. Carabetta era [illegible] ai Murazzi con un'amica, per fare una passeggiata. Hanno superato un gruppo di extracomunitari, uno di loro ha rivolto in arabo parole pesanti alla ragazza. Carabetta ha capito («Conosceva l'arabo», dice la mamma), e ha reagito. Un litigio. «Gullit» lo ha affrontato alle spalle, uno spintone, lo [illegible] gettato a terra.

Sabina Carabetta parla del figlio, quando era ragazzo: «Finite le medie ha smesso [illegible] studiare, aveva la pittura nel sangue. Ha cominciato a dipingere, ha anche fatto sculture in legno. Dopo alcune personali, [illegible] fa ha vinto un premio in una mostra [illegible] Milano. Ecco vede la pergamena dietro la porta? E' di quel giorno».

La vita con lui non è stata fortunata: «Si è sposato, poi si è separato. Lui [illegible] Matteo, suo figlio, sono venuti a vivere con noi». L'alloggio è al secondo piano di via Sant'Ottavio 44, un quartiere ricco [illegible] storia cittadina, dove vivono molti artisti.

Ancora la mamma: «Stiamo aspettando il permesso della magistratura per i funerali. E dovrò trovare parole giuste per dire la verità a Matteo. Per ora gli ho detto che [illegible] papà si è addormentato e che bisogna fare piano, per non svegliarlo».

Ezio Mascarino

Un'agonia durata cinque giorni. Lascia un figlio di nove anni

La vittima: **Enzo Carabetta** (a fianco) e l'aggressore arrestato **Mustapha [illegible] Kobli**. Sopra, **Sabina Carabetta**, [illegible] madre

Un po' Brooklyn, un po' casbah

Sempre più a rischio le passeggiate lungo il Po

[illegible] stati costruiti nell'800, per offrire [illegible] torinesi una passeggiata lungo [illegible] fiume. Ai Murazzi un tempo si andava per fare «merenda», per osservare le imbarcazioni sul Po. Sulle rive del fiume [illegible] lavandaie stendevano i panni al sole.

Oggi, [illegible] certe ore, quel tratto di città è bazar dello droga. Non ci sono più imbarcazioni. Ci sono alcuni magazzini [illegible] vigili urbani e dei vigili del fuoco, la sede di un gruppo ecologista. Poi due bar.

Anche un locale, il «Dottor Saxx», luci tremolanti, atmosfe[illegible] di terre lontane, dove fino a tardi si suona musica afrocubana [illegible] spettatori tutti di colore. Quasi un angolo di Brooklyn.

Lì, su quella passeggiata lungo [illegible] fiume, scendono al calar della sera molti extracomunitari che abitano in piccole stanze del centro storico, lungo via Po, nelle soffitte di piazza Vittorio Ven[illegible]. Inseguono i ricordi delle loro case lontane.

In certe ore i Murazzi [illegible] le casbah di Torino. Dove [illegible] vende hashish ed eroina. Le acque del fiume si sono fatte nere, chiazze oleose spesso seguono il corso lento del fiume. Un fiume che si tenta di salvare.

Molti dicono che [illegible] notte i Murazzi sono [illegible] nessuno

Lì, in quel frammento di città in penombra, Enzo Carabetta è stato aggredito alle spalle e percosso da «Gullit», marocchino [illegible] Casablanca, arrivato in Italia cinque [illegible] fa, inseguendo chissà quale fortuna. Carabetta ha reagito all'insulto di un cittadino di colore, parole pesanti rivolte ad una ragazza [illegible] la quale lui si trovava.

Molti dicono che in certe ore i Murazzi sono terra di nessuno. Forse c'è un po' di esagerazione e di esasperazione in queste parole. Carabinieri e polizia pattugliano la zona, anche se i risultati [illegible] li ripagano degli sforzi. Si fanno retate, soprattutto in questi giorni d'estate. Le indagini hanno portato alla conferma di alcune voci: gli immigrati del Nord Africa [illegible] stati assoldati da spacciatori nostrani che [illegible] hanno portati a spacciare prima l'hashish, ora l'eroina e la cocaina.

Molti «vu' cumprè» hanno gettato via fazzoletti di carta e accendini: si guadagna molto di più vendendo la droga. I grossisti nostrani li tengono [illegible] ostaggio perché si fanno consegnare documenti [illegible] fogli [illegible] soggiorno in pegno alla merce che loro affidano. Li ricattano: «Se non mi ubbidisci ti denuncio». Extracomunitari che sono diventati manovalanza della mala torinese.

Da anni il Comune promette interventi radicali per modificare quella realtà. Un progetto presentato quattro anni fa da un gruppo [illegible] architetti è fermo nel cassetto di chissà quale ufficio.

In attesa che qualche proget[illegible] sia realizzato si susseguono le petizioni degli abitanti del quartiere, di corso Cairoli. Che protestano per il rumore, per lo spaccio della droga, per le siringhe che si trovano lungo il verde che costeggia [illegible] fiume.

Ogni tanto tra quel verde, lungo i vialetti che scendono ai Murazzi e [illegible] fiume, [illegible] passante trova il corpo senza vita di un giovane, la siringa ancora in mano. L'ultimo è di quindici giorni fa. Era [illegible] extracomunitario. Non aveva documenti. Non ha ancora un nome.

Il sanitario non si accorse che era diabetica: assolti quattro colleghi

Sei mesi al medico negligente

Causò la morte di una donna operata al Martini

[illegible] è concluso con quattro assoluzioni e una condanna il processo contro cinque medici, accusati di concorso in omicidio colposo per aver provocato la morte di una paziente, Eugenia Corso, 72 anni. Il 30 maggio '86, l'anziana donna, che si era fratturata [illegible] femore, [illegible] stata ricoverata all'ospedale Martini. Morì quattro giorni dopo per un blocco renale. per l'accusa, i cinque medici non [illegible] intervenuti in tempo per abbassare il livello di azotemia della paziente.

Imputati erano [illegible] primario della divisione ortopedia, professor Luigi Tos, 63 anni, gli aiuti Antonio Borracino, 44 anni, e Enrico Fiorio, 56 anni, gli assistenti Marcello Vespasiano, 44 anni, e Maria Grazia Barberis, 40 anni. I giudici della prima sezione del tribunale hanno assolto quattro sanitari e hanno condannato a sei mesi di reclusione il dottor Fiorio, che avrebbe visto per primo i risultati delle analisi a cui era stata sottoposta la paziente e che non avrebbe valutato la gravità del caso.

Fra gli assolti anche il primario dell'ospedale prof **Luigi Tos**

Eugenia Corso, soggetto fortemente diabetico, il 31 maggio [illegible] sottoposto alle analisi previste per ogni paziente che deve affrontare un'operazione. I dati mostravano un livello molto alto di azotemia e furono visti dall'aiuto Fiorio che era [illegible] servizio quel giorno alla divisione di ortopedia. Il primo giugno la paziente fu visitata dall'anestesista. Il 2 giugno, l'assistente Vespasiano sottopose alle terapie del caso [illegible] paziente per abbassare il tasso [illegible] azotemia. [illegible] il 4 giugno Eugenia Corso morì per un blocco renale.

Il pm Anna Maria Loreto aveva chiesto la condanna a sei mesi di reclusione, oltre che per Fiorio, anche per l'assistente Vespasiano e l'aiuto Borracino, ma i giudici hanno escluso la responsabilità di questi ultimi due [illegible] sanitari. L'assistente Vespasiano (avvocato Volante) fu l'unico [illegible] adottare la terapia giusta seppure in ritardo. Borracino (avvocato Zancani), era in servizio [illegible] 31 maggio ma non fece in tempo a vedere gli esami. Il primario Tos (avvocato Delgrosso) non aveva alcun obbligo di visionare personalmente le analisi. Assoluzione anche per la dottoressa Barberis (difesa dall'avvocato Balosso) di servizio al pronto soccorso il giorno 2 giugno.

Il consigliere in Regione ha speso 8 milioni

Acquisto di francobolli Rifondazione fa record

Più sono «piccoli» e più spendono. Le spese postali dei gruppi consiliari in Regione [illegible] un rebus. Se n'è accorta la presidente del Consiglio, Carla Spagnuolo, la quale per cercare di contenere le «uscite» così come pretende la legge Finanziaria, ha voluto conoscere il quadro della situazione per poi intervenire. I funzionari dell'amministrazione [illegible] stati categorici: «Se si continua così, [illegible] settembre avremo già speso quasi tutto il budget».

Questo perché nei primi sei mesi dell'anno, periodo elettorale incluso, i 15 partiti che hanno rappresentanti a Palazzo Lasca[illegible] hanno «bruciato» quasi 34 milioni. La parte del leone la fa Rifondazione comunista che, con un solo consigliere, ha speso, da solo, oltre 8 milioni. Un bel record se raffrontato con i 2 milioni e mezzo spesi dalla dc che di consiglieri ne ha 18 e usa [illegible] servizio postale del Consiglio solo per spedire [illegible] proprio bollettino, i 3 e mezzo del pds con 13 consiglieri, i [illegible] milioni e [illegible] mila del psi (9 consiglieri).

«Rifondazione non ha le strutture degli altri partiti», è la giustificazione. Resta il fatto che altri gruppi con strutture più [illegible] meno organizzate hanno speso di meno: circa mezzo milione il verde antiproibizionista [illegible] i tre del gruppo verde, [illegible] mila lire la rappresentante dei Pensionati (ma lì ufficio non c'è mai). Piemont, Gruppo misto verde e dp, tutti con un solo rappresentante, hanno speso, rispettivamente, [illegible] milioni, un milione e [illegible] mila e [illegible] milione e 200 mila. Circa 3 milioni i due missini, tre [illegible] mezzo i tre leghisti. Repubblicani e liberali [illegible] consiglieri ognuno) hanno inciso per 2 milioni e per [illegible] mito lire. I p[illegible] «risparmiosi» sono i due psdi: appena 41 mila lire. La dc ha già chiesto che le spese vengano proporzionate alla consistenza numerica dei diversi gruppi. **[b. min.]**

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA [illegible] NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
[illegible] tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo [illegible] bambino
SCONTI DEL 40%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

BabyClub
MODA BIMBI E RAGAZZI
Sconti fino al 50%
NUOVA SEDE
Via [illegible] Sanctis 15 (P.zza Massaua)

ORBASSANO
[illegible] Torino (di fronte FIAT Ricerche)
E' in fase di realizzazione un nuovo grande e moderno
CENTRO POLIFUNZIONALE [illegible] COMMERCIALE
PRISMA 90
prenotazione UFFICI - NEGOZI tel. in cantiere 901.33.07

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto dove
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

dal 1861
PROCHET
LISTE [illegible]
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

Scuola Piemonte
1.go Dora Voghera 23, Torino
Corso per ODONTOTECNICI
Legalmente riconosciuto
Esami in sede
recupero anni post-diploma
Tel. 83.79.77 - 83.79.81

A [illegible] da [illegible] 17
RA.SER.TO
Corso Orbassano 262
[illegible] totale
rinnovo locali
SCONTI 20-40/50%
AUT. MIN. L.PG

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 9-19,30; Domenica 9-12

AZZURRA ESTEREL
Fra [illegible]
A Km. [illegible] da Saint Raphael, nel villaggio di Cap Esterel con golf, piscine, tennis, vela, animazioni, vendiamo ville [illegible] schiera e appartamenti vista mare.
gabetti
Immobili turistici
TORINO
TEL.011/5767

Nel lavoro, per la pausa il tuo aperitivo, il tuo spuntino...
HUGO'S BAR by OLIVETO
BAR - CAFFE'
Settembre 2 r. - tel. 80.64.18
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

La sera, per la cena con gli amici o in dolce compagnia...
via degli Ulivi 15 - tel. 48.02.08
ALBISOLA CAPO

Mercoledì 15 Luglio 1992 — Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

La passione per le moto ha unito sino all'ultimo il destino di due ventenni savonesi

I centauri «curano» l'amico in coma

Al capezzale del ragazzo gravemente ferito sabato in incidente si alternano molti giovani. Gli parlano ininterrottamente e leggono articoli sui campioni delle due ruote. «Sia Luca che Giuseppe erano prudenti»

In alto a sinistra Giuseppe Calora Il motociclista anni sabato. A destra e qui sopra l'amico Luca Pertino in gravissime condizioni

SAVONA. Un'amicizia spezzata da due tragici incidenti quella fra Giuseppe Calora, il ventenne morto sabato scorso sulla strada del Turchino, e Luca Pertino, il diciannovenne ricoverato tre giorni, in condizioni disperate, nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Paolo. I due ragazzi, infatti, si frequentavano dagli anni della scuola. E anche dopo che avevano abbandonato gli studi, avevano proseguito a incontrarsi e uscire insieme, accomunati dalla passione per le moto.

Il destino ha voluto che rimanessero coinvolti in due gravi incidenti stradali nello stesso pomeriggio e a distanza di poche ore l'uno dall'altro. Giuseppe Calora nei pressi di Campoligure mentre si trovava in sella alla sua Aprilia 125, in compagnia di altri appassionati di motociclismo. Luca Pertino invece, ha avuto un incidente in località Cimavalle di Santuario, mentre alla guida della propria Honda 125 tornava a casa. Avrebbero dovuto passare anche quel sabato insieme.

Giuseppe Calora aveva invitato l'amico a seguirlo nella gita sul Turchino: «Dai, vieni con noi. Proviamo le moto e facciamo un bel giro» aveva detto a Luca Pertino, per convincerlo. Ma Luca, all'ultimo momento, aveva preferito restare a Savona. «No, questa volta non vi seguo - aveva detto -. Andate sempre troppo lontano. Non ho voglia di fare tutti quei chilometri». I due si erano dati appuntamento per la sera. Erano invitati, infatti, a una festa di compleanno in casa di un'amica, a Celle Ligure. Giuseppe Calora ha trovato la morte, schiantandosi contro un muretto, poco lontano da Campoligure. Ieri mattina è arrivato il benestare della magistratura e la salma è stata trasferita a Diso in provincia di Lecce, paese d'origine del ragazzo, che da parecchi anni abitava con i genitori e due fratelli in via Orefici, nel centro storico. I funerali si svolgeranno questa mattina.

Le condizioni di Luca Pertino, intanto, sono sempre stazionarie. Il giovane è privo di conoscenza, ma il fatto che nelle ultime ore non vi sia stato un aggravamento e che l'esame della Tac non abbia evidenziato lesioni al cervello, viene valutato positivamente dai sanitari. Ad assistere Luca, accanto ai genitori, ci sono anche gli amici, che continuano ad alternarsi al suo capezzale. E' una gara di solidarietà che coinvolge una decina di amici, tutti i ragazzi della compagnia frequentata da Luca Pertino, residente in via Luigi Corsi. Gli parlano, gli leggono articoli di giornale. «Forse in questo modo lo aiuteremo a uscire dal coma - dice Alessandra Arbarello amica di entrambi i giovani coinvolti nei due tragici incidenti stradali -. Ho comprato la rivista "Motosprint", la preferita di Luca. Gli leggo gli articoli, quelli che parlano dei campioni. Luca è sempre stato un appassionato di moto. Ma è sempre stato prudente. Come Giuseppe, del resto. Non riusciamo a spiegarci come siano potuti accadere i due incidenti».

Claudio Vimercati

ERA VICESINDACO AD ALBISOLA

Le dimissioni di Zunino

Maurizio Zunino, vicesegretario provinciale della democrazia cristiana, si è dimesso dalla carica di vicesindaco di Albisola Superiore. A PAGINA 25

E' tagliata male

Allarme per l'eroina che uccide

SAVONA. Continuano i casi di overdose in città. Ieri mattina, due giovani, ormai agonizzanti, sono stati salvati dai medici del pronto soccorso con un'iniezione di «Narcan», l'antidoto dall'eroina. Il primo episodio è avvenuto in vico dei Pico, poco dopo le 10. Roberto S., 28 anni, di Albissola Marina, è stato notato da un passante che ha immediatamente dato l'allarme. Il secondo caso è avvenuto in via Nizza, vicino al Vigile del fuoco. Alberto R., 26 anni, di Borghetto Santo Spirito, colto da malore dopo essersi iniettato l'eroina, è stato soccorso dai pompieri che lo hanno poi trasportato al San Paolo. Secondo la polizia i continui malori che colpiscono i tossicodipendenti sarebbero determinati dal fatto che è in circolazione una partita di droga tagliata male. Una dose-killer avrebbe ucciso Letterio Montello, 31 anni, di Acqui Terme trovato lunedì in un portone di galleria Scarzeria. [c. v.]

Pescatore savonese

Aveva evaso, condannato a 4 anni

SAVONA. Quattro anni di reclusione. E' la condanna che, ieri mattina, il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, ha inflitto al pescatore Orazio Lo Cascio, anni, residente a Savona. L'imputato è stato riconosciuto colpevole dell'accusa di detenzione a fine di spaccio e stupefacenti per una vicenda che risaliva ad alcuni mesi fa.

Nel corso un controllo, i carabinieri lo avevano trovato in possesso di una decina di grammi di eroina e per Orazio Lo Cascio erano scattate le manette perchè, secondo gli investigatori la droga, doveva essere destinata allo spaccio. Ieri mattina, il pescatore è comparso davanti al giudice dell'udienza preliminare. L'uomo, difeso dall'avvocato Carlo Risso, ha chiesto e ottenuto di essere giudicato con rito abbreviato e ha avuto lo sconto di un terzo sulla pena, come previsto dal nuovo codice di procedura penale. [c. v.]

In Svizzera al genitore della ragazza di Vado Ligure sono stati portati via 5 milioni

Il padre di Simona derubato a Berna

Il furto, con ogni probabilità, è avvenuto in strada affollata del centro della capitale elvetica
Il denaro serviva per le prime cure nel Centro neurologico del professor Vassella per il ritorno in Italia

VADO L. Non è certamente iniziato sotto buona stella il viaggio in Svizzera di Simona Ottonello. Ieri mattina papà Enio, mentre entrava in un negozio del centro di Berna per acquistare un vestito a Simona, è stato derubato di cinque milioni.

E' lo stesso Enio Ottonello a raccontare l'accaduto: «Sono uscito dall'albergo con tutti i soldi che ci servivano per la permanenza a Berna, per paura che me li rubassero nella stanza. Quando sono andato a fare la spesa, dopo aver girato per circa mezz'ora, mi sono accorto di non avere più i soldi. Sono subito indietro a vedere se li avessi persi per strada, ma non ho trovato nulla. Credo proprio che me li abbiano sfilati dalla tasche mentre attraversavo le vie del centro. Questi soldi, oltretutto, permetterci la permanenza nella cittadina svizzera ci servivano per fare ritorno a casa». Un fatto grave, un atto di sciacallaggio che indigna chi si è prodigato per aiutare la sfortunata ragazza vadese.

Enio Ottonello, il padre di Simona, è stato derubato in un negozio di Berna

Intanto Simona ha iniziato le prime terapie. Tutto va per il meglio, come dicono i genitori di Simona. L'unico problema per la ragazza cerebrolesa vadese è la colonna vertebrale. Simona stamane alle 10 verrà trasferita in un ospedale di Berna dove gli verrà messo un busto di gesso che dovrà tenere per almeno un mese.

Simona comunque ritornerà a casa molto presto: la prossima settimana, ha confermato il professor Vassella. La ragazza, dopo un periodo di riposo tornerà nuovamente a Berna la fine di agosto per un periodo di tre settimane, questa volta per altre più sofisticate terapie con le quali il professor Vassella spera di poter finalmente trovare la giusta strada per la guarigione della ragazza. Tutti coloro che hanno aiutato con la sottoscrizione aperta da «Specchio dei tempi» in favore della sfortunata ragazza vadese in attesa di avere buone notizie dalla capitale Svizzera.

La sottoscrizione ha superato i 130 milioni. Anche la Regione, attraverso l'Usl, ha inviato un contributo alla famiglia Ottonello, dopo un intervento dell'assessore Fabio Morchio. Nonostante la sottoscrizione si sia chiusa alla fine del scorso, molte persone continuano ancora ad inviare soldi alla famiglia per una gara di solidarietà che non sembra conoscere la parola fine. [r. p.]

Il giornale a casa

«Stampa In» a 26.39.10

SAVONA. L'agenzia di «Stampa In» ha un numero telefonico: 26.39.10. Corrisponde ai uffici di Rio Galletto, nella che ospita gli insediamenti artigiani del Paip a Legino.

Com'è noto «Stampa In» è il servizio che consente di ricevere il giornale direttamente a domicilio senza alcun sovraprezzo. Un servizio utile e pratico che centinaia di famiglie savonesi hanno adottato per poter avere sguardo sul mondo fin dalle prime ore della giornata.

Infatti, con «Stampa In» il giornale viene recapitato direttamente sull'uscio di casa entro le 7,30. Il servizio, inoltre, è assolutamente gratuito, quanto si pagano soltanto le normali 1200 lire a copia, proprio come all'edicola. Inoltre, abbonarsi a «Stampa In», è più conveniente grazie a un club esclusivo che dà diritto a molti vantaggi e sconti in alcuni negozi. [p. p.]

Un intoppo ha evitato che nella zona degli stabilimenti balneari fosse rovesciata sabbia sospetta

«Sulla spiaggia di Varazze non c'è cromo»

Il sindaco e l'assessore al Litorale categorici dopo le analisi

VARAZZE. Non è contaminata la sabbia delle spiagge di Varazze. La conferma si è avuta ieri dall'assessore al Litorale, Michele Teresi, il quale ha precisato che all'epoca in cui si è deciso il ripascimento degli arenili, il Comune aveva rifiutato la sabbia di Arenzano ritenendo più opportuno utilizzare quella che si trova all'imboccatura del porto di Varazze e che periodicamente viene rimossa. Una soluzione che avrebbe procurato il duplice vantaggio di liberare l'imboccatura e arricchire le spiagge destinate alla balneazione. Non avendo però ottenuto dal ministero della Marina mercantile l'autorizzazione a procedere, Varazze aveva poi deciso di portare avanti la stagione con le spiagge così com'erano, senza aggiunta di sabbia nuova.

«E' una fortuna che Varazze non abbia accettato il ripascimento previsto nel piano di bonifica del "dopo Haven" - ha spiegato Teresi - ma è giusto precisarlo perchè, turisticamente parlando, c'è il rischio che vengano fatte confusioni e che il nome del paese rientri nella lista nera delle spiagge a rischio».

Ancora fino a lunedì scorso, il sindaco, G.B. Parodi, e l'assessore Teresi avevano temuto che qualche gestore di stabilimento balneare avesse accettato, senza chiedere prima l'autorizzazione del Comune, la sabbia di Arenzano. Ma un sopralluogo dei vigili, effettuato a tappeto, ha fugato ogni dubbio.

Del problema, in termini d'immagine, si è anche interessato il commissario straordinario dell'Apt, Gian Carlo Vedeo, che ha confortato albergatori e commercianti fornendo i dati positivi dalle presenze turistiche a Varazze. Le cifre segnalano un incremento rispetto agli altri Comuni che fanno capo all'agenzia di promozione turistica savonese.

Il cromo esavalente, dunque, resta problema circoscritto ai litorali di Arenzano e Cogoleto dove, ancora ieri mattina, si è appurato che a fare le prime analisi sui campioni di sabbia non sia l'Usl di competenza, ma la stessa ditta specializzata che ha curato, poi, il ripascimento degli arenili. Gian Piero Lazzarini, responsabile tecnico dell'Ufficio ambiente di Arenzano precisa: «Il cromo presente nella sabbia costituisce un pericolo perché si solubilizza in mare. Non ci sono quindi rischi per la balenazione e coricarsi al sole sulla spiaggia non dovrebbe essere un problema visto che il cromo esavalente è dannoso solo per inalazione e in lavorazioni come quelle effettuate alla Stoppani».

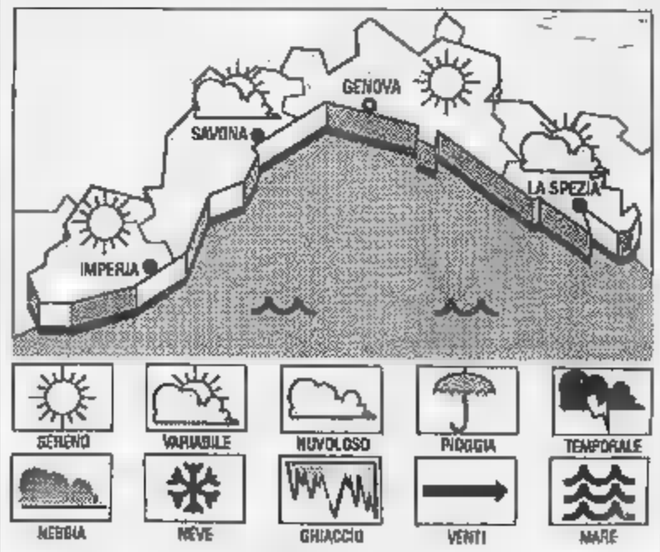
Giancarlo Vedeo, presidente dell'Apt savonese, ha fornito dati molto incoraggianti sulla stagione turistica a Varazze

A Cogoleto, sin dal giugno scorso, si era mossa l'Usl che aveva effettuato controlli sulla spiaggia e prelevato campioni di arenile dalla cui analisi era emerso che un chilo di sabbia conteneva 20 milligrammi di cromo esavalente. Ma il sindaco, Federico Bruzzone, aveva ritenuto che non fosse il caso di allarmare la popolazione non trattandosi di materiale solubile in acqua e che ad analisi ultimate era più presente.

Ma il giallo resta. Se è vero che i risultati delle prime analisi erano perfettamente nella norma, chi può avere aggiunto, in seguito, la sabbia contaminata?

Alessandra Zacco

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso, vento debole a regime di brezza, leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 22° C, umidità relativa 65%, vento Sud-Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (in lieve aumento).

DI IERI

	max	min
	28	18
	28	18
Imperia	max	19

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 24. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 5,59 e tramonta alle 21,08. La Luna cala alle 6,34 e si leva alle 21,29 (fase calante).

I stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Pontelino.

Per l'anno in corso Savona riceverà circa un miliardo in meno dallo Stato

Al Comune non tornano i conti

I tagli della manovra finanziaria si abbattono sulla giunta Magliotto. Il bilancio di previsione per il '92 sarà rivisto. Il sindaco: «Saremo costretti a rinviare l'inizio di alcune opere pubbliche»

SAVONA. La nuova manovra economica varata dal governo si abbatterà anche sulla finanza locale. In Comune il decreto governativo ha provocato non poche preoccupazioni. Ieri mattina c'è stato un vertice del sindaco Magliotto e i responsabili degli uffici della Ragioneria per mettere a punto le prime contromosse.

L'attività amministrativa del prossimo mese sarà interamente dedicata a ridisegnare la strategia economica del Comune. I tagli previsti costringeranno la giunta a rivedere parecchi capitoli del bilancio: alcuni programmi rischiano di saltare, altri di slittare nel tempo.

Il sindaco Armando Magliotto, intanto, mette le mani avanti: «Abbiamo calcolato che il decreto comporterà un taglio dei 5 per delle spese correnti del Comune per un ammontare complessivo variabile tra i 900 milioni e il miliardo, il blocco totale del ricorso ai finanziamenti della Cassa depositi e prestiti e di quello al credito ordinario almeno fino a settembre».

In soldoni significa che il Comune non potrà chiedere prestiti allo Stato né alle banche, con il rischio di bloccare molti progetti e rinviarne altri, salvo il ricorso a fondi propri. Ecco che la realizzazione di molte opere pubbliche già previste per il '92 potrebbero, invece, decollare solo il prossimo no. Nelle riunioni in programma il prossimo mese verrà stilata una sorta di classifica di priorità: via libera ai progetti più urgenti, stop temporaneo per gli altri.

A Palazzo Sisto si preparano a tagliare alcune spese e a ridurre gli investimenti

Dice ancora il sindaco: «Chiaro che i 400 milioni che prevedevamo di investire nel piano occupazionale ridimensionati. Cercheremo di porre rimedio ai tagli governativi utilizzando alcune risorse delle municipalie. I conti consuntivi del '90 e del '91 si erano chiusi in attivo. Grazie anche agli introiti derivati dalle quote Invim spettanti ai Comuni (evidentemente negli ultimi anni c'è stato aumento delle vendite immobiliari in città), Savona si trova con una riserva liquida di quasi 8 miliardi.

Conclude il sindaco Magliotto: «Questo denaro dovrebbe consentirci dare il via ad alcune importanti opere pubbliche e, al tempo stesso, di dover ricorrere a un aumento delle sui servizi comunali che, come sempre, penalizzano le categorie di cittadini più deboli».

Paride Pasquino

La nuova patrimoniale mette in crisi il Catasto

SAVONA. Anche ieri all'ufficio catasto, in via Santorre di Santarosa, è stata una giornata di fuoco. Per tutta la mattinata, infatti, i contribuenti hanno fatto coda per ricevere informazioni sul valore dei propri immobili agli effetti del pagamento della patrimoniale, da effettuare entro la fine del prossimo mese di settembre.

Una situazione al limite del collasso, come spiega Sergio Rizzo, dirigente dell'Ufficio tecnico erariale: «Se la situazione non migliorerà, nei prossimi giorni saremo costretti ad aprire gli uffici anche al pomeriggio. Con l'orario unico, infatti, non siamo assolutamente in grado soddisfare tutte le esigenze degli utenti. Restando così le cose non rimarrà altra soluzione che adottare l'orario spezzato».

Inoltre, i dirigenti dell'ufficio catastale, che nei prossimi giorni dovranno fare i conti anche con le ferie degli impiegati, stanno valutando l'ipotesi di ricorrere all'aiuto di personale esterno, come sottolinea ancora Rizzo: «E' vero. Davanti ad un'emergenza del personale non escludiamo di utilizzare anche commercialisti ed esperti in grado soddisfare tutte le esigenze dell'utenza».

C'è, inoltre, da sottolineare che l'ufficio di via Santorre di Santarosa è meta anche di numerosi turisti che hanno in Riviera la seconda . Contribuenti questi che, pur avendo tempo fino a settembre, preferiscono assolvere subito al loro dovere: «Facendo una rapida stima - prosegue Rizzo - possiamo affermare che più di un terzo dei contribuenti che vengono da noi sono residenti in altre città. questo ovviamente aumenta la già notevole mole lavoro dei nostri addetti».

Con tutto questo superlavoro i responsabili dell'Ufficio del catasto auspicano che il governo ricorra ad proroga sui tempi fissati dal decreto. Una proroga che per il momento è ancora stata prevista, ma che, come per la dichiarazione dei redditi, può arrivare in extremis.

[g. o.]

Tamponamento sulla Savona-Genova, tre feriti

Tre persone rimaste ferite la scorsa notte sull'Aurelia, ad Albissola Marina, nel tamponamento fra due autovetture. Sono Bruno Ancona, anni, di Albissola Marina, Antonina Adamo, anni, Alfredo Remigio, 26 entrambi residenti a Savona. I tre hanno dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del San Paolo che li hanno medicati e dimessi prognosi che variano da un mese ai 40 giorni. **[c. v.]**

A Savona veglie di preghiera per Giovanni Paolo

Veglie, e preghiere in tutte le chiese della città. Anche Savona prega per il Papa, Giovanni Paolo II, ricoverato da domenica nell'ospedale Gemelli di Roma. Il vescovo, Dante Lafranconi, ha invitato i fedeli a «pregare» affinché Pontefice possa rimettersi più presto dalla malattia che lo ha colpito negli ultimi giorni. **[c. v.]**

Morta moglie del fotografo «Bob» Galussi

E' morta nella sua casa in via Pizzorno, dopo una lunga malattia, Wanda Marchetti, anni, moglie del noto fotografo varazzino Pino Galussi, soprannominato «Bob», che da quarant'anni anima le spiagge e il lungomare di Varazze alla ricerca di soggetti da fotografare con particolare riguardo per i bambini. I funerali avranno luogo oggi alle 9,30 nella chiesa S.Ambrogio. **[a. z.]**

Licenza irregolare, negozio rischia di chiudere

«Top Nautica» negozio di attrezzature sportive che si trova in via Repetto, nel centro storico di Albissola, rischia chiusura dopo i verbali stesi dei vigili urbani del Comune che contestano al titolare possedere la licenza per vendere capi di abbigliamento. Il sindaco non esclude la possibilità di emettere un'ordinanza di chiusura il proprietario non provvederà a regolarizzare la propria posizione. **[a. z.]**

VARAZZE

Vigile «intascava» le multe, formata la commissione

Giovanni Busso, Michele Teresi, Simona Poggi, il sindaco Giovanni Battista Parodi ed un esponente sindacale, faranno parte della Commissione disciplinare che dovrà pronunciarsi, nei prossimi giorni, in merito alla sospensione, o addirittura al licenziamento dei 5 operai e del vigile urbano, accusato di «intascare» i proventi delle multe, denunciati per furto dai carabinieri di Varazze. **[a. z.]**

Un opuscolo che insegna difendersi dai ladri in distribuzione Palazzo S. Chiara

Furti in città, scatta l'emergenza

Numerosi alloggi svaligiati in centro e alla periferia. Le porte d'ingresso forzate grossi cacciaviti Anche due camper presi di mira dai malviventi. Il questore ha disposto nuovi servizi di prevenzione

SAVONA. Continua l'emergenza furti in città. L'altro pomeriggio, in poche ore, tre appartamenti sono stati svaligiati dai ladri e in tutti e tre i casi i malviventi (probabilmente zingari) sono riusciti ad entrare negli alloggi dopo forzato le porte di ingresso con grossi cacciaviti. In via San Michele i malviventi, approfittando dell'assenza dei proprietari di alcuni alloggi, hanno fatto razzia soldi e preziosi per un valore complessivo di un paio di milioni. I ladri hanno messo a segno un furto milionario anche in un appartamento di via San Francesco, nel quartiere della Villetta. In piazza Monticello, infine, hanno preso di mira un appartamento poco distante dalle carceri. I «soliti ignoti» hanno messo a soqquadro i cassetti e gli armadi dell'ingresso e della camera da letto e si impadroniti di alcuni oggetti di valore.

Ma non ci sono soltanto le case nel mirino dei ladri. Nel pomeriggio dell'altro ieri, i camper di due turisti belgi (parcheggiati ad Albissola Marina e a Savona) sono stati visitati dai malviventi i quali, indisturbati, hanno fatto razzia di denaro per alcuni milioni. Per fronteggiare l'ondata di furti il questore, Mimmo Nicolicllo, ha deciso di intensificare la vigilanza in città e da alcuni giorni sono tre le volanti che perlustrano il centro e la periferia. Intanto, in questura è da ieri in distribuzione un opuscolo che illustra a come difendersi da ladri, truffatori, scippatori e borseggiatori. **[c. v.]**

Il questore Mimmo Nicolicllo ha deciso di il numero delle volanti in servizio

Varazze, l'ospite pensione

VARAZZE. Un anziano turista milanese stato derubato, la scorsa notte, dopo essere stato narcotizzato nel sonno da un ladro acrobata.

Ospite di una pensione varazzina, Giovanni Cremonesi, 75 anni, abitante a San Giuliano Milanese, si è svegliato ieri mattina nella sua stanza, al primo piano della pensione varazzina, con un forte senso di stordimento e torpore.

Non appena ha aperto gli chi ha cercato l'orologio che la sera prima aveva posato sul tavolino notte, ma si è accorto che non c'era più e che gli erano stati sottratti anche anelli, denaro e catenino d'oro per un valore di tre milioni.

Il pensionato ha avvertito i titolari della pensione e immediatamente dopo ha provveduto a sporgere denuncia recandosi in caserma.

Dato il senso di stordimento e il forte bruciore alla gola e agli occhi accusati dall'uomo, i carabinieri hanno pensato che il ladro, dopo essersi arrampicato lungo conduttura dell'acqua, si sia introdotto nella camera della pensione attraverso la finestra aperta e abbia usato una bomboletta di spray narcotizzante per assicurarsi la continuità del sonno della sua vittima.

Per individuare il ladro acrobata, che adottato una tecnica già usata in passato, sempre Varazze, proseguono le indagini dei carabinieri che ieri mattina hanno interrogato lungo l'anziano turista e i titolari della pensione dove è alloggiato. **[a. z.]**

Iniziativa dell'Enpa

Cani e gatti passerella Savona

SAVONA. Cani e gatti alla ribalta domani sera alle 21 sul palco della Festa dell'Unità in occasione della quarta edizione del concorso «Cane fantasia e gatto più simpatico» organizzato dall'Enpa di Savona. Alla gara possono concorrere e gatti di ogni taglia, meglio non di razza.

manifestazione ha tre scopi fondamentali: premiare gli animali che generalmente esclusi dalle mostre per soggetti di razza; sensibilizzare i cittadini e le istituzioni verso il rifugio di Cadibona che ospita mediamente 100 cani e permette all'Enpa di salvare ogni 250 randagi.

Presso lo stand dell'Enpa prieltati filmati contro le pellicce, la vivisezione e la corrida e sarà distribuito volantino con i consigli per prevenire il randagismo estivo: lasciare l'animale ad altri proprietari e ricambiare il favore al ritorno dalle ferie; alloggiare dove gli animali sono ben accetti; lasciare in pensione proprio .

[a. z.]

Ripreso dopo 5 ore

Un detenuto evaso dal S. Paolo

SAVONA. E' durata soltanto cinque la latitanza un milanese 41 anni, Franco Straccini, che ieri mattina era scappato dal reparto di isolamento del San Paolo, dove era ricoverato «agli arresti domiciliari». L'uomo, che dopo essere fuggito dall'ospedale era salito sul primo treno diretto verso Milano, è stato, infatti, bloccato nel primo pomeriggio dai carabinieri mentre girovagava nella stazione Centrale di Milano.

Franco Straccini era stato arrestato nel giugno scorso dagli agenti della squadra mobile Savona dopo una serie di furti e di truffe che aveva messo a segno a Milano e in altre città della Lombardia. I poliziotti lo bloccato a Varazze mentre si trovava alla guida di un'auto rubata. L'uomo era stato poi condannato dal pretore di Savona, Maria Piera Vipiana, a quattro mesi di reclusione senza la condizionale, ma la concessione degli arresti domiciliari, che scontava nell'ospedale savonese, essendo gravemente malato. **[e. b.]**

Al largo di Bergeggi

I carabinieri hanno salvato due naufraghi

turisti piemontesi, in vacanza nella Riviera di ponente, stati salvati, al largo di Bergeggi, dalla pilotina dei carabinieri di Savona, dopo che si erano rovesciati con la barca. Protagonisti della vicenda sono Piero Astesano, 64 anni, residente a Torino Largo Tirreno 115 e Roberto Parola, 47 anni, abitante a Marene in via Tetti 2.

I due, confidando nel bel tempo, hanno preso il largo le motobarca ma quando si trovavano un miglio dalla costa di Bergeggi sono stati sorpresi dal mare grosso. Un'ondata ha rovesciato la loro imbarcazione: Piero Astesano Roberto Parola finiti in acqua.

La scena non è passata inosservata, da riva alcuni bagnanti hanno dato immediatamente l'allarme e avvertito la Capitaneria di porto. Le operazioni di soccorso sono subito: i due piemontesi sono stati tratti in salvo dalla pilotina dei carabinieri Savona, che ha rimorchiato fino a riva barca. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

Centro storico proteste ad Albenga

La presente è per segnalare che, da circa anno, il sindaco di Albenga ha emesso un'ordinanza che vieta la circolazione e la sosta nel centro storico. Certamente l'idea chiudere il centro storico alla circolazione dei mezzi motore è sicuramente apprezzabile sia da parte dei cittadini che dei turisti, i quali possono visitare il caratteristico centro senza il disturbo di macchine, moto etc.

Risulta però poco chiaro il fatto che nell'ordinanza suddetta sindaco ha inserito alcune regole che appaiono, all'occhio del semplice cittadino, alquanto insolite e cioè:

1) I residenti (privi di garage) sono costretti effettuare qualsiasi operazione di carico-scarico solo dalle 13 alle 15.

2) Il sindaco, gli assessori, il segretario comunale e qualche altro privilegiato si sono riservati l'intera piazza San Francesco.

Ci sono poi alcuni commercianti che, forti delle loro «amicizie», sono in possesso di permessi speciali per transitare e sostare nell'isola pedonale, anche nelle ore in cui, per i comuni mortali, è vietatissimo.

E' inutile sottolineare che chi rientre nelle categorie privilegiate è soggetto a multe pesantissime (lire 100 mila che comunque noi cittadini pagheremmo anche volentieri, se la legge fosse uguale per tutti) e che se qualcuno deve accedere al centro per comprovati motivi può solo affidarsi al buon senso dei vigili urbani.

Un gruppo di cittadini,
Albenga

La fontana incompiuta Albissola Marina

Sono tornato in vacanza ad Albissola e, con grande sorpresa, o per meglio dire amarezza, ho riscontrato che la fontana realizzata su delle piazzette fronte al lungomare è incompiuta a distanza di un anno. Un'opera che assomiglia sempre più al duomo di Milano, visto che finisce mai. Ma che fanno in Comune, dormono?

Lettera firmata, Albissola M.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

FARMACIE DI TURNO

Savona: (Varazze-Spotorno)

Cairo: 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626 668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.345
Alassio: 640.089
Andora: 85 344
Borghetto: 670.238
Laigueglia: 690.231
Carisio: 990 105/991 333

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle 20:

Alla Rocca, via Chiavella 14, tel. 801.318.

Fascie, via Boselli 24, tel. 850.556.

Mongrifone, Mirizoni , telefono 805.895.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Fenice*, corso Italia 153, telefono 827.202. Dalle 18,30 24 a serranda aperta. Dalle 24 alle 8,30 a serranda .

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono anche le reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel.
Albenga: *Comunale*, viale Martin, tel. 51.701
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 193, tel. 480.243.
Cairo *Rodino*, via Roma 75, tel. 503,655.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 691.703.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel 667.003.
Millesimo: *Sarpidi*, piazza 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finotti*, via 14, tel. 628.033.
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.184.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724 107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel. 97.160

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
624 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto Alture 580.72
Distretto di Cairo 504.082
Distretto di Calizzano 798.97
Distretto di Millesimo 564.027
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto di Cogoleto 918.3456

LUTTO CITTADINO

SAVONA 14 LUGLIO

Gloria Marrella, Gabriele Malacrida, Filippo Birocchi Chiara Martino, Jessica Barilaro.

Giuliana Berruto, di 59 anni, residente a Savona via privale degli Angeli 15/9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45. Paolina Zunino ved. Farinaccio, di 90 anni, residente a Savona in via Vanini 2/12; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,15 al cimitero di Dego.

Adelia Pesce, di 68 anni, abitante a Savona in via Aleardi 1/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 7,45 al cimitero di Zinola.

Achille Robello, 76 anni, residente a Savona in via Turati 14/4; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Zinola.

Angelo Pollero, di 76 anni, residente a Savona in via Garroni 11/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,45 chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola.

La Presidenza, la Direzione, il Personale, gli istruttori e gli Allievi dell'Ente la Edile partecipano al dolore della famiglia la tragica scomparsa di

Giuseppe Calora

del corso nell'anno 1988-90

Savona,

GLI APPUNTAMENTI

ARTE

Pretin espone a Pontinvrea

Doppio appuntamento con l'arte in provincia. Sabato mattina il pittore Luigi Pretin inaugurerà una mostra di quadri ispirati al surrealismo che resterà in visione fino al giorno sotto i portici centro storico di Pontinvrea. Intanto, ad Albissola Marina, alla galleria «Bludiprussia», è stata inaugurata la mostra «Di mare sogno» dell'artista pavese Stefano Pizzi. **[e. b.]**

SAVONA

Nave militare in porto

Ultimo giorno disponibile per visitare la fregata «Maestrale» della Marina militare, ospite da qualche giorno porto Savona. La nave, alla guida del capitano di vascello Carlo Ferrata, sarà a disposizione del pubblico oggi dalle 15 alle 19. **[e. b.]**

SAVONA

Un comitato per la Bosnia

E' stato costituito a Savona un Comitato solidarietà per raccogliere medicinali e somme di denaro in favore delle popolazioni della Bosnia e delle altre regioni dell'ex Jugoslavia colpite dalla guerra civile. Il movimento, che porta il nome di «Mir, dai ruote alla pace» ha aperto un corrente (numero 8340) presso la Carisa, agenzia Oltroletimbro. **[e. z.]**

Una gara di dama

Prende il via domani alle 21 nel Circolo della Lavagnolese in via San Dalmazio a Savona il «Torneo dame 92», manifestazione organizzata dalla società di Lavagnola. Alla gara partecipano i ragazzi di età compresa dai 14 18 anni. **[r. p.]**

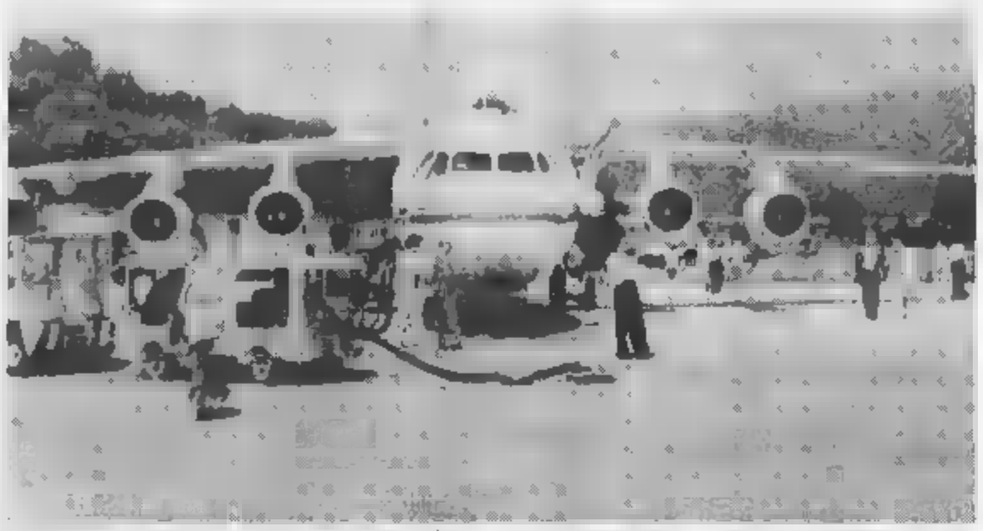
Gastronomia del Venezuela

Nuovo appuntamento con le specialità gastronomiche del Venezuela stasera alla «Boutique della birra» di corso Vittorio Veneto Savona nell'ambito della seconda edizione Festival internazionale della birra. **[r. p.]**

Ieri il primo aereo in servizio charter è atterrato a Villanova d'Albenga

Il turismo vola al «Panero»

E' il «Bae 146» della Meridiana, un quadrireattore in grado di trasportare 109 persone
L'avvenimento ha coinciso con l'inizio dello sciopero dei controllori dell'aeroporto


Il quadrireattore della compagnia aerea «Meridiana» effettuerà servizio charter all'aeroporto «Panero» di Villanova

VILLANOVA. E' stata una giornata positiva e negativa al tempo stesso quella di ieri per l'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Positiva perchè sulla pista è atterrato il «Bae 146», un quadrireattore da [illegible] po[illegible] in grado di effettuare collegamenti charter. Negativa perchè è esplosa come una bomba la protesta degli addetti all'assistenza al volo dalla torre di controllo.

[illegible] ieri, in pratica, gli uomini della sicurezza aerea «staccano» il servizio alle 18 limitando, di fatto, l'attività aeroportuale. Motivo della riduzione d'orario la mancanza di personale.

Immediata la reazione della società di gestione dell'aeroporto. Pietro Morachioli, presidente della società, ha subito inviato un telex durissimo alle autorità aeronautiche. «Siamo venuti a [illegible] della decisione al momento stesso dell'emissione del "Notam", la nota che programma la giornata aeroportuale, e forse sarebbe stato meglio avvertire prima. Il tutto in un momento di sforzi da parte della società di gestione e delle altre società che operano per rilanciare e promuovere lo scalo», scrive Morachioli.

La società di gestione chiede che venga limitato il servizio meteorologico per coprire invece quello della torre di controllo e di ridurre l'orario nei giorni con meno traffico riportando alla piena efficenza i giorni con maggiore movimento aereo. «Ci chiediamo come sia possibile limitare l'attività aeroportuale in piena campagna antincendi, sanitaria e turistica», scrive anche Morachioli.

L'arrabbiatura per la riduzione delle ore di copertura della torre di controllo è stata in parte attenuata dall'atterraggio del «Bae 146» della compagnia [illegible] «Meridiana». Sul piazzale del «Panero» c'erano almeno duecento persone. Molti gli albergatori e gli agenti turistici. «La presentazione [illegible] stata voluta proprio per loro. Da tempo chiedevano la possibilità di organizzare voli charter per il trasporto turistico. Adesso l'aereo ideale c'è e può essere di valido supporto al turismo della Riviera», spiega Mauro Zunino, consigliere delegato della società di gestione.

Il «Bae 146», costruito dalla British Aerospace, può trasportare 109 passeggeri o carichi per 10.200 chili. I prezzi [illegible] trasporto sono concorrenziali non solo con altri velivoli ma anche con altri mezzi di trasporto. Gli operatori turistici sembrano interessati ai voli charter. «L'aeroporto [illegible] Villanova è [illegible] sfruttato poco sotto il profilo turistico. L'entrata in funzione di collegamenti charter con l'estero può sicuramente interessare e rappresenta una rampa [illegible] lancio di grande importanza», afferma Giancarlo Quadrelli, albergatore ad Alassio e responsabile del settore turistico [illegible] della Camera [illegible] Commercio di Savona.

Stefano Pezzini

Nuovo attentato contro due automezzi a Savona

Businpesca: ora siamo nel mirino del racket

LAIGUEGLIA. Altri due automezzi danneggiati. La «Businpesca» di Laigueglia, una delle ditte più importanti in Liguria nella commercializzazione di pesce fresco sembra proprio nel mirino di ignoti attentatori. Questa volta gli automezzi, due camion frigo, erano parcheggiati poco distante dal mercato ittico di Savona.

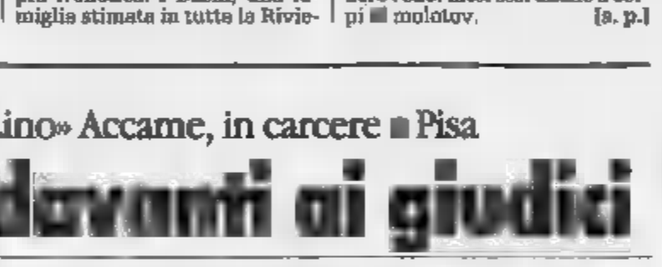
Gli attentatori hanno tagliato le gomme agli automezzi e, a uno dei furgoni, hanno spaccato il radiatore.

«Il problema [illegible] che [illegible] ne siamo accorti subito. Il camion è partito e, [illegible] liquido [illegible] raffreddamento, ha fuso il motore quando ormai era in autostrada», spiega Andrea Busin, uno dei titolari. Che si tratti di un attentato non sembrano esserci dubbi. «Ormai [illegible] due anni che i nostri automezzi sono presi [illegible] mira da qualcuno», dice [illegible]a.

L'ultima volta la settimana scorsa. La Peugeot 205 della ditta, parcheggiata sulla salita di Punta Tecuara a Laigueglia, è stata completamente distrutta dalle fiamme. «Un testimone ha visto distintamente una molotov lanciata da un attentatore in sella [illegible] una moto di colore verde fuggito poi mentre una Uno bianca gli copriva le spalle», denuncia Busin.

Prima ancora erano stati danneggiati furgoni della ditta parcheggiati [illegible] Savona [illegible] a Laigueglia. Ipotesi su chi possano essere gli attentatori? «Ben poche. Non abbiamo mai ricevuto minacce né pressioni. Può essere che la nostre espansione dia fastidio, come avviene in qualsiasi tipo di lavoro, [illegible] la concorrenza si fa con i prezzi [illegible] i servizi, non con le molotov», afferma ancora Andrea Busin.

L'espansione commerciale della «Businpesca», controllata oltre che da Andrea [illegible] fratello Cesare e dal padre Angelo, si inizia una ventina di anni fa ma ha negli ultimi tempi si è fatta più frenetica. I Busin, una famiglia stimata in tutte la Riviera, considerati grandi lavoratori e oculati imprenditori, hanno esteso i loro interessi della provincia [illegible] Savona all'intera regione e sulla Costa Azzurra. E' possibile che la continua espansione della «Businpesca» abbiano urtato, magari senza volerlo, qualche commerciante di pesce non proprio pulito. Il settore ittico, non è un mistero, è da diverso tempo uno dei «business» che interessa la malavita [illegible] organizzata, capace di difendere i suoi interessi anche a colpi [illegible] molotov. **[a. p.]**


Nuovo attentato contro «Businpesca»: l'azienda è nel mirino del racket?

RIVIERA FLASH

LOANO

Identificato il proprietario del camion bruciato

E' stato identificato il proprietario del rimorchio dato alle fiam[illegible] a Loano, nelle [illegible] delle piscine, tra giovedì e venerdì scorso. Si tratta di un autotrasportatore lombardo che aveva effettuato un trasporto di cemento a Loano. L'uomo, che non frequenta abitualmente la Riviera, ha negato di aver mai subito minacce. L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di un atto di vandalismo. **[a. r.]**

ALASSIO

Cerca l'orologio, intrappolato dall'ascensore

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per trarre fuori [illegible] impiccio Gianluca Conte, 17 anni, abitante a Torino ma in vacanza in un appartamento [illegible] Genova Occhibianchi ad Alassio. Il ragazzo, nel tentativo di recuperare l'orologio che gli era caduto nel pozzetto dell'ascensore è rimasto incastrato tra il pozzetto e la grata di protezione. **[s. p.]**

LOANO

Il consigliere Panizza abbandona il psdi

Franco Panizza, consigliere comunale del partito socialdemocratico a Loano, ha deciso [illegible] abbandonare il suo partito e di passare all'opposizione. La decisione, che verrà formalizzata nel prossimo Consiglio, è stata preannunciata ieri nella riunione interpartitica di maggioranza. Panizza, uno dei padri storici del psdi loanese, ha voluto protestare contro «il sistema che blocca ogni attività». **[a. r.]**

ALBENGA

Carabinieri, nuovo comandante al «radiomobile»

Sandro Pinna, brigadiere, è il nuovo comandante del nucleo radiomobile della compagnia carabinieri di Albenga, particolarmente attiva in questi giorni d'estate. Pinna, che proviene dalla compagnia di Orviero dove ha ricoperto lo st[illegible] incarico, è stato chiamato a sostituire [illegible] brigadiere Giovanni De Leverano. **[s. p.]**

Fusti tossici: istanza di libertà per il sindaco di Tovo, Eligio «Lino» Accame, in carcere [illegible] Pisa

L'assessore Mordio oggi davanti ai giudici

Dovrà rispondere in merito al piano regionale delle discariche

SAVONA. Il sindaco di Tovo, Eligio Accame, ha raccontato la [illegible] «verità» in due ore di interrogatorio nel centro clinico del carcere di Pisa, al giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi. Una «verità» che riguarda l'autorizzazione della discarica comunale in località Suja, a Tovo [illegible] Giacomo e sulle partecipazioni azionarie nelle società del [illegible] presunto complice nell'abuso d'ufficio, Bartolo[illegible] Bonura, arrestato con lui giovedì scorso e scarcerato il giorno successivo.

Entrambi hanno negato gli addebiti e dato giustificazioni simili. [illegible] Eligio Accame [illegible] in carcere. Ieri mattina, l'avvocato Camillo Ciurlo, difensore di fiducia del sindaco di Tovo, imprenditore di [illegible] [illegible]ra e con molteplici interessi anche nell'edilizia, ha depositato un'istanza [illegible] scarcerazione, in cui sostiene che sono venute meno le ragioni della custodia cautelare di Eligio Accame.

Gli inquirenti hanno sequestrato numerosi documenti negli uffici di Eligio Accame e in quelli [illegible] [illegible] Proprio per questa ragione, l'avvocato Camillo Ciurlo ritiene che non esistono più motivi per tenere in [illegible] Eligio Accame.

Il giudice Giorgi, che dovrà pronunciarsi sull'istanza entro cinque giorni, non dice una parola sull'interrogatorio, nè sulle ragioni per cui, a differenza [illegible] Bartolomeo Bonura, [illegible] ha scarcerato il sindaco di Tovo San Giacomo. Forse, i magistrati ritengono che Eligio Accame, ha taciuto qualcosa di molto interessante legato alle inchieste in corso, anche [illegible] [illegible] direttamente connesso con l'autorizzazione della discarica comunale di località Suja.

Eligio «Lino» Accame

[illegible] [illegible] [illegible]POLA [illegible]

Zunino [illegible] è dimesso

Maurizio Zunino, vicesegretario provinciale della dc e vicesindaco di Albisola Superiore con delega ai lavori pubblici, getta la spugna. Si è dimesso dalla carica di vicesindaco e sostiene che lascerà la politica. La decisione [illegible] maturata dopo l'interrogatorio (Zunino si è presentato [illegible] testimone volontario, accompagnato dal [illegible] difensore di fiducia) cui è stato sottoposto dal giudice Alberto Landolfi, uno dei magistrati che si occupa dell'inchiesta sui «rifiuti d'oro». Zunino era stato tirato in ballo [illegible] mediatore nella richiesta del 30 per cento del pacchetto azionario della Eco Alba, la società interessata [illegible] gestire una discarica dei rifiuti ad Albisola Superiore. [illegible] pacchetto azionario era interessato un giornalista romano. Zunino aveva confermato la richiesta, per conto del giornalista, del 30 per [illegible] del pacchetto azionario. Poi, [illegible] chiesto ai giudici di potere chiarire la vicenda. Zunino resta consigliere comunale. **[b. b.]**

Oggi, l'attenzione degli inquirenti e delle persone coinvolte [illegible] inchieste [illegible] discariche [illegible] sui «rifiuti d'oro», è focalizzata sull'interrogatorio, da parte del sostituto procura[illegible] della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, del vicepresidente della Giunta regionale ligure, Fabio Morchio (psi).

Era già stato convocato a Palazzo di giustizia lunedì scorso, ma l'interrogatorio era stato rimandato. Fabio Morchio era ritornato a Genova dicendo: «Non [illegible] nè riesco ad immaginare quello che deve chiedermi il magistrato. Potrebbe trattarsi di chiarimenti sulle competenze regionali e sulle disposizioni date [illegible] giunta nell'ambito delle discariche e lo smaltimento dei rifiuti».

Sembra che il sostituto Landolfi, [illegible] [illegible] da chiedergli ne abbia molte. Probabilmente, sul piano regionale delle discariche, ma anche sui suoi rapporti [illegible] almeno una visita in Francia, insieme a due funzionari della Regione, a Federico Casanova, l'ex petroliere in carcere dal quasi due mesi. Comunque, non sono in programma confronti fra il vicepresidente delal Giunta regionale e altre persone. Intanto, il giudice Giorgi dovrà pronunciarsi su una nuova istanza di scarcerazione di Federico Casanova.

Bruno Balbo

Gino Parodi è intervenuto in diretta alla trasmissione [illegible] Gianfranco Funari su Italia Uno

Toirano, il sindaco [illegible] la Snam in tv

«Il tracciato del metanodotto distruggerà le colture agricole»

Gianfranco Funari

TOIRANO. «Le istanze dei contadini della Val Varatella che vogliono difendere i loro terreni sono più che legittime, il nuovo metanodotto distruggerebbe colture pregiate come ulivi, frutteti, orti o le serre. Chiediamo alla Snam e alla Regione di scegliere un tracciato più a monte in una zona non coltivata». Lo ha detto ieri, in diretta, Gino Parodi, sindaco di Toirano, nel programma di Gian Franco Funari «Mezzogiorno Italiano» in onda su Italia Uno. Ha aggiunto il sindaco: «Ho portato questa richiesta in televisione sperando di essere ascoltato visto che i nostri politici, salvo poche eccezioni, hanno dimostrato [illegible] non essere sensibili alle nostre istanze».

I rappresentanti degli agricoltori hanno calcolato che per far passare il metanodotto dovranno essere abbattuti sino a 500 ulivi, molti dei quali secolari. «Non è pensabile ricostruire questa coltura pregiata in pochi anni, per molte imprese a gestione familiare sarebbe la fine della loro attività» dicono a Toirano.

Il problema del tracciato del gasdotto Snam preoccupa [illegible] mesi gli agricoltori della Val Varatella. Per manifestare il loro dissenso sono già stati in Regione. Spiega Eduardo Molla, uno dei promotori del Comitato per lo spostamento del metanodotto: «Abbiamo la sensazione che si voglia far diventare il nostro fondovalle una gigantesca area di servizio. Se è questo l'orientamento dei nostri amministratori regionali lo [illegible] dica con chiarezza. I danni ambientali non sarebbero più recuperabili. Facendo passare le tubazioni più [illegible] monte si ridurebbero al minimo le conseguenze».

Al confine fra Toirano e Borghetto [illegible] in fase di progettazione 4 diversi interventi, oltre al metanodotto. In questa zona infatti dev'essere realizzata la stazione ferroviaria comprensoriale nell'ambito dello spo[illegible] a monte della ferrovia. Anche il tracciato per la nuova Aurelia-bis interessa la zona di fondovalle. Questi due progetti hanno già avuto un assenso di massima.

Il Comune di Borghetto S. Spirito ha inoltre nel cassetto, da oltre [illegible] anni, il piano per la nuova zona industriale e artigianale localizzata al confine con Toirano. Da segnalare infine, anche [illegible] questo progetto è più remoto, la richiesta del Co[illegible] avanzata 4 anni [illegible] all'Autofiori, per realizzare a ridosso della [illegible] [illegible] industriale di un casello autostradale. Questi interventi [illegible] attuati singolarmente non modificano il paesaggio, ma se fossero realizzati tutti, sono destinati a «stravolgere» una zona tutt'oggi quasi completamente a destinazione agricola. **[a. r.]**

Strage di Giustenice

Riprende [illegible] il processo per l'omicidio

SAVONA. Riprende oggi a Sa[illegible] il processo a Salvatore Boasso, accusato di aver ucciso tre persone [illegible] 30 giugno scorso [illegible] Giustenice. Le vittime furono Giuseppe Corongiu, 35 anni, Angelo Vitali, 47, la moglie Mayde Milanese, 46. In fin di vita rimase Luisella Vitali, 24 anni, ferita alle gambe ed oggi costretta a muoversi [illegible] una carrozzella. Intanto ieri la Corte d' Assise, presieduta da Franco Bacchino, ha respinto l' istanza dei difensori per [illegible] nuova perizia psichiatrica.

Il no alla perizia per accertare lo stato psichico di Boasso è stato criticato dall' avvocato Nazzareno Siccardi che ha ricordato come tre periti di parte abbiano sostanzialmente concordato nella parziale incapacità mentale di [illegible] pluriomicida: di parere contrario era stato il perito [illegible]' ufficio. La sentenza dei giudici è prevista per sabato. **[r. s.]**

Finale Ligure

Sul depuratore è polemica [illegible] Consiglio

FINALE L. «L'assegnazione dei lavori [illegible] gestione del depuratore di locali[illegible] Caprazoppa doveva essere deciso dal Consiglio comunale [illegible] non dalla giunta municipale perchè si tratta [illegible] [illegible] convenzione». Lo sostiene il gruppo consigliare [illegible] psi di Finale Ligure che ha presentato ieri, al sindaco Pietro Casaullo, la richiesta di convocazione del Consiglio su tre punti.

Spiega Giovanni Ferrari (psi): «Chideremo la revoca di questa delibera così come del provvedimento che [illegible] pagare ai residenti a Varigotti l'addizionale sull'acqua per il depuratore di cui però questa località non è servita». Il psi chide infine di ridiscutere la convenzione per la gestione dei circa 200 posteggi [illegible] pagamento attivati sul lungo[illegible] San Pietro. «Ci sono più posti del previsto e inoltre ci risultano [illegible] delle forme di abbonamento non previste». **[a. r.]**

Truffa ad Albenga

[illegible] [illegible] di legno Due [illegible]

ALASSIO. Trecentocinquanta marchi per una videocamera: un vero affare, deve aver pen[illegible] l'ingegnere polacco Kosek Zibzdilav, in vacanza ad Alassio assieme alla famiglia. Pec[illegible] però che l'apparecchiatura, con tanto [illegible] marchio «Sonys», non [illegible] sofisticati circuiti elettronici ma legno e pietre. Il professionista dell'Est ha segnalato quanto successo ai carabinieri di Albenga che, nel giro di poche ore, hanno identificato e denunciato a piede libero i truffatori.

Sono Patrizio Esposto, 27 anni, abitante [illegible] Albenga in via Pisa, denunciato per truffa e Salvatore Castiello, 40 anni, abitante ad Albenga in via Monsignor Siboni, denunciato per favoreggiamento.

Gli uomini della stazione di Albenga hanno anche recuperato i 350 marchi che sono stati restituiti all'ingegnere polacco. **[a. p.]**

E' pronto anche il progetto per un lungo tunnel tra Vispa e San Giuseppe

In 15 minuti da Cairo a Savona

Grazie alla nuova tangenziale di Altare, che eviterà l'attraversamento del paese. L'opera, in fase di completamento, finanziata con le Colombiane. Sarà collegata con lo svincolo dell'autostrada

ALTARE. Sono in fase di completamento i lavori della tangenziale di Altare. Si tratta ormai di attendere poco tempo e [redacted] sarà più necessario attraversare il centro abitato del paese, con i conseguenti rallentamenti [redacted] problemi di sicurezze. Due gallerie, un tratto di strada totalmente nuovo che supera il colle di Cadibona e un collegamento diretto con lo svincolo dell'autostrada Savona-Torino e la zona industriale di Isolagrande. Con una spesa che supera i 50 miliardi, [redacted] è risolto in soli due anni uno [redacted] maggiori nodi della viabilità in Val Bormida.

Grazie a una serie di fortunate coincidenze, l'opera è stata finanziata nell'ambito delle Colombiane [redacted] così un progetto caldeggiato da decine [redacted] anni ha potuto essere realizzato. Cambierà non solo abitudini [redacted] modo di vivere del paese, che vedrà il traffico eliminato dal centro e un miglioramento considerevole della qualità dell'aria per [redacted] minor passaggio di auto e camion, ma comporterà vantaggi anche per i collegamenti tra l'entroterra e i centri della Riviera.

Eliminando il transito per Altare, [redacted] sarà [redacted] imboccare l'autostrada Savona-Torino per raggiungere [redacted] più facilità il capoluogo provinciale. Oltre al guadagno [redacted] alcuni chilometri, anche la velocità sulla Statale [redacted] dovrebbe, infatti, crescere in proporzione all'utilizzo di questa variante. Restano da affrontare e finanziare altri problemi di collegamento e viabilità, ma con la variante in fase [redacted] completamento risulterà molto più semplice ridisegnare la mappa degli interventi sulla viabilità valbormidese.

E' pronto da tempo il progetto che prevede, partendo dallo svincolo della Savona-Torino di Altare, dove sbuca la nuova variante alla Statale 29, la costruzione [redacted] una bretella verso la zone di Vispa, il superamento di questa località e di Carcare con [redacted] lunga galleria, per sbucare nella piana di Curagnata, all'altezzo di [redacted] Giuseppe. Un'opera costosa, che permetterebbe di eliminare i problemi di viabilità sul bivio di Carcare, dove la Statale [redacted] bis si innesta nella 29 e a San Giuseppe, per quanto riguarda la strettoia rappresentata dal sottopasso ferroviario.

I lavori per la tangenziale di Altare

Se sarà possibile finanziare rapidamente l'inizio anche di questo nuovo tratto di strada, una variante più lunga [redacted] quella in fase di completamento a Altare, i lavori potrebbero già iniziare il prossimo autunno. Il cantiere in funzione per ospitare uomini e mezzi addetti al lavoro [redacted] Altare, potrebbe servire da base operativa anche per realizzare la variante Carcare-Vispa. In questo modo il collegamento tra Cairo e Savona, oltre a essere accorciato di almeno 4-5 chilometri, potrebbe diventare estremamente scorrevole e richiedere non più [redacted] 15 minuti per essere [redacted]

Neppure usando l'autostrada è ora pensabile [redacted] risultato di questo genere. [redacted] velocità media tra Cairo o Vispa [redacted] Carcare, nelle ore di punta, non supera i 15-20 chilometri. Un risultato che avrà effetti positivi anche sugli insediamenti produttivi. Da tempo le aziende, non ultima la Mondo Rubber, che avevano intenzione di installarsi in Val Bormida, denunciavano la difficoltà costituita dalla man[redacted] di collegamenti rapidi [redacted] diretti verso la [redacted] o le zone industriali della Lombardia [redacted] Piemonte. Con la costruzione della variante [redacted] Altare un primo, importante passo per risolvere il problema è [redacted] fatto.

Enrico Marchisio

[redacted] DEGO E PIANA [redacted]

Eliminate le strettoie

A Piana Crixia si attende con ansia il completamento dei lavori delle variante di Dego sulla Statale 29. E' ormai ufficiale che i mezzi e le imprese impegnate in quest'opera potrebbero iniziare subito dopo anche i lavori per la variante di Piana Crixia. [redacted] richiesta avanzata da decine di anni, mai affrontata in modo deciso [redacted] convinto, che potrebbe concretizzarsi, finalmente, entro pochi mesi. Galleria, ponte [redacted] bretelle di collegamento della variante di Deg[redacted] ormai praticamente completate. I lavori, come nel caso della variante di Altare, hanno conosciuto un certo ritardo, ma non tale [redacted] rinviare ulteriormente [redacted] completamento dell'opera. Per Dego, [redacted] del resto in futuro per Piana Crixia, [redacted] rappresenta la soluzione ottimale per i problemi connessi al passaggio del traffico pesante, specialmente i mezzi diretti da e per la vetreria Vetr.I. Colonne di auto nelle ore di punta, mezzi pesanti in difficoltà a percorrere la strettoia nell'abitato [redacted] Dego, dovrebbero tra poco essere più soltanto un ricordo. La [redacted] industriale, (oltre alla Vetr.I vi sono altre aziende), sarà collegata direttamente con la nuova variante. Il traffico di passaggio taglierà completa[redacted] fuori l'abitato, mentre vi sono interessanti prospettive anche per lo sviluppo di nuovi insediamenti produttivi. E' questo, forse, uno dei vantaggi finora meno considerati, [redacted] sicuramente più importanti che l'opera porterà a Dego. Non solo l'eliminazione del traffico interno al paese, ma la creazione di una nuova serie di collegamenti che potranno senz'altro agevolare nuovi insediamenti in questo Comune, dove [redacted] trovano ancora molte [redacted] idonee allo sviluppo di nuove fabbriche e attività artigianali. [e. m.]

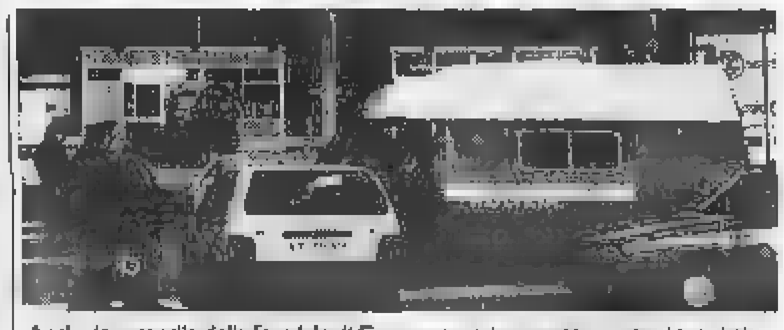
Nei giorni scorsi tre minorenni sono stati denunciati alla magistratura per tentato omicidio

Sorvegliati i [redacted]

Pattuglie della Polstrada contro i teppisti che lanciano pietre

CARCARE. La denuncia per tentato omicidio di tre minorenni di Carmagnola sorpresi a Cherasco, [redacted] scorsa settimana, [redacted] lanciare pietre da un viadotto della Torino-Savona, non è frutto del caso. Da tempo gli agenti della polizia stradale di Cherasco, che svolgono servizio tra [redacted] casello di Mondovì e l'inizio della tangenziale torinese dell'autostrada, hanno intensificato i controlli e [redacted] loro sforzi hanno impedito [redacted] ripetersi di atti vandalici.

L'opera di prevenzione, che impegna anche gli uomini del distaccamento di Carcare e si svolge in coordinamento con il comando di Cuneo e la collaborazione degli addetti [redacted] lavori della Torino-Savona, consiste nel controllo costante dei cavalcavia. La sistemazione di alte reti di protezione non si è, infatti, rivelata sufficiente per impedire [redacted] lancio di oggetti da parte di teppisti su auto e pullman in corsa. «Ciò ha complicato decisamente la vita ai vandali, ma non li ha scoraggiati del tutto - dicono alla Polstrada. - Sono episodi intollerabili, che [redacted] hanno alcuna giustificazio[redacted] e possono causare gravi incidenti».


Anche le pattuglie della Stradale di Carcare sono impegnate contro i teppisti

L'ultimo fatto risale all'ottobre scorso, quando una donna di Milano rimase seriamente ferita a causa di alcuni mattoni lanciati sulla sua auto durante l'attraversamento, di notte, di Sommariva Bosco. Nei primi sei [redacted] dell'anno [redacted] erano verificati episodi analoghi nei pressi dei caselli [redacted] Fossano [redacted] Carmagnola. Un dipendente della To-Sv, a bordo di un mezzo di soccorso, finì fuori strada, per fortuna senza gravi [redacted]ze. La scorsa settimana, infine, tre ragazzi di Carmagnola di 13, 14 [redacted] 16 anni, [redacted] stati sorpresi mentre lanciavano pietre e [redacted]nunciati per [redacted] omicidio. [r. a.]

[redacted]

[redacted]

[redacted] l'inchiesta [redacted] discariche [redacted]

Mentre si attende, [redacted] parte dei tecnici dell'Amministrazione provinciale, l'inizio dei rilevamenti magnetici sulle 10 discariche individuate [redacted] vigili urbani di Cairo e dell'Ufficio d'igiene dell'Usl [redacted] Carcare, vi [redacted] molta attesa per le decisioni che saranno assunte dalla magistratura nell'ambito dell'inchiesta in [redacted] E' possibile che almeno una parte delle discariche individuate venga posta sotto sequestro, in attesa di individuare le sostanze contenute [redacted] la loro pericolosità rispetto alla salute pubblica. L'inchiesta, su cui esiste un grande riserbo, potrebbe giungere in settimana a una svolta clamorosa. [e. m.]

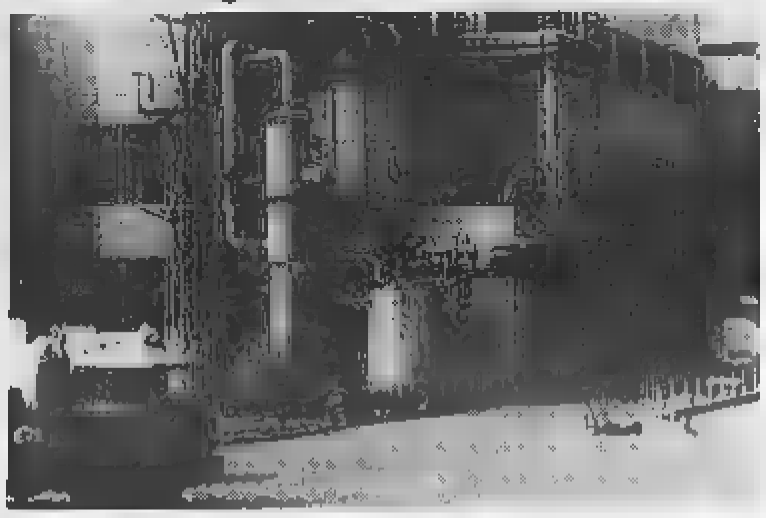
[redacted]

In vigore l'orario estivo al museo del vetro

Orario estivo per il Museo del vetro e dell'arte vetraria. [redacted] al [redacted] agosto sarà possibile visitare [redacted] museo, ospitato nella sede provvisoria dell'oratorio S. Sebastiano, tutti i giorni feriali dalle 16 alle 20 e, limitatamente al periodo di Ferragosto, anche nei festivi. Per le visite guidate è necessaria la prenotazione telefonando al numero 58.47.34. [l. b.]

[redacted]

[redacted] sindacato dirigenti d'azienda si schiera con l'Acna



Dura presa di posizione delle rappresentanze sindacale dei dirigenti d'azienda del settore Enichem chimica fine sul [redacted] Acna. In [redacted] documento richiedono un immediato confronto tra il vertice del gruppo chimico e il nuovo governo, al fine di conoscere gli orientamenti [redacted] Amato sulla questione Acna. «Sarebbe [redacted] sconfitta della chimica italiana [redacted] un danno incalcolabile per l'industria - affermano - se i risultati di risanamento ottenuti a Cengio fossero vanificati dalla conferma che non può essere attivato il Resol, fatto che comporterebbe la chiusura dell'Acna». [e. m.]

DEGO

Incontro con [redacted] Vetr.I. per il futuro della fabbrica

Domani si svolgerà un incontro tra il sindacato [redacted] la direzione della Vetr.I Dego. In discussione le prospettive [redacted] vetreria anche alla luce delle difficoltà che [redacted] attraversando il mercato a livello europeo. Difficoltà che nell'azienda deghese hanno determinato un accumulo di prodotti nei magazzini. Situazione sempre più difficile alla Savam di Altare, dove gli operai attendono lo stipendio da due mesi. «Non sappiamo più cosa fare - affermano - tanto più che l'amministratore straordinario dell'azienda evita sempre di incontrare i nostri rappresentanti sindacali». Ieri una delegazione di dipendenti della vetreria è stata ricevuta dal prefetto di Savona, Della Corte. [l. b.]

[redacted]

Il Comune acquista aree [redacted] trasformare in giardini

L'Amministrazione comunale acquisterà nei prossimi giorni l'area [redacted] cui sorgono gli impianti sportivi, di proprietà di un privato, [redacted] la zona circostante [redacted] palazzo municipale di proprietà della parrocchia, da destinare ad area verde. Il costo complessivo dell'operazione si aggira intorno ai 35 milioni. [l. b.]

A Cairo Montenotte

[redacted]

CAIRO M. False assistenti sociali, sedicenti operai dell'Enel, funzionari dell'Inps e delle Poste. Il corollario di attività che i truffatori continuano a spacciare è alla fine quasi sempre identico, ma [redacted] Val Bormida negli ultimi mesi sembra ottenere ancora effetti decisivi. E' notizia recente di due false assistenti sociali scoperte [redacted] denunciate a Cairo perché sospettate di aver trafugato ingenti [redacted]me [redacted] denaro a persone anziane. Ma da mesi l'offensiva di questa microcriminalità e in aumento [redacted] tutta la Val Bormida.

E' quanto ha scoperto il comando della polizia municipale di Cairo, che da [redacted]mpo sta svolgendo indagini. Emerge la truff[redacted] ai danni [redacted] commercianti e semplici cittadini portata a termine usando il nome di associazioni assistenziali o benefiche, regolarmente riconosciute, che ignorano completamente e so[redacted] danneggiate nell'immagine dall'attività dei truffatori. Si chiedono e si ottengono soldi, usando sigle e nomi di associazioni del tutto estranee.

Non a [redacted] anche le associazioni che si interessano dell'assistenza dei non vedenti sono state più volte contattate dai vigili di Cairo per verificare [redacted] avevano in corso collette o raccolte di materiali. Un fenomeno in espansione, che [redacted] portato a scoperte singolari. All'indirizzo [redacted] una sedicente associazione torinese per l'assistenza ai portatori di handicap, si trovava in realtà [redacted] ditta specializzata nell'acquisto e vendita di carta e vestiti usati. [e. m.]

Lo dicono i cacciatori

[redacted] i caprioli e non i cinghiali a fare più danni

CAIRO M. «I caprioli fanno più danni dei cinghiali, [redacted] in numero eccessivo. Ma trattandosi di una specie protetta nessuno ne parla. Se saranno formate squadre per abbattere i cinghiali, cosa possibile solo nell'area di Calizzano, ben pochi cacciatori dell'entroterra prenderanno parte alle battute». Piero Danesin, idraulico cairese, esprime con franchezza l'opinione dei cacciatori valbormidesi sulla presenza dei cinghiali nei boschi.

A Biestro e Bormida sono [redacted]ti denunciati, [redacted] giorni scorsi, da parte di numerosi coltivatori, problemi provocati dal passaggio dei cinghiali. Aggiunge Danesin: «Vi sono casi isolati, che non ignoriamo. Ma affermare che i cinghiali sono troppi è un sistema logoro per giustifi[redacted] la richiesta [redacted] danni alla Provincia». Le coltivazioni, a quanto pare, sarebbero in realtà molto più danneggiate dall'alto numero di caprioli.

Divorano i germogli delle piante da frutto, impedendo alle stesse [redacted] crescere. Hanno in poche notti, lo scorso anno, rosicchiato le pianticelle di quercia rossa, messe a dimora dalla Comunità montana del Giovo a Cairo e Dego, con danni per centinaia di milioni.

I cinghiali, dopo la campagna di abbattimento di tre anni fa, secondo i cacciatori, sono presenti nei boschi dell'entroterra in numero ridotto. In realtà sarebbe il caso di catturare alcune decine di caprioli, che hanno trovato un habitat favorevole in Val Bormida e trasferirli in altre zone. [e. m.]

Eta Beta
TOP - DISCOUNT
SALDI
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
le migliori firme del prêt-à-porter nazionale ed internazionale con
SCONTI del 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Eta Beta
Via Avigliana 15
ang. via P. D'Acaja
Tel. 434.00.08 - TORINO
(Aut. del Comune di Torino in base alla legge 80)

ECONOMICI

IMPERIA Nazione Clavi in co [redacted] per tomenti ristrutturati da 35 a 90 mq distribuiti in mezzo al verde vicino all'area di un fiume camino e riscaldamento indipendente in ogni appartamento. Studio Pedone 011 812.7420

AVIS
SAVONA - V. Famagosta, 3
Telefono 824.606

DAL 10 LUGLIO
MG
di Mariangela Giuliani
SALDI... SPECIALI
Via Verzellino 25 r - SAVONA - Tel. 827.452
Ed. Com. L. 80

STAGE ARTISTICO AL PRIAMAR

SAVONA. S'inaugura oggi alle 18, nella fortezza del Priamar di Savona, la mostra-stage «Mi dai una pagina bianca», sui linguaggi d'espressione che comprendono danza, grafica, poesia, ceramica. Un centinaio di danzatori, tra savonesi e non, si sono iscritti agli stage internazionali di danza che si svolgeranno da oggi,tutti giorni, fino al 21 luglio. Per la danza sono presenti Lindita Ahmataj, Maximillian Luna, Don Marasigan, Katina Genero, docenti e collaboratori dello «Studio Danza Genesis di Savona diretto da Loredana De Matteis. Per le altre forma di espressione le performance sono curate da Rosanna La Spesa e Maria Luisa Madini. In questo modo si intende avvicinarsi ai giovani affinché comprendano come diversi settori (danza, pittura, poesia), rispondano all'esigenza di ritrovare forme e occasioni di unità della cultura. [a. z.]

Una coppia celebre e affiatata per inaugurare il Festival: Paola Gassman e Ugo Pagliai interpretano «Ifigenia in Aulide»

Stasera al Carlo Felice debutto ligure per il melodramma di Donizetti

Duca d'Alba, prima a Genova

L'opera, in versione integrale e diretta dal maestro Alberto Maria Giuri, cerca la conferma del pubblico dopo la tiepida accoglienza riscontrata al Festival dei Due Mondi di Spoleto

GENOVA. Debutta questa sera, al Teatro Carlo Felice, (ore 20,30) «Il Duca d'Alba», melodramma incompiuto di Gaetano Donizetti, terminato nel tardo Ottocento da Matteo Salvi, un allievo dell'autore.

L'opera lirica ha aperto due settimane fa il Festival dei Due Mondi di Spoleto davanti ad un pubblico poco disposto a lasciarsi prendere dagli entusiasmi e ad una critica - inutile nasconderlo - perplessa, se non proprio ostile.

Inconvenienti che capitano quando si ripropone un lavoro come questo che, sempre a Spoleto, nel 1959, ebbe come regista il grande Luchino Visconti e come direttore Thomas Schippers? Probabile. Addirittura, a Spoleto, è circolata la voce che il direttore del Festival Giancarlo Menotti avesse scelto quest'opera «a rischio», per liberarsi in tal modo dei fantasmi della celebre accoppiata e smetterla, una volta per tutte, di rimpiangere i fasti del passato della grande scuola spoletina.

Una scena de «il duca d'Alba», al Carlo Felice stasera e in replica dopodomani

Una «vendetta» di Menotti, si sussurra insomma anche se va ricordato che Visconti allestì «Il Duca d'Alba» in maniera molto più snella, senza il contributo aggiunto alla morte di Gaetano Donizetti presente oggi. Nella versione odierna restano, però, le scene originali di Carlo Ferrario assieme ai movimenti di Filippo Sanjust, che riprende la regia del suo maestro Luchino Visconti.

Non detto, però, che questo «Duca d'Alba» in versione integrale, diretto dal maestro Alberto Maria Giuri, produca gli stessi effetti a Genova, sul palcoscenico del nuovo Carlo Felice. E' la prima volta in assoluto che «Il Duca d'Alba» viene rappresentato nel capoluogo ligure, a centodieci anni dalla «prima» al teatro Apollo di Roma.

L'elemento-novità potrebbe dunque giocare un ruolo determinante per un debutto del «Duca» meno tormentato di quello spoletino. Al Carlo Felice se lo augurano, per non rischiare guasti all'immagine in un momento in cui, con l'arrivo del nuovo direttore artistico e il varo della nuova stagione, il Carlo Felice sembra decollare, sia pure con i noti problemi di bilancio. Niccolò Parente, appena eletto all'unanimità a capo del teatro genovese, in sostituzione di Alberto Zedda migrato anzitempo alla Scala di Milano, ha puntato decisamente sulla continuità e ha garantito la permanenza (indicata dal mandato. Parente si dedicherà a tempo pieno alla direzione del Comunale dell'Opera, che nei prossimi mesi si troverà di fronte, tra gli altri problemi, alla diversificazione del cartellone con la possibilità che il Carlo Felice possa ospitare manifestazioni non strettamente legate al programma lirico.

L'iniziativa rientra nell'ambito della programmazione del Carlo Felice per il Cinquecentenario della scoperta dell'America ed è stata resa possibile grazie alla collaborazione fra il Comunale dell'Opera, il Festival dei Due Mondi e il Monte dei Paschi di Siena.

La trama dell'opera è ben nota agli appassionati di lirica. «Il Duca d'Alba» è un melodramma incentrato sulla vita privata e pubblica del nobile al servizio del re di Spagna e ha come scenario innumerevoli intrecci amorosi e gesta patriottiche.

Del cast fanno parte, fra gli altri, il baritono Alan Titus, nel ruolo del «Duca d'Alba», il tenore Cesar Hernandez in quello di Marcello, figlio del protagonista, il soprano Michela Sburlati che impersona Amelia d'Egmont, il tenore Dennis Petersen (Carlo) e il basso Robert Milne (Daniele).

Lo spettacolo, che verrà replicato dopodomani è composto di quattro atti e tre intervalli. Prezzi dalle 50 alle 100 mila lire.

Mauro Boccaccio

Prende il via domani il 26° Festival teatrale con «Ifigenia in Aulide» di Euripide

Borgio Verezzi, debutto «classico»

Sul palco Paola Gassman e Ugo Pagliai che lo scorso anno entusiasmarono Shakespeare
Con loro alcuni attori debuttanti. Il programma della rassegna intitolata «Sole ombre nei miti»

VEREZZI. Lo scorso anno, «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare (regia di Bolognini), avevano attirato una marea di spettatori entusiasti, all'insegna del pienone, il punto da convincere gli organizzatori a presentare una replica straordinaria. E adesso Paola Gassman e Ugo Pagliai sono di nuovo qui, per inaugurare il 26° Festival di Borgio Verezzi, e questa volta con un classico greco, l'«Ifigenia in Aulide» di Euripide, in scena da domani al 18 nella rassegna intitolata «Sole ed ombre nei miti».

«Si è voluto solo puntare su un autore classico, di cui si ricorda la splendida versione delle Troiane), ma soprattutto evidenziare la partecipazione dell'Accademia d'arte drammatica della Calabria», spiega il sindaco Enrico Rembado.

Accanto a Paola Gassman e Ugo Pagliai, diretti da Alvaro Piccardi, alcuni giovani al loro debutto nazionale. Ancora Rembado: «Sarà un ritorno alle origini, quando la stagione di prosa si avvaleva di attori sconosciuti, che con difficoltà e timore calpestavano forse per la prima volta le malferme tavole del palcoscenico di piazza Sant'Agostino, ma che vivevano con grande passione un mestiere antico quanto il mondo».

Insieme nella e sulla scena ormai da parecchi anni, Gassman-Pagliai si dicono soddisfatti di essere ancora a Verezzi: «Quella del '91 è stata una esperienza. E siamo fiduciosi anche per questa Ifigenia».

Scene e costumi sono di Lorenzo Ghiglia, le musiche di Dimitri Nicolau. Dice il regista Piccardi, mentre segue le ultime prove sulla piazzetta: «Lo spettacolo mira a porre in rilievo la modernità degli aspetti dell'opera di Euripide, rispettandone la dimensione tragica, ma condendo i risvolti ironici, e facendo emergere il non senso una situazione grottesca».

Il sipario si alzerà alle 21,30, appena caleranno le tenebre sulle case saracene. Sarà l'esordio di tante «prime»: dal 20, della consegna del 22° Premio Voretium, al 22 luglio, «La lupa» di Verga (Ida Di Benedetto, Gerardo Amato); 24-26, «Il magnifico cornuto» di Crommelinck (Laura Lattuada, Nino Castelnuovo); 28-29 luglio, «I rusteghi» di Goldoni (Veneto Teatro); 30-31 luglio, «L'amore di Don Perlimplino» di Garcia Lorca (Giustino Durano, Liù Bosisio); 1-2 agosto, «Caffè della Stazione» da Pirandello (Michele Placido); 5-7 agosto, «Corpo d'altri» di Manfridi (Ivana Monti, Marina Malfatti).

Stefano Delfino

MICHELE PLACIDO

E' già tutto esaurito

VEREZZI. Per «Caffè della Stazione», da Pirandello, in esclusiva per l'Italia settentrionale è tutto esaurito già con un mese d'anticipo, il regista e protagonista Michele Placido ha accettato di inserire in cartellone un'altra replica, la sera del 3 agosto: orario di inizio insolito (20,30), anche per consentire il montaggio delle scene di «Corpo d'altri», in scena il giorno dopo. E' uno dei segnali del successo che accompagna la 26ª edizione del Festival di Borgio Verezzi. Anche per «Ifigenia in Aulida», che apre la rassegna, l'Ufficio Festival (tel. 019/615116-615.151, orario 10-12,30, 16-18,30) è stato preso d'assedio. I prezzi dei singoli biglietti sono: 30.000 lire (posto unico numerato), 25.000 (ridotto). E' possibile abbonarsi a tutti i cinque spettacoli: 174 mila lire. Nelle sere di rappresentazione, prenotazioni e vendite si tengono anche al botteghino di Verezzi, piazza Gramsci, aperto dalle 20,15 alle 22. Fuori programma, il 28 e 29 luglio, andrà in scena «I rusteghi» di Goldoni, rappresentato dal Veneto Teatro. [a. d.]

STASERA «AI POZZI»

Vallesi, concerto in

LOANO. Il primo successo risale allo scorso anno con la vittoria nella categoria giovani del Festival di Sanremo. Paolo Vallesi, anni, fiorentino, è adesso ormai noto al grande pubblico, soprattutto ai giovanissimi. Questa sera alle 22,30 salirà sul palco centrale della maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano per quella che sarà l'unica sua apparizione estiva nel Ponente. I biglietti si possono acquistare direttamente ai botteghini della maxidiscoteca e partire dalle 20. Nel Savonese i prossimi appuntamenti musicali luglio sono con Ornella Vanoni il 23 ad Albenga (piazza S. Michele) e Enrico Ruggeri il 25 al campo sportivo di Spotorno. [a. r.]

Questa sera alle 23 sulla terrazza del «Covo» di capo S.Donato a Finale

Acrobazie con le moto in discoteca

Esibizione mozzafiato di tre campioni di trial

Ora il trial in discoteca

FINALE LIGURE. «Quando il trial in discoteca diventa spettacolo», è il titolo dell'insolita serata in programma questa alle 23 nella discoteca «Il Covo» di capo S. Donato a Finale Ligure. Tre da trial, di grossa cilindrata, le protagoniste di una serie di «salti acrobatici» sulla terrazza del locale.

Spiega Claudio Castello dell'«At fraction trial» di Loano che organizza lo spettacolo: «Avremo in pista tre esperti di trial, i loanesi Riccardo Perrone, Daniele Bousquet e Luigi Geggero. Quest'ultimo, da anni, è considerato fra i migliori piloti in assoluto nel trial acrobatico a livello europeo. Gaggero ha dei primati a livello mondiale. E' l'unico pilota che non disdegna di tuffarsi, con la sua moto, in piscina o in un lago. I piloti effettueranno tanti volteggi a molti metri da terra».

Luigi Gaggero è un personaggio molto noto grazie soprattutto alle sue partecipazioni a programmi televisivi come «Drive In».

Commenta Maurizio Musso del «Covo»: è vero che il pubblico vuole serate movimentate e spettacolo in discoteca noi siamo pronti ad offrirlo. Questa con il trial è una novità assoluta che sicuramente verrà gradita». Il locale di capo San Donato ospita ogni giovedì serate a tema o in maschera.

Sempre oggi a Finale Ligure, appuntamento con il laser «Karaoke» allo Sporting club in località San Bernardino che venerdì sera ospita Giovanni Fantoni, presentatore di «Striscia la Notizia» e, Moana Pozzi, di «Magic David». Sempre il 17 riapertura, dopo 2 anni di chiusura, del dancing «El Patio» lungomare Finalpin. [a. r.]

Al ristorante e nell'esclusiva pista da ballo le notti di principi, industriali e stelle dello spettacolo

Quando l'armatore Onassis cenava al Carillon

Il locale sulla baia di Paraggi ancora oggi è il preferito dai vip

Il figlio di Breznev (al centro) a una festa al Carillon nel 1966

PARAGGI. Il 1938 si chiamò «Covo di Sud Ovest». Poi divenne il «Carillon». E' da sempre il locale notturno preferito dai vip. A fondare il Carillon, affacciato sulla spiaggia della splendida baia di Paraggi, tra S. Margherita e Portofino, è stato Giovanni Zanier, che oggi ha affidato il compito di ricevere gli ospiti a Mario Maffezzoni, amministratore e direttore dell'esclusiva pista da ballo e ristorante.

Il signor Zanier è miniere di ricordi, aneddoti. Mantenendo fede però alla riservatezza che da sempre ha contraddistinto il suo operato, è facile che si rifugi dietro un «non ricordo».

Impossibile però dimenticare una sera di vent'anni fa quando, a diversi tavoli del locale, erano seduti l'armatore greco Onassis con Umberto Agnelli, la «divina» Callas, Pietro di Jugoslavia e la moglie Pia di Savoia e «the Voice» Frank Sinatra, che aveva preso in prestito lo yacht dei fratelli Marzotto. «I fotografi erano come impazziti - racconta Zanier -. Mi avevano persino tagliato il telone che proteggeva il locale. I miei clienti non volevano immortalati: vai a spiegarlo ai fotografi. E' stata un'impresa. Ricordo che ad un certo punto Onassis ne ha invitato uno al suo tavolo. Gli ha dato una lauta mancia e gli ha chiesto di poter vedere la macchina fotografica. L'ho rigirata nelle mani. "Proprio bella" ha detto. E poi l'ha aperta e si è preso il rullino».

Allora, e a cavallo tra gli Anni 60 e 70,il Carillon apriva solo nei mesi estivi. Poi si è attrezzato per l'apertura in inverno. L'album dei ricordi di Zanier è fatto di tanti volti: ministri, principi, star dello spettacolo. E oggi? «La clientela è sempre tra le migliori. Forse però quei grandi personaggi non esistono più». [f. p.]

Albenga, i primi dieci classificati ora incidono un disco

All'«Acchiappacantanti» trionfano le voci liguri

ALBENGA. Dieci giovani aspiranti cantanti incideranno nei prossimi giorni un disco. E' il premio per i vincitori de «L'Acchiappacantanti», il concorso per artisti debuttanti organizzato ad Albenga dall'assessorato al Turismo in collaborazione [illegible] la sala d'incisione «Toxy & Dabby».

Le finali [illegible] sono svolte venerdì e sabato di fronte [illegible] centinaia di persone che hanno riempito piazza San Michele. Davanti ad una suggestiva scenografia preparata dal regista della manifestazione, Pierino Traverso, trenta giovani, tutti bravissimi, si sono esibiti in pezzi inediti. Come in tutti i concorsi bisognava decidere i vincitori ma per la giuria, presieduta da Joe Sentieri, il compito non è stato certamente facile.

[illegible] Albenga sono arrivati concorrenti da ogni parte d'Italia. A dominare come bravura, però, sono stati i liguri. Al primo posto si [illegible] piazzata Barbara Cibelli, 15 anni, albenga- [illegible] già vincitrice di vari concorsi regionali. Ha interpretato «Nell'aria c'è» convincendo tutti sulle [illegible] possibilità di estensione vocale. Ad Albenga, addirittura, c'è già qualcuno che vuole fondare un f[illegible] club in suo onore.

Piazza d'onore per i «Bonzi di Riace», gruppo demenziale di Finale Ligure che hanno cantato «La papaya». Al [illegible] posto un'altra albenganese, Maria Furlan, vera sorpresa della serata, che ha cantato «Aria di festa».

Due vincitori: Barbara Cibelli, di Albenga (1° classificata), e Gianni Tarasconi

Gli altri sette vincitori sono le «Storie di ordinaria follia» di Savona, Marco Birbes di Brescia, Gaio Cortese di Borghetto Santo Spirito, Sara Corna di Brescia, Gianni Tarasconi di Sassari, Mario Paternuosto [illegible] Zuccarello e i «Ljuba» di Firen- [illegible].

«Sicuramente [illegible] stato un esperimento riuscito. Eravamo [illegible] soltanto alla prima edizione, un'edizione pilota, quindi, ma il [illegible] è stato grande egualmente, segno che la formula è azzeccata. Anche il pubblico si è divertito», commenta soddisfatta Nicoletta Mentica, [illegible] al Turismo.

E aggiunge: «Non bisogna nemmeno sottovalutare il richiamo turistico. La maggior parte dei partecipanti era di altre regioni e per esibirsi hanno soggiornato diversi giorni ad Albenga. Adesso bisognerà cominciare a lavorare per la prossima edizione che dovrà [illegible] migliore [illegible] questa».

Stefano Pezzini

Incontro a Finale

Fossati polemico con l'Expo

FINALE LIGURE. «Per quanto riguarda l'Expo [illegible] tutto quanto ad esso collegato sono completamente d'accordo con [illegible] mio amico Fabrizio De Andrè che ha espresso con grande chiarezza e coerenza il pensiero di molte persone intelligenti che non hanno [illegible] voglia di "sposare" il massacro di un popolo e soprattutto [illegible] festeggiarlo». Lo ha detto il cantautore genovese Ivano Fossati, l'altra sera allo «Sporting club» di Finale Ligure, durante un incontro [illegible] le radio locali.

Fossati ha soprattutto parlato del suo nuovo album «Lindbergh», uscito da un paio di mesi, che racconta le gesta del «re dell'aria» protagonista della prima trasvolata da Long Island a Parigi, senza scalo, per 5 mila 778 chilometri. Ha detto il cantautore: «La storia di Lindbergh [illegible] esempio di grande onestà, in tempi come questi non devo essere io a spiegare quanto bisogno ci sia di simboli chiari e [illegible] esempi, soprattutto per le persone più giovani. Dalla sua biografia (descritta nell'album) viene fuori che ha avuto la grandezza di essere una persona normale che ha fatto qualcosa di eccezionale».

Dopo una lunga pausa estiva Fossati, con il [illegible] gruppo, inizierà una lunga tournée nei teatri italiani che durerà sino ad inverno inoltrato. Il suo «Lindbergh», fatto di liriche [illegible] «poesia avanzata», è soprattutto musica «per pensare». [a. r.]

A Chiusanico

La pittura si abbina al teatro

CHIUSANICO. Un insolito connubio [illegible] teatro e pittura [illegible] il «lai» alla serie di spettacoli compresi nella rassegna «Se una sera d'estate....», organizzata dalla Comunità montana dell'Olivo, che vedrà sfilare musicisti e attori. Il ciclo, che toccherà numerosi centri dell'entroterra e si concluderà a settembre, si apre a Gazzelli (frazione di Chiusanico), dove stasera saranno abbinate le opere del pittore spagnolo Junero Meléndres Chas e i mimi della Compagnia Gincobiloba, di Torino. Alle 18, in un oliveto, avrà inizio [illegible] prima di cinque rappresentazioni estemporanee che [illegible] mesce in scena in altrettanti centri della provincia. Tra i materiali usati, anche le reti per raccogliere le olive, «strumento per modellare una materia in evoluzione». Spiega Chas: «Sono giochi [illegible] movimento, musica e colore, che inventano uno spazio effimero».

Gazzelli sarà una delle tappe degli itinerari turistico-culturali promossi dalla Comunità montana: l'escursione in autobus, del tutto gratuita, partirà alle 8,30 dalla stazione ferroviaria di Cervo, e l'«animazione pittorica» concluderà [illegible] bellezza la prima gita. Le escursioni nella Valle Impero, sempre abbinate a uno spettacolo, proseguiranno ogni mercoledì, e le prenotazioni si raccoglieranno presso la Public Relations Office di Imperia (telefono 297.103). [e. f.]

GIORNO E NOTTE

SANTA MARGHERITA

«Addio all'inverno»

Festa di «Addio all'inverno» stasera al Covo di Nord Est a Santa Margherita. L'appuntamento [illegible] alle 23. In pedana il gruppo martinicano «Sa [illegible] fò». [f. gr.]

[illegible]

Suonano i «Funky Tranky»

Questa sera, alle 21 e alle 22, sul lungomare Vittorio Veneto di Rapallo, concerto della band emergente dei «Funky Tranky» [illegible] spettacolo di Norberto Midani, dal titolo «Teatro Cabaret». [f. p.]

USCIO

Teatro in piazza

Oggi alle 21,15 sul palco allestito [illegible] nella piazza Centrale di Uscio va in [illegible] la replica della commedia: «La donna e il drago» [illegible] compagnia del teatro delle Vigne. La serata è a cura [illegible] Comune. [f. gr.]

GENOVA

Jazz a Villa Imperiale

Si apre questa sera, alle 21, a Villa Imperiale, la rassegna «Genova Jazz» con la «Bensigu Big Band» e la cantante Betty Carter. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA

«Un mare di film»

La rassegna «Un mare di film», in programma all'arena estiva del Nettuno a Principe, presenta questa sera, alle 21,30 «Beethoven». Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

ARENZANO

Dal vivo Anna [illegible]

Concerto jazz dell'«Anna Sini Quartetto», promosso da Teatro Garage, questa sera, alle 21,30, in piazzetta Nastrò, ad Arenzano. L'ingresso alla serata è libero. [m. b.]

[illegible]

Delirium in concerto

Stasera, alle 20, in piazzale Eroe dei due mondi, «Delirium» in concerto. Per «Spazio donna»: proiezione de «Il libro di Maria», di Anne Marie Mieville (Francia 1984), «Mia madre aveva [illegible] madre» e «Imago Mater». [a. z.]

SAVONA

Rock giovane [illegible] piazza Sisto IV

Domani, alle 21, in piazza Sisto IV, nell'ambito della manifestazione «Una piazza per il libro», esibizione dei complessi musicali delle scuole. [a. z.]

Tracy Chapman è in concerto stasera alla pineta Gould di Juan-les-Pins

NOLI

Musica nei castelli

Per la rassegna «Musica nei Castelli» questa sera a Noli «Pri- [illegible] nota», musica tradizionale catalana. Appuntamento alle 21 in piazza Chiappella. [a. r.]

FINALE LIGURE

Rassegna cinematografica

«Luglio in prima visione» è il titolo della rassegna cinematografica in programma, da oggi al 22 luglio, all'arena estiva «Ondina». Oggi tocca al film «Blue Steel». [a. r.]

LOANO

Concerto d'organo

Concerto d'organo [illegible] [illegible] maestro Massimo Longhi questa sera [illegible] Loano a cura del Circolo polivalente. [illegible] manifestazione [illegible] terrà presso l'oratorio delle Cappe turchine alle 21. [a. r.]

[illegible]

Serata culturale

Questa sera sul lungomare Kennedy di Spotorno sarà presente lo scrittore Bruno Steba. [a. r.]

[illegible]

Flauto e clavicembalo

Tempo di «break-concerti» nel borgo antico di Cervo. Stasera, [illegible] inizio alle 21,30, in piazzetta Dante, saranno di scena Giuseppe Parisi, al clavicembalo, e il flautista Ugo Piovano. [e. f.]

[illegible]

Il coro di Mongioje

Prosegue la lunga rassegna «Il quartiere in piazza», a cura della quinta circoscrizione imperiese. Oggi, alle 21,15 il coro Mongioje si esibirà in piazza San Giovanni. [e. f.]

IMPERIA

Concerto [illegible] Parasio

[illegible] si conclude oggi il ciclo «Musica al Parasio». Per il gran finale, è stato scelto il Quintetto cameristico «La Cetra». In programma brani di Vivaldi. [e. f.]

SANREMO

La musica del «Sottosuono»

Musica live questa [illegible] alla spiaggia libera «Tre Ponti», a ponente della città dei fiori. Alle 22 [illegible] esibisce la band imperiese «Sottosuono», brani rock e pop. Ingresso libero. [g. ga.]

[illegible]

Suona [illegible] banda

Concerto bandistico questa [illegible] ra nel centro storico di Taggia. L'appuntamento è per le 21 con gli inni e i brani eseguiti dalla Banda «Anfossi». [g. ga.]

ANTIBES

Tracy Chapman in concerto

Questa sera, alla pineta Gould di Juan-les-Pins, concerto di Tracy Chapman. I prezzi dei biglietti sono di 180 [illegible] 160 franchi (circa 40 e 35 mila). [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

Astor — Tel. 824.585 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

Diana [illegible] — Tel. 625.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Turnè
di Gabriele Salvatores, con Diego Abatantuono, L. Morante, F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tra rivalità artistica e sentimentale l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32' **Commedia**

[illegible] 2 — Tel. 625.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
[illegible] mamma mi sposo
di C. Columbus, con J. Candy, M. O'Hara, J. Belushi (Usa '91) — Danny, poliziotto timido e oppresso dalla madre dispotica, decide che è arrivato il momento di cambiar vita quando conosce una ragazza N.V. 1h45' **Commedia**

Diana [illegible] — Tel. 625.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Le amiche del cuore
di M. Placido, con A. Argento, C. Natoli, M. Placido (Italia '92) — La dislocazione sentimentale di tre amiche con cruda storia di vita; una di loro nasconde un terribile segreto nel rapporto con il padre V.M.14 1h40' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 620.583 — Or.: 20,25/22,30
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Tel. 388.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Film a luce rossa

[illegible] Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e alone grottesco. N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
A proposito di Henry
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**

Salesiani — Ore 21,15 — Lire 5000/3000
La bella addormentata nel bosco
di Larson, Reiherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa 1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
Scappo dalla città
di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati [illegible] monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Biancaneve e i sette nani
stab. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

BORDIGHERA
Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' *Vincitore Oscar '91* **Comm. dram.**

[illegible] — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pullmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia e conoscerà il suo prepotente socio mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

CERIALE
Celle Piani — Orario: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Analisi [illegible]
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arena [illegible] — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

FINALE LIGURE
Ondine — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000/5000
Nuovo programma

Arena [illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
[illegible] Steel
di Kathryn Bigelow, con Jamie Lee Curtis, Ron Silver, Clancy Brown (Usa '90) — Una poliziotta fresca di diploma si mette sulle tracce di un killer paranoico nella giungla di New York V. M. 14 1h43' **Poliziesco**

LAVAGNA
Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Sisto (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

LOANO
Loanese — Tel. 669 961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/5000
Charlie, anche i cani vanno in paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Capitan Uncino
di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**

Giardino
PROSSIMA APERTURA

Stella — Ore 21 — [illegible]
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biologo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] **Ariston** — Ore 21,30 — [illegible]
Terminator II
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]astico

Astro — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Il padre della sposa
di Charles Shyer, con Steve Martin, Diane Keaton, Kimberly Williams (Usa '91) — Remake del celebre film di Minnelli con Spencer Tracy: le disavventure di un padre che sta per diventare suocero. N. V. 1h 45' **Commedia**

VARAZZE [illegible] — Tel. 97.248 — Or.: 16/21,15 — Lire 9000/6000
Lionhea[illegible]
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abban[illegible]la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

Verdi 2 — Tel. 97.248 — Or.: 21,30 — Lire 9000/6000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

VARIGOTTI
Roma — Ore 21 — Lire 6000/3000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista [illegible] offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' **Avventuroso**

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
8 — **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
9 — **Lo farò**, rivista
12 — [illegible]
13,05 **Dragnet**, telefilm
[illegible] — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **2° Torneo internazionale di Basket giovanile**
16 - **Sardegna giornale**
18,30 **Henry e Kip**
19,30 **Nido di serpenti**
[illegible] - **Dragnet**
20,30 **Sardegna giornale**
21 — **Ray Charles**, musicale
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Vendetta di sangue**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 **Lobo**, telefilm

Telestar
9,35 **Il bacio del bandito**, film
15,10 **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Hawkins**, telefilm
19,30 **Giramondo**, settimanale
20 **Adam 12**, telefilm
20,30 **Il commissario Verrazzano**, film
23 **Crime story**, telefilm
[illegible] - **Dragnet**, telefilm
[illegible] **Lancer**, telefilm
1,45 **Saturdos**, telefilm

Teleregione
10 **Cartoni animati**
12 - **Arte aperta**, rubrica
12,30 **Gangster in agguato** (Usa 1954). film con Frank Sinatra. Regia di Lewis Allen
13,55 **Telegiornale**
[illegible] **Aria aperta**
15 — **Sceneggiato**
16 - **Rubrica**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
19,30 [illegible]
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Il diletto di essere moglie** (1974). Film con Marlene Jobert, Gérard Depardieu
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 **Video Jay Simone Engelen**
16 - **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 - **New life**, rotocalco
20,30 **'Na bilega, 'na chitara, un po' de zena**

Canale 7
[illegible] **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Speciale spettacolo**
10,05 **Fai un affare con Canale 7**
12,30 **Andiamo al cinema**
13 **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tv Liguria**
14,10 **Fai un affare con Canale 7**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,45 **Cara cara**, telenovela
17,15 **Fai un affare con Canale 7**
19 — **Tv Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
23 - **Motor shop**, vetrina commerciale
23,30 **Fai un affare con Canale 7**
0,55 **Andiamo al cinema**
1 — **Tg Liguria**

Primocanale
11 - **Market**, rubrica commerciale
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
[illegible] - **Laverne e Shirley**, telefilm
14,15 **Punto news**
17,45 **Cartoni animati**
[illegible] **Faccia a faccia**, rubrica
19,45 **Punto sera**
20,30 **Film**
22,30 **Punto sera**
23,30 **Automobili**. Proposte, qualità, fiducia e proposte commerciali
0,15 **Rivediamoli insieme**, rubrica di sport
0,30 **Telefilm**
1 — **Punto sera**

Mixer Tv
18 - **Savona News**
19,15 **Imperia News**
19,20 **Obiettivo genio**
19,30 **Il piccolo guerriero**, [illegible] mali
20 **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
20,30 **Fitzcarraldo**, film avventura con Klaus Kinski, Claudia Cardinale. Regia di Werner Herzog
22,30 **Diralt**, spettacolo
1 — **Andiamo al cinema**
1,15 **TG Liguria**

Tele Nord
7,30 **Sky Ways**, telefilm
8 — **Nati per vivere**, documentario
8,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
10 — **Anima in tumulto**, film drammatico
12 — **Sky Ways**, telefilm
12,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
14 — [illegible] **avventure** [illegible] **Tom Sawyer**, film avventura
15 — **Nati per vivere**, documentario
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
16 — **La legge del Nord**, film drammatico
17,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
18,30 **Sky Ways**, telefilm
19 — **L'uomo e la Terra**, documentario
19,30 [illegible] **per vivere**, documentario
20 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20,30 **Cin cin**, film commedia
22 — **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Sky Ways**, telefilm

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telen.
14,30 **Il tempo della nostra vita**, telenovela
15,15 **Telecalcio** [illegible], programma di moda
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'isola della paura**, film
22,45 **Colpo grosso**, sexy show
23,35 **7 soldi di seta gialla**, film
1,00 **Colpo grosso**, replica

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
16,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, rubrica
20 — **Telenovela/Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Telefilm**
23,45 **Redazionali**

Telecupole
12 — **Aria aperta**, rubrica
13 — **Gangster in agguato**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 — **Morte di un medico legale**, sceneggiato
20,30 **Il diletto di essere moglie**, film
22,30 **TG4** - Notiziario
22,45 **Speciale con noi**

● **Eventuali errori o variazioni nei prog[illegible] sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il Savona calcio fa discutere, ma i commenti di alcuni politici sono positivi

Nasce la lega Grenno-Cappelli

«Obiettivi importanti nei prossimi tre mesi»

Ruffino, senatore presidente onorario

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

«Sarò un dirigente attivo, che si impegnerà a fondo per il bene del Savona». E' questa una delle prime battute da vicepresidente del senatore della Lega Nord, Sergio Cappelli, che da lunedì sarà ufficialmente entrato ufficialmente a far parte del consiglio direttivo della società di piazza Diaz.

Il parlamentare leghista ha partecipato infatti l'altra sera alla riunione, durata poco più di un'ora, durante la quale ha avuto l'investitura ufficiale: un'alta carica esecutiva. Cappelli, è stato precisato, avrà un incarico molto delicato all'interno del sodalizio: curare i rapporti politici con l'amministrazione comunale.

Sostiene: «Cercherò di lavorare al meglio, proseguendo in un discorso intelligente e soprattutto costruttivo che la società ha da tempo avviato. Mi sono dato un termine di tre mesi per cercare di centrare, almeno in parte, gli obiettivi prefissati. Quali sono? Innanzitutto quello di un rapporto "vero" con il Comune. Il Savona nel corso di questi ultimi cinque anni credo abbia dimostrato notevole credibilità, e ritengo anche sia giunto il momento che il club abbia in gestione lo stadio Bacigalupo».

E ancora: «Nonostante gli impegni di lavoro, e quelli legati al mio partito, troverò sicuramente ampio spazio per il Savona calcio. Quando prendo un impegno sono abituato a mantenerlo fino in fondo». Sono due, comunque, i vicepresidenti. Affiancherà il senatore Lino Di Blasio, che è anche presidente del settore giovanile biancoblù. Di Blasio e Cappelli lavoreranno assieme anche e soprattutto verso i giovani: il Savona vuole continuare a rappresentare sempre di più il futuro della società.

Sul volto del presidente Enzo Grenno traspela una notevole soddisfazione. Il numero è felice di avere nel direttivo un personaggio come Sergio Cappelli. Afferma: «E' un ingresso di notevolissimo peso, che può far fare alla nostra società quel salto di qualità che mancava. Con Sergio Cappelli e gli altri del consiglio ci siamo trovati concordi sulla linea da seguire. Più volte ci siamo chiesti perché rimanere a far parte di questa società, e la risposta è sempre stata unanime. E' soprattutto, mi verrebbe da dire soltanto, una questione di affetto...».

E lunedì sera non c'è stato soltanto l'ingresso ufficiale di Sergio Cappelli. Assieme al leader savonese della Lega Nord, è entrato nella società di piazza Diaz un altro esponente politico: Stefano De Lucis. Liberale, appartenente alla dell'onorevole piemontese Raffaele Costa, è sindaco di Niella Tanaro nonostante sia di origini savonesi, ed esercita l'attività di agente immobiliare.

Ancora il presidente Grenno: «Questi nuovi arrivi dimostrano la volontà del Savona di ben operare, al di là di ogni discorso politico. Come si potrà constatare, non c'è nessun mecenate all'interno di questo sodalizio, ma soltanto un gruppo eterogeneo, di amici e di appassionati, che vuole operare per il bene del calcio E' anche possibile che a breve scadenza altre persone ancora entrino a far parte della società».

Ancora Grenno: «Certamente, il Savona per crescere ha bisogno di poter contare su strutture adeguate. Il Comune deve prendere posizioni chiare nei nostri confronti. E' anche per questo motivo, per una certa chiusura che abbiamo toccato con mano in questi anni, che abbiamo affidato a Cappelli questo delicato incarico presso l'amministrazione comunale. Attendiamo proposte sensate e concrete dal Comune, anche se non posso far altro che ribadire che per il momento le nostre richieste non sono mai state prese in considerazione».

Il presidente del Savona, Grenno, in panchina durante una partita del biancoblù

La vicepresidenza a Sergio Cappelli ha certamente suscitato qualche discussione all'interno dei partiti politici savonesi. Riferiamo a parte delle reazioni del senatore democristiano Ruffino, tuttora presidente onorario biancoblù, e di altri esponenti di primo piano del panorama cittadino. Intanto, Carlo Giacobbe del pds sostiene: «Cappelli è stato un buon giocatore di calcio, ma non è detto che sia anche un buon dirigente... vorrei che il suo ingresso nel Savona rivelasse soltanto una manovra con fini politici, e che la sua decisione sia stata in sen "pilotata" dall'alto, da parte suo partito».

Fin qui commenti e parole. Sul fronte del calcio «vero», intanto, il Savona ha iniziato a gettare le basi per la prossima stagione. Il direttivo, formato da una dozzina di persone, non ha voluto ritoccare i prezzi della campagna abbonamenti che avrà inizio la prossima settimana, proprio per favorire l'eventuale maggior richiesta dei tifosi. Il Savona, che ha confermato di voler puntare decisamente al salto di categoria, spera d'altronde che i sostenitori diano il loro supporto alla campagna abbonamenti. Grenno: «Stiamo attuando un grande sforzo per allestire una squadra competitiva, speriamo che gli sportivi ci diano una mano».

Roberto Pizzorno

Ma Ruffino l'ha presa male

Il presidente onorario biancoblù prende le distanze dalla società

SAVONA. Ma ha reagito l'ambiente politico cittadino alla novità biancoblù? Il senatore Giancarlo Ruffino, democristiano, presidente onorario del Savona, è rimasto sorpreso dell'ingresso del «collega» della Lega Nord, Cappelli, nel direttivo del Savona Calcio. Commenta una carta freddezza: «Non ero a conoscenza di questa novità nella compagine societaria. Ho appreso la notizia ieri mattina da La Stampa. Ne prendo atto, confidando che il Savona possa sviluppare e conseguire brillanti risultati per il prossimo anno».

Aggiunge poi, quasi a sottolineare l'intenzione di staccarsi dal club: «Su incarico della società biancoblù, mi stavo adoperando in tre direzioni. Per tentare il ripescaggio della società in una categoria superiore a quella attuale. A tal proposito già più volte preso contatto con l'onorevole Matarrese. E poi, per una sponsorizzazione della prima squadra per il prossima stagione. Con il Genoa infine stavo trattando la disputa di un'amichevole al "Bacigalupo". Mentre sviluppavo queste azioni, mi è giunta a sorpresa questa notizia. Ritengo, visto che non sono stato preventivamente informato di questa modifica societaria, di lasciare ad altri questo incombenze, confidando che il Savona possa fare sempre meglio».

Francesco Bedini, socialista, è e al Turismo e all'Ambiente e ama definirsi «uno sportivo impestato alla politica». Dice: «L'ingresso Sergio Cappelli è sicuramente un fatto molto importante e positivo per il Savona Calcio. E' un imprenditore, oltre che un uomo politico, e questo binomio potrebbe rilanciare questa gloriosa società. L'importante sarà non mischiare lo sport con la politica. Auguro comunque Cappelli, persone che stimo molto, diventare autentico punto di riferimento per il calcio locale e per tutto lo sport

Piero Astengo, liberale, consigliere comunale: «Sono soddisfatto della decisione di Sergio Cappelli di entrare a far parte direttivo del Savona. altri personaggi di rilievo trovano spazio nella società di piazza Diaz, e questi per di più sono savonesi, questo diventa un fatto chiaramente positivo. Sta a significare che il Savona Calcio è una società con cui è possibile dialogare. Oltre a Cappelli, cui auguro una lunga permanenza nel Savona, bisogna anche però ricordare compagnoi di partito Stefano De Lucis, anche lui savonese, nonostante ricopra la carica di sindaco di Niella Tanaro. De Lucis è sempre stato molto legato al calcio cittadino e mi sorprende affatto il suo ingresso in società. Per Cappelli discorso diverso. Lui torna, stavolta come dirigente, in un Savona con cui ha militato per molti anni nelle squadre giovanili, e di cui il padre fu eccellente giocatore». [r. p.]

Stasera grandi personaggi al meeting di Nizza, in Francia, valevole per il Grand Prix

L'atletica ligure corre con Madonia

Il velocista albenganese e la staffetta azzurra 4x100 cercano i tempi per convincere la Federazione a portarli alle Olimpiadi di Barcellona. Ezio sicuro: «Ce la faremo e ai Giochi lo sprint italiano sarà protagonista»

Ezio Madonia

ALBENGA. Passa attraverso la Costa Azzurra la strada di Ezio Madonia per approdare a Barcellona. Questa sera infatti a Nizza in programma la tappa del «Grand Prix», ultimo appuntamento in vista dei Giochi spagnoli. La manifestazione (che sarà trasmessa in diretta da Tmc dalle 20 alle 23, e in sintesi su RaiUno alle 23) vivrà uno dei momenti di maggior interesse la staffetta 4×100 (ore 22,55) in cui sarà impegnato anche il velocista ingauno.

Il quartetto azzurro per «vedere» Barcellona deve, secondo quanto stabilito dalla Federazione italiana, ottenere un tempo non superiore ai 38"60 (che rappresenterebbe la seconda prestazione annuale dopo quella statunitense ai Trials...). Tempo che, come ha affermato il presidente Coni Arrigo Gattai durante la conferenza stampa sulla spedizione azzurra che parteciperà ai Giochi, dev'essere «ragionevolmente interpretato in funzione della gara e della competitività del team italiano».

Ezio, come gli altri componenti della staffetta (Marras, Tilli e Floris) è sicuro di ottenere un ottimo risultato: «In queste ultime settimane nel ritiro di Rieti - afferma lo sprinter - abbiamo intensificato la preparazione. Il nostro programma del resto prevedeva di raggiungere l'apice della forma dopo metà luglio. Di conseguenza era inutile attenderai prestazioni cronometriche di rilievo già in primavera».

Il meeting della Costa Azzurra vedrà impegnati Madonia e Tilli anche sui 100: i due sprinter infatti sono riusciti a convincere gli organizzatori ad allestire una seconda serie delle velocità (in programma alle 21,25) che promette scintille. Aggiunge Ezio: «Una volta ammessa la staffetta, ai Giochi ci presenteremo anche nelle gare individuali. Del resto non vedo perché dev'essere penalizzata la velocità, settore in cui l'Italia, soprattutto nei 200, ha sempre regalato grandi gioie agli sportivi».

Stasera non è solo Madonia, ovviamente. Il meeting di Nizza è un'autentica passerella di stelle anche se, ancora una volta, gli atleti azzurri hanno preferito disertare l'appuntamento per preparare «in isolamento» l'appuntamento olimpico. La pattuglia azzurra si riduce alla presenza della Brunet nei 3000, Carosi nei 3000 siepi e alla staffetta 4x100 femminile, con l'eterna Marisa Masullo a trascinare le più giovani. Le gare prenderanno il via con l'asta (assente Bubka che, causa una fastidiosa borsite sotto il tendine d'Achille gareggerà fino alle Olimpiadi). Al lungo femminile dovrebbe partecipare Heike Drechsler, mentre nei 100 sarà al via Mitchell. Dopo Nizza, il «circus» dell'atletica si trasferirà al Serstière per il meeting di martedì. Poi Barcellona, con Ezio presente alla cerimonia d'apertura. «Sarà un'esperienza indimenticabile, - avverte Madonia - un'emozione intensa come al momento della partenza dai blocchi».

Guglielmo Oliveto

Prove ok all'autoslalom internazionale

La Susa-Moncenisio applaude i savonesi

Pier Giuseppe Panaro su Alfa 112 resta al quinto posto nella classifica dello slalom

Davanti a un pubblico da grandi occasioni, si è svolta la 25ª edizione della Susa-Moncenisio internazionale velocità in salita, slalom auto storiche. Molti liguri erano in gara nelle velocità e nello slalom, assenti invece dalla competizione per auto storiche. Nella gara di velocità, affermazione del bresciano Ezio Baribbi su Osella «Pa9», che ha preceduto il pluricampione italiano Mauro Nesti su Osella Cobora.

Ancora un'affermazione bresciana nella gara delle auto storiche, in cui si è imposto Bettino Ghisle (Lotus B23) su Giorgio Tessaro (Lotus Elan). Allo slalom cui partecipavano anche molti piloti savonesi, la vittoria è andata al favorito Augusto Cesari alla guida della potentissima Delta S4. Al secondo posto il ligure Erbert Rossi su prototipo, terzo Saracco su Gmg. Il gruppo N è andato a Gianni Sappa (Uno Turbo) su Travagin (R5 Gtt). Nell'«A» s vincente Silvio Salino su 205 Rally.

Comunque bene si sono comportati tutti i savonesi. Vigo la Gtt si è piazzato al qu posto «N4», Massimo Ro quinto in «S2» con una 500. Affermazione Giuseppe Cavalleri su X1/9 in classe 1300 gruppo speciale. Franco Cremonesi, alla guida di un prototipo, ha al quinto posto assoluto e secondo nella classe P2. Nella velocità ottimo terzo Walter Ravera su mentre Marino Locatelli 127 ha vinto la classe S4.

Più indietro il pietrese Pier Giuseppe Panaro su Alfa 112, che comunque mantiene il quinto posto nella classifica generale di slalom. I prossimi appuntamenti in Liguria vedono il 30 agosto la gara di Molini di Triora sopra Imperia, e il 27 settembre la Bardineto-Colle Scravaion che ogni anno raccoglie il meglio dello slalom, ed uno dei maggiori richiami per gli appassionati. [m. no.]

Dopo voci e smentite, l'ora delle certezze: club unico per il rilancio

Alassio Auxilium sabato «sposi»

La fusione sarà ufficializzata Palazzo comunale

Il sindaco di Alassio, Giraldi: anche i politici hanno spinto verso la fusione

ALASSIO. E' ufficiale: Alassio e Auxilium si presenteranno al prossimo campionato sotto le insegne di un'unica società. I dettagli dell'operazione saranno comunicati sabato alle 12, nel corso di una conferenza stampa al Comune di Alassio, a cui presenzieranno i rappresentanti dei due sodalizi.

Termina così, salvo clamorose sorprese dell'ultima ora, una vicenda che ha fatto discutere, a volte anche animatamente, i numerosi appassionati della cittadina del ponente. Negli ultimi anni, in coincidenza del declino del calcio alassino (la scorsa stagione i gialloneri sono retrocessi in Prima categoria e i granata han disputato un torneo di centroclassifica in Seconda) e la lievitazione dei costi, sono stati diversi i tentativi per approdare a una fusione tra le due società.

Ci sempre, quando si era passo dall'accordo, sono sorte improvvise complicazioni, tali da mandare a monte l'affare. Forse il segno del definitivo cambiamento è arrivato la scorsa stagione quando Sergio Zenari, per anni factotum delle «vespe», dopo un divorzio i vertici dell'Alassio, si è arruolato i cugini. Se anche Zenari (adesso passato al settore giovanile del Savona), animato per anni dalle rivalità con i granata, «passava il fiume», tutto diventava possibile.

Così è stato: la fusione che verrà ufficializzata sabato è realtà avvenuta già da diverse settimane. Rimangono adesso da sciogliere altri interrogativi, il primo dei quali riguarda il nome dell'allenatore che guiderà il neonato sodalizio (voci parlano di Tino Invernizzi, trainer dell'Alassio) e dei giocatori che andranno in campo. Ma queste son domande che solo nei prossimi giorni potranno trovare risposta. [g. o.]

La serie A di pallone elastico propone un delicato turno infrasettimanale

Stasera riflettori Rosso Delta

Cercano riscatto soprattutto Dodo la Pro Spigno

Ancora sconfitta, lunedì sera, per Dodo Rosso nel massimo campionato pallone elastico. La quadretta di Spigno è andata a perdere (11-6), nel posticipo della sedicesima giornata, sul campo dell'Albese del campione d'Italia Riccardo Molinari. adesso per l'alfiere di Priola il appare abbastanza compromesso.

Dodo è chiamato comunque alla vittoria stasera sul campo Spigno (inizio alle 21, arbitri Buffa-Muratore) contro il Cortemilia di Dogliotti. prevede grande battaglia, allo sferisterio alessandrino. Il capitano dei locali vorrà sicuramente dimostrare di essere ancora escluso dal girone scudetto, mentre il suo rivale cercherà approfittare del momento infelice solo di Dodo, ma di tutta la squadra.

Nel turno infrasettimanale della giornata numero 17, la Taggese ha una trasferta abbastanza proibitiva. La quadretta di Marco Pirero, che annovera come spalla Bogliaccino che, preso il posto di Berla, viaggia sul campo di Caraglio dove alle 21 ad attenderla ci sarà un agguerrito Flavio Dotta.

Il giocatore di Cairo, dopo la pesante sconfitta patita sabato contro l'Astor Cava di Arrigo Rosso, cerca il pronto riscatto danni della formazione gialloverde. Importante sfida, anche questa molto delicata, diretta dalla coppia di arbitri Manassero-Bava allo sferisterio di Cuneo. La squadra locale capitanata da Bellanti se la vedrà con la Monferrina targata Riccardo Aicardi. [r. p.]

SERIE C

Spicca Spes-Imperiese

Turno infrasettimanale anche in C. Oggi alle 18 «Csi» di Legino la Spes Savona è impegnata nel derby con l'Imperiese di Cali. E' una sfida che i biancorossi del presidente Ivaldi devono vincere ad ogni costo vogliono aspirare al quarto posto che vale l'ammissione alle finali. Stasera alle saranno in campo le altre formazioni. A Pontinvrea la Libertas affronta la Don Dagnino. Viaggia il Bardino: la quadretta del presidente Folco è a Diano con gli Amici del Castello. Sul «neutro» di Andora Calice della presidentessa Mariuccia Praglia il primo punto la Taggese. Ieri in notturna si giocata Bormidese-Rialtese. [r. p.]

UN' ESTATE DI FOLLIA ALLA GS SUPERMERCATI

DA GS, OGNI 15 GIORNI, OFFERTE MAI VISTE: PIÙ DI 400 PRODOTTI A PREZZI ECCEZIONALI!

PASSATA PUMMARÒ STAR
IN BOTTIGLIA - CONF. 3 PZ.
DA GR. 700 CAD.
A SOLE L. 3590

TONNO ALL'OLIO D'OLIVA
PALMERA - CONF. 2 PZ.
DA GR. 160 CAD.
A SOLE L. 3190

POMODORI DA SUGO
S. MARZANO
AL KG SOLE L. 990

BISCOTTI FORTUNELLO
MOTTA - CONF. 10 PZ.
GR. 400
A SOLE L. 3670

CONIGLIO INTERO
AL KG SOLE L. 5290

CAFFÈ SEGAFREDO ZANETTI
MACINATO TRADIZIONE
ROSSA GR. 250
A SOLE L. 2490

PAN CARRÈ BARILLA
CONF. 20 FETTE
A SOLE L. 980

OLIO EXTRAVERGINE
D'OLIVA BERTOLLI - CC. 1000
A SOLE L. 5890

ACQUA BRILLANTE
RECOARO - CONF. 6 PZ.
DA CC. 170 CAD.
A SOLE L. 2340

BAGNOLATTE NIDRA
ML. 500
A SOLE L. 3890

ARANCIATA VERA
CC. 1500
A SOLE L. 840

DETERSIVO PER LAVATRICE
MICOLOR
GR. 1300
A SOLE L. 9990

MOZZARELLA DI BUFALA
POLENGHI
GR. 200
A SOLE L. 3460

VASCHETTA CAPRÌ MAURI
GR. 160
A SOLE L. 1690

PHILADELPHIA LIGHT KRAFT
GR. 125
A SOLE L. 1670

POLLO INTERO
TRADIZIONALE
AL KG SOLE L. 2290

LATTE WEIGHT WATCHERS
PARMALAT
ML. 500
A SOLE L. 730

CAPPELLETTI AL
PROSCIUTTO CRUDO RANA
GR. 250
A SOLE L. 2920

ALBICOCCHE IN CESTINO
AL KG SOLE L. 1280

COPPA DEI CAMPIONI MOTTA
CONF. 8 PZ.
GR. 400
A SOLE L. 3480

Salvo esaurimento scorte.

DALL'8 AL 25 LUGLIO
...E NON E' FINITA!

GS SUPERMERCATI
Tutto il buono, con cura.

COMPAQ
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via S. Francesco d'Assisi, 24/B
0321/390308 r.a.

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA

Mercoledì 15 Luglio 1992 [redacted] 33

Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

COMPAQ
a NOVARA è
RCS COMPUTERS
Via [redacted] Francesco d'Assisi, [redacted]
0321/390308 r.a.

Approda in Consiglio comunale la vicenda delle tangenti di Trecate

L'ex sindaco in lacrime si difende

Giuseppe Borando è scoppiato a piangere a più riprese: «In quindici anni di amministrazione ho sempre lavorato con serietà e lealtà». Era assente l'ex assessore Siviero, l'altro indagato

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

«Non ho commesso nulla di illecito, di quella fattura che ha fatto [redacted] l'indagine [redacted] sapevo assolutamente niente ed attendo fiducioso le conclusioni della Magistratura. Stasera però voglio dire che in quindici anni di amministrazione ho sempre lavorato [redacted] serietà e lealtà»: Giuseppe Borando fatica a terminare [redacted] discorso. Ha voluto rispondere personalmente all'interpellanza del consigliere missino Nino Masaracchio sulla vicenda delle tangenti che si è abbattuta sull'ex sindaco e l'ex [redacted] Giuseppe Siviero.

Borando ha parlato per dodici minuti in un'aula stracolma di gente: un discorso teso (la prima uscita pubblica dopo l'avviso di garanzia) interrotto più volte dalle lacrime. Borando ha voluto rispondere alla richiesta di chiarimenti di Masaracchio, [redacted] richiesta indirizzata anche all'altro consigliere coinvolto nell'indagine, ma l'altra [redacted] Giuseppe Siviero non [redacted] è presentato.

«E' giusto che dica qualcosa - ha esordito Borando - anche se sono convinto che in queste circostanze le parole servano [redacted] poco. La [redacted] l'ho appresa dai giornali e non ho mai rilasciato dichiarazioni perché credo che il lavoro della Magistratura vada rispettato, né sarebbe di buon gusto parlare prima della conclusione della vicenda».

Borando ha aggiunto che «non serve a niente dire di essere innocente, però stasera devo dire qualcosa anche per rispetto [redacted] confronti [redacted] chi in questi anni ha lavorato [redacted] me. Voglio tenere distinte le mie responsabilità [redacted] quelle dell'amministrazione».

A questo punto l'ex sindaco non riesce a trattenere il pianto e solo dopo una pausa entra direttamente nella vicenda giudiziaria che lo riguarda. «Per quanto si riferisce alla [redacted]a vicenda, [redacted] ho nulla da aggiungere e riconfermo quanto ho dichiarato in campagna elettorale per le regionali. Della fattura [redacted] cui si parla non sapevo nulla, avevo parecchi collaboratori che mi aiutava[redacted]. Ho dichiarato all'epoca quanto avevo speso, [redacted] mi pare di essere stato in Piemonte il candidato che ha dichiarato [redacted] cifra più alta, ma sono convinto ci sia chi ha speso di più».

Borando ha toccato anche il punto-Siviero, ma ha sottolineato subito: «Di Siviero non voglio parlare e ripeto che le mie scelte le ho fatte [redacted] coscienza [redacted] in libertà. L'istruttoria è un fatto serio, ma chiedo al Consiglio rispetto per la mia persona e vogli[redacted] ricordare a Masaracchio, che è stato mio maestro elementare, che nella [redacted] attività amministrativa [redacted] ho mai tradito [redacted] suo insegnamento di lealtà».

L'ex sindaco termina il discorso spossato. Da parte dei consiglieri giunge [redacted] solidarietà all'ex p[redacted] cittadino, mentre c'è silenzio glaciale sull'ex assessore assente, Giuseppe Siviero.

Lo stesso sindaco Giuseppe Magnaghi, alla richiesta di chiarimenti sui consiglieri assenti, dichiara che quattro sono giustificati, mentre su Siviero si limita ad un laconico «non ho ricevuto nessuna comunicazione». Per ora, Borando e Siviero non si dimettono, e l'amministrazione «tiene», anche se ieri dai banchi dell'opposizione si è levata qualche [redacted]iesta per le dimissioni.

Marcello Giordani

Giuseppe Borando, protagonista della seduta del Consiglio comunale a Trecate

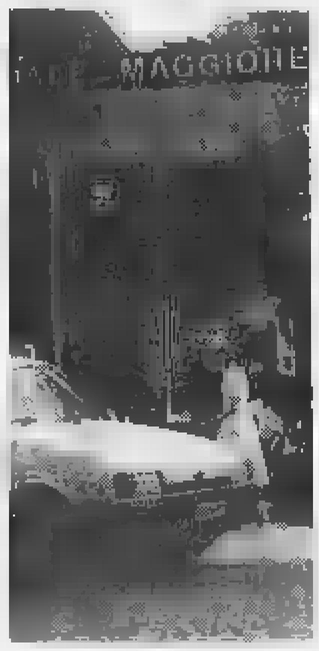
[redacted]

Ancora perquisizioni

L'inchiesta sulle tangenti a Trecate, condotta dal procuratore della Repubblica di Novara, Roberto Fava, era scattata in modo quasi [redacted] suale. Durante le indagini per l'omicidio di Gabriele Saini (i cui autori non sono mai stati scoperti) gli inquirenti [redacted] arrivati nell'abitazione di Michelangelo Marchica, siciliano di 37 anni. Nascosto tra la biancheria intime, era stato scoperto un nastro il cui contenuto [redacted] insospettito il magistrato: il Marchica, conversando [redacted] l'assessore Giuseppe Siviero, parlava del modo con cui neutralizzare l'allora sindaco Borando. Da qui [redacted] perquisizione [redacted] Siviero, dove vengono trovati alcuni documenti interessanti: riguardano [redacted] progetto della Ecogest, società toscana che si occupa [redacted] smaltimento. Per favorire l'insediamento nel territorio trecatese, Siviero avrebbe venduto il suo terreno al gruppo toscano per 180 milioni, una somma molto superiore al valore corrente. Uno questo «giro» - sempre secondo l'inchiesta - sarebbe [redacted] anche Marchica, il quale avrebbe percepito 15 milioni. Non solo: gli imprenditori toscani avrebbero anche [redacted] anche una fattura relativa alla campagna elettorale di Borando. Siviero e Borando, oggi entrambi consiglieri, hanno ricevuto informazioni di garanzia per concorso in corruzione. Nei giorni scorsi nella casa di Borando sarebbe stata compiuto [redacted] nuova perquisizione [redacted] ricerca di altri documenti. [g. f. q.]

CONCORSO
[redacted]

I carabinieri in ospedale



I carabinieri hanno sequestrato [redacted] la documentazione relativa al concorso per un posto [redacted] primario di chirurgia all'ospedale Maggiore di Novara. [redacted]

SCALFARO
[redacted]

Per il treno dei bimbi

Il Presidente della Repubblica durante la sua visita [redacted] Novara ha promesso a padre Michelangelo che domenica sarà [redacted] Osso di Croveo. A PAGINA 35

Tragedia a Cavaglio d'Agogna, vittima un bambino di Novara che si trovava in vacanza nel paese d'origine del padre

Muore a 10 anni sotto il trattore guidato [redacted]

E' caduto al rientro da una consegna, a poche centinaia di metri da casa

Gabriele Cantoia, avrebbe compiuto 11 anni la dicembre. Figlio di un autista della Banca Popolare di Novara, tutti lo ricordano come un ragazzino sveglio, dall'intelligenza vivace

CAVAGLIO D'AGOGNA. E' caduto dal trattore del nonno, ed è finito stritolato sotto le ruote dello stesso [redacted] agricolo. Una tragica fatalità: un episodio straziante, che ha toccato profondamente la sensibilità del paese. Vittima un bambino di dieci anni: Gabriele Cantoia, unico nipote di Mamante Cantoia, 70 anni, abitante a Cavaglio in via Roma 103.

E' avvenuto nella tarda serata di lunedì all'imbocco [redacted] via Roma per chi [redacted] dalla provinciale Borgomanero-Barengo. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i carabinieri, che hanno già proceduto a una prima sommaria ricostruzione.

Gabriele aveva accompagnato Mamante Cantoia da un cliente al quale aveva consegnato alcuni sacchi [redacted] avena. Felicissimo di seguire il nonno, si [redacted] accomodato in qualche modo sul trattore, che trainava un carrello, [redacted] sellino del guidatore. Probabilmente, l'aveva fatto altre volte. E, d'altra parte, il ragazzo era molto sveglio. Né sembrava esserci pericolo di sorta.

Il viaggio di andata si era svolto in maniera regolare. Tutto [redacted] andato bene. I due erano partiti verso le 19, e stavano ormai rientrando sulle provinciale quando, nello svoltare in via Roma, [redacted] poche centinaia di metri da [redacted], Gabriele deve [redacted] perso l'equilibrio. Forse per un improvviso sobbalzo del trattore, dovuto a motivi non ancora chiariti. Fatto [redacted] che il ragazzino è caduto finendo sotto una ruota del rimorchio.

Per il nonno, che si è subito [redacted] di quanto era accaduto, [redacted] stato uno choc tremendo. Sono arrivati i soccorritori, Gabriele è stato trasportato all'ospedale di Borgomanero, dove però non hanno potuto che accertare il decesso.

Ieri, nella [redacted] di via Roma 103, c'è stata una processione interrotta di gente. Mamante Cantoia [redacted] molto conosciuto a Cavaglio e in tutta la [redacted] sendo stato [redacted] molti anni [redacted] piere dell'Est Sesia. Andato in pensione, ha continuato a lavorare come agricoltore, essendo proprietario di un certo numero [redacted] di terreni.

L'ex campiere vive in una bella villa fra tanti fiori, con la moglie Francesca, [redacted] 61 anni. I due hanno avuto un solo figlio, Piergiuseppe, [redacted] anni, autista della Banca Popolare di Novara [redacted] abita nel capoluogo in via Biandrate 9, [redacted] la moglie Giuliana Bionda, originaria di Gravellona Toce. Sono loro i genitori di Gabriele, l'unico figlio, che in questi giorni si trovava in vacanza dai [redacted].

Gabriele era la gioia di due famiglie in buone condizioni economiche. Due famiglie felici, sulle quali [redacted] piombata improvvisa una grande tragedia: la perdita dell'unico figlio e nipote.

Francesco Allegra

[redacted]

[redacted]

GARLASCO. Un noto professionista vigevanese ed un pensionato di Lodi sono [redacted]sti seriamente feriti ieri pomeriggio in uno [redacted] frontale avvenuto nei pressi del santuario della Bozzola. L'Alfa [redacted] condotta [redacted] professor Remo Manzini, 69 anni, stimato otorinolaringoiatra, si è schiantata contro una Ford Fiesta proveniente dalla direzione opposta. La peggio è toccata all'occupante dell'utilitaria, Renzo Mattioli, 63 anni, residente a Lodi, per il quale è stato chiesto subito l'intervento dell'elisoccorso di Niguarda.

Come se non bastasse, l'elicottero, giunto sul posto, ha accusato un'avaria e non è più potuto ripartire. Il trasferimento al policlinico di Pavia [redacted] stato dunque effettuato con un'autolettiga della Croce Garlaschese. L'uomo ha riportato vari traumi e lesioni interne e versa in gravissime condizioni; nel tardo pomeriggio di ieri [redacted] stato anche sottoposto ad delicato intervento chirurgico. Per lui la prognosi [redacted] riservata.

Meno pesanti invece le conseguenze per il professor Manzini, che [redacted] ricoverato in traumatologia a Vigevano: ha riportato la frattura della diafisi demorale sinstra [redacted] guarirà in 60 giorni.

Illeso infine [redacted] conducente [redacted] un terzo mezzo, una betoniera, coinvolta in maniera marginale nel sinistro. Sul posto sono intervenuti gli uomini della polizia stradale. [c. b.]

Giovane di Borgomanero

[redacted] per la rapina in farmacia

NOVARA. Quella confezione di «Darkene», un potente psicofarmaco, la voleva a tutti i costi. Al punto di compiere [redacted] rapina impropria, portandosi via [redacted] medicinale e picchiando la farmacista. Per questo, Antonino Canestro, 24 anni, originario di Palermo e abitante [redacted] Borgomanero, ieri è [redacted] condannato in tribunale a Novara con [redacted] rito del patteggiamento a un anno [redacted] mesi di reclusione e al pagamento di [redacted] mila lire [redacted] multa. Già noto per questioni di droga, l'8 luglio Canestro [redacted] entrato nella farmacia Pezzana di corso Roma. Alla richiesta di esibire [redacted] ricetta medica, ha risposto di non averla [redacted] sè, ma «già che c'era». [redacted] chiesto [redacted] controllare se il farmaco era quello [redacted] abitualmente.

Appena la farmacista ha mostrato la confezione di «Darkene», l'ha afferrata ed è fuggito, lasciando 10 mila lire sul bancone. Vistosi inseguito dalla farmacista, il giovane ha reagito, colpendola. [r. s.]

Il sindaco e gli assessori Agnesina e Chiarino presentano il consiglio comunale che inizia oggi

Novara senza soldi dopo le misure di [redacted]

Malerba assicura però che molte cose verranno fatte ugualmente

NOVARA. Il giro di vite del go[redacted] Amato mette in angustie anche i Comuni. Dall'oggi al domani sulle civiche amministrazioni sono piombate tre «botte» non indifferenti: la sospensione di tutti i mutui a totale o parziale carico dello Stato; l'annullamento totale delle già ridottissime possibilità di assunzioni e - questa è la «scoppola» più pesante - la riduzione del 5 per cento dei contributi ordinari. Il che, in soldini, per il Comune di Novara fa esattamente 1 miliardo [redacted] 408 milioni che spariscono in un baleno.

[redacted] se ne rammaricava ieri il sindaco Antonio Malerba nel [redacted] della presentazione - assieme agli assessori Mario Agnesina e Ferruccio Chiarino - della «tre giorni» del consiglio comunale che inizia oggi e durerà fino a venerdì prossimo. E' l'ultima riunione prima delle ferie ed avrà - ha spiegato il pri[redacted] cittadino - un programma assai nutrito che a dispetto delle ristrettezze economiche dovrà portare importanti novità per i novaresi.

Il sindaco di Novara Antonio Malerba. «Il Comune ce la farà anche se da Roma è arrivato il "giro [redacted] vite"»

«Intanto - ha detto Malerba - è stato scongiurato il fermo dell'ampliamento della discarica della Bicocca. La manovra economica del Governo avrebbe certamente fermato tutto se noi non avessimo previsto i guai che stavano arrivando».

L'allargamento della Bicocca (mezzo miliardo di lire) arriverà quindi in tempo per scongiurare l'emergenza rifiuti. Fra non molto, infatti, si [redacted] arrivati all'esaurimento anche dell'ultima [redacted] «Bicocca» e al problema di non avere più dove mettere i rifiuti della città.

Ma le misure restrittive che [redacted] da Roma un guaio lo hanno provocato comunque: non potrà essere fatto il mega parcheggi[redacted] sotterraneo che avrebbe potuto ospitare [redacted] macchine. E, neanche a dirlo, questa brutta notizia l'ha data l'assessore Chiarino che ha annunciato ancora qualche «aggiustamento» al suo piano del traffico [redacted] qualche inversione [redacted] sensi unici (via dei Caccia, per esempio) per cercare di alleviare i guai che ormai da troppo tempo si verificano all'incrocio di [redacted] Solferino col corso della Vittoria.

Antonio Malerba, però, ha lasciato qualche spiraglio per il parcheggio. Forse qualcosa si potrà fare, ma bisognerà attendere e... incrociare le dita. Certo è che senza quei posti macchina i problemi per l'automobilista novarese sono destinati a salire vertiginosamente. [redacted] non sono mica pochi adesso.

Ieri, nel corso della presentazione del prossimo consiglio comunale, Malerba ha anticipato alcuni particolari argomenti che verranno discussi. Un particolare? Nel regolamento comunale verrà stabilito che i consiglieri non potranno parlare per più di dieci minuti. Le lunghe «arringhe» - pare di oltre un'ora e mezzo - non ci dovrebbero quindi più [redacted].

In discussione, da mercoledì, anche il regolamento [redacted] quartieri che resteranno 13 e avran[redacted] ben precise deleghe. E poi ancora si parlerà del rilancio dell'immagine del centro storico, della sistemazione della Bicocca, di illuminazione, marciapiedi e del verde pubblico a Sant'Agabio, nonché delle piste ciclabili, a cominciare da quella di viale Verdi.

Marcello Sanzo

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[redacted] PREVISTO PER OGGI. Cielo [redacted] poco nuvoloso. Dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino foschie [redacted] pianura.
[redacted] in ulteriore leggero aumento.
[redacted] Deboli di direzione variabile.
[redacted] DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno [redacted] poco nuvoloso.

LE [redacted] DI IERI A NOVARA
Max: 27; min: 17; media: 25
UN ANNO [redacted]
Max: 32; min: 19; media: 25
[redacted]
Torino 29; Asti [redacted]
Aosta 26; Cuneo 28,9; Vercelli 29

A Novara i titolari delle licenze hanno comunicato le ferie, cala il numero dei locali chiusi

Ad agosto non ci sarà la serrata

Pronto il calendario di bar, pizzerie e negozi aperti

NOSTRO SERVIZIO

Non ci sarà la serrata selvaggia di agosto, almeno per esercizi pubblici e negozi d'alimentari. Rispetto agli anni scorsi, bar, pizzerie e ristoranti garantiranno la [illegible] ai novaresi che, per [illegible] oppure per obbligo, rimarranno in città. Per la prima volta dall'assessorato al Commercio è stato richiesto ai titolari degli esercizi di comunicare all'amministrazione comunale il periodo di ferie prescelto.

Ha risposto il sessanta per [illegible] degli operatori e [illegible] parte ritenuta sufficiente dall'assessorato sarà aperta nel mese di agosto. Così non dovrà essere applicata la normativa che avrebbe imposto cambi di ferie nel caso di troppi esercizi chiusi in [illegible] periodo.

[illegible] anni scorsi ci limitavamo a fare un'indagine campione - ricorda Leone - da maggio invece ci siamo mossi per poter [illegible] un calendario abbastanza preci[illegible]. L'anno prossimo contiamo di fare ancora meglio, affinché tutti i titolari di licenze rispondano alle nostre richieste di comunicazione sul piano ferie».

La città è [illegible] divisa in sette zone. Risulta ad esempio che fra luglio e agosto, in centro, sarà chiuso il 45 per cento dei locali; a Sant'Agabio e Pernate il 55; a Sant'Andrea, Sant'Antonio e frazioni il 50; a [illegible] Rita il 23; in

Dovrebbe essere scongiurata la serrata generale che contraddistingue di solito il mese di agosto. Intanto, è tempo di saldi

[illegible]na Agogna, Madonna Pellegrina, San Martino e parte del Sacro Cuore [illegible] 57; alla Rizzottaglia, Torrion Quartara [illegible] Sacro Cuore il 45; a Bicocca e Porta Mortara il 42 per cento. L'elenco dei locali aperti è consultabile all'assessorato in largo Don Minzoni 8.

«Il problema principale [illegible] rappresentato dal mese di agosto - precisa l'assessore - poiché a luglio la maggior parte dei locali non chiude. Non abbiamo dovuto fare ricorso alle normative di legge; cioè a interventi da parte nostra, per far cambiare turni ai locali come era successo in passato. Qualche anno fa, ad esempio, era successo che in piazza Martiri risultavano chiusi tutti i bar e così si era reso necessario un intervento».

Leone sottolinea anche che, se l'orario di chiusura serale è fissato all'una per la maggior parte dei locali, chi ne farà richiesta potrà lavorare fino alle due di notte. Per quanto riguarda gli alimentari, saranno aperti ad agosto i supermercati, numerosi negozi hanno confermato di non sospendere l'attività e c'è anche la possibilità di sospendere la chiusura infrasettimanale: «Emaneremo una deroga nei prossimi giorni» confermano in assessorato.

Una parentesi [illegible] apre per quanto riguarda la distribuzione degli esercizi pubblici sul territorio: «Stiamo aspettando il regolamento in applicazione della legge 112 del settembre '91. Sarà la Regione a stabilire i parametri [illegible] diffusione delle licenze per esercizi pubblici». Tornando alle ferie, Leone è fiducioso, i turni di cui è stata data comunicazione saranno rispettati: «Ci affidiamo al senso di responsabilità dei titolari. Vale la pena ricordare che le multe vanno da 200 mila a 10 milioni». Un promemoria, [illegible] il raptus vacanziero colga i ristoratori che hanno già assicurato di lavorare in agosto.

Maria Paola Arbaia

[illegible]

Iniziative di rilancio

I buoni propositi ci sono, ma bisogna superare alcuni ostacoli di [illegible] tecnico-burocratico: queste, in sintesi, le conclusioni cui sono giunti Girgio Cristina, rappresentante dei negozianti di corso Cavour, Renzo Bordoni, presidente dell'Associazione commercianti, e il sindaco Antonio Malerba. Si sono incontrati ieri l'altro per un primo confronto sulle proposte dei commercianti del centro per rilanciare l'attività [illegible] nuova clientela. «Dalla [illegible] ria è importante passare [illegible] tempi brevi alla pratica - commenta Giorgio Cristina - la nostra attenzione sarà puntata prima di tutto sull'illuminazione e la revisione degli orari». Il sindaco ha dichiarato [illegible] di garantire la propria collaborazione e di concordare con i commercianti che le iniziative non rimangano a carattere episodico [illegible] proseguano su un programma ben preciso. Nuovi incontri fra commercianti [illegible] sindaco [illegible] previsti nei prossimi giorni.

Sindacati denunciano

«Basta disagi negli uffici della dogana»

NOVARA. «E' una realtà kafkiana: la Usl ci ha dato ragione, ma ora non sappiamo [illegible] chi farla valere», così i sindacati hanno commentato la situazione della dogana in via Fauser. A maggio le associazioni di categoria hanno chiesto un intervento del prefetto denunciando le condizioni ambientali in cui lavorano i 39 dipendenti: l'areazione è insufficiente, il sistema di illuminazione del servizio meccanografico non in regola [illegible] le norme di legge e l'acqua del pozzo non è potabile. Il prefetto ha quindi chiesto [illegible] sopralluogo della Usl che nella sua relazione ha rilevato la necessità di realizzare degli interventi, soprattutto in rela[illegible] al «ripristino del funzionamento del gruppo condizionatore dell'aria».

«Ma ora chi deve fare questi interventi?» chiedono i sindacati: gli impiegati sono alle dipendenze del ministero delle Finanze, ma l'affitto dei locali viene pagato dal Comune al proprietario, una società di Busto Arsizio. **[b. c.]**

Oleggio, un'anziana

Ritrovata dalla squadra antincendio

OLEGGIO. Era finita su [illegible] striscia di sassi [illegible] boscaglia, una delle tante che fanno da spartiacque nel Ticino in località Respagna: Maddalena Radice Bacchi, 77 anni, insegnante in pensione, poteva fare davvero una brutta fine se il livello del fiume fosse improvvisamente aumentato. La donna era scomparsa da domenica [illegible] è stata ritrovata lunedì nel tardo pomeriggio. Per fortuna, [illegible] squadra composta da cinque volontari dell'antincendio boschivo che ha sede a Oleggio l'ha individuata e [illegible]. L'anziana stava bene, nonostante qualche problema con la memoria.

La professoressa non ricordava come era giunta fino lì, ma ha ringrazi[illegible] gli uomini dell'antincendio che le hanno offerto [illegible] po' d'acqua prima [illegible] affidarla ai medici dell'elisoccorso, atterrato poco lontano dalla riva del fiume.

Le ricerche [illegible] erano iniziate nella giornata di domenica, dopo l'allarme lanciato dai familiari della pensionato. **[m. p. a.]**

Dal Centro Informagiovani di Novara nuovo manuale con indirizzi e consigli

Come cercare il primo lavoro

Si può fare vendemmia, diventare animatori nei villaggi turistici oppure vendere prodotti di cosmesi
L'opuscolo è stato realizzato con la collaborazione dell'Enaip e la sezione circoscrizionale per l'impiego

NOVARA. Dalla raccolta di fragole e grappoli d'uva [illegible] ruolo [illegible] «g.o.», gentile organizzatore nei club vacanze: nella classifica dei lavori stagionali più apprezzati dai giovani novaresi, le professioni legate alla natura [illegible] al contatto con il pubblico incon[illegible] grande favore. E così gli studenti novaresi si interrogano sulle prospettive di lavoro. Un aiuto viene dalla pubblicazione edita dal Centro informazione e documentazione giovani di cor[illegible] Cavallotti, che ha pubblicato un curioso manuale, «Tempo libero e lavoro».

Realizzato [illegible] Progetto giovani in collaborazione con l'Enaip e la sezione circoscrizionale per l'impiego, offre una panoramica [illegible] forme di attività, spesso temporanee, ma che consentono un primo [illegible] prezioso appoggio al mondo del lavoro.

Curiosando tra le 40 pagine, ci sono idee per sbarcare [illegible] lunario dalle più classiche a quelle innovative. Gli amanti della natura trovano alla lettera «a» i punti di raccolta, nel Novarese e in Italia, [illegible] frutta e verdura, [illegible] appendice su apicoltura. Per chi preferisce Bacco, ecco le cantine sociali che cercano addetti alla vendemmia.

Chi ha predisposizione per trattare con i bambini, alla lettera «c» trova una disamina sui centri estivi, consorzi e Kinderheim, dove [illegible] la propria pazienza, e l'indirizzo di centri acquatici e parchi di divertimento. Per i nerboruti, [illegible] gli indirizzi alla voce «facchini» [illegible] imprese di pulizie.

Per la signorina che ama la cosmesi, c'è la vendita di cosmetici. Spirito marinaio? Ecco serviti gli indirizzi della Navigazione del Lago Maggiore, della Corsica Ferries, e di tutte le compagnie che accettano personale stagionale. «Questi indirizzi - dicono al Centro - sono il frutto di un [illegible] della situazione e delle informazioni in nostro possesso. Per poter pubblicare questo fascicolo abbiamo raccolto informazioni, chiesto l'effettiva disponibilità [illegible] agenzie ed uffici ad accettare personale. Per alcune mansioni, tra cui quelle di raccolta della frutta, la stagione è già avanzata, altri invece [illegible] solo legati alla stagionalità e offrono con[illegible] prospettive». Sono soprattutto i lavori stagionali di raccolta frutta [illegible] attirare i giovani. Ambiti; [illegible] secondo le informazioni disponibili, anche i posti ai villaggi turistici. «Con questo opuscolo, che ha richiamato l'attenzione di molti ragazzi - dicono [illegible] Centro informazione - non possiamo offrire [illegible] risposta definitiva [illegible] primo approccio verso le offerte del settore». [illegible] i bellissimi possono tentare la fortuna nel mondo delle sfilate, a Milano.

Cristina Meneghini

STAGE

Il programma Petra

Ultimo appuntamento con il «Programma Petra» lunedì prossimo [illegible] Torino. E' un'iniziativa che comprende uno stage in un'azienda straniera e un corso di lingua ed [illegible] stata promossa dalla Comunità Europea per i giovani di età compresa tra i 18 e i 27 anni. L'ultima proposta è la Germania: si cercano 15 partecipanti per diversi settori, dall'alberghiero ai servizi, all'industria. La partenza è fissata per il 28 settembre, mentre la data di ritorno [illegible] il [illegible] dicembre. Indispensabile la [illegible] base del tedesco, che poi vorrà «ripassato» in loco durante il corso. La Cee pagherà le lezioni, l'alloggio a condizioni studentesche e le attività culturali. A carico dei partecipanti una parte delle spese di viaggio e la tassa di iscrizione di 200 mila lire. Per avere altre informazioni, bisogna rivolgersi al centro Informazione e Documentazione Giovani, in corso Cavallotti 20. **[b. c.]**

IN BREVE

NOVARA

Marinone eletto nella giunta della Confagricoltura

Il presidente della federazione regionale Agricoltori del Piemonte, Giorgio Marinone, [illegible] stato [illegible] eletto componente della giunta esecutiva della Confagricoltura. Marinone, che ha 52 anni, è allevatore di suini [illegible] san Pietro Mosezzo. E' il presidente dell'Unione Agricoltori [illegible] vara, dell'associazione produttori Agripiemonte suini e consigliere dell'associazione nazionale allevatori [illegible] suini.

OLEGGIO

Incontro in Comune [illegible] otto licenziamenti

E' in programma oggi pomeriggio un incontro in Comune sul problema degli otto li[illegible]menti alla ditta Trevisan. Ieri c'è stata una riunione all'ufficio del lavoro di Novara fra la proprietà dell'azienda, i sindacati e i responsabili dell'ufficio. [illegible] si sono trovati punti di accordo. All'incontro di oggi partecipano anche il presidente della Provincia, Roberto Negri, il sindaco, Ezio Vandone, e il consiglio [illegible] fabbrica.

In [illegible] del partito monarchico

Domenica mattina all'hotel Europe si riunirà [illegible] direttivo nazionale del partito monarchico italiano. Saranno presenti il presidente Ann[illegible] Spi[illegible]s il segretario nazionale Ciro Gemolaro e il vice Giovanni Porta e il vice presidente Claudio Negri.

Parcheggi a pagamento [illegible] liberali

Duro intervento del partito liberale sul tema dei nuovi parcheggi a pagamento nel centro storico. «La giunta comunale prosegue in un'opera di sistematico smantellamento [illegible] tessuto economico novarese» ha dichiarato Cesare Conforti, membro della direzione centrale e segretario provinciale del pli. I liberali chiedono dunque l'immediata revisione [illegible] provvedimenti e richiamano i partiti che compongono la giunta ad un recupero del senso di responsabilità verso la Novara che lavora e produce ricchezza e occupazione, ormai tartassata e penalizzata a livelli intollerabili».

Venerdì scade il termine per le iscrizioni al nido

Si chiudono venerdì le iscrizioni all'asilo nido comunale. Per ritirare le domande [illegible] ammissioni [illegible] necessario rivolgersi alla direzione dell'asilo in via Mazzini 4.

NOVARA

Contributi del Comune per le spese termali

Il Comune contribuirà alle spese termali dei pensionati. Lo ha comunicato l'assessorato ai Servizi Sociali. Il provvedimento è destinato a favore degli anziani con reddito mensile inferiore a un milione e cento mila lire. Le domande devono essere presentate al settore Servizi Sociali del Comune, in corso Cavallotti 23.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Asfalto dissestato sul baluardo

Ormai si può dire che il piano [illegible] traffico sia stato digerito dalla maggior parte dei novaresi. Finalmente dopo tanta attesa sono apparse anche le strisce bianche [illegible] corsie e mezzerie. Ancora una cosa rimane a [illegible] parere in sospeso: si tratta del tratto di strada in curva sul baluardo Partigiani poco prima del semaforo di largo San Lorenzo. In quel punto inspiegabilmente l'asfalto rimane tuttora sconnesso [illegible] grave pregiudizio per il transito di ciclomotori e biciclette. Non si può proprio porvi rimedio?

Lettera firmata Novara

Com'è sporca e buia Arona [illegible] sera

Perché una città turistica come Arona offre, di domenica sera, un'immagine desolante? Mi riferisco alla serata di domenica scorsa. Nel «budello», dove [illegible] trovano le boutique e i negozi più belli, le luci erano spente, le serrande delle vetri[illegible] abbassate, i cestini dell'immondizia debordavano di rifiuti. Mi è dispiaciuto molto vedere uno spettacolo simile. Penso ai commenti dei turisti stranieri (pochi, per fortuna, visto le spettacolo che gli si offrol che scelgono questo angolo [illegible] Lago per le loro vacanze estive.

Luciana Buzzi, Milano

«Non [illegible] polemica ma constatazione»

Vorrei sottolineare che la mia lettera del 3 luglio [illegible] voleva sollevare [illegible] polemica. Era la semplice constatazione che, [illegible] momento, una risposta intesa anche come provvedimento) adeguata ed esauriente, ad [illegible] problema concreto, non l'ho ancora ricevuta da nessuno. Comunque [illegible] frase citata non [illegible] inserita in alcun contesto, era una risposta, atta solo a non dare possibilità di replica all'interlocutore, a una mia domanda. Ho voluto precisare la cosa perché, passi ricevere risposte poco gentili, ma qualche l'altro [illegible] comportamento inqualificabili, per propria giustificazione, mi sembra superi ogni misura.

Lettera firmata, Novara

FARMACIE

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.663
Domodossola: (0324) 48.500
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - 516.000 - 556.161
[illegible] (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.795

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: (0323) 868.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie: *S. Rocco*, l.go Cantore, tel. 47.26.39 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle [illegible] e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Chiabrera*, l.go Cavour 4, tel. 61.22.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Oleggio C.: *Romano*, [illegible] Veneto, [illegible] 0322/59.130
Oleggio: *Mazzarelli*, c. Matteotti 79, tel. 91.249
Gozzano: *Mazzetti*, p. Manzoni 22, tel. 0322/94.040
Bogogno: *Bertini*, [illegible] Municipio, tel. 0322/86 88.14
Verbania (Pallanza): *Gussoni*, v.le Azari 76, tel. 0323/55.61.42
Stresa: *Polisanni*, v. Cavour 16, [illegible] 0323/93.38.33
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.139
[illegible]lezza: *Benzi*, [illegible] Mario [illegible], tel. 0322/21.83.69
Villadossola: *Franzosi*, v. Pisacane 45, tel. 0324/53.739
Varzo: *Folghera*, v. [illegible] 49, [illegible] 0324/72.494
Druogno: *Fantone*, v. Chiesa 1, tel. 0324/83.254
Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, [illegible] 0323/61.270
Ghemme: *Cassina*, v. Novara 49, tel. 0163/84.02.43

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Matteo Breisch, via Privata Torazzi, 10; Francesco Vona, Santa Severina; Alexandro Pavanello, via private Mella, [illegible] Torrion Quartara; Davide Ferraresi, Galliate; Sara Me[illegible], via Valsesia, 2; Mavenk Simonig, Biandrate; Federica Andreotti, [illegible] Boggiani, 6; Luca Bellich, via Pasubio, 32; Eros Pata, corso Trieste, 52; Jessica Laganà, corso Vercelli, 55/F; Arianna Fusà, Cerano; Simone Carmine, via Baldi, 23.

MORTI. Giovanni [illegible] Domenico De Giorgi (1913), v. Scuole, 37 Olengo; Giovanni Morganti (1913), via G.Cesare, 1; Anna Maria Celestino (1923), viale Volta, 32; Bruno Andreello (1923), Tornaco; Gianfranco Ruggero [illegible] (1930), via Piave, 25; Angelo Stella (1937), via Vostin, 14; Carolina Rognone (1906), viale Roma, 34/8; Adriana Egista Ardizzo (1922), via Rusconi, 5; Mario Zoppis (1928), Borgosesia; Francesco Giuseppe Gallone (1906), Landiona; Luigi Federico Martini (1940), Bosco Marengo; Pierino Gatti (1928), via Morbio, 8; Alfredo Camia (1929), via Torelli, 33; Giuseppe Camporelli (1938), via Lazzarino, 10; Maria Angela Signini (1906), Borgomanero; Antonio Binaghi (1920), Galliate; Luigino Icardi (1921), via Maggi, 20; Mariantonia Colotta (1905), Cerano.

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Lezioni per rappresentanti

La Confesercenti, [illegible] il Cescot Piemonte, organizza un corso per agenti e rappresentanti di commercio per l'iscrizione all'albo. I corsi serali avranno sede a Novara, alla sala riunioni della Confesercenti provinciale in baluardo Lamarmora, dalle 19 alle 22, e per il Vco ad Omegna, in municipio, [illegible] 20 alle 23. Sono previste 27 lezioni [illegible] tre ore ciascuna, sulle discipli[illegible] inerenti la professione. Il costo della partecipazione [illegible] [illegible] 380 mila lire. Il corso è a numero chiuso (sono previsti 25 iscritti). L'iniziativa prenderà il via lunedì 7 settembre. Per informazioni è disponibile la confesercenti, tel. 28668.

[illegible]

Itinerari cittadini d'arte

Proseguono gli «Itinerari alla scoperta della città» organizzati dall'assessorato alla cultura nell'ambito della rassegna Estate novarese. Oggi «Alla scoperta della città» dedica spazio a un percorso molto interessante, dalla chiesa barocca di Sant'Eufemia e all'ospedale dei Pellegrini. L'appuntamento è per oggi alle 18 sul sagrato della chiesa: verranno illustrati i problemi architettonici della Novara dell'Ottocento.

FITNESS

Una giornata di benessere

Sono aperte le adesioni alle «Fitness day» organizzate dal club «L'Incontro» di Romagnano Sesia [illegible] previsto per domenica 8 e 23 agosto. Si tratta [illegible] [illegible] programma all'insegna della salute e del benessere, che inizia al mattino con la colazione, lezioni personalizzate di atletica, idromassaggio e vari tratta[illegible]ti. Lezioni di tennis, [illegible] saggi e cure estetiche fino alle 19. Per informazioni tel. 0163/835444.

MONTAGNA

Nel Canton Ticino con il Cai

Il Cai di Verbania organizza per la prossima domenica, un'escursione in Val Bavona, nel Canton Ticino. La partenza [illegible] fissata alle 7 dal vecchio imbarcadero. Informazioni alla sede del Cai in vicolo Moretto, 7.

Dormelletto, muore a 17 anni nel Lago Maggiore davanti a un campeggio

Annega ragazzo di Borgoticino

E' scomparso a poca distanza dalla riva dopo che lo zio aveva tentato di salvarlo. Alla disgrazia hanno assistito centinaia di bagnanti. In un canale della Lomellina ripescato il corpo di un uomo

ARONA
NOSTRO SERVIZIO

Un'altra disgrazia nelle acque del lago Maggiore. Un ragazzo di 17 anni è annegato sul litorale di Dormelletto. Lo zio ha cercato di afferrarlo, ma ogni tentativo è risultato vano. Il ragazzo si è inabissato di fronte a centinaia di bagnanti che hanno assistito impotenti al consumarsi della tragedia. La vittima si chiamava Salvatore Pugliesi. Nativo di Catania, dallo scorso mese di novembre abitava a Borgoticino nella casa degli zii Santo Cozzetto, di 38 anni, e Sandra Castro.

Non aveva più intenzione di tornare in Sicilia e in attesa di trovarsi una definitiva occupazione, aiutava lo zio nella sua attività di muratore. Ieri zio e nipote decidevano di interrompere il lavoro per andare a fare il bagno al Camping Lago Maggiore.

Pare che il giovane, pur sapendo nuotare, non si fosse mai immerso nelle acque del lago. Abituato ai bagni di mare, potrebbe aver subito trovato difficoltà di galleggiamento, come ha confermato lo zio, che lo aveva ripetutamente invitato a non spingersi troppo al largo. L'annegamento è avvenuto ad una trentina di metri di distanza dal muricciolo del Camping e ad una profondità di circa dieci metri.

Il ragazzo ha chiesto aiuto e lo zio è stato lesto ad avvicinarsi, ma per lo sforzo e forse perchè il ragazzo era piuttosto robusto, la presa è riuscita e il giovane è sparito sul fondo. Il fatto è accaduto qualche minuto prima delle 17. Sono poi intervenuti i vigili del fuoco di Vigevano, che ha proceduto al recupero. L'uomo, dell'apparente età di 50-60 anni, alto un metro e 75, indossava soltanto una canottiera. A giudicare dallo stato di conservazione, il cadavere sarebbe stato immerso in acque già da qualche giorno. Sul posto si è recato un medico dell'Usl 76, la dottoressa Silvana Colli Franzone, che ha firmato un referto in cui si parla di decesso per annegamento. Il sostituto procuratore Monica Fegnoni ha disposto la ricomposizione della salma e oggi avverrà un tentativo di riconoscimento da parte dei familiari di [illegible] di Abbiategrasso, del quale è stata denunciata la scomparsa sabato mattina. [r. s.]

Lutto a Moiana

Il ricordo di Roberta

Potrebbero svolgersi oggi pomeriggio i funerali di Roberta Ferrarese, 22 anni, deceduta la sera di domenica in un incidente sulla statale fra Castelletto Ticino e Dormelletto. E' però da escludere che le esequie siano fissate per domani: dipende dall'autopsia. Il parroco di Meina, don Michele Ingegnoli, non ha avuto ancora disposizioni.

La povera ragazza è morta dopo essere stata sbalzata dal fuoristrada Toyota che guidava diretto a Sesto Calende e alla cui guida era un amico costaneo, Marco Tolu di Vergiate (se l'è cavata con una prognosi di cinque giorni). La giovane ha battuto il capo contro l'asfalto ed ha cessato di vivere durante il trasporto all'ospedale.

A Meina, dove i Ferrarese sono molto conosciuti e stimati, la notizia ha creato una grandissima costernazione: «Era proprio una brava ragazza - racconta il Parroco - impegnata, attiva; fino a qualche anno fa l'avevo avuta alla scuola di canto, e la domenica istruiva i ragazzi del catechismo».

Roberta Ferrarese lavorava in un bar di Arona. Alberto Cavalli abita a Novara

Ma anche ad Arona, dove Roberta faceva la cameriera al Bar Haiti di corso della Repubblica, i moltissimi amici e conoscenti sbigottiti: «Era qui con noi, domenica pomeriggio - dicono - e fra un gelato e un caffè ci dicevamo che avremmo fatto durante la settimana». Roberta aveva lavorato fino alle venti, quand'è venuto a prenderla un suo cugino.

La morte di Roberta, che tutti i conoscenti descrivono bella quanto brava, lascia nella disperazione il padre Giorgio, la madre Albertina Malgaroli, il fratello Andrea, 17 anni, e la nonna paterna di 92 anni. Un'altra famiglia sta ancora sperando: è quella di Alberto Cavalli di Novara, che domenica è ricoverato in rianimazione a Novara. Il giovane era al volante della sua Fiesta, l'incidente è avvenuto su una strada di San Pietro Mosezzo. Alberto Cavalli aveva ingaggiato una sfida in velocità con un'altra auto, una Renault Clio. Ad un certo punto la Fiesta è uscita di strada, ha sbandato più volte ed è finita contro un muro. Le condizioni di Alberto, che ha riportato numerose fratture e lesioni, rimangono stazionarie. [r. s.]

BORGOMANERO

Lavorano durante le ferie per la Sagra dell'Uva

Il comitato organizzatore della Sagra dell'Uva lavorerà anche durante le ferie, rispettando la lunga tradizione. Gli organizzatori delle feste settembrine hanno intanto concluso l'ingaggio di due jazzisti famosi come Romano Mussolini e Hengel Gualdi. Sarà in cartello nella Sagra borgomanerese anche il giovane cantante Paolo Vallesi, rivelazione dell'ultimo festival sanremese e nuovo idolo dei giovanissimi.

Domenica esercitazione della protezione civile

Domenica al campo sportivo si terrà un'esercitazione della protezione civile. Nel corso della giornata verrà simulata una serie di emergenze, come l'incendio boschivo, lo smottamento e l'allagamento. L'esercitazione inizierà alle 6,30 circa e continuerà durante il pomeriggio con le dimostrazioni dei vari gruppi di pronto intervento. Le prove, che coinvolgeranno circa 160 uomini della Protezione civile, sono state organizzate dall'amministrazione comunale. Lo scopo dell'iniziativa è quello di coordinamento dei vari nuclei di soccorso che operano nel territorio.

[illegible] nuova [illegible] alla chiesa di S. Gottardo

Lavori e feste s'intrecciano alla chiesa di San Gottardo. La parrocchia è retta da don Angelo Uglione, diventato «famoso» per la sua crociata per il ripristino del precetto del magro di venerdì. Il campanile, infatti, appare [illegible] dall'impalcatura che è stata installata per i restauri in corso nella chiesa. Nel frattempo, è stata benedetta una nuova statua dedicata alla Vergine, opera dello scultore Gianni Barbaglia.

ARONA

Dal Comune gli arredi per la Nautica

L'amministrazione comunale acquisterà le attrezzature per la Nautica. Sedie, tavoli, sdraio, ombrelloni e altri arredi costeranno al Comune circa tre milioni.

[illegible]

In seduta straordinaria il consiglio comunale

Consiglio comunale in seduta straordinaria venerdì pomeriggio alle 16. I consiglieri discuteranno sulla trasformazione del [illegible] per la depurazione delle acque reflue in società per azioni o in aziende speciali, come prevedono le disposizioni della legge 142. Si parlerà poi di variazioni del bilancio di previsione del 1992 e la concessione di sovvenzioni e tributi a enti pubblici e privati. All'ordine del giorno anche la variante al campo sportivo che prevede la predisposizione per l'inserimento della pista di atletica.

Polemiche ad Arona

Antica fornace forse diventa casa privata

ARONA. Ove non si consideri il cosiddetto «fabbricone» Valvevera (ma in quale stato è, oggi?), può ritenersi a buon diritto l'ultimo reperto di archeologia industriale che ancora sussista ad Arona. Può, o poteva? La domanda pare legittima alla luce di quanto starebbe accadendo secondo una rivalazione di Arona Nostra alla cosiddetta Fornace, una costruzione che sorge alla porte della città Meina, fra la statale del Sempione e via Verbano, la strada che porta al Colle di San Carlo.

In un ricorso presentato a vari organismi regionali oltrechè alla Procura di Verbania, il Movimento per la salvaguardia del patrimonio artistico e naturale, denuncia che il Comune ha rilasciato una concessione edilizia in forza della quale l'immobile in questione passerebbe dalla categoria di «uso produttivo» in cui è stato da sempre classificato, a quella di «residenziale».

In altre parole: nella vecchia fornace ci si vorrebbe fare una casa d'abitazione.

E' una storia che risale almeno una quindicina d'anni fa, quando gli Eredi Fogliotti, proprietari della Cava e quindi dell'annesso complesso, vendettero quest'ultimo ad un privato. Questi, intorno ai primi Anni Ottanta, tentò di ottenere una licenza edilizia, che in effetti fu approvata sia dal Consiglio comunale che dalla apposita Commissione; che tuttavia non fu mai rilasciata.

«Dovessi dire il perché - racconta - non ne sarei in grado. Certo che alla fine mi stancai, anche perché il muro di contenimento verso la Statale non mi dava garanzie di tenuta. Ho vissuto giorni d'incubo, di paura che cedesse e i massi finissero sulla strada sottostante».

Fu così che la fornace passò di mano, ed attualmente vi sta lavorando la Macrifin, una Spa di Milano alla quale è appunto intestata la licenza del Comune.

L'intervento ha intaccato parte del corpo di fabbricato più a Sud, pressoché a confine con una villa d'unica, nella zonal, tanto che la sensazione è che i due edifici siano destinati ad essere uniti, almeno sotto l'aspetto funzionale. Quanto ciò risponda al vero lo si vedrà nel prosieguo, a meno di interventi da parte della Regione, della Soprintendenza e della magistratura, come invoca Arona Nostra. [m. b.]

A Omegna venerdì

Criminalità e droga in Consiglio

OMEGNA. Anche per il consiglieri comunali della città lacuale si sta avvicinando il periodo dedicato alle vacanze. Non resta loro che affrontare l'ultima seduta dell'organo consiliare prima della «meritata» estiva.

Un punto dell'ordine del giorno in discussione il venerdì 17, ha buone probabilità di scatenare un acceso dibattito. Oggetto della diatribe saranno gli episodi di microcriminalità connessi allo spaccio di droga accaduti di recente nella frazione Cireggio. Si tratterà di trovare una via d'uscita per risolvere il grave problema. Durante la seduta il consiglio sarà chiamato all'approvazione del regolamento attuativo dell'istituto del difensore civico, secondo quanto è previsto dalla legge 142/90.

Verrà anche toccato il settore «economico»: al fine della realizzazione di alcune opere di viabilità in frazione Gattugno, è necessaria l'assunzione di un mutuo di 130 milioni. [r. l.]

Continuano le indagini della Magistratura sulla vicenda dell'ospedale Maggiore, dopo la denuncia di un medico

Concorso primario, i carabinieri in ospedale

Sequestrati i verbali e tutti i fascicoli riguardanti il bando

NOVARA. Prosegue l'inchiesta aperta la scorsa settimana dalla Procura della Repubblica sui cosiddetti «concorsi truccati» all'ospedale Maggiore.

Ieri mattina, i carabinieri del comando di Novara si sono presentati negli uffici della direzione sanitaria, sequestrando tutta la documentazione relativa al concorso per un posto di primario di chirurgia generale.

In particolare, negli uffici direttivi, sono stati prelevati alcuni fascicoli riguardanti il bando di concorso, le domande degli aspiranti, i verbali di sorteggio della commissione che doveva valutare le prove scritte dei candidati, oltre ai verbali di giudizio ed a quelli di votazione.

Il «caso» era nato da una lettera-denuncia firmata dal professor Achille Lampugnani, ex primario della prima chirurgia, ora in pensione.

Sul foglio, affisso qualche settimana fa nella bacheca dell'ospedale, era scritto che il concorso per un posto da primario della seconda chirurgia al «Maggiore» presentava gravi irregolarità.

In poche parole, la corruzione si era fatta strada all'interno della struttura ospedaliera cittadina. «Certe baronie universitarie che intessono salate mazzette per imporre a posti di primariati coloro che, attraverso concorsi preconfezionati hanno versato tangenti a settetto zeri», si leggeva, tra l'altro, nella lettera.

Questa «denuncia» aveva suscitato scalpore ed in poco tempo aveva fatto il giro della città, tanto da destare l'interesse anche del pds novarese.

La segretaria della Federazione, Giuliana Manica, nonchè rappresentante pidiessina assieme a Rinaldo Canna nel Comitato dei garanti, scriveva all'amministratore straordinario dell'Usl 51, Alessandro Giordano, chiedendo verifiche e chiarimenti e, nel contempo, di avviare un'inchiesta amministrativa.

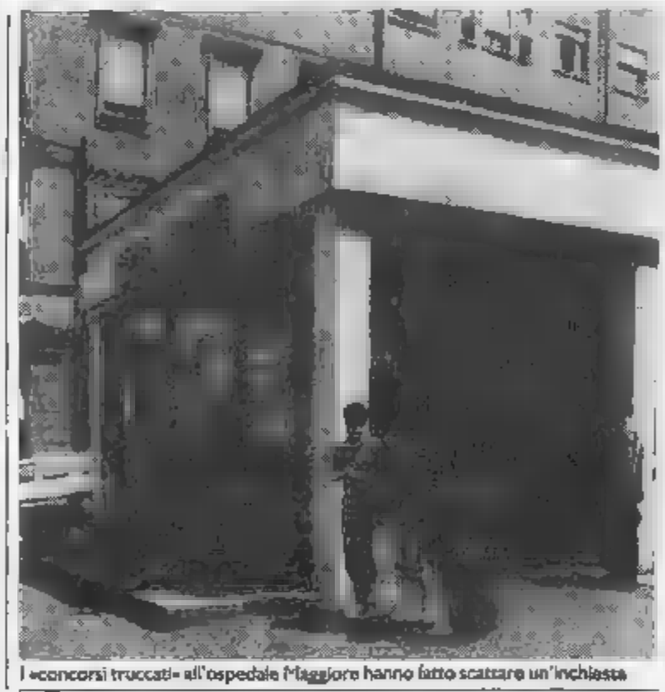
Giordano rispondeva al pds di aver attentamente esaminato verbali e documentazione allegata e di non aver trovato nulla di irregolare, invitando gli scriventi a fare lo stesso.

Ma, mercoledì scorso, l'amministratore straordinario tornava sui suoi passi, decidendo di mettere tutto nelle mani della Magistratura, commentando la sua iniziativa in un comunicato stampa: «Le notizie relative al concorso a primario di chirurgia generale dell'ospedale Maggiore hanno indotto l'Amministrazione ad interessare direttamente la Procura della Repubblica di Novara». In sintesi, questo il testo.

Dall'ufficio della Procura giungeva la conferma: le indagini erano state aperte, del caso si stava occupando il Procuratore della Repubblica, Roberto Pava.

E, ieri mattina, si è avuto il primo passo della inchiesta, con il «blitz» dei carabinieri negli uffici della direzione sanitaria che hanno portato al sequestro di tutte le pratiche relative al concorso sotto accusa.

Marco Piatti



I «concorsi truccati» all'ospedale Maggiore hanno fatto scattare un'inchiesta

Per i maturandi si è iniziato l'ultimo conto alla rovescia, quello cioè che li separa dalla pubblicazione dei risultati

Maturità, nei prossimi giorni le commissioni pubblicheranno gli esiti

Conto alla rovescia per i risultati

Forse già domani i primi tabelloni al «Bermani»

NOVARA. Per i maturandi è iniziato l'ultimo conto alla rovescia, quello che li separa dalle pubblicazione dei risultati. Per sapere chi ha conquistato il diploma e con quanti centesimi ha ottenuto il titolo, occorrono, per alcune scuole, solo poche ore.

Domani saranno già resi pubblici i primi risultati in alcuni istituti, mentre per altri le procedure vanno più a rilento, anche in considerazione dell'alto numero degli studenti da esaminare.

Domani dovrebbero venire già esposti i risultati dell'Istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Bermani»: «Le tre commissioni - confermano alla segreteria della scuola - stanno completando gli scrutinii».

Per domani sono attesi anche i voti dall'istituto agrario «Bonfantini», mentre occorrerà attendere un giorno in più per gli studenti dell'istituto magistrale: qui le due commissioni stanno comunque ultimando le procedure di scrutinio, ma i risultati non dovrebbero essere resi pubblici prima di venerdì o sabato.

Per venerdì saranno esposti i risultati anche degli studenti del liceo classico «Carlo Alberto», dove sono al lavoro due commissioni.

In altre scuole, dove gli esaminatori si sono visti assegnare classi molto più numerose, bisognerà avere più pazienza, ed in qualche caso attendere fino a metà della prossima settimana.

Al «Massotti» gli aspiranti ragionieri avranno le tabelle con i voti il 22 luglio, mentre i programmatori potranno conoscere gli esiti già sabato.

Al «Fauser», l'istituto per periti aeronautici, le commissioni sono ancora alle prese con le interrogazioni e andranno avanti almeno fino al 21 luglio - avvertono in segreteria - per cui i primi risultati si avranno a partire dalla metà della settimana prossima».

In fase di scrutinio sono le quattro commissioni dell'Omar, l'istituto dei periti industriali: «La prima commissione terminerà gli scrutini il 17 - informa la scuola - l'ultima il 22, e pensiamo che i risultati verranno pubblicati tutti insieme». Martedì prossimo si conosceranno invece i primi risultati del liceo scientifico «Antonelli», dove sono impegnate quattro commissioni; per i futuri geometri dell'«Nervi» le scadenze sono differenziate: una commissione ha preannunciato che terminerà le procedure di scrutinio il 18 luglio, l'altra protrarrà i lavori fino alla prossima settimana.

Infine l'«artistico», dove le commissioni saranno presumibilmente le ultime a terminare gli esami. [m. g.]

Il Presidente della Repubblica è atteso a Croveo per la festa che si svolgerà domenica

[redacted]

«Verrà, me lo ha detto lui stesso», assicura padre Michelangelo, legato da grande amicizia al Capo dello Stato E in tutta l'Ossola cresce l'attesa per questo importante evento al villaggio realizzato dal frate cappuccino

[redacted]

VERBANIA

Ossolano condannato per detenzione d'arma

A [redacted] anno e otto mesi [redacted] reclusione [redacted] mila lire di multa (pena condonata) è [redacted] condannato ieri mattina in tribunale a Verbania Fausto Borghi, di Varzo. Era imputato della detenzione di una pistola e di munizioni. Estinti per amnistia i reati [redacted]i.

MONTECRESTESE

Protesta per lo svincolo [redacted] illuminazione

Alcuni automobilisti hanno nuovamente mosso accuse all'Anas per la mancanza di luce allo svincolo della superstrada del Sempione. Il blackout, provocato da un violento temporale, dura da quasi d[redacted] settimane.

[redacted]

Compie vent'anni il Centro assistenza spastici

Compie vent'anni il centro gravellonese dell'Aias, Associazione italiana assistenza spastici. Gestito da un consiglio d'amministrazione, il sodalizio conta 365 utenti, 25 operatori e tratta mediamente [redacted] mila casi di riabilitazione l'anno.

OMEGNA

Un'associazione per gli stranieri

Presto sarà costituita un'associazione per gli stranieri. [redacted] tema è stato affrontato dalle commissione consiliare servizi sociali che fa capo [redacted] Comune di Omegna.

BACENO
NOSTRO SERVIZIO

Ci sarà il Presidente della Repubblica all'annuale appuntamento con il «treno dei bimbi» domenica a Osso di Croveo? Nella recente festosa «rimpatriata» a Novara Scalfaro l'ha promesso a padre Michelangelo, l'amico [redacted]puccino che ha realizzato il villaggio del fanciullo ai piedi dell'alpe Devero, e qui tutti sono sicuri che [redacted] Capo dello Stato troverà un ritaglio [redacted] tempo per abbandonare il Quirinale e volare verso i monti dell'Ossola.

All'importante appuntamento [redacted] ormai pochi giorni, in valle sono pronti ad accogliere il presidente [redacted] Repubblica a Osso di Croveo, la penultima frazione [redacted] poco prima di Goglio da dove ci si arrampica all'alpe Devero. All'ingresso della chiesa alla Cappuccina di Domodossola [redacted] dal popolare frate, due manifesti col ritratto di Scalfaro ricordano a tutti l'eccezionale appuntamento, altri sono incollati sui vagoni del villaggio di Osso, tra fotografie dell'uomo politico [redacted] a tavola con i piccoli ospiti, con i frati, o in maniche di camicia che tira due calci al pallone. Un televisore trasmette in continuazione [redacted] filmato sulla nascita del villaggio con l'arrivo [redacted] primi vagoni e con riprese del Presidente della Repubblica in una delle sue abituali visite al [redacted].

«Sul percorso del Presidente decideranno quelli [redacted] polizia che sono già stati qui a vedere - dice il religioso - ma penso che il programma sia il solito, una sosta alla Cappuccina [redacted] Domo e poi qui a Croveo in auto. Il suo arrivo mi è stato confermato da Roma per telefono. Certo, data la sua alta carica, [redacted] cambiamento di programma è [redacted] possibile. In ogni [redacted] la f[redacted] è programmata e si fa».

Il Treno dei bambini nella foto in alto. Qui accanto il Presidente Scalfaro e padre Michelangelo

Con quale mezzo arrivi il Presidente per padre Michelangelo non è un problema, per la realizzazione del suo villaggio ne ha affrontati e risolti ben altri, preferisce fare sapere che: «Domenica scorsa al villaggio abbiamo avuto a pranzo 180 bambini, nostri e di un istituto di Vercelli». A lui basta sapere che l'importante ospite che definisce «il primo capostazione del treno dei bimbi diventato presidente della Repubblica italiana», salvo imprevisti dell'ultimo istante domenica alle 10,30 sarà puntuale alla festa che si ripete ogni anno. «In 25 anni è mancato solo due volte - dice ancora padre Michelangelo - per impegni importanti, è un fedele e insostituibile sostenitore del villaggio che lui stesso ha contribuito a realizzare».

Fonti ufficiose - in questi giorni è tutto [redacted] intrecciarsi di telefonate ad ogni livello [redacted] Roma a Novara, da Domodossola a Baceno - sembrano dare ragione alle certezze di padre Michelangelo. Anzi, [redacted] è escluso che il Presidente rompa [redacted] viaggio, sempre in forma privata, arrivando già sabato [redacted] venerdì a Novara o a Domodossola, per poi salire a Croveo rispettando [redacted] minuto l'orario, [redacted] quel «primo capostazione» che è, come ricorda affettuosamente padre Michelangelo anche sull'opuscolo ufficiale che riporta il programma della giornata e che ricostruisce le tappe salienti della costruzione del villaggio e delle opere della Cappuccina. Aspettando il Presidente, a Domodossola [redacted] soprattutto a Croveo fioriscono ricordi sulla «mano tesa dell'amico Scalfaro» alle opere della Cappuccina [redacted]lizzate da padre Michelangelo per assistere i figli della numerosa comunità di emigrati e poi chiunque bussasse alla porta del suo convento.

Paolo Bologna

In Tribunale

Consigliere [redacted] per [redacted]

VERBANIA. Luigi Pedretti, [redacted] anni, consigliere comunale missino a Verbania, [redacted] stato condannato ieri in tribunale a due anni di carcere (pena sospesa) ed al pagamento delle spese processuali. Gli [redacted] stato riconosciuto [redacted] solo reato di calunnia, nei confronti dell'avvocato Giancarlo Trovatelli e del suo [redacted]nte Vincenzo Dell'Aquila. E' stato invece prosciolto, in applicazione dell'ultimo decreto di amnistia, dai reati [redacted] violazione di domicilio, oltraggio e percosse. I fatti risalgono [redacted] settembre '88 [redacted] sono legati al fallimento delle attività [redacted]merciali [redacted] consigliere missi[redacted] Come ha ricordato in udienza l'avv. Trovatelli, Pedretti lo [redacted] g[redacted] insultato e minacciato nelle settimane precedenti perché colpevole - a suo dire - di aver fatto ricor[redacted] in Cassazione, quale rappresentante della curatela, contro la sentenza della Corte di Appello che aveva revocato la sentenza di fallimento emessa dal Tribunale.

«Quel pomeriggio - ha detto l'avvocato Trovatelli, rievocando l'aggressione subita - Luigi Pedretti è venuto da me non certo con intenzioni pacifiche. E' entrato nello studio dicendo: adesso mettiamo le cose a posto».

Pedretti ha sostenuto invece di [redacted] stato deliberatamente aggredito non appena aveva [redacted] piede nello studio, ma la [redacted] tesi è stata smentita dalle testimonianze. L'imputato, pur ammettendo di essere andato nello studio del legale, aveva sempre contestato che i fatti si fossero svolti come sosteneva l'accusa, affermando che avrebbe potuto dimostrarlo nel dibattimento. [a. c.]

Furti nei cantieri

C'è il [redacted] pale meccaniche

[redacted] C'è [redacted] grossa organizzazione dietro i furti di mezzi per lavori stradali che si stanno verificando anche nel Verbano, Cusio e Ossola. I furti avvengono con preoccupante cadenza durante la notte nei cantieri edili dell'alto No[redacted]e. Dopo parecchi mesi di indagini i carabinieri di Ome[redacted] hanno recuperato, [redacted] giorni scorsi, un escavatore meccanico del valore di oltre 80 milioni. Era stato sottratto lo scorso inverno alla impresa Guglielminetti di Omegna, che lo stava impiegando per lavori di sbancamento in località Punta [redacted] Crabbia nella [redacted] di Pettenasco, sul lago d'Orta;

Il mezzo era stato «taroccato» e affittato ad un'impresa edile da Alessandro Pelfini, 37 anni, abitante a Lesa in via al Castello 26, che è stato denunciato, per il momento, soltanto per il reato di ricettazione.

Ma non è tutto. Infatti le indagini sembrano portare addirittura nel Bergamasco [redacted] agisce una organizzazione specializzata nel riciclaggio di questi mezzi. Non [redacted] escluso [redacted]he il vasto traffico possa riguardare anche altre zone della provincia [redacted] Novara e [redacted] Piemonte.

Sempre i carabinieri di Omegna hanno recuperato refurtiva per una decina di milioni. Tra questa una macchina fotografica con tele-obiettivo, lenti addizionali, flash, (valore globale [redacted] milioni [redacted] mezzo) che era stata rubata nell'alloggio di Emanuele Cogia, in via Da Vinci a Cireggio. Sono stati denunciati sia il ladro: Vincenzo Ciani, 23 anni, tossicodipendente, di Premosello; si[redacted] - per incauto acquisto - Giancarlo Zonca, 35 anni, Crusinallo, che aveva compe[redacted] del Ciani. [a. c.]

In Piemonte le condizioni climatiche di luglio non hanno favorito gli arrivi

Il sole riaccenderà il turismo?

Gli operatori fanno affidamento su agosto

Cuneese, presenze in calo

Pochi affari e molte disdette resiste l'enogastronomia

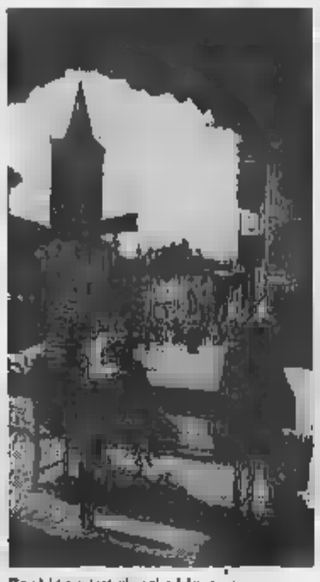
CUNEO. Nelle valli del Cuneese le presenze dei turisti sono scese del 6 per cento, secondo dati provvisori elaborati dall'ufficio di statistica provinciale. Le indicazioni, frutto del confronto dei primi mesi del '92 con il '91, inducono al pessimismo per l'intera annata.

«Finora abbiamo fatto pochissimi affari» conferma Margherita Ruth, titolare della «Stella Alpina» di Pontechianale, in Valle Varaita. «Neppure il passaggio, domenica scorsa, della corsa ciclistica dedicata a Fausto Coppi, ha calamitato la consueta folla» aggiungono al comando dei carabinieri di Argentera. E' l'amaro bilancio di un capriccioso avvio d'estate, che ha riversato su tutta la provincia pioggia e catinelle. «A giugno, le precipitazioni nel capoluogo sono quintuplicate rispetto a quelle registrate nello stesso mese del '91» dicono all'ufficio statistica della Camera di commercio di Cuneo. L'anno scorso le precipitazioni non raggiunsero i trenta millimetri; quest'anno sfiorano i 130. In giugno sono stati appena due i giorni sereni. La temperatura minima registrata è stata di 7,9 gradi (lunedì 8).

«I turisti ritardano l'arrivo - spiega il titolare di una stazione di servizio a Limone - e la stagione rischia già di essere compromessa». «Le prenotazioni ci sono state - dice Enza Tosello, socia del campeggio Luis Matlas di Limone -, ma stanno giungendo disdette».

«Ancora più problematica sarà la situazione il prossimo anno - spiega Giuseppe Carlevaris, direttore del Gran Palais Excelsior, aperto in Valle Vermenagna dopo la ristrutturazione a residence -; i villeggianti, italiani e stranieri, ci penseranno su prima di prenotare le vacanze nelle nostre vallate».

«Per noi non è un problema - spiegano all'Albergo Italia di Frabosa Sottana -; abbiamo turisti mandati in convenzione dalla Liguria».



Pochi i turisti giunti a Limone

Diminuiscono le presenze complessive ma gli stranieri (+7,8 per cento rispetto al '91) scelgono ancora la «Granda» per le vacanze estive. Va abbastanza bene il turismo enogastronomico: «C'è un aumento delle presenze - dice Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt di Langhe e Roero -. Abbiamo conquistato anche austriaci e canadesi». [e. rod.]

Primi bilanci nel Novarese

Sempre di meno gli stranieri e molti calcolano già i danni

NOVARA. «Nel '90 aspettavamo un exploit con i Mondiali ed invece, turisticamente parlando, è stato un fiasco; l'anno scorso la guerra del Golfo ha tenuto lontani gli americani ed ha diminuito di molto i turisti europei: quest'anno ci ha messo lo zampino il maltempo e, dopo un maggio molto favorevole, giugno e la prima metà di luglio sono stati un disastro».

Da Arona ad Orta, da Stresa a Mergozzo, da Macugnaga a Santa Maria Maggiore, il leitmotiv di operatori turistici ed albergatori è identico: la pioggia ha fatto perdere la prima fetta di stagione, e c'è chi conta già i danni, visto che i costi di esercizio sono aumentati del 10-12%.

E dire che maggio prometteva bene, soprattutto sui laghi: Stresa, che dall'89 segnava una diminuzione costante nelle presenze, ha invertito la tendenza ed ha fatto segnare un aumento di quasi il 5% nei primi cinque mesi dell'anno, ed un +11% l'ha spuntato Verbania. Arona e Baveno hanno fatto registrare aumenti più contenuti, mentre l'inizio del '92 non è stato favorevolissimo per l'Ossola, dove presenze invariate rispetto all'anno scorso.

Poi è arrivato il diluvio: quarantacinque giorni di temporali e temperature autunnali hanno provocato disdette a raffica ed un danno pesantissimo soprattutto nei campeggi, che hanno visto una diminuzione delle presenze del 60-65%.

Da due giorni sui laghi e sulle montagne ossolane è tornato il sole: presto per dire che finalmente comincia l'estate '92, ma negli alberghi stanno arrivando parecchi gruppi, «anche se - dice Amalia Negri, dell'hotel Belvedere all'isola Pescatori - americani, francesi ed inglesi quest'anno si vedono più, ed anche la presenza dei tedeschi si è molto ridotta».

A complicare il bilancio turistico c'è poi il problema della viabilità. L'Ossola lamenta alcune strade di collegamento con le valli in condizioni precarie, il Verbano è sempre in attesa del completamento della Voltri-Sempione che disintasi la litoranea del Lago Maggiore dal traffico pesante. Sul problema autostrada è intervenuto anche il presidente dell'Apt di Verbania, Francesco Cairati, facendo rilevare che «già all'inizio degli Anni 60 si dava per scontato il rapido completamento di questo tronco autostradale; a distanza di trent'anni è opportuno portarla a termine con urgenza».

Il Lago Maggiore quest'anno ha sofferto anche del problema della microcriminalità: auto rubate nei parcheggi dei grandi alberghi, portafogli sottratti ai clienti, ed addirittura una rapina ai portieri di notte e direttore rinchiusi dai malviventi nella dispensa, in un «quattro stelle» di Stresa, il «La Palma».

Infine è scoppiato il caso Mergozzo. Il lago più piccolo dei bacini novaresi è stufo di recitare il ruolo della cenerentola, e gli albergatori della zona hanno auspicato il passaggio dall'Apt dell'Ossola a quella del Lago Maggiore. A Mergozzo si contestano anche i nuovi provvedimenti che limitano la navigazione a motore e si teme che le restrizioni possano far saltare le gare di canoa e di sci nautico, manifestazioni che portano a Mergozzo centinaia di appassionati.

Nonostante le nubi, ci sono state tante nelle ultime settimane, i laghi e l'Ossola sono comunque pronti al debutto, per un fine luglio ed un agosto e settembre nel pieno di sole e villeggianti. [m. gior.]

Molte le disdette anche sul Lago Maggiore, ma ora tutto è pronto per agosto

Biellese e Valsesia, il vuoto

Dal Lago di Viverone ai rifugi è già stato un mezzo disastro

VERCELLI. Doveva essere l'anno del «boom» e invece questa pazza estate si sta rivelando per il turismo in provincia come la più «nera» dell'ultimo decennio. «Nera» come i nuvoloni che dall'inizio di giugno hanno concesso poche tregue rovesciando su Valsesia e Biellese acquazzoni a non finire. E, si sa, il brutto tempo e la villeggiatura non vanno certo d'accordo.

Così gli operatori turistici fanno già i conti di una stagione che ben che vada si chiuderà con un disavanzo di presenze valutabile attorno al quaranta per cento rispetto al 1991.

Spiega Maria Teresa Garino, direttrice dell'Azienda di promozione turistica del Biellese: «E' inutile nascondersi dietro le parole: il mese di giugno e la prima metà di luglio sotto questo profilo sono un mezzo disastro. L'anno scorso di questi tempi gli alberghi e i camping erano pieni. E dire che annunciava una stagione di grande rilancio o meglio ancora di miglioramento delle posizione acquisite un anno fa. L'interesse verso il Biellese è notevole che già in inverno avevamo ricevuto moltissime richieste d'informazione. La nostra offerta è legata principalmente alla natura. Quindi se piove e catinella, la gente disdice la prenotazione e cambia programmi».

Il caso del lago di Viverone è emblematico: gli arrivi, pur essendo al di sotto della media stagionale, ci sono stati, ma i giorni di permanenza «pro capite» sono enormemente diminuiti, con in prima fila gli ospiti stranieri. «Di solito facevano tappa a Viverone prima di raggiungere il mare - spiega il proprietario di un albergo -. Quest'anno, invece, visto il tempo proseguono il viaggio sino alle località marine».

Anche la Fassione di Sordevolo «paga» le bizzarrie atmosferiche e fino ad ora non si è registrato neppure un tutto esaurito. «Vi sono prenotazioni da tutt'Italia, da Danimarca, Germania, Francia, Svizzera, Ungheria - aggiunge Maria Teresa Garino -. Ma molti, all'ultimo momento, hanno rinunciato a venire. Ad esempio due settimane fa una comitiva proveniente da Napoli ha dovuto tornarsene in Campania senza aver assistito allo spettacolo».

Pranzo e sole sul Lago di Viverone: quest'anno la località sperava in un rilancio

Dal Biellese alla vicina Valsesia il quadro non cambia. Pioggia, temperature invernali e nevicate anche a mille metri hanno svuotato gli hotel. «In montagna non si può certo andare con il brutto tempo - spiegano le guide di Alagna -. Il rischio è enorme».

Così, ad esempio, le presenze alle Capanne Margherita e Gnifetti sul Rosa sono diminuite di un buon 30 per cento rispetto all'anno scorso, anche se l'ancora di salvezza potrebbe essere rappresentata dall'arrivo della sospirata estate. «Un fine luglio e un agosto con il sole salverebbero la stagione - sottolineano ad Alagna -. E' questo il vero periodo d'oro per il nostro turismo. Ovviamente tempo permettendo».

[r. eyn.]

L'Astigiano

Pochi i danni solo «ritardi»

ASTI. Tra Langa e Monferrato anche quest'anno numerosi turisti scelgono l'Astigiano per trascorrere ferie tranquille. Un po' in ritardo a causa del tempo incerto, si sono riaperte le seconde case, immerse nel verde della campagna. Frazioni e piccoli Comuni organizzano per i vacanzieri reduci da dodici mesi di caos nelle metropoli sagre, manifestazioni sportive, concerti e cabaret all'aperto. Tra i numerosi appuntamenti in provincia prende il via domenica a Cocconato, il «café chantant» in piazza Cavour. Intrattenimento musicale e spettacolo di cabaret allestiti nello scenario suggestivo della piazzetta del paese, noto per la mitezza del clima che permette coltivazioni simili a quella della Riviera ligure. Occasioni di festa anche nei Comuni di Revignano, San Paolo Solbrito, Chiusano, Castello d'Annone: nel tentativo di accontentare i gusti di tutti le Pro loco affiancano grigliate, danze su balli a palchetto, tornei a bocce e a tennis a gare in mountain-bike, camminate ecologiche tra i boschi, escursioni cicloturistiche, concorsi di pittura «estemporanea» per dilettanti. [m. t.]

Alessandrino

Per le terme è già crisi

ACQUI TERME. Stagione nera per l'unico importante polo turistico della provincia di Alessandria.

La città termale accusa in questo periodo una flessione del 30 per cento di presenze rispetto all'anno scorso. Colpa anche qui del maltempo che ha imperversato su questa zona in maniera particolarmente violenta: a giugno in venti minuti è caduto sulla città mezzo metro di grandine.

Ma, vista nell'arco degli ultimi sei mesi, la crisi del turismo acquese è ancora più accentuata: si parla di un calo del 30 per cento. E per spiegare questo bisogna ricordare il ritardo con cui quest'anno, a causa di problemi di gestione, sono stati aperti i tre hotel delle Terme Spa (Vecchie Terme, Nuove Terme e Regina), cioè le ammiraglie della flotta alberghiera acquese.

Sono mancati quasi totalmente (nell'ordine dell'85%) gli ospiti francesi che, pur dimimuiti rispetto a una decina di anni fa, restavano una delle tradizionali clientele di Acqui. Si sono dunque salvati solo gli alberghi convenzionati con l'Inps per le cure termali. [c. r.]

Le ultime nevicate d'alta quota hanno favorito gli amanti dello sci estivo e, da qualche giorno, i fanatici dell'abbronzatura

Un periodo «nero» per Cogne a causa delle frane. Courmayeur, La Thuile e Gressoney resistono

Alla Val d'Aosta non bastano i «pendolari»

Molte presenze si limitano al weekend, scetticismo sul recupero

AOSTA. Non è stato accolto con entusiasmo dagli operatori turistici valdostani il miglioramento delle condizioni atmosferiche di questi giorni. Il cattivo tempo che ha caratterizzato tutto giugno e la prima decade di luglio ha causato una diminuzione degli arrivi di visitatori nella regione che non potrà essere recuperato durante il resto della stagione estiva.

La tendenza riscontrata negli ultimi anni è di concentrare le vacanze ad agosto, ma fino allo scorso anno a giugno e luglio la Valle d'Aosta era comunque frequentata da un discreto numero di turisti. Un numero che però in questa stagione è diminuito. Finora la regione è stata visitata dai turisti soprattutto nei weekend: lo confermano i dati dei passaggi ai caselli dell'autostrada Torino-Aosta degli ultimi due fine settimane, che indicano un discreto traffico in arrivo al venerdì sera e al sabato a cui corrispondono dati simili in partenza la domenica sera.

Sono molti anche i turisti stranieri che attraversano la Valle senza fermarsi, diretti verso le località balneari del Mediterraneo. In questi giorni molte auto di targa francese e svizzera attraversano i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo.

Comunque non tutti gli operatori turistici valdostani sono insoddisfatti dell'andamento della stagione e, per il momento, nessuno parla di crisi. A Cervinia, per esempio, nonostante i molti posti ancora liberi negli alberghi, l'attesa è rivolta ad agosto in quanto a luglio la località non è mai molto frequentata. Le nevicate dello scorso settimane assicurano comunque un'ottima condizione delle piste di sci estivo. Anche a La Thuile pioggia e freddo non preoccupano gli albergatori: i turisti, rappresentati per la maggior parte dagli amanti delle camminate verso i tanti laghetti alpini e le cascate della zona, sono attesi per agosto.

A Courmayeur molti villeggianti sono arrivati nei giorni scorsi, confortati dalle ottimistiche previsioni del tempo. Anche qui le piste estive del Monte Bianco sono ben innevate.

Meno soddisfazione invece per gli alpinisti in vacanza in questo periodo nella regione. Le forti nevicate in alta quota rendono le montagne pericolose. Il rischio che si stacchino valanghe è ancora notevole e le guide alpine consigliano di aspettare che le condizioni si ristabiliscano. Va un po' meglio per le tante carovane di escursionisti, in particolar modo francesi e inglesi, che stanno compiendo il Giro del Monte Bianco, l'itinerario della durata di circa una settimane che percorre le vallate intorno al tetto d'Europa: finora avevano dovuto sfilare avvolti negli impermeabili da montagna senza poter «gustare» i panorami della gita.

Soddisfazione tra gli operatori turistici di Gressoney-Saint-Jean, dove gli ospiti più affezionati non si sono scoraggiati per il maltempo. Durante la scorsa settimana sono arrivati molti visitatori e qualche albergo ha già registrato il tutto esaurito».

Cogne invece è la località che è stata maggiormente penalizzata dal maltempo. La pioggia ha causato a giugno alcune frane che hanno interrotto l'unica strada di accesso. Il calo di turisti è stato notevole. E i lavori di sistemazione della carreggiata provocano ancora qualche interruzione che non favorisce l'afflusso di visitatori. Ora in tutta la Valle si attende il «pienone» di agosto. [g. mac.]

Stasera Vincenzo Zitello in concerto [redacted] «Stresa Folk»

Voci e arpe sull'isola

Profeta della New Age italiana, il cantante e musicista modenese alle 21 si esibirà assieme il suo gruppo e all'Ensemble Les Harpes

STRESA. Ancora musica all'Isola Pescatori [redacted] la rassegna «Stresa Folk '92», dove stasera alle 21 [redacted] esibirà Vincenzo Zitello con il suo gruppo [redacted] l'Ensemble Les Harpes, complesso femminile formato da quattro straordinarie arpiste. L'eclattico cantante [redacted] musicista modenese, considerato il «profeta» della New Age italiana, [redacted] per le [redacted] collaborazioni con Franco Battiato e Ivano Fossati, si presenta assieme al [redacted] collaudato quintetto: Franco Paravicini alle chitarre acustiche ed elettriche, Daniele Caldarini alle tastiere, Franco Dauria alla batteria, Federico Sanesi alle percussioni e Rino Rossi ai bassi elettrici.

Il repertorio è vasto [redacted] stimolante [redacted] varie composizioni elaborate da Zitello nella sua poliedrica carriera. Ha fatto parte di diverse formazioni che lo hanno portato a suonare e raccogliere un [redacted] materiale di jazz, blues, rock e classica sperimentando [redacted] forme [redacted] ricerca sulla musica etnica. Sua grande passione è l'arpa celtica, conosciuta con [redacted] frequentazione dei corsi al Centro di cultura bretone [redacted] Marianning Larc'hantes e Dominique Bouchaud. Dal '78 [redacted] rielabora ballate tradizionali irlandesi, scozzesi e bretoni iniziando a comporre i primi brani, definiti, in seguito, New Age. La continua ricerca porta Zitello a perfezionarsi con Alan Stivell, avviando [redacted] serie di concerti.

Vincenzo Zitello e la sua arpa. Da anni collabora con Alan Stivell, Battiato e Fossati

Nel frattempo continua [redacted] collaborare con Franco Battiato [redacted] scrive canzoni per Alice. Con Battiato partecipa nel [redacted] alla rappresentazione della tragedia classica «I persiani» di Eschilo, presentata con successo al Teatro Greco di Siracusa per la regia [redacted] Mario Martone. Un affiatato sodalizio Zitello lo forma anche con Ivano Fossati: collaborano insieme al disco «La pianta del tè» e tengono [redacted] lunga tournée. Come solista Vincenzo Zitello ha inciso «Kerigma» per la Cbs e [redacted] brano, «Euphonia», viene inserito nella collana «Sona Gaia» accanto ai più noti artisti new-age americani. [p. cr.]

[redacted]

Ora il sindaco-poeta regala quattro racconti

Si divide tra Novara, dove abita e lavora, e Lesa, di cui è sindaco da due anni: Giovanni Lucini, noto come autore del musical «Metropolis» nel '77 e di volumi di poesia come «Sarà primavera» e «Meglio danzare», stavolta si cimenta con la narrativa. E' uscito in questi giorni «Niente è scontato», la prima raccolta di brevi racconti che Lucini stesso definisce favole.

Edito da «Magia libri», il volume è un piacevole saggio di equilibrismo tra reale ed irreale, tra sensazioni oniriche e fatti tangibili, che offrono al protagonista lo spunto per una introspezione psicologica: favole tratte dal mondo degli adulti, che [redacted] sogni non si alimentano più. E il narratore, protagonista o regista di fatti strani, [redacted] [redacted] morte [redacted] solitudine di una dea nel primo racconto, si identifica spesso con Lucini, con elementi autobiografici che si intrecciano alla fantasia [redacted] alcune trame.

Attratto dalla magia del racconto, lo ha plasmato con una forma breve, sintetica, a volte scarna come il linguaggio del computer. Ma la dimensione onirica non rimane fine a stessa, un bell'esercizio di stile e di manierismo. [redacted] confronta con la realtà di un «io» narrante attento a sensazioni e problemi di tutti i giorni, che sfida la piatta ragione per la vittoria di sentimenti [redacted] me l'amicizia e la compassi[redacted]e. Sono quattro i racconti di Lucini, ognuno preceduto da [redacted] breve frase che ne riassume la filosofia. Nel primo, «La divinità dell'acqua», una dea senza più nessuno che l'adori muore di solitudine in una casa del centro di Novara. Nel secondo, «Gli amici», gli incubi, sotto forma di esseri deformi, entrano nella vita di un uomo che si trova a fare i conti con la propria tolleranza e capacità di integrazione.

«La linea» è il terzo racconto, brevissima ed ironica riflessione sulle recenti vicende che hanno portato alla dissoluzione del partito comunista. La protagonista, iscritta al partito comunista scopre, alzandosi al mattino, una linea blu che si dipana nella sua casa, e la porta al segretario generale. Ma si scontrerà con un'arida burocrazia che lascia poco spazio alla creatività. Infine «Niente è scontato», che dà titolo al volume, in cui Lucini usa il linguaggio del computer per raccontare la «quest» bizzarra, sulla falsariga di un romanzo giallo, del nome di un assassino. La vicenda del Cristo si trasforma, non perde smalto con l'arido linguaggio del [redacted] acquista valenze e significati nuove per i protagonisti dapprima disorientati, [redacted] poi affascinati da questa sfida elettronica.

Cristina Meneghini

NIENTE E' SCONTATO
di Giovanni Lucini
Edizioni Magia Libri
Pagine: 95
Formato tascabile
Prezzo: 15 mila lire

[redacted]

[redacted]
E' [redacted]ra festa per il palio

Le manifestazioni per il palio proseguono domani alle 19 con la cena [redacted] base di specialità tipi[redacted] e [redacted] serata danzante [redacted] l'orchestra «Ernesto Macario», domani serata con «I Jolly». Venerdì si esibirà un giovane comico milanese, Walter Billet, mentre [redacted] sottofondo musicale è affidato a «Kilihavisti».

NOVARA
«Follie» sotto [redacted] tendone

Musica Anni Sessanta e Settanta stasera sotto [redacted] tendone di Pernate, con il duo «Renzo [redacted] Matteus», domani Giorgio Consolini [redacted] l'orchestra di Ricky Renna. Allo 21, ingresso libero.

[redacted]
Piano bar in piazza Martiri

Un appuntamento [redacted] il piano bar quello in programma per questa sera [redacted] bar Coccia di piazza Martiri. Ad esibirsi sarà [redacted] pianista Cocco di Vercelli.

CASTELLETTO
Cabaret milanese sul lago

[redacted] «Party Time», sulla statale del Sempione, proseguono gli appuntamenti con il cabaret.

CAVALLIRIO
Spettacoli al parco comunale

La festa dello sport, in corso al parco comunale, prosegue domani sera [redacted] il piano bar [redacted] Cristina e Fabrizio. Fino [redacted] domenica sono previsti incontri [redacted] gruppi [redacted] musica moderna e liscio, e stand gastronomici.

CREVACUORE
Doppio show [redacted] Dragon's

Fine settimana di musica live quello in programma al «Dragon's Pub» in via Piemonte 2. Venerdì dalle 21 sarà il turno [redacted] biellesi Zio Fester specializzati in funky; sabato il palco sarà monopolizzato dallo ska degli aronesi Bag One.

VERBANIA
Sergio Cesarato [redacted] Serendepi

Il piano bar del Serendepi (via Troubetzkoy 106) durante il mese di luglio, sarà «gestito» dal musicista Sergio Cesarato.

Domani sera scatta [redacted]a rassegna nella villa sul lungolago di Pallanza

Notti di note al parco [redacted]

Dalla musica celtica della Veja Masca al jazz

VERBANIA. Lo scenario della musica d'estate sul lago Maggiore si arricchisce di [redacted] nuova rassegna: è «Notte di note nel parco», proposta per il secondo anno dall'Associazione «Perché no?» [redacted] il [redacted]stegno del Comune. Il luogo prescelto per la manifestazione, che s'inaugura domani sera, è già un ottimo biglietto [redacted] visita: si tratta del giardino [redacted] Villa Kursaal a Pallanza, [redacted] spazio ideale per attività teatrali, culturali e musicali all'aperto, abitualmente utilizzato dalla discoteca ospitata al piano terra dell'edificio. Sei le formazioni musicali in pedana con cadenza settimanale, tutti i giovedì fino al 20 agosto. Apre la schiera il viaggio musicale ai confini dell'area celtica del gruppo novarese «La Veja Masca» domani alle 21, [redacted] di tutti gli spettacoli.

Nel concerto il pubblico [redacted] invitato a [redacted] percorso attraverso la cultura musicale del Piemonte, della Francia e dell'Irlanda con brani musicali della tradizione popolare, frutto della ricerca dei primi anni del gruppo unitamente a canti e brani strumentali composti per i numerosi spettacoli teatrali. Sullo stile dei menestrelli medievali e rinascimentali, [redacted] «Veja Masca» suono [redacted] gli strumenti tipici della tradizione popolare come il dulcimer, la mandola, i pifferi, [redacted] violino e i tamburi. Sei musicisti sul podio del parco di Pallanza: Luisa Rizzotti (voce, chitarra, percussioni), Gianni Dal Bello (voce, mandola, chitarra, flauto irlandese), Giovanni Fumagalli (tastiere, violino), Daniele Mennella (chitarra, percussioni), Roberto Moroni (voce, dulcimer, percussioni), Giacomo Zamponi (violino, flauto irlandese).

[redacted] 23 luglio la rassegna «Notte di note [redacted] parco» prosegue [redacted] musiche che si annunciano come [redacted] altrettanti inviti a [redacted] ballo collettivo. L'esecuzione è affidata a «La playa» gruppo di musica latino americana dell'area colombiana. Segue il 30 luglio uno show del noto jazzista milanese Gigi Cifarelli, reduce dall'incisione della recente collana discografica «Strumento jazz», realizzata [redacted] Drogueria di Drugolo [redacted] dedicata al panorama [redacted] italiano. Una musica melodica, che esprime il contatto [redacted] [redacted] natura, è alla base del repertorio che proporrà [redacted] [redacted] agosto [redacted] gruppo peruviano «Inti Apu» otto elementi con i classici costumi della loro terra. Il 13 agosto arriverà il country, proposto dal quartetto «Two guitar players» forte [redacted] due chitarre, un contrabasso e un violino.

Con brani di Baden Powell [redacted] Paco De Lucia eseguiti dal gruppo «Franco Brambati Latin» la rassegna si conclude il 20 agosto. Il prezzo del biglietto d'ingresso ai concerti è fissato in 5 mila lire. [p. cr.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kaprisky, D. Duchovny. Col vietato 14. Or.: ap. ore 20; film 20,30; 22,30
ADUA [redacted] G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N.V. Or.: Ap. ore 20; film 20,20; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Domani **Mediterraneo**. Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli. Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II [redacted]. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Lionheart scommessa vincente**. Di S. Lettich. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 [redacted] 32/e. Chiuso per [redacted]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per riposo.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini** di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N.V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LUX Gal. S. [redacted]. **Fermati o mamma spara**. N.V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25
NAZIONALE 1 v. [redacted] 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N.V. Or.: 16; 20,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO [redacted] v. Venalzio 6. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccola peste torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. [redacted] Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**. [redacted] J. Foster. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 336. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N.V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Aperti [ore 10-18,30] [redacted] degli inviti per «Torino, il luogo, una sera d'estate», conc. per soli, coro e orch. del 17/7 al Cort. di Palazzo Reale. [redacted] Il Campanello, M. del coro M. Polletti. Orch. e [redacted] del T. Regio Mus. di G. Rossini. Inf. tel. 88.15.241/242
[redacted]FIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Orari: tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-18.
[redacted] **NUOVO** c.so V. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Nuova Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spazio Giovani** Laboratorio Comedy [redacted] Bahaus e film **Nel paesi di** [redacted] **bionda**. Inf. tel. 0142/923.431-011/657.9062
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.800. **Acqui in palcoscenico**. Stasera ore 21,30 Acqui Terme **Vivere di danza n. 3** spazio aperto alle forme giovani ed emergenti [redacted] [illegible] Jazz K. Campbell. Inf. e pren. tel. 473.0189 (ore 10-14)

PRIME VISIONI A MILANO

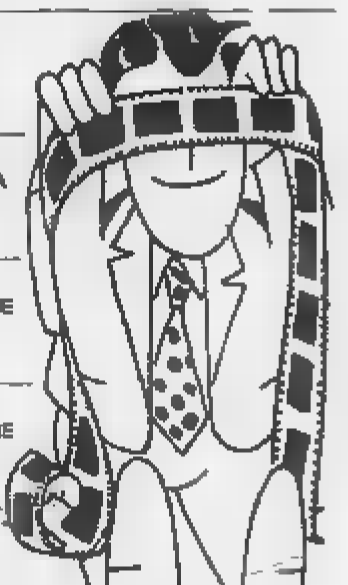
AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Bolle di sapone**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANGELICUM piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva.
[redacted]**ED** v. Milazzo 9. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi finale**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Il padre della sposa** (film lingua orig.). Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Il ladro di bambini**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Tutte le mattine del mondo**. [redacted] 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. Chiusura estiva.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Mediterra**[redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Blue steel - Bersaglio mortale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [redacted]
CENTRALE 1 via Torino 30. **La lotteria**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,50; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero [redacted]. **Happy Birthday, detective**. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO [redacted]**IN** v. M. Nero [redacted]. **Con le migliori intenzioni**. [redacted]: 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI viale M. Nero [redacted] **Innocenza colposa**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CORALLO I. C. [redacted] Servi. **Così fan tutte**. V.M. 18. Or.: 18,50; 20,40; 22,30.
CORSO [redacted] [redacted] Corso. **Come essere donna senza lasciarci la pelle**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO via Torino [redacted]. **Il cuore nero**, [redacted] Paris Trout. Or.: 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Viaggio all'inferno**. Or.: 20,20; 22,30.
GLORIA c. Vercelli 18. **Ombre e nebbia**. Or.: 20,30; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Il principe delle maree**. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
[redacted] Manzoni 40. **La casa nera**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. [redacted] [redacted]. Chiusura estiva.
METROPOL. **Point break**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Gal. del Corso 4. **Il mio piccolo genio**. [redacted]: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO [redacted] v. Torreggio 3. [redacted] **baci sulla bocca**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Tutto può accadere**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Point** [redacted]. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,40.
[redacted] **SALA 3** via S. Radegonda 8. [redacted] **verso l'ignoto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted]**ON** [redacted] **4** via S. Radegonda 8. **Splendo Marina**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
[redacted] **SALA 5** via S. Radegonda 8. **Sognando Manhattan**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 20,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **L'amante**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Belli e dannati**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,40.
ORFEO viale Zugna 50. **Lionheart scommessa vincente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Fermati, o mamma spara**. Or.: 15; [redacted], 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. Chiusura [redacted].
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vita da** [redacted]**hème**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Delicatessen**. Or.: [redacted] 22,20.
[redacted] via [redacted] Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY c. B. Aires 39. [redacted]**le steel - Bersaglio** [redacted]. [redacted]: 20,30; 22,30.
VIP via Torino 21. **Toto le héros**. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[redacted]

ALLA [redacted] piazza [redacted] Scala. Informazioni [redacted]. 72.00.37.44. [redacted] **Colombo**. [redacted] di G. Donizetti. Ore [redacted].
[redacted] via [redacted] 12. Per informazioni tel. 76.00.1756.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 29.00.67.67.
SAN BABILA corso Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1; tel. 86.93.659. Infor. tel. 86.93.659.
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laboratorio teatrale**. Ore 20,30.
OUT OFF via Duprè 4. Infor. tel. 32.28.61. **Tre studi per una crocefissione**. Ore 21,30.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2. Infor. tel. 87.76.63.
MANZONI via Manzoni, 40. Informazioni tel. 76.00.0231.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni tel. 76.11.10.16.
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Inf. tel. 58.31.5895.
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Infor. tel. 83.22.580.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76.00.00.86/87.
[redacted] [redacted] via Pastrengo 16. Informa[redacted] tel. 68.80.038.
SAN MAURIZIO c.so Magenta 15. Per inf. tel. 620.83.101.

[redacted]

[redacted] **Eldorado**	Tel. 24.158; Inizio ore 20,30/22,15; Lire 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Faraggiana	Tel. 27.676; Lire: 10.000/8000; martedì feriale: 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria	Tel. 23.395; Lire: 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Vip	Tel. 25.685; Or.: 20,10/22,15; Lire 10.000/8000; merc. fer. L. 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Broletto Aperto	Tel. 26.730; Inizio ore 21,45; L. 7000/5000; Se piove al Faraggiana	**The Doors** *di Oliver Stone con Val Kilmer, M. Ryan, K. Dillon, K. MacLachlan (Usa 91')* — La storia di Jim Morrison, eroe maledetto del rock degli Anni 60, in una tragica miscela di musica, droghe e volontà [redacted] N.V. 2h20' **Biografico**
S. Cuore	Tel. 455.484; Inizio ore: 20/22,15; L. 8000/5000	CHIUSO PER [redacted]
[redacted] **S.**[redacted]	Or.: Iniz. ore 21; [redacted] 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **All'aperto**	Piazz.S.Graziano (L45534); Inizio 21,30 (L.6000/4000); Giov. L. 5000/3000	**Hot Shots!** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche) N.V. 1h 42' [redacted]
[redacted] **Moderno**	Tel. 82.151; Inizio ore 20/22; Lire 9000/8000	**Luce rossa**
Nuovo	Tel. 81.741; Inizio ore 20.15/22.15; Lire [redacted]	CHIUSO PER [redacted]
Piccolo	Tel. 81.741; Lire 8000; Inizio ore 20,15/22,15	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	Inizio ore 21,45; All'aperto; Ingresso libero	**Un** [redacted] **d'onore**
[redacted] **Corso**	Tel. 240.853; Lire 8000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1	MULTISALA - Tel. 242.046; Lire 6000/4000	SALA 1: RIPOSO; SALA [redacted]
[redacted] **Cine Teatro**	Tel. 91183. L. 9000; 6000 - lun. 7000/5000; Inizio ore: 20; 22	CHIUSURA ESTIVA
[redacted] **Ci**[redacted] **Sociale**	Tel. 61.459; L. 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **S. Margh.**	[redacted] Estate 1992; Inizio ore 21,15	CHIUSO
TRECATE [redacted] **Vittoria**	Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted] **Apollo**	Tel. 503.210; Lire: 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
[redacted]	Tel. 43.043; L. 8000/5000; [redacted] feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Vip	Tel. 401.152; L. 9000/5000; Martedì feriale 5000	CHIUSO PER [redacted]
Sociale (Intra)	Tel. 404.225; Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Pall.)	Tel. 501.964; Or.: 20/22,15; L. 9000-6000/8000-5000	CHIUSO PER FERIE
Cine all'aperto	Cortile scuola Cadorna; Se piove al Cinema Vip; Inizio ore 21,45; Lire 5000	[redacted] *di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91)* — Per [redacted] un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a corridore. N. V. 1h 35' **Comm.**



LE TV PRIVATE

[redacted] 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Il diletto di essere moglie, film; 22,30 Videonovara notizie; [redacted] Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 VCO notizie; 20 Pescare è bello!; 20,30 Il diletto di [redacted] moglie, film; 22,30 VCO notizie; 23 Il mondo di Hogan. [redacted] **TV:** 20 Barbiere, telefilm; 20,30 L'estate: Cose frivole e leggere per difendersi dallo stress; 21,30 Parliamo di Pranoterapia; 22,30 News notte; 23 Woobinda, telefilm.

ARMANDO [redacted] A [redacted] 5. [redacted]
OGGI [redacted] e [redacted] gara di ballo
IL QUADRIFOGLIO CARPIGNANO SESIA Via Torino 46
C'E' POSTO PER TUTTI! TEL. 0321/824.072

A Denis Conte di Cuneo il campionato regionale juniores disputato a Dagnente

Battuti [redacted] i giovani novaresi

Deludente il piazzamento di Auriemma anche se in gara non ha demeritato
Direttore di corsa l'ex sindaco Bertinotti che dice di preferire la bici alla politica

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Aspettavano tutti i due «big» della Paroni, [redacted] Auriemma [redacted] Giromini, primo e secondo nella precedente indicativa regionale, [redacted] Dagnente [redacted] rimasti senza... birra. Solo il gozzanese Daniele Tasca [redacted] riuscito a restare [redacted] galla, ottenendo un lusinghiero [redacted] posto. Auriemma è giunto decimo, Giromini [redacted] è ritirato [redacted] penultimo passaggio.

Ha vinto un cuneese, Denis Conte, che è diventato [redacted] nuovo campione regionale juniores. Si [redacted] aggiudicato il titolo [redacted] volata, irresistibilmente. C'è voluto il fotofinish per decidere che Sgamabelluri era secondo, Tasca terzo e Giovo quarto. Conte [redacted] suo secondo successo stagionale: aveva vinto la prima indicativa regionale a Pistolesa; si [redacted] ripetuto a Dagnente, facendo [redacted] anche il titolo piemontese e staccando un biglietto per il campionato italiano, in programma domenica 19 a Montesilvano (Pescara).

Il grande sconfitto, stando alla classifica che lo vede decimo, [redacted] stato Auriemma, già vincitore [redacted] Pianfei. In realtà, proprio il biellese [redacted] fatto [redacted] bello [redacted] il cattivo tempo su queste colline, già care a Felice Cavallotti ed ora frequentate da [redacted] Bongiorno, che proprio a Dagnente ha costruito [redacted] principesca dimora.

Denis Conte, 17 anni, è anche alla sua prima stagione tra gli juniores. Abita a Beinette, 3 mila abitanti, in provincia di Cuneo.

Ha raccontanto: «Posso dire [redacted] essere già un ciclista [redacted] tempo pieno: di[redacted]ti, quando non corro, lavoro con mio padre nel nostro negozio di biciclette. Sono in gran forma e credo di non essere mai andato così forte. Il mio sogno? Quello di tutti i ragazzi che fanno ciclismo: diventare un giorno professionista».

Cristian Auriemma, per contro, era visibilme[redacted] deluso: «Ero venuto a Dagnente per vincere. Lo scorso anno avevo ottenuto [redacted] secondo posto solo perché [redacted] caduto a [redacted] chilometri dal traguardo, quando ero già solo. Invece, niente. Qui abbiamo lavorato molto io e Tasca».

Daniele Tasca, buon terzo, spera almeno di essersi guadagnata la convocazione per il campionato italiano. Nelle non inconsuete vesti di direttore di corsa si è presentato Antonio Bertinotti, sindaco dimissionario di Arona. Lapidario, l'ex primo cittadino ha detto: «Basta con la politica. Torno al ciclismo. A settembre andrò in Sicilia».

Ha seguito la corsa anche Guido Messina, ex campione mondiale dell'inseguimento ed [redacted] commissario tecnico regionale.

Sandro Bottelli

Denis Conte, qui sopra, è il nuovo campione piemontese della categoria juniores. Nella foto a sinistra la volata finale sul traguardo di Dagnente

[redacted]

Una novarese di Eccellenza affronta la stagione con il programma di non fare follie

[redacted] Domo, è l'ora [redacted] giovani

Il risanamento del bilancio rappresenta il primo passo verso la normalizzazione dopo le follie della «C2» e dell'Interregionale. Per il [redacted] allenatore i nomi sono quelli dell'ex novarese Marchetti [redacted] Balzarini

DOMODOSSOLA. E' la Juven[redacted] Domo ricomincia dai giovani. Messi ormai nel cassetto i ricordi di annate eccezionali, la società granata, che l'a[redacted] scorso ha evitato la [redacted]sione grazie allo spareggio vittorioso con la Strambinese, [redacted] cercando di impostare una nuova politica che vedrà il «telaio» della squadra poggiare su due o tre giocatori esperti che faranno da perno e attorno ai quali ruoteranno delle possibili promesse.

Una scelta inevitabile, necessaria anche per chiudere la parentesi delle spese eccessive che negli anni passati avevano portato la società ad esporsi pericolosamente, soprattutto negli anni della C2 e dell'Interregionale.

«Il primo risultato degno di nota - sottolinea il presidente granata, Enrico Pelletti - è l'aver sanato il bilancio, cancellando tutti i vecchi debiti. Ora non ci resta che ricostruire la squadra, ma senza far follie. Una politica che pare stiano seguendo molte altre società. Per ora provvederemo a sfoltire la rosa, cedendo quei giocatori che vogliono cambiare [redacted]

Alberto Marchetti, ex azzurro, è tra i papabili alla panchina della Juve Domo

I primi [redacted] lasciare la [redacted] granata sono stati Poma e Giacalone, che [redacted] approdati al Mezzana Gigli, una società della provincia pavese.

Inoltre è stato ceduto ad una società emiliana anche Fantini, mentre lo stesso Croce potrebbe prendere la strada dell'Italia centrale: c'é una trattativa in corsocon una società toscana.

Richieste sono venute anche per Zuolo, Adda e Forzan. Quest'ultimo lo vorrebbe l'Imola.

«In pratica cerchiamo di ricavare il massimo possibile per poi impegnare questi soldi sul mercato alla ricerca di qualcuno che faccia al [redacted] nostro - aggiunge Pelletti -, [redacted] devo dire che spesso certe società [redacted] seconda e terza categoria sparano cifre eccessive per cedere i loro giocatori. E noi, come detto, non siamo disposti a far follie».

Tra i possibili acquisti spiccano i nomi di Antonello Foti e Madaschi (entrambi del Borgosesia), Ferrari (del Gravellona) e Valentino (dello Sparta).

«Gente che fa al caso nostro - dice il presidente -, che combatte, ha grinta e dimostra volontà. Vogliamo infatti puntare su giocatori della zona, che "sentono" [redacted] più l'attaccamento alla maglia».

Per quanto riguarda invece il tecnico, altro fronte [redacted] cui si lavora, non ci [redacted] ancora novità.

«Siamo in trattativa con due o tre allenatori - ammette Pelletti -, [redacted] fino ad ora [redacted] abbiamo concluso nulla». I papabili potrebbero essere Renato Balzarini [redacted] l'ex novarese Marchetti.

[redacted] Balducci

SPORT FLASH

[redacted]

Domenica si [redacted] per [redacted] secondo trofeo [redacted]

Il trofeo Avis amatoriale per mountain bike [redacted] biciclette, organizzato dalla sezione di Momo, si disputerà domenica [redacted] un percorso di 15 chilometri, [redacted] premi distinti per categorie e classificati di Momo. La gara si svolgerà con qualsiasi condizione di tempo.

[redacted]

[redacted] Cameri [redacted] Santa Rita il torneo di bi-volley

E' in [redacted] al campo sportivo [redacted] viale d'Acquisto [redacted] Cameri la [redacted] tappa del torneo di bi-volley, con squadre di due giocatori. Dopo la gara di cameri, la competizione si sposterà sul terreno di Santa Rita, [redacted] al 27 luglio, mentre la tof-final si di sputerà in luogo da stabilire dal 29 al 30 luglio. Sono ancora aperte le iscrizioni al [redacted] novarese, tel. 455798.

[redacted]

Escursioni in valle d'Ossola

Escursioni nell'alta via delle valli ossolane con [redacted] scuola di sci ed alpinismo della val d'Ossola. Il programma preveda diverse uscite che inizieranno il 22 luglio con la partenza da Ornavasso e proseguirano [redacted] ad ottobre.

[redacted]

«Marcia d'estate» [redacted] Cavallirio

E' iniziata la festa dello sport al parco comunale, [redacted] un nutrito programma di manifestazioni. Stasera alle [redacted] dal parco partirà la «Sesta marcia d'estate», marcia non competitiva di sei chilometri. Seguirà [redacted] cena per gli sportivi presenti.

[redacted]S

[redacted] squadre finaliste per la Coppa Valerio

Otto finaliste hanno superato i turni [redacted] qualificazione in Francia, Ungheria, Italia e Spagna. Tra queste [redacted] squadra italiana che si presenta con gli [redacted] allo Sporting [redacted] Lesa dove, stasera, scat[redacted] i quarti, venerdì le semifinali. Ogni incontro è composto da due singolari ed un doppio. Il sorteggio per la formazione del tabellone di gara è fissato per domani alle 18. La squadra italiana è formata da Mosè Navarra, Massimo Bertolini e Massimiliano Calvelli, [redacted] Massimo D'Adamo capitano.

NAUTICA

Corsi [redacted] nautica [redacted] Stresa

Il Club nautico di Stresa, ha organizzato corsi di vela e nautica a motore, di preparazione alla vela su cabinati e [redacted] perfezionamento nautico e di sci nautico. Per informazioni, Club nautico, via Sempione sud, 17, Stresa; tel. 0323/30.551.

[redacted]

Cambio di vertici per la Figc

Resi noti ufficialmente gli eletti del comitato regionale [redacted] Piemonte e valle d'Aosta della Figc. L'assemblea si è tenuta domenica a Torino: presidente regionale è stato eletto Salvatore Fusco, mentre tra i consiglieri figurano Antonino Furnari, Vittorio Guerraz e Franco Stradella. Per gli organi federali, al vertice nazionale è sta[redacted] chiamato Antonio Matarrese, vicepresidente Michele Pierro, e consiglieri federali Luigi Baraggia e Luigi Ragno.

[redacted] PU[redacted]

I sorteggi di Coppa

Sorteggiati gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia. Lunga trasferta per l'Autocentauro Novara, impegnato sulla pista del Matera, me[redacted] la Noel Rotellistica se la vedrà addirittura con i campioni d'Italia dell'Essebimercato [redacted]. Si gioca il 19 settembre con la formula dell'incontro unico.

[redacted]

Inarrestabile la marcia delle novaresi in A

Marcoli, [redacted] si [redacted] il [redacted]

NOVARA. Ventesima vittoria su ventidue partite: il Marcoli non si ferma e prosegue sempre più deciso verso la vittoria del primo girone di serie A. [redacted] le due belle vittorie ottenute sul Malnate (6-0 e 3-1) sono servite alle biancoverdi allenate da Chang per staccare ulteriormente [redacted] Saronno, secondo della classe, che si è fatto sorprendere in casa del Bollate.

Adesso, sono quattro le vittorie che separano le novaresi dalle «amarette», ma nel bilancio delle due rivali [redacted] proprio le sfide dirette.

Sia il confronto d'andata che quello di ritorno, infatti, [redacted] stati rinviati per la pioggia. Due delle quattro partite da recuperare sono in programma dopodomani pomeriggio e sera, sul campo di Bollate.

Meglio aspettare, quindi, l'esito di questa lunga serie di recuperi che potranno dare un quadro definitivo della [redacted] al primato.

Negli altri gironi, intanto, [redacted] segnalata la marcia scatenata delle «Queens» Bologna, che sconfiggendo (4-1 e 1-0) il Rimini, hanno messo a segno la ventiseiesima vittoria [redacted] ventisei partite.

Dietro [redacted] loro, il vuoto: [redacted] Casteldebole è già staccato di 12 partite. Nel girone 2, [redacted] Bussolengo [redacted] mantiene in vetta, inseguito a due vittorie di ritardo dalla Robuschi Parma. Per la lotta ai playoff il Ronchi è ormai «out». Situazione fluida nel quarto girone: comanda [redacted] Lazio (18 vittorie), davanti a Cus Genova (17), Lucca (15) e Livorno (14). **[m. p.]**

L'allenatore del Marcoli, Yu Chang

[redacted]

Ossolani in evidenza

Giampaolo [redacted]

DOMODOSSOLA. Ancora un [redacted] per l'ossolano Giampaolo Cheula, che col fratello Raffaele è una delle promesse del Pedale Ossolano Arredamenti Il Quadrifoglio.

Il ciclista di Crodo si è aggiudicato domenica scorsa a Solero, in provincia di Alessandria, una gara riservata alla categoria «Esordienti».

Cheula ha battuto tutti in volata, dopo una corsa che non aveva dato vita a grosse emozioni, causa forse il tracciato troppo pianeggiante che non ha permesso tentativi di fuga tra i 53 corridori al via.

Giampaolo Cheula, che con la [redacted] vittoria ha permesso al Pedale Ossolano di aggiudicarsi il trofeo «Comune di Solero», ha vinto alla media [redacted] 37 km/h.

Da rilevare che nella [redacted]sa gara, la giovanissima Valeria Biardone, sempre del Pedale Ossolano, ha conquistato [redacted] primo posto nella categoria «donne».

Niente da fare invece per gli allievi della società ossolana impegnati a Torino nel «Campionato regionale»: settimo posto per Raffaele Cheula e diciannovesimo per Ugo Fastore che pure era reduce dalla vittoria colta otto giorni prima ad Aosta. **[re. ba.]**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 15/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 341.700.

La tariffa è di L. 3500 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1100. Avvisi urgenti data fissa o festivi: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo

3 Aziende - Negozi

VERBANIA intra centralissimo importante negozio abbigliamento prezzo e condizioni interessanti. Telefonare ore ufficio 0323/503.506.

6 Domande - Lavoro

20ENNE posto aziendale corrispondente in lingue estere, abitante in Verbania, cerca impiego. si assicura buona conoscenza inglese, francese, tedesco, abilità in steno-dattilo, nozioni di ragioneria, capacità di utilizzo computer, esperienza nel campo lavorativo. Tel. 0323/863.860.

7 Offerte lavoro

DITTA registratori di cassa in Borgomanero seleziona per Novara e provincia n. 2 venditori automuniti, inquadramento da stabilire. [redacted] 0322/82.297

Località
San [redacted] Mosezzo
zona commerciale adiacente al nuovo Palaghiaccio
[redacted]
capannoni
[redacted] nuova costruzione
da circa mq 1000, mq 500 [redacted] altre metrature da stabilirsi.
Quotazione interessante.
Disponibilità ottobre.
Per informazioni rivolgersi al numero:
(0321) 465.095
dopo le 19
al **(0321) 453.260.**

[redacted] SERA *liscio* con
[redacted]
Tutti i mercoledì ingresso gratuito [redacted] donne
[redacted] 17 *liscio* [redacted]
[redacted]
APERTO NUOVO GIARDINO ESTIVO

Eta Beta
TOP - DISCOUNT
SALDI
[redacted]
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
le migliori firme del prêt-à-porter nazionale ed internazionale con
SCONTI del 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Eta Beta
Via Avigliana [redacted]
ang. via P. D'Acaja
Tel. 434.00.08 - TORINO
(Aut. del Comune di Torino in base alla legge [redacted]

UN'ESTATE DI FOLLIA ALLA GS SUPERMERCATI

DA GS, OGNI 15 GIORNI, OFFERTE MAI VISTE: PIÙ DI 400 PRODOTTI A PREZZI ECCEZIONALI!

PASSATA PUMMARÒ STAR IN BOTTIGLIA - CONF. 3 PZ. DA GR. 700 CAD. A SOLE L. 3590

TONNO ALL'OLIO D'OLIVA PALMERA - CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD. A SOLE L. 3190

POMODORI DA SUGO S. MARZANO AL KG SOLE L. 990

BISCOTTI FORTUNELLO MOTTA - CONF. 10 PZ. GR. [redacted] A [redacted] L. 3670

CONIGLIO INTERO AL KG SOLE L. 5290

CAFFÈ SEGAFREDO ZANETTI MACINATO TRADIZIONE ROSSA GR. 250 A SOLE L. 2490

PAN CARRÈ BARILLA CONF. 20 FETTE A SOLE L. 980

OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA BERTOLLI - CC. 1000 A SOLE L. 5890

ACQUA BRILLANTE RECOARO - CONF. 6 PZ. DA CC. 170 CAD. A SOLE L. 2340

BAGNOLATTE NIORA ML. 500 A SOLE L. 3890

ARANCIATA VERA CC. 1500 A SOLE L. 840

DETERSIVO PER LAVATRICE MICOLOR GR. 1300 A SOLE L. 9990

MOZZARELLA DI BUFALA POLENGHI GR. 200 A SOLE L. 3460

VASCHETTA CAPRÌ MAURI GR. 160 A SOLE L. 1690

PHILADELPHIA LIGHT KRAFT GR. 125 A SOLE L. 1670

POLLO INTERO TRADIZIONALE AL KG SOLE L. 2290

LATTE WEIGHT WATCHERS PARMALAT ML. 500 A SOLE L. 730

CAPPELLETTI AL PROSCIUTTO CRUDO RANA GR. 250 A SOLE L. 2920

ALBICOCCHE IN CESTINO AL KG SOLE L. 1280

COPPA DEI CAMPIONI MOTTA CONF. 8 PZ. GR. 400 A SOLE L. 3480

Salvo esaurimento scorte.

DALL'8 AL 25 LUGLIO ...E NON E' FINITA!

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, [redacted] cura.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 15 Luglio 1992 vc 33
Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062/54.747

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.789/34.779
(015) 355.155

Vercelli, ieri mattina i carabinieri hanno sequestrato delibere e documenti in Comune

Inceneritore, blitz della magistratura

Il procuratore Carli indaga sulla gara di appalto

L'inceneritore di Vercelli è al centro di una nuova e clamorosa indagine

VERCELLI. Si indaga sull'inceneritore. Dopo le polemiche di questi giorni, la procura della Pretura ha aperto un'inchiesta sull'appalto miliardario affidato dalla giunta a una ditta milanese. L'indagine, in stile «Tangentopoli», è stata avviata ufficialmente lunedì, e ieri mattina i carabinieri sono stati in municipio a sequestrare delibere e documenti. Il procuratore Luigi Carli vuole vederci chiaro sulla procedura con cui è stato concesso l'appalto alla «Celtica ambiente» di Milano e alla «Termomeccanica italiana» di La Spezia, che gestiranno il forno per i prossimi 20 anni.

L'indagine è stata aperta d'ufficio, dopo che i giornali hanno riferito della gara d'appalto, del dibattito in Consiglio comunale e dei dubbi sollevati da alcuni partiti ed esponenti politici. La «Celtica ambiente», che si è presentata all'ultimo momento, non era compresa nell'elenco delle 35 ditte invitate al concorso, e l'incarico le è stato affidato con una trattativa privata. Ora la procura vuole verificare se, in questa procedura, sono stati commessi reati. L'ipotesi sarebbe quella di «turbativa d'asta», di cui parla l'articolo del codice penale. La legge punisce «chiunque con violenza o minaccia, con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara nei pubblici incanti, o nelle licitazioni private per conto di pubbliche amministrazioni, ovvero ne allontana gli offerenti».

La procura della pretura, finora, non avrebbe ricevuto alcuna denuncia, e sembra che non abbia interrogato «testimoni». Quel che è certo, è che l'inchiesta è stata avviata in grande stile. Se durante l'indagine nasceranno ipotesi di reato più pesanti, gli atti saranno passati alla procura del Tribunale.

La notizia della visita di un maresciallo dei carabinieri al segretario generale del Comune ha suscitato stupore tra gli assessori. Il sindaco Fulvio Bodo è andato in crociera e nessuno, ufficialmente, si sente di commentare l'indagine dal procuratore della Pretura, anche se qualche assessore si è sbilanciato: «Per noi è persino un bene, verrà fugato ogni dubbio».

L'atteggiamento sereno, anche se c'è il timore diffuso che questa iniziativa della magistratura assesti il colpo definitivo ad una giunta traballante, con gli assessori dc ed il liberale già sulla soglia dell'uscio.

Ma al magistrato poco importano gli effetti collaterali della sua decisione: il dottor Carli è stato esplicito, vuole vederci chiaro in questo appalto miliardario che la maggioranza giudica molto vantaggioso per la città e che l'opposizione ha contestato apertamente, anche durante l'ultimo, animatissimo Consiglio comunale.

Il quadripartito fa rilevare che la gestione delle due imprese consentirà a Vercelli di bruciare gratuitamente i propri rifiuti fino al 31 dicembre 1992 e di pagare, successivamente, un prezzo calmierato di 83 lire al chilo, contro le 130-150 che vengono pretese oggi sul mercato. La minoranza parla invece di trattativa privata assurda, con una ditta scovata in extremis che guadagnerà fior di miliardi (da 50 a 100) nei prossimi vent'anni, sfruttando l'inceneritore al massimo del suo potenziale, con problemi per l'ambiente e la salute.

Tra le più forti voci di dissenso si è levata quella dell'ex parlamentare dc Carlo Boggio che, in un articolo di fondo pubblicato sul bisettimanale locale, il 9 luglio, ha scritto testualmente: «Questa delibera sarà certamente ortodossa, ma appartiene ad un metodo di amministrare che è sempre comunque altamente corrotto, perchè consente altissimi margini di oscene manovre».

Il sindaco Bodo e la giunta hanno risposto a Boggio con un comunicato in cui, oltre a respingere le insinuazioni, si riservano di querelare l'ex senatore della dc. Boggio sarà portato di fronte al magistrato? Forse. Per ora è il giudice che è andato a bussare alla porta del municipio.

Giuseppe Baffa
Enrico De

Aveva sollevato il caso-Bodo

VERCELLI. Il procuratore presso la pretura Luigi Carli è il magistrato che ha mandato sotto processo il sindaco Fulvio Bodo per l'ormai notissima chiacchierata vicenda dell'«aspettativa d'oro».

Anche in quella circostanza, l'indagine del dottor Carli era stata condotta nel più assoluto riserbo, e il magistrato aveva dichiarato a «La Stampa», due settimane prima delle elezioni del 5 e 6 aprile: ne riferirò l'esito solo dopo il voto, per non turbare la consultazione elettorale.

Fulvio Bodo sarà processato a novembre per truffa al Comune. [g. bu.]

CHIUDE

A Vercelli 46 licenziati

Dopo anni di agonia, a fine mese il celebre maglificio sospende l'attività. L'annuncio ieri mattina. I sindacati: c'era alternativa.

Casa senza delibera

A giudizio l'ex sindaco di Trivero

Dovranno sostenere un processo l'ex-sindaco di Trivero Franco Loffi e l'assessore alla Casa Giorgio Corradin. Ieri sono stati rinviati a giudizio dal gip con l'accusa di concorso in abuso d'ufficio: compariranno davanti ai giudici il 17 giugno del '93.

Secondo il magistrato inquirente Federico Panichi, Loffi e Corradin avrebbero concesso irregolarmente a Domenico Galdi, suocero dell'assessore alla Casa, un alloggio comunale. In pratica gli amministratori non avrebbero mai ufficialmente autorizzato la consegna delle chiavi e avrebbero ratificato la necessaria delibera parecchio tempo più tardi, quando la denuncia era ormai scattata.

La vicenda non è passata inosservata: alcune settimane fa, il magistrato e un ufficiale della polizia giudiziaria hanno posto i sigilli ad un locale attiguo all'alloggio di Domenico Galdi. [d. p.]

Biella, per trascrivere le telefonate che inchiodano Urrata

Il boss parlava in siciliano il gip vuole il traduttore

BIELLA. Vengono in mente i testi classici di latino e di letteratura straniera: da un lato del foglio lo scritto in lingua originale, dall'altro la traduzione. E sarà così anche per la trascrizione delle telefonate tra un boss della droga biellese, originario della Sicilia e il suo luogotenente: a sinistra della pagina in siciliano stretto, a destra in italiano.

Lo ha deciso ieri il gip di Biella Sebastiano Albanese, al termine dell'udienza preliminare che ha visto, sul banco degli imputati Ciro Urrata, 62 anni, ex sorvegliato speciale e per 20 anni «primula rossa» del narcotraffico locale; la nuora Francesca Sanfilippo, anni, di Cossato e Salvatore Corica, 44 anni, milanese, che secondo l'accusa avrebbe fatto da riferimento per la spedizione di un chilo di eroina Biellese a Follonica, in Toscana.

Ciro Urrata, boss della droga, aveva organizzato un traffico di eroina tra il Biellese e la Toscana. Ora è in carcere: lo inchiodano numerose intercettazioni

La decisione del gip ha lasciato di stucco gli imputati, l'avvocato difensore Giancarlo Bertagnolio e lo stesso pm, il sostituto procuratore Federico Panichi che si subito è opposto.

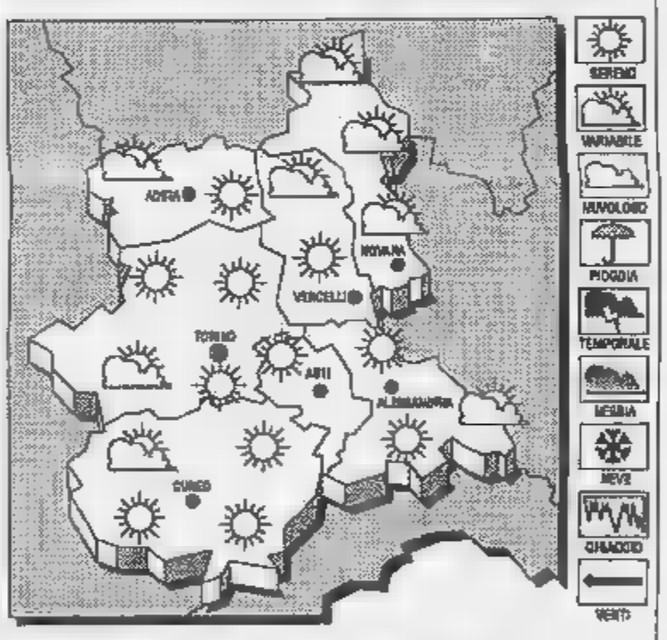
«Mi ero limitato a chiedere di trascrivere le telefonate, facendo annotare sul testo della pagina se il discorso era fatto in dialetto - ha poi spiegato Panichi nei corridoi di palazzo di giustizia -. Ritengo sia impossibile tradurre in siciliano. Prima di tutto perchè non esiste un vero dialetto siciliano: esiste invece il dialetto di Trapani, di Palermo, di Siracusa e il perito dovrebbe conoscerli tutti alla perfezione. Inoltre perchè lo ritengo un lavoro immane e forse inutile: quale giudice si assumerà il compito di leggere le frase in siciliano e confrontare la corrispondenza della traduzione?».

Più di tutti, a fare le spese della duplice trascrizione sarà quindi l'esperta nomitata dal tribunale. Che, forzatamente, dovrà avvalersi dell'aiuto di un «traduttore» siciliano, anch'egli già ufficialmente incaricato dal giudice.

Il gip ha ha aggiornato l'udienza al 2 novembre. Considerate le telefonate da ascoltare, tradurre e trascrivere due volte, 4 mesi di tempo potrebbero risultare insufficienti. Nessuna conseguenza per gli imputati: la custodia cautelare scade alla primavera del '93.

Daniele Pasquarelli

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino foschie in pianura. In ulteriore leggero aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 28; min: 15; 22

UN ANNO FA
Max: 34; min: 24; media: 29

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 29; Asti 28; Novara 27; Aosta 26; Cuneo 28,5; Alessandria 28

CARAMORI
CENTRO AUTORADIO
VIA , 54 - TEL. 015-8492786 - B
PROMOZIONESTATE
SUPER OFFERTE
CELLULARI - AUTORADIO - HI.FI - ANTIFURTI

OKI 900E — 2 ANNI DI GARANZIA, 1 ANNO KASCO e FURTO
SONY CMH 1 — £. 129.000 + IVA
MITSUBISHI MT 5 — £. 1.250.000 + IVA
MOTOROLA MICRO TAC GOLD — NOVITA'
MOTOROLA TAC 2 — £. 1.290.000 + IVA
HITACHI BRONDI SR 2171 — £. 690.000 + IVA
P4
HITACHI BUTTERFLY

TELEFONI
TRASPORTABILI ROADSTAR £. 580.000 + IVA
VEICOLARI OKI £. 480.000 + IVA

FAVOLOSA !!!
AUTORADIO JENSEN: ricerca automatica 18 memorie autoreverse 30W uscita PRE - Pianola a soli £. 189.000

N°1 AUTORADIO KENWOOD - 50W FADER
N°1 COPPIA AUTOPARLANTI A 2 VIE 60W
N°1 ANTENNA
INSTALLAZIONE CON 3 ANNI DI GARANZIA
TUTTO A £. 999.000

N°1 AUTORADIO SONY
N°1 TELECOMANDO CON DISPLAY
N°1 LETTORE CD SONY A 10 DISCHI
TUTTO A £. 870.000

... E PER UNA VACANZA SICURA...
ANTIFURTI PIRANHA

Dopo anni di crisi, a fine mese il maglificio di via Cadore sospende l'attività

[redacted] la Bocchio, [redacted]

Le operaie saranno inserite nelle liste di mobilità, [redacted] difficilmente troveranno [redacted] lavoro
I sindacati: non c'era alternativa. Cominciò nell'86 il tramonto dell'ultima fabbrica vercellese

Una manifestazione di operai davanti al maglificio Bocchio nel 1986 ai tempi delle prime avvisaglie di una crisi che è diventata irreversibile e che porta ora alla chiusura del prestigioso stabilimento di via Cadore, un tempo uno dei più importanti della città

VERCELLI. Altri 46 posti di la-[redacted] in meno a Vercelli: a fine mese chiuderà il «Maglificio fratelli Bocchio», l'ultima fabbrica di schietta matrice vercellese. Tutti i dipendenti, 41 operaie [redacted] 5 impiegati, [redacted] collocati nelle liste di mobilità in base alla recente legge.

La relativa comunicazione ufficiale dell'Associazione industriale vercellese è [redacted] recapitata ieri mattina alla Camera del lavoro. Il [redacted] luglio i sindacati organizzeranno all'interno dello stabilimento un'assemblea, l'ultima; il giorno successivo l'azienda chiuderà definitivamente i battenti.

Il 3 agosto, ad azienda ormai chiusa, negli uffici sindacali di piazza Solferino ci sarà un'altra assemblea durante la quale ai dipendenti licenziati saranno consegnati i moduli necessari per la richiesta di inserimento nella lista di mobilità e spiegate le relative istruzioni. «Non vogliamo pensare - si legge in un comunicato diramato ieri mattina dalla Filtea-Cgil - che questo sia davvero il capitolo finale anche per la nostra città».

Maria Grazia Camellini, segretaria per la Cgil del sindacato tessili, spiega: [redacted] c'era oggettivamente altra soluzione: l'azienda così com'era non poteva più reggere. Le abbiamo provato [redacted]: spiace che i [redacted] dipendenti abbiano tutti una certa età e di conseguenza sia loro molto difficile trovare un nuovo lavoro. Purtroppo per le piccole realtà come questa non è possibile prevedere [redacted] pratiche di prepensionamento; di conseguenza l'unica soluzione è il collocamento in mobilità».

Il «maglificio fratelli Bocchio» di via Cadore aveva iniziato la propria attività nel periodo tra le due guerre mondiali, esattamente 61 anni fa, con una produzione iniziale prevalentemente destinata alle forniture per l'Esercito. In un secondo tempo aveva diversificato la propria produzione confezionando capi [redacted] maglieria intima per [redacted] grandi catene della Upim prima e della Standa poi.

Dice la sindacalista: «Ai Bocchio possiamo solo rimproverare comportamenti [redacted] dinamici [redacted] per nulla aggressivi, che proprio [redacted] si addicono al mercato odierno caratterizzato ormai dalla presenza di veri squali. Non poteva durare ancora molto un'azienda abituata [redacted] troppo legata alle tradizioni senza diversificare mai la produzione, limitandosi a produrre modelli forniti dagli stessi acquirenti e, soprattutto, senza preoccuparsi di cercare nuove fette di mercato. La qua-[redacted] prodotto, in particolare dei filati di cotone, continuava ad [redacted] eccellente ma purtroppo i prezzi non erano più competitivi: comunque di quello che è stato realizzato, soprattutto negli ultimi tempi, l'azienda deve essere grata alla professionalità dei dipendenti».

Maria Grazia Camellini ricorda che già nell'autunno 1986 alla «Bocchio» c'era stata una gravissima crisi: si minacciava il licenziamento [redacted] 66 [redacted] 140 dipendenti, ed il provvedimento er[redacted] motivato con la necessità di ridurre il personale. «Insieme con i lavoratori - dice la sindacalista - ci siamo convocati in assemblea perma-[redacted] ed abbiamo presidiato la fabbrica per circa due mesi. Siamo anche stati denunciati per il blocco dei cancelli, ma poi siamo riusciti ad arrivare al Ministero del lavoro ed a strappare [redacted] accordo per la [redacted] integrazione a rotazione. In questo modo abbiamo scongiurato la minaccia dei licenziamenti».

Il numero dei dipendenti [redacted] era in seguito ridotto agli attuali [redacted] con i pensionamenti non compensati dal «turn-over», mentre per altri si erano trovate sistemazioni diverse. «L'ultimo tentativo di salvataggio - conclude Camellini - [redacted] la stipulazione dei contratti di solidarietà, grazie ai quali negli ultimi due anni siamo riusciti a far lavorare tutti mediamente 110-120 ore al mese. Ora però si imponeva la ricerca di nuovi partners o di acquirenti, ma anche questa [redacted] fallita».

Walter Camurati

[redacted]

[redacted]

Nuovo direttivo [redacted] Lega tumori di Vercelli

E' stato nominato, l'altro giorno, il nuovo consiglio direttivo della Lega tumori [redacted] Vercelli. All'unanimità è stato riconfermato presidente E[redacted] Vanoli, mentre la carica di vice presidente sarà ricoperta da Francesco Coggiola e Ferdinando Vanzini. Tra i responsabili della Lega Antonio Ferraris, Giuseppe Concina, Pietro Tagliabò, Enrico Musazzo [redacted] Pietro Pasquino. La votazione è valida sino al '95.

[redacted]

C'è tempo fino [redacted] lunedì per versare i contributi Inps

L'Inps ricorda agli artigiani ed ai commercianti che lunedì scadrà il termine per versare i contributi per la pensione, mentre al 25 luglio è fissata la scadenza per [redacted] della salute relativa al '92. In questo caso si sottolinea che deve essere versato il contributo per il servizio sanitario nazionale usando il bollettino a fondo rosso. Gli uffici Inps sono, comunque, a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

[redacted]

Lavori in via Guala Bicheri, auto in difficoltà

Problemi per gli automobilisti che ieri mattina cercavano un po-[redacted]eggio in via Guala Bicheri. Sono, infatti, partiti i lavori di manutenzione che hanno impedito il normale transito di [redacted] per tutta la giornata. Non era possibile rinviare l'inizio dei lavori di qualche settimana [redacted] perlomeno incominciare gli interventi in un giorno non di mercato?

Aveva 81 anni

[redacted] le esequie [redacted] Ghislarengo

GHISLARENGO. Sono stati celebrati ieri pomeriggio nella parrocchiale dell'Assunta i funerali del parroco don Antonio Settia, di 81 anni: al termine del rito funebre la salma è stata trasferita a Saluggia, suo paese d'origine, dove è stata inumata nella tomba di famiglia.

Don Antonio esercitava il suo ministero pastorale a Ghislarengo da ben 36 anni: chi ha avuto modo di conoscerlo lo ricorda come una persona di molta modestia, [redacted] carattere riguardoso, dedita alla preghiera.

Oltre che della cura delle anime che gli [redacted] stato affidate, don Antonio si era anche occupato attivamente dei piccoli problemi che riguardavano la parrocchiale [redacted] era anche riuscito a valorizzarla facendovi eseguire alcuni piccoli lavori.

Qualche giorno fa si era sentito male [redacted] stato ricoverato in ospedale a Vercelli. L'improvviso aggravarsi della malattia che lo affliggeva non gli ha purtroppo consentito di tornare a rivedere i suoi parrocchiani. **[w. ca.]**

Dal gennaio '93

In pretura arrivano i rinforzi

VERCELLI. Arrivano i rinforzi in pretura, ma solo dal prossi-[redacted] inverno. Dopo la protesta del procuratore Luigi Carli, rimasto solo dopo la partenza dei sostituti Paola Belsito e Nicoletta Guerrero, il Consiglio superiore della magistratura ha deciso di mandare a Vercelli un uditore, per evitare la «parali-[redacted] della giustizia. La data di arrivo è fissata al 15 gennaio '93.

«Dopo le proteste finalmente s'è fatto qualcosa - dice Luigi Carli -. Soddisfatto? Non direi, [redacted] bisogna accontentarsi». Fra i «candidati» alla procura [redacted] Vercelli c'è [redacted] giovane [redacted] torinese, che però non ha ancora sciolto gli indugi.

La situazione drammatica della pretura, nei giorni scorsi, era stata denunciata anche in un'interrogazione al Senato [redacted] pds. In procura, f[redacted] maggio e luglio, sono partiti due magistrati su tre (Paola Belsito trasferita a Livorno e Nicoletta Guerrero in maternità). In pretura, [redacted] posto del gip Umberto Monti, tornato [redacted] Ascoli, [redacted] c'è ancora un sostituto. **[g. bu.]**

I tagli di Amato

Bloccato il [redacted]uo per [redacted] Amicis

[redacted]. I «tagli» disposti dal governo Amato bloccano il mutuo [redacted] 7[redacted] milioni che [redacted] Comune aveva appena stanziato per il primo lotto di lavori alla scuola «De Amicis».

Su un investimento di [redacted] milioni, il Comune sperava di poter [redacted] sui [redacted] a fondo perduto garantiti dalla Regione, in base alla legge «mirata» sull'edilizia scolastica

«Purtroppo - spiega il vicesindaco Angelo Fragonara - il governo ha congelato anche i finanziamenti che erano già [redacted] assegnati, per legge, attraverso [redacted] Cassa depositi e prestiti. E' un grosso problema che ora dovremo risolvere diversamente, se ci riusciremo, visto che la De Amicis è la scuola che ha più urgenza di essere ristrutturata».

Lo stesso Consiglio di quartiere aveva più volte sollecitato un intervento del Comune, anche perché, di sera, quella [redacted] la si trasforma in un ritrovo di drogati proprio perché è agevole entrarvi scavalcando il vecchio e mai sistemato muro di cinta. **[d. b.]**

Nuova denuncia della polizia stradale di Vercelli, mentre le indagini proseguono

Auto rubate, [redacted]

E' [redacted] giovane novarese: avrebbe venduto vetture con [redacted] documenti falsificati. Sale così a [redacted] il numero delle persone coinvolte nell'inchiesta, avviata in aprile [redacted] 3 arresti. Trovata una «R5» bruciata a Tronzano

Gli agenti [redacted] polizia stradale di Vercelli, che indagano sulle auto rubate

[redacted] Ancora una persona coinvolta nella vicenda delle auto [redacted] la «stradale» di Vercelli ha denunciato a piede libero Fabrizio Minetti, [redacted] anni, residente a Romentino (Novara) in via Galliate 6. E' [redacted] accusato di associazione per delinquere: solo la [redacted] flagranza ne ha impedito l'arresto.

Secondo le indagini [redacted]a «stradale», Fabrizio Minetti risulterebbe il primo venditore di due vetture, una Lancia Delta integrale ed una Bmw, entrambe munite di documentazioni false. In pratica si sarebbe [redacted] portato come normalmente fanno i titolari degli autosaloni per immatricolare le nuove [redacted]tovetture, senza tuttavia possedere un autosalone né [redacted] autorizzato [redacted] esercitare questo mestiere. L'inchiesta, i cui primi atti risalgono addirittura allo scorso novembre ed è tuttora aperta, è condotta dal vice questore Eliseo Santoro, comandante della «stradale» [redacted] Vercelli, ed è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale Vincenzo Bevilacqua.

E' di conseguenza salito a otto il numero delle persone fino [redacted] questo momento coinvolte nella vicenda. Di queste, tre [redacted] state arrestate lo [redacted] 14 aprile su mandato del dottor Bevilacqua: sono Giuseppe Pregnolato, [redacted] anni, Oleggio, via Pozzolo 18, carrozziere; Carlo Danilo Rigotti, 35 anni, Vercelli, corso Rigola 100, assicuratore; e Renato Bonetti, 39 anni, Vergiate (Varese), via Donizetti 5, commerciante d'auto. Sono tutte accusate di associazione per delinquere, furto, ricettazione e falsificazione di atti notarili, certificati e timbri.

I denunciati, ai quali [redacted] aggiunto Fabrizio Minetti, era-[redacted] stati invece quattro: Franco Zapparoli, 46 anni, Albonese (Pavia), via Vittorio Veneto 21; Antonella Metta, [redacted] anni, Omegna, via 4 novembre 68; Silvana Vanna, 35 anni, Baveno, via Bertarello [redacted] e Michele Lumanna, 32 anni, Gallarate, via Puglia 26. Gli agenti [redacted] identificato anche mezza dozzina di persone che si erano trovate [redacted] loro insaputa invischiate nell'inchiesta, ma [redacted] avevano proceduto nei loro confronti perché ne [redacted] accertato la perfetta buona fede.

C'è infine da registrare un episodio singolare che forse può essere messo in relazione con questa vicenda. L'altro giorno i carabinieri di San Ger-[redacted] una piazzola della statale 11 all'altezza dell'abitato di Tronzano, hanno trovato una «R 5» incendiata: l'auto era priva di targa [redacted] la piastrina del telaio illeggibile. **[w. ca.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted] AL [redacted]

[redacted]gelato» precisazioni del pli

La delega all'assessore Albricci scadrà nel febbraio 1993, e non a settembre come erroneamente scritto de[illegible] organo d'informazione lo[illegible] pertanto le [redacted] assenze da[illegible] riunioni della giunta non [redacted] un bel gesto eclatante da parte di chi non ha nulla da perdere. Sono quindi totalmente prive di fondamento tali illazioni certamente naturali in chi [redacted] abituato a considerare la gestione pubblica [redacted] doveroso impegno a favore della comunità bensì come feudo [redacted] potere personale.

Più volte il pli ha invitato il primo cittadino, inquisito per tentata truffa, a rassegnare le dimissioni. A tutt'oggi Bodo è al [redacted] posto a guida di una giunta che continua a dare un'immagine di gestione nebulosa e poco convincente.

Il pli ritiene opportuno conoscere a questo riguardo le intenzioni degli altri partiti, e soprattutto chiede al vicesindaco Fragonara, che al grido di «Bodo non [redacted] rispetta i suoi impegni di vassallaggio feudale, di chiarire la sua posizione circa le dimissioni date al partito e [redacted] alla giunta.

Paolo Radovani, segretario provinciale pli, Vercelli

C'è poco interess[redacted] per gli spettacoli

Si dice che Biella è una città isolata che non rientra [redacted] meta [redacted] circuito culturale di grandi dimensioni e che se [redacted] vogliono gustare appuntamenti importanti bisogna andare a Milano oppure a Tori-[redacted] Probabilmente [redacted] vero problema è [redacted] disinteresse dei biellesi, che scoraggia la programmazione di appuntamenti più ricchi [redacted] interessanti ma che comportano spese decisamente maggiori.

Lo dimostra il fatto che [redacted] rare volte che vengono programmate serate con artisti di levatura nazionale, la risposta del pubblico non [redacted] soddisfacente. Così [redacted] successo per esempio al «Ferragosto andornese» [redacted] Teo Teocoli: allo spettacolo simpatico [redacted] divertente non hanno assistito più di cinquecento persone.

Antonella Rosso, Biella

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [redacted] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) [redacted] **Cavaglià:** (0161) [illegible]; Co[illegible] (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841.122.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30/15-20 [redacted] battenti aperti; 12,30-15/20-9 a battenti chiusi e con ricetta medica urgente) [redacted]: *Comunale 2*, c.so Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 215.770.

A **Biella** turno principale. *Dr. Antonino Viglieri*, p. Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Role*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840. Dr turno principale della farmacia: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farm. apre su presentazione [redacted] ricetta urgente. La farmacia del turno sussid. attua un'ora in più alla sera dei giorni [redacted] fino alle 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità [redacted]., su chiamata, dietro present. di ricetta medica [redacted]gente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, [redacted]

Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa [redacted]ne Belluzzi Franchini*, via Marconi 2, [redacted]. (015) 590.174.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice* [redacted] *Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 9, tel. (015) 706.194.

[redacted] *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 52.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384. **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** t. (015) 922.601; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** [redacted] (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** [redacted] (0163) 833.777; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.313.

[redacted]

BIELLA

NATI. Bruna Cogo, Martina Bertin.

[redacted] Corrado Oriali, 78 anni, pensionato.

TOLLEGNO

NATI. Matteo Bussato, Francesco Gottardo, Unou Andrea Bonardi.

MORTI. Gino Botto Flora, 67 anni, pensionato; Ermanna Giarola, 24 anni, impiegata; Piercarlo Cinguino, 52 anni, commerciante; Franco Germanetti, [redacted] anni, commercian-[redacted]

SI SPOSERANNO. Roberto Mosca, 24 anni, operaio, con Marina Sanelli, [redacted] anni, operaia.

[redacted]

Vercelli. Nella sede dell'Ascom, [redacted] è svolta l'assemblea annuale dell'Ente Bilaterale [redacted] Commercio della provincia [redacted] Vercelli. Il presidente, Giovanni Bonetti, ha ricordato come, nel 1991, l'attività sia stata particolarmente intensa: l'Ente Bilaterale ha accentuato i suoi compiti di osservatorio [redacted] mercato del lavoro [redacted] delle dinamiche occupazionali più significative; quindi, ha svolto la tradizionale funzione di analisi [redacted] approvazione dei contratti di formazione [redacted] lavoro, [redacted] part-time e dei contratti a termine, e [redacted] proposto come sede dei tentativi di preconciliazione delle vertenze [redacted] lavoro.

[redacted]

[redacted]

Mostra di 26 autori biellesi

Si inaugura sabato «Lessona espone» la mostra artistica alla quale hanno preso parte venti-[redacted] autori biellesi. Saranno esposte oltre un centinaio fra dipinti ad olio, miniature, ceramiche, sculture e composizioni in materiali di ogni tipo. I battenti della nuova scuola media si apriranno alle 20,30 poi l'allestimento prosegue [redacted] i seguenti [redacted]: venerdì sabato e domenica dalle 15 alle 23.

[redacted]

Chiude la mostra di Scivoletto

Chiude i battenti questa setti-[redacted] la personale [redacted] Marianna Scivoletto, la pittrice torinese fondatrice del psicolirismo. La mostra antologica è stata allestita nelle sale del Centro culturale comunale in via Galliari.

[redacted]

[redacted] mostra dell'artigianato

E' in programma per questa domenica la consueta mostra mercato dell'artigianato e della toma della Valle Elvo. La manifestazione si svolgerà nei padiglioni appositamente allestiti per l'occasione e nell'antistante parcheggio «Eco». [redacted] inizia alle 9 del mattino e si prosegue fino alle 19. L'organizzazione è a cura della Pro loco [redacted] Graglia.

[redacted]

Gita del Cai vicino a Sondrio

[redacted] sezione biellese [redacted] Cai organizza per questo fine settimana una gita il Pizzo Bernina in Val Malenco nelle vicinanze di Sondrio. Si parte alle 6 di sabato in pullman. Si raggiungerà a piedi il rifugio Marinelli Bombardieri per [redacted] pernottamento ed [redacted] giorno seguente si sale poi in vetta, il ritorno è previsto per domenica in serata. Per informazioni rivolgersi in sede.

[redacted]

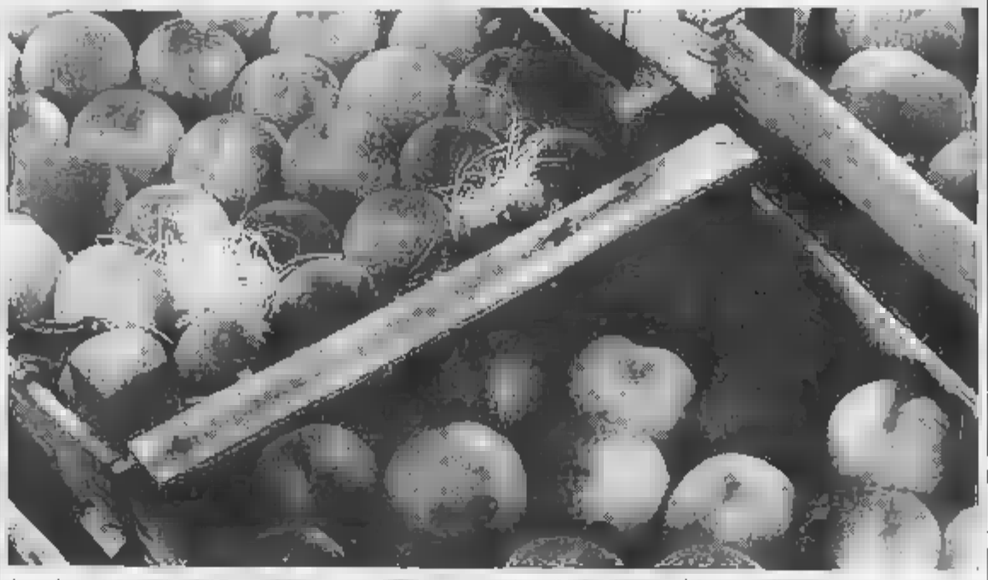
Mostra [redacted] storia della canapa

Il Comune organizza [redacted] interessante mostra sulla storia della canapa. Sede dell'iniziativa è [redacted] scuola elementare del paese. L'inaugurazione [redacted] stata fissata per le 20,30 di domani poi l'allestimento prosegue fino [redacted] 30 agosto.

Borgo d'Ale, allarme tra i produttori: i prezzi sono scesi a 300 lire al chilo

Crolla il mercato delle pesche

Il presidente del Consorzio frutta: non ci spieghiamo il calo della domanda che, secondo noi, non dipende soltanto dalla presunta sovrapproduzione. Sono già intervenuti i camion dell'Aima



I produttori di pesche del Borgodalese sono molto preoccupati per il calo rilevante del prezzo di mercato

BORGO D'ALE. Continuano i problemi per gli agricoltori della zona. Questa volta non è il maltempo, perlomeno non in modo pesante, bensì l'andamento dei prezzi di mercato a far tirare sempre più forte l'aria di crisi.

I prezzi stanno toccando il minimo storico; i commercianti disertano il mercato ortofrutticolo ed i pochi che vi si riforniscono di pesche pagano prezzi talmente bassi da non permettere quasi agli agricoltori di coprire le spese.

Ma ecco alcuni dati concreti per capire meglio la crisi del settore. Lo scorso anno, in questo periodo, un chilo di pesche fruttava ai produttori circa 600 lire. Nelle ultime settimane della stagione corrente il prezzo si tiene addirittura al di sotto delle 300 lire al chilo.

Un crollo verticale che non lascia scampo agli agricoltori: «Non possiamo neppure parlare di sovrapproduzione di merce - spiega Giacomo Walter Salto, presidente del Consorzio frutta - visto che i quintali raccolti finora non raggiungono certo i livelli delle annate record, come il 1990. Il deficit si spiega esclusivamente con il fatto che non c'è richiesta e questo per noi rimane ancora un vero e proprio mistero».

E continua: «Possiamo soltanto avanzare alcune ipotesi: o c'è stata una produzione esagerata in centro Italia ed al sud tale da saturare completamente il mercato anche al Nord (ma ci sembra molto improbabile), oppure per oscuri meccanismi economici o per convenienza la gente ha deciso di orientare i propri acquisti alimentari verso altri settori ed verso altri tipi di frutta».

Una cosa comunque è sicura: questa situazione sta mettendo in ginocchio una volta in ginocchio l'economia dei paesi produttori. Incominciano così a mettersi in moto i meccanismi di «salvataggio», nel tentativo di limitare i danni.

Il primo intervento è quello dell'Aima, l'azienda di Stato per gli interventi sul mercato agricolo, che svolge un'attività di sostegno, favorendo lo smaltimento delle eccedenze e delle quantità di prodotto invendute. Questo ente compra il prodotto che sarebbe altrimenti destinato al macero, pagandolo ovviamente i prezzi bassissimi per poi «svenderlo» di solito alle distillerie. Ebbene, quest'anno il prezzo pagato dall'Aima per un chilo di pesche corrisponde, praticamente al prezzo pagato dal mercato dai commercianti di frutta. E questo rende in modo più che evidente le dimensioni della crisi.

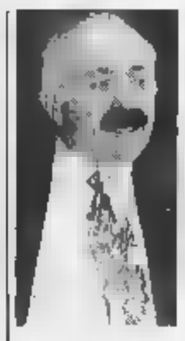
Se poi si passa che lunedì scorso i camion dell'Aima se ne sono andati da Borgo d'Ale a bordo circa 1300 quintali di pesche, allora gli orizzonti per la stagione, che è comunque in piena attività, diventano grigi. «Un altro intervento "statale" - conferma il presidente del Consorzio frutta - è già deciso per giovedì prossimo e così si andrà avanti fino a che le cose cambieranno. In questo periodo, ad occhio e croce, il 60 per cento della produzione viene assorbito dal mercato ed il restante 40 per cento destinato all'Aima».

Mentre, dunque, le produzioni ortofrutticole sembravano scampate al maltempo, subendone solo lievemente le conseguenze, un altra «mazzata» si abbatte sugli agricoltori che faticano a sopravvivere di anno in anno. «Siamo arrivati al punto - accusano i piccoli produttori - che coltivare un terreno in molti casi significa avere solo debiti. Se al maltempo ed alle crisi di mercato aggiungiamo i costi dei concimi, dell'irrigazione e della manodopera non dobbiamo poi meravigliarci che molte piccole aziende siano costrette a chiudere».

Lorenzo Proverbio
Pier Antonio Ruffino

Invito della Camera di commercio

«L'Ente Risi è da salvaguardare»



Giancarlo Verri presidente della Camera di Commercio vercellese L'organismo è sceso in campo in difesa dell'Ente Risi

VERCELLI. Interesse sempre molto acceso attorno ai problemi risicoli e soprattutto alle vicende che riguardano l'Ente Nazionale Risi, che parte delle industrie di trasformazione vorrebbero sopprimere e quantomeno modificare nelle strutture e che la Lega Nord, seppur non all'unanimità, vorrebbe commissariare.

L'«anima politica» della Lega si scontrando con quella «agricola» che vorrebbe un'azione più morbida e meno rivoluzionaria. Comunque i leghisti non demordono dalle loro iniziative d'attacco all'Ente Risi e tengono riunioni in gran segreto come quella avvenuta sabato a Montonero, alle porte di Vercelli.

In risposta a quanti vorrebbero cancellare l'Ente Risi ha recentemente preso posizione anche la giunta della Camera di Commercio vercellese su indicazioni fornite dai rappresentanti agricoli in seno all'organo camerale, l'onorevole Renzo Franzo e l'avvocato Riccardo Greppi.

In un documento, la giunta di piazza Risorgimento si augura che «l'Ente Nazionale Risi persegua in sede nazionale e comunitaria la sua opera a sostegno del comparto risicolo italiano». C'è però un invito al cambiamento quando si parla «correttivi e adeguamenti risi necessari da una realtà socio-economica in continua evoluzione».

Nello stesso documento si chiede che l'Ente Risi «sia messo in grado di moltiplicare i suoi programmi di ricerca, sperimentazione, divulgazione ed assistenza tecnica del settore contribuendo così ad un ulteriore sviluppo tecnologico e, con la razionalizzazione progressiva dei mezzi di produzione, alla difesa dell'equilibrio ambientale».

Le conclusioni cui è pervenuta la giunta della Camera di commercio hanno monte alcune indicazioni tutte antitetiche a quanti agiscono con «persistenti azioni tendenti a presentare in termini non rispondenti al reale l'Ente Risi» organismo interprofessionale di tutela della risicoltura, delegato fin dal 1964 dalla Cee a fungere da ente di intervento.

Walter Nasi

Venduto il 94 per cento della produzione, quasi nullo l'«intervento»

Riso, mercato in fase di stallo Pochi affari e quotazioni ferme

VERCELLI. Venduto il 94 per cento della produzione, il mercato del risone conferma le indicazioni dell'ultimo periodo: trattative in fase di stallo e quotazioni invariate. Si è arrestata la discesa dei prezzi per gli indica nonché del Panda per i quali l'offerta ancora consistente trova con difficoltà compratori. Regolare l'andamento dei risoni a grana tonda di cui limitato disponibilità sono in via di totale assorbimento.

Si allarga il numero delle varietà che vengono trattate «a listino nominale» non essendovene più disponibilità significative. Con l'inserimento tra i «nominalisti» del Balilla e del Lido sono ben undici le varietà classificate tali: Balilla (venduto al 96,79 per cento), Lido (96,09), S. Andrea (97,74), Europa (97,22), Riva, Ariete, Ribe-Ringo (98,05 per cento), Roma e Baldo (97,60), Arborio (95,22).

Dal 94 per cento di risone ormai venduto solo lo 0,22 per cento interessa risoni conferiti allo stoccaggio per beneficiare del prezzo d'intervento Cee. Entità irrilevante se si considera che alla pari data la percentuale era stata del 12,55 per cento nel '91 e del 6,97 nel '90.

Intanto i contingenti stoccati negli anni precedenti vanno esaurendosi con le aste fissate dalla Commissione. In questi giorni sono state aggiudicate tonnellate al Comrice International di Vercelli, 137 tonnellate alla riseria Aschei di Ferrera Erbognone (Pavia), 970 tonnellate alla riseria Campivardi del Gruppo Euricom di Vercelli. [w. na.]

AL CHILO, IVA

CRIPTO	L. 496
PANDA E INDICA	L. 585
ELIO	L. 610
THAIBONNET	L. 525
BALILLA	L. 580
LIDO	L. 549
EUROPA	L. 555
LOTO E R	L.
ARIETE E RIBE-RINGO	L. 585
S. ANDREA	L. 695
ROMA	L. 610
BALDO	L. 615
ARBORIO	L. 960

Travolto dai debiti l'amministratore che gestisce 4 mila giornate di terreni nel Vercellese

Ferraro, crack da miliardi nell'agricoltura

E' stata presentata una querela per appropriazione indebita

VERCELLI. Un crack di alcuni miliardi ha messo a rumore il mondo risicolo. Il responsabile è Giuseppe Ferraro, insegnante all'istituto agrario e amministratore-gestore di alcune tra le tenute più importanti del Vercellese, un personaggio conosciutissimo nell'ambiente agricolo vercellese nel quale per anni ha operato con estrema correttezza e professionalità.

Questo sue doti lo avevano portato a diventare conduttore e amministratore per conto dei proprietari di una mezza dozzina tra le più grandi cascine della provincia. Giuseppe Ferraro lavorava su circa 4 mila giornate di terreno con un fatturato totale di almeno 5 miliardi ed un giro di denaro decisamente superiore.

Da lui dipendeva l'organizzazione del lavoro e del personale. Il pagamento delle forniture, la vendita del prodotto tutte attività che per anni ha svolto con reciproca soddisfazione, sua e delle proprietà. Pare addirittura che in un paio di casi il Ferraro potesse agire direttamente sui conti correnti bancari delle aziende.

Fino a poco tempo fa tutto si è svolto in piena regola e nessun proprietario ha mai avuto nulla da recriminare. Negli ultimi mesi qualcosa nell'ingranaggio ormai collaudato non ha più funzionato a dovere. Qualche proprietario si è visto ritardare con giustificazioni varie il pagamento della propria quota di utili e quando ha capito che i solleciti non servivano ha deciso di andare a fondo sollevando il coperchio sulla vicenda.

Cascine che davano utili consolidati avevano incominciato a denunciare bilanci scricchiolanti. Conti correnti bancari che avrebbero dovuto pingui invece in rosso senza che i proprietari lo sapessero. Alcuni fornitori erano in credito da mesi per decine di milioni perché, conoscendo il Ferraro come cliente puntuale nei pagamenti, avevano concesso la merce senza preoccuparsi se i pagamenti non erano celeri come un tempo: anzi nel settore è ormai pratica corrente che le fatture della stagione agricola siano saldate una volta all'anno, di solito in autunno al termine delle operazioni di raccolta del riso.

E in questo giro di affari sembrà che Giuseppe Ferraro abbia perso la sua fama di irreprensibile amministratore esponendosi pare ad una querela per appropriazione indebita e creando problemi gravissimi anche ai familiari. Il figlio è un mediatore molto attivo alla Borsa di piazza Zumaglini dove commercializza la produzione delle tenute «controllate» dal padre. La figlia è l'agente della compagnia alla quale erano affidate le polizze assicurative delle cascine. Forse il dissesto del padre sarà duro colpo anche per loro.

Giuseppe Ferraro per fronteggiare i debiti più urgenti ha ipotecato i terreni di sua proprietà. Dovrebbe essere salvo la cascina Colombara a San Germano, acquistata per duemiliardi: sarebbe intestata al genero. [f. co.]

Eta Beta
TOP - DISCOUNT
SALDI
di tutto l'abbigliamento maschile e femminile
le migliori firme del prêt-à-porter nazionale ed internazionale con
SCONTI del 50%
sui prezzi già dimezzati all'origine
Eta Beta
Via Avigliana 15
ang. via P. D'Acaja
Tel. 434.00.08 - TORINO
(Aut. del Comune di Torino in base alla legge 30)

Tutta la gamma Hyundai è disponibile catalizzato.
Agip
HYUNDAI SONATA 16V. IL LUSSO È RIGOROSAMENTE DI SERIE.
SONATA 2000 cc 16 v. Di serie:
- 16 valvole
- Catalizzatore
- Servosterzo
- Chiusura centralizzata
- Aria condizionata (solo GLS)
- Climatizzatore elettronico (solo GLSA)
- 4 alzacristalli elettrici
- Retrovisori laterali elettrici
- Predisposizione stereo con 4 altoparlanti
- ABS (solo GLSA)
- Interni in pelle (solo GLSA)
- Cerchi in lega (solo GLSA)

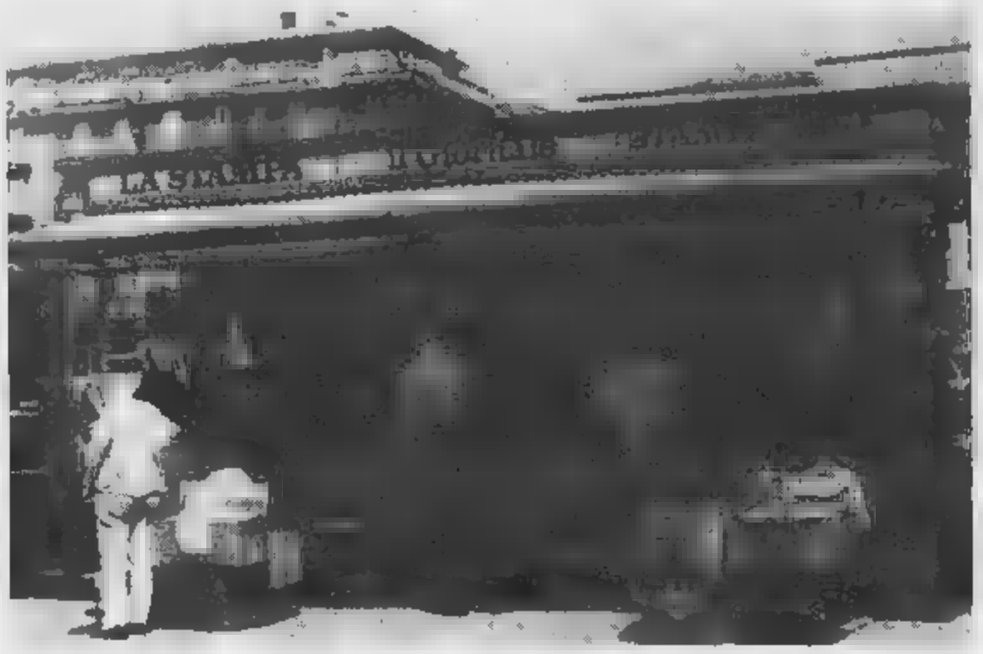
SONATA 2000 cc 16 v.	
Versione	Prezzo chiavi in mano
GLS	L. 36.350.000
GLSA	L. 39.450.000

Hyundai: 3 anni di garanzia.
HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE
DA OGGI VENITE A PROVARLA PRESSO LA NUOVA CONCESSIONARIA HYUNDAI
HY CAR
di NUOVO BIELLESE FUORISTRADA
S.S. Biella - Consato a Cerrato Castello (VC) - Tel. 015/881.381

I boy scout, le riviste i video hard: un invito ai giornalai non esporre immagini oscene

«Porno in edicola, più discrezione»

I giovani: «Ogni anno affrontiamo un tema diverso, adesso discutiamo di pornografia. Non siamo censori ma chiediamo maggiore sensibilità». I rivenditori: usiamo già cautele, cliente si è mai lamentato



Anna Cavalieri, capo clan degli scout di Biella 3, tra i promotori dell'iniziativa contro le riviste hard-core. Domani i giovani porteranno agli edicolanti una lettera che riassume le loro posizioni su questo tema

BIELLA. «Non ci aspettavamo una simile pubblicità - spiega Anna Cavalieri, capo clan del boy scout di Biella 3 -. Questa iniziativa è uguale a tante altre che ogni anno promuoviamo per approfondire diversi argomenti dall'ecologia, all'emarginazione, alla mafia e ad altri spunti di carattere sociale. Quest'anno noi del gruppo "Ipisa" abbiamo scelto di lavorare sul filone "uomo-donna", sui rapporti amicizia, di amore e di comunicazione che instaurano fra i due sessi. A conclusione dei lavori si è pensato di promuovere una piccola campagna di sensibilizzazione fra i giornalai che espongono in edicola riviste o videocassette pornografiche».

domani, a due a due, i giovani boy scout di Biella 3, una ventina in tutto in età compresa fra i diciassette ed i ventun anni, porteranno lettera agli edicolanti. Nel testo si chiede ai commercianti «valutare la propria posizione nei confronti della pornografia, di collaborare affinchè questa forma immorale di icazione non possa più raggiungere in modo così diretto chi può esserne urtato». Questa sono alcune delle frasi che si leggono sulla missiva, una lettera educata, tutt'altro che provocatoria, che i ragazzi affiranno probabilmente insieme ad un fiore.

«Ci piacerebbe che i giornalai leggessero insieme a noi quanto scriviamo, così poi potremmo registrare il loro commento - continua Anna Cavalieri -. Al termine di questa azione, che vuole assolutamente essere una crociata, ci riuniremo per discutere, riflettere insieme sulla reazione della gente».

Intanto nelle edicole, i diretti interessati commentano l'iniziativa dei boy scout. Le riviste pornografiche nel Biellese vengono portate agenzia di distribuzione-giornali di Ivrea. Sono una decine le copie che ogni giorno sono consegnate ad ogni commerciante.

«Lo spazio all'interno del chiosco è ristretto e in un posto o nell'altro i giornali li dobbiamo sistemare - spiega Costantino Zapparoli, dell'edicola in piazza Vittorio Veneto -. La legge vista di esporre queste riviste, i nostri clienti per il momento non si sono mai lamentati o comunque in qualche modo noi dobbiamo venderle».

Aggiunge Oreste Gavazza che gestisce un chiosco in via Garibaldi: «I giornali pornografici carchiamo di sistemarli dietro ad un cartello che dice "riviste vistate ai minori" proprio quelli che hanno copertine volgari. Se poi alcune sono troppo spinte le mascheriamo applicandoci sopra dei fogli di carta. Non è un atteggiamento puritano, non vorrei essere frainteso, ma capisco perfettamente che qualcuno, queste fotografie possano dare fastidio. Preferisco tenerle in disparte e quando il loro numero diventa eccessivo ullora le sistemo in magazzino».

I risultati di questa iniziativa, le impressioni, la reazione degli edicolanti sarà registrata dai ragazzi alla sera. Così si concluderà il lavoro di gruppo iniziato nei mesi scorsi.

«L'argomento pornografia stato oggetto di accese discussioni, la cosa urta molti ragazzi. - conclude la capoclan -. Contiamo di registrare varie fasi di questa iniziativa, dall'osservazione del fenomeno, al giudizio fino a quest'ultima azione e poi il lavoro anche agli altri boyscout piemontesi. Potremmo così confrontare tutti insieme idee ed esperienze».

Paola Gambello

In Consiglio

Aeroporto domani il presidente

BIELLA. Il Consiglio amministrazione della Suce è stato convocato per domani sera. All'ordine del giorno l'elezione del presidente e il rinnovo delle cariche all'interno della società proprietaria dell'aeroporto di Cerrione.

Come già anticipato, il presidente uscente, Nando Savio, avrebbe espresso il desiderio di non essere rieletto per motivi di salute. Al posto dovrebbe succedergli l'industriale tessile Riccardo Piacenza. Ma il condizionale è ancora d'obbligo in quanto sono in corso pressioni per far recedere Savio dalla decisione di abdicare. L'aeroporto commerciale di Cerrione è una sua creatura: è grazie alla tenacia Savio se il progetto di trasformare l'avioscalo turistico in aeroporto del terzo livello sta andando a segno. E proprio ora che mancano due anni o poco più per realizzare il sogno, tutti i consiglieri vorrebbero che fosse Saca «targata» Savio a tagliare l'ambito traguardo. «Dopo anni di battaglie è un riconoscimento che gli è dovuto - diceva ieri un consigliere -. Così, anche a condizione di nominare due vice presidenti che lo sollevino in parte degli impegni vorremmo che Nando restasse alla presidenza».

Intanto ieri mattina l'aeroporto di Cerrione ha vissuto un piccolo anticipo di attività internazionale. Poco dopo le 11 atterrati sette P 149 della Swiss Air. Sono dei monomotore Piaggio da addestramento, a doppi comandi affiancati, pezzi rari dell'aviazione italiana degli Anni Cinquanta. Progettato proprio per abilitare i piloti ad aerei plurimotori, fino al 1969 fu costruito su licenza anche dalla Focke Wulf tedesca.

la Swiss Air usa ancora gli affidabili monomotore per la preparazione base dei propri piloti. Ieri durante un volo scuola i sette apparecchi sono atterrati a Cerrione. Espletate le operazioni di polizia e di dogana, i P 149 sono ripartiti per la Svizzera mezzogiorno. [m. al.]

La poserà il msi

Una targa per il brutto palasport

L'esponente msi Sandro Delmastro

BIELLA. Di solito le targhe commemorative vengono apposte per ricordare l'inaugurazione di un'opera pubblica particolarmente attesa. Il movimento sociale, invece, ha deciso di il simbolo-targa per contestare spesa e linee architettoniche del palasport in co- in via Pajetta.

Il consigliere comunale Sandro Delmastro ha infatti invitato sabato alle 16 autorità presidenti di società sportive dinnanzi all'entrata del cantiere per assistere alla posa targa commemorativa per ricordare ai posteri chi è il responsabile questa spesa inutile e quest'opera disgustosa».

Delmastro non lo cita, ma il bersaglio della contestazione dovrebbe essere vice sindaco e assessore allo sport Gilberto Pichetto il quale da mesi polemizza su questo e altri argomenti. Ai partiti dell'opposizione e al movimento sociale in particolare l'operazione palasport non è piaciuta.

Proprio il pds, poche settimane fa, aveva denunciato all'opinione pubblica l'eccessivo costo dell'impianto sportivo (tre milioni a posto), provocando una dura replica di Pichetto in Consiglio comunale. Una replica che, come si vede, non ha accolto l'opposizione.

[m. al.]

Da stasera (e fino al 15 settembre) scatta l'isola pedonale al borgo medievale

Piazzo, auto vietate dalle 23 alle 5

Il rione chiuso al traffico dall'imbocco di via Mentegazzi a piazza Cucco. Il provvedimento ha carattere sperimentale: in autunno, dopo le eventuali modifiche, diventerà definitivo. Manca però la segnaletica

Il borgo medievale del Piazzo: ora per le auto scatta il «coprifuoco» [PATRICELLI]

BIELLA. oggi Piazzo vietato alle auto dalle 23 alle 5 del mattino. Il provvedimento, sperimentale, in vigore fino al 15 settembre. Poi dopo eventuali aggiustamenti il «coprifuoco» dovrebbe diventare definitivo.

L'istituzione dell'isola pedonale notturna era stata sollecitato dagli abitanti del borgo per combattere dilagare degli atti di vandalismo. Il problema era affrontato Consiglio di quartiere che, dopo un vivace dibattito, fatti salvi gli interessi dei locali pubblici della zona, aveva chiesto all'amministrazione comunale di chiudere al traffico, di notte, del Piazzo, dall'imbocco di via Mentegazzi a piazza Cucco. Ma contemporaneamente stata chiesta ai vigili urbani e alle forze dell'ordine azione più frequente di pattugliamento antiteppisti.

Nell'ultimo Consiglio comunale, dove si discuteva dell'ampliamento del posteggio del vicolo del Bellone, l'argomento era stato diffusamente trattato. Il liberale Stefano Porta, in particolare, chiesto che fossero piazzati dei dossi alle due entrate Piazzo per rallentare la velocità delle auto che spesso, nelle notturne, sfrecciano nelle strette strade del borgo. Durante la discussione si era parlato anche del problema costituito dagli autobus in sosta in corso Piazzo.

Alla fine l'amministrazione ha ritenuto che l'istituzione della zona traffico limitato (come in via Italia) e la presenza di vigili, polizia e carabinieri erano provvedimenti sufficienti per ridare tranquillità al borgo antico. Gli unici autorizzati a circolare in automobile in quelle ore al Piazzo saranno i residenti, opportunamente muniti di pass.

Il provvedimento, come si è detto, è valido oggi, ma fino ieri sera nella cittadella medioevale non erano ancora stati piazzati gli appositi cartelli. tardi nella consegna della segnaletica stanno rendendo difficile l'applicazione dell'ordinanza. [m. al.]

Ieri l'autopsia

I due giovani morti per overdose

BIELLA. sono svolte ieri le autopsie su Emanuele Milani e Vincenzo Scoleri, i due giovani biellesi morti venerdì e sabato notte per droga. E il risultato degli esami ha confermato la prima ipotesi formulata dagli inquirenti: overdose.

Il compito degli esperti di medicina legale di Torino però si è ancora concluso. Dovranno infatti proseguire nelle analisi per valutare il tipo e la qualità di sostanza stupefacente che ha provocato decesso.

La risposta a quest'ultimo interrogativo è infatti indispensabile per chiarire se si tratta della stessa partita droga ad aver stroncato Emanuele Milani e Vicenzo Scoleri.

Se fosse, i due giovani avrebbero quindi acquistato la dose mortale dallo stesso fornitore, oppure da fornitori diversi ma comunque in contatto tra loro.

[d. p.]

Subentra a Lavagnini

alla guida del Rotary club

BIELLA. Giovanni Bubani il nuovo presidente del Rotary club cittadino: subentra a Roberto Lavagnini che ha retto il service nell'ultimo anno ed ha concluso il suo mandato con l'organizzazione dell'incontro (nel maggio scorso) dei rotariani di quattro Paesi: Francia, Inghilterra, Germania e Svizzera.

Il cambio consegne è avvenuto nell'ultimo incontro in calendario del club biellese. Nel consegnare idealmente la staffetta al suo successore, Lavagnini ha avuto parole d'apprezzamento per Bubani ed ha ricordato il significato del ruolo di presidente di un club di servizio.

Analogo intervento di Giovanni Bubani che, dopo i ringraziamenti di rito, ha sottolineato i sentimenti dell'onore, del piacere e del dovere come ideale traccia per il suo mandato di nuovo presidente Rotary. [r. s.]

I locali ci sono già; adesso interviene il pds

Da 3 anni il Villaggio aspetta le nuovo Poste

BIELLA. Ufficio postale del Villaggio Lamarmora, ancora polemiche da parte degli abitanti del popoloso rione. Le ha raccolte in un'interrogazione al sindaco Luigi Petrini il consigliere comunale del pds Diego Presa.

L'iniziativa dell'esponente della mi palazzo Oropa riprende un'annosa questione, punteggiata risvolti di cronaca nera. L'attuale ufficio è sistemato in un locale angusto, senza protezioni e, proprio per questo, preso di mira più volte dai rapinatori. Con problemi di incolumità, visto l'esiguo spazio, anche per il pubblico che, in rapine, si trova bloccato a ridosso del bancone, in pochi metri quadrati di superficie.

Dopo varie proteste e sollecitazioni da parte del Consiglio di quartiere, l'amministrazione comunale nel 1989 acquistò un locale più ampio, situato in via Lombardia, per garantire agli utenti del rione (ha cinquemila abitanti) un servizio più razionale e agli impiegati un ambiente di lavoro migliore: in via Lombardia disponibile anche un ampio parcheggio.

«Nonostante siano trascorsi due anni dall'acquisto dei locali via Lombardia - dice il consigliere Presa - l'amministrazione postale non soltanto non ha ancora trasferito il servizio, ma ha avviato interventi per la sistemazione dei nuovi uffici».

Di qui la presa di posizione del consigliere comunale, sfociata nella lettera al sindaco: «Chiedo al sindaco all'assessore competente quali sono i motivi di questo inspiegabile ritardo e se intendono sollecitare l'amministrazione postale affinché provveda ad adeguare il servizio sulla base degli impegni a suo tempo assunti».

[d. ca.]

OLIVETTI INFORMA

Dall'Angelo Franco MPS Informatica i Concessionari Olivetti in Biella.

I Concessionari Dall'Angelo Franco e MPS Informatica Vi offrono le migliori soluzioni per tutte le esigenze dell'ufficio e del punto vendita: macchine per scrivere e sistemi di videoscrittura, una gamma completa di fotocopiatrici, facsimile, stampanti, personal computer e soluzioni applicative, accessori originali, registratori di cassa.

Concessionari Olivetti in Biella

DALL'ANGELO FRANCO
Via Delleani, 17/b
BIELLA
Tel. 015/406101

MPS INFORMATICA
Via Cottolengo, 31
BIELLA
Tel. 015/8494005

In Piemonte le condizioni climatiche di luglio non hanno favorito gli arrivi

Il sole riaccenderà il turismo?

Gli operatori fanno affidamento su agosto

Cuneese, presenze in calo

Pochi affari e molte disdette ma resiste l'enogastronomia

CUNEO. Nelle valli del Cuneese le presenze dei turisti sono scese del 6 per cento, secondo dati provvisori elaborati dall'ufficio di statistica provinciale. Le indicazioni, frutto del confronto dei primi mesi del '92 con il '91, inducono al pessimismo per l'intera estate.

«Finora abbiamo fatto pochissimi affari» conferma Margherita Ruith, titolare della «Stella Alpina» di Pontechianale, in Valle Varaita. «Neppure il passaggio, domenica scorsa, della corsa ciclistica dedicata a Fausto Coppi, ha calamitato la consueta folla» aggiungono al comando dei carabinieri di Argentera. E' l'amaro bilancio di un capriccioso avvio d'estate, che ha riversato su tutta la provincia pioggia a catinelle. «A giugno, le precipitazioni nel capoluogo sono quintuplicate rispetto a quelle registrate nello stesso mese del '91» dicono all'ufficio statistica della Camera di commercio di Cuneo. L'anno scorso le precipitazioni non raggiunsero i trenta millimetri; quest'anno sfiorano i 130. In giugno sono stati appena due i giorni sereni. La temperatura minima registrata è stata di 7,9 gradi (lunedì 8).

«I turisti ritardano l'arrivo - spiega il titolare di una stazione di servizio a Limone - e la stagione rischia già di essere compromessa». «Le prenotazioni ci sono state - dice Enza Tosello, socia del campeggio Luis Matias di Limone -, ma stanno giungendo disdette».

«Ancora più problematica sarà la situazione il prossimo anno - spiega Giuseppe Carlevaris, direttore del Gran Palais Excelsior, aperto in Valle Vermenagna dopo la ristrutturazione a residence -; i villeggianti, italiani e stranieri, ci penseranno su prima di prenotare le vacanze nelle nostre vallate».

«Per noi non è un problema - spiegano all'Albergo Italia di Frabosa Sottana -; abbiamo turisti mandati in convenzione dalla Liguria».

Pochi i turisti giunti a Limone

Diminuiscono le presenze complessive ma gli stranieri (+7,8 per cento rispetto al '91) scelgono ancora la «Granda» per le vacanze estive. Va abbastanza bene il turismo enogastronomico: «C'è un aumento delle presenze - dice Tommaso Lo Russo, direttore dell'Apt di Langhe e Roero -. Abbiamo conquistato anche austriaci e canadesi». [e. rod.]

Primi bilanci nel Novarese

Sempre di meno gli stranieri e molti calcolano già i danni

NOVARA. «Nel '90 aspettavamo un exploit con i Mondiali ed invece, turisticamente parlando, è stato un fiasco; l'anno scorso la guerra del Golfo ha tenuto lontani gli americani ed ha diminuito il numero dei turisti europei: quest'anno ci ha messo lo zampino il maltempo e, dopo un maggio molto favorevole, giugno e la prima metà di luglio sono stati un disastro».

Da Arona ad Orta, da Stresa a Mergozzo, da Macugnaga a Santa Maria Maggiore, il leitmotiv di operatori turistici ed albergatori è identico: la pioggia ha fatto perdere la prima fetta di stagione, e c'è chi conta già i danni, visto che i costi di esercizio sono aumentati del 10-12%.

E dire che maggio prometteva bene, soprattutto sui laghi: Stresa, che dall'89 segnava una diminuzione costante nelle presenze, ha invertito la tendenza ed ha fatto segnare un aumento di quasi il 5% nei primi cinque mesi dell'anno, ed un +11% l'ha spuntato Verbania. Arona e Baveno hanno fatto registrare aumenti più contenuti, mentre l'inizio del '92 non è stato favorevolissimo per l'Ossola, con presenze invariate rispetto all'anno scorso.

Poi è arrivato il diluvio: quarantacinque giorni di temporali e temperature autunnali hanno provocato disdette a raffica ed un danno pesantissimo soprattutto nei campeggi, che hanno visto una diminuzione delle presenze del 60-65%.

Da due giorni sui laghi e sulle montagne ossolane è tornato il sole: presto per dire che finalmente comincia l'estate '92, ma negli alberghi stanno arrivando parecchi gruppi, «anche se - dice Amalia Negri, dell'hotel Belvedere all'isola Pescatori - americani, francesi ed inglesi quest'anno non li vediamo più, ed anche la presenza dei tedeschi si è molto ridotta».

A complicare il bilancio turistico c'è poi il problema della viabilità. L'Ossola lamenta alcune strade di collegamento con le valli in condizioni precarie, il Verbano è sempre in attesa del completamento della Voltri-Sempione che disintasi la litoranea del Lago Maggiore dal traffico pesante. Sul problema autostrada è intervenuto anche il presidente dell'Apt di Verbania, Francesco Cairati, facendo rilevare che «già all'inizio degli Anni 60 si dava per scontato il rapido completamento di questo tronco autostradale; a distanza di trent'anni è opportuno portarla a termine con urgenza».

Il Lago Maggiore quest'anno ha sofferto anche del problema della microcriminalità: auto rubate nei parcheggi dei grandi alberghi, portafogli sottratti ai clienti, ed addirittura una rapina con portiere di notte e direttore rinchiusi dai malviventi nella dispensa, in un «quattro stelle» di Stresa, il «La Palma».

Infine è scoppiato il caso-Mergozzo. Il lago più piccolo dei bacini novaresi è stufo di recitare il ruolo della cenerentola, e gli albergatori della zona hanno auspicato il passaggio dall'Apt dell'Ossola a quella del Lago Maggiore. A Mergozzo si contestano anche i nuovi provvedimenti che limitano la navigazione a motore e si teme che le restrizioni possano far saltare le gare di canoa e di sci nautico, manifestazioni che portano a Mergozzo centinaia di appassionati.

Nonostante le nubi, e ce ne sono state tante nelle ultime settimane, i laghi e l'Ossola sono comunque pronti al debutto, per un fine luglio ed un agosto e settembre col pieno di sole e villeggianti. [m. gior.]

Molte le disdette anche sul Lago Maggiore, ma ora tutto è pronto per agosto

Biellese e Valsesia, il vuoto

Dal Lago di Viverone ai rifugi è già stato un mezzo disastro

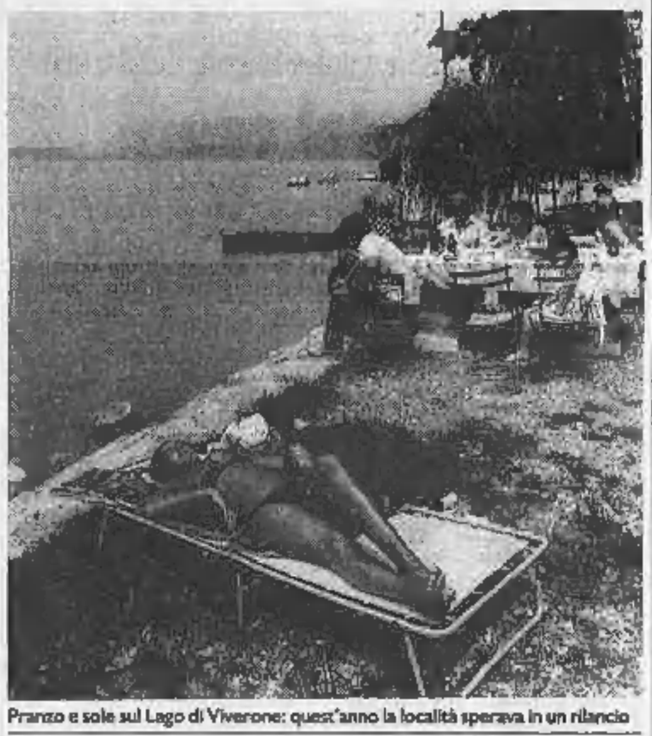
VERCELLI. Doveva essere l'anno del «boom» e invece questa pazza estate si sta rivelando per il turismo in provincia come la più «nera» dell'ultimo decennio. «Nera» come i nuvoloni che dall'inizio di giugno hanno concesso poche tregue rovesciando su Valsesia e Biellese acquazzoni a non finire. E, si sa, il brutto tempo e la villeggiatura non vanno certamente d'accordo.

Così gli operatori turistici fanno già i conti di una stagione che ben che vada si chiuderà con un disavanzo di presenze valutabile attorno al quaranta per cento rispetto al 1991.

Spiega Maria Teresa Garino, direttrice dell'Azienda di promozione turistica del Biellese: «E' inutile nascondersi dietro le parole: il mese di giugno e la prima metà di luglio sotto questo profilo sono un mezzo disastro. L'anno scorso di questi tempi gli alberghi e i camping erano pieni. E dire che si annunciava una stagione di grande rilancio o meglio ancora di miglioramento delle posizione acquisite un anno fa. L'interesse verso il Biellese è notevole tanto che già in inverno avevamo ricevuto moltissime richieste d'informazione. La nostra offerta è legata principalmente alla natura. Quindi se piove a catinelle, la gente disdice la prenotazione e cambia programmi».

Il caso del lago di Viverone è emblematico: gli arrivi, pur essendo al di sotto della media stagionale, ci sono stati, ma i giorni di permanenza «pro capite» sono enormemente diminuiti, con in prima fila gli ospiti stranieri. «Di solito facevano tappa a Viverone prima di raggiungere il mare - spiega il proprietario di un albergo -. Quest'anno, invece, visto il tempo proseguono il viaggio sino alle località marine».

Anche la Passione di Sordevolo «paga» le bizzarrie atmosferiche e fino ad ora non si è registrato neppure un tutto esaurito. «Vi sono prenotazioni da tutt'Italia, da Danimarca, Germania, Francia, Svizzera, Ungheria - aggiunge Maria Teresa Garino -. Ma molti, all'ultimo momento, hanno rinunciato a venire. Ad esempio due settimane fa una comitiva proveniente da Napoli ha dovuto tornarsene in Campania senza aver assistito allo spettacolo».



Pranzo e sole sul Lago di Viverone: quest'anno la località sperava in un rilancio

Dal Biellese alla vicina Valsesia il quadro non cambia. Pioggia, temperature invernali e nevicate anche a 2200 metri hanno svuotato gli hotel. «In montagna non si può certo andare con il brutto tempo - spiegano le guide di Alagna -. Il rischio è enorme».

Così, ad esempio, le presenze alle Capanne Margherita e Gnifetti sul Rosa sono diminuite di un buon 30 per cento rispetto all'anno scorso, anche se l'ancora di salvezza potrebbe essere rappresentata dall'arrivo della sospirata estate. «Un fine luglio e un agosto con il sole salverebbero la stagione - sottolineano ad Alagna -. E' questo il vero periodo d'oro per il nostro turismo. Ovviamente tempo permettendo». [r. ayn.]

L'Astigiano

Pochi i danni solo «ritardi»

ASTI. Tra Langa e Monferrato anche quest'anno numerosi turisti scelgono l'Astigiano per trascorrere ferie tranquille. Un po' in ritardo a causa del tempo incerto, si sono riaperte anche le seconde case, immerse nel verde della campagna. Frazioni e piccoli Comuni organizzano per i vacanzieri reduci da dodici mesi di caos nelle metropoli sagre, manifestazioni sportive, concerti e cabaret all'aperto. Tra i numerosi appuntamenti in provincia prende il via domenica sera a Cocconato, il «café chantant» in piazza Cavour. Intrattenimento musicale e spettacolo di cabaret allestiti nello scenario suggestivo della piazzetta del paese, noto per la mitezza del clima che permette coltivazioni simili a quelle della Riviera ligure. Occasioni di festa anche nei Comuni di Revignano, San Paolo Solbrito, Chiusano, Castello d'Annone: nel tentativo di accontentare i gusti di tutti le Pro loco affiancano grigliate, danze su balli a palchetto, tornei a bocce o a tennis a gare in mountain-bike, camminate ecologiche tra i boschi, escursioni cicloturistiche, concorsi di pittura «estemporanea» per dilettanti. [m. t.]

Alessandrino

Per le terme è già crisi

ACQUI TERME. Stagione nera per l'unico importante polo turistico della provincia di Alessandria.

La città termale accusa in questo periodo una flessione del 25 per cento di presenze rispetto all'anno scorso. Colpa anche qui del maltempo che ha imperversato su questa zona in maniera particolarmente violenta: a giugno in venti minuti è caduto sulla città mezzo metro di grandine.

Ma, viste nell'arco degli ultimi sei mesi, la crisi del turismo acquese è ancora più accentuata: si parla di un calo del 30 per cento. E per spiegare questo bisogna ricordare il ritardo con cui quest'anno, a causa di problemi di gestione, sono stati aperti i tre hotel delle Terme Spa (Vecchie Terme, Nuove Terme e Regina), cioè le ammiraglie della flotta alberghiera acquese.

Sono mancati quasi totalmente (nell'ordine dell'85%) gli ospiti francesi che, pur diminuiti rispetto a una decina di anni fa, restavano una della tradizionali clientele di Acqui. Si sono dunque salvati solo gli alberghi convenzionati con l'Inps per le cure termali. [e. r.]

Le ultime nevicate d'alta quota hanno favorito gli amanti dello sci estivo e, da qualche giorno, i fanatici dell'abbronzatura

Un periodo «nero» per Cogne a causa delle frane. Courmayeur, La Thuile e Gressoney resistono

Alla Val d'Aosta non bastano i «pendolari»

Molte presenze si limitano al weekend, scetticismo sul recupero

AOSTA. Non è stato accolto con entusiasmo dagli operatori turistici valdostani il miglioramento delle condizioni atmosferiche di questi giorni. Il cattivo tempo che ha caratterizzato tutto giugno e la prima decade di luglio ha causato una diminuzione degli arrivi di visitatori nella regione che non potrà essere recuperato durante il resto della stagione estiva.

La tendenza riscontrata negli ultimi anni è di concentrare le vacanze ad agosto, ma fino allo scorso anno a giugno e luglio la Valle d'Aosta era comunque frequentata da un discreto numero di turisti. Un numero che però in questa stagione è diminuito. Finora la regione è stata visitata dai turisti soprattutto nei weekend: lo confermano i dati dei passaggi ai caselli dell'autostrada Torino-Aosta degli ultimi due fine settimana, che indicano un discreto traffico in arrivo al venerdì sera e al sabato a cui corrispondono dati simili in partenza la domenica sera.

Sono molti anche i turisti stranieri che attraversano la Valle senza fermarsi, diretti verso le località balneari del Mediterraneo. In questi giorni molte auto di targa francese e svizzera attraversano i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo.

Comunque non tutti gli operatori turistici valdostani sono insoddisfatti dell'andamento della stagione e, per il momento, nessuno parla di crisi. A Cervinia, per esempio, nonostante i molti posti ancora liberi negli alberghi, l'attesa è rivolta ad agosto in quanto a luglio la località non è mai molto frequentata. Le nevicate delle scorse settimane assicurano comunque un'ottima condizione delle piste di sci estivo. Anche a La Thuile pioggia e freddo non preoccupano gli albergatori: i turisti, rappresentati per la maggior parte dagli amanti delle camminate verso i tanti laghetti alpini e le cascate della zona, sono attesi per agosto.

A Courmayeur molti villeggianti sono arrivati nei giorni scorsi, confortati dalle ottimistiche previsioni del tempo. Anche qui le piste estive del Monte Bianco sono ben innevate.

Meno soddisfazione invece per gli alpinisti in vacanza in questo periodo nella regione. Le forti nevicate in alta quota rendono le montagne pericolose. Il rischio che si stacchino valanghe è ancora notevole e le guide alpine consigliano di aspettare che le condizioni si ristabiliscano. Va un po' meglio per le tante carovane di escursionisti, in particolar modo francesi e inglesi, che stanno compiendo il Giro del Monte Bianco, l'itinerario della durata di circa una settimana che percorre le vallate intorno al «tetto d'Europa»: finora avevano dovuto camminare avvolti negli impermeabili da montagna senza poter «gustare» i panorami della gita.

Soddisfazione tra gli operatori turistici di Gressoney-Saint-Jean, dove gli ospiti più affezionati non si sono scoraggiati per il maltempo. Durante la scorsa settimana sono arrivati molti visitatori e qualche albergo ha già registrato il tutto esaurito».

Cogne invece è la località che è stata maggiormente penalizzata dal maltempo. La pioggia ha causato a giugno alcune frane che hanno interrotto l'unica strada di accesso: il calo di turisti è stato notevole. E i lavori di sistemazione della carreggiata provocano ancora qualche interruzione che non favorisce l'afflusso di visitatori. Ora in tutta la Valle si attende il «pienone» di agosto. [g. mac.]

Splendido successo di un vercellese al concorso di organo

A Lipsia in trionfo

Luca Antoniotti, di Alice Castello, si è piazzato al secondo posto e il primo premio non è stato assegnato. Vive e studia in Svizzera

ALICE CASTELLO. La giovane speranza della musica classica vercellese sta mantenendo le promesse.

Luca Antoniotti, ventotto anni appena compiuti, sta finalmente spiccando il volo verso la notorietà internazionale dopo anni di frenetica attività concertistica in tutta Europa. La definitiva consacrazione è arrivata dal concorso internazionale per organo di Lipsia, uno degli appuntamenti «sacri» per i giovani musicisti emergenti, che si tiene ogni quattro anni.

E proprio nella città tedesca Luca Antoniotti si è piazzato davanti a tutti gli altri organisti: «In realtà - spiega - mi è stato assegnato il secondo premio, ex aequo con un canadese, soltanto perché la giuria non ha ritenuto di individuare un primo premio assoluto».

Capita spesso nei concorsi di musica classica (il «Viotti», in questo campo, fa scuola) che i giurati non riescano ad accordarsi. «Questo non toglie comunque niente alla mia enorme soddisfazione per il risultato», aggiunge Antoniotti.

A Lipsia, nella sezione dedicata all'organo, erano presenti una quarantina di concorrenti provenienti da ogni parte del mondo, a testimoniare l'importanza dell'appuntamento: Giappone, Australia, Canada, Corea e naturalmente Europa, compresi gli Stati dell'ex Unione Sovietica. Dal 19 giugno al 3 luglio si sono dunque svolte le varie eliminatorie per arrivare infine alla proclamazione dei vincitori e relativo concerto finale.

Per il musicista alicese, inoltre, una soddisfazione in più: il premio speciale per la miglior interpretazione.

Un risultato di grande prestigio per Luca Antoniotti che nella sua carriera ha comunque raggiunto traguardi importantissimi: primo per tre volte al concorso di Noale, terzo a Bruges, secondo a Londra, senza contare i numerosi concerti in Italia ed all'estero.

Diplomatosi in organo presso il conservatorio di Torino vive ora prevalentemente in Svizzera, tra Losanna e Ginevra, dove peraltro risiede. «Si tratta di una scelta obbligata - conclude l'organista - visto che in Italia non riuscirei a vivere con la mia professione. Il pubblico non apprezza abbastanza questo strumento ed i pochi organi da chiesa sono spesso in condizioni precarie. Nel resto d'Europa c'è assai più sensibilità».

[l. pro.]

Luca Antoniotti ha ottenuto un grande risultato al concorso di Lipsia

Il pittore vercellese a New York

Guido Villa espone all'Onu

VERCELLI. «Omaggio a Walt Whitman» è il titolo della mostra che si inaugura lunedì prossimo al palazzo delle Nazioni Unite a New York City. Protagonista: il pittore Guido Villa, vercellese che vive ormai da anni diviso tra Milano e il Kenya, dove sta terminando un grande affresco in una chiesa di Isiolo, la località «vicina» spiritualmente a Vercelli.

A New York, Villa presenta 12 quadri legati da simbologie che prendono spunto dalle liriche di uno dei più grandi poeti americani dell'Ottocento: Walt Whitman, di cui quest'anno ricorre il centenario della morte. Autore di una delle più significative opere della letteratura Usa, «Foglie d'erba», Whitman rievocò le sue esperienze di corrispondente dal fronte durante la guerra di Secessione, scrivendo le poesie di «Colpi di Tamburo». Tra le sue opere più note restano «Quando durano i lillà nel Dooryard fiorito» e «O Captain! My Captain!», quest'ultima, una commemorazione per la morte di Lincoln.

Spiega Guido Villa: «Mi sono avvicinato alle liriche del poeta di West Hill mentre ero in Africa, leggendo "Foglie d'erba" e "Drum-Taps", fortemente condizionato e attratto dai temi trattati: le radici della civiltà Usa. E poi ancora la guerra civile. Andando oltre, verso il futuro dell'America, il filo logico mi ha portato ad interpretare i particolari, anche quelli minimi, delle costruzioni delle grandi metropoli. Gli States sono sempre stati fonte ispirativa. Tra l'altro, negli Anni 80, ho esposto all'Oxford Institute di Milano una serie di disegni sul football americano».

Guido Villa iniziò la sua carriera come grafico alla Garzanti. Per anni ha fatto il pendolare tra Vercelli e il capoluogo lombardo, per trasferirsi definitivamente nel 1974 a Milano. Lo spirito d'avventura (con il fratello Luciano negli Anni Ottanta, scalò il Ruwenzori) e motivi di lavoro, lo avvicinarono all'Africa, dove ora ritorna spesso anche perché deve concludere il murale di Isiolo.

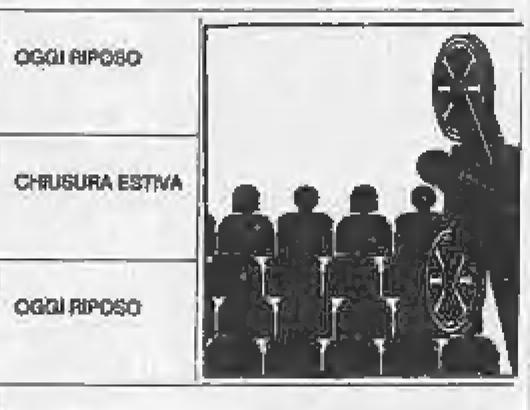
«Il mio affresco "africano" - spiega - raffigura lo stesso panorama che circonda all'esterno la chiesa: quella savana, territorio dei Samburu, che inesorabilmente è destinata ad essere distrutta dal progresso. E quindi, resterà ancora ben visibile, ma soltanto nel disegno, sulle pareti della chiesa».

La mostra di Villa su Whitman è stata presentata all'Usis di via Bigli a Milano, all'inizio dell'anno. Trasferiti negli Usa, i lavori del pittore vercellese, in marzo furono ospitati all'University of Iowa ed ora ecco la presenza dell'artista fino al 31 luglio nelle sale del Palazzo di vetro che si affaccia sull'East River. Passaggio successivo: Providence nel Rhode Island.

Giovanni Barberis

STASERA AL CINEMA

VERCELLI **Astra** Inf. orari tel. 215.018 Lire 7000 Ore 22 (spett. unico)	**L'ombra del testimone** *di Alan Rudolph con Bruce Willis, Demi Moore (Usa '91)* — Una donna decide di occultare il cadavere del marito con la complicità della sua migliore amica. Ma potrà questa mantenere un simile segreto? N. V. 1h 42' **Thriller**	
Nuovo Italia Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA	
Principe Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	OGGI RIPOSO	
Viotti Tel. 215.018 Lire 9000/8000 Ore 22 (spett. unico)	CHIUSURA ESTIVA	
Belvedere Tel. 215.018	CHIUSURA ESTIVA	
Lux Tel. 213.375	CHIUSURA ESTIVA	
Teatro Barbieri Via Parini 1	OGGI RIPOSO	
CIGLIANO **Splendor** Lire 9000 - Or.: 21,30 Spettacolo unico	OGGI RIPOSO	
GATTINARA **Italia** Tel. (0163) [illegible].108 Or.: 20,30/22 Lire 8000/7000	CHIUSURA ESTIVA	
[illegible] **Italia** Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA	
SAN GERMANO **Italia** Lire 7000/6000 Orario: 21/22,30	CHIUSURA ESTIVA	
SANTHIA' **Ideal** Tel. (0161) 930.827	CHIUSURA ESTIVA	
TRINO **Orsa**	PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE	
BIELLA **Apollo** Tel. (015) 23.765 Lire 7000	CHIUSURA ESTIVA	
Impero Informazione orari: tel. (015) 22.736 Lire 10.000/8000	CHIUSURA ESTIVA	
Chios. S. Seb. Lire 7000/4000 Or.: 21,45	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**	
Odeon Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA	
Sociale Informazioni orari: Tel. (015) 22.736	CHIUSURA ESTIVA	
CANDELO **Verdi** Tel. (015) 253.8927	OGGI RIPOSO	
COGGIOLA **Radar** Tel. (015) 78.320	CHIUSURA ESTIVA	
COSSATO **N. Primavera** Tel. (015) 925.620 Or.: 20,15/22 L. 9000/7000	OGGI RIPOSO	
PRAY **Excelsior** Tel. (015) 767.323	CHIUSURA ESTIVA	
SERRAVALLE **Corso** Tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000 Or.: 21	OGGI RIPOSO	
VARALLO **Sottoriva**	CHIUSURA ESTIVA	
VIGLIANO **Bibl. Civica** Ore 21,30 L. 5000	**Fa' la cosa giusta** *di e con S. Lee, con D. Aiello, O. Davis, R. Dee, G. Esposito (Usa '89)* — Brooklyn: neri e italo-americani vivono in apparente armonia. Ma un caldo giorno d'estate in una pizzeria la tensione esplode... V. M. 14 1h 52' **Drammatico**	



GIORNO E NOTTE

ASIGLIANO

Arrivano i Leccioles

Domani sera alla videobirreria Prisma si esibirà la band vercellese capitanata da Fritz Conti. Il gruppo ha ripreso il suono delle canzoni chi già presentò negli Anni Sessanta, quando si diede il nome ispirandosi a quello del proprietario del bar che aveva fornito la sala prove (Leccioli, che ebbe persino l'onore di aver una canzone dedicata). Le ispirazioni dei Leccioles arrivano dagli U2 e dai Clash, rivedute e corrette alla loro maniera. Qualche mese fa ebbero un grande successo alla rassegna «Notte giovane rock» che si tenne proprio al Prisma. Intanto ogni sabato nel locale asiglianese di via Aldo Moro si propongono su grande schermo i programmi musicali trasmessi via statellite dall'emittente «M-Tv».

SALASCO

Taken a Dreams al lago

Questa settimana, allo Chalet del lago di Salasco ci sono due appuntamenti musicali. Il primo è per stasera con il gruppo vercellese Taken To The Bottle. In pedana Franco Zanello, vocalist; Donata Bensi, sax; Augusto Favre, fisarmonica; Max Ferrari alla chitarra; Andrea Zamperetti alla batteria e Paolo Ferrero al Basso. Prossima «fermata» rock: venerdì con il gruppo Dreams of Glory.

BIELLA E VERCELLI

Per ricordare Morrison

Domani sera per la rassegna «Biella estate 1992» e nell'area estiva del cinema Astra a Vercelli sarà presentato «The Doors» già diventato un «cult-movie» per chi ama la pop-music. La pellicola, girata da Oliver Stone nel 1990, racconta la storia dell'epica band e fondamentalmente la trama è centrata sul leader della «Porte», Jim Morrison.

VIGLIANO

Rivedere cose giuste e blues

Dopo «Fa' la cosa giusta» in programma stasera, domani per la rassegna «Viglianoviva», all'aperto sul piazzale della biblioteca civica, sarà proiettato «Mo' Better Blues», affresco sul mondo del jazz, interpretato da Denzel Washington e Cindy Williams. Inizio alle 21,30.

Giovane laureando ha realizzato un Vhs intitolato: «La via del Santo»

Cecconello, i ricordi del cuore

Venerdì presenta il suo primo film a Gaglianico

GAGLIANICO. «Cosa può dire il cuore? Appena un poco di quello che è stato». Così scriveva Bassani nel «Giardino dei Finzi-Contini» e potrebbe essere l'epigrafe del primo film di Manuele Cecconello, «La via del Santo», in proiezione venerdì alle 21,30 nell'auditorium comunale di Gaglianico. Ma la poetica di Bassani era fatta soprattutto di storie, di vicende personali.

L'esordio del giovane filmaker vercellese avviene invece sotto il più moderno segno delle emozioni, di un simbolismo che deve forse qualcosa ad Andrej Tarkovskij, con Bergman e Wim Wenders fra i numi tutelari dell'autore. Studente all'ultimo anno di storia e critica del cinema nella facoltà di Lettere di Torino, Manuele Cecconello ha prodotto e girato in «VHS» 12 ore di film ora concretizzatosi in un'opera di 115 minuti che rivedremo nell'edizione 1992 della rassegna torinese «Cinema Giovani».

«Ho cercato di realizzare un road-movie dell'anima - dice Cecconello -, un film evocativo fatto di paesaggi che vogliono contrassegnare la mia storia personale. Si comincia dalle risaie vercellesi, dove sono nato, per approdare ad altre immagini e abbandonarsi al flusso dei sogni e dei ricordi».

«La via del Santo» alterna così il bianco e nero con il colore, accenna a una love story ma solo per sospenderla nell'ambiguità dei simboli e delle musiche, tra cui alcuni brani di Angelo Gilardino, di Bach, di Petrassi. Gli interpreti sono Ivo Mazza, Ilaria Pavetto, Nino Balice, Claudio Tamiazzo e Roberto Vaglio.

La proiezione sarà preceduta dall'introduzione di Guido Michelone, docente di drammaturgia all'università Cattolica di Milano.

[m. co.]

Le mondine tra i ricordi del film

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Giulia ha due amanti**, di Bashar Shbib con D. Kastner, D. Duchovny. Col. viet. 14. Or.: ap. ore 20; film 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il silenzio degli innocenti**. N. V. Or.: Ap. ore 20; film 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Domani **Mediterraneo**. Di G. Salvatores con D. Abatantuono, C. Bigagli. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. **Mediterraneo**. Or.: 15,10; 17; 18,55; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Tel. 58.17.180. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Uccelacci scommessa vincente**, di S. Lettich. N. V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal con D. Hopper, B. Hershey, E. Harris. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per riposo.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per riposo.
CRISTALLO c. Gotto 5. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. **La casa nera**, di W. Craven. V. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **E... ora qualcosa di completamente diverso**, di M. Python. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il ladro di bambini**, di G. Amelio (G. P. della giuria di Cannes '92). N. V.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **La donna indecente**. N. V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break**, di K. Bigelow, con P. Swayze, K. Reeves. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini**. N. V. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sotto il cielo di Parigi**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Fermati o mamma spara**. N. V. Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,25.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Balla coi lupi**, di K. Costner, edizione integrale. N. V. Or.: 16; 20,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per lavori.
NUOVO ODEON v. Vercelli 6. **Il padre della sposa**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Piccolo grande torna a far danni**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte**, di T. Brass. V. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Blue steel bersaglio mortale**. V. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. **Il mio piccolo genio**, di J. Foster. N. V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Tutte le mattine del mondo**, di A. Corneau. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie.
VITTORIA v. Roma 356. **Resa dei conti a Little Tokyo**, di M. L. Lester. N. V. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12. **Belli e dannati**, di G. Van Sant. Or.: 20,30; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Alle bigl. (ore 10-18,30) distrib. degli inviti per «Torino, il Regio, una sera d'estate», conc. per soli, coro e orch. del 17/7 al Cort. di Palazzo Reale. Dir. B. Campanella. M. del coro M. Poinatto. Chit. e coro del T. Regio. Mus. di G. Rossini. Inf. tel. 88.15.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Bigliett. tutti i giorni feriali ore 9-13; 15-19.
TEATRO NUOVO c.so M. D'Azeglio 17, tel. 665.553. Nuovo Vignaledanza '92 a Vignale Monferrato stasera ore 21 **Spazio Giovani** Laboratorio Coreogr. sullo schermo Salice il film **Nei panni di una bionda**. Inf. tel. 0142/933.431 - 011/669.0685.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 795.803. **Acqui in palcoscenico**. Stasera ore 21,30 Acqui Terme **Vivere di danza n. 2** spazio aperto alle forze giovani ed emergenti della danza. Danza spagnola. Stage class. M. du Bouyes, Jazz K. Campbell. Inf. e pren. tel. 473.0189 (ore 10-14).

LE TV PRIVATE

Telestar

18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Il Giramondo**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **America di notte**, film
22,30 **Antologia del Cetra**, film
23 — **La famiglia Smith**, telefilm

Telecupole

18 — **Morte di un medico legale**
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il diletto di essere moglie**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyway**, telefilm
20,30 **E' nata una stella**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**

Telecity

17,30 **Sotto in allegria**
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **L'isola della paura**, film
22,45 **Colpo grosso**, quiz
23,35 **7 sciali di seta gialla**, film

Primantenna Supersix

18,15 **Super Kid**, cartoon
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tg9 Special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
22 — **Catch the catch**

Quarta Rete Tv

18 — **Innamorarsi**, telenovela
19 — **Cuore di pietra**, telenovela
19,30 **Tg4**
20 — **Tg4**
20,30 **Psycopath**, film
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4 flash**

Quinta Rete

17,30 **Crime story**, telefilm
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
20,30 **Tutto può accadere**, film
0,30 **La congiura dei boiardi**, film

Telebiella

17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
18,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico estate**
20,30 **Talk show: parliamoci d'amore**
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm

Rete 9 Tai

19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,47 **Asti teatro**, spettacolo
21,05 **Film**
23,30 **Tg9**
23,52 **Sulle ali della poesia**

Tv7 Pathé

17,15 **Rubrica**
19,30 **Vario locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,23 **Matt & Gonny**, telefilm

G.R.P.

18 — **Dancing Days**, telenovela
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Palcoscenico**, film
22 — **Meeting**, settimanale
23,30 **Dal tribunale di Torino**
23,35 **G.R.P. Monitor**

Rete Canavese

18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**
23,15 **Auto della settimana**

Telesubalpina

19 — **Agorà «La parecipazione dei credenti alla politica»**
19,30 **Il regionale - notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Occhi di Giada**, film
22,30 **Speciale Telesu: «E26»**
23 — **Il Regionale - notiziario**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18 — **Lobo**, telefilm
20,10 **Notes**
20,20 **Il commissario Verrazzano**, film
22,20 **Parliamone**, (I parte)
22,40 **Informa 7**
22,50 **Parliamone** (II parte)
23,30 **Crime story**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Tante trattative ma nessun ingaggio di rilievo per il club vercellese

Pro, mirino su Schincaglia

Il centravanti della Pistoiese contattato a Villa d'Este di Cernobbio. L'alternativa è Daidola del Bra. Chiesto alla Vogherese il tornante Rinino. Sfuma la pista Cappuccio

VERCELLI. «Prima vendere e poi comprare»: ecco la parola d'ordine imposta a Franco Roncarolo, l'uomo di mercato della Pro, dal presidente Ezio Rossi e dall'amministratore delegato Francesco Proli. Così all'hotel Villa d'Este di Cernobbio, il tempo del calciomercato «prof», il consulente della Pro si muove molto ma in concreto non ha ancora concluso alcun affare di rilievo.

Infatti è necessario prima vendere i «gioiellini» Scarimbolo, Bellingeri, Salono (potrebbe aggiungersi Tiengo), oppure i vari Giovannico, Tasca, Cat Berro, Alloni prima di mettere la firma sotto un contratto di acquisto. Al momento un solo affare è stato concluso: il passaggio di Sandri al Treviso, un trasferimento detto e ridetto. Per il resto rimane tutto da definire anche se in settimana è pressoché certa la partenza di Alloni con destinazione Saint Vincent o, in alternativa, un club lombardo d'Interregionale.

Insomma i tifosi attendono liete novelle e al momento l'unico dato di fatto è il passaggio nelle file dei bianchi di Lenta, diciannovenne centravanti della Juve Primavera, venuto alla ribalta della cronaca per aver realizzato proprio al Robbiano il gol del pareggio nell'amichevole che i bianconeri hanno disputato a fine giugno.

Ma si tratta di un giovane che difficilmente vestirà la maglia di titolare. Infatti la casacca numero 9 potrebbe essere affidata a Daidola, bomber dal Bra (il club cuneese ha però chiesto 60 milioni, una cifra ritenuta eccessiva per un giocatore che il prossimo anno sarà fuoriquota) oppure a Schincaglia, la scorsa stagione centravanti della Pistoiese.

A sinistra Burgato, in predicato di rimanere alla Pro. Potrebbe avere al suo fianco il tornante Maurizio Rinino l'anno scorso in forza alla Vogherese

Altre voci rimbalzate da Voghera parlano di una richiesta ufficiale per Maurizio Rinino, classe '69, ex Biellese, tornante di destra che dovrebbe prendere il posto di Marcello Tasca in predicato di trasferirsi in un club di C2. Anche questa trattativa è ancora in alto mare, come conferma il mister della Vogherese Giuliano Ciravegna: «Spero proprio che Rinino resti tra di noi. Abbiamo fatto una richiesta ma la Pro non ha ancora rilanciato l'offerta. Caligaris lo conosce bene in quanto è stato uno dei pilastri della sua formazione di tre anni fa. L'affare è aperto».

Sono invece sfumate le piste che portano al difensore Chiappuccio del Vigevano e alla mezzala Barbieri del Corsico così come appare priva di fondamento l'indiscrezione di un possibile trasferimento di Bollini al Casale. Il procuratore del centrocampista ha offerto il «settepolmoni» ai neri, ma Bollini preferisce restare a Vercelli alla corte di Caligaris. Rimborsi-spese permettendo. [r. eyn.]

CALCIOMERCATO DEI DILETTANTI

La matricola vuole allestire una formazione da primato

Vigliano cerca il cannoniere Albieri è in «pole position»

BIELLA. Fabio Albieri al Vigliano-Biellese 1992? E' questa l'ultima indiscrezione di un calciomercato dei dilettanti entrato nel vivo. La squadra laniera sta infatti allestendo una squadra che possa competere per i vertici dell'Eccellenza ed è alla ricerca di un bomber di qualità.

Chiuso, a meno di un ripensamento del giocatore, il discorso Capobianco (dovrebbe finire all'Iris Oleggio in Interregionale) il direttore sportivo Turotti ha aperto due trattative, una con l'Iris Oleggio per l'acquisto di Massara, l'altra con Albieri. Il giocatore, ex Borgosesia, ha dato il suo assenso al trasferimento e così il Vigliano-Biellese 1992 ha avviato una trattativa con la Castellettese del presidente Sibilla, proprietario del cartellino.

Si è invece raffreddato l'interessamento per Mazzia che stando ai piani della società giallorossobianconera sarebbe stato impiegato nel vecchio ruolo di centrocampista: il giocatore, in forza l'anno passato alla Valenzana, probabilmente si accaserà alla Vogherese.

Albieri finirà al Vigliano?

Altra trattativa che potrebbe concludersi a breve è quella riguardante il passaggio del difensore Daniele Rabbi dal Borgosesia alla Dufour Varallo. I due direttori sportivi, Paolo Guidetti e Alberico Cravello si sono incontrati per trovare un punto d'intesa.

Sempre per rimanere in casa granata sono nuovamente ripresi i contatti con il Grignasco per l'acquisto del centrocampista Biolcati. L'affare potrebbe concludersi entro la fine della settimana.

Il club rossonero, a sua volta, vede il ritorno tra i pali di Fontaneto e in difesa di Toninelli, due pilastri del Grignassco d'oro di inizio Anni Ottanta. Terzo rientro è infine quello di Pili, prelevato dal Trecate. Se ne andrà, invece, Zoia mentre l'altro attaccante Morello è finito alla Vogherese.

Qualcosa si sta muovendo a anche a Gattinara: dopo il passaggio del terzino Rossi allo Sparta, i difensori Bossolesi e Iaschi potrebbero finire al Barengo mentre per il bomber Vinicio Zardi vi è stata una avances del Borgomanero alla ricerca di un attaccante. Infine Mirotti è in predicato di passare al Feriolo o Scano al Cerano. [g. mo.]

TENNIS

Sconfitto Savio

A Grimaldi il torneo di Santhià

SANTHIA'. Luca Grimaldi ha vinto il secondo trofeo «Città di Santhià», organizzato dal Rotaract e dal Leo club. L'altra sera, in finale, ha battuto il favorito Massimo Savio, testa di serie numero uno, in tre combattutissimi set. Punteggio finale: 4/6 6/3 7/6.

Dopo aver giocato male nella prima partita, Grimaldi è risorto nella seconda, e ha vinto per 7 a 1 il tie break del terzo set. Questa è la sua seconda vittoria a Santhià. Luca Grimaldi, di Livorno Ferraris (ma gioca per il Tc 88 di Asigliano), nel '90 è stato campione regionale dei non classificati.

Secondo posto per il santhiatese Massimo Savio, terzo per Fabrizio Marinone e quarto per Giovanni Veglia, del Tennis club San Germano. Al torneo, riservato agli Nc, hanno partecipato 42 giocatori. Il ricavato, come sempre, sarà devoluto in beneficenza: l'anno scorso, l'incasso della prima edizione del trofeo «Città di Santhià» fu donato a un bimbo cerebroleso di Trino. [g. bu.]

PALLACANESTRO

A Roma sono stati formati i raggruppamenti per il prossimo campionato: parecchie le novità

Uclit e Camp ancora insieme in serie D

Tra i rivali figurano anche la matricola Mortara e il Vigevano

VERCELLI. Prime indiscrezioni sui preparativi per l'organizzazione dei vari gironi di basket dei prossimi campionati '92-'93. La Lega nazionale delle società di pallacanestro di serie B, C e D, riunitasi a Roma, ha stilato la composizione, al momento ancora ufficiosa, dei vari raggruppamenti con le varie formazioni che si affronteranno durante la prossima stagione agonistica.

Nel girone «A» del campionato nazionale di serie «D», che interessa la Campidonico e l'Uclit Biella, si registrano molte novità.

Accanto ai due sodalizi della provincia figurano gli epordiesi del Montalto Dora, prima delle quattro squadre neopromosse, il basket Team Cat Vigevano, i novaresi del Castellotto Ticino, esordienti in questa categoria, la Fulgor Maya Omegna, il B.K club di Mortara, la A. S. Pallacanestro Chivasso Castelrosso, altra matricola del campionato, l'Ivrea, il Cus Torino, l'Amatori Bk Asti che potrebbe fondersi con la Cover Saluzzo, l'Europa basket club, il Pgs don Bosco Crocetta Torino, l'Amatori Bk Cuneo Icap, la zona 27 Cuneo (Alba) e la Ginnastica Torino Ace service.

Uclit e Camp saranno nello stesso girone

L'elenco dei quintetti che si sfideranno in questo girone non è però ancora definitivo: alcune compagini versano in precarie condizioni societarie e potrebbero, nei prossimi giorni, ritirare la propria iscrizione al torneo.

Il Bk club di Mortara e la Ginnastica di Torino avrebbero manifestato nei giorni scorsi, seri dubbi sulla partecipazione al torneo. A questo punto ci sarebbero buone possibilità per un rientro in serie D dei Rosmini Domodossola, la prima tra le formazioni da ripescare, retrocessa in Promozione alla fine dello scorso torneo.

In «pericolo» è pure l'Europa Torino, proveniente dalla serie C, una delle squadre più ostiche per Campidonico e Uclit nell'eventuale corsa al primo posto.

I supporter vercellese comunque potranno tifare per una squadra competitiva: la dirigenza, oltre a confermare la formazione dello scorso anno quasi in blocco, probabilmente concentrerà la propria attenzione sul pivot Arucci di Asti e sull'ala Fracelio di Aosta, due giocatori in grado di far compiere al quintetto di mister Girardi il salto di qualità auspicato da tempo.

Non sembrano rientrare nei piani societari, invece, Di Giorgio e Munini che saranno ceduti.

Si è arrivati, inoltre, ad un accordo di collaborazione per il settore giovanile con la Pallacanestro Vercelli, l'altro club bicciolano. [r. v.]

COMUNE DI ANDORNO MICCA PRO LOCO - ANDORNO MICCA

Dal 2 al 27 Luglio

FERRAGOSTO ANDORNESE 1992

GIOVEDI' 16 LUGLIO:
SERATA CON MUSICA ROCK ANNI '70

VENERDI' 17 LUGLIO:
LE TATE DI TOTO

SABATO 18 LUGLIO:
SERATA DANZANTE CON I PAPILLON

DOMENICA 19 LUGLIO:
GARA INTERNAZIONALE DI PESCA
SERATA DANZANTE (INGRESSO LIBERO)

AgenziaCellerino
S.N.C. di Cellerino dr. Franco e C.
Via Roma 3 angolo piazza Martiri
CASALE ☎ 55155/6

Costanzoaffari
S.N.C. di Costanzo geom. Valerio e C.
p. Martiri Libertà, ang. c.so Manacorda
CASALE ☎ 74260-452989

VENDONO PER CONTO TERZI PARALLELAMENTE IN DUE DIVERSI CENTRI SPECIALIZZATI

A BIANZE'
(Km. 20 da Vercelli)
Vendesi villa signorile, di recente costruzione, libera, di ingresso, studio, cucina, salone doppio, tripli servizi, 5 camere (eventualmente con uso bifamigliare), annesso grande garage, magazzino, parco recintato. Prezzo interessante.

A OTTIGLIO MONFERRATO
(Km. 35 da Vercelli) Bifamigliare vendesi, fuori paese, presso altre abitazioni, in posizione panoramica, libera grande casa padronale, completamente indipendente, di 2 alloggi signorili, garages, portichetto con barbecue, giardino, parco, terreno recintato. Prezzo molto conveniente. Possibilità di pagamento dilazionato.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

fincasa santhià s.n.c.
SERVIZI IMMOBILIARI
C.so B. Ignazio 23
SANTHIA'
0161 93.05.70
SANTHIA'
ZONA CENTRALISSIMA
PRESSI UFFICI POSTALI
COMPLESSO RESIDENZIALE FARNESE
SI PRENOTANO PER L'ACQUISTO:
VILLETTE A SCHIERA, OTTIMAMENTE RIFINITE DI DIVERSE METRATURE;
E
APPARTAMENTI IN PALAZZINE DI QUATTRO ALLOGGI CIASCUNO DI VARIE METRATURE;
E
ULTIMI LOTTI DI TERRENI EDIFICABILI
POSSIBILITA' DI BOX AUTO
IVA 4%
I nostri uffici offrono gratuitamente: consulenza, perizie e assistenza.

GLI ITALIANI HANNO SEMPRE SOFFERTO IL CALDO. RINFRESCHIAMOCI LA MEMORIA.

Estate '57: il termometro salì a 42°.

TIPO E TEMPRA. QUEST'ANNO L'ESTATE LA CONDIZIONATE VOI.

FINO AL 31 LUGLIO TIPO E TEMPRA VI OFFRONO UN PIACERE CHE NON HA PREZZO: L'ARIA CONDIZIONATA A METÀ PREZZO.

D'estate gli italiani hanno sempre sofferto il caldo. Sin qui niente di nuovo sotto il sole. Ma quest'anno non sarà più il caldo a condizionare i vostri orari, il vostro buonumore, i vostri viaggi. Sarete voi a condizionare lui.

Come? Con Fiat e con l'aria condizionata. Il problema è il costo? Fiat l'ha risolto.

Fino al 31 luglio, infatti, Tipo e Tempra vi offrono un piacere che non ha prezzo: il condizionatore su Tipo e il climatizzatore su Tempra a metà prezzo. Un piacere che dura tutto l'anno, poiché potrete viaggiare nel clima ideale non solo in estate, ma in tutte le stagioni. Un'opportunità che non si limita soltanto alle Tipo e Tempra disponibili per pronta consegna, ma è valida anche per quelle su ordinazione.

Estate '92. Ecco un'idea bella come il sole: salire su Tipo e Tempra e lasciare a piedi il caldo. Date un'occhiata al termometro, vi dirà di non perdere tempo.

FIAT

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta valida fino al 31/7/92 per l'acquisto di tutte le Tipo e le Tempra disponibili per pronta consegna e su ordinazione. Non cumulabile con altre iniziative in corso.